gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

Sant'Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

ANNO 127. N. 150 ••• MERCOLEDI' 2 GIUGNO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; [illegible] 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM [illegible] FESTIV. POSIZ. [illegible] TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); INSERZIONI PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. [illegible]; NECROLOGI *3.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 [illegible] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Ricevuto Berlusconi, blitz alle Poste

La guerra tivù arriva da Ciampi

IL VIDEO TRASMETTE IL PASSATO

NON c'è altra televisione in Europa che viva, quanto quella italiana, di sceneggiate, piazzate e bisticci. Abbiamo trasferito di fronte alla macchina da presa la cultura chiassosa e plebea di un'Italia becera e litigiosa che speravamo di esserci lasciati alle spalle. Ma non ci era mai accaduto di assistere a un così esplicito bisticcio tra un impresario televisivo, Silvio Berlusconi, e il conduttore di una trasmissione sportiva su uno dei canali della televisione di Stato. Non abbiamo titolo per impartire lezioni di galateo, ma abbiamo il diritto di chiederci perché a Berlusconi, in questa occasione, siano saltati i nervi. I problemi che lo concernono come impresario concernono anche noi come cittadini.

E' probabile che Berlusconi senta crescere intorno a sé una forte ostilità per l'«impero» televisivo che egli è riuscito a costruire negli ultimi vent'anni. Non sappiamo se questa ostilità sia legalmente giustificata o nasconda interessi inconfessabili. Non vogliamo parlare di questioni che conosciamo male e non crediamo che una testimonianza di fronte alla magistratura debba formare oggetto di commenti nel corso di una trasmissione sportiva. Ma abbiamo l'impressione che quanto sta accadendo nei rapporti fra Berlusconi e altri organi d'informazione sia soltanto un capitolo della «rivoluzione» italiana e giustifichi due riflessioni.

La prima concerne la divisione dello spazio televisivo fra un gruppo di Stato e un gruppo privato. Quella divisione non fu il risultato di una sintesi equilibrata fra interessi privati e interessi pubblici. Fu

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 4 SESTA COLONNA

ROMA. Dàgli al Berlusconi. L'ultimo mito degli Anni Ottanta barcolla, querelato e attaccato dai nemici di sempre - la Terza rete Rai e i partiti di sinistra - dopo il suo tele-sfogo al «Processo del lunedì», mentre i giudici si mettono a indagare sulla legge Mammì e sul presunto scippo delle frequenze del Giro. Lui passa la mattina da Ciampi, incassa insulti per tutto il giorno e a sera grida la sua rabbia in un comunicato: «Non vi basta aggredirmi. Vorreste addirittura che io mi rassegnassi, senza reagire».

Gramellini, Grignetti e Maltese ALLE PAG. 4 E 5

INTERVISTA A CONFALONIERI

C'è una caccia alle streghe contro il Cavaliere

Maltese A PAGINA 5

Andreatta: punite i colpevoli. A Sarajevo bomba sulla partita di calcio, 12 morti

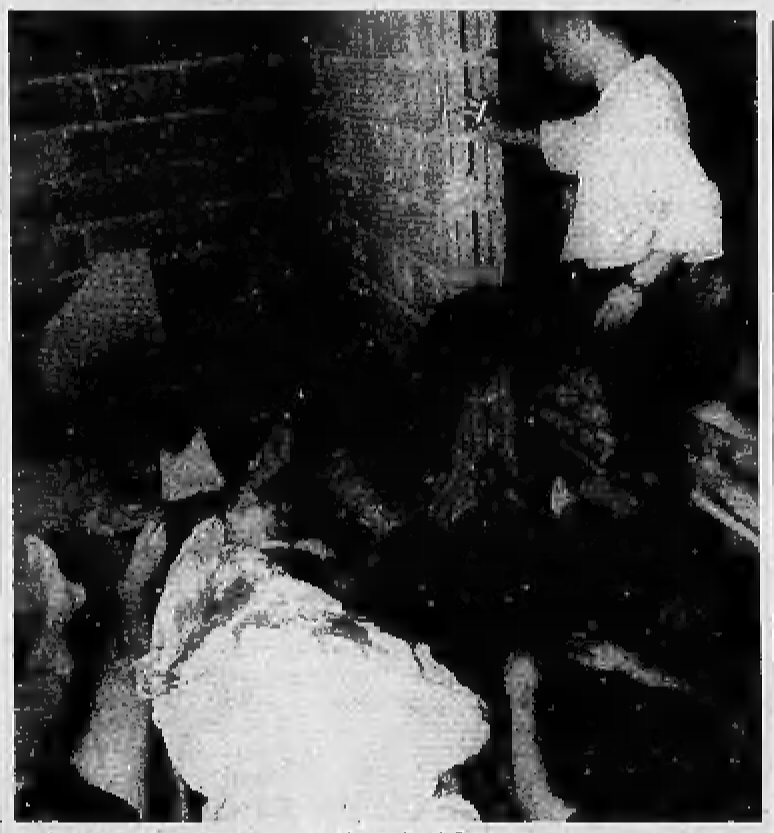
«Ho visto uccidere i miei compagni»

Bosnia, trovati i corpi di due volontari italiani

ZAGABRIA. I corpi di due dei tre italiani uccisi nell'agguato avvenuto sabato in Bosnia sono stati ritrovati ieri. Sono del giornalista Guido Puletti e dell'imprenditore Fabio Moreni. Ancora nessuna notizia invece sul terzo scomparso, Sergio Lana, per il quale è ancora legittimo - come ha dichiarato anche il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta - non abbandonare le speranze. Lo stesso Andreatta ha chiesto al governo bosniaco di punire i colpevoli. I corpi dei due nostri connazionali sono stati identificati dai due superstiti, Agostino Zanotti e Cristian Penocchio che hanno preso parte alle ricerche e che hanno raccontato i dettagli dell'agguato: «Andate, avevano detto gli assassini prima di spararci alle spalle».

A Sarajevo, una nuova strage. Una granata ha colpito un campo di calcio, mentre era in corso una partita, uccidendo 12 persone e ferendone 80. E in un altro episodio sono morti due autisti danesi dell'Onu.

Badurina, Battista, Bruzzone Corrias, Di Robilant e Fornari ALLE PAGINE 2 E 3



I cadaveri di alcuni giovani morti nello stadio di Sarajevo [FOTO ANSA]

OLTRAGGIO ALLA SPERANZA

SE quei tre nostri connazionali non fossero morti in Bosnia, uccisi a raffiche dai miliziani (croati o musulmani, stavolta), continueremmo a non sapere niente della presenza e dell'attività dei volontari, moltissimi appunto italiani, che si spingono in Bosnia e Croazia, fino ai confini con la Serbia e con l'Ungheria. Abbiamo saputo della strage con tre giorni di ritardo, quando i superstiti ce l'han raccontata: ma c'è così poco di nuovo, che è come se l'avessimo vista. I diari, i documentari, i film di ogni guerra civile ce l'han mostrata migliaia di volte. Il piccolo convoglio di volontari italiani, cinque persone su due auto, viene fermato da una trentina di guerriglieri, un plotone. Li depredano di tutto quel che trasportano, viveri, medicine, vestiti. Poi gli sparano ai piedi, perché non scappino. Due cadono, tre fuggono. I fuggitivi vengono inseguiti e uccisi, i feriti vengono abbandonati lì. Son loro che adesso ci raccontano. Ed ecco, ci accorgiamo che esistono, scopriamo con sorpresa che son tanti, che percorrono la ex Jugoslavia fino alle porte delle città assediate, si son costruiti mappe dei posti da visitare, dei posti da evitare. Guidano per giorni e notti senza pause. Al momento di partire devono essersi detti: «Inutile aspettare gli Stati, muoviamoci da soli». «Chi non fa è complice» aveva appena accusato il fi-

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

I pellegrini lasciano Gerusalemme dopo aver lanciato agli arabi un appello contro gli ebrei

La beffa di Gheddafi: Israele va distrutto

Si trasforma in farsa la missione di pace dei libici

TEL AVIV. Si è trasformato in una beffa il pellegrinaggio dei 192 fedeli islamici libici in Israele. Quello che sembrava un gesto di distensione, si è concluso con un appello alla «guerra santa». Prima di ripartire alla volta di Tripoli, il portavoce dei pellegrini libici, Salam Daw Tajari, ha convocato una conferenza stampa e ha dichiarato: «Facciamo appello ai musulmani di tutto il mondo affinché liberino Gerusalemme, che deve essere la capitale dello Stato palestinese, e si adoperino per la distruzione dell'entità sionista». Il brusco mutamento di atmosfera - che non è comunque servito a placare le ire dell'Olp per «il riconoscimento di fatto dell'occupazione israeliana di Gerusalemme Est» - è stato dovuto a una telefonata giunta nella notte di domenica a Tajari, direttamente da Tunisi. Secondo fonti vicine alla delegazione, all'altro capo del telefono vi era lo stesso Gheddafi.

Aldo Baquis A PAGINA 10

MA LA STRADA RESTA APERTA

IL pellegrinaggio politico dei libici a Gerusalemme è finito in coda di pesce. Le dichiarazioni dell'ingegnere (elettronico) Salam Tajari, «portavoce» della pia comitiva, sarebbero da considerarsi di routine se fossero state rese a Tripoli. Ricalcano infatti la retorica di quel radicalismo arabo dal quale, per altro, Gheddafi ha vigorosamente preso le distanze dopo la guerra del Golfo. Ma rese nel salone dell'albergo Hyatt di Gerusalemme,

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

Giro di vite sugli immigrati

La Cee decide controlli più severi
I clandestini subito rimpatriati

di Fabio Squillante A PAGINA 11

«Dopo Wojtyla un papa nero»

«Sarà africano o del Sud America» sostiene il cardinale Silvestrini

di Marco Tosatti A PAGINA 9

Una speranza per i siamesi

Da Napoli a Londra per tentare il difficile intervento chirurgico

di Fulvio Milone A PAGINA 12

Caporali accusa Occhetto: ingenuo o bugiardo

Caselli da Di Pietro per mafia e tangenti

I procuratori Borrelli e Caselli

MILANO. Mafia e tangenti, summit di giudici a Milano. Ospite d'eccezione il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli, accompagnato dal procuratore aggiunto Guido Lo Forte. A fare gli onori di casa il procuratore generale di Milano Giulio Catelani e il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli più i giudici del pool «Mani pulite» al completo. Perché questo incontro al vertice? Spiega Borrelli, e dà la versione ufficiale: «Il procuratore di Palermo si trovava in zona, l'incontro è servito per collegare tra loro le indagini. Avete scritto voi di Vincenzo Lodigiani». Intanto Giulio Caporali, l'ex amministratore comunista delle Ferrovie, inguaia Achille Occhetto. Dice l'ex manager in un'intervista a «Famiglia Cristiana»: «Un segretario non può dire onestamente di non conoscere la situazione finanziaria del partito: o è un ingenuo o è un bugiardo. C'è del farisaismo».

Fabio Poletti A PAGINA 7

Vanno a ruba le macchine che ingoiano documenti compromettenti

Peccati d'Italia nel tritacarte

TAROSH è tedesco, mastica otto fogli in due secondi, e poi li risputa in un pulviscolo di coriandolini fuori stagione. Ogni coriandolino ha un diametro di millimetri 0,7.

Minaccioso e salvifico, con i suoi denti salva-galera, Tarosh aspetta solo la letterina con cui Nitto Santapaola fa gli auguri di Pasqua, il biglietto d'aereo per Portorico, il foglietto con il numero del conto «Protezione 2» (P2?), l'estratto dei movimenti dentro il «Gabbietta», una bozza dello statuto per la società con Mario Chiesa, la prova della 159ª «dazione» a Citaristi, un contrattino alla Fininvest procurato da Giacalone. E addio pure ai vecchi proverbi: carta non canta più, né più *scripta manent*...

L'indotto di Tangentopoli. Al momento Tarosh è il modello più richiesto, assicurano giulivi gli importatori e i distributori di trita-documenti (Tirasassa a Roma e Mac di Milano). Ma di esemplari ne esistono almeno trenta, per tutti i generi di corrotti e corruttori, dal tipo per scrivania al gigante da multinazionale. Si smerciano che è un piacere, assicura un dispaccio dell'*AdnKronos*: mercato in stato di grazia, vendite triplicate. Un bel salto di qualità e se si vuole anche di eleganza ambientale rispetto all'affannoso, sgangherato abbandono dei primi mesi: l'archivio elettorale del dc romano Lucari, per dire, rinvenuto dai giornalisti dentro malinconiche buste di plastica nera dell'immondizia, oppure un certo numero di pratiche di raccomandazione (anche al Sisde, accidenti!) dei clienti di De Michelis scovate all'inizio del '93 da un netturbino di Mestre in un cassonetto.

La paura di perquisizioni ha dunque perfezionato la distruzione, forse anche simbolica, delle carte compromettenti. Sminuzzamento definitivo, ma illusorio: per la nota e in fondo anche consolante teoria del diavolo che fa le pentole e non i coperchi. Il rumore metallico della macchinetta come l'ultima furbizia, affidata a una scorciatoia tecnologica e anche un po' disperata. Una sorta di magia contro «Mani pulite»: trituro e mi assolvo, non c'è più la prova del misfatto. Troppo facile, però, troppe altre carte in giro, sparse negli anni dell'onnipotenza.

E certo: «Tarosh - come lo reclamizza Carlo Cervina della Spal - è meno grande di un frigobar». Però fino a che punto può anche impedire al suo padroncino di finire al fresco?

Filippo Ceccarelli

30602
2000000000008

E' la tesi del pm: «La relazione sentimentale non c'era, ma lui desiderava punire quella ragazza»

«Ha ucciso Simonetta per vendicare la madre»

Via Poma, Valle credeva che la giovane fosse l'amante del padre

Simonetta Cesaroni

ROMA. C'è il desiderio di vendetta dietro il delitto di via Poma, la rappresaglia di un figlio che vuole vendicare la madre abbandonata dal marito. La furia omicida che s'è abbattuta su Simonetta Cesaroni, quel 7 agosto di tre anni fa, avrebbe questa motivazione: il sospetto dell'imputato, Federico Valle, che la giovane impiegata avesse una relazione con suo padre, Raniero Valle, il quale se n'era andato di casa già da tre anni.

Il movente dell'omicidio di via Poma è descritto a pagina 10 della memoria allegata alla richiesta di rinvio a giudizio firmata dal pubblico ministero Pietro Catalani. «Secondo Voller - scrive il magistrato citando il principale testimone d'accusa - i problemi psichici di Federico sarebbero insorti all'epoca della separazione fra Raniero Valle e Giuliana Ferrara, nel 1987».

Giovanni Bianconi A PAGINA 15

GIUSEPPE
AYALA
CON FELICE CAVALLARO
LA GUERRA
DEI GIUSTI
I GIUDICI, LA MAFIA, LA POLITICA
MONDADORI

Nuovo massacro a Sarajevo: due granate serbe sono cadute sugli spettatori, almeno 80 i feriti

Bosnia, 12 morti in un campo di calcio

Scontri a Belgrado, l'opposizione assalta il Parlamento

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo tre di ricerche nei boschi intorno a Gornji Vakuf ieri pomeriggio sono stati ritrovati i corpi di due dei tre italiani uccisi sabato scorso in Bosnia centrale. Sono quelli del giornalista Guido Puletti e dell'imprenditore cremonese Fabio Moreni. Malgrado il ritrovamento dei due cadaveri ci si aggrappa tuttora all'esile speranza che almeno il terzo italiano, Sergio Lana, sia sopravvissuto. Agostino Zanotti e Cristiano Penocchio, i due che sono riusciti a sfuggire al massacro, si stanno riprendendo dallo choc. I caschi blu del battaglione britannico delle forze di pace dell'Onu che li hanno accolti nella loro sede di Vitez insistono affinché i due rimangano ancora sul posto per facilitare le ricerche. Le loro testimonianze sono indispensabili alla ricostruzione del dramma, anche perché sono gli unici a poter riconoscere i luoghi dell'agguato. Stamane comunque Zanotti e Penocchio dovrebbero arrivare a Spalato da dove proseguiranno per l'Italia. Nella città dalmata dovrebbero essere trasportate anche le due salme. Intanto l'Onu ha deciso di aprire un'inchiesta sull'accaduto. Oltre alla polizia civile delle forze di pace delle Nazioni Unite alle ricerche parteciperanno gli osservatori militari dell'Onu e i responsabili dell'Alto commissariato per i profughi. Benché i primi indizi sembrino confermare che gli italiani sono stati attaccati da un gruppo di trenta persone armate, vestite con le uniformi dell'esercito bosniaco, l'Unprofor non ha ancora rilasciato dichiarazioni ufficiali.

Silenzio assoluto su tutta la vicenda anche da parte di Radio Sarajevo che non ha neanche dato la notizia dell'attacco al convoglio umanitario italiano. Una nuova strage ha insanguinato ieri la capitale bosniaca. Due granate sparate dai serbi su un campo da calcio dove si stava svolgendo una partita hanno ucciso 12 persone, tra cui quattro bambini, mentre 80 sono i feriti, di cui alcuni in fin di vita. Il massacro è avvenuto nel quartiere di Dobrinja 3, poco prima di mezzogiorno. La mattinata tranquilla e il bel tempo hanno attirato un pubblico numeroso ad assistere alla partita. D'improvviso due ordigni sono esplosi in mezzo alla folla. Il sangue ha ricoperto tutto. Corpi maciullati ovunque e grida disperate dei feriti. Ricoverati all'ospedale molti hanno avuto braccia e gambe amputate. Soltanto poche ore prima una granata lanciata nella città vecchia di Sarajevo aveva ucciso altri tre bambini, mentre cinque loro coetanei sono rimasti feriti.

Con un colpo di cannone, l'artiglieria serba ha centrato ieri un mezzo dell'Alto commissariato per i profughi a Maglay. Tre autisti danesi sono morti e altri tre sono stati feriti dalla bomba che ha ucciso anche quattro civili. Il convoglio dell'alto commissariato stava uscendo dal tunnel di Sikola, dove si trova un deposito sotterraneo per gli aiuti umanitari. Ammassata all'imbocco del tunnel, la gente aspettava la distribuzione di cibo e medicinali. Era il primo convoglio giunto a Maglay da oltre una settimana. L'ultima, violenta offensiva serba contro la città della Bosnia nord-orientale aveva infatti bloccato gli aiuti. L'attacco mirato al veicolo dell'Alto commissariato per i profughi confermerebbe che i serbi della Bosnia hanno avuto ordine di sparare sui mezzi dell'Unprofor e delle altre organizzazioni internazionali che operano in Bosnia.

Altri due convogli umanitari dell'Alto commissariato per i profughi sono stati fermati ieri dalle autorità serbe. Secondo la portavoce dell'Alto commissariato, Lyndall Sachs, i serbi della Bosnia hanno revocato il permesso accordato precedentemente ai mezzi diretti alle enclaves musulmane di Gorazde e di Srebrenica, adducendo motivi di sicurezza. A Gorazde, una delle sei città bosniache che l'Onu ha proclamato zona protetta, la situazione diventa di ora in ora più drammatica. I serbi continuano a bombardare tutta la regione dove ci sono decine di morti e feriti. Ieri hanno sfondato le linee della difesa musulmana nel villaggio di Medvidja. Sotto una pioggia di proiettili, la popolazione tenta disperatamente di fuggire. Ma alcune migliaia di civili sono assediate dalle truppe serbe che avanzano appiccando il fuoco a tutto quello che incontrano sulla strada. Secondo le testimonianze dei radioamatori, tutta la riva sinistra del fiume Drina è invasa dalle fiamme.

Ingrid Badurina

IN UN ANNO

Già 11 vittime italiane

I tre volontari massacrati nella Bosnia centrale non sono le prime vittime italiane nella guerra jugoslava. Nel gennaio del '92 fu abbattuto da un razzo in Croazia un elicottero della Cee. Cinque i morti, un francese e quattro italiani: il tenente colonnello Enzo Venturini, il sergente maggiore Marco Matta, il maresciallo capo Silvano Natale, il maresciallo capo Fiorenzo Ramacci. Tardive le scuse dei serbi, che destituiscono il capo dell'Aeronautica. Altri quattro morti nel settembre dell'anno scorso, quando un G 222 dell'Aeronautica militare decollato da Spalato è precipitato in una zona montagnosa a 34 chilometri da Sarajevo. Della morte di Marco Betti, il pilota, Marco Rigliaco, il suo secondo, Giuseppe Buttaglieri e Giuliano Velardi furono incolpati i guerriglieri musulmani. **[e. st.]**

Uno dei ragazzi feriti allo stadio viene curato all'ospedale di Sarajevo

Cosic destituito

E tra i deputati scoppia la rissa

BELGRADO. Le due Camere del Parlamento federale hanno approvato la notte scorsa una mozione di sfiducia nei confronti del presidente della Repubblica federale jugoslava Dobrica Cosic, destituendolo di fatto. La mozione era stata presentata dal leader degli estremisti del partito radicale, Vojslav Seselj. Ieri pomeriggio esponenti radicali e dell'opposizione si sono scatenati in una rissa in aula e ieri sera oltre quattromila manifestanti, guidati dal leader del Movimento del rinnovamento serbo (opposizione), Vuk Draskovic si sono radunati davanti alla sede del Parlamento dando vita a violenti scontri con la polizia.

I manifestanti, lanciando pietre contro gli agenti e scandendo slogan come «Belgrado, sollevati», hanno tentato di entrare nel palazzo.

Gli scontri sono cominciati quando la polizia ha cominciato a far uso di manganelli dopo aver impedito ai manifestanti di installare degli altoparlanti sulla piazza. Draskovic ha allora invitato la folla a sfilare per la capitale «per svegliare la gente addormentata» e si è messo alla testa del corteo. Verso le 22,30, tornati davanti al Parlamento, i manifestanti si sono trovati di fronte un cordone di poliziotti che hanno lanciato gas lacrimogeni. La folla infuriata ha risposto con una sassaiola. Molti dei vetri del Parlamento sono andati in frantumi.

Secondo varie fonti, vi sono stati molti feriti, incluso un giornalista, Mikujanac, del quotidiano «Borba» e tre poliziotti. Poco prima di mezzanotte la polizia stava ancora sparando candelotti lacrimogeni. I disordini si sono estesi ai viali intorno al Parlamento. Varie ambulanze hanno fatto la spola tra il centro della capitale e vari ospedali.

La sfiducia a Cosic aveva ottenuto alla Camera dei cittadini 75 voti a favore; 34 erano stati i voti contrari e 10 i non-validi. Alla Camera delle repubbliche, si sono avuti 22 voti a favore della sfiducia, 10 contrari e 4 non-validi. Seselj aveva accusato Cosic di aver «posto in pericolo la Costituzione» con «iniziative di politica estera». La mozione di sfiducia contro il presidente federale era stata presentata tempo fa, dopo incontri avuti da Cosic con il presidente croato, Franjo Tudjman; ma solo ieri sera, a sorpresa, è stato deciso di porla in votazione. In realtà, Cosic si era attirata la collera degli ultra-nazionalisti esercitando pressioni sui serbi bosniaci perchè accettassero il piano internazionale per la pacificazione della Bosnia-Erzegovina. **[e. st.]**

DALLA PRIMA PAGINA

OLTRAGGIO ALLA SPERANZA

losofo Karl Popper. Probabilmente, il filosofo, come tutti gli intellettuali, si aspettava l'intervento in senso politico-militare-diplomatico: le truppe, gli aerei, le navi. Abbiamo capito tutti, assediati-assedianti-neutrali, che non ci sarà mai. Da quando lo si è capito ha cominciato a crescere la ferocia della guerriglia, la quale sa che non ci sarà nessuna Norimberga per la Serbia, anzi se le cose continuano così è più facile che i serbi vincitori organizzino una Norimberga per i vinti; e dall'altra parte si è mossa la «gente». In poco tempo sono nati undici centri di raccolta, da Udine a Ravenna.

A Bologna c'è un'agenzia giornalistica, la Stefani, che raccoglie i dati di tutte le iniziative pro-ex Jugoslavia, e li manda a chi li chiede. A Milano l'Arci organizza un ponte-radio per consentire le comunicazioni telefoniche tra città e città della ex Jugoslavia: le famiglie jugoslave separate dalla guerra si parlano via Milano, Trieste, Udine, Cervignano, Osacco sono i centri dove i volontari si formano, o si raccolgono prima di passare di là. Di là vanno a rifornire i campi attraversando Slovenia e Croazia fino ai confini con l'Ungheria. Qui, proprio sul confine, sta parcheggiato un treno pieno di profughi: l'Ungheria, nazione ex comunista che ha fatto presto a occidentalizzarsi, non li vuole. All'Ungheria, all'Italia e all'Austria i volontari rivolgono l'accusa di non gradire gli stranieri, di bloccarli ai confini. Però col primo campo profughi in Val di Resia loro stessi hanno constatato un fenomeno sgradevole: apertosi quel centro di raccolta in Carnia, le autorità croate ne approfittarono per mandarvi in blocco figli e parenti, per una magnifica vacanza in un paradiso borghese. Va bene, errori di noviziato. Sto scorrendo il diario di due volontari, un ragazzo e una ragazza, che visitano periodicamente i campi di là: prima con un'auto a noleggio, poi, da quando gli è stata mitragliata e il proprietario gliel'ha ritirata, han dovuto comprarsi un'utilitaria.

Leggo le loro cronache, turbate e sgrammaticate, e mi viene in mente che, nei giorni del braccio di ferro tra l'America («Vogliamo intervenire, i marines sono pronti, questo è un ultimatum») e l'Europa («Troppo pericoloso, mandiamo osservatori, non possiamo versare il nostro sangue per loro») abbiamo pensato: l'Europa è vile. Non c'è nulla da cambiare in quel giudizio. Ma qualcosa si può aggiungere: i giovani europei sono meno vili dell'Europa.

Ferdinando Camon

«Punire i responsabili»

La richiesta di Andreatta a Sarajevo

ROMA. «Punire i responsabili», chiede Beniamino Andreatta al governo bosniaco. Ma non sarà facile individuare i colpevoli della barbara uccisione dei volontari italiani in Bosnia centrale sabato scorso.

Le prime descrizioni delle uniformi degli aggressori avevano fatto pensare a milizie musulmane. «Ma adesso si parla di divise nere e grigie», commenta il ministro degli Esteri, a Stoccolma per una riunione della Csce. «E questo ci può far pensare che si tratti di forze ustascia. Del resto il fatto è avvenuto in una zona dove un villaggio è in mano ai croati e un villaggio è in mano ai musulmani bosniaci».

Ieri sera è arrivato a Spalato il capo dell'unità di crisi della Farnesina, Umberto Plaja, che parteciperà alle ricerche del corpo della terza vittima assieme ai due superstiti. «Abbiamo chiesto una ricognizione per accertare definitivamente se anche il terzo italiano sia morto», spiega Andreatta. E conferma che per lui esiste ancora «una piccola speranza».

In Parlamento molti giudicano insufficiente la reazione della Farnesina all'eccidio di sabato scorso. A cominciare da Achille Occhetto, che in una lettera ad Andreatta e a Carlo Azeglio Ciampi chiede «l'immediata convocazione di un vertice straordinario dei capi di Stato europei» per porre fine al conflitto nella ex Jugoslavia.

Occhetto accusa il governo di aver permesso che i volontari civili operassero «senza tutela, in condizioni di rischio gravissime e permanenti». E chiede alla Farnesina «una ben diversa sensibilità» al problema degli aiuti umanitari e al coordinamento con le associazioni di volontariato.

Critiche anche da alcuni parlamentari pacifisti (Chiara Ingrao, Chicco Crippa, Paolo Bertezzolo, Martino Dorigo) che accusano il ministero degli Esteri di «immobilismo» di fronte all'azione del volontariato.

«Da più di un anno le organizzazioni pacifiste chiedono al governo di coordinare e sostenere questo impegno di massa della società civile. Dopo una breve esperienza nel 1992, più nulla si è mosso: lo stesso governo non è riuscito neanche a spendere i fondi per lo scorso anno».

Anche i Verdi chiedono in una interrogazione «quali iniziative il governo intenda porre in essere per salvaguardare l'incolumità dei volontari che operano in Bosnia».

Alla Farnesina fanno però notare che non è possibile per il governo assicurare una adeguata protezione sul terreno ai volontari, e che questi si recano in Bosnia a loro rischio.

Il ministro della Difesa Fabio Fabbri sostiene semmai che le Nazioni Unite «debbono farsi carico di una maggiore protezione dei convogli». Ma la miriade di piccole missioni isolate renderebbe anche una copertura Onu estremamente complicata.

Per la verità alcune associazioni pacifiste hanno dato vita proprio in questi giorni al Consorzio italiano di solidarietà con l'obiettivo di coordinare meglio le operazioni. «Ci teniamo in costante contatto con l'Unprofor», spiega Giulio Marcon, dell'Associazione per la pace. «Si stabiliscono in anticipo le missioni, i giorni e i percorsi: nessuno va mai allo sbaraglio. Il problema è che non siamo mai riusciti a costruire con il governo un momento di collaborazione».

In serata si fa sentire anche la Lega Nord, che chiede «gravissime misure di ritorsione e di repressione nei confronti di quei reparti che si macchiano di tali delitti». Ma Sergio Garavini, di Rifondazione comunista, mette in guardia contro il pericolo che «l'esigenza di individuare e colpire i colpevoli venga usata per invocare un generalizzato intervento militare».

Andrea di Robilant

Un soldato musulmano prigioniero viene fatto camminare con le mani davanti agli occhi da un militare serbo bosniaco nella periferia di Brcko

IL CASO

TORNANO I PACIFISTI

ROMA. Quei morti sono «nostri». «Nostri», ossia del «popolo della pace». «Nostri», cioè di Rifondazione comunista. Adesso i corpi straziati dei volontari italiani diventano oggetto di rivendicazione politica, armi contundenti di lotta politica, vessilli da sventolare, primati di cui fregiarsi. A Giovanni Russo Spena, responsabile nazionale del settore «Pace» di Rifondazione comunista, il compito di catalogare le vittime del massacro in Bosnia: «Sono morti "nostre", appartengono al popolo della pace».

Si scopre il continente sommerso del volontariato, l'arcipelago frastagliato di sigle e associazioni che in questi mesi si è impegnato nei soccorsi ai popoli dell'ex Jugoslavia. E' «l'altra Italia», così come la definisce Russo Spena. Oggi questa Italia sinora sconosciuta arriva tragicamente sulle prime pagine dei giornali. E riaffiorano i rancori, i risentimenti maturati nel silenzio contro la «stampa bellicista». Si è ripetuta per mesi «l'odiosa litania "dove sono i pacifisti?"», commenta l'esponente di Rifondazione comunista. Ecco dove erano: «Nel cuore del conflitto, dalla parte della gente che soffre». Conclusione: «Nessuno di coloro che predicano l'intervento armato ha oggi il diritto di strumentalizzare questi morti».

Russo Spena non specifica l'identità dei «bellicisti» contro cui scaglia i suoi strali. Nei giorni scorsi, un pacifista doc come Daniel Cohn-Bendit, ex leader del Maggio francese, ha rivendicato la legittimità e la necessità d'un «intervento armato» per creare una «scudo protettivo» a favore dei musulmani bosniaci criticando l'«immobilismo» delle potenze occidentali. E da più parti si leva il lamento per la insufficiente sensibilità con cui la comunità internazionale sta reagendo alle stragi compiute nel nome della «pulizia etnica». Ma Russo Spena vede nell'assassinio dei tre volontari il martirio di chi si ostina a voler aiutare i musulmani bosniaci con «la forza della solidarietà e della nonviolenza», presente «nei campi profughi, sui camion che portano i soccorsi».

Puntigliosa la rivendicazione di Guido Puletti, una delle vittime dell'imboscata. «Per anni esponente di democrazia proletaria a Brescia, si è sempre impegnato in prima persona sul terreno della pace e della solidarietà con i popoli oppressi». Il suo «impegno comunista internazionalista», aggiungono i «rifondatori» bresciani, si è materializzato per anni in Argentina e poi con un impegno diretto nella «Quarta Internazionale» di fede trotzkista. Poi nel 1989 l'adesione a Dp e due anni dopo l'approdo a Rifondazione comunista.

Una rivendicazione in piena regola, che però rischia di esplodere con un effetto boomerang nel variegato mondo del volontariato italiano. La Caritas, in indiretta polemica con le dichiarazioni di Russo Spena, «precisa che i giovani massacrati appartenevano ad un gruppo collegato ai "Beati costruttori di pace"». Non è certo una contro-rivendicazione, ma la sottolineatura di un'appartenenza diversa dei giovani trucidati durante la spedizione umanitaria. E anche Giulio Marcon, portavoce ufficiale dell'Associazione per la Pace, non sembra d'accordo con le puntigliose note diramate da Rifondazione comunista: «Qualunque rivendicazione d'appartenenza non ha senso. Il comitato di Brescia, come altri disseminati in Italia, comprende al suo interno associazioni, partiti, sindacati, gruppi cattolici che confluiscono nei comitati senza fare patriottismo di sigle: Quella che è stata colpita era una delegazione che rappresentava l'intero comitato».

E invece no. Per Russo Spena, a nome dell'«altra Italia che non ha mai avuto spazio e dignità sulla «stampa bellicista», l'obiettivo polemico sono gli «ipocriti» che hanno criticato il comportamento dei pacifisti per tutta la durata del conflitto nell'ex Jugoslavia. «Sono morti nostri», ripete Rifondazione comunista. La Caritas non è d'accordo. Le tensioni sono destinate ad aumentare nell'universo «pacifista» dei volontari italiani.

Pierluigi Battista

Contesa politica per le spoglie

Rifondazione: quelle vittime sono nostre

Sopra Giovanni Russo Spena a destra il presidente della Caritas Mons. Pasini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 66.511
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 659/1993

Certificato n. 2308 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 1 giugno 1993 è stata di 660.000 copie

Gli italiani scampati al massacro: due dei nostri sono rimasti sulla strada, i corpi erano gelidi

«Andate, poi una raffica alle spalle»

Un superstite: mi sono salvato gettandomi nel bosco

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Quando hanno cominciato a sparare ho solo pensato che dovevo correre. Sono saltato via dalla strada e mi sono buttato nei boschi. Sentivo le pallottole, il cuore ... scoppiava. Ho visto un fossato, mi sono lanciato. Sono rimasto lì fino a notte: niente più rumori, solo il vento, il freddo, la paura. Poi ho cominciato la risalita, sono arrivato sino alla strada che era appena appena bianca nel buio. Ho visto due sagome per terra, le ho toccate, erano ghiacciate. No il terzo corpo non l'ho visto. Sono rientrato nei boschi. Per due giorni e due notti ho camminato senza orientamento. Sapevo solo di essere vivo».

La voce di Cristian Penocchio, 29 anni, fotografo, arriva debole dal telefono satellitare: «Mi hanno salvato, sono vivo. Nessuna ferita, molta stanchezza, molto spavento». Sono le 12,30 di ieri e Cristian sta chiamando casa, qui a Brescia, dal campo dell'Unprofor di Gornij Vakuf, insediamento della forze di dissuasione Cee. Elena, la moglie, quasi piange, ripete: «Cristian, stai bene? Stai bene?». E lui: «Sì adesso i problemi sono finiti, almeno per me e Agostino Zanotti». Solo loro due, dei cinque italiani partiti giovedì scorso in missione di pace nel mattatoio della Bosnia, si sono salvati. Gli altri tre pacifisti, Fabio Moreno, 40 anni, imprenditore di Cremona, Sergio Lana, 20 anni, di Gussago (Brescia) e Guido Puletti, 40 anni, giornalista, sono morti fucilati da una banda di irregolari bosniaci, anche se ufficialmente vengono ancora considerati dispersi. E rimarranno tali, nei molti comunicati che in queste ore si intrecciano tra la Farnesina e gli avamposti Cee in Bosnia, fino a che non verranno ritrovati i loro corpi.

Cristian li ha visti cadere i suoi tre compagni, quando la banda di armati che sabato pomeriggio li ha sequestrati - e poi spogliati, insultati, derubati, su una strada di montagna - ha aperto il fuoco per uccidere. Racconta Cristian: «E' successo a metà strada tra Spalato e Zavidovici». Quando? «Era pomeriggio: la strada saliva a tornanti, il furgone e la jeep andavano su piano. Eravamo in vista della sella di un passo, a 1300 metri, credo. Intorno solo boschi, niente paesi, niente case».

Era tutto tranquillo, non sentivate colpi, nulla che vi mettesse in allarme? «No, eravamo tranquilli. Avevamo i lasciapassare da Spalato e le insegne della Caritas erano bene in vista». Erano partiti quattro ore prima da Spalato e altrettante ne mancavano per Zavidovici, il paese dove li aspettavano 64 profughi - 22 donne, 42 bambini - che una ventina di famiglie del bresciano erano pronte ad accogliere per tre mesi. Un viaggio preparato con ostinazione dai pacifisti di qui, gruppi di volontari che si appoggiano alla Caritas, ragazzi che nel nulla delle iniziative ufficiali si inventano piccoli gesti concreti «di solidarietà e di amore». Ci hanno lavorato un mese intero all'operazione Zavidovici. Sono riusciti a coinvolgere una decina di sindaci dei paesi qui intorno, hanno raccolto viveri, medicinali, vestiti. Quattrocento quintali di generi di prima necessità, più i soldi per imbarcare i profughi.

Guido Puletti, questo giornalista free lance scappato dall'Argentina dei colonnelli, viaggiatore solitario sui fronti di guerra, motore di questa operazione, era un veterano della ex Jugoslavia. «Ci è stato almeno trenta volte in questo ultimo anno e mezzo», dice Francesco, capelli grigi, occhi rossi, uno dei cinquanta militanti che qui a Brescia stanno cercando di capire quello che è successo. «L'unica cosa che faremo per ricordare i nostri compagni è portare a termine la nostra operazione».

Operazione interrotta da una vera e propria azione di guerra «fuori da ogni regola» dicono i comunicati ufficiali, come se le guerre avessero regole. E' ancora Cristian che racconta: «Dalla strada sono sbucati gli armati. Avevano divise bosniache, con loro c'era una donna. Erano sicuramente una banda di irregolari, trenta, forse quaranta, armatissimi. Si sono piazzati in mezzo alla strada». Cosa vi hanno detto? «Ci hanno detto di scendere e di metterci in fila. Noi abbiamo fatto vedere i lasciapassare. Ma loro non li hanno nemmeno guardati, ci hanno spinto via». Poi hanno aperto il furgone? «Sì hanno controllato quello che stavamo trasportando». Vi parlavano in inglese? «No. Ci spingevano e basta e poi ci tenevano sotto il tiro delle armi. Ci hanno fatto segno di spogliarci». Vi hanno rubato tutto? «Tutto. I dieci milioni per l'imbarco dei profughi, i nostri soldi, i documenti, le macchine fotografiche. Anche le catenine d'oro, anche i pantaloni».

Poi cosa è successo?: «Sono saliti sui nostri furgoni, ci hanno rimesso in fila e ci hanno fatto segno di camminare». Voi davanti e loro dietro? «Sì. Ci stavano dietro con i mitra». Avete camminato a lungo? «Un ora, un'ora e mezzo. Senza una direzione precisa. Anzi io avevo l'impressione che volessero farci perdere l'orientamento per poi lasciarci andare». Con loro c'era una donna in divisa? «Sì». E' possibile che fosse la formazione di Hanfija Priajic, detto Paraga, l'ultranazionalista? «E' possibile, anche se non lo si può dire con sicurezza. Al campo mi hanno detto che quella è la sua zona».

Dunque avete camminato... «Non sempre, a un certo punto di hanno fatto salire su un carro trainato da un trattore. Poi di nuovo ci hanno fatto scendere».

Così tutto il pomeriggio, fino al tramonto? «Sì, fino al tramonto. Quando è successo il massacro era appena scesa la sera». Com'è successo? «Non lo so... A un certo punto hanno cominciato a parlare tra loro a voce alta, quasi un litigio. Poi ci hanno bloccato ed è a quel punto che ci hanno fatto segno di andare via. Via subito. Abbiamo appena avuto il tempo di voltarci... Ho cominciato a sentire i mitra, prima una scarica a terra, poi un'altra. Mi sono messo a correre...». Hai visto i tuoi compagni cadere? «Sì, tre di noi sono caduti subito e per un attimo ho visto Agostino che tagliava la strada e si buttava in mezzo al bosco. Io ho fatto la stessa cosa».

Agostino Zanotti si è salvato così, correndo tra gli alberi e poi fino a un ruscello: «Ci si è rotolato dentro - racconta il padre Elia nella sua casa di Roncadelle, provincia di Brescia -. Ho sentito mio figlio ieri mattina. Mi ha detto che sta bene. Ha i piedi gonfi e feriti, ma sta bene. Ha passato la notte nei boschi. Quelli dell'esercito bosniaco lo hanno trovato all'alba, verso le cinque, e a metà mattina era già al sicuro nel campo della Cee». Per Cristian Penocchio la fuga è stata più lunga, l'attesa estenuante: «Sono rimasto nel fosso per non so quante ore. Poco prima dell'alba sono ritornato sulla strada, ho visto i corpi».

Solo due o tutti e tre? «No, solo due, ma non so dire chi fossero». Il terzo potrebbe essere ancora vivo? «Non lo so. Vorrei crederlo...». Sei scappato subito dalla strada? «Sì, non mi fidavo, avevo paura. Sono rientrato nei boschi e ho camminato sempre». Quando ti hanno trovato? «Due giorni dopo, verso sera. Ho visto degli uomini in divisa, ho capito che erano regolari, che stavano cercando noi.

Pino Corrias

«Era una banda di irregolari, c'era una donna
Ci hanno preso i vestiti, insultati e derubati»

Sotto Fabio Moreno e Agostino Zanotti, a destra Cristian Penocchio, nella foto più grande Sergio Lana (con la madre) e in basso Guido Puletti

Siamo stati costretti a marciare per un'ora Alla fine si sono messi a litigare e hanno aperto il fuoco

RITRATTI

IL COMUNISTA E L'INDUSTRIALE

L'ultima spedizione di tre amici coraggiosi

BRESCIA

SIAMO stati attaccati da una banda che ci ha derubato di tutto. Agostino e Cristian stanno bene, comunicarlo alle famiglie. Fabio, Guido e Sergio sono dispersi. Sono in corso indagini da parte dell'Unprofor. Torneremo in Italia il più presto possibile. Agostino - Cristian». Questo il fax trasmesso alle 15,42 di lunedì da Agostino Zanotti e Cristian Penocchio, i due sopravvissuti alla tragica imboscata. A quell'ora entrambi sapevano che due dei loro compagni erano morti, ne avevano visto i cadaveri, di certo uno era Guido Puletti, l'altro non l'avevano riconosciuto. Del terzo, chissà quale degli altri due, non c'era traccia. Forse è riuscito a mettersi in salvo, forse è rimasto ferito e si è trascinato al riparo nella boscaglia: sono le esili speranze cui si aggrappano i familiari di Fabio Moreni e Sergio Lana. Ma col passare delle ore la speranza si affievolisce e lascia il posto alla disperazione.

Guido Puletti, 40 anni, giornalista indipendente. Lo chiamavano «desaparecido» perché nel 1976 era stato arrestato a Buenos Aires dalla polizia segreta del generale Videla perché faceva parte dell'organizzazione trotzkista «Politica Obrera»: per due mesi era stato rinchiuso in un carcere, torturato, minacciato di morte giorno dopo giorno con finte fucilazioni, sottoposto a spaventose pressioni psicologiche. Finché un giorno era stato rimesso in libertà e neppure lui sapeva spiegarsi il perché. Era venuto in Italia, il Paese dal quale i suoi genitori erano partiti trent'anni prima e che lui non aveva mai visto. Di questa sua tremenda esperienza aveva scritto anche per «Bresciaoggi», il quotidiano con cui collaborava abitualmente. Ecco il racconto del momento della sua liberazione, dopo una lunga corsa in auto con quattro o cinque gendarmi. «Mi aiutano a scendere, un altro mi ordina di allontanarmi dalla macchina lentamente. "Cammina senza voltarti indietro. Almeno in questo modo non prendi una pallottola in faccia". Risulta difficile descrivere quello che sento. Un misto di angoscia e senso di insolita libertà. Testa o croce, la liberazione o la fine... Cammino e aspetto».

In Italia Guido Puletti milita nel movimento contro la guerra, nel 1989 si iscrive a Democrazia Proletaria, due anni dopo entra in Rifondazione Comunista. A Brescia viveva con una compagna, Cinzia, di qualche anno più giovane, già partita per la Bosnia. Compagna di vita e anche di militanza politica. «Guido era un grande idealista, un buon comunista», confida ai pochi amici che riescono ad avvicinarla. Non rilascia dichiarazioni, ammutolita da un dolore senza fine. Gli amici sono addolorati, sconvolti. «Perché parlare? - dice un giovane -. Era un bravo comunista, è morto per i suoi ideali». Era contento perché tutti gli ostacoli burocratici per l'evacuazione delle 24 famiglie dal villaggio di Zavidovici sembravano superati. Questo era il quarto viaggio di Puletti.

Fabio Moreni, 40 anni, imprenditore di Cremona, aveva fatto il suo penultimo viaggio in Bosnia la vigilia di Pasqua, partendo con il camion della sua azienda dal deposito della Caritas di Ghedi, vicino a Brescia. Di questi viaggi ne aveva già fatti otto: «Se pensiamo che a poche centinaia di chilometri da noi ci sono migliaia di persone che muoiono di fame, non possiamo stare fermi ad aspettare». Laureato in informatica, era succeduto al padre nella guida dell'impresa di escavazione di sabbia dall'Adda e viveva con l'anziana madre in una bella villa non lontana dal fiume Po. Era ricco, possedeva un'auto veloce, un piccolo aereo, aveva programmato le vacanze estive in Florida. Un uomo senza problemi, cui la vita sembrava sorridere: che cosa lo ha spinto a rischiare la pelle in una missione umanitaria quasi disperata? I suoi amici ricordano che quando gli chiedevano se non aveva paura, rispondeva con semplicità: «La paura è una cosa alla quale non si pensa: sparisce ogni volta che vedi un sorriso sul volto di quella gente disperata».

Sergio Lana, 20 anni, è la terza vittima. Figlio unico, viveva con il padre Augusto, 46 anni, e la madre Franca, di 43, in una casetta sulle colline di Gussago. Aiutava il padre nella piccola officina meccanica: obiettore di coscienza, era in attesa di essere arruolato nel servizio civile presso la Caritas. Grande amico di Moreni, aveva aderito con entusiasmo al comitato per il coordinamento degli aiuti all'ex Jugoslavia. Questo era il suo primo viaggio in Bosnia. «Siamo stati avvertiti lunedì sera con una telefonata dal comitato - racconta la madre - poi ci hanno telefonato dalla Farnesina». La donna cerca di reagire al dolore che la lacera appellandosi ad una labile speranza: «Mi hanno detto che i corpi non sono ancora stati trovati, che forse uno è riuscito a salvarsi».

Francesco Fornari

IL CASO

L'ARMATA UMANITARIA

I commandos della solidarietà

Settemila volontari dalle sezioni alle parrocchie

MORIRE in Jugoslavia? Nessuno vuol fare l'eroe, ma quando decidi di andare laggiù, che qualcosa possa andare storto lo metti nel conto, è un rischio che sai di correre». Alberto Salvato, 45 anni, pacifista di Treviso, sposato senza figli, di viaggi pericolosi se ne intende. Una volta ogni due mesi, finito l'orario in banca, salta in macchina e in una notte attraversa la frontiera. Destinazione Belgrado, Sarajevo, ma più spesso Novi Sad, in Voivodina, dove convivono dodici etnie e dove i 40.000 profughi che vivono in città di aiuti ne ricevono pochi, perché anche la solidarietà segue i flussi dell'informazione e privilegia le zone calde della Bosnia». Da due anni Salvato passa le ferie così, una settimana alla volta, a portare in Jugoslavia i soldi raccolti per l'Italia con un tam-tam che raggiunge gruppi e singoli, comitati pacifisti, parrocchie, associazioni di ogni colore in una rete sotterranea. Centotrenta milioni che si trasformano in medicinali, viveri, articoli sanitari, detersivi e altri generi richiesti dai pacifisti locali con cui è in contatto. E che sono diventati quasi una seconda famiglia, di più, qualcosa di cui non riesce più a fare a meno.

Quanti sono, e chi sono i Salvato d'Italia, che sottraggono tempo alla loro vita per aiutare i profughi della Jugoslavia in fiamme in nome della solidarietà e di un ideale di multietnicità? Per Tiziano Tissino, triestino, del neonato consorzio delle associazioni per la pace, quelli in qualche modo organizzati sono almeno 7000. Ma contando anche tutti quelli che se vanno alla ventura, o la domenica attraversano il confine per portare i pacchi all'amico conosciuto d'estate, sono molti di più. «Sono mesi che l'Unprofor raccomanda di non andare per conto proprio. Di seguire i convogli. Invece ce ne sono tanti. E anche tanti eroi». Personaggi che si offrono di fare l'autista nelle zone più calde, per esempio. Come quel Sandro Orlandi che Tissino ha conosciuto a metà maggio a Mostar. Fisso lì da cinque mesi. «In maggio ci siamo trovati intrappolati a Mostar dove cominciava la pulizia etnica croata. Io sono ripartito, lui è rimasto. Anzi, si è spinto ancora di più dove infuriava la battaglia. I nostri li organizziamo, controlliamo a chi forniscono gli aiuti. Stiamo mettendo su una banca dati, con due persone che raccolgono informazioni sulle varie situazioni».

Il vescovo di Ivrea, monsignor Bettazzi

Molti lavorano nei campi. Come quello di Posusje, a metà strada tra Mostar e Spalato. Un campo controllato tutto da volontari italiani, di cui da un mese è responsabile un ragazzo torinese, Mario di Chino. Non che nei campi si sia fuori pericolo. «La settimana scorsa sono entrati nel campo due soldati croati e hanno picchiato a sangue cinque profughi musulmani e tre volontari italiani». Perché? «Erano soldati regolari che rientravano da Mostar, dove avevano assistito alle stragi musulmane. Erano ubriachi e se la sono presa con chi hanno trovato».

Enrico Levati coordina i volontari di Ivrea. Un gruppo di solidarietà di una trentina di persone di ogni estrazione ideale e sociale, studenti, impiegati, lavoratori, molte donne, intorno al quale gravitano moltissimi sostenitori. Garante del lavoro del comitato è monsignor Bettazzi, vescovo della città. «Dall'autunno facciamo un viaggio al mese, soprattutto a Mostar. I primi erano generici. Ora, grazie ai buoni contatti che abbiamo stabilito, riusciamo a portare proprio quello di cui hanno bisogno. Soprattutto generi sanitari. Viaggiamo in convoglio. Ma sicurezza non ne esiste. I posti di blocco sono così tanti che a volte ti tagliano fuori».

Dalla Romagna, portano addirittura le sementi. «Quarantacinque tonnellate di patate e semi vari raccolti dalle Coop, l'ultima volta» racconta Arturo Zani, pidiessino («ma non lo scriva, perché non conta niente»). «Ci siamo accorti che ne avevano bisogno. E abbiamo provveduto, anche per dare un senso di ricostruzione».

Poi c'è il ponte sanitario, grazie al quale dieci profughi sono potuti venire in Italia a curarsi e operarsi. Accolti dai comuni e da famiglie private. «I musulmani sono quelli che ti accettano di più. Perché sono i più oppressi e i più disgraziati».

Maria Grazia Bruzzone

CRÉDIT AGRICOLE gabetti immobili turistici

Due aziende leaders, a garanzia del Vostro investimento, propongono nelle più ambite località della Costa Azzurra, da Mentone a Cannes, 23 stupende offerte immobiliari di nuova costruzione, dallo studio ai 5 pièces.

Filiale di Torino
C.so G. Ferraris, 60
011/5767

Dopo la rissa su Raitre, Rognoni querela il presidente Fininvest

Guerra tv, Berlusconi da Ciampi

«Vogliono che mi rassegni, ma io reagirò»

Nella foto grande Aldo Biscardi record di audience con lo storico «Processo» di lunedì. Qui accanto il direttore di Raitre Sandro Curzi

ROMA. Dàgli al Berlusconi. L'ultimo mito degli Anni Ottanta barcolla sotto i colpi di una settimana nerissima, che da un mercoledì all'altro gli ha fatto perdere una Coppa dei Campioni e la pazienza. Il cerchio si stringe e, come in un teatrino, intorno al grande comunicatore in affanno si muovono politici, magistrati, giornalisti sportivi e carabinieri. Berlusconi che di prima mattina va a trovare il presidente del Consiglio Ciampi. Berlusconi querelato e sbeffeggiato dai nemici di sempre - la Terza rete Rai e i partiti di sinistra - dopo il suo tele-sfogo al «Processo del lunedì», mentre i giudici si mettono ad indagare sulla legge Mammì e sul presunto scippo delle frequenze del Giro.

Berlusconi che incassa insulti per tutto il giorno e alla sera, finalmente, grida la sua rabbia in un comunicato: «Non vi basta aggredirmi. Vorreste addirittura che io mi rassegnassi, senza reagire».

Il martedì magro di Berlusconi comincia a Palazzo Chigi. Scortato da Gianni Letta, il Dottore sale a colloquio da Ciampi. E' stato proprio Berlusconi a sollecitare l'incontro. Teme una revisione a lui sfavorevole della legge Mammì: ha paura che gli tolgano almeno una rete. Per non parlare del pasticciaccio delle tele-promozioni che rischia di costargli 430 miliardi l'anno. Alle undici, con un perfido montaggio, per un Berlusconi che se ne va (muto), un Pagani che arriva. «Non ho parlato con Ciampi, ma con Maccanico e Manzella, i suoi collaboratori, e per tutt'altra questione», spiegherà il ministro delle Poste, accusato dai nemici del Dottore di feeling esagerato con la Fininvest.

Già, i nemici. La giornata di ieri è stata soprattutto la loro giornata. Curzi, Garavini, il pds, la Rete, perfino il pacifico Birzoli, vicepresidente socialdemocratico della Rai. Berlusconi è aggredito sul piano umano e su quello politico. Gli dànno del perdente e del manovratore di lobby, ritorcendogli contro l'accusa che lui aveva rivolto in tv al senatore pidiessino Rognoni, lestissimo nell'annunciare querela. «Mi ha chiamato "lobbista del gruppo Ceracciolo". Questo la dice lunga sull'idea che Berlusconi si è fatto dell'autonomia del Parlamento, nel quale lui conta su molti "amici"». Curzi rincara la dose: «Di lobbisti, Berlusconi sì che se ne intende. Io li ho visti all'opera nei corridoi di Montecitorio mentre si discuteva la legge Mammì». E, mentre Garavini si agita con Ciampi per farsi rassicurare sugli esiti non eversivi del colloquio mattutino, il retino Gaspare Nuccio chiede che si faccia luce sulla lobby trasversale che in Parlamento arruola e cementa da destra a sinistra meglio di una fede politica».

Gli attacchi personali, poi. Biscardi: «Nella mia trasmissione ho visto un Berlusconi dai due volti. Il numero uno, quello più pesante, forse non lo conosceva nemmeno lui». Curzi: «Ha perso la testa». Libertini: «E' arrogante». Paissan: «No, è spaventato». Birzoli: «La calma è la virtù dei forti. Evidentemente o non è un virtuoso o non è più forte». A tutti rispondeva in serata il comunicato della Fininvest, simile in parte nelle prime righe ai vecchi testi craxiani: «Siamo oggetto di una campagna di falsificazioni, intimidazioni e diffamazioni che vede protagonista la Santa Allenaza della tv di Stato e del gruppo Espresso». Seguono attacchi alla «faziosa» Terza rete, a Curzi «responsabile delle falsificazioni del Tg3 sulle decisioni Cee», a Biscardi «autore di un agguato alla Fininvest» e infine a Rognoni, che «forte dell'immunità esprime accuse infamanti». «Dopo Craxi e Andreotti, colpiranno Berlusconi», aveva detto nei giorni scorsi Margherita Boniver, resistente craxiana.

Un miraggio, un incubo o un'anticipazione?

Massimo Gramellini

CORTE DEI CONTI

Inchiesta sul Giro d'Italia

ROMA. Il procuratore generale della Corte dei conti Emidio Di Giambattista ha aperto una indagine per accertare se la concessione avvenuta da parte del ministero delle Poste alla Fininvest di frequenze per il Giro d'Italia configuri o no un danno erariale. L'indagine è stata affidata al vice procuratore Giorgio Aterno che ha dichiarato: «L'indagine della Corte dei conti mira ad accertare le modalità dell'atto di concessione firmato dal ministro delle Poste. Dovremo stabilire se l'amministrazione concedente, nel consentire alla Fininvest di utilizzare quelle frequenze, ha effettuato valutazioni di carattere patrimoniale nel modo giusto. Quello che bisognerà verificare è se nel concedere alla Fininvest frequenze non di sua spettanza si è provocato all'amministrazione delle Poste danno per una diminuzione patrimoniale o un mancato arricchimento». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

IL VIDEO TRASMETTE IL PASSATO

il punto d'arrivo di un'intricata trattativa fra uno pseudo Stato - i partiti - e un privato che sapeva di poter contare sull'esistenza nell'altro campo di una forte quinta colonna. Può darsi che in queste circostanze la legge Mammì fosse la migliore delle leggi possibili. Oggi riflette un'Italia datata e appartiene al passato.

Questa considerazione non vale soltanto per Berlusconi. Vale anche per la Rai, la quale non può continuare ad essere, come è stata per tanti anni, una fabbrica di regime, in parte gazzetta ufficiale, in parte café chantant, in parte giornale d'opposizione. Non basta evocare continuamente i concetti autoassolutori di professionalità e indipendenza per oscurare il fatto che l'ente resta ancora, nonostante la piccola legge in corso d'approvazione, un organo consociativo della prima Repubblica.

La seconda osservazione concerne in egual misura gli editori e i giornalisti. Abbiamo editori che sono al tempo stesso imprenditori. Accade anche in altri Paesi, ma in Italia alcuni di essi hanno assunto forti posizioni politiche (è il caso di De Benedetti) mentre altri (è il caso di Berlusconi) sono duramente impegnati nella costruzione di un impero dell'informazione.

E' una situazione malsana, come lo sono generalmente tutte le situazioni in cui una stessa persona ricopre al tempo stesso il ruolo del testimone imparziale e della parte in causa. E' bene che tutti gli imprenditori, quando vogliono fare gli editori, dimentichino per quanto possibile di avere interessi aziendali e progetti politici. Se vuole conservare la sua credibilità un grande organo d'informazione - giornale, radio, stazione televisiva - non può essere né un partito politico né una gazzetta aziendale.

Questa confusione dei ruoli ha finito per contaminare la professione giornalistica. Troppe volte in queste ultime settimane abbiamo assistito a organi di stampa o televisivi che prendevano partito per il loro editore, o ne attenuavano le responsabilità, o si compiacevano di dare le notizie che danneggiavano l'avversario.

Possiamo comprendere e perdonare un giornalista che si astiene dal criticare il proprio padrone. Non possiamo né comprenderlo né perdonarlo quando non si vergogna di attaccarne il nemico. I giornalisti oggi hanno un grande ruolo: raccontare il problema italiano. In questi ultimi tempi abbiamo avuto spesso l'impressione che siano anch'essi una parte del problema.

Sergio Romano

RETROSCENA

COSI' E' NATA LA BATTAGLIA IN DIRETTA

E' stato il direttore del Tg5 Enrico Mentana al solito lesto e concitatissimo a fare a Berlusconi la radiocronaca del vile Processo insistendo sugli «insulti di Rognoni»

E il telefonino squillò «Silvio, ci massacrano»

NEMMENO Ciarrapico, che è Ciarrapico, all'«ignegnere» Ferlaino o a Costantino Rozzi da Ascoli e agli altri «grandissimi presidenti e graditissimi ospiti» che hanno popolato in questi anni il cosiddetto Gotha del calcio e l'adiacente bar sport di Aldo Biscardi, ora un po' sfoltito dalle inchieste, a nessuno era mai venuto in mente di attaccarsi al telefono per oltre un'ora allo scopo di «rettificare quanto emerso finora dalla trasmissione», come ha fatto infine proprio Silvio Berlusconi, regalando per giunta al Rosso di Raitre il record d'ascolti e lo «sgup dei sgup» agognato da 13 anni.

Nessuno, prima di Sua Emittenza, aveva mai scambiato il Processo per un processo, il parrucchino rosso di Biscardi per un parruccone togato, e quattro sindacalisti brontoloni, già lottizzati e lottizzatori «da sinistra», per i «nipotini di Stalin», con intollerabile diminutio storica della corrusca figura di Baffone. E' successo lunedì scorso, alle 21,28, come precisa un Biscardi estatico: «Mi sono segnato tutto, una puntata storica». Già da un'ora Berlusconi covava il proposito di «cantargliene quattro» a quel «comunista da curva Sud». Per via del «Processo» di una settimana prima, quando Letta e Galliani erano tornati a palazzo «infuriati» per «l'ignobile imboscata». Biscardi aveva convocato in studio, oltre ai soliti caratteristi - i Mosca, Moggi, Bartoletti - un manipolo di sindacalisti, Sor Clemente Curzi, l'agguerrito Valentini di «Repubblica» e perfino un Pasquarelli giacobino, che processava, lui, il povero ministro Pagani, a proposito del Giro «scippato». «Due contro undici!», ripeteva l'inconsolabile Galliani. Ma rissa da alta audience, riuscitissima. Figurarsi se Biscardi, a campionato finito e col talento di rabdomante che lo guida verso ogni rigagnolo d'attualità olezzante polemiche, non ci avrebbe riprovato. «Non accetterò altri processi in diretta alla Fininvest» aveva giurato Berlusconi al Tg2-Pegaso, uscendo dalla Procura.

Ma forse non se ne sarebbe fatto nulla se alle orecchie di Berlusconi, di ritorno a casa dopo una giornata d'inferno, non fossero arrivati certi spifferi di zelanti collaboratori. Nel quarto d'ora di percorso verso la residenza capitolina di via Dell'Anima, è tutto un tramestar di cortigiani, un trillare di telefonini. «Dottore, una vergogna incredibile!». E' Enrico Mentana, al solito lesto e concitatissimo. Gli fa la radiocronaca del vile Processo, già da mezz'ora in atto, insiste sugli «insulti di Rognoni», mitraglia di particolari la storia della «clamorosa notizia che ci giunge in questo preciso istante: Silvio Berlusconi 'dal magistrato'. E poi, chissà chi, se Mentana o «altri collaboratori», millanta la voce che Biscardi «sta per mandare in onda» nientemeno che uno «speciale» su Paolo Berlusconi, incastrato per la vicenda della discarica.

E qui esplode l'ira funesta, misto di affetto fraterno e sensi di colpa, del Berlusconi maggiore. Quando varca la soglia della casa romana, dove l'attendono Confalonieri e Letta, il dado è tratto, il trappolone è scattato. Sono le 21,20. «Signorina, sono Silvio Berlusconi, dica a Biscardi di richiamare subito...». A Biscardi non par vero: «Controllate che non sia il solito fesso d'imitatore». Otto minuti ancora e scatta il suicidio in diretta. Ormai sgarbizzato dalla sapiente opera dei fidi informatori ereditati da Craxi, Berlusconi esplode in un memorabile crescendo d'improperi: «Superficiali, disonesti, professionisti della disinformazione, mistificatori, vili, indegni, lobbisti, nipotini di Stalin». Nonostante Confalonieri gli vuol bene, e dopo un po' attacca: «Calma, Silvio, dài». Calma un c... Biscardi, al confronto, è il Piccolo Lord: «Guardi che eccede, cavaliere, si sbaglia». Ormai in piena estasi da diretta parla italiano perfetto e lungo l'ora e passa non sbaglia un solo congiuntivo: mai visto. «Mi domandavo - rievoca Biscardi - è giusto che io, come vicedirettore di Raitre, non intervenga mentre si attaccano i vertici dell'azienda e si disonorano gli assenti?». La questione morale. «Ma poi, in nome della pluralità mi rispondo: lasciamolo parlare, Berlusconi...». E così avanti, finché la ragione (o Confalonieri?) prevale e il Cavaliere finisce con le scuse, tornato lo charmeur di sempre: «Non sarò stato troppo invadente, Biscardi?». «Ma no, si figuri» gongola l'altro, col sorriso a serramanico. Moggi attacca l'applauso. «Mi spiace solo che siamo andati oltre e abbiamo trascurato i nostri doveri con lo sponsor». Amen.

PS: Ore 22,40, altro trillo. Emilio Fede: «Dottore, sono d'accordo in tutto con lei, però, non vorrei dire, ma l'hanno male informata...».

Curzio Maltese

È IN EDICOLA IL N.4

IL COMPLOTTO PERMANENTE DELLA P2

CASELLI
Il Procuratore capo di Palermo ricorda Giovanni

L'arabo fenice dei poteri occulti dal dopoguerra a oggi

INCHIESTA
L'Africa tra guerre e droghe

CHIESE E MAFIE
Tra il silenzio e la denuncia

Ogni fine mese in tutte le edicole d'Italia a L.2500

Abbonamento annuo L. 25.000 C.C.P. 15510[illegible] intestato a Gruppo Abele Periodici - Via Giolitti 21, 10123 Torino

DALLA PRIMA PAGINA

MA LA STRADA RESTA APERTA

dove euforici camerieri distribuivano fresche aranciate, acquistano il sapore di una provocazione. E allora è lecito scrivere al solito Colonnello»? Troppo facile. Nemmeno un beduino sognatore qual è Gheddafi lavora a un progetto religioso dalle corpose implicazioni politiche, soltanto per il gusto di far stramaledire «i sionisti» a Gerusalemme.

Un osservatore mediorientale, lucido e cinico come si conviene, l'israeliano R.A. Segre, ha scritto sul pellegrinaggio politico dei libici parole attente. «Sarebbe un errore se per incomprensione o accidia si rovinasse uno di quei momenti magici che alle volte - come nel caso del viaggio di Sadat -, la storia offre ai pazzi e agli eroi».

L'orrore è stato commesso. Non è facile capire, almeno in questo momento, da chi e come. Ma è stato commesso. Al telefono gli amici arabi del Cairo o di Londra si dichiarano «sorpresi», «colti in contropiede». Qualcuno, come il direttore dell'autorevole *Al Quds al Arabi* (stampato a Londra), crede di potersi spiegare il colpo di scena con un «qualcosa» accaduto sulla spianata nella moschea di Al Aqsa. Dopo averla percorsa con visibile commozione, i pellegrini libici sarebbero stati affrontati da un gruppo di abitanti arabi di Gerusalemme e diffidati dall'entrare nel luogo sacro. Entrando nella moschea vietata ai palestinesi dei territori occupati, i libici si sarebbero automaticamente schierati dalla parte degli oppressori. L'annunciata visita dei gheddafiani era stata contestata, e duramente, dagli islamici: «E' impensabile per noi - aveva detto Adnan Husseini, direttore del Consiglio superiore islamico di Gerusalemme -, accogliere nella nostra città santa un libico o un pakistano che vi sia giunto in grazia di Israele quando ai nostri fratelli dei territori occupati viene impedito di pregare liberamente in Al Quds».

Lo scontro davanti alla moschea potrebbe aver «spaventato» l'ingegner Tajari. E' una spiegazione plausibile. Altra spiegazione plausibile, le insultanti parole del viceministro degli Esteri israeliano Yossi Beelin: i libici sono una nazione di appestati.

Adesso i book-makers raccolgono scommesse su quanto dirà «ufficialmente» Tripoli. C'è chi vuole che Gheddafi dirà o farà sapere che il pellegrinaggio è stato deciso dai partecipanti, che il governo non ne sapeva nulla, etc. Se lo facesse non incanterebbe nessuno: una iniziativa del genere può aversi soltanto se Al Qaid lo vuole. (Non è un mistero che il Colonnello ci lavorasse già da un anno. Lo stesso Peres era stato informato del «desiderio» di Gheddafi; così come pare lo sapesse anche Andreotti). Riesce difficile, poi, immaginare che i libici siano entrati senza regolare «visto», ovviamente ottenuto con procedura di vertice. Altri sostiene che Gheddafi denuncerà il solito complotto.

Sia come sia, ch'egli parli, straparli o taccia, Gheddafi ha aperto la strada per Gerusalemme. *Facts are stubborn*, i fatti sono testardi, diceva Emerson. Ci dicono che, ancorché *de facto*, il Colonnello ha riconosciuto Israele. Non sarà facile, per Gheddafi, per i tanti musulmani che anelano di recarsi in pellegrinaggio ad Al Quds, imboccare la strada che porta a Gerusalemme da un giorno all'altro. Bisognerà aspettare il momento giusto, l'importante è che sia stata aperta. «La pazienza è di Dio, la fretta di Satana», recita un'antica massima araba. Sulla via del vittorioso ritorno alla Mecca, Maometto commentò l'evento con queste semplici parole: le vie della pace sono infinite.

Igor Man

Campobasso

«Di Pietro al Quirinale»

ROMA. Il giudice Antonio Di Pietro al Quirinale, come prossimo presidente della Repubblica: l'idea di «chiamare» il magistrato di Mani pulite a rappresentare la nazione è nata ai primi di maggio e, su iniziativa del sociologo Domenico Lanciano, è nato un comitato ad hoc che ha sede e promotori a Campobasso nella sede del settimanale il «Corriere del Molise».

Nessun dubbio sulla vastità delle possibili adesioni, ma Di Pietro, immediatamente informato dell'iniziativa dai suoi sostenitori, ha gentilmente declinato l'invito. «Grazie per la solidarietà - ha risposto il giudice con un fax inviato al comitato nei giorni scorsi - ma credo che ognuno debba fare il mestiere che sa fare... E, per me, è troppo grande quello di presidente». Ma i sostenitori del giudice non desistono, e la sottoscrizione, lanciata dalle pagine del settimanale, rimane comunque aperta. [AdnKronos]

Rubbia

«Elettra non va sporcata»

TRIESTE. «Sono furibondo e profondamente rattristato nel leggere che Elettra, una grande impresa scientifica italiana di portata mondiale, possa essere sfiorata da Tangentopoli». Così il premio Nobel Carlo Rubbia, presidente della società «Sincrotrone Trieste», ha commentato gli sviluppi dell'inchiesta della magistratura triestina sulle tangenti nel capoluogo giuliano, che ha portato all'emissione di otto informazioni di garanzia per concorso in corruzione per episodi legati alla costruzione sul Carso triestino del laboratorio di Elettra.

«Il solo sospetto - ha proseguito Rubbia - rischia di sporcare una delle più belle e coraggiose avventure scientifiche del nostro Paese e l'immagine dell'impresa in Italia e all'estero. Se fosse vero (e mi rifiuto di crederlo) sarebbe catastrofico, e trovo insopportabile anche il semplice ipotizzarlo». (Ansa)

LA NUOVA ARCA LA STAMPA RAI - Radiotelevisione Italiana

AUDITORIUM RAI
17 GIUGNO, ORE 21

CONCERTO della SPERANZA
per Don
CIOTTI

«AVIGLIANA, UNA CERTOSA PER TUTTI»

SCHUBERT - STRAUSS - MENDELSSOHN
TRIO DI TORINO
SOLISTI DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
JEAN HERSEY
MIRKO GODIO
presenta Margherita Salio

BIGLIETTI: SALONE LA STAMPA VIA ROMA 80 TEL. 656.63.34

Svolta nell'inchiesta sulle frequenze radiotelevisive, anche Galliani dai giudici di Roma

Blitz al ministero delle Poste sequestrate le carte di Mammì

ROMA. Procede a grandi passi l'inchiesta della magistratura romana sull'*affaire* delle frequenze radiotelevisive, importante appendice alla legge Mammì sulle televisioni. Dopo Silvio Berlusconi, ieri è stato ascoltato come teste il suo braccio destro Adriano Galliani. E intanto nuove mazzate si abbattono sul partito repubblicano, chiamato in causa per la Tangentopoli dell'etere. Le nuove accuse per Davide Giacalone, rispedite al mittente, ingualano una volta di più l'ex ministro Oscar Mammì e Giorgio Medri, capo della segreteria di Giorgio La Malfa.

Giacalone, accusato di aver intascato una tangente da 1 miliardo e mezzo - pagata dal titolare della società Federtrading, che si è così accaparrato l'appalto per redigere materialmente il piano delle frequenze -, è stato molto chiaro con i giudici che ieri lo hanno interrogato a Regina Coeli: lui ha trattato soltanto la quota repubblicana, pari a mezzo miliardo. Ma neppure una lira di quei soldi, ha sostenuto, gli è rimasta in tasca. Una parte li ha versati al partito, ovvero a Giorgio Medri. Con il resto, Giacalone ha provveduto a saldare i conti della campagna elettorale del suo ministro. Era l'uomo della cassa, cioè: i fornitori gli portavano le fatture di spot, volantini e manifesti; lui pagava con i soldi che aveva provveduto a ritirare. «Ero un semplice esecutore», è stata la sua difesa alle accuse di concussione. E Mammì in parte ha confermato: si trattava di 400 milioni, ma lui riteneva che fossero «contributi regolari».

Il nuovo turbine giudiziario, comunque, ha investito frontalmente il ministero delle Poste. Nel pomeriggio di ieri il nucleo di polizia giudiziaria ha messo a soqquadro l'intero ministero alla ricerca di documentazione e poi ha apposto i sigilli a diversi uffici del palazzo all'Eur. Gli agenti sono andati via portandosi dietro una montagna di documenti che definiscono «interessanti».

La partita, infatti, si gioca sempre più attorno al piano delle frequenze. Cosa accadde dietro le quinte, mentre si redigeva e poi attuava la cosiddetta legge Mammì che ha regolamentato il mondo delle televisioni? Inutile dire che si sospetta un valzer di tangenti. Il giudice Maria Cordova, titolare dell'inchiesta, due giorni fa ha sentito come teste Silvio Berlusconi in persona. Ieri ha ascoltato la testimonianza di Adriano Galliani. E nei prossimi giorni vedrà i titolari delle maggiori reti tv nazionali.

Sta cercando di mettere a fuoco il rapporto tra ministero e imprenditori televisivi, il pm Maria Cordova. E ieri, sentendo Galliani, il giudice ha molto insistito sui rapporti tra Fininvest e Giacalone. Il pm avrebbe chiesto anche i particolari sul contratto di consulenza da 460 milioni che le televisioni di Silvio Berlusconi firmarono con l'ex collaboratore del ministro Mammì. Ma Galliani è rimasto fermo sulle posizioni della Fininvest: nessun mistero, tutto regolare, Giacalone era in gamba e per questo fu utilizzato come consulente.

La giornata nera» del ministero delle Poste ha avuto l'effetto di convincere il responsabile dell'ufficio legale, Pietro Sirena, a restare al suo posto. In mattinata, infatti, Pietro Sirena, strettissimo collaboratore dei ministri socialdemocratici Vizzini e Pagani, aveva dato le dimissioni. In serata, però, sollecitato dal ministro Pagani, ci ha ripensato. Sirena era rimasto molto colpito da un articolo del settimanale *L'Espresso* che lo definiva «il vero stratega» del ministero. «Un gratuito attacco della stampa», secondo il ministro Pagani. Ma vista la maxiperquisizione, Sirena ha preferito fare marcia indietro per non dare l'impressione di una fuga. «La documentazione cercata dai carabinieri - ha tenuto a spiegare lui stesso - riguarda l'inchiesta su Giacalone. E quindi fatti pregressi alla nostra gestione. Questa persona da noi non è conosciuta. Non ha mai più messo piede al ministero. Personalmente, l'ho visto una sola volta, in occasione della presentazione di un suo libro».

Francesco Grignetti

Il socialdemocratico Pagani attuale ministro della Poste

Giacalone in carcere rincara le accuse a pri e all'ex ministro

IL GARANTE

«Difendo il pluralismo»

ROMA. La relazione del Garante per l'editoria 1992 al Parlamento ha affrontato i temi del ruolo della Fininvest all'interno del sistema informativo, sia in relazione alla legge Mammì, sia rispetto ai problemi delle concentrazioni e della pubblicità. Santaniello è a favore di una diversificazione di ruoli tra servizio pubblico e privato, ma sottolinea l'esigenza di difendere il pluralismo e di lottare contro le concentrazioni. Dopo avere sottolineato che il regolamento del ministero delle Poste è solo temporaneo, sottolinea la necessità di «contrastare la concentrazione degli audiovisivi, considerando che il controllo di una importante quota di mezzi di informazione da parte di un'impresa minaccia il pluralismo, in quanto diminuisce l'autonomia e l'indipendenza dei mezzi di informazione». Inoltre Santaniello cita una risoluzione del Parlamento europeo che esprime preoccupazione «per la crescente concentrazione nel settore della pubblicità». [Ansa]

INTERVISTA

L'ALTER EGO DEL PRESIDENTE

Qui accanto Silvio Berlusconi. Nella foto grande il suo vice Confalonieri. Sotto Adriano Galliani protagonista di un altro «Processo» incandescente

«Legge di Giacalone? Ma è vilipendio del Parlamento! Ha avuto dieci anni di gestazione, 1600 emendamenti e ha sancito la fine del monopolio»

«Bossi piace a Berlusconi, ecco perché»

Confalonieri racconta tutti i segreti del Cavaliere

SIGNOR Confalonieri, ci può spiegare questo berlusconismo incazzoso, da Processo del Lunedì? Quella sfuriata in diretta di Silvio Berlusconi...

«Beh, mi pare che se uno sta subendo un processo sommario in televisione, abbia anche il diritto di arrabbiarsi un po'».

Ma come si fa a prendere tanto sul serio un processo istruito da Aldo Biscardi?

«Touché».

Venite da un mese terribile: fallisce il Vietato Vietare, scoppia il Milan, partono le inchieste sulla Mammì. E il berlusconismo, costretto per la prima volta alla rimonta, si scopre impopolare.

«Guardi che il berlusconismo che dice lei è una caricatura di certi giornali e giornalisti. Guidati dal gusto del dettaglio colorito, ma più spesso da interessi di bottega, come nel caso di *Repubblica*».

Pensa che i tifosi in festa per la sconfitta del Milan in Coppa leggano i fondi di Scalfari?

«Anche lì, quanta esagerazione. In questi anni abbiamo speso molto meno della Juventus e passiamo per gli sceicchi del calcio. A noi Van Basten è costato una fesseria: un miliardo e due. Certo, avremo fatto un po' troppo i *ganassa*, sì gli spacconi, con la fissa dei record. Anche il Vietato ha avuto toni eccessivi. Ma la verità è un'altra. Siamo sotto tiro».

Vi sentite accerchiati?

«Il vecchio Rizzoli aveva una massima: io dico sempre che ho avuto fortuna nella vita, non è vero ma così mi faccio perdonare il successo. Berlusconi invece è in questo ingenuo, "americano". E si espone ai catoni che usano un clima da ghigliottina per attaccarci su tutta la linea, facendo per di più casino tra Milan e tv, telepromozioni e Standa, Mike Bongiorno e *Panorama*».

Ve la siete cercata: le sinergie.

«Ma questo è un processo sganghetato come quelli di Biscardi. Ogni volta tirano in ballo il Caf e Craxi, come se le reti ce le avessero date loro: le abbiamo conquistate sul mercato».

Con i metodi del Far West.

«Io amo John Ford e il Far West mi piace: è la metafora del progresso, la nuova frontiera».

E la sparatoria per prendere le frequenze della Mammì?

«Guardi che quella legge ha soltanto fotografato l'esistente. Ancora oggi tutti, non solo noi, continuano a trasmettere sulle frequenze usate in precedenza».

Berlusconi è stato l'imprenditore degli Anni Ottanta, Craxi il politico. Ed è un'epoca sotto processo. Hanno scritto che siete «una tigre di carta», «fottuti dalla storia».

«Ma chi, quel Serra? Com'è diventato triste. Ricordo quando ci prendeva in giro sulla pagina Spettacoli dell'*Unità*. Geniale. Silvio moriva dal ridere. Ora credo che se ne vergogni. E' lì che fa il giudice popolare aggiunto, con la fascetta tricolore...».

Lasciamo stare Serra e torniamo ai ruggenti Ottanta.

«A parte qualche pacchianeria, non li rinneghiamo. Sono stati anni di modernizzazione, di rivolta contro la cultura ipocrita del cattocomunismo e del compromesso storico, che oggi magari si vorrebbe riesumare. Ecco, non vorrei che a furia di processare gli Ottanta ci trovassimo a rivivere i Settanta, gli anni di piombo. Già tira un'aria da Inquisizione».

Non pensa che senza inchieste sarebbe peggio? Lo vede oggi un governo Craxi a chiedere i sacrifici?

«I giudici fanno il loro mestiere. Ma non hanno "sempre ragione". Che devo dire? A me, a noi, questo clima preoccupa. I giudici fanno la rivoluzione e i mass media si offrono a far da ghigliottina. Certi politici che sembrano usciti dai fondali bui di Samarcanda. E i pentiti sacri, la galera usata come strumento di pressione. Il ricatto morale per cui se non urli in piazza che Andreotti era un mafioso e Craxi un delinquente comune, vieni schedato come sospetto. Guardi che cosa succede, Berlusconi va a testimoniare volontariamente dai giudici e si parla di "interrogatorio". Se non è caccia alle streghe questa...».

Frequenze a parte, che differenza passa tra distribuire tangenti a un partito e offrire dieci spot elettorali al prezzo di uno?

«Non abbiamo violato la legge sul finanziamento dei partiti. Non è reato fare sconti ai clienti».

Sconti del 90 per cento?

«All'epoca facevamo il 60-70 ai grandi inserzionisti. Con i partiti ci siamo regolati così: uguali condizioni a tutti. Dai missini ai verdi, dalla dc al psi ai comunisti. E' come la diplomazia di una potenza che tratta con altre potenze: il sistema dei partiti. Dal quale eravamo nella sostanza distanti».

Ma se eravate la tv del Caf, il governo metteva la fiducia sui decreti Berlusconi, la Mammì l'ha redatta un vostro consulente, quel Giacalone.

«Alt, questo è vilipendio del Parlamento. Quella legge ha avuto una gestazione di dieci anni, porta 1600 emendamenti, ha provocato le dimissioni di cinque ministri e comunque, tra errori e limiti, sanciva la fine ufficiale del monopolio di Stato. E lei me la chiama legge Giacalone?».

Comunque, ora tutti dicono di volerla cambiare. Tre reti a un privato, non esiste al mondo.

«Noi abbiamo tre reti perché ne ha tre la Rai».

E se l'Iri privatizza una o due reti Rai?

«Allora che le privatizzi tutte e tre!».

Ma così non se ne fa nulla. Che cos'è la vostra, la linea del Piave o una Maginot?

«Queste tre reti, Berlusconi le ha conquistate battendo sul libero mercato editori come Rizzoli, Rusconi e Mondadori, inventando per l'Italia un nuovo modo di raccogliere pubblicità, creando migliaia di posti di lavoro. Ci abbiamo messo 14 anni. In Francia hanno privatizzato in 14 minuti Tf1, che da sola fa il 45 per cento, come Canale 5, Italia 1 e Rete 4 messe assieme».

Pensate di quotare in Borsa anche le televisioni?

«Sì, entro l'anno. Una volta scelta la strada di diventare una public company, non ha senso lasciare fuori da Piazza Affari il cuore del gruppo».

Basterà a mantenere le tre reti, anche senza più l'appoggio di una lobby politica?

«Lobby? Qui i lobbisti, da sempre, sono quelli della Rai, i Pedullà e i Pasquarelli che oggi esaltano le riforme, e sembrano i podestà di regime che il 26 aprile del '45 si mettevano il fazzoletto rosso al collo e dicevano d'aver fatto la Resistenza. Se c'è un gruppo industriale anti-regime, in Italia, questo è la Fininvest. Il primo cuneo nella partitocrazia lo fa Berlusconi».

Ci faccia capire, direbbe Funari.

«L'avete scritto. Le tv private da noi hanno fatto la rivoluzione culturale, allontanato la gente dalle parrocchie ideologiche, se vuole, prefigurato anche il nuovo sistema elettorale: uninominale, maggioritario, meritocratico».

Verso la democrazia anglosassone passando per Drive In.

«O da TeleMike, perché no. Detto da noi farà ridere, ma se cito un pensatore *liberal* va bene? Galbraith dice che oggi senza tv commerciale non esiste democrazia. Provi a dirlo a Veltroni che fa l'americano e intanto rimpiange Bernabei e s'allea con Pasquarelli. E noi saremmo quelli dei regime? Questo è un processo sganghetato come quelli di Biscardi. Ogni volta tirano in ballo il Caf e Craxi, come se le reti ce le avessero date loro: le abbiamo conquistate sul mercato».

Con i metodi del Far West.

«Io amo John Ford e il Far West mi piace: è la metafora del progresso, la nuova frontiera».

E la sparatoria per prendere le frequenze della Mammì?

«Guardi che quella legge ha soltanto fotografato l'esistente. Ancora oggi tutti, non solo noi, continuano a trasmettere sulle frequenze usate in precedenza».

Berlusconi è stato l'imprenditore degli Anni Ottanta, Craxi il politico. Ed è un'epoca sotto processo. Hanno scritto che siete «una tigre di carta», «fottuti dalla storia».

«Ma chi, quel Serra? Com'è diventato triste. Ricordo quando ci prendeva in giro sulla pagina Spettacoli dell'*Unità*. Geniale. Silvio moriva dal ridere. Ora credo che se ne vergogni. E' lì che fa il giudice popolare aggiunto, con la fascetta tricolore...».

Lasciamo stare Serra e torniamo ai ruggenti Ottanta.

«A parte qualche pacchianeria, non li rinneghiamo. Sono stati anni di modernizzazione, di rivolta contro la cultura ipocrita del cattocomunismo e del compromesso storico, che oggi magari si vorrebbe riesumare. Ecco, non vorrei che a furia di processare gli Ottanta ci trovassimo a rivivere i Settanta, gli anni di piombo. Già tira un'aria da Inquisizione».

Non pensa che senza inchieste sarebbe peggio? Lo vede oggi un governo Craxi a chiedere i sacrifici?

«I giudici fanno il loro mestiere. Ma non hanno "sempre ragione". Che devo dire? A me, a noi, questo clima preoccupa. I giudici fanno la rivoluzione e i mass media si offrono a far da ghigliottina. Certi politici che sembrano usciti dai fondali bui di Samarcanda. E i pentiti sacri, la galera usata come strumento di pressione. Il ricatto morale per cui se non urli in piazza che Andreotti era un mafioso e Craxi un delinquente comune, vieni schedato come sospetto. Guardi che cosa succede, Berlusconi va a testimoniare volontariamente dai giudici e si parla di "interrogatorio". Se non è caccia alle streghe questa...».

Frequenze a parte, che differenza passa tra distribuire tangenti a un partito e offrire dieci spot elettorali al prezzo di uno?

«Non abbiamo violato la legge sul finanziamento dei partiti. Non è reato fare sconti ai clienti».

Sconti del 90 per cento?

«All'epoca facevamo il 60-70 ai grandi inserzionisti. Con i partiti ci siamo regolati così: uguali condizioni a tutti. Dai missini ai verdi, dalla dc al psi ai comunisti. E' come la diplomazia di una potenza che tratta con altre potenze: il sistema dei partiti. Dal quale eravamo nella sostanza distanti».

Ma se eravate la tv del Caf, il governo metteva la fiducia sui decreti Berlusconi, la Mammì l'ha redatta un vostro consulente, quel Giacalone.

«Alt, questo è vilipendio del Parlamento. Quella legge ha avuto una gestazione di dieci anni, porta 1600 emendamenti, ha provocato le dimissioni di cinque ministri e comunque, tra errori e limiti, sanciva la fine ufficiale del monopolio di Stato. E lei me la chiama legge Giacalone?».

Comunque, ora tutti dicono di volerla cambiare. Tre reti a un privato, non esiste al mondo.

«Noi abbiamo tre reti perché ne ha tre la Rai».

E se l'Iri privatizza una o due reti Rai?

«Allora che le privatizzi tutte e tre!».

Ma così non se ne fa nulla. Che cos'è la vostra, la linea del Piave o una Maginot?

«Queste tre reti, Berlusconi le ha conquistate battendo sul libero mercato editori come Rizzoli, Rusconi e Mondadori, inventando per l'Italia un nuovo modo di raccogliere pubblicità, creando migliaia di posti di lavoro. Ci abbiamo messo 14 anni. In Francia hanno privatizzato in 14 minuti Tf1, che da sola fa il 45 per cento, come Canale 5, Italia 1 e Rete 4 messe assieme».

Pensate di quotare in Borsa anche le televisioni?

«Sì, entro l'anno. Una volta scelta la strada di diventare una public company, non ha senso lasciare fuori da Piazza Affari il cuore del gruppo».

Basterà a mantenere le tre reti, anche senza più l'appoggio di una lobby politica?

«Lobby? Qui i lobbisti, da sempre, sono quelli della Rai, i Pedullà e i Pasquarelli che oggi esaltano le riforme, e sembrano i podestà di regime che il 26 aprile del '45 si mettevano il fazzoletto rosso al collo e dicevano d'aver fatto la Resistenza. Se c'è un gruppo industriale anti-regime, in Italia, questo è la Fininvest. Il primo cuneo nella partitocrazia lo fa Berlusconi».

Ci faccia capire, direbbe Funari.

«L'avete scritto. Le tv private da noi hanno fatto la rivoluzione culturale, allontanato la gente dalle parrocchie ideologiche, se vuole, prefigurato anche il nuovo sistema elettorale: uninominale, maggioritario, meritocratico».

Verso la democrazia anglosassone passando per Drive In.

«O da TeleMike, perché no. Detto da noi farà ridere, ma se cito un pensatore *liberal* va bene? Galbraith dice che oggi senza tv commerciale non esiste democrazia. Provi a dirlo a Veltroni che fa l'americano e intanto rimpiange Bernabei e s'allea con Pasquarelli. E noi saremmo quelli dei regime? Questo è un processo sganghetato come quelli di Biscardi. Ogni volta tirano in ballo il Caf e Craxi, come se le reti ce le avessero date loro: le abbiamo conquistate sul mercato».

Con i metodi del Far West.

«Io amo John Ford e il Far West mi piace: è la metafora del progresso, la nuova frontiera».

E la sparatoria per prendere le frequenze della Mammì?

«Guardi che quella legge ha soltanto fotografato l'esistente. Ancora oggi tutti, non solo noi, continuano a trasmettere sulle frequenze usate in precedenza».

Berlusconi è stato l'imprenditore degli Anni Ottanta, Craxi il politico. Ed è un'epoca sotto processo. Hanno scritto che siete «una tigre di carta», «fottuti dalla storia».

«Ma chi, quel Serra? Com'è diventato triste. Ricordo quando ci prendeva in giro sulla pagina Spettacoli dell'*Unità*. Geniale. Silvio moriva dal ridere. Ora credo che se ne vergogni. E' lì che fa il giudice popolare aggiunto, con la fascetta tricolore...».

Lasciamo stare Serra e torniamo ai ruggenti Ottanta.

«A parte qualche pacchianeria, non li rinneghiamo. Sono stati anni di modernizzazione, di rivolta contro la cultura ipocrita del cattocomunismo e del compromesso storico, che oggi magari si vorrebbe riesumare. Ecco, non vorrei che a furia di processare gli Ottanta ci trovassimo a rivivere i Settanta, gli anni di piombo. Già tira un'aria da Inquisizione».

Non pensa che senza inchieste sarebbe peggio? Lo vede oggi un governo Craxi a chiedere i sacrifici?

«I giudici fanno il loro mestiere. Ma non hanno "sempre ragione". Che devo dire? A me, a noi, questo clima preoccupa. I giudici fanno la rivoluzione e i mass media si offrono a far da ghigliottina. Certi politici che sembrano usciti dai fondali bui di Samarcanda. E i pentiti sacri, la galera usata come strumento di pressione. Il ricatto morale per cui se non urli in piazza che Andreotti era un mafioso e Craxi un delinquente comune, vieni schedato come sospetto. Guardi che cosa succede, Berlusconi va a testimoniare volontariamente dai giudici e si parla di "interrogatorio". Se non è caccia alle streghe questa...».

Frequenze a parte, che differenza passa tra distribuire tangenti a un partito e offrire dieci spot elettorali al prezzo di uno?

«Non abbiamo violato la legge sul finanziamento dei partiti. Non è reato fare sconti ai clienti».

Sconti del 90 per cento?

«All'epoca facevamo il 60-70 ai grandi inserzionisti. Con i partiti ci siamo regolati così: uguali condizioni a tutti. Dai missini ai verdi, dalla dc al psi ai comunisti. E' come la diplomazia di una potenza che tratta con altre potenze: il sistema dei partiti. Dal quale eravamo nella sostanza distanti».

Ma se eravate la tv del Caf, il governo metteva la fiducia sui decreti Berlusconi, la Mammì l'ha redatta un vostro consulente, quel Giacalone.

«Alt, questo è vilipendio del Parlamento. Quella legge ha avuto una gestazione di dieci anni, porta 1600 emendamenti, ha provocato le dimissioni di cinque ministri e comunque, tra errori e limiti, sanciva la fine ufficiale del monopolio di Stato. E lei me la chiama legge Giacalone?».

Comunque, ora tutti dicono di volerla cambiare. Tre reti a un privato, non esiste al mondo.

«Noi abbiamo tre reti perché ne ha tre la Rai».

E se l'Iri privatizza una o due reti Rai?

«Allora che le privatizzi tutte e tre!».

Ma così non se ne fa nulla. Che cos'è la vostra, la linea del Piave o una Maginot?

«Queste tre reti, Berlusconi le ha conquistate battendo sul libero mercato editori come Rizzoli, Rusconi e Mondadori, inventando per l'Italia un nuovo modo di raccogliere pubblicità, creando migliaia di posti di lavoro. Ci abbiamo messo 14 anni. In Francia hanno privatizzato in 14 minuti Tf1, che da sola fa il 45 per cento, come Canale 5, Italia 1 e Rete 4 messe assieme».

Pensate di quotare in Borsa anche le televisioni?

«Sì, entro l'anno. Una volta scelta la strada di diventare una public company, non ha senso lasciare fuori da Piazza Affari il cuore del gruppo».

Basterà a mantenere le tre reti, anche senza più l'appoggio di una lobby politica?

«Lobby? Qui i lobbisti, da sempre, sono quelli della Rai, i Pedullà e i Pasquarelli che oggi esaltano le riforme, e sembrano i podestà di regime che il 26 aprile del '45 si mettevano il fazzoletto rosso al collo e dicevano d'aver fatto la Resistenza. Se c'è un gruppo industriale anti-regime, in Italia, questo è la Fininvest. Il primo cuneo nella partitocrazia lo fa Berlusconi».

Ci faccia capire, direbbe Funari.

«L'avete scritto. Le tv private da noi hanno fatto la rivoluzione culturale, allontanato la gente dalle parrocchie ideologiche, se vuole, prefigurato anche il nuovo sistema elettorale: uninominale, maggioritario, meritocratico».

Verso la democrazia anglosassone passando per Drive In.

«O da TeleMike, perché no. Detto da noi farà ridere, ma se cito un pensatore *liberal* va bene? Galbraith dice che oggi senza tv commerciale non esiste democrazia. Provi a dirlo a Veltroni che fa l'americano e intanto rimpiange Bernabei e s'allea con Pasquarelli. E noi saremmo quelli dei regime?».

Non sarà che state mettendo il cappello su Bossi?

«Finora a noi con i politici è sammai successo il contrario: è stato il Caf a mettere il cappello su Berlusconi. Piuttosto, le leghe sono nate qui, pescano voti tra la nostra gente, tra i giovani che lavorano da noi. Potevamo non farci un'idea in proposito?».

E quale idea vi siete fatti sulla Lega?

«Tanto per cominciare, non si tratta di un movimento anti-democratico. Questo l'abbiamo sempre saputo, stando qui. Come sapevamo fin dal principio che non sarebbe bastato portarli a cena a Trastevere o invitarli al talk show per normalizzarli. Rappresentano una novità vera nella politica italiana e Bossi è un vero leader, ha fiuto, è un pragmatico, un loico, direbbe il mio caro Brera».

Tradotto: logico e laico. Come la mettiamo però con la paranoia dei mitra e dei carri armati, con Miglio che parla da Sturmtruppen?

«Ma no, io il Bossi che imbraccia il Kalashnikov proprio non me lo vedo. Il fascismo sansepolcrista era un'altra faccenda: anticapitalista, centralista e col mito dei colli fatali. Un federalista che crede nel libero mercato non può essere autoritario».

Insomma, Bossi vi piace. Anche Formentini sindaco?

«Bossi ci interessa perché rappresenta la novità. Aggiungo che ci interessano tutte le forze che lavorano seriamente a riformare il sistema nel senso del voto referendario. Compreso il pds».

C'è chi pensa: con l'uninominale Berlusconi si elegge mezzo Parlamento.

«Saremmo dei pazzi e degli illusi. In Italia non c'è soltanto la televisione a creare consenso. Esistono movimenti, partiti, sindacati, la Chiesa, le associazioni di volontariato. Non siamo il Brasile. Qui Craxi, con cinque reti a favore, come dite voi, è passato in tutto dal 10 al 14 per cento».

E se a Berlusconi venisse voglia di entrare in politica?

«Dovrebbe passare prima sul mio cadavere. Ma parliamoci chiaro, lei guarda le nostre tv: le sembrano un pericolo per la democrazia? Abbiamo il miglior telegiornale d'Italia, il più libero. Oggi giorno Mentana martella sulle tangenti, e non creda che i politici apprezzino».

Però dopo Mentana arrivano gli Sgarbi, i Damato e - spiace dirlo - i Ferrara, cui è affidato il «lavoro sporco».

«Parlano a titolo personale e anche spettacolare. Come il fool scespiriano. Ferrara poi mi piace, è un cervello: dovrebbe scrivere».

E questa guerra con il gruppo Caracciolo che ha militarizzato la stampa?

«Qui sono d'accordo col Bocca: lasciamo perdere, prima che i lettori si stufino. Ma noi ci siamo soltanto difesi».

Si dice sempre così.

«La violenza di certi toni non è nostra. Ma sarebbe una storia lunga e abbiamo appena detto che è meglio abbassare il tiro».

Signor Confalonieri, una volta fatti tutti i processi, veri o falsi, bisognerà pur ricostruire. In dieci anni voi e la Rai vi siete svenati per strapparvi le star e il risultato è una televisione brutta, invecchiata, tecnologicamente povera. Ci attende un futuro da colonia?

«Questo è un problema serio. Quando leggo sull'ultimo *Newsweek* della tv satellitare e interattiva, penso che in quattro anni i grandi network statunitensi hanno perso il 30 per cento di ascolti per concorrenza di sofisticatissimi circuiti locali, e guardo quel che succede in Italia: non abbiamo neppure i cavi per attaccarci le pay-tv. Quante volte abbiamo detto ai dirigenti Rai: piantiamola di svenarci per Dallas e Dynasty, facciamo ricerca assieme. Macché, bisognava ammazzare Berlusconi e allora spuntava un Biagio Agnes pronto a lanciare la crociata miliardaria per Pippo e Raffaella. E Berlusconi che cosa doveva fare, lasciarsi annientare? L'Iri vent'anni fa aveva già tutto: Rai, telefoni, ferrovie e compagnia aerea. Se avessero usato le sinergie, le vituperate sinergie, oggi l'Italia avrebbe una rete di comunicazioni tra le prime del mondo. Ma i boiardi di Stato hanno preferito litigarsi le poltrone a colpi di manuale Cencelli. E ora vogliono massacrare Berlusconi e la Fininvest, che hanno segnato l'unico progresso nel settore. E' una folle vendetta».

Siete sempre ottimisti?

«In questo momento, un po' meno».

Curzio Maltese

«Abbiamo detto alla Rai: finiamola di svenarci per Dallas e Dynasty. Macché. Dovevano farci la pelle»

L'ex ministro delle Poste Oscar Mammì e sopra il suo ex braccio destro Davide Giacalone in carcere a Regina Coeli

Camera, approvato il testo base ma la riforma non decolla

In rivolta contro Segni assenteista

ROMA. Sull'uscio della commissione Affari costituzionali, ecco apparire Guido Bodrato, uno dei gentlemen di Montecitorio: «Chi non ha idee - grida a sorpresa Bodrato - non può esprimerle...». Pausa. «Devono venire a difenderle, altro che...». Pausa. «Parla tanto di papocchi ed è il primo a produrne in serie!». Onorevole Bodrato - prova ad intromettersi il cronista - ma di chi sta parlando? «Ma lo sapete tutti: parlo del «vate» dei giornali!».

Guido Bodrato ce l'ha con Mariotto Segni che, anche ieri, non era in commissione al momento del voto che ha accolto il progetto del democristiano Mattarella come testo-base per la riforma elettorale. E il tiro a segno su Segni è diventato in pochi attimi lo sport preferito da tutti i commissari. Il pidiessino Franco Bassanini: «Segni? Brilla per la sua assenza...». Il leghista Roberto Maroni: «Si direbbe che si stia buttando in braccio al pds». Il socialista Nicola Capria: «Ondivago e anche incomprensibile». Il comunista Lucio Magri ai cronisti: «Ma che ci fate qui? Tanto domani i giornali scriveranno quello che ha detto Segni fuori di qui...».

Schiuma la rabbia contro Mariotto l'assenteista, ma ieri la commissione Affari Costituzionali ha prodotto soltanto un piccolo passo avanti e la riforma elettorale resta ancora un oggetto misterioso. Dopo mesi di dibattito inconcludente in Bicamerale e sui giornali, ieri la commissione era chiamata a recepire il testo del democristiano Sergio Mattarella e lo ha fatto con una votazione quasi plebiscitaria: a favore del progetto (che prevede turno unico, doppio voto, maggioritario al 70%, proporzionale al 30) dc, psi, pannelliani, Lega; astenuti pds, msi, verdi, Rifondazione, pli, pri; contrario soltanto il socialista Labriola. Ma in quel voto apparentemente liberatorio c'è tutto e il contrario di tutto: il pds che continua a proclamarsi a favore del doppio turno, il pri che definisce «disgregante» la proposta Mattarella e c'è lo stesso Mattarella che arriva a dire: «Se in aula alla commissione emergesse un orientamento favorevole al doppio turno ne prenderei atto».

In realtà i giochi sono ancora tutti aperti, la «melina» continua e la soluzione dell'enigma corre ancora sull'asse dc-Segni-pds. Un asse in continua fibrillazione: l'epicentro delle oscillazioni è la Quercia, dove si agitano - come ormai da mesi - due posizioni. Quella di Occhetto, favorevole ad un'intesa con Segni, ad un sistema bipolare (da favorire col doppio turno) e dunque ad un cartello elettorale pds-Alleanza democratica; e poi c'è la posizione più prudente di D'Alema, che non vede male il progetto Mattarella, un progetto destinato a favorire la nascita di 5-6 poli solitari, ma con una presenza ancora forte dei partiti, visto che i simboli comparirebbero nella parte sinistra della scheda, quella che dovrebbe ripartire il 30% proporzionale.

E che il progetto Mattarella per il doppio voto piaccia agli amici di D'Alema lo conferma indirettamente Franco Bassanini: «Mi fa piacere - diceva ieri il giurista della Quercia vicino a D'Alema - che il doppio voto piaccia a Pannella: vuol dire che i buoni argomenti penetrano anche nelle teste più dure. Anche se non ancora in quelle di Segni, che evidentemente ha la testa più dura di tutti». E proprio per stroncare la trama cordiale D'Alema-Mattarella avviata dalla diplomazia segreta, due giorni fa Segni ha rilanciato, nella sorpresa generale, la proposta del pds: «Meglio il doppio turno della proposta Mattarella che serve a salvare pezzi di partiti». Dunque, Segni ha aperto al pds prima che il pds aprisse alla dc.

Un ginepraio quasi impenetrabile di mosse e contromosse sul quale spara a zero Marco Pannella: «Segni - dice il leader radicale - dopo aver sostenuto a parole la scelta, per la Camera, di una legge fotocopia rispetto al Senato, non ha fatto nemmeno finta di combattere: dinanzi alla persistente possibilità che il suo obiettivo fosse accettato lo ha abbandonato per passare alle tesi improvvide dei giornali-partito». Ma la «melina» è destinata a durare poco: il calendario di Montecitorio prevede che entro il 24 giugno la Camera approvi il tanto sospirato testo di riforma elettorale.

Fabio Martini

Segni, leader di Alleanza democratica

QUIRINALE

Giardini aperti al pubblico

ROMA. Ha sorriso, l'ex presidente Francesco Cossiga, quando gli hanno fatto notare che oggi i giardini del Quirinale saranno aperti al popolo, ma non da lui che alla volontà popolare si è sempre richiamato. «Io sono un aristocratico di sinistra», è stata l'arguta replica, poi nessun altro commento all'iniziativa innovatrice di Oscar Luigi Scalfaro. L'apertura dei giardini ai cittadini, sia pur limitata per evidenti ragioni di sicurezza, a tre ore, è una novità accolta positivamente anche dai vip della Repubblica. «Chi meglio della gente - che andrà al Quirinale accogliendo l'implicito invito del Capo dello Stato - può rappresentare al Presidente le proprie speranze, le ansie, i sentimenti di ogni giorno?», ha commentato il presidente dei deputati dc, Gerardo Bianco. E non ci sarà, il giorno dopo, il consueto "c'era questo, c'era quello...".

[Agi]

La direzione pri: mai preso tangenti

Bogi, allearsi con i dc? Non è obbligatorio

«Il futuro è Alleanza democratica» Gorgoni: è solo una scatola vuota

L'ex segretario del pri Giorgio La Malfa «Nel partito le divergenze sono tenui»

ROMA. Sette ore. La direzione repubblicana convocata ieri a Piazza dei Caprettari non ha risparmiato tempo per affrontare le due facce della politica di oggi: un presente di natura giudiziaria e un futuro che impone la definizione di nuove alleanze.

Di tangenti, il pri parla soltanto per tirarsi fuori: «I finanziamenti irregolari, per larga propensione di volontari a mantenere l'anonimato - dice un comunicato dal tono un po' burocratico - sono altra cosa dai reati compiuti contro la pubblica amministrazione». In parole chiare: il sistema è marcio, ma non per colpa nostra. I 400 milioni che il partito ammette di aver ricevuto erano «contributi volontari», non mazzette. «Il pri - conclude la nota - rivendica gesti di rottura ben prima che emergesse la rete di illeciti su cui la magistratura indaga».

Quanto alla vicenda delle frequenze televisive, che vede implicato Davide Giacalone, ex collaboratore di Mamml, il vicesegretario reggente Giorgio Bogi ha ribadito l'estraneità del pri: «Lo ha detto - ignoro del tutto la questione, e il partito è favorevolissimo ad un accertamento della verità da parte della magistratura».

Tutti d'accordo nell'autodifesa, qualche divergenza sul problema delle aggregazioni future. La direzione, cui non ha partecipato il presidente del Senato Giovanni Spadolini, ha infatti approvato un documento in cui identifica in Alleanza democratica l'«area culturale» nella quale l'Edera potrebbe trovare la sua più naturale collocazione. «Non è pregiudizialmente opportuna un'alleanza con la dc», dice Bogi.

Di parere opposto il capogruppo alla Camera Guglielmo Castagnetti: «Il nuovo non è necessariamente a sinistra - replica - e non necessariamente si deve pensare di dover governare senza la dc che, rinnovata, non può aprioristicamente essere considerata il nemico da battere». Ancora più duro Gaetano Gorgoni: «Alleanza democratica è una scatola vuota - dice -. Come si può pensare che un repubblicano come me, al quale certo non si possono attribuire simpatie verso la sinistra, o i liberali che hanno aderito all'Unione di centro, possano ritrovarsi in una formazione dove c'è Walter Veltroni e magari anche Chiara Ingrao? L'errore lo ha compiuto per primo Giorgio La Malfa portando il partito verso quella direzione».

Secca la replica di La Malfa: «Li conoscete i personaggi di questa Unione di centro - ammicca -. Ma non esageriamo: le differenze di linea politica all'interno del pri sono tenui». Sulla stessa linea Giuseppe Ayala: «In questa fase - aggiunge - è tutto in movimento. Solo quando si sarà la nuova legge elettorale si dovranno fare scelte precise».

E a proposito di riforme, il pri fa sapere che non gradisce l'ipotesi Mattarella: «Ma un incidente sulla riforma elettorale - frena Bogi - sarebbe un travaglio molto grave. Il pri, piuttosto, è pronto a discutere su due ipotesi: turno unico (senza lo "scorporo" chiesto da Mattarella), o doppio turno sul modello francese».

[r. l.]

L'ex Presidente attacca di nuovo Andreotti

Cossiga: «Non riaprire le piaghe del passato»

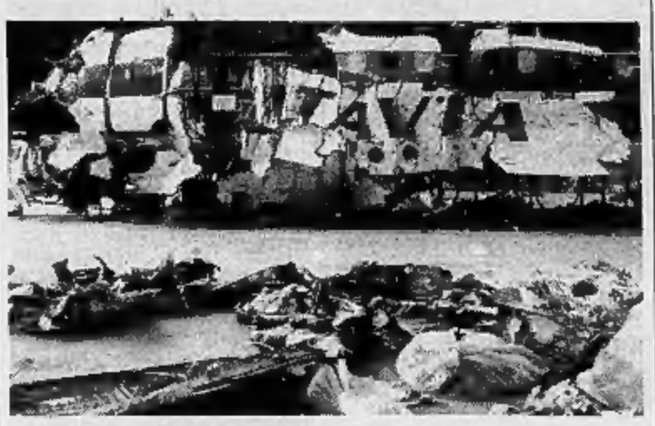
ROMA. Continua la polemica a distanza sui servizi segreti tra Francesco Cossiga e Giulio Andreotti. Ieri l'ex capo dello Stato ha rinnovato le sue critiche giudicando «imprudenti» le recenti dichiarazioni dell'ex presidente del Consiglio. Cossiga ha poi, nella sostanza, confermato lo stralcio della sua audizione al comitato per i servizi pubblicato dall'*Unità* nel quale si ammetteva la funzione «anti-comunista» dei servizi segreti italiani.

«Su quell'argomento voglio soltanto ricordare - ha detto Cossiga - che il pc tedesco fu messo fuori legge, quello britannico era sotto controllo perché forniva quadri al Kgb. E, quindi, credevo che tutti sapessero che i servizi italiani erano atlantici, anti sovietici e guardassero con diffidenza il pci».

Cossiga, quindi, non ha usato mezzi termini per ammettere che l'Italia ha vissuto in un regime di «sovranità limitata come in Francia, Germania e Gran Bretagna» e che i servizi segreti italiani «dipendevano dalla Cia». L'ex Capo dello Stato, però, è restio a dire tutto quello che sa «per non aprire piaghe del passato».

[Asca]

Per ricordare la tragedia del Dc9 Itavia



Il Dc9 ricostruito dai periti che collaborano all'inchiesta

Un aereo rifarà la rotta di Ustica

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Saranno scritti con il laser sul cielo di Palermo i nomi delle 81 vittime della strage di Ustica, nel tredicesimo anniversario dell'inabissamento del Dc-9 Itavia che sarà ricordato nella città siciliana a un mese esatto dall'attentato di Firenze.

L'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica ha intitolato il programma di commemorazione: «27 giugno 1980-1993: l'ultimo atto». Spiega il presidente dell'associazione Daria Bonfietti: «Abbiamo voluto questo titolo per sottolineare che questa sarà l'ultima volta, prima della chiusura dell'istruttoria giudiziaria prevista per la fine dell'anno, che si potrà fare sentire l'impegno della società civile per la verità su questa drammatica e inquietante vicenda».

Le commemorazioni cominceranno da Bologna da dove il 27 giugno, alle 20, partirà un aereo per Palermo, alla stessa ora e con la stessa rotta del Dc-9, sul quale saliranno esponenti della cultura, dello spettacolo, dei sindacati, delle associazioni e dell'informazione che in questi tredici anni si sono battuti per avere giustizia. Ma fino ad oggi l'inchiesta a largo raggio del giudice Priore non ha ancora sciolto il giallo restituendo la verità di quella notte, nella quale i radar «impazzirono» per una «battaglia nei cieli» rimasta ignota.

Alle 20,58, l'ora esatta della tragedia, numerose barche a vela raggiungeranno il luogo dove cadde l'aereo per consegnare, al mare e idealmente ai morti, messaggi portati da una staffetta di motociclisti, che partirà dal capoluogo emiliano il 27 giugno.

A bordo di una delle imbarcazioni, l'attore Corso Salani, protagonista del film «Il muro di gomma» di Marco Risi sulla strage di Ustica, leggerà le frasi conclusive della sceneggiatura: «C'era la guerra quella sera?...».

Daria Bonfietti non ha dubbi: «Dopo tredici anni, grazie all'opera dei nostri periti e del Politecnico di Torino abbiamo spezzoni di verità: il Dc-9 non era solo quella notte nei cieli di Ustica, ovvero attorno altri aerei ed è stato abbattuto in uno scenario di guerra».

Marisa Ostolani

È mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. Attilio Reinerio
Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela Bonomo** i figli **Gianfranco** e **Gualtiero** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Locana mercoledì 2 giugno alle ore 15.
— **Locana**, 31 maggio 1993.

Partecipano la cognata **Giovanna** e i nipoti **Ortensia, Olga, Sergio, Riccardo, Roberto, Piero, Mariateresa.**

I **Soci** ed i **Collaboratori** dello **Studio Liguori Associati** partecipano con affetto al dolore di Giandomenico e Gualtiero per la perdita del caro **PAPA'.**

Sono vicini al dolore di Giando, Gualtiero e familiari gli amici:
Maria Teresa Tino Benedetti
Elisabetta Gianni Bologna
Laura Felicino Debernardi
Elena Mauro Riva
Luciana Franco Stio
Laura Aldo Vernetti.

Serenamente come è vissuto è mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Codebò
Lo annunciano con dolore il figlio **Paolo** con **Pina**, la figlia **Graziella** con **Edoardo**, i nipoti **Amalia** con **Giorgio** ed il piccolo **Edoardo, Riccardo** con **Alessandra, Corrado** ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Renée. Funerali giovedì 3 giugno ore 10 Chiesa Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— **Torino**, 2 giugno 1993.

Alessandra Tomasi e famiglia sentitamente partecipano.

Cristianamente è mancato
Antonio Gavassa (Nuccio)
Albergatore Ristoratore
anni 84
Addolorati lo annunciano: la moglie **Luciana**, la figlia **Angela**, sorella **Teresa**, cognata **Lidia**. Si ringraziano Noemi ed Alberto Tabasso e Anna Polati. Funerali mercoledì 2 giugno ore 15,30 da via Custoza 1. Non fiori ma offerte alla casa di riposo S. Giuseppe di S. Mauro. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 1 giugno 1993.

Vicini ad Angela per la perdita del **PAPA'**. **Eros, Renata, Gianfranco, Sergio, Lina, Tony, Barbara, Fiorenzo, Livia.**

Le famiglie **Mazzucchetti** partecipano al dolore per la perdita dell'amico **NUCCIO.**

Partecipano al dolore di Luciana e Angela gli amici:
Alba Giulio Nanni Berruto
Livia Bosco
Teresa Nino Giuseppe Casalegno
Rosina Francesco Galetto
Famiglia **Monarbaria**
Emanuela Negro
Gina Parena
Beppe Picco
Aldo Ruggia
Maria Enrica Udine
Luciana Vay
Angela Vittone
Maddalena Barale
Anna Zanolini.

E' mancata
Valentina Cane ved. Perrone
La piangono i figli **Onorina** e **Cesare** con le rispettive famiglie. I funerali giovedì, 3 giugno, ore 10, parrocchia Castiglione Tinella.
— **Alba**, 1 giugno 1993.

Tanto intenso patire ha concluso il 29 maggio la lunga operosa vita di
Francesca Valsania
Le sorelle, il fratello, la cognata, i nipoti che la sperano nella pace del Signore, ringraziano vivamente quanti, del convalescenziario Crocetta, ne ebbero pietosa cura.
— **Torino**, 2 giugno 1993.

Dopo tanta sofferenze, circondata dall'affetto delle sue figlie, nel conforto della sua casa, la nostra mamma è morta
Leonora Rinaldi ved. Pavan
Lo annunciano **Gabriella, Luisa, Giovanna** con **Emilio** e **Cristiana**, congiunti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Fabrizio Meliga e a tutto il personale medico e paramedico del XIV piano del Cto. Funerali alle 8,15 di giovedì 3 giugno, partendo dall'abitazione di via Claldini 45, parrocchia Maria Ss. Regina delle Missioni, via Cialdini 20.
— **Torino**, 1 giugno 1993.

Federico Reviglio e famiglia partecipano con affetto.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** dell'**Editrice La Stampa SpA** prendono parte al lutto di Luisa Pavan per la morte della mamma
Leonora Rinaldi ved. Pavan
— **Torino**, 1 giugno 1993.

Partecipano al dolore di Luisa gli amici:
Enrico Ballerini
Vilma Bianco
Angela Bissolino
Fioranza Bonaventura
Patrizia Coccia
Loredana Doglioni
Maria Rosa Fre
Franco Gallizio
Gianfranco Gironda
Graziella Vellano
Diego Vergnano

Il **Centro Documentazione** partecipa al dolore.

Federico, Ficarazza e **Filippo** sono vicini a Luisa.

John Occelli
Mariano Luca
Adriano Stella
Annibale Massa
Gaetano Rettondini
Rinaldo Rena
Aldo Fassio
Ezio Rabba
Giovanni Facci
Pasquale Pagano
Domenico Civitillo
Bernardino Beltramino
Mario Mattiola
Enrico Balbo
Gianni Santamaria
Federico Perrotta
Vito Nobile
Alessandro Guglielminetti

Sono vicini a Luisa Pavan:
Antonino Cavaletto
Corrado Chiapasco
Gianni Dotta
Giovan Battista Matterano
John Occelli
Paolo Paloschi
Giuseppe Strada
Luigi Vanetti.

E' mancata
Edilia Benna ved. Acquadro
L'annunciano: i figli con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 3 c.m. alle ore 10 nella Parrocchia Santa Giovanna d'Arco via Ghemme 19.
— **Torino**, 1 giugno 1993.

Ricorderemo sempre **MAMMA** e papà. **Elena** e **Piero** si uniscono al dolore di Lea e Gianni.

Mamma sarai sempre nel mio cuore
Giuseppina Morello ved. Gambera
anni 87
Figlia **Egidia** sorella cognata. Funerale domani ore 8 dal Maurizianо, 8,15 Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 1 giugno 1993.

Ha iniziato una nuova vita in Dio raggiungendo il suo amato Giovanni Battista.
Maria Aglione ved. Laguzzi
La piangono il figlio **Enzo** con **Giovanna**, le adorate nipotine **Maria Cristina** e **Alessandra**, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 3 giugno ore 8,15 nella Parrocchia Madonna del Pilone con proseguimento per Felizzano (Al) dove avrà luogo la tumulazione.
— **Torino**, 31 maggio 1993.

Livia e **Renato Filippi** partecipano al dolore.

Grazie con **Roberto** e **Federico** ricordano con affetto la nonna **LAGUZZI.**

Gabriella, Diego, Maria Chiara e **Federica** sono affettuosamente vicini.

La famiglia **Marabese** sentitamente partecipa al lutto.

Partecipa al lutto lo **Studio Ing. Antonio Dalla Porta.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Grandi vedova Anfossi
di anni 90
Lo annunciano con profondo dolore l'amata **Lucia**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 2 giugno alle ore 16,45 in Carmagnola.
— **Carmagnola**, 1 giugno 1993.

Le famiglie **Osella, Sandrone, Sertore** partecipano con affetto al dolore di Lucia.
— **Carmagnola**, 2 giugno 1993.

Franca Sinistrero con **Sebastiano** ed **Anna, Maria Rosa** e **Mario** con **Alessandra** ed **Elisa**, piangono la cara **ZIA** e si stringono con affetto a Lucia.
— **Carmagnola**, 2 giugno 1993.

Lucia Grandi Formagnana con **Gianni, Paolo, Michele** sono affettuosamente vicini a Lucia nel ricordo della cara **ZIA.**

Prof. **Beppe Sinistrero** con mamma **Laura, Mara, Monica** e **Chiara** partecipano al dolore di Lucia.
— **Carmagnola**, 2 giugno 1993.

Improvvisamente è mancata
Ebe Pedrazzini ved. Pasino
I suoi cari **Bruna, Mirella, Daniele** la ricordano a quanti le vollero bene. Funerali giovedì 3 ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore.
— **Torino**, 31 maggio 1993.

Le famiglie **Serafino** e **Vergnano** partecipano al dolore per la perdita della cara **EBE.**

Le famiglie **Fattori** e **Bianco** piangono la scomparsa dell'amata **EBE.**

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-19
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed i **Sindaci** della **Coop. «G. Di Vittorio»** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Domenico Di Stasi e famiglia per l'immatura scomparsa del figlio
Renato Di Stasi
— **Torino**, 1 giugno 1993.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed i **Sindaci** della **Coop. «San Pancrazio»** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Domenico Di Stasi e famiglia per l'immatura scomparsa del figlio
Renato Di Stasi
— **Torino**, 1 giugno 1993.

Partecipano al dolore famiglie **Pontiglione** e **Mascarin.**

Accompagnata dall'affetto dei suoi cari cristianamente è mancata
Anna Marchionatti ved. Ninghetto
Ne danno l'annuncio e funerali avvenuti i figli: **Ottavia** con **Pino, Beppe** con **Marisa** e rispettive famiglie. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Lombardore.
— **Torino**, 2 giugno 1993.

Ci ha lasciati
Massimo Nicola
anni 53
Lo annunciano la moglie **Adriana**, l'adorato **Manlio**, la mamma **Caterina**, cognati, parenti ed amici. I funerali mercoledì 2 giugno ore 15,45.
— **Ivrea**, 1 giugno 1993.

Giovanna Capietti Lodi annuncia a tutti gli amici che le sono stati vicini che il carissimo amico
Alberto Lodi
non è più tra noi. Se volete accompagnarlo nel suo ultimo viaggio vi aspetta nella chiesa di Cavoretto giovedì alle ore 10.
— **Torino**, 31 maggio 1993.

Con grande dolore e rimpianto, uniti alla famiglia, **Maura** e **Anna, Giorgio** e **Luciano**, ricordano l'amico **ALBERTO.**

Malabaila, Carlini, Testa prendono parte con affetto all'immenso dolore di Giovanna Capietti per la scomparsa del marito
Alberto Lodi
— **Torino**, 31 maggio 1993.

E' cristianamente mancata
Emilia Abbiati ved. Brezzo
Addolorati lo annunciano le figlie, i generi, il nipote **Luca** e parenti tutti.
— **Fiandi (AL)**, 2 giugno 1993.

Gino Anna Arcuti e famiglie affettuosamente vicini a Pupi e Pina.

Ha raggiunto i suoi cari nella pace del Signore l'anima di
Carolina Vogliotti
Lo annunciano i cugini tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Cavagnolo, giovedì 3 c.m. alle ore 10,30. Un sentito ringraziamento al personale della Casa di Cura Nuova San Paolo ed alla sig.ra Stella per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 giugno 1993.

Sergio, unitamente a **Laura** e **Gianetta**, ricordano la cara **LINA.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Costantino in Masneri
anni 54
Ne danno il triste annuncio il marito **Luciano**, la figlia **Monica**, il genero, sorelle e parenti tutti.
— **Pino Torinese**, 1 giugno 1993.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Natalina Cagliaris ved. Falco
Ne danno il triste annuncio i figli **Lilia, Daniele** con la moglie **Lucetta Bellazzi, Laura** con il marito **Marco De Luca** e figli **Paola, Massimo, Antonella** con **Corrado, Davide** con la moglie **Lidia Turrini** e figlia **Daniela** e **Chiara, Anita** con il marito **Vittorio Picci**, cognate, nipoti e parenti tutti. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 29 giugno alle ore 7,30 nella Chiesa del S. Cuore di Maria.
— **Torino**, 2 giugno 1993.

Nani Beccalli con la moglie **Dida Laparia** ed i figli **Paolo** ed **Elisabetta** partecipano commossi al grande dolore del carissimo Daniele.

Aldo partecipa fraternamente al dolore di Daniele e di tutti i familiari.

La **Filatura e tessitura di Tollegno SpA** prende viva parte al dolore del suo collaboratore dott. Ing. Daniele Falco per la scomparsa della madre signora
Natalina Falco
— **Tollegno**, 2 giugno 1993.

Cesare e **Arnaldo Turrini** ricordano con affetto la cara **MATILDE.**

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Ugo Locatelli
ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al proprio dolore. Santa Messa venerdì 4 giugno ore 17,30 parrocchia Santa Teresa Bambino Gesù.
— **Torino**, 2 giugno 1993.

I familiari di
Renato Maglione
ringraziano per la partecipazione al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento al dottor Costa, al dottori Olivero e Grassi e rispettivi reparti.
— **Torino**, 2 giugno 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993
Clara Bertinetti ved. Formento
I suoi cari la ricordano con immutato affetto. S. Messa anniversaria sabato 5 ore 18,30 Chiesa Parrocchiale Leini.
— **Leini**, 2 giugno 1993.

1983 6 GIUGNO 1993
dottor Ezio Ghirardotto
Con infinito rimpianto. S. Messa 5 giugno ore 9,30 Parrocchia M. V. Assunta. Revello (Cuneo).

1988 2 GIUGNO 1993
Natale Aires
Vivo ricordo e cordoglio. **Rosina.**

1991 2 GIUGNO 1993
Maria Porzio Molina
Sempre nei nostri cuori. **Edoardo Gottardo Miranda.**

1992 2 GIUGNO 1993
cav. Bruno Bozzo Placido
Ci manchi tanto. **Ines, Gabriella, Antonella.**

2-6-1955 2-6-1993
Giuseppe Berardi
Per sempre con noi.

1967 1993
Carlo Negro
Immutato il rimpianto. Viviamo il ricordo.

Il procuratore capo di Palermo, Caselli, ha incontrato il pool «Mani pulite» al completo

Mafia e tangenti, summit a Milano

Borrelli: Lodigiani è il collegamento fra le due indagini

MILANO. Mafia e tangenti, summit di giudici a Milano. Ospite d'eccezione il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli, accompagnato dal procuratore aggiunto Guido Lo Forte.

A fare gli onori di casa il procuratore generale di Milano Giulio Catelani e il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli più i giudici del pool «Mani pulite» al completo. Fuori dall'ufficio di Borrelli, e intorno al palazzo di giustizia, scorte, pistole, walkie talkie, occhi vigili, qualche momento di tensione con gli operatori della televisione.

Perché questo incontro segreto? Che cosa si sono detti i giudici in prima linea contro Cosa nostra e quelli alle prese ogni giorno con malaffari e malapolitica?

Dice Borrelli: «Non abbiamo parlato delle infiltrazioni mafiose al Nord, non abbiamo parlato di riciclaggio, non abbiamo parlato di Nitto Santapaola». No, nemmeno del boss detenuto nel carcere di Opera, alle porte di Milano, si è parlato nell'incontro durato tre ore.

E allora, perché questo incontro al vertice? Spiega Borrelli, e dà la versione ufficiale: «Il procuratore di Palermo si trovava in zona, l'incontro è servito per collegare tra loro le indagini. Avete scritto voi di Vincenzo Lodigiani».

Il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli

Arrestati Maltauro e Brunelli (Aet) Caporali (ex pci) attacca Occhetto «C'è del fariseismo»

Ma insomma, tre ore per parlare «solo» di Vincenzo Lodigiani? Tre ore tutte dedicate all'imprenditore pluriarrestato per Tangentopoli e adesso con mandato di cattura sulle spalle da Palermo per associazione a delinquere di stampo mafioso? Davvero è così importante Vincenzo Lodigiani?

Rassicura, e si attiene alla linea del suo collega di Milano anche il giudice Caselli. Apre la giacca azzurra a righine bianche e mostra la camicia rosa pallido, senza cravatta. Come dire: incontro informale.

«C'è una comunanza di posizioni processuali, abbiamo discusso dei profili comuni», conferma il giudice Caselli. E ancora spunta il nome di Vincenzo Lodigiani. Davvero l'imprenditore è al centro di indagini così delicate tanto da essere oggetto di un incontro a così alto livello? Nessuna risposta. Gli altri giudici del pool «Mani pulite» presenti, da Di Pietro a Colombo, da D'Ambrosio a Davigo, da Ielo a Dell'Osso, non dicono nulla. Salutano e se ne vanno. Cena tutti insieme in un ristorante milanese. A parlare di lavoro?

Sì, l'inchiesta «Mani pulite» è un fiume in piena. Ogni giorno un arresto (almeno), un avviso di garanzia, un filone nuovo che si apre. Quali i prossimi?

Ieri è toccato ai Telefoni di Stato e ai Beni culturali. Arresti due. Ferdinando Brunelli, amministratore delegato dalla Aet, è accusato di una tangente da 250 milioni finita a Giuseppe Parrella, l'ex top manager dei telefoni che ha aperto il filone. E già al primo interrogatorio Brunelli confessa pure un'altra tangente. Un miliardo secco.

Mandato di cattura in carcere, a Verona, anche per il costruttore Giuseppe Maltauro. L'accusa? Soldi, 850 milioni, finiti all'architetto Antonio Gallitelli per gli appalti sui Beni culturali. Ma nel mirino dei giudici ci sono ben 9 imprese che si sarebbero divise la «torta» delle ristrutturazioni di centri storici.

Ieri giornata anche di avvisi a parlamentari. Si apre con Antonio Testa, psi, seguono gli immancabili Craxi e Citaristi, ma l'elenco non è ancora finito.

E nel mirino dei giudici ci sono i partiti al gran completo. Indaga il giudice Dell'Osso, quello del conto Protezione, sulle dichiarazioni di Renato Marnetto, ex direttore finanziario Eni. Secondo Marnetto, che dice di avere appreso tutto dall'ex tesoriere del garofano Talamona, pure l'Italcasse faceva da tramite per passare soldi ai partiti, «secondo percentuali correlate alla rappresentanza di ciascuno di essi». Poi la dc distribuiva ai partiti di centro-destra, e il psi al pci.

Accuse «politiche» anche ad Achille Occhetto da Giulio Caporali, l'ex amministratore delle ferrovie che inguaia il partito. Dice l'ex manager in un'intervista a Famiglia Cristiana: «Un segretario non può dire onestamente di non conoscere la situazione finanziaria del partito: o è un ingenuo o è un bugiardo. C'è del fariseismo».

Fabio Poletti

Catania

In manette l'ex giunta

CATANIA. Cinque miliardi da dividere tra gli assessori con una sorta di manuale Cencelli della tangente per dire «sì» alla costruzione di un Centro fieristico, ultimato da poche settimane, ma più volte finito in inchieste della magistratura catanese. Per l'ultima il gip Sebastiano Cacciatore ha ordinato l'arresto degli 11 ex componenti la giunta provinciale in carica al tempo della concessione dell'appalto e di altri due politici. Uno è il leader degli andreottiani, Nino Drago, già ammanettato la scorsa settimana nell'ambito della stessa inchiesta, cui ieri sono stati notificati in carcere altri due provvedimenti. In carcere però sono finiti solo il dc Giuseppe Aleppo, uomo di Drago ad Acireale, e Agatino Giunti (pri) che ha poi avuto gli arresti domiciliari. Gli altri sono latitanti. C'è anche un deputato regionale, il dc Pippo D'Agostino. [f. a.]

Salerno

Nuovi guai per Nobili

NAPOLI. Una trasferta delicata per la delegazione del Consiglio superiore della magistratura da ieri in Campania per la bufera che ha travolto 13 giudici sospettati di collusioni con la camorra. L'ispezione è cominciata a Salerno e proseguirà oggi e domani a Napoli. Ma già dopo le prime audizioni emerge un quadro a tinte fosche: per almeno sei o sette magistrati, accusati dal pentito Pasquale Galasso, il Csm darà il via alla procedura per il trasferimento d'ufficio, e per alcuni di essi c'è anche il rischio di un'azione disciplinare. La visita è coincisa con un altro scossone provocato dall'inchiesta sulla Tangentopoli salernitana: cinque persone arrestate, tra le quali due ex sindaci (uno dc e l'altro psi), e nuovi guai per l'ex presidente dell'Iri, Franco Nobili, indagato nella vicenda, relativa all'epoca in cui era al vertice della Cogefar-Impresit. [m. c.]

PERSONAGGIO

IL FACTOTUM DI BETTINO

«Così è crollato Craxi»

L'ex segretario: colpa di una donna

Hotel Raphaël

Brandini racconta «Dieci giorni fa sono stato dal giudice Colombo. Perché? De Toma è mio cugino Larini un amico Balzamo mi dava soldi Ho detto cosa sapevo»

Cornelio Brandini per venti anni segretario di Craxi

Bettino Craxi. L'ex leader del psi all'uscita dell'Hotel Raphaël

MILANO

A prima vista non lo riconosci. L'uomo ha i capelli più lunghi, più arruffati e più spruzzati di bianco rispetto ai bei tempi. Dopo un po', però, ti accorgi che quello strano personaggio in polo e pantaloni da lavoro blu, seduto davanti al banco della lista di attesa dell'aeroporto di Fiumicino domenica sera alle 22, non è altri che Cornelio Brandini, per 20 anni segretario ombra di Bettino Craxi. Sempre due passi dietro al presidente, Cornelio. L'unico che forse poteva entrare nella sua camera, in albergo, senza bussare. Più che un segretario un amico intimo, quasi una presenza familiare. Poi uscì di scena, improvvisamente, misteriosamente, alla fine degli Anni Ottanta, quando il «principale» era nel suo massimo fulgore. Ed è difficile resistere, nell'attesa della chiamata del volo, alla curiosità di parlare con lui degli anni che furono e del perché finirono.

Lui, il personaggio, sta al gioco, forse perché ha voglia di sfogarsi, forse perché vuole occupare il tempo. E le prime parole che gli escono dalla bocca dànno voce ad un orgoglio ferito chissà da quanto tempo. «Guardi che Bettino - dice, fissandoti negli occhi - l'ho lasciato in appena in tempo, ma quando era ancora in auge. Mi ero accorto che qualcosa non andava, non mi piaceva quello che succedeva». Mentre parla dall'espressione del viso trapela un moto di tristezza per un'esperienza finita davvero male e Brandini deve chiedere soccorso al passato, agli albori della sua storia con Craxi, per riprendersi. «Io - racconta - all'inizio ero un giovane anarchico. Ho avuto una borsa di studio e sono andato a vivere l'esperienza delle autogestioni in Jugoslavia, tornando profondamente deluso dal comunismo e dalla dottrina marxista. A Milano ho cominciato a frequentare i circoli socialisti, le manifestazioni del partito. Poi, una mattina, sono andato in Federazione per parlare con il segretario dei giovani socialisti e, invece, ho incontrato Bettino. Lui mi ha spiegato la differenza che c'era tra il psi e il pci. Da quel giorno sono rimasto con lui per quasi trent'anni».

Sì, trent'anni. E mentre Brandini li ripercorre con la memoria, sembra felice, sembra che muoia dalla voglia di gridare, «formidabili quegli anni». Ma il presente ha cancellato tutte le pagine buone e nella mente rimangono solo i crucci, le delusioni. Così, saltando d'impeto le cose belle, si parla solo di quelle brutte. «Il rapporto tra me e Bettino ha cominciato a guastarsi - ricorda - mentre lui era a Palazzo Chigi. Una volta discutevamo, mi ascoltava. Poi ha cominciato ad arrabbiarsi e basta. E con il passare del tempo mi sono accorto che io e lui non eravamo d'accordo quasi su niente. Ad esempio, lasciato Palazzo Chigi, ha affidato il ministero degli Esteri interamente nelle mani di De Michelis e dei suoi uomini. Tutta gente legata alla lobby serba, che se n'è infischiata di quello che poteva accadere in quel Paese. E il tempo lo ha dimostrato...».

Nell'aeroporto le chiamate dei voli si susseguono, le hostess danno le ultime indicazioni sulla lista d'attesa. Ma Brandini pensa ad altro, è troppo preso dal suo racconto. E ad un tratto i suoi occhi tradiscono un lampo d'odio. Ha sulla punta della lingua un argomento che gli duole, ma non sa se parlarne o no.

Alla fine, però, con un filo di voce, cede alla tentazione: «La situazione è peggiorata quando è arrivata quella... Quell'animaletto...». Quella? Quando pronuncia quel nome, Anja Pieroni, solo le labbra si muovono, ma dalla bocca di Brandini non esce nessun suono. «Sapete - spiega, con il tono del maestro di vita - quando si perde la testa a cinquant'anni si diventa bambini. Con lei Bettino ha cominciato a frequentare i salotti del "generone" romano, tutti ambienti che portavano a sfruttare il suo nome. Io non mi ci trovavo e da lì è cominciato il distacco. Noi, gli amici, ci siamo abituati a vederlo solo a pranzo, mentre la sera lo vedeva lei. Alle fine ho lasciato anche il Raphael. Me ne sono andato prima a via del Corso e poi nello studio a via Monti della Farina. E i nostri rapporti si sono diradati. Lo seguivo, di fatto, solo nei viaggi all'estero. L'ultima litigata con lui è avvenuta in aereo, proprio sulla Jugoslavia. Io criticavo la posizione filoserba di De Michelis e lui la difendeva».

Finora quello di Brandini è stato un racconto in prima persona, interrotto solo dalle sue pause e dai suoi pensieri. Ma viene anche la voglia di fargli qualche domanda, di mettergli sotto il naso tutte le congetture che si sono fatte sulla sua uscita di scena, come quella che lo voleva cacciato da Craxi, infuriato perché Brandini aveva acquistato in Toscana una casa di campagna troppo lussuosa. «Ma siamo matti! - insorge - Io quella casa l'ho comprata insieme con altri dieci amici e adesso rischio anche di doverla vendere, visto che dopo la rottura con Craxi sono spariti tutti. La verità è che da un ambiente di quel tipo non te ne puoi andare. Se te ne vai quelli che restano non perdono l'occasione per spararti contro».

L'aria si è fatta pesante. Per rompere l'atmosfera bisogna fare una domanda meno impegnativa: ma davvero lei era l'uomo che all'occorrenza faceva anche le iniezioni a Craxi? Lui scoppia a ridere e risponde: «Ma come vi viene in mente una cosa del genere. Io ho paura degli aghi e del sangue».

Quel momento di sollievo, però, dura solo un attimo. Aleggia un'aria di tragedia interna e Brandini, malgrado sia lontano da Craxi ormai da quattro anni, sente di farne parte. Così, senza accorgersene, per l'inerzia a cui conduce la tristezza, il personaggio riprende il suo racconto: «Dopo quell'ultima litigata sull'aereo non l'ho più visto per anni. Solo in quest'ultimo anno, quello del tracollo, ho risentito Bettino. Due volte. Mi ha chiamato lui. Quando l'ho incontrato stava proprio giù, aveva gli occhi lucidi. Ripeteva: "Tutti mi hanno tradito". E' stato qualche mese fa, in una riunione dell'assemblea nazionale. Voleva che votassi il suo documento. Io ho preferito non votare e me ne sono andato».

Finora si è parlato di Bettino, ma lui, Brandini, non ha avuto paura di Tangentopoli? «Dieci giorni fa - svela il personaggio - sono andato a parlare con il giudice Colombo. Sa, De Toma è mio cugino, Larini lo conoscevo. La segretaria di Craxi mi dava dei soldi per il Centro internazionale di Brera, Balzamo me ne dava altri, visto che ero e sono ancora un dipendente del partito. Così sono andato dal giudice e ho raccontato quello che dovevo raccontare».

Si è fatto tardi. L'altoparlante dell'aeroporto si fa sentire. E' l'ora dell'aereo per Milano. Ma c'è tempo per un'altra domanda: ma lei, Brandini, adesso che fa? «Dopo che ho lasciato Craxi ho avuto il tempo di sposarmi e di avere un figlio che ora ha quattro anni. Lavoro, faccio su e giù tra Roma e Milano, per guadagnarmi da vivere. O, meglio, per pagare i debiti».

Augusto Minzolini

IL CASO

TANGENTOPOLI PER LA GOLA

Chiambretti, a pranzo con Mani Pulite

Un ristorante a New York per rilanciare l'Italia

MANI pulite. E' un omaggio ai giudici milanesi e contemporaneamente al «bon ton», il nome che Piero Chiambretti ha scelto per la sua nuova iniziativa. Un ristorante a New York, ispirato al «neorisorgimento italiano» e costituito da «vari ambienti in stile diverso, tavoli e sedie marcati con le etichette "espropriato alla sede dc", "espropriato alla sede psi", "proveniente dalla sede pds" eccetera». Lo scopo? Portare all'estero un'immagine inedita del Bel Paese, grazie a «un'operazione comunque positiva, che sta trasformando l'Italia».

E così l'implacabile postino di Raitre, dopo tante irruzioni televisive a Palazzo di Giustizia con il suo «TgZero», ha deciso di prendere Tangentopoli per la gola. Il progetto, «purtroppo forse destinato a rimanere progetto, perché è difficilissimo trovare il locale adatto e i tempi stringono», ha due valenze: l'una «allegorico-provocatoria», l'altra «di argine alla diffidenza degli stranieri nei nostri confronti».

Mette le mani avanti, Chiambretti, e rifiuta qualsiasi accusa di sfruttamento economico del momento difficile. «Sciacallaggio sarebbe aprire un locale "Mani pulite" a Milano o Roma: un'iniziativa di pessimo gusto, anche se avrebbe certamente molto successo. Proprio per questo ho pensato a New York: è un centro nevralgico di informazione e cultura. Oggi l'Italia si riscopre diversa, tutti hanno gli occhi puntati su di noi e i simboli pizza-ammore-San Gennaro possono finalmente essere cambiati. Ho anche pensato, per pubblicizzare il locale, a fotografie di italiani "con le mani pulite", nello stile delle foto di Maradona e Papa Giovanni che dominano sui muri di Little Italy».

Chiambretti non è nuovo a imprese culinarie. Tempo fa, con l'amico Carlo Ferrari ha aperto un locale a Torino, il «Birilli», tutto tappezzato di foto e ritagli di giornale d'epoca, rigorosamente falsi. L'amore per la ristorazione, spiega, è un amore «per il confronto con realtà non propriamente mie, cui applico le tecniche dello spettacolo. Una palestra per esercitare la creatività, una commistione di stili come tante altre. Soprattutto la voglia di esprimere sentimenti e intuizioni in tante direzioni».

Piero Chiambretti ha vissuto le inchieste di Milano con il suo TgZero «E' stata una grande situation comedy»

E non si può dire che Tangentopoli Chiambretti non l'abbia vissuta con sentimento, tanto intensamente che a un certo punto il presidente del Tribunale di Milano gli ha perfino vietato l'ingresso, scatenando le proteste di mezza Italia. «Con il mio "Tg Zero" ho passato le ore davanti a Palazzo di Giustizia, ho parlato con giornalisti, avvocati, magistrati», racconta adesso. E chi non lo ricorda rincorrere i difensori, chiedendo di farsi patrocinare come parte civile nella causa contro Mario Chiesa? O in trasferta a Santo Domingo, look hawayano e occhialoni scuri, sulle tracce del superlatitante Silvano Larini? O mettere alle strette un Bobo Craxi che si proclama «non craxiano»? «Al di là di quello che è stato scritto e detto - dice improvvisamente serio - giornali e tv hanno dato molto aiuto ai giudici: hanno contribuito a creare il consenso popolare che li ha incoraggiati a proseguire». Ma lo sberleffo gli scappa, alla fine. «E' stato come vivere una smisurata situation comedy. Grandi protagonisti, regie occulte, colpi di scena e un incredibile fascino».

Raffaella Silipo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Concorso Yashica T4 «Occhio d'aquila»

Alla presenza del Dr. Gaetano Di Salvo, funzionario dell'Amministrazione Finanziaria e di Helga Winkler, titolare della Fowa spa di Torino, si è svolta nei giorni scorsi, nella sede di via Tabacchi 29, l'estrazione relativa al concorso Yashica T4 «Occhio d'aquila». Tra tutte le cartoline pervenute, suddivise in tre zone, Nord, Centro e Sud, ha vinto il super-premio Maurizio Negri di Mestre che si è aggiudicato una Contax RTS Gold, mentre il primo estratto di ogni zona, ha vinto il motorino Atala [illegible] LL (Mario De Boni di Belluno, Antonio Lo Bartolo di Pontedera e Paolo Terranova di Palermo). Al secondo è andato il telefono portatile Brondi e al terzo l'orologio Breitling Colt Q. Dopo il sesto premiato si è provveduto poi ad effettuare una tombola finale assegnando circa 200 premi di consolazione.

Gruppo Bellucci

Office Automation: Sanatoria software '93

Il Gruppo ha instaurato accordi con i principali produttori per consentire agli Utenti sostanziali vantaggi nella definizione degli standards aziendali. Ha potenziato le strutture tecnico/commerciali per erogare una eccellente formazione ed una distribuzione a costi e tempi strettamente contenuti (consegna in 3/6 giorni su tutto il territorio nazionale).

La Bellucci s.r.l. si colloca, come fatturato, tra i primi distributori di software in Italia ed ha conseguito le seguenti qualificazioni:

- Wordperfect «Large Volume Reseller»
- Microsoft «Excellence Center»
- Borland «Borland Center»
- Lotus «Lotus Point»
- Lotus «ATC Authorized Training Center»
- Lotus «Ami Pro Lotus Center»
- Autocad «AAD Autocad Authorized Dealer»
- Novell «Novell Center».

Autocad e Cadoverlay

Nel settore automobilistico è in esercizio da qualche mese la realizzazione del Gruppo Bellucci consistente nell'integrazione di Autocad e Cadoverlay in un preesistente diverso ambiente operativo e produttivo, in modalità trasparente nei rilievi dei già prestabiliti flussi logici ed organizzativi, consentendo l'ottimale integrazione DOS-UNIX.

La realizzazione è da considerarsi «una delle più complesse ed innovative integrazioni finora realizzate in ambiente Autocad» in Europa.

La Bellucci s.r.l. è «Autocad Authorized Dealer», in grado di offrire il completo supporto tecnico/organizzativo/commerciale, anche con l'intervento della società del Gruppo Best Engineering s.r.l.

Hypermedia Day

Si è svolta recentemente presso la sede del Gruppo (Via F.lli Savio n. 2 - Tel. 011/5611692) la presentazione del sistema Hypermedia per la gestione documenti e immagini, seguita con interesse da un folto pubblico.

Hypermedia vanta già più di mille installazioni in Italia, è completamente integrato con i principali Word processor, con Autocad e con le code di stampa provenienti da mainframe, utilizzando tecnologie ipermediali orientate ad oggetti.

Il Gruppo Bellucci contribuisce con le sue proposte alla diffusione delle tecnologie avanzate al servizio dell'imprenditore.

Centro Assistenza Tecnica FORD a Rivoli

La Ford CO-AUTO ha inaugurato il nuovo Centro Assistenza Tecnica nella sua sede di C.so Francia 117 in Rivoli (Cascine Vica).

L'amministratore responsabile dell'organizzazione CO-AUTO in Rivoli e Collegno (C.so Francia 94) ha idee molto precise su quale è il primo obiettivo del nuovo centro assistenza: «Vogliamo stupire i nostri clienti in fatto di professionalità, convenienza e cortesia».

Nella foto la sede CO-AUTO in Rivoli che ha inaugurato il nuovo Centro Assistenza Tecnica.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
La Nuova Arca

2° CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA

Palazzo Ceriana-Mayneri
Circolo della Stampa di Torino
16-29 luglio 1993
Docente WALLY SALIO
VIRGINIA ZEANI
21-25 luglio
FRANCO CORELLI
26-29 luglio
docenti ospiti

LA STAMPA · CORRIERE DELLA SERA · Lufthansa · LAVAZZA · MEDIOCREDITO PIEMONTESE · FONDAZIONE CRT

Circolo della Stampa di Torino
Fondazione Castello Cavour di Santena

Informazioni: La Nuova Arca
Corso Dante 119, Torino tel. 011/6504422-011/543471

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431009; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561182-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 3, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235725-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. [illegible]-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555 [illegible]; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; inoltre presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade oltre un rimborso di **L. 5600** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

AFIM concede fiduciari L. 3 - 50 milioni a commercianti artigiani autonomi. Erogazioni rapide. Riservatezza. Tel. 770.7267.

A "PRESTIT"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 561.7521 - 561.7537.

BASSI interessi L. 5/100 milioni esclusivamente a chi lavora in proprio. Telefonando oggi risposta domani. Riservatezza. Consulcredit 326.804 - 396.928.

CASALINGHE - dipendenti - pensionati prestiti immediati - firma singola. Tel. 502.524 - 581.7312.

CASALINGHE L. 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa. Teeg 21.00-71.00. Tel. (011) 323.136.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino, Via Avogadro 16, telefoni 562.0070 - 562.0139.

FINANZIAMO fiduciari L. 60.000.000 aziendali L. 250.000.000 senza ipoteca mutui leasing prestiti. Tel. [illegible]

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4363 - 434.4858.

FINLADY casalinghe L. 3.000.000 immediati - firma unica. No avvisi a casa. Teeg 21.00-71.00. Torino. Tel. 323.136.

GROUP FINANCIAL
Broker concede finanziamenti aziendali - mutui - fidi. Eroga prestiti personali in 48 ore. Tel. 011 796.462 - fax 773.2669.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere ricercare soci vendere immobili pagamento contanti. Tel. 02 336.03144. Ranieri Servizi srl via L. Mayno 40 - Milano.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR adiacente piazza Massaua piccolo facile conduzione L. 500 mila incrementabili anticipo 40 milioni. Castello 530.470.

BAR affarone buona posizione piazza Statuto urge vendere anticipo L. 30 milioni più dilazioni. Tel. 385.4610.

BAR centralissimo selezionata clientela adatto nucleo familiare con referenze professionalità incasso giornaliero L. 1.700.000 incrementabile richiesta L. 600 milioni condizioni di pagamento. Tel. Magro 562.0564.

BAR cremeria angolare urge vendere motivi società alto reddito ottimo prezzo minimo anticipo. Tel. 385.8266.

CEDESI tintoria zona Barriera di Milano, buon avviamento. Tel. 248.3232.

EDICOLA cartoleria giocattoli reddito L. 80 milioni cedesi in zona grande sviluppo prima cintura. Tel. 521.2272.

PIZZERIA 70 posti più dehor vendesi. Telefonare ore negozio 436.1273.

PRESTIGIOSA gioielleria in pieno centro Torino esamina serie proposte di cessione. Tel. 547.908.

RISTORANTE avviatissimo, notissimo, cedesi causa ritiro attività, possibilità ampliamento abbinamento pizzeria. Tel. 011 599.655 - 599.781.

SUPERMERCATO media dimensione zona senza negozi L. 10 milioni netti al mese incrementabili. Tel. 517.1252.

VENDESI studio odontoiatrico in Torino centro fatturato 130 milioni. Tel. 02 669.82478.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALLOGGIO custodia offresi. Roppolo (Lago di Viverone) in complesso turistico. Tel. 011 837.182.

IMPIEGATI

AFFERMATA società seleziona personale per interviste telefoniche. Si richiede buona dialettica ed età minima di 22 anni. Telefonare al 846.2060.

AZIENDA commerciale articoli tecnici industriali (cuscinetti) cerca elemento con esperienza gestione ordini magazzino. Trattative telefoniche clientela. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: Publikompass 5450 - 10100 Torino.

AZIENDA leader settore alimentare seleziona giovane diplomato/a max 25 anni da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite: non è richiesta esperienza. Offresi: inquadramento come dipendente diretto I livello commerciale, rimborso spese, auto aziendale. Richiedesi: disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 0173 262.037.

CENTRO arte Firenze cerca in Torino persona 30/40 anni per attività arte contemporanea part-time 2 milioni 600 mila mensili. Tel. 055 679.442 mercoledì 9 - 13.

DIPLOMATO/A disegnatore con esperienza settore allestimenti fieristici arredamenti disponibile a brevi trasferte età 28/40 anni, cercasi. Tel. ore ufficio 957.2585.

MASTER seleziona per Torino 4 impiegate, 3 commesse, 4 telefoniste, 5 addette agenzia viaggi. Tel. 055 290.950.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramenti per ufficio automatizzati e studi disegno computerizzato, inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

PER completamento addestramento - tirocini scuole materne, asili nido cercasi adeguato personale. Tel. 662.2096.

SELEZIONIAMO PERSONALE
per varie offerte di lavoro in Torino. Se cerchi lavoro e vuoi migliorare la Tua posizione, richiedi l'inserimento del Tuo nominativo e curriculum nella nostra banca dati. Selezioniamo personale da inserire in studi professionali, segreteria/reception, amministrazioni, commercio. Per colloquio informativo telefonare a PRO s.r.l., Selezione Personale Immediata, 011 517.55.33.

LAVORI VARI E PART TIME

A giovani dai 16 ai 23 anni in cerca di lavoro semplice ma serio da svolgersi nel nostro ingrosso. Tel. 817.[illegible]

DITTA in Torino assume 5 giovani età 16/20anni [illegible] guadagni. Per informazioni. Tel. 581.8669 - 581.8671.

DITTA nuova apertura cerca disoccupati/e 16/24 anni lavoro facile guadagno minimo L. 1 milione mensile. Tel. 533.681.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA ditta cerca venditori esperti oppure 1° impiego in campo ecologico mensile L. 3.200.000 incrementabile vendita su appuntamento per zone libere. Tel. 854.210.

AZIENDA cerca venditori, anche prima esperienza max 35enni automuniti militesenti. Offre mandato di rappresentanza vendita articoli largo consumo nella ristorazione e comunità per Torino città e provincia, Asti, Alessandria, Milano. Assistenza, training iniziale, esclusive di zona, fisso mensile, provvigioni, incentivi. Telefonare 0322 844.623 EFFEPI GROUP Borgomanero.

AZIENDA costruttrice in Parma di articoli e accessori per ingrassaggio lubrificazione e travaso per agricoltura e industria ricerca agente per Piemonte e Valle d'Aosta. Telefono e fax allo 0521 [illegible].

AZIENDA ricerca per inquadramento con fisso e provvigioni venditori per trattative alto livello con motivazioni professionali ed economiche. Inizio rapporto immediato richiedesi referenze ed esperienze precedenti, residenti Torino e province Piemonte. Tel. 02 680.47414 - 612.5776.

CONCESSIONARIA Polenghi Lombardo ricerca venditori piazzisti per To e provincia. Tel. 011 452.1323 ore ufficio.

IMMOBILIARE cerca giovani acquisitori automuniti lavoro commerciale gradita precedente esperienza. Tel. 546.676.

IMPORTATORE esclusivo accessori qualificati video/foto cerca per vendita dettaglianti zona Torino-Cuneo giovane perito industriale dinamico massima serietà. Offresi contratto agente monomandatario con clientela già avviata. Scrivere. Publikompass 20 E - 20123 Milano.

SOCIETA' leader settore servizi assume per zone libere Piemonte e Liguria 2 giovani agenti. Chiede serietà esperienza minima di vendita. Offre zona esclusiva affiancamento continuo fisso mensile ottime provvigioni. Tel. 011 924.4126.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente tutt. D, referenziato offresi. Tel. 562.[illegible]

MURATORE piastrellista ribassamenti tetti soffitti offresi. Tel. 226.5625.

PIEMONTESE 55enne coniugato senza figli offresi per custodia, portineria o altro, disposto anche trasferirsi. Tel. 577.964.

UOMO di fiducia accompagnatore, emiliano, cinquantenne, buona cultura, distinto, elegante, patente auto offresi, anche part-time. Tel. 920.7210.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO piemontese 50 anni referenziato offresi stagione estiva albergo montagna. Telefonare 011 580.7621 ore pasti.

SIGNORA 40enne presenza libera impegni famigliari, massima serietà pluriennale esperienza settore calzature, cerca lavoro a giornata intera preferibilmente [illegible] settori. Tel. 437.5912 ore pasti.

IMPIEGATI

AGGIORNAMENTO rapido contabilità arretrata, bilanci, IVA, esperta ragioniera offresi. Telefonare 561.9216 - 590.935.

CORRISPONDENTE commerciale estero inglese francese, esperienza settori tessile/metalmeccanico, conoscenza PC, offresi. Tel. 942.2808 - ore 9,30/12,30.

DIPLOMATA 26enne triennale esperienza CO.GE. Iva banche fornitori. P.C. offresi anche part-time. Tel. 317.6002.

DIPLOMATO 42enne quindicinale esperienza vendita articoli industriali, introduzione presso industrie, conduzione forza vendita, esamina proposte passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 6503 - 10100 Torino.

GIOVANE perito elettronico buone conoscenza computer offresi come impiegato operaio presso seria ditta. Tel. 379.662.

IMPIEGATA pluriennale esperienza gestione piccola azienda offresi. Tel. 349.0294.

INGEGNERE in pensione assume incarichi di fiducia, disposto viaggiare. Telefonare 597.235.

PAGHE e contributi pluriennale esperienza offresi. Tel. 349.0294.

RAGIONIERA 21enne conoscenza inglese francese contabilità su computer cerca serio lavoro. Tel. 958.4260.

RAGIONIERA 34enne ventennale esperienza autonoma bilanci dichiarazione banche e iva. Tel. 962.7353.

RAGIONIERE 32enne pluriennale esperienza in CO.GE., bilanci offresi. Telefonare ore pasti 318.7175.

37ENNE contabile esperienza pluriennale presso società a responsabilità limitata cerca impiego. Telefonare 309.8869 ore pasti - 956.1382 ore serali.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA fissa referenziata esperta andamento casa cucina stiro offresi anche assistenza anziani. Tel. 011 650.5822.

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERE con pluriennale esperienza contabile esamina proposte per attività amministrative. Scrivere: Publikompass 7332 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. BARCA villetta indipendente 3 lati recente 260 mq su 2 piani portico giardinetto privato L. 600 milioni. Medim 772.4094.

A. BARRIERA MILANO camera tinello cucinino bagno 2° piano casa decorosa ristrutturato L. 115 milioni. Tel. 772.4094.

A. BARRIERA MILANO ristrutturato ampio 3 camere tinello cucinino bagno L. 219 milioni. Tel. 436.9958.

A. CAVORETTO villa su 2 piani 330 mq, parco 1300 mq posizione stupenda costruzione trentennale. Medim 772.4094.

A. CORSO Brunelleschi ottimo ingresso camera tinello ampia cucinotta bagno ripostiglio libero mq 68. Tel. 561.2760.

A. IL PORTICO libero Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno, prezzo affare minimo anticipo. Tel. 817.7666.

A. SIGNORILE portineria corso Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina bagno piano alto L. 167 milioni. Tel. 561.2760.

A. UTIP
562.8066 affarone Vanchiglia termoascensore libero saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni.

A. UTIP
562.8066 panoramica posizione precollinare (pressi piazza Zara) signorile libero in palazzina mq 170 grande terrazzo box e posto auto vende/permuta.

A. UTIP
562.8066 Precollina (corso Quintino Sella) libero ingresso 2 camere cucina bagno ottima posizione L. 195 milioni.

A. VIA Susa palazzina d'epoca libero salone 2 camere cucina 2 bagni ottimo stato piano 1° mq 135. Tel. 562.9877.

ADIACENTE corso Raffaello libero da ristrutturare 3° piano con ascensore 80 mq L. 195 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati, ultimo box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Arbarello libero ristrutturato sala 2 camere cucina bagno L. 270 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Ventimiglia libero casa 1960 ampio ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Ventimiglia libero ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo mq 30 L. 145 milioni. Tel. 669.0013.

AFFARE corso Vittorio nuova cittadella libero due camere cucina ingresso e bagno L. 185.000.000 adatto ufficio. Immobiliare Genovese. Tel. 935.560.

AFFARE libero via S. Donato pressi ingresso saloncino 2 camere cucina servizi L. 149 milioni. Multicase 581.8147.

AFFARONE
unico libero corso XI Febbraio in ottimo stabile termoascensore ampio luminoso ingresso 2 camere cucina bagno L. 170 milioni mutuabili. Utip 562.8966.

ALLOGGIO libero signorile via Garibaldi ingresso 2 camere salone, cucina biservizi termoascensore più 2 mansarde da 80 mq caduna tutto appena pregevolmente ristrutturato, vendo anche singolarmente o permuto con villa o proprietà in collina Torino, pari valore. Scrivere: Publikompass 5502 - 10100 Torino.

AMBROSIANO A Crocetta in stabile recente panoramico ottimamente rifinito ingresso saloncino 3 camere cucina abitabile bagno cantina posto auto. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO B Pozzo Strada ristrutturato living su cucina abitabile 2 camere bagno ottimo prezzo. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO C Parella signorile piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 126 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO D via Nizza occupati ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno cantina da L. 67 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO piazza Vittorio vista incomparabile mq 110 ingresso salotto camera cucina bagno. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO S. Salvario attico signorile mq 125 soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. 669.8766.

AMENDOLA 10 in stabile ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227.

ANGOLO via Nicola Fabrizi libero ingresso camera tinello cucinino bagno bella stabile 2 arie L. 115 milioni. Tel. 561.2760.

AS.SERV.IM. libero signorile via Ventimiglia salone studio 3 camere cucina biservizi box. Tel. 619.2871.

ATTICO adiacente corso Dante, 136 mq in stabile signorile con portineria, privato vende. Tel. 011 650.8896.

ATTICO corso Francia zona Bernini libero salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo ascensore. Saim 568.3283.

ATTICO Parella a L. 110 milioni ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo di 30 mq. Tel. 437.3440.

BIMAR adiacenze corso Tassoni ingresso 2 camere cucina bagno L. 168 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR occupati stessa casa 1/2/3 camere tinello cucinino bagno da L. 60 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR piazza Madama 3 camere cucina ampio servizi ristrutturato affare mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi corso Bramante 3 camere cucina bagno 4° piano ascensore libero mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Vanchiglia stessa casa liberi occupati 2/3 camere soggiorno servizi cucina da L. 80 a L. 230 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BORGATA Leona: impresa vende direttamente, IVA 4%, appartamenti signorili in palazzina quadrifamiliare, 2 camere, 2 bagni, cucina, soggiorno, terrazzi, tavernetta, box e giardino. Consegna luglio 93. Per informazioni: OLN s.r.l. via Tirreno, 151 - Torino. Tel. 329.9389.

BORGO VITTORIA via Sgorgio 2° piano soggiorno 2 camere cucina 2 servizi bella casa d'epoca. Tel. 011 540.947.

CASASTANDARD 547.666 libero via Tolone piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 60 box 2 auto mutuo.

CAVORETTO libero salone 3 camere grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato 200 mq. Tel. 581.8056.

CENTRALISSIMO libero recente mansardato soggiorno camera cucina bagno mq 80 termoascensore. Saim 568.3283.

CENTRO EUROPA libero salone 3 camere cucina biservizi box L. 360 milioni. Ferrero 011 957.1159 - 0174 663.422.

CENTRO STORICO
via Po 48 vendiamo in stabile del '700 appartamenti liberi da 110 a 320 mq bassa. Personale in loco ore 14,30/18. Gabetti. Tel. 57.67.

CIT TURIN via Susa libero recente signorile salone 4 camere cucina 2 servizi box permute. Saim 568.3283.

COLLINA Torino vista città comodità Alm impresa vende villa nuova costruzione mq 200 più ampio garage terreno cintato [illegible]. Bosco 011 [illegible]13.

CONSULEDILE A 437.4000 pressi piazza Manno stesso stabile recenti spaziosissimi 1/3 camere tinello cucinotta 1/2 servizi liberi e occupati box auto.

CONSULEDILE 437.4000 adiacente largo Giulio Cesare nuovo alloggio duplex mq 107 circa più ampia mansarda box auto.

CONSULEDILE 437.4000 via Gioberti in stabile signorile elegante monolocale cucinino bagno arredato L. 150 milioni.

CORSO d'Azeglio pressi signorile salone 3 camere spogliatoio cucina biservizi L. 480 milioni. Multicase 581.8147.

CORSO Giambone pressi ottimo ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno cantina 2 posti auto. Tel. 696.0301.

CORSO Giulio Cesare stabile signorile ingresso 3 camere cucina bagno molto luminoso mutuo permute. Tel. 696.0301.

CORSO Grosseto vendo libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 220.1295.

CORSO Marconi appartamento libero mq 250 piano 5° salone 5 camere cucina 2 bagni possibilità box. Tel. 989.2962.

CORSO Marconi (via Belfiore) libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 115 milioni dilazionabili. Vianelli & C. 562.8613.

CORSO MARCONI
via Lombroso casa d'epoca libero ristrutturato 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti. Tel. 57.67.

CORSO MONTECUCCO
via Montevideo 10 vendiamo nuovi alloggi da 128 a 153 mq e uffici da 129 a 212 mq. Personale in loco 10,30/12,30. Gabetti. Tel. 57.67.

CORSO REGINA
in casetta 2 piani libero ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO S. Maurizio libero recente piano alto salone 3 camere cucine 2 bagni ascensore box. Saim 568.3852.

CORSO Svizzera (via Balangero) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni. CST 786.300 - 789.170.

CORSO Tassoni libero piano alto salone 2 camere cucina servizi termoascensore volendo box. Saim 568.3852.

CORSO Vittorio Emanuele (monumento) appartamento signorilissimo mq 250 posti auto. Simoncini 543.870 - 539.836.

CORSO Vittorio/piazza Rivoli piano alto ascensore salone camera cucina bagno 80 mq L. 245 milioni. Tel. 011 433.2028.

CRIMEA
libero alloggio signorile 4 camere salone cucina servizi ingressi doppi posto macchina. Tel. 660.9307.

CROCETTA corso Galileo Ferraris vendesi appartamento mq 220 casa prestigiosa trattativa in sede. Coseli 561.2292.

CROCETTA libero epoca finemente ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni mq 140 mutuo. Casastandar 546.344.

CROCETTA
via Caboto luminoso 4° piano libero ingresso 2 camere cameretta cucinotta bagno. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA via Marco Polo piano alto in elegante stabile ampio soggiorno 2 camere cucina servizi. G.S.I. 397.1767.

DOMUS 318.5300 corso Cosenza adiacenze libero piano alto recente vendesi appartamento signorile mq 70.

EMMEDUE 562.8467 Gran Madre libero alloggio mq 140 con terrazzo nuovo finiture di pregio 4 arie ascensore.

EMMEDUE 562.8467 liberi via Brandizzo stessa casa a L. 79 milioni ingresso camera cucina bagno 2 arie cantina.

EMMEDUE 562.8467 libero a L. 98 milioni Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore.

EMMEDUE 562.8467 libero Mirafiori ingresso sala 3 camere cucina bagno box mq 150 L. 185 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 attico S. Donato 2 camere cucina bagno più mq 35 terrazzo occupato L. 115 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Crocetta (via Gioberti) ingresso 4 camere cucina bagno occupato L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Ferrara ascensore mq 58 camera tinello cucinino bagno L. 95 milioni.

FALVERO vende precollinare vista Po 2 camere soggiorno cucinino servizi. Tel. 011 447.0721 - 447.2387.

FALVERO vende zona Lucento alloggio luminoso di 2 camere tinello cucinino ripostiglio libero subito. Tel. 447.0721.

FATO OIKOS 335.8394 libero via Principessa Clotilde camera cucina bagno arredato da reddito L. 75 milioni.

FRAZIONAMENTO inizio corso Potenza stabile ristrutturato 1/2 camere cucina da L. 55 milioni. CST 789.170 - 786.300.

GABETTI VENDE
corso Brunelleschi panoramico libero salone 2 camere pranzo cucina bagno box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi piazza Massaua libero spazioso camera tinello cucinino bagno. L. 106 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Paisiello libero subito spazioso ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo L. 160 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Palmieri in palazzina di 3 piani libero luminoso 3 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Rovereto libero ben tenuto saloncino camera cucina bagno L. 175 milioni. Tel. 57.67.

GIARDINI REALI adiacenze libero signorile d'epoca mq 220 divisibile veranda terrazzo 1° piano. Selima 812.2015.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute, IVA 4%. Tel. 581.8328 - (960.1627 sera).

INVESTITALIA collinare tra Pecetto e Chieri villa unifamiliare moderna in splendida posizione panoramica di mq 300 con box e giardino di mq 1200. Tel. 24 ore su 24 al 568.1934.

LARGO Tirreno libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Saim 568.3852.

L.S.A. 748.398 vende in Torino via Cernaia alloggio di 98 mq libero da ristrutturare in casa d'epoca con portineria.

LIBERO A Borgo Vittoria camera cucina ingresso bagno ristrutturato ascensore L. 100 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO A Cit Turin ampio luminoso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ottimo stato. Tel. 669.0013.

LIBERO A corso Giulio Cesare Barriera Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 45 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Palermo Barriera Milano camera cucina bagno come nuovo L. 25 milioni e mutuo, TC 473.0666.

LIBERO A Mirafiori signorile casa 1970 mq 100 2 camere tinello cucinino ingresso bagno box. Tel. 669.0013.

LIBERO A Parella camera tinello cucinino ingresso bagno mq 50 2 arie L. 85 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

LIBERO A piazza Crispi camera cucina bagno da ristrutturare 2 arie cantina L. 53 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Cherubini Barriera Milano camera cameretta tinello cucinino bagno L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina biservizi stabile prestigioso piano alto. Tel. 947.1647.

LIBERO corso Vinzaglio (adiacenza) stabile signorile recente appartamento 200 mq tripli servizi doppi ingressi. Simoncini 543.870 - 539.836.

LIBERO Precollina ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 390 milioni dilazioni. Tel. 947.1647 - 942.3667.

LIBERO signorile 2 camere tinello servizi adiacenze via Servais. Simoncini 543.870 - 539.836.

LIBERO via Morghen stabile signorile vendiamo 2 vani e servizi. Tel. 562.1875.

LUCENTO via Foligno libero in elegante casa del 1970 ampio 2 camere cucina bagno, volendo box. G.S.I. 397.1767.

LUCIANA VOLA via S. Marino casa signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 436.1395.

LUNGO DORA in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.

MANSARDA fronte Tesoriera libera ristrutturata arredata soggiorno/letto cucina bagno. GR l'immobiliare 011 320.524.

MANSARDATO prestigioso 130 mq centrale panoramico con terrazzino L. 390 milioni. Casapiemonte 318.2525.

NIZZA Millefonti, ottimo ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. G.S.I. 397.1767.

PARELLA via Ghemme ottimo investimento libero 1 camera cucina bagno L. 79.500.000. G.S.I. 397.1767.

PIAZZA Pitagora spazioso ingresso 2 camere cucina bagno più posto auto proprietà. Tel. 437.3440.

PIAZZA Solferino adiacente signorile libero alloggio mq 250 termoascensore portineria. Saim 568.3283.

PIAZZA Stampalia pressi libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 109 milioni. Erre A. 4369017 - 436.8973.

PRECOLLINA impresa vende direttamente appartamenti 3/5 vani e servizi immobile in fase di totale ristrutturazione Iva 4%. Tel. 347.0250 ore 15/18,30.

PRECOLLINA in villa del '700 con parco ristrutturata nel 1986 prestigioso appartamento mansardato, salone panoramico, 2 camere, cucina, doppi servizi, box doppio, privato vende. Tel. 661.3106.

PRECOLLINA pressi viale Thovez recente libero ampio salone 2 camere cucina 2 bagni box permute. Saim 568.3283.

PRECOLLINA Sassi prestigiosa villa unifamiliare su 2000 mq di terreno pianeggiante zona esclusiva. Tel. 568.3297.

PRECOLLINA vendiamo villa ampia metratura con giardino indipendente e box, prezzo interessante. Tel. 011 568.1829.

PRIVATO vende libero Crocetta tre camere e cucina 4° piano, no ascensore, no agenzie. Tel. 669.8061.

PRIVATO vende zona Viberti mq 150 ingresso ampio salone 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio box. Tel. 701.044.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 581.8336 vende zona Bernini signorile recente doppi ingressi salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni box.

SKEMA vende libero piazza Rivoli alloggio di 2 camere cucina e servizi. Tel. 011 548.534 - [illegible].

S. PAOLO via Caniachia libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato L. 85 milioni. Abitare & Finanziare 580.8004.

STUDIO DATA inizio frazionamento via Ranier vende 1 e 2 camere tinello servizi richieste interessanti. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA precollina Cavoretto vende casa indipendente su 2 piani e piano seminterrato giardino. Tel. 562.9057.

STUDIO NAVAZZOTTI vende in via Sapri 25 alloggio libero di 2 camere tinello cucinino box 2 arie. Tel. 605.3773.

TECNOKASA 545.662 corso Telesio libero ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 219 milioni.

VIA della Consolata libero soggiorno cucina 2 camere studio bagno ed ampio ripostiglio. GR 011 320.524 - 329.0421.

VIA Forlì occupato ingresso tinello cucinino 2 camere servizi box L. 220 milioni. Centro Immobiliare 697.0248.

VIA Gianfrancesco Re alloggio signorile 2 camere tinello servizi soffitta soprastanti utili. Simoncini 543.870 - 539.836.

VIA Guido Reni libero ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi box doppio. Tel. 644.143.

VIA PETRARCA
pressi via Belfiore libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA S. Quintino libero ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 644.143.

VILLA A SCHIERA
zona Barca libera recente indipendente su 3 lati con box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA liberty con affreschi zona Statuto, ad uso commerciale e/o abitazione di 450 mq più magazzino 100 mq e splendido giardino. Interamente ristrutturata proprietario vende. Scrivere: Publikompass 2840 - 10100 Torino.

VILLE A SCHIERA IN CITTA'
VIA TANARO
(adiacenze corso Vercelli)
Residenza Diorama Tre
salone cucina 3 camere 3 servizi garage 3 auto tavernetta cantina ampio giardino privato interno
mutuo dilazioni permute
Ufficio vendite 15/18 sabato 10/12
Informazioni: 011 772.4343

ZONA Barca porzione di casetta su 2 piani box L. 180 milioni. Tel. 273.5301.

TORINO PROVINCIA

A. CASTIGLIONE villa prestigiosa bifamiliare 700 mq 7000 mq parco piscina panoramica. Medim 772.4094.

A. IL PORTICO libero Castelnuovo Don Bosco casetta indipendente parzialmente ristrutturata affare. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero Moncalieri signorile panoramico ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero S. Mauro signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box mutuo. Tel. 817.7666.

A. SETTIMO elegante recente 3 camere tinello cucinino L. 195 milioni volendo box. Tel. 436.9958.

A. 115.000.000 ampia casa rustica indipendente volendo bifamiliare con porticati e giardino attiguo in paese collinare 38 km Torino Nord. 'La Borsa' 368.482.

ABITABILE subito pressi Chiomonte villa mq 200 ottima posizione panoramica giardino L. 176 milioni. Oggeri 669.2728.

ALMESE in villaggio residenziale porzione di villa bifamiliare autonoma mq 230 L. 435 milioni. Tecnokasa 545.662.

ALPIGNANO collina Belvedere vendesi 5 alloggi in costruzione di soggiorno 1/2 camere cucina servizi tutti con giardino privato e box doppio, consegna ottobre '93. G.S.I. 397.1767.

ALPIGNANO prossimità Rivoli impresa vende ville a schiera consegna dicembre '93. Tel. 966.4785 - 966.1124.

ATTICO Revigliasco in posizione incantevole 160 mq più 90 mq terrazzo e box auto. Tel. 437.3440.

CANAVESE Alice Superiore villa stupenda posizione 10 minuti Ivrea mq 320 circa più terreno 18.000 mq vendesi L. 420.000.000. No intermediari. Telefonare 011 385.1876.

CANTALUPA zona S. Martino libera casa bifamiliare con terreno recintato mq 850 circa. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

CARIGNANO recentissimo centrale appartamento di 140 mq L. 200 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.

CASCINE VICA corso Francia signorile recente bingressi salone cucina 3 camere 2 bagni. Tecnokasa 545.662.

CASCINE VICA pressi corso Francia libero salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 290 milioni. Saim 568.3852.

CASCINE VICA vicinissimo corso Francia vendesi libero 1 camera tinello cucinino termo bagno cantina ascensore balconi - eventualmente arredato. Tel. 663.7796 - (ore serali) 771.1846.

CASTELNUOVO 25 km Torino panoramico salone 2 camere cucinotta posto auto affare. Tel. 581.8056 - 992.7041.

(continua)

Il card. Silvestrini: africano o latino-americano

«Forse un Papa nero per il dopo-Wojtyla»

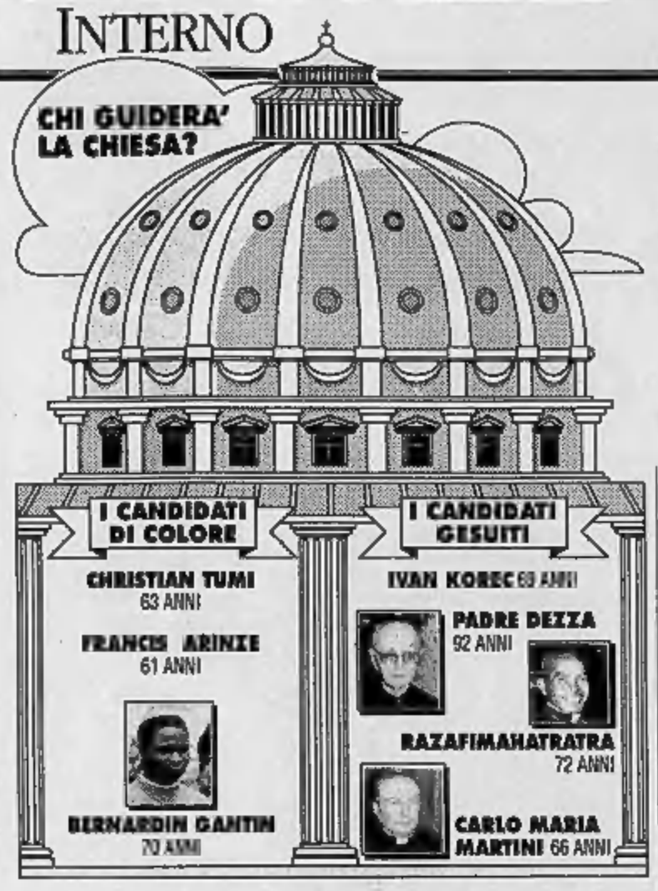
CITTA' DEL VATICANO. Il prossimo Pontefice potrebbe venire dall'America Latina o dall'Africa: questa previsione - rivolta a un futuro naturalmente indefinito - è stata fatta dal cardinale Achille Silvestrini, Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali, nel corso di un dibattito che è stato pubblicato dalla rivista «Limes».

«Con Giovanni Paolo II si oltrepassano le Alpi» ha detto il porporato, nella sua ricostruzione storica dell'ampliamento geografico e culturale dei confini del Papato. Nel secolo scorso stati nominati Pontefici soltanto uomini nati nello Stato Pontificio; in questo secolo, invece, sono saliti al Soglio di Pietro solo Papi italiani.

«D'ora in poi, superato questo ambito, tutto è possibile. Credo che conterà sempre di più la persona - ha aggiunto il cardinale Silvestrini -. Papa Wojtyla è stato scelto soprattutto per la persona. Chi lo aveva visto agire e sentito parlare, riconosceva in lui il fervore e la dottrina di un padre della Chiesa, con una personalità singolare per i suoi carismi. In futuro, chissà, potrà benissimo emergere un latino americano, un africano... Ecco un grosso salto di qualità geopolitico». [m. tos.]

Il cardinale Achille Silvestrini prefetto della congregazione per le Chiese Orientali

«Per il futuro un salto di qualità geopolitico»



Karol Wojtyla, papa Giovanni Paolo II

IPOTESI

TUTTI I PAPABILI

Il possibile successore? Dal Camerun

C'è chi punta su mons. Tumi e chi pronostica un gesuita

LUNGA vita a Papa Wojtyla, ma basta un accenno a futuri pontefici, come quello fatto dal cardinale Achille Silvestrini sulla rivista «Limes» per scatenare in Vaticano ridde di ipotesi e previsioni. A tempi incerti, perché - parola di Segretario di Stato - Giovanni Paolo II gode di ottima salute, e dispetto dell'intervento dell'anno scorso, e, come ci ha detto ieri un arguto monsignore di Curia, non più giovanissimo «ci sotterrerà tutti». Ma l'accenno del cardinale Silvestrini (fra l'altro, c'è chi lo dà fra i possibili candidati) è troppo intrigante per non scatenare le curiosità e meritare una rapida inchiesta, in tre ambienti distinti: la «Curia», i «gesuiti» e la «diplomazia».

Un'inchiesta anonima, e questi tre termini generali coprono altrettanti personaggi di rilievo; ed è naturale: chi si azzarda a parlare del futuro re, quando il sovrano è ancora ben saldo sul trono?

Ma potrebbe in futuro questo sovrano abdicare?

La Curia fa un'affermazione impegnativa, «sub secreto», perché la fonte è un cardinale scomparso: «Paolo VI voleva a tutti i costi dimettersi, e non gliel'hanno permesso. Forse anche questo Pontefice vorrebbe, ma bisogna vedere che cosa ne pensano le persone intorno a lui». Fu Paolo VI a stabilire l'obbligo per tutti a rassegnare le dimissioni a 75 anni; e il cardinale Colombo - è sempre la «Curia», che racconta, particolari inediti - «si rifiutò di dare la sua disponibilità a diventare Papa, nel Conclave che elesse Papa Luciani. Come posso prendere questa responsabilità alla mia età - disse il porporato - quando domando ai miei preti di dare le dimissioni a 75 anni?».

La «diplomazia» è più possibilista: pensa che Giovanni Paolo II potrebbe rinunciare alla carica, ma non a 75 anni. «Il codice di diritto canonico non lo esclude; ma questo Papa lascia molti vescovi e cardinali al loro posto ben oltre la scadenza protocollare. Se si ritira, lo farà verso gli 80 anni». Una previsione adombrata anche da Jean Chélini, storico francese della Chiesa, secondo cui «dopo un sabbatico anno "sportivo" si ritirerà nel carmelo, ordine in cui pensava di entrare quando era ancora un giovane studente».

E allora, riflettori accesi sui possibili successori. Il cardinale Silvestrini ha ipotizzato un latino americano o un africano. Partiamo da questo continente.

Un nome emergente è quello di Christian Tumi, 63 anni, arcivescovo di Douala, in Camerun; molto stimato da Papa Wojtyla, preparato, ricco di iniziativa. Poi - in Vaticano - ci sono il cardinale Francis Arinze (è nato nel 1932, ha 61 anni) e Bernardin Gantin («un sant'uomo - dice la "Curia" - ma ha già una certa età, 70 anni»). Però africano vuol dire nero, e Nostradamus - fa notare qualcuno - attribuisce quella tinta al futuro Papa; ma il nero è un'assenza di colore che da sempre distingue i gesuiti (pensate al «Papa nero», il generale della Societas Jesu).

Un Papa gesuita? Sarebbe il primo della storia. Già, perché questo corpo scelto della Chiesa non ha mai raggiunto il luogo più alto? «I gesuiti fanno il voto di non accettare vescovadi o altre dignità ecclesiastiche - ci spiegano i "gesuiti" -. Una regola che risale a S. Ignazio. Ci sono sempre stati pochi cardinali. E non è improbabile che gli altri fossero prevenuti, verso i porporati gesuiti, e quindi prudentemente non li hanno mai eletti». Le eccezioni riguardano gli incarichi in missione; ma il «Generale» ha l'obbligo di andare a «protestare» dal Papa, quando viene attribuita una porpora o una dignità qualsiasi a un gesuita. I cardinali della Compagnia sono cinque: Padre Dezza (92 anni), lo slovacco Ian Korec (69 anni), Pablo Munoz Vega (90 anni), Victor Razafimahatratatra, arcivescovo di Antananarivo, 72 enne, e africano, e Carlo Maria Martini. Il grande indiziato, se l'elezione dovesse avvenire in tempi non lunghissimi. Anche perché se si tolgono possibili nomi come Lucas Moreira Neves, in Brasile, o Lopez Trujillo, ex arcivescovo di Medellin, dall'America Latina non vengono molti nomi.

I «marcos» ne hanno eliminato uno importante, uccidendo il cardinale Posadas Ocampo a Guadalajara. La «diplomazia» esclude americani, tedeschi, francesi e europei orientali; e concorda con la «Curia» nel dire che si tornerà in Europa, e in Italia».

Ecco i nomi: Martini, Angelo Sodano, segretario di Stato, e Pio Laghi, prefetto dell'Educazione Cattolica.

Marco Tosatti

DALL'ITALIA

Rosy Bindi: non esiste l'unità dei cattolici

SIENA. «Sono convintissima che ormai l'unità politica dei cattolici è un dato non esistente. Forse sarà una conquista del futuro». Lo ha detto a Siena Rosy Bindi, segretario regionale della dc del Veneto. «Il voto dato alla Lega - ha aggiunto - è quello che ha messo più di tutti in forse l'unità politica dei cattolici. La Lega non è altro che il frutto del processo della secolarizzazione della dc». [r. i.]

Pirati informatici Presto una legge

ROMA. «Il disegno di legge delinea alcune nuove figure di reato in riferimento alle più diffuse e gravi attività lesive di interessi di particolare rilievo nel settore informatico». Lo ha detto Giovanni Conso presentando il disegno di legge del governo contro la pitareia informatica. [Agi]

Problema alla Camera Chi taglierà l'erba?

ROMA. Allarme erbetta a Montecitorio. A chi spetta infatti tagliare l'erba che è cresciuta tra i sanpietrini di piazza Montecitorio? Mentre ragioni di sicurezza hanno eliminato dalla piazza il parcheggio dei deputati, nessuno ha fatto i conti con i ciuffetti d'erba che sono comparsi in diversi punti e che ora diventano di giorno in giorno più vistosi. I giardinieri del Comune non hanno competenza in materia in quanto piazza Montecitorio non è un giardino. Non tocca neppure agli addetti alla nettezza urbana. Nel dubbio, l'erba continua a crescere. [Agi]

Giornali, al «Tempo» continua lo sciopero

ROMA. Anche oggi il *Tempo* non sarà in edicola. Dopo il fallimento della mediazione del ministro del Lavoro, Gino Giugni, i giornalisti sono da lunedì in assemblea permanente contro la riduzione dell'organico. [Ansa]

L'incontro a Roma

Madre Teresa ad Andreotti «Prego per lei»

ROMA. «Senatore stia tranquillo, presto tutto questo finirà». Con queste parole madre Teresa di Calcutta ha rassicurato l'ex presidente del Consiglio e senatore a vita, Giulio Andreotti, finito sotto accusa negli ultimi mesi.

«Tutto finirà», due parole che l'uomo politico ha di certo apprezzato e che molto probabilmente gli hanno portato un po' di serenità in questi giorni segnati da durissime polemiche.

L'incotro tra l'ex capo del governo e la fondatrice dell'ordine delle «Suore missionarie della carità» è avvenuto in ospedale, a Roma. Andreotti, infatti, si è recato al «Salvator mundi», dove la religiosa è stata nuovamente ricoverata per alcuni accertamenti medici. La visita, avvenuta ieri, - secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa Adnkronos - sarebbe stata sollecitata dalla stessa Madre Teresa in una lettera inviata all'ex presidente del Consiglio.

In questa lettera Madre Teresa manifestava la volontà di incontrarlo e di scambiare qualche parola non appena fosse tornata a Roma.

L'incontro tra la religiosa e l'ex leader democristiano, attualmente nel mirino delle dichiarazioni dei pentiti che lo accusano di avere intrattenuto rapporti con boss mafiosi del calibro di Totò Riina, è avvenuto - dice ancora l'agenzia - in un clima di «grande serenità».

Durante il colloquio, la suora di origine albanese che si è dimostrata perfettamente al corrente delle accuse che da più parti sono piovute addosso ad Andreotti, ha detto di stare pregando per il senatore a vita.

«Senatore io sto pregando per lei, per la sua famiglia e per tutto ciò che le sta accadendo - ha detto Madre Teresa ad Andreotti - ma non si preoccupi, credo che tutto finirà al più presto e al meglio». [r. i.]

IL CITTADINO

Casa più salario Stangata sul 740

MILIONI di cittadini si apprestano a presentare la denuncia dei redditi. Ma quest'anno la compilazione del «740» è ancor più complicata che in passato. E il contribuente può facilmente cadere in errore perché deve districarsi nel labirinto di imposte Irpef, Ilor, Ici e reddittometro. A conti fatti per chi, in aggiunta al proprio lavoro, possiede almeno un appartamento sarà una vera stangata.

I governi e i Parlamenti succedutisi negli ultimi quindici anni hanno sottoposto la prima casa ad una crescente e pesante imposizione fiscale trascurando l'articolo 47 della Costituzione che assegna alla proprietà dell'abitazione la duplice funzione sociale della sua diffusione fra i ceti popolari e della tutela del risparmio tra i ceti stessi.

L'Irpef è uno dei tributi che colpisce maggiormente i proprietari che abitano direttamente una casa o la tengono a disposizione oppure l'affittano a terzi. Il reddito di un appartamento si cumula agli altri del contribuente. Di conseguenza una casa paga una diversa imposta Irpef a seconda del reddito complessivo del proprietario che fa scattare un'aliquota più alta. I nuovi estimi catastali hanno in molti casi raddoppiato o addirittura triplicato i valori fiscali di una casa rispetto all'ultima denuncia dei redditi. Da quest'anno non sono, infatti, più valide le vecchie rendite catastali del 1939 rivalutate periodicamente con coefficienti di aggiornamento.

Stranamente, però, il fisco non ha provveduto a recapitare i nuovi dati a casa dei contribuenti, costretti, soprattutto nelle grandi città, a recarsi negli uffici del catasto e a sobbarcarsi estenuanti code davanti agli sportelli oltre che l'ingiustificato pagamento di diritti di visura. Il notevole aumento degli estimi avrà un effetto dirompente sulla prossima denuncia dei redditi. Si ripercuoterà, infatti, a catena su Irpef, Ilor, Ici e tassa sulla salute.

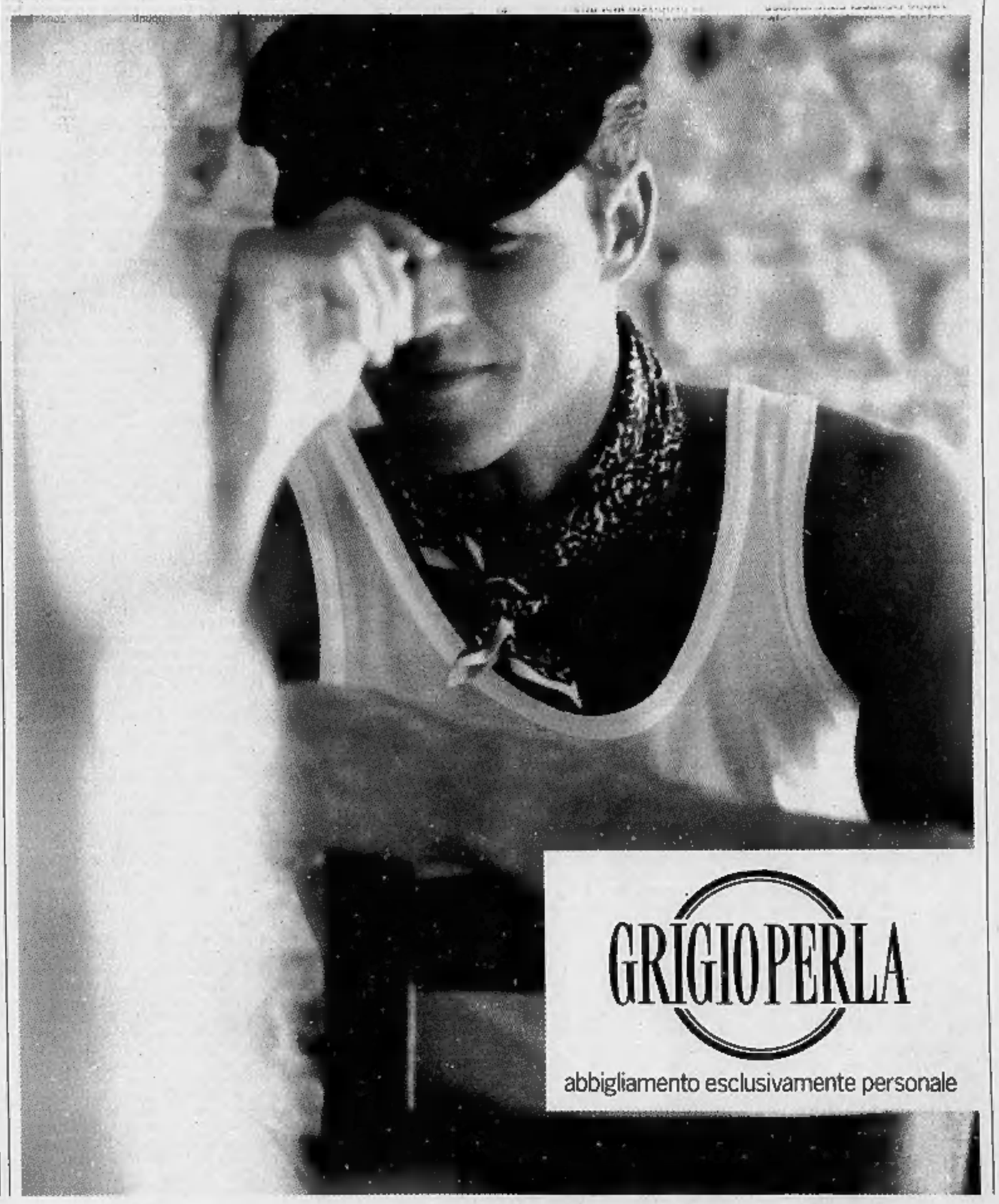
L'Ilor che colpisce il reddito delle case nella misura del 16,2%, si dovrà pagare per l'ultima volta entro il 18 giugno prossimo, ma non potrà essere più detratta dall'Irpef, né per intero, né in parte come in passato, penalizzando così i proprietari di case.

L'Ici è la vera novità del '93. Ma, a parere di autorevoli giuristi, presenta seri dubbi di incostituzionalità. Innanzitutto, perché l'aliquota non è uguale per tutti i Comuni, ma varia da città a città. Si passa da un minimo del 4 per mille ad un massimo del 7 per mille del valore fiscale di un qualsiasi immobile, che si ottiene moltiplicando per 100 i nuovi estimi risultanti nei certificati catastali. Ad esempio, una casa dello stesso valore fiscale di 200 milioni sconterà un'Ici variabile da 800 mila ad 1 milione 400 mila lire.

In secondo luogo, perché l'imposta non colpisce l'effettivo reddito di un appartamento, ma esclusivamente il suo valore fiscale. Di conseguenza per una casa affittata ad equo canone si pagherà la stessa imposta Ici dovuta dal proprietario di una casa identica affittata, invece, a mercato libero. Infine, perché l'Ici non è detraibile dall'Irpef. In pratica, il cittadino finisce ingiustamente per pagare l'imposta sull'imposta.

Un'ultima incongruenza. Gli interessi sui mutui della prima casa non sono più deducibili per intero fino a 7 milioni, ma solo nella misura fissa del 27%, come le spese mediche specialistiche, le assicurazioni sulla vita e pensionistiche, le tasse universitarie e le erogazioni liberali. In compenso potrà essere detratto dall'Irpef il costo del modulo «740», che non è più distribuito gratis dallo Stato.

Pierluigi Franz



Conferenza stampa a sorpresa: distruggete l'entità sionista

Gerusalemme, show-beffa dei pellegrini di Gheddafi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

E' durata meno di 24 ore l'«euforia libica» di Israele e poi la «politica del pellegrinaggio» è divenuta una farsa. Stamane i 192 fedeli islamici libici rientreranno in patria, lasciandosi dietro israeliani e palestinesi egualmente incolleriti nei loro confronti e accompagnati da un coro di critiche della Siria, dell'Arabia Saudita, dell'Olp e degli Hezbollah.

Lunedì la prima visita in assoluto a Gerusalemme di un gruppo di pellegrini islamici da un Paese in guerra con Israele era iniziata in un clima straordinariamente pacato e il premier Yitzhak Rabin - dimenticando per l'occasione le attività terroristiche attribuite all'intelligence libica - era giunto a dire che «se decidesse di venire, il colonnello Muammar Gheddafi sarebbe il benvenuto, così come ogni altro leader arabo».

Ieri, all'improvviso, è sopraggiunta la doccia fredda. «Facciamo appello ai musulmani di tutto il mondo - ha dichiarato il portavoce del gruppo, Salem Daw Tajari, in una conferenza stampa convocata nel suo albergo - affinché liberino Gerusalemme, che deve essere la capitale dello Stato palestinese, e si adoperino per la distruzione dell'entità sionista». «Gli ebrei venuti dall'Occidente, dalla Russia o dall'Etiopia - ha incalzato l'oratore - dovrebbero tornarsene a casa. Gli ebrei originari dei Paesi arabi, invece, sono nostri fratelli e dovrebbero essere autorizzati a convivere con gli islamici, in uno Stato palestinese democratico».

Quelli che uno degli organizzatori della missione aveva definito nei giorni scorsi come «gli ambasciatori della nuova Libia» e i portatori di un messaggio di riconciliazione hanno invece propugnato a Gerusalemme - davanti ad attoniti funzionari del ministero degli Esteri israeliano - né più né meno la «Jihad», cioè la Guerra Santa contro Israele.

Coloni ebrei manifestano a Gerusalemme davanti all'albergo che ospita i duecento pellegrini libici Il cartello dice: «Fuori i libici da casa nostra» Il gruppo invitato da Gheddafi ha anticipato di due giorni la partenza da Israele (FOTO REUTER)

Il brusco mutamento di atmosfera - che non è servito, del resto, nemmeno a placare le ire del Consiglio Islamico Supremo per «il riconoscimento di fatto da parte dei libici dell'occupazione israeliana di Gerusalemme Est» - è stato dovuto a una telefonata giunta nella notte di domenica a Tajari, direttamente da Tunisi. Secondo una versione di fonti vicine alla delegazione, all'altro capo del telefono vi era lo stesso Gheddafi, furioso per le dichiarazioni rilasciate poche ore prima dal viceministro degli Esteri israeliano Yossi Beilin. «Dobbiamo stare attenti a non accreditare - aveva detto il diplomatico - una nazione appestata», in quanto isolata dalle sanzioni dell'Onu.

Nella serata di ieri, quando già da più parti in Israele si chiedeva la loro immediata espulsione, i pellegrini hanno deciso di anticipare la partenza a mercoledì. Secondo un organizzatore, in precedenza le autorità islamiche di Gerusalemme Est avevano negato loro il permesso di tornare a pregare nella moschea di Al Aqsa. Tajari, dal canto suo, ha precisato che la decisione di tornare a casa è stata altrettanto spontanea, così come quella di visitare Gerusalemme.

Nel mondo arabo, l'inaspettato pellegrinaggio dei libici ha suscitato una particolare indignazione in Arabia Saudita dove funzionari governativi hanno fatto notare ieri che «iniziative del genere non erano state autorizzate in passato nemmeno da Paesi che hanno relazioni con Israele, come Egitto e Turchia», e hanno ribadito che migliaia di pellegrini libici hanno potuto recarsi alla Mecca e a Medina. In un discorso pronunciato in occasione della Festa del sacrificio, re Fahd ha comunque criticato la retorica contro Israele e auspicato la fine dello stato di guerra in Medio Oriente.

All'arrivo dei libici, Israele aveva istintivamente reagito con grande apertura, in uno spirito che ricordava quello che accompagnò la storica visita di Sadat, nel 1978. Adesso a Gerusalemme si cerca di comprendere se la visita fosse stata concepita come una breccia, piccola ma significativa, nel muro di ostilità del mondo arabo, oppure se dovesse essere solo una provocazione volta a creare confusione e imbarazzo.

Aldo Baquis

REPORTAGE
LA SPAGNA AL VOTO

González, sicuro e aggressivo, prevale su un incerto Aznar

Le astuzie del torero Felipe vincono l'ultima corrida tv

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato un buon assaggio di quello che sarà la Democrazia Elettronica prossima ventura, questa intera Spagna di tredici e più milioni di uomini e di donne, vecchi e giovani, toreri e no, che l'altra sera si è piazzata davanti alla tv a succhiarsi il dibattito all'ultimo sangue tra i due capipartito, il socialista González e il conservatore Aznar, candidati al governo dopo il voto di domenica prossima. Anche se qui si amano ancora le notti lunghe e la dolcezza del vivere tirando mattina per strada, l'altro ieri però, già alle dieci di sera, le città si erano fatte all'improvviso vuote, scarne di traffico, silenziose: il popolo dei cittadini elettori si era infatti trasformato nella docile audience dei televedenti, preparandosi a ricevere dallo schermo la rivelazione finalmente su chi votare domenica. Perché qui, quando mancano soltanto 4 giorni alle elezioni, c'è ancora più del 30 per cento di votanti che si dichiara tuttora indeciso, non sa scegliere, ha paura di sbagliare. I conti sono così: che un terzo dice sicuro che voterà i socialisti del psoe, un terzo lo farà per i conservatori del pp, ma l'altro terzo, appunto, sta lì ad arrovellarsi se sia meglio punire gli undici anni di governo assoluto di González o piuttosto turarsi il naso e continuare adelante.

Il dibattito alla fine qualche aiuto lo ha dato, segnalando in González un politico abile e astuto, convincente, efficace, mentre di Aznar ha ridimensionato le aspirazioni, l'ambizione alla guida del governo, la statura reale di leader. Ma è stato un aiuto, come dire, trasversale, di quelli che non rispettano le categorie canoniche della ragione e si appoggiano, invece, ad altre logiche, più fluide, indefinite, anche ambigue: però, questa è la Teledemocrazia, dove assai più di quello che si dice conta il come lo si dica, e il tono, e lo sguardo, e la velocità della parola, perfino l'improntitudine. Ora questo non significa che González sia uno Sgarbi, ma certo ci vuole una bella improntitudine a difendere, per esempio, la indipendenza e la neutralità della televisione pubblica spagnola quando tutti sanno (e ogni giorno lo vedono) che Tve è una sorta di teleAfrica, obbediente al potere, parziale, faziosa, perfino più di certe nostre consolidate abitudini Rai.

González e Aznar entrano negli studi televisivi per il dibattito (FOTO REUTER)

González, queste improntitudine l'ha avuta, e l'ha usata assai bene, mentre Aznar non andava al di là dei suoi compitini ben preparati ma poi si perdeva di fronte agli obblighi dell'improvvisazione. E così è stato per la distribuzione del carico fiscale, per il Consiglio superiore della magistratura, per il Procuratore dello Stato, per un sacco di altri risultati assai dubbi, controversi, del governo: González calava i suoi colpi, manipolava i numeri, e Aznar se ne restava impappinato dietro quel suo sorriso da Charlot ripulito. «E' stato un oratore meraviglioso, e un meraviglioso bugiardo», ha detto del capo del psoe Antonio Guerra, che di González è biografo e gran conoscitore.

In realtà queste elezioni sono una gran trappola, perché si ha un bel dire che da una parte ci sono i socialisti e dall'altra i conservatori, e che scegliere non deve essere poi difficile: González infatti ha un programma (e anche un curriculum di governo) che non è affatto più a sinistra di quanto sia di destra il programma di Aznar, e questo significa perciò che gli uni e gli altri guardano al centro, pensano a una politica centrista, non sanno e non vogliono schieramenti che dal centro si spostino. Sono l'uno la copia dell'altro, né potrebbe essere diversamente: ora che la Spagna sta nel gruppo dei Paesi industrializzati, i suoi problemi sono simili a quelli che hanno Francia, Italia o Gran Bretagna, e come questi perciò deve risolverli, con politiche di austerità, di controllo della spesa pubblica, di recupero della capacità produttiva. (Una differenziazione però nel dibattito di ieri c'è stata, e va ricordata: l'accento che González ha saputo porre sul problema della solidarietà come politica di governo, che certo è propria della tradizione socialista ma non sta molto nei programmi di Balladur o di John Mayor, né di Aznar).

Lo spettacolo della Teledemocrazia è andato avanti fino all'una e mezzo di notte, un po' noioso ma anche un po' incantatore, come tutti i serpenti della tv: González giocava a fare il capo dell'opposizione, grintoso, sempre all'attacco, mentre Aznar restava inchiodato a difendersi, e non una parola sapeva sparare sul tema, eppure centrale, della corruzione politica. Ancora a quell'ora tarda, dopo quasi tre ore di faccia a faccia, davanti allo schermo c'erano inchiodati ben 10 milioni di spagnoli; è un numero impressionante, che batte in proporzione qualsiasi confronto delle presidenziali americane (non diciamo delle nostre rachitiche tribune elettorali). La spiegazione si può trovare nelle parole di González l'altra notte, dal televisore: «In questi ultimi anni abbiamo fatto un salto nella Storia, è finito l'isolamento, è finita la sequela dei regimi autoritari». Ancora soltanto 17 anni fa la Spagna era una dittatura, un Paese dove non c'era alcuna cultura di democrazia né pratica di essa; e questi 17 anni sono il periodo più lungo che Madrid abbia vissuto con un governo democratico nell'ultimo secolo. Sembra perfino impossibile, a guardare come vive oggi il Paese questa sua nuova storia, come la interpreti con serenità e anche sapienza, quasi che ben altra sia stata l'eredità del suo passato; quei 10 milioni davanti allo schermo pagavano dunque il conto di questa lunga storia.

Un'altra sola notte c'è, nel passato, che gli spagnoli hanno consumato attaccati al televisore, incollati allo schermo come l'altro ieri: è la notte del 22 febbraio dell'81, quando Tejero con i suoi baffi antichi si prese il Parlamento e "Todos al suelo, coño". Nella notte del 22 febbraio finì la transizione del postfranchismo, e cominciò la democrazia. Nella notte dell'altro ieri è finita l'eredità culturale del passato. (E forse è cominciata davvero quella strana bestia della Teledemocrazia).

Mimmo Càndito

GIUGNO.
FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE.

AVETE UN'AUTO TROPPO USATA?

USATELA PER PASSARE A UNA FIAT NUOVA.

Fino a 2,5 Milioni per ogni auto da rottamare per passare ad una nuova PANDA o UNO

3 Milioni per ogni auto da rottamare per passare ad una nuova TIPO TEMPRA CROMA diesel o turbodiesel

Avete un'auto usata? Sorridete: ora avete la possibilità di lasciarvi alle spalle le spese e le preoccupazioni di un'auto priva di valore e passare ai piaceri di una Fiat nuova. Fino al 30 giugno, la vostra vecchia auto vale 2 milioni se scegliete la Panda, 2 milioni e mezzo se scegliete la Uno, e addirittura 3 milioni se scegliete una Tipo, una Tempra o una Croma diesel o turbodiesel.

Non perdete tempo: è un'offerta irripetibile per migliorare decisamente la qualità della vostra vita automobilistica. Senza contare che la vostra Fiat nuova porta il sole dell'ottimismo anche sulle vostre prossime vacanze.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30 giugno 1993 per l'acquisto di tutte le Panda, Uno, Tipo, Tempra e Croma disponibili in rete. Riservato ai proprietari di auto essere immatricolate in data antecedente il 1° aprile 1993.

Falsi gli identikit forniti dal sedicenne arrestato, non si placa la rabbia dei turchi nelle strade

Caccia ai naziskin, bugie e barricate

E l'Europa delle polizie si mobilita contro i clandestini

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre nelle comunità turche compaiono i primi appelli alla «resistenza», a Solingen continuano vandalismi e scontri in attesa dei funerali di domani, le «bugie» del sedicenne fermato per la strage di venerdì notte seminano confusione nelle indagini. Per qualche ora, ieri, il Paese ha sperato in un rapido arresto di tutti i responsabili dell'incendio criminale che ha ucciso cinque turche: il ragazzo rinchiuso nel carcere di Duesseldorf ha fornito infatti la descrizione degli skinheads suoi complici. In un attimo, i volti di quattro giovani fra i 18 e i 25 anni dal cranio rasato e il tatuato hanno fatto il giro del Paese. Ma a sera la Procura federale ha ritirato gli identikit: sono falsi, il ragazzo ha mentito, ammetteva un comunicato. La caccia all'uomo si è fermata. È chiaro, tuttavia, che la confessione del sedicenne sia completamente inattendibile, e se il ragazzo abbia soltanto fornito indicazioni sbagliate sui complici.

Ma dopo un'altra notte di violenze e scontri fra gruppi di turchi e polizia, a Solingen crescono i timori di una battaglia che potrebbe diventare difficile arginare. Ieri sera, il centro era di nuovo paralizzato da manifestanti turchi, molti arrivati dalle città vicine: di fronte a loro centinaia di poliziotti, e all'improvviso una scintilla, sassi e bastoni contro gli agenti. In risposta una carica, qualche ferito. Correva anche voce che due skinheads avevano tentato di sfondare con un'auto la barriera dei dimostranti turchi, e che erano stati salvati a stento dal linciaggio, dopo aver ferito gravemente una ragazza turca.

Non c'è conferma, ma si temono provocazioni anche per i funerali di domani (ai quali parteciperanno il presidente federale von Weizsaecker, il ministro degli Esteri Kinkel e quello dell'Interno Seiters, ma non il cancelliere Kohl). Ieri pomeriggio, molti negozi hanno chiuso prima delle 4, altri hanno mai riaperto dopo i vandalismi delle notti, la gente intervistata dal telegiornale chiede protezione. La tensione inoltre sale un po' dovunque, nelle comunità turche. Quella di Amburgo ha invitato alla resistenza e ad azioni di protesta, perché «è finito il tempo del cordoglio» e bisogna «far qualcosa perché sia chiaro che non possiamo più vivere così». Qua e là, sono segnalati scontri fra bande di skinheads e turchi: a Brema, per esempio. E molte autostrade sono continuati i blocchi del traffico, e i taxi messi di traverso: non soltanto nel Nord Reno-Westfalia, la regione di Solingen, ma anche in Baviera.

Aumenta naturalmente la preoccupazione del governo. Per il secondo giorno consecutivo, il Cancelliere Kohl ha lanciato un appello: «La battaglia contro la violenza attuale può riuscire soltanto in un'atmosfera di assoluto stato di diritto», i disordini scatenati dai turchi e il desiderio di vendetta potranno soltanto rallentare le indagini e provocare nuove ingiustizie. Anche il ministro dell'Interno Seiters ha chiesto alla popolazione di esser vigile, affinché fatti come quello di Solingen non si ripetano. E l'incendio criminale di Solingen ha avuto un altro effetto: il rilancio del dibattito sulla «doppia nazionalità», una riforma che consentirebbe a migliaia di turchi - e altri stranieri - di «diventare tedeschi». Secondo la legge attuale, che risale al 1913, il passaporto tedesco può essere richiesto dopo 15 anni di residenza in Germania, oppure se si è fra i 16 e i 23 anni ma a condizione di avere frequentato sei anni di scuola tedesca. La maggior parte degli stranieri rinunciano, perché sarebbero obbligati ad abbandonare la nazionalità d'origine.

Novazio

La polizia arresta 50 turchi che hanno bloccato l'autostrada a Bretscheid (FOTO REUTER)

Pugno duro della Cee

Misure contro gli immigrati illegali

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

I ministri degli Interni e della Giustizia dei Dodici hanno posto ieri la prima pietra di una nuova costruzione comunitaria: l'Europa delle polizie. La sua origine è il progetto del Mercato unico. Con l'abolizione dei controlli alle frontiere interne, e con la libertà di movimento che ogni cittadino comunitario dovrebbe acquisire (in ritardo), la Cee ha bisogno di rafforzare i controlli alle sue frontiere esterne. E il Mercato unico è stato progettato nel 1985, quando milioni di nordafricani ed europei dell'Est premevano alle porte della Comunità. Quando in Jugoslavia si andava non a morire di guerra. Quando la Germania doveva tenere a bada 20 milioni di tedeschi dell'Est, e quando la crescita economica teneva alte anche le passioni europeiste.

Oggi, in mondo è diverso, un progetto che appariva solo razionale suscita ormai passioni violente: da una parte il rogo di Solingen, la furia cieca di chi, depauperato dalla storia, si rivolge contro il più comodo capro espiatorio. Dall'altra gli autonomi di Copenhagen, che hanno salutato ieri i ministri Cee con cortei ed lancio di petardi. Misure restrittive da tempo programmate appaiono adottate spinta delle violenze. E suscitano tanto più la reazione di quell'Europa che si ribella all'idea di abbandonare i principi solidarietà umana. La Cee della polizia è una delle questioni più dividerà il continente.

Per ora, in realtà, nulla di concreto è stato deciso. I ministri si sono limitati ad approvare «raccomandazione» che definisce la condotta cui le autorità nazionali dovrebbero attenersi nel trattare gli immigrati clandestini, i rifugiati, i lavoratori senza permesso. Come? Con un «miglioramento dei mezzi per individuare ed espellere i cittadini Paesi terzi che si trovano in situazioni irregolari». Chi entra senza permesso in un Paese Cee, chi lavora senza autorizzazione, pone minacce all'ordine pubblico, chi si visto rifiutare una domanda di asilo «deve essere espulso». Ma possono cacciati anche i non-europei che hanno «facilitato, ospitato o impiegato immigranti illegali».

E non basta. Le polizie della Cee dovranno tenere costantemente d'occhio chi ha il permesso soggiorno ma non lavoro, chi arrivato per ricongiungersi alla famiglia, e persino chi si è sposato con straniero residente nella Comunità. La vaghezza del testo consente inoltre il ricorso a pratiche nazionali più restrittive, ed all'arbitrio.

La stretta ha toccato anche i profughi dell'ex Jugoslavia. In un altro documento, i ministri hanno fissato rigidamente i criteri in base ai quali potrà essere concesso il diritto d'asilo, sottolineando inoltre ripetutamente che i profughi «devono in una regione dell'ex Jugoslavia non la situazione nella regione lo permetta».

Ebbene, queste risoluzioni, queste «raccomandazioni» non risolvono ancora nulla, pur sollevando già polemiche. A nome della Commissione europea, l'italiano Raniero Vanni d'Archirafi, responsabile interno, ha denunciato le lentezze dei governi nell'adottare le tre necessarie a completare la caduta delle frontiere interne: quella sull'asilo, quella sull'attraversamento frontiere esterne, e quella sul Sistema europeo d'informazione, che dovrebbe facilitare i controlli di polizia incrociati. Risultato: la libertà di movimento è slittata.

Fabio Squillante

Pasqua

«Sogno zero immigrati»

PARIGI. La fabbrica di materiale elettrico di proprietà di un immigrato turco è stata incendiata l'altra notte. E' accaduto in Savoia, a Villefontaine. Il rogo è doloso, sono stati identificati cinque focolai. E sui muri della fabbrica, dove lavoravano 27 operai, sono state tracciate venti svastiche, alte un metro. Il proprietario della fabbrica, Hakki Alogan, dice di non avere nemici ma di non credere a un attentato razzista. Anche l'ambasciata turca nega che i 230 mila immigrati in Francia siano vittime di discriminazioni e violenze.

E' atteso per oggi il testo definitivo della nuova legge sull'immigrazione in Francia. Il ministro degli Interni del governo conservatore di Balladur, Charles Pasqua, ne ha anticipato lo spirito in una intervista a Le Monde. Quanti immigrati potranno entrare in Francia? Pasqua ha difficoltà a dire che lui vorrebbe che fossero zero, «anche è impossibile, perché la nostra economia può aver bisogno di alcune categorie di lavoratori stranieri. La Francia è stato Paese immigrazione, ora non vuole più esserlo: non ne più i mezzi. Il nostro Paese non può continuare ad essere una specie paradiso a casa nella quale altri vogliano vivere». [e. st.]

RUSSIA

Rutskoi, dopo l'ennesimo attacco al Presidente, perderà l'ufficio al Cremlino

Eltsin dà lo sfratto al suo vice

«Nessun leader ha nemico come braccio destro»

MOSCA. Il presidente Boris Eltsin ha minacciato ieri di far sgomberare gli uffici del vicepresidente Alexandr Rutskoi dal Cremlino. Già nelle scorse settimane il Presidente aveva tolto al suo ex alleato la limousine di Stato e il telefono privato e parte dei poteri, oltre a impedirgli una conferenza stampa all'interno del Cremlino. Anatoly Krasinov, portavoce di Eltsin, si è limitato a far notare che «non vi sarebbe nulla di illogico»: in altro Paese al mondo - ha spiegato Krasinov - un Capo di Stato ha come inquilino nella residenza ufficiale il leader dell'opposizione. Soltanto qui esiste questa coabitazione».

L'ulteriore passo avanti nell'escalation di ostilità tra gli uomini che occupano i primi due posti nella gerarchia del potere russo si è determinato a causa durissimo intervento che il vicepresidente ha fatto alla Conferenza pan-russa rappresentanti soviet (parlamentari, amministratori comunali e di quartiere) i cui lavori si sono aperti ieri a Mosca.

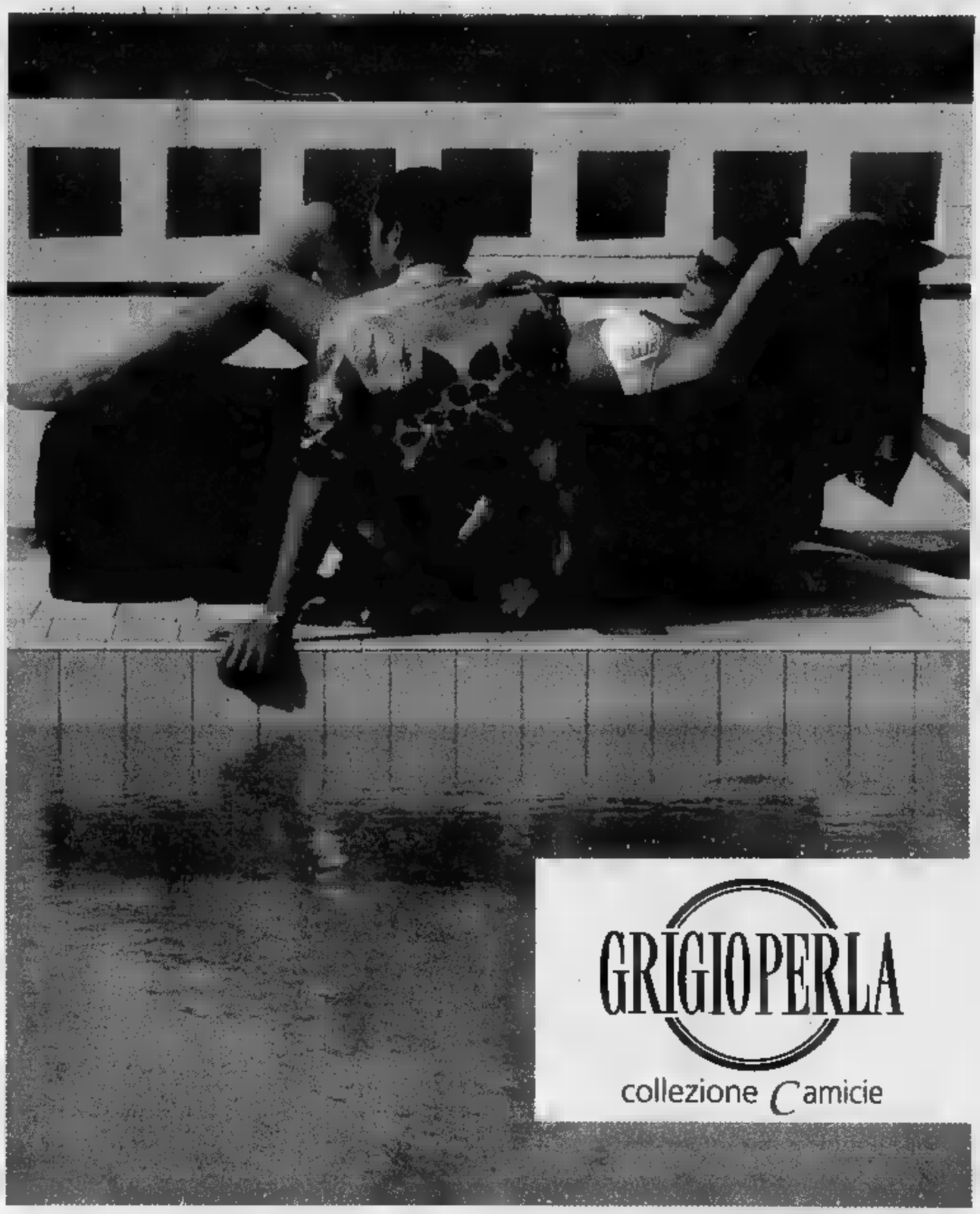
Nel discorso Alexandr Rutskoi è intervenuto con un attacco a Eltsin e ha chiesto che sia destituito il governo e che siano perseguiti «a rigor di legge» i responsabili del disastro dell'economia del Paese.

Rutskoi ha affermato i membri dell'esecutivo devono rispondere delle conseguenze della loro politica economica. «La riforma radicale da Eltsin - ha proseguito il vicepresidente russo - è reato contro il popolo».

Meno duro era stato il discorso del presidente del Parlamento Ruslan Khasbulatov che ha aperto i lavori della Conferenza accusando l'esecutivo di «aver usurpato tutto il potere in Russia». Khasbulatov ha detto che vi è il pericolo Eltsin trasformi la prossima assemblea costituzionale in assemblea costituente. Ma questo - ha aggiunto - sarebbe un colpo di Stato».

Eltsin per il prossimo 5 giugno ha indetto un'assemblea costituzionale per definitiva di nuova Costituzione il cui progetto è tracciato dagli esperti del Cremlino. Intervistato sul tema costituzionale dalla televisione Rutskoi ha detto che non prenderà parte all'assemblea.

[Agi-Ansa]



BULGARIA

Si teme il disastro

Diga pericolante per una bomba Esodo da 3 paesi

SOFIA. Un'esplosione, che secondo la polizia potrebbe essere di origine dolosa, ha danneggiato un sistema di sicurezza del lago artificiale Tchoba-5 in Bulgaria, nella regione di Plovdiv.

La Protezione civile, che ha lanciato ieri l'allarme, teme che ciò possa provocare il crollo della diga con conseguenze disastrose per la popolazione che abita a fondovalle.

L'esplosione, avvenuta due giorni fa, ha danneggiato il sistema che permette lo dell'acqua nel bacino venga oltrepassato il livello di guardia.

I villaggi che sorgono a valle della diga sono stati immediatamente messi in stato di allarme e sono pronti a essere sgomberati.

La polizia ha detto di ritenere che si tratti di un sabotaggio, ma non ha fornito ulteriori spiegazioni. [Ansa]

CINA

Alle autorità municipali

Imitando la voce di Li Peng truffa 270 milioni

PECHINO. Un tale Deng Hongbing, tecnico in di utensili del Sichuan, il 21 febbraio - la notizia è soltanto in questi giorni - ha telefonato alle autorità municipali di Mianyang facendosi passare per il primo ministro cinese Li Peng. Imitando la voce del premier, l'uomo ha chiesto fargli una cifra corrispondente a 270 milioni di lire per sconfiggere una «organizzazione controrivoluzionaria». Il giornale locale che ha pubblicato la notizia non fornisce ulteriori particolari sugli sviluppi truffa: non chiarisce cioè se il falso Li Peng sia riuscito ad ingannare le autorità municipali della città e a convincerle a la somma. Il giornale comunque assicura che l'uomo è smascherato ed «in breve tempo». Processato, ha avuto una condanna a due anni di prigione.

[e. st.]

Per la Croce Rossa

Imprenditore riciclava siringhe usate

PECHINO. Raccoglievano siringhe usate, le lavavano sotto l'acqua e poi le nella plastica sigillata, con l'etichetta del Centro Trasfusionale della Croce . E' dal che ospedali e ambulatori vengono riforniti di siringhe che non sono mai state sterilizzate. I pochi giornalisti cinesi che erano al corrente del fatto l'ordine tacere. Ieri lo scandalo venuto fuori con un articolo uscito sull'«International Herald Tribune». Secondo l'articolo, un piccolo imprenditore cinese della provincia di Hebei a trasformato la sua casa in fabbrica, e concessione Croce Rossa internazionale avrebbe cominciato a produrre siringhe riciclando quelle già La è stata chiusa, 250.000 siringhe sequestrate ma l'imprenditore ha ammesso già vendute oltre un milione. (Agi)

GRIGIOPERLA
collezione Camicie

Per i medici italiani è un intervento difficilissimo e dall'esito ancora incerto

Gemelli siamesi, ultima speranza

I fratelli di Napoli saranno operati a Londra

NAPOLI. Il viaggio della speran- domenica prossima, con un volo per Londra. Sull'aereo Mario Beniamino, i gemelli siamesi nati sette mesi e mezzo fa a Bisaccia, in provincia di Avellino. La loro meta è l'«Hospital for Sick Children», un centro specializzato tra i più noti nel mondo. Lì, un fa, il dottor John Spitz ha separato Eilish e Katie Holton, sorelline irlandesi nate con solo corpo. La storia dell'intervento, al quale è sopravvissuta sola bambina, è stata raccontata nel gennaio scorso a «Mixer», il rotocalco di attualità di Raidue. Anche Angelo e Rosa Di Conza, genitori bimbi avellinesi, hanno visto il programma, e da allora inseguono un sogno che secondo i medici può essere finalmente realizzato: vedere i loro figli condurre vite autonome, esistenze per quanto possibile normali, come quelle di tutti gli altri bambini. Le spese viaggio, dell'intervento chirurgico della permanenza dei fratelli Di Conza in Gran Bretagna affrontate grazie alla solidarietà compaesani, amici e colleghi di lavoro di Angelo e Rosa, che fino ad oggi hanno raccolto circa ottanta milioni.

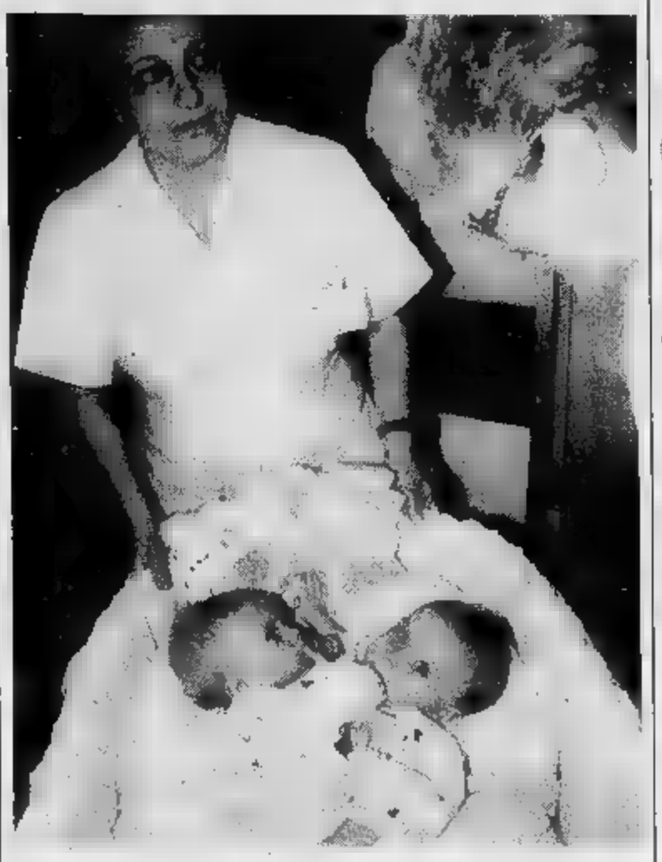
La via da percorrere per Mario e Beniamino, però, è ancora molto lunga. I gemelli i cui corpi formano una Y, essendo uniti al tronco in giù, dovranno rimanere per mesi nell'ospedale inglese. Saranno sottoposti a una lunga serie di esami e di interventi preoperatori. Se tutto andrà bene, il grande passo potrebbe essere compiuto alla fine di agosto. Il dottor Edward Kiely, aiuto di John Spitz, li ha visitati per due giorni in una stanza del reparto di pediatria dell'ospedale napoletano «Santobono», dove i bambini vivono dal giorno della nascita. «E' il caso più difficile che io abbia mai visto - ha detto -, ma la percentuale di successo dell'intervento chirurgico è alta: diciamo l'ottanta per cento».

Ma ieri, durante una conferenza stampa al «Santobono», i medici non nascondevano le enormi difficoltà alle quali i gemelli di Conza vanno incontro. Mario Berni Canani, primario del reparto di pediatria del «Santobono», ha spiegato che, busto in giù, i piccoli pazienti sono un groviglio di organi fusi tra loro. Non meno cauto è stato il professore Giuseppe Caracciolo, il chirurgo che ha sottoposto Mario e Beniamino ad un intervento subito dopo la loro nascita: «I problemi da risolvere sono molti e gravi, come quello del sesso: se l'intervento riuscirà, uno dei gemelli purtroppo ne sarà privo».

A vederli così, coperti fino alle spalle con un lenzuolo bianco, i bambini sembrano perfettamente sani. Mario, che i medici descrivono come il più intraprendente e vivace, sorride alla gente che lo circonda. Beniamino è timido, ed è meno sviluppato nonostante mangi molto più del fratello. «Hanno entrambi un'intelligenza non comune ai loro coetanei», dice lo psichiatra che li tiene sotto costante osservazione, e che ha fatto preparare tre pupazzi di stoffa: il primo raffigura due scimpanzè uniti nelle parte inferiore del corpo, proprio come i gemelli Di Conza; gli altri due rappresentano le stesse scimmiette separate fra loro. «Servono per aiutare i bambini a capire come sono oggi, e si spera che saranno in un futuro troppo lontano», spiega il medico.

Angelo e Rosa Di Conza non si allontanano neppure un istante dai loro bambini. Non hanno mai ceduto allo sconforto, accudendo Mario e Beniamino giorno dopo giorno, per sette mesi e mezzo, e facendo la spola fra la loro casa a Nusco, in provincia di Avellino, e l'ospedale «Santobono» di Napoli. Anche ora appaiono sereni. Mentre ringraziano «tutti quelli che ci sono stati vicini offrendo il loro aiuto nei momenti più difficili». Angelo è consapevole delle difficoltà alle quali andranno incontro i figli. «Abbiamo speranza e tanta fede - commenta -, e mia moglie sappiamo che l'esito dell'operazione è tutt'altro che certo, e siamo consapevoli che, così com'è oggi, quella è e Beniamino non è una vita degna di questo».

Fulvio Milone



Mario e Beniamino i gemelli nati sette mesi fa [FOTO ANSA]

Anche Missoni fra i Cavalieri

Lo stilista Ottavio Missoni è uno dei venticinque nuovi Cavalieri del lavoro nominati ieri dal presidente Oscar Luigi Scalfaro in occasione della festa della Repubblica

Il lavoro incorona venticinque re

ROMA. In occasione della festa della Repubblica, il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha firmato ieri i decreti con i quali, su proposta dei ministri dell'Industria e dell'Agricoltura, Paolo Savona e Alfredo Diana, sono stati nominati 25 cavalieri del lavoro.

Ecco l'elenco con l'indicazione del settore di attività e della regione: Luigi Agrati (metalmeccanico, Lombardia); Pasqualino Annunziata (chimico, Lazio); Roberto Bertazzoni (elettromeccanica, Emilia-Romagna); Giovanni Bettanin (metalmeccanico, Veneto); Alberto Bolaffi (filatelico, Piemonte); Carlo Burgi (tessile, Lombardia); Alberto Chiesi (farmaceutico, Emilia-Romagna); Elio Faralli (credito, Toscana); Marcello Fre- (servizi, Toscana); Ivo Galletti (alimentare, Emilia-Romagna); Riccardo Garrone (petrolifero, Liguria); Lorenzo Isoardi (turismo, Piemonte); Giovanni Battista Limonta (tessile, Lombardia); Massimo Martini (servizi, Piemonte); Giovanni Merlini (editoria, Piemonte); Ottavio Missoni (abbigliamento, Lombardia); Giorgio Natali (alimentare, Lazio); Guido Porporati (farmaceutico, Lazio); Emilio Quarestani (grafico-editoria, Lombardia); Vittorio Emanuele Rimbotti (impiantistica, Toscana); Valter Scavolini (mobiliere, Marche); Sergio Siglienti (credito, Lombardia); Franca Spinola Malfatti (agricoltura, Toscana). Inoltre, l'alta onorificenza è stata conferita anche a due operatori economici italiani residenti all'estero: Franco Belgiorno Nettis (Australia) e Renato Riverso (Francia).

I Cavalieri del lavoro, compresi quelli insigniti ieri, sono 472, di cui 14 donne e tre cittadini stranieri. Le onorificenze concesse nell'arco di anni state 2246. Istituito nel 1901 e confermato dall'ordinamento repubblicano, il riconoscimento viene attribuito a chi con personale responsabilità ha o, sviluppato e diretto attività imprenditoriali nell'agricoltura, nell'industria, nel commercio, nell'artigianato e nel credito, sia nel settore privato sia in quello pubblico. Il Presidente della Repubblica ha scelto i nuovi insigniti in una rosa di candidati che gli è stata sottoposta dal ministro dell'Industria a conclusione di una selezione curata dal Consiglio dell'ordine, dal ministro dell'Agricoltura per le nomine dello specifico settore e dalle Confederazioni di categoria. I criteri seguiti per l'istruttoria sono particolarmente selettivi e rigorosi e investono l'attività imprenditoriale e la posizione personale dei singoli candidati. Il ministro Diana ha sottolineato proprio la coincidenza con la festa della Repubblica evidenzi nelle nuove nomine il significato di un preciso e forte segnale di fiducia per il Paese.

L'industriale Valter Scavolini

Se tutti i neo-Cavalieri occupano posti di rilievo nel mondo imprenditoriale del nostro Paese, alcuni sono anche molto noti al grande pubblico. E' il caso di Riccardo Garrone, a capo del gruppo petrolifero Erg che ha inglobato nell'84 la Elf e nell'86 la Chevron, arrivando a fatturare oltre 5000 miliardi. O di Lorenzo Isoardi, fondatore di Alpitour, che è stato fra i primi ad avviare in Italia viaggi organizzati. E poi, Ottavio Missoni, fra i più noti stilisti italiani: dirige una spa con 200 dipendenti e un fatturato di oltre miliardi. Ancora, Valter Scavolini, fondatore della «Scavolini e Vitali», leader europea nella produzione di mobili componibili per cucine. Nell'elenco figurano inoltre Giovanni Merlini, dal 1975 presidente della editrice Utet e Alberto Bolaffi, esperto filatelico ed editore, a capo dell'omonima azienda (la più importante d'Italia per la cura di cataloghi specializzati): ha anche ricevuto un premio internazionale di filatelia, il «Roll of distinguished filatelists». [r. cri.]

Milano, prima di abusarne li obbligava a vedere cassette pornografiche, ha rischiato il linciaggio

Cade in trappola il maniaco dell'oratorio

Adescava bambini tra i 12 e i 14 anni offrendo loro gelati e caramelle

MILANO. Da alcuni mesi gli abitanti di Motta Visconti, un paesino della Bassa in provincia di Milano, vivevano nel terrore per un bruto che aggirava tra loro e che circuiva e usava violenza a ragazzi di età compresa tra i 12 e i 14 anni. Le vittime quasi sempre prescelte tra gli abituali frequentatori dell'oratorio che lo sconosciuto riusciva ad attirare nella abitazione dove compiva le violenze, dopo averli fatti assistere a proiezioni di film osceni. Ma quasi sempre per i carabinieri della stazione di Motta Visconti era difficile convincere le vittime a confessare le violenze subite e così le indagini si fermavano davanti a un muro di omertà e reticenza.

L'episodio che ha reso possibile l'intervento dei carabinieri è avvenuto lunedì sera, quando nella si sono presentati, per la quinta volta nel volgere di tre settimane, i genitori di uno studente di 13 per denunciare la violenza carnale subita dal loro piccolo. Gli inquirenti hanno raccolto le dettagliate deposizioni dei familiari e della vittima e, verso l'una di notte, hanno deciso di fare irruzione nel cascinale situato alla periferia del paese, dove da quattro anni abita l'accusato, l'artigiano edile Armando Safina, 41 anni, celibe, originario di Marsala.

I carabinieri hanno bloccato colui che è ritenuto autore delle oscenità minori e, nel della perquisizione, hanno sequestrato videocassette e materiale pornografico.

La notizia del fermo dell'artigiano accusato di aver violentato e aver compiuto libidine nei confronti di almeno cinque minori ha fatto velocemente il giro del paese e gli inquirenti, per precauzione, lo hanno trasferito in una cella di sicurezza di un paese limitrofo per sottrarlo al linciaggio della folla. L'uomo verrà interrogato oggi dal sostituto procuratore della Repubblica di Milano Pietro Forno, il quale dovrà convalidare l'arresto.

Nel frattempo a Motta Visconti tutti gli abitanti hanno tirato un sospiro di sollievo. Secondo le indagini dei carabinieri, Safina sembra fosse solito frequentare l'oratorio di Motta Visconti negli orari serali e nei giorni festivi. In queste occasioni, con modi gentili e spesso offrendo dolci, gelati e denaro, riusciva ad accattivarsi le simpatie di ragazzi di età compresa tra i 12 e i 15 anni.

«Ci siamo mossi con più determinazione - spiega il brigadiere Tiziano Padovan, comandante della locale stazione - quando per risolvere la delicata vicenda sono intervenuti il parroco di Motta Visconti don Renato Mariani e il preside della locale scuola media Vittorio Sozzi, entrambi preoccupati dopo l'ennesimo grave episodio di violenza subita da un minore».

Il presunto violentatore, uomo basso e tarchiato, nega tutto: «E' una vera e propria persecuzione della gente, invidiosa perché ben visto e amato dai giovani». [r. a.]

MOSTRO DI FOLIGNO

Il pm: «Archiviate il caso Spilotros»

PERUGIA. Il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Perugia, Michele Renzo, ha chiesto al gip l'archiviazione del procedimento penale relativo a Stefano Spilotros, il ventitreenne agente immobiliare di Rodano (Milano) che si era autoaccusato dell'omicidio di Simone Allegretti. Sulla richiesta di archiviazione - presentata nelle settimane scorse ma di cui si è avuta notizia solo oggi - dovrà decidere il Giancarlo Massei, che sta ancora esaminando il fascicolo. Nei confronti di Spilotros, che è ancora formalmente indagato per l'omicidio, avvenuto a Foligno il 4 ottobre scorso, potrebbe aprirsi un procedimento per il reato di autocalunnia. La prima telefonata di Stefano Spilotros al telefono «antimostro» di Foligno del 13 ottobre: «sono io la persona che cercate», dice all'agente-psicologo «Mario». Quattro giorni dopo viene fermato dalla polizia al termine dell'ultima delle sue 12 telefonate, nella quale minacciava di uccidere un altro bambino. Dopo un paio di giorni i primi dubbi sulla colpevolezza. Troppi particolari inesatti e contraddizioni. Parenti e amici, inoltre, giurano che Stefano era con loro il giorno dell'omicidio. Il 22 ottobre, dopo cinque ore di interrogatorio, Spilotros ritratta la sua confessione. Il 5 novembre viene scarcerato: «Sono dispiaciuto per il trambusto che ho creato». [Ansa]

Inventato per i ciechi, sta diventando una mania

L'orologio che «parla» spopola in Giappone

La voce sbuca a sorpresa da sotto la giacca, all'altezza del polso, un laconico: «Sono le due e mezzo». Fra mezz'ora, con leggera intonazione giapponese, dirà: «Sono le tre». E così avanti per tutta la giornata. E' una voce sintetica, ovviamente: bella, chiara, modello maschile o femminile a scelta. E appartiene a uno dei primi orologi parlanti che dal Giappone stanno raggiungendo l'Europa.

L'orologio che parla ovviamente è una novità - da secoli ci sono meccanismi a cucù, gong, campanelle, pigolii e così via. L'aspetto curioso è però la voce umana di sintesi, che sta sostituendo quella autentica in tutta una serie di servizi.

Questi oggetti originariamente erano pensati per chi vede e deve lavorare al buio, per i bambini che fanno fatica a imparare a leggere le ore o per le persone che patiscono il quadrante luminoso quando dormono. A sorpresa, invece, rischiano di diventare l'oggetto di culto dell'estate. Perché sono e divertenti. Sono bilingui - tedesco o inglese. E permettono un nuovo gioco: provedere qualche secondo di ritardo al momento giusto, perché tutti intorno possano sentire distintamente la vocetta che arriva dal nulla scandendo il suo «Sono le dodici».

C'è un modello in plastica che non costa neppure cinquantamila lire e uno più elegante che supera le duecento. Non c'è nessuna differenza esteriore rispetto ai normali orologi al quarzo. Tutti i modelli funzionano a batteria e naturalmente forniscono la voce solo a richiesta: il meccanismo si attiva o si disattiva pigiando semplicemente un tasto. Sono disponibili modelli maschili e femminili. Un modello è in memoria il canto del gallo: un minuto di suoni campestri, poi il formale annuncio dell'ora esatta. Gli egocentrici scalpitano per voci più personalizzate. [r. cri.]

Ospitò anche Greta Garbo

A sinistra il lussuoso yacht «Christina». Sopra, l'armatore Aristotele Onassis, morto nel 1975

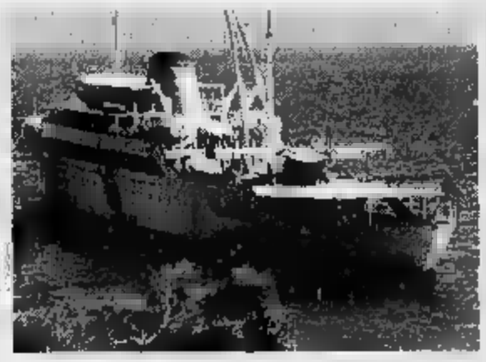
Il governo greco mette all'asta il panfilo dai rubinetti d'oro, simbolo del jet-set Anni 60

Lo yacht «Christina» cerca un altro Onassis

Fu la «culla» degli amori con Maria Callas e Jacqueline Kennedy

Un mito non può essere svenduto. E' il caso del «Christina», il favoloso yacht di Aristotele Onassis, sul quale si sono consumati amori e le avventure galanti dell'armatore greco. Nel 1978, anni dopo la morte di Onassis, lo yacht viene ereditato dallo Stato greco. Ma il governo ellenico non sa che farsene di un dono ingombrante e lo mette all'asta due volte, inutilmente. Ci riprova una terza volta, con un prezzo base attorno ai 6 miliardi di lire. Però le uniche offerte (quella di un industriale meccanico tedesco e di una compagnia navale liberiana) si fermano a una cifra dieci volte inferiore: milioni di dracme, ossia 600 milioni di lire circa. Un'offerta che il governo greco definisce una «derisione», anche se la necessità di dispendiosi lavori di manutenzione.

Il «Christina», 100 metri di lunghezza e 1600 tonnellate di stazza, è stato negli Anni 60 il simbolo del jet-set: vi sono passati capi di Stato e star del cinema. Ma è stato soprattutto l'alcova di Aristotele Onassis, dove si sono consumati i suoi amori e i suoi matrimoni: Maria Callas, Jacqueline Kennedy, Greta Garbo, Ava Gardner. L'incontro con la Callas è del 1959, quando la cantante viene invitata assieme al marito Gian Battista Meneghini a bordo del panfilo. Un colpo di fulmine tra i due, che provocherà il divorzio di «Ari» dalla moglie Tina Livanos. Un flirt tra alti e bassi (in questo periodo, per esempio, si parla di una relazione tra l'armatore e Lee Radziwill, sorella minore di Jacqualine Kennedy), che fa la fortuna delle cronache mondane. E quando sembra che la storia tra la Callas e Onassis possa portare alle nozze, ecco che sul «Christina» appare Jacqueline Bouvier, vedova del presidente Kennedy assassinato a Dallas: è il 1968 e i due si sposano. Dividendo la vita tra lo yacht e Skorpios (l'isola che Onassis aveva acquistato nel 1962).



Oltre alle donne (accanto alle due mogli e alla Callas, passano attrici e modelle come Ava Gardner e Marisa Berenson, Elsa Martinelli e Adriana Asti) sul «Christina» trovano ospitalità Churchill, i duchi di Windsor, Margot Fonteyn, l'ex re d'Egitto Faruk. Abituale ospite e per molti anni Greta Garbo, che una volta, per uno scherzo dell'armatore, rischiò di annegare nella piscina. Anche Liz Taylor (a cui pare che il miliardario greco fosse innamorato) figura sovente tra gli invitati.

Il «Christina» fu origine una nave canadese, lo «Stormont», usata un po' come guardacoste e un po' come baleniera. Onassis la comprò e la affidò ai cantieri tedeschi di Kiel perché la trasformassero in una reggia viaggiante. uscì nel 1954 e la battezzò «Christina», dal della figlia che aveva avuto qualche anno prima dalla moglie Tina Livanos. Aveva cabine e rubinetti d'oro, 46 telefoni, motoscafi, 1 idrovolante e la piscina. Nell'arredamento quadri del Tintoretto e di Gauguin, di Greco e Pissarro. Al tempo del matrimonio Jacqueline parlò di una possibile vendita del «Christina», Onassis gli era troppo affezionato e in una postilla testamentaria del 1974 (poi revocata) aveva espresso la volontà che, dopo la morte, lo yacht fosse affondato con lui divenendo la tomba nel mare.

Paolo Querio

Colloquio di Vigna col procuratore capo di Caltanissetta, forse legami con Capaci e via D'Amelio

Stragi, un filo tra Firenze e Sicilia

Il giudice Tinebra va in Toscana

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«L'organizzazione delle bombe agli Uffizi e a Maurizio Costanzo di Leoluca Bagarella, il cognato di Riina, che vuole intimidire i giudici della seconda della Corte d'assise di Palermo»: si apre con queste parole e in italiano un po' approssimato il lungo memoriale che alcune ore fa Domenico Di Marco, sedicente pentito di mafia, ha portato alla procura di Firenze. Sono dieci pagine, una sorta di agghiacciante racconto in cui s'intrecciano i più sanguinosi attentati della recente storia italiana, da piazza Fontana alla strage dell'Italicus, da Capaci a via D'Amelio: quest'uomo con assoluta, pervicace sicurezza, ricconduce tutti ad un'unica matrice: Cosa Nostra.

Sui trent'anni, palermitano, aria stralunata, calzoni che un tempo erano e che gli si arrotolano sotto le scarpe, è stato interrogato per circa due ore dal procuratore aggiunto Francesco Fleury che, dopo averlo congedato trattenendosi il memoriale, ha detto: «Noi siamo tenuti a esaminare ogni dichiarazione, anche la più folle, ma abbiamo gravissime perplessità sulla figura e sui stuoi». Marco è passato così in poche da testimone a «persona inattendibile».

Anche perché è che lui si definisce «collaboratore della giustizia», ma, proprio dalla giustizia, è etichettato «dichiarante abituale»: un «testimone», cioè, che, dopo i più gravi fatti di sangue, è solito presentarsi ai giudici per raccontare origini, moventi e mandanti di questi episodi.

Ieri mattina vagava nei pressi procura: «No, sono un visionario - ci ha detto -. Se hanno scoperto i tre sospettati del massacro del dottor Borsellino, il merito è mio».

E mentre lui gridava quattro venti la sua verità giudicata dubbia, nell'ufficio del procuratore Piero Luigi Vigna si uno spiraglio per arrivare alla verità di questa bomba che ha ferito a Firenze. L'uomo con l'abito color carta da zucchero e una granata che a di fronte a Vigna era il procuratore di Caltanissetta, Giovanni Tinebra, titolare delle inchieste sulle stragi di Capaci e di via D'Amelio. Prima, il magistrato siciliano s'era incontrato lungo i sostituti procuratori della direzione antimafia toscana Giuseppe Nicolosi, Silvia Della Monica e Margherita Cassano che conducono le indagini sul traffico di stupefacenti e sulle infiltrazioni mafiose nel Centro-Nord e in particolare, in Toscana.

Dottor Tinebra, parlato dei collegamenti possibili gli attentati a Falcone e Borsellino e la bomba via de' Georgofili?

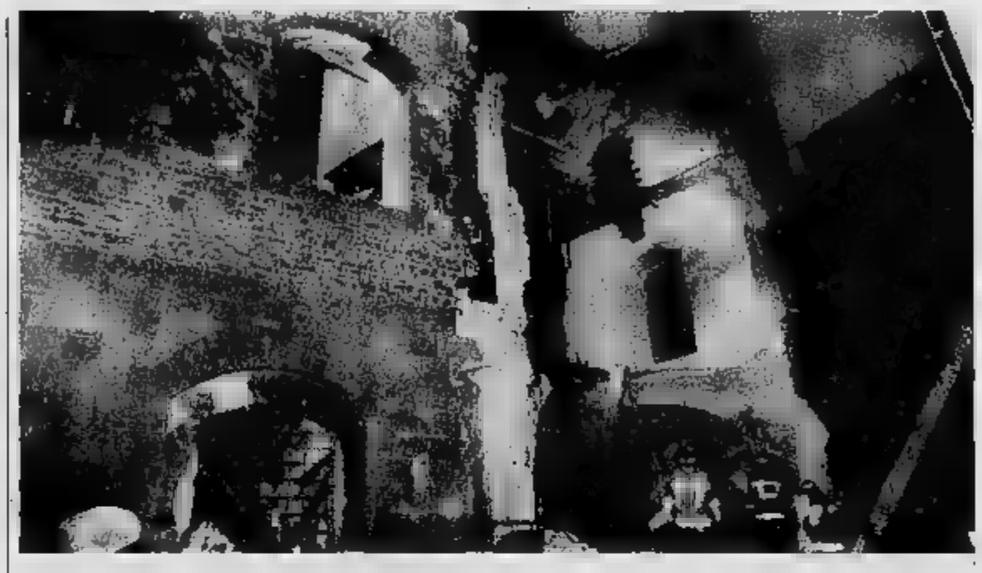
Il magistrato non risponde, si limita a ricordare che questa visita «era già programmata da tempo in merito altre inchieste». Ma, probabilmente, le quattro ore colloquio al terzo piano della procura si legano ad altri «scambi opinioni»: quelli avvenuti, venerdì scorso, i giudici fiorentini, il sostituto procuratore di Caltanissetta, Cardella e il dirigente Criminalpol Arnaldo La Barbera che si occupa delle stragi di mafia in Sicilia.

Di certo, ieri mattina, s'è parlato dell'esplosivo usato in via D'Amelio e di quello fatto scoppiare nel centro storico di Firenze: «Sono somiglianti - ha Fleury - le componenti, pentrite e t4, sono presenti in decine di episodi criminosi». E proprio questa sorta omologazione che appone scoppio di Firenze agli altri di violenza e sangue rende ancor più difficile penetrare i segreti. Ci si prova da ieri mattina con un altro identikit realizzato sulle indicazioni una coppia di coniugi: il ritratto, uscito dai laboratori della Scientifica, ripropone un volto che ricorda quello dell'ormai famoso «biondino». In questo caso, però, il sospettato è disegnato non di profilo, ma di fronte. «Quest'uomo - è la testimonianza - l'abbiamo notato alla guida di "Fiorino", uguale a quello poi esploso in via de' Georgofili».

E, a proposito di quest'auto, ieri, per quattro ore, è stato interrogato Alvaro Rossi, l'autista a cui gli attentatori l'avevano poche ore prima della strage: «Non ho visto quel "biondo" cui parlano i giornali - ha giurato l'uomo, poco dopo ai giornalisti -. mi fosse passato vicino, con quella faccia così strana, mi sarebbe rimasto impresso. E' trascorsa una settimana, me lo ricorderei».

dalla notte del fuoco e della morte. Oggi Firenze ricorderà le vittime e le sue ferite con una fiaccolata in Piazza della Signoria. All'1,04 la folla, riunita in silenzio, sentirà suonare le Martinelle, la campana della Torre di Arnolfo di Palazzo Vecchio: i rintocchi di questo bronzo hanno segnato i momenti più significativi della città. L'ultima volta squillò per le ore euforiche della Liberazione. Stanotte chiamerà a raccolta per meditare sul dolore più grande.

Rizzo



effetti bomba. Nella foto piccola il giudice di Caltanissetta, Gianni Tinebra

Simile l'esplosivo usato nei tre attentati
Intanto dai laboratori della scientifica
è uscito un nuovo identikit del «biondino»
secondo la testimonianza di due coniugi

MILANO

Sosta vietata presso edifici a rischio

MILANO. E' vietato ieri a Milano parcheggiare l'auto vicino ad alcuni edifici considerati «a rischio» di attentati.

Il provvedimento (preso sull'onda dell'emozione strage che a Firenze la settimana scorsa ha provocato cinque morti) è firmato dal commissario straordinario del Comune Claudio Gelati, che in questo momento coordina l'ordinaria amministrazione in attesa del nuovo governo cittadino che dovrebbe uscire dalle elezioni di domenica prossima. Il divieto è preso d'intesa con il Comitato per l'ordine pubblico costituito prefetto Giacomo con la collaborazione di polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigilanza urbana.

Il divieto, permanente, riguarderà l'area intorno al Teatro alla Scala, che comprende anche gli uffici di Mediobanca, la Borsa, l'Arcivescovado, il Palazzo di Giustizia, l'ufficio elettorale del Comune la sede del Corriere della Sera e di Milano.

Intorno a questi piazzati «paletti» e transenne e gli eventuali veicoli lasciati ugualmente in saranno rimossi. Le deroghe al divieto riguarderanno solamente il carico e lo scarico delle merci, i veicoli con il contrassegno dei portatori handicap e le auto dei corpi consolari. [Agi]

I Verdi accusano

«A Milano massacro di cani»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Tempi duri per cani e gatti nella, all'estremo Sud di Milano. «Da tempo - denunciano i Verdi - abbiamo raccolto segnalazioni secondo le quali cani di piccola taglia e gatti verrebbero mangiati da alcuni nordafricani».

Accusa generica? No, è basata su episodi specifici la denuncia del deputato verde Stefano Apuzzo. «Una signora - si legge in un comunicato su carta intestata di Montecitorio - che abita via proprio in ha rinvenuto in prossimità dell'improvvisato accampamento la testa mozzata dell'animale riconoscendolo».

Ma, aggiunge la nota, il caso, almeno in Barona, non è isolato: «Sono stati segnalati anche casi in cui al parco Ravizza piccoli cani al guinzaglio sono stati sottratti con la forza alle anziane proprietarie».

Alla vigilia delle elezioni, insomma, la questione degli extracomunitari balza anche all'attenzione degli animalisti, ben decisi a non far la figura dei razzisti, invocando «un'accoglienza reale e macchia sul territorio in case del Comune», ma altrettanto fermi a tutela di cani, gatti, montoni e agnelli.

Già, l'affondo di Apuzzo arriva a ridosso del Ramadan. Lui, grande nemico strage «cristiana» agnelli per Pasqua, scende in campo contro il Ramadan islamico e promette eguale lotta contro le cerimonie rituali ebraiche. La questione, però, assume particolare rilievo nel caso del Ramadan.

Non solo, infatti, i musulmani non rispettano in queste religiose le norme sulla macellazione, ma «non viene rispettata norma igienica, a causa delle condizioni precarie in cui accampati molti cittadini extracomunitari, nei campi e nelle periferie».

E c'è più. Alla Barona, terra eletta dei più disparati in arrivo dal Maghreb, gli extracomunitari sostituiscono talvolta l'agnello e il con l'arrosto gatto e di cane.

IL CASO

UN MITO TRA I RIFIUTI

S. Stefano Belbo si ribella al maxi-depuratore sulla collina di «La luna e i falò»

Una discarica minaccia il «santuario» di Pavese

Lo scrittore Cesare Pavese

S. STEFANO BELBO Un maxidepuratore tra i luoghi cari a Cesare Pavese? Per il momento è solo un progetto (e neppure recente, visto che dell'impianto si parla già da molti anni), ma è stato sufficiente a scatenare polemiche a Santo Stefano Belbo, paese d'origine dello scrittore.

Il depuratore dovrebbe sorgere in località Piana, nei pressi della casa-laboratorio di «Nuto», cioè Pinolo Scaglione, l'amico e confidente di Pavese, che sta per essere trasformata in museo. Nella stessa area si trovano anche altri luoghi pavesiani, come la Mora e la Palazzina del Nido, oltre alla stessa casa natale dello scrittore.

Contro la realizzazione dell'impianto, si è costituito un comitato composto soprattutto da abitanti della zona, che contestano luogo e dimensioni del depuratore. «Secondo noi l'area in cui dev essere realizzato l'impianto non è stata valutata bene - spiega il presidente del comitato, Pierpaolo Cazzola -. Il depuratore accoglierà scarichi civili ed industriali di molti paesi; se si trattasse di un'opera di piccole dimensioni non ci sarebbero problemi, ma in questo si parla di un impianto che avrà un notevole impatto ambientale e che verrà costruito a pochi metri dai luoghi pavesiani».

A Santo Stefano Belbo è stata anche avviata una raccolta di firme, alla quale hanno aderito per ora centinaia di persone. Giorni scorsi il progetto è stato al centro di un'animata assemblea in Municipio.

Lettere contro il depuratore anche arrivate alle redazioni dei giornali, mentre il sindaco ha fatto affiggere volantini nei quali si respingevano le critiche dal comitato. Da qualche giorno, inoltre, in paese circolano voci di possibili querele tra le parti.

La polemica sul depuratore è resa ancora più velenosa dal fatto che domenica gli oltre 3400 abitanti del «più grosso ed evoluto tra tutti i paesi della bassa Langa» (la definizione è dell'altro grande scrittore langarolo, Beppe Fenoglio), saranno chiamati alle urne per le elezioni comunali.

Secondo alcuni la «bomba» sarebbe fatta scoppiare in questo periodo proprio per campagna elettorale.

Non è la prima volta che il dello scrittore viene legato a violente polemiche che hanno diviso gli abitanti di Santo Stefano Belbo. Basti pensare alle discussioni relative alla gestione della casa natale Pavese, «leitmotiv» delle cronache locali alla metà degli Anni 80, e a quelle più recenti, scatenate dall'abbattimento degli alberi sulla piazza principale, che hanno fatto nascere l'anno una disputa geografico-letteraria poiché secondo alcuni i tigli abbattuti erano la «lea» de «La luna e i falò», mentre per altri era «lea» si trovava altrove.

Nell'agosto '90 poi, in occasione del quarantesimo anniversario della morte dello scrittore, ci furono due iniziative allo stesso giorno e alla stessa ora: al Centro Studi il Comune organizzò un convegno sullo scrittore, mentre nella natale gli Amici del Moscato l'associazione culturale che gestisce la di Pavese) assegnavano l'annuale premio letterario intitolato all'autore di «La luna e i falò».

Sulla vicenda del depuratore non ci sono state prese di posizione ufficiali da parte del direttore del Centro Studi e del presidente degli Amici del Moscato, che in passato stati spesso schierati su fronti opposti per quanto riguarda le iniziative legate a Pavese. In paese l'argomento continua comunque a far discutere, dispetto dell'ultimo appello lanciato da Pavese prima di togliersi la vita: «Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Non fate troppi pettegolezzi».

Corrado Olocco

Le conclusioni di uno studio inglese sul fossile trovato nelle Alpi tirolesi

E' italiana la mummia di ghiaccio

Aveva un'accetta che diffusa nel nostro Paese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era italiano, e finalmente un volto, l'uomo di ghiaccio» trovato nel nelle Alpi tirolesi. L'indagine scientifica si sta concludendo, un'insperata serie di risultati concreti, mentre da Washington la National Geographic Society offre il primo ritratto della mummia, attraverso il cranio ricostruito dallo specialista scultura antropologica John Gurche. E così, si apprende che l'uomo di Similaun» un'accetta di rame del tipo di modello, diffuso nell'Italia del Nord attorno al 2700 a.C., e che la selce usata per i suoi strumenti proveniva da cave a Est del lago di Garda, ecco il volto duro, tivos, dell'uomo della pianura che salì in montagna - probabilmente dalla Val Senales - e morì.

La ricostruzione della una laboriosa scultura basata immagini tridimensionali elaborate dal computer, rivela un uomo con largo setto nasale, un labbro inferiore sporgente, un mento pronunciato, capelli scuri e barbetta rada. Dal teschio mummificato si arrivati, attraverso una procedura ormai diffusa, a un modello di creta che è stato successivamente arricchito muscoli e tessuto adiposo all'immagine finale, con tanto di carnagione bruciata dal vento e dal sole. Il suo corpo era decorato serie tatuaggi, forse una specie di amuleto: sottili linee sul sedere, caviglie e dietro le ginocchia. E protettivi - un preistorico antibiotico di pronto - i funghi una correggia, e le razioni d'emergenza - di stambecco e bacche - in un involucro di scorza di betulla. L'analisi botanica di semi e pollina ha indicato tipo di grano che cresce soltanto a bassa quota. La carbonella che l'uomo utilizzava accendere il fatta con che ad appena un giorno di marcia da dove i suoi resti sono stati trovati. [f. gal.]

mummia ritrovata sulle Alpi

OGNI GIORNO, NELLA SCIENZA C'E' QUALCOSA DI NUOVO.

è in edicola non un nuovo mensile un mensile nuovo, che affronta in modo originale la divulgazione scientifica; spiegando, con parole chiare ed accessibili, il significato ed il valore delle conquiste della scienza.

Il vostro PC vi farà entrare nel regno del caos attraverso i frattali, opere d'arte.

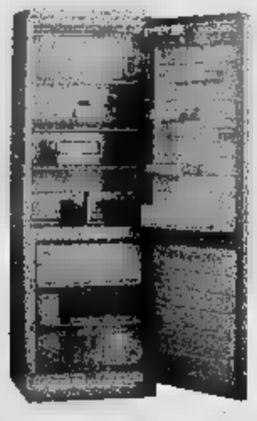
Rusconi Editore

SCIENZA & VITA. CONOSCERE PER CAPIRE.

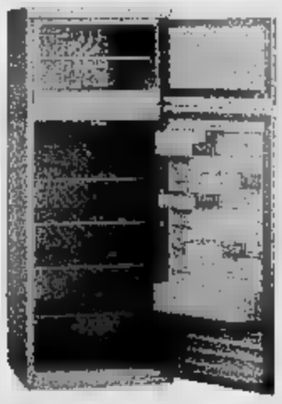
STIEVANI

SVENDITA TOTALE

EFF. COM. LEGGE ■

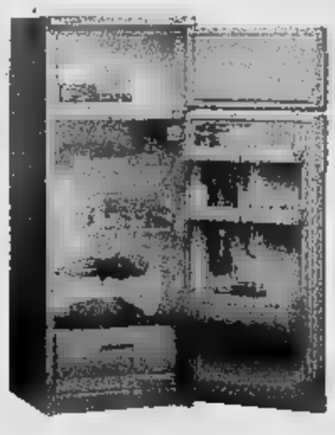


OCEAN CB35/25
Frigo Combinato, 238/112 l, 2 motori.
L. **830.000**



OCEAN ■ 265
Frigo 2 Porte 250 l
L. **420.000**

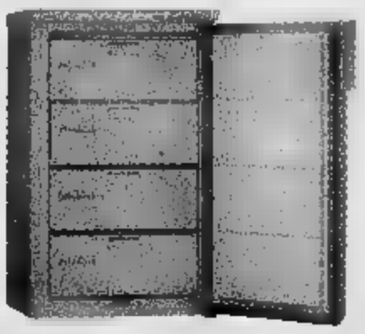
OCEAN ■ 261
Frigo 2 Porte, 250 l Noce.
L. **520.000**



CANDY CD ■
Frigo, 2 porte, 240 l.
L. **450.000**

CANDY CD ■
Frigo, 2 porte, 280 l
L. **550.000**

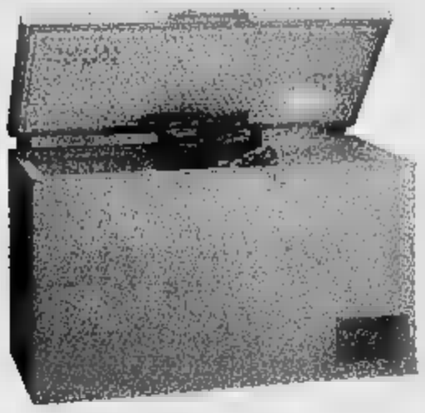
■ 3610 KG
Frigo Combinato, 2 motori, 260/100 l
L. **1.250.000**



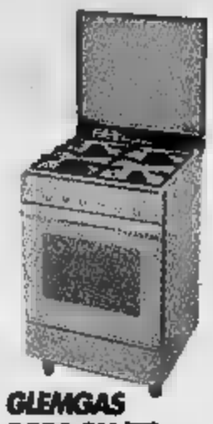
OCEAN NV 12 N
Congelatore Verticale, 118 l
L. **380.000**

OCEAN ORW190
Congelatore Orizzontale, 190 l
L. **410.000**

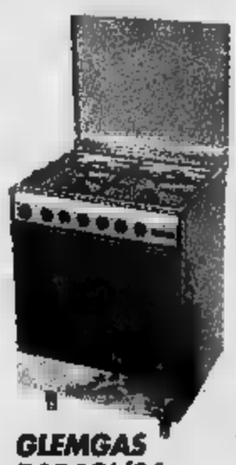
OCEAN ORW 330
Congelatore Orizzontale, 330 l
L. **499.000**



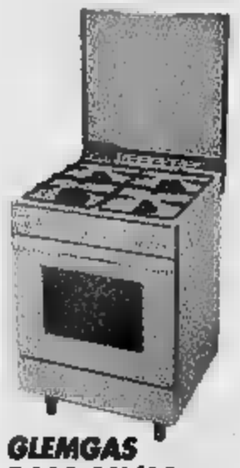
OCEAN ORW ■
Congelatore Orizzontale, 410
L. **610.000**



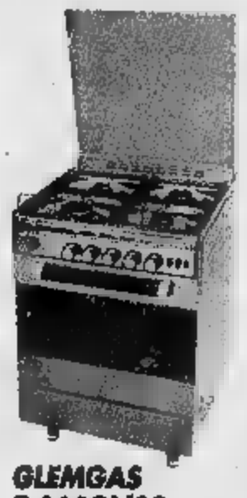
GLEMGAS B554 GX/72
Cucina 53x50, Bianca, 4 fuochi, Forno gas più Grill.
L. **370.000**



GLEMGAS B654GI/06
Cucina 60x50, Inox, 4 fuochi, Forno gas più Grill.
L. **490.000**

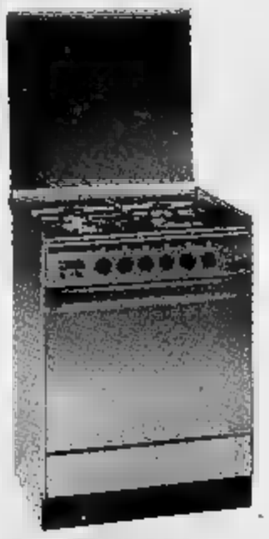


GLEMGAS B664 GX/09
Cucina 60x60, Bianca, 4 fuochi, Forno ■ più Grill.
L. **470.000**

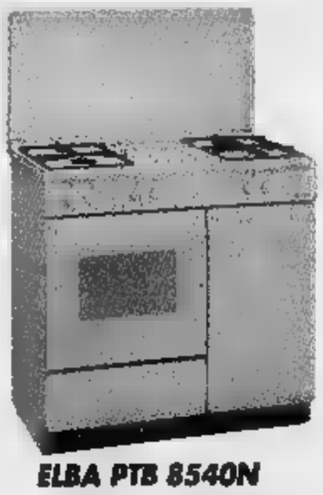


GLEMGAS T 664GI/30
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi ■ Sicurezza, Accensione elettron. Girarosto.
L. **800.000**

ELBA PRB 5540
Cucina 50x50, Bianca, ■ fuochi, Forno gas valvolato.
L. **190.000**

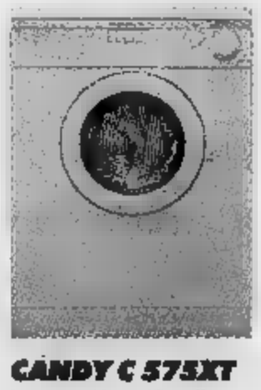


■ LMX 6640
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi, Accensione Elettron. Grill, Contarmin.
L. **570.000**

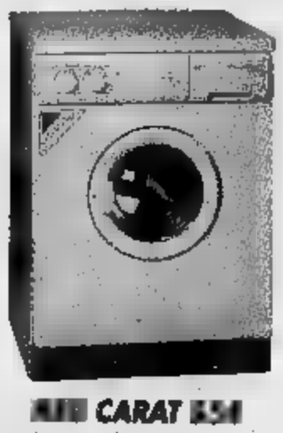


ELBA PTB 8540N
Cucina 86x50, Bianca, 4 fuochi, Forno ■ valvolato.
L. **360.000**

ELBA PRC 5540 N
Cucina 50x50, Marrone, 4 fuochi, Forno gas valvolato.
L. **210.000**



CANDY C 575XT
Lavatrice, Vasca/Cestello inox, 600 gg, 5 Kg.
L. **590.000**



■ CARAT 554
Lavatrice, Vasca/Cestello inox, 700 gg, 5,5 Kg.
L. **830.000**

ULTIMI GIORNI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Via Poma, secondo il pm il giovane credeva che Simonetta fosse l'amante del padre

«Valle ha ucciso per sua madre»

Ricostruito dal giudice il movente dell'omicidio «Soffriva a causa della separazione dei genitori»

ROMA. C'è il desiderio di vendetta dietro il delitto di via Poma, la rappresaglia di un figlio che vuole vendicare la madre abbandonata dal marito. La furia omicida che s'è abbattuta su Simonetta Cesaroni, quel 7 agosto di tre anni fa, avrebbe questa motivazione: il sospetto dell'imputato, Federico Valle, che la giovane impiegata avesse una relazione con suo padre, Raniero Valle, il quale se n'era andato di casa già da tre anni.

Soffriva, Federico, per quella «fuga» del padre, come soffriva sua madre, la signora Giuliana Ferrara. Soffriva anche fisicamente, a causa di un'anoressia cominciata proprio con la separazione dei genitori: una crisi sfociata nelle ventina coltellate che hanno ucciso Simonetta. Ventinove colpi vibrati da un ragazzo che girava spesso con un coltello a scatto in tasca. Come quel giorno del 1991, a casa, quando davanti ai «quadri» che sancivano la sua bocciatura, Federico minacciò di uccidersi proprio con una lama estratta all'improvviso.

Il movente dell'omicidio di via Poma, la possibile soluzione del «giallo dell'estate 1990», è descritto a pagina 10 della memoria allegata alla richiesta di rinvio a giudizio firmata dal pubblico ministero Pietro Catalani. «Secondo Voller - scrive il magistrato citando il principale testimone d'accusa -, che riferisca confidenze della madre, i problemi psichici di Federico sarebbero insorti all'epoca della separazione fra Raniero Valle e Giuliana Ferrara, nel 1987; da allora il ragazzo avrebbe provato avversione per la figura paterna a cui addebitava la sofferenza della madre. Aggiunge Voller che Valle Raniero nel 1990 intratteneva una relazione con una giovane segretaria ventenne dipendente degli ostelli della gioventù».

Subito il giudice aggiunge che «di questa relazione non è stata trovata alcuna traccia». Anzi, «Valle Raniero ha intessuto, dopo la separazione, un rapporto con una impiegata dello stesso trentatré anni». Resta però un riscontro per così dire psichico, tutto interno a Federico Valle, vale a dire la sua sofferenza per il dolore arrecato dal padre alla madre, per avere una relazione con una donna più giovane». Agli atti del processo c'è anche la testimonianza dello psichiatra che ha avuto in cura il giovane Valle tra il '91 e il '92: «Federico considerava la compagna del padre come una persona di levatura sociale inferiore, e mostrava disprezzo nei confronti di quelle donne che qualche volta incontrava presso lo studio del padre».

Conclude il pubblico ministero: «Il movente della condotta dell'indagato verso Simonetta Cesaroni consisterebbe in una sorta di intento punitivo nei confronti della più giovane rivale della madre». E se dall'inchiesta non è venuta alcuna conferma della relazione tra Raniero Valle e la vittima, agli atti la testimonianza della madre di Simonetta. Al giudice la signora Cesaroni raccontò di strane telefonate che arrivavano alla ragazza, quando questa lavorava in via Poma, da parte di una «persona istruita» che continuava a farle dei complimenti.

In memoria Catalani ci sono molti rilievi critici sulla personalità di Roland Voller, l'austriaco che con la sua testimonianza fece riaprire il caso nel 1991, quando il delitto di via Poma sembrava ormai destinato all'archivio colpevoli. Soprattutto il ritardo della sua deposizione, quasi anno fatti, ha delle motivazioni che appaiono del tutto convincenti». Ma è vero che l'austriaco conobbe la signora Ferrara, e che lì stessa intrattenne una sorta di relazione basata essenzialmente su conversazioni telefoniche». Il contrasto è sul punto chiave delle due telefonate avvenute il giorno del delitto, 7 agosto 1990, ma è vero che Federico Valle era a Roma in quel periodo, e che andava spesso a trovare il nonno, Cesare Valle, due piani sopra l'ufficio in cui è stata uccisa Simonetta, «tanto da avere l'abitudine di rifornirsi di benzina per il proprio autoveicolo in un distributore sito nei pressi di via Poma, in cui lasciava il conto in sospeso che veniva pagato dal nonno».

Per l'accusa ci sono poi due elementi obiettivi: le tracce di sangue trovate nell'ufficio degli ostelli della gioventù, che secondo i periti di parte possono essere la commistione del sangue di Simonetta con quello di Federico, e «formazione cutanea»: quella traccia sul braccio destro di Federico Valle, per i consulenti del pm, «presenta le caratteristiche di una cicatrice di intervento plastico». Due dipendenti dello studio dentistico frequentato dall'imputato affermano di aver visto il giovane Valle, nella prima parte del 1991, «con un braccio legato al collo con un fazzoletto». Federico nega. «C'è da chiedersi - scrive il magistrato - perché l'indagato abbia negato una circostanza di tal fatta, e sorge legittimo il sospetto che tale negazione sia in qualche modo correlata al delitto».

Quanto all'alibi di Federico Valle per il giorno dell'omicidio, fatto di dichiarazioni su cui Catalani nutre più un dubbio, il pubblico ministero scrive: «Si tratta di un alibi tipo familiare che si regge esclusivamente sulle dichiarazioni verbali riscontri obiettivi e con evidenti falsità intrinseche». Per il portiere Pietrino Vanacore, di favoreggiamento verso Valle, il magistrato ricorda che «riferiva circostanze false e ne taceva altre in guisa tale da sviare le indagini». Per i due imputati il primo giorno del giudizio è fissato per mercoledì 9 giugno, quando davanti al giudice delle indagini preliminari si discuterà la richiesta di rinvio a giudizio.

Giovanni

Sotto, il pm Pietro Catalani A destra, Simonetta Cesaroni

I due per via Poma A sinistra Federico Valle Sopra, Pietrino Vanacore

Nella richiesta di rinvio a giudizio il magistrato chiarisce anche le accuse contro il portiere dello stabile «Pietrino Vanacore ha cercato di sviare le indagini»

INTERVISTA

LA REPLICA AI SOSPETTI

«E' una persecuzione, la smonterò»

Il papà di Federico attacca il pubblico ministero

«Ho nuovi testimoni che scagioneranno mio figlio»

L'avvocato Raniero Valle, padre del giovane sotto accusa per il delitto di via Poma avvenuto nel 1990

ROMA

QUANDO parla del delitto di via Poma, Raniero Valle smette i panni di avvocato difensore e veste quelli di pubblico accusatore. Ce l'ha con Pietro Catalani, il magistrato che ha chiesto il rinvio a giudizio di suo figlio Federico per l'omicidio di Simonetta Cesaroni. Dice che il pm ha messo in piedi un'enorme montatura, ha chiesto che gli venisse tolto il processo, l'ha perfino denunciato al tribunale di Perugia per violazione del segreto istruttorio. E adesso, di fronte alla «memoria» preparata dal magistrato in cui si spiega il movente che avrebbe spinto Federico a uccidere Simonetta, Raniero Valle deve parlare anche un po' di sé.

Avvocato, ha letto che scrive il giudice? Suo figlio avrebbe ammazzato immaginando una relazione fra lei e la vittima...

«Sì, io sarei stato l'amante della Cesaroni. Meno male che anche il pm scrive che su questo non ci sono prove. Sarebbe una situazione un po' complicata visto che la Cesaroni era fidanzata con un altro, io ero fidanzato con un'altra e hanno indagato pure su un altro presunto fidanzato della ragazza. Se ci fossi stato pure io, francamente, sarebbe stato un po' troppo».

Ma non è questo il punto, avvocato. Lei sapeva che suo figlio era rimasto male per la sua separazione da sua moglie?

«Questo mi sembra davvero un ragionamento un po' ridicolo. Allora perché Federico ha ammazzato la donna con cui stavo? Che c'entrava la Cesaroni? Solo perché era una donna più giovane? Guardi, se il movente di questo allora è tutto da ridere, e io mi sento davvero tranquillo. Spero che a questo punto anche i Cesaroni si siano resi conto che si tratta di una colossale montatura».

Lo psichiatra di Federico però ha confermato la sofferenza di suo figlio e il disprezzo che per la sua nuova donna...

«Guardi che quello citato da Catalani è solo uno stralcio della deposizione dello psichiatra. Bisogna vedere che ha detto per intero. Comunque il dispiacere di Federico per il fatto che io con un'altra che cosa sarebbe, prova di colpevolezza? Non vedo davvero che c'entri: come al solito tante chiacchiere e nessun fatto attinente al delitto».

Voller, invece, la sua ex moglie avrebbe avuto una sua relazione con una segretaria degli ostelli della gioventù.

«E' un'altra bugia di Voller, ma almeno questa s'è scoperta».

E le testimonianze delle due impiegate dello studio dentistico che dicono di aver visto suo figlio con un braccio al collo?

«Sono molto ridimensionate. Nei verbali integrali le cose sono riferite diversamente. E comunque si parla di aprile '91, che c'entra con il delitto?».

C'entra perché Federico potrebbe essersi fatto una plastica.

«Ma questa è ricostruzione a posteriori, di comodo. La verità è che hanno indagato un anno e mezzo per cercare di dimostrare la colpevolezza di Federico, per trovare l'assassino. E non hanno trovato una prova, solo indizi che per me non sono nemmeno tali. Chiunque veda un'operazione di chirurgia plastica sul braccio di mio figlio non può che in malafede. Lo vedrete quando si farà l'esame coi periti del tribunale».

E la traccia di sangue commistione tra quello di Simonetta e quello di Federico?

«E' un'altra ipotesi, solo ipotesi».

L'alibi di suo figlio però è sostenuto da persone che mentito...

«Non è vero. E comunque noi abbiamo altri testimoni disposti a venire davanti al gip».

[gio. bia.]

IN BREVE

Fogar è migliorato Ritorna a Milano

MILANO. Ambrogio Fogar, l'esploratore vittima, durante la Parigi-Mosca-Pechino dell'anno scorso, di un grave incidente che lo ha reso tetraplegico, torna oggi in Italia. Lo ha reso noto lo stesso Fogar «per informare tutti coloro che, numerosi, si sono interessati alla mia vicenda». Fogar, 52 anni, ha trascorso gli ultimi mesi in cliniche svizzera e Normandia dove è stato dotato di stimolatore per aiutarlo a respirare. [Ansa]

Patrucco nei guai per l'hobby F1

L'imprenditore piemontese Carlo Patrucco, 47 anni, ex vicepresidente della Confindustria, è indagato per bancarotta fraudolenta per distrazione. L'inchiesta riguarda il fallimento della «Central park Modena team», la scuderia automobilistica di F1, di cui Patrucco presidente. L'inchiesta è stata innescata dal curatore fallimentare che ha rilevato alcune irregolarità nella liquidazione del team modenese. Il «buco» di 10 miliardi. [Ansa]

«Pirati» 2100 danni

ROMA. Le aziende subiscono ogni anno danni per 2100 miliardi dagli attacchi dei «pirati informatici», a causa di frodi, interruzioni del servizio e perdita di immagine. Per questo deve essere approvato il disegno di legge sui crimini informatici presentato al senato nel scorso. L'allarme è arrivato da un convegno a Roma, cui presente il Consob. [Ansa]

«Anche il sole europeo può morire»

LONDRA. Il sole è a rischio non solo nelle regioni dell'Antartide, Nuova Zelanda e Australia, ma anche i cieli del vecchio continente. Tengono a ricordarlo, coll'imminente arrivo dell'estate, gli esperti anticancro britannici, promotori di campagna contro l'abuso di tintarella, giustificata da un forte aumento dell'incidenza dei tumori dell'epidermide.

Riapre la gio Rapinati 700 milioni

UDINE. Sembrava una rapina da pochi milioni, quella che tre banditi hanno messo a segno ieri mattina in un'oreficeria di Lignano Sabbiadoro, appena riaperta in vista della stagione balneare. Si è rivelata, invece, un colpo da oltre 700 milioni. Bersaglio la gioielleria «Valenza 18 carati». [m. m.]

(con sesso) nella casa di Madonna

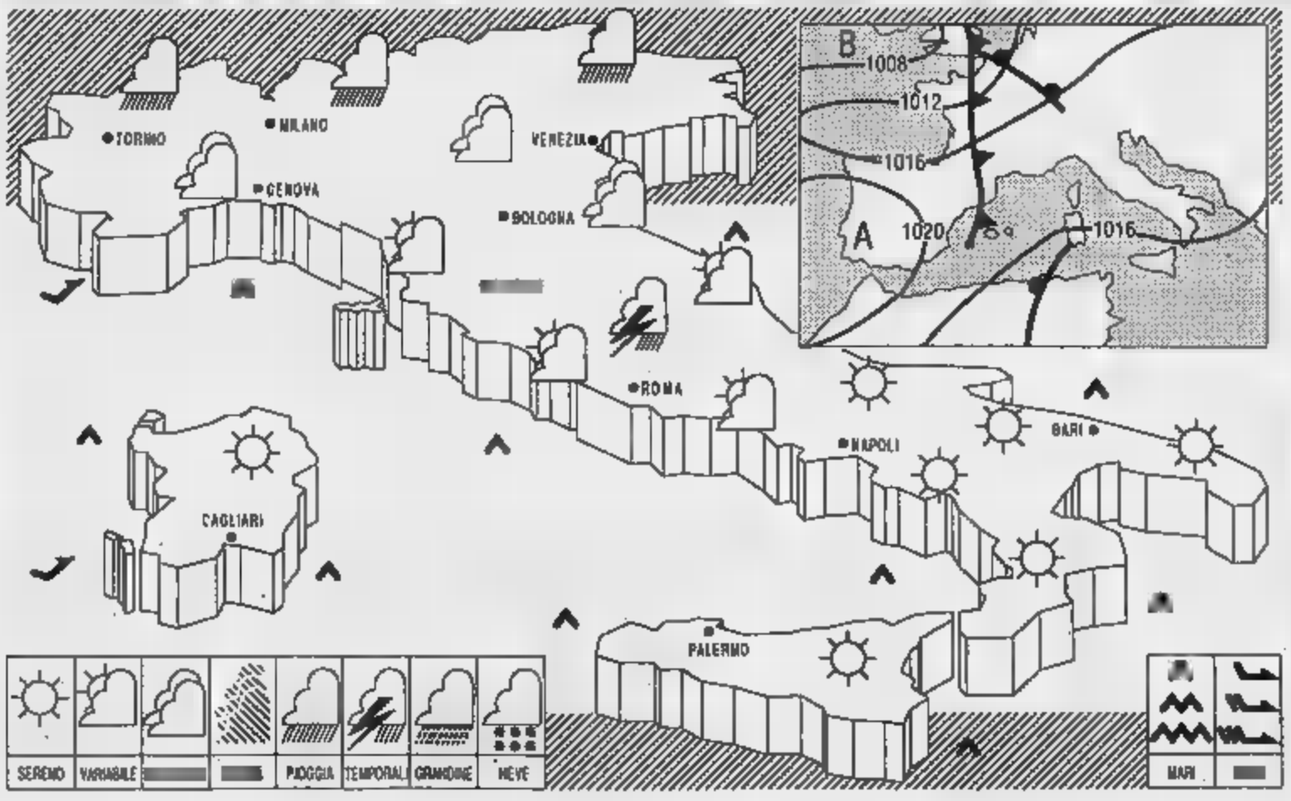
LONDRA. Visita guidata nella casa di Madonna con possibilità per le coppie di usufruire per venti minuti della da letto della cantante. Il tutto per dollari, mila lire. L'idea l'hanno avuta alcuni agenti di una ditta di vigilanza privata che la famosa star ha assunto per sorvegliare la villa da 4 milioni di dollari acquistata a Miami. Quando Madonna l'ha scoperta, ha licenziato tutti in tronco. [Ansa]

Processo Benedikter

Perizia psichiatrica per il fustigatore delle donne

BOLZANO. Il giudice per le indagini preliminari ha disposto la perizia psichiatrica per Armin Benedikter, l'antipornografo altoatesino diventato famoso per le stravaganti iniziative soprattutto contro la pubblicità in cui figurano donne da lui giudicate troppo vestite. Benedikter, 27 anni, studente fuori corso di legge a Innsbruck, figlio di un noto politico altoatesino, Alfons Benedikter, cultore del ritorno dell'Alto Adige all'Austria, è sotto processo a Bolzano, accusato di diffamazione e ingiuria dalla titolare di pasticceria che ha fatto pubblicità con l'immagine di una ragazza e aveva dovuto subire l'iniziativa dell'antipornografo. La richiesta di perizia è stata presentata dalla parte civile per accertare se l'imputato è in grado di partecipare coscientemente al processo. E intanto Benedikter attacca la Chiesa per aver definito alcune sale di musulmani. [Ansa]

IL TEMPO



sull'Italia situazione di pressione alta e livellata.

su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Nel giornata graduale aumento delle Nord e sulla Sardegna. Durante le pomeridiane nuvolosità di tipo cumuliforme interesserà le zone interne e montuose delle rimanenti regioni italiane dove localmente, si potranno avere brevi rovesci o temporali. Nel primo mattino e dopo il tramonto formazioni di foschie sulla pianure del Nord e lungo i litorali del Centro-Sud.

senza variazioni di rilievo.

VENTI: deboli di direzione variabile, tendenti a provenire da Sud-Ovest e a rinforzare sulle regioni Nord-Occidentali e sulla Sardegna.

MARI: generalmente poco mossi, con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure ed i bacini circostanti la Sardegna.

PER OGGI: Nord, Marche e sull'Umbria irregolarmente nuvoloso con addensamenti intensi associati a precipitazioni anche temporalesche. Sulle altre regioni cielo parzialmente nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15			15	32		16	
Verona	17	31	Pisa	13	27	Napoli	18	30
Trieste	20	27	Ancona	16	26		16	
Venezia	18	26	Perugia	16	28	S.M. Leuca	19	28
Milano			Pescara	14		R. Calabria	21	
Torino	15	28	L'Aquila	11	27	Palermo	20	
Cuneo	19	23	Roma Urbe	15	29	Catania	14	29
Genova	17	23	Roma Ciamp.	16	31	Alghero	14	
Bologna	17	29	Campobasso	17		Cagliari	15	27

CITTA' ESTERE

				min	max	
Amsterdam			variabile		21	nuvoloso
Atene	19	34	sereno	11		nuvoloso
Bangkok	27	36	sereno	17		sereno
Berlino	9	20	nuvoloso	12	27	sereno
	15	22	nuvoloso	10	17	nuvoloso
Buenos Aires	3	9	sereno	7	18	nuvoloso
Copenaghen	11	17	pioggia	15	21	sereno
Dublino	10	14	nuvoloso	12	24	
Francoforte	13	19	nuvoloso			
	17					nuvoloso
Ginevra	10	22	sereno			
Helsinki	11	13	nuvoloso			
Honolulu	23	30	sereno			
Il Cairo	15	33	sereno			
Lisbona		21	nuvoloso			
Londra	11		nuvoloso			
Los Angeles	17		sereno			
Madrid	12	27	sereno			
	10	17	nuvoloso			
Mosca	7	18	nuvoloso			
New	15	21	sereno			
Parigi	12	24				
			nuvoloso			
Sydney	14	15				
Tokyo	17					
Varsavia	10	22	nuvoloso			
Vienna	19	28	sereno			

UNITREND

TENDE DA SOLE? SOLO DA WOLMER!

SOLABRÌ

Solabrì Wolmer una linea completa di tende da sole per tutte le necessità: terrazze, balconi, locali pubblici, dehors e coperture speciali per negozi.

Le tende da sole Solabrì Wolmer, sono composte da strutture professionali garantite e dallo speciale tessuto ad alta resistenza TEMPOTEST® garantito 5 anni.

Il montaggio viene effettuato da personale specializzato ed è compreso nel prezzo.

SPECIALE CONDOMINI

Questo messaggio è strettamente riservato ai Signori Amministratori condominiali: «Prima di decidere chi sarà il vostro fornitore di tende da sole, consultateci e chiedeteci della nostra formula di vendita "*Speciale Condomini*" saremo lieti di metterci ■ Vostra disposizione per la migliore offerta. Questo naturalmente nell'interesse dei Vostri condomini.»

GRANDE NOVITÀ

Da oggi basta fatica!

Il prezzo estremamente vantaggioso delle

ASTE DI MANOVRA ELETTRICHE

fornite optional con la linea di tende da sole SOLABRÍ, permette ■ tutti di manovrare le tende comodamente e senza nessuno sforzo.

COPERTURE PARTICOLARI

Alla Wolmer abbiamo pensato proprio ■ tutto: oltre all'enorme quantità di modelli standard, possiamo trovare all'interno della linea SOLABRÍ anche coperture particolari quali ad esempio: ombrelloni a sbalzo, ombrelloni ad arganello demoltiplicato indicati per terrazze ■ balconi di dimensioni ridotte ■ qualsiasi soluzione a qualsiasi problema specifico.

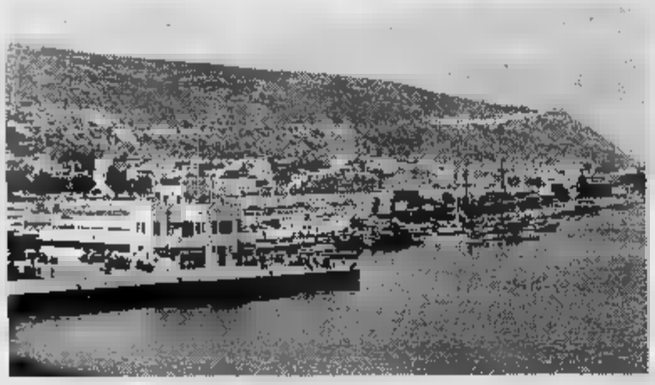
WOLMER Via Botticelli, 25 Torino Tel. 011/246 52 71 (r.a.)

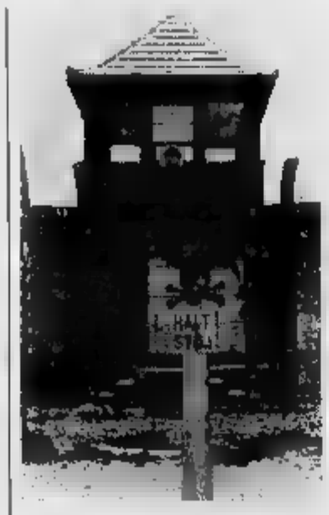
SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Scampato ai nazisti, dal '45 in Israele, oggi a capo della comunità italiana: l'architetto Cassuto racconta

GERUSALEMME L'odissea di David il fiorentino

Il padre morto a Auschwitz la madre uccisa dagli arabi. Dopo ogni lutto un'esplosione di vitalità





Sopra il porto di Haifa, il profilo del Carmelo: qui David Cassuto (foto in alto) arrivò dopo la guerra. A sinistra l'ingresso di un campo di

Sopra Gerusalemme vista dal Monte degli Ulivi. A lato la grande sinagoga di Firenze

E' GERUSALEMME vero che nei momenti importanti la vita passata ci passa davanti come in un film? Che la storia, di cui la biografia è sempre inzuppata, si mostra senza veli e scende nelle nicchie della nostra emozione? David Cassuto quando ha acceso il mese scorso al Monte Herzog la prima delle dodici fiaccole che nel 45° anniversario dell'indipendenza di Israele, Yom Azmaut, fendono il buio della notte gerosolimitana fra canti lacrime e silenzio, deve ben saperlo. Ma la sua storia l'ha detto; qui l'emozione non si porta in pubblico.

Squadrato e aggressivo com'è, lo sguardo azzurro diritto ha declamato: «Sono David Cassuto, gerosolimitano. Sono nato a Firenze e sono venuto in Israele all'età di sette anni dopo che mio padre Nathan fu deportato a Auschwitz. Mia madre, anche lei reduce dai campi di concentramento, fu uccisa in un agguato sul Monte Scopus... Sono architetto e presidente della comunità italiana di Gerusalemme...».

E ancora qualche parola in un ebraico perfetto ma che porta le tracce della lingua della città fiorita dove la sinagoga ha la cupola verde e troppo grande per le mille anime che cantando la Torah secondo il rito toscano, unico al mondo, vi si sperdono. Verso piazza Sant'Ambrogio e via Farini, presso via dei Pilastri, ai margini del quartiere di Santa Croce. Stradine fresche anche d'estate. Qui nel 1943, dopo qualche anno di vita milanese, David insieme con il padre, la madre Anna e i fratelli. Per tutti Nathan è nella memoria, sia pure trasfigurata dalla tragedia, più che un uomo un Bello, alto, geniale: capace di svolgere dissertazione medica (era oculista) di interesse primario come di affrontare un passo del Talmud pari con i più grandi rabbini. La moglie Anna lo circonda di amorosi sorrisi, come si vede nelle foto in cui la vecchia famiglia fiorentina ostenta tutte le vestigia di quella quiete che fu propria del periodo dell'emancipazione ebraica sabauda cominciata nel 1870.

«Le mie prime memorie sono quelle delle bombe tedesche e delle bombe alleate sulla casa milanese di via Cassiodoro al numero 8. Il padre Umberto e la madre Bice abitavano già in Palestina. Mio padre era un famoso rabbino. Weitzmann lo chiamò poi a insegnare Bibbia all'Università di Gerusalemme. Anche mio padre avrebbe voluto condurci là, la mamma e noi bambini: ma non poté, o forse non volle, trattenuto dal senso del dovere. Per gli ebrei il fascismo era un faro di coraggio. A Milano mise in piedi, insieme con don Leto Casini e con l'aiuto del cardinale Dalla Costa, un comitato di salvataggio, che occupava degli ebrei italiani ma anche di tanti profughi sbattuti alla deriva dall'Europa dalla nazista».

Al momento delle leggi razziali Nathan Cassuto sente la necessità di tornare a Firenze, la sua città natale. Gli ebrei di quella città, così quieta e borghese, stentano a capire ciò che sta realmente accadendo. Come animali sospinti dall'incendio cadono nella rete fascista e si dibattono nella loro incredulità: di casa in nel momento dell'occupazione tedesca nel 1943 Nathan porta la preghiera di fuggire, di salvarsi. Dal 6 novembre di quell'anno, quando i primi cento vennero catturati e mandati a Nord, cominciò uno stillicidio di deportazioni di cui anche Nathan alla fine dello stesso mese rimarrà vittima.

«Tutto avvenne secondo il copione del dramma più classico: fu una spia, che fungeva da interprete nel comitato di assistenza in cui mio padre si prodigò sino all'ultimo giorno, a rivelare il luogo delle riunioni. Il comitato falsificavano documenti annonari e d'identità e si raccoglieva denaro, si preparava la via di fuga ai perseguitati. Le riunioni si svolgevano nella sede della Azione Cattolica di via de' Pucci. Là fecero irruzione le forze tedesche, e portarono via tutti in una retata».

Anna rimane sola con David e i suoi tre fratelli. La quarta e la più piccola, Eva, di soli cinque anni, sopravvive alle peripezie familiari. E' cercando di liberare il marito che la compagna di Nathan viene catturata a sua volta, insieme il cognato Saul Campagnano. «Restammo sei bambini sulle spalle una donna di 24 anni, Hulda, mia zia. Fummo sistemati alla meglio due famiglie e in un convento che ci accolsero pietosamente. Ricordo l'ossessione di tradire regole alimentari ebraiche, nonostante zia ci raccomandasse nome del babbo e della mamma di mangiare tutto quello che ci davano. Ricordo anche le grida isteriche di bambino di cinque anni quando al cinema un soldato tedesco mi fece un complimento e una carezza sui capelli. La famiglia Colzi, quella che mi ospitava, si sentì perduta a causa della reazione di terrore. Allora dovetti restare solo a casa la sera quando gli altri uscivano: guardavo dal mio letto il buio del corridoio poter dormire. E quando alla fine mi addormentavo, sognavo mia madre. Ma non la sognavo dolce. Nella mia fantasia terribile, feroce, mi voleva uccidere. Perché i nostri genitori ci avevano abbandonato? Che cosa fatto di male?».

Di Nathan si ebbero poche e frammentarie notizie: «Gli ho detto il Kaddish, la preghiera dei morti, solo nel 1986. Oggi questo sembra pazzesco, ma abbiamo perseguito accanitamente tutti quanti l'illusione che fosse ancora in vita. Solo ricercando passo passo le tracce sino a Blechammer, dove fu fucilato il gennaio '45 tedeschi che trascinavano i prigionieri di Auschwitz nella fuga davanti agli Alleati, si è placato il desiderio fisico di vedermelo ricomparire di fronte».

Alla fine della guerra David e i suoi fratelli vengono imbarcati verso la Palestina mandataria una nave: «Era un guscio stracarico di ebrei sopravvissuti all'Olocausto. Sul ponte, tra folla, c'erano due cannoni. Sott'acqua ancora si aggiravano i sottomarini tedeschi. Noi bambini dormivamo all'aperto su certe amache. Gli adulti su tavolacci di legno. Una notte una bottiglia rotolava a ogni rollio sfiorava la testa di vecchia. Io giocavo tra me e me col desiderio che ci andasse a sbattere, non accadde mai. Avevo sette anni. Una voce, un'alba, gridò: "Si vede il Carmelo!". Eravamo in prossimità Haifa, porto di attracco. Sperai solo che lasciassero seguitare a dormire. Però quando scendemmo dalla nave capii all'improvviso dall'odore delle banane, delle arance, dal sole, che ero arrivato nella libertà. Durò poco: subito ci portarono tutti in campo di internamento inglese e ci cosparsero Ddt. Ma presto il nonno venne a prenderci: ci portò a vivere con sé, cinque bimbi e la cognata. E poi, riapparve mia madre».

Anna torna nel 1946 da Auschwitz, ricompare dal mondo dei morti. «Quando la vidi dissi: "Questa è la mia mamma". Era gonfia, brutta. Non la riconobbi. Non la volevo».

Piano piano la donna si normalizza, torna a sorridere, impara l'ebraico. Si mette a lavorare come infermiera nell'ospedale del Monte Scopus, a Gerusalemme. Anche lei si illude che giorno Nathan riemergerà dall'Ade. Nel 1948 Anna sale al Monte Scopus un convoglio che porta settantotto fra medici e infermieri. Il convoglio venne attaccato da un commando arabo: «Dalle 9,30 del mattino alle 3,30 del pomeriggio radio trasmise le varie fasi del combattimento e noi bambini attaccati all'apparecchio. E' una oscura, in cui giocò il desiderio degli inglesi di lasciare che gli arabi prendessero la loro vendetta dopo la strage di Deir Yassin, e giocò anche forse il desiderio dell'Hagana, il nostro esercito, e urtare gli inglesi. Fatto sta che tutti i settantotto membri del convoglio furono uccisi.

Mia madre era tornata da Auschwitz per trovare la morte in Eretz Israel».

Cresciuto dal nonno Umberto Cassuto, il grande studioso di Bibbia che tuttavia gli dava da leggere Salgari, David ha in qualche modo in un fuoco di vitalità ogni lutto: «Divenni paracadutista andando volontario nel Nahal. Ho vissuto per un periodo nel kibbuz Saad, nel deserto del Negev, e ho poi fondato il kibbuz di Merem Shalom. Badavo a dieci cammelli e a duecento pecore, facevo il formaggio. I cammelli sono bestie davvero strane. Costruire nel deserto è stata la migliore delle mie esperienze. Durante la guerra del '56 entrai a Rafiah e un arabo mi venne incontro parlandomi in yiddish, la lingua degli ebrei ashkenaziti. Io non capivo nulla. "Allora sei un finto ebreo", mi disse lui disgustato».

Dopo studiato al Politecnico, David inizia la sua carriera di architetto. Costruisce con la pietra bianca di Gerusalemme che solo gli arabi sanno squadrare: «Penso sempre a quella barzelletta del bambinetto che suo padre porta a visitare Gerusalemme dicendogli: "Ecco figliolo, io da giovane ho costruito questo, ho costruito quello". Alla fine il bambino gli risponde: "Allora, papà, da giovane eri arabo?"».

David ha una moglie artista e educatrice, Nomi Cohen, e ben sei figli. Cassuto mulina sempre un'ideale sciabola di giustizia: il suo lavoro il restauro dei quartieri antichi di Gerusalemme come quello bucariota, si scontra con criteri di maggiore economia e praticità. E' famosa la sua guerra contro il progetto di Moshe Safdi che voleva costruire, lui dice, davanti al Muro del Pianto specie di Disneyland ebraica». Comunque David ha vinto, e poi si è scontrato addirittura col mitico sindaco di Gerusalemme Teddy Kollek, contestandogli ricostruzione «plasticata» quartiere Mamila, fronte alle mura antiche.

E' chiaro che per David Gerusalemme è sua, ma sua è anche Firenze, suo è Israele, sua l'Italia, suoi gli amici italiani emigrati in Israele e raccolti nella comunità che dirige, suoi tutti gli israeliani. Su tutti ha da ridire, da comandare, da ridere, da espandere un inestinguibile senso dell'umorismo purché non lo si contraddica troppo. La vita e la lotta per la sopravvivenza in lui fanno tutt'uno: «Tornai in Italia per la prima volta nel 1963. E' stato per me molto strano sentire così forte il desiderio di un legame con qualche cosa che tuttavia volevo scordare. Eppure ne ho preso atto. Oggi l'Italia è al centro di molte mie attività. Però ai miei figli l'italiano non l'ho insegnato».

Fiamma Nirenstein

Rudolf Nureyev, il più grande danzatore della seconda metà del

L'arte, la genialità, le provocazioni, la malattia del danzatore russo: in anteprima alcune pagine della biografia

Rudolf Nureyev, schiavitù d'amore e di contagio

«Sì, ho l'Aids, ma sto bene. Vuoi sapere come faccio? Ballo tutte le sere»

Sta per arrivare in libreria *Rudolf Nureyev*, la prima biografia italiana del grande danzatore parso il 6 gennaio. L'ha scritta Sergio Trombetta per la editrice Liber Internazionale. Ne anticipiamo alcuni

NEL 1979, Nureyev ha finalmente la possibilità di collaborare con Balanchine per la nuova versione di *Il borghese gentiluomo*. Nella medesima produzione lavora giovane danzatore, che sarebbe diventato il terzo grande amore della sua vita: Robert Tracy. Tracy aveva allora anni e faceva parte della scuola di danza di Balanchine, la School of American Ballet. Il coreografo, per l'occasione, aveva preso dodici ragazzi dalla scuola. «Nel balletto mi fecero fare il ruolo lacchè - ha ricordato con amarezza Tracy dopo la morte di Nureyev - e sono rimasto un lacchè per i successivi tredici anni della mia vita».

Come avviene l'incontro fra Rudy e Robert? E' stato il giovane danzatore a ricordarlo in una lunga intervista a *Vanity Fair*: «Un giorno arrivammo in sala prove insieme, entrambi in ritardo. Sapevo che Rudy era appena tornato dalla Grecia e gli chiesi notizie del suo viaggio. Dopo le prove fu lui a rivolgermi la parola e a chiedermi dove potesse comprare delle batterie per il ghetto-blaster, quegli enormi radioregistratori che gli hip hopper si portano in giro per le strade del Bronx, ma su cui lui ascoltava esclusivamente musica classica. Andammo insieme in una drugstore di Columbus Avenue per comprare le pile, dopo di che mi invitò a prendere un tè nel suo appartamento nel vecchio Navarro Hotel in Central Park South. Fu così che andarono mi sedusse quel pomeriggio».

Prosegue Robert Tracy: «Durante la classe, il lunedì successivo, mi disse: "Perché non mi hai chiamato?". Gli risposi: "Volevi davvero che ti telefonassi?"». E mi invitò ad uscire lui quella sera. Andammo a vedere una commedia di Arthur Kopit, poi un film di Visconti e verso mezzanotte arrivammo da Elain's. Sin dal primo giorno quando eravamo al Navarro, Rudolf mi aveva fatto specie di esame, per capire gli avrei preparato il tè, se gli avrei servito una coca cola. Desiderava che gli amici gli facessero da camerieri. Era troppo taccagno per pagarsene dei veri. Non sono mai stato pagato per tutto quello che ho fatto per lui. Sono stato cuoco, cameriera, segretario, assistente, schiavo, lacchè».

Il 1983 cruciale per la vita di Nureyev. Jack Lang, ministro francese della Cultura, lo sceglie direttore del balletto all'Opéra di Parigi, il teatro che lo aveva visto trionfare per la prima volta in Occidente. dopo la nomina, Nureyev scopre di essere sieropositivo al test dell'Aids.

Sono mesi in cui incomincia a perdere peso ed avere tremende crisi di sudorazione notturna. Incomincia a curarsi a Parigi, sottoponendosi agli stessi che erano stati sperimentati Rock Hudson. Dopo tre di cure, il organismo reagisce talmente bene che i suoi amici, increduli, sono convinti che il male stato debellato. Gli Anni 80 proseguono in questa convinzione, a periodi di cure. Gli alti e bassi continui. Nel giugno del 1987, per esempio, preoccupata per la sua salute, Lee Radziwill si precipita a Parigi per fargli visita e lo trova in ottima forma: «Vuoi sapere ho fatto? - gli dice il danzatore -, ho ballato tutte le sere».

Col passare degli anni e il procedere della malattia il carattere violento e che lo aveva fa-

moso sui settimanali di «gossip» negli Anni 70 non viene . Una ra del Nureyev e Baryshnikov danzano insieme la compagnia Martha Graham in *Appalachian Spring*. E' una serata di gala per raccogliere fondi a favore della troupe della grande coreografa. Dopo lo spettacolo è prevista una cena, durante la quale Misha e Rudy avrebbero dovuto sedere ai lati della grande Martha. quando Nureyev Tracy, Judy Peabody e Jessie Norman arrivano alla cena trovano che ai lati della coreografa siedono Baryshnikov e Jerome Robbins. A Nureyev viene detto sedersi fra Alice Tully e la moglie del direttore dei magazzini Bloomingdale. reazione del ballerino immediata: dire parola prende bicchiere d'acqua e lo versa lentamente e con perfidia sulla grossa testa Ron Protas, manager della compagnia Graham. Poi fa dietro front, va Robert Tracy e gli ordina: «Andiamocene». Judy Peabody e Jessie Norman se ne vanno con lui Ron Protas, furibondo e paonazzo, li insegue urlando: «Non concederò mai i diritti di *Appalachian Spring* per l'Opéra».

La serata finisce un party in casa di Pia Lindstrom's, la sorella di Isabella Rossellini, dove Nureyev si comporta in modo distaccato e freddo nei confronti di Oriana Falleci. Ricorda Robert Tracy: «Tornando a casa, in smoking, volle passare per Central Park in di ragazzi, ma era troppo tardi e troppo freddo. Voleva sempre andare in giro per i parchi di notte, sino a quando ha avuto un po' di forza nelle gambe per farlo».

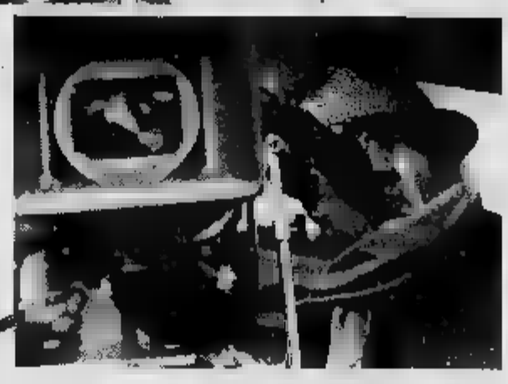
Sergio Trombetta

Toscani: commando di ragazzi per distribuire i volumi Maraini: si si legge poco la colpa è anche degli autori

In alto a sinistra Francesco Alberoni e Dacia Maraini

POLEMICA. Il pubblicitario accusa ancora

«Per promuovere la lettura sarei disposto anche a lavorare al 50 per cento»



A fianco Federico Fellini: «Nel silenzio, il libro può diventare più prezioso, desiderabile». In alto, da sinistra, Mario Spagnol e Oliviero Toscani

«Libri a scuola di spot»

Sanna, crociata contro gli editori?

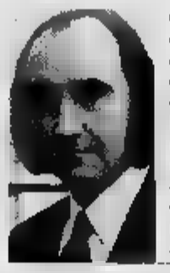
MA gli editori sono davvero così inetti? Non sanno proprio vendere il loro prodotto? Gavino Sanna insiste. Prima sul *Sabato*, poi su *Babele*. E la provocazione viene subito raccolta. Roberto Santachiara, agente letterario di prima linea, conosce mezzi termini: «Vorrei mettere vicini le parcelle di Sanna e i guadagni che arrivano dai libri, quella miseria che è il budget dell'editoria: le conclusioni può tirare chiunque, chi avrebbe i soldi per pagarlo?».

Il mago della pasta Barilla si scompone. Le sue accuse d'altronde sono circostanziate: «Gli editori italiani fanno una pubblicità ai loro libri che è opaca, ripetitiva, obsoleta...». Brutte le manchettes sui giornali, ancora inadeguati gli spot tv quasi soltanto della Mondadori che, disponendo delle tre reti berlusconiane, facilmente «ha intrapreso la strada giusta...» e può ottenere, come avverrà il 17 giugno su Italia 1, una sorta di gigantesco videoclip di 40 minuti sotto forma di spettacolo, con dose di effetti speciali e riprese dall'Opera di Roma. Protagonisti De Crescenzo e il suo nuovo libro *Croce e delizia*, che è già in alle hit parade. (E al programma pilota, dicono a Cologno Monzese, potranno seguirne altri legati a libri non necessariamente pubblicati dall'editore di casa).

«Sì bene, però si dovrebbe fare più - rincara Sanna -. Manca una strategia che favorisca il libro e la sua emancipazione, una sua collocazione diversa nell'immaginario collettivo». Attacco giustificato? Per amore di polemica, Sanna elimina qualche passaggio, il più importante dei quali è certo quello finanziario («Quanto alle parcelle, beh, sarei disposto a lavorare al 50%». Sarebbe persino qualche esperimento senza presentare il conto...). I punti cruciali sono al libro però molti altri perché, come ricorda Gabriella D'Ina, direttore editoriale della Feltrinelli, «la specificità dell'oggetto chiede grande delicatezza, ogni libro è "uno" e prima di tutto protetto». Come dire: la promozione non sia demolizione.

Di qui la cautela con il quale i «principes» dell'editoria seguono l'iniziativa della Marketing Book che, da ieri, ha piazzato televisori vetrine e librerie milanesi. Trasmette a ciclo continuo spot di 30 secondi, ciascuno realizzato su libri delle sei case editrici che per ora hanno aderito al progetto e sono nomi non da poco, Sellerio e Anabasi, De Agostini e il Saggiatore, Idea Libri e Marcos y Marcos. Nelle prime ore la curiosità sembra sia stata notevole, difficile non venir catturati, per esempio, dalle immagini di *notti selvagge* di Cyril Collard, l'attore-scrittore-regista morto di Aids che ha raccontato la sua tragedia anche film diventato oggetto di culto.

no, per ottenere risultati bisogna cominciare dalla scuola» sostiene Oliviero Toscani che improvvisa una sua singolare «campagna di letture»: «Organizzerei dei commando di ragazzi. Li caricherei su camioncini e gli farei distribuire i libri tra i coetanei; inoltre li manderei in giro, ciascuno sul suo "rollerblade" con un libro in tasca o nello zainetto: il libro come lo swatch, il libro come simbolo». Interessare i giovani è ovvio, anche per Dacia Maraini (205 mila le, sinora, di *Bagheria*): «I metodi di circolazione del sono vecchi, bisogna inventarne di nuovi. Alle volte, non si tratta di spendere di più. Ma la questione di fondo è che nel nostro Paese il libro "non si vede" perché nella nostra cultura manca l'uso di letteratura". Allora, oltre agli editori, bisogna chiamare in causa gli autori: dovrebbero scrivere su cose che davvero interessano. cercare e soltanto il "libro alto"». Scelte di umiltà, magari...



Gavino Sanna contro gli editori: «Manca una strategia che favorisca il libro e la sua emancipazione, una sua collocazione diversa nell'immaginario collettivo»

Per Alberoni «Sanna ha ragione, il libro ha posto nel nostro immaginario». E le ragioni sono note: l'imprinting cattolico, nella quale il libro apparteneva ai sacerdoti, agli intellettuali, non al popolo. «I protestanti hanno la Bibbia, per gli ebrei l'importanza della parola scritta è sempre stata totale, noi andiamo in piazza...». Ma non bisogna essere troppo pessimisti, è l'invito di Mario Spagnol, patron del gruppo Longanesi, che regala boutade-verità: «I miei libri che vendono di più sono quelli senza pubblicità». «Infatti, nel silenzio, il libro può diventare più prezioso, desiderabile»: parola di Federico Fellini. E allora? Quale proposta per superare l'impasse? Cominciare a leggere.

Mirella Appiotti

L'investigatore di «Gorky Park»

Arkady Renko torna a Mosca

ARKADY Renko, l'affascinante investigatore di *Gorky Park* e di *Stella Polare*, è a Mosca e ha ritrovato l'amata Irina dopo aver venduto più di quattro milioni di copie in tutto il mondo e dopo aver ceduto le sembianze a William Hurt nella riuscitissima versione hollywoodiana della sua prima avventura.

Lo ricordate? Bello e tenebroso commissario di regime in una oppressiva Russia «imperiale», vittima dei sussurri e delle doppiezze segrete di polizia che tutto controllavano e tutto manipolavano, si trovato per le mani cadaveri dal volto sfigurato. All'istituto di antropologia riuscito le fattezze, si era trovato a combattere gli ermellini assassini americano Osborne (Lee Marvin), si innamorato di Irina (Joanna Pacula) e aveva incastrato il pubblico ministero Iamskoy (Ian Bannen). Ma sua vittoria si era subito in sconfitta: la nomenklatura non poteva sopportare la memoria storica una disfatta morale. così lo aveva eliminato, staccandogli i gradi dall'uniforme imbarcandolo *Stella Polare*, un maleodorante pescherecio che incrociava nello stretto Bering con la pancia piena di spioni d'altura.

Povero Arkady. L'orso sovietico profumava già di glasnost e di perestrojka. il autore, Martin Cruz Smith, non se l'era sentita di cavalcare i nuovi tempi. Di chissà quali colpi coda sarebbero stati capaci i vecchi *comunisti* prima di ravvedersi totalmente. Molto meglio rinchiudere il Renko-caduto-in-disgrazia nel ventre nero della nave-fattoria aspettare gli avvenimenti facendogli, nel frattempo, spellare merluzzi risolvere un oscuro delitto bordo torbidi risvolti sessuali.

Ora però tutto è finalmente chiaro: i muri sono caduti sempre, il partito-Stato macelleria di un terremoto definitivo, i nuovi boiardi della politica sono deboli, il Palazzo non ha più inquilini definitivi, il Kgb annaspa ed il disordine disperato solo come la fame. Cruz può finalmente riportare Renko a passeggiare tranquillamente per la Piazza Rossa, le *Red Square* del suo ultimo romanzo, già best seller negli Stati Uniti, e da ieri in libreria anche in Italia con le insegne mondadoriane.

Gli occhi di Arkady sono attoniti. Dieci anni dopo il parco Gorky non è più frequentato da «babuske» e pattinatori, non si più gli odori e i rumori della vecchia Mosca. rublo non vale più niente, allo Stato si è sostituita la criminalità organizzata: la mafia controlla ormai ogni settore dell'economia, tutti vogliono vendere per «comprare». Nuovi signori Mosca sono diventati i padrini delle diverse famiglie che estendono il loro potere sui vecchi «apparatchik» e la loro zona d'influenza allunga persino sulla Germania unificata. A contendersi il primato degli affari Borya Gubanko, il boss del nuovo sterminato mercato nero, e Makhmud, leader indiscusso dell'antica mafia

Arkady non la fa a sopportare tanta voracità. Vuole vederci chiaro e tenta un abboccamento il «banchiere» della mafia. Ma, pochi istanti prima dell'incontro, la macchina del esplode in una nuvola fuoco che brucia simbolicamente i dollari i marchi questo nuovo, banditesco, capitalismo sovietico. Ma non basta. All'improvviso il cuore di Renko accelera all'impazzata. Gli basta udire che dice alla radio: «Qui Irina Asanova l'ultima edizione del notiziario». E' l'amore prima vita, la donna degli ermellini, il ricordo di *Gorky Park*. Trasmette da «Radio Liberty», Germania. Il resto è un susseguirsi di tradimenti, di trappole, di fughe, accelerazioni improvvise, di sentimenti, di viltà di viaggi disperati tra Berlino.

Bentornato, Arkady: i nuovi ricchi e i nuovi corrotti avevano proprio bisogno di una lezione. In Russia, come ovunque.

Piero Soria

LETTERE AL GIORNALE

L'enigma della valigetta esplosiva; i veri ricchi investono all'estero

Prima di tutto fermare il sospetto

Ho sentito al telegiornale ho letto su *La Stampa* la misteriosa vicenda della valigetta che poteva contenere esplosivo per un attentato contro il giudice palermitano Roberto Scarpinato e mi è venuta in mente una considerazione tristissima sul lavoro delle scorte e sulla sicurezza dei giudici.

Questo voglio dire: gli uomini che piantonano l'edificio non lasciano entrare il finto incaricato dell'Iritel. E fin qui tutto bene. Lui chiede di lasciare in portineria la ore mentre all'auto prendere i documenti e loro dicono che no, che la valigetta non la lascia lì. E anche fin qui tutto bene. Lui va al suo furgoncino, ma non torna più. Allora si grida al mancato attentato, all'attentato sventato. Capisco che quegli agenti o carabinieri o soldati fossero stanchi, non era meglio quello strano signore dal quale non si fidavano lo trattenevano, lo facevano portare in questura per identificarlo? Così, magari non sarebbe ancora in giro con la sua 24 ore.

C. C., Alba (Cuneo)

Ma vota il popolo dei Bot

Non crediamo che qualsiasi nuovo sistema elettorale possa creare, nel prossimo futuro, quei due tanto incomprensibilmente auspicati schieramenti, quello moderato o di destra quello progressista o di sinistra, e ciò per il semplice motivo che questa contrapposizione ha più ragione d'essere nella realtà della società italiana di oggi, così diversa dal passato.

Noi pensiamo infatti che, da quando i lavoratori dipendenti sono divenuti anch'essi, in larga misura, proprietari della propria abitazione e possessori di Bot, l'eguale interesse primario della maggioranza degli italiani sia quello di non vedersi portare via i propri risparmi.

Noi speriamo che i veri ricchi, che non posseggono Bot perché hanno preferito investire all'estero, e i falsi poveri, che dimenticano di possedere alloggio e Bot per sentirsi meglio sfruttati da qualche padrone, riescano prevalere, l'uso spregiudicato demagogia piazza, sulla maggioranza che lavora, la quale dovrebbe sapere bene quale sia il migliore governo per essa: quello un po' moderato (ma non troppo) e un po' progressista (ma non troppo).

Ettore Sisto, Enrico Loewenthal, Alessandro Caimi, Raffaele Gallico Giorgio Sesia-Donn, Torino

Meglio Fantozzi che Beverly Hills

Leggo del processo istruito contro «Fantozzi» e contro il *Corrierino*. Un processo davvero bizzarro poiché c'è tanto di accusa e di difesa ma manca la voce dell'imputato che non ha così avuto la possibilità tanto discolparsi quanto di manifestare il suo pensiero.

Tanto per cominciare, Fantozzi non e non vuole dare alcuna lezione di grammatica e di sintassi: il ragionier Ugo si limita far divertire i bambini che lo leggono, bambini che sanno benissimo discernere il serio facето, bambini che hanno un tale spirito critico nei confronti ciò che li circonda che diventano autori essi stessi di satira pungente e di dissacrante umorismo disegni, fumetti e strip satiriche disegnati dai miei lettori riempiono scatoloni in redazione!). Come imbecilli vengono considerati i bambini da signori quali Mario Lodi, insigne maestro di Piadena, è vero, grande saggio e grande vecchio, senza dubbio. Ma purtroppo rimasto ancorato a prototipo di bambino e a schemi educativi lontani mille anni luce da noi.

chiede, il maestro di Piadena: i bambini non bisogna destinare cose migliori?». Gli rispondo io: certo che sì Fantozzi senza dubbio meglio delle stragi terroristiche, di Tangentopoli, dell'idiozia di Beverly Hills, dei gadget che fanno vendere i giornali, della solitudine cui essi sono confinati ogni giorno, del perbenismo cultural-bacchettone. E imbecilli li considera anche il padovano Guido Petter, uno dei più noti (??) psicologi italiani dell'età evolutiva. Egli sostiene che «... per cogliere l'aspetto umoristico, necessaria una certa maturità». Forse per determinati aspetti umoristici, non certo per quanto riguarda gli strafalcioni fantozziani: una esasperazione dei congiuntivi messi al posto sbagliato non fa che sottolineare l'errore!

E a tutti noi della redazione del *Corrierino* l'invettiva questa schiera di censori ha proprio fatto sorridere, da parte. Dall'altra ci ha rattristato. Sarebbe stato meglio se tutti insieme, invece che far circolo intorno al congiuntivo Fantozzi, lanciato i loro strali ad altre persone così che il pezzo avrebbe lasciato spazio a altro titolo. Questo: «Terroristi, lasciate stare i bambini!».

Maria Grazia Perini
Direttore «Corrierino», Milano

Nella *Stampa* maggio Massimo Pini prenda di petto «gente come Ameto, Giuseppe Giugni, come Tamburrano che non sanno che «la politica sangue». A me dedica la seguente notazione: «Non è mai stato eletto». E' inesatto. Io sono mai stato candidato, tranne una volta alle Europee del 1979. Lo fui perché Craxi mi chiese di prestare il mio nome, anzi la mia qualifica di «docente universitario presso l'Università Catania», per lista per le Isole che, testuale, un Mi avvertì lealmente che era solo «sacrificio per il partito» perché era già stato deciso chi doveva eletto. Il accettai il «sacrificio» e feci - doverosamente - anche una stressante campagna elettorale. Cordialmente.

prof. **Giuseppe Tamburrano**
Fondazione Pietro Nenni,

Costruire per gli handicappati

Siamo un gruppo volontari che opera dal 1966 organizzando campi di lavoro estivi. Abbiamo costruito case per anziani e per privati bisognosi, comunità e centri per handicappati. Quest'anno lavoreremo Palermo e a Biella per ristrutturare alcuni edifici per due diverse comunità che si interessano recupero di persone handicappate e di bambini in difficoltà. Per questo chiediamo l'aiuto chiunque voglia dedicare settimana delle proprie ad esperienza lavoro di vita comunitaria. Non chiediamo alcuna qualifica professionale pratica di lavoro di cantiere, né poniamo preclusioni ideologiche o religiose. L'età minima di partecipazione è di 16 anni.

In entrambe le località lavoreremo, in turni settimanali, nei mesi di luglio e agosto. I campi sono autofinanziati per il vitto, l'alloggio e l'assicurazione. Chiunque voglia saperne di più, ci scriva a: Universitari Costruttori, via Donatello 24 - 35100 Padova; oppure telefoni Padova allo 049/614.028 (segreteria telefonica) o mandi un fax allo 049/654966.

Anna Maria Procacci,
Padova
Universitari Costruttori

I di Pasquarelli

Apprezzo lo spirito ironico spassoso con cui Curzio Maltese ha scritto di me su *La Stampa* domenica scorsa «TG Sette». C'è soltanto un punto che mi preme chiarire, dove egli scrive che «scoperto di buche la Sipra e la Società Autostrade». Un modo per dire avrei gestito male quelle due aziende. Ecco le cifre. Nel decennio in cui ho gestito Sipra (1976-1985), il patrimonio netto della società è passato da 2,2 a 30 miliardi e il suo conto economico si è chiuso sempre in utile. Nel triennio 1987-1989 l'utile netto della Società Autostrade è passato da a 95 miliardi.

Gianni Pasquarelli, Roma

RISPONDE O.d.B.

Una risata ci salverà dal marasma

No, stimato OdB, la storia che le suscita divertimento e ilarità, lo stato confusionale dovuto alle di numerose primavere la vada a raccontare - in privato - al sensitivo Franco Alberoni, strapagato commentatore dell'ovvio, e ai suoi lettori che meritano di essere coglionati. Io, quando constato la momentanea sparizione degli occhiali che mi consentono di leggerla, e non ricordo dove sono - ho fiocato - ritagli di giornali, appunti, libri e quant'altro accantono con riserva di utilizzare, mi sento...

Roberto Astolfi, Atene

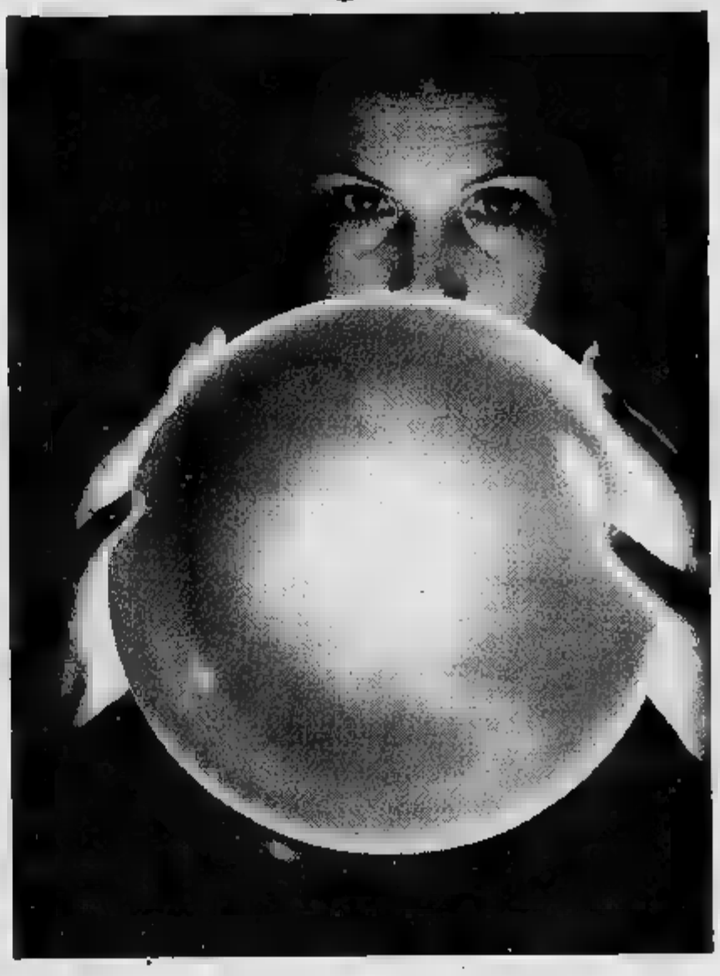
MI dispiace contrariarla, gentile signor Astolfi, ma dissento. Lei ha l'altro diritto di parlare per sé, e io non metto minimamente in dubbio quanto lei afferma sul comportamento, ma non può accusarmi barare sul mio «Allorché ogni ricompare a distanza di tempo, rendendo vana l'utilizzazione di quanto ha malvagiamente giocato con la mia memoria, dò fuori da matto, preda di un avvilimento indicibile. Sospetto pertanto che il 17 maggio lei, più che ai lettori, abbia voluto mentire Perché? Con viva simpatia...».

Se prova davvero simpatia per me, gentile signor Astolfi, mi segua per qualche minuto. Mezzo secolo fa quando arrivai in Lager dopo l'8 settembre magro e malconcio, e la somiglianza che il comico Rascel maggiore Il berretto da marinaio mi sprofondava sugli occhi rendendo più appuntito il emergente, indossavo una mantella marinara, stretta alla vita da cordone della motonave Vulcania. Alla prima uscita scivolai sul nevischio che copriva pendio e rotolai . I miei compagni di prigionia, studenti, marinai s. v., contadini, operai, fanti, alpini e bersaglieri si divertirono un mucchio al mio tombolone quasi senza fine; non solo si sganasciarono, ma mi batterono anche le mani e chiesero un bis. Mi sentivo offeso, incerto tra il piangere e l'imprecare, ma loro continuarono ad applaudire a chiedere il bis, e d'improvviso mi resi conto che in quel clamore non c'era cattiveria, ma autentico divertimento. Così mi ritrovai nei loro panni, e mi fu impossibile non ridere e far casino insieme. Risultato: la caduta alla Rascel diventò un pezzo del mio repertorio. A volte mi spingevo persino a cantare: «E' il temporale...». Da allora ho imparato che, sinché riesce a percepire il comico che ha in sé, è salvo dal marasma. Non affatto a me stesso, e tanto ai lettori. A prendermela troppo non risolverei nulla. Parlo sempre per

del

Un'antropologa si «iscrive» a tutte le sette d'Italia: viaggio esoterico nella magia e nel diabolico

Messa nera per 250 mila lire al supermarket dell'occulto



Culti, chiese, riti stage: «Un business di 1500 miliardi»

Donne «sacrificate» sacerdoti orgiastici, gatti squartati, filtri carte: «Due italiani su 10 dal santone almeno una volta l'anno»

Nell'immagine grande maga la sfera di cristallo. Sopra un rogo streghe in una stampa antica. A Il Tempio di Damanhur in Chiusella. alto a destra Cecilia Gatto Trocchi, la studiosa che ha tracciato la mappa esoterica delle sette italiane

NELLA selva di Circe, a un centinaio chilometri da Roma, arriva Tiziana, formosa in un gran magazzino. Non molto alta, ma fa un bell'effetto stesa sull'altare, una tavola e due cavalletti disposti nel folto bosco. E' notte e tutti e 13 i partecipanti coperti un grande mantello con cappuccio, stile boia. Tovaglie e candele nere. Dopo il «Satan Kyrie Eleison» greco e latino sono abbandonati ognuno esterna a voce alta, in italiano, il motivo per cui presente alla messa satanica. E obiettivi quasi sempre prosaici: ottenere un appartamento Roma, posto in banca, moglie più remissiva. L'officiante, in guanti di pelle nera, tira fuori da una piccolo gatto e gli la gola. Ogni tanto il sacerdote bacia l'altare, la fanciulla sul cavalletto. Dopo che tutti hanno la dita nel sangue, il «sacerdote» si distende sulla prosperosa ragazza, soffia sulle candela invita nella completa oscurità ad «abbracciarsi»: l'orgetta tra l'officiante, -ionista a Fonezia, e gli altri ha inizio e l'antropologa abbandona il campo.

La studiosa Cecilia Gatto Trocchi ne ha viste delle belle nella investigazione sull'Italia della magia del mistero: trascorso mesi girando per la penisola, partecipando a cerimonie neopagane, si è camuffata da fanatica stregoneria, tarocchi, Ufo. E adesso sta per andare in libreria lo straordinario to di questa esperienza, *Viaggio nella magia* (Laterza), mappa dei siti, dei riti e dei miti. «A Palermo ho finto una paralisi alla gamba - racconta -, a Bari ho detto Madame che avevo trovato ciuffi di penne e fango nero nel cuscino (tipico maleficio indiretto), mi sono presentata invasata dagli spiriti a Parma e il professor Vito mi ha salvato. ascoltato stregoni e gli esorcisti del e dell'Aspromonte che danno ancora filtri tradizionali

scongiuri quanto il do... La formula magica la rica- quasi tutti mischiando l'ebraico del Levitico con l'egizio del Libro dei Morti, il greco inventato, il latino del e il franco-vudù. cosa che nessuno di si accorse che bleffando. I disturbi che accusavo erano inventati, le che presentavo loro frutto di immaginazione».

Per chi voglia un piccolo «giro» dei gruppi più esclusivi e delle personalità più affascinanti gli appuntamenti sono tanti: sacco pelo in spalla, da mancare l'incontro fine di novembre Bracciano per proa camminare sul fuoco; un doveroso omaggio va a Torino vescovo di Satana; l'incontro successivo è con Rol, occultista poteri straordinari che versa i muri senza abbatterli e si fa fare la riverenza dalle forchette. Per ultima c'è la visita guidata al Tempio di Damanhur, famoso dopo che la giustizia ha scoperto gli abusi edilizi mesi dagli affiliati nel cuore della Val Chiusella nel Canavese.

L'industria dei filtri e delle pozioni, dei consigli per la reincarnazione, della lettura delle carte, della pranoterapia è in espansione. Due italiani su dieci vanno dal mago almeno una volta l'anno e sono ben 150 mila gli astrologi iscritti a due sindacati che si réclame sui giornali e tv private, un business di 1500 miliardi annui. Spesa media per singoli «utenti»: lire 200 mila e mila per coppia per conoscere l'orientamento dei pianeti nei loro . I prezzi

trare nei gruppi esoterici sono molto variabili: una messa nera costa 250 mila lire, uno stage di tre mesi presso di gia Salomonica 5 milioni in dieci rate. Cosa si impara? Solo a Milano mila fabbricanò amuleti, annullano fatture, tolgono malefici per il mercato dell'occulto. Gli introiti dei maghi più qualificati sono cifre capogiro «Verifica! - afferma la Gatto Trocchi - che il Tutankhamon per Capodanno spese 70 milioni di pubbli per fare gli auguri ai clienti. La maga fatturava 870 milioni l'anno. Il veggente di Ripacandida in vent'anni di "santonato" mise da parte tre miliardi».

A rimpinguare la nutrita massa dei credenti nelle stelle arrivati negli ultimi tempi persino consistenti drappelli di ex militanti estrema sinistra che, persa la fiducia nei poteri taumaturgici della politica, hanno optato per gli astri. Per esempio, l'Ordine Osirideo Egizio vuole perseguire una contro-iniziazione tenebrosa nell'hinterland milanese opera (così dice) telepa- confronti del giudice Di Pietro suggerendogli i nomi da inquisire per Tangentopoli. In tutto mondo occidentale l'occulto vivendo la sua stagione di grazia. Negli Stati Uniti impiegati tempo piano oltre 60 mila astrologi e a tempo parziale e si calcola che 40 milioni di americani alimentino con superstizione un affare da 800 milioni di dollari l'anno.

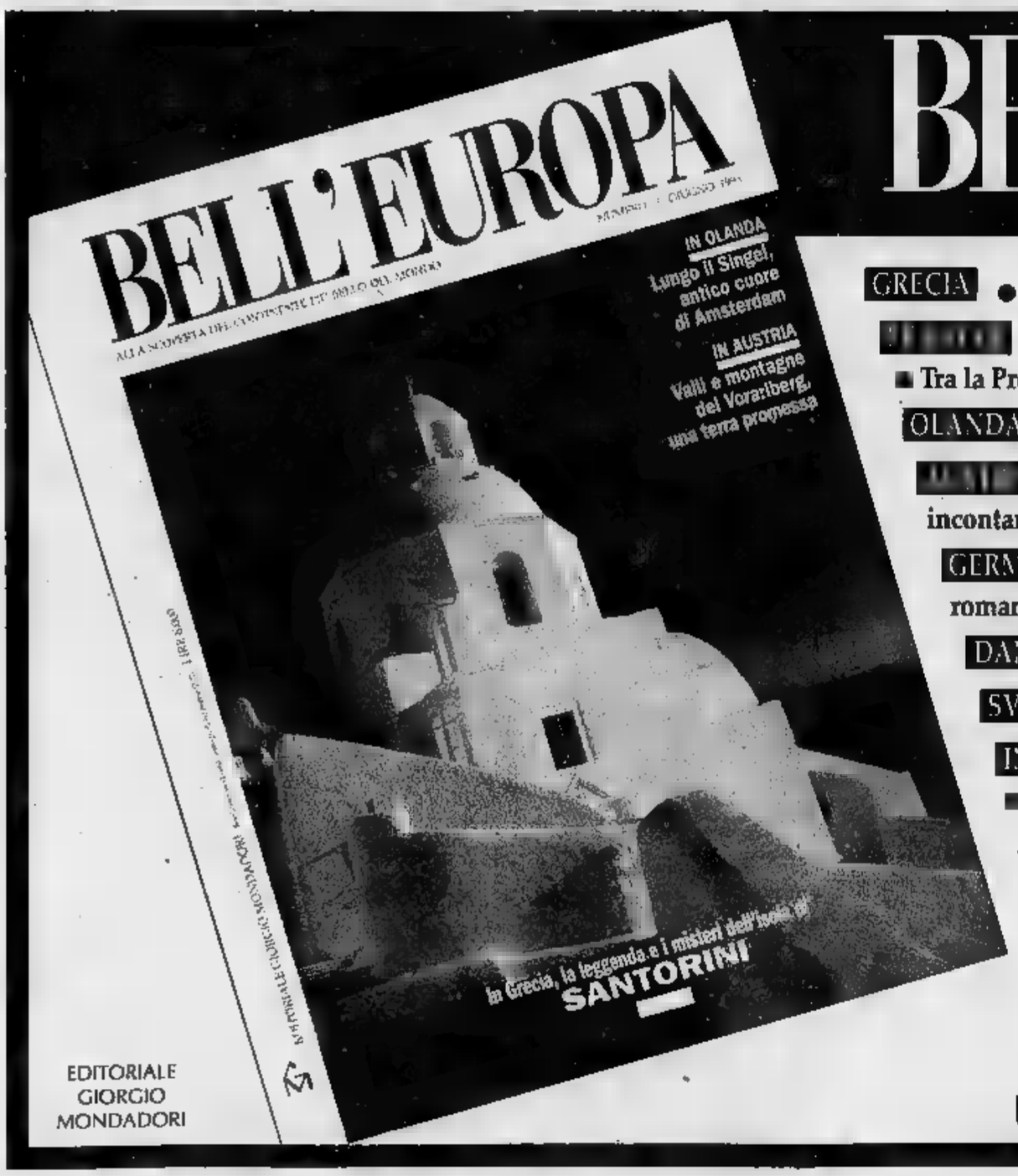
«L'Express» scorsa settimana dedica all'astrologia il servizio di copertina e documenta che circa 10 milioni di francesi, almeno una volta nella loro vita, hanno fatto ricorso all'arte divinatoria ai maghi. Sulla scia di questo tappeto di soldi, di intrighi, di misteri e di tenebre cresce il nuovo esoterismo i gruppi che promettono la reincarnazione, l'immortalità - spiega la Gatto Trocchi - fetta cospi- Sheik Ibrahim, mistico islamico di Khartum, ha 200 adepti si riuniscono in scantinati garage di varie città italiane. Indossano costumi tradizionali sudanesi fatti di veli finissimi e gli Spiriti del Deserto. Il Natale del Demonio è appalto di un mago di nome Vento e si celebra in una piccola grotta illumina luci rosse e, al posto bue e dell'asinello, ci sono piccoli draghi. A corsi a chiuso per i seguaci degli Esseni che credono negli «erotii», pianeti con simili a quelli della Terra: cinquanta persone seguono apprendistato di magia e pratiche affini cinque giorni 300 mila lire, esperimenti compresi.

A Garbagnate, vicino a Milano, in una palestra si riunisce il gruppo Neo-Ellenico, capeggiato dal dottor Antonino, ragioniere e commercialista. Fiduciosi di evvertire messaggi fuori dalla nostra dimensione sensoriale, i seguaci di Paki traggono le loro ispirazione da Angeli Xamari, Ivix, Ramampur, sono capeggiati dall'angelica Andreina che rivela verità nascoste con da uomo. Molte sette che hanno un'identità visibile e una segreta: Nuova Acropoli si presenta come un'associazione che promuove conferenze, dibattiti e manifestazioni ecologiche. E' in contatto con gli enti locali di ben 14 città italiane: all'Aquila organizza e gestisce la festa del Patrono, a Venezia e a Roma promuove corsi di vario tipo. spiega la Gatto Trocchi, nelle riunioni per pochi si scopre una terribile visione del mondo, secondo cui l'umanità è divisa in sette razze, quella nera quella bianca, e, attraverso cessive reincarnazioni, perverrà a sempre più pura destinata dominare la Terra.

Da dove nasce questo bisogno di magia che alimenta dei business tanto favolosi? «Il laicismo, l'ateismo e l'attacco alle religioni tradizionali, nati nel dell'élite illuminista, si sono diffusi tra la gente comune - sostiene l'autrice di *Viaggio nella magia* - le idee politiche che hanno svolto funzione di forte sostituto della religiosità. Cadute queste, rimasti in piedi laicismo, e secolarizzazione all'acqua di rose ed è rinata la fiducia nella magia».

Nemmeno l'insuccesso delle pozioni, filtri e previsioni astrali scoraggia i nuovi credenti. Chi crede nelle stelle ha una fiducia cieca che non si incrina di fronte a niente: proprio come Hitler e Goebbels che, sostenitori dell'infallibilità degli astri, poco prima della loro sconfitta finale appresero che avrebbero vinto la guerra.

Mirella Serri



BELL'EUROPA

CONTINENTI PICCOLI E GRANDI

GRECIA ● Storia e leggende di Santorini, la bellissima isola nata vulcano.

● Tre giorni nel Marais, uno dei più affascinanti quartieri di Parigi.
■ Tra la Provenza e le Alpi, il Verdon: un Grand Canyon nel dell'Europa.

OLANDA ● Sul canale Singel di Amsterdam si legge la storia della città.

■ La valle promessa. Sui verdi sentieri del Vorarlberg, terra incontaminata del popolo Walser.

GERMANIA ● Miracolo barocco, la Wieskirche in Baviera, lungo la Strada romantica, tra castelli, monasteri, cittadine medievali.

DANIMARCA ■ Gli incredibili colori del cielo dello Jutland.

SVEZIA ■ Viaggio nel sud per festeggiare il giorno più lungo.

INGHILTERRA ● Tra Kent e Sussex di castello in castello.
■ Pub settecenteschi, ostriche d'autore e alberghi vittoriani.

E per finire, un percorso goloso fra torte viennesi, cioccolata ungherese, pasticceria boema.

BELL'EUROPA
La nuova rivista di Giorgio Mondadori

È IN EDICOLA IL NUMERO DI GIUGNO. L. 6000

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO PROVINCIA

CASTELNUOVO 25 km Torino prestigioso salone 2 camere cucina giardino privato. Tel. 561.8058 - 992.7041.
CASTIGLIONE posizione panoramica villa 1988 bifamiliare mq 400 su 3 piani giardino mq 1000. Fm 812.7288.
CASTIGLIONE [redacted] vendesi 2 alloggi attigui di [redacted] 140/130 in palazzina quadrifamiliare del '700 situati in un complesso residenziale con [redacted] e campi [redacted] tennis. [redacted] Trevo 941.2745.
CASTIGLIONE TORINESE villa indipendente salone 3 camere tripli servizi taverna garage giardino. Intergestioni 562.2722.

COLLEGNO
prestigioso libero panoramico salone 3 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CUMIANA
villa unifamiliare con giardino in zona residenziale non isolata. Gabetti vende. Tel. 953.6319.

FALVERO vende a Collegno alloggio completamente ristrutturato di 2 camere soggiorno cucinino servizi. Tel. 011 447.0721 - 447.2367.
FALVERO vende a Moncalieri zona Santa Maria alloggio nuovo di 2 camere cucina abitabile salotto ingresso living libero all'atto. Tel. 011 447.0721 - 447.2367.
GRUGLIASCO moderno 1° piano, [redacted]no, vendo alloggio 4 stanze, ingresso, servizi, adibito studio un [redacted] mensili. Base 200 milioni. Tel. 780.5102 sera.
GRUGLIASCO via Crea ingresso [redacted] 2 camere cucina servizi signorile L. 290 milioni trattabili mutui. Tel. 434.5758.
[redacted] **SAN ROCCO** Rivalba vende a 15 km da Torino ultimi lotti di terreno per ville, urbanizzato, cubatura di mc 570 circa con o senza struttura. Telefonare 011 980.4838.
IMPRESA DEAMBROSIS VENDE in Grugliasco [redacted] Rieti 13 ultimi 2 alloggi mq 100 pronta consegna. Tel. [redacted].4482 - 319.1244.
IMPRESA vende vi[redacted] a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. [redacted].
LA MANDRIA [redacted] **golf vendesi villa mq 400 con parco. Rapida trattativa. Tel. 923.6266.**
L.B.A. 748.396 prenota in Venaria zona stadio ultimi alloggi in piccolo condominio consegna fine '94.
L.B.A. 748.396 vende in Leini centro ultima villa libera su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio pronta consegna.
MAPPANO in costruzione di prossima consegna ingresso salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 644.143.
MONCALIERI centro storico prestigiosi alloggi stessa casa 130 a 300 mq ristrutturandi con box. Tel. 385.1048.
[redacted] collinare [redacted] cucina 2 bagni terrazzo box panoramici abbinabili L. 460 milioni. Casasi 647.2425/6.
MONCALIERI ingresso 2 camere tinello cucinino bagno signorile panoramici mutui. Tel. 434.5758.
PINEROLO collina adiacente libera prestigiosa villa panoramica ottimo stato volendo bifamiliare mq [redacted] circa terreno recintato. GR 0121 795.353 - 011 320.524.
PINO libera villa eccezionale con 2 alloggi giardino mq 2500 più 180 mq di seminterrato con box. Tel. 669.0013.
PINO TORINESE libero panoramicissimo salone 2 camere cucina abitabile servizi box auto. Tel. 581.8056.
PINO TORINESE panoramico in piccola palazzina ingresso 2 camere soggiorno cucinotta 2 bagni. Tel. 696.0301.
PINO vendesi due appartamenti liberi palazzina trifamiliare con giardino comoda bus. Esclusi intermediari. Tel. 740.510.
PRECOLLINA Rivoli liberi in villa signorili con giardino terrazzo mansarda tavernetta box. Casastandard 546.344.
PRIVATO vende a Viotto di Scalenghe villetta indipendente con 2.000 mq di terreno. Telefonare 771.1424.

RIVOLI
Cascina Vica piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno box. L. 225 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

SAN MAURO
[redacted] **porzione di bifamiliare in costruzione con giardino di mq 600. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

SAVONERA Collegno signorili alloggi in costruzione varie metrature consegna marzo '94. [redacted]545.862.
[redacted] **MAURIZIO** [redacted] 15 km To im[redacted] villette di mq 120 e 145 su 2 piani, giardinetto. Tel. 011 921.4414.
S. MAURO posizione stupenda prestigiosi nuovi salone 1/2 [redacted] doppi servizi personalizzabili. Intergestioni 562.2722.
SPLENDIDA proprietà centro paese Rubiana 400 mq abitativi ampliabili terreno 4000 mq panoramico. Studio 318.5656.
S. RAFFAELE ALTO impresa vende ville unifamiliari. Tel. 899.8540.
TORRE PELLICE bella casetta indipendente di cucina soggiorno bicamere bagno portico giardino. Tel. 595.214.
TROFARELLO in costruzione appartamenti signorili varie metrature box giardino mutuo prima casa. Casasi 647.2425/6.
TROFARELLO libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 196 milioni mutuo dilazioni. Tel. 947.1547 - 942.3667.
TROFARELLO villa bifamiliare posizione panoramicissima impresa vende [redacted]mente. Tel. 649.7169 ore ufficio.

VENARIA
zona periferia Torino cooperativa prenota bellissimi alloggi di varie metrature dotati di tutti i confort. Riscaldamento singolo vetri doppi portoncini [redacted] blindati. Dilazioni e possibilità mutuo. Inizio lavori estate '93. Tel. 385.8473

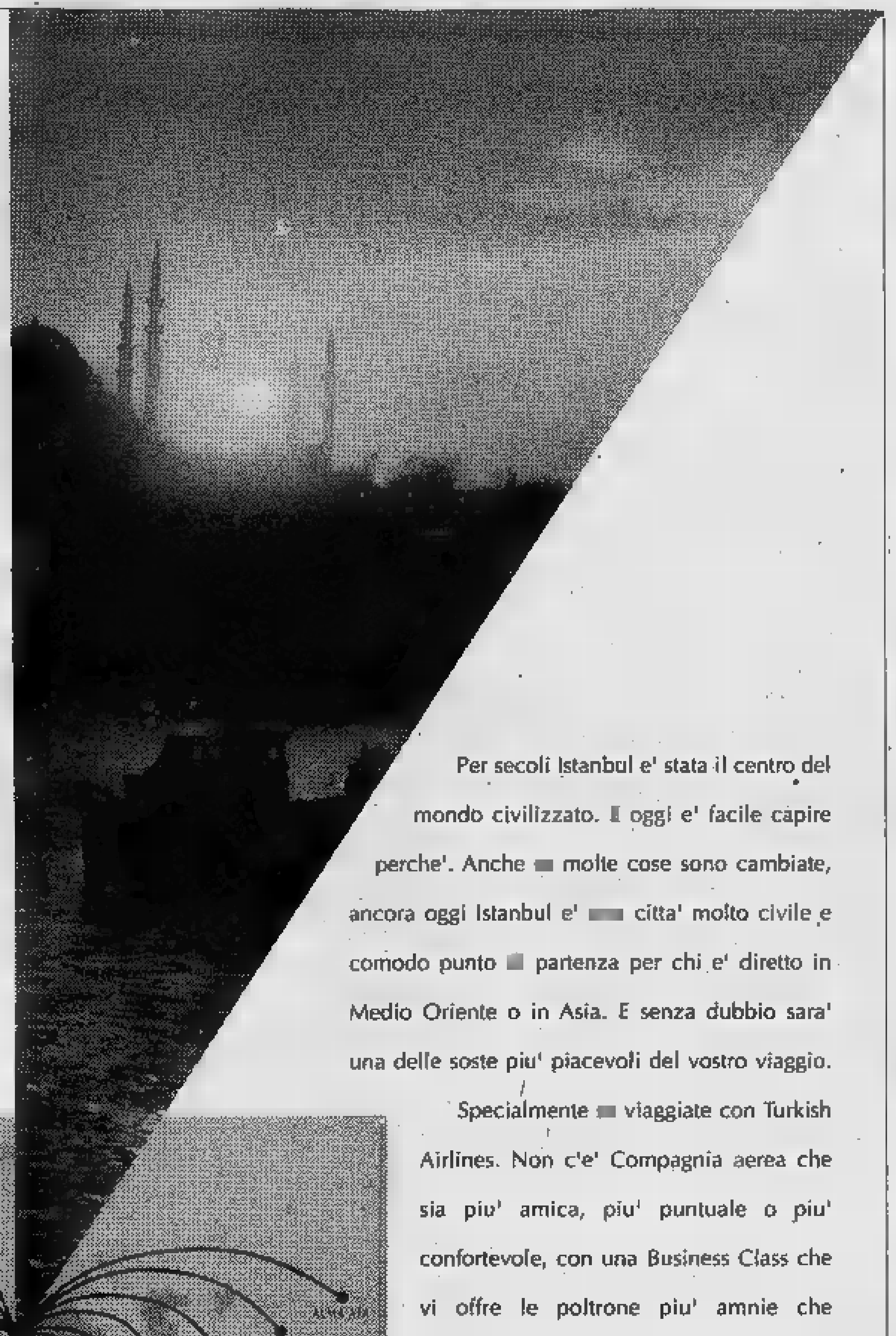
[redacted] fabbricato d'epoca in centro Cambiano [redacted], cortile, tettoia mq 600. Tel. 944.0794 - 358.3403 ore pasti.
VILLA in Rivalta in zona tranquilla ottime [redacted] volendo [redacted] mutuo permuta. Tel. 696.0301.
VILLANOVA (At) pressi tangenziale bella villa recentissima panoramica 4000 mq terreno. Casapiemonte 011 318.2525.
VILLA recente precollina Cumiana in villaggio residenziale con giardino mq 2000 vendo. Tel. 905.6734.
VILLA recente rifinitissima in Castiglione ottima posizione volendo bifamigliare mq [redacted] più zona servizi terreno mq 3000. Luciana Vola. Tel. 436.1555 - 436.1395.
VILLA Rivoli pressi corso Einaudi libera recente ottime finiture 2 piani più garage giardino. Salm 568.3263.
VILLA 15 minuti da Rivoli indipendente 4 lati da [redacted] L. 190 milioni mutuo permuta. Tel. 696 0301.
VINOVO centro impresa vende alloggi giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante [redacted] anche domenicali. Tel. 962.4034.
VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Visite anche domenicali. Tel. 962.4034.
VOLVERA centro 2 alloggi abbinati, volendo frazionabili, per 180 mq totali, volendo box. G.S.I. 397.1767.

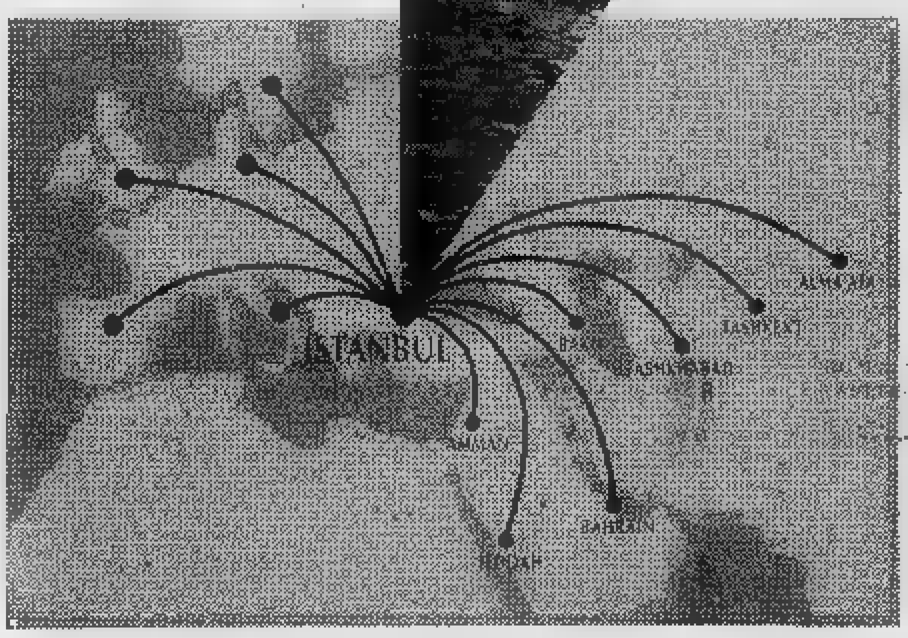
PIEMONTE

CALOSSO D'ASTI bella casa collinare subito abitabile indipendente 12 vani [redacted] servizi terreno. [redacted]. 011 540.947.

ISTANBUL

Venite al punto con Turkish Airlines.





Per secoli Istanbul e' stata il centro del mondo civilizzato. [redacted] oggi e' facile capire perche'. Anche [redacted] molte cose sono cambiate, ancora oggi Istanbul e' [redacted] citta' molto civile e comodo punto [redacted] partenza per chi e' diretto in Medio Oriente o in Asia. E senza dubbio sara' una delle soste piu' piacevoli del vostro viaggio.

Specialmente [redacted] viaggiate con Turkish Airlines. Non c'e' Compagnia aerea che sia piu' amica, piu' puntuale o piu' confortevole, con una Business Class che vi offre le poltrone piu' amnie che possiate trovare.

A questo aggiungete la tradizionale, calda ospitalita' turca e vi ritroverete [redacted] pensare che siamo, ancora oggi, il centro del mondo civilizzato.

TURKISH AIRLINES

NUOVI ORIZZONTI CON IL MASSIMO COMFORT

L.B.A. 748.396 vende in Bianzè centro case indipendente da ristrutturare di civile abitazione con giardino e magazzino.
109.000.000 casa indipendente 3 lati 4 vani bagno giardino interamente mutuabile vendesi. Tel. [redacted].
79.000.000 casa indipendente 3 lati 3 vani giardino porticato vendesi interamente mutuabile. Tel. 858.303 - 856.235.

VALLE D'AOSTA

RENDEZ [redacted] **IMMOB**[redacted] La Salle 2 camere doppi servizi box auto cantina ottima esposizione. Tel. 0165 800.5[redacted]
[redacted] **VOUS IMMOBILIARE** vende Morgex bi/trilocali in costruzione ottima esposizione. Tel. 0165 800.530.

LIGURIA

[redacted] 100 mt mare tinello, camera, cameretta, soggiorno, ampia entrata servizi. Imm. Europa 01[redacted]5.234.
[redacted] 2 camere soggiorno/cucina ripostiglio ottima posizione L. 290 milioni. Imm. Pira 0183 494.345.
IMPERIA vicinanze Porto Maurizio ampio caseggiato caratteristico in borgo tra gli ulivi con orticello L. 180 milioni. Telefonare allo 0141 831.210.
PRIVATO vendo in Sanremo attico mq 180 più 120 mq terrazzo 360° ottimo affare trat[redacted] riservata. [redacted].
VENTIMIGLIA vendesi bilocale ottimo per vacanze 100 mt dal mare. Telefonare ore pasti allo 0184 253.318.

ITALIA

[redacted] spiaggia vendo [redacted] L. [redacted] a [redacted] in villaggio L. 82.000.000. Invierò fotografie. Tel. 0431 430.429 - 439.515.

SARDEGNA
un'isola nell'isola appartamenti esclusivi in antico borgo di pescatori con posto barca termale piscina. Gabetti vende. Tel. 57.57.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Bolla immobili, tel. 011 437.5591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

COSTA AZZURRA
MENTONE
impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in lire bloccato. Pagamenti [redacted]. Tel. 0182 595.507 - 0337 261.678.

NIZZA
nel quartiere residenziale del Mont Boron, in complesso con piscina bilocali arredati a partire da L. 150 milioni. Atto notarile incluso nel prezzo. Vista mare. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.
ROQUEBRUNE Cap Martin bilocale con terrazzo a mt 100 dalla spiaggia. Spese notarili ridotte. Tel. 011 568.1826.
[redacted] in [redacted] immobile gran lusso, vista mare, bi e trilocali da F.F. 1.750.000. Tel. Bolla 011 437.5591.

ESTERO

A Corsica villa indipendente sul mare, giardino privato, 8 posti letto, solo L. 49 milioni. Tel. 035 320.713.
CORSICA Ile Rousse in complesso residenziale vendo monolocale con giardino. Tel. 0321 35.829 - 0337 235.752.
CORSICA monolocali/villette unico complesso vendo direttamente no agenzia. Tel. 0321 629.612 - 0337 221.107.
CORSICA Porto Vecchio costruttore vende [redacted]tta/m[redacted]locale [redacted] complesso. Tel. 0321 35.829 - 0337 235.752.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] in piazza Carducci con cortili - bella palazzina ufficio [redacted] medico - vendesi. Tel. 501.659.
BORGO [redacted]. Paolo adiacenze corso Montecucco mq 1300 [redacted] e uffici più ampio magazzino cortile accesso carraio vendo o affitto. Tel. 434.6906/07.

CAPANNONE
a La Loggia vendiamo locale di mq 1100 con uffici possibile frazionamento due lotti. [redacted].57.

[redacted] vendesi S. [redacted] mq circa più seminterrato c[redacted]ne L. 450 milioni. Pedone 812.7420.
CORSO Turati ufficio signorile mq 65 piano 2° stabile prestigioso portineria L. 180 milioni. Tel. 569.2962.
CORSO Vittorio Emanuele 106 vicino hotel Ambasciatori mq 80 circa uso abitazione o ufficio 2° piano interno cortile vendo L. 230 milioni. No agenzia. Tel. 433.1177.
LOCALE via S. D[redacted] mq 100 più mq 100 di alloggio comunicante edificio a qualsiasi attività. Tel. 728.628.
[redacted] vendo muri negozio su [redacted] piani di 80 mq vetrine 11 mt FF. 2.700.000. Scrivere: Lemoine 15 Bd. Des Moulins - 98000 Montecarlo.
OFFRIAMO possibilità investimenti di immobili in Svizzera. In caso di necessità ci occupiamo della vendita o della locazione, ci ottimo per ulteriori, rappresentanze in Svizzera. Da contattare: K. Erne, Urtardol 67 - CH. Fax 0041 646.16565.
STRADA S. Mauro muri negozio vuoto mq [redacted] vendesi L. 140 [redacted]. Tel. 273.[redacted].

VENDO UFFICIO
[redacted] **Graf libero signorile open space di mq 600 a L. 2.500.000/mq mutuo. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.**

TERRENI

GASSINO impresa vende terreni per casette singole L. 135 milioni L. 175 milioni eventuali costruzioni. Tel[redacted].
L.B.A. 748.396 vende in Malanghero vicinanze Caselle 3 lotti di terreno edificabile di 1000 mq caduno per villa unifamiliari.
TERRENO progetto approvato per [redacted] no/bifamiliare in 1° cintura nord est [redacted] L. 140 milioni. Casapiemonte 318.2525.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

RICERCASI alloggio [redacted] mq [redacted] Torino [redacted] forte richiesta vendite garantita. Personalcasa 216.4115.
RICERCASI camera cucina anche da ristrutturare semicentrale max L. 100 [redacted]ioni. Personalcasa 562.7677.
RICERCASI 2 camere cucina zona [redacted] Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.
RICERCASI 2 camere tinello recente Torino ovest max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7677.

RICERCHIAMO
per nostri clienti in S. Rita appartamenti liberi di: salone 2/3 camere cucina. Gabetti. Tel. 57.57.

TORINO PROVINCIA

COOPERATIVA LA BORSA ricerca prima cintura torinese rustici e cascine anche da restare con terreno. Tel. 368.482.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI S. Mauro in stabile nuovo zona tangenziali appartamento mq 280 abbinabile locale mq 500. Tel. 503.097.
A. ABBIAMO alloggio vuoto soggiorno 2 camere cucina servizi L. 650 mila patto in deroga. Unicasa 334.929.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiolo Immobili 751.626.
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda da L. 200 mila mensili no abitazione. Barberis 962.4950.
AFFITTASI vuoti arredati mq 60/150 stessa casa signorili ristrutturati a persone referenziate. Tel. 436.0006 S.G.
ALPIMA affitta appartamenti vuoti o arredati diverse metrature stessa casa da L. 600 mila più spese. Tel. 011 494.8942.
AMICACASA 385.8538 corso Peschiera Viberti signorile mq 160 8° piano affittasi vuoto uso abitazione/ufficio.
AMMINISTRATORE affitta appartamento/villa vuoto zone prestigiose trattativa con privato. Tel. 562.7560.
A prossimi sposi Mobilificio offre contratto d'affitto da L. 400 a L. 500 mila 4 anni più 4 comperando i mobili contanti o finanziamenti. Tre G. Tel. 319.5603.
CONSULEDILE 437.4000 affitta pressi piazza Benefica decoroso camera cucina bagno ammobiliato L. 800 mila mese.
CONSULEDILE 437.4000 via Bardonecchia (corso Peschiera) affitta recente 2 camere tinello e servizi L. 800 mila mese.
CORSO Raffaello [redacted] Ormea signorile saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio posto auto. Sefima 812.2018.
CROCETTA affittasi in stabile ristrutturato custodito saloncino, 3 camere servizi terrazzo piano 7°. Tel. 505.301.
DOMUS 318.5300 corso Re Umberto attico signorile di mq 300 salone triplo 5 camere e servizi - transitorio o foresteria.
DOMUS 318.5300 Sassi cedesi in comodato gratuito palazzina con 2 appartamenti in cambio completa ristrutturazione.
DOMUS 318.5300 zona Nuovo tribunale simpatica signorile mansarda di 3 vani transitorio, foresteria, patti in deroga.
DOMUS 318.5300 zona Viberti signorile salone 2 camere cucina biservizi bilocali foresteria o transitorio.
ITALIA '61 via Ventimiglia panoramicissimo signorile arredato saloncino camera tinello cucinino bagno. Sefima 812.2018.
LUCIANA VOLA corso Cairoli ristrutturato con materiali di pregio signorile appartamento mq 220. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA via Valeggio arredato elegantemente saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 436.1555 - 436.1395.
STUDIO NAVAZZOTTI in corso Fiume stessa casa 2 alloggi mq 180 (uno ufficio e uno abitazione). Tel. 605.3773.

TORINO PROVINCIA

VILLA affitto vuota o arredata villaggio Le Fronde Buttigliera. Tel. 669.5915 - 669.6621. Immobiliare Abit.
ZONA verde mezz'ora Centro ville mq 270 giardino impianti sportivi fitto in conto prezzo acquisto. CD 749.2821.

PIEMONTE

SESTRIERE Grangesises annualmente bilocale arredo antico box panorama suggestivo camino. Tel. 0185 380.510.

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittiamo alloggi vicino mare anche settimanalmente convenzione bagni. Agenzia Aurelia 019 625.242.

ITALIA

Ai Lidi Ferraresi agenzia Vear affitta villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali. Tel. 0533 39.416.
A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Geom. Ponziano. Tel. 0541 384.201 - 387.096.
BIBIONE spiaggia affitto villette, appartamenti fronte mare da L. 220 mila settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Tel. 0431 430.429 - 439.5[redacted].

LOCALI UFFICI [redacted]

A. CASAFFITTI 507.029 zona Cit Turin in palazzina uffici ingresso 4 vani servizi ed archivio in ottimo stato.
[redacted]**NTI** paese Allamano (To) affitto locale mq 300 piano strada e alloggi uffici adiacenti. Tel. 0172 40.097.
AFFITTASI locale da mq 200 a 1100 e uffici da 40 a 500 mq zona corso Grosseto. Tel. 669.8919 - 669.8921.
AFFITTASI Orbassano locali 1000/1500 mq con carriponti più uffici 100/200 mq. Tel. 535.533.
[redacted] attiguo corso Traiano moderno negozio angolare 8 vetrine mq 330 e seminterrato mq 270. Tel. 661.5554 pasti.

AFFITTO NEGOZIO
via Po prenotiamo elegante locale su 3 livelli collegati per mq 225. Gabetti per l'impresa 57.57.

AFFITTO via Botticelli uffici magazzini varie metrature. Telefonare 246.4825.
BEINASCO 'Centro Commerciale Le Fornaci', affittasi locale su 2 piani, mq 250 con vetrina in galleria commerciale. G.S.I. 397.1767.
BEINASCO in zona commerciale industriale uffici capannoni in costruzione varie metrature. Tecnokasa 546.713.

CAPANNONE
affitto Venaria mq 1400 h mt 7 oltre ufficio mq 400 servizi 280 mq cortile mq 1500. Gabetti. Tel. 57.57.

CAPANNONE 500 mq più palazzina uffici cortile rumble 100 mt dall'uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172 40.098.
DOMUS 318.5300 corso Re Umberto, ufficio centrale di rappresentanza 1° piano referenziati.
LOCALE industriale mq 650 con carroponte, cortile, palazzina con alloggio e/o uffici, - servizi e/o magazzini. Torino Nord. Tel. 273.1265.
MAGAZZINI stessa sede abbinabili ed uffici da 50/100/300/600/1000 mq sorvegliati. tel. 315.7111.
SANREMO mobiliato vista mare tranquillo 4/5 letti affitto giugno e seguenti. Telefonare allo 0184 574.150 dopo le ore 19.
STRADA S. Mauro vicinanze affitto magazzino laboratorio mq 400 passo carraio L. 2.200.000. Tel. 273.5361.
STUDIO DATA affitta ufficio zona Nuovo Tribunale ampio ingresso salone 5 vani 2 servizi 2 ingressi. Tel. 562.9057.
TECNOKASA 546.713 Ospedali Lingotto affitta locali magazzino ufficio palestra mq 1000 L. 8 milioni mensili.
UFFICIO c.so Vittorio (Valentino) 1° piano, 3 locali, servizi affittasi L. 1.200.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.
UFFICIO prestigioso via Piffetti mq 180 salone con bowinda 5 vani servizi affitta Amerio 431.0830 - 431.0644.
UFFICIO via Po, casa signorile, piano 2°, 9 locali, ampio ingresso, servizio, affittasi L. 4.100.000 mese. Tel. 562.8925.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A.A. ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE cerca alloggi vuoti o arredati uso pied a terre o patti in deroga senza vostre spese. Tel. 683.5440.
A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.
BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 729.981 - 689.0983.
CERCHIAMO per dirigente straniero villa o alloggio zona collinare vuoto. Ufficio trasferte Signor Roberto. Tel. 501.813.

[redacted] 9

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Argonauto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4713/4.
ACQUISTA autovettura di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 [redacted].1598 Torino.
AUDI coupé 1.600, fine 90 grigio metallizzato climatizzatore, cerchi in lega, perfetta, unico proprietario vende L. 21.000.000. Tel. 960.7737 dopo le 21.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011 817.1643.
IVECO Daily 35.10 TD ID furgonatura in alluminio gran volume servosterzo serbatoio maggiorato 11/90 vende in garanzia Concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53. Tel. 319.4094.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBISOLA (Sv) pensione trattoria Riobasco ottima cucina pulizia giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila. Tel. 019 489.347.
A Rimini Miramare Hotel Mediterraneo direttamente mare, rinnovato, ascensore bar, camere servizi, balcone, telefono, Tv, cassaforte, sale climatizzate, parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce. Giugno L. 39 mila/41 mila, luglio L. 47 mila/51 mila. Telefonare 0541 372[redacted]
[redacted]**RMA TAGGIA** [redacted] Riviera [redacted]tamenti vacanze confort giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.
COSTA AZZURRA Hotel Corniche D'Or *** 0033 93 754.012 fax 93 754.491 pochi minuti centro Cannes in villa d'epoca camere - sulla vista mare piscina cucina raffinata. Offerte speciali.
FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 ogni comfort tv color telefono cucina accurata giugno L. 60 mila luglio L. 68 mila, spiaggia compresa.
GABICCE MARE Sporting Hotel. Telefonare allo 0541 954.800, piscina riscaldamento/idromassaggio, parcheggio, giardino, scelta menù, prezzi ottimi.
LOANO albergo Europa 019 669.097 vicino mare camere con servizi e telefono cucina casalinga e dehors parcheggio.
LOANO Residence Niro verde piscine bilocali biancheria telefono Tv parcheggio. Tel. 019 673.345.
LOANO Residence Villa Chiara sul mare centrale alloggi biancheria telefono Tv. Tel. 019 668.007.
PIETRA LIGURE Albergo Damonte 019 615.860 fax 615.860, vicino mare, giardino, parcheggio, ascensore, colazione buffet, scelta menù, prezzi modici.
RIVAZZURRA (Rimini) Albergo Tina via Viareggio, 21. Tel. 0541 372.023 pensione completa: giugno, settembre L. 31 mila, luglio e 21-31/8 L. 36 mila 500, 1-20/8 L. 50 mila. Parcheggio. Famigliare.
S. BENEDETTO DEL TRONTO Hotel Pierrot **** Tel. 0735 659.541 lungomare. Camere, aria condizionata servizi menù scelta spiaggia privata parcheggio.
VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 trattamento familiare giardino 100 mt mare prezzi modici.

[redacted] 11

AGENZIA FLY CLUB seleziona partner con audiovisivi per persone libere. Via Cernaia 14. Tel. 562.0650.

[redacted] 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 537.548.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 596.6773 via Muratori 13 Torino.

Boniver: «Loy è stalinista»

Un metodo «dallo stampo stalinista»: così l'ex ministro dello Spettacolo Boniver ha definito le critiche di Loy alla lottizzazione del cinema italiano, in occasione del «Premio Solinas». Loy aveva sostenuto, tra l'altro, che la nomina della Wertmüller al Centro Sperimentale [illegible] voluta dai socialisti. La Boniver, in una n[illegible] diffusa ha replicato: «Sono [illegible] per i toni della polemica, la Wertmüller dirige il Centro con grande competenza. E' [illegible] metodo inaccettabile, di stampo stalinista, che indebolisce [illegible] cinema italiano». Pronta la controreplica di Loy: «Non ho insultato nessuno, ho solo fatto [illegible] che Grazzini, persona di grande competenza e autonomia, scelto secondo criteri meritocratici, è [illegible] cacciato via dal Centro per fare posto a un socialista. Quanto all'accusa di stalinismo, [illegible] me lo [illegible] detto qualcun altro, mi sarebbe dispiaciuto ma, siccome me lo ha detto la Boniver, [illegible] contento».

Strehler: Italia sei ingrata

Strehler a Parigi ha fatto [illegible] suo ingresso all'Espace Kiron, nella sala in cui veniva proiettato in anteprima il film «Carlo Goldoni - Giorgio Strehler. Le théâtre de [illegible] poésie». Per l'occasione il regista italiano ha sfogato tutto il suo rancore [illegible] l'Italia. «Bergman. L'hanno accusato di frode al fisco e l'hanno pure arrestato. Poi l'hanno scagionato. Lui in Svezia non [illegible] più tornato. Io [illegible] sei mesi che [illegible] leggo i giornali italiani. Troppe cattiverie e troppe [illegible] gne. Mentre la stampa estera è stata [illegible] nime. Non una riga che abbia messo in dubbio [illegible] mio operato. Se c'è un aspetto positivo nella vicenda, [illegible] che ho potuto stilare un catalogo degli amici, 15 nomi». Poi si è scagliato contro i «senatori sbagliati»: «In Italia [illegible] c'è rispetto per gli artisti. Lo dice la Costituzione che senatore a vita [illegible] fatto chi si [illegible] distinto per meriti culturali. Norberto Bobbio, Carlo Bo ed Eduardo mi [illegible] bene. Ma Agnelli e Andreotti..?».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 2 Giugno 1993 21

Dj: avventure americane su Italia 1 e realtà delle nostre radio

Noi, confessori della notte

Così parla un Paese che non dorme

Solitudini
parole d'amore
propositi suicidi
Quanti drammi
ascoltano
i conduttori

SECONDA SERIE

Da domani Jack Killian

«Voci della notte», seconda serie di telefilm col deejay notturno Jack Killian, andrà in onda [illegible] domani alle 23,30 [illegible] Italia 1. La prima l'aveva trasmessa Canale 5. «Faceva il 15 per cento di share, migliorerà», dicono a Italia 1. «Night Caller» (questo il titolo originale) è firmato da Richard Di Lello («Star Trek» e «Hill Street giorno [illegible] notte») [illegible] s'ispira al film «Talk Radio». Killian (Gary Cole) è [illegible] deejay che affronta casi [illegible] drammatici. Ieri, per la presentazione, dibattito in Fininvest [illegible] Omar Calabrese [illegible] vari deejay: [illegible] Claudio Agostoni di Radio Popolare ne ha approfittato per rivendicare alla sua emittente l'invenzione, [illegible] «Bar Sport», dei commenti [illegible] voice» ai programmi sportivi. «Un'idea - ha detto - che è piaciuta anche alla Fininvest». «Mai dire gol» è sistemato.

Nella foto [illegible] sinistra: il [illegible] «Voci della notte», al centro Finardi a destra: Jack Killian

MILANO. La notte che Marta [illegible] sentì addosso [illegible] voglia di morire, non chiese aiuto [illegible] padre [illegible] alla madre. Non cercò un'amica, una compagna di scuola. Telefonò a una radio. E il disc-jockey le parlò per due [illegible] [illegible] diretta, e alla fine Marta capì che [illegible] 14 anni la voglia [illegible] morire [illegible] qualcosa [illegible] ti prende a tradimento, come la tristezza [illegible] l'amore o l'allegria; e poi, come tutti i sentimenti dei 14 anni, se ne va, e forse non lascia segni, né ferite. Marta è un nome inventato. Ma la storia è vera: è successa [illegible] Mario Panda, che conduce «Questa è la notte» su One-O-One.

Le trasmissioni «after hour» [illegible] l'ultima frontiera della radio. Una frontiera magica e inquietante. In quelle [illegible] sospese quasi tutto è possibile. E' possibile che Eugenio Finardi arrivi negli studi milanesi di Rmc, dove [illegible] Nick the Nightfly sta conducendo il programma «Monte Carlo Nights», e confessi: «Nick, devo ringraziare te e la tua musica; [illegible] salvato il mio matrimonio, ascoltandovi ho ricominciato a far l'amore con mia moglie». Nick [illegible] grosso e rosso, e la [illegible] così, «se la gente guarda la televisione non fa l'amore», ri[illegible]. Nick, nel suo programma, ospita pure [illegible] notiziario «Good News»: «Ma [illegible] difficili da trovare, le [illegible] notizie...», s'addolora.

Nick the Nightfly è [illegible] dei disc-jockey che Italia 1 ha invitato ieri alla presentazione dei telefilm «Voci della notte» che raccontano le avventure del loro «collega» americano Jack Killian. [illegible] anche loro, Nick e compagni, hanno mille avventure tra le dita. Avventure vere, mica fiction. Tra mezzanotte e le 6 del mattino, li ascolta [illegible] popolo misterioso che [illegible] Audiradio sa calcolare: forse tre milioni, forse di più, panettieri e poliziotti, prostitute e taxisti, insonni [illegible] solitari tiratardi che [illegible] dalla discoteca e chiamano col cellulare, mentre corrono sull'autostrada e scalpitano dalla voglia di ra[illegible] [illegible] quella squinzia che li ha mollati in bianco.

I deejay ascoltano e per tutti hanno [illegible] buona parola, [illegible] il disco adatto. Parlano [illegible] microfoni della Rai: «Stereonotte», quasi undici anni di quotidiane dirette, [illegible] il [illegible] e seguitissimo «Notturno italiano». [illegible] imperversano dai network privati: [illegible] sono gli ilari Renzo Pozzato e Andrea De Sabato di «Voci nella notte» [illegible] Rete 105, la sensuale Mila con le trasgressioni di «Mila by night» [illegible] Dee Jay, il bar musicale di Lisa Ray targato Kiss Kiss, e le chiacchierate degli ascoltatori di Dimensione Suono, e i viaggi al limite della notte degli inviati di [illegible] Popolare in una Milano [illegible] vive, piange e si diverte.

E, ancora, [illegible] buio si popola delle cento e cento piccole radio che non crescono [illegible] non [illegible] mai: emittenti locali, localissime, dove conduttori dall'accento marcato e dalla sintassi approssimativa regalano ai loro trenta ascoltatori la certezza di non essere soli quando l'alba è più lontana. E Antonietta, che [illegible] quarant'anni non [illegible] a dormire nel suo letto troppo grande [illegible] vuoto, s'attacca al telefono: e chiama Rita, una donna come lei, deejay per caso, e le racconta la [illegible] giornata, «oggi non lavoravo, [illegible] rimasta a letto fino a tardi, poi mi sono [illegible] [illegible] da mangiare, ho aspettato che facesse [illegible] per telefonarti». Quante Antoniette saranno in ascolto alle quattro e mezzo di martedì primo giugno 1993? E' un'alba come tante, fuori i primi uccelli si svegliano e fatalmente ti becchi Radio Maria che [illegible] [illegible] instancabile a sgranare rosari e promesse di un'altra vita. Un pugno [illegible] frequenze più in là, Radio Radicale trasmette senza posa i suoi notiziari sulla droga [illegible] sulle carceri. Anche loro vogliono un'altra vita. Magari già in questo mondo.

«A [illegible] [illegible] [illegible] al telefono, la gente parla e supera gli imbarazzi, i tabù», dice Paolo Cavallone di Rete 105. «Succedono cose [illegible] stranissime - racconta Angelo Baiguini, l'uomo della notte [illegible] Rtl -. Ricordo un tizio che diceva di chiamare da un aereo in volo sull'Adriatico. Poi ha ritelefonato e ci ha fatto ascoltare il rumore dell'atterraggio. Penso fosse [illegible] balla; ma ci vuole una bella fantasia per escogitare una simile storia, con [illegible] di rumori [illegible] fondo. Sembrava davvero [illegible] sentire un aereo...». Un'altra notte, Angelo riceve la telefonata di un giovanotto sconosciuto: «Sai, [illegible] appena diventato padre, volevo dirlo a un amico...». A Rtl brindarono in diretta.

Negli Anni Settanta delle radio libere, la notte era un regno da conquistare in Fm: ogni [illegible] gazzotto piazzato davanti a un microfono sognava di diventare il Lupo Solitario [illegible] un improbabile «Italian Graffiti». Il cinema raccontava i deejay americani. [illegible] Super Soul di «Punto [illegible] era un mito, per i cuccioli dell'etere. E la voce di donna che accompagna i «Guerrieri della [illegible] nel film di [illegible] era lo specchio di ogni fantasia. Studenti [illegible] garzoni arrivavano al lavoro con gli occhi pesti, dopo [illegible] [illegible] spesa a ululare «la notte è ancora gio[illegible] amici di Radio Casalecchio International». La notte era gio[illegible] ma anche poco interessante [illegible] per il [illegible] pubblicitario: quando i network s'affermarono, preferirono abbandonare le ore di «basso ascolto». Per coprire la frequenza, [illegible] mezzanotte in poi, bastava [illegible] nastro preregistrato.

Da qualche anno, però, tutto è cambiato. Sulla scia di «Stereorainotte» - musica vera per le [illegible] creature del buio - anche i network commerciali si riappropriano delle tenebre. Le telefonate arrivano torrenziali, alle [illegible] [illegible] mattino: «I ragazzi [illegible] noi [illegible] aprono, discutono d'amo[illegible] d'amicizia, dei piccoli guai della loro vita - dice Angelo Baiguini -. C'è chi mi [illegible] notizie su un cantante, e chi vuole consigli per conquistare una ragazza. Vorrei saperlo anch'io, gli dico».

Quelle ore di nessuno cominciano a far gola: c'è un pubblico, quindi c'è un business. E alle case discografiche, anche un «passaggio» alle due e mezzo non [illegible] più tanto schifo. Così, insieme con i deejay, anche i cantanti s'abituano a far di notte giorno. Durante l'ultimo Festival, alle quattro del mattino nello studio sanremese di Radio Italia Maurizio Vandelli e Enrico Ruggeri [illegible] banco: parlavano, «la gente chiamava, chiamava, chiamava. Senza riposo.

Gabriele [illegible]

Donizetti al Regio

Per «Lucia» l'orgoglio di una deb

TORINO. «Ardon gl'incensi...»: il sipario è aperto sul terzo atto della «Lucia di Lammermoor» che l'11 giugno concluderà la stagione lirica [illegible] Teatro Regio. In mezzo alla scena, nella pri[illegible]a delle prove d'assieme, Alexandrina Pendatchanska scala le vertiginose vette donizettiane. La famosa «scena della pazzia» è il punto centrale dell'opera: le [illegible] sono di [illegible] efficacia e finezza, i «rubati» suggeriti [illegible] Bruno Campanella colgono l'essenza stessa del dramma. Il [illegible] si ferma [illegible] applaude a lungo, affettuosamente. Il giovanissimo (ha appena 23 anni) soprano lirico-leggero bulgaro conquista tutti. Alexandrina si profonde in inchini [illegible] colleghi: è quasi un'ovazione. Quasi mai durante una prova si assiste ad una così spontanea manifestazione di stima.

Bruno Campanella, direttore stabile del Regio, sottolinea l'episodio: «Alexandrina è un talento di naturale freschezza e musicalità, una ragazza geniale. [illegible] tutto con una schiettezza invidiabile. Averla [illegible] con noi [illegible] [illegible] fortuna. E' il simbolo dell'amicizia, dello spirito di corpo che si av[illegible] [illegible] Regio. Si [illegible] rivelata in "Esclarmonde", ma qui nella "Lucia", in cui è costretta a cantare dall'inizio alla fine in una continua tensione emotiva, raggiunge momenti di autentica grandezza».

Bruno Campanella, allievo [illegible] Nino Rota, perfezionatosi con Dallapiccola, Swarowskj e Shippers, incarna la figura del direttore moderno, che affronta la musica con estrema naturalezza, [illegible] superflui intellettualismi, con una spontaneità e giovialità che lo rendono personaggio simpatico: prima di tutto all'orchestra, che l'ha ormai «adottato» [illegible] padre insostituibile e al teatro stesso, di cui [illegible] parte integrante. «L'anno [illegible] [illegible] era stato difficile disdire gli impegni presi altrove per far f[illegible] alla [illegible]a nomina. Oggi il Regio è la mia [illegible] il luogo in [illegible] passo gran parte del tempo a studiare. Quest'anno vi ho diretto "Falstaff" opera di tremenda difficoltà, [illegible] "Esclarmonde".

E nel '94?

[illegible]ugurerò la stagi[illegible] con "Capuleti e Montecchi" di Bellini in cui [illegible] Mariella Devia e Martine Dupuis. Dirigerò poi la "Cenerentola" [illegible] Jennifer Larmore, Rockwell Blake [illegible] Enzo Dara».

L'orchestra del Regio [illegible] migliorata. Ha faticato molto?

«Abbiamo lavorato moltissimo insieme. Oggi l'orchestra è [illegible] sciente dei suoi [illegible] Affronta [illegible] lavoro di preparazione d'una partitura con la massima serietà, senza risparmiarsi. Ora è in gra[illegible] di passare [illegible] repertorio belcantistico a Verdi al Verismo con [illegible] consapevolezza, raggiungendo ottimi risultati. Daniel Oren, che l'ha guidata in "Adriana Lecouvreur", era entusiasta.

Il teatro d'opera italiano [illegible] da riorganizzare?

«Non generalizzerei. Ci [illegible] molti detrattori degli enti lirici, coloro che forse vogliono affossarli, ma l'opera [illegible] è più viva [illegible] mai ed i giovani vi trovano un interesse difficilmente riscontrabile in altri generi musicali».

E il Regio?

«E' un punto di riferimento musicale e amministrativo per tutta l'Italia musicale».

Nella «Lucia» diretta da Campanella nella versione integrale, [illegible] anche Gregory Kunde, Roberto Servile, Francesco Piccoli, Giovanni Furlanetto, Alisa Mimi Park ed Enrico Cossutta. [illegible] [illegible] Coro, [illegible] Caseni.

Armando Caruso

L'INTERVENTO

MUSICA PALLONE E SOLIDARIETA'

La Nazionale Cantanti scende in campo [illegible] a Palermo contro la Nazionale Piloti F.1

Diamo un calcio a paura e indifferenza

L'allenatore di boxe mi diceva di non abbassare mai la testa

La Nazionale Cantanti in campo. Nella foto piccola, Gianni Morandi, [illegible] presidente della squadra che ha ormai passato il testimone [illegible] Eros Ramazzotti

PALERMO. Cantanti contro piloti di Formula 1 su un campo di calcio: stasera allo stadio «La Favorita», e in diretta alle 20,40 su Raiuno, si ripete la sfida della «Partita del cuore». L'anno scorso in ottantamila gremirono l'Olimpico di Roma per l'incontro fra la Nazionale Cantanti e i telecronisti Rai. Allora, i telespettatori furono 8 milioni e l'incasso, devoluto in beneficenza, fu di quasi un miliardo. Stavolta i proventi andranno all'Admo (Associazione donatori di midollo osseo) e all'Atmos (Associazione trapianti midollo osseo in Sicilia). In campo, tra i cantanti, scenderanno Ramazzotti, Baccini, Ruggeri, Ligabue, Tozzi e Gianni Morandi, autore di quest'articolo per «La Stampa». La squadra dei piloti, capitanata da Patrese, è imbattuta. I cantanti, invece, non attraversano un momento felice: hanno perso anche contro la rappresentativa dei frati cappuccini.

LA «Partita del Cuore» è l'appuntamento più importante dell'anno per la Nazionale Italiana Cantanti; è il momento in cui, grazie alla televisi[illegible] il clima festoso che [illegible] crea negli stadi durante le nostre manifestazioni rimbalza nelle case della gente.

Il momento che stiamo vivendo [illegible] è particolare: diciamocelo sinceramente, siamo un po' confusi, sfiduciati, sentiamo parlare di Europa e, ad un'ora di volo, una nazione [illegible] [illegible] disintegrata e infuria la guerra; ogni momento scopriamo [illegible] essere stati per anni derubati e derisi dai nostri amministratori; in televisione è una gara continua ed esasperata tra [illegible] grida di più, stupisce di più, provoca [illegible] più, insulta di più e, con gli ultimi fatti [illegible] Roma e Firenze, stiamo di nuovo ripiombando [illegible] paura.

Noi vogliamo reagire, noi [illegible] [illegible]tiamo di essere sopraffatti dal dolore e dal pessimismo.

Quando ero giovanissimo ho avuto una breve esperienza da pugile, non troppo fortunata, ma ricordo che il mio allenatore diceva sempre che di fronte ai pugni dell'avversario, anche i più duri, dovevo cercare di difendermi e mi consigliava di [illegible] abbassare mai la testa perché altrimenti sarei [illegible] totalmente vulnerabile ed alla sua mercé.

Ecco, non abbassare la testa, oggi, significa non imboccare la scorciatoia dell'indifferenza, ma contribuire a divulgare la «cultura della solidarietà», l'ideologia [illegible] solidarietà, affiancandoci ai milioni di volontari italiani [illegible] la conosciamo e la pratichiamo.

[illegible] loro si parla poco, forse perché, come si dice, il «bene» non fa notizia, [illegible] c'è [illegible] [illegible] sponsabilità in tutto questo da parte di chi sottovaluta o bolla col marchio della superficialità ciò che non è violento, ciò che non è urlato e, quindi, sparato in prima pagina. La «cultura della solidarietà» non può essere descritta se non con parole molto semplici, ha un aspetto ben curato, non è mai dimessa o trasandata, ma non scintillante, non è «vincente» secondo certi canoni e molti giovani si lasciano attrarre e trascinare [illegible] altre cose. Ma è, nello stesso tempo, forte, non demorde, non cede.

Noi, [illegible] la nostra Associazio[illegible] cerchiamo [illegible] solidarietà sorridente, ma non timida, vogliamo arrivare alla gente, avvicinarci [illegible] linguaggio dei ragazzi.

A questo [illegible] i Barbarossa, i Ligabue, i Vallesi, i Tozzi, a stare vicino ai Picardi (Presidente Associazione Donatori Midollo Osseo), ai Mandelli (Associazione Lotta contro le Leucemie), ai Lucarelli (Ospedale di Pesaro reparto bambini leucemici, Trapianti Mi[illegible] Osseo), ai Majolino (Osp[illegible]e «Cervello» di Palermo, reparto Trapianti midollo osseo) e a tutti coloro che, nel quasi anonimato, si battono quotidianamente per il bene degli altri.

Con la speranza che [illegible] [illegible] della solidarietà possa arrivare chiara, forte e molto lontano.

La «Partita del Cuore» è una grande festa a cui la famiglia della Nazionale Cantanti invita tutte le famiglie italiane; ed infatti l'atmosfera della vigilia è speciale, elettrizzante. Tutti i protagonisti, da Ramazzotti [illegible] Carboni, da Mogol a Ruggeri, hanno [illegible] compiti e si affannano per far sì che tutto riesca nel migliore dei modi; e provano la stessa ansia e le [illegible] preoccupazioni del capofamiglia che organizza i preparativi della festa. Ansia [illegible] preoccupazioni gioiose, perché la festa sarà comunque bellissima, qualunque sia [illegible] risultato dell'incontro.

[illegible] Morandi

Dopo le accuse dei dipendenti di Raiuno: «Basta lagnarsi»

Fuscagni al contrattacco

«Agli insulti non rispondo»

Carlo Fuscagni al contrattacco: il direttore di Raiuno risponde, a distanza di 24 ore, alle proteste accorate dei dipendenti, programmisti, registi, giornalisti che, lunedì mattina nella sede della Federazione della Stampa, hanno denunciato, in un convegno pubblico, quelle che a loro parere sono le gravi malattie della rete.

Fuscagni parte in quarta con dichiarazioni molto nette. «Non rispondo alle provocazioni e agli insulti, dei quali mi occuperò in altre sedi - premette battagliero -. I dibattiti sono importanti quando il confronto è costruttivo, non quando si nutre di pregiudizi di parte. Il comitato dei dipendenti di Raiuno non è Raiuno, è solo una parte della rete».

Ecco la prima mitragliata, e subito dopo la seconda, fatta di dati e cifre: «Il Consiglio d'amministrazione ci ha affidato il compito di difendere il primato della Rai e noi lo abbiamo fatto al meglio: nel primi cinque mesi del '93, nel prime-time abbiamo realizzato di media il 22% di share, due punti e mezzo più di Canale 5. Siamo l'unica rete italiana in crescita, due punti in più rispetto all'anno scorso».

E tutto questo, sostiene Fuscagni, senza aver fatto alcuna concessione, nessuna scelta facile dettata solo dalla necessità di alzare l'audience: «Abbiamo raggiunto questa media senza rinunciare ai programmi di qualità in prima serata, dagli sceneggiati ai film, dai programmi culturali ai di servizio agli show di spettacolo». Certo, ogni decisione può provocare pareri diversi: «Qualche programma - ammette Fuscagni - sarà stato criticabile, come è naturale che accada, ma il risultato d'insieme è confermato dalla tenuta del rapporto col pubblico».

A questo punto il direttore di Raiuno esibisce le sue prove: «Abbiamo avuto riconoscimenti internazionali come quelli per "Tosca" e proprio oggi abbiamo avuto la conferma che la inglese "Channel Four" trasmetterà in Inghilterra un ciclo di nostri programmi tra i quali "I Promessi Sposi", "Michelangelo", "Io e il duce", "Francesco" di Liliana Cavani».

Ma non basta: in tempi di grandi rivoluzioni in Viale Mazzini, rivoluzioni annunciate che coinvolgeranno buonaparte dei vertici dell'azienda, Fuscagni pensa al domani e dice: «Il futuro della Rai si costruisce con le lamentazioni peraltro mai superate, ma con proposte e progetti. Il problema principale è davvero la vecchia "lottizzazione" delle reti e delle testate allora il progetto deve rimettere in discussione il ruolo e l'organizzazione delle reti e delle testate». E il problema della televisione in Italia è il miglioramento della qualità dei programmi allora bisogna progettare il superamento del duopolio con la revisione della legge Mammì. Il resto sono chiacchiere».

Difficile immaginare, in questo quadro e con posizioni così radicalmente opposte, l'eventuale una nuova convivenza pacifica in casa Raiuno. Saranno le nuove nomine a mutare la rotta o il conflitto così aspro, oppure servirà a qualcosa «la conferenza di programma per discutere di progetti» auspicata dal leader dell'Usigrai Giuseppe Giulietti, in modo «da fare una cosa che non si fa da anni: dare una volta tanto la precedenza alle idee invece che alle spartizioni»? Nel frattempo a Raiuno la vita scorre e, ieri mattina, dopo la bufera delle proteste, si è tenuta la prevista conferenza stampa per la presentazione di «Familyfest '93», un congresso mondiale sulla famiglia trasmesso in diretta e in mondovisione grazie all'utilizzo di 13 satelliti. L'appuntamento, in onda sulla prima rete sabato prossimo dalle 15 alle 18 è dedicato a un pubblico potenziale di due milioni di persone, è promosso dall'associazione dei Focolari, un movimento cattolico fondato nel '43 da Chiara Lubich che raccoglie centinaia di migliaia di aderenti in tutto il mondo. Nel corso della trasmissione, cui dovrebbero partecipare, tra gli altri, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e Giovanni Paolo II (dal Vaticano), un numero verde internazionale gratuito consentirà al pubblico tv di sostenere due iniziative di solidarietà lanciate dal Familyfest: una in favore della Bosnia e l'altra per l'adozione a distanza di bambini del Sud del mondo.

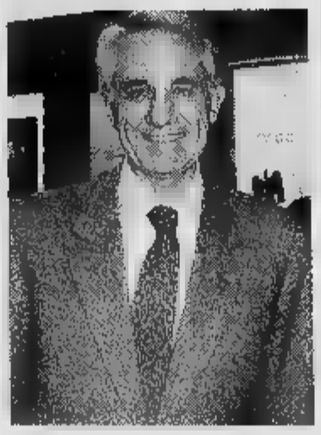
Conduttore della diretta di Raiuno sarà Piero Badaloni: «Eventi come questo - ha commentato il giornalista - contribuiscono a far crescere valori e non solo a stimolare l'emotività dei telespettatori».

Paola Caprara

ANCORA TAGLI

Sospesa «Linea verde»

ROMA. «Linea verde» è stata sospesa fino al 31 ottobre, perché la Rai non ha i soldi per mantenerla. L'ha il settimanale di agricoltura «Terra e vita» lo stesso conduttore della trasmissione Federico Fazzuoli. «Ogni anno - ha chiarito - siamo andati in onda alla metà di luglio. Ciò per seguire gli agricoltori in una fase di grande lavoro nelle campagne. Quest'anno la Rai è in difficoltà ed il budget che ci ha assegnato prevede le puntate fino al 30 maggio con una ripresa il 31 ottobre». Nell'intervista Fazzuoli, interpellato anche sul possibile sforamento del budget per la sua trasmissione (che nella puntata di domenica 23 maggio è stata la più seguita con una media di 5.170.000 spettatori ed uno share alto del 46,90%), ha risposto: «Anzi abbiamo anche risparmiato alcune decine di milioni. Per questa estate sono previste delle repliche senza nessun riferimento all'attualità». [Ansa]



Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno, è i maggiori accusati per la crisi della rete

Annullata la nuova trasmissione di Augias

Avrebbe dovuto iniziare il 25 giugno Tra i «protagonisti» alla sbarra Andreotti e Cossiga

Il giornalista Corrado Augias «Condivido la scelta di Guglielmi»

Raitre: politici in tv rimandati a settembre

ROMA. Contrordine a Raitre. Il nuovo programma-processo dedicato ai politici, annunciato in prima serata a partire dal 25 giugno, non si farà. Degli «uomini della prima Repubblica» se ne riparlerà, se l'argomento sarà ancora attuale e televisivamente valido, in autunno, passata la calura estiva e, magari, smaltita l'overdose.

«Tutti gli uomini del Re», questo il titolo della trasmissione ideata da Corrado Augias, che l'avrebbe anche condotta chiudendo in anticipo «Babele» e asseconda una propensione per l'attualità politica, dovuto portare in televisione, per quattro venerdì sera, dalle 20,30 alle 22,30, alcuni tra i massimi protagonisti degli ultimi decenni: un'apertura «forte» con Carlo De Benedetti e, a seguire, nell'ordine, Gianni De Michelis, Giulio Andreotti, Francesco Cossiga, uno dei tre proveniente da un lungo esilio televisivo.

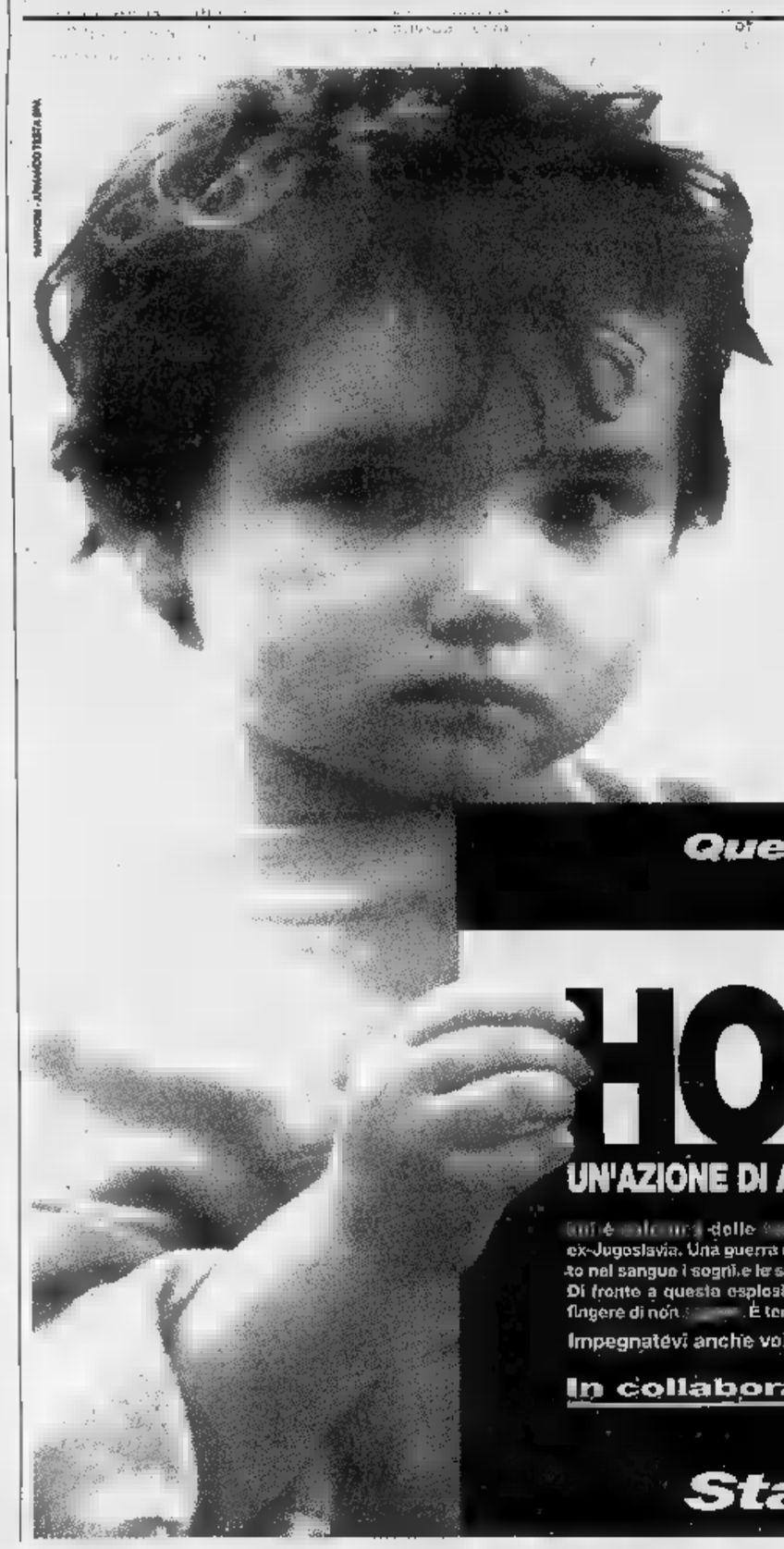
Avrebbe dovuto essere «un processo», nelle intenzioni di Augias che inizialmente aveva pensato a un titolo più duro, tipo «Italia, Norimberga», ai principali responsabili dell'interminabile stagione politica che volge al termine, si tratterà certo di un processo», più diplomatica escluso il capo-struttura di Raitre Giovanni Tantillo nel dare l'annuncio, due settimane or sono, alla trasmissione. L'accordo, con chi accettato di sottoporsi alle domande del giornalista (non tutti gli interpellati accettato), comunque che: «Ogni domanda è permessa, nessuna prevaricazione è consentita».

Lunedì mattina, breve riunione e la decisione a sorpresa: per se fa nulla. «Una scelta che condivido», assicura Augias, «in realtà quando decidemmo di lavorare a questo progetto considerato attenzione le date: con le elezioni dei sindaci, e il ballottaggio, si arriva fino al 20 giugno. E dopo, proporre un programma di questo peso, con quei tipo di protagonisti, a cavallo giugno e luglio, il venerdì sera, quando la gente è tutta fuori a prendere il fresco, sarebbe stato un po' da pazzi. Si rischiava di fare un buco, di non avere pubblico. Meglio, molto meglio, aspettare l'autunno».

Può anche darsi che, nella decisione di soprassedere, abbia pesato l'impressione, confermata dai dati Auditel, che il filone «confessioni del politico inquisito» è stia lentamente esaurendo, e che gli italiani, con o senza valigia in mano, non comunque più voglia di trascorrere la serata ascoltando i più assidui protagonisti della prima Repubblica (nonché dell'ultima stagione tv).

Se la televisione abbia iniziato la lenta fuga Tangentopoli, lo sapremo in autunno. Intanto, certezza è che in ottobre ritornerà «Babele», trasmissione di Augias dedicata libri (ultima puntata 13 giugno), premiata un ottimo ascolto e un buon risdegli .

Miretti



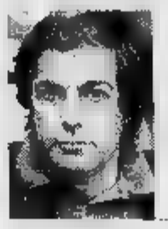
Minoli ha chiuso il ciclo con la tragica morte dell'uomo che inventò l'Eni

«Mixer», Mattei il più gradito

Riprenderà a settembre: tema, la spiritualità

ROMA
DALLA REDAZIONE

ROMA. Giovanni Minoli ha deciso di chiudere «Mixer» delle lunghe «storie» che hanno caratterizzato l'edizione di quest'anno: la storia di Enrico Mattei, l'uomo che ha l'Eni, l'imprenditore che dichiarò guerra alle Sette Sorelle del petrolio, l'ex partigiano che riteneva il possesso di fonti energetiche autonome indispensabile per la costruzione di un Paese e indipendente. Il mistero della morte di Mattei è stato raccontato da «Mixer» nelle serate di ieri e dell'altro ieri, le ultime di una edizione che l'ha visto tra i primi programmi di informazione della Rai. Tutta la stagione quest'anno, per la tensione che c'è in Italia, per la voglia di pulizia morale, per il disfacimento dei partiti, è stata dominata dai programmi di informazione. «Mixer» però, ha spiegato Minoli citando un sondaggio del servizio opinioni sul gradimento, è risultato raggiungere il 14,6% , più de «Il e il nero» il suo 14,2% «Milano Italia» con l'11,1%, «Mi manda Lubrano» il 10,5, del «Costanzo show» con il 7,9, de «L'istruttoria» il 3,3.



Giovanni Minoli: «L'elettronica e la grafica una delle chiavi del successo di Mixer»

Ma è solo il gradimento è esser andato bene. Anche gli ascolti quest'anno, aiutati formula di lunedì, martedì, coledì, cresciuti. 18% di share con 4 milioni di media di spettatori che salivano a punte di 5 milioni. Il merito, secondo Minoli, è quello è creduto nella formula del rotocalco rinnovandola costantemente e nell'aver fatto grande uso della grafica elettronica semplifica e modernizza il linguaggio.

A questo si devono aggiungere le «storie». Si ricomincia il 12 settembre Central Express, dieci puntate che «Mixer» dedica ai Paesi dell'ex-socialismo reale. Tutti i mercoledì per l'intera estate, come sempre, l'appuntamento con Mixer resta fissato alle 22,30. Le prime tre puntate sono dedicate alla spiritualità non cristiana.

Biglietti a 6 mila lire

Festa del cinema per una settimana le sale sono piene

ROMA. Lusinghieri risultati della prima settimana delle «Festa del cinema» biglietti al prezzo massimo di mila lire. Rispetto all'analogo periodo del 1992, l'aumento stimato nelle sale centinaio di città italiane è stato del 67,7% per gli spettatori e di oltre il 10% per gli incassi nonostante il forte sconto. Le punte di maggiore incremento registrate a Palermo con quasi il 132%, Napoli (105,6%), Firenze (101,3%), Genova (95,8%), Roma (76,8%), Bologna (76,3%). Dati positivi anche nel fine settimana, caratterizzato quest'anno - notare l'Agis che ha elaborato i dati - da situazione meteorologica assai più sfavorevole per il cinema confrontata l'analogo periodo dell'anno .

Questo bambino ha perso tutto quello che aveva.
Gli è rimasto solo un grido

HO BISOGNO DI TE

UN'AZIONE DI AIUTO DI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA, CARITAS ITALIANA E CROCE ROSSA ITALIANA.

...delle ...della guerra nella ex-Jugoslavia. Una guerra crudele e spietata che ha soffocato nel sangue i sogni e le speranze di un'intera popolazione. Di fronte a questa esplosione di dolore, non possiamo più fingere di non ... È tempo di agire, ... tendere una ... verso chi soffre e di rispondere concretamente ad un grido di aiuto. Nasce con questo scopo "Ho bisogno di te", un'azione umanitaria a favore dei bambini, delle donne e di tutta la gente ... senza alc... e re... Caritas Italiana e alla Croce Rossa Italiana, si fa promotrice di questo progetto che prenderà ... stasera ... di inviare viveri e beni di ...rso a tutti coloro che soffrono. E contribuirà a ricostruire le loro case. Aiutiamo il popolo della ... Non lasciamo che il loro grido cada nel silenzio.

Impegnatevi anche voi in questa iniziativa dando il vostro contributo sui conti correnti postali n. 566000 Croce Rossa Italiana e n. 54008008 Caritas Italiana.

In collaborazione con RAIDUE, TG1, RADIODUE, GR2, TV RADIOCORRIERE.

Stasera alle 22,15

RAIDUE DI TUTT...

TIVU' [redacted] TIVU'

Milagros, lacrime e polemiche telenovela anche dietro le quinte

AMANDA Sandrelli compare per pochi minuti, giusto il tempo di cominciare ad [redacted] la terra argentina: poi gli indios cattivi le piantano un coltello nella schiena, e tanti s[redacted] luti. Tanti saluti a suo [redacted] Ethan Wayne e a «Milagros». Un ruolo cameo, come si dice al cinema. Lo [redacted] tipo di ruolo che avrebbe dovuto avere [redacted] Lollobrigida? Non lo sapremo mai, [redacted] dovremo sopravvivere. Ancora [redacted] se[redacted] scorsa, presentando la nuova telenovela prodotta dalla Silvio Berlusconi Communications, in onda dall'altra sera su Rete 4, il direttore Michele Franceschelli aveva parlato della Lollo e della [redacted] discussa defezione. Diceva che l'attrice accusava la Fininvest [redacted] averla esclusa [redacted] lavorazione del film, mentre la [redacted] prima versione parlava di malattia. Nevio Boni aveva raccolto sulla «Stampa» il suo sfogo indignato: «Io malata [redacted] sono stata davvero, avevo la pressione a 230 con la minima a 130. Ho rischiato l'infarto, il collasso. [redacted] tenevano rinchiusa in albergo, non comunicavo con l'esterno. Tentavano di farmi passare per pazza per poi portarmi in qualche clinica». Gli altri, ovviamente, ribadiscono la loro versione.

[redacted] storia. Questa è la vera telenovela.

[redacted] vedremo dunque mai Gina Lollobrigida [redacted] questa [redacted]a a tinte forti e fosche, e neppure vedremo mai Monica Vitti, il cui nome [redacted] millantato a proposito di un altro serial. Grandi smentite, [redacted] telenovela brucia.

«Milagros» si svolge in Argen[redacted] nel secolo scorso, tra un gruppo di coloni partiti dall'Europa per far fortuna laggiù. Giovani uomini, giovani donne, coppie coraggiose. Una è formata da Amanda Sandrelli e Ethan Wayne. [redacted]o già visto che la Sandrelli ha fatto una brutta fine, [redacted] parte [redacted] vendicarla, si vendetta tremenda vendetta. Alla fine [redacted] anche lui. La sua bambina, Maria, viene cresciuta da una cop[redacted] amica che ha un'altra figlia: le due ragazzine si credono sorelle, una molto bionda [redacted] molto bruna, grande shock quando scoprono che i genitori non sono gli stessi. Chissà che [redacted] si prepara, per il futuro di quelle due bellezze: una, da grande, si trasformerà in Grecia Colmenares che si [redacted] Rinaldo, il soldato buono interpretato da Osvaldo Laport. Saranno storione di grandi sentimenti, grandi odi e grandi amori. Gli affezionati del genere non [redacted] problemi ad apprezzare una vicenda in costume: cambiano soltanto i costumi, per l'appunto, le storie sono sempre le stesse. Universali, nella loro estrema semplificazione: che non [redacted] stata sempre sottovalutata, la telenovela?

Su Raidue un altro congedo, quello di Mixer: l'altra [redacted] Minoli ha intervistato Occhetto, ha cercato una spiegazione [redacted] stregi italiane, ha riscostruito il caso Mattei. Parlar male di Minoli lo fanno in tanti, ormai. Lui se la attira anche, le male parole, con certi atteggiamenti genere «dolore fisico» [redacted] «grande scoop». Però Minoli non [redacted] che improvvisa, ha inventato un genere, ha fatto scuola, conosce benissimo il mestiere. E per quella media di quattro milioni di persone [redacted] seguivano ogni lunedì, [redacted] è per nulla passato di moda.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Riecco il conte Max

IL CONTE MAX

1991, Raidue alle 20,40; dur. 88'

Di e con Christian De Sica, in prima visione televisiva. Sulle orme [redacted] padre il [redacted] rit[redacted] a dar vita alle storie del Conte Max che già si erano viste due volte sullo schermo [redacted]n il film omonimo e con il suo predecessore «Il signor Max». Rispetto al modello precedente Christian De Sica prende il posto che fu di Alberto Sordi mentre tocca a Galeazzo Benti, recentemente scomparso, il ruolo che fu di De Sica padre. Nel cast anche Ornella Muti.

VIALE DEL TRAMONTO

1950, Raitre alle 22,45; dur. 100'

Di Billy Wilder. Molti considerano questo film [redacted] capolavoro [redacted] cinema noir, altri ne parlano come [redacted] un esemplare melodramma. Più semplicemente la storia di una diva al tramonto (Gloria Swanson), del suo sfortunato innamorato (Eric von Stroheim) e del giovane sceneggiatore (William Holden) che cade in una trappola dagli esiti mortali, [redacted] tra i capolavori assoluti del regista austriaco emigrato ad Hollywood, [redacted] come tale merita di essere visto.

DOMANI SI [redacted]

1982, Raiuno all'1,10

Di [redacted] con Maurizio Nichetti. Opera feconda e divertente di Nichetti, [redacted] in coppia con Mariangela Melato. [redacted] misteriosa forza che provoca la frenesia del ballo coinvolge i due, che esercitano la professione [redacted] redattori televisivi.

Gloria Swanson in «Viale del tramonto», Raitre 22,45

A MEZZANOTTE CIRCA

1986, Retequattro [redacted] 23,35

Di Bertrand Tavernier, titolo originale «Round Midnight». Dexter Gordon interpreta [redacted] parte del sassofonista Lester Young in uno struggente omaggio agli anni del bebop nelle boites parigine degli anni Cinquanta. Il film fu sconfitto per un soffio alla Mostra del Cinema di Venezia. Merita [redacted] essere visto, [redacted] anche rivisto.

SCIPIONE DETTO ANCHE L'AFR[redacted]

1970, Raidue alle 3,4[redacted]

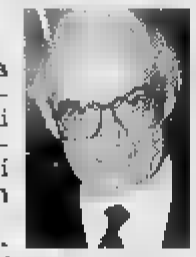
Commedia di Luigi Magni. Publio Cornelio Scipione detto l'Africano (Marcello Mastroianni) [redacted] fratello detto l'Asiatico (Ruggero, fratello anche nella vita) sono accusati di peculato [redacted] Catone il Censore. L'Africano, integerrimo, si difende dalle accuse, ma scopre che il fratello è colpevole. Antica Roma [redacted]

ANTENNA

OGGI

Cantanti contro Piloti è la «Partita del Cuore» che si disputa a Palermo a favore dell'associazione donatori di midollo osseo (Raiuno, ore 20,40).

TRANELLI



Sonzogno ha pubblicato l'ultimo libro di Antonio Lubrano, «Tranelli d'Italia». E' un concentrato delle esperien[redacted] accumulate durante la famosa trasmissione di Raitre, scritto con l'obiettivo di insegnare agli italiani [redacted] essere «antipati[redacted]» (cioè diffidenti, rompiscatole, pignoli). Delle dodici truffe [redacted] quella più interessante in questa sede è la decima, dove si [redacted] della giovane Magnolia raggirata dal solito mago (due filtri d'amore venduti per un milione): sulle tv locali maghi e fattucchieri imperversano. Lubrano dice che il giro d'affari di questi truffatori s'aggira sui mille [redacted] cinquecento miliardi l'anno, le vittime dell'inganno sarebbero dodici milioni (dati Ispes). Il 40,5 per cento dei clienti dei maghi vogliono conoscere il futuro, [redacted] 21,5 c[redacted] sollievo a pene d'amore, il 19,1 vorrebbe risposte relative al lavoro, un altro 11,9 cerca di guarire da malattie gravi e un [redacted] per [redacted] adopera i maghi per fare il [redacted] locchio ai nemici. Tutte le [redacted]gorie sociali sono rappresentate. Un talismano [redacted] una controfattura costano 7-8 milioni.

[redacted]

Il noto gastronomo Luigi Veronelli s'è arrabbiato moltissimo col [redacted]rettore del Tg3 Al[redacted]dro Curzi, per via delle frequenti apparizioni, a Mi manda Lubrano di Stefano [redacted]lli, di[redacted]el mensile Gambero Rosso. «Il messaggio promozionale - ha scritto Veronelli a Curzi - [redacted] da Lei [redacted] dalla sua rete la scorsa settimana agli amici del Gambero Rosso mi ha dato - [redacted] anche per motivi "concorrenziali" - il voltastomaco. Se la ragione è quella che mi dicono: essere Lei pidiessino, Lubrano pidiessino, Bonilli pidiessino e Raspelli Comunione e liberazione, il voltastomaco aumenta».

JASON

In America i sondaggi dicono che è in forte ascesa la popolarità di Jason Priestley, il Brandon della [redacted] Beverly Hills 90210; fatti i raffronti, il giovane Brandon starebbe mettendo in crisi la fama di Richard Gere e di Mel Gibson. Sono dati da prendere con le molle, perché resi noti alla vigilia dell'uscita di tre film che hanno per protagonisti i tre attori. Quello di Jason si intitola Calendar girl e racconta la storia di [redacted] piccolo malvivente che convince due amici ad attraversare l'America per andare [redacted] Hollywood a conoscere Marilyn Monroe.

ZACCARIA

Nel toto-Rai, scatenatosi subito dopo l'approvazione alla Camera della legge di riforma ([redacted] però ancora il sì del Senato), il più accreditato al posto [redacted] direttore generale è per ora il professor Roberto Zaccaria.

Giorgio [redacted]

Foto: Lubrano e Gibson

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 6 — **Doppia coppia**, var[redacted]
- 6,50 [redacted] Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
- [redacted] **Unomattina Economia**.
- 10,15 [redacted] **dagli occhi blu**, film commedia di Bruno Corbucci con Mario Tessuto e Silvia Dionisio.

POMERIGGIO

- 11,5[redacted] [redacted] **tempo fa**.
- 12 — [redacted] Programma abbinato [redacted] Lotterie nazionali
- 12,[redacted] **La signora in giallo**. Telefilm. *Azione privilegiata: omicidio*. Con Angela Lansbury
- 13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
- 14 — [redacted] **di diamanti**, film [redacted] Clive Donner con Belinda Lee, [redacted] Lewis
- 15,35 **DSE** - [redacted]
- 16,05 **Big!** Uno ragazzi. *Io tu il mondo e la tv*.
- 17,30 **Spazio** [redacted]
- 17,45 **Cronache italiane**
- 18 — **Telegiornale Uno**

SERA

- 18,15 [redacted] **del** [redacted] Conduce Oliviero Beha. Con Adriano Da Zan, Giacomo Santini, Vittorio Adorni. A cura di Giselda Gagliardi. Regia esterna Enzo De Pasquale.
- 18,55 **Concerto della** [redacted]**nda del**[redacted] **d**[redacted]**Polizia** [redacted] **occasione** [redacted] **celebrazione** [redacted]**a** [redacted] **Repubblica**, dal Teatro dell'Opera di Roma alla presenza [redacted] Capo [redacted] Stato
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Telegiornale Uno Sport**
- 20,40 **La partita del** [redacted] Nazionale Italiana Cantanti contro Nazionale Italiana Piloti. Solidarietà, sport [redacted] spettacolo [redacted] favore di Admo e Atmos. **23,05 Linea notte dentro la notizia**
- 23,15 **TGS** [redacted]**ercol**[redacted]**dì sport**. [redacted] Milano Atletica leggera
- 24 — **Che tempo fa**
- 0,30 **Oggi al** [redacted]
- 0,40 [redacted]**otti e dintorni**
- 1,10 [redacted] **si balla** (1982). Film favolistico di Maurizio Nichetti
- 2,50 **Telegiornale uno**, replica

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,55

- 6 — **Università**.
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni
- 7,20 **Piccole e grandi storie**
- 7,25 **Kissyfur**, cartoni animati
- 7,[redacted] **L'albero azzurro**
- 8,[redacted] **Furia**, telefilm
- 9,05 **Verdissimo**, condotto da Luca Sardella e Janira Majello
- [redacted] [redacted] **mamma**, film drammatico di Gioia Benelli
- 11 — **Lassie**, telefilm
- 11,45 **Segreti per voi... consumatori**, di Anna Bartolini
- 12 — **I fatti vostri**, con F. Frizzi
- 13,20 **Tg 2 - Economia**
- 13,30 **Tg 2 - Motori**
- 14 — **Segreti per voi...**
- [redacted] **Quando si ama**
- 14,35 **Viaggio Sereno variabile**
- 14,45 [redacted] **Barbara**, serie [redacted]
- [redacted] **Il coraggio di Margareth**, film drammatico
- 17,35 **Hil** [redacted] **giorno e** [redacted]
- 18,30 [redacted] **Sportsera**
- 18,40 [redacted]**iami Vice - Squadra** [redacted], telefilm
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi**
- 20,40 **Il conte Max**, film comico 1ª visione tv
- [redacted] [redacted] **bisogno di** [redacted]. Programma a cura di Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina.
- 23,15 **Tg 2 - Pegaso**
- 24 — **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali**
- 0,15 **Appuntamento al cinema**
- 0,20 **Musica... DOC riserva**
- 1,15 **Pentathlon moderno: Campionati europei** [redacted] **Sofia**
- 1,45 **Automobilismo:** [redacted] **l'Acropoli**
- [redacted] **Scipione** [redacted] **anche l'A**[redacted] (1970), film commedia di Luigi Magni con Marcello Mastroianni e Vittorio Gassman
- 4,00 **Tg 2** - [redacted] (replica)
- 4,15 **Faber** A proposito [redacted] Abissinia
- 5,35 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 11,45; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35

- 6,45 **Dse - Tortuga**
- 7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
- 7,30 **Tg3 - Edicola**
- 7,45 **Dse - Tortuga. Primo piano**
- 8 — **Dse - Tortuga Doc**
- 9,[redacted] **Dse - Il far da sé**
- 9,[redacted] **TG3** [redacted] **Anniversario** [redacted] **proclamazione della Repubblica**
- 11 — **Dse - Parlato semplice**
- 11,45 **«Da Milano TG3»**
- 12 — Parigi. **Tennis: Open** [redacted] **Francia**
- 14,20 **Tg3 Pomeriggio**
- 14,50 **Tgs Solo per sport**
- — Parigi. **Tennis: Open di Francia**
- — **Ginnastica artistica: TGS A** [redacted]
- — **Rugby: TGS** [redacted] **a meta**
- — **Palla**[redacted] **TGS Di mano in mano**
- — Epsom. **Ippica: Derby** [redacted]**om**
- — [redacted] **Derby**
- 18,50 **Tg3 Sport**
- 19,50 **Schegge**
- 20,25 **La cartolina**
- 20,35 **Mi ma**[redacted] **Lubrano.** *Un mercoledì nell'Italia del tranel*[redacted]. Di Antonio Lubrano, Lucia Restivo [redacted] Andrea Barbieri. A cura di Francesca Catarci. Regia di Claudia Caldera
- 22,45 **Viale** [redacted] **tramonto** (1950). Film drammatico. Regia di Billy Wilder. Con Gloria Swanson, William Holden, Eric von Stroheim, Buster Keaton
- 1,05 **Meteo 3**
- 1,10 **Fuori orario.** Blobcatoon
- 1,40 **La** [redacted]**artolina**
- 1,45 **TG3 Nuovo giorno**
- 2,10 **Django** [redacted] **Sarta**[redacted] (1970). Film western. Regia di Pasquale Squitieri. Con George Ardisson, Tony Kendall
- 3,30 **Tg3 - Nuovo Giorno: Le notizie - L'edicola - La ras**[redacted] **gna stampa estera.** Replica
- 4 — **La valle della morte** (1982). Film drammatico. Regia di Dick Richards. Con Paul [redacted] Mat, Catherine Hicks, Stephen [redacted]
- 5,25 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **La casa nella prateria**, telefilm
- [redacted] **Un amore violento**, film drammatico. Di [redacted] Iscove. (Usa, '90). Con Lindsay Wagner, Michael Nouri.
- 11,30 [redacted] **12**, varietà [redacted] Gerry Scotti
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
- 13,35 **Forum**, attualità. Con Rita [redacted] Chiesa, Santi Licheri
- 14,35 **Agenzia matrimoniale**, [redacted] tualità con Marta Flavi
- 15 — **Ti amo parliamone**, attualità
- 15,30 **L'arca di Noè - Itinerari**, attualità [redacted] Licia Colò
- 16 — **Widget-Un alieno** [redacted] **amico**, cartoni
- 16,30 **I Puffi**, cartoni
- [redacted] **Gemelli nel** [redacted] **destino**, cartoni
- 17,30 **James Bond jr**, cartoni
- 17,55 **Tg** [redacted] **- Flash**
- 19 — **OK Il** [redacted] **è giusto** Quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- [redacted] — **La ruota della fortuna.** Quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- [redacted] **Striscia la notizia**, varietà
- 20,40 **Affari di famiglia**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 22 — **Scene da un matrimonio**, attualità con Davide Mengacci
- 22,30 **Spazio 5**, attualità con Enrico Mentana
- 23 — **Maurizio** [redacted] Ospiti: Geminello Alvi, Paolo Baffi, Geri Villaroel
- 24 — **Tg 5** - [redacted]
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, (r.)
- 1,40 **Striscia la notizia**, varietà
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- [redacted] **Spazio 5**, attualità
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Reportage**, attualità
- 4 — **Tg 5 - E**[redacted]**icola**
- 4,30 **Spazio** [redacted], attualità
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 [redacted] **tutto volume**, attualità
- 6 — **Tg 5** - [redacted]

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **I miei due papà**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,45 Sport. **L'Italia del Giro.** Con Cesare Cadeo
- 11,45 **A-Team**, telefilm
- 12,40 **Studio aperto**
- 13,05 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- 13,30 **Ciao Ciao News**, varietà
- 13,35 **Wil Coyote**, cartoni
- 13,45 [redacted] **sono pochi**, telefilm. *La strada del paradiso*
- 14,15 [redacted] **è la** [redacted], varietà
- [redacted] [redacted]**iclismo. 76° Giro** [redacted]. [redacted] Senigallia (Ancona)
- 17,30 [redacted]**a**, varietà con Gabriella Golia
- 17,55 **Studio sport**
- 18,05 **Tarzan**, telefilm. *Una donna del cuore*
- 18,30 **Baywatch**, telefilm. *Un raduno movimentato*
- 19,30 **Ma mi faccia il piacere**, varietà [redacted] Gigi e Andrea
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
- 20,30 **Beverly Hills 90210**, [redacted]. *Un ragazzo e* [redacted]*a culla - Pigiama party*
- 22,30 **Sport. «Girosera»**, con Siria Magri
- 23 — [redacted] **«L'istruttoria»**, attualità con Giuliano Ferrara
- 1 — **Studio aperto**
- [redacted] **Studio sport**
- [redacted] **di** [redacted]
- [redacted] **Baywatch**, telefilm
- 3,30 **A-Team**, telefilm
- 4,[redacted] [redacted] **famiglia Hogan**, telefilm
- 5 — [redacted] **sono pochi**, telefilm
- 5,30 **I miei due papà**, telefilm
- 6 — **SuperVicky**, telefilm
- [redacted] **Rassegna stampa**

RETE 4

- [redacted] **La famiglia Addams**, telefilm
- 6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,40 **I Jefferson**, telefilm
- 8,10 **General Hospital**, [redacted] opera
- 8,40 **Marilena**, telenovela
- 9,30 **Tg4 - Mattina**
- 9,55 **Ines, una segretaria** [redacted] telenovela
- [redacted] **Soledad**, telenovela
- 11,35 **Il pranzo è servito**, quiz
- 12,35 **Celeste**, telenovela
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon pomeriggio**, varietà
- 14 — **Milagros**, telenovela
- 15,15 **Grecia**, telenovela
- 16 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
- [redacted] — **Lui, lei, l'altro**, attualità
- 17,30 **Tg4 - Flash**
- 17,35 **N**[redacted] **bella**, attualità
- 18 — **C'eravamo** [redacted] **amati**, attualità
- 18,15 **Il nuovo gioco** [redacted] **coppie**, quiz
- 19 — **Tg4 Speciale elezioni**
- [redacted] — **Micaela**, tele[redacted]
- 20,30 **Giù** [redacted] **testa**, film [redacted] Sergio Leone [redacted] Steiger e Ja[redacted] Coburn
- 23,30 **Tg4**
- 23,35 **A mezzanotte circa**, film con Dexter Gordon, Herby Hancock (Usa '86)
- [redacted] **A tutto volume**, rubrica
- 2,25 **Mortacci**, film
- 4 — **Oroscopo**
- 4,15 **La visita**, film drammatico con Sandra Milo (Italia '63)
- 6 — **Strega per amore**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Per tutti; **10,30** Effetti secondari; [redacted] Gr1 Spazio aperto; **11,15** Tu, lui...; [redacted] Signori il.mi; **12,50** Stereorai; [redacted] Dal '43; **13,47** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; [redacted] Stasera; **16** Gr1 business; **15,03** Sportello aperto; **15,30** EconoMia; **16** I migliori; **16,23** Stereopiù; **17,27** Musica e idee; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radicchio; **18,30** Venti d'Europa; **19,25** Gr1 mercati; **19,30** Audiobox; **20,20** Elio Pagliarani; **20,25** Spazio Sport; **20,30** «Il Conte Max»; **22,10** Le grandi colonne sonore

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 Chérie Chérie; **9,07** Enrico Ruggeri; **9,30** Speciale Gr2; **9,46** Le figurine; **9,49** Taglio di 3ª; **10,14** Patata bollente; **10,31** 3131; **12,10** Gr regione; **12,50** Il signor Bonalettura; **14,15** Intercity; **15** Rec[redacted] e [redacted]; **15,30** Gr2; **15,45** Le figurine; **17** Dse; **18,32** Le figurine; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; [redacted] Dentro [redacted]; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 Alfabeti sonori; [redacted] Con[redacted]; **10,30** Goffredo Pari[redacted]; **11,10** Meridiana; **12,30** [redacted] Club dell'Opera; **14,05** In cd; **15** Fine secolo; [redacted] Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** Bottega della musica; [redacted] 3ª pagina; **19,15** Dse; **19,45** Scatola [redacted]. Musica nella stanza; **21** Radiotre suite. Ciaikowski: quasi un contemporaneo; **23,20** Il racconto della sera; **23,43** Le sonate di D. Scarlatti; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 16,45; 17,45; 18,45; 22,30

- 13 — **Tennis.** [redacted] **Francia.** Quarti di finale maschili. Da Parigi
- 18 — **Sale, pepe e fantasia**
- 18,25 **Zoolympics**, cartoni
- 18,30 **Sport news**
- 19 — **Basket. Intercontinental Cup.** Da Milano
- 22,45 [redacted]. [redacted]manale condotto da Luigi Colombo
- [redacted] **Tennis.** [redacted] **Francia.** Quarti di finale maschili. Sintesi
- 2 — **CNN news**, attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10

- 14,25 **Coppa Svizzera**
- 14,35 **Il re del jazz**
- 16,30 **Textvision**
- 16,40 **Il disprezzo**
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **Ci**[redacted] **Humberto**, telefilm
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 [redacted] - [redacted] **Chicago**, [redacted]
- 22,35 **Doc. D.O.C.**
- 23,30 **Musicalmente con Luca Barbarossa**
- 0,30 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **The Crossing**, film
- 15 — **I corti di Telepiù**, film
- [redacted] [redacted] **le sirene cantare**, film
- 18,30 **St. Elmo's fire**, film
- [redacted] **Formidabili amici**, film
- 22,30 **Lanterne rosse**, film
- 0,40 **La** [redacted] **scontrosa**, film

TELE + 3

- 19,30 **Animals superstar**
- 20,30 **«Moment of light»**
- 22,30 **Animals superstar**
- 23,30 **Haydn e** [redacted]

TELE + 2

- 13,30 **Sportime**
- 13,45 **Sportime auto** (r)
- 14 — **Bilia**[redacted]**:** [redacted] **mondiale all'italiana pro**
- 16,15 **Wrestling Superstars**
- [redacted] **Sportraits**
- 17 — **Sport nautici**
- 17,30 **Lituania-Spagna**
- 19,15 **Settimana gol**
- 19,30 **Sportime**
- 20 — **Calcio - Usa '94: Norvegia-Inghilterra**
- 21,45 **Calcio - Usa '94: Scozia-Estonia** (il tem[redacted])
- 22,55 **Tennis**
- 1 — [redacted] **camp.** [redacted]**le pro all'italiana**

VIDEOMUSIC

- 15,35 **On The Air**
- 18 — **Metropolis**
- 19 — **Eros Ramazzotti**
- 19,30 **Vm - Giornale**
- 20,30 **Moka Choc Light**
- 22 — **Wanted**, seconda parte
- [redacted] **Moka choc strong**
- [redacted] **Vm** - [redacted]

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,30; 20; 20,15

- 17,30 **Children Time**
- 20,30 **Passione e potere**, tel.
- 21,15 **La tana dei lupi**, [redacted]
- [redacted] **Neon, luci e suoni.**

INVESTITE IN DSE. [redacted] RAI RADIO [redacted] DI TUTTO, DI PIÙ.

PSA

Interessi zero. Vantaggi in rialzo.

Finanziamenti* agevolati sui modelli Volkswagen e Audi.

Fino al 15 giugno tutti i modelli Volkswagen e Audi hanno un optional in più: un finanziamento agevolato Fingerma a tasso zero o con interessi particolarmente convenienti oppure con formule personalizzate. Venite a chiedere tutte le informazioni, è nel vostro interesse. Acquistare una Volkswagen o una Audi è già un investimento conveniente. Da oggi fino al 15 giugno 1993 conviene di più.

MODELLO	POLO	GOLF E VENTO	ALTRI MODELLI
Importo da finanziare	L. 7.000.000	L. 12.000.000	L. 15.000.000
Importo rata x n. 12	L. 583.333	L. 1.000.000	L. 1.250.000
TAN Tasso Annuo Nominale	0,00%	0,00%	0,00%
Spese istruzione pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	4,10%	2,36%	1,88%
Importo rata x n. 30	L. 264.680	L. 453.737	L. 567.171
TAN Tasso Annuo Nominale	10,00%	10,00%	10,00%
Spese istruzione pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	12,43%	11,61%	11,38%

Esempio ai fini della legge 142/92

FINGERMA
SERVIZI FINANZIARI AUTOGERMA GRUPPO VOLKSWAGEN

Vi aspettiamo:

ASTRAUTO '80 srl
Corso Casale, 464
Tel. (011) 8990756
10132 Torino

DI VIESTO spa
Via Reiss Romoli, 130
Tel. (011) 2262574
10148 Torino

MONTICAR srl
Corso Ferrucci, 24
Tel. (011) 4335044
10138 Torino

PASTORINO srl
C.so Sebastopoli, 227
Tel. (011) 3299322
10137 Torino

RINALDI spa
Corso Francia, 262
Tel. (011) 715696
10146 Torino

SIMONI srl
Corso Turati, 53
Tel. (011) 3194094
10134 Torino

VALMOTOR srl
Corso Torino, 95
Tel. (011) 9208184
10073 Ciriè (To)

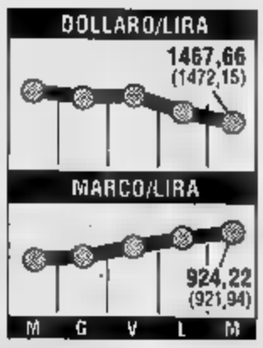
VAL WAGEN srl
Corso Vercelli, 222
Tel. (0125) 251415
10015 IVREA (To)

*Salvo approvazione FINGERMA. Tale offerta non è cumulabile con altre eventuali azioni in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Btp, tassi in lieve ascesa

Forte domanda del mercato e tassi in lieve ascesa nell'ultima asta la quale Tesoro ha offerto, e interamente assegnato, Btp per 3.000 miliardi di lire. Le richieste degli operatori state, su entrambe le scadenze offerte, più che doppie rispetto all'offerta: per i titoli triennali ha toccato i 3.478 miliardi a fronte dei 1.500 offerti per i quinquennali pari a 3.103 miliardi. In lieve aumento i rendimenti: per i Btp a 3 anni il tasso annuo lordo è stato pari all'11,69% quello netto 10,18% contro, rispettivamente, l'11,53% il 9,96% registrati nella precedente del 14 maggio.

Sulla scadenza a 5 anni il rendimento lordo rimasto stabile all'11,83% mentre quello netto ha evidenziato un marginale rialzo passando al 10,32% (10,25%). Il riparto al marginale toccato il 9,22% per i Btp triennali e il 16,29% per i quinquennali.



Lira in fase preelettorale

Mercato tranquillo e cautela pre-elettorale. In questo quadro, la lira scivolata a quota 925 contro marco per essere rilevata dalla Banca d'Italia a 924,22 lire (921,91). La ripresa dell'attività sulle piazze internazionali (dopo pausa di lunedì) contrassegnata da una lenta erosione del cambio della nostra divisa: dopo un esordio a 923 contro marco, il livello si è in fascia compresa tra massimo di 926,50 (lettera) e un minimo di 922 (denaro). Il dollaro ha raggiunto 1467,66 lire (1472,15). Il si caratterizzato per un atteggiamento prudente della domanda nei confronti degli strumenti denominati in lire. Una doppia scadenza elettorale, le legislative spagnole le amministrative, non ha permesso alla lira di risollevarsi dai livelli consolidati sulla scia strage Firenze ha indotto l'estero a comprare e gli italiani a vendere.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 2 Giugno 1993 25

L'Italia all'esame del Comitato monetario Cee, mentre l'Ocse vede l'Europa in piena recessione

Bruxelles promuove la manovra-bis

Ma avverte: «E' il minimo necessario»

Il governatore Antonio Fazio lo aveva detto lunedì, all'assemblea della Banca d'Italia: «La ripresa di un duraturo sviluppo dell'economia italiana non potrà prescindere da un'analoga evoluzione in Europa e negli altri Paesi industriali». E ieri, se mai fosse stato bisogno, la conferma dello stato di mal dell'intero continente è arrivata dall'Ocse, i membri si riuniranno a Parigi. Nel del 1993 - prevede l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico - il prodotto lordo dei Paesi europei scenderà dello 0,3%, la punta negativa della Germania, dove la caduta dovrebbe l'1,9%.

Recessione, dunque. E disoccupazione: la percentuale di lavoro sulla popolazione attiva salirà all'11,4% contro il 9,9% dello anno. Anche nel '94 il tasso di disoccupazione è destinato a salire all'11,9%, mentre segnali positivi arrivano dal Pil, che dovrebbe crescere dell'1,8%.

Oltreoceano la musica non cambia. Piange l'economia giapponese, dove la crescita prevista del Pil nel '93 si ferma all'1%, non ride quella americana, che dovrebbe salire del 2,6%, contro un aumento del 2,1% lo anno. Per tutti i Paesi Ocse, la crescita media del Pil sarà dell'1,2% contro l'1,5% del 1992, mentre il tasso di disoccupazione toccherà l'8,5%.

In mezzo a tanti segnali negativi, una positiva. Ieri, il comitato monetario della Cee ha dato la sua approvazione alla «manovrina» da 13 mila miliardi varata settimane fa dall'Italia per riequilibrare i conti pubblici. Un giudizio atteso, perché anche esso contribuirà alla decisione di concedere o meno la seconda parte del prestito Cee da miliardi di Ecu al nostro Paese. A dare notizia dell'approvazione stato Mario Draghi, direttore generale del Tesoro. Ma a quanto pare non si è trattato di una promozione a pieni voti. I membri del comitato, ha infatti detto Draghi, «hanno invitato l'Italia a continuare questa strada poiché la manovra di per sé il minimo ritenuto necessario dalla Commissione Cee», pur esprimendo «apprezzamento per la manovra varata in una difficile situazione politica ed economica» e fiducia «che vengano raggiunti gli obiettivi, in termini di rapporto deficit-pil e debito-pil, indicati dall'Italia al momento della concessione del prestito». Per decidere le sorti del prestito Cee, di cui non si è parlato ieri, bisognerà comunque attendere la per l'anno

Qualche segnale di luce c'è anche sul fronte dell'inflazione. L'Istat ha infatti confermato il dato di maggio - già anticipato dalle città campione - secondo il quale l'incremento mensile dei prezzi è stato dello 0,4% portando così l'indice annuale al 4%, dato che non si registrava dal 1969.

Più grigia, invece, la situazione per quelm che riguarda l'industria privata. Secondo l'indagine congiunturale condotta dall'Isco e da *Mondo Economico*, su un campione di industrie manifatturiere, la debolezza domanda interna si fa sentire e compensata integralmente dall'aumento delle esportazioni conseguente alla svalutazione della lira.

Poco della metà del campione, il per l'esattezza, ha dato valutazioni sfavorevoli per quanto riguarda gli ordinativi, mentre il 36% ritiene negativo lo della produzione. Crescono anche le aziende che vedono le scorte. E il 76% degli intervistati prevede per prossimi quattro mesi la situazione rimarrà stazionaria, sia per quanto riguarda gli ordinativi, sia per la produzione e l'andamento generale dell'economia.

[f. m.]

Nella foto a sinistra Mario Draghi direttore generale del Tesoro

L'inflazione conferma la frenata al 4 per cento Resta ancora debole il settore industriale

Oggi si riparte

Costo lavoro la «ricetta» del governo

A tempo di record governo predisposto il documento che presenterà questa mattina, a Palazzo Chigi, a sindacati ed imprenditori per dare una svolta alla trattativa sul costo del lavoro. Ma già infuria la polemica sull'ipotesi «gabbie salariali» avanzata lunedì dal governatore Banca d'Italia Fazio nella relazione all'assemblea annuale dell'istituto di emissione.

Lo Giugni scende in campo per contestare suggerimento del governatore, giudicando «molto velleitario sperare che un retributivo differenziato possa servire a far l'occupazione, come dimostra l'esempio negativo del Mezzogiorno dove 15 anni di sgravi e di incentivi non hanno prodotto niente». flessibilità, secondo il ministro, determina vantaggi comparativi molto maggiori, come è cesso alla Fiat a Melfi.

I sindacati continuano a sparare a zero. Invece, Raffaele Costa, ministro dei Trasporti neo-segretario del pli, rileva che l'ipotesi sulle «gabbie» va approfondita perché «introdurrebbe criteri di flessibilità di mercato utili per lo sviluppo economico».

Comunque, l'intervento del ministro Giugni è servito ad attenuare i motivi di tensione mentre il governo appresta a giocare la carta del documento per far decollare negoziato. A scopo tattico si precisa che è una proposta di mediazione, un tentativo di fare un passo in avanti rispetto alla «traccia» lasciata in eredità il 21 aprile scorso dal governo Amato.

proposta del governo si concentra su tre punti principali:

1) La riforma sistema contrattuale. Contiene le prime indicazioni su che cosa debba discusso a livello nazionale e a livello decentrato (aziendale, di comparto o di territorio). La durata del contratto nazionale (3 o 4 anni) potrebbe essere decisa a livello di categoria. Dopo i primi anni interverrebbe la contrattazione decentrata su aspetti che non devono sovrapporsi a quelli discussi in sede nazionale. Ma, qui, la definizione aperta al dibattito tra le parti: la Confindustria che di salario si possa trattare in sede decentrata solo in presenza di indicatori positivi sulla redditività aziendale; i sindacati sostengono che si debba prendere come parametro anche la produttività.

2) tutela anti-inflazione. Un meccanismo che garantisca le retribuzioni dall'inflazione nei casi di prolungato vuoto contrattuale. Il ritardo per far questo sistema di tutela non è ancora precisato (Amato ipotizzato un periodo di 6 mesi una copertura dell'inflazione del 30%).

3) La rappresentanze sindacali unitarie. Verrebbero adottati nuovi criteri elettivi le rappresentanze dovrebbero espressione sindacati maggiormente rappresentativi o, comunque, firmatari contratti collettivi nazionali. Una legge dovrebbe, poi, assicurare l'applicazione delle norme. L'intesa su questo punto sarà difficile, se Cgil continuerà a calcare la mano sulla necessità di coinvolgere tutti i lavoratori e non solo gli iscritti. Cisl Uil sono fermamente contrarie perché si darebbe un colpo mortale al sindacato.

Gian Carlo Fessi

FINANZA

DALLO SPORTELLO ALLA

Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi

Per l'Abi gli istituti di credito dovranno stimolare l'azionariato popolare

«Nelle imprese banche e famiglie»

Bianchi: ok alla formula Fazio, funzionerà

MILANO. Guai a fidarsi to pacato del neogovernatore Fazio. Guai, ammette il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi: «Si rischia di sottovalutare l'importanza del testo relazione della Banca d'Italia». Già, perché 24 ore dopo il battibutto di Antonio Fazio in via Nazionale, quelle trenta paginette di considerazioni finali hanno lasciato il segno. Eccome. Soprattutto in quel passaggio delicatissimo che rappresenta una svolta storica nel rapporto tra banche e impresa in Italia: la possibilità di partecipare al capitale e rischio delle aziende.

Un'apertura che era nell'aria da tempo, maturata negli ultimi tempi della reggenza Ciampi in Banca d'Italia. E che ha attirato gli applausi di mezzo mondo industriale e finanziario. le banche? E i banchieri? Cosa ne pensano i signori del credito: più soddisfatti di poter metter finalmente piede nel capitale delle imprese o più preoccupati non essere costretti a trasformare crediti in azioni?

Dilemma difficile, anche per Tancredi Bianchi. Il primo costretto uscire allo scoperto nel di quello che, a Milano, è diventato un piccolo rito: le riflessioni sulle considerazioni finali del governatore organizzate dalla Banca Popolare Commercio e Industria. Tocca a lui, al presidente dell'Abi, esibirsi quest'anno nel giudizio a caldo: «Giuseppe Vigorelli, il vostro presidente, mi ha dato tempo solo un giorno per prepararmi», dice Tancredi Bianchi quasi scusandosi davanti alla platea della Commercio Industria. Poi inizia un discorso che va dritto alla meta: spiegare perché quella proposta di Fazio è tanto inevitabile quanto delicata. Vedete, spiega, «in Italia c'è un grosso debito dello Stato ma non esiste, in altri Paesi, il debito delle famiglie». allora? «Allora è vitale, per la ripresa del sistema Italia, indirizzare il risparmio famigliare verso investimenti più produttivi». Come? Anche con l'aiuto delle banche, ammette presidente dell'Abi: «Siamo che dobbiamo dare una mano alla trasformazione culturale, consigliando alle famiglie investimenti diversi».

Insomma, non dispiace al presidente dell'Abi la proposta di Fazio. Per due motivi. Innanzi tutto perché la presenza degli istituti credito nel capitale delle aziende («Come dimostra l'esperienza straniera dove le nelle imprese sia pure in minoranza») rende più stabile l'azionariato. poi perché rende gli assetti difendibili in caso di tentativi di scalate, di attacchi esterni: con le pres nell'azionariato banche capaci di mobilitare massa importante liquidità («Per far scattare un'Ope, per esempio»), spiega Bianchi, «tutte le velleità si calmano», basta dare un occhio a quanto in Francia, in Germania dove il sistema industrial-finanziario forte anche perché c'è una forte integrazione con il mondo delle banche.

non nasconde, Tancredi Bianchi. La necessità un nuovo rapporto banche-impresa, ammette, nasce soprattutto dalle finanziarie gran parte delle aziende. Pesano i debiti che hanno toccato cifre forti documentate non solo nei bilanci aziende anche dall'aumento delle sofferenze bancarie: nel '92, secondo Bankitalia, le partite anomale, vale a l'insieme dei crediti in sofferenza più la posizioni incagliate più le rate arretrate sui mutui, aumentate del 22%. non ancora allarme, poco ci manca. allora l'unico modo per uscirne è tagliare il problema alla radice chiudere l'eccesso di credito a breve termine («Troppo facilmente banche»), costringere le imprese a indebitarsi a medio-lungo termine («Bene la proposta un mercato regolamentato delle obbligazioni dalle imprese»), a rimborsare i prestiti con il cash-flow generato dopo anno e a finanziare gli investimenti i capitali rischio raccolti sul mercato, in Borsa.

Un cambio di strategia a 180 gradi. Ma che è indispensabile affrontare, dice Bianchi. Anche una piccola rivoluzione dentro le banche dove bisogna diminuire i costi di raccolta («Altrimenti addio speranza di diminuire i tassi») e aumentare qualità del Le imprese hanno bisogno delle banche nel capitale, le banche un'iniezione di imprenditorialità.

[a. z.]

Doccia scozzese per Accornero

Ferdofin si salva, ma Fornara è in crisi

Doccia scozzese per Guido Accornero. Mentre la sua holding quotata in Borsa, la Fornara Spa, costretta a chiudere un durissimo '92 con una perdita di 93 miliardi (contro un utile di 5,2 miliardi dell'esercizio 1991) si a soluzione il progetto di ristrutturazione del di Ferdofin, società, partecipata al 19% dalla Fornara, che opere nel settore siderurgico.

Il risultato della Fornara, si legge in nota, è ottenuto dopo avere effettuato accantonamenti netti al fondo svalutazione partecipazioni per 88,1 miliardi e al fondo rischi e oneri straordinari per 25 . I proventi delle partecipazioni, compresi i crediti d'imposta, risultano complessivamente di 15 miliardi. oneri finanziari, al netto dei proventi, ammontano a 8 miliardi, differenze di cambio comprese. Alla determinazione del risultato ha concorso l'utilizzo del fondo imposte differite, accantonato in bilancio in esercizi precedenti per 19,7 miliardi.

Guido Accornero imprenditore e finanziere torinese

La Ferdofin, invece, ha subito pesanti perdite nel '92 causa dell'andamento negativo dei prezzi imposti dal mercato. primi mesi del 1993 si è però manifestata un'importante inversione di tendenza, con il ritorno dei prezzi a livelli remunerativi. E le 26 banche esposte con forti crediti verso la società (molti dei principali istituti di credito italiani) stanno accettando il piano finanziario avanzato a dalla società.

Il progetto prevede la trasformazione di esposizioni a breve termine in un finanziamento a medio termine circa miliardi; l'ampliamento delle linee di affidamento a breve termine per circa 40 miliardi - ora è già 90 miliardi - contestuale all' capitale stesso, per pari importo, copertura delle perdite subite a tutto il 30 dicembre 1992.

Con il piano Ferdofin, che entro pochi giorni dovrebbe raccogliere le ultime adesioni formali mancanti, la società s'impegna a restituire il proprio indebitamento consolidato entro anni, di cui due anni «di grazia», e cinque ammortamento. Il tutto in rate semestrali.

La scommessa dai banchieri è che con la ripresa del settore siderurgico e i prezzi di mercato più alti, la redditività del possa tornare su livelli soddisfacenti.

[a. vig.]

AGA

Il grand hotel Ciga si «autopignora»

ROMA. La Ciga Spa offrirà in pegno alle banche creditrici italiane le attività della Landia (catena internazionale di alberghi), Ciga immobiliare, Ciga Resort della Ciga Hotel. La società del principe Aga Khan avrebbe accolto l'invito che le banche italiane le avevano rivolto chiedendo parità di trattamento con il pool di creditori stranieri che, nei giorni scorsi, aveva ottenuto il sequestro conservativo dei titoli controllati dalla holding Fimpar, a garanzia di un credito da 100 milioni di dollari.

GRUPPO

L'acciaio s'è il dipendente trema

MILANO. Il piano di risanamento del gruppo siderurgico Arvedi sembrerebbe in alto mare. E' la preoccupazione palesata dal coordinamento Fiom-Cgil, malgrado l'azienda abbia più volte assicurato la piena operatività del piano finanziario stilato da Mediobanca. Sono sessantina, infatti, le banche creditrici per 1111 miliardi, che dovrebbero fornire al gruppo i mezzi freschi per far fronte alle gravi difficoltà finanziarie. A detta della Fiom-Cgil i circa 2000 dipendenti non dormono sonni tranquilli.

A Bormio i sindacati vogliono collaborare

D'accordo le tute blu «Uniti no, insieme sì»

Fim, Fiom, Uil e Fismic fanno un patto sugli obiettivi del rinnovo contrattuale

BORMIO
DAL NOSTRO INVIATO

Questa unità non s'ha da fare. E nel sindacato tanti (non la maggioranza) lavorano per i divorzi. Una situazione che sembra tratta dai Promessi Sposi. Non a due passi dall'Adda e dal lago di Como, il matrimonio si è già consumato. Fim, Fiom, Uilm e Fismic parlano lo stesso linguaggio: quello dell'unità, della collaborazione, che va ben al di là delle differenze e delle sfumature.

«Le differenze - dice Angeletti, leader della Uilm - spesso dobbiamo inventarcele». Anche qui a Bormio non si è «inventato» nulla. Dice Angeletti: «E' indispensabile un rapido accordo sulla riforma del sistema contrattuale e sulla rappresentanza: che si faccia e si faccia nelle prossime settimane. Occorre che la Confindustria superi le sue divisioni, che hanno rappresentato il più grande ostacolo all'accordo. Senza tale accordo i prossimi rinnovi contrattuali si caricheranno di ulteriori insopportabili tensioni».

Fausto Vigevani

E conclude: non ci salverà dire che siamo «diversi», autonomi dai partiti. «La nostra base, la gente - ha spiegato -, è per riformare la Repubblica. Noi, sindacato, siamo un punto fermo e nessuno può accomunarci al vecchio politico, al sistema dei partiti e delle tangenti». Dieci minuti dopo gli fa eco Vigevani, segretario generale della Fiom. Poche parole, ma chiare. E strappano gli applausi dell'assemblea. «Dico quello che penso - afferma - anche in polemica con voi e con la mia confederazione, e con parte di essa». Spiega: il problema non è quello di contare di più, iscritti o non iscritti. «Chi si iscrive al sindacato, partecipa, si sacrifica - questa la sostanza dell'intervento - è qualcosa di più, qualcosa di meglio. Non noi non dobbiamo solo difendere le prerogative e i diritti degli iscritti. Impariamo a non escludere nessuno. Anche gli "altri" (i non iscritti) hanno i diritti a giudicare e giudicarci».

Applausi zero, invece, per Cavalitto, l'incontrastato leader della Fismic, il potente sindacato «autonomo» dei metalmeccanici. Ma grande attenzione. «La macchina sindacale la guidate voi - dice -, ma noi vi siamo sopra, anche se sul sedile posteriore. Se va fuori strada anche noi andiamo nel fosso. Su questa macchina non abbiamo la pretesa di essere i guidatori, ma qualche volta pensiamo che potrebbe essere utile il nostro aiuto a cambiare marcia». Conclusione: no al doppio binario, quello che vorrebbe un colpo al cerchio e uno alla botte, un po' di partecipazione e un po' di conflittualità.

E la Fiat? Se ne è parlato poco, nessuno si è nascosto il dito dietro la schiena. Tutti sono d'accordo nel dire: no alla cassa «zero ore», no alla mobilità, no alla chiusura di stabilimenti.

Conclude la giornata Gianni Italia: «Con la Fiat abbiamo mille ragioni d'intesa. Spero che Romiti pensi di barare al tavolo con la Fiat. Mi auguro che possa continuare a "giocare" con razionalità e determinazione. Sarebbe follia partecipare ad un tavolo dove si giochi a "pari e dispari" o "rosso e nero"».

Francesco Bullo

Le nuove condizioni del governo frenano l'operazione

Imi-Casse, altri intoppi

Il patrimonio dell'Istituto (3000 miliardi) non si tocca
Pende la spada di Damocle del contenzioso con la Sir

ROMA. Ancora problemi per il passaggio del pacchetto dell'Imi all'Iccri. Questa volta sono le piccole Casse (Torino, Bologna, Verona, Genova, Casse Toscane e Sicilcassa) che non accettano le condizioni poste dal governo.

La prima è di non intaccare la liquidità dell'Imi (circa tremila miliardi) per saldare l'acquisto del pacchetto di controllo dell'Istituto.

La liquidità dell'Imi, inoltre, non dovrebbe essere intaccata neanche per risolvere gli eventuali problemi di liquidità delle Casse. I tremila miliardi dell'Imi, secondo le intenzioni del governo, dovrebbero essere mantenuti intatti per permettere all'istituto di partecipare al processo di privatizzazioni, magari con l'acquisto di pacchetti delle società messe in vendita. Così, d'altra parte, ha sottolineato lo stesso presidente dell'Istituto Luigi Arcuti.

Problema non ultimo, il prezzo: il Tesoro, infatti, ha una valutazione di 7600 miliardi per il 100 per cento dell'Imi. Cariplo e le altre Casse non sembrerebbero disponibili ad arrivare a quella cifra. Né, d'altra parte, il governo intenderebbe cedere il 51 per cento dell'Imi alla sola Cariplo: l'operazione, secondo quanto sostenuto da Carlo Azeglio Ciampi e da quando era governatore, è destinata all'intero sistema delle Casse.

Rimane poi il contenzioso tra l'Imi e gli eredi di Rovelli. «L'Istituto - Luigi Arcuti - non ha intenzione di gettare la spugna. Aspettiamo di leggere la sentenza della Cassazione e se c'è da combattere continueremo a combattere». Nelle prossime settimane, infatti, è attesa la sentenza della Cassazione che dovrà accogliere o respingere la richiesta avanzata dal procuratore generale della prima sezione civile in merito all'improcedibilità del ricorso dell'Imi e di un vizio di forma. La procura ai difensori, firmata da Arcuti davanti al notaio, non è stata depositata, in copia originale, presso la cancelleria.

Arcuti ha anche parlato a tutto campo di privatizzazioni. In particolare sulla vicenda della cessione del 51% dell'Istituto concordata Cariplo-Casse di risparmio, Arcuti ha precisato che l'operazione è uno dei capitoli del libro delle privatizzazioni che dovrà essere scritto dal governo.

Arcuti ha ricordato che il ministro dell'Industria, Paolo Savona, ha parlato recentemente in Parlamento dei cinque blocchi su cui si articolerà il discorso delle privatizzazioni, comprendendo anche la cessione dell'Imi.

«C'è una trattativa ancora in corso - ha detto Arcuti -. Se l'operazione non andrà in porto se ne aprirà un'altra. Ma nel futuro dell'Imi c'è comunque l'adesione al piano generale delle privatizzazioni impostate dal governo, una torta a cui l'Istituto mobiliare italiano non intende rinunciare, avendo a disposizione almeno 3500 miliardi di liquidità da investire.

«Abbiamo fatto diversi studi su società da privatizzare - ha aggiunto Arcuti - e continueremo ad occuparcene. Non si possono comunque fare anticipazioni fino a quando non verranno assunte decisioni che il governo dovrebbe comunque prendere forse già nel corso della prossima riunione del Consiglio dei ministri».

Luigi Arcuti

La «manovrina» rincara le paghe. Le straniere costano di più

Che lusso quella colf

ROMA
A rinvigorire le polemiche sulla «manovrina» da 12.400 miliardi varata dal governo il 21 maggio arriva il «caro-colf». Un nuovo capitolo che si aggiunge all'insurrezione dei professionisti, per la stangata ha colpito le collaborazioni di lavoro autonomo. Il decreto n. ha raddoppiato i contributi che i datori di lavoro devono versare all'Inps per la colf italiana o straniera. Un aiuto di cui più di settecentomila famiglie italiane si avvalgono. Il «nuovo onere» dall'aumento della retribuzione prevista per il settore domestico che è passata a 10 mila lire l'ora, quella minima, e a 12 mila lire, quella massima. Con la riduzione a due delle tre fasce retributive previste, conseguenza è aumentano anche i contributi orari che salgono dalle 1520 lire alle 3470 lire per il primo gruppo e dalle 2152 lire alle 4165 per il secondo. Per le cameriere straniere le tariffe sono leggermente più alte.

Una famiglia che si fa aiutare da una cameriera, per ore al giorno, nel caso la retribuzione rientri nella prima fascia, pagherà ogni anno 1 milione e 625 mila lire in più di quanto pagava per contributi fino al 22 maggio. Una spesa aggiuntiva mensile di circa 135 mila lire. Se poi l'orario sale per esempio a settimanali, il costo previsto dal Ccnl di categoria, il salasso peggiora: la differenza tra quanto si pagava e quanto si pagherà raggiunge circa i 5 milioni e mezzo annui e le 460 mila lire mensili.

L'aumento riguarda anche la quota oraria a carico del lavoratore. Per questa, compresa nel contributo complessivo, il datore di lavoro può trattenere dalla retribuzione 552 lire nella prima fascia e 662 lire nella seconda.

Queste novità sono piaciute ai sindacati. «E' un modo per incentivare il lavoro nero», commenta Lionello Giannini, responsabile della Filcams Cgil per il settore lavoro domestico. E aggiunge: «A usufruire dei servizi di una colf non sono solo i ricconi, anche tantissime famiglie normali in cui lavorano entrambi i coniugi». «Una stangata - continua Giannini - che non servirà comunque a aumentare le pensioni della maggior parte di questi lavoratori. Anche così infatti è difficile che riescano a superare il minimo. Forse ci riuscirà solo chi fa il tempo pieno, la minoranza, circa 90 mila colf su un totale di 800 mila».

Per i sindacati c'è anche un altro problema. «Perché, si chiede Giannini, il commerciante può detrarre il costo delle commesse in sede di dichiarazione di reddito e lo può fare il datore di lavoro domestico? Almeno gli permettano di detrarre i contributi previdenziali». Su questo problema i sindacati e l'associazione dei datori di lavoro hanno sollecitato un incontro con il ministro delle Finanze Franco Gallo e con quello del Lavoro Gino Giugni.

Maria Corbi

Assistenza per il 740 fino al 18 giugno

I contribuenti potranno continuare ad usufruire dell'assistenza per la compilazione del 740 fino al 18 giugno, termine per effettuare i versamenti. La dichiarazione può essere presentata fino al 30 giugno. Ci si può rivolgere al numero verde 167-740740, ed agli sportelli degli Uffici finanziari.

Ora costa di meno telefonare con la carta

E' stato abolito il sovrapprezzo di 250 lire per ogni comunicazione effettuata con la carta di credito telefonica. Si pagherà soltanto il costo degli scatti (riportati sulla bolletta). Inoltre dal giugno fino a novembre 1993, nei mesi in cui verranno effettuate comunicazioni per almeno 5 scatti, non sarà addebitato il canone di mille lire.

Pochi lavori pubblici assegnati a Sud e Nord

Nel periodo gennaio-aprile l'affidamento dei lavori pubblici mediante gara è sceso, a livello nazionale, del 36,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In controtendenza è solo il Centro Italia che registra una crescita del 26,7%. Nelle altre aree geografiche, invece, la flessione è vistosa: meno 59,4% nel Meridione; meno 50,9% nelle Isole e meno 35,2% nelle regioni settentrionali.

Pusca guiderà Zanussi Italia

Sergio Pusca, attuale responsabile del central marketing del gruppo elettrodomestici Electrolux, è stato nominato amministratore delegato della Zanussi Italia spa, società con 600 miliardi di fatturato che raggruppa tutte le attività per la commercializzazione.

Grosse commesse per Nuovo Pignone

La Nuovo Pignone (gruppo Eni) ha ottenuto due commesse per 300 miliardi: una fornitura di turbocompressori per un impianto da 4 milioni di tonnellate l'anno di gas naturale liquefatto nel Qatar; e la fornitura Elf Congo di turbocompressori per un impianto di reiniezione di gas naturale su piattaforma nell'offshore del Congo.

VALORE AGGIUNTO Fiesta Newport

Solo 43
Fiesta Newport
1.1 - 1.3
3 porte
(Disponibile anche in versione 5 porte)

Contagiri - Chiusura centralizzata attivabile anche dall'interno - Alzacristalli elettrici - Avvisatore acustico luci accese - Cuffia e pomello del cambio in pelle - Specchi esterni a comando interno - Vetri posteriori apribili a compasso - Apertura portellone dall'interno - Sedile posteriore frazionato 60/40 - Sospensioni sportive - Barra antirollio - Pneumatici larghi 165/65 - Volante sportivo ad alta sicurezza - Sistema FIS (sensore blocca-carburante in caso d'urto) -Copriruota esclusivo disegno

VALORE AGGIUNTO :
ANTIFURTO
IDENTICAR SYSTEMS: MARCHIATURA DELL'AUTO - L. 1.000.000 INDENNIZZO AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA CASO DI FURTO

L. 13.580.000

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TEL. 205 42 22
APERTI TUTTO IL GIORNO

Autostadio Euromotor
C.SO G. AGNELLI, - TORINO TEL.
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535
NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI, 205 -TO-TEL. 651 31 23

C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI -
APERTI

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 9478455

ifas GRUPPO COMMUNICATION

Offerta limitata non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 30/06/93 e per ordini dal 19/05/93

Con il blitz di Tedeschi nasce la supersquadra del presidente

All'Iri Prodi ha fretta i grandi boiardi tremano

Adesso corre. L'Iri ha fretta. Scosso dai debiti, flaccato dalle perdite, proiettato verso le privatizzazioni, il gruppo pubblico sta conoscendo rapide trasformazioni. E così le poltrone che contano cambiano rapidamente padrone. Una novità tira l'altra. E' attesa per venerdì la nomina a direttore generale di Enrico Micheli, attuale direttore centrale per le politiche del lavoro. Lo sceglierà il consiglio di amministrazione convocato dal presidente Romano Prodi.

Solo ventiquattr'ore prima, e cioè domani, l'amministratore delegato dell'Iri Michele Tedeschi assumerà ufficialmente lo incarico alla Stet, la finanziaria delle telecomunicazioni del gruppo. E quindi lascerà la casamadre. In altre parole consegnerà le sorti dell'istituto nelle mani di Prodi. Perciò il consiglio di amministrazione di venerdì un significato particolare. Sarà il primo che Prodi gestirà tutto da solo. Anzi, per precisione, in quell'occasione riceverà formalmente le deleghe per gestire l'Iri. Diversamente ci sarebbe stato di potere.

Scomparirà invece la figura di amministratore delegato istituita per la prima volta nell'agosto dell'anno scorso per promuovere Tedeschi, fino a quel momento direttore generale, per Eni, Enel e Ina, l'incarico venne coniato per togliere potere al presidente, in quel momento Franco Nobili (poi dimessosi dopo l'arresto per vicende di tangenti). Adesso si torna al passato, con pieni poteri a Prodi.

Con il passaggio di Tedeschi alla guida del settore più grosso (quasi la metà di tutto il fatturato dell'Iri) e più ricco, si ridisegnando tutta la mappa del potere interno. La prevista promozione di Micheli è contemporaneamente una svolta e un sintomo di continuità. ha già lavorato fianco a Prodi, di nuovo presidente dopo esserlo stato dal all'89.

La partenza di Tedeschi provoca alcune reazioni a catena. lato c'è Prodi che guadagna poteri, dall'altro c'è il presidente della Stet Biagio Agnes che ne perde. Ma non si tratta solo di riequilibrio di poteri fra uomini con carriere più lunghe e emergenti di spicco. All'Iri si sta affermando squadra di cinquantenni che sta pilotando il cambiamento. In questi giorni è stato visto spesso nella sede di via Veneto anche Giovanni Bisignani, amministratore delegato dell'Alitalia. Quattro anni fa Bisignani fu portato al vertice della compagnia da Prodi di cui è molto amico. Qualcuno immagina collocazioni per lui, forse il più giovane della pattuglia degli emergenti ha 47 anni.

Tra gli uomini legati a Prodi, altro, Renato Cassaro ha già conquistato di una posizione di rilievo. Da direttore finanziario è diventato amministratore delegato dell'Iritecna. ha l'obiettivo tizzare il nuovo assetto del settore grandi opere delineato con Tedeschi. Sta accelerando i tempi per costituire struttura che comprenderà solo le attività considerate strategiche: vuole farlo a luglio.

Si corre quindi. «L'Iri è un transatlantico che per compiere una virata ha bisogno di tempo e spazio; bisogna fare la manovra tempi stretti e spazi limitati» ha fatto presente ieri pomeriggio Prodi al doppio che si è svolto in via Veneto per festeggiare il suo arrivo e salutare Tedeschi. Le designazioni per la Stet (che domani terrà l'assemblea) hanno sorpreso lo stesso Agnes che naturalmente puntava alla conferma nello stesso posto e con gli ampi poteri finora riconosciutigli. Agnes non ha batticiglio, anche se è immaginare che rimasto deluso, l'impressione di voler rimanere alla presidenza della Stet, in posizione tutt'altro disprezzabile.

Con Agnes l'altro di razza dell'Iri è Fabiano Fabiani, amministratore delegato della Finmeccanica che riunisce tutte le attività per energia, difesa e ferroviario. Fabiani è stato riconfermato da poco. Si tratta di capire le intenzioni di Prodi per il settore.

In attesa di una nuova sistemazione di Umberto Silvestri, non confermato amministratore delegato Stet: è possibile un incarico al di fuori della finanziaria. Deve il destino anche Mario Lupo, fino a pochi mesi presidente Iritecna. Il presidente dell'Iva Sergio Trauner sembra invece destinato alla Sofimpar che raccoglierà sotto la regia dell'Iri le aziende siderurgiche da privatizzare. E potrebbe rimpiazzato da Giorgio Benevento, attuale consigliere.

Roberto Ippolito

In alto il presidente dell'Iri Romano Prodi; a sinistra l'amministratore delegato Michele Tedeschi

FERROVIE

Deficit '92 a 4146 miliardi

ROMA. Le Ferrovie dello Stato chiudono il 1992 con una perdita di 4146,6 miliardi di lire: si tratta dell'ultimo bilancio Fs nella versione tes», approvato ieri dal consiglio di amministrazione Fs divenute società per azioni. Nel 1991, ricorda una nota delle Fs spa, l'esercizio si era chiuso con una perdita di 2520,7 mld. Nel bilancio 1992 i ricavi sono stati pari a 4667 mld (+8% sul '91), una crescita - si afferma - «condizionata dall'aumento di 974 mld dei costi operativi pari a 14.649 mld (personale 11.349 mld e acquisto di beni e servizi 3.200 mld) e dalla riduzione delle integrazioni da parte del Tesoro (5800 mld a fronte dei 6530 mld '91). Il che - prosegue la nota - ha portato il margine operativo a meno 3.61 mld di lire». I ricavi sono stati inoltre «fortemente condizionati», tra l'altro, dalle tariffe che «nel nostro Paese sono pari al 60% di quelle europee conseguenze inevitabili sugli incassi».

Barucci paga per i miliardi congelati

Efim, adesso i ritardi penalizzano il Tesoro

Lettera di Predieri alle controllate «In bilancio più accantonamenti»

ROMA. «Senza nell'autonomia riservata alle singole so- e i loro amministratori, debbo ricordare che si è posto il problema del conteggio degli interessi per i pagamenti sospesi a norma di legge e che pertanto del problema dovrà essere tenuto adeguato conto in sede di approvazione del bilancio». Firmato: Alberto Predieri». Con questa lettera, il commissario liquidatore dell'Efim chiede ai presidenti ventina società gruppo maggiori accantonamenti. Questo, far fronte al pagamento non solo degli interessi sui debiti, ma anche delle maggiorazioni dovute al ritardo con cui tali debiti rimborsati. Ma i ritardi nelle procedure di attuazione dei pagamenti dei rimborsi ai creditori Efim stanno già cominciando a penalizzare il Tesoro che sul mancato utilizzo di 1600 miliardi congelati per il pagamento dei creditori ha cominciato da ieri a pagare dello 0,20%. Lo ha annunciato il direttore generale della Cassa depositi e prestiti, Giuseppe Falcone. Falcone ha spiegato che il ruolo della Cassa si è concluso con la sottoscrizione con il pool delle banche finanziatrici e con la stipula della convenzione in Banca d'Italia.

I conti relativi al dell'ex Efim risulteranno particolarmente aggravati, a dell'appesantimento delle voci passive, come quella relativa alle spese per i prepensionamenti, tutte concentrate in un anziché diluite come di norma in cisi. Ma la presa di posizione del commissario non è stata apprezzata da tutte le società. In alcune assemblee società (tra cui alcune del gruppo Alumix), già slittate in seconda convocazione, sono rimaste «aperte», in di poter approvare i bilanci.

Comunque, dalle banche esposte nei confronti dell'Efim arrivano messaggi positivi a favorire una linea di composizione di eventuali conflitti. Viene dunque parte la politica di adire singolarmente le legali, conferma ha confermato il presidente della Banca popolare di Milano, Piero Schlesinger, autore della relazione sede sui possibili sviluppi giudiziari della vicenda legata all'indebitamento dell'ex ente e liquidazione. «Il sistema bancario - ha specificato Schlesinger - preferisce giustamente dei rapporti concordati, nulla di conflittuale». Schlesinger non ha però escluso l'eventualità di ricorrere per gli istituti di credito a singole iniziative legali. «C'è il nodo della Cee - ha spiegato il presidente della Popolare di Milano - poi vedremo gli altri profili». «A mio parere - ha detto a volta Falcone - la valutazione dei creditori è quella di aspettare la Cee». [r. e. s.]

Predieri, commissario Efim

Energia

A maggio -0,4% i consumi Enel

A maggio, consumi elettrici in flessione dello 0,4% rispetto allo mese del 1992. In termini assoluti, tener conto della diversa composizione calendariale del mese di maggio '93 su quello del '92, i consumi elettrici in maggio sono cresciuti dello 0,3%. L'Enel precisa poi che dell'immesso in rete progressivo nel '93 sul ' ha comportato un calo dell'1,1% (se si esclude il 29 febbraio '92, -0,5%).

In maggio (senza calcolare le differente composizione del calendario), città hanno subito il calo maggiore dei mi Cagliari (-4,6%) e Torino (-0,7%).

La riduzione del dividendo (a 100 lire) già stata scontata in Piazza Affari

In Borsa volano i titoli Fiat

Chiusura 5950, poi la fiammata nel dopolistino

La riduzione del dividendo Fiat (100 lire alle ordinarie le 230 del '91) ha scosso più di tanto il popolo di Piazza Affari. Dopo tre giorni pressioni (alcuni operatori erano arrivati persino a ipotizzare un dividendo sulle 80 lire) il titolo è volato fino a 6030 lire nel dopolistino dopo chiuso a 5950 lire. Poi però la fiammata ita e la quotazione è scesa a 5870.

Sul telematico il prezzo ufficiale Fiat priv. è salito invece a 3047 (più 2,11%) dopo un mas- a 3130, e Fiat risp. (più 1,78%) a 3199 lire con un massimo a lire. forte crescita anche le Ifi privilegiate, a 13.150 dopo la chiusura a 12.850 (più 1,18%).

Così gli operatori divisi (scommettendo su intese, sempre smentite, o recuperi in tempi medi del gruppo), anche i sindacati hanno esaminato ai «raggi x» il bilancio maggior privato italiano. E c'è chi, segretario nazionale della Uilm Roberto di Maulo, ricorda che la richiesta dei sindacati di prorogare per un anno la integrazione ordinaria Fiat auto ha un valore politico perché serve ad evitare che si inneschi spirale perversa che porterebbe ai licenziamenti collettivi, alla chiusura di stabilimenti e comunque alla riduzione della produttività all'interno del gruppo torinese. bisogna evitare - ha detto il sindacalista - questa congiuntura del mercato dell'auto travolga la Fiat allontanando la stessa prospettiva di uscita dalla crisi per tutto il Paese. Anche il segretario generale della Fim-Cisl, Gianni Italia, ribadisce che «la Fiat deve mantenere gli impegni presi per il Sud e deve far partire i due nuovi stabilimenti nei tempi previsti». Domani intanto i lavoratori dello stabilimento Alfa Lancia di Arese si fermeranno per un'ora e mezzo. [r. e. s.]

Cesare Romiti amministratore delegato del gruppo Fiat

Fonde Cerus con Sofigen cede i titoli Suez

De Benedetti ora riapre la campagna di Francia

PARIGI. Cerus, la holding francese di De Benedetti, si fonde con Sofigen, la società svizzera cui fa capo la quota di maggioranza della Banque Duménil Leblé. Da venerdì prossimo sino al 9 luglio verrà attuata un'offerta pubblica di scambio di quattro azioni al portatore da 50 franchi svizzeri nominali ciascuna Sofigen (Société Financière de Genève) contro sette azioni da 100 franchi francesi nominali ciascuna Cerus. Secondo le ultime informazioni disponibili, Cerus controlla Sofigen al 67,8% mentre quest'ultima detiene il 74% di Banque Duménil Leblé. La quotazione di Sofigen, sospesa alle borse di Basilea, Zurigo e Ginevra, verrà ripresa stamani.

Nell'ambito dell'assemblea, Carlo De Benedetti ha inoltre reso noto, rispondendo domanda di un'azionista, che la holding francese ha di recente ceduto in borsa 2,3 milioni di azioni della Compagnie Financière de Suez sul totale di 4,5 milioni possedute. La cessione sul mercato è avvenuta con l'accordo del presidente di Suez, Gerard Worms, e ad un unitario medio di 312 franchi contro una quotazione odierna di 282 franchi. «Questa operazione - ha precisato De Benedetti - deve essere considerata nel contesto del processo di concentrazione di Cerus attorno alle partecipazioni industriali (in particolare Valeo) nonché dell'opera di riduzione dell'indebitamento». Con la cessione di 2,3 milioni di ti Suez, Cerus ha incassato l'equivalente di circa 200 miliardi di lire, cui vanno sommati una ventina di altri miliardi derivanti da cessioni recenti di attività minori. Il resto della quota in Suez (2,2 milioni di titoli) sarà ceduto prossimamente sempre in accordo con il presidente di Suez.

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera del R.D. 23/05/1924, n. 827.
Caratteristiche: Affidamento servizio sgombro neve e spandimento sabbia e salacchi per gli inverni 1993-1994 e 1994-1995, suddiviso in n. 3 lotti.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria ale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le giorno presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE ing. Edoardo Fava — IL PRESIDENTE dr. Giorgio Perinetti

DI R. EINAUDI

Estratto Avviso di Gara

Questa amministrazione indirà licitazione privata per l'appalto per le stagioni 1993/94 e 1994/95 della fornitura di circa 740.000 litri di gasolio da riscaldamento per i propri stabili in Torino.
L'aggiudicazione, in lotto unico, avverrà a norma dell'art. 16 1° comma lettera a) del D. Lgs. 358/92, con solo offerta di ribasso.
Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione scade alle 12 del 9/7/1993.
L'avviso integrale di gara, con l'elenco dei documenti da allegare alla domanda di partecipazione, è stato spedito alla GUE il 31/5/1993; potrà essere richiesta copia all'Amministrazione Generale dell'ente appaltante, via M. Vittoria 39, 10123 Torino, anche a mezzo fax (n. tel. 812.68.53).

Il PRESIDENTE prof. R. Rigamonti

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Estratto di avviso di gara

Si informa che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 22 del è stato pubblicato l'avviso di gara relativo alla licitazione privata per l'affidamento della manutenzione ordinaria degli impianti elettrici degli stabili universitari compresi nel lotto II.
Periodo 1/9/1993 - 31/12/1994.
Importo complessivo a base di gara L. 900.000.000 oltre IVA di legge.
Termine ultimo ricezione domande di partecipazione 14 giugno 1993 ore 12.
Il
Mario Umberto Dianzani

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto *dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

REGIONE PIEMONTE

Avviso di licitazione privata

Si rende noto che la Regione Piemonte, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 112-23535 del 15.3.1993, intende esperire una gara di appalto a licitazione privata secondo il metodo previsto dall'art. 29 lett. b) della legge regionale 21.1.1984 n. 8, per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria che avrà decorrenza dalla in cui, mediante apposito verbale, il sarà affidato alla Ditta aggiudicataria (presumibilmente dall'1.9.1993) fino al 31.12.1994 nell'immobile, sito in Torino - via Pisano 6 ang. corso XI Febbraio.
Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. mensili oltre I.V.A.
Le imprese interessate potranno chiedere di essere am suddetta gara inviando, entro le ore 12.00 del 17 giugno 1993, in legale al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Settore Generali Amministrativi - 3° piano ammezzato - piazza Castello n. 165 - 10122 TORINO.
A alla domanda l'impresa dovrà allegare una dichiarazione resa ai sensi e per gli della legge 4.1.1968 n. 15, in cui attesti sotto la propria responsabilità:
1) di essere iscritta al registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato da almeno 2 anni per il di attività oggetto del presente appalto;
2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;
3) di avere ripo condanna, con sentenza passata in giudi , per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;
4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
5) di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile con idonee referenze bancarie;
6) il fatturato medio an degli anni 1991-1992 dedotto dalla dichiarazione I.V.A., il cui importo dovrà almeno pari al prezzo annuo a base d'asta del servizio;
7) di avere un organico di almeno 15 dipendenti.
A riprova del possesso dei predetti requisiti la Ditta dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, la seguente documentazione:
- certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura che contenga tra l'altro, se caso si tratti di ditta individuale, la dichiarazione che la ditta stessa non è in stato di liquidazione, di concordato, di amministrazione controllata o di fallimento;
- per le società commerciali, per le cooperative e loro consorzi, certificato della cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, di concordato, di amministrazione controllata o di fallimento;
- certificato generale giudiziale del titolare, se trattasi di ditta individuale; di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;
- referenza bancaria rilasciata da istituti di credito;
- copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1990-1991;
- copia autentica del modello DM 10 del mese antecedente la data di presentazione dell'offerta.
La Ditta che risulterà aggiudicataria del servizio dovrà produrre all'Amministrazione Regionale, all'atto della sottoscrizione del contratto, copia autentica del libro matricola e del libro paga del mese antecedente la sottoscrizione stessa.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.
Non saranno in considerazione le richieste d'invito delle ditte che siano incorse in gravi inadempienze nell'esecuzione di prestazioni rese all' Regionale.
Non saranno ammesse offerte in aumento né condizionate.
La seduta di gara, in cui si procederà all'apertura delle buste e alla formazione della graduatoria delle verrà aggiornata ad data, in cui sarà pronunciata l'aggiudicazione provvisoria sulla base dei risultati della valutazione di congruità alla quale saranno state sottoposte le offerte.
A tale fine l'Amministrazione, tramite i competenti uffici, valuterà se la migliore offerta risulta anormalmente bassa rispetto alle prestazioni, tale da garantire la remuneratività corrispettivo, e, in caso affermativo, procederà alla verifica di quello che seguono in graduatoria.
L'aggiudicazione definitiva è effettuata dalla Giunta Regionale.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.
E AL BILANCIO Luigi

A seguito n. 895/A.S. del 06.04.93
REGIONE VENETO
UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 19
CITTADELLA (PD)
Estratto Bando di Gara

Stazione Appaltante: U.L.S.S. n. 19 «del Mediobrenta», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD).
Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 16 - 1° comma - del D.L. 358/1992.
Caratteristiche ed importo delle forniture da appaltare: n. 72 Stimolatori cardiaci e n. 62 Catteri per detti suddivisi in n. 12 lotti, per un importo complessivo presunto, in linea di larga massima, in Lit. 448.000.000 (quattrocentoquarantottomilioni), IVA esclusa.
Periodo di fornitura: 12 mesi, con decorrenza dal primo del mese successivo a quello di aggiudicazione (periodo previsto: dal 01.07.93 al 30.06.94).
Requisiti di partecipazione: come richiesto dal Bando di Gara, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e nei rispettivi Capitolati Generali e Speciali.
Le imprese interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione dei testi integrali del Bando e del Capitolato Speciale, all'Ufficio Provveditorato del Settore Economico-Finanziario dell'ULSS - G. Pascoli, 8 - 35014 Fontaniva (PD) - Tel. 9424270 - Fax 049-5970844.
Domande di partecipazione: dovranno pervenire - con le modalità prevista nel Bando di gara - entro le ore 13 del giorno 2 luglio 1993.
Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno essere redatte su carta legale ed essere inviate a mezzo lettera raccomandata a.r. o in corso particolare, al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 19 «del Mediobrenta» Ufficio Protocollo - via Casa di Ricovero, 40 - 35013 Cittadella (PD).
Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.
Il bando di gara è stato trasmesso in data 28 maggio 1993 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
24 me 1993.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dott. Adriano Marangoni

PARIGI
LE DE NOISY in MULTIPROPRIETÀ
da £. 5.500.000
la settimana
appartamento
4 posti letto
Proprietà per sempre con atto notarile
Pagamento dilazionato senza interessi
informazioni immediate:
041/5344433

IL TERZO MERCATO

Banca d'America e d'Italia 13000; Banca Nazionale delle comunicazioni 1700; Banca San Paolo di Brescia 2230; Camica 4400-4600; Ina Banca di Marino 1850; Cassa di Risparmio di Pisa 12400; Cassa di Risparmio di Pisa risparmio 11900; Cassa di Risparmio di Bologna 23700-24000; Norditalia assicurazioni 320-330; Finanziaria Galileo 3000; Fincomid 1900; Ifitalia 1570; Cofind privilegiata 100; San Geminiano e San Prospero 129000-130000. **WARRANT**: Alitalia privilegiata 16; Sip risparmio 360; Galc risparmio 85-90.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 104,40 (-0,80%); Bruxelles (Bel-20) 1192,71 (-0,31%); Francoforte (Dax) 1619,89 (-0,73%); Hong Kong (Hang Seng) 7375,81 (+0,04%); Londra (Ft-se 100) 2849,20 (+0,34%); Madrid (Generale) 256,56 (+0,53%); Parigi (Cac 40) 1865,54 (-1,22%); Sydney (Generale) 1733,90 (-0,20%); Tokyo (Nikkei) 20591,41 (+0,18%); Zurigo (Swiss Market) 2252,90 (-0,76%); New York (Dow Jones) 3552,34 (+0,71%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[illegible]
Overnight	10.500	[illegible]
[illegible]	10.875	11.125
T/N	10.500	10.625
[illegible]	10.500	10.625
1 Settim.	10.675	10.750
2 Settim.	10.625	10.750
1 mese	10.675	10.750
2 mesi	10.500	10.750
3 mesi	10.500	10.750
6 mesi	10.500	10.750
9 mesi	10.500	10.750
12 mesi	10.625	10.750

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Gior.	[illegible]	[illegible]
30-06-93	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	57	98.614	[illegible]
[illegible]	86	97.876	[illegible]
30-09-93	119	97.149	[illegible]
29-10-93	148	[illegible]	9.800
30-11-93	[illegible]	95.750	9.800
[illegible]	210	95.077	9.800
31-01-94	242	94.182	9.300
28-02-94	270	93.459	[illegible]
30-03-94	300	92.757	9.500
15-04-94	316	[illegible]	9.750
[illegible]	382	91.183	9.750

ORO: CHIUSURE

(Prezzo dei venditori in $ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	01-06-1993	[illegible]
Londra	377.45	377.45
Zurigo	377.45	377.45
Parigi	377.45	377.45
New York	378.50	380.50
Milano (L/gr)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	382.00	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	127000 - 135000
[illegible]	[illegible]
[illegible]	100000 - 108000
Marengo Sv.	100000 - 108000
Marengo It.	100000 - 108000
Marengo b.	98000 - 107000
[illegible]	[illegible]
Krugerrand	530000 - 560000
Argento	217 - 223
Platino (*)	18787 - 18757

(*) Per grammo, iva esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 3.37 — 6 mesi 3.50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	[illegible] Odierna	[illegible] Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1482,560	1472,150	—	—	—	—	—	—
ECU	1799,350	1796,760	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	924,220	921,910	—	—	—	—	—	—
Franco francese	273,430	273,020	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2250,850	2294,350	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	823,740	821,860	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,860	44,808	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,625	11,600	—	—	—	—	—	—
Corona danese	240,860	240,590	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2250,800	2249,500	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,793	6,793	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,571	9,595	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1134,090	1156,300	—	—	—	—	—	—
Yen	13,736	13,133	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1032,620	1030,900	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	131,350	131,090	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	217,530	217,290	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	204,540	204,100	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	272,440	271,820	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	990,670	1014,270	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	31-05	28-05
Adriatic Bond	16950	16948
Adriatic Americ.	15387	15371
Adriatic Europe	14246	14251
Adriatic Far East	12706	12784
Adriatic global	16336	16356
Agos Bond	10980	10985
Agrifuturo	16809	16860
America	17465	17450
[illegible] 2000	12647	12699
Arca Az. Italia	13768	13779
Arca BB	27624	27631
Arca Bond	12857	12850
Arca MM	12864	12851
Arca RR	10414	10402
Arca Te	15149	15197
Arca [illegible]	13992	13929
Argentario	15782	15873
Armonia	12623	12618
Aureo	22475	22534
[illegible] Bond	10264	10214
[illegible]	10366	10365
Aureo Prev.	15444	15402
Azimut Ren.	17689	17704
Azimut	15692	15699
Azimut Borse Int.	10271	10285
Azimut garanzia	13717	13707
Azimut glob. cresc.	12720	12741
Azimut glob. red.	14478	14465
Azimut Pacifico Int.	9846	9840
Azimut Trend	9850	9837
[illegible]	27624	27675
Bai Gest Azion. Int.	10034	[illegible]
Bai Gest Monet.	10286	10284
BN Cash Fondo	12986	12977
BN Mondialfondo	12533	12529
BN Multifondo	11526	11531
BN Rendifondo	11428	11421
BN Sicurvita	15639	15644
Capitalcredit	14865	14857
Capitalfit	17678	17687
Capitalgest	19836	19831
Capitalgest az.	13733	13739
Capitalgest Monetar.	11897	11899
Capitalgest Money	10656	10659
Capitalgest rend.	13468	13454
Capitalrisp	13106	13101
Carifondo Ala	13691	13695
Carifondo Ariete	12117	12109
Carifondo Atlante	12656	12671
Carifondo Bond	11266	11272
Carifondo Carige	11850	11842
Carifondo Delta	18622	18620
Carifondo Libra	22677	22777
Carifondo Lire pa.	14933	14932
Centrale America	11072	11153
Centr. America ($)	7.521	7.576
Centrale Capital	15110	15111
Centrale Cash C.C.	10845	10856
Centr. Eur. Orient.	11093	11097
Centr. Eur. Or. (Yen)	997	996
Centr. Europa	12566	12563
Centr. Europa (Ecu)	7.55	7.56
Centrale Global	16344	16367
Centrale Money	15259	15254
Centrale Reddito	18700	18677
Cisalpino Azionario	11354	11278
Cisalpino Bilan.	15443	15455
Cisalpino Redd.	11365	11386
Cooperinvest	11265	11272
Coopreddito	12062	12053
Cooprisparmio	10669	10685
Corona Ferrea	13870	13810
Cristoforo Colombo	15685	15697
CT Mercato	13362	13356
CT Reddito	12053	12045
Epta Bond	20028	20098
Epta Capital	13064	13071
Epta Money	15693	15700
Eptainternational	14317	14303
Epta 92	13741	13711
Euro Aldebaran	12675	12682
Euro Andromeda	22222	22226
Euro Antares	12615	12621
Euro Junior	14758	14870
Euro Vega	11643	11629
Euro Cap Fund	15845	15846
Euromob. Bond Fund	12964	12969
Euromob. Monetario	11434	11429
Euromob. Reddito	12965	12983
Euromob. Risk F.	15776	15741
Euromob. Strat. F.	14096	14115
[illegible]	11580	11580
Fideuram azioni	13903	13900
Fideuram moneta	15982	15983
Florenz Romagest	11087	11102
Fiorino	30641	30649
Fondattivo	10479	10472
Fondersel	35777	35779
Fondersel America	10271	10276
Fondersel Europa	10178	10170
Fondersel Ind.	8975	8984
[illegible]	13869	13879
Fondersel Oriente	10481	10536
Fondersel red.	12500	12485
Fondersel serv.	11094	11097
Fondicri Int.	17308	17398
Fondicri 1	11506	11494
Fondicri 2	12440	12446
Fondicri monetar.	15167	15154
Fondicri Pr. 9	11756	11753
Fondicri P. B. (Ecu)	6.54	6.54
Fondicri S I	13656	13650
Fondimpiego	17992	17802
Fondinvest 1	12890	12556
Fondinvest 2	15808	15801
Fondinvest 3	12905	12920
Fondo Centrale	16833	16825
Fondo E2000	13869	13860
Fondo Profess.	44879	44854
Fondo Profess. Gest.	13305	13223
Fondo Profess. Int.	14980	14921
Fondo Profess. red.	13008	13003
Fondo Profess. risp.	12108	12145
Fondo Trading	8940	8740
Fondoforte	11371	11368
Galileo	11422	11434
Genercomit	24349	24346
Genercomit cap.	11056	11065
Genercomit eur.	14301	14290
Genercomit Int.	16483	16225
Genercomit nor.	16503	16500
Genercomit mon.	13346	13138
Genercomit r.	11647	11638
Geode	13454	13475
Gepocapital	13188	13173
Gepoinvest	13442	13482
Geporend	11929	11925
Geporeinvest	11759	11715
Ges. Fimi Internaz.	12634	12633
Ges. Fimi Previden.	12300	12297
Gesticredit az.	14416	14429
Gesticredit Bond	10855	10839
Gesticredit euroaz.	12446	12437
Gestielle Int.	14776	14721
Gestielle Global	12488	12498
Gestielle mon.	14062	14052
Gestielle Prev.	12589	[illegible]
Gestielle A	9440	9442
Gestielle B	11116	11107
Gestielle I	12669	12706
Gestielle M	10923	10889
Gestielle Liquidità	13376	13370
Gestielle Serv.	12966	12957
Gestif. Az. Interno	10426	10403
Gestifondi Monetario	12647	12634
Gestras	25431	25406
[illegible]	10781	10871
[illegible]	11820	11876
Gilcapital	15074	15051
[illegible]	12928	12917
Imibond	15708	15897
Imicapital	28438	28464
Imi Ecu	[illegible]	13617
Imi Europa	12448	13450
[illegible]	16732	16724
Imi Italy	14369	14414
[illegible]	19099	19118
[illegible]	14708	14687
Imi West	12547	12550
Industria Romagnola	10840	10875
Interbanc. az.	19099	19038
Interbanc. rs	23711	23193
Intermob. Fondo	15031	15030
Intermoney	12863	12839
Investiresa	13728	13746
Invest. az.	15665	15675
Investire az.	12479	12484
Investire bil.	12302	12312
Investire int.	12177	12174
Investire glo.	12540	12582
Investire ml.	12032	12065
Investire obb.	20661	20682
Investire pac.	14450	14513
Italmoney	11715	11705
Lagest az.	17143	17161
Lagest az. intern.	13097	13103
Lagest obb.	18625	18692
Lagest obb. intern.	13857	13845
Lombardo	14646	14648
Magellano	11894	11916
Mediceo Azionario	10149	10159
Mediceo Obblig.	10154	10162
Meta bl.	10814	10803
Meta obb.	16473	16481
Money-Time	12958	12942
[illegible]	13604	13484
Multiras	22996	22801
Nagracapital	17707	17741
Nagrarend	13094	13097
Nordcapital	12908	12913
Nordfondo	15967	15964
Nordmix	14122	14182
Oasi	12048	12062
Oriente 2000	17678	17730
Performance Azion.	11847	11857
Performance Obbl.	11266	11268
Performance Monet.	10773	10780
Personalf. az.	13865	13865
Personalfondo monet.	15327	15316
Phenixfund	12916	12939
Phenixfund 2	15571	15590
Phenixfund Top	10594	10592
Pitagora	11554	11541
Prime M. Am.	14684	14691
Prime M. Eur.	15156	15183
Prime M. Pac.	16314	16412
Primebond	17286	17296
Primecapital	34607	35047
Primecash	12460	12449
Primeclub az.	11622	11642
Primeclub obbl.	15241	15125
Primeglobal	14112	14140
Primemoney	11629	11642
Primerend	12103	12085
Primemonetario	17003	16987
Professionale	22154	22186
Quadrifoglio az.	12522	12517
Quadrifoglio bil.	14774	14747
Quadrifoglio obb.	14686	14677
Redditosette	23293	23271
Rendicredit	11554	11547
Rendifit	12711	12696
Rendiras	16450	16439
Risp. Italia az.	12984	13004
Risp. Italia bil.	16873	16881
Risp. Italia cor.	14495	14480
Risp. Italia red.	21413	21485
Rologest	16827	16866
Rolointernational	13007	13004
Rolomix	12263	12289
Rolomoney	11362	11356
Sanpaolo H. Ambient.	14841	14860
Sanpaolo H. Finance	17772	17782
Sanpaolo H. Industr.	13081	13099
Sanpaolo H. Intern.	13059	13072
Salvadanaio az.	11240	11247
Salvadanaio bil.	14762	14743
Salvadanaio ob.	15078	15059
Sforzesco	12284	12277
Sogesfit bl. Chips	13023	13037
Sogesfit Bond	9581	9592
Sogesfit contab.	12847	12829
Sogesfit domani	16448	16442
Sogesfit Finanza	10817	10829
Sogestir	14382	14387
Sviluppo Azionario	13244	13257
Sviluppo Bond	17939	17927
Sviluppo Equity	14151	14220
Sviluppo Europa	13875	13894
Svil. Indice Globale	11653	11727
Sviluppo Indice Italia	8345	8387
Sviluppo Iniziativa	12668	12659
Sviluppo Portfolio	17979	18098
Sviluppo Reddito	17882	17892
Triangolo A	12277	12223
Triangolo C	11732	11724
Triangolo S	14131	14144
Vasco De Gama	13849	13942
Venetoblue	10909	10864
Venetocapital	11773	11785
Venetoventure	11145	11170
Venetocash	10922	12979
Venetorend	15211	15198
Venture time	11572	11575
Verde	11599	11590
Visconteo	22584	22594
Zetabond	14645	14633
Zetastock	12824	12828
Zetaswiss	14373	14391
Fondo Ind. val. all.	3254,36	3253,76
Fondo Ind. val. est.	1036,68	1033,90
Sai Quota	17800,43	17799,24

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	31-05	28-05
Capital Italia	36303	ND
Fonditalia	116020	ND
Interfund	50062	ND
Int. Sec. Fund	50002	ND
Italfortune cat. a	87362	87332
Italfortune cat. b	16886	16886
Italfortune cat. c	15650	15680
Italfortune cat. d	15216	15216
Italunion	33966	33650
Mediolanum	37403	33650
Rasfund	47956	ND
Rominvest It. Bonds	189425	33650
Rominvest Short T.	252540	33650
Rominvest Universal	45464	33650
Fondo Tre R	55134	ND

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	93800	0,32
Cr. Agr. Bresciano	5070	-0,20
Credito Romagnolo	11500	-0,26
Banca Pcc. Cr. Valtellinese	11790	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15200	0,66
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	48500	-0,21
Banca Pop. Cremona	6950	-0,43
Banca Pop. d'Emilia	97200	0,00
Banca Pop. Intra	8750	-0,57
Banca Pop. Lecco	8380	-0,91
Banca Pop. Lodi	11500	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	15820	0,13
Banca Pop. Milano	5320	-1,66
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	8750	0,00
Banca Pop. Sondrio	67500	-0,74
Terme di Bognanco	285	2,45
Calz. Varese	290	5,07
Italiana Incendio e vita	197000	-0,25
Banca Briantea	9350	0,00
Banca Prov. Napoli	4980	1,22
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3590	0,00
Condotte Acqua	76	1,33
[illegible]	[illegible]	-1,01
Finance ord.	sosp.	—
[illegible]	sosp.	—
[illegible]	10050	0,46
Frette	6580	-0,90
[illegible]	5150	0,00
Cibiemme	66	0,00
Ferrovie Nord Milano	3390	-1,74
Ifis priv.	599	-0,17
[illegible]	379	-1,56
[illegible]	1050	0,48
[illegible]	680	-2,17
[illegible] risp.	1200	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	[illegible]
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	[illegible]
FEM Partecipazioni S.p.A.	201	215
Inveurop	n.r.	n.r.
Paracchi	sosp.	sosp.
Borgosesia	4000	n.r.
Borgosesia risp.	[illegible]	2050

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 01-06-93

Titoli	Milano
[illegible]	116 70
[illegible]	116 25
Enel 84/93 Ind. IV	109 20
Enel 85/95 [illegible]	[illegible]
Enel 85/00 Ind. II	107 95
Enel 85/00 Ind. III	[illegible]
Enel 86/01 IND	99 70
[illegible]	[illegible]
Enel 86/93 II e.c.	99 25
Enel 9.25% 86/93 IV	99 05
Enel 9.25% 87/94	[illegible]
[illegible]	105 70
[illegible]	105 10
Enel 88/94 Ind. I	[illegible]
Enel 88/94 Ind. II	[illegible]
Enel 88/96 Ind. II	[illegible]
Enel 89/95 Ind. I	[illegible]
Enel 89/99 Ind. II	105 40
Enel 89/97 Ind. III	104 80
Enel 90/98 Ind. I	103
Enel 91/01 Ind. I	101 80
Enel 91/03 Ind. II	[illegible]
Enel 91/93 T.V. CH	99 00
[illegible]	100 50
I.R.I. 87/94 T.V.	[illegible]
I.R.I. 87/94 T.V. II	100 10
I.R.I. 87/94 T.V. III	99 00
I.R.I. 88/95 T.V. I	99 80
I.R.I. 88/95 T.V. II	100 20
I.R.I. 88/95 T.V. III	97 10
I.R.I. 89/91 T.V. I	98 70
I.R.I. 91/01 T.V. II	97 05
I.R.I. 91/01 T.V. III	82 75
COOP 8% 1975/2005	84 50
COOP 9% 1978/2008	99 60
COOP Ist. St. 7% 73/93 VII	88 30
COOP Autost. 6% 68/98 I	90 40
COOP Autost. 7% 70/98	108 05
AZ. FF.SS 85/95 Ind. II	[illegible]
[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/93 2.c.	93
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	100 30
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	101 20
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100 15
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 12% 90/98	102 30
[illegible]	[illegible]
[illegible]	97 80
IRI 12.75% 89/94	[illegible]
IRI 91/95 T.V.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.f. 5%	[illegible]
S. Paolo c.f. 6%	88
S. Paolo c.f. 6% Cass.	86
S. Paolo c.f. 7%	87 50
S. Paolo c.f. 9%	95
S. Paolo o.p. 6% Et 5%	79 50
S. Paolo o.p. 6%	79 [illegible]
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]
CONVERTIBILI	
CIDA 9% 88/95	n.r.
Conv. B.A.M. 8.50% 95	99 60
Conv. Saffa o. 8.75% 98	94 80
Conv. Saffa risc 8.75% 98	92 75
Euromobiliare 10% 86/93	99 50
Europa Metalli 10% 89/94	97 10
IRI Ansaldo T. 8% 95	94 80
ITALGAS 10% 90/98 UT	113
Magneti Marelli 6% 87/95	94 50
Med. Barletta 6% 87/94	97 35
Med. CIR 7% 88/98	101
Med. Fr. Tosi 7% 89/97	91 40
Med. Italcementi 2% 89/94	105 25
Med. Italgas 6% 86/95	115
Med. Italmobil. 7% 85/95	[illegible]
Med. Pirelli & C. 6.5% 86/96	[illegible]
Med. Snia Fibre 6% 85/95	[illegible]
Med. Unicem 7% 85/96	94 60
Crediop-Mlc 6% 87/93	[illegible]
Pirelli S.p.A. 9.75% 85/95	99
Rinascente 8.50% 93	[illegible]
Saffa R.P. 85-95	99 50
Mil. Nuovo Pignone T.V. 88/93	122
[illegible]	
C.C.T. 1/6/93	100
C.C.T. 18/6/93	99 90
C.C.T. 1/7/93	100 25
C.C.T. 17/7/93	100 05
C.C.T. 1/8/93	100 35
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/93	[illegible]
C.C.T. 18/9/93	[illegible]
C.C.T. 1/10/93	[illegible]
C.C.T. 20/10/93	100 90
C.C.T. 1/11/93	[illegible]
C.C.T. 18/11/93	[illegible]
C.C.T. 19/12/93	100 65
C.C.T. 1/1/94	[illegible]
C.C.T. 1/2/94	100 60
C.C.T. 1/3/94	100 75
C.C.T. 15/3/94	100 60
C.C.T. 1/4/94	100 90
C.C.T. 1/5/94	100 30
C.C.T. 1/10/94	101 30
C.C.T. 1/11/94	100 40
C.C.T. 1/1/95	100 15
C.C.T. [illegible]	101 55
C.C.T. 1/3/95	100 25
C.C.T. 1/3/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	99 35
C.C.T. 1/5/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100 10
C.C.T. 1/6/95	100 10
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	99 30
C.C.T. 1/9/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	99 40
C.C.T. 1/11/95	100 05
C.C.T. 1/12/95	100 00
C.C.T. 1/1/96	[illegible]
C.C.T. 1/3/96	100 20
C.C.T. 1/4/96	99 60
C.C.T. 1/5/96	99 40
C.C.T. 1/6/96	[illegible]
C.C.T. 1/7/96	[illegible]
C.C.T. 1/8/96	[illegible]
C.C.T. 1/9/96	99 45
C.C.T. 1/10/96	[illegible]
C.C.T. 1/11/96	99 45
C.C.T. 1/12/96	[illegible]
C.C.T. 1/1/97	[illegible]
C.C.T. 1/2/97	[illegible]
C.C.T. 18/2/97	[illegible]
C.C.T. 1/3/97	[illegible]
C.C.T. 1/4/97	[illegible]
C.C.T. 1/5/97	98 75
[illegible]	100 25
C.C.T. 1/7/97	[illegible]
[illegible]	98 55
C.C.T. 1/9/97	[illegible]
C.C.T. 1/3/98	99 25
C.C.T. 1/4/98	98 15
C.C.T. 1/5/98	[illegible]
C.C.T. 1/6/98	[illegible]
C.C.T. 1/7/98	98 40
C.C.T. 1/8/98	[illegible]
C.C.T. 1/9/98	98 05
C.C.T. 1/10/98	97 90
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	98 45
C.C.T. 1/1/99	[illegible]
C.C.T. 1/2/99	[illegible]
C.C.T. 1/3/99	97 65
C.C.T. 1/4/99	97 75
C.C.T. 1/5/99	97 80
C.C.T. 1/6/99	98 25
C.T.Ecu 9% 22/7/93	99 20
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	99 30
C.T.Ecu 8.75% 21/2/94	101 50
C.T.Ecu 6.90% 26/5/94	[illegible]
C.T.Ecu 8.75% 25/7/93	99 50
C.T.Ecu 8.75% 28/9/93	100
C.T.Ecu 8.65% 26/10/93	[illegible]
C.T.Ecu 8.50% 29/11/93	[illegible]
C.T.Ecu 7.75% 25/3/94	99 10
C.T.Ecu 9.90% 19/4/94	102 50
C.T.Ecu 9.65% 26/7/94	[illegible]
C.[illegible]	101 50
C.T.Ecu 10.15% 26/10/94	102 30
[illegible]	100
C.T.S. 18/3/94	[illegible]
C.T.S. 21/4/94	95
C.T.R. 2.50%	103 20
B.T.P. 12.50% 1/7/93	99 90
B.T.P. 12.50% 1/8/93	99 90
B.T.P. 12.50% 1/9/93	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/10/93	100 15
B.T.P. 12.50% 1/11/93	100 25
B.T.P. 12.50% 1/11/93 em. 89	[illegible]
B.T.P. 12.50% 17/11/93	100 50
B.T.P. 12.50% 1/12/93	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/1/94	100 40
B.T.P. 12.50% 1/1/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/2/94 em. 90	100 20
B.T.P. 12.50% 1/3/94 em. 90	100 20
B.T.P. 12.50% 1/5/94	100 45
B.T.P. 12.50% 1/6/94	101
B.T.P. 12.50% 1/7/94	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/9/94 em. 89	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/11/94	100 85
B.T.P. 12.50% 1/1/96	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/3/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/6/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/9/96	100 10
B.T.P. 12% 1/11/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/5/97	100 05
B.T.P. 12.50% 1/6/97 em. 90	101 45
B.T.P. 12.50% 15/6/97	101 30
B.T.P. 12.50% 1/11/97	101 40
B.T.P. 12.50% 1/1/98	101 45
B.T.P. 12.50% 18/3/98	101 45
B.T.P. 12% 20/6/98	99 80
B.T.P. 12% 18/9/98	99 90
B.T.P. 12% 17/1/99	99 40
B.T.P. 12.50% 1/3/01	101 05
B.T.P. 12% 1/6/01	99 65
B.T.P. 12% 1/1/02	99
B.T.P. 12% 1/5/02	99 80
C.T.O. 10.25% 1/12/96	99 20
C.T.O. 12.50% 1/6/95	101 10
C.T.O. 12.50% 19/6/95	100 95
C.T.O. 12.50% 18/7/95	100 80
C.T.O. 12.50% 16/8/95	100 85
[illegible]	100 80
C.T.O. 12.50% 19/10/95	101 80
C.T.O. 12.50% 20/11/95	101 75
C.T.O. [illegible] 18/12/95	100 75
C.T.O. 12.50% 17/1/96	[illegible]
C.T.O. 12.50% 19/2/96	[illegible]
C.T.O. 12.50% 16/5/96	[illegible]
C.T.O. 12.50% 15/6/96	[illegible]
[illegible]	101
C.T.O. 12.50% 20/11/96	101 10
C.T.O. 12.50% 18/1/97	[illegible]
C.T.O. 12.50% 17/6/97	102 50
C.T.O. 12% 18/6/97	101 20
C.T.O. 12% 19/9/97	101
C.T.O. 12% 20/1/98	100 56
[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-06-93

Quantità definitive delle sedute precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compenso mese prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattata	Listino Torino
A Abeille	81000	—	80800	74650	92000	[illegible]	
Acq. De Ferrari o.	8980*	+110	8345	5650	7700	n.r.	
Acq. De Ferrari r.	1900*	—	1845	1900	2000	2000	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
[illegible]	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	13300*	—	13220	13170	14050	500	
Aedes risp.	4900*	-10	5860	4605	5450	500	
Alcatel Cavi	4400	-200	4600	3760	5300	4000	
Alcatel Cavi r. nc	2990	+73	3150	2910	4600	3000	
Alitalia cat. A	913	-3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	913
Alitalia priv.	669	-3	650	620	795	46000	668
Alitalia risp. n.c.	[illegible]	+6	703	650	640	30038	718
Alleanza Ass.	[illegible]	+41	15300	12480	17905	195500	
Alleanza Ass. risp.	[illegible]	+31	12800	9585	13868	67500	
Ansaldo	3430	+50	2920	2450	3585	73000	
Aquila	9085	+114	8420	6610	10450	56450	
Attiv. Immobiliari	2350*	-120	2709	2150	2836	[illegible]	2480
[illegible]	1250	+20	1280	890	1350	5000	
Autostrade risp. nc	665	—	640	550	795	n.r.	
Ausiliare	8040	—	8160	8000	11750	n.r.	
Autostrade To-Mi	7800*	+70	7775	7400	8000	2500	7400
Autostrade Pri pr.	980	+15	848	789	1005	236000	
Avir Finanziaria	5000	+110	4900	4255	5500	n.r.	5000
B Bastogi Irbs	84	-4	87	82	96	57000	86
Banca A. Milanese	8250	+150	7860	7700	9100	2250	
B. Comm. Ital. ord.	5875	+54	5175	4241	5875	3749000	
B. Comm. It. r.n.c.	3749	+46	3605	3152	3950	487800	
Banca di Legnano	5495	+95	5150	5150	6099	48500	
Banca di Roma	1900*	+38	1926	1798	2190	[illegible]	
Banca di Roma w. A	325	+5	363	316	580	[illegible]	
Banca di Roma w. B	190	—	189	145	220	90000	
[illegible]	1103*	+18	1078	840	[illegible]	156000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	14100*	+480	[illegible]	14590	12020	[illegible]	
B. P. Berg.-C. Varesino	15130*	+80	15870	14300	16000	8000	
Bca priv.	1320*	-45	1362	1280	1590	17829	[illegible]
Bca ord.	4018*	+160	3855	3815	4959	11858	3960
Bca risp.	750*	-10	856	750	900	64230	760
Banca Mercantile	9110*	+220	6775	4610	9950	9000	
Banca Toscana	2790	+12	2780	2577	[illegible]	[illegible]	
B. Ambroveneto o.	4600*	+50	4360	3570	4522	92000	4500
B. Ambroveneto r.	2361*	+16	2542	2185	2661	214000	2380
Banco di Chiavari	3500	-30	3046	3015	3750	[illegible]	
Banco Napoli ord.	1848	-29	2158	1848	2475	125000	
Banco Napoli r.p. nc	1291	-3	1510	1184	1580	610000	
B.co Sardegna risp.	12380	+450	12350	11475	16150	[illegible]	
Banco Lariano	4980*	+40	4595	4390	5235	209000	
Bassetti	5650*	—	5845	4850	6600	8800	
Bayer	240800	-1000	[illegible]	[illegible]	279000	50	
Benetton	18831	+389	18700	14021	18982	86800	
Berio-Lamet							8260
Boero Bartolom.	8400	+10	8500	7460	8530	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	24800*	-10	25800	24800	31880	1000	
Bonif. Siele ord	14350	-100	14400	14240	17900	n.r.	
Bonif. Siele risp.	3116	-88	3030	2929	3440	5500	
Bonif. Siele r.p. pcr	5980	-20	6155	5580	6800	500	
Breda	280	—	275	263	383	n.r.	
Brioschi	316	+6	311	286	385	n.r.	
Buton	6050	+5	6050	4230	6295	14500	
C Caffaro ord.	1322	—	1366	359	1400	92500	
Caffaro risp.	1400	-15	1750	498	2080	n.r.	
Calcestruzzi	14980	+549	11755	7730	14590	82980	
Calp	3650	-10	3690	[illegible]	3690	2900	
Caltagirone ord.	1980	—	1859	1760	2180	7600	
Caltagirone risp.	1781	—	1478	1400	1701	n.r.	
Cantoni	2650*	-40	2545	2218	2690	7500	
Cem	3620*	+29	4320	3200	4366	10000	
Cantoni Coton.	3300	—	3304	1630	3500	[illegible]	3300
Cantoni C. risp.	1840	-11	1695	1200	2040	n.r.	1860
Cart. Sott. Binda	332	—	348	325	522	100000	
Cart. Burgo ord.	7380	+210	7355	4775	7670	130500	7200
Cart. Burgo priv.	6950	+20	6820	5650	7380	2000	6900
Cart. Burgo risp.	7210	—	7525	5390	7650	n.r.	7209
Cementir	1480	+15	1402	1255	1855	49156	
Cement. Augusta	2310*	-55	[illegible]	2310	2860	8000	2350
Cement. Barletta	5040*	-5	5900	4200	6000	[illegible]	
Cem. Barletta r. n.c.	3040*	-46	4275	3145	4290	1000	
Cement. Merone	3435	-5	3220	3060	4860	n.r.	
Cement. Merone r.	1960	+15	1917	1789	2150	5000	
Cement. Merone w.	945	+5	932	880	1270	4000	
Cement. Merone w. r.	851	-14	900	669	935	n.r.	
Cem. di Sardegna	4906	-40	5280	4545	5080	15030	
Cement. Siciliane	5085	+10	5035	4700	5790	29000	
Centr. & Broll	230	—	225	214	259	100000	
Cigahotels	n.r.	—	1037	785	1400	n.r.	n.r.
Cigahotels risp.	n.r.	—	494	439	619	n.r.	n.r.
Cir ord.	1130*	—	1000	984	1309	1217500	
Cir risp.	1118	+19	1040	976	1333	40000	
Cir risp. nc	506	-2	509	498	692	455000	
Cir warrant A	45	—	45	33	64	70000	45
Cir warrant B	53	—	58	35	64	82500	50
Cofide	1030*	-44	1007	1000	1170	15200	1044
Cofide risp.	498*	-2	501	475	661	185086	580
Cofide w.	67	—	73	61	131	209000	
Cofide risp. w.	48	-1	36	28	45	35000	
Cogefar ord.	[illegible]	-20	2545	2350	2795	[illegible]	
Cogefar risp.	1365	+8	1438	1369	1670	46000	
[illegible]	2098	+3	2056	1125	[illegible]	205200	2100
Commerzbank	252500	+2500	252000	214500	296500	30	
Cond. Acq. Torino	1699*	+20	10050	9500	13400	n.r.	10000
[illegible]	[illegible]	-9	3880	2373	3980	57580	
Costa Croc. r. n.c.	1835	-165	1745	1300	2000	12500	
Cr. Commerciale	2580	+10	2715	2400	2990	5800	
Credito Fondiario	5385*	-4	4898	4645	5490	121000	
Credito Italiano	2854	+20	2860	2441	3299	1477500	
Credito Ital. risp.	[illegible]	+8	1700	1430	2099	538000	
Credito Lombardo	2100	+10	2305	2070	2915	22875	
Cucirini Cantoni	1825	+25	877	819	1025	15000	
D Dalmine	362	—	360	366	459	42250	355
Danieli & C.	10350	-130	11140	7975	11250	8500	
Danieli & C. risp.	5740	-16	5615	3710	5075	15080	
Dataconsyst	1580	-15	1462	1250	1850	n.r.	
Del Favero	1675	-45	1660	1320	1995	20850	
E Edison ord.	9450	-185	8670	4070	5450	108000	
Edison risp. port.	3715	+115	3400	3190	3710	[illegible]	
Ed. Fabbri priv.	3610	-50	3796	2960	3961	92000	3600
Ed. La Repubblica	4400*	-30	6490	3257	4620	82000	
Editoriale Monti	1450	-15	1697	1650	2550	10000	
Eliolona	1840	-20	1760	1560	1950	n.r.	
[illegible] w.	58	—	58	45	79	55000	
[illegible]	820	-16	829	695	1060	n.r.	
[illegible]	1699*	-1	1455	1085	1790	320000	
Ericsson	24000*	-960	24900	17900	28400	45250	
Eridania Beghin-Say	198100	+1100	192900	180000	211000	1050	
Euromobiliare	1360	-45	1380	1440	2410	1000	
Euromobiliare risp.	948	—	975	910	1220	n.r.	
Europa Metalli	493	-12	509	435	631	850000	
Europa Metalli w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F [illegible]	n.r.	—	401	300	511	n.r.	
[illegible]	[illegible]	-50	1250	1250	1625	2500	
[illegible]	[illegible]	-14	3497	2485	3370	3000	
[illegible]	[illegible]	-18	4390	2680	4780	117000	
Falck risp.	4330	—	4615	3480	4900	1000	
Fata	16100	-109	16135	12890	16700	39590	
Ferrovie To Nord	n.r.	—	414	140	810	n.r.	n.r.
[illegible]	1036	+19	1029	[illegible]	1311	2902500	
Ferrucci fin. r. nc	593	+6	601	547	[illegible]		
Fiar	8610	+20	7970	7310	10870	6000	
Fiat ord.	5940	+60	5520	4060	7035	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3847	+83	3325	[illegible]	3615	5078000	
Fiat risp.	3186	+56	3505	2317	3804	861000	
Fidenza Vetraria	1559	—	1365	1351	1704	35000	
Fidis	3801	+51	3682	2730	3890	155558	3550
Fimpar risp. n.c.	n.r.	—	193	140	253	n.r.	
[illegible]	5700	—	6070	5700	6860	10800	5700
Fin. Agroind. risp.	4820	—	4600	4100	5870	5000	4820
Finarte	1485*	—	1758	1385	2510	[illegible]	
Finarte priv.	715*	+10	764	700	970	n.r.	
Finarte r.n.c.	518*	-1	643	510	689	39000	
[illegible]	2684*	-46	3380	[illegible]	4000	14000	
Finmeccanica ord.	1475*	-25	1800	1210	2494	92226	
Finmeccanica risp.	1501*	-55	1500	1000	2108	2580	
Finrex	869	-16	961	860	1005	n.r.	
Finrex risp.	824	—	817	650	930	n.r.	
Fiscambi risp.	2950*	-20	2910	1540	2980	22500	3080
Fiscambi ord.	4200*	-90	3955	2800	4750	5000	4300
Fisia	1132	—	1198	915	1251	50500	1130
Fochi Filippo	13280	+120	12585	9300	13659	45300	
Fondiaria SpA	30614	+285	30800	24955	32651	42750	
Fondiaria warr.	13215	+15	13000	12850	13598	2500	
Fornara ord	288	+7	278	190	400	120000	280
Fornara priv.	353	[illegible]	339	300	395	14000	370
Franco Tosi	20980	-10	21736	14700	22810	3750	
G Gabetti	1405	-10	1420	1310	1561	5000	1400
Gaic	1213	+2	1195	1065	[illegible]	309500	1210
Gaic risp.	1150	+10	1145	1040	1410	101880	1140
Gemina	1368	—	1374	1055	1455	824025	
Gemina r. n.c.	1080	-20	1134	929	1160	78000	
Generali	37350	+570	37400	26240	38950	379817	37300
Generali w. '91	29850	+150	29500	22320	30595	18679	
Gerolimich ord	n.r.	—	365	—	—	n.r.	
Gerolimich risp.	n.r.	—	280	—	—	n.r.	
Gewiss	12490*	-118	[illegible]	8790	12700	13000	
Gilm ord.	[illegible]	—	1458	1396	1735	4000	
Gilm risp.	1240	-5	1216	1158	1370	n.r.	
Gilardini ord.	3090	+24	[illegible]	2251	[illegible]	155400	3070
Gilardini risp.	2256	-15	2233	1804	2450	18000	2200
Gim ord	2770	+215	2351	2340	3310	3000	2560
Gim risp.	1380	+40	1380	1255	1580	46000	1380
Gottardo Ruffoni	1214	+25	1200	1147	1376	20000	
Grassetto	5780	-10	[illegible]	4750	6650	11000	
I Ifil priv.	12950	+150	13030	8410	15095	262895	13000
Ifi ord.	5760	+58	5842	4680	6080	247000	5750
Ifi risp.	3065	+60	3066	2341	3200	562500	3080
Ifi ord. warr.	1051	+1	1030	539	1230	34000	1050
Ifi risp. warr.	474	+33	395	265	520	155000	459
Imm. Metanopoli	1401	+9	1427	1302	1721	67500	
Industrie Secco	1180	-40	1217	1100	1369	58000	
Ind. Secco r.p. nc	1146	—	1065	570	1340	n.r.	
[illegible]	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.	sosp.
Interbanca priv.	23700*	-100	22000	21500	24500	300	23700
Intermobiliare	[illegible]	—	1760	1560	2080	8500	2300
Ipi							11600
[illegible]	[illegible]	—	732	700	860	10000	730
[illegible]	7500	[illegible]	7500	6950	9700	500	7520
Italcable ord.	7040*	+40	6880	4310	7200	114227	[illegible]
[illegible]	4695*	-45	4800	3300	4900	122245	4710
[illegible]	10763	-59	10300	7580	11715	91750	
[illegible]	5616	+43	5245	4171	5941	379850	
Italgas	3544	+24	3390	2847	3626	286000	
[illegible]	936	+6	850	675	1050	175121	930
[illegible]biliare	43000	+500	41250	37800	45080	[illegible]	
Italmobiliare risp.	24880	+850	21530	18000	25220	28200	
Italmobil. r. nc. w.	[illegible]	+340	14600	12300	18650	4700	
J Jolly Hotels ord.	7400	[illegible]	[illegible]	5710	7480	2900	
Jolly Hotels risp.	13200	—	12770	12400	14800	500	
K Kernel Italia	200	+5	[illegible]	212	299	120000	
Kernel risp. n.c.	500	+36	404	290	500	15000	
L L'Espresso SpA	5100*	+10	5720	3720	6300	231400	
La Fondiaria Ass. Spa	10300	—	11070	8700	12500	13000	
La Fondiaria Ass. w.	1581	-10	1660	[illegible]	2000	8500	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	13460	11590	14700	[illegible]	
Latina Ass. ord.	5360	-76	5400	4290	5800	3500	5400
Latina risp.	2800	-1	[illegible]	[illegible]	3000	25000	2600
[illegible]	899	+38	594	377	670	118000	
Linificio risp.	860	+9	595	319	800	120000	
Lloyd Adriatico o.	14980	+90	14315	10400	15800	27000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-10	10270	8586	11600	7580	10600
M Maffei	[illegible]	—	2800	1875	2852	5000	
Magneti M. ord.	885	+5	915	[illegible]	889	735000	890
[illegible]	890	+40	892	585	954	90000	831
Magneti M. w. ord.	100	-5	[illegible]	[illegible]	121	320000	115
Magneti M. w. risp.	90	-1	72	34	95	390000	90
Magona	3451	+71	3980	3025	3630	n.r.	
Mandelli	3910	+110	3865	3610	4360	28500	
Manif. Rotondi	550	-49	505	480	605	7800	
Marangoni	4580	-50	3835	2660	4650	22500	
Marzotto	7070	+66	7650	6011	7087	43000	
Marzotto risp.	7900	+380	7750	5900	8600	7000	
Marzotto risp. nc	4535	-15	4410	3645	4980	8000	
[illegible]	17800	+480	[illegible]	10000	17430	312567	16800
[illegible]	3380	+55	3380	2155	3525	7500	
[illegible]	1150	—	1101	775	1250	27500	
Milano ass. ord.	12270	-30	12610	[illegible]	13800	12800	12300
Milano ass. risp.	5090	-75	5660	4510	6400	8621	5100
[illegible]	1020	+5	1042	945	1151	5800	1030
Mittel warrant	220	-7	240	200	259	n.r.	
Mondadori	[illegible]	—	12500	9010	13450	17000	
Mondadori risp.	8990	-80	8900	2795	10050	5000	
Montedison ord.	1150	+48	1130	1100	1364	6510815	
Montedison risp. nc.	[illegible]	—	1210	1180	1420	10000	
Montedison risp. n.c.	612	+3	614	596	826	5068665	
[illegible]	929	+19	855	741	930	276800	
Montefibre risp.	669*	+28	706	632	715	25000	
N [illegible]	[illegible]	-15	373	261	520	45200	400
Necchi ord.	1036	+15	1020	1010	1130	5000	
Necchi risp. nc	1425	—	1435	1410	1500	n.r.	
Nuovo Pignone	5920	+18	5400	4900	5951	72000	
Nuovo Pignone w.	[illegible]	+14	235	200	261	80000	
O Olcese	n.r.	—	[illegible]	600	1100	n.r.	
Olivetti ord.	1344*	+17	1795	1307	2448	3411101	1330
Olivetti priv.	1308*	—	1573	1070	1938	9000	1300
Olivetti risp. nc	1002*	-18	1415	960	1590	56000	1040
[illegible]	52	+2	50	30	50	555000	45
P Pirelli SpA	1464	+14	1425	1101	[illegible]	[illegible]	
Pirelli SpA r. nc	1074	+11	987	750	1120	525800	
Pacchetti	296	+2	298	270	354	46000	265
[illegible]	18841	+35	[illegible]	11500	18933	62500	
Part. Fin.	1580	+20	1480	1425	[illegible]	10000	
Part. F. r. nc	[illegible]	-15	690	650	805	22500	
Pierrel	436	—	458	435	555	[illegible]	
[illegible] ord.	n.r.	—	[illegible]	[illegible]	2300	n.r.	n.r.
[illegible] risp.	n.r.	—	1086	822	1338	n.r.	n.r.
[illegible]	9270	—	9053	6590	9361	12250	[illegible]
[illegible] risp.	8400	-150	8158	5695	8680	n.r.	[illegible]
Pirelli & C. ord.	3625	-15	3585	3400	[illegible]	48200	[illegible]
Pirelli & C. risp.	1470	+25	1340	810	1560	24013	1450
Poligrafici edit.	5100	-10	5145	5100	5540	2000	
[illegible]	633	-1	680	565	620	n.r.	
[illegible] risp.	570	—	555	395	750	n.r.	570
Premafin	[illegible]	+240	[illegible]	[illegible]	6220	17000	
Premafin warrant	[illegible]	—	230	155	[illegible]	[illegible]	
R Raggio Sole o.	834	-10	860	834	1105	37500	
Raggio Sole r.	876	-20	880	850	1200	10000	
Ras ord.	25082	+276	24700	18786	28687	[illegible]	
Ras risp.	14382	+151	14520	10356	15675	138500	
Ratti	2955	+20	2645	2252	3038	75000	
Recordati ord.	6745*	-5	8750	6550	8980	1000	
Recordati risp. nc	4250*	+80	4615	3675	4890	15000	
Reina ord.	6800	+20	7150	6500	8299	n.r.	
Reina risp.	41700*	—	47000	31720	42000	n.r.	
Rinascente ord.	9450*	+128	9215	7465	9649	190000	9500
[illegible]	4175*	+125	4043	2775	4250	94750	[illegible]
Rinascente risp.	4009*	+28	4230	2635	4490	54000	4020
Risan. Napoli risp.	16900	-200	16290	14010	19000	n.r.	15600
Risan. Napoli ord.	46300	—	47700	47500	50850	[illegible]	
Riva Fin.	5200	-140	5130	5000	5800	2000	
Rodriquez	4530	+70	4100	4080	5445	1000	
S Saes-Getters p.	5810	+60	5630	[illegible]	6120	2000	5800
Saffa ord.	5050	—	5125	3550	5259	43000	5050
Saffa risp. port.	[illegible]	[illegible]	5025	3550	5480	n.r.	5050
Saffa risp. nc	3160	-120	3445	2650	3585	42060	
Saffa warrant	256	+20	276	205	301	17446	250
Saiag ord.	8250	[illegible]	8270	7690	9550	12500	
Saiag risp.	10800	[illegible]	10800	[illegible]	12400	n.r.	
Sai ord.	15400	+110	18850	13800	20780	45700	15300
Sai risp.	9045	+38	9060	5865	9750	191500	9100
[illegible]	1280	-6	[illegible]	869	1443	17500	1350
[illegible] risp.	730	+15	[illegible]	649	787	12500	720
Saipem	2370	+100	2871	2219	3370	398000	
Saipem risp.	2200	+50	2099	1520	2200	2500	
San Paolo	10800*	—	11050	9500	12150	45800	10860
Santavaleria	278	+5	262	265	1120	20000	
Sasib ord.	6115*	+44	5810	4580	6115	42000	6100
Sasib priv.	4585*	—	[illegible]	3900	5151	n.r.	[illegible]
Sasib r. nc	4600*	-250	4300	3070	4550	25000	[illegible]
Schiapparelli w.	58	—	78	61	84	110000	
[illegible]	300	—	312	300	367	140000	300
Sci	1259	+5	1464	1255	1520	20800	
[illegible]	5400*	+150	4805	4000	5480	3000	5300
Siebid ord.	2767	-33	2465	2120	3000	11000	
Siebid priv.	1970	-28	1670	1290	2115	67000	
Sip ord.	2026	+50	2050	1380	2060	4540000	
Sip risp. n.c.	1764	+35	1875	1309	1888	1795000	
Sip ord. warrant	219	+20	148	72	249	4594250	180
Sirti	9430*	+85	9750	7800	9875	213700	
Sme	6494	-19	6200	5630	6718	344900	
Snai ord.	450	-1	476	449	610	156000	460
Snai risp.	415	-5	416	412	590	175000	420
Snai warrant	59	-	59	49	68	100000	55
Snia Bpd ord.	1058	-12	1045	818	1186	345000	1060
Snia Bpd risp.	1010	-66	1115	993	1194	n.r.	1080
Snia risp. nc	650	-11	640	620	785	30000	
Snia fibre	559	-1	543	410	[illegible]		
Snia Tecnopolimeri	2085	-105	2316	1800	2400	1800	
Sogefi	3189*	+60	3280	2180	3480	n.r.	3180
Sogefi w.	280	—	275	90	[illegible]		295
Sopaf ord	3040	-2	2715	2395	3150	40500	
Sopaf risp.	1960	—	1803	1420	2070	36360	
Sondel	1435	+37	1305	1002	1435	230000	
Sorin Biomedica	4201	+37	4165	3330	4302	108000	
Standa ord.	30050	+50	25000	28000	31450	1125	
Standa risp.	9605	+204	7695	5500	9950	74580	
Stefanel	4610	+5	3210	2620	4190	143000	
Stet ord.	3190	+86	2915	1745	3190	5452640	3170
Stet risp.	2540	+90	2400	1545	2555	[illegible]	2450
Stet risp. w. '94	5490	+790	3970	799	5490	250200	
T Telecocavi r.n.c.	6720	-230	6750	5490	7030	5000	
Tecnost	3040*	+10	2930	1900	3200	50000	
Telco Cavi	9650	—	9695	7470	10000	7000	
Terme Acqui n.c.	569*	—	584	550	630	n.r.	
[illegible]	595	+20	542	465	625	30000	590
Telecomp. r. nc	400	-5	365	360	[illegible]	38000	400
Terme Acqui	1645*	+25	1550	1530	1735	n.r.	
Toro [illegible]	[illegible]	+150	[illegible]	21250	29850	24110	27200
[illegible] priv.	13250	+350	[illegible]	9250	13799	[illegible]	12900
Toro ass. risp.	12480	+70	12158	8895	13109	27100	12350
[illegible]	2738	+40	2245	2200	2836	[illegible]	
Tripcovich	4800	-80	5070	4200	5500	14000	
Tripcovich risp.	[illegible]	+38	1363	1340	1565	[illegible]	
U Unicem	8010	-150	8305	5860	8620	34500	8000
[illegible]	[illegible]	+75	5005	3750	5400	n.r.	5140
Unicem risp. w.	770	-30	809	425	885	16000	
Unione Manifatture	n.r.	—	780	—	—	n.r.	
Unione Sub. Ass.	10050	+50	9095	6300	10730	6000	10400
Unipar ord.	n.r.	—	[illegible]	—	—	n.r.	
Unipar risp.	n.r.	—	990	—	—	n.r.	
Unipol ord.	12300	-60	[illegible]	9815	13450	[illegible]	
[illegible]	7080	+160	7330	4500	7950	55865	
V [illegible]	5530	—	5800	4525	5840	n.r.	5900
[illegible]	[illegible]	—	2598	2325	3749	8000	
Vianini Industria	[illegible]	-5	865	670	911	n.r.	
Vianini Lavori	2600	-32	2640	2205	2795	n.r.	
Vittoria Ass.	7301	-15	7215	5615	7860	n.r.	
[illegible]	204000	—	210000	214000	310000	n.r.	
W Westinghouse	7145	+330	6750	6700	8600	n.r.	6960
Worthington	n.r.	—	2815	2080	2900	n.r.	
Z Zignago	[illegible]	[illegible]	5575	4700	6240	n.r.	
Zucchi	8820*	+70	8500	8450	9080	n.r.	
Zucchi risp. n.c.	5030*	+80	5180	4730	5450	n.r.	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

BRESCIA-SAMP CAMPO NEUTRO?

BRESCIA. Brescia-Sampdoria potrebbe disputarsi un campo neutro: Parma o Trieste. La società lombarda ha scontato il turno di squalifica per gli incidenti con l'Atalanta. Ma il questore non garantisce l'ordine pubblico e il sindaco non ha concesso l'agibilità allo stadio.

RALLY: BIASION TORNA A VINCERE

ATENE. Dopo quasi tre anni di attesa, Miki Biasion (foto) è tornato a vincere un rally mondiale. L'italiano, con la Ford Escort Cosworth, si è imposto nell'Acropoli su Sainz (Lancia Delta HF) e Schwartz (Mitsubishi). Quarto Aghini. Biasion è 2° in classifica a 4 punti dal francese Delecour.

OGGI IN TV

10,45	L'Italia del Giro	Rai 1	17,30	Calcio. Usa '94: Lituania-Spagna	Tele + 2
12,00	**Tennis.** Da Parigi, Open di Francia	Raitre	17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,00	**Tennis.** Da Parigi, Open di Francia	Tmc	18,15	Quelli del Giro	Raiuno
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2	18,30	Sportsera, tg sportivo	Raidue
14,00	**Biliardo.** Da Pesaro: Mondiale all'italiana pro 8° Torneo	Tele + 2	18,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
14,00	**Tennis.** Da Parigi, Open di Francia. A seguire: A corpo libero; Mischia e mete; Di mano in mano; **Ippica**, Derby di Epsom; Derby, tg sportivo	Raitre	18,50	Tg 3 Sport	Raitre
15,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia: 10ª tappa, cronometro di Senigallia	Italia 1-Svizzera	19,00	**Basket.** Da Milano: Usa-Germania	Tmc
	Wrestling Superstars	Tele + 2		Settimana gol	Tele + 2
17,00	**Offshore.** Da Iechia	Tele + 2	19,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
			20,00	**Calcio.** Usa '94: Norvegia-Inghilt.	Tele + 2
			20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
			20,30	Tg 1 sport	Raiuno
			20,40	**Calcio.** La partita del cuore, Nazionale Cantanti-Piloti F1	Raiuno
			21,00	**Basket.** Da Milano: Italia-Olanda	Tmc
			21,45	**Calcio.** Usa '94: Scozia-Estonia	Tele + 2
			22,30	Girosera	Rai 1
			22,45	Mondocalcio	Tmc
			22,50	Tele + 2 News	Tele + 2
			22,55	**Tennis.** Open di Francia	Tele + 2
			23,15	**Atletica.** Da Milano, Pasqua	
			23,30	**Tennis.** Open di Francia (sint.)	Tmc
1,00	**Biliardo.** Da Pesaro; Mondiale	Tele + 2			
1,15	**Pentathlon moderno.** Da Sofia, campionati europei	Raidue			
1,20	Studio sport, tg sportivo	Italia 1			
1,45	**Auto.** Rally dell'Acropoli				

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 2 Giugno 1993 29

Boniperti pensa al bilancio, rinuncia ai grandi colpi e cerca soluzioni d'emergenza

Juve, la voglia di Matthaeus

E' l'uomo guida che Trap cerca per i giovani

TORINO. «Niente soldi. Lavorate la fantasia». Da corso Marconi, dov'è andato lunedì a discutere le strategie finanziarie della Juventus, Giampiero Boniperti è ritornato con l'ulteriore conferma che sono finiti i tempi delle vacche grasse. La figuraccia di Pescara non c'entra. I cordoni della borsa si sarebbero stretti ugualmente, anche se il finale di campionato avesse confermato i progressi di Coppa.

Con gli utili della Fiat dimezzati e con la prospettiva di una crisi lunga e difficile non c'è più spazio per i colpi sul mercato: Fortunato, Porrini, Francesconi, Baldini, Tacchinardi, Del Piero e Pirri, questi sono i nuovi acquisti e potrebbero restare tali. Anche perché per averli la Juve ha consumato il plafond di 30 miliardi fissato nei mesi scorsi.

Niente Boksic, per il quale è scaduta l'opzione il 31 maggio; niente Deschamps che in base a un contratto particolare con il Marsiglia si poteva acquistare per otto miliardi fino al 30 aprile, mentre adesso costerebbe molto di più; niente Paulo Sousa, giudicato non ancora maturo per il grande salto nel nostro campionato; niente Effenberg per evitare un nuovo contrasto con il Milan, che lo ha bloccato.

Anche la voce di un arrivo di Rijkaard si spegne con una raffica di smentite: l'olandese vuole lasciare l'Italia e il suo costo, compreso l'ingaggio, è comunque elevato. In più la Juve opera in una condizione di sfavore. Nessuno tra i club che si trovano con troppi stranieri è disposto a cederli a lei: immaginate Pellegrini che vende Shalimov a una diretta concorrente?

Il piatto piange ed è improbabile che il gioco si riapra per un intervento a sorpresa dell'Avvocato, dal quale che è il primo a propugnare la linea dell'austerity. «Boniperti ha lavorato meglio nelle difficoltà che nell'abbondanza», è stato il giudizio tagliente, il giorno dopo la conquista della Uefa.

Allora è tutto qui? No. C'è ancora la possibilità che arrivi uno straniero a basso costo, anzi a bassissimo: si chiama Lothar Matthaeus, è l'ultima idea della Signora che sta valutando i pro e il contro di un'operazione rischiosa. Il tedesco ha un passato straordinario: tre scudetti con il Bayern, uno con l'Inter, una Coppa Uefa e 150 con i nerazzurri e un Mondiale con la Germania. Ma il presente? A trentadue anni Matthaeus è nella situazione di Platini quando decise di smettere, eppure vuole tornare a tutti i costi in Italia per concludere la carriera tra un anno, al massimo due. Ne ha parlato con il Trap, che l'avrebbe preso nell'estate scorsa se non si fosse infortunato, ed è affiorata la possibilità di un ritorno.

Se ne discuterà entro la metà di giugno. La scelta di Matthaeus può apparire un controsenso, proprio adesso che la Juve ha imboccato la politica dei giovani. Ma in ambienti vicini alla società si fa sapere che è soltanto un'apparenza. «Oggi il Trap non ha in squadra un uomo di personalità che possa far crescere i ragazzi», è stato detto. Avrebbe dovuto esserlo Vialli, però l'immagine del Gianlucaccio è crollata dopo la sua partecipazione alla «Domenica Sportiva», con la Coppa Uefa da un lato e dall'altro la dichiarata nostalgia per la Samp. La Juve non ha gradito.

La carta Matthaeus insomma sarebbe un modo per recuperare il centrocampista che serve in squadra un uomo di carattere, di esperienza. Soprattutto uno di cui il Trap potrebbe fidarsi. Anche se non è nella condizione di dare ad alto livello un intero campionato, nel Bayern il tedesco ha segnato 9 gol (l'ultimo, sabato contro il Bochum) e possiede ancora il suo tiro deflagrante. Del resto la Juve, senza rinunciare all'idea di vincere lo scudetto, deve prepararsi a un'altra stagione di transizione, in attesa che migliori la situazione economica del Paese e maturi con il '94 il cambio di uomini all'interno della società.

Intanto si dovrà pensare a vendere per recuperare i 30 miliardi già spesi: Casiraghi andrà alla Roma (se gli ultimi sviluppi nel club giallorosso non comprometteranno la trattativa), Platt sarà ceduto (anche se chiede come buonuscita i 3 miliardi che la Juve gli dovrebbe dare alla fine del contratto), partirà pure Di Canio oltre a De Marchi, Galia e a un difensore. L'ultima voce è di un quasi inspiegabile licenziamento di Kohler: pensiamo che non se ne farà nulla, ma se succedesse sarebbe difficile spiegarlo con il rendimento offerto in campo.

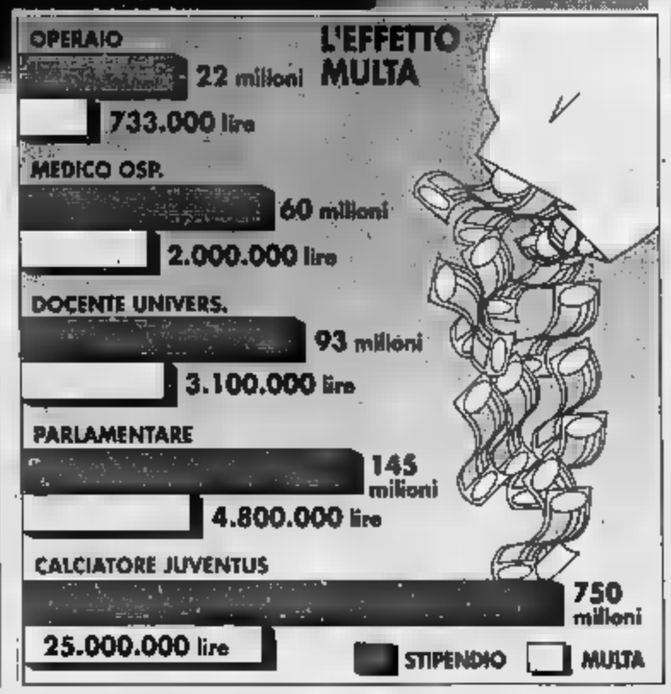
Marco Ansaldo

Il tedesco è centrocampista con un passato straordinario Ha 32 anni gioca a Monaco La decisione sarà presa a metà mese

Casiraghi è in partenza Nel futuro un contratto con la Roma L'attaccante, bersagliato quest'anno da molti infortuni, sta chiudendo la quarta stagione con la Juve

Addio a Boksic, Sousa Effenberg e Deschamps Casiraghi, c'è la Roma

A fianco Matthaeus, ritornato a Monaco dopo 4 anni all'Inter Sopra Kohler, sotto Rijkaard



5 A CONFRONTO

TORINO. C'è chi sostiene che la multa record comminata a Boniperti ai giocatori della Juve per la figuraccia di Pescara sia poco più di un graffio sulla pelle di chi guadagna centinaia di milioni. Ed è quanto corrisponderebbe, in proporzione alla stipendio medio annuale di altre categorie di lavoratori? Prendendo come base un ingaggio di 750 milioni (che è quanto percepisce un giocatore italiano della Juventus con qualche anno di anzianità) l'incidenza della multa di 25 milioni è di un trentesimo del salario. Ecco a quali multe sarebbero andati incontro un operaio, un medico ospedaliero, un docente universitario e un parlamentare con i parametri ai quali si è ispirato Boniperti.

Ieri la sentenza

Scandalo Inter-Foggia non si rifà

Inter-Foggia non si rigioca. Il giudice sportivo Alberto Fumagalli ha omologato ieri l'1-1 conseguito il 23 maggio scorso a San Siro. La sentenza - contro la quale l'Inter deciderà oggi se appellarsi alla Disciplinare - è stata introdotta da sei fogli dattiloscritti di spiegazione. In sintesi: è già tanto che il guardalinee (Isola, di Parma) abbia ammesso l'errore di persona (ho fatto espellere De Agostini al posto di Tramezzani), ma tentatevi.

Siamo alla farsa, e non solo per l'untuoso avvocatese che Fumagalli spalma sul testo. Ci vuole un bel coraggio a scrivere che «...non vi è stata alcuna diversa valutazione della medesima circostanza (fallo di Tramezzani su Seno) da parte di arbitro e guardalinee bensì il rilievo da parte di quest'ultimo di un comportamento sfuggito all'attenzione dell'arbitro e dell'altro guardalinee intenti a seguire il prosieguo dell'azione». Al contrario: come si evince dal referto del commissario di campo, l'arbitro Brignoccoli e il suo collaboratore Scarcelli, piazzatissimi, non avevano ritenuto di dover punire l'entrata di Tramezzani (a torto, ma questo è un altro discorso).

Arrogandosi un «diritto» tecnico che assolutamente non gli compete, il giudice si appella anche al fatto, risibile, che l'Inter avrebbe dovuto giocare gli ultimi nove minuti con un giocatore in meno, «la questo o quello». Ma siamo matti? Si è stati sull'1-0, e l'azione del pareggio, guarda caso, sarebbe scaturita di lì a poco proprio dal settore di De Agostini. In astratto dobbiamo dedurre che, per l'ineffabile Fumagalli, l'espulsione di un Maradona vale, senza offesa, quella di Altomare...

Ma visto che al peggio non c'è mai fine, Fumagalli supera allorché paragona l'errore della terna al rigore sbagliato da Ruben Sosa. Lo spunto è «involontariamente» fornito dalla copia - prodotta dall'avvocato Prisco - di una pagina della Gazzetta dello Sport con le «pagelle» dei protagonisti di Inter-Foggia. In parole povere: poiché Sosa, nonostante lo sbaglio dal dischetto, ha meritato un voto alto, ecco che l'arbitro, malgrado lo scambio di persona, non ha alterato la partita, dal momento che «non si può dire che un errore evidente sia comunque sinonimo di grave sotto il profilo dell'incidenza sul risultato sportivo».

Pazzesco. E per questo, Brignoccoli ha preso 4: perché, allora, non tenerne conto? Meno male che a qualcuno non è venuto in mente di affibbiare l'insufficienza anche a Sosa: sarebbe crollato il castello.

Si tratta di una sentenza così lacunosa e scandalosa da far passare in secondo piano anche la tattica dilatoria di Fumagalli, «salvato» dai risultati di domenica. La speranza (si fa per dire) è che a simile pestrocchio si sia arrivati proprio perché ripetere Inter-Foggia, dopo lo scudetto aritmetico del Milan, sarebbe stato perfettamente inutile. Dal Milan nessuna replica, e non un sarcastico: «peccato». Dall'Inter, sdegno, rabbia e stupore: un attentato alla giustizia. Dal Foggia, un protocollare «mai dubitato».

Perché davvero si rigiocasse, la domenica dello scambio fra Van Basten e Serena, 3 novembre 1991, il Milan avrebbe dovuto perdere con la Roma. E invece vinse.

Fabio Baccaglini

Piangono quelli della panchina

Rampulla si ribella: multe così sono inutili

Trapattoni oggi guida la Juve in amichevole a Reggio Calabria

Rampulla è sorpreso: «Nella mia carriera non ero mai stato multato»

TORINO. Pagare è da signori. Ma le multe non sono uguali per tutti. Infatti se per Vialli quei venticinque milioni sono bruscolini, una goccia nell'oceano di miliardi che il Gianlucaccio riceve, per Torricelli il prelievo bonipertiano di invece qualcosa di più importante. Siamo a un quarto dell'ingaggio percepito dall'ex dilettante di Carate. Vista da destra e da sinistra la cosiddetta multa assume significati molto diversi.

Ma anche sul termine multa c'è qualcosa da eccepire. Infatti si tratta di un provvedimento disciplinare interno, in quanto le multe vere e proprie sono regolate da un codice di disciplina della Lega e non è certo l'avvocato Nizzola che deve punire la Juve per scarso rendimento. E non basta. Boniperti non pigliarà neppure un centesimo dal conto dei bianconeri, né farà tagli al premio di coppa. Il prelievo slitterà quindi alla prossima stagione, quando verranno discussi i nuovi accordi economici.

Però non la digeriscono bene lo stesso. Dice: sono miliardari, milione più, milione meno che fa? Errore. Si azzuffano per un televisore, litigano per un panettone. Vuoi che non soffrano per venticinque milioni? Ma soffrono con dignità. Le proteste ci sono, ma timide, perché dopo aver perso la faccia a Pescara, tutti evitano di perderla una seconda volta. I più neri sono i panchinari, premiati altre volte senza grossi meriti, e puniti ora senza demerito.

Rampulla è sconcertato: «E' la prima multa della mia carriera. Secondo me questi provvedimenti sono inutili. Quella di Pescara è stata la decima sconfitta. Perché allora non ci hanno puniti anche prima? Il modo in cui abbiamo perso non conta. Resta la sconfitta e una squadra come la Juve non dovrebbe perdere mai».

De Marchi, utilizzato nel finale della partita, va all'attacco: «Ci devono spiegare le ragioni di questa multa o come vogliamo chiamarla. Se sono motivi validi li accetteremo, altrimenti non ce ne potrà discutere».

Ma Boniperti in certi casi è molto parco di parole. Delega a Trapattoni il compito di strigliare gli sciagurati d'Abruzzo. E il Trap non ci pensa due volte. Ieri pomeriggio ha radunato la squadra e per quaranta minuti l'ha inchiodata alle proprie responsabilità. Spiega: «Dopo la batoste ci siamo guardati in faccia cercando di capire. Purtroppo da tempo ci diciamo tante cose che poi dimentichiamo in fretta. Credevo che ci fosse una base psicologica più solida, ma mi devo ricredere. Dopo aver vinto l'Uefa non prevedevo che mollassero. Il risultato di Pescara deve farci riflettere».

Quindi si scopre che quello della Juve è soprattutto un problema di memoria. Trap parla, loro dimenticano. Ma cinque gol difficili cancellare. Roberto Baggio è incredulo: «Non mi aspettavo questa figura, sono ancora allibito. La multa? Giusta o no, se hanno deciso così non c'è molto da fare». Rassegnato Casiraghi, pure dopo una partita sentita per radio: «Io non c'ero, non posso dire? Mi pagherò anche gli altri se è stato deciso così». Ironico Carrera: «Scrivete che è colpa della difesa. Così avete anche i colpevoli».

Oggi blitz a Reggio Calabria (ore 17) per un'amichevole che diventa già occasione di riscatto. Trapattoni ha tredici giocatori in tutto e ha convocato quattro ragazzi in prestito a società di serie C. «Abbiamo l'obbligo di dimenticare subito Pescara» tuona il Giuan. In ogni caso non sono previste altre sanzioni pecuniarie.

Fabio Vergnano

Il bollettino «Fifa News» annuncia festoso che i maiali britannici di Cranwick Mill si ingrossano più rapidamence giocando a calcio, cioè rincorrendo e spingendo una palla che grugnisce. E non che credevamo che fossero alcuni calciatori a impinguarsi correndo solo dietro agli ingaggi...

Mercato: si parla persino di Sosa in granata

A sinistra: Fonseca e Zola lasciano Napoli? L'Inter darà via libera a Sosa (a destra)?

Mondonico cambia idea e si tiene Marchegiani? Bruno-Sordo verso Napoli

Milan, caccia a Giggs Scifo verso Monaco

MILANO. Scifo non va a Parma ma al Monaco. Il club emiliano, nonostante le pressioni di Grun, si è ritirato dalla corsa al belga, così Goveani, Randazzo e il giocatore hanno compiuto ieri un blitz nel Principato. Si sta stringendo le forbice domanda e offerta. Il Toro ha chiesto 11 miliardi, i francesi partono 7. Intanto Mondonico sta cercando l'impossibile: trattenere Marchegiani («Era la carta da giocare vendere, ora può la nostra carta e basta», ha detto il tecnico). Su Fiori, la contropartita laziale, si sta muovendo anche il Cagliari che deve sostituire Ielpo.

Milan e Toro aprono la caccia al bomber. Mentre Berlusconi sta per concludere con Ryan Giggs, l'attaccante Manchester United che a novembre compirà 20 anni, Goveani di affiancare una valida punta ad Aguilera. trattativa è misteriosa. Si insiste ancora per Asprilla, l'obiettivo primario. Raducioiu e Francescoli (oltre Riedle e Sosa) i nomi che circolano. comunque di uno straniero del nostro campionato. Arrivasse un attaccante così forte, il Toro non toccherebbe il centrocampo se non per arrivare Shalimov. Se invece l'affarone saltasse, Aguilera avrebbe alle spalle due mezze punte: una sarebbe Zola, scambiato con Bruno e Sordo.

Milan vorrebbe mandare Papin a Napoli. Per avere Fonseca e risparmiare soldi, Berlusconi pronto a sacrificare il franPer convincerlo ad accettare trasferimento, Berlusconi gli ha prospettato la possibilità prolungare il contratto oltre il '95 un cospicuo aumento dell'attuale ingaggio (1 miliardo l'anno).

Frattanto si è fatto vivo il procuratore di Effenberg. Philippen lo ha offerto a molte squadre italiane (Juve compresa) per accontentare il giocatore che vuole lasciare Firenze. appena ha saputo che il Milan è interessato suo assistito, ha subito allacciato i contatti con i dirigenti rossoneri. Proprio ciò che voleva il Milan: potendo rivolgersi direttamente ai Cecchi Gori, tuttoffesi per il presunto trattamento di favore riservato sua squadra Brescia domenica a San Siro, intende metterli di fronte al fatto compiuto e costringerli a cedere il tedesco.

Da giunge notizia l'allenatore Scala, dopo la partenza del portiere Taffarel per il Brasile e la rinuncia a Scifo, è orientato a confermare gli attuali stranieri anche per la prossima stagione. Compreso Brolin, che è stato dissuaso ad accettare le offerte dell'amico Eriksson. Il tecnico della Samp e quello del Barcellona lo cercavano insistenza. Ma il club catalano cambiato obiettivo e ora l'acquisto di Romario, il centravanti brasiliano del Psv Eindhoven. Tornando al Parma, il centrocampo verrà potenziato con il napoletano Crippa e con il pescarese Allegri.

La nuova Roma fatto intanto sapere Carnevale che intende rinnovargli il contratto. Il giocatore sta cercando una nuova sistemazione, dichiarandosi pronto a finire anche in serie B, magari al Bari che l'aveva chiesto già lo scorso . la società pugliese in questo momento non si espone anche perché ha problemi di bilancio (non paga gli stipendi da due mesi e la Covisoc l'ha retrocessa nella terza fascia). La Lazio sta per arrivare al giovane goleador della serie : il Tentoni. Non sarà operazione facile perché il giocatore è della Cremonese al 50 per cento. L'allenatore è stata nei mesi scorsi dall'Ancona all'Atalanta. Cremonese, in caso di promozione in serie A, è comunque sicuro l'arrivo del centravanti Modena Provitali.

Nino Sormani

Mondonico inquieto

l'Inter in quattro marcano visita

TORINO. Dopo il riposo di ieri, oggi il Toro è atteso da una doppia dose di fatica: Mondonico, infatti, ha previsto per i granata doppia seduta di allenamento. Ma oltre che dal tecnico, l'appuntamento odierno è atteso con curiosità anche dal sociale perché sono diversi i giocatori in perfette condizioni fisiche.

L'elenco comincia con Fortunato (leggera distorsione ginocchio destro) e continua Sordo, il quale domenica, in uno scontro con Orlando, ha riportato un taglio all'arcata sopracciliare destra e dovrà allenon grande prudenza, anche Venturin e Mussi non sono in perfette condizioni fisiche e tutto ciò può preoccupare Mondonico in vista della sfida con l'Inter.

Contestano Gaucci

I giocatori umbri con Novellino «Scelta illogica»

PERUGIA. In un comunicato i giocatori del Perugia hanno espresso solidarietà a Novellino, il tecnico esonerato in maniera definita «sconcertante» alla vigilia dello spareggio con l'Acireale per la p in serie B e sostituito con Castagner. I giocatori Perugia evidenziano inoltre «l'assurdità e l'illogicità di una scelta che viene a turbare l'equilibrio e la serenità raggiunta in mesi di la- e mai scalfite neanche da attacchi interni».

Da parte il presidente Gaucci ha spiegato: «Nella vita ho avuto sempre coraggio e quindi non mi tiro indietro di fronte questa decisione». Quanto a Castagner, ara to: «Il mio compito sarà soprattutto natura psicologica e, naturalmente, tattica».

Compratori frenati dai guai di Ciarrapico?

Roma ancora caos e il giallo continua

ROMA. Questa mattina a Trigoria, forse si chiude giallo-Roma. Mezzaroma e Sensi, i due «padroni» società, dovrebbero annunciare che ogni difficoltà è superata e presentare l'organigramma. Il condizionale è d'obbligo perché questo benedetto pacchetto azionario appare scivoloso come un'anguilla e si ferma mai nelle mani dei proprietari. Sono passati parecchi giorni dal preliminare, l'intesa siglata sotto l'occhio benevolo e forse direttamente interessato della Banca di Roma. le azioni non sono arrivate e alla Federcalcio (che ha congelato richiesta fallimento fidandosi delle promesse due imprenditori) non risultano versati i famosi 16 miliardi di aumento capitale.

A quanto pare tutto si fermerà al tribunale di Frosinone, al quale Ciarrapico ha chiesto l'amministrazione controllata per l'Italfin 80. Della holding faceva parte anche Roma e scorporare la società giallorossa non sembra impresa da poco. La richieste è presentata, ma per ora il tribunale ha preferito non accoglierla. Non basta, la situazione debitoria probabilmente non è ancora chiarissima e gli incontri tra i legali continuano. Uno è in programma anche venerdì. Forse solo il giudifallimentare potrebbe dare garanzie ai due imprenditore romani che sono pronti esporsi per 90 miliardi.

Il tam-tam di Trigoria diffonde però echi ottimistici: assicurano che non ci problemi, che è tutto a posto. I rinvii? La spiegazione semplice: i due «consoli» non sono perfettamente in sintonia sui programmi e l'assegnazione dei ruoli strategici. Insomma Malagò, dato sicuro presidente, potrebbe vedersi costretto cedere, prima essersi seduto, la poltrona giallorossa ad un familiare di Mezzaroma.

Ma se i due imprenditori oggi non fanno chiarezza, la società rischia di tornare nel caos. A fachiasso hanno cominciato

E i tifosi giallorossi sperano nel ritorno di Gigi Radice

Boskov, allenatore uscente, e Mazzone che spera ereditarne la panchina, dando vita a un duetto poco edificante. Mentre sale ribalta Radice, dimenticato dei tifosi romanisti. Problemi anche tra i giocatori. Comi, Carnevale e Aldair sparano raffica. Il primo in scadenza di contratto e da più di un mese cerca un dirigente cui poter parlare futuro. E poi, essendo stanco panchina, puntualizza: «Con me la difesa è stata delle migliori, poi uscito e in cinque partite abbiamo preso dodici gol». Sente aria di bruciato Carnevale: «Non faccio richieste astronomiche, eppure mi che dovrò andar Aldair utilizzato da stopper, libero, terzino e centrocampista, dice che non ne può più. Cervone è già dato per sicuro alla Fiorentina e Muzzi andrà via, in prestito. E gli acquisti? parla molto di Casiraghi, valutazione 12 miliardi, ma è tutto fermo in attesa della doppia finale di Coppa. Per la nuova Roma una partenza tutta in salita.

Piero Serantoni

'94

Contro Norvegia

Stasera a Oslo sconfitta per gli inglesi

Oggi 8 partite per le qualificazioni mondiali. Su tutte, spicca Norvegia-Inghilterra nella quale Platt e soci non possono perdere. Gruppo 1 (quello dell'Italia): Aberdeen (ore 21) Scozia-Estonia. Gruppo 2: Oslo (20) Norvegia-Inghilterra, convocati Platt (Juventus), Walker (Sampdoria) e Gascoigne (Lazio). Gruppo 3: Copenaghen (19) Danimarca-Albania con B. Laudrup (Fiorentina); Riga (18) Lettonia-Irlanda del Nord; Vilnius (17,30) Lituania-Spagna. Gruppo 4: Kosice (17) Rappresentativa Ceka e Slovacca-Romania con Glonek (Ancona), Skuhravy (Genoa), Hagi, Raducioiu e Sabau (Brescia). Gruppo 5: Reykjavik (20,15) Islanda-Russia Kolivanov (Foggia). Gruppo 6: Stoccolma (19) Svezia-Israele Brolin (Parma).

Ma il ct polemizza

Van Basten stufo Gullit appagato niente Nazionale

L'AIA. Advocaat annuncia che il 9 giugno dovrà fare a meVan Basten e Gullit partita che l'Olanda disputerà contro Norvegia a Rotterdam per le qualificazioni mondiali. Il centravanti, operato nel dicembre alla caviglia destra, non vuole più giocare per questa stagione mentre Gullit, anni, 64 convocazioni dal 1981, avrebbe deciso di chiudere la carriera internazionale. «Sono sorpreso ma rispetto questa decisione che mi sembra meditata - ha commentato il -, Gullit, evidentemente, non ha più il fisico di qualche anno fa e le operazioni subite hanno limitato le sue possibilità». Advocaat non ha fatto cenno alle divergenze tra lui e il rossonero che più volte si era lamentato di essere le utilizzato in Nazionale.

CAMPARO SPORT Snc
ACQUI (AL)
0144/56830

AUTOJOLLY
TORTONA (AL)
0131/862003

AUTOQUATTRO Srl
CASALE MONFERRATO (AL)
0142/454547

GARELLI AUTOMOBILI Snc
CUNEO
0171/261609

ROLL Snc
(CN)
0173/441123

TIERRE Srl
ASTI
0141/599547

AUTOJUNIOR Snc
BIELLA (VC)
015/28766

BORGOCAR Srl
(VC)
0163/22350

PEILA Srl
CAREMA (TO)
0125/806556

AUTONOVA Srl
NOVARA
0321/622211

AUTOSALONE TEDESCHI
VILLADOSSOLA (NO)
0324/52785

AUTOMECK Srl
TO O
011//6502121

VALLAUTO
AOSTA
0165/765765

76° Giro d'Italia

Dopo la tappa vinta da Furlan, oggi l'attesa cronometro

E' il giorno di Indurain

Lo spagnolo corre da gran favorito Bugno, Chiappucci, Fondriest: a voi

DAL NOSTRO INVIATO

Con il grazioso consenso del Grande Navarro Miguel Indurain, comincia oggi il 76° Giro d'Italia. Durante lo strano ma turisticamente pregevole trasferimento dall'Elba a Senigallia, via Messina-Palermo, corridori, tecnici, narratori e telecronisti, hanno avuto modo di impossessarsi definitivamente della materia. Tutto è pronto per la prima tappa, la cronometro di 28 chilometri. Veniamo sodo e analizziamo subito le condizioni e le possibilità dei protagonisti.

Indurain Miguel, 29 anni. Nel lungo trasferimento ha potuto completare la sua preparazione. Il caldo della Sicilia lo ha incoraggiato. Ama le alte temperature. Ha smentito voci che lo dicevano sofferente a una gamba: «Sto benissimo». Stamani proverà il percorso e sceglierà bicicletta. Preferenze: ruota lenticolare posteriore, ruota normale anteriore. Ritiene i 28 km una misura un po' avara, ma non se lamenta. Il suo obiettivo: provocare selezione, irrobustire al massimo i distacchi per continuare esibirsi nell'arte della difesa. Non è un attaccante e desidera diventarlo. Aspira a tattica eminentemente catenacciara sulle Dolomiti. E' il massimo favorito.

Bugno Gianni, anni. Ha goduto degli stessi agi concessi a Indurain. Tenuta splendida. Purtroppo (i guai colpiscono sempre gli animi incerti) è caduto durante la gita da Agrigento a Palermo. Gli duole una spalla. I medici sono del parere che il malanno non inciderà sul rendimento del campione del mondo, il quale, essendo il presidente dei pessimisti, potrebbe concordare. Correrà la cronometro convinto delle proprie forze, il navarro ne vedrà delle belle. Bugno parte alle spalle di Indurain per una differenza tra i due centesimi rilevata dell'Elba. E' vantaggio.

Chiappucci Claudio, 30 anni. La trasformazione da Aiasa in Ulisse è stata accolta molto interesse non privo di compiacimento nei clan di Indurain e di Bugno. Chiappucci sospetta che Indurain non sia ancora in forma randellante. E' sicuro che oggi il navarro non andrà oltre un successo striminzito. Avendo risparmiato al massimo le gambe per dedicarsi a un lavoro di concetto, Chiappucci è grado di reggere meglio in una specialità che non lo esalta. Garegg con un diavolo dipinto sul casco. Obiettivo: contenere il distacco da Indurain per colpirlo montagna.

Fondriest Maurizio, 28 anni. Candidato al ruolo di maglia rossa nel settore viaggi e turismo, ha trovato in Argentin un avversario inatteso e vincente. Non si è demoralizzato e ha fatto energie per affrontare la cronometro di oggi da quasi specialista. Gli è alleata la non va lunghezza del tracciato. Giuseppe Saronni lo pronostica tra i primissimi. E' una stimolante incognita.

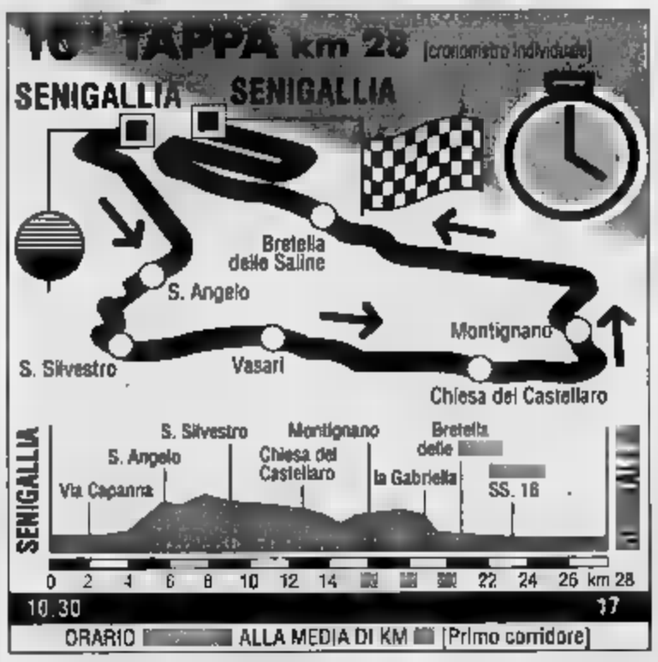
Chioccioli Franco, 34 anni. Non dovrebbe essere iscritto, per l'occasione, all'albo dei protagonisti. Ma è il caro Chioccioli e ce lo iscriviamo ad honoram. Obiettivo: buscarne il meno possibile per misurarsi serenamente con le Dolomiti.

Argentin Moreno, 33 anni, maglia . Il più dei corridori italiani. Freddezza, lucidità. Uno scacchista. i cavalli, gli alfieri e le torri che con tanta muove nelle gare in linea, gli serviranno contro il cronometro. Argentin sarà solo. Gli darà la carica la maglia rosa, che mai riuscito Ha un vantaggio di 38" su Bugno e Indurain. Non facile scavalcarlo.

E' doveroso, in omaggio sua eccellente classifica, citare il lettone Piotre Ugrumov, secondo a 26" Argentin di è gregario. Ugrumov s'è distorto caviglia e non essendo un cronoman farà quel che potrà. Auguri.

La Montelibretti-Fabriano è la tappa di Furlan (bentornato) ed è la tappa in cui Argentin se infischia di Bugno e di Chiappucci. su Spoleto, prossimità del traguardo intergiro, Bugno e Chiappucci allungano con pattuglia di venti nemici delle cadute (se stai in rischi di meno). Argentin li osserva svignarsela e con la mano gli fa un segno che significa: andate, andate, vi llegno d'una pedalata. Infatti li degna. Indurain guarda la maglia e congratula per il nobile disprezzo, ma invita la propria squadra alla caccia: eh, no, amici, prima della cronometro non accetto scherzi. Una decina di chilometri e fine del miraggio. E' anche la tappa degli scalognati cronici. Lo spagnolo Cabello è ripreso dopo una fuga solitaria di 180 chilometri. Vona cade, gli cambiano la bicicletta, gli si ruota e si riferma. Coppolillo perde il sellino: è un inedito. Avanza Chiesa che dalla Sanremo fa altro che ma c'è un guaio. Chiesa puntualmente più piano di chi lo insegue. Furlan lo agguanta e lo be.

Gianni Romeri



Oggi 10ª tappa, la cronometro di Senigallia, km. Percorso pianeggiante anche se non a tavola. Gli esigui avvallamenti non impongono cambiamenti di ritmo, curve larghe, facilmente abbordabili. La lunghezza eccessiva del tracciato dovrebbe impedire distacchi. Indurain e Bugno i favoriti. Partenze a classifica rovesciata (Argentin Maglia rossa per ultimo) e a intervalli di 2'. Il via alle 11,10.

FABRIANO: CHIESA 2° ALLO SPRINT

Ordine d'arrivo della Montelibretti-Fabriano, 216 km: 1. Furlan 5h 38'14" alla media 38,317 km/h (abbuono 12"); 2. Chiesa s.t. (abbuono 8"); 3. Zaina a 6" (abbuono 4"); 4. Manzoni a 7"; 5. Baldato; 6. Leoni; 7. ; . Gonzalez; 9. Boden; 10. Hudertmarck; 11. Chefer; 12. Neves; 13. Fondriest; 14. Manouylov; 15. Henn; 16. Brochard; 17. Thibout; 18. Desbiens; 19. Konychev; Ugrumov, tutti con il tempo di Manzoni.

Classifica generale (percorsi km. 1586): 1. Argentin, 41h 40'57", media 38,046 km/h; 2. Ugrumov a 26"; 3. Fondriest a 35"; 4. Bugno a 38"; 5. Indurain s.t; 6. Saligari a 39"; 7. Zaina s.t; 8. Leblanc a 42"; 9. Konychev a 46"; 10. Chiappucci a 47"; 11. Gelfi a 50"; 12. Furlan s.t.; 13. Della Santa a 51"; 14. Lelli a 54"; 15. Casagrande s.t.; 16. Roche a 55"; 17. Las Cuevas a 1'02"; 18. Chioccioli a 1'05"; 19. Botarelli a 1'07"; 20. Conti a 1'08".

Basket ■ Milano

Nazionale si presenta Messina

MILANO. Comincia questa sera l'avventura della Nazionale pallacanestro affidata a Ettore Messina. Alle ore 21 l'esordio ufficiale al Palalido, vecchio tempio milanese basket, nel torneo Foot Locker. Gli avversari: Olanda oggi, Germania domani, selezione americana Nit venerdì.

Tre partite tutte con un significato preciso: l'Olanda un avversario modesto e in fase rinnovamento (è stata di recente affidata a Randy Wiel, che ha comunque la referenza di essere stato assistente di Deran Smith a North Carolina), ma c'è sempre l'emozione del debutto; la Germania, anche senza il asso Nba Schrempd, è pur sempre la squadra ha colto quinto posto alle Olimpiadi Barcellona; gli studentelli ricani, infine, «teneri», faranno valere soprattutto le loro spiccate doti atletiche ma la sola presenza del santone Lou Carnesecca sulla loro panchina garantisce a suffi cienza.

Tolosi il peso delle scelte, da parte anche la minipolemica con l'escluso Boni, plasmando la squadra, che vuole pronta a riciclarsi attraverso giocatori in grado coprire più ruoli. Da stasera venerdì (e poi sabato contro la nazionale universitaria Usa e Modena) «costante crescita». «Vogliamo fare bella figura - dice -, pur sapendo che il programma è migliorare con calma, in modo essere al meglio della condizione nel periodo dei campionati Europei. Quello il nostro obiettivo».

Ma intanto per questo Foot Locker, che riporta a Milano la Nazionale dopo un'assenza anni, il risultato avrà comunque importanza. **[g. t.]**

Parte l'atletica

I keniani sulla via di Panetta

Ad una settimana esatta dal Golden Gala che porterà a Roma l'unica tappa italiana del Grand Prix, l'Arena di Milano ospita la «Pasqua» giunta alla 47ª edizione, che gli organizzatori hanno voluto intitolare alla memoria di Gianni Brera.

Con l'attuale crisi economica proporre meeting di rilievo non facile, ma il cartellone allestito da Tammaro è quanto meno interessante. Il clou della serata dovrebbero essere i 3000 con Panetta al vaglio dei due azzurri più in forma, Lambruschini (reduce dal doppio successo su 3000 siepi e 5000 a Budapest nella coppa dei Campioni per club) e Bennici, ventiduenne siciliano cresciuto all'ombra Antibo con quale si è allenato fino e qualche mese fa la guida Polizzi. A rendere più interessante questa sfida ci un terzetto keniani, formato da Bergnetuny, Korir e Chesire.

Nonostante un dolore alla schiena, pare deciso a fare l'esordio stagionale sugli 800 Andrea Benvenuti, rivelazione dello scorso anno. Il veneto vuole gareggiare in quanto gli servono indicazioni dalla prova odierna e quella che intende sostenere domenica a Caserta in del Golden Gala, dove sarà chiamato a esprimersi al meglio contro avversari di primissimo piano.

Terza gara interessante, i 400 piani i migliori azzurri (Vaccari, Nuti e Groasi) opposti al nigeriano Sunday Bada, rivelatosi Coppa del Mondo lo scorso anno a Cuba e in marzo argento, dietro lo scatenato Reynold, ai Mondiali indoor di Toronto.

Il azzurro Locatelli ha poi ottenuto che, in apertura di programma (ore 20,30) si disputino due gare staffetta 4 × 100, maschile e femminile, per collaudare i quartetti in vista della Coppa Europa di fine mese. **[g. bar.]**

TENNIS

A Parigi la Sabatini spreca 5 match point e viene eliminata da Mary Jo Fernandez

Courier rischia grosso contro Prpic

«Ma è ingiusto farmi giocare 2 giorni di seguito»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il popolo del Roland Garros, avido di emozioni, voleva tie-break e persino la signora bionda sotto la tribuna stampa aveva smesso di limarsi le unghie per volgere lo sguardo a quel che succedendo sul campo. Sul 5-5 del quarto set Goran Prpic è andato al accompagnato dagli applausi. Stasotto per 4-1, era riuscito a rimontare risvegliando l'interesse dei fedeli del tempio, che tifano sempre per chi perde, e accendendo grande cuore fiammella di speranza. «Pensavo di poterlo battere, mi sembrava stanco e smesso di picchiare: io che facevo i punti per tutti e due».

Il vecchio pirata, alla fine, scrollava il capo e pensava con dolente rimpianto all'occasione perduta.

Dall'altra parte della rete, mentre il croato si preparava a servire con la folla al suo fianco, Big Jim ha tirato lungo sospiro e ha raccolto le ultime forSi è concentrato, ha capito che era giunto il momento della verità. tolto battuta rivale e poi ha chiuso l'incontro sul 7-5, al quarto set, evitando le insidie del tie-break e peggio ancora i pericoli del quinto è stata passeggiata. «Come ora urlava. «Vai». Sembrava che avesse vinto la finale. Dopo l'ultimo punto in segno di gioia ha gettato pallina no, oltre gli spalti. Un po' di forza l'aveva ancora, tutta to. Ma era chiaro anche a lui che c'era qualcosa di sbagliato nella prova: la stanchezza, forse, o magari qualche distrazione di troppo, il che in ogni caso un sintomo di stanchezza, soprattutto mentale.

Jim Courier ieri contro il pirata non ha interpretato la mlite parte di imbattibile Superman. Gli riuscito assai lunedì contro Muster, in un match che stato una sorta rissa, suon di randellate spaziali, però il gioco più leggero del croato, oppure il braccio meno pesante dello yankee, fate voi, gli hanno creato qualche problema qui là. Il quinto sarebbe stato un bel rischio, giacché era evidente che Prpic, come dimostrano peraltro le alterne vicende del match, avrebpotuto sfruttare con intelligenza e scaltrezza il calo fisico dell'avversario. «Sì, vero: mi sentivo stanco» ha riconosciuto Courier, e l'ammissione deve essergli costata molta fatica. «Avrei preferito non giocare, è giusto che per esigenze televisive stato costretto a scendere in campo per due giorni di seguito. Comunque, contro Prpic può anche perdere». Sia come sia, Big Jim non solo ha giocato, ma ha finito l'ottenere la diciannovesima vittoria consecutiva Roland Garros.

Per la verità, finché il picchiacominciato e sentirsi po' stanco, non c'è stata partita. «Nel primo set ero impressionato perché giocavo per la prima volta centrale, e nel ho sofferto fatica» ha detto Prpic. Big Jim ha vinto il primo 6-1 e il terzo per 6-0 con 8 giochi consecutivi all'attivo. La signora bionda limava forsennatamente le sue unghie laccate di rosso. In mezzo il vecchio pirata, approfittando sonnellino Courier, scippato un set per 6-4. Vedendo quelle specie di armatura che gli copre la gamba destra, la gente è portata a credere che Goran, poveretto, difficoltà a correre. Invece non è così. Prpic è operato due volte, nell'86 e nell'88, ma adesso il ginocchio non gli più fastidio: il tutore insomma è come la coperta di Linus, solo e dare sicurezza.

Le emozioni che il popolo cercava, e che Courier per sua fortuna non ha vissuto, sono comunque arrivate dal torneo femminile, dove Gabriela Sabatini e Mary Jo Fernandez hanno lottato per tre e mezzo, quasi un record, in un match senza un attimo di respiro. Alla fine l'urlo di gioia è stato di Mary Jo, prima degli abbracci con la divina Gabriela, la quale per la verità deve prendersela soprattutto se se L'argentina, dopo aver dominato il primo per 6-1, una passeggiata, stava in vantaggio per 5-1 nel secondo. Ha avuto cinque match point, cinque ripetiamo, li sciupati tutti permettendo alla graziosa Mary Jo arrivare al tie-break, regolarmente vinto.

Lunghissimo il terzo set, e drammatico. Gabriela è andata a servire per il match e ha perso la battuta, Mary Jo ha chiuso con un lungolinea di rovescio quinto match-point. Domani affronterà Arancia Sanchez in semifinale.

Poco prima era uscita di scena anche Conchita Martinez, la regina di Roma, battuta da Hanke Huber che incrocerà la racchetta con Graf in una affitutta tedesca.

Carlo Coscia

BENE LA GRAF

Courier entra in semifinale a Parigi dopo aver eliminato Prpic non senza difficoltà

Singolare maschile (quarti): Courier-Prpic 6-1, 4-6, 6-0, 7-5, Krajicek-Novacek 6-3, 3-6, 6-3, 3-6, sospesa per oscurità;
Singolare femminile (quarti di finale): Huber-C. Martinez 6-7 (2/7), 6-4, 6-4; Sanchez-Novotna 6-2, 7-5; Graf-Capriati 6-3, 7-5; M. J. Fernandez-Sabatini 1-6, 7-6 (7-4) 10-8.
Doppio maschile (quarti): Goellner/Prinosil-Kratzmann /Masur 6-4, 6-4; Edberg/Kordas-Casal/E. Sanchez 7-5, 6-1.
Singolare juniores (2° turno): Novak-Maggi 6-2 6-2. **Ragazzi**: Down-Galimberti 6-2, 6-2. **Ragazze**: Pizzichini-Lopez 6-0, 6-2; Lubiani-Kremer 6-1, 7-6 (7-2). Cristea-Zanetti 6-2, 6-1.
Oggi (quarti): Sampras-Bruguera; Medvedev-Edberg.

SPORT FLASH

Acireale-Perugia spareggio a Foggia

FIRENZE. Lo spareggio tra Acireale e Perugia per la promozione in Serie si giocherà domenica prossima allo stadio comunale di Foggia con inizio alle 16,30. Lo ha deciso Lega di Serie C che, nel comunicato, ricorda che in di parità al termine dei 90' regolamentari si giocheranno due tempi supplementari di 15' ciascuno e quindi, perdurando la parità, saranno battuti i calci rigore.

Due fratelli giapponesi avversari sul ring

TOKYO. Due fratelli giapponesi, Kusuo e Katsuaki Eguchi, saliranno sabato sul ring per disputarsi il titolo nazionale dei pesi paglia. Entrambi hanno rilasciato dichiarazioni bellicose, promettendo di darsele di santa ragione. Kusuo è al momento il n° 1 categoria, il fratello il terzo. I due saranno di fronte in seguito alla rinuncia al titolo da parte del campione in carica, Hosono, che tenterà scalata al mondiale minimosca contro il sudcoreano Yun Myung Woo.

Torneo «Le Pleiadi» Fuori e Canè

TORINO. Questi i risultati del torneo Atp in svolgimento in questi giorni circolo «Le Pleiadi»: Nargiso-Ardinghi 6-0, 6-4; Karbacher-Miniussi 3-6, 7-6, 6-1; Messori-Tarango 6-2, 6-1; Fromberg-Drazila 6-4, 6-3; Cunha Silva-Pescosolido 6-4, 6-3; Filippini-Canè 6-2, 6-3; Furlan-Caratti 7-5, 6-2.

F1: oggi Ferrari a Imola con

Imola. Giornata di prove oggi nel circuito Santerno per la Ferrari. In programma la lazione di una gara con Alesi per collaudare il motore modificato da portare in Canada.

INFORMAZIONE

Ristorante panoramico, gelateria, emozioni e l'ebbrezza di una puntata vincente (dalle 20,45)

VINOVO, DA STASERA IN NOTTURNA

L'trotto, di notte, è più bello. Gli appassionati lo sanno, i non appassionati lo scoprono. In realtà lo spettacolo resta esattamente lo stesso: otto corse, distribuite lungo l'arco della rata, fra le 20,45 e la mezzanotte. Quel che cambia radicalmente è il clima che le circonda. Cambia il pubblico, soprattutto.

Alla sera si insieme. Coppiette, certo, ma anche compagnie, famigliole, amici. In sono in le priorità: il fresco ed il divertimento. Proprio quando Vinovo può offrire a chi decide i cancelli dell'ippodromo.

Una serata i cavalli può programmata in molti modi. Il più affascinante resta quello del ristorante panoramico (prenotazioni 96.51.356). Può un'idea per una «uscita» un po' diversa.

Al «solito posto» ci può essere una alternativa davvero sorprendente. I tavoli sono stati distribuiti parte sulle terrazze che si affacciano verso la pista, parte in un salone panoramico ricavato all'interno della tribuna. Ovunque c'è una visibilità molto favorevole, completata televisori dell'impianto televisivo interno. Scommettere è inoltre molto semplice: chi vuole può affidare le sue puntate alle hostess che girano fra i tavoli. Si occuperanno loro di effettuare, per voi, le puntate totalizzatore e cureranno anche l'incasso, per vostro conto, delle somme vinte. Quest'anno la Vinovo di

notte proporrà al suo pubblico alcune novità. A cominciare dall'opportunità, che verrà concessa ogni a due spettatori, di seguire una corsa dall'autostart, per seguirne meglio gli effetti spettacolari. All'ippodromo funzionano, sempre, anche una tavola calda, il bar e la caffetteria-gelateria.

LE DATE DELLE PROSSIME NOTTURNE

MERCOLEDI' 2 GIUGNO
SABATO 5 GIUGNO
Premio Società Campo Mirafiori
MERCOLEDI' 9 GIUGNO
SABATO 12 GIUGNO
MERCOLEDI' 16 GIUGNO
SABATO 19 GIUGNO
MERCOLEDI' 23 GIUGNO
SABATO 26 GIUGNO
MERCOLEDI' 30 GIUGNO

BUON ABITARE & BEN INVESTIRE

C.SO SIRACUSA ANG. VIA FILADELFIA
TORINO

Una formula semplice, e proprio per questo efficace e vantaggiosa.

È la formula che Vi consente oggi, di acquistare un' abitazione in un elegante edificio, di recente costruzione, posto all'incrocio tra il C.so Siracusa (dal n° 95 al n° 99) e la Via Filadelfia (n° 234), a pochi passi dal Parco Rignon, un grazioso angolo verde nel cuore del quartiere S.ta Rita.

Un 'area urbanisticamente giovane, con strade ampie ed alberate, sempre animate da una vitalità serena, che la rendono indubbiamente tra le più piacevolmente vivibili dell'intera città.

È inoltre di rilievo, il livello qualitativo e la diffusione capillare dei servizi, tali da non temere il confronto con quartieri cittadini di posizione più centrale.

Queste sono solo alcune delle qualità che faranno di questo acquisto un investimento di sicura rivalutazione nel tempo.

Un bene solidamente al riparo da incognite inflazionistiche che in questo momento rappresenta un fermo riferimento da anteporre ad un panorama di generale incertezza economica.

Offerto in due possibili soluzioni: con **alloggi liberi** e **occupati**, in entrambe le opportunità il comune denominatore è costituito da un prezzo decisamente interessante.
Sono previste possibilità di finanziamento attraverso mutui fondiari ipotecari a tassi competitivi, ed eventuali permute.

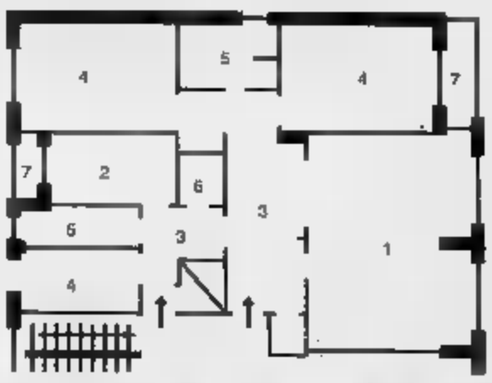
L'edificio si presenta esternamente con un disegno di facciata gradevolmente moderno: per qualità di materiali costruttivi e finiture si posiziona su uno standard di livello superiore. Sono disponibili **uffici** e **box** [illegible] I vani scala [illegible] dotati di doppi [illegible] e servizio di portineria.

Ben investire e buon abitare, semplice e vantaggioso, no?
...Proprio come unire l'utile al dilettevole.

UFFICIO VENDITE IN LOCO: h. 10,30-19,00 (anche festivi)

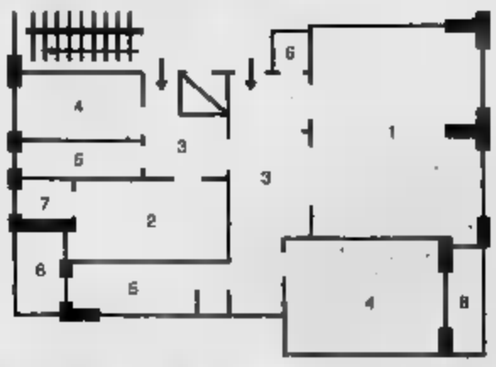
LE TIPOLOGIE DI ALLOGGI DISPONIBILI

• ALLOGGIO TIPO **A**



Doppi ingressi
(1) Salone
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Servizio
(6) Ripostiglio
(7) Balcone

▪ ALLOGGIO TIPO **B**



Doppi ingressi
(1) Salone
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Servizio
(6) Ripostiglio
(7) Lavanderia
(8) Balcone

ITI

DA MOTOCICLETTA E'
Ghibor Moto s.r.l.
VIA PINELLI 14
TORINO
TEL. 473.12.44
CONCESSIONARIO UFFICIALE HONDA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 2 Giugno 1993 no
via Marenco 32, telefono 65.681

A TORINO DA SEMPRE LA
Ghibor Moto s.r.l.
VIA PINELLI 14
TORINO
TEL. 473.12.44
CONCESSIONARIO UFFICIALE HONDA

Bocciato il ministro, patenti così difficili?

Sempre più difficile la lezione di teoria per chi vuole prendere la patente e gli istruttori hanno dovuto aggiornarsi rapidamente

L'esame fa paura quarantenni in crisi

Patente troppo difficile, quasi proibita? Anche il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, dopo fallito le risposte ai test dell'esame teoria, che le domande vanno cambiate. Del problema del nuovo codice della strada si parlerà mercoledì mattina al dell'Auto nel corso convegno indetto dall'Unasca, l'Unione delle autoscuole. Forse interverrà anche il ministro Costa.

Dalle autoscuole arriva un segnale meno pessimistico di quanto ci si potesse aspettare dopo l'ecatombe dei primi esami rinnovati nel settembre '92: «Adesso il quadro si assestato livelli accettabili. sono diminuite le iscrizioni: rinunciano le persone di stà».

Si calcola che gli allievi delle 273 scuole guida di Torino e provincia siano passati da media annuale di 35-40 mila a 28-30 mila. Prima della riforma il 75% l'esame al primo appello. Adesso i promossi sono il 60%. Si tratta di una stima: alla Motorizzazione dicono che le statistiche le soltanto il ministero o il direttore, il direttore per l'intera giornata «è in riunione, non può disturbare».

Italo Giunipero che controlla il polso di oltre un centinaio di scuole guida che tura il Cesia, Centro educazione stradale insegnanti istruttori autoscuole, dice: «Prove più severe significa guidatori più preparati. oltre i 40 anni chi non fortemente motivato, fronte alle domande dei test, rinuncia a prendere la patente. Più che difficili sono confuse. Occorre una mente allenata per trovare risposte giuste. Un esempio? Le domande sul sorpasso sono 44, le risposte fra cui scegliere quelle esatte 142». Giunipero dice: «Ai primi esami, lo anno, c'è stato il 50% in più di bocciati. Ora quella percentuale si è abbassata intorno al 30%, perché la gente ha capito si prepara meglio».

Dice Flavio Panizzolo dell'autoscuola dell'Aci: «All'inizio vero e proprio trauma. Ma con il passar del tempo la media dei promossi si è assestata. Oggi su 30-36 persone che si preparano da noi e ogni affrontano l'esame di teoria ne vengono fermate 6-7. percentuale vale per le prove pratiche di guida». Dall'inizio del '93 però c'è stato un calo di candidati. «Ma quella flessione - dice Flavio Panizzolo - ritengo sia imputabile più alla crisi economica che alla difficoltà delle prove».

Prendere la patente, oggi, costa il 15-20 per cento più di un anno fa: mila a 1 milione mila lire. Dipende dalla capacità apprendimento dell'allievo. Per presentare un minimo di sicurezza all'esame occorrono trentina ore di lezioni teoriche, una ventina di «guide» pratiche (30-36 mila lire l'ora). Vale a dire un impegno quasi doppio rispetto al passato.

«Le iscrizioni sono diminuite del - dice Mario Forneris dell'autoscuola Solferino -. clientela è meno eterogenea. Si consolidano i giovani, diminuiscono i quarantenni. L'esito degli esami, invece, resta buono. Forse perché studiano di più, forse perché quell'autoselezione a monte».

Aldo Corradin dell'autoscuola Ape di via Verezze aggiunge: «Chi non ha almeno un diploma di scuola superiore ha difficoltà perfino ad interpretare le domande dei test. E questo scoraggia quanti, non più giovanissimi, hanno rinviato per tanto tempo l'esame di guida».

Maria Valabrega

IL CONTE VERDE

IL DIRETTORE E' IN RIUNIONE

Non pubblichiamo la percentuale dei promossi con i nuovi esami di patente perché alla Motorizzazione di Torino rispondono che quei dati li può comunicare solo il direttore o il ministero a Roma. Il direttore non lo abbiamo trovato perché sempre «in riunione» sia al mattino sia al pomeriggio. Sono dati che non violano nessun segreto, che non mettono in pericolo la sicurezza del Paese. Ci avrebbero aiutato nella completezza della notizia. E' questa la disposizione dei pubblici uffici nell'informare i cittadini, visto che il giornale funge da tramite? Che dice il ministro?

Molta gente ai funerali di Boasso, continua la caccia al killer

Ultimo saluto all'orefice

Serrande abbassate per protesta

Quando bara in noce chiaro, avvolta grande cuscino e orchidee, entrata nella chiesa Sacro di Gesù, s'è levato un applauso. Soffuso, quasi timoroso. Poi quell'applauso trovato forza, più che nella rabbia, nella voglia stringere in un affettuoso abbraccio la vedova e i due figli di Michele Boasso, l'orefice ammazzato da rapinatore.

E quell'applauso, più caldo e forte, si ancora levato alla fine della funzione, al rintocco mesto delle campane. Prima, chiesa gremita, si erano udite parole dure da don Beltramo, parroco del Sacro Cuore: «Condanniamo vivamente atto barbaro. Affidiamo alla giustizia scoprire e punire chi ha commesso questo crudelissimo delitto».

Una parte della città si fermata per stringersi famiglia Boasso. Le organizzazioni di categoria avevano invitato i commercianti ad una serrata. Sulle vetrine delle orefecerie è stato posto manifesto listato a lutto. E alle 11,30, le serrande sono state abbassate.

Dietro alla bara, la moglie Anna e i due figli, Davide e Luca, 27 anni. Stringevano l'anziana mamma dell'orefice, gli occhi pieni di pianto. Tanti fiori: delle associazioni di categorie, di molti colleghi, di amici.

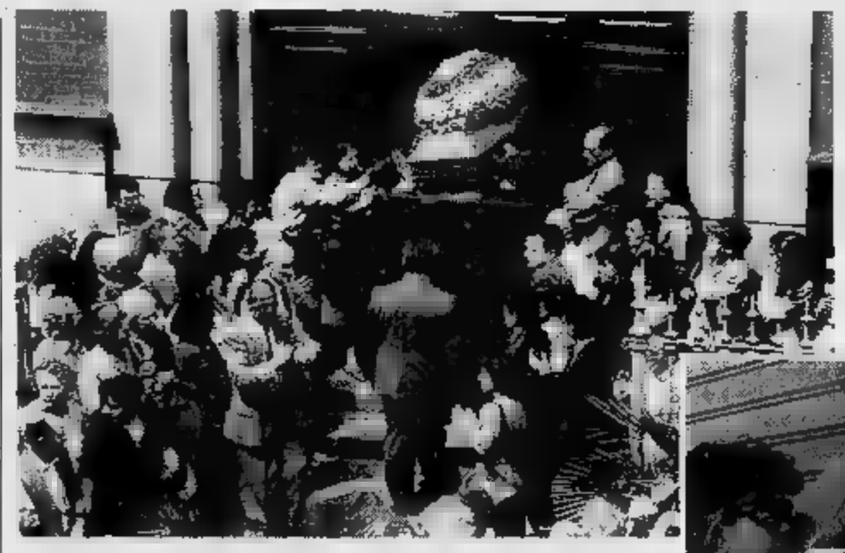
Beltramo ha invitato tutti a raccogliersi attorno alla famiglia. Poi: «Siamo in chiesa per pregare e ricordare questo fratello ucciso barbaramente. don Beltramo ha anche trovato parole giuste per richiamato i fedeli, la città, al coraggio: «Boasso ci valori importanti: l'amore per il lavoro, l'onestà, la laboriosità».

Le indagini. Continua la caccia all'assassino. Ieri in questura stati portati due giovani, tutti e due pregiudicati per furti e rapine. Sentiti come «testi importanti per le indagini», sono stati rilasciati in serata.

Anche i carabinieri seguono una pista precisa, alcuni ufficiali giorni in Liguria, nella provincia di Imperia. Tutti cercano di dare un nome a quel giovane individuato da un preciso identikit.

Tutti concordano su un elemento: un bandito improvvisato, quasi certamente un tossicodipendente. E' entrato in quel negozio che si affaccia su Dante per rubare l'incasso, forse qualche gioiello. coraggiosa reazione Boasso ha scatenato la rabbia. Lo ha aggredito, accoltellato. Quindi ha scoperto di rimasto intrappolato: le porte non si potevano aprire. allora è saltato prima nella vetrina, poi contro la porte, per sfondare i cristalli. Ha colpito l'orefice. Boasso, già gravemente ferito, di difendere il suo lavoro quello dei suoi genitori che, prima di lui, avevano aperto quel piccolo negozio.

Ezio Mascarino



Un applauso ha accolto la bara nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù. Sotto, la protesta degli orefici

Rapinate due gioiellerie

Assalti anche nel giorno del lutto

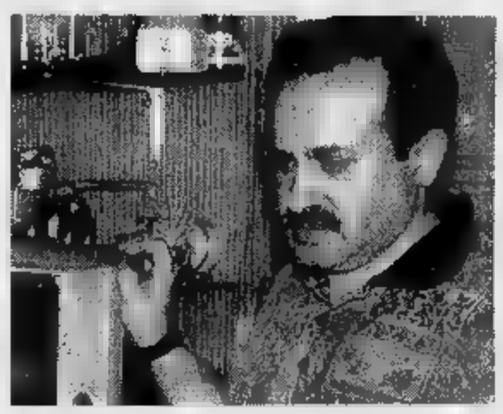
Gioiellieri nel mirino della malavita anche nel giorno lutto della protesta. Due rapine, una al mattino e l'altra pomeriggio. Nella prima due giovani, pistola in pugno, hanno svuotato la cassaforte dell'oreficeria Cirucci in corso Regio Parco 156/d. Bottino: oltre milioni in preziosi e contanti. Una batosta per Fernando Cirucci, 39 anni, strada Biasoni 16, che non anche rinnovato l'assicurazione.

colpo alle 9,40. Fernando Cirucci è solo in negozio, alla porta suona giovane sui 30 anni, polo rossa, jeans, capelli neri. «Mi ha chiesto di vedere dei bracciali d'oro. Gliene ho mostrati alcuni». campanello suona ancora. Alla porta altro giovane una camicia a fiori e una cicatrice sotto l'occhio sinistro. L'orefice gli apre e il secondo bandito estrae una pistola a tamburo e dice: «Vogliamo l'oro. Non fare il furbo e non ti capiterà nulla».

Fernando Cirucci si guarda bene dal reagire. Conosceva bene il collega Michele Boasso: lo vedeva quasi tutti i venerdì in via Saluzzo da orafo esperto in riparazioni. S'impone la calma, accompagna i rapinatori alla cassaforte. Il primo scappa col bottino in un sacco. L'altro, con la pistola, inga l'orefice a stendersi sotto il bancone. L'allarme collegato con l'Argus scatta qualche istante dopo.

Il colpo è avvenuto alle 19,30 in corso Giulio Cesare 125, ai dell'orefice Cosimo Donvito, 75 anni e della moglie a Anche qui è un giovane che voleva collane. Poi è arrivato il complice, lui armato.

«Sono scappato nel - ha raccontato Donvito - per telefonare polizia». Così i due malviventi, spaventati, hanno arraffato gioielli e orologi per 20 milioni e se ne sono andati con «Croma». [r. com.]



Fernando Cirucci titolare della gioielleria in corso Regio Parco I rapinatori gli hanno svuotato la cassaforte per un bottino di una sessantina di milioni

Le onorificenze del Presidente Scalfaro per la festa della Repubblica

Alberto Bolaffi e Gianni Merlini nominati Cavalieri del lavoro

Alberto Bolaffi e Gianni Merlini sono stati nominati ieri Cavalieri del lavoro Presidente della Repubblica Luigi Scalfaro, in occasione della festa Repubblica. Insieme con altri 25 personaggi dell'industria, dell'economia e dell'agricoltura italiana, i torinesi hanno ricevuto l'alta onorificenza istituita nel 1901 e destinata a quanti si impegnati per la crescita dell'economia nazionale.

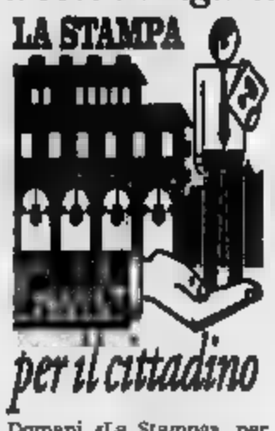
I «quadratini di carta» il biglietto da visita di Alberto Bolaffi, direttore e proprietario della famosa casa editrice torinese specializzata in filatelia. Fu un altro Alberto a dar vita alla ditta 103 anni fa. Ad Alberto Bolaffi junior, la nell'azienda dal 1955, si deve il grande successo editoriale degli Anni 60 e 70 anche grazie all'editoria d'arte e pubblicazione del catalogo Bolaffi d'arte moderna, che rappresentò una vera e propria rivoluzione del collezionismo.

Da sinistra Alberto Bolaffi direttore della omonima editrice e Gianni Merlini presidente dell'Utet

L'Utet è la storia Gianni Merlini, presidente della casa editrice torinese che ha da poco compiuto 200 anni: Merlini discende direttamente da Giuseppe Pomba, libraio e tipografo, che fondò. Sessantaquattro anni, laureato in giurisprudenza nel '52, Merlini subito nell'azienda famiglia, svolgendo diversi compiti fino all'ascesa alla presidenza, vent'anni fa. In seguito politica di acquisizioni di altre case editrici intrapresa negli ultimi anni, da due settimane Merlini è presidente della Garzanti. Attivo nei principali organismi internazionali del settore, Merlini è stato fino a pochi mesi fa presidente dell'Associazione italiana editori. [cr. c.]

LA GUIDA DEL CITTADINO

Quanto costa il sole in Liguria



Domani «La Stampa», per la serie «Guida cittadino» affronta un problema che coinvolge tutti coloro che andranno in vacanza : pubblicati i prezzi medi per affittare una cabina, un ombrellone e due sdraio per un giorno, una settimana un negli stabilimenti balneari

Ieri via S. Donato

Banca Sella C'è il film con i banditi

Rapina da cento milioni, ieri poco prima della chiusura delle 13,30, nell'agenzia 3 Banca Sella, in via S. Donato 34. aver l'uscita dell'ultimo cliente, due uomini a volto scoperto, uno con una parrucca scura, avvicinatisi ad uno sportello fingendosi interessati all'apertura di un conto, hanno le pistole, costringendo i dieci impiegati il direttore Massimo Barucca, 40 anni, a salire al primo piano qui li hanno chiusi a chiave i servizi igienici.

I due banditi hanno quindi svuotato le aperte e sono fuggiti a bordo di Renault 11 bianca guidata un complice. Pochi minuti dopo i dipendenti riusciti a liberarsi hanno dato l'allarme.

Tutta scena registrata telecamere della banca. Il filmato è stato esaminato dagli agenti della squadra mobile e della scientifica.

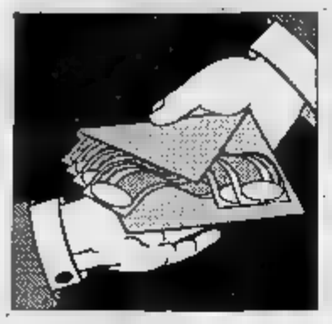
VIETATO VIETARE

Da noi sono vietate le bugie, le scappatoie, le mezze parole, i prezzi gonfiati, i costi inesistenti e gli aumenti mascherati. Da noi è permesso contattare, informarsi e conoscere perchè siamo dei professionisti.
Da noi è possibile acquistare senza timori AUTOMOBILI E D'OCCASIONE DI TUTTE LE MARCHE!!

TUTTE MARCHE

Auto Isabella

AutoIsabella s.r.l.
Corso Dante, 133/E - 10126 TORINO
Tel. (011) - Fax 668.79.52



Enzo Papi, ex amministratore della Cogefar, vuota il sacco e racconta delle tangenti Fiat

Ecco i conti all'estero di pci e psi

In Svizzera e nel Liechtenstein

I conti all'estero, il meccanismo finanziamenti Fiat partito comunista. Ha parlato tre ore senza quasi fermarsi Enzo Papi, amministratore della Cogefar Impresit, che l'altra sera ha raccontato al procuratore aggiunto Marcello Maddalena e al pm Giuseppe Ferrando quello che sapeva sulle tangenti pagate dalle imprese del Fiat.

Poche prima Papi era a Milano, nell'ufficio Antonio Di Pietro, dove ha trattato lo argomento: le tangenti rosse. In serata ha raggiunto Torino, e anche qui ha fornito un racconto minuzioso, estremamente particolareggiato, che ha toccato tre appalti piemontesi, da Cesare Romiti nella memoria consegnata la settimana scorsa ai magistrati torinesi.

c'è più: Enzo Papi - che è stato definito dagli inquirenti «collaborativo» - ha spiegato il ruolo delle cooperative rosse all'interno dei rapporti tra Fiat e il partito comunista. Ha ricostruito cioè come avvenivano i contatti, quali personaggi si attivavano, le trattative che stadietro alle gare più importanti. Un racconto già fatto a Di Pietro a Milano, ripetuto con riferimento alle vicende piemontesi.

Il dottor Maddalena ha insistito in particolare su un punto: perché la Fiat ha pagato tangenti anche quando si era già aggiudicata gli appalti? Il caso del depuratore Po-Sangone parla da solo: la Fiat pagò la tangente quando ormai la gara era sua. Papi ha spiegato: «In Piemonte partito comunista troppo forte per poter pensare di lasciarlo da parte. Meglio non farselo nemico».

E Papi ha raccontato ai magistrati anche dei tre conti all'estero sui quali prima persona, con cadenza regolare, provvedeva a fare i versamenti. Ha parlato di un conto banca di Vaduz, nel Liechtenstein, a cui attingeva il partito socialista. Ha indicato gli estremi di un altro conto, in Svizzera, a cui avevano accesso vari portaborse ed esponenti di diversi partiti. soprattutto ha indicato, ed era quello che più interessava i gistrati, il conto riservato al pci sul quale versò - fino 1988 - i 250 milioni per l'appalto del terzo lotto del depuratore Po-Sangone: un'opera di 56 miliardi, che si era aggiudicata la società milanese Ecologia. Un'altra impresa, Passavant gruppo Italimpresit (Fiat), presentò ri- e il Tar le diede ragione. Nonostante questa vittoria, l'Italimpresit pagò la tangente che gli era stata richiesta da Antonio De Francisco (morto nel settembre '92), all'epoca amministratore unico della società Alba, che gestiva il patrimonio immobiliare del pci torinese.

«Ma io quel De Francisco non l'ho mai visto», ha detto Papi. «So che lui aveva contattato Ulrico Bianco, allora amministratore della Italimpresit, e gli aveva consegnato un foglio il numero di conto di banca svizzera. Io effettuai il versamento dei soldi, anche se non direttamente quel conto». I magistrati hanno voluto spiegare i vari passaggi indicati da Enzo Papi, ma quei milioni, prima di approdare in Svizzera, passarono da altre banche estere.

La Procura ha già avviato con le autorità svizzere le pratiche per accedere a quel conto. Ci sono dei soldi? quanti? Ha versato tangenti solo la Fiat e ci del passaggio di altre imprese?

Papi ha parlato anche di altri due appalti: quello per la discarica di rifiuti industriali di Cavaglià (che ha messo nei guai l'ex assessore regionale Nereo Croso e il parlamentare socialista Beppe Garesio), e quello di un altro depuratore, il Cidiu di Collegno, un'opera da 20 miliardi realizzata dal Cogefar e da due imprese consorziate. L'azienda del gruppo Fiat avrebbe 200 milioni all'allora presidente del Cidiu Ettore Altea, socialista (che è stato arrestato). che, secondo l'accusa, sarebbero finiti a Giusi La Ganga (che per questo ha ricevuto un avviso di garanzia).

Nei prossimi giorni sarà sentito Sergio Garberoglio, allora presidente Consorzio Po-Sangone, comunista, amico da sempre di Antonio Francisco.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

Chi è il signor G

Greganti, uomo-chiave per l'inchiesta torinese

Enzo Papi non ha mai fatto il suo nome, ma Primo Greganti - il «signor G.», «il compagno che non parla» - resta comunque un personaggio importante anche per le inchieste torinesi sulle tangenti.

Greganti, che ieri sera ha lasciato il carcere di San Vittore dopo giorni di detenzione, sarà sentito al più presto dal dottor Maddalena e dal pm Ferrando.

Funzionario del pci a Torino, tesoriere della federazione comunista tra il e il 1987, Greganti ha raggiunto la abitazione a San Raffaele Cimena, dove vive la moglie Simonetta Bosco, amministratrice unica della Lubar, società creata dal marito per il commercio con l'estero, con sede legale a Torino presso il commercialista Federico Gruarin.

Che cosa gli devono chiedere i magistrati torinesi? Quali erano i suoi rapporti con Antonio De Francisco, l'ex sindaco di Settimo, morto lo anno, il cui nome figura nell'inchiesta sulle tangenti pagate al pci dalla Italimpresit, gruppo Fiat? De Francisco e Greganti erano grandi amici. proprio Greganti, tra smentite e polemiche, nello spiegare la genesi e il tragitto di un miliardo e 50 milioni itati sul conto «gabbietta», disse: «Quel denaro, frutto della vendita regolare di una società di import-export del pci, sarebbe dovuto finire al partito attraverso De Francisco. lui, che in qualche modo aveva trattato l'affare, c'era più. E io consegnai il denaro a Cesare Remia, collaboratore dell'attuale tesoriere del pds».

L'altra domanda che il dottor Maddalena dovrebbe rivolgere a Greganti: quel conto «gabbietta» è lo stesso indicato da Enzo Papi per i versamenti al pci in Svizzera?

L'avvocato di Greganti, professor Gilberto Lozzi, ieri sera non ha voluto la notizia di un prossimo interrogatorio suo assistito: «Non ho ancora ricevuto alcuna richiesta dai magistrati».

Greganti ha lasciato l'altra notte il carcere di San Vittore

Per le cabine elettorali è aperta un'altra inchiesta della magistratura: c'è il sospetto di tangenti anche per queste forniture

Mazzette anche per il voto?

La procura indaga sul Comune per le cabine elettorali

La procura ha aperto un'inchiesta su un appalto e trattativa privata per la la manutenzione delle cabine elettorali e del materiale di cancelleria utilizzato in occasioni delle imminenti consultazioni.

E' stato l'esposto di una ditta esclusa dall'appalto a mettere in moto le indagini, che affidate al sostituto procuratore Andrea Bascheri. Ma è stata l'interrogazione alla Camera presentata poche settimane fa dall'onorevole Mario Borghezio della Lega Nord e rendere pubblica l'indagine del magistrato.

affermato nella interrogazione Borghezio: «Mi risulta che nelle scorse settimane agenti polizia giudiziaria della Guardia Finanza hanno effettuato negli uffici della Civica Amministrazione reiterati accessi, eseguendo perquisizioni e sequestri di una cospicua documentazione».

I finanzieri hanno portato via le bolle di consegna emesse per le cabine elettorali, e ogni documento che si riferisce alla manutenzione e alla riparazione delle stesse. Agenti di polizia giudiziaria delle Fiamme Gialle hanno anche verificato il materiale presente nei magazzini dell'economato.

Nell'esposto che la ditta esclusa dall'appalto ha inviato alla Procura si invita il magistrato ad accertare le modalità della gara, indetta in tempi molto brevi e nell'imminenza delle consultazioni.

Secondo il denunciante «c'è il sospetto che l'appalto stato pilotato». Si voluto far credere che il 50 per cento del materiale di cancelleria sia inservibile e che il 40 per cento delle cabine elettorali sia inutilizzabile. E' singolare che queste "scoperte" facciano a poche settimane dalle consultazioni».

Proprio ieri il sostituto procuratore Bascheri ha interrogato nel suo ufficio in via Tasso diversi funzionari del Comune per sapere quanto materiale di cancelleria e quante cabine siano realmente inservibili o da riparare.

L'indagine della magistratura tuttavia non sta interrompendo le operazioni preparatorie all'allestimento dei circa 1700 seggi che saranno insediati a Torino a partire da venerdì prossimo. Lo ha affermato il segretario generale del Comune, Francesco Incandela: «Siamo dell'indagine, ma non è stato dato uno stop alle operazioni per la consultazione elettorale del 6 giugno. Tutto procede regolarmente».

Computers

«Troppo cari gli Olivetti»

«I nostri sospetti erano fondati, chiediamo alla giunta regionale di nominare una commissione di ici per valutare i prezzi pagati su computers e accessori». All'annuncio che Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sulle forniture di materiale informatico da parte dell'Olivetti alla Regione, i consiglieri missini Zacchera e Majorino alzano il tiro della polemica. Furono loro a presentare esposto in Procura per denunciare presunte discordanze fra i prezzi praticati alla Regione dell'azienda d'Ivrea e quelli di mercato. Zacchera anche stato sentito dai magistrati che hanno acquisito in Regione tutta documentazione del caso. Sulle denunce dei missini, la Procura ha già aperto più inchieste, dai corsi di formazione in Agricoltura, ai contributi alle associazioni agricole. E' anche vero però che, fino ad oggi, il magistrato si è limitato a raccogliere la documentazione per vedere le denunce hanno un fondamento e non ha ancora firmato avvisi garanzia.

Bordon rimane in carcere

Concussione-bis per l'ex presidente Sagat

Tra due giorni avrebbe dovuto lasciare sua cella nel di Cuneo: ma ieri Maurizio Bordon, socialista, presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, si è visto notificare una misura cautelare.

Il nuovo provvedimento, deciso ieri dal gip Sebastiano Sorbello, parla di concussione, e si riferisce a una tangente di 15 milioni pagata un appalto per l'impianto condizionamento della torre di controllo dello scalo.

Una gara 3 miliardi e mezzo, iniziata nel 1987 e affidata all'impresa Icem, poi fallita. Due anni dopo, nell'89, il appalto venne aggiudicato a un pool di quattro imprese: la Ccpl (per le opere edili), la Facelli Infissi (facciate), la Piano Impianti (impianto idrotermico) e la Salice Tecno (impianti elettrici).

I lavori terminarono nel settembre '90, ma, a causa di problemi burocratici con i ministeri romani, l'impianto non è ancora entrato in funzione. La tangente anche però pagata regolarmente: 15 milioni, versati da società di impianti.

Bordon, che difeso dall'avvocato Gian Paolo Zancan, era finito in il marzo, con l'accusa di concussione: avrebbe preteso una tangente di 600 lioni impresa che vinsero l'appalto per costruzione della aerostazione Caselle. Un'opera da 58 miliardi, poi lievitati a centinaio. Per quella vicenda sarebbero stati pagati dalla cordata formata Borini, Itinera, Morteo e altre imprese, 100 milioni Bordon, e altri cinquecento a Felice Borgoglio, parlamentare socialista.

Bordon ha ammesso di aver ricevuto cento milioni: finanziamento per la campagna elettorale del psi». ha sempre negato di aver chiesto anche il mezzo miliardo.

Questa prima tranche dell'inchiesta su Caselle dovrebbe andare a giudizio in tempi brevi: in aula ci sarà però solo Bordon, per Borgoglio non è ancora giunta l'autorizzazione a procedere.

E' invece uscito Pasquale Metallo, dc, ex consigliere d'amministrazione dell'Aem, presidente dell'autostrada Torino-Savona. Era stato arrestato il 12 maggio per tangenti ricevute Engineering, per l'appalto del teleriscaldamento Torino Sud. Ieri il gip Sorbello gli ha concesso libertà, anche per la collaborazione fornita alle indagini.

Sono proseguiti ieri gli interrogatori di Nereo Croso, il consigliere regionale psi arrestato per la discarica Cavaglià. Croso, difeso dall'avvocato Dal Piaz, ha spiegato gip Sorbello i suoi rapporti Garesio. E ieri altro imprenditore avrebbe raccontato di aver dovuto 100 milioni di tangente al deputato socialista.

A sinistra Croso interrogato in Procura. Bordon (sotto)già presidente della Sagat, rimane in carcere

Tra due giorni avrebbe dovuto lasciare la cella

Specchio dei tempi

«Ma perché cambiare questa E' così bella così!» - «Orario più realista per il biglietto shopping» - «Le vittime Tangentopoli» - «Alla fine la legge trio» - «Che guaio chiedere l'aumento»

Una lettrice scrive:

«Ho conseguito la maturità quasi fa e ispirandomi alla lettrice Riganti vorrei attenuare un poco gli entusiasmi riguardo la riforma annunciata. Certamente questa dovrebbe contribuire a risparmiare denaro sulle trasferte di insegnanti esterni, eviterebbe esami falsati e compromessi da emotività e fatalità... però tutto ciò è dettato quell'eccessiva importanza che si dà al voto! Infatti al di là quest'ultimo rimane l'esperienza, il sapersi districare da situazioni compromettenti dalle quali il nostro Paese, al di fuori della scuola, prospera. Le persone che si incontreranno nel mondo del lavoro o i professori all'Università non sarà gente che ti conosce da cinque anni, cara Chiara, e della emotività non importerà nulla a nessuno. Basandomi sulla mia esperienza e su quella dei miei compagni, posso dire che la maturità stata quel trampolino che mi ha lanciato nel mondo, perché per la prima volta mi sono trovata davanti ei, ai quali dovevo dimostrare ciò sapevo fare: adesso che studio e lavoro quell'avvenimento torna più volte utile.

«Per ciò che concerne la votazione, puoi star sicura che lei determinare il futuro; Dio solo sa quanto ci tenevo ad un bel voto, ma ad essere sincera, benché si sia di voto molto alto, esso non mi è mai servito per alcuna vicenda pratica. Con la riforma molti ragazzi saranno contenti, tutto sommato la maturità è bella così!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quando vengo Torino dal Biellese non adopero più l'auto, a causa del traffico e delle difficoltà dei parcheggi. Prendo perciò volentieri il tram o il bus adoperando di preferenza il biglietto da lire 2000 cosiddetto «Shopping». L'orario mattino 9-12 è logico. Mentre per il pomeriggio 14-17, dato che quasi tutti i negozi e gli uffici aprono fra le 15 e le 16 troverei più logico spostare l'orario dalle 15 alle 18. O ci sono difficoltà?».

Pietro Carrone

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto l'articolo "Ferrovie, mazzette con la proporzionale" mi sono indignata. Sono moglie di un piccolo imprenditore, titolare di una impresa di costruzioni ferroviarie creata, anni fa, da suo padre a costo di grandi sacrifici. Mio marito ha portato avanti l'impresa nel migliore dei modi lavorando coadiuvato da personale fidato e capace. Hanno superato insieme momenti non sempre facili ma il lavoro mai venuto a mancare. Ora, da un po' di tempo, mio marito mi va dicendo che non c'è più lavoro, dovrà licenziare, mai successo nella sua impresa.

«Queste persone che saranno licenziate hanno lavorato onestà abnegazione, non lo meritano proprio, ma, purtroppo, dovrà succedere perché lavoro non ce n'è più.

«Gli appalti sono stati venduti a suon di miliardi, i politici si sono arricchiti e chi sempre lavorato onestamente dovrà per forza di a chiudere la baracca!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Esco di casa e in auto mi avvio alla giornata di lavoro. Già ai primi semafori vengo affiandata da lavavetri, venditori di sigarette di contrabbando e altro... che indisturbati offrono la loro merce. Arrivo al parcheggio, dopo vari giri di ricerca posto, e mi trovo o tre abusivi che pretendono un compenso! Lascio l'auto e, proseguendo a piedi, vengo attorniato da accattoni vari, alternati da venditori di tutto. Tra una via e l'altra qualche drogato che vacilla in crisi di astinenza, e magari mi capita di assistere a qualche scippo.

«Il percorso di ritorno è pressoché uguale, al massimo incontro qualche prostituta che mi offre un po' di sesso espres- Ritorno alla mia auto e mi accorgo che è stata forzata la serratura per un tentativo furto. a questo punto scopro che la legge trionfa; mi tro- la multa per aver parcheggiato oltre il tempo consentito».

rio Bay

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io ho chiesto al mio inquilino entrato in possesso del mio alloggio arredato di tutto punto con la novella sposa undici anni fa senza spendere neppure una lira a 280.000 lire mensili, (portato successivamente a 320.000) e dopo il lieto evento della nascita di 2 figli che letteralmente mi hanno sfasciato l'alloggio mi sono permessa di chiedere un ulteriore aumento a 400.000 lire mensili.

«Per rivendicare i suoi diritti è rivolto al Sunia ed io ho dovuto sborsare 15 milioni. Evvi- la legge!».

Segue firma

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 2 Giugno

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, inizialmente di cielo sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: deboli di direzione variabile tendenti a disporsi da Sud-Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	27
MINIMA	16,5
MEDIA	21,5

UMIDITA' DI TORINO

23,5	MINIMA 14,5
PRESSIONE (ore 20)	1014 hPa
UMIDITA'	84%

RECORD mese ultimi 50 anni

35	
MINIMA 4,7	3 giugno 1953

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	78,1
Totale di questo anno	499,4

UN ANNO FA
MASSIMA 18,4 MINIMA 15

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti; alle ore 21 e 10 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 9 minuti; cala alle ore 4 e 39 minuti.

Luna piena 4 giugno ore
Ultimo quarto 12 giugno ore 8
Luna nuova 20 giugno ore 4
Primo quarto 27 giugno ore 1

MERCURIO: è in avvicinamento alla Terra.
VENERE: si trova ancora per pochi giorni nella costellazione dei Pesci.
tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 4 ore e 15 minuti dopo il Sole.
GIOVE: molto ben alta sera come la stella più brillante.
SATURNO: 110 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
il 2 giugno 1858, G. B. Donati, a Firenze scoprì una cometa che rimase visibile ad occhio nudo per più 3 mesi è forse la cometa vista da Seneca nel 146 a.C.

Ieri s'è avviato il secondo processo contro il finanziere

L'ira dei 300 creditori

Sono parte civile nel crack Bersano

Un'anziana signora urla [redacted] invei[redacted]. L'abbracciano [redacted] la trattengono altre anziane signore. Sono l'«avanguardia» dei [redacted] creditori che si [redacted] costituiti parte civile anche nel secondo processo del crack Bersano: 150 miliar[redacted] di quattromila piccoli risparmiatori - soprattutto della provincia - dissipati nella quasi totalità attraverso i finanziamenti alle società di leasing e [redacted] factoring dello stesso gruppo.

Anche la causa per [redacted] secondo [redacted] dell'inchiesta, ieri, è cominciata nella calca [redacted] parti lese, avvocati [redacted] testimoni. La prima, sull'operato delle società fiduciarie del gruppo, si concluse [redacted] e mezzo fa [redacted] la [redacted] danna [redacted] quasi tutti gli imputati: Aldo Bersano ebbe 5 anni [redacted] 6 me[redacted]. Sarebbe dovuto tornare davanti alla prima sezione penale del tribunale, ma, a marzo, ha preferito uscire dal nuovo processo optando per il giudizio abbreviato: il gip gli ha inflitto altri sei mesi di pena.

Ieri, [redacted] banchi vuoti degli imputati (erano presenti due su [redacted] dici), mancava soprattutto [redacted] protagonista della «grande fuga» di miliardi, il finanziere d'assalto diventato custode di un piccolo cantiere [redacted] Ora [redacted] - divenute definitive le due sen[redacted] contro di lui - è nella condizione di [redacted] arrestato per [redacted] la condanna.

In carcere [redacted] già [redacted] per 6 mesi. Un altro [redacted] e mezzo di arresti domiciliari, due condanne: la [redacted] non arriva ai 6 anni complessivi di condanna. Lo può salvare la richiesta dei legali di affidamento in prova ad un [redacted] vizio sociale. In quel caso Bersa[redacted] potrebbe trasformarsi in «educatore» di sbandati presso una comunità di recupero oppu[redacted] occuparsi di handicappati in [redacted] centro di [redacted] diurna. Nella medesima condizione [redacted] ritrovano i suoi principali collaboratori Biglino e Procopio.

All Leasing Italia, [redacted] ring Italia e All Leasing Subalpi[redacted] sono [redacted] società operative del «gruppo Bersano» che hanno convogliato gran parte del denaro raccolto «porta a porta» dai broker delle società fiduciarie collegate. La logica avrebbe suggerito la riunificazione dei due processi - considerata la comune materia - ma i ritardi nell'inchie[redacted] hanno consigliato di dividerla in due tronconi e di mandare a giudizio gli imputati per cui il pm Rizzo era arrivato a definire le accuse, con il supporto di voluminose perizie.

Il denaro [redacted] risparmiatori avrebbe dovuto [redacted] investito in crediti da leasing, ma questa operazione è stata compiuta solo per i primi clienti. I quattrini [redacted] tutti gli altri, per anni, sono finiti nella [redacted] di Sant'Antonio delle società del gruppo [redacted] dispersi nell'acquisto di partecipazioni finanziarie dell'una e dell'altra, quando queste erano già largamente decotte e insolvibili. Così sono sfumate decine di miliardi.

[redacted] depredato sistematicamente i fondi [redacted] alle società fiduciarie», ricorda l'avvocato Giuseppe Volante, parte civile per il comitato dei creditori. «E, ad eccezione di alcuni imputati minori, non hanno restituito [redacted] lire. Molti, a cominciare da Bersano, risultano nullatenenti» aggiunge il professor Carlo F[redacted] rico Grosso, anch'egli legale di parte civile. Persino sulle fuoriserie di taluni amministratori - [redacted] Maserati - acquistate in leasing non risultano versati [redacted] spiccioli dei contratti. Per contro, le azioni di qualche valore in portafoglio ad alcune società [redacted] state cedute a prezzi svalutati ad altre finanziarie del gruppo.

L'ultimo scippo, secondo la ricostruzione dell'accusa, sono [redacted] i titoli atipici [redacted] «Valori Mobiliari», nient'altro che carta [redacted] vennero [redacted] 50 miliardi dei creditori.

[redacted] imputati hanno chiesto [redacted] patteggiare la pena. Ma i principali - fra cui Dei, Cappelli e Casana - affronteranno il lungo dibattimento.

Alberto Gaino

[redacted]

Il finanziere [redacted] Bersano [redacted] soldi ai suoi creditori

«Bruciati» 150 miliardi di piccoli risparmiatori Aldo Bersano risulta nullatenente

Preso in Sicilia

Capomastro pretendeva il «pizzo»

«Dottore, è mafia. Lei non ci conosce, ma in Sicilia [redacted] così. Il piz[redacted] bisogna pagare [redacted] vuole andare avanti». L'ingegner Franco B. ha [redacted] paura. Le telefonate erano del [redacted] responsabile di cantiere a Bivona (Agri[redacted]to). L'ingegnere si è rivolto ai carabinieri. E il capocantiere, Umberto Vella, 39 anni, è [redacted] arrestato per estorsione.

Tre anni fa, il Comune [redacted] Bivona deliberò la costruzione [redacted] depuratore. La [redacted] d'appalto la vinse la società dell'inge[redacted] Franco B., torinese, 70 anni. I lavori s'iniziarono l'autun[redacted] dello [redacted] anno. Spesa prevista un miliardo [redacted] 800 milioni. L'ingegnere si appoggiò a impre[redacted] locali e, per seguire i lavori, la scelta cadde su Umberto Vella, capomastro locale.

Per due anni, tutto bene. In tre rate l'ingegner Franco B. ha incassato dalla tesoreria del Comune gli anticipi [redacted] lavoro. A gennaio restavano ancora [redacted] oni. Un [redacted] la telefonata [redacted] Vella: «Dottore, vogliono [redacted] pizzo, la tangente. Il 2%, sono 36 milioni».

D'accordo [redacted] magistrato Andrea Bascheri, [redacted] trappola. Due sottufficiali del nucleo operativo sono diventati l'ombra dell'imprenditore. Assieme [redacted] andati a Bivona: «Sono due geometri».

I due marescialli, l'altro giorno, hanno fermato Vella mentre ritirava dall'ingegnere una busta. Dentro [redacted] c'erano i soldi, solo giornali. [e. mas.]

Non circuì anziani

Assolto lo psichiatra Munizza

Il dottor Carmine Munizza, primario del servizio psichiatrico del San Giovanni Bosco, e l'infermiere Agu[redacted] Boccalon [redacted] stati assolti dall'accusa di circonvenzione di incapace ai danni [redacted] due anziani assistiti, i fratelli Polegato: [redacted] fatto ristrutturare l'abitazione utilizzando parte dei risparmi [redacted] costoro. «Gli imputati non hanno [redacted] il fatto» ha stabilito il tribunale. Il primario e l'infermiere erano stati arrestati [redacted] in galera [redacted] La vicenda giudiziaria ebbe risalto sulla stampa, e si [redacted] trascinata per sei anni.

L'obiettivo di Munizza [redacted] di ristrutturare l'alloggio [redacted] Agliè [redacted] due [redacted] ospitarvi - come comunità alloggio - i Polegato [redacted] si trovavano in casa di cura. L'avvocato Zan[redacted] ha sostenuto: «Malgrado il cronicizzarsi [redacted] condizioni dei due, [redacted] una corretta terapia lasciar loro la speranza [redacted] ritornare alle vecchie abitudini, ma con un'assistenza superiore a quella precedente». I giudici gli hanno dato ragione.

Rientrati [redacted] Caselle gli alpini della Taurinense dopo tre mesi di missione Onu

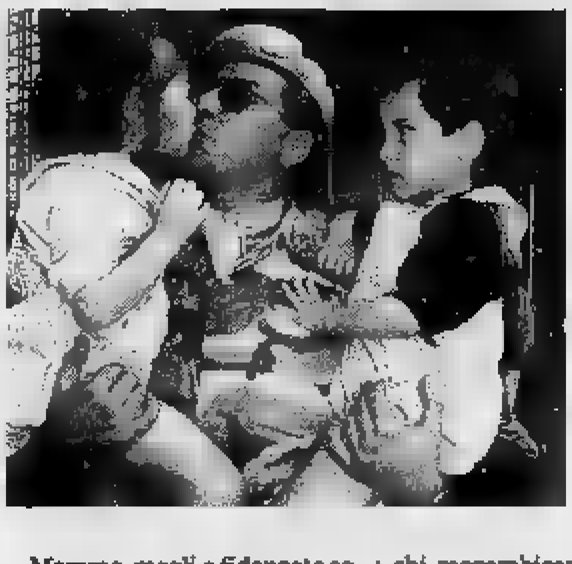
Tornano i reduci del Mozambico

Per 250 penne nere è finita l'Operazione Albatros

Eccoli gli alpini della Taurinense fra le braccia di mamme, mogli e fidanzate ad asciugare lacrime e colpi di mimetica «modello Afri[redacted]. Sono i reduci del Mozambico, [redacted] fra ufficiali, sottufficiali, militari di truppa ed elicotteristi dell'Altair, arrivati ieri mattina a Caselle dopo [redacted] mesi di servi[redacted] per [redacted] delle Nazioni Unite nell'Operazione Albatros.

Scendono [redacted] corsa dall'airbus «Tintoretto» dell'Alitalia che li ha imbarcati, l'altra sera, [redacted] Beira. [redacted] hanno neppure il tempo di [redacted] lo sguardo i parenti che li [redacted] aspettando da [redacted] paio d'ore dietro le cancellate: c'è ancora un'adunata prima del «rompete le righe» con il bentornato d[redacted] colonnello Rolando. «Avete ottenuto risultati eccezionali dimostrando impegno, serietà e preparazione».

Un'operazione trionfale insomma che sembra cancellare le perplessità degli osservatori Onu su quelle penne nere spuntate all'improvviso sui caschi blu o sulle truppe bandiere tricolori issate [redacted]gli accampamenti italiani.



Dopo tre mesi di missione [redacted] Mozambico, gli alpini hanno potuto riabbracciare i loro cari: molte penne nere, dopo la licenza, torneranno in Africa

Mamme, mogli e fidanzate sono impazienti: «Quando [redacted] fate vedere i nostri ragazzi?». [redacted] finanziere addetto al varco doganale deve mettercela tutta per [redacted] che invadano la pista. I reduci [redacted] fanno attendere: ci sono gli zaini e le valigie [redacted] care stracolmi di [redacted] hanno fatto la fortuna di parecchi mozambicani diventati fornitori [redacted] oggetti in ebano e avorio degli [redacted] della Taurinen[redacted]

Escono le [redacted] blu degli alti ufficiali. C'è il [redacted] colonnello Gianni Marizza, capo di Stato maggiore del contingente Albatros. Le polemiche dell'Onu sulla penna nera [redacted] sono piaciute: «Ci sono state tensioni con [redacted] vertice militare: - ammette Marizza - nessuno però può mettere in discussione il nostro lavoro in Mozambico».

I pullman [redacted] gli alpini a bordo cercano di aprirsi [redacted] fra la folla: è il momento degli abbracci. L'alpino Sticozzi stringe forte mamma e papà: «Ho do[redacted] stringere i denti [redacted] è stata un'esperienza importante». L'alpino Rovera deve resistere all'assalto dei parenti [redacted] della fidanzata: «Stasera vi racconterò tutto». E dopo tre mesi, finalmente, per lui [redacted] per gli altri [redacted] duci del Mozambico, ieri sera, [redacted] arrivata la libera uscita: «Forse c'è mancato un [redacted] maggiore con quel popolo - dicono in molti -; forse da noi si aspetta[redacted] qualcosa di diverso che non solo le scorte ai treni [redacted] la guardia all'oleodotto per lo Zimbabwe». I pullman ripa[redacted] per la caserma «Ceccaroni» [redacted] Rivoli. A metà [redacted] Caselle tornerà ad affollarsi di altri reduci [redacted] Mozambico.

[redacted]

Serrato dibattito ieri sera con il vicedirettore de La Stampa all'Unione Industriale per [redacted] MartedìSera

Lerner tra tivù e [redacted] stampata

«Strumenti diversi, ma la ricerca è la stessa»

Il titolo era: «L'inchiesta socia[redacted] tra televisione [redacted] carta stampata». Argomento spinoso. Il nuovo vice direttore de La Stampa, Gad Lerner, l'ha affrontato ieri [redacted] all'Unione Industriale, riproponendo [redacted] platea dei MartedìSera lo schema che lo ha [redacted] popolare al grande pubblico attraverso trasmissioni [redacted] «Profondo Nord» e «Milano, Italia»: una breve introduzione per rompere il ghiaccio, poi le risposte alla raffica di domande piovute dagli invitati al [redacted] congressi. Risultato: un dibattito serrato, «proprio come quelli della tivù», ha commentato qualcuno alla fine dell'incontro. Che significa? Forse sui giornali certi dibattiti non sono altrettanto efficaci? Alt, facciamo [redacted] passo indietro e sentiamo che cosa ha detto Lerner.

Premessa: «Prima che un mestiere, il giornalismo [redacted] per [redacted] strumento che permette di svolgere [redacted] funzione sociale utile. E in questo [redacted] ho sempre vissuto la professione, [redacted] cando [redacted] individuare e [redacted] tare i conflitti che via via emergono nella società». Prima riflessione: «Mi sembra interessante sottolineare [redacted] gli schemi classici di lettura dei conflitti sociali sia[redacted] ormai superati. Prendiamo il caso di Torino, [redacted] città che conosco bene. C'è chi si ostina a considerarla divisa i due: da un lato quelli che stanno con [redacted] Fiat, dall'altra quelli che [redacted] contro. La realtà [redacted] diversa, più frammen[redacted] più complessa. Qui, [redacted] nel resto del Nord Italia, il conflitto sociale [redacted] diventato meno ideologico [redacted] forse più aspro, specchio di un coacervo di interessi locali e corporativi. [redacted] direbbe che ogni gruppo sociale ormai combatta per se stesso. Il tentativo che ho fatto con le mie trasmissioni [redacted] stato proprio questo: raccontare dagli schermi la [redacted] dimensione del conflitto sociale».

Ieri in tivù, oggi in un grande quotidiano. Una rottura con il passato? Lerner: [redacted]o, semmai un segno di continuità. E' vero, è cambiato lo strumento, ma lo stile di lavoro è rimasto lo stesso. In televisione era tutto più artigianale: scelto il tema, [redacted] contattavano ospiti [redacted] protagonisti sociali, li si disponeva sul palco e in sala secondo un criterio logico, poi veniva data loro la parola e si aff[redacted] diretta. La struttura narrativa che emergeva [redacted] elementare eppure potentissima. Nessun articolo di giornale può rendere quelle facce, quel linguaggio, la forza d'espressione [redacted] quegli interessi».

E il giornale? «Entrare a La Stampa [redacted] stato come passare dalla piccola bottega artigiana alla grande industria. Il quotidiano è il luogo dove i temi [redacted] trattavo in tivù possono [redacted]

Il vice direttore de La Stampa Gad Lerner durante il dibattito all'Unione Industriale

affrontati in modo più approfondito, [redacted] respiro più [redacted] pio. C'è una selezione dei fatti, [redacted] un confronto [redacted] corpo di direzione e redazionale. Prima facevo [redacted] solista, ora [redacted] in gruppo».

Allora, che [redacted] è più funzionale [redacted] realizzare l'inchiesta sociale? La potenza dell'impatto della televisione, con le facce e il linguaggio dei suoi ospiti abbattuti nel salotto di [redacted] o la la forza dell'approfondimento della [redacted] stampata, la capacità di selezionare e far riflettere? Gad Lerne[redacted]n ne vuole sapere di entrare in questa polemica: [redacted] sembra senza [redacted] ca[redacted] né coda». E rifiuta classifiche e gerarchie. Dice: «Sono due strumenti diversi, attraverso cui è possibile fare la stessa ricerca».

api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia
UNA [redacted] PER [redacted]
Questa sera alle ore 21,30
su
PRIMANTENNA - [redacted]
un incontro-dibattito tra gli imprenditori dell'A.P.I. [redacted] i candidati a Sindaco della Città
Partecipano:
V. [redacted] Novelli
[redacted] Comino

Estiadi
i giochi dell'estate
Centri estivi nei parchi cittadini, soggiorni, camp sportivi e viaggi per ragazzi e ragazze dai 6 ai 17 [redacted]
dal 14 Giugno al [redacted] Settembre
Iscrizioni presso [redacted] TORINO
Via Canova, [redacted] - 10126 Torino
Tel. 011/677.115 (dal lunedì al venerdì)
Ore 10,00-13,00 e 15,00-19,00
UISP

GRP
Presenta il Programma
RES PUBLICA
Elezioni alla carica di Sindaco della Città [redacted] Torino
OGGI
vengono intervistati i candidati
MARZIANO MARZANO (ore 13)
UGO MARTINAT (ore 20.30)
Le interviste sono condotte da
Luciano Borghesan e Gianpiero Paviolo
giornalisti de LA STAMPA

Assistenza: [redacted]
ASSISTENTE
SOCIO SANITARIO DI:
[redacted]
• MALATI ONCOLOGICI • MALATI DI [redacted]
TORINO 011/24.70.696
ASTI 0141/41.10.20

CONI CITTÀ DI TORINO FIGB
[redacted] bridge [redacted] Castello del Valentino
Torino, sabato 5 giugno 1993 [redacted] 16.00
Per prenotazioni:
• Associazione IDEA BRIDGE Tel. 011/8395715
• Associazione BRIDGE TORINO Tel. 011/883190
• VALTUR TORINO (Vedette Viaggi) Tel. 011/5626016
LA STAMPA
FONDINVEST MASENGHINI VALTUR

madras
Calzature [redacted] Borse
V. S. Francesco d'Assisi 17/D Torino
CHIUDE
e SVENDE
tutte le [redacted]
PRIMAVERA [redacted] '93
AUTUNNO INVERNO [redacted]

I candidati e la città: parla il viceparroco di via Artom e via Millelire

«Sindaco, non dimenticarci»

Emergenze: casa e droga

Otto palazzi, ognuno di 10 piani, alcuni con otto scale, altri con sei. Fanno corona, i palazzi, alla parrocchia di San Remigio, via Millelire 51, Mirafiori sud. E' il quartiere più giovane e più povero della città, e questo isolato, tra via Artom e via Fratelli Garrone, ha più problemi di tutti. Una Torino diversa, stretta attorno alla parrocchia per convinzione, ma anche per l'assenza quasi totale di altri centri di aggregazione.

Di dieci candidati a sindaco uno solo è passato di qui. Eppure, la gente di Mirafiori avrebbe tante cose da chiedere alla prossima amministrazione. Almeno quante ne hanno gli imprenditori, i banchieri, gli intellettuali. Probabilmente di più, fa capire don Gino Michieli, 48 anni, da quattro viceparroco di San Remigio.

Don Gino, un problema su tutti.

«Lei pensa alla droga, all'emarginazione. Invece no, la prima emergenza è la casa, e dire che qui solo case abbiamo. Ma decine di appartamenti Iacp sono liberi, spesso occupati abusivamente. Intanto le coppie frequentano i corsi pre-matrimoniali con la sicurezza di non avere un buco dove andare dopo le nozze. Così aumentano le coabitazioni, e con esse le incomprensioni, le liti, le separazioni».

La richiesta, don Gino..

«Un controllo sugli alloggi sfitti, e il bando della casa che manca da 10 anni».

Nelle statistiche questo risulta con un elevato tasso di marginalità. Cosa significa?

«Significa che i giovani non hanno lavoro, e a tutti mancano i servizi».

Quali servizi?

«Vuole esempi? Bene, la nostra parrocchia si occupa di 15 mila persone, in maggioranza anziani perché sono venuti da queste parti 30-35 anni fa e ancora ci vivono. Per loro non c'è una biblioteca, e la linea di autobus è una sola, anzi la domenica tolgono pure quella. Neppure l'ospedale c'è, e non c'è collegamento diretto con il San Luigi, ossia il più vicino. Lo sport è tutti in questa parrocchia, calcio, basket e pallavolo per 190 ragazzi».

Parliamo della droga. La situazione è peggiorata?

«I morti sono diminuiti, ma la realtà è sempre la stessa. In media abbiamo tre tossicodipendenti per scala, e le scale sono tante. La crisi occupazionale sta facendo disastri. I ragazzi più volenterosi si arrangiano con le vendite porta a porta, c'è anche società che li manda in giro per mezza Italia. Lavorano per quattro giorni, poi stanno un mese senza far niente. Gli altri, i più deboli, aspettano e sono una buona preda per gli spacciatori. Guardi che da queste parti non tutti hanno difficoltà economiche: ci sono famiglie, per fortuna non molte, dove lo spaccio è organizzato, dalla madre ai figli. Se vai a casa loro sembrano dei poveracci, in realtà hanno soldi a palate».

Cosa può fare il Comune?

«Innanzi tutto collaborare con le autorità di polizia. Poi mandare avanti i progetti che aiuteranno la città a decollare. Un'economia più forte significa maggiori opportunità di lavoro».

Mirafiori Sud è una di quelle periferie che molti candidati vorrebbero riqualificare. Lei ha qualche idea?

«Già non essere dimenticati sarebbe un successo. Noi chiediamo aiuto, non l'assistenzialismo clientelare che lascia aperte le ferite. Perché la gente di qui ha voglia di impegnarsi, molte volte è sufficiente avere un segnale di attenzione. Le faccio un altro esempio: lo Iacp ha dato in appalto la ristrutturazione, solo esterna per carità, al palazzo di via Artom 81. Ebbene, le famiglie che sono autotassate, chi per 30, chi per 40 mila lire, e hanno fatto risistemare il giardino accanto. Adesso è un gioiello. Ma se quella stessa gente trovasse soltanto mucchi di cartacce, beh ci butterebbe anche la sua. Come tutti».

Giampiero Maria

Don Gino Michieli, 48 anni, viceparroco di San Remigio, a Mirafiori Sud

Le donne distribuiscono volantini davanti al Gruppo finanziario tessile

«Sei donna, vota donna»

Le elezioni coniugate al femminile

Alle amministrative di 3 anni fa arrivarono in Sala rossa solo 12 candidate e 200 delle 15 liste

«Donna vota donna», il vecchio slogan è riproposto ieri dalle esponenti femminili scese in campo in favore di Valentino Castellani sindaco. Riunite nel pds, in Alleanza per Torino e nei verdi del sole che ride, si sono presentate alla porta dello stabilimento Gft (Gruppo finanziario tessile) di corso Emilia 6, per farsi propaganda, anche per dire ad operaie e impiegate di scegliere donna pure nelle altre liste.

«L'azienda è denunciato un esubero di dipendenti» spiega Angela Migliasso, aspirante al municipale, sottolineando che quando c'è crisi, le prime a pagare sono le donne.

Con Angela (ex assessore delle giunte Novelli) ci sono altre pidiessine: Chiara Acciarini, Maria Goutier, Marcella Guiglia, Silvana Appiano, Marilla (ovvero Maria Addolorata) Bocassino. Poi la verde, diciannovenne, Erika Fiore («Mi raccomando, con la K») e Silvia Ormezzano.

Tante in lista, poche elette. «Siamo sempre nell'angolo» lamentano e aggiungono: «Rappresentiamo il 51 per cento della popolazione, nelle assemblee elettive più o meno all'8 per cento». Dunque più voti, maggiore rappresentanza. Tanto più che una lista femminile (due terzi contro un terzo di maschi) quest'anno c'è, è quella di «Viva le donne», nata a sostegno di Lupi sindaco. Ma ci risiamo: quante probabilità avrà di farcela, di avere una eletta?

Tra donne ci s'intende - affermano queste candidate - purché i progetti sociali siano compatibili. E le missine avremmo problemi» dice Angela Migliasso. Per le altre gli steccati si abbassano: non devono ripetersi i risultati del passato. Per esempio quelli del '90, quando su più 200 nomi femminili inseriti nelle 15 liste, soltanto 12 risposero all'appello in Sala Rossa, contro 68 maschi. Anche se a Torino, allora oggi, l'ultimo sindaco era ed è stato donna: Maria Magnani Noya (psi) sino al '90; Giovanna Cattaneo (pri) sino allo scioglimento dell'assemblea municipale nel dicembre 1990.

Il pci, tre anni fa, aveva il drappello più folto: le donne del quali tre alla scissione aderirono al gruppo Comunisti e indipendenti. Dc, psi, pri e verdi del Sole che ride ne avevano una a testa. Dodici su 80, il 15 per cento dell'assemblea municipale, meno della metà di quel 33 per cento che la legge attuale prescrive per la formazione delle liste. «Ma non tutti ne hanno tenuto conto» lamenta Silvia Ormezzano, programmista e regista Rai («esterna» precisa) per 18 anni. Combattente, crede nella rinascita di Torino, partendo dal rilancio della sede e della produzione Rai. Ha un marito in corsa nella Rete del «nemico» Novelli. Antagonismo, problemi di coppia? «Nemmeno per idea, lui guarda i miei volantini io i suoi, li commentiamo e finisce lì».

«Il nostro privato, le code che facciamo per ottenere i servizi dovuti non interessano. Il maschio troppo ci considera casalinghe» spiegano. Eppure ieri di fronte al «Gft» c'erano due presidi, una direttrice didattica, altri insegnanti. C'era Silvana Appiano che, se sarà rieletta, Angela Migliasso e Rita Hassan, rappresenterà «la continuità».

Quante di loro smentiranno De Coubertin? Ossia non onorate e aver soltanto partecipato? «Non si ammette» Erika Fiore, la più giovane.

Giuseppe Sangiorgio

Incerta la metà dei torinesi

Sondaggio: il 55% non sa ancora chi votare

Per la «Defendini direct marketing» il 55,2 per cento dei torinesi ha saputo rispondere alla domanda «per quale sindaco voterebbe». Milleduecento potenziali elettori raggiunti con il sistema del «telemarketing», ossia tramite telefonate a domicilio, hanno dimostrato una clamorosa incertezza. E siamo soltanto a quattro giorni dal voto di domenica.

La «scoperta» della Defendini contrasta con il sondaggio diffuso dal Gr1, ricavato dalla rilevazione svolta dalla società Swg di Trieste, secondo la quale i torinesi indecisi sarebbero soltanto poco più del 3 e mezzo per cento.

Defendini e Swg vanno d'accordo - ma non poteva essere le stesse percentuali - soltanto sul primo eletto: Diego Novelli - dicono - candidato alla poltrona più prestigiosa di Palazzo Civico per Rete, Alleanza verde, Rifondazione comunista e per i pensionati guidati dall'ex consigliere comunale Tommaso Scardicchio.

La Swg annuncia che Novelli è in testa con il 32,5 per cento dei voti (nella precedente rilevazione era il 25,8 per cento). La Defendini scopre che i torinesi favorevoli all'ex sindaco socialcomunista sono 29 su cento.

La seconda divergenza tra le due rilevazioni è sul secondo candidato che andrà al ballottaggio: per la Swg di Trieste non ci sono dubbi: sarà Valentino Castellani, candidato del partito democratico della sinistra, Alleanza per Torino e dei verdi del Sole che ride. Rispetto alle precedenti rilevazioni risulta in crescita, ha raggiunto quota 11,7 per cento dei consensi sorpassando nettamente l'antagonista della Lega Nord, Domenico Comino, sceso dal 9 al 7,1 per cento. Quarto e senza speranza, per la società triestina, Giovanni Zanetti, «tirato» da democrazia cristiana e Torino Liberale, con il 4,3 per cento degli apprezzamenti.

Molto diverso il giudizio degli esperti della società Defendini: dopo Diego Novelli, anche a grande distanza, non c'è Castellani ma solo (con il 5,26 per cento) ma quasi alla pari Zanetti che ha raggiunto la quotazione del 5,04 per cento.

Segue al quarto posto Domenico Comino, al quale soltanto il 4,87 per cento dei torinesi ha dato il proprio consenso.

La Swg ha offerto alcune valutazioni, che secondo gli intervistati sono emerse durante la campagna elettorale: la caduta dei partiti tradizionali (soprattutto la dc e i socialisti).

Quanto al rapporto tra candidati sindaci e liste di partito, il sondaggio della Swg rileva che l'elettorato della Lega non sarebbe in grado di trasferire tutti i suoi voti sul candidato del Carroccio, mentre fra coloro che hanno scelto i partiti che sostengono l'ex sindaco Diego Novelli si preannunciano poche defezioni.

Anzi, si potrebbe assistere ad un cospicuo «passaggio» di voti dal pds al suo primo cittadino del pci, anche gli uomini di Occhetto oggi ufficialmente schierati con Castellani.

Per questo, sempre a parere della Swg, nel ballottaggio tra Novelli e Castellani potrebbe rilevarsi decisivo l'atteggiamento degli uomini di Bossi e Farassino. Chi dei due riuscirà a conquistare quei voti e il fatto dei leader autonomisti avrà forti possibilità di risultare il vincitore.

La Defendini ha chiesto invece quale sia la maggiore preoccupazione dei torinesi. E la risposta è stata: la disoccupazione.

LE STRISCE DEI CANDIDATI

Un happening con denuncia

Tre candidati verdi ieri hanno improvvisato un happening in piazza Castello per protestare contro la mancata riverniciatura delle strisce pedonali, guidati dall'ex capogruppo Gianni Vernetti, capolista del «Sole che ride». Con lui Roberto Tricarico e Silvio Viale si sono improvvisati tecnici comunali, per una iniziativa, dice un comunicato dei Verdi, «dettata da puro civico affinché piazza Castello in futuro non sia più un'autostrada». I tre sono stati denunciati per imbrattamento di suolo pubblico.

C'è Pannella

E alla sera parla Bossi

La campagna elettorale porta oggi a Torino due big della politica. Oltre il senatore Umberto Bossi che terrà un comizio alle 21 in piazza San Carlo, ci sarà anche l'onorevole Marco Pannella. Domani arrivano Mino Martinazzoli, Segni e Ayala, venerdì D'Alema e Zanone.

Alle 11,30 il leader radicale sarà al Gruppo solidarietà Aids di via Santa Chiara 1, mentre l'appuntamento elettorale vero e proprio sarà alle 17,30 in via Garibaldi angolo via dei Mercanti. Marco Pannella terrà un comizio al quale parteciperanno anche i due aderenti al Club Pannella che candidati al Torino nella lista «Alleanza per Torino»: l'avvocato penalista Emilia Rossi e lo studente di Filosofia Carmelo Palma.

DIARIO ELETTORALE

Alle 16,30 Marzano, Vittucci Righini e Zanetti al Cnr di strada delle Cacce per parlare su: «Il ruolo dell'ente locale per la crescita della ricerca».

Castellani. 10, mercato coperto Racconigi Vinciguerra (pds); 11, parco Rignon, pensionati Spi-Cgil con Favaretto (pds); 11,30, corso Vittorio Emanuele 183, al Cenisia; 15, via Caboto 35, con i candidati medici: Gamna, Stancati (Ad), Viale, Diaferia (verdi), Carone e Todros (pds); 16,45, via Sacchi 65, al dopolavoro ferroviario con Chiamparino (pds); 18, hotel Royal, artigiani del Cna con Chiamparino (pds) e Viarengo (Ad); 18,45, Sermig, via Borgo Dora 61; 21, via Palazzo città 14, dibattito sul centro storico, Amerio, Barone, Carpanini (psd).

Comino. Dalle 15 alle 18 con gli anziani delle case di riposo;

Lupi. 7,30, Itc «Rosa Luxemburg»; 8,15, scuola «Rodari»; pomeriggio a attaccare manifesti, la in pizzeria con i compagni di liceo.

Martinat. 10,30, piazza Bengasi; 11, corso Spezia; 11,30, piazza Guala; 12, via Chiesa della Salute angolo corso Grosseto, tutti comizi con Ghiglia. 12,30, piazza Benefica, con gli ambulanti.

Marzano. 18, via Le Chiuse 73, circolo Troiano; 21, via Barbaroux 25, Cafè Liber; 21,45, via Cigna 18, circolo Nigra; 22,15, Porta Palazzo, cir. Fortunato.

Novelli. 7,30, Liceo Cavour; 10, mercato Svizzera; 13,15, Fiat Mirafiori porta 15, con Ferrero, Ballestreri (rifondazione); 18, piazza Bianco; 21, corso Ferrucci 75/c, con Confederazione unitaria di base; 22, parco Rignon, con Ortolano (rif.).

Pioli. 8,30, Palazzo Nuovo; 15, Bramante angolo corso D'Azeglio; 18, Cavoretto.

Vittucci Righini. 15, via Garibaldi, con Boscolo; 18,30 piazza Gran Madre con Frascella e Giraudo Bes.

Zanetti. 12,30, mercato Crocetta; 18, Concordia, incontro con Rs, Galasso, Ravaioli; 18,30, Unione industriale con i candidati dc; 18,50, via Saccarelli 18, circoscrizione; 19,40, corso Corsica 55, Circoscrizione; 20,15, Break, Associazione aggiornamento medico; 20,45, via Nizza 355, i Focolarini; 22,30, via Del Carmine 9, dirigenti Api; 23,45, al Diagonal Pick Up con giovani dc e liberali.

Zingaro. 11,30, via Lagrange 3; 16,30, cascina Giaione; 19, bocciofila via Ventimiglia; 21, Barriera Milano.

Pubblicità elettorale

LEGA NORD PIEMONT

Questa sera, ore 21 - piazza San Carlo

Umberto BOSSI

Centro Commerciale Lagrange 15

MERCOLEDI' DONNA

INCONTRI CON PERSONAGGI DELLA CULTURA, SPETTACOLO, INFORMAZIONE E IMMAGINE

IN COLLABORAZIONE CON

LA STAMPA

"LE DONNE E I FIORI"
di Vittorio Sodo - pittore, scultore

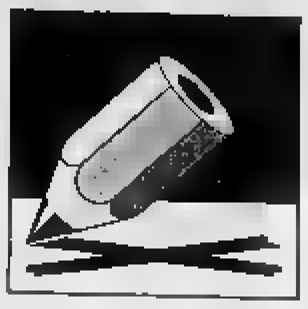
Durante l'incontro presentate alcune delle più importanti opere dell'artista.

MERCOLEDI' 2 GIUGNO - ORE 15 - SALA CONVEGNI - 3° PIANO
CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - PALAZZO RINASCENTE

L'INGRESSO E' RISERVATO ALLE SOCIE/I FEDERCASALINGHE
ED AI POSSESSORI DEL BIGLIETTO D'INVITO DA RITIRARE,
FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO L'UFFICIO FEDERCASALINGHE
AL 4° PIANO DEL CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15
VIA LAGRANGE 15 - TORINO. LUNEDI' E MARTEDI' DALLE ORE 15 ALLE ORE 17.

PER INFORMAZIONI TEL. 437.30.88

BANCA CRT Assitalia Agenzia Generale di Torino ANGELICA VIAGGI



Campagna in sordina per i dieci consigli circoscrizionali

In 5 mila per 320 seggi

Si voterà con le vecchie regole

Ci sono anche loro, [redacted] la città sembra non essersene accorta. Tanti, quasi cinquemila. La maratona di questi candidati alle dieci circoscrizioni è pressoché oscurata dalla corsa dei «sindaci». Tutte le attenzioni sono per i Castellani, i Comino, i Novelli, gli Zanetti. C'è poca gloria anche per gli altri sei aspiranti alla poltrona del primo cittadino. [redacted] dopo vengono i consiglieri comunali (cinquanta seggi), mai [redacted] trascurati nella storia della Sala [redacted]. Non c'è tempo per i big, figurarsi per i consiglieri [redacted] quartiere.

Maratona? Camminano in 4864 per 320 posti. Si sono candidati per uno di quei parlamentini nati nel '78. La prima elezione [redacted] fu indiretta: toccò [redacted] consiglio comunale decidere i rappresentanti dei ventitré quartieri. Nell'80 [redacted] votazione vera: i tori[redacted] si presentarono alle [redacted] per eleggere contemporaneamente il consiglio comunale [redacted] l'assemblea della propria [redacted] Nell'85 i 23 quartieri [redacted] accorpati in 10 circoscrizioni.

La campana ha [redacted] sempre lo [redacted] suono. «I quartieri non contano. Non hanno poteri. Bisogna decentrare i [redacted] i cori - prima del coordinamento dei comitati spontanei di quartiere, poi dei rappresentanti dei consigli - hanno alzato [redacted] loro voci inutilmente. Sono stati edificati centri civici a gogò, per ospitare vigili, anagrafe, [redacted] stenza, qualche biblioteca. Ma i poteri? Quelli [redacted] rimasti in centro, a Palazzo civico, al Palazzo dei lavori pubblici. Eppure quasi tutti i partiti avevano più volte espresso l'esigenza di riorganizzare la cosa pubblica sul territorio. Al momento dell'accordo non si [redacted] mai arrivati a deliberare incarichi decisionali, di quelli che contano, per i quartieri.

Sono rimasti strumenti [redacted] consultazione, perdendo via via la partecipazione che inizialmente avevano avuto. Ed [redacted] rimasta [redacted] risposta la domanda: «servono?».

Dimenticati anche dalla riforma elettorale. Mentre la gara per [redacted] consiglio comunale ha [redacted] regole, per le circoscrizioni tutto [redacted] rimasto immutato. La Sala rossa è [redacted] ridotta [redacted] 80 a 50 seggi, i parlamentini no: avranno ancora 32 posti. Il sindaco sarà eletto dai cittadini, il presidente della circoscrizione no: continuerà [redacted] votato dai consiglieri, in base alle alleanze [redacted] i partiti, e probabilmente ancora con la logica della ripartizione Cencelli (tante presidenze a quel partito, tante [redacted] quell'altro).

Due ex consiglieri comunali [redacted] in [redacted] per le circoscrizioni: da sinistra, il dc Vinicio Lucci e il pds Filiberto [redacted]

L'unica novità è [redacted] rappresentata dalle firme: ciascuna li[redacted] ha dovuto raccoglierne 700 nelle circoscrizioni con più di 100 mila abitanti, 40 in quelle con popolazione inferiore.

Una campagna piatta. Pochi manifesti per la grande città, pochissimi quelli per [redacted] piccolo quartiere. Ogni candidato s'ingegna. Coltiva rapporti diretti, frequenta [redacted] sedi più frequentate del quartiere. Spesso non solo [redacted] sé, infatti molti hanno l'obiettivo di aiutare un collega di partito che corre per il consiglio comunale. Dopo l'introduzione della preferenza unica, questa, forse, è l'unica forma [redacted] accoppiata che può funzionare.

I partiti tradizionali hanno cambiato metodo nell'individuare i candidati per le loro li[redacted] La dc, ad esempio, ha lasciato che fossero le sezioni di [redacted] sceglierli; la segreteria cittadina ha apportato minime modifiche. Per il pds sono state le unioni territoriali [redacted] decidere. I partiti [redacted] hanno cercato il rinnovamento, schierano molti giovani, [redacted] tra loro qualche «big» di ritorno. Tra gli scudocrociati, gli ex assessori comunali Giampaolo Collu e Vinicio Lucci. La «quercia» ha le radici in Filiberto Rossi, ex [redacted] nella giunta Novelli ed ex presidente alle Vallette.

Anche la Lega Nord ha lasciato che fossero le sedi territoriali a sceglierle. In due circoscrizioni presenta il consigliere comunale uscente Pietro Molino. Ha fatto acquisti da altri movimenti come [redacted] l'ex verde, [redacted] poi [redacted] verde-verde, Colantuoni.

Molte nuove liste hanno candidati che si cimentano per più parlamentini, e [redacted] il loro simbolo è presente in tutte [redacted] dieci le circoscrizioni. [redacted] punte massime sono 17 liste nelle circoscrizioni 1 e 2, [redacted] le 19 in [redacted] in Comune.

Luciano Borghesan

[redacted] 1

Diciassette liste a Centro e Crocetta. Sulla scheda, in ordine di sorteggio: verdi-verdi, alleanza per Torino, alleanza verde, alleanza monarchica, rete, w le donne, verdi, pds, torino liberale, lega vento del Nord, dc, pensionati, unità socialista, msi, lega per Torino, lega nord, rifondazione comunista.

CIRCOSCRIZIONE 2

A Santa Rita-Mirafiori Nord 17 simboli sulla scheda, nell'ordine: lega pensionati insieme, torino liberale, rete, lega vento del nord, pensionati, msi, lega per Torino, unità socialista, rifondazione comunista, pds, alleanza verde, verdi, verdi-verdi, lega nord, dc, alleanza monarchica, alleanza per Torino.

CIRCOSCRIZIONE 3

Quindici liste a San Paolo-Cenisia-Cit Turin-Pozzostrada. Sulla scheda, in ordine di sorteggio: unità socialista, rifondazione comunista, dc, alleanza monarchica, msi, alleanza verde, pensionati, verdi, lega nord, lega per Torino, lega vento del nord, alleanza per Torino, pds, Torino liberale, rete.

CIRCOSCRIZIONE 4

Sono tredici i simboli presenti sulla scheda dei quartieri San Donato-Parella. Questo l'ordine stabilito [redacted] sorteggio: verdi, Torino liberale, alleanza verde, pds, lega per Torino, rifondazione comunista, alleanza monarchica, alleanza per Torino, lega nord, unità socalista, msi, pensionati, dc.

[redacted] 5

Quindici liste a borgo Vittoria-Madonna di Campagna-Lucento-Vallette. In ordine di sorteggio: lega per Torino, pensionati, alleanza verde, lega nord, rete, alleanza per Torino, lega pensionati insieme, unità socialista, alleanza monarchica, msi, pds, rifondazione comunista, verdi, Torino liberale, dc.

CIRCOSCRIZIONE 6

Quattordici liste [redacted] Regio Parco-Barriera Milano-Falchera-Villaretto. Sulla scheda, in ordine di sorteggio: alleanza per Torino, lega per Torino, msi, verdi, unità socialista, alleanza monarchica, pds, dc, rifondazione comunista, lega nord, Torino liberale, lega vento del nord, alleanza verde, pensionati.

[redacted] 7

Sedici liste ad Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone. In ordi[redacted] sorteggio sulla scheda figurano: alleanza monarchica, verde-verdi, lega per Torino, pensionati, dc, alleanza per Torino, lega nord, Torino liberale, alleanza verde, w le donne, unità socialista, verdi, rifondazione comunista, rete, pds, msi.

CIRCOSCRIZIONE 8

Sedici simboli a San Salvario-Cavoretto-Borgo Po: verdi-verdi, msi, alleanza monarchica, alleanza verde, dc, lega vento del nord, lega nord, verdi, lega vento del nord, lega nord, verdi, lega per Torino, unità socialista, pds, rifondazione comunista, rete, Torino liberale, alleanza per Torino, pensionati.

CIRCOSCRIZIONE 9

Quindici liste [redacted] Nizza Millefonti-Lingotto-Mercati generali. Sulla scheda, in ordine di sorteggio: alleanza verde, lega vento del nord, lega pensionati insieme, lega per Torino, lega nord, alleanza monarchica, unità socialista, rete, pds, pensionati, dc, verdi-verdi, msi, Torino liberale, verdi.

CIRCOSCRIZIONE 10

A Mirafiori [redacted] sono quattordici i simboli sulla scheda. Questo l'ordine deciso [redacted] sorteggio: alleanze verde, msi, lega pensionati insieme, rifondazione comunista, lega nord, alleanza monarchica, unità socialista, Torino liberale, verdi-verdi, verdi, dc, alleanza per Torino, lega per Torino, pds.

LO SPORT

Anche dal Le Pleiadi Challenge arriva la conferma del difficile momento del tennis italiano

Pescosolido e Canè si arrendono subito

Tutto facile per Furlan contro Caratti, Messori lieta sorpresa

Scampoli [redacted] Foro Italico e Roland Garros a Le Pleiadi di Moncalieri. Tutte comprese fra i migliori cento giocatori del mondo le otto prime teste di serie per un torneo da centomila dollari più ospitalità [redacted] (il che significa un bonus di punti in più per vincitore e piazzati). Ci [redacted] le due speranze argentine Davin e Filippini, il tedesco [redacted] Karbacher che a Parigi ha battuto Chang, l'australiano Fromberg prossimo avversario degli azzurri in Coppa Davis. [redacted] campo anche tutti gli italiani [redacted] Camporese, presente come spettatore per il persistere dei problemi al braccio, [redacted] Pozzi: Canè, Furlan, Caratti, Pescosolido, Pistolesi [redacted] Nargiso.

E purtroppo anche in questa [redacted] i motivi [redacted] gioia [redacted] ben pochi, per gli appassionati del tennis tricolore. Canè [redacted] Pescosolido sono usciti fin dal primo turno battuti [redacted] Filippini e Cunha Silva, Furlan è stato costretto [redacted] eliminare il fraterno amico Caratti in [redacted] scontro voluto da [redacted] sorteggio maligno. Unica nota positiva il successo (6-2, 6-1) del ventenne Filippo Messori contro l'americano Tarango battuto a Parigi al terzo turno da Courier.

A tener banco, comunque, è stato ovviamente l'incontro che ha visto di fronte Furlan e Caratti. «Una partita difficile per tutti [redacted] due - commentava Camporese in tribuna durante il match -: Renzo [redacted] Cristiano hanno incominciato insieme [redacted] Riano, insieme hanno lasciato la Federazione, tennisticamente sono cresciuti entrambi sotto la guida di Piatti. Vivono addirittura nello stesso appartamento. E' difficile conoscersi meglio di quanto si conoscono loro. Forse il match è un po' più complicato per Furlan, Caratti non ha nulla da perdere».

Quando [redacted] dice che è meglio [redacted] fare pronostici... Furlan [redacted] vinto [redacted] due [redacted] (7-5, 6-2) con una facilità che [redacted] poteva aspettarsi. Tanta, forse, da lasciargli una punta [redacted] [redacted]aro in bocca. «No - assicura -. E' ovvio che sono contento [redacted] aver vin[redacted]. Piuttosto sono seccato per [redacted] sorteggio che [redacted] ha costretto a gio[redacted] contro un amico [redacted] compagno di club».

La partita è stata tale fino al 5-[redacted] per Caratti nel primo set. Da quel momento il ragazzo di Acqui [redacted] incominciato a subire il gioco dell'avversario, diventato più profondo [redacted] preciso. Furlan ha rimontato fino ad aggiudicarsi il parziale e nella seconda frazione il match non ha più avuto [redacted]a.

«Cristiano ha patito la maggio[redacted] pressione che sono riuscito [redacted] mettergli addosso - [redacted] Furlan -. All'inizio io giocavo corto e commettevo molti errori, quan[redacted] riuscito [redacted] dare più peso alla palla [redacted] incominciato [redacted] sbagliare lui».

La prestazione non all'altezza dei suoi mezzi di Caratti ha finito per mettere in ombra anche il suo avversario rendendo difficile una valutazione più che mai interessante visto che Furlan, [redacted] un [redacted] dalla sfida [redacted]n l'Australia per la Coppa Davis, è il numero uno [redacted] «Numero uno [redacted] due non vuol dire niente - afferma il giocatore -. L'unica classifica che conta [redacted] quella Atp e lì fra Camporese e me ci sono solo tre posti. Se adesso il numero uno italiano sono io non è soltanto merito mio ma anche demerito degli altri. Omar è stato numero 30 al mondo, adesso [redacted]

Un realismo che non può che incoraggiare, in un ambiente di facili entusiasmi qual è troppo spesso quello degli sportivi. Una premessa importante, soprattutto, per sperare [redacted] future [redacted] scita del ragazzo (ha appena compiuto [redacted] anni, ndr). «Lo spero e lo penso - conferma Furlan -. Credo di non aver ancora raggiunto il 60 per cento delle mie possibilità. Sono solo al terzo anno di professionismo e penso che per raggiungere la piena maturazione ci vogliano quattro o cinque anni di circuito. Spero e penso [redacted] avere ancora un buon margine di miglioramento, altrimenti smetterei».

Giorgio Destefanis

Programma di oggi. Ore 13: Nargiso-Noszaly; a seguire: Stringari-Messori, Fromberg-Streiba, Karbacher-Mordegan.

[redacted]

Da oggi fino a sabato

Nardello guida la Brunero nel Giro del Friuli

Grazie al posto d'onore di sabato nel G. P. Città di Castelfidardo e al 3° posto conseguito domenica nel G. P. Santa Rita, Daniele Nardello (Brunero Bongioanni Boeris) ha vinto la classifica combinata della «due giorni» dilettantistica marchigiana. Da oggi a sabato l'azzurro della Brunero sarà in gara, con i compagni [redacted] squadra Paluan, Ainardi, Panzeri [redacted] Fuser nel giro del Friuli a tappe, mentre domenica prossima l'intero team canave[redacted] parteciperà alla Coppa Romita [redacted] Novi Ligure.

A questo punto prende [redacted] pre più consistenza l'ipotesi che il ct regionale Messina assegni le sei maglie da titolare a corridori della Brunero (Nardello, Paluan, Ainardi [redacted] Panzeri sono già sicuri, Silvestri e Fuser quasi), [redacted] Nar[redacted] capitano unico. Solo Banfi (Spinettese) e Napolitano (Sassi Katoxyn), hanno ancora qualche speranza di essere inseriti [redacted] blocco [redacted] (f. b.)

[redacted]

SPORT **FLASH**

Ippica, [redacted] Vinovo trotto in [redacted]

Da stasera trotto in notturna [redacted] Vinovo (inizio alle 20,45). Clou un doppio km per anziani con Lazing Effe (Lindblom) favorito, outsider Gabbiano Red (P. Gubellini). Favoriti: I. Monib, Iulo Pegaso. II. Infuso d'Erbe, Lau[redacted] Rp. III. Lazing Effe, Gabbiano Red. IV. Moltevolte Cik, Merella. V. Olga d'Asolo, Onrushing Spin. VI. Proteoz, Pretty. VII. Panatta Park, Parker Ve. VIII. Outlaw Roc, Oblues King.

Basket, un torneo triangolare [redacted]

Per festeggiare il ventennale della società, l'Atlevir Rivalta ha organizzato per [redacted] triangolare con partite [redacted] 20' ciascuna. In campo (ore 20,30; [redacted] Piossasco 57) Auxilium Agnelli, Lib. Pianezza [redacted] Atlavir Rivalta.

Podismo, a [redacted] G. P. Industria

Gianni Pedrini si è imposto nel G. P. Industria e Commercio Città di Torino precedendo di 21" [redacted] compagno di squadra Emiliano Nasini. Primo dei veterani, Giorgio Pizzo (Cbr); prima donna, [redacted] Viceconte (Ina); primo [redacted] club, Cbr Borgaretto.

Equitazione, le gare [redacted] S. Maurizio e Vi[redacted]

Vincitori gare interreg. salto a [redacted]li. A S. Maurizio Can., cat. Superiore: Roberto Tamborra (Ulstein); cat. Inferiore: Giacomo Ottino (Mahabad Ali). A Vische, [redacted] Superiore: Ernesto Bottone (Valentino); cat. Infer.: Giovanni Tamagnone (Rio III).

LA STAMPA
8° Circoscrizione S. Salvario - Cavoretto - Borgo Po
Associazione Cori Piemontesi
IL CORO ALPETTE presenta
[redacted]
"Auditorium RAI" - P.za Rossaro - Torino
13° CONCERTO DELL'AMICIZIA

Con la partecipazione di
[redacted]
INGRESSO LIBERO
Il concerto è realizzato con la collaborazione della fondazione Specchio [redacted] Tempi a favore delle attività del GRUPPO [redacted]
[redacted]

CHI DONA [redacted]

ISCRIVITI ALLA •FIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.186

Pubblicità elettorale

Il programma della Lega Nord per la Città di Torino - II

Noi, piccoli imprenditori professionisti e artigiani, abbiamo voluto pubblicare questa presentazione per rendere un [redacted]vizio ai [redacted]ttadini, perché, attraverso l'esposizione di questi punti, possano rendersi conto dell'impegno che Domenico Comino si assume per realizzare il programma della Lega Nord.

Il Sindaco che presentiamo alla città è **Domenico Comino**, 37 anni, che a malin[redacted] e per senso del dovere ha lasciato un anno fa la cattedra d'insegnamento e la libera professione per dedicarsi al compito di deputato, che si sente prestato alla politica per un periodo limitato, sarà il prossimo sindaco di Torino, se la gente lo vorrà.

Non si potrà risollevare Torino, se non si risolleva l'Italia. Il 6 giugno non si voterà solo a Torino e non si voterà solo per Torino. Andranno alle urne quasi 11 milioni di elettori e le conseguenze saranno in ogni caso importanti per il Paese. In base al loro risultato [redacted] deciderà il futuro del governo, si determinerà la riforma elettorale con cui si andrà a rinnovare la Camera, si stabilirà quando si terranno le elezioni politiche, ormai indispensabili per restituire credibilità e operatività al nostro Paese. Ecco perché è importante capire a quale disegno più generale si ricollega il programma di ogni candidato e di ogni lista. Una vittoria delle forze tradizionali a Torino [redacted] Milano sarà un freno al cambiamento; una vittoria della Lega Nord, un salutare colpo d'acceleratore verso il buon governo.

Debito comunale

In coerenza con la gestione che gli stessi partiti hanno attuato a Roma, portando il debito dello Stato a una cifra pari a 121 milioni per ogni famiglia di quattro persone, alla fine del 1993, secondo il bilancio preventivo, il comune avrà 2600 miliardi di debiti, più di dieci milioni e mezzo per ogni famiglia. Se non si porrà un freno a questa tendenza (solo quest'anno si assumeranno prestiti per 761 miliardi, il triplo di quanto frutterà la pur gravosissima e iniqua I.C.I.) si arriverà alla bancarotta [redacted] a Napoli e, ben lontani da poter sognare di questo o quel nuovo servizio, si dovrà, come appunto a Napoli, tagliare indiscriminatamente le spese, mettere in mobilità migliaia di dipendenti comunali [redacted] delle municipalizzate. Ecco dove portano l'assistenzialismo e la spesa allegra: all'affossamento proprio di quelle categorie che a parole si difendono, e ad un ulteriore aggravamento di una situazione occupazionale già drammatica.

La Lega Nord proponendo l'autonomia finanziaria dei Comuni, intende anche raggiungere l'obiettivo di una spesa più oculata e responsabile. Diciamo la verità: la bravura dei sindaci degli anni '70-'80 [redacted] dei loro uomini era quella di spendere in abbondanza, perché tanto i soldi venivano dal grande calderone romano, cui si attingeva tramite gli appoggi e i mercanteggiamenti trasversali. [redacted] sindaco di domani dovrà essere tutt[redacted] il contrario: dovrà parlare chiaro con i suoi concittadini e amministrare con buon senso e professionalità le risorse; in caso contrario saranno inutili i viaggi a Roma e pioveranno le stangate fiscali comunali sugli incauti elettori.

Fisco Comunale

In tema di fisco le promesse sono facili, ma i fatti [redacted] quelli che contano: nei comuni dove la Lega Nord governa (Varese, Monza, Meda, Acqui Terme...) l'I.C.I. è stata applicata con l'aliquota minima consentita dalla legge, in tutti i casi salvo uno dove il dissesto lasciato dai precedenti amministratori ha costretto a salire dal 4 al 5 per mille. Questo è il biglietto da visita che differenzia le promesse di questo movimento da quelle degli altri. Non dimentichiamo che l'anno prossimo i comuni potranno anche imporre un'addizionale IRPEF, certi contribuenti a[redacted] altro reddito cominceranno a scegliere di risiedere nei comuni meno tassati. La Lega Nord anche in questo caso intende limitare al minimo il nuovo salasso. I comuni esosi vedranno invece fuggire i "740" più succosi e a farne le spese saranno i meno abbienti che non hanno seconde case dove trasferire la residenza.

La fiducia nel [redacted] Paese e nella nostra Città [redacted] ci fanno dimenticare che la situazione è grave e che ci vorranno le persone giuste per dare la svolta.

Domenico Comino ha tutte le carte in regola per iniziare questo lavoro.

Invitiamo imprenditori, artigiani, commercianti, lavoratori a permettere la riedizione di questo testo, inviando un contributo. Per informazioni telefonare al Comitato Spontaneo dell'A.L.I.A., al 56.22.634. Non indugiate, fatelo oggi stesso.

Viaggio nei Comuni della provincia alla vigilia del 6 giugno

Ciriè, la Lega dà l'assalto a 40 anni di governo dc

Ciriè città di servizi, capofila Comuni del Basso Canavese e polo d'attrazione per le Valli di Lanzo. E' la filosofia che ha ispirato 40 anni di governi a guida dc. Domenica gli oltre 16 mila elettori avranno l'occasione giudicarli. Alle ultime elezioni politiche i ciriacesi avevano premiato Lega Nord, con la dc per prima volta sconfitta. «Alle è diverso - dice Aldo Buratto, sindaco uscente -. Palazzo D'Orìa non è stato sfio- Tangentopoli. Consegnamo una città non violentata da sviluppo incontrollato. Abbiamo a disposizione 17 miliardi di investimenti comunali, altri con fondi statali».

I candidati a sindaco si dicono tutti certi di finire al ballottaggio: domanda loro con chi, rispondono: Aldo Buratto (dc), Ezio Genisio (lega nord), Pasquale Cavaliere (verdi, rifonda- rete, pensionati) e Marita Peroglio (pds).

La campagna elettorale si gioca sulla «città servizi», sull'Interchim, l'area Remmert: per la dc e «rinnovamento socialis- di Diego Caltagirone, partner giunta uscente, «la bonifica dell'Interchim avviata a soluzione, il progetto Remmert va portato a termine, con il centro direzionale per i servizi pubblici: Pretura, collocamento, Poste, Inps, Inail, uffici finanziari».

Per Marita Peroglio e Pasquale Cavaliere «la maggioranza uscente ha lavorato per pochi, trascurando le fasce più deboli e sa provvedere a chi cerca casa e lavoro». Per loro «il progetto Remmert va rifatto capo: è giusto che vi si collochino servizi pubblici, con tempi e modi diversi, "sconti" per i privati proprietari dell'area».

Quanto alla città servizi, per Buratto e Caltagirone «si fatta molta strada», mentre per Ezio Genisio (Lega Nord) «ci no troppi disservizi, troppe code agli sportelli. Bisogna migliorare l'infrastruttura, provvedendo innanzitutto alla viabilità e ai parcheggi. Dopo quarant'anni di dc è ora di cambiare».

«Fuori il vecchiume» è anche parola d'ordine delle liste civiche di Achille Judica Cordiglia (alleanza per Ciriè) e Mariangela Brunero (cittadini indipendenti): primo parla «decentramento, creazione dei responsabili quartiere nelle frazioni, sportelli per i cittadini e istituzione del difensore civico», seconda punta su Comune gestito con maggior efficienza, un'azienda».

«La città dei servizi» al centro della sfida delle polemiche

Sopra Cavaliere. Da sinistra Caltagirone e il sindaco uscente Aldo Buratto

«Volpiano, né fogne né luci»

Il vanto della giunta uscente è lo sfratto ai serbatoi Agip

Lo disposto di un miliardo l'anno oneri di urbanizzazione, però aver dato ai 13 mila abitanti di Volpiano centro d'incontri, ma nemmeno fognature, strade asfaltate e illuminate. In zone manca anche l'acquedotto». Al avversario, l'ex sindaco dc Giuseppe Sucamiele, il cittadino uscente Gianf- Conterio risponde con un elenco di progetti realizzati, lancia avvertimento seguaci del Carroccio: «Non avete nulla insegnarmi, più leghista voi».

E' al calor bianco il clima elettorale di Volpiano, dove si sfidano 5 candidati sindaco: Michele Amateis (Lega Nord), Flavio Nalesso (msi), Umile Ce- (Rifondazione comunista), due sindaci a capo di altrettante coalizioni: Sucamiele alla testa di «Rinnovamento per Volpiano» (dc, psi, psdi, pli e Rete) e Conterio appoggiato da pds, Indipendenti, pri («Insieme per Volpiano»).

Si vota il sistema maggioritario e un solo chi vince ottiene 13 seggi, gli altri si dividono i 7 rimanenti. Nalesso (msi: «Siamo noi la alternativa partiti». Michele Amateis: «Serve aria nuova». Sucamiele e Conterio si scontrano sui progetti realizzati o da avviare: la giunta guidata primo acquistò Cinema Italia «p trasformarlo in un punto d'incontro, ma la giunta di Conterio lo ha lasciato inutilizzato».

Conterio replica: ave un miliardo di oneri di urbanizzazione da spendere: abbiamo asfaltato strade, costruito marciapiedi fognature, avviato l'illuminazione pubblica: se molto resta da fare è perché abbiamo ereditato città priva di tutto». E conclude: «Il nostro merito maggiore è aver lib il paese dai serbatoi dell'Agip "a rischio di disastro"».

Nelle valli

Si vota a Lanzo Lemie e Ceres

Ultime battute di campagna elettorale in Val di Lanzo: il test più significativo è quello del capoluogo, dove si vota per prima volta con il sistema maggioritario, a Ceres e a Lemie gli elettori avranno di fronte, come sempre, sole liste, espressioni di schieramenti tradizionalmente presenti nei due paesi, senza candidature della Lega Nord. A Lanzo (4500 elettori) molti sembrano non aver compreso gli elementi di novità della legge riforma: a differenza di Torino o Ciriè, qui non è possibile scegliere e una compagine appartenenti a liste diverse. una lista sola, scelta fra le quattro in gara: «Insieme per Lanzo», che candida il socialista Giovanni Lanfranco, ex all'urbanistica; «Lanzo il nuovo» guidata dal vicesindaco uscente Emiliana Roscioli (pds); «Lanzo indipendente» capeggiata Andrea Filippin, ex vicesindaco, e la Lega Nord (il grup- più alle elezioni politiche) con Giuseppe Bianco.

Due liste civiche a Lemie: «Innovazione» candida alla poltro- sindaco Mario Maggiorotto, assessore dal 73 al 78, mentre lista che esprime maggioranza uscente, orfana di Giovanni Battista Cattelino (sindaco per trent'anni) punta su Giovanni Sapetti.

Con il Videotel

Una truffa milionaria a Rivoli

Furto milionario lungo i cavi del Videotel «Centro di iniziativa locale per l'occupazio- del Comune di Rivoli. Ammonta a 20 milioni, ovviamente a carico delle casse comunali, il costo del servizio telematico Cilo rubato un abile ed esperto «pirata» del computer.

La truffa sembra tra l'altro provenire da lontano: è dall'Emilia Romagna infatti che l'astuto esperto sarebbe riuscito ad appropriarsi chiave segreta di lettura del centro raccolta dati del Cilo. Una segnalazione in merito infatti giunta ai carabinieri di Rivoli dalla procura e dai loro colleghi di Reggio Emilia.

Le indagini stanno ora proseguendo per scoprire l'autore della truffa, che per due mesi approfittato indisturbato del codice telematico rivolese per effettuare collegamenti milionari con i vari servizi Videotel distribuiti tutto il territorio nazionale. La scoperta, negli uffici dell'ente presso centro sociale Bonadies, alcuni giorni con l'arrivo della bolletta Sip. «Non avevamo mai ricevuto bollette così salate - commenta per la beffa l'assessore Lavoro Avernino Di Croce -, abbiamo subito intuito che dietro la tariffa 40 milioni nascondeva qualcosa di losco».

Il responsabile Cilo Giorgio Giordana ha quindi deciso, insieme al vicesegretario generale del Comune Franco Balbo, contro ignoti.

Ancora l'assessore Di Croce: «La gravità della truffa particolarmente rilevante perché incide un servizio molto utile per i disoccupati».

Il Cilo svolge infatti funzione di raccordo tra chi è in cerca un lavoro e le aziende del territorio. [g. lon.]

BIANCA & [illegible]

Sciopero di otto nel «Jolly [illegible]

Domani sciopero nazionale di ore per i dipendenti dei Jolly Hotel a sostegno del contratto integrativo aziendale. Attual- i lavoratori tre alberghi Jolly a Torino (Ambasciatori, Ligure e Principi di Piemonte) oltre 150.

«La Bugnano non [illegible]

Appello al Comune di e papà: «Non chiudateci la scuola Bugnano di via Fontanesi 6». Dicono che è bella perché fra suoi pregi c'è anche un giardino interno. Dicono che ci i bambini per formare una in più, la quarta, e altri ne potranno venire. «Eppure il Comune vuole chiud- la scuola per trasferire qui l'asilo nido di via Fontanesi 27».

Per i consumatori cambiano gli orari

Il nuovo orario di apertura dello sportello informativo Movi- in Repubblica 6 bis, 9-12,30 e 15,30-19,30 da lunedì a venerdì, e ore 9-12,30 il sabato.

Grugliasco, in Comune arriva il commissario

Le dimissioni di 32 consiglieri su hanno determinato l'autoscioglimento Consiglio comunale. Prospettato fo del sindaco pidiessino Domenico Bernardi, per risolvere le crisi di maggioranza (pds, psi, sinistra indipendente), il progetto di autoscioglimento fallì per i contrasti interni pds e psi.

San Mauro, fondi per [illegible]

Il Comune di San Mauro promuove sottoscrizione fondi per salvare la millenaria chiesa di Santa Maria di Pulcherada, simbolo città, per la quale lo scorso 1400 sanmauresi sottoscrissero una petizione.

TEMPO DI PROMOZIONI

KOMETE

Per la fine dell'anno scolastico COMPUTER DISCOUNT
FUJITSU propongono un'offerta esclusiva:
PC DEX 386SX 40 con stampante FUJITSU BREEZE 100
COMPRESA NEL PREZZO

*Iva esclusa. Pagamento in contanti. Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

DEX 386SX-40
Il Sistema in versione da tavolo comprende:
- MICROPROCESSORE 386SX-40 (40 MHz)
- RAM espandibili a 16 M
- Hard Disk 80 M
- Monitor S- VGA a colori
- MS DOS 5.0
- WorkShop

DEX SX- 40 L. 1.670.000 +
FUJITSU BREEZE 100 L. 429.000 =
~~L. 2.099.000~~
SOLO L. 1.690.000

L. 1.690.000*
Stampante FUJITSU BREEZE 100
COMPRESA NEL PREZZO

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

TORINO
Via Rossini 12 - Tel. 011 885.287
Corso Einaudi 8 - Tel. 011 593.776
PROSSIMA APERTURA NOVARA

Dove alloggiare gli animali quando si va in ferie

Sono vacanze da cani

Non mancano le opportunità per chi li vuole mettere in pensione
Anche luoghi attrezzati per ospitare pitoni, iguana e coccodrilli

Gabbia con vista panoramica e ristorante con menù alla carta per una vacanza da single. Così, invece di sentirsi soli e abbandonati dai gatti e altri animali domestici, quando non possono partire in vacanza con i padroni, vanno in pensione.

Le opportunità di scelta non mancano, vere e proprie oasi attrezzate sono pronte ad accogliere ogni tipo di razza offrendo un trattamento «cinque stelle». «Già, perché anche loro sono esigenti come Nerone - spiega Anna Fiore del Club del Cane di corso Francia 115 (ma paradossalmente il suo albergo è esclusivamente per gatti) - un micione europeo tutto nero ospite fisso dei mesi estivi da ormai sei anni, abituato esclusivamente a cibarsi di quaglie; così noi ogni giorno gli prepariamo un piatto esclusivo».

E non è l'unico: c'è chi richiede arrosto di tacchino o fegato impanato, chi latte scremato, chi quello intero. Insomma, una pensione per gatti raffinati e buongustai che bada al trattamento di qualità. «A volte ci viene richiesto di far giocare i gattini con la pallina per dieci minuti, prima che vadano a nanna e ci si occupa pure della toelettatura di ogni ospite».

Prezzi sulle 12 mila lire al giorno. Anche il più spaurito animaletto si sente come a casa e non è raro che fra gli ospiti si instauri un'amicizia «specialmente tra i cani - racconta Maria Spanu (Tropico minizoo, via

Groppello 17/B) -; quelli che soffrono di solitudine, trovano posto in box con una compagna o un compagno».

Situato in una cascina a Vezza d'Alba, il residence che ospita anche gatti, canarini, criceti, tartarughe o pesciolini rossi offre la vita en plein air con libera uscita quotidiana, bagno e toelettatura compresa nel prezzo (dalle 20 alle mila lire la tariffa giornaliera per i cani di grossa taglia, 10 mila per i piccoli) e in ogni recinto c'è anche un albero «personale». La sede estiva, dove vengono allevati anche volpini italiani, bull terrier e bull dog, si può visitare previo appuntamento (telefono 011/434.40.02), inoltre l'azienda garantisce il servizio a domicilio cioè il viaggio di andata e ritorno a casa. Piccoli roditori come cavie e criceti, volatili dal canarino al pappagallo, possono essere affidati anche alla modica cifra di 1000 lire al giorno con assistenza sanitaria; alla Casa del canarino di corso Belgio i posti disponibili sono circa 250. Più difficoltoso trovare la giusta collocazione a pitoni, iguane e scimpanzé.

Specializzato nell'accudire questi insolite animali è lo zoo-acquario di via Galliari 11/D, che nella sede di Volpiano accoglie ogni tipo di rettile offrendo loro pasti succulenti; frutta e verdura per le iguane, insetti per camaleonti e, spiega il titolare Osvaldo Macchi, «siamo disponibili ad accogliere anche coccodrilli, purché di piccole dimensioni».

Elena Del Santo

Premiati gli studenti di «Scrivere il giornale»

Sei giovani reporters

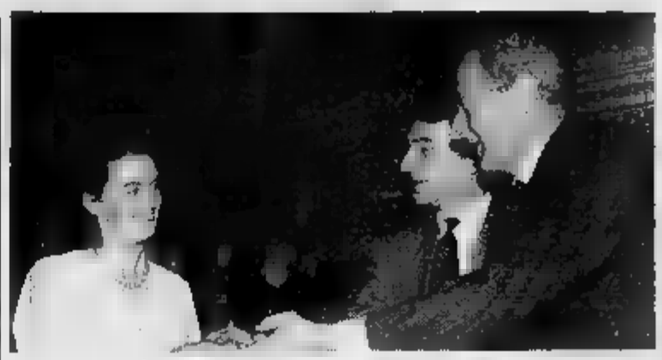
La cerimonia in Provincia alla presenza di oltre 150 concorrenti
I riconoscimenti ai migliori articoli pubblicati su «TorinoSette»

Studenti anche un po' giornalisti, sei giovani di altrettanti istituti superiori di Torino e provincia sono stati proclamati ieri «supervincitori» del progetto Scrivere il giornale, realizzato dal Premio letterario Grinzane Cavour con la collaborazione de La Stampa e del Dipartimento Scuola Educazione della Rai.

I ragazzi hanno ricevuto il riconoscimento nel corso di una cerimonia organizzata ieri mattina presso la sede del Consiglio provinciale, in piazza Castello. I loro articoli sono stati scelti fra gli oltre 150 elaborati che il nostro giornale ha pubblicato nel corso dell'anno, a cadenza mensile, sul supplemento del venerdì TorinoSette.

Nell'aula piena di studenti e professori, sono intervenuti il presidente della Provincia, Luigi Ricca, il vicedirettore de La Stampa, Lorenzo Mondo, il direttore commerciale, Gian Luigi Montresor, il segretario generale del Grinzane Cavour, Giuliano Soria, il viceprovveditore agli studi, Marina Bertiglia, i giornalisti Gianni Armand-Pilon per la Cronaca, Giorgio Calcagno per la Cultura, Rocco Moliterni per gli Spettacoli, Guido Ercole per lo Sport.

Un rapido bilancio dell'iniziativa, giunta quest'anno alla seconda edizione, poi subito i nomi dei premiati. La Cronaca ha attribuito il riconoscimento a Federica Cortese, liceo scientifico Majorana di Moncalieri, per il suo articolo sul consultorio «beffa» per adolescenti della città. Barbara Beata, del liceo scientifico Gramsci di Ivrea, premiata per la Cultura per il suo articolo-racconto su una ragazza di 25 anni affetta da Aids. Lo Sport ha scelto Gianluca Dho, undicesimo liceo scientifico di Torino, per il suo pezzo sul fenomeno della violenza negli stadi, mentre gli Spettacoli hanno indicato Giacomo Soldi, liceo classico Balbo di Chieri, e la sua brillante recensione dell'ultimo disco del musicista americano Tom Waits. Per l'Economia, infine, è risultato «supervincitore» Daniele Piccini, liceo scientifico Galileo Ferraris di Torino, autore di un'inchiesta sui suoi compagni di scuola su giovani e economia.



, vicedirettore della Stampa e Ricca, presidente della Provincia con una premiata

Tracciando un bilancio del progetto «Scrivere il giornale» edizione '92-93, Giuliano Soria ha ricordato il gran numero di studenti coinvolti nell'operazione: oltre 1200 in rappresentanza di 48 istituti.

Il segretario generale del Premio Grinzane Cavour ha pure ricordato il contributo dato dagli ospiti del Centro Torinese di Solidarietà, la comunità di don Paolo Fini per il recupero dei tossicodipendenti. Dopo avere partecipato insieme con un gruppo di studenti a un incontro con i giornalisti de La Stampa, alcuni di loro hanno scritto articoli sulla loro esperienza di vittime dell'eroina. Ieri sono stati premiati con un attestato speciale, ritirato da un rappresentante del Cts. **[c. st.]**

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

TEATRO. Alla Sala Sottaria di Moncalieri (tel. 64.28.20) il Teatro degli Illuni presenta questa sera, alle 22, «Soli con tutti» di Alexandr Gel'man, con Riccardo Lombardo e Giuliana Ricca. La regia di Piergianni Curti. Gel'man è uno dei più interessanti drammaturghi russi della generazione della «perestrojka».

LIBRI. «Un mercoledì da Leonetti» è il titolo dell'incontro in programma questa sera, alle 21,30, all'Hiroshima Mon Amour (tel. 650.52.87) di via Belfiore 24. Stefano Casa presenta il libro di anagrammi «Il nome della bestia» di Pasquale Leonetti, edito da Hiroshima Mon Amour.

All'Alfateatro, in via Casalborgone 16 (tel. 819.35.29) in scena questa sera, alle 21,15 «La serva padrona» di Giovan Battista Pergolesi, nell'allestimento della compagnia operistica La Gruccia. La regia di Valter Carignano e Bruno Pretis.

CINECLUB. Sono quattro i film oggi in programma al Massimo per la rassegna «Tutto Truffaut». Alle 16,30 «La chambre verte» con Nathalie Baye, alle 18,10 «L'ultimo metrò» con Catherine Deneuve, alle 20,30 «Adele H., una storia d'amore» con Isabelle Adjani, alle 22,10 «Farenheit 451» con Julie Christie.

Canta stasera: non molti i biglietti venduti

Ma quanti saranno i fans di Zucchero?

Chissà quanti saranno, stasera, gli spettatori per Zucchero, il concerto allo stadio Comunale (curva Maratona, ore 21, ingresso 30 mila lire). Sino a venerdì s'erano venduti 4500 biglietti. Pochini davvero: il che potrebbe - meglio dei dichiarati «problemi tecnici» - la decisione del promoter locale Metropolis di trasferire lo spettacolo dall'immenso «Delle Alpi» alla curva del vecchio stadio di corso Sebastopoli. Restano una chimera non soltanto i venti-trentamila fans degli anni d'oro, ma pure i diecimila auspicati tempo fa. Comunque, negli ultimi giorni le prevendite si è mossa», precisano quelli di Metropolis. Se è soltanto per questo, il mosso Zucchero, invadendo i media (tivù, quotidiani, riviste) con dosi inquietanti di interviste e spot.

Si salvare una tournée che si preannuncia difficile. La generale crisi dei concerti miete vittime illustri (basti pensare a Springsteen); a ciò s'aggiunga, nello specifico, il netto delle azioni zucche-

rine. Calo legato alla scarsa presa «Miserere», modestissimo che ha deluso le aspettative di vendita; dovuto anche ad alcune intemperie alzate d'ingegno del cantante. E' la legge dello show business. Zucchero in fondo un buon diavolo, se ha sbagliato s'è pentito, intanto il pubblico scarseggia, e il botteghino galleggia. **[g. fer.]**

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Revival a tavola

Tre imperatori ceneranno al vostro fianco

«potage Impératrice» e l'«homard à la Parisienne» apriranno la raffinata sfilata di piatti sontuosi che, in una lontana sera di inizio estate del 1867, gustarono le papille di ben tre imperatori. Infatti, in occasione dell'Esposizione di Parigi, il Café Anglais, attuale Tour d'Argent, preparò una cena dedicata al Kaiser Guglielmo I, allo zar Alessandro II e allo Zarevic futuro Alessandro III. Da allora quell'esclusivo meeting gastronomico fu definito la «cena dei tre Imperatori» e il ristorante **Cambio**, nella sua sala da re, ripropone quel menù famoso ingentilito dagli champagne Roederer importati in Italia dalla società torinese del barone Sagna.

Bel colpo per Bruno Casetta, direttore di questo subalpino la cui stella sempre più riacquistando brillio nel firmamento italiano. andiamo avanti il menù: lo chef Maionchi, a imitazione del collega ottocentesco, propone pure «escalope turbot au gratin» e à la rouennaise». Anche il prezzo è «imperiale»: 1 mila tutto compreso. Ma volete mettere il passeggiare con Roederer Cuvée Cristal e Brut Premier?

Cambio propone
un menù dell'800
servito a Parigi
120 mila con champagne
Solo questa sera
Prenotare: 011/54.66.90

Danza, teatro, body building in cartellone

Carmagnola apre le sue feste d'estate

A Carmagnola è Primaestate. Inizia la sesta rassegna estiva organizzata dal Comune: quindici appuntamenti che culmineranno nel primo festival della canzone d'autore «Una voce per Sanremo», il 1° e il luglio. Come vuole la tradizione, apre il saggio di fine della locale scuola Danse Déco. Sabato la scuola propone una commedia musicale.

Martedì ancora ballo, con lo spettacolo «Ogni favola un gioco» della palestra Olimpika 2 di Racconigi. Un'esibizione di body-building, «L'armonia dei muscoli», in programma per mercoledì 9. La Compagnia della Nebbia è venerdì 11 con «Ballando sul mondo». Il cartellone prosegue con il teatro. Si segnalano giovedì 17 la commedia dialettale piemontese «Quarantottenne, bella presenza...» proposta dal Gruppo Teatro Carmagnola e la western di sabato 19. Tutti gli spettacoli si svolgono nel cortile del Municipio (posto a sedere lire 3 mila) alle 21,15. Per informazioni: 011/977.80.77.

Sempre a Carmagnola, domenica 6, si svolge la «pedaleta ecologica» organizzata dalla Pro loco; tutti in sella per la passeggiata non competitiva di chilometri in campagna sosta gastronomica e agroturistica in cascina.

La partenza per 8,30 da piazza Italia (foro boario) dove si raccoglieranno anche le iscrizioni lire tutto compreso) fino mezz'ora prima del via. Nel pomeriggio, a conclusione gita, si apriranno le «danze sull'aia» con ballo liscio e palchetto. Per informazioni, telefonare al 972.02.33.

E a proposito di balli, tutto da vedere lo spettacolo di danze folcloristiche e contemporanee che si terrà al palazzetto dello sport di Pinerolo sabato 5 e domenica 6 con inizio alle 21. Due giorni di meeting al quale partecipano la Compagnia di danza del Teatro Nuovo e i giovani dell'Accademia della scuola. In programma, oltre al repertorio classico, una rivisitazione in chiave moderna delle musiche tradizionali russe.

NOTTE **GIOVANE**

SCAMBIADISCHI. Prosegue in viale Medaglie d'Oro al Valentino (vicino a Torino Esposizioni) la mostra «Lo Scambiadischi». Il programma dei concerti prevede oggi alle 17,30 il dei Double Deck Five, alle 21 il rock dei Triggers e il blues dei Doctor Memphis & The Screamers. Ingresso a 5 mila lire.

CONCERTI. Ancora musica al Valentino. Alla Fontana Luminosa, concerto di Statuto, Cantovivo, Abesibè, Salomone, Giancarlo Perenpruner, Alma Latina, Equinoxe Folk, Mario Lombardo, Pestelli-Radicioni, Tony Asquino, Umami. S'inizia alle 20,30, l'ingresso è libero.

CABARET. E' Luciana Littizzetto la protagonista dell'appuntamento cabaret di stasera allo Storyville, il nuovo locale in via Massimo 14. Si ride dalle .

Si sono iniziate le prevendite dei biglietti per assistere ai primi due concerti dell'estate '93 all'Arena Metropolis al Valentino: protagonisti gli Avanzi Sound Machine giovedì 10 (20 mila lire) e Cristiano De Andrè martedì 15 giugno (17 mila). Per entrambi, prime note alle 22. Biglietti in vendita da «Rock & Folk», via Viotti 8/a, al Box Office di «Ricordi» in piazza Cln, da «Maschio» in piazza Castello 51.

GLI **APPUNTAMENTI**

San

Stamane, alle 11, nella parrocchia di San Barnaba, strada Castello di Mirafiori 42, seguita dal pranzo organizzato dal gruppo «Terza Età». Fa parte dell'iniziativa «San Barnaba in festa».

Pittura

Inaugurazione alle 18 alla Galleria Accademia, via Accademia Albertina 3, della del pittore Albino Galvano. Sino al 30 giugno.

bini

Alle 10 al Teatro Erba, spettacolo dei bambini delle scuole materne dal titolo «Acqua, tesoro vita». E' per il concorso dell'Azienda Acquedotto Municipale in collaborazione l'assessorato all'Istruzione.

Cucina piemontese

Alle 20,45 alla scuola media «Cesare Pavese» di Villastellone, via Gentileschi 1, conferenza di Giovanni Goria sul tema «Storia e caratteri della cucina piemontese, civiltà e cultura del banchetto in Piemonte».

Commemorazione

Alle 17,30 all'Accademia delle Scienze, in via Maria Vittoria 3, Maria Cinquini Cibrario, docente di matematica all'Università di Pavia, verrà commemorata dalle prof. Fulvia Skof.

Fotografia

S'inaugura stasera, all'Azimut, in via Modena 55, la fotografica «Sado Study by Alessandro Fornaris».

Scienze sociali

15 a Torino Incontra, in via Nino Costa seminario -Layek la metodologia scienze sociali». Organizza l'Istituto Metodologia della Scienza e della Tecnologia e la Rivista di Studi Epistemologici e Sociali della Scienza e la Tecnologia.

Beneficenza

Alle ristorante San Giorgio, al Borgo Medioevale Valentino, cena con tornei di e premi. L'incasso sarà devoluto alla Croce Verde per l'acquisto di un'ambulanza. Informazioni allo 011/857.956.

Concorso canoro

Il 4, 5 e 6 giugno alle 21 al Cinema Cristallo di San Damiano d'Asti si svolgerà il concorso canoro «nastro d'argento». Verrà suddiviso nelle «Canzoni edite» e «Canzoni inedite». Per ulteriori informazioni, rivolgersi allo 0141/971.667.

Canavese

Alle ore 21 al Circolo della stampa, Stati Uniti 27, incontro sul tema «Canavese: le ragioni di un Modernismo Giorgio Martellini.

Un libro

Alle 17,30 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, presentazione del libro «Il tubo di cristallo. Modello giapponese e fabbrica Integrata alla Fiat Auto» di Giuseppe Bonazzi (Editore Il Mulino). parlano l'autore Aris Accornero, Paolo Cantarella e Claudio Sabattini; modera l'incontro Paolo Panzani.

Emanuele Artom

Alle 17 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, presentazione del «La moralità armata. Studi su Emanuele Artom 1915-1944» a cura di Alberto Cavaglion (Franco Angeli Editore). Con Carla Spagnuolo, Daniele Jallà e Fabio Levi.

Al Liber

Alle 21 al Café Liber, in via Barbaroux 25, dibattito «La politica culturale del "3 × 2"». L'incontro-protesta è in seguito alla chiusura del Cinema Selene per la costruzione di un super-.

Incontro

Alle ore 15 al centro commerciale Lagrange (Palazzo La nascente), in via Lagrange 15, la Federcasalinghe organizza un incontro con il pittore e scultore Vittorio Sodo. Fra i temi trattati, la pittura e la scultura come linguaggi.

I **SERVIZI**

UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	26081
Polizia stradale	
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.80.00
Ecuartal, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cetad 768.81
Centro antiveleni, 63.76.97
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca
INFERMIERI
Asido 54.04.69
Asido 956.93.31
Asido 619.18.20
Asido 53.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 638.75.25
50.23.98 - 58.52.65
Ausilia 433.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.18.04.
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei meloti poveri 680.32.83 - 436.33.22
Stadio 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 889.92.59
c. V. Emanuele 66 536.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051)
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciecat, 53.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.166
& C.
Sermig
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapace (assistenza ledi cancro) 436.03.52
Movimento cons. 43 9
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5785.5104 - 5785.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.18
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, v. S.

AEROPORTI

Caselle, Int.: - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Soc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TAXACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-porta Stura; **QB,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

CARIGNANO: 10 giugno ore ■ I Solisti dell'Orchestra filarmonica di Torino per le **Soirées del Circolo della Stampa** Mozart, Gounod e R. Strauss, Olga Manca. Tel. 537.998.
SALA SOTTARIA via S. Martino 18 Moncalieri, tel. 642.820. 2/3/4 giugno ore 22 il Teatro degli Illuni in: **Soli** con tutti di Alexandr Gel'man con Riccardo Lombardo e Giuliana Ricca, ■■ di Piergianni Curti.

RITROVI

AL BAGATELLE: ■■ ■ «A passo di ■■■ L. ■■■.
CHALET DEL VALENTINO: ■■ 15,30 e ■■.
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani ore 15,30 ■■■■ e ritmi per tutti con Rocky ed i suoi solisti.
CLUB'84: Oggi chiuso. Domani sera ore 21 Gran liscio, liscio Doc con i Casual's
DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di colori, luci, fiori e musica... ritorno al romanticismo. Ore 21 orch. Danilo.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 23.00.64): Musica anni 60/70 orch. Nuove immagini.
LE ROI: oggi ore 15,15 A passo di danza. Ore 21 chiuso. Venerdì inaugurazione Giardino Estivo.
NUOVO GARDEN (tel. 860.3443) - ore 15,30: Il vostro thè danzante «A passo di danza»
MINICABARET - Ristorante (tel. 613.680) aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera, specialità banchetti. Venerdì e sabato cena danzante e cabaret con Renzo Gallo e soci.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 861.4841 - ■74.089.
■ GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's ■■■■. ■■. 668.2131.

GALLERIE E MUSEI

■TE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Leo Contini.
SALAMON ARTE MODERNA (via ■. Quintino 4 - 5° piano): Giorgio De Chirico.

ASSOCIAZIONE ■■■■ ARTE ■■■■

BERMAN: Camillo Merlo - Disegni.
DAVICO: Antonio Possenti «Pinocchio».
LA BUSSOLA: G. Carlo Zompi: personale Mastroianni: Argenti e Incisioni.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Sergio Minero.
NARCISO: Carlos Cruz-Diez.
PIRRA (tel. 543.393): Pittori della Galleria.

LA NUOVA ARCA CARIGNANO
10 giugno, ore ■
I SOLISTI DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
Musiche di
MOZART, GOUNOD, R. STRAUSS
■■■ MANCA, ■■■ *recitante*
Le Soirées del Circolo ■■■ Stampa
Biglietti ■■■ d 15.000 (ridotti)
Salone della Stampa, via Roma 80 e Box Office Ricordi

■■ **Oggi. Non domani.**
CENTRO ■■■■■
Vi■■■■■ 1 - Tel. 663.44.28 - ■■■■

VITTORIA

- **Un successo ■■■■ precedenti**
- **Campione di incassi in tutta Italia**
- **9 candidature Premio David di Donatello**

CHARLIE CHAPLIN 2

Un film bellissimo, uno dei più belli degli ultimi anni, il suo film più segreto e sorprendente
IL GIORNO

Un film destinato a restare nella storia del cinema
L'AVVENIRE

lilliput

... ottimi tempi di cinema, ottimo cast, ■■■ di stile
(Corriere della Sera)

Un racconto noir con tocchi surreali, ironici e comici. Una riuscita e bella vicenda di ordinaria follia (Il Resto del Carlino)

DOMANI AL CAPITOL

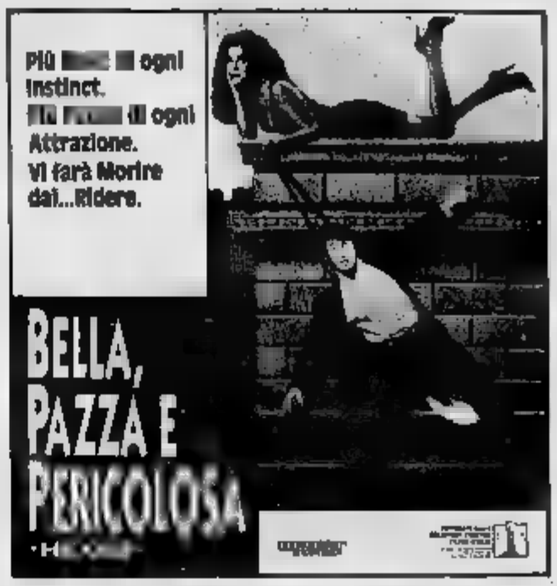
La notte dell'imbroglio:

UNA TRUFFA COLOSSALE UNA STANGATA DIVERTENTISSIMA

TRIONFA AL LUX

IL FILM PIU' DISCUSSO DELL'ANNO

IMMINENTE A TORINO



LA STAMPA

ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa ■ del tempo libero

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

VIVI UN EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA!
CINEMA E' BELLO SU GRANDE SCHERMO

BARBELLA GAGLIARDI SAFFRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica ■ ■■ pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di ■■■ dei maggiori esperti di storia ■ critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo, Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una n■■■ità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera ■ propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-256, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 82, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare [redacted]
T. 856521 Tram 4 bus 50/51
Or.: 16,30/18,20/22
Ingr. 6.000
Il passo sospeso della cicogna
di T. Anghelopoulos, [redacted] M. Mastroianni, J. Moreau, G. [redacted] (Gre./Fra./Svi./Ita. '91) — Un uomo politico in fuga da se stesso e dalla propria vita si nasconde in [redacted] massa di profughi sul confine greco. N. V. 2h 20' [redacted]

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16,10
17,40/19,10/20,50/22,30
Ingr. 6.000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, [redacted] Donadio, [redacted] Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti dialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' [redacted]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 6.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.:
16,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 6.000
La vedova americana
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita N. V. 2h Commedia

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. [redacted] Comm.

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52 Or.:
15,30/17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6.000
Sola con l'assassino
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' Drammatico

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17,55/20,05/22,30
Ingr. 6.000
[redacted] per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e un[redacted] giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540605. Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Fifty fifty
di C. Martin Smith, con P. Weller, R. Hays (Usa '92) — Due mercenari al soldo della Cia devono eliminare un dittatore dell'Estremo Oriente, ma c'è qualcuno che sta facendo il doppio gioco N. V. 1h 40' [redacted]

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la [redacted] illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [redacted] una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
[redacted]. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,15/22,30
Ingr. 6.000
Toys - Giocattoli
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

C. Chaplin [redacted]
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16/18,10/20,25/22,30
Ingr. 6.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Griffone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [redacted]

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 6.000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6.000
Lo sbirro, il [redacted] e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una [redacted]: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo [redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [redacted]
17,50/20,10/22,30
Ingr. 6.000
[redacted] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla [redacted]. Dal racconto di Maclean. N.V. 1h 50' Commedia

Eliseo [redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 6.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [redacted]

Eliseo [redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6[redacted]
Max & Jeremie devono morire
di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' [redacted]

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,40
17,55/20,15/22,30
Ingr. 6.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [redacted]

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 19,30/22
Ingr. 6.000
Casa [redacted]
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h30' [redacted]

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353.Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 6.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Ingr. 6.000
RIPOSO

Fiamma
s. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 6.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il [redacted] è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

PRIME VISIONI

[redacted]
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16,16
18,20/20,25/22,30
Ingr. 6.000
[redacted]racce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' Thriller

King Kong
v. Po 21. Tel. [redacted]
Or.: 16,30/18/19,30
21/22,30
Ingr. 6.000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' [redacted]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6.000
Abissinia
di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. [redacted] 1h 30' Thriller

Lux
[redacted] 8. [redacted]
Tel. 541.283
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6.000
Un giorno di [redacted]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa [redacted]) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 6.000
Arte mortale
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo [redacted] uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. [redacted] 14 1h 28' [redacted]

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
[redacted]r.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Nuovo Odeon
v. Venalzio 6
Tel. 749.2382.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. [redacted]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 6.000
Gli occhi [redacted] delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella [redacted] cieca, potenziale prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia [redacted]
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
[redacted],40/20,35/22,30
Ingr. 6.000
[redacted] da capo
di H. Ramis, [redacted] B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' [redacted]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 6.000
Proposta i[redacted]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto [redacted] «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145.
Or. 16,20/20,10/22,30
Ingr. 6.000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

[redacted]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6.000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. [redacted] 1h 50' Dramm.

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
[redacted]
[redacted]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 - L. 6000	RIPOSO
Araldo V. Chiomonte 3 Tel. 331.764	VEDI TEATRI
Cuore V. Nizza 56 - Tel. 668.7869. Or.: 16/18/20/22,15	OGGI RIPOSO - Domani: **Gli aristogatti**
Drive In V. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.5313. Or.: 20/22/24	**Luna di fiele**
Fregoli P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312. Or.: 20,15/22,30	**Sister Act - Una svitata in abito da suora** di E. Ardolino con Whoopi Goldberg.
Lanteri C. G. Cesare 80 Tel. 284.134	OGGI RIPOSO
Valdocco V. Salerno 12 Tel. 522.42.78	OGGI RIPOSO

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello [redacted]
Tel. 88.151
Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10 giugno (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Riposo. Sabato 5 giugno alle ore 16 Toti Dal Monte, una voce, una leggenda. Tavola Rotonda in occasione del centenario della nascita dell'artista (1893-1975). Ingresso libero. Per informazioni: tel. [redacted].

Adua
Corso G. Cesare 67
[redacted]: 248.2276/76.71
RIPOSO

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Questa sera ore 21,15 **La Serva Padrona** di G. A. Federico, mus. di G. B. Pergolesi Comp. La Gruccia, direttore C. Morbo. Int.: C. Cognò Moriat, V. Carignano, F. Mellano, S. De Petris, cembalo R. [redacted], scene Campi-Voghera, costumi E. Maggio, reg. Carignano-De Petris. T. 819.3529.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. [redacted]. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Rassegna Scuole di Danza Teatro Moda. Stasera ore 21 Centro Danza Arci Venaria diretto da Laura Finicelli."

Ambra Teatro
Via C. della Salute 77
Tel. 210.985
Il 5 e 6 giugno ore 21 e 15,30 la palestra Europa di Torino e la palestra Halley di Settimo presentano il saggio finale degli allievi.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 33.17.64 Tram 15/16
Bus [redacted]
Sabato 5 giugno ore 20,30 **Nonsolobau 93**. Spettacolo [redacted] nefico, il cui ricavato verrà devoluto ai canili e rifugi per animali, organizzato da Animalia Club, v. Gastaldi 2, Torino, contro [redacted] piaga dell'abbandono degli animali. Adulti 10.000 bambini 5.000. Prev. v. Gastaldi 2, To, tel. 582.6164.

[redacted]
Piazza Rossaro
Tel. 810.4981
Tram 16/18

Carignano
[redacted] Carig[redacted]
Tel. 537.998
Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. Ore 15 il T.S.T. di Torino e il T. di Roma pres. **Affabulazione** di P. P. Pasolini, r. di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. Tst v. Roma [redacted] (or. 10-18 lun. rip.). T. 517.6246-544.5[redacted]. Repl. fino al 5/6.

[redacted] di [redacted]
Tel. 517.62.46
Tel. 54[redacted]
Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 21 **Calderon** di P.P. Pasolini con gli allievi della Scuola di Teatro del T.S.T. diretti da Luca Ronconi. Prenotazioni c/o biglietteria del T.S.T. via Roma 49 (orario 10/18, lun. riposo). Tel. 517.6246-54.45.62. Repliche fino a domenica 13.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Ore 10 L'Azienda Acquedotto Municipale di Torino presenta **Acqua, teatro di vita**. Animazioni realizzate da bambini. Dal 8 giugno informazioni e prenotazioni per Vignale Danza. Prenotazioni e biglietteria 9-13 16-23.

Chiesa del Batù
via Umberto I
[redacted]
[redacted] **de Corda**. Sabato 5 giugno ore 21,30: **Jacob Lindenberg**, liuto. Musiche di Galilei, Mouton, Bach, Reusner. Biglietti L. 10.000 dalle 21 no prevendita. Per inf. Ass. Contrattempo (011) 341.198.

Conserv. G. Verdi
via Mazzini 11
Torino
Tel. 532.362
Stag. Sinf. Orch. Filarmonica Torino martedì 8 giugno - ore 21 - 5° Concerto Dir. Gyorgy Gyorivanyi Rath. Pianoforte Alexander Lonquich. Musiche di R. Schumann, R. Wagner, F. Mendelssohn. Biglietti in prev. lunedì 31/5 presso l'Unione Musicale p. Castello 29 - TO. Inf. tel. 561.7653-530.963.

Ju[redacted]
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il 3 e 4 giugno la compagnia Femina Insapiens in: **Dov'è finito Adamo, porca Eva...?** Spettacolo comico, scritto, diretto e interpretato da Daniela Colombo e Katia Quintavalle. Ingresso L. 13.000. Inf. e pren. ore 16/19, tel. 532.057 - 540.675.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
Dal 10 giugno inizierà la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Vignaledanza '93. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.09.68.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 819.2361
RIPOSO

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95
RIPOSO

T. [redacted]rd. [redacted]
Via C. Massaia [redacted]
Tel. 257.881
Torino
RIPOSO

Teatro di Torino
[redacted]
Tel. [redacted]
Bus 36/55/62/62a
Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno e Jean Pierre Martal: giugno '93 esami di ammissione all'anno scolastico 93/94. **Acqui in palcoscenico**. X Stage internaz. di danza 1/25 luglio '93. Inf. e iscr. 011/473.01.89.

Stalker Teatro
Serre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67
[redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Mostra: Balasser **Peintures**. Dal lunedì al venerdì fino al 30 giugno.

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 6000
Federico Fellini - ore 15,30 **Giulietta degli spiriti** (r). Ore 18,45/22,30 **I clowns** (r). **Lo sguardo elettrico** videoteq: **Experimentum** [redacted] (1992, 27') [redacted] **house** (1991/92, 60'). Incontro con P. Rosa e F. Cirifino ore 20,30.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram [redacted]
Ing. 6000
François Truffaut - ore 16,30 **La chambre verte** con F. Truffaut, N. Baye. Ore 18,10 **L'ultimo metrò**. Ore 20,30 **Adele H. una storia d'amore** con I. Adjani, B. Robinson. Ore 22,10 **Farenheit 451** con J. Christie (v.o. trad. sim.)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Cronache erotiche n. 2**. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Erotica Moana - Hard Core Exibition**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.23.65. **Piaceri contronatura**. Col. V.18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Arrapamenti di una hostess [redacted]**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª v. **Sesso allo specchio**. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Double insatiable delle infermiere**. Ap. 14,30; ult. [redacted].

[redacted] c. R. Margherita 123, tel. [redacted]20.92. Prima visione **La due bocc[redacted] ingorde** [redacted] M. Shannon e A. Go[redacted]. Col. V.M. 18. Ap. 10 ult. 22[redacted]. Ingr. 10.000. Aiace 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Inferno di una femmina**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA c. Nizza 170, t. 696.36.17. **Una moglie molto infedele**, con Lili Carati. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] SEXY MOVIE v. Cibrario 68, tel. 749.2307. Prima visione. **Momenti d'amore caldi [redacted]** con Nicole Black. Col. V. 18. Ap. 15, ul. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: La moglie del soldato
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Un giorno di ordinaria follia
SPLENDOR: Diario di un vizio
CHIVASSO
CINECITTA': Magnificat
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Saggi di danza
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
[redacted] riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: Film erotico
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
[redacted] **Nome in codice Nina**
ITALIA: Alive - Sopravvissuti
RITZ: Il mio piccolo genio
RIVOLI
GIOIELLO: Cape [redacted] - Il promontorio della paura
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
[redacted] **PELLICE**
[redacted] riposo
[redacted] riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Il [redacted] porta**, telefilm
20,30 **Omicidio rosso**, film
[redacted] **Zona Franca**, attualità (r)

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **La promessa**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte [redacted]da: Risponde il Presidente del Consiglio Regionale**
20,30 **Totò fermo con le mani**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canto**, news
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Pierino colpisce ancora**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Adultera senza peccato**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv
[redacted] **Tg 4**
20,30 [redacted]
21,30 **La voglia [redacted]**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**

[redacted] Rete
18 — **Attualmente**
18,30 **Superboy Shadow**, c. animati
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **[redacted] regionali**
19,30 **[redacted] Man**, cartone animato
20 — [redacted]
[redacted] **Meteor**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Speciale motomondiale**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**
21,24 **Film**
23 — **Tg 9**

23,22 **Polvere di stelle oroscopo**
23,25 **Zona franca**

[redacted] Tv
8,15 **Prima [redacted] provinciali [redacted] Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
22,10 **Tg sera**
23,35 **Doc D.O.C.**
23,30 **Errouno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Blue Angels**, documentario
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Periscopio**, rubrica
23,25 **Fifty Fifty**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **Speciale Lady Trotto**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Io montagna sarò tua**, film
22 — [redacted]
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Scuole** [redacted]

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[redacted]

22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: «Il giardino dei segreti»**
19,25 **Domani celebriamo**
[redacted] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il trovatore**, film
22,30 **Pietre vive: «Missione Amazzonia»**
23 — **Il regionale**

Rete 7 [redacted]
18,45 **Ospite in pasta**
20,30 [redacted] film
22,10 [redacted]
23,40 [redacted]
24 — [redacted] **sporca dozzina**, [redacted]
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm

Videouno
18 — **Appuntamento**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**

Tieffe 9
17,30 **Lucy show**, sit. com.
19,40 **Tg 9**
20 — **Brilhante**, telenovela
20,45 **Hunts spettri del passato**, film
22,30 **La gota della settimana**, rubrica

Tele Vox
[redacted] — **Tele sera**
21 — **L'antico oggi**
22 — [redacted]
23 — **Proposte immobiliari**

[redacted] Rete
19,30 **Zona franca**, con [redacted] Funari
21,15 **L'albero della cuccagna**
24 — **Chiaro scuro**

Teletime
19 — **Time [redacted]**
20 — **La famiglia Holvak**, [redacted]
21 — **Celebrità**, film
23,45 [redacted]

Telestudio
16,40 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
[redacted] **Superuomini superdonne [redacted] perbotte**, film
[redacted] **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
[redacted] **Reale** (telef. 543.[redacted]. Mer., ven. sab. e dom. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. [redacted]: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[redacted] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. [redacted]-17; dom. 10,30-17. Lun. [redacted].
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
[redacted] **Casa delle [redacted]ionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
[redacted] (v. [redacted] 20, tel. 817.20.80): Mostra: «[redacted] pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, [redacted]. 958.1692). [redacted] mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo [redacted]'Automobile «Carlo Biscaretti [redacted]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). [redacted] modellismo ferroviario: «Signori in [redacted]. [redacted]: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica [redacted] te guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Musei d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: [redacted] Compton, pittore alpino», sino al 4 luglio. Videomontagna: «Jerzy Kukuczka», sino al 6 giugno. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Ri[redacted] (P. Cari[redacted] piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted] menica ore 10 visita guidata gratuita.
[redacted] **della Mario[redacted]** Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [redacted]. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.
[redacted] **dell'Enologia - [redacted] di Chieri** (tel. 94.191): [redacted] mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317): [redacted] 9 alle 14, Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 [redacted] 19, venerdì dalle 10 alle 22.

NUOVA OPEL ASTRA SPORT 1.6i 100 CV

VIAGGIARE IN STILE LIBERO.

SULL'ONDA DI GRANDI PRESTAZIONI. È una [redacted] passione sportiva. Potete praticarla al mare [redacted] in montagna, nei grandi spazi come nelle strade di città. È la nuova Opel Astra Sport Station Wagon, una versione scalpitante della Station Wagon più venduta: ben 100 cavalli. Offre tutta la libertà di una guida agile, controllata sempre da un sistema di massima sicurezza. Il propulsore 1.6 iniezione è un campione di potenza soprattutto perché i suoi 100 cavalli fanno un perfetto gioco di squadra.

SULL'ONDA [redacted] UNA GRANDE SICUREZZA. Astra Sport stabilisce nuovi record, grazie ad un sistema di protezione totale che comprende il doppio rinforzo tubolare in acciaio delle portiere, le [redacted] d'urto anteriori e posteriori rinforzate, le cinture di sicurezza con pretensionatore, fino all'Airbag, ABS, servosterzo e climatizzatore disponibili a richiesta.

SULL'ONDA DI UN GRANDE COMFORT. Questo è il primo sport dove non bisogna fare nessun sacrificio: con Astra Sport la dimensione Station Wagon acquista valori ideali. Abitabilità, interni ergonomici, sedili sportivi e rifiniture in pelle vi fanno viaggiare sempre in ottima forma. Senza contare l'aria nuova che si respira grazie al sistema filtrante Micronair.

OPEL ASTRA SPORT SW: UNA [redacted] ECCEZIONALE TRA PRESTAZIONI E SICUREZZA. GUIDATELA ANCHE VOI SULL'ONDA DELL'ENTUSIASMO.

[redacted]	1.4i nz cat.	1.4i sc cat.	1.6i cat.	2.0i GSi cat.	2.0i16V GSi cat.	1.7D cat.	1.7TD int. cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	115	150	60	[redacted]
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	220	153	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,4	6,3	5,9	4,2	4,8

Official Sponsor WorldCupUSA94

OPEL

Al Vostro fianco ovunque in Europa. 24 ore su 24, per assistervi gratuitamente in caso di guasto. NUMERO VERDE 1678-36063

GMAC Acquistare ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate rateazioni o locazioni finanziarie, le otterrete direttamente dal vostro Concessionario Opel General Motors: sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.

Raffaella Gagliardi Saffioti

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

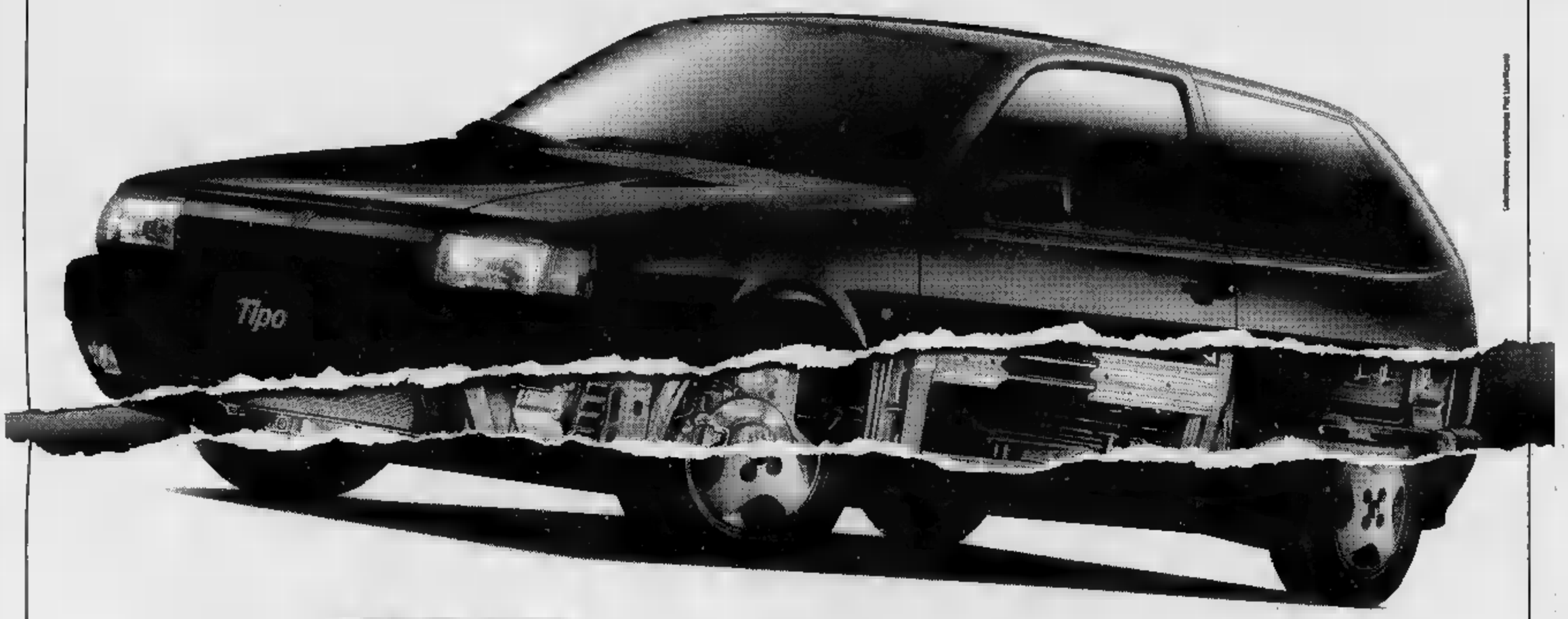
L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

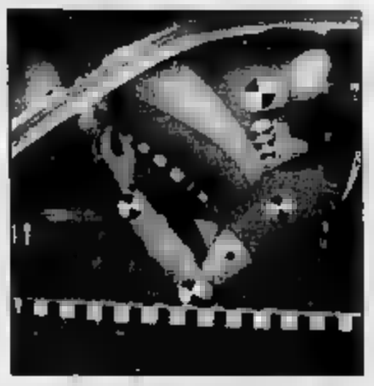
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a [illegible] del 20% sui singoli volumi "Argomenti di [illegible]" e potranno acquistarli presso il Salone [illegible] Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile [illegible] prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDIT[illegible] LE FABBRI, SONO IN [illegible] NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

NUOVA TIPO. NATA SICURA.

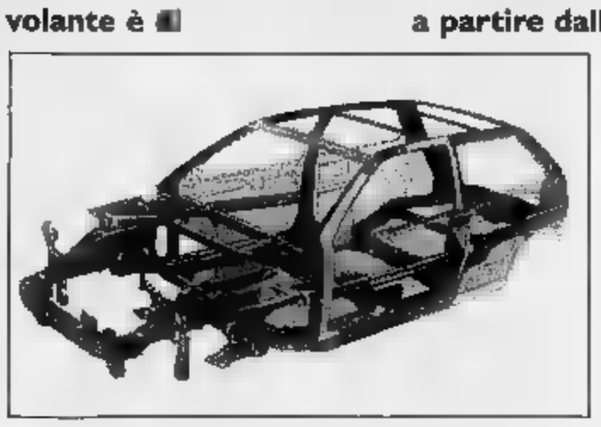




Airbag

Bella, vero? E' la nuova Tipo, a 3 o 5 porte. Bella il suo nuovo design, bella nelle sue parti più nascoste, nuova Tipo è l'auto progettata per la vostra sicurezza.

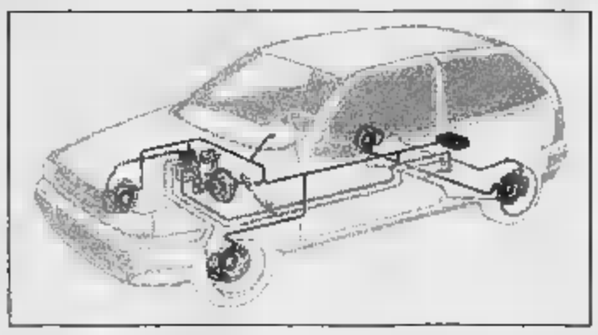
Scocca rinforzata a deformazione programmata, barre laterali di protezione, una struttura solida e robusta che ha superato gli impatti frontali e laterali dei più severi crash-test: nulla è stato trascurato per salvaguardare abitacolo e occupanti in caso di urto. Il volante è di tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) su tutte le versioni e per la massima sicurezza di chi guida sono inoltre disponibili airbag e cinture anteriori con pretensionatore.



Irrobustimenti strutturali della scocca per l'urto frontale.

A bordo siete accolti dalla sua grande abitabilità e da ogni comfort. Il volante e le cinture regolabili in altezza, lo schienale dei sedili a regolazione continua e l'ampia visibilità fanno della nuova Tipo il posto di guida ideale.

Ogni comodità è a portata di mano: alzacristalli elettrici (di serie a partire dalla Tipo SX e dalla Tipo 3p S); cristalli atermici e chiusura centralizzata (di serie dalla Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per tutto e per tutti.



Sistema frenante con impianto antibloccaggio ABS.

L'idroguida (di serie dalla Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti al volante, mentre l'ABS (di serie sulla Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette e la miglior tenuta di strada.

I motori, da 1100 a 2000 cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

Nella sua nuova versione 3 porte, come in tutte le 15 versioni della gamma, nuova Tipo è l'auto nata sicura. Sicura, soprattutto, di piacervi.

Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92
CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Studio Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. L[illegible] Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

Mercato: si parla persino di Sosa in granata

A sinistra: Fonseca e Zola lasciano Napoli? L'Inter darà via libera a Sosa (a destra)?

Mondonico cambia idea e si tiene Marchegiani? Bruno-Sordo verso Napoli

Milan, caccia a Giggs Scifo verso Monaco

MILANO. Scifo non va a Parma ma [illegible] emiliano, nonostante le pressioni di Grun, si è ritirato dall[illegible] al belga, così Goveani, Randazzo e [illegible] gio[illegible]m hanno compiuto ieri un blitz nel Principato. Si [illegible] stringendo la forbice [illegible] domanda [illegible] offerta. Il Toro ha chiesto 11 miliardi, i francesi partono da 7. Intanto Mondonico sta cercando l'impossibile: trattenere Marchegiani («Era la carta da giocare per vendere, [illegible] può essere la nostra carta e basta», [illegible] detto il tecnico). Su Fiori, la contropartita laziale, si sta muovendo anche il Cagliari che deve sostituire Ielpo.

Milan e Toro aprono la caccia al bomber. Mentre Berlusconi [illegible] concludere con Ryan Giggs, l'attaccante del Manchester United [illegible] novembre compirà 20 anni, Goveani [illegible] di affiancare [illegible] punta ad Aguilera. La [illegible] è mi[illegible]. Si insiste ancora per Asprilla, l'obiettivo primario. Raducioiu e Francescoli (oltre a Riedle e Sosa) i nomi che circolano. [illegible] tratta comunque di [illegible] straniero del nostro campionato. Arrivasse un attaccante così forte, [illegible] Toro non toccherebbe il centrocampo se non per arrivare a Shalimov. Se invece l'affarone saltasse, Aguilera avrebbe alle spalle due mezze punte: una sarebbe Zola, scambiato con Bruno e Sordo.

Il Milan [illegible]rende mandare Papin a Napoli. Per avere Fonseca e risparmiare soldi, Berlusconi [illegible] pronto a sacrificare il francese. Per convincerlo ad accettare il trasferimento, Berlusconi gli ha prospettato [illegible] possibilità di prolungare il contratto oltre il '95 e un cospicuo aumento dell'attuale ingaggio (1 [illegible] l'anno).

Frattanto si è fatto vivo il procuratore di Effenberg. Philippen lo ha offerto [illegible] molte squadre italiane (Juve compresa) per accontentare il giocatore che vuole lasciare Firenze. E appena ha saputo che il Milan [illegible] interessato al suo assistito, ha subito allacciato i contatti con i dirigenti rossoneri. Proprio ciò che voleva il Milan: [illegible] potendo rivolgersi direttamente ai Cecchi Gori, tuttora offesi per il presunto trattamento [illegible] favore riservato dalla sua squadra al Brescia domenica [illegible] Síro, intende metterli [illegible] fronte al fatto compiuto [illegible] costringerli a cedere il tedesco.

[illegible] Parma giunge notizia che l'allenatore Scala, dopo la partenza del portiere Taffarel per il Brasile [illegible] rinuncia a Scifo, è [illegible] confermare gli [illegible]uali stranieri anche per la prossi[illegible] stagione. Compreso Brolin, che è stato dissuaso ad accettare le offerte dell'amico Eriksson. Il tecnico della Samp e quello del Barcellona lo [illegible] con insistenza. [illegible] il club catalano ha cambiato obiettivo e ora tratta l'acquisto di Romario, il [illegible] vanti brasiliano del Psv Eindho[illegible]. Tornando al Parma, il centrocampo verrà potenziato con il napoletano Crippa [illegible] [illegible] il pescarese Allegri.

La nuova Roma [illegible] fatto intanto sapere a Carnevale che non intende rinnovargli il [illegible] tratto. Il giocatore sta cercando una nuova sistemazione, dichia[illegible] pronto [illegible] finire anche [illegible] serie B, magari al Bari che l'aveva chiesto già lo scorso anno. Ma la società pugliese in questo mo[illegible] non si espone anche perch[illegible] problemi di bilancio (non paga gli stipendi da due mesi e la Covisoc l'ha retrocessa nella terza fascia). [illegible] Lazio [illegible] per arrivare al giovane goleador [illegible] serie B: il cremonese Tantoni. Non sarà un'operazione fa[illegible] perché il giocatore è della Cremonese al 50 per cento. L'al[illegible] metà è stata [illegible] nei mesi scorsi dall'Ancona all'Atalanta. A Cremona, in caso di promozione in serie A, [illegible] comunque sicuro l'arrivo del centravanti del Modena Provitali.

Nino Sormani

Dopo la Formula 1

Alla Benetton piace il calcio: vuole la Samp?

MILANO. Nel gran valzer delle anticipazioni [illegible] delle indiscrezioni di f[illegible] stagione, ieri [illegible] tornata d'attualità una notizia che - [illegible] venisse confermata - avrebbe del clamoroso: la Benetton, infatti, dopo [illegible] già abbracciato Formula 1, basket, pallavolo e rugby, avrebbe intenzione di entrare nel mondo [illegible] calcio. L'obiettivo sarebbe la Sampdoria di Mantovani, che, secondo sondaggi fatti svolgere dallo stesso Benetton, sarebb[illegible] la società più adatta per un ingresso nel football.

Il presidente blucerchiato, come in altre occasioni, non ha voluto [illegible] l'interessamento, lasciando aperte tutte le congetture ma sembra [illegible]s[illegible] improbabile che voglia abdicare, almeno in tempi [illegible]

Contestano Gaucci

I giocatori umbri con Novellino «Scelta illogica»

[illegible] un comunicato i giocatori del Perugia hanno espresso solidarietà a Novellino, il tecnico esonerato in maniera definita «sconcertante» alla vigilia [illegible] spareggio con l'Acireale per la promozione in [illegible] [illegible] e sostituito [illegible] Castagner. I giocatori del Perugia evidenziano inoltre «l'assurdità e l'illogicità di [illegible] scelta che viene a turbare l'equilibrio e la serenità raggiunta in mesi di l[illegible]voro [illegible] mai scalfita neanche [illegible] attacchi interni».

[illegible] parte [illegible] presidente Gaucci ha spiegato: [illegible] [illegible] ho avuto sempre coraggio e quindi [illegible] mi tiro indietro di fronte a questa decisione». Quanto a Castagner, ha dichiarato: «Il mio compito [illegible] soprattutto di natura psicologica e, naturalmente, tattica».

Compratori frenati dai guai di Ciarrapico?

Roma ancora caos e il giallo continua

ROMA. Questa mattina [illegible] Trigoria, forse si chiude il giallo-Roma. Mezzaroma [illegible] Sensi, i due nuovi «padroni» della società, dovrebbero annunciare che ogni difficoltà [illegible] superata e presentare l'organigramma. [illegible] condizionale [illegible] d'obbligo perché questo benedetto pacchetto [illegible] [illegible] scivoloso co[illegible] un'anguilla e non si ferma mai nelle mani [illegible] proprietari. Sono passati parecchi giorni dal preliminare, l'intesa siglata sotto l'occhio benevolo e forse direttamente interessato della [illegible] di Roma. [illegible] le azioni non sono arrivate e alla Federcalcio (che ha congelato la richiesta [illegible] fallimento fidandosi delle promesse dei due imprenditori) [illegible] risultano versati i famosi 16 miliardi [illegible] aumento [illegible] capitale.

E ora i tifosi giallorossi sperano nel ritorno di Gigi [illegible]

A quanto pare tutto si [illegible] fermato al tribunale di Frosinone, al quale Ciarrapico ha chiesto l'amministrazione controllata per l'Italfin [illegible] Della holding f[illegible] parte anche la Roma [illegible] scorporare la società giallorossa non sembra impresa [illegible] poco. La richieste è presentata, [illegible] per ora [illegible] tribunale ha preferito non accoglierla. Non basta, la situazione debitoria probabilmente non è ancora chiarissime e gli incontri [illegible] i legali [illegible] nuano. Uno è in programma anche venerdì. Forse solo il giudice fallimentare potrebbe dare garanzie ai [illegible] imprenditore romani che sono pronti ad esporsi per 90 miliardi.

Il tam-tam di Trigoria diffonde però echi ottimistici: assicura che non ci [illegible] problemi, che [illegible] tutto a posto. I rinvii? [illegible] spiegazione [illegible] semplice: i due «consoli» non sono perfettamente in sintonia sui programmi e l'assegnazione dei ruoli strategici. Insomma Malagò, dato [illegible] sicuro presidente, potrebbe vedersi costretto a cedere, prima ancora di essersi seduto, la poltrona giallorossa ad un familiare di Mezzaroma.

Ma se i due imprenditori oggi non fanno chiarezza, la società rischia di tornare nel caos. A fa[illegible] chiasso hanno cominciato Boskov, allenatore uscente, [illegible] Mazzone che spera [illegible] ereditar[illegible] la panchina, dando vita a un duetto poco edificante. Mentre sale alla ribalta Radice, non dimenticato [illegible] [illegible] tifosi romanisti. Problemi anche tra i giocatori. Comi, Carnevale e Aldair [illegible]p a raffica. [illegible] primo è in scadenza di contratto [illegible] più [illegible] un [illegible] cerca un dirigente [illegible] cui poter parlare del futuro. [illegible] poi, essendo [illegible] della panchina, puntualizza: «Con me la difesa [illegible] [illegible]a una delle migliori, poi [illegible] uscito e in cinque partite abbiamo pre[illegible] dodici gol». Sente aria di bruciato Carnevale: «Non faccio richieste astronomiche, eppure [illegible] [illegible] che dovrò andar via». Aldair utilizzato da stopper, libero, terzino [illegible] centrocampista, dice che non [illegible] può più. Cervone [illegible] già dato per sicuro alla Fiorentina e Muzzi andrà via, in prestito. E gli acquisti? Si parla molto di Castraghi, valutazione 12 miliardi, ma è tutto fermo in [illegible] della doppia finale di Coppa. Per la nuova Roma è una partenza tutta in salita.

[illegible]

VERSO USA '94

Contro la Norvegia

Stasera a Oslo sconfitta vietata per gli inglesi

Oggi 8 partite per le qualificazioni mondiali. Su tutte, spicca Norvegia-Inghilterra nelle quale Platt e soci non possono perdere. Gruppo 1 (quello dell'Italia): Aberdeen (ore 21) Scozia-Esto[illegible] Gruppo 2: Oslo (20) Norvegia-Inghilterra, convocati Platt (Juventus), Walker (Sampdoria) e Gascoigne (Lazio). Gruppo 3: Copenaghen (19) Danimarca-Albania c[illegible] B. Laudrup (Fiorentina); Riga (18) Lettonia-Irlanda del Nord; Vilnius (17,30) Lituania-Spagna. Gruppo 4: K[illegible] (17) Rappresentativa Ceka e Slovacca-Romania [illegible] Glonek (Ancona), Skuhravy (Genoa), Hagi, Raducioiu e Sabau (Brescia). Gruppo 5: Reykjavik (20,15) Islanda-Russia con Kolivanov (Foggia). Gruppo 6: Stoccolma (19) Svezia-Israele con Brolin (Parma).

Ma il ct polemizza

Van Basten stufo Gullit appagato niente Nazionale

L'AIA. Advocaat ha annunciato che il [illegible] giugno dovrà fare a meno di Van Basten e Gullit nella partita che l'Olanda disputerà contro la Norvegia [illegible] Rotterdam per [illegible] qualificazioni mondiali. Il centravanti, operato nel dicembre scorso alla caviglia destra, [illegible] vuole più giocare per questa stagione mentre Gullit, [illegible] 64 convocazioni [illegible] 1981, avrebbe deciso [illegible] chiudere la carriera internazionale. «Sono sorpreso ma rispetto questa decisione [illegible] mi sembra meditata - ha commentato il [illegible] -, Gullit, evidentemente, [illegible] ha più il fisico di qualche anno fa e le operazioni subite hanno limitato le [illegible] possibilità». Advocaat [illegible] ha fatto cenno alle divergenze tra lui e il [illegible] [illegible] più volte si era lamentato [illegible] essere [illegible] le utilizzato in Nazionale.

CAMPARO SPORT Snc
ACQUI [illegible] (AL)
0144/56830

AUTOJOLLY
TORTONA (AL)
0131/862003

AUTOQUATTRO [illegible]
CASALE MONFERRATO (AL)
0142/454547

GARELLI AUTOMOBILI Snc
CUNEO
0171/261609

ROLL [illegible] Snc
ALBA (CN)
0173/441123

[illegible] Srl
ASTI
0141/599547

AUTOJUNIOR Sas
BIELLA (VC)
015/28766

BORGOCAR [illegible]
BORGOSESIA (VC)
0163/22350

[illegible] Srl
CAREMA (TO)
0125/806556

AUTONOVA [illegible]
NOVARA
0321/622211

AUTOSALONE TEDESCHI
VILLADOSSOLA (NO)
0324/52785

AUTOMECK Srl
TORINO
011//6502121

VALLAUTO Srl
AOSTA
0165/765765

Viaggio nei Comuni della provincia alla vigilia del 6 giugno

Ciriè, la Lega dà l'assalto a 40 anni di governo dc

Ciriè città di servizi, capofila [illegible] Comuni del Basso Canavese e polo d'attrazione per le Valli [illegible] Lanzo. E' la filosofia che ha ispirato 40 anni di governi a guida [illegible]. Domenica gli oltre 15 mila elettori avranno l'occasione [illegible] giudicarli. Alle ultime elezioni politiche i ciriacesi avevano pre[illegible] [illegible] Lega Nord, [illegible] la dc per la prima volta sconfitte. [illegible] amministrative [illegible] diverso - dice Aldo Buratto, sindaco [illegible] -. Palazzo D'Oria non è stato sfiorato da Tangentopoli. Consegnamo una città non violentata da sviluppo incontrollato. Abbiamo [illegible] [illegible] disposizione 17 miliardi di investimenti comunali, altri 6 con fondi statali».

I sette candidati a sindaco [illegible] dicono tutti certi di finire al ballottaggio: [illegible] [illegible] domanda loro con chi, rispondono: Aldo Buratto (dc), Ezio Genisio (lega nord), Pasquale Cavaliere (verdi, rifondazione, rete, pensionati) [illegible] Marita Peroglio (pds).

La campagna elettorale si gioca sulla «città dei servizi», sull'Interchim, l'area Remmert: per la dc e «rinnovamento socialis[illegible] di [illegible]go Caltagirone, partner della giunta uscente, «la bonifica dell'Interchim è avviata a soluzione, il progetto Remmert [illegible] portato a termine, con il [illegible]tro direzionale per i servizi pubblici: Pretura, collocamento, Poste, Inps, Inail, uffici finanziari».

Per Marita Peroglio e Pasquale Cavaliere «la maggioranza uscente ha lavorato per pochi, trascurando [illegible] fasce più deboli e senza provvedere [illegible] chi cerca casa e lavoro». Per loro «il progetto Remmert va rifatto da capo: [illegible] giusto che vi si collochino servizi pubblici, ma con tempi e [illegible] diversi, con meno "sconti" per i privati proprietari dell'area».

Quanto alla città dei servizi, per Buratto e Caltagirone «si [illegible] fatta molta strada», [illegible] per Ezio Genisio (Lega Nord) «ci so[illegible] troppi disservizi, troppe code agli sportelli. Bisogna migliorare l'infrastrutture, provvedendo innanzitutto [illegible] viabilità e ai parcheggi. Dopo quarant'anni di dc è ora di cambiare».

«Fuori il vecchiume» è anche parola [illegible] delle liste civi[illegible] di Achille Judica Cordiglia (alleanza [illegible] Ciriè) [illegible] Mariangela Brunero (cittadini indipendenti): il primo parla [illegible] «decentramento, creazione dei responsabili di quartiere nelle frazioni, sportelli per i cittadini e istituzione del difensore civico», [illegible] seconda punta su «un Comune gestito con [illegible] efficienza, come un'azienda».

[illegible] Favro

«La città dei servizi» al centro della sfida e delle polemiche

Sopra Cavaliere Da sinistra Caltagirone e il sindaco uscente Aldo Buratto

«Volpiano, né fogne né luci»

Il vanto della giunta uscente è lo sfratto ai serbatoi Agip

Lo accusa «di aver disposto di [illegible] miliardo l'anno di oneri di urbanizzazione, senza però [illegible] dato ai 13 mila abitanti [illegible] Volpiano un centro d'incontri, [illegible] nemmeno fognature, strade asfaltate e illuminate. In certe [illegible] [illegible] anche l'acquedotto». Al [illegible] avversario, l'ex sindaco dc Giuseppe Sucamiele, il primo cittadino uscente Gianfranco Conterio risponde con un elenco [illegible] progetti realizzati, [illegible] lancia un avvertimento ai [illegible]guaci del Carroccio: «[illegible] [illegible] nulla da insegnarmi, sono più leghista di voi».

E' [illegible] calor bianco il clima elettorale [illegible] Volpiano, dove [illegible] sfidano 5 candidati a sindaco: [illegible] Amateis (Lega Nord), Flavio Nalesso (msi), Umile Caruso (Rifondazione comunista), e due ex sindaci e capo di al[illegible]tanta coalizioni: Sucamiele alla testa di «Rinnovamento per Volpiano» (dc, psi, psdi, pli e Rete) e Conterio appoggiato da pds, Indipendenti, pri («Insieme per Volpiano»).

Si vota [illegible] il sistema maggioritario [illegible] [illegible] solo [illegible] chi vince ottiene 13 seggi, gli altri si dividono i 7 rimanenti. Nalesso (msi: «Siamo noi la vera alternativa ai partiti». Michele Amateis: «Serve [illegible] [illegible] Sucamiele e Conterio si scontrano sui progetti realizzati [illegible] da avviare: la giunta guidata dal primo acquistò il Cinema Italia «per trasformarlo in un punto d'incontro, [illegible] la giunta di Conterio lo [illegible] lasciato inutilizzato».

Conterio replica: «Non ave[illegible] [illegible] un miliardo [illegible] oneri di urbanizzazione da spendere: abbiamo asfaltato strade, costruito marciapiedi e fognature, avviato l'illuminazione pubblica: [illegible] molto resta ancora da fare [illegible] perché abbiamo ereditato una città priva di tutto». E conclude: «Il nostro merito maggiore [illegible] aver liberato il paese dai serbatoi dell'Agip "a rischio di disastro"».

Nelle valli

Si vota [illegible] Lanzo Lemie e Ceres

Ultime battute [illegible] [illegible]p[illegible] elettorale in Val di Lanzo: il test più significativo è quello del capoluogo, dove si vota per la prima volta con il sistema maggioritario, mentre a Ceres e a Lemie gli elettori avranno di fronte, co[illegible] sempre, due [illegible] liste, espressioni di schieramenti tradizionalmente presenti [illegible] due passi, senza candidature della Lega Nord. A Lanzo (4500 elettori) molti sembrano non [illegible] compreso tutti gli elementi di novità della legge di riforma: a differenza di Torino o Ciriè, qui [illegible] è possibile scegliere un sindaco e una compagine appartenenti a liste diverse. Si vota una lista sola, scelta fra [illegible] quattro [illegible] gara: «Insieme per Lanzo», che candida il socialista Giovanni Lanfranco, ex [illegible] all'urbanistica; «Lanzo verso il nuo[illegible] guidata dal vicesindaco uscente Emiliana Roscioli (pds); «Lanzo indipendente» capeggiata [illegible] Andrea Filippin, ex vicesindaco, e la Lega Nord (il gruppo più votato alle elezioni politiche) con Giuseppe Bianco.

Due liste civiche a Lemie: «In[illegible] [illegible] candida alla poltrona di sindaco Mario Maggiorotto, assessore dal 73 al 78, mentre la lista [illegible] esprime la maggioranza uscente, orfana di Giovanni Battista Cattelino (sindaco per trent'anni) punta su Giovanni Sapetti.

PROVINCIA FLASH

LESSOLO
[illegible] Delia [illegible] [illegible] l'ha fatta

E' morta ieri all'alba Delia Re, la ragazza di Lessolo coinvolta lunedì in un incidente sulla provinciale Banchette-Quincinetto, costato la vita al suo fidanzato, Roberto Gozzano, [illegible] anni, Ivrea.

[illegible]
[illegible] Stop all'«Operazione leopardo»

Dopo otto giorni, gli uomini della Forestale [illegible] Lanzo [illegible] Font [illegible] gli agenti del servizio di protezione e gestione della fauna selvatica della provincia hanno sospeso gli appostamenti alla cascina di Battista Beruatto. Il felino sembra [illegible] svanito nel nulla.

IVREA
[illegible] Stabile [illegible] l'Assindustria

Luciano Stabile, 46 anni, titolare [illegible] «Ombi», [illegible] il nuovo presidente dell'Assindustria; subentra [illegible] Piero Pomella. Vicepresidenti sono Sergio Bertoldo, Silvano Fumero e Giorgio Arona.

AVIGLIANA
Solidarietà con la Croazia

E' stata una [illegible] [illegible] di solidarietà l'iniziativa lanciata dai ragazzi della scuola media Defendente Ferrari per aiutare due loro [illegible] compagne di Velica Gorica. Alcuni genitori [illegible] partiti con tre mezzi verso la ex Jugoslavia per consegnare materiale e viveri alla scuola Eugena Kvaternika [illegible] Velica Gorica.

GIAVENO
[illegible] «No alle colate di [illegible]

[illegible] sindaco Napoli ha inviato [illegible] [illegible] ai capigruppo consiliari in cui s'impegna [illegible] non proporre, né approvare nell'arco del [illegible] mandato variazioni [illegible] piano regolatore tali [illegible] comportare un'espansione edilizia in aree [illegible] previste dal documento urbanistico. La decisione vuole bloccare [illegible] insediamenti [illegible] potrebbero compromettere il patrimonio naturalistico.

[illegible]
[illegible] precipita da [illegible] [illegible]

Durante alcuni lavori nella cascina Palazza, Bruno Tasso, 54 anni, pensionato, Chivasso, viale Cavour 2, ha perso l'equilibrio [illegible] dopo un volo di circa 3 metri [illegible] precipitato a terra.

CHIVASSO
[illegible] Nuovo direttore [illegible]

Paolo Tofanini [illegible] il nuovo direttore sanitario dell'Usl 39. Subentra al dottor Giuseppe Neri. Tofanini, proveniente dall'Usl [illegible] Casale, sarà affiancato dai vicedirettori Ida Grossi e Giuseppe Parovine, nonché dagli assistenti Paola Costanzo [illegible] Emma Zeraschi.

CASTELLAMONTE
[illegible] Assalto alle Poste [illegible] Muriaglio

Bandito solitario in azione l'altra mattina all'ufficio postale di fra[illegible] Muriaglio. Pistola in pugno, un giovane si [illegible] fatto consegnare dalla reggente, Mirella Vescia, di 55 anni, [illegible] milioni e mezzo in contanti. E' poi fuggito [illegible] una Fiat Uno.

TEMPO DI PROMOZIONI

KOMETE

Per la fine dell'anno scolastico COMPUTER DISCOUNT e FUJITSU propongono un'offerta esclusiva:

PC DEX 386SX 40 con stampante FUJITSU BREEZE 100
COMPRESA NEL PREZZO

DEX 386SX-40
Sistema in versione da tavolo comprende:
- MICROPROCESSORE 386SX-40 (40 MHz)
- 2 MB RAM espandibili a 16 MB
- Hard Disk 80 MB
- Monitor S- VGA a colori
- [illegible] DOS 5.0
- WorkShop

DEX 386 SX - 40 L. 1.670.000 +
FUJITSU BREEZE 100 L. 429.000 =
~~L. 2.099.000~~
SOLO L. 1.690.000

L. 1.690.000*
Stampante FUJITSU BREEZE 100 COMPRESA NEL PREZZO

*IVA esclusa. Pagamento in contanti. Offerte valide fino ad esaurimento scorte.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

TORINO
Via Rossini 12 - Tel. 011 885.287
Corso Einaudi 8 - Tel. 011 593.776
PROSSIMA APERTURA NOVARA

La TALPA di città

Si avvicina l'ultima domenica di campionato e contemporaneamente la prima domenica di elezioni dirette del sindaco e compari. Forse, c'è più tensione [illegible] amministrative che nelle calcistiche. Giudicato già stravinto dal Milan [illegible] fine del girone d'andata, con relative preghiere e ingiunzioni ai rossoneri persino [illegible] parte [illegible] portasfiga Ricky Tognazzi perché [illegible] minciassero a perdere per guadagnare in simpatia, il campionato sta concludendosi con una toccante [illegible] ultimi che, prima di retrocedere, si cavano qualche soddisfazione e danno dei grandi e una nauseante gara tra i grandi e chi conclude peggio, perdendo maggiormente la faccia. In questo senso, il Milan non ha deluso tanto a Monaco, sbagliando qualche gol che pa[illegible] già fatto e facendosi trafiggere nella quasi unica occasione dagli avversari, quanto a San Siro interpretando malissimo, per fifa non per combini il pareggio con il Brescia.

La ragazza rossonera inquadrata e rinquadrata la sera di mercoledì scorso a Monaco con i lacrimoni, avrà ritrovato il sor[illegible] a Milano, ma lo spettacolo [illegible] capitan Baresi sbracciantesi per invitare i [illegible] alla calma e [illegible] melina per non irritare i lancieri romeni di Lucescu, ha corso il rischio di costituire lo spettacolo più deprimente [illegible] campionato. [illegible] ha [illegible] repertorio così [illegible]to da poter giocare ruoli diversi da quelli retorici (da Raf Vallone a Pietro Ingrao della pedata) gli occorrerebbero più duttilità, astuzia e savoir faire. E stato una vistosissima frana, senza rendersi conto che [illegible] gli uomini pubblici [illegible] sempre sotto il [illegible] trollo della televisione. Nulla sfugge. Per fortuna, domenica scorsa ha funzionato quella intrepida associazione per la solidarietà sportiva, pronta a sfidar lo scandalo sino a immolarsi che è il [illegible] Nerazzurro, cioè la squadra interista che ha perduto a Parma, riuscendo a recitare la sua parte di perdente più convincentemente del Milan quella di pareggiante. La riconoscenza per i cugini interisti nemici a volte a parole per [illegible] spettacolo ma sempre [illegible] nei fatti, aumenta alla conclusione di questo campionato. So[illegible] stati capaci di [illegible] vincer nulla di interessante per sostener moralmente la corsa del Milan. Solo Sosa non ha capito bene il suo ruolo, ma perché è straniero, e si è dato da fare alla fine ma tutti gli altri hanno rispettato la consegna.

Però, a distinguersi di più in disonore sono stati gli juventini, beccando cinque [illegible] a una dal già retrocesso Pescara. I venticinque milioni di multa dalla loro società. Ed è questo risultato che dice tutto sul campionato che se ne va. La vittima maggiore è il povero Trapattoni. La [illegible] gli ha reso [illegible] omaggio, ritraendolo nel [illegible] perpetuo scalmanarsi in panchina. Vorrei [illegible] le cifre del suo dispendio d'energia e passione. [illegible] accanto ai veri migliori, anche se i veri migliori [illegible] gli straordinari giocatori dello straordinario Parma [illegible] straordinario Scala, [illegible] ed ex nerazzurro approdato all'unica città che vince sempre in ogni disciplina. E se si proclamasse, [illegible] nel calcio, Parma capitale d'Italia?

[illegible] del [illegible]

Ultimo spettacolo di balletto alla Scala

Con la versione de «Il lago dei cigni» nella versione di Nureyev si chiude la stagione della Scala

«Il lago dei cigni» con Nureyev si chiude

MILANO. L'ultimo spettacolo di balletto della stagione alla Scala è «Il lago dei cigni» di Ciaikovsky, [illegible] Rudolf Nureyev, che andrà in scena venerdì [illegible] repli[illegible] fino al [illegible] dello stesso [illegible] Questo [illegible] allestimento, che si avvarrà delle scene [illegible] Frigerio e della direzione di Armando Gatto, [illegible] [illegible] del [illegible] tenario ciaikovskiano e varrà [illegible] che come ricordo del suo coreografo scomparso pochi [illegible] fa, proprio mentre la Scala rappresentava un altro [illegible] classico su musica di Ciaikovsky, «Schiaccianoci». [illegible] rappresentazione del popolare balletto si colloca al centro di una serie di manifestazioni curate dagli Amici del Loggione della Scala che inizieranno il 5 giugno con un «Ricordo» curato da Paola Calvetti [illegible] la partecipazione di Carla Fracci, partner di Nureyev in molte occasioni scaligere. Della famo[illegible] coppia rivedremo anche il «video» che registra il monumentale «Romeo e Giulietta» [illegible] Scala allestito da Nureyev [illegible] la partecipazione [illegible] Margot Fontoyn (1982). Lo stesso «Lago dei cigni», interpretato [illegible] dalla Fonteyn e Nureyev nel 1966, sarà proiettato nella serie di documenti programmati dai benemeriti loggionisti scaligeri. Il 5 giugno verrà inoltre presentato l'instant book di Sergio Trombetta su Nureyev, prima biografia italiana dedicata [illegible] mitico danzatore e coreografo (Edizione Liber Internazionale).

«Il lago dei cigni» ha avuto molti allestimenti [illegible] dopoguerra alla Scala. L'ultima e più discussa versione è stata quella con regia di Franco Zeffirelli e coreografia di Rosella Hightower, ove le parti di Odette-Odile erano sdoppiate e affidate rispettivamente [illegible] Alessandra Ferri e a Carla Fracci.

Questa nuova rappresentazione vedrà alternarsi una prima ballerina scaligera come Anita Magyary [illegible] una stella francese di grande fascino come Sylvie Guillem. Nel ruolo del principe un'altra «guest star» di livello internazionale come l'argentino Maximiliano Guerra. Da segnalare, tra gli interpreti, la presenza di una sicura promessa: la giovane [illegible] Romagna, appena uscita dalla Scuola della Scala. L'abbiamo vista in questi giorni nello spettacolo dedicato ai 180 anni dell'Accademia scaligera, diretta da Anna Prina, svoltosi allo Spazio Krizia di Milano. La Romagna ha danzato con grande eleganza e nitore il passo a due dell'atto bianco proprio del «Lago dei cigni» accanto [illegible] giovane compagno di [illegible] [illegible] Zeni. [l. r.]

TEATRI

[illegible]
v. Olmetto [illegible]
[illegible]. 875.195
Ore 21 Concerti di chitarra acustica di flamenco e new age alla chitarra Walter Lupi e Paolo Garopia, danza Eva Duero e Alessandra.

[illegible]
v. Duprè 4
Tel. [illegible]

[illegible]
[illegible] 2
[illegible]. 57.78.83

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 5
Tel. 86.13.30
Ore 20,30 Compagnia Teatro Koros presenta **Desertica.** Spettacolo di balletto con A. D'Antonio e M. Moricone, coreografia e regia M. Moricone.

Teatro San Babila
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.65
[illegible] la Compagnia della Rancia presenta Mlopi Pambieri in: **Gli occhi della notte** di F. Knott, regia Saverio Marconi.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
Ore 16 e 21 Compagnia italiana di Prosa Teatro [illegible] terraneo in **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, regia P. Corrinoito (spettacolo patrocinato [illegible] LILA - Lega Italiana Lotta Aids)

Tdi Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
[illegible]

Tdi P.ta Romana
v. di Porta Romana 124
Tel. [illegible]
Ore 21 Milanoltre - Teatro Rom Prolipe presenta: **Nozze di sangue** di Federico [illegible] Lorca, regia [illegible] Burlen

[illegible] Arlberto
v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.560
[illegible] [illegible]

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 864.649.98
RIPOSO

Teatro Del Sole
v. S. Elembardo [illegible]
Tel. 25.62.316
[illegible]

Teatro [illegible]
v. Olivetani 3
[illegible]. 469.65.60
FINE STAGIONE

Teatro Greco
p. Greco
[illegible]. 65.70.896
RIPOSO

Teatro Ringhiera
v. Bolleve 17
Tel. 89.51.54.89
[illegible]

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03
RIPOSO

T. Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.85
RIPOSO

[illegible] [illegible] Pupi
v. F. Redi 21
Tel. [illegible]
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
[illegible]. 86.45.10.86
RIPOSO

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 21
Sala Verdi, pianista Bella Davidovich

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 337.5696
[illegible]. Ore 17.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
RIPOSO

[illegible]
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.16.15
Ore 21,30 Per la rassegna Femina Ridens Gard Hutter in **Giovanna D'Arpo.** Margherita Volo in **Rumori di festa.**

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 89.5[illegible]
RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 53.98.126
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.93.659
RIP[illegible]

[illegible] Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.67.174
RIPOSO

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.84.18
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
[illegible]

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
Ore 20,45 La [illegible] Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care** [illegible] di I. [illegible] hvitz, regia G. Sepe.

[illegible]
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
RIPOSO

[illegible]
p. S. Babila 97
[illegible]. 76.00.00.86/7
[illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 **musica dal vivo e piano bar.**

BOCCIOFILA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60. (Chiuso domenica). **Cucina e musica cubana.**

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **«Cabaret ...»** con Gianfranco Quero, il dixieland della «Ticinum jazz band», Alessandro, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, Walter Leonardi, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. [illegible]. Riposo.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.48. Ore 21,30 **Karaoke** [illegible]

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quintetto Gigi Cifarelli chitarra e voce, Angela Baggi vocalist.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 48/3. Tel. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 **Fuori orario trio/jazz rock/blues.**

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 **Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.**

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 865.1532. Ore 22,30 **Musica Anni 70-80-90.**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Karaoke canto anch'io.**

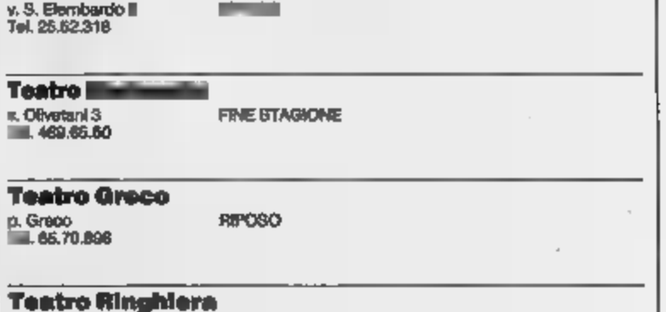
ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.26 - 76.02.10.71. Ore 22,30 **Discoteca - musica dal vivo.**

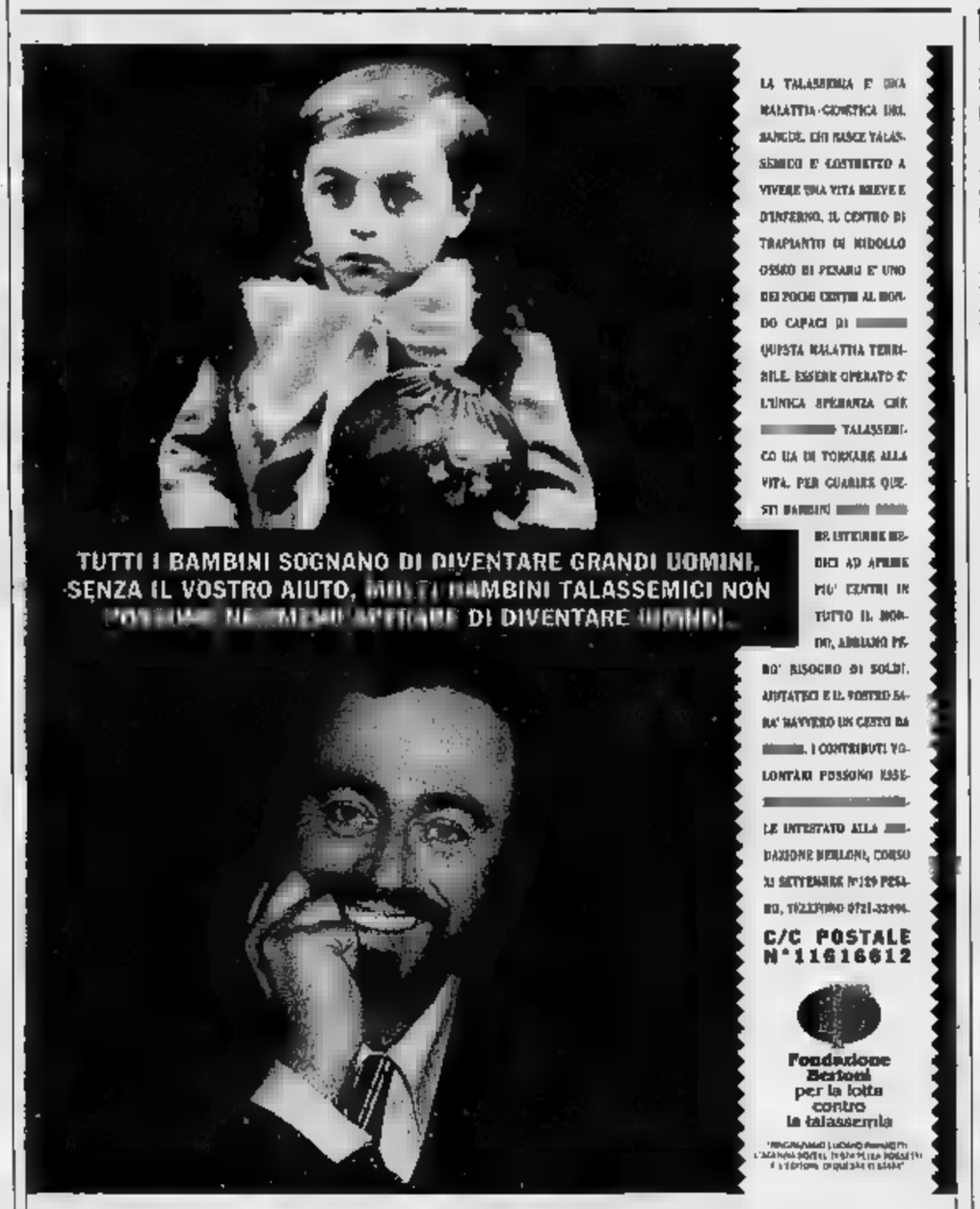
SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Laura Fedele **Quintet-blues e Be Bop**

TANGRAM, via Pezzotti, [illegible]. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Enrico Bacchia **Quartet/jazz.**

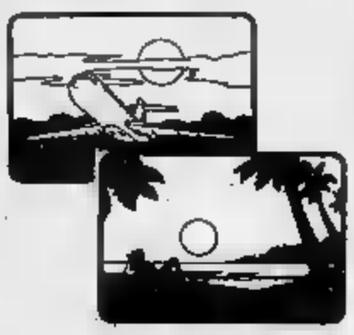
M.[illegible] largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. [illegible] 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

[illegible] viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 **David** [illegible]





LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.06 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 6000

Max e Jeremie devono morire
di C. Devers, con C. Lambert, F. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40'

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000

Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40'

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 6000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il merito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] cifra da capogiro N.V. 1h 50'

[illegible]
Tel. 294.06.054
v. Tunisia 11. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000

Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Garifanotto (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti d'altroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40'

[illegible]
Galleria del Corso 1
Tel. 76.02038.06
Or.: 15,45/16/20,15/22,30
Ingr. 6000

Red Rock West
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 38'

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 760.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 6000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' Dramm.

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 6000

Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Brasco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48' Thriller

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779
Or: 15,40/17,55/20,16/22,30
Ingr. 6000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Colosseo S. Allen
v.le Monterero 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 6000

Un [illegible] aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Sala Chaplin
v.le Monterero 84
Tel. 59.90.13.61
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Helmat 2 - I lupi di [illegible]
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo [illegible] Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h

[illegible]
v.le Monterero 84
Tel. 59.90.13.61
Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30
Ingr. 6000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

[illegible]
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 76.02.07.21
Or.: 15,10/17,40/20,10/22,35
Ingr. 6000

Gli [illegible] del Bronx
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella [illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05'

Corso
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

La [illegible]sorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata [illegible] un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 88.92.752. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 6000

Luna Pa[illegible]
di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israeliano: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50'

Excelsior
Galleria del Corso 1
Tel. 7600.23.54.
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,[illegible]
Ingr. 6000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53'

[illegible]
p.le Lodi 39. Tel. 5516438
Or.: 15,15/17,35/20/22,30
Ingr. [illegible]

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — [illegible] In mezzo alla natura incontaminata del Montana, [illegible]olando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.02.06.50. Or.: 16
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 5000

Teste [illegible]
di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Bettoja (It. '92) — Violenza e contraddizioni dei naziskin [illegible] l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma [illegible] da Zeira, domestica somala N. V. 1h 40' Drammatico

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 78.02.06.18
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]

Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames [illegible]ssivi. N. V. 2h Fantastico

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 78.99.13 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 6000

Lo sbirro, il boss e la [illegible]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 76.02.23.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000

Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40'

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8
Tel. 7602.00.48. Or.: 15,20
17/18,55/20,45/22,30
Ingr. 6000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 16' Cartoni animati

[illegible] Duomo
v. Terraggio 3
T. 87.53.89.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 5000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente maleta di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.:14,40
16,35/18,30/20,25/22,30
Ingr. 6000

[illegible] sbirro, il [illegible] e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35
Ingr. 6000

[illegible] per [illegible]
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

ODEON 1

Lo sbirro, il boss [illegible] la bionda

All'agente Robert [illegible] Niro, [illegible] ringraziamento per avergli salvato la vita, un boss, Bill Murray, presta una [illegible]lla ragazza (Uma Thurman). Ma il poliziotto e [illegible] bionda si innamorano

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 6000

Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaye (It. '92) — Pasque, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, [illegible] pagana destinata al monastero. N.V. [illegible]

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,10/17,35/20/22,35
Ingr. 6000

[illegible]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17,40/20,10/22,35
Ingr. 6000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

[illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
16,50/18,35/20,30/22,30
Ingr. 6000

Sola con l'assassino
Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare [illegible] stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla. N. V. 1h 25' Drammatico

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 6000

Due sconosciuti, un destino
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Hayslent (Usa '92) — 1963. Una poliziotta che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, [illegible] viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. [illegible]

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47.
Or.: 15/17,30/19,55/22,30
Ingr. 6000

Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Odeon 5 Sala 9
[illegible]. - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47.
Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35
Ingr. 6000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

[illegible] 5 Sala [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 6000

[illegible]
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Orfeo
v.le Coni di Zugna 50
Tel. 89.40.30.39
Ore 15/18,10/20,20/22,30
[illegible]

[illegible] per [illegible]
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.57 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 6000

Un eroe piccolo piccolo
di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' Dramm.

Plinius
v.le Abruzzi 28
T. 29.53.11.09
Or.:15,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]

Ricomincio da capo
di H. Ramis, [illegible] B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno [illegible] sua vita N. V. 1h 40' Commedia

President
l.go Augusto 1
Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,20
17,40/20,05/22,30
Ingr. 6000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neil (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124
[illegible].: 20/22,30
Ingr. 6000

Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è [illegible] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il merito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Tiffany
c. Buenos Aires 39
T. 2951.91.43
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 5000

Notti s[illegible]e
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile [illegible] bisessuale: l'amico, la fidan[illegible]a, [illegible] N. V. 18 1h 35'

Vip
v. Torino 21
Tel. [illegible]
Or.: 17/19,50/20,40/22,30
Ingr. [illegible]

[illegible]
di F. Martinotti, con E. Salmberi, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante. N. V. 1h 30' Thriller

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.38.01. L. 6000. Orario: 16,50; 22,20. **Casa Howard** con A. Hopkins, V. Redgrave. Regia J. Ivory.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.49.28. L. 6000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio** con D. Sandia, W. Quiroz, S. Alfaro. Regia F. Solanas.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.49.28. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Swing kids - Giovani ribelli** con B. Branagh, K. Branagh, R. Sean Leonard. Regia T. Carter.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 864.527.16. L. 5000. Ore 18; 22 il cinema di Robert Altman **Buffalo Bill e gli indiani** P. Newman, B. Lancaster. Reg. R. Altman.
MEXICO via Savona 57, t. 48.95.102. L. 6000. Or.: 20; 22. Rassegna: P. P. Pasolini - Favole e filosofia, amore drammi e farse tra poesia e cinema **I racconti di Canterbury**. H. Griffith, L. Betti, N. Devoli. Regia P. Paolo Pasolini.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. L. 5000. Or.: 21 sottotitoli in italiano **Rose di sabbia**. Regia M. Rachid.
SEMPIONE via Pecinotti 8, telefono 39.21.04.83. Lire 6000. Ore 20,15; 22,20 **Puerto Escondido** D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 68.61.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 4000. Ore 17,30 **La stregoneria attraverso i secoli**. Regia B. Christensen.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Culo e passione e Sesso sulle labbra.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Candy la campagnola porca e Fanciulle lussuriose.** Apertura ore 15.
ASTOR corso Buenos Aires 36. L. 10.000. Apertura ore 13. **Malizie di turbamenti di Eva.**
[illegible] viale Montenero 55. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Tutto animali e Depravazione di femmine ingorde.**
ATLAS via Sansovino 3. **Bestialità bitransessuali 2.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **L'attice delle perversione e Orge delle regazze d'oro.**
CIELO viale Premuda 40. **Piaceri profondi.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Sesso e tutto gas.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Angi party... molto particolare.**
DONIZETTI via M. da Panigale 13. **Esperienze innaturali di Lorain.**
EMBASSY via Fabi di Bruno 6. L. 10.000. **Super trans super girl - L'amica e la stallona.**
HERMES via D. Crespi 14. L. [illegible]. Apertura ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Stigny 52. Riposo.
LORETO p.le Loreto. Ore 10.000. [illegible] sesso: Il gusto in bocca.
MAGENTA v. R. Sanzio 23. **Josephine n. 5 scuola di erotismo.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Moana in depravazione anale, Ghuly e Barbara porno scelte.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Donne calde in orgasmo e doppia penetrazione gay.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Cosce italiani.**

ARIA NUOVA SUL CONCETTO DI PERFORMANCE.

SAAB [illegible] S ECO POWER

Motore turbo 16 V "Eco Power"
Un propulsore elastico e potente (141 HP) a ridotta emissione di gas.
Il nuovo modo di utilizzare il principio del turbo.

ABS + 3
L'esclusivo [illegible] anti-bloccaggio Saab rigorosamente di [illegible]: tre circuiti frenanti [illegible] uno, per aumentare la sicurezza in tutte le condizioni di strada.

Sistema catalitico a 3 vie e sonda Lambda
Espressione più avanzata della tradizione Saab orientata [illegible] rispetto ambientale, permette la [illegible] dei gas di scarico.

Scopri un nuovo concetto [illegible] performance dal concessionario Saab.

SAAB

La tua SAAB é alla SAAMM

Salone esposizione
Corso Sempione (ang. Via Agudio)
tel. 02/33603337 - 3490476

Salone esposizione
Via P. Lombardo, 30
tel. 02/55185017- 55189989

Sede / Assistenza
Via Carbonera,1(ang. via Piranesi)
tel. 02/70100500

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Squadra speciale**, telefilm
14 — **Speciale neon**
14 — **Notiziario**, 1ª
15 — **Pomeriggio non stop**
15 — **Insieme con il pediatra**, rubrica
18,30 **Brillante**, tf
— **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Il sole di Roma**, film
22,15 **Il nemico alla porta**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **non stop**

Video Tre

13,15 **Zona franca**, talk show
14 — **Oggineltizia**, notiziario
14,30 **Omnibus**, rubrica
16 — **Tg flash**, notiziario
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,30 **Pinocchio**, cartone animato
19 — **Uomo tigre**, cartone
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Ramale**, cartone
20,30 **El Condor**, film
22,30 **Oggineltis**, notiziario
23 — **Mike Hammer**, telefilm
24 — **Prima pagina**
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **Conviene far bene l'amore**

TGS 7

Aspettando il domani, tf
13,50 1ª edizione
14,20 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,30 **Cartoni animati**
19 — to, 3ª edizione
19,10 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
Pierino colpisce ancora, film
22,10 **Notiziario**, 5ª edizione
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,10 **Notiziario** (r)
23,30 **Incontro con...**
0,10 **Adultera senza peccato**, film

RTP Messina

13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **Frecchia contro Dracula**, film
17,04 **Starlandia**, varietà
18 — **California**, serial tv
19,30 **RTP giornale**, notiziario
20 — **Gulliver**, doc.
20,30 **La promessa**, film
22,30 **RTP giornale**, notiziario
23 — **Love streams - Scia d'amore**, film

13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cartoni**
14,30 **Sicilsauno**, notiziario
14,50 **Happy end**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — giochi
18 — ,
18,30
19 — **Proposte commerciali**
Happy end, telenovela
20,30 **La promessa**, film
22,30 , notiziario
22,45 **Sotto nel buio**, telefilm
23,40 **Sicilianotte**
24 — **Opinion leader**, rubrica
0,30 **F.B.I.**, telefilm

Teleregione

13 — **Mille argomenti**
14 — **Fotogramma**
14,15 **Tuttocronaca giorno**
14,35 **TRS commerciale - Tuttocronaca flash**
18,05 **Documentario**
19,10 **Wobinda**, telefilm
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,10 **Tutto sport e spettacolo**
20,40 **Mille argomenti**
22 — **TRS commerciale**
0,30 **Tuttocronaca notte**

TV 8

13,05 **Colorina**, telenovela
14,15 **Tvottoggi**, 1ª ediz.
14,50 **Reportage**
16,15 **Vecchie commerciali**
18 — **Bill Cosby show**, tf
18,30 **Fantazoo**, cartoni animati
19 — **Colorina**, telenovela
20 — lo
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Rombomania**
21,55 **Tendenza**
22,30 **Tvottoggi**
22,50
23,15 **Film**

T.R.M.

12 — **Zona franca**, talk show
14 — **Video Giovani**, rubrica
16,10 **Vegas**, telefilm
17,40 **Video Giovani**
18 — **Marron Glacé**, novela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Skyways**, telefilm
20,30 **La banda della frusta**, film

TMC

13 — **Roland Garros**, tennis
18 — **Sala, pepe e fantasia**
18,25 **Zoolympics**
19,30 **Sport news**
19,45 **Tmc news**
19 — **Sport**
22,30 **Tmc news - Telegiornale**
22,45 **Mondocalcio**
23,30 **Sport**
2 — collegamento in diretta

Telepiù

8 — **Grandi d**
12 — **+3 News**, telegiornale
12,05 **Documentari**

TRM ODEON

I primi meteoriti colpiscono New York

Va in onda alle 20,30 il film «Meteor» Ronald Neame con Sean Connery, Natalie Wood, Henry Fonda e Trevor Howard. Il regista le avventure di Sean Connery. La Nasa lancia l'allarme: un nugolo di meteoriti cadono sulla Terra. Uno scienziato chiede aiuto ai russi, ma il Pentagono si oppone.

20,30 **Balletti**
23,30 **Musica classica**

Canale 21 Palermo

12,25 **Zona franca**, talk show
14,15 21
14,40 , telefilm
Tgl 21
17,10 **Capitan** cartoons
Ghostbusters,
19,40 **Tgl 21**
20 — **Linea rosa**, rotocalco
20,40 **Dan August**, telefilm
21,45 **Cinerama**, rubrica
22 — **Tgl 21**
22,30 **Occultismo oggi**, rubrica
23,30 **Opinion leader**, settimanale
0,30 **Zona franca**, show

Video Mediterraneo

10 — **Telefilm**
11 — **Vai flash -**
13,30 **Sport magazine**
14,15 **Videogiornale**
15 —
18,45 **Videogiornale**
20,40 **Il fig perdute**, sceneggiato
23 — **Videogiornale**
23,20 **Vizi privati**, rubrica
0,30 **Telefilm**

Antenna 1

10,30 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **pagina**
14,35 **Supermusic: rock**
19,35
20,35 ,
21,30 **Catch the catch**, rubrica
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**

13 — **Soqquadro**
14 — **notizie**
14,20
14,30 **Soqquadro**
15,55 **Oroscopo**
16 — **Dottor Chamberlain**
17 — **Fiori di zucca juke box**
17,10 **Anna e il suo re**
17,40 **Oroscopo**
17,45 **Signore**, telenovela
18,45 **Ospite in pasta**
19 — **Mediterraneo**
19,30 **Ha man**, cartoni animati
20 — **I carto**
20,30 **Meteor**, film
22,45 **Mediterraneo notizie**
23 — **Speciale motomondiale**
videomagazine
0,30 **Tuono blu**, telefilm

Telerent-

8 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendita commerciali**
18,45 **Ospite in pasta**
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm

LE TV PRIVATE

20,30 **La banda della frusta nera**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Quella sporca dozzina**, spettacolo
23,30 **Vegas**,
0,30

7 — **Cinquestelle news**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 , sceneggiato
13 — , giochi
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 tv movie
22,30 **Cinquestelle**
23,20 **Film**

RVC Videocalabria

8,30 **Giudice di notte**, telefilm
11,10 **Señora**, telenovela
12 — **Notiziario flash**
12,05 **Zona franca**, talk show
13,55 **Video news**
19 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Meteor**, film
22,30 **Video news**
23 — **Speciale motomondiale**

Agrigento

14,05 **Notiziario**
15,10 **Forza Alcagas**, rubrica
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni animati**
19,05 **Samba d'amore**, novela
20,05 **Notiziario**
Tuono blu, telefilm
21,40 **Errori giudiziari**, telefilm
22,10
22,45 **Scuola di cabaret**, spettacolo

Telespazio

14,30 **Filo diretto**
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Redazionale**
20,30 **Controluce**
21,20 **Telefilm**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**
0,20 **Zona franca**
1,40 **Programmazione non stop**

1

8 — **Telenovela**
9 — **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **E ora spaghetti**, film
15 — **Il nemico alla porta**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
16,30 **Lucy Show**,
19,30 **Telegiornale**
20 —
20,30 **Il sole di Roma**,
22 — **Il nemico alla porta**
22,30 **Film**
24 — **Lucy Show**, telefilm

Teleacras AG

15 — **Proposte commerciali**
17,15 **VG Pomeriggio**
17,30
18,15
18,15 **Skyways**,
18,45 **Lucy Show**,
20,10 **VG sera**
20,40 **Tutti i figli di Dio**, film
23 — **dozzina**, telefilm

Telejonica

14,15 **Seltz & Limone**
15,55 **magica**
17,25 **Tg flash**
17,45 **Zenith**, rubrica
18,55 **Un pizzico di...**
19,25 **Tg flash**
19,35 **Capriccio e passione**
20,20 **La voce della Sicilia**
20,25 **Tg Sera**
21 — **Opinion leader**, rubrica
22 — **Ring**
22,25 **Tg notte**
23,30 **Alfa**
23,45 **Un'adorabile canaglia**, film

Teleg. Sicilia

17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 **U.S.A. today games**
19,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor doctor**
19,30 **Ralph supermaxiero**, telefilm
20,30 **Pierino colpisce ancora**, film
Colpo grosso story
23,10 **Adultera senza peccato**, film

14,45 **Oggineltizia**
15,15 **Commerciale**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Doctor doctor**, telefilm
20 — **Oggisera**
20,30 Pi film
22,20 **La voglia matta**, varietà
23 — **Oggineltis**
23,30 **Vietnam addio**, telefilm

TeleScirocco TP

14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — , telefilm
18,30 **Destini**, serial tv
18,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **La voce del delitto**, film
22,30 , telegiornale
22,45 **Film**
— — **Programmi non stop**

Eventuali errori e varia nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle emittenti.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFRIO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI		N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** Salvatore Loi	L.	
☐	**FRIULANI** di Z. /Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L.	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 350.000 anziché L. 415.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA ESSERE AGGIUNTE SPESE .

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

[redacted]

PICCOLO [redacted] DI [redacted] Informazioni: via P. Calvi, [redacted] telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Per inf. [redacted] 68.19.122. Venerdì 28 ore 21,15 - [redacted]bato 29 ore 21,15 - Domenica 30/5 ore 21,15 il Teatro Lelio presenta **Antigone**, [redacted] Sofocle. [redacted] [redacted] Giuditta Lelio, con Giuditta Lelio, Pino Michienzi, Elio La Flura, Eduardo Cicala, Enzo Gambino, Giovanni Lo [redacted], Franco Sodano, Adriano Giammanco, Salvo Spampinato, Barbara Callari, Sergio Abbagnata.

TEATRO DANTE: Tesll - Tedesco **Dovevi [redacted] proprio tu**. Paglisi - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stani **Chiamami [redacted]**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzeri. Furlon - Barbero **[redacted] [redacted] dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** [redacted]. Maroggiali. [redacted]lica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazio[redacted]**. Prenotazioni [redacted]. [redacted]. Informazioni tel. (0191) [redacted] 10-13 17-20.

[redacted] MASSIMO: Stagione 92/93. **Leg[redacted] leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **GrandItalia** [redacted]. Reali - Mari **La cage aux folles**. [redacted] francese con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e [redacted]. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) [redacted].222/324.483 [redacted] 10-13 e 17-20.

[redacted]NE [redacted]ULTUR[redacted] [redacted] RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni [redacted] prenotazioni telefono 341.433.

[redacted]

AL [redacted] (tel. 63.72.428). Telefonare [redacted] informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[redacted]

[redacted]

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The [redacted] Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

[redacted] [redacted] **RIUNI**[redacted] [redacted] informazioni, telefonare 343.420.

[redacted]

VITTORIO [redacted] (tel. 345.233)

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[redacted] [redacted]. Vitt. Emanuele [redacted] Tel. [redacted] Or.: in. 18; ult. 22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla [redacted] [redacted] un collega ucciso. N. V. 1h [redacted]' **Dramm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont salita Matteotti 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivo[redacted]ni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Bellini v. Gioberti 3 [redacted]. 25.905 Or.: 16/18/20/22 **Ing. [redacted] rid. 8000**
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile [redacted]nza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Supercinema v. Dante Alighieri 4 Tel. 28.055 Or.: 16/18/20/22 **Ing. 10.000; rid. 8000**
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

CATANIA

Alfieri v. Duca degli Abruzzi 6 Tel. 373.760 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e [redacted] pianoforte. Lo strumento sarà [redacted] fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ambasciatori v. Eleonora d'Angiò 17 [redacted]. [redacted]
Gli occhi del [redacted]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente [redacted] prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717 Or.: 16/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**
[redacted]on chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Capitol v. Vicenza 16 Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**
Proposta [redacted]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a [redacted] cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 16/22 **Ing. 8000; rid. 6000**
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomardo Grifone e di Margherita, [redacted] pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.699 Or.: 15,30/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**
[redacted] verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [redacted] **Comm.**

Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 **Ing. 8000; rid. 6000**
[redacted] Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Lo Pò v. Etnea 256 Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ing. 8000; rid. [redacted]**
Lo sbirro, il boss e la [redacted]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano [redacted] guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropolitan v. S. Euplio 21 Tel. 322.323
TEATRO

Odeon [redacted] Corridoni [redacted] Tel. 329.324
Un giorno [redacted] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Ritz v. Ibla 5 [redacted]. 505.470 Or.: 16/18,20/20,30/22,30 **Ing. [redacted] rid. 6000**
Un giorno [redacted] follia
di J. Schumacher con [redacted] Douglas, R. Duvall, [redacted] Hershey (U[redacted] '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [redacted] indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Sciara [redacted]. Risorgimento 15 Tel 417.084 Or.: 18/22,40 **Ing. 5000; rid. 4000**
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la [redacted] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

ENNA

Super. [redacted] p. Ghisleri 2 Tel. 500.903 Or.: 18,30/22,30 **Ing. 8000; rid. 5000**
Scent of a woman (Profumo di donna)
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo [redacted] incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

MESSINA

Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. [redacted] Or.: 15,30/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Lux largo S[redacted]ia, is. 188 Tel. 716.266 Or.: 16/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata [redacted] una scrittri[redacted], un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Olimpia v. degli Amici, is. [redacted] Tel. 716.039 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**
Proposta [redacted]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il [redacted] [redacted] disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Orione v. [redacted]. Martino 338 Tel. 292.57.98 Or.: 18,30/22,40 **[redacted]. 7000; rid. 5000**
[redacted] Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Savio v. Peculio Frumentario Tel. 717.349 Or.: 16/22,30 **Ing. 8000; rid. 6000**
OGGI CHIUSO

PALERMO

Abc v. Emerico Amari [redacted] Tel. 329.248. Or.: 17 18,40/20,25/22,30 **Ing. 8000**
[redacted] instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted] v. Pirandello 5 [redacted]. 625.85.47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000**
OGGI RIPOSO

Arlecchino v. Imperatore Federico 12 Tel. 382.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000**
OGGI RIPOSO

Aurora v. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: 18,30/20,30/22,30 **Ing. 8000**
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [redacted] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Fi[redacted] Largo degli Abeti 6 Tel. 625.18.68 Or.: 17,30/20/22,30 **Ing. 8000**
Un giorno [redacted] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [redacted] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Gaudium v. Damiano Almeyda 32 [redacted]. 341.535 Or.: 17,30/20/22,30 **Ing. 10.000**
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, [redacted] Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Iglea [redacted] v. Amm. Rizzo 13 Or.: 17/19,45/22,30 **Ing. [redacted]**
Proposta indecente
di A. Lyne [redacted] R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui [redacted] [redacted] miliardario in crisi [redacted] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

King [redacted]. Ausonia 111 Tel. 511.103 Or.: 17/18,40/20,15/22,30 **Ing. [redacted]**
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [redacted]. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una [redacted] da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly v. D. Costantino, 54 Tel. 341.283 - Cineclub Or.: 18/20,10/22,30 **Ingr. 8000**
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropolitan v.le Strasburgo [redacted] Tel. 688.65.32
[redacted]

Nazionale v. Emerico Amari 170 Tel. 589.290 Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 **Ing. [redacted]**
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa [redacted].V. 1h 46' **Thriller**

Rouge [redacted] Noir p. Verdi 8 Tel. 587.268 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000**
Max & Jeremie devono morire
di C. Devers, [redacted] C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in [redacted] fronteggia il «collega» [redacted] deve farlo fuori. [redacted] gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Nazionalino v. E. Amari 158 Tel. 58.82.90 Or.: 17/18,40/20,25/22,30 **Ing. 8000**
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]m.

RAGUSA

Duemila v.le Sicili[redacted] 25 Tel. 46.711 Or.: 17/23 **Ing. 7000; rid. 5500**
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (F[redacted]cia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta [redacted] principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 521.052 Or.: in. 17,30; ult. [redacted] **Ing. [redacted] rid. [redacted]**
[redacted] occhi [redacted]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce [redacted] un pericoloso serial killer si allea [redacted] [redacted]za [redacted] potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

SIRACUSA

Golden v. Eschilo 12 Tel. 61.148 Or.: 18/22,30 [redacted] 9000; rid. 6000
Lo sbirro, il boss e la [redacted]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon v.le Cadorna 70 [redacted]. 611.22 Or.: in. 17,30 ult. 22,30 **Ing. 9000; rid. 6000**
[redacted]

Vasquez v. Filisto 5 Tel. 368.23 Or.: 18/22,30 **Ing. 9000; rid. 6000**
[redacted] giorno [redacted] ordi[redacted]la
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [redacted]

TRAPANI

Arlecchino v. Marconi 12. Tel. [redacted] Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 **Ing. 7000; rid. 5000**
Un giorno [redacted] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, [redacted]. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [redacted] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [redacted] 1h 53' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale [redacted]. Mazzini 82 Tel. 741.241 Or.: 16/18/20/22
Abuso [redacted] potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tenta[redacted] di furto, la amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Supercinema v. XX Settembre 16 Tel. 725.964 Or.: 16/18/20/22 **Ing. 6000; rid. 5000**
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Masciari p. Le Pera Tel. 724.875 Or.: [redacted]
Un giorno di [redacted]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloc[redacted] in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
Un giorno di [redacted]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, [redacted] cato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Citrigno [redacted] v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/1[redacted]
In mezzo scorre il [redacted]
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla [redacted]ra incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Toys - [redacted]
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. [redacted] **Fantastico**

[redacted] 3 SS 19 bis (Rende) Tel. [redacted] Or.: 18/20/22,30
Proposta [redacted]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è [redacted] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [redacted] capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] v.le Isonzo [redacted] [redacted]. [redacted] Or.: 16/18/20/22
[redacted]

CROTONE

Apollo v. Regina Margherita Tel. 26.650
Proposta [redacted]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Raimondi
TEATRO RISERVATO

REGGIO CALABRIA

Margherita [redacted]. Garibaldi 59 [redacted]. 20.042 Or.: 16/18/20/22,30 **Ing. 8000; rid. 3000**
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale c. Mazzini Tel. 23.952 Or.: 16/18/20/22 **Ing. 8000; rid. 5000**
Labirinto [redacted]
di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in [redacted] [redacted] vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon v. Vittorio Veneto Tel. [redacted] Or.: 16/18/20/22 **Ing. 8000; rid. 6000**
Un giorno d'ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Aurora v. S. Caterina 183 Tel. 45.373 Or.: 16/18/20/22 **Ing. 8000; rid. 6000**
Lo sbirro, il boss [redacted] la [redacted]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia [redacted] [redacted] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Mod[redacted] c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 **Ing [redacted]**
Film per a[redacted]

Nuova Pergola
[redacted] di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegitti[redacted] l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Valentini v. D'Alessandria Tel. 41.183 Or.: 16/18/20/22
La chiave
di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finley, Franco Branciaroli (Italia '83) — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli amori proibiti di due coniugi in un albergo veneziano. Da Tanizachi. V. M. 18 1h 45' **Erotico**

PK Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
[redacted], galleria Upim v.le S. Martino
[redacted], via Pr.pe di Belmonte 1/c
[redacted], via Carducci 139
[redacted], via Tato 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici [redacted] paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi [redacted] Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese [redacted] nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

7 — TVA notizie
7,30 Strike force, telefilm
8,30 Comprabene
12 — [illegible], telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — [illegible]
14 — Redazionale
15 — Sport e sport, rubrica
17 — [illegible]
18,03 California, telefilm
[illegible] telenovela (r)
19,03 Telesport
19,30 TVA Notizie
[illegible] Redazionale, Speciale ecologia
20,30 La promessa, tv movie
22,35 TVA notizie (r)
23,05 Rubridà
23,[illegible] Ultimo kilometro, rubrica (r)
0,05 Telesport
1,30 Le bugie nel mio letto, film
4 — Sotto il [illegible] film
4,30 [illegible] lunga [illegible] film

RTTR

[illegible] R.T.T.R. shopping
11 — Junior TV, programmi per ragazzi
12,15 Break notizie
12,30 [illegible] days, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Dancin' days, telenovela
18,50 [illegible]
19,16 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,45 Modello 740, rubrica
20 — Beverly, telefilm
20,25 Il fumettiere, quiz
21,25 Telefilm
22,15 [illegible] notizie
22,45 Modello 740, rubrica
23 — R.T.T.R. shopping
23,35 Film
1 — R.T.T.R notizie
— R.T.T.R sport

Diffusione Europea

8,30 Veneto news magazine
9,10 News hour - fatti e commenti
10 — Market box - Rib[illegible]
11 — Sempre insieme
12,45 Veneto news, Tg 1ª edizione
13 — Music television, musicale
16 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
[illegible] — Tre per uno, video a tema
19,15 Veneto news, 2ª edizione
19,45 Speciale D.E. informazione
20 — First business, Tg internazionale
20,30 Mtv special, musicale
22 — Veneto news, 2ª edizione (r)
[illegible] Festival dreaming, musicale
23,30 Il mondo degli animali, documentario
24 — Veneto [illegible], 2ª edizione (r)

Tele Garda

8 — Colorina, telenovela
10 — Shopping, rubrica
12 — TG nove
12,15 Zona franca, con G. Funari
14 — Portobello, rubrica
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Tg Nove
20 — Zona franca, con G. Funari
21,45 Diretta città, talk show
23,15 Tg Nove
0,15 Delitari, telefilm

Teleregione

7 — Ken guerriero, cartoni animati
7,30 Minou, cartoni animati
8 — Il corpo umano
8,30 RSPS
9 — Iridella, cartoni animati
9,30 3-2-1 contatto
10 — Trapdoor, cartoni animati
10,15 Iridella, cartoni animati
10,30 Telepistacchio, cartoni animati
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca con G. [illegible]
13 — Sogquadro (I parte) - Transformers, cartoni animati
13,55 Speciale spettacolo
14 — TGR
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Sogquadro (II parte) - Centurions, cartoni animati
15,45 Speciale spettacolo
15,55 L'oroscopo
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Fiori di zucca juke box
17,10 Anna e il suo re, [illegible]
17,40 L'oroscopo
17,45 Señora, telenovela
18,45 Ospite in pasta
19 — TGR
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Ha Men, cartoni animati
20 — I cartonissimi, cartoni animati
20,30 Meteor, film
22,45 TGR
23 — Speciale motomondiale
23,30 Informatica videomagazine
0,30 Tuono blu, telefilm
1,30 L'oroscopo
1,35 Andiamo al cinema
1,45 Spazio redazionale

Antenna 3

10 — Capriccio e passione, telenovela
10,24 Capriccio e passione, telenovela
10,48 Redazionali
12,30 La nostra salute rubrica
12,46 Notizie flash
13,01 Notes e Servizio speciale
13,16 Rapporti [illegible] documentario
13,45 Notizie flash, informazione
15,15 Rapporti scientifici, documentario
16 — Capriccio e passione, telenovela
16,24 Capriccio e passione, telenovela
17 — Notes e Servizio speciale
17,15 La legge del nord, film
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Noles
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 A/3 notizie Tv
19,55 A/3 notizie Pd
20,10 Servizi speciali
20,17 A/3 notizie Ve
20,45 Avventura a Vallechiara, [illegible]
22 — A/3 [illegible] Vi
22,20 No[illegible]
22,30 A/3 notizie Pd
22,50 Servizi speciali
22,57 A/3 notizie Tv
[illegible] A/3 notizie Ve
1,01 Doppio gioco, film

Reteazzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 [illegible]
9,10 Film
11,30 Diario di viaggio, rubrica
12,30 Amica Piera, quotidiano sportivo
14 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
16 — Film
19 — Reteazzurra notizie (1ª ediz.)
20 — News (prima edizione)
22 — Reteazzurra notizie (2ª ediz.)
22,40 Grandangolo
23 — News (seconda edizione)
0,15 Reteazzurra notizie (3ª ediz.)
1,30 Programmazione notturna

Italia 9

7 — Consigli per la salute
9 — Proposte per voi
9,30 TG 9
10 — Vetrinetta
[illegible] — Nonsolodonna, dediche in diretta
13 — Vetrinetta
14,30 Consigli [illegible]
16,30 [illegible]
18,30 [illegible] donna
19 — Vallina
20,15 A... come amore
20,45 Medicalspot, rubrica di medicina
22 — Occulto 9 (diretta con il mago Alexander)
23 — Cultura e artigianato orientale (2ª parte)
1 — Varietà
2 — Gran galà

Telepadova

7,30 La banda di Ovidio, cartoni
7,50 Butch Cassidy, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Musica e spettacolo
12,30 Maria Maria, telenovela
13,30 Usa Today, news
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria, telenovela
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria si ride, filmati comici
17,45 Jacques e Casimiro, cartoni
18 — 7 in allegria bizzarro
18,05 Butch Cassidy, cartone
18,20 Usa Today games, news
18,30 I cinque samurai, cartoni
19 — 7 in allegria dal mondo, news
19,15 News line, linea notizie
19,30 Ralph Supermaxiereo, telefilm
«La valigetta misteriosa»
20,25 Il sasso nella scarpa
20,30 Pierino colpisce ancora, film
22,25 News line, linea notizie
22,40 Vietnam addio, telefilm
23,40 La voglia matta, varietà
0,15 Andiamo al cinema, rubrica
0,30 News line, linea notizie
0,45 Il sasso nella scarpa
0,50 Adultera senza peccato, film
2,25 Speciale spettacolo, rubrica
2,35 Ralph supermaxiereo, telefilm

Telepace

11 — Udienza generale del Santo Padre in diretta via satellite
14,15 I ragazzi di Indian River, telefilm
14,40 La banda dei ranocchi, cartoni
15,05 Il fantasma bizzarro, cartoni
15,30 Lettera al direttore, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 La banda dei ranocchi, cartoni
16,50 I ragazzi di Indian River, telefilm
17,15 Film
18,45 Heidi, telefilm
19,05 La catechesi del Papa, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario (1ª ediz.)
19,50 Il fantasma bizzarro, cartoni
20,30 Speciale intervista
21 — Telefilm
21,25 Venezia e la terra ferma, documentario
22 — Ma più grande è la carità, rubrica
22,30 Tele Pace Notiziario (2ª ediz.)

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — Insieme a Parigi, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match music, programma musicale
15,30 Attenti al buttone, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Telefilm
19,10 Previsioni meteorologiche
19,15 Match music
19,45 L'edicola di Ulio Aldeghieri
19,55 L'opinione a cura di M. Zwimer
20 — Il Sole 24 Ore, notiziario economico
20,10 [illegible] meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 Luisiana mia, tele[illegible]
21,15 Paolo il caldo, film
22,45 L'opinione, a cura di M. Zwimer
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (r)
1,30 Il Sole 24 Ore, notiziario economico
2 — Match music (r)

TV7 Pathé Triveneta

7 — Dimagrire «naturalmente»
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Compra tv
20,30 Dimagrire «naturalmente»
22,30 Piccole idee per grandi regali
23 — News, notiziario
23,30 Full optional
— Programmi notturni

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,55 Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
13 — Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Cari amici animali, cartoni animati
17,30 Astro robot, cartoni animati
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 Videovetrina
19,15 Tca notizie
19,40 Fatti & fattacci, ovvero...
20,10 [illegible]
20,20 Al bar del riposo
20,30 Ok motori, rotocalco motoristico
21,30 Jeannie Fortier, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Fatti & fattacci, ovvero...
22,55 Al bar del riposo
23,05 Sotto il naso
23,10 Notti magiche
23,25 Videovetrina
1,40 Tca notizie
2 — Tca videonotte

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Carta Italia, musicale
12,15 Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
16 — Marron glacé, telenovela
18,15 Tg regionale
20 — Appello agli elettori, rubrica elettorale
20,30 La banda della frusta nera, film
22,30 Dibattito generale, tream. elettorale
23,20 Tg regionale, 2ª edizione
0,15 Zona franca, con G. Funari (r)
2 — Tg regionale, 3ª edizione
2,45 Quella sporca dozzina, varietà
3,15 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Grande [illegible] Tv

6,45 Grande Italia T[illegible]
7 — Elvis la leggenda, film
[illegible] Grande Italia Tv notizie
[illegible]
10 — Non [illegible] [illegible] il [illegible] film
11,30 Grande Italia Tv [illegible]
11,45 Cartoni animati
12,15 Due americane scatenate, [illegible]
13,15 [illegible] Valenza
14,15 Grande Italia Tv notizie
14,30 Iranian loom tappeti
16 — Documentario
19 — Due americane scatenate, film
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Speciale Grande Italia tv
21 — Ridolfi e la collana della vergogna, film
22,30 Ciclismo, sport
23,30 Il mio nome è Bond, James Bond, film
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
0,45 Il suo nome era Pat ma lo chiamavano Allegria, film

Telefriuli

10,50 Una pianta al giorno, rubrica
11,05 Il [illegible] [illegible] mese, almanacco culturale, rubrica
11,30 Iranian Loom, comm.
11,55 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, varietà
14 — Tg flash
14,05 Riuscirà la nostra carovana a...
14,35 Il tappeto orientale, comm.
[illegible] Barney Miller, telefilm
15,35 Anna e il suo re, telefilm
16,05 Una pianta al giorno, rubrica
16,30 Riuscirà la nostra carovana a...
16,55 Tg flash
17 — Starlandia
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,30 E' tempo d'artigianato, rubrica
20 — Speciale
20,30 La promessa, tv movie
22,30 Telefriuli notte
23 — Penna all'arrabbiata
23,05 Delitti radiosa, comm.
23,20 Il salotto di Franca, comm.

Tele[illegible]

11,20 Udienza del Papa, diretta
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Compilation cartoons, cartoni
14,30 Chiesa nel Triveneto, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Incontri con Telechiara, rubrica
16,30 Ryu il ragazzo delle caverne, cartoni animati
17 — Molière, telefilm
18 — Commedia dell'arte, documentario
18,30 Zora la rossa, telefilm
19 — Speciale: elezioni in Veneto
19,30 Notizie da Nord Est
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco
20 — Ryu il ragazzo [illegible] cartoni animati
20,30 Nati per vivere, documentario
21 — Molière, telefilm
22 — Zora la rossa, telefilm
22,30 Giorno dopo giorno notizie
22,40 Notizie da Nord Est, rubrica
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco
23 — Testimonianza, rubrica
23,30 Guerra spaziale, film (2° tempo)

Videopordenone

7,30 Tg regionale (prima edizione)
13 — Canta Italia
14 — Cari amici animali, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 [illegible] cartoni
18,15 Mago Pancione, [illegible] animati
18,30 Astro robot, cartoni
19 — Tg regionale (seconda ediz.)
19,30 Tg speciali
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Tg regionale (terza ediz.)
22 — Catch the catch, sport
23 — Gli errori giudiziari, telefilm
23,30 Tg regionale (quarta ediz.)
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie
7,15 Tempi moderni, film
9,30 Luci della città, film
12 — L'Ispettore Bluey, telefilm
13 — Rete Nord notizie
13,15 Speciale Rete Nord
14 — Documentario
15 — Cartoni animati
16,30 Iranian Loom tappeti
18,30 Cartoni animati
20,30 L'Ispettore Bluey, telefilm
21,30 Gli eroi del Pacifico, film
23,30 Il circo, film
1,15 Il grande sperone, film

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Un'azienda, una storia
8,45 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, rubrica
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor '90, attualità
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Teledigo & Telecanto
20,30 La promessa, film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor '90, attualità
23,40 Teledigo & Telecanto
23,50 Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport

TVA - Trento

12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14 — Tva notizie (lg diretta studio)
14,15 Tva Expò
15,45 El batadel (replica)
16,50 Tva flash (lg diretta studio)
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Tva notizie sera
19,20 Spazio industria
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alla brace
19,45 Tva ore 19
20,30 La promessa, film tv movie
22,30 Notizie alla brace
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Zona franca, con G. Funari
0,40 Notizie alla brace
0,50 Tva notizie notte (tg replica)
1,20 Tva expò
2 — Film

Serenissima

11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
15,30 Gioie e gioielli
17,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Speciale [illegible]
22 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima
televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.

11,10 Zona franca, con Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina 2ª parte
14 — Telecronaca calcio: Triestina-Siena
15,50 Chiamata nord 777, film
17,32 Truck Driver, telefilm
19,02 Cartoni animati
19,14 Andiamo al cinema 3
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti (2ª ediz.)
20,03 Appuntamento con le parole
20,09 Andiamo al cinema 1
20,17 Cartoni animati
20,24 Introduzione storia del rock
20,30 Zona franca, conduce Funari
22,23 Truck Driver, telefilm
23,13 La pagina [illegible]
23,18 Fatti e commenti (2ª ediz.)
[illegible] Prima pagina
0,25 Andiamo al cinema 2
0,33 La storia del rock: Scorpions

ATR

[illegible] Gli errori giudiziari, telefilm
10,35 Studio rock, prog. musicale
12 — Proposte per le [illegible]
13,10 Via delle rose, varietà
14 — I cavalieri del nord ovest
16 — Consigli per la salute
17,45 Cari amici animali, cartone
[illegible] Proposte
[illegible] Tgg speciali rubrica
20 — Scienza dell'occulto
20,45 A... come amore
22 — Ciclismo Veneto, rubrica
23 — Catch the catch, [illegible] sportivo
24 — Proposte
0,45 Varietà

Telecortina

12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — [illegible]
14 — [illegible]
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, varietà
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciali
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 La promessa, tv movie
22,30 Telegiornale
22,45 [illegible]
23,30 Commerciale
24 — Telegiornale

Televenezia Cinquestelle

8,30 California, telefilm
9 — Servizi speciali
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — [illegible] cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — [illegible], sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,50 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 [illegible]
20,30 [illegible] tv movie
22,30 Metronews, rubrica
22,55 [illegible] speciali, redazionale
23,30 [illegible]
24 — [illegible] speciali, redazionale
0,15 Diagnosi, rubrica

TV7

10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: Consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Felica verde
15 — Film
17 — Sanità parliamone
17,30 Cartoni [illegible]
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
[illegible] News, 1ª edizione
19,55 Diario di viaggio
20 — News, 2ª edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News, 3ª edizione
21,05 Star bene: consigli per la salute
22 — News, 4ª edizione
22,05 Parliamo di salute
22,40 Lo so, lo so, rubrica musicale
23 — Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
— Programmi notturni

RTA [illegible]

17,15 I gialli [illegible] Edgar Wallace, telefilm
18,05 Fauna selvaggia, documentario
18,40 Austria Imperiale, documentario
19,15 Rta news
19,45 Un uomo in pranzo, telefilm
[illegible] — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 Rta news
[illegible] — Il mio nome è Shangai Joe, film

[illegible]

7,15 Crazy Dance, musica per giovani
8,15 Canta Italia... o il «liscio»
9 — Arrivano le spose, telefilm
10,30 Bndiamo al cinema
11,30 A modo mio divertimenti in diretta
13 — Crazy dance, musica per giovani
14 — La sfera di cristallo
15,15 Fiera Campionaria Padova
17,30 Presente e futuro
18 — Canta Italia
19 — Guentro consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20 — La stelle predicono con Sebastiano
20,30 La storia del generale Custer, film
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Sprint, rubrica ciclismo
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Arrivano le spose, telefilm
2 — Galleria Giorgione Asta Tappeti
3 — Crazy Dance, musica per giovani
3,45 Canta Italia... o il «liscio»
— — Programmi notturni [illegible] stop

[illegible]

7,15 [illegible] Bunny
7,35 Familie Feuerstein
8,05 Unser lautes Heim
9 — Hart aber herzlich
9,30 Das letzte Testament
11,05 Die Strassen von San Francisco
12,05 Bill Cosby Show
12,35 [illegible] Für alle Fälle
13,25 Das Imperium schlägt zurück
15,30 Remington Steele
16,24 Trick 7, Da [illegible] Zeichentrickfilme
16,25 The Real [illegible]
16,45 Oh Schreck - oh Graus: Die Supermaus
17,10 Buga Bunny
17,35 Familie Feuerstein
[illegible] Unser lautes Heim
18,35 Bill Cosby Show
19,15 Rts - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Cousin - Die Tochter des Paten
21,45 Rts - Tagesthemen
22 — Jake und McCabe - Durch dick und dünn
[illegible] Kampfmaschine
1 — Pro 7 Nachrichten
1,10 [illegible]
2 — Pro 7 N[illegible]
2,10 Born to fight
3,40 Pro 7[illegible]
3,50 Die [illegible]
4,35 Programmende

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Festival internazionale da domani al 5 giugno

Gli ottoni in festa suonano a Vicenza

Festival internazionale degli ottoni, da domani a sabato 5 giugno, a Palazzo Chiericati di Vicenza. E' la più importante rassegna italiana dedicata a questa sezione di strumenti musicali a interesse, oltre a Vicenza, le città di Verona a Mantova. L'organizzazione artistica è affidata agli Ottoni di Verona.

Quest'anno vengono [illegible] a confronto tre scuole europee: quella svedese [illegible] il classico quintetto Stockholm Chamber-Bross, quella tedesca con il quartetto dei tromboni Berliner Posaunen Ensemble a quella italiana con gli Ottoni di Verona e il duo trombo barocco-organo di Gabriele Cassone a Antonio Frigé.

Il repertorio [illegible] musica rinascimentale a quella contemporanea. Il quintetto di Stoccolma (due trombe, un trombone, un corno a [illegible] bassotuba), vincitore nell'88 al Concorso internazionale di Narbonne, presenta domani [illegible] un'antologia di compositori nordici contemporanei, più un brano di Mozart, le variazioni su «Twinkle, twinkle, little [illegible]

Il quartetto di Berlino (quattro tromboni) suonerà l'11 giugno con un repertorio per metà barocco (da Praetorius e Schein a Bach e Haendel, su su fino a Orlando di Lasso a Giovanni Gabrieli) a [illegible] l'altra metà novecentesco (fino al ragtime di [illegible] Joplin «The Entertainer», tema conduttore [illegible] film «La stangata»).

Gli Ottoni di Verona saranno [illegible] scena il 19 giugno, al parco di Villa Guiccioli, con arrangiamenti di musica americana e afro-americana [illegible] da Giorgio Gaslini a George Gershwin, da Leonard Bernstein a Samuel Gerber e il «Tango» di Stravinskij.

Mozart in repertorio

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/8
Tel. 940.306
Or.: 20,30
Ingr. 10.000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 17
Ingr. 10.000
Film a luce rossa

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Or.: ap. 18
Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' [redacted]

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Or.: ap. 18
Ingr. 10.000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.079
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. [redacted] '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e [redacted] pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 775.169
Or.: ap. 18,30
Ingr. 10.000
Blade [redacted]
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '92) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or.: ap. 18
Ingr. 10.000
Un giorno di [redacted] follia
di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14. 1h 53' **Dramm.**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: ap. 18
Ingr. 10.000
Arte mortale
di Walter Salles Jr., con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14. [redacted] **Thriller**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1690
Or.: ap. 18
Ingr. 10.000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, [redacted] vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: ap. 18
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [redacted] **Dramm.**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.580
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
RIPOSO

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
RIPOSO

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811
Or.: ap. 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui [redacted] un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad [redacted] per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso
c. [redacted] Popolo 30
Tel. 549.322
Or.: 19,15/20,15/22,15
Ingr. [redacted]
OGGI RIPOSO

Edera
[redacted] Martiri [redacted] Belfiore 2
[redacted]. 300.224
[redacted].: 20/22,15
Ingr. [redacted]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 18/20/22[redacted]
Ingr. 10.000
Un giorno di [redacted]
di J. Schumacher, con M. Douglas, [redacted] Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [redacted]

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624
[redacted].: 17,40/20/22,15
Ingr. 1[redacted]
SALA RISERVATA

Hesperia
p. Crispi 8
[redacted] 542.207
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Lo sbirro, il [redacted]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una [redacted] arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
[redacted]
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: ap. 18
Ingr. 8000
RASSEGNA GODARD

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [redacted] ma e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,30/19,20/21,30
Ingr. 10.000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17,10/19,30/21,50
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[redacted]
San Marco 3988
Tel. 523.09.22
SALA RISERVATA fino al 20 giugno

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 950.534. Or.: 18
20,05/22,15. Ultimi giorni
Ingr. 10.000
[redacted]le
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

MESTRE

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615. Or.: 18
20,05/22,15. Ultimo giorno
Ingr. 10.000
Basic instict
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722. Or.: 18
20,05/22,15. Ultimo giorno
Ingr. 10.000
[redacted]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Dante [redacted]
v. Sernaglia 12
[redacted]
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Il lungo [redacted]
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 35' **Drammatico**

[redacted]
p. Ferretto 15
[redacted]
[redacted]: 18,15/20,15/22,15
[redacted]. 1[redacted]
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
[redacted]. 971.444. Or.: 18,15
20,15/22,15. Ultimi giorni
Ingr. 10.000
[redacted] aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' [redacted]

[redacted]
v.le San [redacted] 152
Tel. 531.78.86
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Un giorno di [redacted]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo [redacted], un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

[redacted]
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita e un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00.
Ingr. 10.000
TEATRO

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 15/18,20/21,40
Ingr. 10.000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: [redacted] gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' [redacted]

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia
c. Peschiera Vecchie 36
Tel. 323.507
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Un [redacted]le aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Odeon
c. Palladio 186
[redacted]. 543.482
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO. Domani: **Cara [redacted] mi sposo**

[redacted]
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Un giorno [redacted] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [redacted] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Roma
st.da Filippini 6
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
[redacted]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

FRIULI VEN[redacted]IA GIULI[redacted]

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
SALA RISERVATA

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Un giorno [redacted] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. [redacted]
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.869
[redacted]
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Centro A. [redacted]
Cordenons
[redacted]
Or.: 21
Ingr. 5000
RIPOSO

PORDENONE

[redacted]
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 20 e 22: **Verso Sud**
Ore 21: **A king of loving**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385. Or.: [redacted]
20/22. Ultimo giorno
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted]
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
[redacted] di [redacted]
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [redacted]

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Ferrov. d'[redacted]
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 3000 - Ing. 5000
[redacted]
di P. Benvenuti

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.701
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [redacted]

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [redacted] Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e [redacted], il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,15/20,15/22,45
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,45/20,15/22
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [redacted] a una cifra [redacted] capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
La[redacted]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le [redacted] di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'[redacted] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,45/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
T. 635.163
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
[redacted]
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [redacted]

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
[redacted]
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Un giorno di orc[redacted] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
Or.: 20/22
Die reinkarnation khensur rinpoche

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Modena
v.le S. Franc. d'Assisi 8
Tel. 239.914
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.294
Or.: 18/21
Ingr. 10.000
Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

TEATRI

[redacted]
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) [redacted]. Il 3 giugno ore 21 Mussorgskij - [redacted] **Cantile danze dei [redacted]**, Cajkovskij **Sinfonia n. 4 in Fa minore op. 36**.
LA FENICE Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. Oggi riposo. **Eugenij Onegin**, di P. I. Ciaikovskij, con Ana Pusar, Sergei Leiferkus, Neil Shicof, dirige Vladimir Delman. Recite fino all'8 giugno.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano **Le baruffe chiozzotte**, di C. Goldoni. R. G. Strehler (al Verdi di Padova).
PARCO DELLA BISSUOLA Il 28 maggio Compagnia Teatro Torao Suzuki **Soap Ballet**
[redacted] calle Vallaresso, [redacted] (041) 522.29.39.
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879.
[redacted] NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 522.44.98.
SAN GIOVANNI [redacted] Il 27/6 [redacted] 20,30 Von [redacted] **La caduta di Fetonte per voce recitante e orchestra**, Beethoven **Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21**, dir. Peter Maag.

BELLUNO
COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.

[redacted]
[redacted] via del Livello 32, tel. (049) 876.03.39. Ore 20 Piccolo Teatro di Milano **Le baruffe chiozzotte**, di Carlo Goldoni. Regia G. Strehler. Repliche fino al 4 giugno.
[redacted]. Il 10 giugno Paolo Rossi **Pop e Rebelot**.

[redacted]
[redacted] piazza Garibaldi 14, telefono [redacted] 25.614.
PALASPORT SAN LAZZARO.

[redacted]
[redacted] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

[redacted]
OLIMPICO p.za Matteotti, tel. (0444) 323.781. Il 3/6 ore 21 Orchestra del Teatro Olimpico [redacted] di Vicenza **Pierino e il lupo** di Sergej Prokoviev. Dirige Antonio Ballista, voce recitante Paolo Poli. **Sinfonia dei giocattoli in do maggiore** di Leopold Mozart. **Siegfried-idyll** di Richard Wagner. **Divertimento** di Jaques Ibert.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[redacted]
[redacted] piazza Bra, [redacted] (045) 800.5151. Dal 2 luglio **[redacted] rusticana**, di Pietro Mascagni e **I pagliacci**, di Ruggero Leoncavallo. Dal 3 luglio **Carmen**, di Georges Bizet. [redacted] 16 luglio **[redacted]**, di Giuseppe Verdi. Dal 31 luglio **Aida**, di G. Verdi. Dal [redacted] agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
TEATRO ROMANO. Dal 29 giugno **«Verona Jazz»**. Il 29 giugno Oliver Lake Quartet e John McLaughlin.
CASTELVECCHIO. Il 6 giugno ore 11 «Concerti aperitivo» **L'Ensemble [redacted]** di Mozart e **Suite per flauto e archi BWV 0067** di Bach.
NUOVO piazza Viviani 10, [redacted] (045) 800.61.00.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. Il 30 giugno «Verona Jazz» **Greg Osby**.
ALCIONE telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI [redacted] Campanile 16, telefono (045) 592.709.

TRIESTE
[redacted] MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 365.119.
[redacted] via XX Settembre 45, t. (040) 54.331. Dal 15 giugno «Trieste Danza» Corpo di Ballo del Teatro [redacted] **Mère L'Oye** di Maurice Ravel, **Boutique** di Ottorino Respighi, **Bolero** di Maurice Ravel. Rec. fino al 23.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Dal 4 giugno **Ulysses** di Anthony Burgess dall'Ulisse di James Joyce con Mario Maranzana, Fiamma Izzo D'Amico, Stefano Santospago, Elio Pandolfi. Dirige Guido Cergoli, regia Edmo Fenoglio. Repliche fino al 10.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, [redacted] (040) 365.119. Il [redacted] giugno ore 21 [redacted] 2, [redacted] in [redacted] con la Gazza pendente di Trieste.

[redacted]
[redacted] 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
[redacted]
STADIO [redacted]. Il 12 giugno [redacted] certo di [redacted] **Rossi**.
[redacted] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) [redacted] oppure 509.879.
TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA.
CONTATTINO [redacted] **munale Palatto Umberto).**

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
STADIO BRIAMASCO. Il 10 giugno concerto di **Zucchero Fornaciari**.
SALA [redacted]
TEATROCLUB (Auditorium).

BOLZANO
[redacted] Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 282.320).

TEATRI

[illegible]

Ore 20,30, **Serata dedicata a Stravinskij: Concerto per pianoforti e fiati**, e **Histoire du soldat**. Pianista G. Licata, direzione M. Tabachnik. Cast: M. Rigillo, G. Mauriello, M. [illegible] G. De Vitorio, A. [illegible] Repliche giovedì, venerdì, sabato, domenica e 8 giugno. 10 giugno **Omaggio a Cathy Berberian**, orchestra regionale Toscana diretta da Luciano [illegible] con la partecipazione straordinaria di Ute Lemper.

TEATRO [illegible] via Carlo Ilerla 42, telefono 231.836. Riposo.

TEATRO TESTONI-INTERACTION via Matini 2, tel. 368.708. 5-17 giugno, **Rassegna di danza**: sabato, ore 21, **Una serata con la danza** Dance Studio Club, coreografie Yuriko Matsuyama e Luis Bernardo Ribeiro.

TEATRO SCUOLA [illegible] via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 [illegible] **di gruppo n. 2**.

TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, t. 63.75.165. 14 giugno [illegible] & [illegible] Francesco Guccini, Gigi e Andrea, Lucio Dalla, Alessandro Bergonzoni, Claudio Lolli e altri.

CANTINA BENTIVOGLIO. Concerto Jazz.

[illegible] **MARKET.** Ore 21,30, concerto **Spirituals & [illegible] Ensemble '93.**

ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: ore 21,30 concerto **Mau Mau** (ingresso gratuito). Sabato **Trio Reno**, 12 giugno concerto [illegible]; 14 **Third World**; 15 **Hothouse Flowers**; 23 **Avanzi Sound Machine**; [illegible] luglio **Helmet**; 6 **Faith No More**; 21 **Sting**; 27 **Paolo Rossi.**

STADIO DALL'ARA. 6/6 concerto **Zucchero**, 18-19 concerto **Vasco Rossi.** 17-18/7 concerto **U2.**

[illegible]

TEATRO CONSORZIALE. Ore 21, concerto **Recital sur les flutes**, Jean-Louis Baumadier, musiche di Telemann, Bohrem, Bach, Paganini, Donatoni.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Fino a domani ore 9,30, **Cipì: Il nido incantato.**

[illegible]CORE

[illegible] COMUNALE. Riposo.

[illegible]

[illegible] MASINI. Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

FIDENZA

TEATRO MAGNANI. Riposo.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Riposo.

GALEATA

[illegible] COMUNALE tel. (0543) 981.648. Riposo.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Sabato ore 21,30, Vittorio Gassman in **Gassman all'Inferno**, da **L'Inferno** di [illegible]. [illegible] giugno [illegible] **Francesco Baccini.**

LUGO

TEATRO ROSSINI. Riposo.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. Riposo.

[illegible]OLA

[illegible] NUOVO. Riposo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Prevendita biglietti concerto **Chamber Or[illegible] di Europa**, dir. Claudio Abbado (6 giugno).

[illegible] Riposo.

MICHELANGELO. Riposo.

[illegible] COMUNALE. 29-30/6, ore 17, concerto **Guns'n [illegible]**

TEATRO REGIO. Sabato, ore 21, concerto finalisti premio **Toscanini**, orchestra sinfonica Emilia-Romagna.

[illegible]

TEATRO [illegible] Riposo

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Prosegue [illegible] abbonamenti «Ravenna [illegible] 1993» (26 giugno-21 luglio).

[illegible]TRO RASI. Per rassegna **Il linguaggio della dea**, 6 giugno, **La morale** ideazione e [illegible] Paola Nervi.

[illegible] EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.

S. PROSPERO. Riposo.

PALASPORT. Riposo.

RICCIONE

TEATRO TURISMO. Riposo.

SALA CENTRALE viale Ceccarini 163. Riposo.

RIMINI

TEATRO NOVELLI. Riposo.

SASSO MARCONI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

S. GIOVANNI IN PERSICETO.

TEATRO COMUNALE. Riposo

SAN LAZZARO DI SAVENA

SALA ARCI PARADISO: Riposo.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

TEATRO NUOVO. Riposo.

TEATRO TITANO. Riposo.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Domani, ore 21 **Un sorriso per vincere... un sorriso per sperare**, concerto [illegible] Gnuran Gnuran, Fabrizio Fornaciari, Claudio Spezzani. L'incasso sarà devoluto all'ospedale di [illegible] per l'acquisto [illegible] strumenti per le diagnosi [illegible] malattie tumorali.

TEATRO [illegible] FRANCESCO. Ri[illegible]

BOLOGNA

Admiral — **Il grande cocomero**
v. S. Felice 28 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 6.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. [illegible] 40' **Drammatico**

Adriano d'Essai — **La moglie del soldato**
v. S. Felice 52. T. 555.127 Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Apollo — **Il posto delle fragole**
v. XII Aprile 8 Or.: 20,15/22,30 Rassegna film di qualità. Prezzi ridotti
di Ingmar Bergman con V. Sjöström, Ingrid Thulin, Bibi Andersson (Svezia 1957 v. it.) — Emozioni dimenticate, [illegible] sconfitti, disinganni per un vecchio professore di [illegible] che riflette sulla propria vita. N. V. b/n 1h 34' [illegible]

[illegible] 1 — **Basic Instinct (ediz. integrale)**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or.:16/18,10/20,20/22,30 Aria condizionata Ingr. 6.000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice [illegible] pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

[illegible] 2 — **Tracce di rosso**
[illegible] 3. Tel. 265.822 Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30 Ingr. 6.000
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigillati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' [illegible]

Arlecchino — **La scorta**
v. Lame 57. T. 522.285 Fer. 20,30/22,30; festivo 15 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 6.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol 1 — **Red Rock West**
v. Mazzo 1. T. 248.268 Fer.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 6.000
di J. Dahl, con [illegible]e, D. Hopper, L.F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 35' [illegible]

Capitol 2 — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Indipendenza 7 Tel. 249.30. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15,30 / ult. 22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40' [illegible]

Capitol 3 — **Belle Epoque**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268 Or.: fer. 20 fest. 18 / ult. 22,30 Ingr. 6.000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Cinema T. [illegible] — **La città della gioia**
v. Cartoleria 42 Tel. 231.836 Ore 16 ult. spett. 22,30 Ingr. 6.000
Domani: **I protagonisti**

[illegible] — [illegible]
v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. 20/22,30; fest. 1[illegible] Ingr. 6.000

Embassy
v. Azzogardino 61, t. 555.568 RIPOSO Or.: fer. e fest. 15,30 17,45/20,10/22,30 Ingr. 6.000

Fossolo — **Ricomincio da capo**
v. Lincoln 3. T. 540.145 Or.: fer. 20,15/22,30. fest: 18,30/18,15/20,10/22,30 Ingr. 6.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. [illegible] **Commedia**

Fulgor — **Proposta indecente**
v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30 Ingr. 6.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. [illegible] 1h 50' **Dramm.**

Giardino — **In mezzo scorre il [illegible]**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. [illegible] 50' [illegible]

Imperiale
V. Indipendenza 5 Tel. 223.73. Fer. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 6.000
RIPOSO

Italia [illegible]
v. M.E. Lepido 222 Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30 Ingr. 6.000
OGGI RIPOSO

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.605 Fer. 20; fest. 16 ult. spett. 22,30 [illegible]
[illegible]

Manzoni — **Lo sbirro, il [illegible] e la Bionda**
v. de' Monari 3 Tel. 228.904. Fer. e fest.: 18,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 6.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Marconi — **Amore per sempre**
v. Saffi 58. Tel. 416.905 Or.: fer. 20,30 Fest.: 18 / ult. 22,30 Ingr. 6.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Medica Palace — **Max & Jeremie devono morire**
v. Montegrappa 8 Tel. 232.901. Fer. e fest. 16,30 ult. 22,30 Ingr. 6.000
di C. Devers, con D. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Metropolitan — **Un giorno di [illegible]**
v. Indipendenza 38 Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alta, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Moderno — **Amore per sempre**
v. Venturoli 30. T. 341.921 Or.: fer. 20,30; fest.: 16/17,35/19,15/20,50/22,30 Ingr. 6.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nosadella 1 — **Blade Runner**
v. Nosadella 21. Tel. 331.508 Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Nosadella 2 — **Eroe per caso**
v. Nosadella 21. T. 331.508 Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
di E. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. T.331.508 Or.: 20/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
RIPOSO

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099 Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. 6.000
RIPOSO

Odeon Sala A — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Mascarella 3. T. 227.816 Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30 Ingr. 6.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1[illegible] inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 4[illegible]

Odeon Sala B — **Magnificat**
p. Mascarella 3. T. 227.816 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 6.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' **Drammatico**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Jona che visse nella balena**
v. Mascarella 3. T. 227.816 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 6.000
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — **Gli occhi del delitto**
v. A. Costa 69 Or.: fer. 20/22,30. fest. 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 6.000; Prima vis.
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rialto Studio 1 — **Libera**
v. Rialto 88 Tel. [illegible] Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 18,30 / ult. 22,30 Ingr. 6.000
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cleptomani, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — **[illegible]**
v. Rialto 19 Tel. 227.926 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 18,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 6.000
di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia sbirri, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' **Drammatico**

Roma D'Essai — **L'accompagnatrice**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or. 20,30/22,30; sab e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 6.000
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino sua e del marito. Dal romanzo della Barberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Smeraldo — **Proposta indecente**
v. Toscana 125 Or.: 20,10/22,35 fest.15,30 / ult. 22,35 Ingr. 6.000 Prima vis.
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, [illegible] Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany D'Essai — **Mad Dog and Glory**
p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Or.: 16,30/22,30 Film in lingua originale Ingr. 6.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
v. Guinizelli 3 Tel. 3467. Or. 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

[illegible]
v. [illegible] 6 Tel. 434352
[illegible]

[illegible]
v. Matteotti, 25 T. 3774 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 / ult. 22,30 Rid. Agis
[illegible]

Orione
v. Cimabue 14 Tel. 3624 Ore 15,30
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34 Tel. 241.2 Or.: 19,30/22,30
RIPOSO

Tivoli
v. Massarenti 418 Tel. 5324 Or.: 20/22,30
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dilloula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. [illegible] 2h 10' [illegible]

[illegible]
Lumière
v. Pietrasanta 55/A tel. 523.539
Ore 18 **Dracula cerca sangue di vergine... e morì di [illegible]**
Omaggio a Orson Welles: ore 19 **The heart of age the magnificent Ambersons.** Ore 20,15 **Citizen Kane.** Ore 22,30 **La signora di Shanghai.**

[illegible]
v. Corticella 58. T. 37[illegible] Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 V.M. 18 - Riduzioni
Uccisa a [illegible]

Continental
v. Emilia Ponente 221 Tel. 385.871 Fer. e fest. 15/ult. 22,30 [illegible]
Il doppio gusto... anal oral

Excelsior
v. della Grazie 7 Tel. 63.44.835. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30 V.M. 18
Le cameriere del secondo canale

Minerva
via Matteotti 36 Tel. 35.70.81 - Fer. 15 Fest. 15; ult. 22,30 Viet. min. 18
Le [illegible]nne del peccato

CESENA

Astra — **Toys - [illegible]**
v.le Osservanza 190 Tel. 22.317. Or.: fer. e fest. 20,30/22,30 Ingr. 6000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi [illegible] V. 2h **Fantastico**

Capitol — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Ravennate 2864 Tel. 383.425. Or.: fer. 20/ 22,35; fest. 14,15; ult. 22,35 Ingr. 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alta, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Eliseo 1 — **Proposta indecente**
v.le Carducci Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Eliseo 2 — **Le notti dell'imbroglio**
v.le Carducci Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 6000
di M. Ritchie, con J. Woods e L. Gosset jr. (Usa '92) — [illegible] ex detenuto e un ex pugile organizzano una stangata ai danni del maggiorente di una cittadina. Ma l'uomo ha un asso nella manica... N. V. 1h 40' [illegible]

Jolly
v. Lugaresi 202 Tel. 331.504. Or.: fer. e fest. 20/22,30 Ingr. 6000
RIPOSO

[illegible] Bartolo
v. Sobborgo F. Comandini Tel. 21.035
[illegible] RIPOSO

Verdi — **In mezzo scorre il fiume**
v. Sostegni 7 Tel. 21.088. Or.: 20/22,30; [illegible]. e fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 6000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

S. Biagio — **Lezioni di piano**
v. Aldini 24 Tel. 24.762 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible]

FERRARA

Alexander — **Un giorno di ordinari[illegible]**
v. F. Borso 77. T. 93.300 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 L. 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '92) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'alta, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Apollo 1 — **Proposta indecente**
v. Mair 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 L. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo 2 — **Magnificat**
v. Mair 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 L. 6000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Apollo 3 — **Sola con l'assassi[illegible]**
v. Mair 69/p Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 L. 6000
di L. Bordet, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Diana
v. S. Romano 145 Or.: 15 ult. 22,30
[illegible]

Embassy
c. Porta Po 117 Or.: fer. 20 fest. [illegible] ult. 22,30
[illegible]

Manzoni — **Sex and Zen**
v. Mortara 173. T. 209.981 Or.: 20,30/22,30 L. 6000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Una studentessa del 1800, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YO V.M. 18 [illegible] **Erotico**

Mignon
p.ta S. Pietro 18/20 Tel. 760.138. Or.: 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Ristori
v. Turco 8. T. 208.879 Or.: fer. 20 Fest.: 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Rivoli — **Lezioni di piano**
v. Boccaleone 20. T. 208.580 Or.: fer. 20,30 Fest.: 16 ult. spett. 22,30 L. 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

S. Benedetto — **Sommersby**
v. Tazzoli 11
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

S. Spirito
v. Resistenza 7 Tel. 200.161
[illegible]

FORLI'

Alexander — **Un giorno di ord[illegible] follia**
v.le Roma 266. Tel. 780.[illegible] Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30 Ingr. 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'alta, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.118 Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ult. 22,30
OGGI RIPOSO. Domani: [illegible]

Apollo B
v. Mentana 8. [illegible]. 32.118 Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 15,30; ult. 22,30
OGGI RIPOSO. Domani: **Toys.**

Ariston — **Lo sbirro, il [illegible] e la [illegible]**
v. Tevere 26. Tel. 702.040 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,30 Ingr. 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
v. Ribolle 8. [illegible]. 63.417 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 6000
OGGI RIPOSO

Esperia — **Orgasmi [illegible]**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20. V.M. 18 fest. 14,30 ult. 22,30 Ingr. 6000

Lux
v.le Appennino 657 T. 96557. Or.: 20,15/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30
OGGI [illegible]

Mazzini — **Proposta indecente**
c. Repubblica 68 Tel. 27.278. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible]ile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — **Due sconosciuti, un destino**
v.le Libertà 2. Tel. 33.369 Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,30; sab. spett. notti. Ingr. 6000
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Heysbert (Usa '92) — 1963. Una psicologhe che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. [illegible]. 1h 45' **Drammatico**

Saffi — **Libera**
v.le Appennino 478 Tel. 84.070 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 6000
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cleptomani, piccoli segreti: tre do[illegible] si[illegible]piano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany
v. Medaglie d'Oro 83 Tel. 400.419 Or.: 20/22,30
[illegible]

Salone
LA STAMPA
[illegible] - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

IMOLA

Cinema	Programma
Astoria v. Baruzzi 6 Tel. 680.350 Or.: 21,15	RIPOSO
Centrale v. Emilia 210 Tel. 23.834 Or.: 20/22,30	**Un giorno di [redacted]ia follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [redacted] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Cristallo v. Appia 30 Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30	RIPOSO
Jolly s. Troni [redacted] Tel. 22.794 Ingr. [redacted]	**Film [redacted] adulti**
[redacted] s. Aldrovandi 27 Tel. [redacted] Or.: 20/22,30 Ingr. [redacted]	**In m[redacted] scorre il fiume** *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due [redacted] incontaminata [redacted] Montana, [redacted]colando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

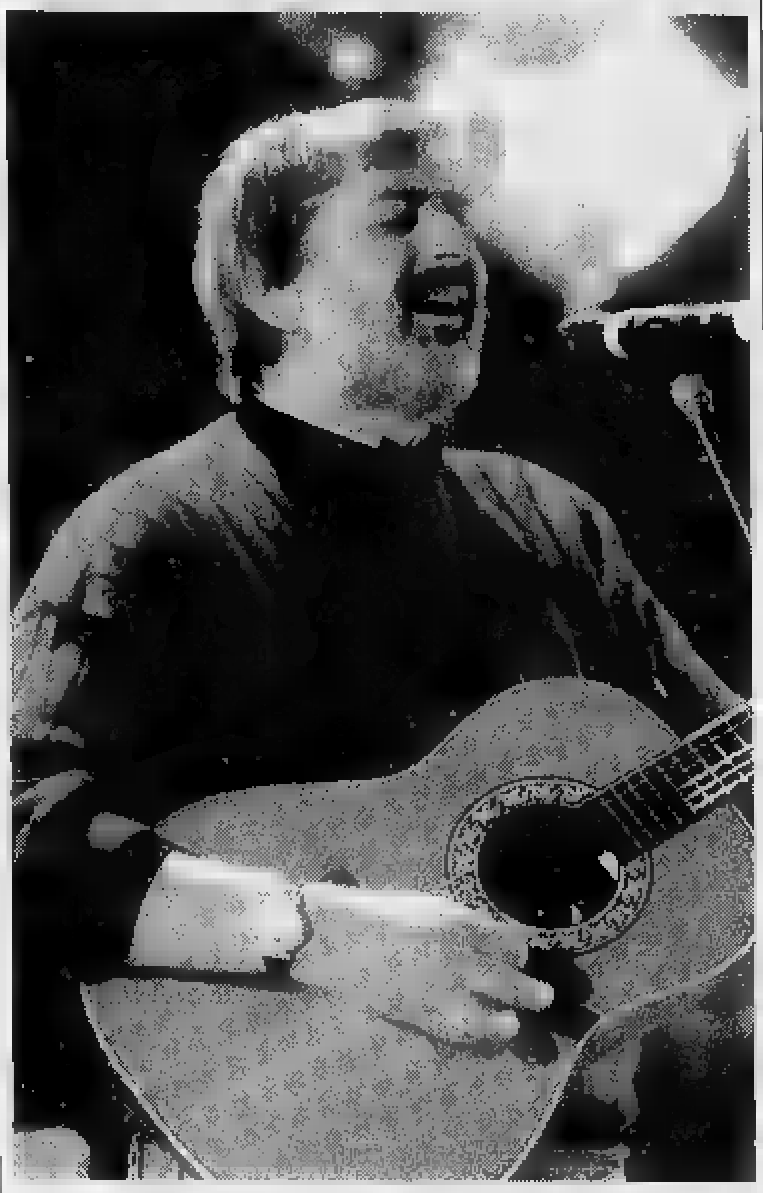
MODENA

Cinema	Programma
[redacted] v. [redacted] [redacted]. 219.141 [redacted].: 14,30; ult. [redacted] Viet. minori 18 anni	**[redacted]rie sessuali delle casalinghe**
[redacted] v. Rismondo 2 Or.: fer. 20/22,30 fest. 16,30/17,50 20,10/22,30	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa* [redacted] — Lui è un mi[redacted]io in crisi di solitudine, lei è irresi[redacted]le e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1[redacted] [redacted].
Capitol v. Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegitti[redacted] l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [redacted] relazione sentimentale N. V. 1h 58' [redacted]
[redacted] 50 Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30	Riposo. Da giovedì: **Jona che visse nella balena**
Embassy vic. Albergo 8 Tel. 225.187 Or.: 18/20,10/22,30 [redacted] in lingua orig.	**[redacted]** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
[redacted] s. N. Dell'Abate [redacted] T. 236.291. Or.: 20,45/22,30. Fest.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30	**Antonia & Jane** *di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' [redacted]
Metropol v. Gherarda 10 Tel. 223.102 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30	**Lo sbirro, il boss e la [redacted]** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [redacted]
Michelangelo v. Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 / ult. 22,30	[redacted]
[redacted] s. Gherardi 34 [redacted].552 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni	[redacted]
Odeon p. Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni	**[redacted] lingue bagnate**
Olimpia v. Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 / ult. 22,30	**[redacted] Runner** *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [redacted]
Principe piazzale Bruni Tel 243.381. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**
Raffaello v. Formigina [redacted] Tel. 357.502. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16 17,30/19/20,30/22,30	**Sola con [redacted]** *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**
Splendor s. Modonella 6 Tel 222.273 Or.: 15; ult. 22,30	**[redacted] instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto [redacted] l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

PARMA

Cinema	Programma
[redacted] v. Petrarca 11/C [redacted]. [redacted] Or.: fer. 20/22,30; [redacted]. 15,45/22,30	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted].
[redacted] p.le Volta 15 Tel. 582.178 Spett. unico Or.: 21,15	**[redacted]d i Vermeer di [redacted] York** *di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91)* — Lui è un broker di [redacted] Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' [redacted]
Capitol v. Petrarca 11/C [redacted]. 33.216 Or.: 20,30/22,30	**Max & Jeremie devono [redacted]** *di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92)* — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**
Lux Sala 1 p.le Bernier 1 Tel. 237.525 Or.: 20,30/22,30	**Lo sbirro, il boss e [redacted]** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita [redacted] gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia [redacted] una [redacted]: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [redacted]
Lux Sala 2 p.le Bernier 1 Tel. 37.625 Or.: 20,30/22,30	**[redacted]** *di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92)* — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**
Orfeo v. Oberdan 5 Tel. 230.208 Or.: 20,30/22,30	**[redacted] giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, [redacted] Duvall, [redacted] Hershey (Usa* [redacted]) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna [redacted]. 14 1h 53' [redacted]
[redacted] Borgo della Trinità, 5 Tel. 265.309 Or.: [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
Trento v. Trento 4 Tel. 771.205 Or.: 20,30/22,30	CHIUSURA ESTIVA

BOLOGNA



Quell'Osteria delle Dame

Francesco Guccini, Claudio Lolli, Gigi e Andrea, Lucio Dalla e Alessandro Bergonzoni, sono tra gli artisti che il [redacted] giugno, al Palazzo dei Congressi, si ritroveranno nello spettacolo-concerto intitolato «Guccini & Co», per ricordare gli anni dell'Osteria delle Dame. [redacted] cantina [redacted] storico, aperta [redacted] 1970 [redacted] 1985, ospitò esordienti (come Paolo Conte) e gli altri, come Guccini che canta-[redacted] per gli amici per un bicchiere [redacted] vino [redacted] compenso

PARMA

Cinema	Programma
Verdi Sala I v. Paciaudi 10 Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Verdi Sala II v. Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20/22,30	**Sola con l'assassino** *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stup[redacted] co rischia di travolgerla N. V. 1h 25' [redacted]

PIACENZA

Cinema	Programma
Apollo v. Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Le [redacted] dell'imbroglio** *di M. Ritchie, con J. Woods e L. Gossett jr.* [redacted] '92) — Un ex detenuto e [redacted] pugile organizzano una stangata [redacted] danni [redacted] maggiorente di [redacted] cittadina. [redacted] l'uomo ha un [redacted] nella manica... [redacted]. V. 1h 40' **Avventura**
Corso c. Vitt. Emanuele II 81 Tel. 21.985 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000	[redacted]
Iris c. Vitt. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000	RIPOSO
Plaza l. Matteotti 15 Tel. 28.726 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000	**Lo sbirro, il boss e la bionda** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**
Politeama v. S. Siro 7 Tel. 26.840 Or.: 21	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [redacted] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
President v. Manfredi 30 Tel. 4582.154 Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000	RIPOSO
Roma v. Capra 10 Tel. 21.329 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000	**Film [redacted]**
Sala Ritz v. S. Siro 7 Tel. 26.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 Ingr. 10.000	**[redacted]** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso v[redacted] erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

RAVENNA

Cinema	Programma
Alexander v. Bassa dei Pignattari 8 Tel. 38.787 [redacted].: 15; ult. 22,30 Viet. min. 18	RIPOSO
[redacted] v. Trieste 233 [redacted]. 421.026. Fer. e fest. 20/22,30	**Proposta [redacted]** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Capitol v. Salara 35 Tel. 218.231. Or.: 20/22,30	[redacted]
Jolly v. R. Serra 33 Tel. 64.681 Or.: 20/22,30	CHIUSURA ESTIVA
Mariani v. P. Marino 18. T. 30287 Or.: 20,30/22,30	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

RAVENNA

Cinema	Programma
Moderno p. Baracca 3. Tel. [redacted] Or.: [redacted]	CHIUSURA ESTIVA
Roma v. Bixio 19. T. 212.221 Or.: fer. e fest.: 20,30/22,30	**Lo sbirro, il boss e la bionda** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una [redacted]: arrivano l'am[redacted] e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

REGGIO EMILIA

Cinema	Programma
Al Corso c. Garibaldi 12 [redacted]. 30.798 Or.: Fer. 20 [redacted]. 14,30; Ult. [redacted]	**Candyman** *di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92)* — Dal romanzo [redacted] Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in [redacted] cittadina. L'unica s[redacted] [redacted] [redacted]. N.V. [redacted]
[redacted] 1 v. M.S. Pietro [redacted] Tel. 430.584. Or.: Fer. 20 Fest. 14,30; Ult. 22,20	**Proposta [redacted]** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]
Alexander 2 v. M. S. Pietro 51 Tel. 46.281. Fest. 14,30 Fer.: 20. Ult. 22,20	**La [redacted]** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted].
[redacted] 1 v. S. Rocco 8 [redacted]. 436.657	RIPOSO
Ambra 2 v. S. Rocco 8 Tel. 436.637	RIPOSO
[redacted] v. S. Rocco 1/b Tel. 435.782 Fer. 20 Fest. 15.00; Ult. 22,20	RIPOSO
Capitol v. Zandonai 8 Tel. 74.247. Fer.: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. 22,30	**Magnificat** *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del [redacted] Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [redacted]
Cristallo v. F. Bonini 2 Tel. 45.373. Fer.: 20,30 Fest.: 14,30 / ult. 22,30	**Toys - [redacted]** *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**
[redacted] 1 v. Em. S. Pietro 17 [redacted] Fer. [redacted] [redacted]. 14,30; Ult. [redacted]	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
[redacted] 2 v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Fer. 20 Fest. 14,30; Ult. 22,20	**[redacted] dell'imbroglio** *di M. Ritchie, con J. Woods e L. Gossett jr. (Usa '92)* — Un ex detenuto e un ex pugile organizzano una stangata ai danni del maggiorente di una cittadina. Ma l'uomo ha un asso nella manica... N. V. 1h 40' **Avventura**
Jolly Fer.: 20,30 Fest.: 15	**Film [redacted]**
Olimpia v. Tassoni Tel 292.694 Or.: 20,30/22,15	**[redacted] indiscreto** *di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92)* — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' [redacted]
Verdi v. Em. all'Ospizio 88/b Tel. 556.169. Fer.: 20,15 Fest.: 15. Ult.: 22,30	**[redacted]** *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

RIMINI

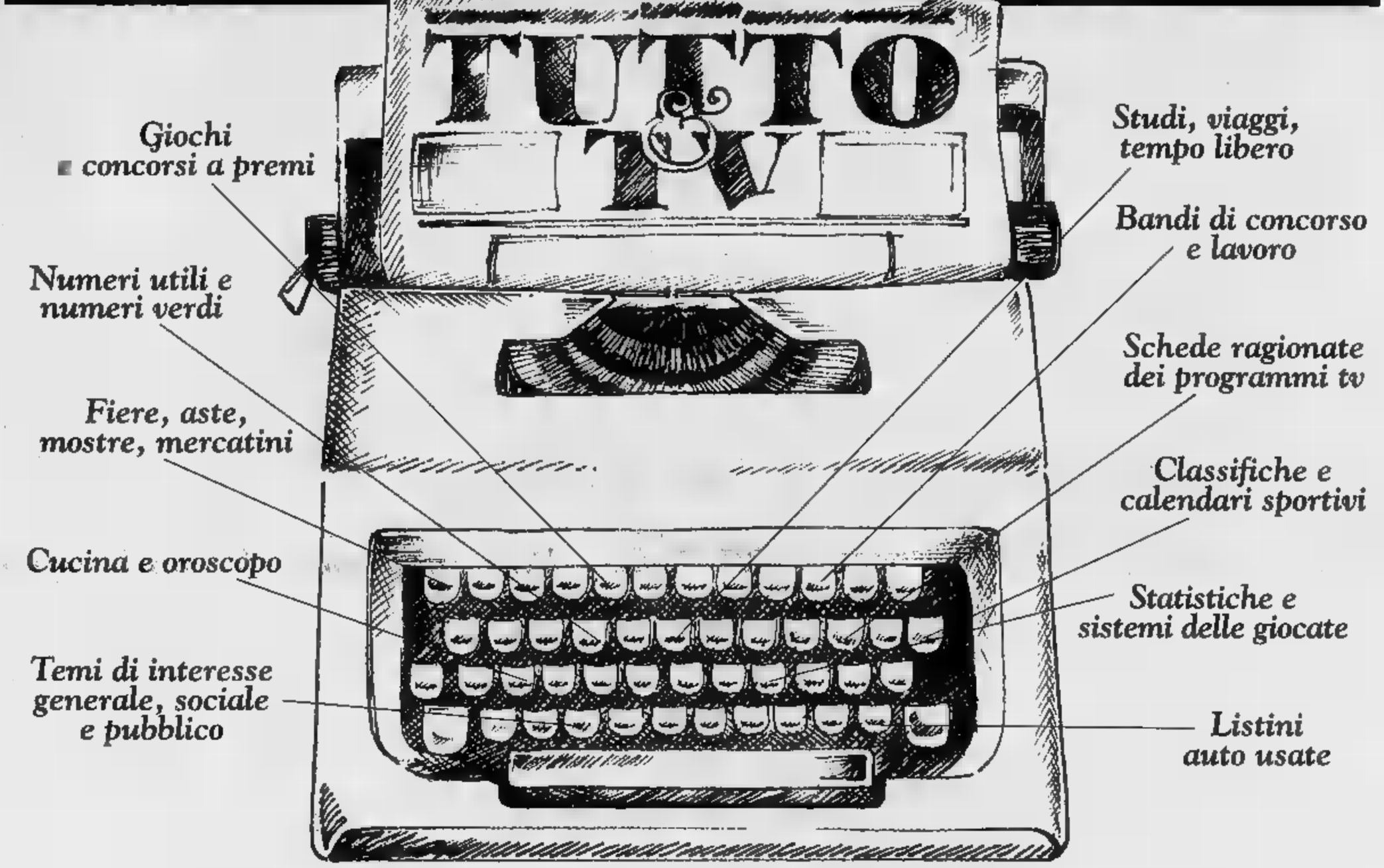
Cinema	Programma
Apollo v. Magellano Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 6000	[redacted]
Apollo-Mignon v. Magellano Tel. 770.667 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 6000	RIPOSO
Astoria 1 v. Europa [redacted] Tel. [redacted]2.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. [redacted]	**[redacted] instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, [redacted] pericoloso vulcano erotico. V.M. [redacted] [redacted]
[redacted] 2 v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ingr. [redacted]	**Sola con l'assassino** *di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**
Fulgor c. d'Augusto 184 Tel. 25.833 Ingr. 6000	**Un giorno [redacted] follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [redacted] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h [redacted] **Dramm.**
Metropol c. d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 6000	**Film [redacted]**
Miramare v. Olivetti 85 Tel. 372.293 Or.: 14,30/22,30 Ingr. 8000	**Film [redacted] adulti**
Modernissimo v. Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 6000	**Un giorno di [redacted] follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [redacted]
[redacted] s. Fratelli Cairoli 38 Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 6000	[redacted]
[redacted] v. Roma [redacted] Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14[redacted] Ingr. 6000	[redacted]
Supercinema c. d'Augusto 161 Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30 Ingr. 6000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
[redacted]: Il grande [redacted]
ALFONSINE
GULLIVER: L'olio [redacted]
ARGENTA
[redacted] I nuovi [redacted]
[redacted]
[redacted] Film [redacted]
[redacted]
ASTRA: Lo sbirro, il boss e la bion-[redacted]
[redacted]
[redacted]
DORIA: riposo
[redacted]
[redacted] chiusura [redacted]
CA' DE' FA[redacted]
MANDRIOLI: riposo
C[redacted]I
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
[redacted]: chiusura estiva
[redacted] 70: riposo
CASALGRANDE
ROMA: riposo
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: chiuso per lavori
CATTOLICA
ARISTON: riposo
LAVATOIO: riposo
[redacted]: **Film per [redacted]**
[redacted]
[redacted] riposo
ODEON: riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted] **per adulti**
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: chiusura estiva
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: riposo
SARTI: riposo
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: chiusura estiva
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Nome in [redacted]
GALLO
[redacted] **per** [redacted]
GAMBETTOLA
CARACOL: chiusura estiva
METROPOL: chiusura estiva
[redacted]
ITALIA: riposo
[redacted]
CENTRALE: ore 20,30; 22,30 - [redacted] 16-22,30: **Luna di** [redacted]
LAGARO
VITTORIA: Accerchiato
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Lo sbirro, il boss e la bionda
DUCALE B: Un giorno di ordinaria follia
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
[redacted] riposo
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: chiuso per lavori
[redacted]
[redacted] per [redacted]
[redacted]
ZACCONI: ore 20,45 - [redacted] 16-22,30: riposo
[redacted]
AGOSTINI: film per adulti
PORRETTA TERME
[redacted] **FERROVIERI:** riposo
[redacted]
SMERALDO: riposo
[redacted]
EDEN: riposo
[redacted]CA DI [redacted] MARINO
TURISMO: ore 21 **Diario per mio pa-[redacted]**
[redacted]
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: Alive - Sopravvissuti
REVERE
DUCALE: ore 21,15 - Festivi 16-21,15: **Accerchiato**
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: chiusura estiva
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: film per adulti
S. ILARIO [redacted]
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
[redacted]
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: spettacolo beneficenza
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: film per adulti
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

DOMANI NON PERDETEVI IL SUPPLEMENTO CHE TOCCA I TASTI GIUSTI.



Vi piacerebbe un supplemento capace di offrirvi l'utile e il dilettevole della settimana? "Tutto & tv". Per servirvi.

Avete sempre desiderato una guida intelligente per sapere tutto sui programmi tv? "Tutto & tv". Per accendervi.

Avete sognato, almeno una volta, di vincere al Lotto? "Tutto & tv". Per premiarvi.

"Tutto & tv": il nuovo supplemento ricco di 64 pagine ricche ricche è in omaggio tutti i giovedì con "La Stampa".

Non perdete d'occhio la sua copertina: ogni giovedì troverete un coupon per partecipare a un grande concorso e vincere un premio settimanale in contanti, a partire da un milione e fino a un miliardo.

di 100 milioni. Ma non è ancora tutto: se non avete vinto, durante la settimana "La Stampa" vi offrirà tante diverse opportunità per rimettervi in gioco e farvi vincere tanti altri ricchi premi. Troverete tutte le informazioni sul regolamento del concorso sulle pagine de "La Stampa".

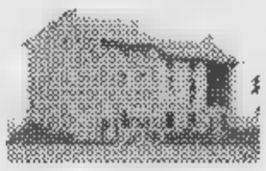
Buona lettura e buona fortuna con "Tutto & tv".

Tutti i giovedì 64 pagine in omaggio con

LA STAMPA

GLI ABBONATI RICEVERANNO IL SUPPLEMENTO PER POSTA.

Aut. Min. n° 4/7842 del 27-4-93

SI PUO' RISTRUTTURARE?

TECNOLOGIE ISOLANTI AVANZATE
Carabba geom.
Via G. Claro, 19
tel. (0131) 444407-10
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì Giugno 1993 N. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

AGENZIA INVESTIGATIVA
"ORINFORM"
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE
CONSULENZE INDAGINI AZIENDALI
INDAGINI PER PROCEDIMENTI PENALI E CIVILI
ALESSANDRIA
VIA GRAMSCI, 31 - TEL. (0131) 52.713
ACQUI TERME
VIA MAZZINI, 3 - TEL. (0144) 57.570

Il geometra sparito temeva un arresto per i sottopassi di Pontecurone?

Un giudice a caccia di Pareglio

Al geometra tortonese sembra interessato soprattutto il procuratore di Tortona. Per la vicenda è già finito in carcere l'architetto Dua. Coinvolto il titolare della Cogefra, anche lui irreperibile

Comune citato in giudizio

Il tortonese vuole incassare un credito di quasi 1 miliardo

Uno dei vecchi cantieri

ALESSANDRIA. Il geometra Eraldo Pareglio, uomo «forte» dell'Edilvie (è l'amministratore delegato) del gruppo Itinera di Marcellino Gavio, da qualche tempo non si fa vedere neppure in Comune, anche se la sua presenza sarebbe necessaria. Deve infatti firmare per la ripresa dei lavori di un sottopasso in via vecchia dei Bagliani, la cui costruzione è bloccata da mesi, non si capisce bene perché.

E' stato invitato almeno due volte, senza risultato. Eppure Eraldo Pareglio a Palazzo Rosso era quasi di casa, anche se forse le sue visite sono hanno raggiunto l'assiduità riscontrata a Palazzo Ghilini, sede della Provincia. Visite non sempre di cortesia. In molti ricordano molto bene i toni spesso usati per richiedere interessi multimilionari per ritardi - sostengono all'Edilvie - nel pagamento di vecchi lavori ricevuti in appalto dall'amministrazione comunale.

Un conto che qualche volta fa ha raggiunto e superato il miliardo di lire. E davanti al rifiuto del Comune a pagare, Eraldo Pareglio dopo aver discusso con alcuni amministratori e il segretario generale («Hanno cercato di prendermi in giro, non rispondendo alle mie raccomandate, ma sbagliano», si sfogò un giorno l'imprenditore), non ha esitato a rivolgersi alla magistratura.

L'amministrazione comunale è stata infatti citata in giudizio e ha dovuto affidarsi all'avvocato Giovanni Taverna per difendersi nella causa civile intentata dall'amministratore dell'Edilvie. Causa tuttora aperta dinanzi al tribunale civile di Alessandria.

Una causa minore, per una cifra inferiore, è stata già risolta amichevolmente: sono stati saldati i conti dei lavori ancora scoperti, ma non gli interessi. Resta, invece, la causa per un miliardo e più. Il Comune propone un concordato giudiziale, ma per il momento nulla è stato definito, e la [illegible]

Le centinaia di milioni richiesti da Eraldo Pareglio per conto dell'Edilvie sono in massima parte rappresentati non dai conti ancora in sospeso, ma dagli interessi. Accade che gli enti locali ritardino il saldo di lavori fatti eseguire, in materia di opere pubbliche.

Nel caso in questione per il Comune si tratta spesso di pochi milioni, ma calcolando gli [illegible] per anni e anni di ritardo un debito di dieci milioni accumula magari molte decine di milioni di interessi. E il manager tortonese ha fatto molto bene i suoi conti, arrivando quindi a richiedere, alcuni mesi fa, appunto oltre un miliardo.

«E' solo una parte. I conti non sono finiti», disse. Ma sembra che le successive vicende giudiziarie del gruppo Itinera, prima per la Tangentopoli milanese, poi per l'inchiesta alessandrina «Mani pulite», abbiano fermato le eventuali successive richieste di interessi.

Franco Marchiaro

[illegible] Dove è andato - o dove si è nascosto - il geometra Eraldo Pareglio, amministratore delegato dell'Edilvie di Tortona, inquisito per corruzione nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite»? Arrestato il 3 aprile, su ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Pierluigi Mela, e richiesta del procuratore della Repubblica Marcello Parola e del sostituto Bruno Rapetti, scarcerato dopo 4 giorni, avendo collaborato con la giustizia è [illegible] in possesso di passaporto.

Se lo chiedono in molti, ma soprattutto, a Pareglio [illegible] interessato il procuratore della Repubblica di Tortona, Aldo Cuva. Il magistrato, dopo aver fatto arrestare l'architetto Bruno Dua, originario di Solero e abitante a Torino, coinvolto nel [illegible] dei sottopassi di Pontecurone, pare fosse intenzionato a emettere uguali provvedimenti nei confronti di Pareglio e dell'ingegner Afro Acerbi, titolare della Cogefra spa, costruzioni edili, che non è legata all'Itinera (anche Acerbi non ha nulla a che fare con il gruppo Gavio). Ma pure Acerbi è sparito dalla circolazione.

Eraldo Pareglio, numero due del gruppo di Marcellino Gavio, l'imprenditore latitante da quasi un anno, titolare di Itinera ed Edilvie - grosso personaggio assai conosciuto non solo a Tortona, ma in molte città d'Italia, ricercato dai giudici milanesi che indagano sul fenomeno tangenti - ha fatto arrestare dodici persone, tre delle quali ancora in carcere e una agli arresti domiciliari.

Pareglio ha parlato a ruota libera, dopo [illegible] stato chiamato in causa da un imprenditore pentito e ormai fuori dal giro, spiegando nei dettagli il teorema tangenti-appalti. Così, dopo [illegible] di carcere, si è guadagnato la libertà.

E' tornato più volte a Palazzo di giustizia, convocato dai magistrati o per rendere spontanee dichiarazioni: ha ammesso di aver intascato mazzette dagli imprenditori, in cambio di appalti, ma di averne «girate» molte a politici e funzionari.

Si è fatto persino vedere nuovamente in Provincia, parcheggiando l'auto nel cortile riservato ai pubblici amministratori, dal posteggio è stato allontanato [illegible] altro che per motivi di «buongusto».

Con il [illegible] settimane, la figura «grande pentito» di Manipulite è finita un po' ai margini dell'inchiesta; il difensore Tino Goglino ha parlato con lui a metà maggio, poi non lo ha più sentito anche perché non [illegible] nulla da comunicargli. L'altro suo legale, Cesare Zaccone di Torino, è ugualmente all'oscuro di tutto: affermano di non essere neppure a conoscenza di un'altra inchiesta a carico del suo assistito.

Pareglio ha veramente deciso di scomparire dalla circolazione - certo non di sua casa, e nessuno sa fornire indicazioni su di lui - lo ha fatto di sua iniziativa, senza chiedere consigli, nel timore magari, di [illegible] dissuadere.

Molto probabilmente [illegible] essere inquisito per la vicenda dei sottopassi di Pontecurone, e avendo alcune intenzione di tornare a San Michele si è reso irreperibile. E chissà che non abbia raggiunto Gavio, nella «dorata» latitanza. Ovviamente sono tutte supposizioni, solo su di esse si può basare, in mancanza di qualsiasi elemento certo.

Ennio Carnagna

Il geometra Eraldo Pareglio

DIMISSIONI IN PROVINCIA

Se ne vanno gli arrestati

Si sono dimessi Franzò e Ferrero. Così può essere riproposto il programma bocciato ieri dal Consiglio (nella foto Castellani, candidato presidente).

VALLE FERRI

Oggi Acqui si ferma

Lo sciopero generale contro il futuro impianto di compostaggio di Cavatore (nella foto una manifestazione) comincia alle 8 e si conclude alle 12. A PAGINA 37

Guai in Provincia

Dal giudice per computer all'Ecologia

ALESSANDRIA. La bufera giudiziaria che ha abbattuta a marzo sull'allora giunta provinciale, inquisita con tre funzionari per concorso in abuso d'ufficio, approda il 9 giugno davanti al gip per un'udienza definita «incidente probatorio».

Gli indagati sono Francesco Franzò, che era presidente, il vice Attilio Castellani, gli assessori Emilio Andreoletti, Pierangelo Taverna, Giuliano Guido, Carlo Pestarino, Luigi Vacca, Armando Gerini e Domenico Moccagatta, e i funzionari Giuseppe Puccio, Antonino Andronico e Michele Tibaldeschi che lasciò poi l'incarico.

L'inchiesta riguarda una vicenda di computer per l'ufficio Ecologia: la Provincia, scoperte [illegible] discariche abusive, decise di istituire una Banca dati sui rifiuti, affidandone l'incarico alla Castalia, esperta in bonifica, ma non in computer e informatica. Secondo l'accusa, giunta e funzionari vollero favorire la ditta. [e. c.]

La guida del cittadino dedicata ai prezzi delle spiagge in Liguria

«Tutto & Tv», tre vincitori

Domani ci sono altri milioni in palio

Continuate a giocare con il concorso di «Tutto & Tv», il supplemento settimanale de «La Stampa», potete vincere «facile facile» tanti milioni. Domani con la vostra copia del giornale riceverete in omaggio il nuovo numero di «Tutto & Tv», che, in mezzo ai programmi televisivi della settimana e a tante informazioni utili, vi offre quattro pagine di guida del cittadino dedicate alle prossime vacanze. Il tema è «quanto costa il sole in spiaggia», ovvero i costi minimi di sdraio, cabina e ombrellone sulle spiagge della Liguria.

Ma torniamo al gioco. Tenete sempre d'occhio la copertina di «Tutto & Tv» e i numeri pubblicati nella «finestra» riservata al grande concorso «Vinci il lotto». Al sabato controllate le estrazioni. Se i tre numeri del supplemento sono estratti sulla ruota di Torino, vincete 1 o 100 milioni.

Se avete vinto, continuate a giocare. Se domenica a fino a mercoledì c'è un replay con «La Stampa».

1) Se i tre numeri stampati sulla copertina della vostra copia di «Tutto & Tv» sono tra i quattro pubblicati da «La Stampa» avete vinto un premio da [illegible] mila a 50 milioni.

2) Se gli ultimi cinque numeri della vostra carta d'identità sono uguali a quelli pubblicati da «La Stampa», avete vinto [illegible] premio da 500 mila a 50 milioni.

3) Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione del sabato? Allora controllate i tre numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati da «La Stampa» avete vinto un premio da 500 mila a 50 milioni.

Per comunicare la vincita e per eventuali informazioni, telefonate esclusivamente ai seguenti numeri: 167-011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni dalle 9 alle 19 e la domenica dalle 9 alle 13. I premi non assegnati andranno ad aumentare il montepremi della settimana successiva. Ora siamo già a quota 15 milioni.

A proposito, [illegible] lettori liguri sabato scorso si sono aggiudicati 4 milioni ciascuno.

Uomo di 53 anni colto da raptus di follia ieri in una villa di Valmadonna

Ferisce la cognata a martellate

Subito dopo fracassa i mobili e colpisce se stesso

ALESSANDRIA. Raptus di follia, ieri mattina, in un alloggio di strada Della Maura 4, alla periferia di Valmadonna. Un uomo, senza apparenti motivi, ha aggredito la cognata, colpendola al capo con una mazza da muratore. Subito dopo l'uomo ha colpito se stesso. Entrambi hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Alessandria. Le loro condizioni sono no gravi.

Tutto è accaduto poco dopo le 8. Protagonista dell'episodio è stato Antonino Pecoraro, 53 anni, che abita in città in via Acqui 122 e che da qualche tempo è in cura per crisi nervose. Ora rischia l'incriminazione per lesioni volontarie, non addirittura per tentato omicidio.

Ieri mattina Antonino Pecoraro è giunto in automobile a Valmadonna, alla villetta dove abitano il fratello, Vincenzo, 59 anni, la cognata Rosa Lamonica, ed i nipoti Salvatore e Caterina. In casa c'era soltanto Rosa Lamonica. La donna si [illegible] pianerottolo dell'abitazione, quando Antonino Pecoraro le si è avvicinato e, [illegible] proferire parole, ha afferrato un pesante martello [illegible] e l'ha colpita al capo.

Rosa Lamonica è caduta lungo le scale. Il cognato è entrato in casa e, in preda ad una furia incontenibile, ha fracassato alcuni mobili, quindi si è colpito al capo con la stessa mazza da muratore. Dopo pochi minuti, è stato anch'egli soccorso e trasportato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». [r. sc.]

QUATTORDIO

I funerali dell'ucciso

QUATTORDIO. Un centinaio di persone ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Federico Rabioglio, 79 anni, il contadino ucciso nella notte di giovedì scorso da tre banditi durante un tentativo di rapina. In prima fila dietro al feretro, il fratello Alfredo, 73 anni, unico testimone della tentata rapina e della successiva colluttazione, ed un nipote giunto dalla Toscana, dove vive un terzo fratello, sottufficiale di Marina. Dopo la funzione religiosa, la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Nessuna novità sul piano delle indagini. I carabinieri del reparto operativo stanno tentando di fare combaciare i tasselli di quel «puzzle» piuttosto confuso che è scaturito dal racconto di Alfredo Rabioglio, ma qualche particolare non ha [illegible] l'esatta collocazione. Forse qualche elemento in più potrà venire dall'autopsia. [r. sc.]

Traffico vietato, dalle 21, davanti al municipio

La Marengo in concerto «blocca» piazza Libertà

ALESSANDRIA. Scarsa mobilitazione, in città, per la ricorrenza del 2 giugno: la «nascita» della Repubblica sarà festeggiata semplicente con un concerto in piazza della Libertà. Per l'occasione, il lato della piazza, tra via Giacomo [illegible] Vittorio e via Cavour, verrà interdetto al traffico a partire dalle 21. Ulteriori festeggiamente, probabilmente, avranno luogo domenica.

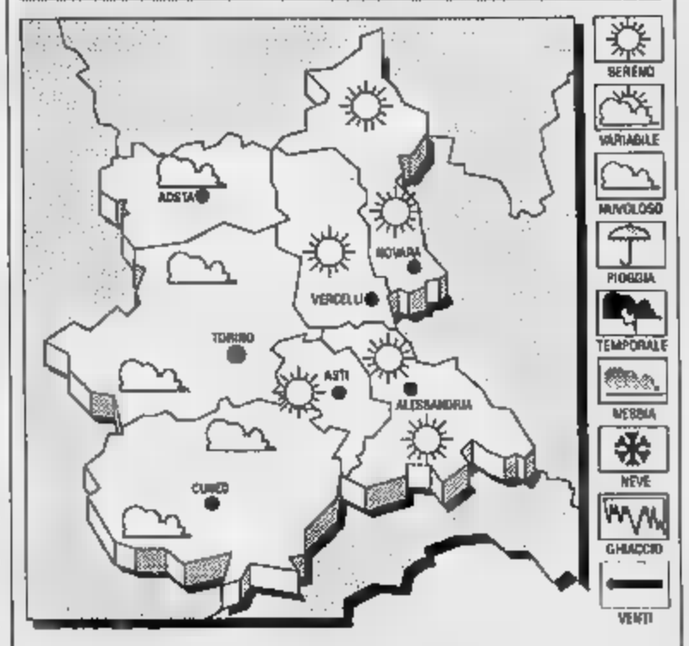
Frattanto, accade a Roma e in altre città italiane, per celebrare la storica ricorrenza, il Comune ha organizzato, appunto, un concerto. Dalle 21,30, davanti al Municipio, in piazza della Libertà, si esibirà la banda musicale «Romualdo Marengo» di Novi Ligure.

I 35 elementi del complesso proporranno alcuni brani dal tipico repertorio bandistico. «Il concerto si divide in due tempi - dice Paolo [illegible]gni, segretario e vicemaestro del gruppo -. Ciascuna parte è composta di sei b[illegible] la prima ha un'impronta più classica, la seconda più moderna». La manifestazione sarà aperta e chiusa dall'inno di Mameli. Tra i brani in programma, ci sono marce tradizionali, una fantasia dal «Excelsior» di Romualdo Marenco, la marcia sinfonica «Venditori di fumo», un brano dall'«Ernani» di Verdi, lo scherzo «I pifferai», una fantasia dei brani più celebri dei «Beatles», una corale dal finale rock, altri scherzi e marce.

Per consentire l'esecuzione del concerto è stata, appunto, disposta la chiusura del traffico della piazza, tra via Giacomo [illegible] via Cavour.

«Sono esclusi dal provvedimento i ciclisti ed i mezzi pubblici - dice il comandante dei vigili urbani, Remo Benzi -. Anche il traffico automobilistico potrà transitare nella piazza, evitando però il tratto chiuso per l'occasione». Via libera, dunque, via Cavour a via Pontida, da via Dante a via Mazzini, da via Guasco a via San Lorenzo. [m. [illegible]]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Cielo sereno o poco nuvoloso, nuvolosità nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
VISIBILITÀ. Riduzioni notturne per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con possibili temporali a ridosso dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 30; min: 19; media: 25
[illegible]
Max: 24; min: 18; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 27; Asti 27; Aosta 24; Cuneo 25.1; Vercelli 26

Provincia, i due politici arrestati in aprile si sono dimessi da consiglieri

Franzò e Ferrero «lasciano»

La giunta Castellani non passa, le è mancato l'appoggio dei democristiani Coppo e Gatti
Ma sabato potranno entrare in consiglio Borgoglio e Boienti. E domenica si rivota l'esecutivo

ALESSANDRIA. La Provincia non una nuova giunta, ma l'ex maggioranza non si dà per . Quella del Consiglio provinciale ieri ricca di colpi di scena, parte annunciati, in parte imprevedibili a dir poco sconcertanti.

Si cominciato 10, con la discussione del presentato da dieci consiglieri pentapartito, cui è poi aggiunto capogruppo dc, Catta. Lunghe ore di discorsi intricati sulla necessità del rinnovamento, che tuttavia non deve dimenticare la solidarietà verso gli inquisiti, e sulla inopportunità dare retta più di tanto a quella che il programma chiama espressamente un'«indefinita» opinione pubblica.

Obiettivo: far eleggere una giunta «fotocopia» della precedente - ma il termine più gradito, pare, «di transizione» - fino ottobre, poi riaprire la crisi e sostituire i soliti noti nomi nuovi.

Al progetto, però, hanno detto di no i consiglieri dc Riccardo Coppo e Agostino Gatti, rifiutandosi di partecipare alla votazione che avrebbe proclamato Attilio Castellani presidente di una giunta che, per loro «non ha futuro, ma passato». dissociazione determinante, perché la maggioranza, ridotta 14 esponenti, non stata sufficiente a far passare la proposta, respinta compattamente da pds, Verdi, Lega e movimento sociale.

«Ormai facciamo più parte dello stesso gruppo», commentavano i colleghi di Coppo e Gatti. Anche sarebbe interessante capire quale, tra i due schieramenti, in contrasto la dc. La nuova segreteria espressa congresso provinciale, infatti si era chiaramente espressa per un rinnovamento senza tempi morti.

Il Consiglio provinciale riunito. A destra in alto Attilio Castellani, candidato alla presidenza. Sotto, Riccardo Coppo

A questo punto cala il sipario sul Consiglio e cominciano altri giochi. Erano appena finiti i lavori che già in Provincia venivano recapitate le dimissioni di Franzò e Ferrero, arrestati all'inizio di aprile e «impediti» dalla carcerazione a esprimere un ormai determinante appoggio alla maggioranza.

Per sabato mattina, alle , è stato fissato un consiglio ordinario, che sancirà la loro surroga con altri due consiglieri pds: Boienti e il deputato Borgoglio, colpito da due avvisi di garanzia per pulite».

A questo punto si sarà, nelle intenzioni del pentapartito, la maggioranza sufficiente a votare, domenica, il documento bocciato ieri mattina e riproposto 18.

La solidarietà verso gli inquisiti, rinnovamento, sia pure differito, cose auspicabili e suonano bene, ma l'importante, ieri detto e ripetuto più volte, è evitare «a ogni costo» il commissariamento. Questa sostituzione permetterà a tutti conservare loro posto.

Intanto anche il pds e i Verdi hanno riproposto, subito dopo la chiusura del Consiglio, il loro programma «alternativo», già respinto lunedì pomeriggio. Se ne parlerà sabato, poi domenica, l'ultima decisiva votazione.

IN BREVE

VIGILI URBANI

Salvati due gattini appena nati, gettati in un

Due gattini appena nati, gettati in cassonetto dell'immondizia, sono stati salvati dalla valenzana Barbara Fantini, 21 anni, che ha fatto intervenire i vigili urbani. E' accaduto in via Bergamo, Alessandria. Rovesciato il io, i vigili hanno scoperto i due micini. Barbara Fantini li ha portati con Valenza, dove hanno trovato temporaneo rifugio alla cascina Romano. Chi fosse interessato ad averne uno, può telefonare allo 0131/943644.

INCIDENTI

Fuori pericolo la valenzana ferita sull'Aurelia

Sono migliorate le condizioni di Maria Pia Scagliotti, 59 anni, di Valenza, via Pio La Torre 149, rimasta gravemente ferita in un incidente stradale accaduto la settimana scorsa sull'Aurelia, tra Albenga e Alassio. La donna, in un primo tempo ricoverata nel reparto rianimazione del Galliera di Genova, per una emorragia interna, è stata trasferita in corsia, in attesa di un intervento chirurgico. L'assiste il marito, Luigi Bruno Guarnieri, un noto orafo.

SEMINARIO

Il informativo territoriale ambientale

Oggi alle 9 nella sala convegni della Provincia, in via Galimberti 2, l'assessorato regionale Pianificazione territoriale, durante seminario, presenta l'esperienza realizzata riguardo il Sistema informativo territoriale ambientale (Sita). Durante il seminario, aperto a enti locali professionisti, saranno anche illustrati gli strumenti predisposti per divulgare i dati del Sistema.

LAVORO

Selezione in Comune per sei assistenti d'infanzia

Il Comune di Alessandria ha indetto una prova selettiva per l'assunzione di sei assistenti d'infanzia (sesta qualifica funzionale) con rapporto di lavoro a tempo determinato, a orario pieno, per la durata di un anno per il progetto «Assistenza bambini portatori di handicap nei nidi d'infanzia e riduzione della lista d'attesa degli stessi». Per ottenere informazioni e copia del bando bisogna rivolgersi alla ripartizione Segreteria generale, Ufficio del personale, telefono 0131/202265.

CONSERVATORIO

Una giovane arpista concorso

Il conservatorio «Vivaldi» di Alessandria anche all'estero. L'arpista Enza Ventura, giovanissima allieva della professoressa Irene Rossi, è infatti rientrata dalla Francia dopo aver conseguito il secondo premio per la categoria junior al Concorso internazionale Lione-Asth, distinguendosi tra concorrenti di ogni nazionalità europea e meritando gli apprezzamenti della giuria.

Un programma acquistato dal Centro di orientamento scolastico e professionale

Guida elettronica per gli studenti

E' a disposizione dei ragazzi, su prenotazione

ALESSANDRIA. «Mito» un software dell'ultima generazione, fornisce le informazioni «fai da te» per l'orientamento scolastico e professionale.

Si inseriscono il maggior numero di notizie stessi, quale lavoro si desidera svolgere o quali studi vogliono intraprendere: si ottiene relazione sulle proprie attitudini, tramite video o stampato.

Il programma acquistato dal centro di Orientamento scolastico professionale in qu giorni lo mette a disposizione dei ragazzi, prenotazione. «E' un pacchetto articolato - spiega Sergio Bettini, direttore del Centro di orientamento -, elaborato dal ministero del Lavoro e in sperimentazione in alcuni centri come il nostro. tratta di test compilare per ottenere la migliore conoscenza di se stessi e delle proprie capacità».

Al termine, nell'ultima videata del programma scelto all'interno delle possibilità offerte da «Mito», compare quella che in gergo chiama una videata a colori: un grafico mette a confronto ciò il ragazzo pensa di fare e le materie per le quali è più predisposto. «Il raffronto tra i due valori fornisce un parametro di misurazione attraverso il quale, per esempio, lo studente può decidere iscriversi una scuola già scelta precedentemente cambiare, secondo le indicazioni date da "Mito"», spiega Bettini.

«Mito» offre anche la possibilità di avere il curriculum vitae. «Nell'uso del programma è inf previsto l'i di tutte le informazioni - prosegue Bettini - che riguardano gli studi e le precedenti esperienze di lavoro. Alla fine può decidere che vengano stampate o cancellate dalla memoria». Il software in dotazione anche nelle province di Bologna, Milano, Pisa, Ancona, Genova. informazioni inserite possono costituire una banca dati, alla quale le aziende p accedere alla ricerca di futuri dipendenti; nel programma sono inserite anche informazioni sulla regole dell'occupazione. [a. m.]

TACCUINO UNIVERSITARIO

Visita a depuratore e Centrale del latte

Per gli studenti di Scienze biologiche è organizzata una visita alla Centrale del latte e al depuratore: si svolge lunedì 8 giugno, alle 9.

Scienze politiche appelli di giugno

Ecco gli appelli giugno a Scienze politiche: Storia del pensiero sociologico, è previsto giovedì 10, alle 10, professor Ancarani; Scienze delle finanze, lunedì 7, alle 9,30, professor Bondonio; Politica economica, scritto mercoledì 9, alle 9,30, l'orale si può concordare con il docente. L'appello di Politica e finanziaria con il professor Cassone previsto per mercoledì 9, alle 9,30; Statistica, l'appello fissato per venerdì 11, alle 9,30; Politica economica II, professor Cugno, martedì 15, alle 11; Inglese, mercoledì 9, alle 15, Matematica economica, scritto mercoledì 9, alle 9,30, l'orale si può concordare con docente.

Scade l'iscrizione all'esame di Roga

Scade domani il termine ultimo delle iscrizioni per l'appello di Roga, a Scienze dell'Informazione. L'esame si svolge l'8 giugno, alle 9, nella sede di Torino.

La scritta di Geometria I

Per «Geometria II» il docente terrà consulenza agli studenti di Matematica, venerdì dalle 9,30 alle 13. La seconda prova scritta di Geometria I è prevista per il 10 giugno, alle 11, nell'aula 4 di Palazzo Borsalino.

Nell'Astigiano

E' derubato all'incontro amoroso

Un operaio 40 anni di Alessandria ha rischiato duramente un'avventura galante pagare. Durante l'incontro è stato derubato dei soldi che aveva nel portafoglio, un milione e 400 mila lire. La presunta rapinatrice è stata bloccata poco dopo da una pattuglia della polstrada di Asti è Clara P., 37 anni, di Napoli.

E' l'altra sera a Castello D'Annone. La donna con tre ragazze, anch'esse di N li, in una piazzola lungo la statale per Alessandria.

L'alessandrino è arrivato sulla Uno. Si è fermato e ha avvicinato Clara. Pare che i due abbiano discusso un po' sulla cifra, poi la donna è salita sull'auto. due hanno raggiunto casolare disabitato. E qui sarebbero arrivate poco dopo anche le altre tre donne. L'operaio si è appartato Clara ed un tratto ha sentito qualcuno frugare che gli frugava nelle tasche dei pantaloni. Sulla strada del ritorno ha scoperto di essere stato derubato. [a. t.]

Processo rinviato

Accoltellò lo spasimante della figlia

Per impedimento dell'avvocato difensore, è nuovamente rinviato il processo a carico della donna che colpì con un coltello lo spasimante della figlia. L'episodio 15 novembre 1991 sulla le Vigevanese, quando Rosalia Verducci, 45 anni, residente Valenza in via Frontoni 9, spalleggiata dal marito Luigi Costa, 62 anni e dal figlio Roberto, 19, la sua «R5» abbordò la «128» su cui viaggiavano Giovanni Vellucci, 18 anni, residente ad Alessandria in via Rosa 117, e la figlia donna.

Secondo l'accusa, Roberto Costa avrebbe minacciato l'alessandrino una pistola giocattolo mentre la madre l'avrebbe colpito una coltellata, provocò ferita guarita in 7 giorni. Il tutto «condito» minacce, volte evitare che il Vellucci continuasse ad incontrare la valenzana. In precedente udienza, l'alessandrino era stato condannato a 100 mila lire di ammenda per non essersi presentato a deporre. [r. c.]

Oggi dal giudice

Drogato ruba portafogli in ospedale

ALESSANDRIA. Aveva nascosto il misero bottino negli slip, ma stato individuato e arrestato. A finire in manette è stato Antonio Zilio, anni, abi in via Parnisetti 33. Oggi, in pretura davanti al giudice Carlo Carlesi, accusato del furto compiuto all'ospedale. è un personaggio noto alle forze dell'ordine per prece collegati alla tossicodipendenza. L'altra sera, verso le 21, il giovane si intrufolato nello spogliatoio infermiere, all'ospedale cittadino. Il locale era deserto, e giovane ne ha approfittato per rubare, da un paio borsette incustodite, il poco denaro che vi si trovava. Alcune infermiere, però, devono aver notato quel giovane dall'aria sospetta mentre si allontanava dalla sala. Lo hanno fermato, hanno verificato un ammanco dai portafogli, e hanno avvertito il 113. Gli uomini della sezione volanti hanno perquisito il giovane, trovandogli negli slip circa 42 mila lire, appunto la somma persa. [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Farmacie comunali futuro a Tortona?

L'assemblea dei dipendenti delle farmacie comunali Tortona, gestite dall'Asmt, in occasione ratifica del bilancio aziendale 1992 - in particolar modo la parte che riguarda la sezione farmacie - desidera denunciare il fatto che da diversi anni a questa parte, l'Asmt presenta utili sempre più magri per le due farmacie. Se ciò ha determinato fino ad oggi un danno economico al personale per la mancata erogazione dei premi produttività, sarebbe poca cosa rispetto alle prospettive che porranno in essere il futuro delle farmacie stesse.

E' innegabile che un utile poco più di 10 milioni farebbe gridare alla privatizzazione. E' giusto che l'amministrazione comunale si sbarazzi di un car niente redditizio. Ma la realtà è ben diversa: le farmacie hanno un fatturato di quasi ben quattro miliardi; gli utili commerciali sono agli occhi di tutti; i costi del personale sono contenuti. Avete mai visto una farmacia fallita o in vendita per scarso rendimento?

Cittadini, consiglieri, la giun comunale è libera di privatizzare, costituire delle S.p.A., trasferire i suoi esercizi da un punto all'altro della città (e di ciò risponderà agli elettori), ma certamente non può sorvolare su bilanci ridicoli, che gettano discredito sul servizio pubblico e su chi ci lavora, perché ne sarebbe complice.

L'assemblea dei dipendenti Asmt, sezione farmacie
Tortona

Via Cavour «i dai piccioni

Abbarbicati a Palazzo Cuttica, all'angolo fra via Cavour e via Parma, ogni giorno si possono notare decine e decine di piccioni. I volatili hanno ormai reso permanentemente sporco il marciapiedi e hanno «invaso» la striscia erbosa. Possibile che si possa fare nulla per allontanarli? Inoltre, possibile che debba permettere portare briciole di pane in quantità in quell'area, contribuendo così a richiamare an più piccioni?

Lettera firmata,
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Assistenza Avis 98.641
Borgo San Martino: 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrosio: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.818
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.256
Scrivia: Croce Rossa 85.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

DI

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 8 alle 19,30, *Odone*, via della Vittoria 18, tel. 252.246 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 15,30, a serrande abbassate), a in servizio notturno *Comunale*, via Marengo 48, tel. 265.677, dalle 19,30 alle 9 giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 8, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie turno svolgono anche di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36, tel. 322.747.
Casale M.to: *Cavezonza*, via Duomo 18, tel. 452.161.
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13, tel. 2321.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80.341.
Tortona: *Centrale*, Via tel. 403.
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86, tel. 943.356.

MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.
Carrosio: 943.423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 66.51
952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Daniele Alessandro Curone, Tarchini, Giuseppe Donnarumma, Francesca Elda Santamaria, Alice Dall'Ara, Pinto, Giulia Mungo, Jessica Burattin, Cristian Deriu.

MORTI. Franceschina Corti, anni; Angelo cadamosti, di 66; Giovannina Frisa, di 85; Pierina Perrigotti, di Giovannina Massone, di 85; Clotilde Raschia, di 82; Laurina Mogni, di ; Francesco Contardi, 74; Maria Brugherio Gatti, di 91; Bruna Traversa, di 64; Er M soro, di 81; Giuseppe Milani, 85; Antonio Gastaldi, di 59.

SI SPOSERANNO. Stefano Casasco, impiegato, con Elena Calola, impiegata; Enrico Marina, insegnante, con Olivia Moro, fisioterapista; Paolo Galiana, impiegato, con Patrizia Repetto, impiegata; Giorgio Bonani, impiegato, con Francesca castellano, impiegata; Daniele Santamaria, commerciante, con Maria Rosaria Magrassi, infermiera.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Sono in fase di ultimazione i lavori in piazza S. Carlo a **Castellazzo**: da parcheggio è trasformata in area verde. Il progetto del Comune è stato avviato nel '92. Costo dell'opera circa 150 milioni, provenienti Comune e Cassa depositi e prestiti.

GLI APPUNTAMENTI

ECOTOMBOLA

Ultimi giorni per le cartelle

Ultimi giorni, a Casale, p partecipare raccolta di rifiuti riciclabili legata «Ecotombola», l'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente. Fino a domani, dalle 14 alle 16, agli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi è possibile portare giornali vecchi, lattine e bottiglie di plastica. Si riceveranno in cambio bollini per ottenere le cartelle dell'«Ecotombola», che si terrà sabato alle 15 all'Auditorium San Filippo.

AMBIENTE

A Valenza giornata del fiume

Grande partecipazione e interesse per prima giornata sul fiume, indetta dal Comune di Valenza, dalla scuola «Pascoli», dall'Avis, dall'Usl, dall'associazione Amici del parco del Po, dagli alpini dell'Ana, dal gruppo Scout, Forum delle donne e dagli amici delle «baracche». Alle diverse iniziative (tra cui pulizia delle sponde del Po), accolte e portate a termine con grande entusiasmo, hanno assistito i sindaci delle due rive del fiume. Per interessamento di Luciano Garavelli, Piero Maroni, Vittorio Cerri e grazie all'aiuto Orlando Calzavara, è stata inaugurata la statua della Madonna del fiume.

Salto nel vuoto con l'elastico

Il 12 e il 13 giugno in piazza Castello a Casale sarà allestita l'apparecchiatura per il «bungee jumping». E' gru alta cinquanta metri cui è possibile lanciarsi appesi ad un gigantesco elastico. Dopo numerosi rimbalzi ci si fermerà a una decina di metri da terra. Il salto nel vuoto costerà circa 100 mila lire. L'iniziativa della palestra Planet.

IMPOSTE

Nuovo numero di conto per l'Ici

La Caset, concessionaria servizio riscossione tributi a Casale, ha messo a disposizione nuovo numero di conto corper il pagamento dell'Ici in città. E' il 199158. I moduli da compilare saranno a disposizione alla Caset, in via Facino Cane, nei prossimi giorni.

Oggi sciopero generale di 4 ore contro l'impianto di compostaggio dei rifiuti

Acqui si ferma per Valle Ferri

La protesta coinvolge l'intera zona ed è a sostegno dell'azione del Comitato di cascina Scuti. Ieri il presidio dell'area è stato rafforzato da circa 200 studenti. Intanto si attende la sentenza del Tar

ACQUI. Sciopero generale di quattro ore questa mattina, dalle 8 alle 12, in città e nell'Acquese. La protesta è di solidarietà al Comitato per la difesa di Valle Ferri, che si batte contro la creazione di un impianto di compostaggio di rifiuti organici alla cascina Scuti, nel Comune di Cavatore. Intanto, ieri hanno raggiunto il piccolo centro alle porte di Acqui circa duecento studenti: hanno rafforzato il presidio all'area sulla quale dovrà sorgere la contestata struttura di trattamento dei rifiuti.

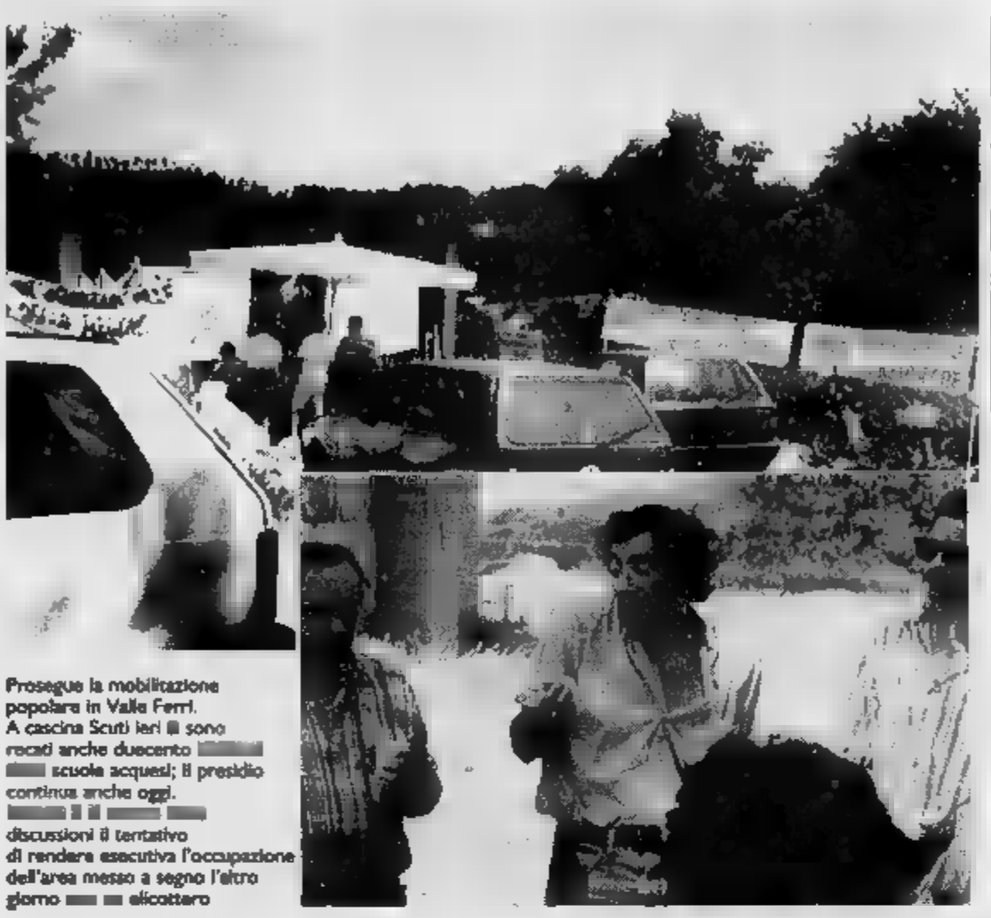
Dall'altra mattina i componenti del Comitato anti compost ed i cittadini di Cavatore e di Acqui si alternando a presidio della zona. E' la stessa giornata in cui si è presentato sull'area un elicottero con a bordo il rappresentante legale della Comeco (la ditta che si occupa dell'impianto), l'avvocato torinese Traflano, e alcuni testimoni per redigere il verbale di presa di possesso di cascina Scuti. Il velivolo ha però potuto toccare terra e dell'immediata reazione dei valligiani, che, armati di forconi e badili, hanno respinto la visita non gradita.

La ditta si ritiene comunque soddisfatta: sostiene che il verbale di presa di possesso è stato redatto, in quanto l'elicottaro è regolarmente atterrato. Dal fronte del no si replica che il mezzo non ha toccato terra, testimoni circa un'ottantina di persone, presenti al tentativo. Adesso la parola ripassa alla magistratura, che dovrà esprisu questo singolare modo di creare atti amministrativi a «mezz'aria».

«E' stato un tentativo degno di un'operazione militare in Vietnam», dice il sindaco di Cavatore, Carlo Alberto Masoero, che in tanti anni di vita politica non aveva sicuramente visto una cosa simile: «Il tentativo di posarsi al suolo poteva mettere in pericolo l'incolumità personale dei presenti - continua il sindaco -, così ho deciso di chiedere alle autorità di vietare l'atterraggio ai velivoli su tutto il territorio comunale, in modo da evitare che si ripetano tali maldestri e pericolosi episodi».

Della vicenda dovrà anche interessarsi, sotto il profilo penale, la magistratura in relazione alle denunce presentate da chi si trovava a cascina Scuti al dell'arrivo dell'elicottero. Ci sarà anche uno strascico parlamentare in seguito alle interrogazioni presentate al ministro dell'Interno, Vincenzo Mancino, da Adriano Icardi, senatore di Rifondazione comunista, e Oreste Rossi, deputato della Lega Nord.

Per oggi è atteso invece il responso del Tar sulla richiesta di sospensive del provvedimento di occupazione. Se sarà a favore del Comitato per Valle Ferri, rimetterà in discussione l'intera questione. Intanto avviati colloqui tra i sindaci dell'Acquese, la Provincia e la Regione. [r. al.]



Prosegue la mobilitazione popolare in Valle Ferri. A cascina Scuti ieri si sono recati anche duecento scuole acquesi; il presidio continua anche oggi. discussioni il tentativo di rendere esecutiva l'occupazione dell'area messo a segno l'altro giorno elicottero

Sul sorvolo

E' disputa fra giuristi

ACQUI. La vicenda di cascina Scuti solleverà sicuramente in campo giuridico-amministrativo dibattito sul della formulazione di atti amministrativi. In quanto nessuno fino ad ora aveva pensato di redigere a mezz'aria un documento con valore legale.

Dopo un rapido sorvolo zona il velivolo si è fermato a mezz'aria, forse proprio per permettere ai passeggeri di redigere documento.

su quale principio giuripuò far leva la Comeco? La prima ipotesi è quella dell'articolo del Codice civile, condo il quale spazio al suolo viene considerato un'estensione della proprietà immobiliare, quindi occupabile. La da deriva dalla teoria del Fauchille, in diritto aeronautico: il proprietario del suolo può appropriarsi spazio aereo sovrastante soltanto sino all'altezza alla quale è capace di erigere costruzioni. [r. al.]

IN BREVE

TRISOBBIO

Accusati di truffa per 800 mila lire all'Iper Tortona

Luigi Pappalardo, 42 anni, e Giuseppina Carrivale, di 38, di Viguzzolo, Marconi 14, devono rispondere di concorso in truffa ai danni supermercato Iper Tortona. Secondo l'accusa, hanno indotto in errore i dipendenti del market presentandosi alla cassa con per oltre 800 mila lire, chiedendo di pag con assegno. Inviati ad un'altra abilitata a questo tipo di operazioni, secondo l'accusa si allontanarono senza pagare. Il pretore ha so il processo e si è astenuto per incompatibilità, in quanto ha avuto rapporti professionali con una delle parti coinvolte.

BORGO MARTINO

«Vola» con camion in risaia, ferito

Il camionista Claudio Burato, anni, di Frassinello, rimasto ferito in incidente stradale accaduto ieri mattina sulla provinciale Valenza-Casale, all'altezza del bivio per Borgo S. Martino. Con suo autocarro «Mercedes 1625», è uscito strada finendo in risaia. Ha riportato la sospetta frattura del piede sinistro ed escoriazioni. L'incidente rilevato una pattuglia della polizia stradale di Valenza.

OVADA

un'automobile, finisce in ospedale

Umberto Piana, anni, Rossiglione, è stato investito da un'auto. Ha dovuto ricoverato in ospedale Ovada per choc traumatico e lesioni varia natura. L'uomo guarirà in circa quindici giorni.

ACQUI

Dopo la scissione della Rete, nasce Progetto Agorà

«Progetto Agorà» è il nome della nuova forza politica ta dalla scissione della Rete ad Acqui. Vi hanno aderito la quindicina giovani dal movimento per motivi di «incompatibilità ideologica», con Valentino Subrero e Sergio Baretti. Ora la Rete Consiglio comunale di Acqui Terme in quanto l'unico suo consigliere, la dottoressa Nuria Mignone, ha aderito alla nuformazione.

OVADA

Studenti corteo gli mafiosi

Gli studenti delle Itis «Barletti» e del liceo scientifico di Ovada hanno dato vita ieri mattina ad una manifestazione per esprimere indignazione e condanna per gli attentati terroristici-mafiosi di Roma e Firenze. Dopo aver sfilato ordinatamente per le della città, i ragazzi hanno sostato brevemente davanti al Palazzo comunale, per richiamare l'attenzione delle autorità locali e invitarle a farsi interpreti della loro condanna per quanto è avvenuto.

L'incendio, forse doloso, ha distrutto un intero capannone

Voghera, fuoco la «Grove» danni per oltre un miliardo

E' quasi certamente doloso l'incendio che ieri notte ha colpito la Grove Italia, una tra le più importanti industrie oltrepadane, in località Campoferro. Le fiamme si propagate l'una all'interno di un capannone che ospita i modelli in legno ed alluminio (manufatti alti sino ad un mezzo) necessari allo stampaggio delle maxi-valvole metanodotto, vendute in esclusiva in tutto il mondo.

L'incendio è domato dopo quattro ore di intenso lavoro da parte dei vigili del fuoco subito accorsi dalla provincia di Pavia ed Alessandria. Notevoli i danni: si parla di una cifra che oscillerebbe attorno al miliardo di lire, anche una stima precisa potrà fatta soltanto nei prossimi giorni.

«E' almeno poco dire con certezza che si sia trattato di un incendio doloso - spiegano alla Grove -. L'inchiesta è in corso anche se ci sembra evidente che i modelli in legno ed alluminio non possono aver preso fuoco da soli».

I vigili del fuoco hanno lavorato 4 ore

L'ultimo controllo del personale di sorveglianza è avvenuto intorno a mezzanotte. Poco dopo si sono levate alte le fiamme. Immediato l'allarme, che non ha però impedito la distruzione completa del capannone e del suo contenuto.

«Siamo choccati per quanto è accaduto - commenta la dirisocietà vogherese -. Non avevamo mai avuto minessun genere e nulla ci faceva pensare di poter oggetto di un incendio doloIl danno subito non comporterà nessun problema per i lavoratori che proseguiranno le normali mansioni. Continuerà anche la produzione delle valvole: i modelli andati distrutti dovranno al più presto rifatti. Ed proprio questo il maggiore problema che assilla i vertici dell'azienda.

La mancanza dei modelli potrebbe creare notevoli difficoltà all'attività imprenditoriale.

La Grove esporta in 70 P: da qu del Golfo Persico a quelli scandinavi. Di recente ha aperto filiale produttiva negli Stati Uniti. La concorrenviene prevalentemente da alcune società tedesche, francesi e giapponesi. La società oltrepadana dà lavoro attualmente ad alcune centinaia dipendenti. Tra principali clienti della società spicca il nome governi della Norvegia, Malesia e dell'Arabia.

Salerno

Un consigliere del gruppo misto appoggia la maggioranza

Novi, la giunta è salva

Dopo l'uscita di dell'ex arbitro Acri si temuto il commissariamento Illustrato dal sindaco il programma che prevede nuovo piano per il traffico

NOVI. Si rafforza la maggioranza ed è scongiurato in città il rischio commissariamento. La crisi Comune si è risolta l'altra sera, durante la seduta del Consiglio, indetta per discutere dell'instabilità politica che si era creata in seguito all'uscita dalla maggioranza dell'ex arbitro calcio Camillo Acri.

La decisione di Acri aveva fatto vacillare la giunta psipdà, che poteva contare sul sostegno di appena dei 40 consiglieri. Ma, a sorpresa, il ponente del gruppo «Verdi-Club della Torre», Danilo Roticiani, annunciato voler «appoggiare programma proposto dalla maggioranza». «Sono contrario ad elezioni anticipate, e ritengo che esistalternative ai partiti che governano Novi - spiega -. Perciò, sono pronto a collaborare in maniera concreta».

Roticiani, che non intende dimettersi dal gruppo misto, ha anzi invitato gli altri due consiglieri della nuova corrente, Giovambattista Cassulo e Renato Milano, a schierarsi con la maggioranza. Entrambi, però, hanno rifiutato, e hanno giudicato «debole il documento presentato per ottenere fiducia del Consiglio». Il programma, che è stato illustrato dal sindaco Angeli, prevede fra l'altro «il podell'economia attraverso un'oculata politica degli investimenti, la ristrutturazione di scuole e impianti sportivi, l'adozione un piano traffico, il rifacimento della rete idrica, il miglioramento dell'assistenza agli anziani il rilancio dell'aeroporto».

Ma l'opposizione ha contestato il progetto, che è analogo a quello presentato nel '90, al momento dell'insediamento amministrazione. Per il capogruppo dc, Osvaldo Repetti, «in tre anni la maggiodi non riuscita ad attuare neppure una minima parte delle opere che intendeva realizzare». Anche Mario Albertella, di rifondazione comunista, si è opposto al programma e ha chiesto «l'azzeramento cariche e le dimissioni del sindaco». [m. d.]

Gavi, nulla di fatto

GAVI. L'altra sera, dopo poche battute, i 13 consiglieri presenti hanno deciso di aggiornare la seduta Consiglio comunale a lunedì prossimo. Motivo: le cattive condizioni di salute del sindaco Enrico Ruzza. Il primo cittadino avrebbe dovuto dare chiarimenti informare su eventuali prese di posizione Comune in merito alla vicenda «Vincantando» per la quale no indagate 14 persone: undici consiglieri comunali della precedente amministrazione, il gretario comunale, il vigile e un'altra persona, inquisita però per circostanze estranee alla rassegna canora.

Invece, è tutto rinviato. Il vicesindaco Tersillo Marzolla ha informato il Consiglio dell'indisposizione di Ruzza. «Ha febbre; è imbottito di antibiotici - ha detto - cominciamo di lui».

La proposta è stata accolta dai consiglieri dc, Isa Giletta Priano e Romano Merlo, dello stesso partito del sindaco: «Ci all'ordine del giorno le comunicazioni del primo cittadino, che senso avrebbe continuare i lavori senza di lui?». E ra: «Avremmo voluto che fossero specificate e trattate come primo punto in discussioinvece di relegarle in fondo all'ordine del giorno».

I due consiglieri dc poi hanno abbandonato l'aula. Per evitare di dare credito magari a malignità sulle condizioni di salute del sindaco, qualcuno è andato a prenderlo a e un quarto d'ora dopo Ruzza ha fatto l'ingresso in Consiglio accolto da un applauso. Pallido in volto, la bocca gonfia ha detto a fatica: «Come vedete non un finto malato». E, rivolto agli altri consiglieri: «Decidete se volete sospendere la seduta o andare avanti». All'unanimità la seduta è stata aggiornata a lunedì prossimo. Altra disavventura intanto per il Comune, nella fra domenica e munedì scorsi: lungo la centrale via Mameli stati rubate 8 fioriere e alcuni vasi di fiori, parte dell'addobbo festa primavera conclusasi alcune ore prima. [m. pu.]

OVADA

Dalla Polstrada

Sgominato un traffico di auto rubate

OVADA. La Polstrada di Belforte ha sgominato una banda che, con base a Roma, riciclava auto e assegni rubati. Sulla «A 26» gli agenti avevano fermato una «Mercedes», con a bordo Giuseppe Costa, 36 anni, di Roma e Paola Perna, 27 anni, di Fossalto (Campobasso), scoprendo all'interno dell'abitacolo alcuni assegni rubati. Fu poi accertato che, in seguito alla falsificazione del libretto di circolazione delle targhe, in Italia circolavano due «Mercedes» uguali, in regola l'altra rubata.

Oltre alla coppia, ora stati arrestati anche Maurizio Sangermano, anni, Claudio Celano, 29 anni, Claudia Carbone, 27 anni, tutti di Roma; denunciati Renato Capoci Torino e Francesco Catto Roma, che ave l'incarico di smerciare gli assegni. Tra i reati contestati, associazione a delinquere, truffe, ricettazione e contraffazione. [r. bo.]

TORTONA

Il processo a luglio

In due nei guai per estorsione odontotecnico

TORTONA. Il gip ha rinviato a giudizio l'autista castelnovese Antonio Marcone, 29 anni, e il di Voghera Re De Paoli, 48 anni. Accusati di estorsione ai danni Gilber Leva, odontotecnico Pontecurone, dovranno comparire davanti in tribunale il 2 luglio.

Il gip ha invece prosciolto l'artigiano tortonese Francesco Pietro Martina, di 58 ni, ritenendolo estraneo ai fatti. I tre erano stati arrestati il 10 aprile dell'anno scorso dai carabinieri, che li avevano sorpresi mentre aprivano un involucro contenente 15 milioni, versati, secondo l'accusa, da Gilberto Leva che aveva ceduto al ricatto.

Dopo due settimane di intercettazioni telefoniche - i binieri avevano messo controllo il telefono Leva - l'operazione si era conclusa in un capannone di proprietà di De Paoli, nella zona industriale di Pontecurone. [m. t. m.]

Ieri in tribunale il processo alla «gang» dell'eroina, denunciata da un detenuto. Quattro assolti

Droga al figlio dell'omicida: due condanne

All'ex barbiere ad un suo «complice» quattro anni e otto mesi

Sei persone, accusate di avere spacciato droga un minorenne, sono comparse ieri davanti al tribunale, presieduto Angelo Giglio Cobuzio che ne ha condannate due, assolvendo le altre per non aver commesso il fatto.

Gli imputati gli alessandrini Luigi Varlotta, un ex barbiere di 49 anni, abitante in via Ferrufini, Dario Petroli, 20 anni, corso Marx 20, Andrea Dell'Ernia, di 21, Don Stornini 16, Raffaele Acampora, anni, via Del Coniglio 9, Roberto Murgioni, di 27, via Maggioli 72, il lombardo Salvatore Trimboli, di 33, abitante a Buccinasco (Milano), tutti detenuti.

I fatti si riferivano all'autunno dello scorso anno. Le indagini scattarono in seguito confessione fatta da un ragazzo al padre che è detenuto per omicidio e che ieri è stato portato davanti ai giudici del tribunale per deporre.

Condannati in tribunale per spaccio di droga a un minorenne. Da sinistra, l'ex barbiere alessandrino Luigi Varlotta, 49 anni, e Raffaele Acampora, di 30

Il minorenne, durante un colloquio in carcere, disse al genitore che drogava, e fece i nomi di chi gli forniva la sostanza stupefacente.

Finirono così in carcere le sei persone, soltanto Varlotta e Acampora sono stati ritenuti colpevoli di spaccio, e condannati a anni e mesi reclusciascuno. Gli altri sono stati assolti: il tribunale ha ordinato scarcerazione, se detenuti per altra causa.

Per gli imputati, difesi dagli avvocati Adorni, Gabri, Goglino, Mirate, Monti e Raiteri, il pubblico ministero Carlo Tramontano ha chiesto una condanna a complessivi 33 anni sei mesi di reclusione.

Le pene maggiori - otto anni e mezzo ciascuno - avrebbero dovuto scontarle Varlotta, Acampora e Petroli.

Quest'ultimo, l'accusa, per ben quindici volte avrebbe venduto eroina al minorenne, mentre Dell'Ernia, oltre a consegnare alcune piccole dosi ragazzo, gliene iniettata una nel braccio, con una siringa.

L'ex barbiere, difeso da Adorni e Gabri - i quali hanno letto una consulenza medica parte, redatta dal professor Zanalda di Torino, da cui risulta che il loro soffre di tumore al cervello - lo scorso marzo, con giudizio abbreviato, davanti al giudice delle indagini preliminari Pierluigi Mela, era stato condannato, sempre per detenzione e spaccio di droga, a cinque anni e sei mesi di reclusioL'uomo, dopo una serie di pedinamenti dei carabinieri, che tempo lo tenevano sotto controllo, era stato sorpreso in un albergo Novi cedeva un etto a un «cliente»: in realtà un carabiniere che partecipava al blitz. Ieri, tutti gli imputati hanno respinto le [e. c.]

Ordinanza del sindaco per mandare via i venti abusivi che occupano un palazzo

Casale, «guerra» agli albanesi

I profughi devono sgombrare entro oggi i locali di via Crova, di proprietà comunale
Vengono denunciati «disprezzo delle condizioni igienico-ambientali e gravi danni»

CASALE. Entro stamattina alle 9 i albanesi devono abbandonare i locali del palazzo via Crova, proprietà del Comune. Lo sgombero stato deciso un'ordinanza firmata sindaco Riccardo Coppo.

Da alcuni mesi locali di via Crova sono controllati dai funzionari comunali e dell'Usl. tratta stanze (una decina di camere con alcuni spazi comuni) che erano state occupate all'inizio dell'«emergenza albadiciassette profughi.

Spiegano Comune: «Abbiamo verificato che la situazione in quei locali ora molto disa. I profughi che vi erano stati accolti inizialmente sono ormai sistemati e hanno lavoro casa. Al loro posto ci sono altre persone, in gran parte prive dei documenti dei permessi sari. Inoltre le stanze sono in cattivo stato. Si tratta piccole cose, una porta divelta servizio igienico intasato non sistemato, ma la situazione diventando intollerabile». L'ordinanza parla di «disprezzo condizioni igienico-ambientali grave danno al patrimonio comunale».

Così «anche considerando che si il periodo estivo, in cui è più facile trovare sistemazione, si è deciso lo sgombero. Infatti i locali di via Crova non centro di prima accoglienza e possono fornire un servizio simile. La situazione attuale era difficile da sostenere ancora a lungo».

Due anni fa arrivarono a Casale diverse centinaia di profughi albanesi

Il provvedimento comunale di sgombero è stato notificato a tutti gli occupanti ed è stato anche affisso nei locali di via Crova, in modo che tutti ne venissero a conoscenza. non «venisse rispettato entro domani, l'ordinanza prevede provvedimenti.

Sarà effettuato lo sgombero forzoso da parte della polizia municipale, che dovrà poi apporre sigilli chiusura definitiva dei locali.

Attualmente sono circa 130 le famiglie di albanesi che vivono in Monferrato. «Di queste almeno 90 - spiegano in Comune - hanno una situazione abitativa lavorativa dignitosa. così richiamato anche gli altri componenti famiglia. Tutti hanno chiesto regolare certificato di residenza. Anche se per avere la cittadinanza dovranno attendere molti anni, in base alle disposizioni di legge vigenti».

Ai giovani albanesi viene persino inviata dall'ufficio anagrafe la cartolina leva. Se «i giovani decidono di prestare servizio militare ottengono immediatamente dopo la cittadinanza italiana». In città invece continua a operare il di prima accoglienza diretto dalla Caritas diocesana.

Tino Ferraretti

Ricaldone

Cadavere da identificare

ASTI. ieri, il professor Pier Luigi Baima Bollone è al lavoro per dare un'identità ai resti carbonizzati di un uomo trovati la settimana nel terreno circostante un cascinale di località Sarogna, Ricaldone, nell'Acquese. L'incarico gli è stato ufficialmante conferito dal procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola. Il pesi è riservato invece 60 giorni prima di fornire un responso. «Potrà fornire indicazioni utili per ricostruire vicenda - spiega il magistrato - siamo a pochi passi dalla verità». Bozzola conferma le voci che si erano diffuse circa l'identificazione resti. questi giorni le indagini proseguite - ha aggiunto il procuratore astigiano - credo che nei prossimi giorni qual corpo avrà un nome».

Dieci anni fa, nello stesso cascinale e analoghe circostanze era stato trovato il cadavere di Franco Zazza, «boss» malavitoso: per il delitto furono condannati i fratelli Carlo e Aldo Ritrovato. **[r. gon.]**

La Provincia di Asti cederà la tenuta agricola

Castagnole Monferrato all'asta la «Mercantile»

CASTAGNOLE MONF. La tenuta agricola «La Mercantile» andrà all'asta. Lo ha deciso l'Amministrazione provinciale, proprietaria dell'edificio e dei terreni in Castagnole. A favore del provvedimento, 13 voti (dc psi); gli astenuti (Italo Mussio, Valter Ravina, del pds, e Gino, Lega), votato contro Paolino Stella, (rifondazione).

Il prezzo base è stato fissato in 1 miliardo milioni. Si procederà il sistema delle offerte segrete. Nei mesi scorsi, la Provincia aveva fatto un «bando esplorativo» per verificare se c'erano società interessate all'acquisizione del complesso di Castagnole Monferrato, costituito da ampi fabbricati civili rurali (compresa una palazzina di interesse artistico, con parco) e da oltre 24 ettari di terreni per lo più vigneto e a seminativo. Le risposte sono state soddisfacenti.

«La decisione di vendere l'azienda agricola di Castagnole - ha spiegato in Consiglio l'assessore Pier Lauro Cha - ha due giustificazioni essenziali: da una parte non riteniamo possa più servire alla Provincia, dall'altra non è più funzionale nemmeno per l'Istituto professionale per l'Agricoltura, l'ha gestita ultimamente».

Il complesso ara da tempo in stato degrado. Le cantine i vigneti erano utilizzati dagli studenti dell'Istituto professionale per l'Agricoltura Asti.

La tenuta della «Mercantile» andrà all'asta. Prezzo base: un miliardo 66 milioni

La bella villa, invece la sede di iniziative culturali, tra premio «Castagna d'oro» che porta Castagnole Monferrato, ogni anno, noti personaggi spettacolo e della cultura piemontesi. «L'onerosità degli interventi di restauro - ha continuato Cha - rendono inevitabile per la Provincia, provvedere alla cessione della Mercantile».

Un'ipotesi, questa, che convince Paolino Stella di rifondazione comunista, secondo quale sarebbe stato meglio salvare l'azienda, per scopi didattici nel settore dell'agricoltura. Scettico anche Italo Mussio (pds) che si è astenuto.

bilancio previsione di quest'anno si indicava l'utilizzo dell'eventuale ricavato dalla cessione dell'azienda: in parte per la realizzazione di un autosilo davanti all'Istituto Giobert, per il rifacimento della segnaletica stradale.

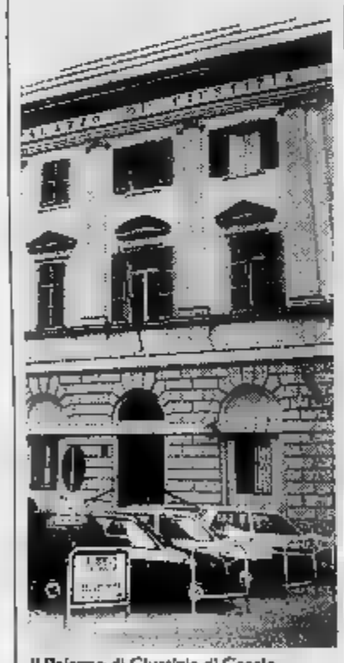
Ma non è escluso che la somma possa prendere anche altre destinazioni: sono in molti, infatti, anche all'interno Consiglio, che chiedono finanziamenti con il ricavato interventi a favore dell'agricoltura. Recentemente era anche stato proposto di utilizzare quei fondi per realizzare un centro per la promozione dei vini astigiani.

[f. la.]

Casale: ieri un vertice, ottimismo fra magistrati avvocati

«Il tribunale si salverà»

Alla riunione hanno partecipato anche due esponenti del consiglio giudiziario piemontese. Riferiranno le osservazioni al Csm, che deciderà sulle soppressioni


Il Palazzo di Giustizia di Casale

CASALE. «Il Tribunale di Casale non ha bisogno di essere difeso, né d'ufficio né fiducia. Bastano i dati obbiettivi sull'attività che qui viene svolta per dimostrare la necessità che sia mantenuto vita». E' l'argomentazione esposta dal presidente dell'ordine degli avvocati, Giancarlo Curti, all'incontro avvenuto ieri pomeriggio al Palazzo di Giustizia, alla presenza di due esponenti del consiglio giudiziario della corte d'appello. Tema della riunione: l'ipotesi soppressione del tribunale, come indicato in uno studio realizzato per conto del ministero di Grazia e Giustizia.

In difesa del tribunale sono impegnati tutti i magistrati gli avvocati. «Casale è polo industriale di primissimo livello - ha detto Curti - che si è sviluppato in pluralità di settori, creando una sorta geografia imprenditoriale anche a numerosi Comuni del circondario e in espansione. Lo spostamento in altre sedi giudiziarie (l'ipotetico accorpamento con Alessandria; ndr) provocherebbe disagi e che la collettività merita».

Magistrati avvocati non hanno il minimo dubbio sulla importanza della permanenza tribunale a Casale, solo per ragioni storiche, ma legate alal vitalità economica e imprenditoriale di tutto il circondario». Aggiungono con determinazione: «Siamo convinti che tribunale non sarà soppresso». Lo hanno detto agli esponenti del consiglio giudiziario della corte d'appello che riferiferiranno al Consiglio superiore della magistratura.

Proprio studio ordinato Csm a Gino Lusso, dell'Università di Torino, tende a privilegiare i tribunali che hanno sede nei capoluoghi di provincia, ammettendo quelli in centri non capoluoghi ma che siano caratterizzati da un elevato livello di «polarizzazione urbana». E' il caso rientra Casale, che tuttavia citato all'eccezione: la vicinanza ad Alessandria farebbe scattare l'accorpamento. **[a. m.]**

Casale, rimossi ieri i ponteggi che da mesi nascondevano la facciata

Terminati i restauri al Duomo

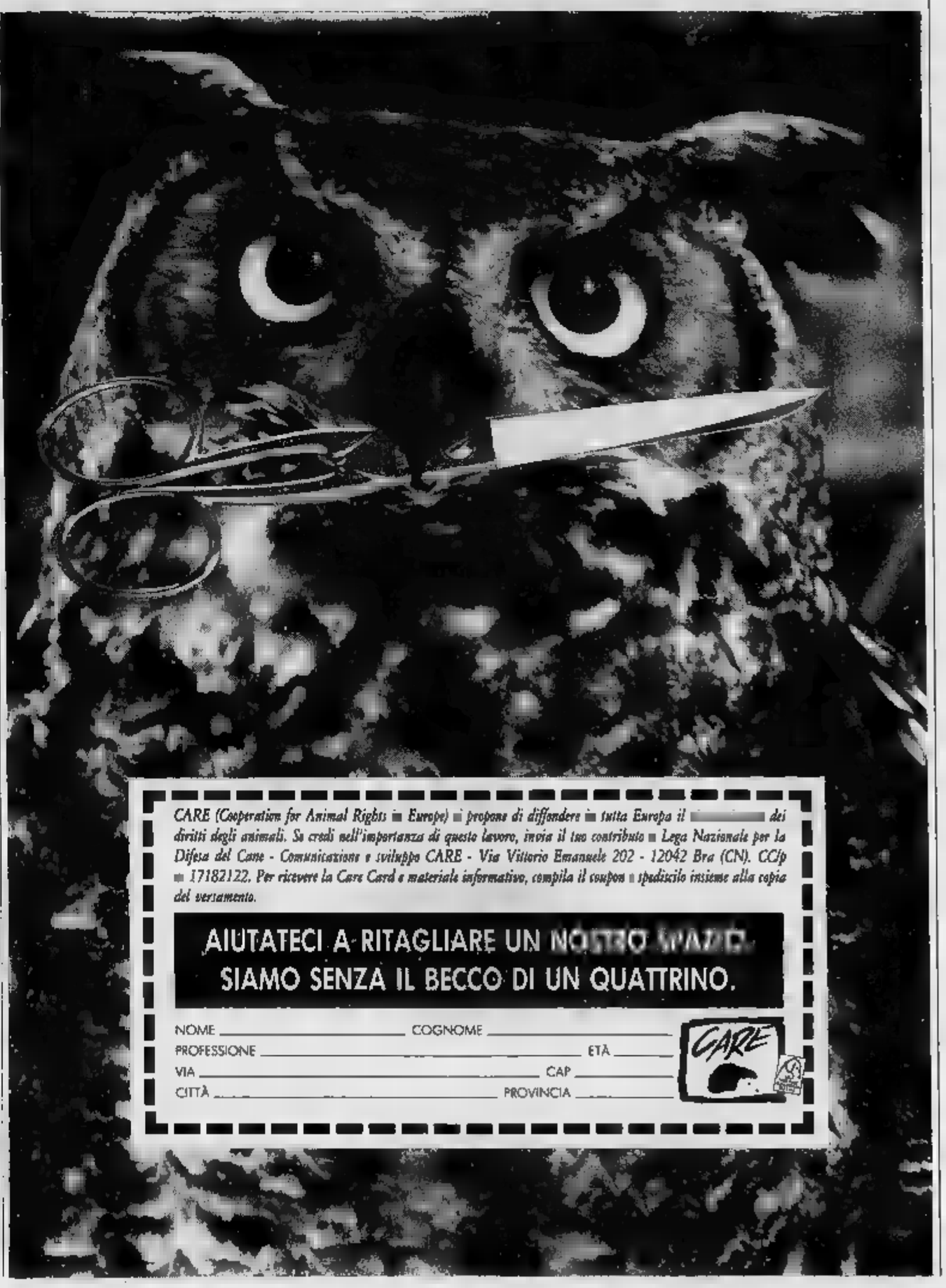
I fedeli avevano offerto 200 milioni per i lavori

CASALE. Sono stati rimossi ieri gli ultimi ponteggi che da coprivano la facciata del Duomo. L'antico edificio è così tornata all'antico splendore. Sono state ripulite le pietre delle colonne e delle statue ed è stato sistemato il tufo delle parti laterali. Poi sono restaurate completamente le vetrate che state appositamente in un laboratorio specializzato.

L'intervento di restauro è effettuato grazie a un finanziamento del ministero dei Beni culturali di una cinquantina milioni. Poi stati raccolti più di duecento milioni tra offerte dei fedeli e contributi di aziende locali.

Il Duomo è così pronto per l'apertura del congresso eucaristico diocesano che si aprirà città il 14 giugno. Interverrà all'avvenimento anche il cardinale Sodano, segretario di Stato vaticano. **[t. f.]**

Si tolgono i ponteggi. La facciata del Duomo è tornata all'antico splendore



L'organizzazione criminale si era infiltrata anche nel psi

Sgominata la cosca mafiosa che «regnava» nell'Ossola

DOMODOSSOLA. C'era la 'ndrangheta nell'Ossola, una cosca strettamente legata alla criminalità calabrese che aveva creato un vero e proprio racket delle estorsioni soprattutto nei confronti dei locali notturni del lago Maggiore. Si alimentava con lucrosi traffici di droga, soprattutto cocaina che veniva smerciata in gran quantità, e con il contrabbando di [illegible] che venivano importate clandestinamente dalla Svizzera e finivano alle gran[illegible] organizzazioni criminali del Sud, 'ndrangheta [illegible] sacra [illegible] unita. Ma soprattutto puntava a un capillare controllo del territorio anche attraverso infiltrazioni nelle amministrazioni pubbliche.

Che nell'Ossola, terra di forte immigrazione soprattutto dalla Calabria, ci fossero nuclei [illegible] criminalità ben organizzati e strettamente legati alla 'ndrangheta molti lo sospettavano da tempo, vedendo il denaro facile in possesso di persone che [illegible] avevano redditi ufficiali.

Un giovane commissario [illegible] Ps, p[illegible] passato alla Criminalpol, [illegible] aveva perfino denunciato pubblicamente, [illegible] ottenere molto credito. Ci [illegible] voluti tre pentiti, anni di indagini [illegible] quattro blitz [illegible] dell'ordine, maxi [illegible] [illegible] l'impiego di centinaia di [illegible] per colpire al [illegible] la cosca, «estirpare [illegible] malapianta - così l'ha definita [illegible] procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari - che [illegible] crescendo in una terra laboriosa e con grandi tradizioni di civiltà come la Val d'Ossola e rischiava di soffocare le [illegible] [illegible] pubbliche».

Le indagini [illegible] attentati, incendi misteriosi, esplosioni notturne che avevano terrorizzato per anni l'Alto Novarese hanno portato alla luce un'organizzazione mafiosa in piena regola. La [illegible] sarebbe stata decapitata nel giugno dello scorso anno con l'arresto di Domenico Cento, più noto [illegible] Mimmo, 57 anni, di Domodossola, che gli inquirenti ritengo[illegible] capo indiscusso del clan. Secondo [illegible] accuse, [illegible] occupava personalmente del traffico [illegible] droga, teneva i contatti con la Calabria, mandava i suoi uomini a spaventare i commercianti [illegible] a chiedere denaro. Dopo il suo arresto, qualcuno ha cominciato a parlare.

L'operazione «Betulla», che lunedì ha portato in carcere altre venticinque persone dell'organizzazione, dovrebbe aver inferto il colpo di grazia definitivo. Almeno così [illegible] gli inquirenti, anche [illegible] avvertono che «finora [illegible] affiorata solo la punta dell'iceberg».

Con l'arresto dell'ex vicesindaco socialista di Domodossola, Marco Attinà, [illegible] ni, e dell'ex [illegible] socialista all'Urbanistica Annunziato Zavettieri, entrambi consiglieri comunali in carica, gli inquirenti ritengo[illegible] [illegible] reciso i legami fra l'organizzazione criminosa e la pubblica amministrazione. I due amministratori [illegible] ritenuti vicini [illegible] Domenico Cento, al quale sarebbero stati legati da vecchia amicizia. Sono accusati entrambi [illegible] associazione mafiosa, nei loro confronti non sarebbero stati formulati addebiti «specifici». Avrebbero co[illegible] alterato il corretto funzionamento [illegible] pubblica [illegible] con una rete di clientele e la [illegible] [illegible] piccoli favori anche per allargare la sfera di influenza sul territorio. I magistrati dell'antimafia sarebbero comunque [illegible] [illegible] [illegible] spiegazione anche agli attentati con[illegible] altri amministratori di Domodossola, gli assessori Carlo Poli e Fabrizio Comaita, che [illegible] cercato di reprimere abusi edilizi.

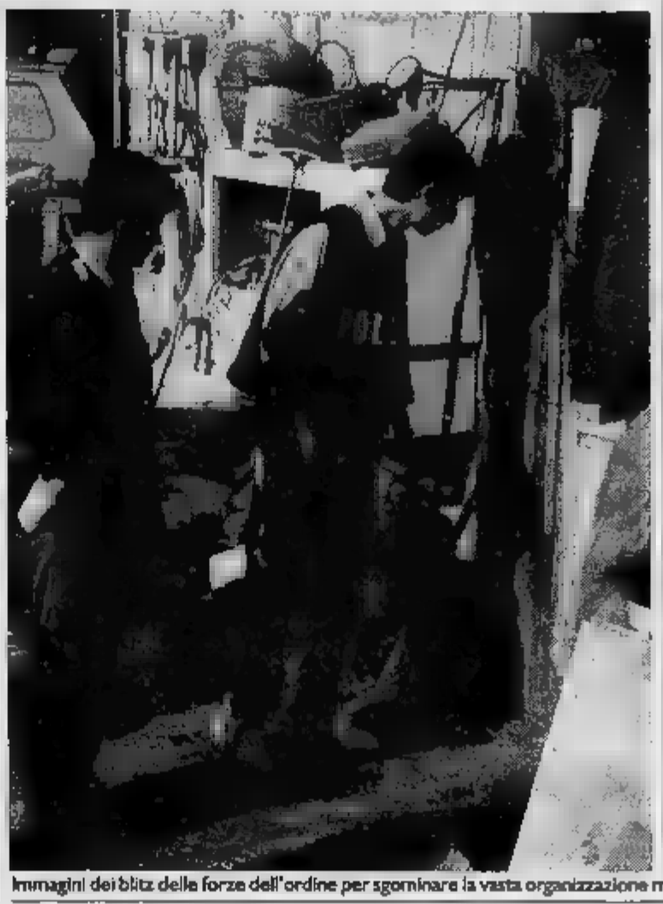
I magistrati dell'antimafia sono convinti che l'organizzazione che faceva capo a Domenico Cento abbia tentato fin dalla metà degli Anni Ottanta una vera scalata al Comune di Domodossola [illegible] una massiccia infiltrazione nel psi domese, con centinaia [illegible] iscrizioni di calabresi «pilotate» dall'esterno per conquistare prima il partito e poi [illegible] Municipio. Gli inquirenti [illegible] raccolto numerose testimonianze di dirigenti socialisti che avevano tentato inutilmente [illegible] opporsi.

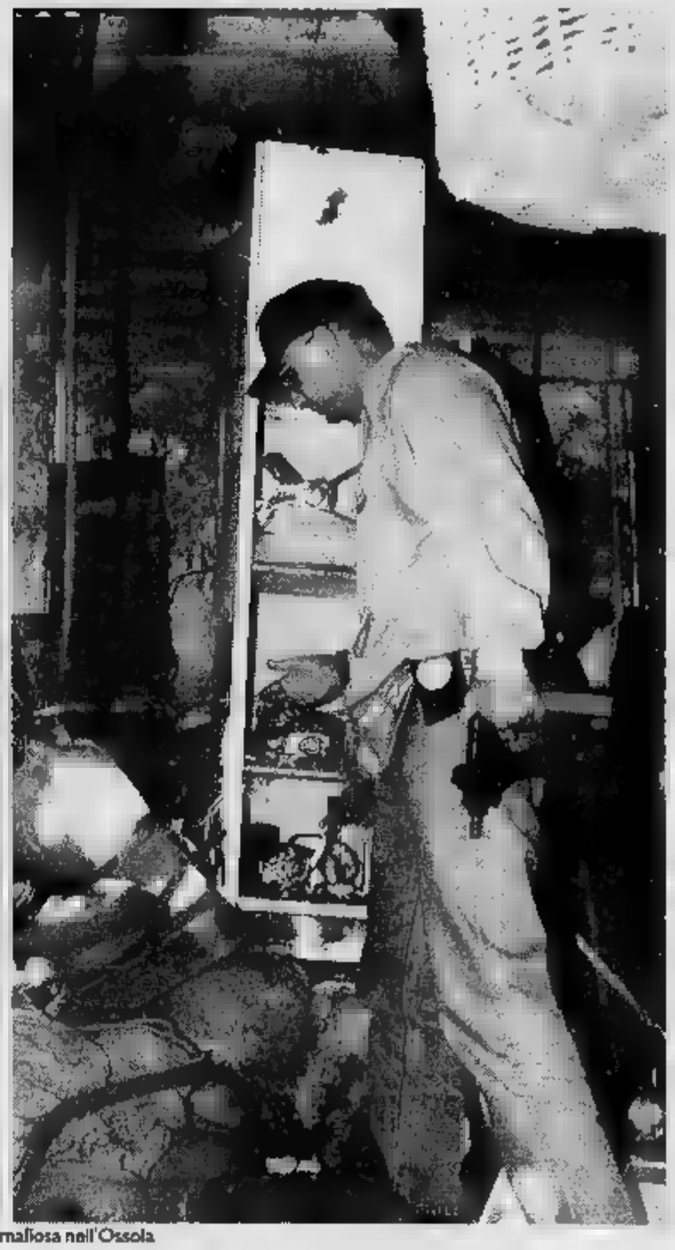
Adriano Valli

GATTINARA

Cosa Nostra nell'azienda

Anche a Gattinara, fra il Vercellese e la Valsesia, i cara[illegible]i e la Dia [illegible] [illegible] imbattuti in infiltrazioni mafiose. Ai primi [illegible] u..embre dell'anno scorso, [illegible] finito in carcere l'industriale Stefano Piana, 57 anni, detto il «Berlusconi [illegible] Gattinara». Secondo gli investigatori, Cosa Nostra era riuscita a entrare nelle aziende in crisi del suo impero aziendale, nato sulle macchinette distributrici di caffè. Con Piana, erano [illegible] arrestati Salvatore Badalamenti, Giuseppe Pullarà e Vincenzo Di Gaudio, tre siciliani trapiantati in zona. Per tutti, l'accusa era di associazione mafiosa: forse per salva[illegible] il suo impero in crisi (le aziende [illegible] fallite [illegible] un [illegible] di [illegible] miliardi), Piana [illegible] sceso [illegible] compromessi con la mafia. Le indagini partite da Gattinara, poi, secondo alcuni, portarono all'arresto [illegible] Baldassarre di Maggio, l'ex autista di Totò Riina, che avrebbe [illegible] tribuito alla sua cattura. **[g. bu.]**





Immagini dei blitz delle forze dell'ordine per sgominare la vasta organizzazione mafiosa nell'Ossola

L'operazione [illegible] [illegible] gli ultimi [illegible] [illegible] inferto un duro colpo [illegible] [illegible]

Il commissario di governo ha dato il nulla osta alla delibera della giunta regionale

Si alle vigne irrorate dal cielo

Gli elicotteri potranno riprendere i voli già da stamattina. Sono oltre cinquemila i soci degli otto consorzi Ma l'assessore all'Agricoltura Francesco Fiumara avverte: «Dovremo andare verso soluzioni alternative»

CALOSSO. Da stamane gli elicotteri che compiono i trattamenti antiperonosporici, potranno tornare a volare [illegible] vigneti piemontesi. Lo ha deciso ieri mattina il Commissario di governo, [illegible] il nulla [illegible] [illegible] delibera [illegible] giunta regionale. [illegible] provvedimento ha sbloccato [illegible] situazione che stava diventando difficile per i cinquemila [illegible] degli [illegible] Eliconsorzi che operano in provincia di Asti, Alessandria [illegible] Cuneo.

Una settimana fa, [illegible] delibera [illegible] autorizzazione regionale era [illegible] bloccata [illegible] Commissario [illegible] governo, per un esposto sui danni ambientali che sarebbero causati dai trattamenti aerei sul territorio collinare.

E' scoppiata subito una viva[illegible] polemica, per il timore di [illegible] poter fronteggiare gli attacchi [illegible] peronospora, che nel frattempo aveva già aggredito la vite. C'era perfino chi aveva già chiesto la proclamazione dello «stato di calamità naturale» e telegrammi sono arrivati sui tavoli delle prefetture [illegible] province interessate.

Per poter riutilizzare gli elicotteri erano stati inviati telegrammi nelle prefetture

In queste ore gli Eliconsorzi decideranno quando [illegible] [illegible] far alzare in volo gli elicotteri. Dovrebbe essere questione [illegible] un giorno o due, anche se [illegible] una punta di pessimismo. [illegible] segreteria telefonica del centro [illegible] Calosso ieri pomeriggio avvertiva gli utenti che fino a domeni[illegible] 6 non si sarebbe potuto agire e consigliava il tratta[illegible] via terra.

Nel comunicare il rilascio dell'autorizzazione, l'assessore regionale all'Agricoltura, Fran[illegible] Fiumara ha aggiunto però alcuni commenti che [illegible] [illegible] faranno riflettere chi si affida agli elicotteri per [illegible] irrorazioni dei vigneti. [illegible] termini della questione [illegible] sono più [illegible] - chiarisce [illegible] a -; il prossimo anno non ci dovremo far coglie[illegible] impreparati. Quindi [illegible] i responsabili degli Eliconsorzi, le associazioni dei produttori e [illegible] organizzazioni professionali agricole ad affrontare per tempo l'argomento, in modo che si possa preventivare la riduzione dei rischi ambientali che questi trattamenti comportano».

Sul significato preciso [illegible] dichiarazioni [illegible] neo assessore, [illegible] [illegible] aprirà una nuova discussione [illegible] [illegible] sarebbe la prima volta: è infatti noto il dissidio tra i sostenitori di questa forma [illegible] lotta alla peronospora e gli ambientalisti. E' [illegible] questi giorni la presa di posi[illegible] dei Verdi astigiani, che, con il loro esponente Gianfran[illegible] Miroglio, fanno sapere che «la questione [illegible] ingigantita, infatti in tutto il Piemonte gli elicotteri trattano solo quattro mila ettari, meno del dieci per cento dei 57 mila ettari di vigneto [illegible] nella regione».

Enrica Cerrato

Da sabato mostra dei manifesti che hanno accompagnato il boom economico del dopoguerra

A Cherasco un viaggio nella pubblicità

Slogan e marchi esposti fino al 4 luglio nel palazzo Salmatoris

CHERASCO. Spot, fotografie d'effetto, «gingle» martellanti e strappasorriso [illegible] [illegible]no. Allora la pubblicità si chiamava «réclame» e tutta la forza del messaggio era chiusa nel disegno, nell'idea che [illegible] dall'abilità [illegible] grandi artisti.

Allora erano gli anni del miracolo economico, [illegible] la forza persuasiva per l'acquisto [illegible] [illegible] prodotto stava tutta [illegible] un rettangolo di carta: il manifesto. Un salto indietro nel tempo vie[illegible] riproposto dalla mostra «Il boom economico nei manifesti pubblicitari 1946-1965» in programma a Cherasco nei locali [illegible] palazzo Salmatoris [illegible] sabato [illegible] [illegible] luglio. L'ingresso all'esposizione, aperta solo il sabato e la domenica, [illegible] libero.

La rassegna, che si inserisce tra le numerose manifestazioni che [illegible] in programma per festeggiare i 750 anni della fondazione della città, ripercorre le tappe dello sviluppo [illegible] mico italiano e piemontese attraverso ottanta tra i manifesti più significativi [illegible] quel periodo.

Marco Cicolini, appassionato collezionista e titolare della Libreria «Antiquaria piemontese» di Torino, che ha curato la [illegible] stra, ha voluto contrapporre il periodo felice del boom [illegible] mico all'attuale [illegible] di [illegible].

«La rassegna si snoda attra[illegible] due filoni principali - dice Cicolini -. [illegible] [illegible] si basa su slogan e marchi, cari alla [illegible] moria del pubblico; il secondo [illegible] una scelta bilanciata di artisti [illegible] cartellonisti, che hanno determinato l'evoluzione dello stile. Si spazia [illegible] immagini classiche [illegible] Boccasile sino ai segni moderni di Testa, Marcello Nizzoli o Bruno Munari».

Si potranno così ammirare le due versioni del manifesto di Boccasile per la Paglieri: quella originale, con la donna a seno scoperto del 1946, censurata, e quella più casta [illegible] i veli, riproposta un [illegible] dopo.

[illegible] ancora: la serie fortunata [illegible] Re Carpano di Armando Testa con Vittorio Emanuele II, Cavour, Garibaldi e Napoleone che brindano con il tradizionale vermouth; la réclame del Bitter Campari di Carlo Fisanotti, [illegible] la bottiglia avvolta [illegible] cellophan che si strappa [illegible] lascia intravedere la [illegible]a; la réclame dei cuneesi al rhum Arione, disegnata da Prandoni, con [illegible] signora dalla bellezza prorompente [illegible] [illegible] i dolcetti.

Il visitatore potrà inoltre ammirare le antenate pubblicità [illegible] detersivi: Vetril, Ava bucato, Persil, Supertrim.

Tra i pezzi più interessanti spiccano [illegible] paio [illegible] manifesti di Testa stampati alla fine degli Anni Cinquanta [illegible] inchiostri fluorescenti, [illegible] tecnica rivoluzionaria per l'epoca, che anticipava persino la Pop art, e alcune curiosità, come la pubblicità del [illegible] Ferrero [illegible] primi Anni Sessanta, il lancio del na[illegible] adesivo (Testa nel '58) [illegible] della radiolina portatile Cge (autore Marcello Dudovich).

La rassegna cherasche[illegible] ve anche per richiamare l'attenzione su un tipo [illegible] collezionismo che in Italia è ancora agli albori, mentre in altri Paesi come Francia, Svizzera, Germania e Stati Uniti d'America è da tempo molto seguito.

I manifesti italiani del dopoguerra sono piuttosto rari perché molto materiale è andato perduto a causa della scarsa cultura in questo campo (gli uffici affissioni e le tipografie spesso cestinavano le rimanenze).

Ora il vecchio «affiche» conosce un revival che lo porta a du[illegible] molto più di qualche settimana appeso al [illegible].

Alma Toppino

Il manifesto dei cuneesi di Arione disegnato [illegible] Prandoni [illegible] la pubblicità [illegible] [illegible] Lavazza [illegible] Armando Testa. Due diversi modi di fare réclame Lo sfondo del manifesto di Testa è rigorosamente bianco secondo una rivoluzionaria intuizione [illegible] [illegible] tempo si è rivelata [illegible]

S'iniziano questa [redacted] alle 21 al «Comunale» i saggi di fine corso della scuola di recitazione

Debuttano in teatro gli allievi Ata

Oggi vanno in scena i ragazzi del primo anno con [redacted] «collage» elaborato da Roberto Pierallini. Poi saliranno sul palco i diplomandi in «Come vi piace» di Shakespeare, con la regia di Luigi Todarello. Domani si prosegue

ALESSANDRIA. Qualche sbir-[redacted] [redacted] i tendoni, poi il buio in sala, e nel silenzio il sipario [redacted] leva: stasera, ad affrontare la platea, saranno i sedici allievi del 1° anno, sezione A, del corso [redacted] recitazione dell'Azienda teatrale alessandrina. Toccherà a loro l'onore e l'onere [redacted] dare il via ai saggi di fine anno. L'esa-[redacted] [redacted]drà poi impegnati gli allievi delle sezioni A e B del 2° [redacted] [redacted] proseguirà domani con le prove della prima B e, ancora, delle seconde.

Adriana Azzaretti, Giulio Banco, Massimo Barisone, Gianni Barosini, Fiammetta Belone, M[redacted] Carniglia, Bernardette De Dalt, Mariarosa Grassi, Paola Laddago, Maria Macchia, Loredana Mandirola, Sergio Marchegiani, Simona Naccarato, Nadia Odicino, Silvia Pagella [redacted] Marco Zanutto, [redacted] 1ª A, [redacted] cimenteranno in un testo «cucito su misura» per loro [redacted] Roberto Pierallini, insegnante [redacted] recitazione. «Blob teatro 1», questo [redacted] titolo della pièce, è ricavato da brani [redacted] autori quali Gozzano, Lorca, Hesse, [redacted] Pirandello. «C'è, però, una trama - dice Pierallini -: i sogni [redacted] [redacted] bimba si popolano di personaggi che giocano al teatro».

Poi, saranno in scena i ragazzi delle sezioni del 2° anno: Massimiliano Calcagno, Antonio Carovillano, Arianna Castellani, Cristiana Cucchi, Ser[redacted] Danzi, Sara De Vincenzi, Fulvio Ferrari e Veronica Ferrari, Roberto Gasparini, Romeo Lucchi, Graziella Mirabella, Carlo Ottavio, [redacted] Panzarea, Gianna Platone, Massimo Poggio, Angelo Repetto, Simona Sartori. Banco di prova sarà il testo di Shakespeare, «Come vi piace». La regia è di Luigi Todarello: «Più che sull'attore [redacted] [redacted] personaggi - dice - abbiamo lavorato sulle strutture narrative. Ne [redacted] venuto fuori uno spettacolo attuale ed esuberante».

Domani, sempre alle 21, [redacted]ranno in scena gli allievi della prima B, in un secondo «Blob teatro» curato ancora da Pierallini. Gli interpreti [redacted] Maria Luisa Autelli, Roberta Barbarossa, Paola Bertini, Cristina Caneva, Roberto Castellaro, Sergio Cavallaro, Concetta [redacted]Aleo, Riccardo Garbarino, Gabriele Gatti, Filomena Ginosa, Marco Longoni, Simona Mirabelli, Francesca Parodi, Gabriella Peano, Gian Paolo Piccolo, Gianni Violato, Daniela Zanferrari, Laura Zuccotti. Chiude[redacted] i saggi, i ragazzi delle seconde [redacted] «Appunti per u[redacted] spettacolo da "I Persiani" di Eschilo», per la regia di France[redacted] Parise. Il cast è quello impiegato, stasera, da Todarello [redacted] l'esclusione di Romeo Lucchi e l'inserimento [redacted] Roberta Doglioli e Gianna Variselli.

Il trucco è affidato [redacted] Alba Gallese, [redacted] musiche sono di Luciano Ratti.

Margherita Rubino

Goldoni all'Alessandrino

Tanti equivoci, con lieto fine
Si recita il «Burbero benefico»

Un momento de «Il Burbero benefico», della compagnia teatrale Miraglia

[redacted] delle commedie goldoniane di «carattere» più rappresentate, il «Burbero benefico», oggi e domani è di [redacted] [redacted] cinema teatro Alessandrino.

Lo spettacolo [redacted] organizzato per raccogliere fondi a favore dell'Associazione italiana assistenza spastici (Aias), dalla compagnia teatrale Miraglia.

La trama ripercorre i canoni classici della commedia dell'arte: non mancano gli innamorati contrastati, la serva furba e scaltra, [redacted] dinamismo [redacted] protagonista, Geronte, interpretato da Giandavide Miraglia, contrapposto alla flemma dell'amico Dorval (Gerardo Paganini), la minaccia di uno scandalo per il disastro finanziario del nipote, troppo debole per amore della moglie e [redacted]ube della sua autorità.

Un intricato gioco degli equivoci, situazioni complicate, nelle quali si dibattono i personaggi, [redacted] che sembra [redacted] d'uscita. Ma sarà Geronte, il «burbero» più [redacted] modi che nei fatti, che da buon patriarca sistemerà tutto, appianerà le difficoltà della famiglia per l'immancabile lieto fine.

La regia [redacted] Dante Sivieri. Al termine dello spettacolo ci sarà un breve dibattito.

La compagnia teatrale Fratelli Miraglia, nata nel 1962, [redacted] stata fondata da alcuni «figli d'arte» e dalla scissione della compagnia di Cesco Baseggio.

I Fratelli Miraglia allestiscono prevalentemente spettacoli per studenti per diffondere il teatro di prosa nella scuola, che [redacted] lo [redacted] ancora inserito nei programmi ministeriali [redacted] studio. Lo spettacolo d'apertura è previsto oggi alle 16; repliche questa sera [redacted] domani alle 21. Il biglietto per [redacted] posto unico [redacted]sta [redacted] mila lire. [a. m.]

Ovada, arriva l'Operetta

Viaggio tra famose romanze
con la compagnia «Galam»

Elisabetta Villani, soprano

OVADA. Eccezionale appuntamento, questa [redacted] alle 21, nel cinema teatro Comunale, in corso della Libertà: la compagnia [redacted] canto «Galam» di Milano presenta il «Viaggio nel Mondo dell'Operetta».

Uno spettacolo musicale in due tempi su testi di Gianna Raimondi. In programma, romanze, arie [redacted] duetti selezionati da celebri operette [redacted] più noti compositori: Franz Lehar, Imre Kalman, Lombardo, Ranzato, Mario Costa, Benatzky e Friml.

Questi gli interpreti: soprano Elisabetta Villani, baritono Luciano Olmi, tenore Stefano Consolini, [redacted] il ruolo di soprano-soubrette [redacted] affidato a Maria Rosa Congia [redacted] quello di comico presentatore a Gigi Franchini. Collaboratori musicali, al pianoforte, i maestri Alvise Molino e Damiano Carissoni; assistente di scena, Gianna Raimondi; fonico [redacted] luci, Maurizio Olmi.

I brani sono selezionati [redacted]: Eva, Conte di Lussemburgo, Scugnizza, Paganini, Paese dei campanelli, Vedova allegra, Principessa della Czarda, Madama di Tebe, Paese del sorriso, Duchessa del bal Tabarin, Rose Marie, Al Cavallino bianco, Danza delle libellule, Wunderbar, Casa innamorata. [r. bo.]

GIORNO [redacted] NOTTE

FORTE [redacted]

I newyorkesi «Sheer Terror»

Concerto stasera al Forte Guer[redacted] occupato, in via S. Giovanni Bosco 62, ad Alessandria, [redacted] i newyorkesi «Sheer Terror», una band eccezionale, [redacted] stile personale, energico e attacchi da brividi. S'inizia alle [redacted] circa. Gruppo supporter della [redacted] i lombardi «Mudkead» che hanno da poco pubblicato il loro primo album «Brutal Time».

[redacted]

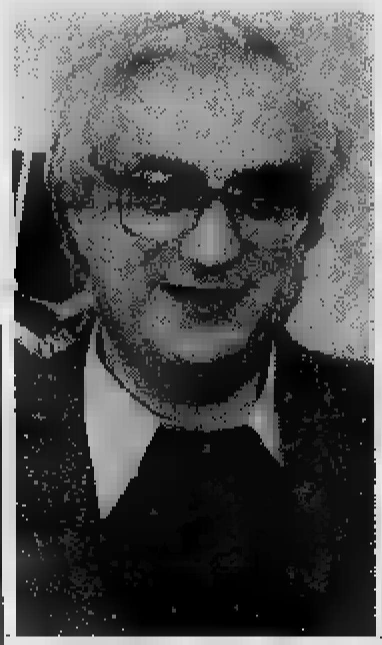
Non solo cena al Marencobar

Karaoke, cocktails [redacted] coppe gela[redacted] al Marencobar [redacted] Novi Ligure: anche stasera si cena, ma conviene prenotare.

CONCERTI

[redacted] «Incontri» al Soliva

Oggi [redacted] sospesi i concerti degli allievi dell'istituto Soliva, [redacted] Casale, nell'ambito degli Incontri musicali. Riprendono, nel salone di via Facino Cane, domani alle ore 17. Suoneranno: Valentina Barbano, Marco Conti, Francesca Berberis, Cinzia Cantamessa, Katia Servidio, Ileana Caruso, Sarah Bhoori, Ester Gatti, Stefania Fanello, Michela Rosolen, Elisa Tracino, Mattia Papili, Denis Mazzuccato, Elena Andreone, Silvia Prosio, Sylvie Abele, Piera Fava.



Il regista Bertrand Tavernier

[redacted]

Una prima [redacted] [redacted] Voghera

All'Arlecchino di Voghera, stasera alle [redacted] 21, è proposto il film «Legge 627» di Bertrand Tavernier, [redacted] Didier Bezace, Jean-Paul Comart, Nils Tavernier. E' una delle [redacted] prime visioni della rassegna - [redacted] Mostra d'arte cinematografica di Venezia - proposte d[redacted] Circolo del cinema, dal Comune [redacted] Voghera e dalla Provincia [redacted] Pavia, assessorato alla Cultu[redacted].

SAGGI

Chitarra e piano [redacted] Valenza

Nella sala comunale dei concerti [redacted] [redacted] Noce 60, a Valenza, proseguono i [redacted] [redacted] degli allievi dei corsi indetti dal Circolo «Amici della musica». Questa sera si esibisce [redacted] classe [redacted] chitarra del professor Ermanno Fornaro, [redacted] Irene Miceli, Fabio Cattaneo, Paolo Favaro, Chiara Bessero, Massimiliano Mossi. Nella seconda parte, gli allievi della classe di pianoforte [redacted] professor Luigi Re, con Francesca Ponti, Stefano Profumo e Luca Garbarini.

[redacted]

[redacted] **Ale**[redacted] Tel. (0131) 252.544 Or.: 16/21	**Il burbero** [redacted] Spettacolo teatrale.
Ambra Tel. 252.079 Ore 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Ragazze vincenti** *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**
[redacted] Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, [redacted] H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**
Corso Tel. 265.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film [redacted] ai minori [redacted] anni [redacted]**
[redacted]**ia** [redacted]. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire [redacted] posto unico	**Gli sgangheroni** *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa [redacted]* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h [redacted] [redacted]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire [redacted] posto unico	CHIUSO [redacted] RIPOSO
[redacted] **Ariston** [redacted]. (0144) 322.885 Or.: 20-22 Lire [redacted]	**Film vietato ai minori di anni [redacted]**
[redacted] Tel. (0144) 322.400 Or.: 20-22 Lire [redacted]	CHIUSO [redacted]
[redacted] **Moderno** Tel. (0142) 452.816 Or.: 20-22,20 Lire 6000 posto unico	**Lo sbirro, il boss e la bionda** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia [redacted] una [redacted]: arrivano l'amore [redacted] guai N. V. 1h 40' [redacted]
Vittoria [redacted]. 452.291. Or.: 20-22,20 Lire 6000 posto unico	**In mezzo scorre il fiume** *[redacted] Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due [redacted] in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto [redacted]. [redacted] V. 1h 50' [redacted]
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 Lire 6000 posto unico	**Proposta i**[redacted] *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[redacted] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]
[redacted] **Moderno** Tel. (0143) 76.290 [redacted]: 20,10/22,20 Lire 9000 posto [redacted]	**I nuovi eroi** *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. [redacted]. 1h 45' [redacted]
[redacted] **Comunale ex Lux** Tel. (0143) 81.411 Or.: 21 Spettacolo musicale	**Viaggio nel mondo dell'operetta**
[redacted] **Lara** Tel. (0143) [redacted] Or.: 20,30/22,30 [redacted]	[redacted]
[redacted] **Sociale** [redacted]. 881.326 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]
[redacted] **Arlecchino** Tel. [redacted]) 648.124 Ore 21 Lire 6000 posto unico	**Legge** [redacted] *di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella [redacted] banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il passo sospeso della cicogna.** Or.: 18,30; 19,20; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMB[redacted] Chiesa della Salute 77. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **La vedova americana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]: **Sola con l'assassino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] [redacted] **per caso.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
[redacted]. [redacted] Dalmazzo 24. **Fifty fifty.** [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: [redacted] 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 14
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted]. **Belle époque.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Max e** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [redacted] **- Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA [redacted] **Casa Howard.** 2h 30'. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** [redacted]: 16,20; [redacted] 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] bis. **Abissinia.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San F[redacted] **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arma mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. [redacted] 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 5. **Sommersby.** Or.: 20,15; 22,30.
[redacted]. [redacted]. [redacted] del[redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno.** Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. [redacted]42.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 vendita biglietti del VII Festival Internazionale Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7 al 22/7. Inf. e pren.: Bigl. del Regio ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Rassegna Scuole di Danza Teatro Moda. Stasera ore 21 Centro danza Arci Venaria diretto da Laura Finicelli.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abb.». Ore 15 il T.S.T di Torino e il T. di Roma presentano: **Af**[redacted] di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 5/6.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage Internazionale dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy Show**, [redacted]
19,30 **Il nemico alle** [redacted]
[redacted] **Ombre rosse**, film
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)
0,50 **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 [redacted] **promesse**, [redacted]
22,30 **Tg 4**
[redacted] **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda: Risponde il Presidente del Consiglio Regionale**
20,30 **Totò fermo con le mani**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lo zio d'America**

Telecity
18,15 **I cinque samurai**, cartoni
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Pierino colpisce ancora**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Adultera senza peccato**, film

Primantenna Superaix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 [redacted]**ch the** [redacted]
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Zona franca**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici II**, serial
21,30 **La voglia matta**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**

[redacted]
19 — **Attualmente**
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 [redacted] **franca**, con G. Funari
22,15 [redacted]
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Meteor**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Speciale motomondiale**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**
21,24 **Film**
23 — **Tg 9**
23,22 **Polvere di stelle oroscopo**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Dibattito in diretta**
22,10 **Tg sera**
23,35 **Doc D.O.C.**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Periscopio**, rubrica
23,25 **Fifty Fifty**, telefilm

G.R.P.
19,45 **Speciale Lady Trotto**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **In montagna sarò tua**, [redacted]
22 — **Fiat voluntas Dei**, [redacted]
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Rete [redacted]
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il trovatore**, film
23 — **Il regionale**
23,30 **Autoslalom**

Rete 7 Piemonte
18,45 **Ospite in pasta**
[redacted] **La banda della frusta nera**, film
22,10 [redacted]
23,40 [redacted] **7**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit**[redacted].

Come sarà la «rosa» del prossimo anno? Le ipotesi su chi parte e chi arriva

Grigi, è già tempo di mercato

Scontata la cessione di Bertotto e Maddè. Entro giugno la società perfezionerà i contratti con chi intende rimanere. Mazzola punta su Zanuttig, Gallo e Avallone. Banchelli rientra a Firenze

I giovani Bertotto, Maddè e Banchelli sono sul piede di partenza: l'Alessandria dovrà pensare a come rimpiazzarli

ALESSANDRIA. In casa dei grigi è tempo [illegible] bilanci, ma anche di programmazione [illegible] breve scadenza. C'è [illegible] pensare all'imminente campagna acquisti. Almeno il quaranta per cento dei giocatori lascerà Alessandria, ma la società [illegible] rimpiazzerà qualcuno di meno, visto l'esubero della «rosa» dovuto [illegible] acquisti effettuati a stagione iniziata. Ecco i nomi di coloro che potrebbero restare e i potenziali [illegible] arrivi.

[illegible] Al termine del [illegible] pionato di C2 rientrerà [illegible] Aosta. Il club dovrà cercare [illegible] sistemazione definitiva.

AVALLONE. Vitale è intenzionato a rinnovare [illegible] all'ex juventino, che nel frattempo ha ricevuto però altre offerte.

BANCHELLI. Tornerà a Firenze: in caso di retrocessione dei viola entrerebbe a far parte della rosa dei toscani. Potrebbe sostituirlo Passiatore, classe '71, oggi in forza al Casarano (C1, girone B)

BATTISTINI. [illegible] accordi con l'Udinese per trasformare il prestito in comproprietà.

BERTOTTO. Certa la sua partenza. In trattativa per l'acquisto [illegible] Padova [illegible] Palermo. L'affare dovrebbe fruttare circa [illegible] miliardo.

BONADEI. Quasi certa la conferma dell'ex [illegible] che ha dimostrato [illegible] essere una pedina utile in fase di copertura.

CHIAPPINO. Una stagione sfortunata la sua. Di [illegible] verrà svincolato.

D'AMICO. Chiede [illegible] posto da titolare, in caso contrario potrebbe anche fare le valigie.

DIDONE'. L'ex enfant prodige del Como non [illegible] è espresso sui livelli delle passate stagioni. Scontata la sua partenza.

GALLO. Mazzola tiene molto al trequartista [illegible] cercherà di convincerlo a rimanere.

[illegible] Potrebbe accasarsi in qualche formazione [illegible] quarta serie che gli garantisca la maglia da titolare.

LENISA. Tesserato ad ottobre per sostituire l'infortunato Chiappino, ha finito per essere un fo[illegible] della panchina soprattutto dopo l'infortunio di gennaio. Poco spazio per lui, prevedibile la partenza.

[illegible]. Discorso analogo [illegible] quello di Bertotto, anche [illegible] valutazione [illegible] mercato è inferiore. Si parla come sostituto del terzino Volcan, 22 anni, [illegible] Chievo.

MAURINO. Probabile la riconferma. E' un giocatore capace di interpretare parecchi ruoli in difesa. La prossima sarebbe la [illegible] terza stagione in grigio.

MEZZETTI. Resterà ad Alessandria purché la società di via Gentilini riesca a raggiungere [illegible] accordo con il Modena, che detiene il suo cartellino.

PERUGI. Una pedina importante nel doppio ruolo di fluidificante [illegible] di tornante. Mazzola ci crede. L'ex [illegible] molto corteggiato da alcune società, fra le quali il Verona.

[illegible] Ancora una stagione da titolare? Se lo domandano in molti, ma il capitano garantisce di potercela fare.

SERIOLI. [illegible] legato [illegible] società [illegible] un contratto biennale. [illegible] Alessandria si è [illegible] bene [illegible] intende rimanere. Anche il tecnico punta molto su di lui.

[illegible]OTI. E' [illegible] il giocatore più prezioso della [illegible]. Il suo innesto in squadra ha dato sicurezza e compattezza alla difesa. E' tra i giocatori più c[illegible]i da club di serie B e C1. Sarebbe un peccato [illegible] l'Alessandria se lo f[illegible] «soffiare» dalla concorrenza. In caso di partenza l'al[illegible] potrebbe [illegible] Seeber, [illegible] anni di Bressanone, che gioca nel Catanzaro.

TONINI. Nato stopper e maturato [illegible] libero, il ventiseien[illegible] padovano dovrebbe [illegible] al suo posto, a meno che Piedi[illegible]ta non [illegible]ca a portare a casa il trentenne Torroni in for[illegible] alla [illegible].

ZANIOLO. Riscattata la sua comproprietà [illegible] Sampdoria. [illegible] la terza punta.

ZANUTTIG. Altro «corteggiatissimo» della [illegible] si fanno i nomi di Modena e Monza, ma il club grigio pare intenzionato ad offrirgli [illegible] buon contratto.

Piero Abrate

Balon

Aicardi cresce alla distanza

Aicardi ha ritrovato smalto e lucidità

[illegible] [illegible] prestazioni in una settimana per la Pallomistica Monferrina, che ha deluso nel confronto [illegible] Cengio di Dogliotti, mentre ha fatto stravedere nell'anticipo di sabato sul campo di casa contro la Doglianese degli [illegible] Vacchetto e V[illegible]lino.

«Abbiamo visto l'Aicardi degli anni [illegible] scudetto», hanno commentato i tifosi.

Contro l'inaspettata impennata positiva di Dogliotti nulla ha potuto opporre il pur ben intenzionato Aicardi nell'incontro infrasettimanale. Invece due giorni dopo non si [illegible] arrestato di fronte ai colpi incalzanti di Vacchetto [illegible] Voglino che avevano una gran voglia di f[illegible] [illegible] figura su un [illegible] avevano battuto in passato co[illegible] padroni di casa. La partita non è filata come l'olio, non [illegible] no mancanti [illegible] [illegible] suspense, che hanno accresciuto lo spettacolo per il pubblico del «Cesare Porro» di Vignale. Il pareggio sul 5-5 da un lato ha illu[illegible] gli ospiti su [illegible] possibile recupero, mentre, per contro, ha fatto innescare una marcia in p[illegible] [illegible] monferrini. Ricki Aicardi ha reagito con grinta arrivando al finale.

Positivi i commenti della società. Il segretario [illegible] Crova è alle stelle: [illegible] Aicardi così [illegible] da tempo che non si vedeva e, forse, [illegible] speravamo neppu[illegible] che a questo punto del campionato fosse già possibile attenderci una prestazione di questo livello. Ci ha rincuorato d[illegible] l'esordio negativo. Adesso torniamo [illegible] tirar fuori dal [illegible] il [illegible]gno [illegible] tricolore».

Anche il battitore [illegible] Pallonistica Monferrina è soddisfatto: «Sono contento di aver regalato questa soddisfazione ai tifosi. Con il resto della squadra c'è una perfetta intesa, siamo sulla buona strada. La preparazione sta cominciando a dare i risultati sperati». Il prossimo appuntamento [illegible] per domenica, in trasferta [illegible] Imperia, contro Alberto Sciorella [s. m.]

SPORT FLASH

CALCIO

Festa [illegible] [illegible] per promozione in Seconda categoria

Storica impresa della Masiese che approda [illegible] Seconda categoria, grazie alla vittoria sul Castagnole Lanze (2-1) nello spareggio tra le due dominatrici del girone astigiano di [illegible] spettacolosa serie [illegible] 9 vittorie consecutive, ci ha detto l'allora - spiega l'allenatore Carlo Carnevale -. Ringrazio tutti i giocatori, il ds Moriggia (ex nazionale dilettanti) e anche i tifosi, che ci [illegible] stati sempre vicini». Andati in svantaggio all'inizio d[illegible] ripresa, i granata hanno segnato due volte con il loro bomber, Mollano, autore di 32 reti. Tra gli altri marcatori della stagione da segnalare il presidente Franco Perfumo, con sette gol. Questo l'organico. Portieri: Roccatello, [illegible]. Difensori: Michele e Mauro Cacciabue, Cadoni, Minetto, Nigrelli, Gambino. Centrocampisti: Mazzeo, Cozzo, [illegible], Masuelli, Scarsella, Sonaglio, Perfumo. Attaccanti: Mollano, Vincalli, Del Colle, Dondo.

TAMBURELLO

Coppa [illegible]: a Castelferro arriva il Monale

Oggi alle 15 è in programma la partita di ritorno degli «ottavi» di Coppa Italia. I campioni d'Italia ospitano il [illegible]e che mercoledì scorso hanno già battuto sul campo astigiano per 13-8. Dovrebbe essere poco più di una formalità per Bonanate e compagni accedere ai quarti di finale della manifestazione. Prossimo avversario, il Madona. Le altre formazioni rimaste in gara [illegible] Sommecampa[illegible] Tuenno, Fumane, Bonate, Aldeno e Bardolino.

TROFEO [illegible]

I geometri del «Vinci» [illegible] fatto poker

Anche quest'anno si è svolto il tradizionale incontro tra le scuole «Da Vinci» [illegible] «Nervi» per l'assegnazione del trofeo Provera. Ad aggiudicarsi il match sono stati i geometri [illegible] «Vinci», che [illegible] quattro [illegible] detengono il trofeo. Nella foto, assieme alla squadra il preside Mario Guida [illegible] sinistra). Gran parte [illegible] merito del [illegible] va al professor Mauro Foglino, 35 anni dedicati alla scuola e allo sport.

BOCCE

[illegible] Casale s'impone la coppia Spada-Mistroni

Nel campionato nazionale delle categorie C disputato a Casale si [illegible] imposta la coppia monferrina Spada [illegible] Mistroni che in finale [illegible] [illegible]perato Cocito [illegible] Fenocchio. Nelle finali di serie D vincitori sono risultati Alessio e Massimo [illegible]zzi. I due Rizzi hanno superato nella gara decisiva Gaggion [illegible] Barbero.

[illegible]

Domani i risultati del sondaggio [illegible] i lettori

Si è concluso lo spoglio dei tagliandi relativi [illegible] referendum «Vota il calciatore dell'anno» organizzato dal nostro giornale. Oltre dodimila (per la precisione 12.265) le preferenze p[illegible] nei quattro [illegible] del sondaggio. Domani vi sarà la pubblicazione dei risultati definitivi riguardanti i giocatori professionisti (C1 e C2) [illegible] dilettanti, oltre ai nominativi dei tre supertifosi.

CICLISMO

Quarto posto per Melis [illegible] San [illegible] Canavese

Ancora un piazzamento [illegible] prestigio per Cristian Melis, il portacolori dell'Anpi Valenza, che [illegible] [illegible]lla categoria Esordienti. A San Carlo Canavese, nel [illegible] Trofeo Castagno, organizzato dal Pedale Carlese, si [illegible] classificato quarto, alle spalle del campione italiano Giovanni Vietri, Savioto [illegible] Corso. Gli altri due valenzani, Beraldo e Costa, sono giunti nel gruppo degli inseguitori.

CALCIO AMATORIALE

Uisp, al Francavilla il titolo zonale

CON una giornata d'anticipo, il Francavilla si laurea campione del campionato dilettanti Uisp, giro[illegible] Acqui-Ovada. Travolgendo il Predosa sotto 5 reti, ha reso inutile la rincorsa della Soms Ovada, fermata sul [illegible] dalla Cop 91. Il [illegible] del Villafranca è eccezionale: ha vinto 21 partite, [illegible] la pareggiate 7, subendo una [illegible] sconfitta; 85 le reti segnate contro le 18 subite. Ora, [illegible] derà l'esito [illegible] match tra Impresa Coletta e Mexi Mobili, [illegible] [illegible] lunedì [illegible] alle 21 [illegible] Valle S. Bartolomeo, per affrontare la vincente e tentare la conquista [illegible] titolo provinciale. Per l'assegnazione del titolo nell'Eccellenza, bisognerà pazientare sino alla conclusione degli impegni regi[illegible] che vedono protagonista il Castelspina. Il confronto con l'Olimpic Busca [illegible] terminato [illegible] [illegible] fitta per 2-1 [illegible] c'è [illegible] la speranza della riammissione, grazie al quoziente. In Super Eccellenza, l'Assicurazione Ticino [illegible] stata eliminata dalla [illegible] Caselle. Egual sorte [illegible] [illegible]cata in Coppa Piemonte al Coletta e bar Roma, battute da Vallanzese [illegible] Gaglianico. Resta im[illegible] l'Anfossi che ha inflitto una dura punizione al bar Cacciatori: 10-0.

Nel frattempo, si [illegible] disputato [illegible] campo del Cristo, sotto l'egida [illegible]lla Soms, un torneo con la [illegible] formula di tre incontri a serata. [illegible] l'è aggiudicato la squadra delle Cabanette.

Ancol, l'Imariolo ipoteca [illegible] finale

A Casale, nei play off del campionato Ancol-Uisco, l'Imariolo ha messo un'ipoteca sulla finale, battendo l'Autovip a Popolo per 2-0. Il ritorno di sabato si presenta quin[illegible] agevole. Aperto ed ogni risultato invece, il confronto tra Montaldo [illegible] Madonnina, che è finito 2-2.

Acsi, [illegible] dell'Edil [illegible]

[illegible] campionato Acsi si è concluso con la [illegible] affermazione dell'impresa Edil Gualco, che da tempo si era guadagnata il diritto a fregiarsi del titolo provinciale. Nell'ultimo turno, [illegible] Gualco si [illegible] concessa un «riposino» pareggiando 4-4 con la pizzeria Belvedere. Il bomber [illegible]usato ha firmato un poker di reti e sull'altro fronte hanno rispo[illegible] con [illegible] doppietta ciascuno Gialli e Bagon.

Al s[illegible]do posto della graduatoria, troviamo l'Aurora Novi, al terzo [illegible] pizzeria Belvedere Rigoroso, quindi nell'ordine Real Villa, Merlino Pic Shop, Olimpia [illegible] Tortona.

Aics, premiati i vincitori

Al Centro sportivo don Stornini di Alessandria, [illegible] sono tenute le premiazioni di squadre [illegible] atleti, protagonisti [illegible] campionato provinciale Aics. Riconosciuta la bravura del Circolo Cassa di Risparmio [illegible] della carrozzeria Botosso Bergamasco, che hanno trionfato [illegible] gironi d'Eccellenza [illegible] Amatori, la coppa disciplina [illegible] [illegible] assegnata a Wr Ediprint [illegible] Canottieri Tanaro caffè Nancy.

Tra [illegible] cannonieri, [illegible] venticquattro gol ciascuno, hanno prevalso Alessandro Necchi della formazione omonima (Eccellenza) e Francesco Bovino dell'Oviglio (Amatori).

Rodolfo Castellaro

REGIONE [illegible]

CITTA' DI OVADA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RENDE NOTO

Il Comune di Ovada - via Torino 69, cap. 15076 - indice una gara a licitazione privata per la realizzazione dei nuovi loculi nel Cimitero Urbano. L'importo dei lavori a base d'asta, non scorporabili, ammonta a L. 891.810.376 di cui L. 806.619.421 fra opere edili e simili. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 1 lettera d) della legge 2.2.1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento. [illegible] richiesta l'iscrizione [illegible] cat. 2ª de[illegible] Nazionale Costruttori. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno essere inviate al Comune di Ovada entro le ore 12.00 del giorno 22.06.93, corredate dal certificato di iscrizione all'A.N.C. Il bando di gara integrale viene pubblicato in data 2 giugno 1993 sul B.U.R. Piemonte. Per informazioni di natura tecnica rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale - Tel. 0143/821531. Per informazioni [illegible] natura amministrativa rivolgersi all'Ufficio Segreteria Generale - Tel. 0143/80260 - Fax 0143/822977.

IL SINDACO Franco Canevo

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

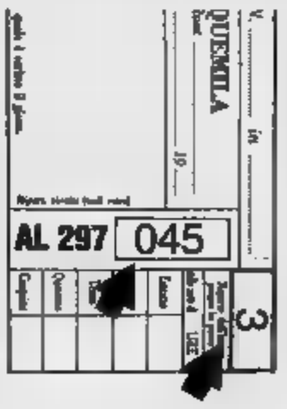
VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" [illegible] tra i 4 pubblicati qui [illegible] avete vinto [illegible] premio da 500.000 [illegible] 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi [illegible] [illegible] della vostra carta di identità: se sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di sabato 29 maggio? Controllate [illegible] 3 numeri finali [illegible] il numero del simbolo della vostra bolletta: [illegible] sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.



RISCOSSIONE PREMI

Per comunicare l'avvenuta vincita e per eventuali informazioni, telefonare esclusivamente ai seguenti numeri: 167- 011054 (numero verde) [illegible] 011-4343523, tutti i giorni [illegible] 9 [illegible] 20 e la domenica dalle 9 alle 13. Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno [illegible] z Promolux - C. Inghilterra 49 [illegible] Torino una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

In caso di più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

NUOVA OPEL ASTRA SPORT 1.6i 100 CV

VIAGGIARE IN STILE LIBERO.

SULL'ONDA DI GRANDI PRESTAZIONI. È una [illegible] passione sportiva. Po- [illegible] praticarla al mare e in montagna, nei grandi spazi come nelle strade di città. È la nuova Opel Astra Sport Station Wagon, [illegible] versione scalpitante della Station Wagon più venduta: ben 100 cavalli. Offre tutta la libertà di una guida agile, controllata sempre da un sistema di massima sicurezza. Il propulsore 1.6 iniezione è un campione di potenza soprattutto perché i suoi 100 cavalli fanno un perfetto gioco di squadra.

SULL'ONDA DI UNA GRANDE SICUREZZA. Astra Sport stabilisce nuovi record, grazie ad un sistema di protezione totale che comprende il doppio rinforzo tubolare in acciaio delle portiere, le [illegible] d'urto anteriori [illegible] posteriori rinforzate, le cinture di sicurezza con pretensionatore, fino all'Airbag, ABS, servosterzo [illegible] climatiz- [illegible] disponibili a richiesta.

SULL'ONDA DI UN GRANDE COMFORT. Questo è il primo sport dove non bisogna fare [illegible] sacrificio: con Astra Sport la dimensione Station Wagon acquista valori ideali. Abitabilità, interni ergonomici, sedili sportivi e rifiniture in pelle vi fanno viaggiare sempre in ottima forma. Senza contare l'aria [illegible] che si respira grazie al sistema filtrante Micronair.

OPEL ASTRA SPORT SW: UNA SINTESI ECCEZIONALE TRA PRESTAZIONI E SICUREZZA. GUIDATELA ANCHE VOI SULL'ONDA DELL'ENTUSIASMO.

VERSIONE	1.4i mt cat.	1.4i se cat.	1.6i cat.	2.0i GSI cat.	2.0i16V GSI cat.	1.7D cat.	1.7TD int. cat.
POTENZA MAX IN CV	[illegible]	82	100	115	150	60	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	[illegible]	[illegible]	153	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,4	6,3	5,9	4,2	4,8

Official Sponsor WorldCupUSA94

OPEL

Al Vostro fianco ovunque in Europa, [illegible] ore su [illegible], per assistervi gratuitamente in caso di guasto. 1678 36063

GMAC Acquistare rateal mente o in leasing è facile [illegible] la GMAC. Se desiderate rateazioni o locazioni finanziarie, le ottenete direttamente dal vostro Concessionario Opel General Motors: sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.

Ieri s'è avviato il secondo processo contro il finanziere

L'ira dei 300 creditori

Sono parte civile nel crack Bersano

Un'anziana signora urla e inveisce. L'abbracciano [redacted] la trattengono altre anziane signore. Sono l'«avanguardia» dei trecento creditori che si sono costituiti parte civile [redacted] nel secondo processo del crack Bersano: 150 miliardi di [redacted] quattromila piccoli risparmiatori - soprattutto della provincia - dissipati nella quasi totalità attraverso i finanziamenti [redacted] società [redacted] leasing [redacted] factoring dello stesso gruppo.

Anche la causa per il secondo troncone dell'inchiesta, ieri, è cominciata nella calca [redacted] parti lese, avvocati e testimoni. La prima, sull'operato delle società fiduciarie del gruppo, si concluse un a[redacted] e mezzo fa c[redacted] la condanna di quasi tutti gli imputati: Aldo Bersano ebbe 5 anni e 6 mesi. Sarebbe dovuto tornare davanti [redacted] sezione penale del tribunale, ma, [redacted] marzo, ha preferito [redacted] processo optando per il giudizio abbreviato: il gip gli ha inflitto altri [redacted]i di pena.

Ieri, nei banchi vuoti degli imputati (erano presenti due su undici), mancava soprattutto il protagonista della «grande fuga» di miliardi, il finanziere d'assalto diventato custode di un picco[redacted] cantiere navale. Ora Bersano - divenute definitive [redacted] tenze contro di lui - è nella condizione di essere arrestato per scontare la condanna.

In carcere era già stato per 6 mesi. Un altro [redacted] arresti domiciliari, due condonati: la somma non arriva ai 5 anni complessivi di condanna. Lo può salvare la richiesta dei legali di affidamento in prova ad [redacted] servizio sociale. In quel caso Bersano potrebbe trasformarsi in «educatore» di sbandati presso una comunità di recupero oppure occuparsi di handicappati in un centro di assistenza diurna. Nella medesima condizione si ritrovano i suoi principali collaboratori Biglino e Procopio.

All Leasing Italia, [redacted] Factoring Italia e All Leasing Subalpina sono le società operative del «gruppo [redacted]» che hanno convogliato gran parte del denaro raccolto «porta [redacted] porta» [redacted] broker delle società fiduciarie collegate. La logica avrebbe suggerito la riunificazione dei due processi - considerata la comune materia - ma i ritardi nell'inchiesta hanno consigliato di dividerla in due tronconi e di mandare [redacted] giudizio gli imputati per cui il pm Rizzo era arrivato a definire le accuse, [redacted] il supporto di voluminose perizie.

Il denaro dei risparmiatori avrebbe dovuto [redacted] in crediti da leasing, ma questa operazione è stata compiuta solo per i primi clienti. I quattrini di tutti gli altri, per anni, sono finiti nella catena di Sant'Antonio del[redacted] società del gruppo e dispersi nell'acquisto di partecipazioni finanziarie dell'una e dell'altra, quando queste [redacted] già largamente decotte e insolvibili. Così [redacted] sfumate decine [redacted] miliardi.

Il finanziere [redacted] Bersano [redacted] ha restituito [redacted] ai suoi creditori

«Bruciati» 150 miliardi di piccoli risparmiatori Aldo Bersano risulta nullatenente

«Hanno depredato sistematicamente i fondi affidati alle società fiduciarie», ricorda l'avvocato Giuseppe Volante, parte civile per il comitato dei creditori. «E, ad eccezione [redacted] alcuni imputati [redacted] minori, non hanno restituito una lira. Molti, a cominciare da Bersano, risultano nullatenenti» aggiunge il professor Carlo Federico Grosso, anch'egli legale di parte civile. Persino sulle fuoriserie di taluni amministratori - Ferrari [redacted] Maserati - acquistate in leasing non risultano versati nemmeno gli spiccioli dei contratti. Per contro, le azioni di qualche valore in portafoglio ad alcune società sono state cedute [redacted] prezzi svalutati ad altre finanziarie del gruppo.

L'ultimo scippo, secondo la ricostruzione dell'accusa, sono stati i titoli atipici della «Valori Mobiliari», nient'altro che carta straccia su cui [redacted] riversati 60 miliardi dei creditori.

Sei imputati hanno chiesto di patteggiare la pena. Ma i principali - fra cui Dei, Cappelli e Casana - affronteranno il lungo dibattimento.

Alberto Gaino

Preso in Sicilia

Capomastro pretendeva il «pizzo»

«Dottore, [redacted] mafia. Lei non ci conosce, ma in Sicilia è così. Il pizzo: bisogna pagare [redacted] si vuole andare avanti». L'ingegner Franco B. [redacted] telefonate erano [redacted] responsabile di cantiere a Bivona (Agrigento). L'ingegnere si è rivolto [redacted] carabinieri. È il capocantiere, Umberto Vella, 39 anni, è stato arrestato per estorsione.

Tre [redacted] fa, [redacted] Comune [redacted] Bivona deliberò la costruzione di [redacted] depuratore. La gara d'appalto la vinse la società dell'ingegner Franco B., torinese, 70 anni. I lavori s'iniziarono l'autunno dello stesso [redacted] Spesa prevista [redacted] miliardo e 800 milioni. L'ingegnere si appoggiò [redacted] imprese locali e, per seguire i lavori, la scelta cadde su Umberto Vella, capomastro locale.

Per due anni, tutto bene. In tre rate l'ingegner [redacted] B. ha i[redacted] dalla tesoreria del Comune [redacted] anticipi del lavoro. A gennaio restavano ancora 320 milioni. [redacted] telefonata di Vella: «Dottore, vogliono il pizzo, la tangente. Il 2%, [redacted] milioni».

D'accordo con il magistrato Andrea Bascheri, è [redacted] la trappola. Due sottufficiali del nucleo operativo [redacted] diventati l'ombra dell'imprenditore. Assieme [redacted] andati [redacted] Bivona: «Sono due geometri».

I due marescialli, l'altro giorno, hanno fermato Vella mentre ritirava dall'ingegnere una bu[redacted] Dentro [redacted] c'erano i soldi, solo giornali. [e. mas.]

Non circuì anziani

Assolto lo psichiatra Munizza

Il dottor Carmine Munizza, primario del servizio psichiatrico [redacted] San Giovanni Bosco, [redacted] l'infermiere Agusto Boccalon sono stati assolti dall'accusa di circonvenzione di incapace ai danni di due anziani assistiti, i fratelli Polegato: ne avevano fatto ristrutturare l'abitazione utilizzando parte dei risparmi [redacted] costoro. [redacted] imputati [redacted] hanno commesso il fatto» ha stabilito [redacted] tribunale. Il [redacted]rio [redacted] l'infermiere erano stati arrestati [redacted] rimasero in galera un [redacted] La vicenda giudiziaria ebbe risalto sulla stampa, e si [redacted] trascinata per sei anni.

L'obiettivo di Munizza era di ristrutturare l'alloggio di [redacted] Agliè [redacted] dei due anziani per ospitarvi - come comunità alloggio - i Polegato che si trovavano in casa di cura. L'avvocato Zancan ha sostenuto: «Malgrado [redacted] cronicizzarsi delle condizioni dei [redacted]e, [redacted] una corretta [redacted]pia lasciar loro la speranza di ritornare alle vecchie abitudini, ma con un'assistenza superiore [redacted] quella precedente». I giudici gli hanno dato ragione.

Rientrati [redacted] Caselle gli alpini della Taurinense dopo tre mesi di missione Onu

Tornano i reduci del Mozambico

Per 250 penne nere è finita l'Operazione Albatros

Eccoli gli alpini della Taurinense fra le braccia di mamme, mogli e fidanzate ad asciugare lacrime e colpi di mimetica «modello Africa». Sono i reduci del Mozambico, 250 fra ufficiali, sottufficiali, militari [redacted] truppa ed elicotteristi dell'Altair, arrivati ieri mattina a Caselle dopo [redacted] mesi di servizio per conto delle [redacted] Unite nell'Operazione Albatros.

Scendono di corsa dall'airbus «Tintoretto» dell'Alitalia che li ha imbarcati, l'altra sera, [redacted] Beira. Non hanno neppure il tempo di cercare con lo sguardo i parenti che li stanno aspettando da [redacted] paio d'ore dietro le cancellate: c'è ancora un'adunata prima del «rompete le righe» con il bentornato del colonnello Rolando. «Avete ottenuto risultati eccezionali dimostrando impegno, serietà [redacted] preparazione».

Un'operazione trionfale [redacted] che sembra cancellare le perplessità degli osservatori Onu su quelle penne [redacted] spuntate all'improvviso sui caschi blu o sulle troppe bandiere tricolori [redacted] negli accampamenti italiani.

Dopo tre mesi [redacted] missione in Mozambico, gli alpini hanno potuto riabbracciare i loro cari: molte penne nere, dopo [redacted] licenza, torneranno in Africa

Mamme, mogli e fidanzate so[redacted] impazienti: «Quando ci fate vedere i nostri ragazzi?». Il finanziere addetto al varco doganale deve mettercela [redacted] per evitare che invadano la [redacted]ista. I reduci si fanno attendere: ci [redacted]no gli zaini e le valigie da scaricare [redacted] stracolmi di souvenir che hanno fatto la fortuna di parecchi mozambicani diventati fornitori di [redacted]i in ebano [redacted] avorio degli uomini della Taurinense [redacted]

Escono le auto blu [redacted]egli alti ufficiali. C'è [redacted] tenente colonnello Gianni Marizza, capo di [redacted] maggiore del contingente Albatros. Le polemiche dell'Onu sulla penna nera non gli [redacted] piaciute: «Ci sono [redacted] tensioni [redacted] vertice militare; - ammette Marizza - [redacted] però può mettere in discussione il nostro lavoro in [redacted]».

I pullman con gli alpini a bordo cercano di aprirsi un varco fra la folla: [redacted] il momento degli abbracci. L'alpino Sticozzi stringe forte mamma e papà: «Ho do[redacted] stringere i denti ma [redacted] stata un'esperienza importante». L'alpino Rovera deve resistere all'assalto [redacted] parenti [redacted] della fidanzata: «Stasera vi racconterò [redacted] E dopo tre mesi, finalmente, per lui e per gli altri reduci del Mozambico, ieri sera, [redacted] arrivata la libera uscita: «Forse c'è [redacted] un contatto maggiore con quel popolo - dicono in molti -; forse da [redacted] aspettavano qualcosa di diverso che non solo [redacted] ai treni [redacted] guardia all'oleodotto per lo Zimbabwe». I pullman ripartono [redacted] la [redacted] «Ceccaroni» di Rivoli. A metà mese, Caselle tornerà ad affollarsi [redacted] altri reduci dal Mozambico.

Guido Novaria

Serrato dibattito ieri [redacted] con il vicedirettore de La Stampa all'Unione Industriale per i MartedìSera

Lerner tra tivù e [redacted] stampata

«Strumenti diversi, ma la ricerca è la stessa»

Il titolo era: «L'inchiesta sociale tra televisione e carta stampata». Argomento spinoso. Il nuovo vice direttore [redacted] La Stampa, Gad Lerner, l'ha affrontato ieri sera all'Unione Industriale, riproponendo alla platea [redacted] MartedìSera lo schema che lo ha reso popolare al grande pubblico attraverso trasmissioni come «Profondo Nord» [redacted] «Milano, Italia»: [redacted] breve introduzione per rompere il ghiaccio, poi le risposte alla raffica di domande piovute dagli invitati al centro congressi. Risultato: un dibattito serrato, «proprio [redacted] quelli della tivù», ha commentato qualcuno alla fine dell'incontro. Che significa? Forse sui giornali certi dibattiti [redacted] sono altrettanto efficaci? Alt, [redacted] un passo indietro [redacted] sentiamo che cosa ha detto Lerner.

[redacted]: «Prima che un mestiere, il giornalismo è per me uno strumento che permette [redacted] svolgere [redacted] funzione sociale utile. E in questo senso ho sempre vissuto la professione, cercando di individuare e raccontare i conflitti che via via emergono nella società». Prima riflessione: «Mi sembra interessante sottolineare come gli schemi classici di lettura dei conflitti sociali siano ormai superati. Prendiamo [redacted] caso di Torino, [redacted] città che [redacted] bene. C'è chi si ostina [redacted] considerarla divisa i due: [redacted] lato quelli che stanno con la Fiat, dall'al[redacted] quelli che le [redacted] contro. La realtà [redacted] diversa, più frammentata [redacted] più complessa. Qui, come nel resto del Nord [redacted]a, il conflitto sociale è diventato [redacted] ideologico ma forse più aspro, specchio di un coacervo di interessi locali [redacted] corporativi. [redacted] direbbe [redacted] ogni gruppo sociale ormai combatta per se [redacted] Il tentativo che ho fatto con le mie trasmissioni è stato proprio questo: raccontare dagli schermi la nuova dimensione [redacted] conflitto sociale».

Ieri in tivù, oggi in un grande quotidiano. Una rottura con il passato? Lerner: «No, semmai [redacted] segno di continuità. E' vero, è cambiato lo strumento, [redacted] lo [redacted] lavoro è rimasto lo [redacted]so. In televisione era tutto più artigianale: scelto il tema, si contattavano ospiti e protagonisti sociali, li si disponeva sul palco e in sala secondo un criterio logico, poi veniva [redacted] loro [redacted] parola e si affrontava la diretta. La struttura [redacted] che emergeva era elementare eppure potentissima. [redacted] articolo di giornale può rendere quelle facce, quel linguaggio, [redacted] f[redacted] d'espressione di quegli interessi».

E il giornale? «Entrare [redacted] La Stampa è sta[redacted] come passare dalla piccola bottega artigiana alla grande industria. [redacted] quotidiano è il luogo dove i temi che trattavo in tivù possono [redacted] affrontati in modo più approfondito, con un respiro più ampio. C'è [redacted] selezione [redacted] fatti, e un confronto continuo con il corpo di direzione e redazionale. Prima facevo il solista, [redacted] lavoro [redacted] gruppo».

Il vice direttore de La Stampa Gad Lerner durante il [redacted] all'Unione Industriale

Allora, che cosa è più funzionale per realizzare l'inchiesta sociale? La potenza dell'impatto della televisione, con le facce [redacted] il linguaggio dei suoi ospiti abbattuti nel salotto di casa, o la la forza dell'approfondimento della carta stampata, [redacted] capacità di selezionare e far riflettere? Gad Lerner non [redacted] vuole sapere [redacted] entrare [redacted] questa polemica: «Mi sembra [redacted] né [redacted]po né coda». E rifiuta classifi[redacted] e gerarchie. Dice: «Sono due strumenti diversi, attra[redacted] cui è possibile fare la stessa ricerca».

api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia
UNA RICETTA PER TORINO
Questa [redacted] alle [redacted] 21,30
su
PRIMANTENNA - SUPERSIX
[redacted] incontro-dibattito tra gli imprenditori dell'A.P.I. e i candidati [redacted] Sindaco della Città
Partecipano:
V. [redacted], D. [redacted]lli
G. Zanetti, D. Comino

Estiadi
i giochi dell'estate
Centri estivi [redacted] parchi cittadini, soggiorni, camp sportivi [redacted] viaggi per ragazzi e ragazze dai 6 ai 17 anni
[redacted] 14 Giugno al 16 Settembre
Iscrizioni presso [redacted]
Via Canova, 8 - 10126 Torino
Tel. 011/677.115 (dal lunedì al venerdì)
Ore 10,00-13,00 [redacted] 15,00-19,00

GRP
Presenta il Programma

Elezioni [redacted] carica di Sindaco [redacted] Città di Torino
OGGI
vengono intervistati i candidati
MARZIANO MARZANO (ore 13)
UGO MARTINAT (ore 20.30)
Le interviste sono condotte da
Luciano Borghesan [redacted] Gianpiero Paviolo
giornalisti de LA [redacted]
Questo annuncio è stato commissionato da GRP

Assistenza: [redacted] generale risolvilo coi [redacted]
ASSISTENTE
SOCIO SANITARIO DI:
• [redacted] • [redacted] TOSSICODIPENDENTI
• MALATI ONCOLOGICI [redacted] MALATI DI [redacted]
TORINO 011/24.70.696
ASTI 0141/41.10.20

CONI — CITTÀ DI TORINO — FIGB
Torneo di bridge al Castello del Valentino
Torino, sabato 5 giugno [redacted] 16.00
Per prenotazioni:
• Associazione IDEA BRIDGE Tel. 011/8395715
• Associazione BRIDGE TORINO [redacted]. 011/883190
• VALTUR TORINO (Vedette Viaggi) Tel. 011/5626016
LA STAMPA
FONDINVEST — MASENGHINI — VALTUR

madras
Calzature
[redacted]
Borse
V. S. Francesco [redacted] 17/D
Torino
CHIUDE
e SVENDE
tutte [redacted] collezioni
PRIMAVERA [redacted]
AUTUNNO INVERNO '93/'94

Barbella Gagliardi Saffioti

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: ■ ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa ■ dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del ■ sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN ■ NELLE ■

BASTA!
DI FUMARE?
NON È PIU' UN PROBLEMA!
BASTANO 20 MINUTI
CENTRO ANTIFUMO
Tel. 0165/216175
Via Volontari del
11100 AOSTA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

RIGENERA
L'apparecchio computerizzato creato per prevenire e combattere la In modo fisico e naturale senza effetti
Via Volontari del Sangue 7
Tel. 0165/216175
11100 AOSTA

Mercoledì 2 Giugno 1993 n. 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Elezioni regionali, il movimento di maggioranza relativa si è candidato alla guida della prossima giunta

Al via le trattative, l'uv vuole la presidenza

Lanivi rinuncia: «Non mi riproporrei neanche se costretto»

AOSTA. Guardano tutti all'union valdôtaine i partiti dopo le elezioni domenica. La prima tocca movimento regionalista, uscito vincitore (ma non trionfatore) dal voto per il rinnovo del Consiglio regionale. Da viale Partigiani arrivano i primi, velati segnali: «Per la scelta del presidente della giunta bisognerà tenere conto delle indicazioni degli elettori». Tradotto: sarà un unionista. E : «La maggioranza uscente si è rafforzata», cioè c'è posto per il pds accanto alle forze più esplicitamente autonomiste. «L'Alleanza popolare autonomista ha condotto una campagna contro di noi», quindi rischia essere esclusa dalla futura giunta.

Nient'altro traspare. Il segretario Guido Grimod nasconde a fatica l'amarezza per la sconfitta

Il presidente Ilario Lanivi

personale: «Credo che questo incarico nel movimento non porti molta fortuna». Lui, cinque anni fa Leonardo Tamone, non è riuscito ottenere un seggio. «Comunque il risultato nel complesso è positivo: c'è stata una crescita evidente, anche se inferiore a quella che ci aspettavamo».

La conferma che il prossimo presidente della giunta sarà uno 13 consiglieri dell'uv viene da Ilario Lanivi (rieletto nella lista Pour la Vallée d'Aoste), che ha occupato la massima carica istituzionale valdostana negli ultimi dieci mesi: «Io ripropormi alla presidenza? Lo farei soltanto se qualcuno minacciasse me e la mia famiglia» dice ridendo. Poi passa all'analisi del voto: «Esprimo un giudizio molto positivo sulla maturità, sulla saggezza e sulla pazienza dell'elettorato. Malgrado una legge elettorale imperfetta, tesa alla conservazione vecchia partitica, è emersa la voglia di cambiamento».

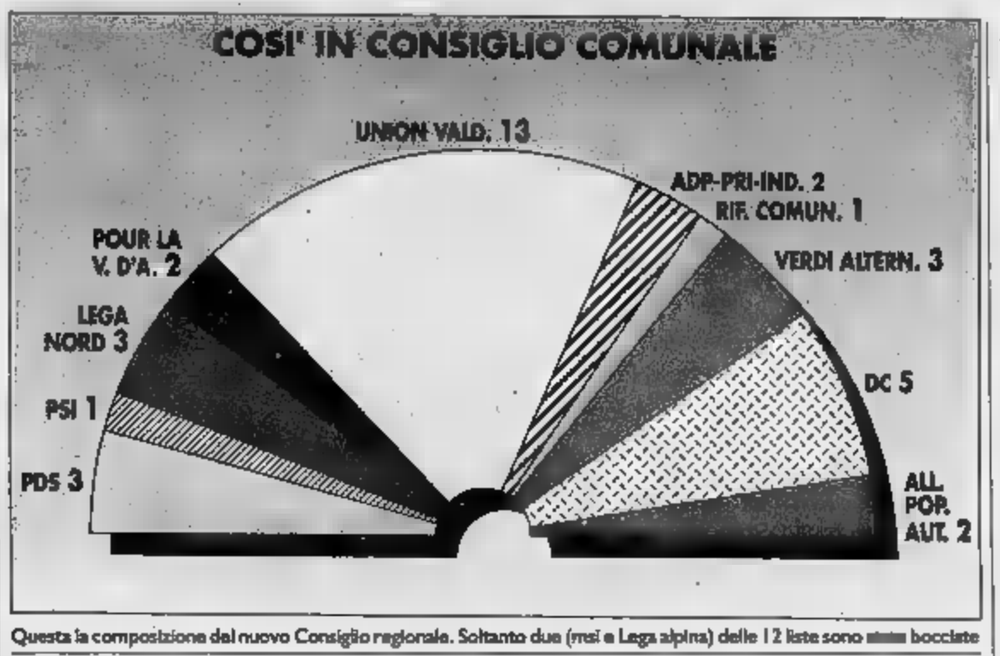
Sui candidati alla presidenza sono possibili soltanto ipotesi. Gli elettori hanno premiato Augusto Rollandin: 5573 preferenze. sull'ex capo dell'esecutivo pende una condanna 28 mesi di carcere in primo grado e presto ci sarà la sentenza di appello. Se i giudici confermeranno la pena, l'esponente unionista verrà sospeso Consiglio regionale. «Sarebbe meglio che arrivasse la sentenza prima di attribuirgli una carica», si limita a commentare Grimod. Al secondo posto c'è Roberto Louvin (3436 voti personali), che si dice sereno e disteso: «E' presto per parlare di nomi. C'è una rosa di persone, vedremo». Qualcuno alla vigilia faceva il nome anche di Franco Vallet (1624).

Gli incontri fra le delegazioni dei partiti per definire il nuovo esecutivo cominceranno nei prossimi giorni. Domani si riunirà il comité exécutif dell'uv. Dovrà analizzare l'esito del voto e stabilire i principi per la formazione di una nuova maggioranza. «L'obiettivo è il rafforzamento dell'autonomia - spiega Grimod -. Inoltre dovremo tenere conto delle indicazioni dell'elettorato, che ha promosso alcune forze e ne ha retrocesse altre». Una buona notizia per Lega e verdi, meno per e psi. «Ma noi abbiamo sempre trattato con tutti - continua il segretario dell'uv. Per quanto riguarda la Lega, dobbiamo capire meglio che cosa vuole. In Valle si è costituita alla vigilia del voto».

Il nuovo Consiglio regionale si riunirà il 23 giugno per la presa d'atto dell'elezione. Quindi comincerà il dibattito su maggioranza e giunta. L'uv spera di chiudere le trattative entro il mese.

Intanto si è chiarito il caso della «sconfessione» dell'Alleanza popolare riformista da di Mario Segni. Ieri l'onorevole aveva dichiarato: «I Popolari la riforma non hanno rappresentato alcuna lista elettorale in d'Aosta». Oggi la spiegazione in un comunicato: «I Popolari per la riforma non si sono presentati coalizzati questo appuntamento e danno avallo nazionale indistintamente a tutte le esperienze di impegno elettorale di aderenti. Ciò non significa misconoscere l'impegno di quei Popolari che stanno lavorando in queste elezioni per il rinnovamento della politica per la nascita di nuove aggregazioni, come nel caso del circolo "Lo spiraglio" di Aosta».

Stefano Manchi



Questa la composizione del nuovo Consiglio regionale. Soltanto due (msi e Lega alpina) delle 12 liste sono state bocciate

Gremmo introvabile

La moglie: «Valle maledetta»

Roberto Gremmo, della lega alpina

AOSTA. E' impossibile parlare con il consigliere regionale uscente Roberto Gremmo, della lega alpina-pensionati, che non è rieletto nelle votazioni di domenica. Dopo una lunga ricerca, al suo telefono portatile ha risposto la moglie, che alla richiesta di fare alcune dichiarazioni ha detto: «Io e mio marito abbiamo commento da fare al risultato elettorale. Se così i valdostani hanno scelto vuol che per loro così bene».

Alla richiesta di quali siano adesso gli impegni futuri e le prospettive marito, che momento è ancora consigliere provinciale di Torino, viene un secca risposta: «Gli incarichi e i conseguenti impegni che abbiamo, io e mio marito ce li siamo conquistati con un duro e accanito lavoro ne risponderemo a chi ci ha votato». E conclude in piuttosto pesante: «In ogni caso fuori da questa Valle maledetta».

Un'affermazione certo provocata dalla delusione per la mancata rielezione, che in un certo mondo offende un po' tutti i valdostani, ma in particolare gli elettori che portarono Gremmo al Consiglio regionale per la legislatura 1988 al che si è appena conclusa, e i 602 valdostani che domenica hanno votato la lista numero della lega alpina-pensionati, con in particolare 136 preferenze personali proprio a Gremmo.

Probabilmente al consigliere non rieletto, in carica comunque fino al giugno, giorno precedente la del nuova assemblea regionale, pesa molto, oltre alla sconfitta, il successo del rivale Umberto Bossi, «senatur» nel comizio fatto piazza Chanoux ad Aosta nella campagna elettorale per la lega aveva duramente attaccato l'ex alleato Roberto Gremmo. Il responso delle urne ha promosso i seguaci valdostani di Bossi e bocciato la lega alpina.

L'ultima invettiva gli Gremmo è contro i mezzi di informazione della Valle d'Aosta, colpevoli a suo dire aver boicottato il marito, denigrandolo nella alla rielezione.

(b. bas.)

DOPO IL VOTO

Troppe liste bloccano la voglia di cambiare

CHE cosa doveva fare l'elettore valdostano? Chiamato dagli eventi vicini e lontani al rinnovamento si è trovato di fronte a dodici liste, qualcuna nuova omogenea, altre cresciute nella trasversalità, altre ancora nate per scontri all'interno dei partiti. La voglia del rinnovamento si è così frantumata non si è riversata, come molti si aspettavano, sull'union valdôtaine.

Il vincitore, tuttavia non festeggia perché l'evidente difficoltà dei partiti schiaffeggiati da di tangenti avrebbe dovuto premiarlo di più. Così la tradizionalista uv può essere interprete del rinnovamento che ha potuto esprimersi per l'esasperata confusione delle liste.

Non si fa che parlare di tramonto delle ideologie, i leader dei partiti, che pure rimpinzano di considerazioni epocali i loro discorsi, non hanno avuto il coraggio di spazzare le sigle, di presentarsi per aree, piuttosto che per simboli. Di fronte a un disorientamento generale la politica valdostana ha pensato bene di cedere alla frantumazione piuttosto che puntare all'aggregazione offrire all'elettore una possibilità di cambiamento.

E adesso per mascherare la sconfitta i partiti sommano vari seggi, quelli sfuggiti a causa delle loro «guerre». Adesso si aggregano. Un premio all'ideologia perduta? La mini riforma elettorale, proprio perché mini non ha contribuito a rinnovare nulla, non ha premiato nessuno, né grandi né piccoli.

I politici hanno perso l'occasione di tentare vie nuove, di superarsi. Di fare riforma nella riforma presentandosi in blocchi per dare un senso diverso alla futura amministrazione. Dalla piccola Vallée poteva essere proiettato in tutta Italia il segno della volontà di voltare pagina.

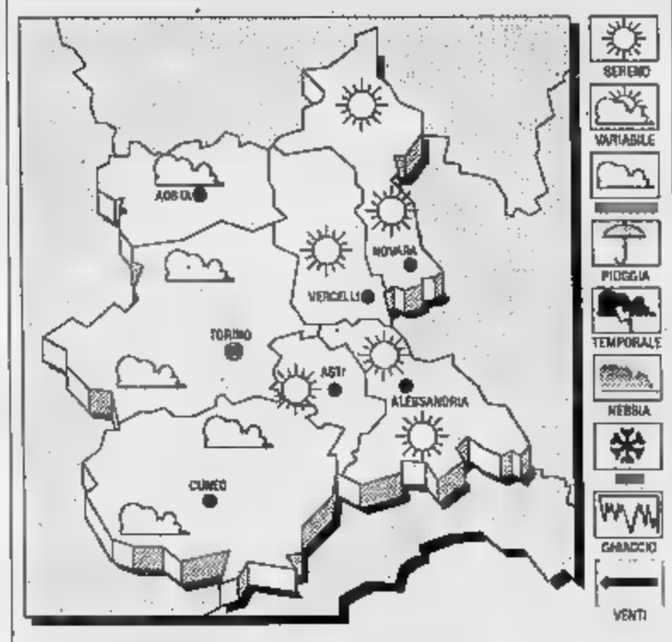
Chi ha perduto di più questa capacità di interpretare il nuovo è la sinistra che rincorre percentuali perdute richiamandosi proprio al concetto di area. E tutti finiscono in questa «variabile del dopo», il pds, certo, rifondazione comunista, anche i verdi, pure quanto resta del psi, poi pezzo di alleanza popolare autonomista. Di questo passo si potrebbero rintracciare residui di sinistra nella dc, senz'altro tra gli adp e (perché no?) nell'uv.

Come ultimo paradosso si potrebbe invocare un governo di solidarietà nazionale per suggellare l'inespressa non voluta (dai partiti) voglia di cambiamento. Così non cambia nulla, rimane egemonica l'uv, ancora una volta senza avversari a dispetto del confronto democratico. E arriva il vento della Lega, che ha spazzato primo tra tutti «leghista» Roberto Gremmo, ora di incompreso.

Il vero incompreso è il pensiero di Emile Chanoux che aveva capito quanto il cittadino onesto capace soltanto il diritto, il dovere di fare politica oltre la logica partitocratica. Chi lo aveva seguito non è riuscito nell'intento o ha abbandonato la via. Così sono rimasti la Lega Nord e i verdi a dover raccogliere i «voti nuovi».

Enrico

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER
Cielo sereno o poco nuvoloso, nuvolosità nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
di direzione
foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con possibili temporali a ridosso dei rilievi.

LE T DI IERI AD
Max: 24; min: 10; media: 16

Max: 22; min: 15; media: 18

IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 27; Alessandria 30; Asti 27; Cuneo 25,1; Vercelli 28

INCHIESTA DI ST-VINCENT

Resi i beni ai prestasoldi

Il tribunale della libertà ha accolto i ricorsi dei prestasoldi coinvolti nell'inchiesta «Verdi prateria». Dissequestrati denaro e titoli per 10 miliardi.

SERVIZIO A PAGINA 38

DOMANI LA GUIDA

Quanto costa la spiaggia

Domani La Stampa dedicherà una pagina alla «guida del cittadino», un piccolo vademecum per accompagnare il lettore attraverso la giungla della burocrazia ma anche per risolvere i piccoli problemi quotidiani. Il affrontato questa volta «quanto il sole spiaggia», ovvero prezzi di ombrelloni, sdraio, mosconi e pedalò negli stabilimenti balneari di ogni località della Liguria. Un'occhiata anche alle nuove norme che regolano il rilascio dello fiscale

Consorzio Energia Valle d'Aosta: gli Specialisti del Calore.

Gestione calore per condomini, uffici, fabbriche, ospedali, scuole e locali pubblici.
Trasformazione delle centrali termiche.
Adeguamento alla normativa.
Sistemi di riscaldamento tecnologia avanzata come pompe di calore e teleriscaldamento.
Servizio di a qualità con gestione telematica e manutenzione programmata.

CONSORZIO ENERGIA D'AOSTA
Bosonin L., Ecogas, Idrotermica, L'Idraulica, Perucca A., S.E.A.
Avenue Conseil des Commis 5 • 11100 Aosta • Telefono Fax: 0165-238500

Le elezioni hanno rivoluzionato la composizione del Consiglio e della giunta di Aosta

Comune, i 6 «promossi» alla Regione

Il segretario pds: «Crediamo nell'attuale coalizione»

AOSTA. L'esito delle «regionali» di domenica rivoluziona anche la composizione del consiglio comunale del capoluogo. La «promozione» a consigliere regionale «ruba» all'amministrazione comunale 6 rappresentanti: l'uv Fedele Borre; il verde Vanni Florio; i democristiani Rudy Marguerettaz e Emilio Rini; il socialista Domenico Parisi; l'autonomo socialista Giovanni Aloisi. Il mini sconvolgimento tocca anche la giunta comunale, che perde Borre (assessore ai Lavori Pubblici) e Aloisi (Commercio e polizia urbana).

Giovanni Aloisi lascia il palazzo dove era entrato nella lista del psi nel e riconfermato nel 1990 e dopo un'esperienza iniziata il giugno 1992. Fedele Borre è consigliere comunale ininterrottamente dal 1980. Ha avuto incarichi assessorili nel 1981 e nel 1982, poi nel 1985 e dal giugno 1992 a oggi. Il verde Vanni Florio è nel consiglio comunale del capoluogo dal gennaio 1982. Florio ha ricoperto i fattoparte dell'esecutivo. Viene sostituito da Carlo Lyabel, ex funzionario dell'assessorato all'Agricoltura.

Rudi Marguerettaz è entrato la prima volta nel consiglio comunale aostano il 12 luglio 1985 ed è stato confermato il 27 giugno 1990. E' stato assessore delegato giugno '90 al 27 maggio 1992. Domenico Parisi è il consigliere dalla carriera comunale più lunga tra i 6 che lasciano il palazzo di piazza Chanoux. Parisi è nell'aula consiliare aostana a rappresentare il psi ininterrottamente dal 18 luglio 1975. E' assessore a più riprese, nel 1978 e nel 1986 e in settori differenti, tra i quali il dicastero del personale.

Emilio Rini lascia il consiglio regionale dopo una legislatura completa nelle file della dc. Eletto nel giugno 1990 non ha mai ricoperto incarichi nella giunta. A sostituire i sei uscenti entrano quattro «tricolori» e due con già alle spalle un passato di consigliere e anche di assessore. Per l'uv entra Remo Coquillard alla prima esperienza come consigliere. Coquillard, aostano 44 anni aveva ottenuto 413 voti di preferenza, attualmente il presidente dell'Avis.

Per la dc vanno a occupare le poltrone lasciate da Marguerettaz e Rini un neofita e un ex consigliere, Maurizio Cerva e Orlando Formica. Maurizio Cerva, imprenditore, più noto però allenatore di pallacanestro che quest'anno ha fatto da secondo a Romano Petiti alla guida della Vallée nel campionato di B2, aveva ricevuto 338 voti. Orlando Formica, insegnante 62 anni era già stato consigliere nella legislatura 1985-90; nell'ultima consultazione per le amministrative aveva ottenuto 336 voti che lo avevano collocato al 12° posto.

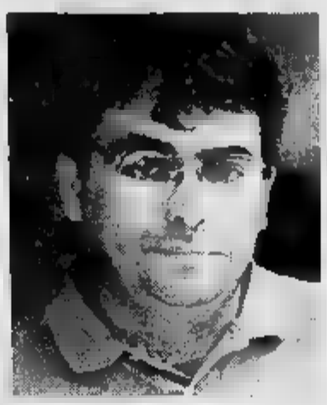
A rimpiazzare il socialista Domenico Parisi il psi manda in consiglio, per la sua prima volta, Giovanni D'Argenio, sessantenne che aveva avuto voti. Giovanni Aloisi è stato eletto nella lista psi e quindi il sostituto spetta ai socialisti e non ai «socialisti autonomi». Nell'aula consiliare entra Amedeo Roppo. Il suo è un ritorno. Roppo è stato consigliere nella legislature 1980 e in quella 1985. L'attuale coordinatore del psi valdostano è stato dal settembre 1983 al luglio 1985. Per effetto della sostituzione dell'autonomo socialista Aloisi con il socialista Roppo, la coalizione formata uv, pds-città insieme, adp, autonomia socialista e pri perde un sostenitore. La maggioranza resta comunque numericamente salda.

Sul piano politico è prematuro fare ipotesi. Per il segretario unionista Umberto Nigra «all'uv non si è ancora fatto un esame della nuova situazione, sia per quanto riguarda la sostituzione dell'assessore Borre sia per quanto attiene alla coalizione».

Il segretario del pds Piero Ferraris difende l'attuale coalizione. «Crediamo in queste aggregazione. Abbiamo fatto la scelta di non candidare alle regionali rappresentante di "città insieme" che fosse nell'esecutivo del capoluogo proprio per rimarcare l'importanza attribuiamo a questa compagine».

Camera

L'unionista Remo Coquillard



Il democristiano Maurizio Cerva

Il democristiano Orlando Formica

Il socialista Giovanni D'Argenio

Il socialista Amedeo Roppo

Il verde Carlo Lyabel

L'«esperimento Doxa» sulle elezioni in Valle

AOSTA. Il sondaggio Doxa che ha anticipato i risultati per buona pace delle forze di sinistra che sembravano doversi aspettare netta contrazione dei consensi, non ha centrato a pieno gli esiti elettorali malgrado l'errore sia stato contenuto nel margine del 2 per cento stabilito dai responsabili dell'Istituto di statistica.

Secondo la proiezione Doxa, che indicava le percentuali dei voti ripartiti tra le 12 liste e non i seggi, rifondazione comunista e psi non avrebbero dovuto ottenererе rappresentanti in Consiglio regionale (entrambe ne hanno invece uno) e la dc avrebbe dovuto scendere da 7 a 4 mentre si è assestata 5. Previsioni azzeccate, invece, per: pci (3 consiglieri), lega nord (3), pour la vallée d'aoste (2) adp-pri-indipendenti (2), alleanza popolare autonomista (2), msi e lega alpina (0). Le previsioni della vigilia erano più ottimistiche per l'uv che in base al sondaggio avrebbe dovuto aumentare da 12 a 15 il numero dei seggi in Consiglio mentre il risultato elettorale, pur confermando crescite del movimento regionalista, ha fatto salire a 13 i consiglieri unionisti. Successo annunciato, ma nella realtà più contenuto, anche per i verdi alternativi. La lista di Elio Riccarand, alla quale la Doxa dava, alla vigilia delle elezioni, 3 seggi in Consiglio regionale ne ha avuti 3.

«Siamo soddisfatti dei risultati del sondaggio telefonico fatto per la prima volta in Valle d'Aosta - dice Elio Brusati, direttore della Doxa -. L'errore più clamoroso è quell'11,3 cento attribuito ai verdi (la lista di Riccarand ha invece ottenuto il 7,1 per cento dei voti n.d.r) e trova giustificazione nel fatto che il movimento ha un elettorato giovanile che ha risposto più volentieri al telefono». Con il metodo usato dalla Doxa per il sondaggio sulle elezioni regionali «non si poteva far meglio - spiega il direttore - tenuto conto dei prevedibili errori di campionamento e del fatto che su 1750 telefonate soltanto 1300 sono state quelle utili». **[b. m.]**

I cambiamenti obbligati riguarderanno i primi cittadini di Châtillon, Pollein, Torgnon, Saint-Christophe e Saint-Oyen

Cinque sindaci dovranno abbandonare l'incarico

La legge non consente ai Consigli comunali di sostituire i dimissionari

AOSTA. Le elezioni regionali del 30 maggio non provocheranno sconvolgimenti soltanto a palazzo regionale, ma anche alcuno amministrazioni comunali sentiranno gli effetti degli esito del voto. Tra i nuovi consiglieri regionali ci sono 5 sindaci e quindi altrettante amministrazioni locali dovranno un nuovo primo cittadino.

E' quanto dovranno fare: Châtillon per sostituire Guglielmo Piccolo; Pollein per rimpiazzare Marco Viérin; Torgnon per ovviare alle dimissioni obbligate di Carlo Perrin; Saint-Christophe per sostituire dopo molti lustri Augusto Bionaz; Saint-Oyen per rimpiazzare Ivo Collé. Perde un consigliere comunale Fénis per la «promozione» a consigliere regionale del componente della jeunesse valdôtaine Ego Perron.

In questi Comuni, che votano gli amministratori locali con il sistema maggioritario, non esiste la possibilità di sostituire i dimissionari con i primi esclusi, quindi i consigli comunali perdono un elemento effettivo. A Châtillon il 6 maggio 1990 Guglielmo Piccolo è stato eletto con 2030 voti a capo di una lista che oltre agli apd comprende esponenti dc, unionisti e indipendenti dc. Questa lista allora si era confrontata con una formazione di sinistra e il msi-dn.

Secondo eletto dopo Piccolo, che ha al attivo legislatura da consigliere e due sindaco è Mario Gemello, con già alle spalle esperienze sindaco, eletto con 1691 voti. A Pollein il sindaco Marco Viérin è stato eletto da una coalizione dc, pds, psi e indipendenti in opposizione a una aggregazione uv-adp. Per il cambio al vertice c'è rimpianto, ma non preoccupazione.

«Non è importante chi farà il sindaco al mio posto - dice Viérin - perchè la squadra è affiatata e i programmi sono impostati». A Saint-Christophe il sindaco Augusto Bionaz lascia dopo tre legislatura da sindaco. Nell'ultima consultazione è stato eletto con 1218 voti e lascia giunta composta oltre che da unionisti, anche da dc e da adp. Il ruolo di vice sindaco è attualmente coperto dall'unionista Ezio Pasquettaz. Ivo Collé, primo cittadino di Saint Oyen, è un'amministrazione nata da due liste con tutti i 15 candidati, tra uv, dc e indipendenti eletti.

Nelle amministrative del 1990 Collé aveva ottenuto 94 voti. Il sostituto uscirà dai componenti l'attuale giunta: Aldo Deffeyes, Aldo, Natalino e Renato Proment. A Torgnon il sindaco Carlo Perrin lascia dopo essere stato per due volte, anche se non consecutive, primo cittadino. Nell'attuale legislatura è l'espressione di una lista di ispirazione civica e con un esecutivo composto da unionisti e indipendenti. Per l'elezione di Adolfo Dujany in consiglio regionale dovranno cambiare il presidente anche la comunità montana del Marmore e l'associazione delle comunità montane.

Alessandro Camera

Netta diminuzione rispetto all'88 delle schede bianche e nulle valide

AOSTA. Una sensibile diminuzione di schede bianche e nulle. In queste elezioni regionali sono stati dichiarati nulli 300 tagliandi e state contate 1567 schede bianche. Nel 1988 le schede nulle furono 2748, quelle bianche 1675.

Ad Aosta, 26 mila 360 votanti, persone non hanno espresso nessuna preferenza, mentre hanno reso nulla, volontariamente o inconsapevolmente, la proprio scheda.

Negli altri Comuni Valle il maggior numero di tagliandi senza alcuna indicazione stato rilevato a Saint-Vincent e a Châtillon: 70 le schede bianche registrate in entrambi i paese, sul totale 3614 tagliandi scrutinati nel centro termale e sui esaminati a Châtillon.

A Sarre su 2760 votanti, non hanno espresso preferenze in 56. Seguono altri tre Comuni della Bassa Valle: a Verrès, su 1957 votanti, non hanno dato preferenze in 48; a Pont-Saint-Martin, su 2795 elettori che si sono recati alle urne, hanno riconsegnato la scheda bianca in 47; a Donnas state scrutinate 44 schede bianche sul totale di 1887.

L'elettorato di Châtillon è distinto anche per il maggior numero schede ritenute valide: 150. A Pont-Saint-Martin sono state invalidate 118 schede. Alto il delle schede nulle anche a Courmayeur, dove su 2001 tagliandi ne sono stati annullati 77. A Donnas sono 67 le schede bianche, mentre a Gressan, su 1826 schede, 61 erano bianche.

Soltanto in un Comune tutte le schede erano regolari e complete di indicazioni liste e candidati: le preferenze dei 154 elettori Valgrisenche che sono andati a votare stato assegnate tutte. **[g. m.]**

I risultati affissi davanti alla Regione

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non si i dati d

In relazione all'articolo apparso sulle pagine regionali de «La Stampa» di martedì scorso, concernente l'aumento del prezzo della benzina e del valore del buono, ritengo opportuno precisare che il problema non risiede nel comandaare alcuni funzionari in servizio i giorni festivi, poiché il personale del Servizio Zona Franca segue attentamente i provvedimenti governativi in materia ed è sempre disposto, in casi di necessità, a lavorare anche il sabato.

Il problema principale consiste nella difficoltà per i funzionari di avere conferma ufficiale dell'aumento quando si verifica di venerdì e, soprattutto di stabilire se si tratta di aumento per quale opera l'esenzione fiscale, in quanto non è possibile comunicare con il ministero competente né di sabato né domenica.

E' pertanto necessario attendere il lunedì per modificare i dati forniti per telefono agli utenti ed ai distributori.

Demetrio Mafrica
all'Industria, Commercio e Artigianato Aosta

L'Inail non vuole pagare

Il giorno 6 aprile mentre riparavo il bruciatore di un cliente, risollevandomi da una posizione semisdraiata (il guasto era in un posto scomodo) mi procuravo un forte strappo alla coscia destra che mi costringeva a interrompere il lavoro ed a seguito a recarmi al pronto soccorso dove avrebbero immobilizzato l'arto per 7 giorni più 20 giorni riposo assoluto dopo la visita ortopedica di controllo.

Ora per il dottor Pierantoni dell'Inail (il padreterno in questione?) l'Inail è tenuta ad erogarmi alcunché mancando - secondo lui - la causa violenta. Ora io chiedo, come artigiano da 20 anni, obbligato a pagare istituto che non ti assiste quando dovrebbe, e un'Usl che paga le giornate al titolare d'impresa, posso continuare a vivere per svolgere la mia attività.

Pietro Martinet, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.656
Soccorso alpino: 34.963

AUTOAMBULANZE

Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* *soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125)
Brusson: (0125)

DI

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, viale F. Chabod. Per gli altri Comuni regione farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti della chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*.
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Donnas*.
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 giugno 1993
Agip, corso XXVI (Blanc); Fina, Clavalità; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via St-Martin Corléans.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Rhêmes-Notre-Dame:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** Ip; **La Salle:** Ip; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** (s.s. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** Ip.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 7362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Didier Joly; Melissa Cortese.
MORTI. Palmira Gagliardi, anni, pensionata, Aosta; Silvio Lazier, pensionato, Sarre; Albina Joyeusaz, 84, pensionata, Châtillon; Aldo Ardissone commerciante, Pont-Saint-Martin; Giovanni Ruzzene, 56, pensionato, Aosta; Linda Savoia, 78, pensionata, Charvensod; Eliseo Blanc, 90, pensionato, Aosta; Luigia Dessimone, 75, casalinga, Aosta; Elena Deutrox, 90, pensionata, Aosta; Tillier, 69, pensionato, Aosta; Lilian Chenevrier, 75, pensionata, Saint-Pierre.

SCUOLE' AMMINISTRATIVA

Aosta. Sono aperte fino 10 giugno iscrizioni per le mille borse studio riservate ai figli dei segretari comunali e provinciali in servizio di ruolo o in pensione. Il bando di concorso è stato diffuso dal ministero dell'Interno, che anche previsto altre 120 borse di studio per orfani segretari comunali e provinciali morti nel periodo in cui erano in servizio di ruolo o in pensione. I moduli per le iscrizioni possono al servizio rapporti degli enti locali, negli uffici della presidenza giunta regionale. Le iscrizioni scadono il 10 giugno per gli delle scuole medie superiori; per gli universitari c'è tempo fino al 10 agosto.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Mostra sulla letteratura locale

«La littérature valdôtaine de l'histoire» è il titolo dell'esposizione allestita nel salone municipale. E' raccolta di documenti, libri, riviste, giornali, lettere e ritratti che analizza le fasi principali della letteratura e cultura francofona in Valle d'Aosta. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30, fino al 10 settembre.

Raduno delle corali valdostane

Domani sera al teatro Giacosa proseguirà la 43ª edizione dell'«Assemblée régionale chant choral». A partire dalle 21 si esibiranno i cori «Les hirondelles» di Arpuilles, l'«Ana» di Aosta, «Châtel Argent» di Villeneuve, «Cral Cogne» di Aosta, il coro di Valgrisenche e quello dell'Enal.

AOSTA

La festa della Repubblica

Si festeggia oggi in molti paesi della Valle la celebrazione del 47° anniversario della Repubblica. Alle 19 nel salone del palazzo regionale ci i brevi discorsi presidente della giunta regionale Ilario Lanivi e del consiglio Edoardo Bich.

Nuovi orari al Tesoro

Gli uffici della direzione provinciale Tesoro di Aostai hanno introdotto nuovi orari: sono aperti al pubblico al mattino dal lunedì al sabato dalle alle 12 e dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 17,30.

AOSTA

Le iscrizioni per l'ippoterapia

Sono aperte fino al 10 giugno le iscrizioni per i di ippoterapia organizzati dall'assessorato regionale alla Sanità assistenza sociale, scopo di rieducare e riabilitare i portatori di handicap attraverso l'impiego cavallo. Il si svolgerà a San Carlo Canavese a partire dal 15 giugno. Gli interessati possono ritirare i moduli negli uffici dell'assessorato alla Sanità, Servizio affari generali, in via Tillier 30.

Il segno del rinnovamento dei consiglieri. L'età degli eletti è comprese tra i 26 e i 56 anni

In Consiglio regionale 21 facce nuove

L'unica donna è stata eletta nella lista dei verdi

AOSTA. Ventuno facce nuove su 35, una sola donna, età [illegible] prese fra i [illegible] i 56 anni. E' il Consiglio regionale che legifererà, salvo crisi [illegible] eventi eccezionali, fino al 1998. Il più gio[illegible] è Ego Perron (union valdôtaine), nato il 3 febbraio del 1967 (ma il primato rimane a Corrado Gex), il più vecchio [illegible] il [illegible] compagno di partito Augusto Bionaz (20 dicembre del '36). Entrambi sono al loro esordio, come pure gli unionisti Fedele Borre, Carlo Perrin e Roberto Vicquery, i democristiani Ivo Collé, Marco Vierin, André Lanièce (figlio del consigliere uscente Angelo), Rudi Marguerettaz ed Emilio Eugenio Rini, il pidiessino Piero Ferraris, i leghisti Enrico Tibaldi, Paolo Linty e Marco Bavastro, i verdi alternativi Secondina Squarzino e Vanni Florio, l'adp Guglielmo Piccolo, Adolfo Dujany (figlio del senatore Cesare) della lista Pour la Vallée d'Aoste, Giovanni Aloisi dell'Alleanza popolare autonomista, Domenico Parisi del psi [illegible] Vittorino Chiarello di rifondazione comunista.

L'unica eletta tra le donne è Secondina Squarzino, 55 anni, candidata [illegible] movimento verde alternativo. Nel precedente Consiglio regionale (il nono) aveva seduto per tre anni Cristina Monami, prima esclusa del pds, subentrata al dimissio[illegible] Alder Tonino. [s. m.]

UNION VALDOTAINE

UV

Carlo Perrin 1525 voti

Rudi Marguerettaz 1392 voti

Marco Bavastro 627 voti

POUR LA VALLÉE D'AOSTE

LA VDA

PARTITO COMUNISTA

RIFOND.

Augusto Rollandin 5573 voti

Augusto Bionaz 1511 voti

Emilio Rini 1255 voti

VERDI ALTERNATIVI

VERDI

Ilario Lanivi 1537 voti

Vittorino Chiarello 318 voti

Roberto Louvin 3438 voti

Fedele Borre 1457 voti

BANCHE VALDOTAINE · SINISTRA VALDOSTANA

PDS

Elio Riccarand 1445 voti

Adolfo Dujany 973 voti

Alleanza Popolare Autonomista

ALLEANZA

Comé (42), Sergio Guaramonti (41), Clemente Fosson (38), Gio[illegible] Rinaldi (35), Carlo Calabresi e Piero Muraro (31), Moreno Rosain (26), Maria Theodula (26), Stefano Mattioli (24), Domenico Romei (23), Gilberto Grange (18), Giovanni Zoppo (11), Antonio Vigo (7).

[illegible] Sauro Rocchio (440), Eugenio Di Francesco (347), Marino Pasquettaz (220), Antonio Giometti (213), Giorgio Armand (131), Giorgio Collura (103), Enzo [illegible] Gattis (95), Domenico Tripodi (95), Massimo Fiabane (90), Vanda [illegible]ler (69), Marcello Pugnetti (64), Barbara [illegible]m (60), Rita Gorret (50), Paolo Casarelo (48), Jean Lazier (48), Andrea Gorret (45), Antonino Lombardo e Cinzia Zani (42), Clelio Gibellini e Attilio Luisetti (40), [illegible] Pavoncello e Oscar Perruchon (38), Marcello Ferrari (28), Bruno Valli (27), Francesco Corni (26), Paola Barberis (25), Giuseppe Polistrelli (21), Claudio Colin (20), Na[illegible] Rigollet (20), [illegible] Brignoli (17), Giovanni Anello (16), Loris Rey (12).

[illegible] Renato Barbagallo (649), Michele Regano (605), Bruno Giorda[illegible] (521), Giuseppe Verduci (408), Ennio Pedrini (363), Giovanni D'Argenio (155), Fortunato Sergi (100), Gino Orlando (93), Cinzia Assanti (70), Dario Carmassi (66), [illegible] [illegible] (63), Giovanni [illegible] (57), Ursula [illegible] Rugna (54), Paolo Corradin (51), Enrico Fabbro (50), Gabriele Riccardi (47), Mirko Mi[illegible] (46), Paolino Verducci (44), Egle Simoncini (38), Michelangelo Valdrighi (34), Gaetano Barreca (33), Lino Daguin (27), Gloria Massensini (25), Nicola Piccolo (25), Torquato Enriquez (18), Luciano Ti[illegible] (18), Umberto Bordigoni (17), Alberto Bonglovanni (13), [illegible] ria Bilanzuoli (10), Gianna Scarpari (10), Roberto Spinella (7), Enrico [illegible] (5), Roberto Gradi (5).

[illegible] [illegible] Maria Paron (169), Mauro Dunuc (121), Silvino Moroso (118), Luciano [illegible] (101), Domenico D'Agostino (92), Pietro Pascal (47), Severino Lamotte (45), Armando Biagiotti (40), Mauro Bonjean (40), Georgetta Joly (36), Giovanni Chabloz (35), Angelo Lazzoni (35), Umberto Biagiotti (33), Loredana De [illegible] (30), Elio Martinod (30), Maurizio Chellini (27), Giuseppa Bennani (26), Antonio Forlin (26), Enzo Bardi (23), Luciano Brunod (21), Angela [illegible] nelli (20), Lino Barmasse (19), Carlo [illegible] (19), Mario Joly (19), Fa[illegible] Rigotti (19), Piero Enriatti (18), Augusto Joly (18), Orlando Rosotti (18), Giovanni Faggionato (17), Re[illegible] Tresca (16), [illegible] Foudon (15), Ilio Catani (14), Carla Rosso (10).

MSI. Giancarlo Borluzzi (334), Mauro Lazzoni (186), Giuseppe Magri (73), Luigi Bruno (61), Giovanni Monetti (31), [illegible] Cecchi (27), [illegible] Bergamasco (25), Antonio Perotti (23), Luciano Santi (20), Benito Montrosset (19), Danilo Strola (19), [illegible] Murzilli (16), Maria Gentilin (15), [illegible] Ca[illegible] (14), Valter Gontier (14), Giovanni Rizzo (14), Maurizio Tra[illegible] (12), Norina Morandini (9), Giuseppa Magnani (8).

LEGA [illegible] [illegible] Gremmo (136), Luigi Nava (62),. Pierluigi Genta (14), Rita Noir (8), Paolo Bich (6), Pierfranco Cavoretto (6), Franca Pistono (6), Paolo Rondi (6), Monica Luboz (5), Olga Oberto (5), Vittoria Rizzi (5), Angela Baudin (4), Giovanni Cavoretto (4), Italia Circasso (4), [illegible] Colombo (3), Giuseppe [illegible] (3), Giuseppe Ada[illegible] (2), [illegible] [illegible]ara (2), Adele [illegible] (2), Maria Pasotti (2), Luca Chenal (1), Lina Marquis (1).

Gli esclusi

Due le liste senza seggi

UV. [illegible] Mostacchi (1294), Giovanni Barocco (1273), Renato Favai (1235), Vittorio Dupont (1025), Ezio [illegible] (975), Guy Grimod (932), Renzo Trouchet (929), Aurelio Marguerettaz (818), Patrizia Guichardaz (756), Rosanna Gorris (746), Sergio Enrico (744), Pierluigi Bertello (733), Ennio Pastoret (705), Jeannette [illegible] (664), Umberto Nigra (585), Riccardo Blatter (576), Davide [illegible] (570), Robert Brunod (557), Giuseppe Mirat (470), Clement Allod (456), Piera Squinobal (427), Pierino Daudry (404).

DC. Renato Limonet (1159), Silvio Trione (1006), Antonino Chiofalo (861), Romano Lacroix (724), Piero Vicquéry (698), Emanuele Saroglia (605), Silvestro Mancuso (487), Alessandro Page (316), Roberta Manganone (302), Franco Maquignaz (266), Enzo Bonin (239), Ugo [illegible] (220), Giovanni Allonzi (191), Epifanio Coppi (184), Bruno Trèves (164), Giuseppe Rollandin (162), Enzo Vermondi (173), [illegible] Bétemps (167), Sergio Blanc (150), Alessandro Veneri (145), Sergio Maddalena (139), Elfrida Roullet (129), Renato Grange (95), Alberto Bordon (92), Tomaso Ravagli Ceroni (92), Ezio Pillon (85), Roberto Ansaldo (78), Renato Guidi (75), Alda Dal Santo (55), Claudio Diotallevi (36).

PDS. Domenico Verducci (588), Pierino Bionaz (488), Cristina Jannel (412), Feliciano Sartore (354), Aldo De Simone (345), Gianni Rigo (309), Antonio De Marco (303), Nedo Vinzio (285), Claudio Latino (258), Domenico Salvador (215), Sergio Pésquin (203), Guglielmo Ceresa (197), Ivo Vittaz (174), Giovanni Cardellino (150), Vigentina Borettaz (146), Francesco Scaramello (137), Augusto Beuchod (133), Aldo Abena (121), Cesarino Henchod (116), Annalisa Baratta (92), Renato Dal Bosco (90), Biagio Fresi (69), Alberto Ercolei (65), Pierangelo Vuillermoz (62), Fiorenzo Corradin (76), Maria Lillaz (71), Albano Michelon (63), Vittorio Bosonin (57), Lino Berlier (53), Giovanni Viola (51), Ivo Galliera (48), Raimondo Barmaverain (44).

LEGA NORD. Diego Luclanaz (369), Lino Gambalonga (266), Va[illegible] Cappelletti (193), Giuseppe Henriet (143), Massimo [illegible] (88), Silvano Châtrian (85), Teresa Duc (75), Mima Rollandin (73), Giovanni Zani (70), Davide Stevanoni (68), Ugo Coquillard (63), [illegible] Chietto (60), Gianni Maggioni (57), Susanna Zadkovick (55), Paolo Padovani (51), Alberto Zamperlin (41), Sonia Zaccaria (37).

VERDI [illegible] Carlo Cur[illegible] (370), Luigi Vesan (273), Alessandro Bertolotti e Ferdinado Rollando (22), Maria Sorbara (18).

[illegible] Francesco Salzone (753), Giovanni Bois (693), Ambra Arangio (366), Roberto De Vecchi (321), Giorgio Lorenzini (316), Ivo Lavavaz (315), Franco [illegible] (264), Gianni Noviero (150), Giampietro Turcotti (146), Massimo Pesenti (136), Caterina Vigna (114), Fabio [illegible] (102), Piergiorgio Jacod (96), Eugenio Torri (94), [illegible] Bertignono (86), Corrado Berguet (84), Giovanni [illegible] Peccoz (73), Raffaele Ranieri (64), Marcello Vigon (63), Battista Berard (62), Giuseppe Allod e Pierangelo Chappoz (61), Amato Bethaz (44), Giorgio [illegible] (41), Loris Zonta (38), Giovanni Bertrond (37), Anna Castiglion (37), [illegible] Cheli e Electra Taddei [illegible], Pier Farruccio Ostinelli e Giuseppina Joccoz (33), Canzio Fregnani (24), Paolo Veronesi (20).

POUR LA VALLEE D'AOSTE. Ro[illegible] Arbaney (246), Flavio Lanese (213), Giovanni Bortolotti (203), Eddy Pellissier (172), Arturo [illegible] (158), Bruno Rollandoz (153), [illegible]rio Bettinelli (88), Fabio [illegible] (80), Livio Perrin (77), Rodolfo Coquillard (69), Valentino Georgy (67), Marco Oreiller (61), Andrea [illegible] e Sonia Charles (57), Mariateresa Caselli (54), Giorgio Sanson (54), Ugo Brunodet (50), Silvano Vaj Piova (48), Adolfo Pensierini (46), Domenico [illegible] (44), Paola

Dino Vierin 1928 voti

Roberto Vicquery 1329 voti

Giorgio Chenuil 795 voti

Vanni Florio 385 voti

Edoardo Bich 1222 voti

Francesco Stevenin 1707 voti

VALLEE D'AOSTE VALLE D'AOSTA LIBERTAS DEMOCRAZIA CRISTIANA

DC

Demetrio Mafrica 698 voti

Indipendenti ADP · PRI

ADP - PRI

Giovanni Aloisi 651 voti

Gino Agnesod 1704 voti

Ivo Collé 1863 voti

LEGA NORD

Claudio Lavoyer 1644 voti

UNITO SOCIALISTA PS

PSI

Franco Vallet 1624 voti

Marco Vierin 1854 voti

Enrico Tibaldi 763 voti

Guglielmo Piccolo 898 voti

[illegible] voti

Ego Perron 1614 voti

André Lanièce 1521 voti

[illegible] Linty 693 voti

[illegible] Bortot (268), Giacinta Prisant (211), Ilio Viberti (201), Marcello Dondeynaz (197), Carla Challancin (184), Bruno Communod (168), Leo Di Tommaso (117), Paolo Jacood (116), Raffaella Sanguineti (110), Rocco Panio (103), Patrizia Scaglia (89), Fausta Baudin (87), Susanna Occhipinti (91), Riccardo De Siena (89), Dario Margaroli (86), Rosetta Bertolin (71), Iva[illegible] Gallard (66), Roberto Andrighetto (62), Simonetta Viotto (59), Giancarlo Bernardi e Luca Bortolazzi (58), Marco Foretier (57), Carlo Lyabel (55), Renata Valretto (54), Giancarlo Bagnod (43), Michele [illegible] (37), Duilia Vittone (30),

Il tribunale della libertà ha accolto i ricorsi, dissequestrati denaro e titoli

Resi 10 miliardi ai prestasoldi

Secondo i giudici, il provvedimento restrittivo aveva esaurito il suo scopo. Restano sotto inchiesta 45 persone che lavoravano con i clienti del Casinò di St-Vincent. L'indagine condotta in tutta Italia

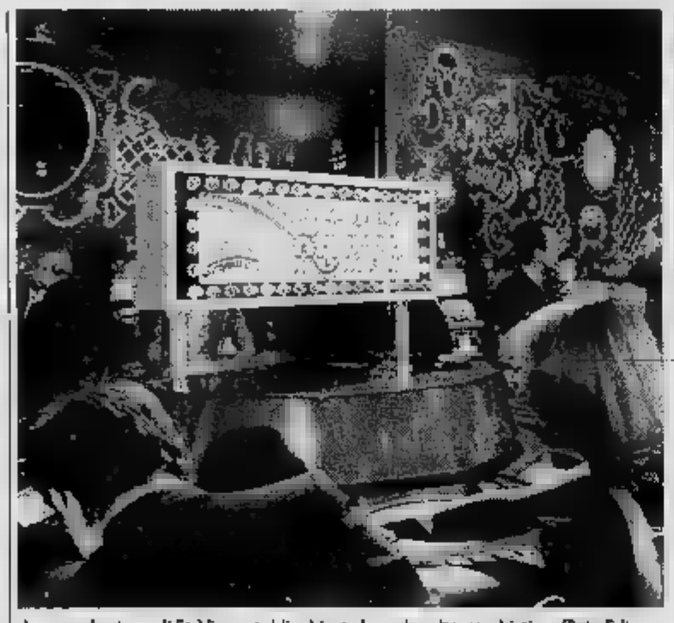
AOSTA. Accolti gli oltre 30 ricorsi contro i sequestri di valuta ai prestasoldi di St-Vincent: il tribunale della libertà ha revocato il blocco imposto dalla magistratura a [illegible] miliardi fra conti correnti, denaro contante, assegni e titoli di credito vari. Le somme erano sequestrate [illegible] oltre un mese, quando 120 carabinieri hanno compiuto 60 perquisizioni in tutta Italia denunciando oltre 50 persone.

L'operazione «Verdi praterie» aveva evidenziato somme enormi su conti correnti [illegible] persone nullafacenti, pensionati, artigiani, operai e studenti. I militari, coordinati dal [illegible]tituto procuratore Tiziano Masini, avevano sequestrato tutto il denaro e i titoli trovati nelle ville, [illegible] panfili [illegible] nelle tasche dei prestasoldi: questi ultimi [illegible]o stati denunciati [illegible] piede libero per usura impropria e violazione [illegible] norme sul credito al [illegible]. L'operazione della magistratura ha bloccato ogni movimento finanziario intestato alle persone denunciate.

Ma i legali dei prestasoldi si [illegible] subito attivati, preparando voluminose tesi difensive da p[illegible] al tribunale della libertà insieme con le istanze di dissequestro della valuta. Il [illegible]stituto procuratore Masini ha opposto ai dossier degli [illegible]ti [illegible] memoriale [illegible] dodici pagine, nel quale ha spiegato le accuse [illegible] [illegible] prestasoldi sotto inchiesta. La tesi dell'accusa non è servita però a evitare il dissequestro dei beni: il tribunale della libertà ha accolto le motivazioni degli avvocati. Il sequestro, come spiega l'ordinanza dei giudici, aveva valore probatorio: serviva quindi ad acquisire le prove per l'operazione «Verdi praterie».

Secondo i legali le testimonianze erano ormai «acquisite: gli estratti conto dei depositi bancari erano tutti in mano alla magistratura, che aveva anche i verbali delle perquisizioni compiute nelle ville [illegible] nelle cassette di sicurezza intestate [illegible] «cambiatitoli». Per questo motivo, secondo [illegible] tribunale della libertà, il sequestro probatorio ha ormai svolto la sua funzione [illegible] ottenere prove. I 45 prestasoldi sono rientrati in possesso dei 10 miliardi di banconote [illegible] titoli bloccati da un mese.

Stefano Sergi



La casa da gioco di St-Vincent. L'inchiesta ha coinvolto cambisti [illegible] ufficio fidi

In libertà il vigile e il comandante Baudin

AOSTA. Il comandante Mario Baudin e il vigile urbano Emilio Pennucci da [illegible] sono liberi, «hanno confessato» spiegano gli inquirenti. Gli unici provvedimenti nei loro confronti [illegible] le sospensioni dall'incarico decise da magistratura e Comune di Aosta. Pennucci è accusato di falso [illegible] certificazione, truffa [illegible] [illegible]ente pubblico [illegible] minacce [illegible] pubblico ufficiale; le ipotesi [illegible] resto per Baudin sono favoreggiamento [illegible] [illegible] denuncia.

Il comandante dei vigili è stato interrogato l'altra sera in carcere [illegible] Ivrea dal sostituto procuratore Fabrizio Celenza e [illegible] mattina [illegible] giudice [illegible] indagini preliminari Antonio Corte. [illegible]igile e Baudin hanno ammesso le loro responsabilità, [illegible] ci [illegible] più esigenze cautelari - dicono in procura -. Dobbiamo [illegible] raccogliere alcuni elementi, ci vorrà qualche giorno».

L'inchiesta era stata avviata dal Comune, che aveva ritenuto «dubbio» [illegible] verbale di Pennucci in cui [illegible] vigile risultava in servizio [illegible] Pont-Saint-Martin (una riunione sindacale, era rappresentante Uil fino al '92): il tutto per evitare di pagare [illegible] multa per divieto di sosta. [illegible] [illegible] era [illegible] fatto con il «consenso» di Baudin, «che aveva subito pressioni» da Pennucci» spiegano i giudici. [c. l.]

Al Tunnel del Bianco

Arrestato per l'auto rubata

AOSTA. Il giudice per le indagini preliminari Antonio Corte ha disposto l'arresto di Aniello Squitieri, 34 anni, [illegible] Sarno (Salerno): l'uomo [illegible] accusato di aver fornito l'Alfa «164» rubata a Giosuè Castellano, 27 anni, di Castellammare di Stabia (Napoli), arrestato il 20 maggio dalla polizia di frontiera del Bianco. Le indagini hanno accertato che Castellano, che cercava di andare in Francia con l'auto rubata e con i documenti contraffatti.

La polizia di frontiera del Bianco lunedì [illegible] delegato i carabinieri di San Valentino Torio (Salerno) per [illegible] perquisizione a casa di Squitieri: nel suo garage [illegible] è [illegible] trovata una Alfa Romeo «164» rubata con la documentazione identica [illegible] quella che Castellano cercava di esportare passando la frontiera del Bianco. [m. t. z.]

Ricercato da tre mesi per traffico [illegible] droga e truffa [illegible] arrivato a Varese

Preso al confine con la Svizzera

Arrestato dalla polizia di frontiera a Ponte Tresa

AOSTA. E' stato preso al confine con [illegible] Svizzera, dopo tre mesi [illegible] latitanza: Rosario Strati, 29 anni, [illegible] Aosta, considerato il «braccio destro» di Giuseppe Nirta, di 27, nel controllo del traffico [illegible] droga attraverso la Valle, [illegible] riuscito a fuggire mentre polizia [illegible] carabinieri [illegible] restavano gli altri 5 componenti dell'organizzazione.

Le forze dell'ordine avevano fatto mesi di appostamenti. La [illegible] in cui i carabinieri sono andati [illegible] prenderlo, Strati non era a casa come al solito. «Era fuori Aosta, [illegible] coincidenza» spiegano i militari. Prima che rientrasse, amici legati all'organizzazione lo hanno avvertito chiamandolo al telefono cellulare: i carabinieri lo aspettavano [illegible] sotto casa.

Rosario Strati è stato fermato dalla polizia di frontiera [illegible] valico di Ponte Tresa (Varese). Con il suo arresto, gli inquirenti considerano completata l'«Operazione mangusta» che ha portato [illegible] 10 denunce e alla cattura degli altri 5 componenti dell'organizzazione capeggiata da Giuseppe Nirta, appartenente [illegible] famiglia [illegible] [illegible] «La maggiore», che controlla [illegible] spaccio di droga e le estorsioni nella zo[illegible] di San Luca (Reggio Calabria).

Rosario Strati, di 29 anni, è stato arrestato al confine con la Svizzera dopo mesi [illegible]

Gli inquirenti aostani [illegible] arrivati [illegible] individuare i truffatori attraverso un commerciante «pentito»: I sei gli avevano chiesto in prestito 600 milioni con la promessa [illegible] restituirgli [illegible] miliardo qualche tempo dopo. Un sistema utilizzato anche con altre persone: in [illegible] i casi i soldi non venivano restituiti e il prestito [illegible] ricambiato [illegible] botte e minacce. Il denaro serviva per acquistare droga quasi pura che veniva poi importata in Italia, «tagliata» [illegible] rivenduta al dettaglio.

Le forze dell'ordine stanno ancora indagando per chiarire il ruolo nella vicenda [illegible] 10 persone denunciate. [c. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AYMAVILLES

Arrestato per scontare 10 mesi

I carabinieri [illegible] Aosta hanno arrestato l'altro pomeriggio Stefano Congiu, 25 anni, residente ad Aymavilles. Il giovane deve scontare dieci mesi di carcere per ricettazione: l'ordine di carcerazione è [illegible] [illegible] dalla pretura di Aosta.

[illegible] per l'Unione italiana ciechi

[illegible] l'organizzazione dell'Unione italiana ciechi, [illegible] in programma martedì [illegible] giugno uno spettacolo di prosa al teatro Giacosa. La compagnia Teatro Arcobaleno di Varese metterà [illegible] scena «Aulularia» [illegible] Plauto per la regia [illegible] Silvia Donadoni. L'incasso fatto con l'acquisto del biglietto d'ingresso, fissato in 30 mila lire, servirà all'autofinanziamento dell'Unione.

AOSTA

Il presidente Lanivi a Roma per «Casa Faverge»

Il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi ha incontrato ieri [illegible] [illegible] il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni, per discutere [illegible] realizzazione [illegible] variante di Signayes nell'ambito del raccordo tra la statale 27 [illegible] Gran San Bernardo e l'autostrada Torino-Aosta. Merloni si è detto d'accordo alla realizzazione dei lavori conformi alle esigenze [illegible] popolazione [illegible] Signayes, il parere del ministro sarà riferito oggi [illegible] consiglio di amministrazione dell'Anas in vista della risoluzione tecnica e procedurale [illegible]a questione. Con il presidente Lanivi hanno discusso il problema della «Faverge» anche il deputato Luciano Caveri, il [illegible] Cesare Dujany, [illegible] sindaco [illegible] Aosta Giulio Picu, l'assessore comunale ai Lavori Pubblici [illegible] Borre, i rappresentanti [illegible] Signayes e i dirigenti [illegible] Sav.

MONTJOVET

Ferito nello scontro sulla [illegible] 26

Sulpizio Crétier, 62 [illegible] abitante a Montjovet [illegible] località Toffe, [illegible] rimasto ferito ieri pomeriggio in uno scontro fra due [illegible] sulla statale 26. Sul posto è intervenuta l'ambulanza [illegible] [illegible] che ha trasportato Crétier all'ospedale [illegible] Aosta, dove l'uomo è stato sottoposto [illegible] visita radiologica. Il pensionato è [illegible] dimesso dopo poche [illegible] [illegible] ferite erano soltanto superficiali: i carabinieri di Saint-Vincent hanno fatto i rilievi per poter ricostruire la dinamica dell'incidente.

In ospedale a Ivrea per [illegible]

Salvatore D'Aprile, 52 anni abitante a Donnas, è caduto [illegible] la moto ieri alle 12,25 a Pont-Saint-Martin. L'uomo ha riportato [illegible] ferite, è stato trasportato all'ospedale [illegible] Ivrea dall'ambulanza dell'Usl [illegible] Donnas. D'Aprile è stato ricoverato in osservazione, le sue condizioni non [illegible] gravi, i medici potrebbero decidere di dimetterlo nelle prossime ore.

AOSTA

Senz'acqua per 5 ore e mezza

Per lavori alla [illegible] idrica l'erogazione dell'acqua potabile sarà interrotta dalle 8,30 alle [illegible] di domani nelle seguenti zone: regioni Champlan, Vignole, Talapé, Champailler [illegible] [illegible] du Coutumier sulla collina di Aosta, e nelle vie Tourneuve, Monte [illegible] [illegible] Monte Solarolo.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensa ad un'auto che sia come te. Che, [illegible] te, ami gli spazi ed un pizzico d'avventura.
Che sia scattante, ma sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ABR* e l'aria condizionata.**
Provala [illegible] scoprirai [illegible] sensazioni di piacere e di libertà.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XT (senza vetri)	XSI
Cilindrata cm³	954	1124	1360	1360 i.e.	1360 i.e.
Potenza max (CV DIN)	45	60	[illegible]	[illegible]	100
[illegible] max	145	160	175	175	190

* in opzione su XT 1360 e XSI ** in opzione su XT

CONCESSIONARIA
VALCAR
Reg. Amerique - Quart AO

PUNTI VENDITA E ASSISTENZA
EXPERT AUTO
Via Parigi, 56 - AOSTA
SEMERARO
[illegible] AO
SAMAP
PONT E. [illegible]

Da agosto [redacted] settembre dieci spettacoli ad eliminazione per 120 concorrenti

Per l'estate [redacted] Corrida [redacted] tappe

La sfida itinerante toccherà molti centri della Valle, sarà a Saint-Vincent per la semifinale e si concluderà ad Aosta. L'organizzatrice è [redacted] giovane di Verrès. Le iscrizioni sono aperte e gratuite

Un momento della premiazione dei vincitori della «Corrida» organizzata dalla Pro loco di Verrès nell'estate scorsa

VERRES. Dieci spettacoli all'aperto, centoventi «pazzi» concorrenti del Piemonte e della Valle d'Aosta e la finale al Teatro romano: [redacted] «La grande corrida», che animerà le serate estive [redacted] in tutta la regione. La organizza una ragazza, Marika Angster di Verrès, addetta stampa del Centro promozione video. In una paio di mesi ha già raggruppato una sessantina di concorrenti, scelti soprattutto perché «originali»: alcuni sono veterani in fatto [redacted] Corrida, hanno già partecipato anche al [redacted] trasmissione di Corrado su Canale 5. Per altri sarà l'occasione per mostrare al grande pubblico le più strane «performance», con tanto [redacted] applausometro a registrare il successo o il «fiasco» del concorrente in gara.

«La grande corrida» sarà uno spettacolo itinerante; [redacted] previste otto tappe per le eliminatorie, una per le semifinali e una per la finale. Gli organizzatori hanno ottenuto una prima autorizzazione verbale per presentare la serata al Teatro romano di Aosta, manca ancora il «sì» ufficiale, ma non dovrebbero esserci problemi. La gara di canto, ballo e imitazione comincerà il 1° agosto e si concluderà intorno al 10 settembre. Hanno già accettato di ospitare «La grande Corrida»: Pont-Saint-Martin, Verrès, Fénis, Nus, Sarre, Morgex e Gignod, mentre a St-Vincent si svolgeranno le semifinali. Gli spettacoli [redacted] svolgeranno all'aperto, nelle piazze o nei campi sportivi. Presenterà Gianfranco Vanzetti, di Antey-St-André. E' facile prevedere un grande successo per l'esilarante proposta estiva: [redacted] già iscritti (gratis) 58 concorrenti, alcuni provenienti da omonimi spettacoli svoltisi in Piemonte, ad Avigliana, Banchette d'Ivrea e Biella.

«Hanno anche aderito artisti provenienti dal festival rock di Torino - spiega Pierluigi Mangaretto, uno degli organizzatori -, insieme con associazioni teatrali e corpi di ballo valdostani».

Potranno gareggiare soltanto 120 concorrenti, per le votazioni ci saranno un applausometro (che inciderà al 30 per cento sul giudizio finale) e una giuria. Non mancheranno le stranezze: un «cowboy» di Ivrea, vestito di cuoio anche a Ferragosto, un «suonatore di bicchieri», [redacted] ballerino che ha [redacted] partner una bambola e tanti bambini impegnati in diverse «performance». [redacted] volesse aderire allo spettacolo può telefonare entro il [redacted] luglio allo 0125/920490. [s. ser.]

Concerto per Falcone

AOSTA. La musica dell'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste» per ricordare Giovanni Falcone. La Regione ha scelto la formazione musicale più prestigiosa della Valle per commemorare il giudice palermitano, ucciso [redacted] mille chili di tritolo il 23 maggio dello scorso anno. Due mesi dopo morì Paolo Borsellino, l'altro magistrato impegnato da anni [redacted] difficili battaglie contro la mafia, ma soprat[redacted] contro un sistema corrotto [redacted] colluso [redacted] molte [redacted] sue componenti. Dopo le centinaia di manifestazioni [redacted] tutta Italia, ad un [redacted] morte [redacted] Falcone e Borsellino, l'«Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste» suonerà stasera in piazza Chanoux, in occasione del 47° anniversario della Repubblica italiana. I settanta musicisti che formano l'orchestra proporranno sei brani, spaziando dalla musica classica a quella contemporanea. Il «Concert en hommage de Giovanni Falcone» comincerà [redacted] «Ernani», una «gran marcia» [redacted] Giuseppe Verdi. Seguirà «La danza», tarantella napoletana di Gioachino Rossini, con gli arrangiamenti [redacted] Robert Allmend. L'«Orchestre» proporrà poi «Huntingtower», [redacted] ballata per banda composta da Ottorino Respighi. La seconda parte del concerto sarà dedicata ai compositori [redacted] i musicisti [redacted] no «Mercury», una marcia scritta da Jan Van Der Roost, «Tapas de cocina» di Kees-Vlak e «Folklore inspirations» [redacted] Pavel Stanek. Un concerto per la gente valdostana, tanto distante [redacted] dai fatti [redacted] Palermo, ma non troppo lontana dalle infiltrazioni della criminalità organizzata, come testimoniato dalla recente visita della commissione antimafia presieduta dall'onorevole Luciano Violante. E la serata organizzata [redacted] presidenza della giunta [redacted] Consiglio regionale ha un duplice obiettivo: ricordare [redacted] magistrato, ma soprattutto avere ben presenti i suoi ripetuti moniti riguardo all'infiltrarsi della mafia in tessuti sani dell'economia. L'«Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste» sarà diretta dal maestro Lino Blanchod: la formazione ha ottenuto due mesi [redacted] vittoria alla terza edizione del «Concorso nazionale per bande musicali» [redacted] Pesaro, aggiudicandosi il trofeo «Banda dell'anno». Formatasi nel 1985, l'«Orchestre» ha vinto nel 1991 anche il premio internazionale [redacted] Valencia (Spagna). [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. [redacted] 35.665 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — CHIUSO PER [redacted]

[redacted]sa — Tel. (0165) 262.220 — 50ª edizione delle **«Florilège vocales du chant chorale»**. Ore 21. Tel. 0165/262.220. Ingresso libero.

Il Cinematografo — Tel. (0165) [redacted] — Obbligo [redacted] tessera — OGGI CHIUSO

COGNE

[redacted] Paradiso — Tel. (0165) [redacted] — Or.: 21,30 — Lire 9000 — [redacted]

COURMAYEUR

[redacted] — [redacted]. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — [redacted] PER [redacted]

CERVINIA

Des Guides — [redacted]. (0166) 949.473 — [redacted].: 18/20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[redacted] NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — [redacted]. (0125) 423.240 — [redacted] — [redacted]

Politeama — Via Piave — [redacted]. 0125/641.571 — Or.: 21,30 — **Film erotico**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 21 — **Blade Runner** *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacci[redacted]tore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, v[redacted]ne rimontata [redacted] regista. N. V. 1h 57' [redacted]

GIORNO E NOTTE

AOSTA

[redacted] con [redacted] liscio

Alla discoteca «Divina» [redacted] in programma per oggi una serata danzante [redacted] «I Novelli folk». Tutti in pista con il liscio e la musica revival Anni Sessanta.

[redacted]

Esauriti i biglietti per Paolo Rossi

In tutti i punti vendita della Valle sono esauriti i biglietti per lo spettacolo [redacted] Paolo Rossi, che venerdì [redacted] a St-Vincent presenterà «Pop & Rebelot».

AOSTA

Serata danzante con orchestra

L'orchestra spettacolo di Lele Porrè sarà la protagonista [redacted] danzante in programma oggi alla discoteca «Ghibli».

[redacted]

Gli «Antenati» [redacted] tournée

La [redacted] valdostana degli «Antenati» partirà domani per una tournée [redacted] tre tappe. I giovani musicisti saranno venerdì a [redacted]dova, sabato in Slovenia e domenica sera a Udine.

Tivù francofone, [redacted] F2 «Caravane en péril»

Avventura con i detenuti nel cuore del Sud America

«Le jardin des botanistes... un peu, beaucoup, passionnément», un reportage di Jean-Paul Cateau [redacted] Christian Liardet inaugura la serata di Tsr alle 20,10, concludendo la serie [redacted] *«TéléScope»*. Prima [redacted] partire per le vacanze l'équipe della trasmissione è andata [redacted] passeggiare nel giardino botanico di Ginevra, che celebra quest'anno la sua 175ª primavera.

Alle 20,50 [redacted] 2 trasmette *«Caravane en péril»*, un film televisivo di Jean-Pierre Blanc, con François Dunoyer, Amanda Chavez e Alain Courivaud. E' la storia [redacted] un'impresa coraggiosa e piena di speranza. Un gruppo di educatori si propone di aiutare [redacted] reinserire nella società alcuni giovani delinquenti, [redacted]cendo loro affrontare un viaggio collettivo nei territori desertici dell'America del Sud.

Alle 21,30 Tsr presenta *«Elisabeth II, les fastes de la couronne»*, [redacted] reportage di Peter Spry-Leverton e Simon Welfare, sul cerimoniale quotidiano della famiglia reale inglese.

Alle 22,20 France 2 [redacted] invece, nell'ambito [redacted] *«Première ligne»*, un documentario di Michel Kaptur e Thierry Oden dal titolo *«Les années Libé»*. Racconta i vent'anni del quotidiano francese «Libération», [redacted] giornale al di fuori di ogni regola. Nato dalle ceneri [redacted] Sessantotto come un progetto militante, senza capitali e con un gruppo di giornalisti sconosciuti, è il solo ad essere sopravvissuto [redacted] successo negli ultimi cinquant'anni.

Alle 23,40 Tsr manda infine in onda *«L'homme qui [redacted] perdu [redacted] ombre»* (Svizzera, 1992, 95'), un film di Alain Tanner con Dominic Gould [redacted] Angela Molina. E' il triste declino di un giornalista militante che, dopo aver perso amore e lavoro, [redacted] rifugia in Andalusia da un vecchio compagno di battaglie. [l. b.]

Da domani ad Arnad

Festa della birra con musica [redacted] piatti tirolesi

[redacted] Venti giorni di würstel, crauti [redacted] birra: comincia domani ad Arnad la «Festa della birra», che attira ogni anno migliaia di visitatori. In località La Kiuwa [redacted] stati allestiti i padiglioni che ospiteranno le orchestre impegnate nelle [redacted] danzanti, tavoli e sedie per la degustazione delle specialità gastronomiche. La festa sarà inaugurata alle 19, con l'apertura [redacted]le cucine [redacted] la preparazione [redacted] piatti tipici tirolesi. Alle 21,30 sarà ospite l'orchestra di Giampiero Faresi, con ballo liscio e musica Anni Sessanta. Venerdì la festa proseguirà con la discoteca mobile «Midnight express», [redacted] sabato sera [redacted] sarà l'orchestra «Laura [redacted] i Trovatori». La prima settimana di festa [redacted] chiuderà domenica con la discoteca mobile «Planet Music». Giovedì 10 una novità: per la prima volta in Valle «Profumo d'invidia», discoteca mobile che ospita il «Karaoke». [s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il passo sospeso della cicogna**. Or.: 16,30; 19,20; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
[redacted]. Chiesa della Salute 77. **Arriva la bufera**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **La vedova americana**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Solo con l'assassino**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso**. [redacted].: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fifty fifty**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 18.
DORIA v. Gramsci 5. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted]. [redacted] **époque**. [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Max e Jeremie**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard**. 2h 30'. Or.: [redacted] 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente**. Viet. 14. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso**. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING [redacted]. Po 21. **Antonia & Jane**. [redacted]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[redacted] s. XX Settembre [redacted] **Abissinia**. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arma [redacted]**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori [redacted] anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
[redacted] **ODEON** v. [redacted] **Sommersby**. Or.: [redacted] 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del [redacted]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. [redacted].: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno**. Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. 1h 40'. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 vendita biglietti del VII Festival Internazionale Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7 al 22/7. Inf. e pren.: Bigl. del Regio ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Rassegna Scuole di Danza Teatro Moda. Stasera ore 21 Centro danza Arci Venaria diretto da Laura Finicelli.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 5/7.998. «Stagione in abb.». Ore 15 il T.S.T di Torino e il T. di Roma presentano: **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. [redacted], con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 5/6.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93**. Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6680668.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tg [redacted] Valle d'Aosta**
19,45 **Viaggio ad [redacted]**

[redacted]
12,10 **La voix de la Vall[redacted]**
14,15 **Tra monti e campi**
14,30 **De tout son pocca**

Tele [redacted] d'Aosta
7 — **[redacted] ni [redacted] no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
19 — **[redacted] magazine**
21 — **Film**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca**, con Funari
15 — **Amandoti**, telenovela
18 — **Baby foot, calcio giovanile**
19,30 **Amandoti**, telenovela
20,30 **Incontro di basket**

Primantenna Supersix
10 — **[redacted] e dintorni**
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Tempo d'astrologia**
18 — **Guarire in diretta**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Rendez-vous valdotain**
22,15 **Mercoledì sport**

Tv Suisse [redacted]
9,00 **Top models**
9,20 **Viva**
10,10 **Le cercle de feu**
11,55 **Starsky & Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,35 **Inspecteur Derrick**
14,35 **Star Trek**, film
17,05 **Les aventures de Carlos**
17,40 **L'homme qui tombe à pic**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Téléscope**
21,30 **Elisabeth II, les fastes de la couronne**
23,30 **Tj-nuit**
23,40 **L'homme qui a perdu son ombre**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio Valle [redacted] 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **[redacted] special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News** notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
[redacted] — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **[redacted] non stop** a cura di Luca Attucci

Radio St-Vincent
[redacted] **La voce delle stelle**
8,15 **Rev [redacted]**
13,30 **[redacted] superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Top [redacted] Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **[redacted] alla prima pagina**
[redacted] **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirraduno** con Gaetano Aiello
19,35 **[redacted] Liscio** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

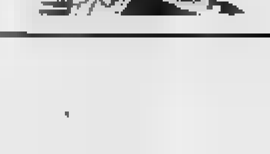
Radio [redacted]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 [redacted]
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock café [redacted]** Federico

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] tenti.**

Uno strepitoso DE NIRO prodotto da MARTIN SCORSESE

IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA.
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria



CINQUECENTO SUITE. DOLCE GUIDARE.

GUIDARLA E' UN VERO PIACERE.
E' [illegible] la Cinquecento Suite, la city-car che [illegible] tutte le città. Di lei amerete [illegible] dolcezza di guida, l'agilità nel traffico, la facilità di parcheggio, lo sterzo leggero [illegible] preciso.

Il suo confort [illegible] tipico di auto di categoria superiore: aria condizionata (che si disinserisce automaticamente nelle accelerazioni più decise) alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppi specchietti retrovisori regolabili dall'interno.

PICCOLA FUORI, GRANDE DENTRO.
La Cinquecento Suite è lunga appena 3,22 metri.

Eppure vista [illegible] dentro sembra più grande: [illegible] omologata per cinque persone, ha un comodo bagagliaio di 170 dm³ (810 dm³ abbassando i sedili posteriori). Inoltre i suoi interni sono piacevolmente rinnovati.

Cinquecento Suite unisce quindi [illegible] possibilità di muoversi meglio con un'abitabilità davvero straordinaria.

GRANDE [illegible] SICUREZZA [illegible] TECNOLOGIA.
Cinquecento Suite è la prima city-car speciale anche [illegible] sicurezza.

La scocca rinforzata e [illegible] barre laterali [illegible] portiere offrono resistenza passiva e protezione in caso [illegible] urto. L'effetto "anti-dive" in frenata, [illegible]i spazi di arresto limitatissimi, la grande stabilità direzionale completano [illegible] [illegible] sicurezza. Inoltre la Cinquecento Suite protegge anche se stessa, grazie alla sua lamiera zincata che, per tutte le parti esposte, è anche bi-zincata.

PATENTE NUOVA, CINQUECENTO NUOVA.
Con le [illegible] norme, la Cinquecento Suite è [illegible] city-car ideale per chi vuole inaugurare alla grande la [illegible] patente fresca fresca.

Perchè è una vettura dal confort superiore [illegible] è pur sempre economica (ben 21,3 Km/litro a 90 Km/h) pratica, ricca di personalità, di simpatia, di piacere [illegible] guida, di fascino.

L. 12.767.000
CHIAVI IN MANO*

*al netto di tasse provinciali e regionali.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

ARIA CONDIZIONATA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI. CINQUECENTO SUITE, IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. FIAT

Fiolet, ha superato il Porossan per 1310-1241 nella finale

St-Christophe campione

Il miglior giocatore dell'incontro è stato Enrico Francesia che ha realizzato 285 punti per la squadra sconfitta. In serie B, lo scudetto è andato al Valpelline

AOSTA. Il quarantunesimo titolo di campione della Valle d'Aosta fiolet è stato vinto dal Saint-Christophe I, che in finale superato il Porossan con il punteggio di 1310 a 1241. Per il Saint-Christophe il miglior gi è stato Stefano Peppelin, che ha totalizzato punti, per il Porossan il più bravo è stato Enrico Fran ia, che ha fatto 285 punti.

E' un punteggio molto elevato, che però non è sufficiente per portare la squadra al Con quest'ulti vittoria il Saint-Christophe ha portato a i titoli a squadre, due in meno del Gignod che è a quota 11. Nella serie B lo scudetto rosonero è vinto Valpelline, in una finale che è stato un «derby» della Comunità montan del Grand Combin.

Il Valpelline, che vinto il girone B, ha affrontato sconfitto l'Etroubles, che aveva finito in testa il girone A. Nell C, un del Valpelline. questa categoria finaliste erano tre, tante quanti i gironi. Per l detto si sono affrontate il Valpelline, che in semifinale superato il Gignod III, lo Charvensod che in semifinale avuto meglio sul Nus e l'Allein che in mifinale battuto l'Oyace.

La finale è conclusa con questo risultato: primo il Valpelline 1077 punti con Danilo Jayer, presidente della associazione migliore giocatore in campo con 2 punti personali; secondo l'Allein con 961 punti con Paolino Patrocle miglior giocatore punti; terzo lo Charvensod con 876 punti e con Paolo Savioz miglior giocatore 214 punti.

Enrico Francesia, miglior realizzatore

Nella serie finale è stata giocata fra quattro squadre, tre di Morgex (il II, il III e il VI) e una di Valpelline. Il titolo di categoria è stato vinto dal Morgex II con 843 punti, davanti al Valpelline che ne ha totalizzati 778 e al Morgex III (730 punti). Quarto il Morgex 696 punti. Nella categoria juniores un'altra regionale che ha visto di fronte due squadre della Comunità montana Grand Combin, l'Etroubles e l'Allein. Il titolo valdostano è stato vinto, come da pronostico, l'Etroubles, p 1149 a 869. In semifinale l'Etroubles aveva battuto lo Charvensod mentre l'Allein risucito eliminare il favorito La Salle. categoria ragazzi lo scudetto stato vinto dal La Salle che nel finale battuto l'Allein, con il punteggio 415 a 259.

[b. bas.]

SPORT FLASH

BASKET

Eliminatorie Prima divisione

Il Pont Donnas Polma ha concluso la fase eliminatoria campionato di Prima divisione di pallacanestro imponendosi per 79-47 torinesi del Ro. Miglior realizzatore è Alberto Craviotto 15 punti. La squadra di Bottazzini ha vinto il girone e parteciperà finali per l'ammissione al torneo di Promozione.

TIRO AL PIATTELLO

Loredano Papini nella «fossa»

Si è disputata domenica di tiro del Cral Cogne di Aosta, tiro al piattello specialità «fossa». vinto Loredano Papini 45 piattelli. Secondo si è classificato Paolino Lombardo (43 su 50) pari merito Mauro Tusco.

PALLAVOLO FEMMINILE

Il Diadora Sarre in finale per il posto

Dovrà accontentarsi disputare finale per il terzo posto il Diadora Sarre nel torneo Uisp di pallacanestro femminile. La squadra di Marina Repetto è stata infatti sconfitta a Torino dal Dopolavoro Ferroviario per 82-49 nella partita di ritorno delle semifinali. Miglior realizzatrice è stata Clara Bethaz con 12 punti.

PALLAVOLO

Il Cral Cogne femminile passa il turno

La squadra ragazze del Cral Cogne ha battuto per 3-1 (5-15, 15-4, 15-12, 15-11 parziali) il Cafasse nella partita di ritorno della fase interregionale. successo non è stato sufficiente per superare il in quanto le aostane erano state superate per 3-0 nell'andata.

SPORT VARI

Polisportiva regionale, per lo statuto

Seconda riunione per la costituzione dell'Associazione regionale nella caserma Perenni Courmayeur. Erano presenti Sergio Bor (ds dell'Aosta calcio), Giordano Vittone (presidente del comitato valdostano Federazione ghiaccio), Hermes Perotto, Riccardo Caldara e Francesco Macario (responsabili dell'atletica Ceat Cavi Pont), il colonnello agio Abratè (capo dello Stato Maggiore della Scuola militare alpina), Romano Blua (direttore Centro sportivo Esercito), Luigi Frosini Mario (dirigenti pallacanestro). Hanno predisposto una bozza di statuto che verrà riesaminata nella riunione di domani s Coni.

Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA STRADA CON SAGGEZZA"
IN TRE PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
10 GIUGNO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le norme ed i corretti comportamenti previsti Nuovo della a.

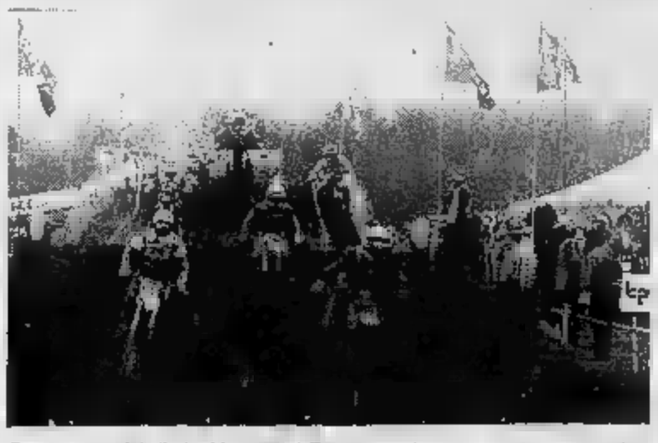
CON IL PATROCINIO LA STAMPA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

MOTOCICLISMO

Buona prova del pilota dell'Augusta Praetoria Giavera

Cross, Marco Pedrassi terzo all'esordio in Coppa Europa



Buone prova dei piloti valdostani agli Europei nel campionato interregionale

AOSTA. Ottimo esordio per Marco Pedrassi nella terza prova del campionato europeo di motocross. Il portacolori del moto club Augusta Praetoria, escluso squadra nazionale nelle gare sui circuiti francese di Castelnau de Levis e danese di Nissebierget, è stato selezionato nella formazione per competizione prevista a Giavera del Montello.

Marco Pedrassi ha subito dimostrato le proprie qualità nella prima delle tre manche previste la gara, che ha affrontato con grande determinazio Il pilota valdostano ha però dovuto arrendersi alla sfortuna proprio nell'ultimo giro, quand'era lanciato il parziale, per la mancanza benzina.

Nella seconda frazione Pedrassi rimaneva sempre nelle posizioni d'avanguardia, chiudendo manche secondo posto.

La terza prova era un monologo di Pedrassi che assumeva presto il comando della competizione per assicurarsi la vittoria.

Nella classifica generale portacolori dell'Augusta Praetoria è giunto terzo, ma senza l'inconveniente che lo ha co allo stop nella prima manche sarebbe salito sul gradino più alto del podio.

Il campionato continentale di motocrosse ora proseguirà il suo cammino in Spagna e in Portogallo, poi concludersi il 18 luglio in Cecoslovacchia. Nella graduatoria complessiva campionato europeo Marco Pedrassi si trova in undicesima posizione.

A livello interregionale si è gareggiato sul tracciato della Nuova Billiemme. Patrick nato, Honda, ribadito la sua superiorità assicurandosi la conquista del titolo valdostano per la categoria junior nazionale classe 500.

Il portacolori dell'Augusta Praetoria ha preceduto i suoi compagni di squadra Maurizio Salto, Pierantonio Perelli, Stefano Farelli e Giancarlo Bertoldo. [s. b.]

TENNIS

Nella tappa del Trofeo Valle d'Aosta

Facile vittoria sulla terra per Stefano Cremaschi

AOSTA. Domenica sui campi in piazza Mazzini Stefano Cremaschi ha vinto la tappa Trofeo Valle d'Aosta su Gian Luca Riccardi: 6/4-6/2 il risultato finale a favore del portacolori del Tennis Squash di Sarre, che in semifinale aveva liquidato un perentorio 6/1-6/0 Gian Luca

Riccardi aveva dovuto lottare per conquistare l'accesso alla finale di fronte ad un indomi Fabio Bressan. Alla fine emergeva la maggiore esperienza di Riccardi che chiudeva al terzo set con il punteggio 6/7-6/2-6/4. E a dimostrazione della supremazia conquistata dai 4 alfieri valdostani (Cremaschi, Riccardi, Borettaz e Bressan), tutti inseriti come teste di serie, sono approdati alle semifinali.

Piccola sorpresa nel torneo dei non classificati. Ha vinto Enrico De Girolamo (6/0-6/2) su Giancarlo Savoia. Quest'ultimo arrivato in finale battendo per 6/3-7/6 Roberto Vallet che, negli ottavi aveva eliminato la testa di serie Samaritani. Girolamo era entrato in finale battendo Paolo Mongino (6/2-6/2). Nel doppio maschile vittoria Riccardi-D'Achille (6/4-6/1) Modafferi-Granito. E domenica i campi di Aosta hanno ospitato anche la festa per i giovani del tennis valdostano.

Nell'Under maschile ha vinto Umberto Fosson (6/4-6/2) Vincenzo Cerni. Nell'Under Matteo Guichardaz si è imposto su Trevisan per 6/3-6/3 e nell'Under 16 Gian Luca Granito vinto a disputare la finale per l'indisponibilità di Giuseppe Dosio. In campo femminile nell'Under 10 vinto Erika Charles (6/3-6/1 su Cristina Baré), nell'Under 12 Odra Papaleo ha vinto 6/3-6/1 su Francesca Benazzi e nell'Under 14 Elena Baré ha piegato 7/6-6/2 su Antonella Lombardi. [s. bl.]

Offerta valida dal 1.5.93 al 30.6.93 sull'acquisto del modello Vitara 3 Porte Berlina. Fino ad esaurimento scorte.

L'ARIA CONDIZIONATA E' COMPRESA NEL PREZZO

CONCESSIONARIO UFFICIALE
Regione Amérique 127
11020 QUART (AO)
Tel. 0165/765765-66
VALLAUTO
SUZUKI

NUOVA OPEL ASTRA SPORT 1.6i 100 CV

VIAGGIARE IN STILE LIBERO.

SULL'ONDA DI GRANDI PRESTAZIONI. È una nuova passione sportiva. Potete praticarla al mare e in montagna, nei grandi spazi e nelle strade di città. È la nuova Opel Astra Sport Station Wagon, la versione scalpitante della Station Wagon più venduta: ben 100 cavalli. Offre tutta la libertà di una guida agile, controllata sempre da un sistema di massima sicurezza. Il propulsore 1.6 iniezione è un campione di potenza soprattutto perché i suoi 100 cavalli fanno un perfetto gioco di squadra.

SULL'ONDA DI UNA GRANDE SICUREZZA. Astra Sport stabilisce nuovi record, grazie ad un sistema di protezione totale che comprende il doppio rinforzo tubolare in acciaio delle portiere, le zone d'urto anteriori e posteriori rinforzate, le cinture di sicurezza con pretensionatore, fino all'Airbag, ABS, servosterzo e climatizzatore disponibili a richiesta.

SULL'ONDA DI UN GRANDE COMFORT. Questo è il primo sport dove non bisogna fare nessun sacrificio: con Astra Sport la dimensione Station Wagon acquista valori ideali. Abitabilità, interni ergonomici, sedili sportivi e rifiniture in pelle vi fanno viaggiare sempre in ottima forma. Senza contare l'aria nuova che si respira grazie al sistema filtrante Micronair.

OPEL ASTRA SPORT UNA SINTESI ECCEZIONALE TRA PRESTAZIONI E SICUREZZA. GUIDATELA ANCHE VOI SULL'ONDA DELL'ENTUSIASMO.

NE	1.4i sc cat.	1.4i se cat.	1.6i cat.	2.0i GSi cat.	2.0i16V GSi cat.	1.7D cat.	1.7TD int. cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	115	150	60	82
VELOCITÀ (km/h)	160	175	190	200	220	153	173
l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,4	6,3	5,9	4,2	4,8

Official Sponsor WorldCupUSA94

OPEL

Al Vostro fianco ovunque in Europa, 24 ore su 24, per assistervi gratuitamente in caso di guasto. NUMERO VERDE 1678-36063

Acquistare ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate rateazioni o locazioni finanziarie, le otterrete direttamente dal vostro Concessionario Opel General Motors: previsti piani finanziari personalizzati a pagamenti con bollettini di conto corrente postale.

Barbella Cagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso ■ divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi ■ le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa ■ dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a ■ sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice ■ Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. ■.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Isabella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri ▪ virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus ▪ batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi ▪ le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri ▪ virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a ▪ del 20% ai singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone ▪ Via Roma ▪ Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 2 Giugno 1993 n. 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

SAI
Via d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Dopo la chiusura di Valle Manina si fanno i primi calcoli

Raddoppia la tassa rifiuti Costa troppo «esportarli»

ASTI. I rifiuti dell'Astigiano, chiusa definitivamente la discarica di Valle Manina, si preparano a essere «esportati» fuori provincia. Intanto si fanno i primi calcoli per stabilire quanto costerà trasferire l'immondizia, fino al 31 luglio, nei due impianti piemontesi autorizzati dalla Regione.

Ieri non era ancora stata inviata al Consorzio rifiuti l'autorizzazione regionale, concessa lunedì pomeriggio, per trasportare l'immondizia nelle discariche di Alice Castello, nel Vercellese, e Beinasco, nel Torinese.

Fino a quando il Consorzio non riceverà il testo della delibera regionale, i rifiuti potranno essere trasferiti fuori provincia. «Speriamo comunque di poter conferire l'immondizia nei due impianti piemontesi già a partire da oggi al massimo domani» è l'auspicio del presidente Ugo Bosia. Nell'attesa, i rifiuti resteranno sui camion delle ditte impegnate nella raccolta. Se il permesso regionale dovesse tardare ad arrivare, l'immondizia dovrà restare nei cassonetti o potrà essere stoccata provvisoriamente in aree individuate dai Comuni.

L'autorizzazione regionale, assunta su proposta dell'assessore all'Ambiente Emilio Lombardi, consentirà di far fronte all'emergenza rifiuti per due mesi. Le 90 tonnellate giornaliere prodotte dalla città di Asti saranno conferite alla discarica di Alice Castello (distante 110 chilometri), che ritirerà anche le 6 tonnellate di fanghi dei depuratori. Una parte residua di immondizia (10 tonnellate su un totale di 96) potrà essere smaltita nell'inceneritore di Vercelli. Alla discarica di Beinasco, distante sessantatre chilometri da Asti, giungeranno invece le 100 tonnellate prodotte giornalmente dagli altri 78 Comuni del Consorzio più i venti delle Valli Belbo e Bormida.

In attesa di trovare un'area attrezzata nel capoluogo, la stazione di transfert sarà localizzata alla discarica di Valle Manina: qui i rifiuti contenuti nei camion provenienti dai vari Comuni saranno trasferiti in capienti automezzi (trasporteranno 25 tonnellate di rifiuti ciascuno) che partiranno alla volta di Alice e Beinasco. In ciascuna di queste due discariche, ogni giorno arriveranno 8 camion provenienti dall'Astigiano. Un'altra stazione di «trasferta» dovrebbe essere individuata a Canelli per i rifiuti del Sud Astigiano. Ieri il direttivo consortile ha appaltato all'Asp il servizio di trasporto dei rifiuti ad Alice e Beinasco.

Quanto costerà ai Comuni «esportare» fuori provincia? La spesa per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti a Valle Manina si aggirava intorno alle 50 lire al chilo. «Per Alice e Beinasco si potrebbe raggiungere il doppio: 100 lire al chilo» indicano nella sede del Consorzio. L'ente ha deciso di accollarsi per ora i costi di trasporto, utilizzando crediti e avanzi di amministrazione. «In un primo tempo - indica il presidente Bosia - i costi per i Comuni potrebbero aggirarsi intorno alle 75 lire al chilo. In questa fase non dovrebbero esserci aumenti per i contribuenti». Entro la fine di luglio il Consorzio dovrà individuare il sito per una o più discariche nell'Astigiano: saranno studiate le analisi idrogeologiche le prime quattro aree (Settime, Pino d'Asti, Cerro, Villanova), individuate dal piano dei siti della Provincia. «La ricerca però potrebbe estendersi anche ad altre aree» indica Bosia. Il metodo d'indagine è stato approvato dall'assemblea dei Comuni, lunedì, con due sole astensioni: Settime e Castelnuovo Don Bosco (vicina a Pino), direttamente coinvolte dal piano dei siti.

La gente di Valleandona con l'eurodeputato dei Verdi Gianfranco Amendola, davanti ai cancelli chiusi di Valle Manina. In alto, la discarica: i rifiuti dell'Astigiano finiranno a Beinasco, Alice Castello e all'inceneritore di Vercelli

DOMANI LA GUIDA

Quanto costa la spiaggia

Domani La Stampa dedicherà una pagina alla «guida del cittadino», un piccolo vademecum per accompagnare il lettore attraverso la giungla della burocrazia ma anche per risolvere i piccoli problemi quotidiani. Il tema affrontato questa volta è «quanto costa il sole in spiaggia», ovvero prezzi di ombrelloni, sdraio, mosconi e pedalò negli stabilimenti balneari di ogni località della Liguria. Un'occhiata anche alle nuove norme che regolano il rilascio dello scontrino fiscale

Venerdì festa a Valleandona

Pane, salame e barbera in piazza e c'è chi vuole le scuse di Galvagno

ASTI. Festeggeranno la chiusura della discarica di Valle Manina con un brindisi in piazza. Smessi i panni dei contestatori, i valleandonesi si concedono il gusto della vittoria. Lunedì alcuni di loro erano in Consiglio e hanno offerto spumante.

Venerdì sera si ritroveranno i rappresentanti del Comitato Asti Nord-Ovest, che in questi mesi ha organizzato la mobilitazione contro la discarica consortile e il progetto su «Valle Manina bis». Sarà tenuta l'ultima di una lunga serie di conferenze stampa.

«Invitiamo a festeggiare tutti coloro che in questi anni hanno solidarizzato con noi» dicono in frazione. Sui tavoli ci saranno vino, pane e salame.

«Questa piccola comunità ha saputo opporsi alla discarica dimostrando di credere nel diritto e nella legge - commenta il parroco don Luigi Berzano - dalla mobilitazione è scaturito un forte bisogno di partecipazione: ho visto scendere in piazza non solo giovani, ma anche contadini e pensionate decisi a contare e a farsi sentire».

All'europarlamentare dei Verdi Gianfranco Amendola, che lunedì sera ha assistito alla chiusura dei cancelli della discarica, i valleandonesi hanno affidato un ultimo compito: informare Maurizio Costanzo sulla conclusione della vicenda (in febbraio il presentatore propose su Canale 5 la discussa trasmissione «Valle Manina bis» con Galvagno in palcoscenico e i contestatori in platea). «Lo preghi anche di dare notizia ai telespettatori» è stato il sollecito rivolto all'ambientalista.

«Noi intanto aspettiamo le scuse di Galvagno - dice Sergio Mura, uno dei tre denunciati, a febbraio, per i blocchi davanti alla discarica - quando insistevamo perché Valle Manina venisse chiusa, ci ha dato dei provocatori. E' una cosa che non abbiamo mai dimenticato».

«E soprattutto speriamo che vadano avanti le inchieste della magistratura» sottolinea Alberto Pasta, legale del Comitato Asti Nord-Ovest. Due le indagini avviate dai giudici: quella del procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, sul conferimento di rifiuti tossico-nocivi in discarica e quella del procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua, sull'inquinamento prodotto dall'impianto.

Il progetto su «Valle Manina bis» pare andare verso l'archiviazione. Lo stesso Galvagno, dopo l'inchiesta della magistratura ha parlato di «congelamento» in attesa di chiarimenti. «Con la nostra autorizzazione a smaltire i rifiuti astigiani fuori provincia - ha aggiunto l'assessore regionale all'Ambiente Emilio Lombardi - si creano di fatto le condizioni per andare a un superamento della proposta comunale».

Il Consorzio dovrà individuare entro la fine di luglio uno o più aree per discariche.

Intanto il libro di Luigi Bobbino, sociologo all'università di Torino e parroco di Valleandona, sulla difficile convivenza tra discarica e riserva di Valle Manina, sarà premiato con un riconoscimento istituito, a livello nazionale, dalla Legambiente.

«Io spero davvero - ha auspicato Gianfranco Amendola, esponente di spicco dell'associazione ambientalista - che quel volume possa seguirne un altro: il libro della vittoria».

[l. n.]

La gente di Valleandona con l'eurodeputato dei Verdi Gianfranco Amendola, davanti ai cancelli chiusi di Valle Manina. In alto, la mappa delle discariche: i rifiuti dell'Astigiano finiranno a Beinasco, Alice Castello e all'inceneritore di Vercelli

Operaio si è visto derubare di un milione e 400 mila lire

Troppo caro l'incontro galante

A Castello d'Annone, in un cascinale abbandonato. La donna con 3 amiche «Mi hanno frugato nei calzoni». Interviene la polizia, arrestata la «lucciola»

CASTELLO D'ANNONE. Un operaio quarantenne di Alessandria ha rischiato di scontare duramente un'avventura galante a pagamento. Durante l'incontro è stato derubato dei soldi che aveva nel portafoglio, un milione e 400 mila lire. La presunta rapinatrice è stata bloccata poco dopo da una pattuglia della Polstrada di Asti e arrestata: è Clara F., 37 anni, residente a Napoli.

E' accaduto lunedì sera a Castello D'Annone. La donna era con altre tre ragazze, anch'esse di Napoli, in una piazzola lungo la statale per Alessandria.

Il quarantenne alessandrino è arrivato a bordo della sua Fiat Uno. Si è fermato e ha avvicinato Clara. Pare che i due abbiano discusso un po' sulla cifra, poi la donna è salita sull'auto. Hanno raggiunto un casolare disabitato, poco lontano dalla statale. E qui sarebbero arrivate poco dopo anche le altre due donne.

L'operaio si è appartato con Clara. «Ero con la ragazza - ha raccontato l'uomo agli agenti della Polstrada - quando ho sentito qualcuno alle spalle che mi frugava nelle tasche dei pantaloni. Ho cercato di girarmi, ma Clara mi ha impedito, stringendomi più forte». Cercando di divincolarsi l'evidente imbarazzo l'operaio ha continuato il racconto: «Dopo neanche un minuto mi sono accorto che qualcuno stava di nuovo armeggiando con le tasche dei pantaloni. Ho cercato di girarmi, ma Clara mi ha trattenuto».

Concluso l'incontro, le donne si sono allontanate nel casolare, mentre l'operaio risale in auto e si allontana. Ma, pochi minuti dopo, si accorge che è stato derubato: il portafogli è vuoto. Si dirige verso Asti per sporgere denuncia e, sulla statale, incrocia una pattuglia della Polstrada di Nizza: racconta agli agenti l'accaduto, poi li accompagna al casolare.

Nel frattempo, i poliziotti si fanno raggiungere dai colleghi di Asti. Le quattro donne sono state fermate. Vengono portate ad Asti e perquisite. Pare che Clara avesse ancora addosso il denaro sottratto all'operaio. Per lei è scattato l'arresto, quindi il trasferimento nel carcere di Alessandria. Ieri è stata interrogata dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola. Le amiche sono state identificate: gli agenti stanno cercando di accertare il loro ruolo nell'episodio.

In base agli elementi raccolti dai poliziotti, pare che le quattro napolitane siano arrivate nell'Astigiano sabato mattina. Avrebbero messo a segno altri «colpi» con la stessa tecnica nella zona di Piacenza e nell'Alessandrino. E non si esclude che nel fine-settimana astigiano abbiano «ripulito» altri clienti, che hanno preferito non denunciare il fatto. Le quattro donne hanno precedenti per reati contro il patrimonio.

Si scopre in questi giorni che nel 1956 la Curia vendette palazzo Malabaila senza il permesso del ministero

Vescovo e vicario sotto inchiesta, 37 anni dopo

Ma i due monsignori sono deceduti da tempo e il reato è prescritto

ASTI. Il vescovo Giacomo Cannonero e il suo vicario Luigi Stella, nel 1956, sarebbero finiti in tribunale. Ma tutto l'incartamento è rimasto in archivio, dimenticato per 37 anni. E' venuto alla luce in questi giorni, troppo tardi: i due ecclesiastici sono morti vent'anni e il reato è prescritto dal 1961. L'irregolarità burocratica, forse una semplice dimenticanza, non sarà mai perseguita.

Tutto nasce dalla mancanza di un documento dal fascicolo polveroso di un atto notarile. Una vicenda di ordinaria burocrazia che ha visto involontari protagonisti vescovo e vicario: 37 anni fa, in rappresentanza della Curia astigiana, avevano ceduto un palazzo nel centro cittadino di interesse storico-artistico, sprovvisti però del nullaosta rilasciato dal ministero ai Beni culturali.

La denuncia, fatta dalla Soprintendenza di Torino, è arrivata nei giorni scorsi sulla scrivania del procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua. «Stavano riordinando gli archivi - spiega il magistrato - e tra le carte è saltato fuori questo rogito».

Il portone di palazzo Malabaila in via Mazzini. L'edificio fu venduto dalla Curia nel 1956. Soltanto in questi giorni è emersa l'irregolarità ora prescritta

Un documento datato 11 settembre 1956: definiva la vendita di Palazzo Malabaila, un edificio del XIV secolo, in via Mazzini, l'antica contrada che univa piazza Cairoli (o del Cavallo) a piazza Cagni. Per poco più di sei milioni, la Curia vescovile cedeva lo stabile ad un odontotecnico sandamianese, Paolo Balza, e ad un commerciante astigiano, Mario Genta, che vi abita (in un'ala completamente ricostruita.

In 37 anni, nessuno si era mai accorto che dal fascicolo mancava l'autorizzazione del ministero alla vendita, come prescriveva una legge del '39 che autorizzava o meno la cessione di beni di interesse storico-artistico.

«Per dovere d'ufficio hanno segnalato la circostanza - precisa Ferrua - ed io ho avviato le indagini».

Accertamenti affidati alla polizia giudiziaria: secondo l'atto, davanti al notaio erano comparsi l'allora vicario generale Luigi Stella e il vescovo Giacomo Cannonero. Ora l'inchiesta sarà archiviata «per morte del reo». «Oltretutto il reato contestato ai due sacerdoti è prescritto dopo cinque anni» conclude Ferrua.

Roberto Gonella

Per scarichi irregolari

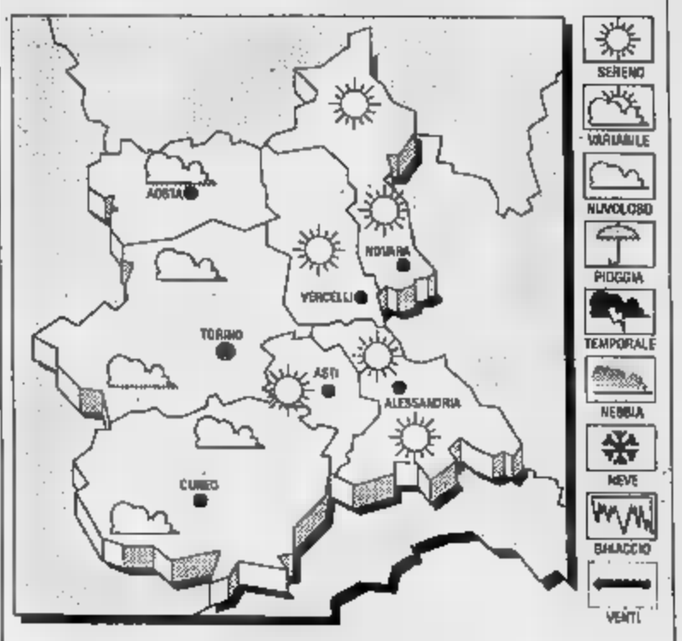
Cave di ghiaia Condannati due imprenditori

ASTI. Tre imprenditori sono comparsi in pretura, in procedimenti distinti, per rispondere di altrettante violazioni della legge Merli. Sono: Adriano Paracchino, 47 anni, della «Cave valle Tanaro», Renzo Fasolis, 52 anni, proprietario della «Fa.Re», e Giancarlo Valente, 44 anni, titolare della «Calcestruzzi Valente».

A Paracchino, il pretore Emilio Giribaldi ha inflitto 40 giorni d'arresto e un milione e mezzo di multa (pena sospesa): nell'impianto in località Fiera, ad Isola, erano stati riscontrate irregolarità nello scarico di acque reflue provenienti dal trattamento di sabbia e ghiaia. L'imprenditore ha invece oblazionato (414 mila lire) per la mancata denuncia dell'approvvigionamento d'acqua nel '91. Per episodi analoghi, Fasolis ha patteggiato invece 27 giorni d'arresto (pena sospesa), mentre Valente è stato ammesso all'oblazione (due milioni e mezzo).

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI PER Cielo poco nuvoloso, nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
Deboli di direzione variabile.
notturne
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con possibili temporali a ridosso dei rilievi.

LE
IERI AD ASTI
Max: 27; min: 14; media: 22
FA
21; min: 9; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara Alessandria 30; Aosta 24; Cuneo 25.1; Vercelli 25

Il Consiglio ha discusso sulla pista ippica al Comunale

Cavalli allo stadio, è rissa

La pratica passa ma modificata e con un «taglio» da 150 a 50 milioni
Mezzo miliardo stanziato per la viabilità. Sciolto il Consorzio della Dogana

ASTI. Vivace polemica, lunedì, in Consiglio comunale sulla realizzazione [redacted] una pista per l'ippica allo stadio. Spesa 150 milioni. La pratica dopo numerosi interventi critici, è passata [redacted] maggioranza (17 sì, 11 no, un astenuto), ma solo dopo che il sindaco [redacted] aveva profondamente modificato la stesura originaria: il Comune si limiterà per ora all'acquisto della transennatura [redacted] delle protezioni che verranno utilizzate anche per altre manifestazioni, Palio compreso [redacted] ad [redacted] prima sistemazione (copertura con terra) della pista di atletica, ormai in disuso da [redacted] ventina d'anni. Costo 50 milioni circa.

Dei box per i cavalli che saranno gli stessi del Palio e quindi smontabili dopo ogni gara e di altre strutture, si parlerà eventualmente più avanti. «La pista in futuro potrà essere adoperata - ha precisato [redacted] sindaco - per manifestazioni equestri, senza intralcio [redacted] attività sportive». Il progetto, inizialmente, ha sollevato molti dubbi, al punto che Galvagno al momento di andare al voto ha dovuto scegliere un compromesso. C'è il timore che il Palio venga trasferito allo stadio (ma Galvagno ha smentito) e che ippica e calcio non possano coesi[redacted]. I box andrebbero tra l'altro ad occupare il «campo 3» dove si allenano i ragazzini delle giovanili dell'Asti ed è un fatto questo che preoccupa. Anche il direttore degli impianti sportivi, Luigi Grazioli, in [redacted] parere allegato alla pratica, manifesta timori p[redacted] [redacted] regolare prosecuzione dell'attività calcistica. In un anno, il sabato [redacted] la domenica, i campi dello stadio ospitano 250 partite, mentre [redacted] superano largamente [redacted] mille [redacted] dedicate agli allenamenti. Molte le prese di posizione, anche fortemente polemiche [redacted] la richieste di chiarimenti. Hanno parlato Moro («Il Palio allo stadio [redacted] deve andarci») e Amerio (psi); per Baudo del msi «Il trasferimento significherebbe la morte del Palio». Critico Florio (pli), mentre Ceppani della lega del Piemonte ha detto: «L'ippica al Comunale porterebbe [redacted] fine sicura il calcio». E' stata poi la vota [redacted] Maggiorotto dc (favorevole ad un primo intervento di sistemazione della pista), Cantarelli (pri) [redacted] di Bestente [redacted] Rifondazione: «Si facciano il tracciato per i cavalli altrove [redacted] una nuova pista di atletica allo stadio». Miroglio, per i Verdi ha sostenuto «che [redacted] continuano [redacted] edificare opere con i soldi dei cittadini, per quattro gatti», mentre Vigna (psdi) ha richiamato l'attenzione sul problema box: «Siamo in zona residenziale e i box cavalli debbono rispettare una certa distanza dalle abitazioni. Avete calcolato tutto ciò?».

La pista di atletica dello stadio Comunale è ormai in disuso da circa vent'anni

Montanella (pds) ha criticato lo stato di abbandono della pista per l'atletica: «Ci si accorge adesso che [redacted] in cattivo stato, ma mai nessuno ha provveduto in questi anni a sistemarla». Galvagno ha difeso l'iniziativa: «Gli impegni del calcio - ha detto - saranno rispettati [redacted] le strutture acquistate per la pista allo stadio, saranno utilizzabili per altri appuntamenti, con un risparmio di denaro». Tra le altre pratiche approvate figura lo scioglimento [redacted] Consorzio Dogana: Comune, Provincia e Camera di commercio pagheranno 15 milioni a testa per sciogliere anticipatamente la convenzione con il privato che metteva a disposizione area e servizi. E' stato anche approvato il piano delle opere pubbliche '93 relativo a viabilità [redacted] traffico: 6[redacted] milioni per nuovi semafori, adeguamento della segnaletica al nuovo codice della strada, accessi al parcheggio della [redacted] caserma Colli che verrà dotato [redacted] parchimetri.

Franco Cavagnino

[redacted]

Nuovo piano regolatore

La delibera è stata approvata
Nasce la commissione appalti

I lavori della tangenziale Est, una delle grandi opere prevista dal piano regolatore

ASTI. A mezzanotte [redacted] mezza il Consiglio ha affrontato la discussione della delibera programmatica [redacted] piano regolatore. Verrà approvata alle 2 con [redacted] voti [redacted] favore, due astensioni e un voto contrario (Bologna di Rifondazione).

In apertura di dibattito c'è subito [redacted] dubbio di natura politica, a cui nessuno, per altro, ha dato risposta. Tonino Fassone (pds) [redacted] chiede: «E' corretto che la delibera venga approvata prima che sia fatta la nuova giunta, di cui si sente tanto parlare? Sarebbe meglio il contrario se l'intenzione è quella di andare a nuove forme di collaborazione». Poi l'esponente del pds ha criticato le modalità con cui il Consiglio affronta pratiche importanti: «L'urbanistica - ha dichiarato - arriva sempre a notte fonda». Sono quindi seguiti interventi sulla delibera illustrata la settimana precedente dall'assessore Ferraris (psi). Hanno parlato Maggiorotto, Fassone, Galvagno, Cantarelli, Vigna e nuovamente l'assessore, trattando temi legati alla viabilità, agli insediamenti abitativi ed altro.

Al termine, quando numerosi consiglieri [redacted] ne [redacted] già andati, si [redacted] giunti alla votazione della pratica. La delibera è la base di tutti i progetti che interesseranno la città: l'attuale piano è [redacted] vigore dal 1974 e, quello nuovo, dovrà [redacted] approvato [redacted] 31 dicembre di quest'anno. [redacted] ciò non dovesse avvenire, dal primo gennaio prossimo il Comune [redacted] potrà più avere la possibilità di rilasciare autorizzazioni e licenze. I punti salienti della delibera programmatica riguardano viabilità (con le grandi «bretelle» per isolare la città dal flusso del traffico), servizi, ambiente (la novità [redacted] i parchi fluviali), edilizia residenziale pubblica, residenze.

Sempre in materia di opere pubbliche [redacted] Consiglio ha approvato all'unanimità la costituzione della commissione per la verifica periodica della congruità degli appalti, proposta da Cantarelli (pri). E' [redacted] voto «di indirizzo»: ora il segretario generale del Comune dovrà verificarne [redacted] fattibilità alla luce delle disposizioni [redacted] legge.

[f. c.]

Macello irregolare?

Il pm chiede la condanna [redacted] sindaco

ASTI. Richieste di condanna in pretura nei confronti del sindaco Giorgio Galvagno ed altri amministratori, accusati della violazione della legge Merli.

Imputati sono anche l'attuale ed l'ex assessore all'Ecologia, Mario Novellone [redacted] Pier Franco Ferraris, l'assessore all'Annona Piero D'Adda ed il suo predecessore, Gianni Bertolino.

Secondo il pm, Vincenzo Paone, dal Centro comunale carni di viale al Pilone, senza autorizzazione sarebbe stato consentito lo [redacted] convogliato nella fognatura pubblica di reflui provenienti dalle lavorazioni, contenenti sostanze organiche con valori superiori [redacted] limiti di legge.

Nella requisitoria Paone ha chiesto la condanna del sindaco ad [redacted] d'arresto, di Bertolino e D'Adda, rispettivamente [redacted] d'arresto.

Assoluzione invece per gli altri imputati. Il processo riprende il 19 giugno: parleranno i legali, Mirate [redacted] Benzi. E' già intervenuto l'avvocato Raviola.

[r. gon.]

La polemica sul disagio giovanile: dalla Caritas [redacted] replica all'assessore

«Dallera si faccia un giro [redacted] Praia»

«Il Comune contesta i nostri dati, [redacted] non ci fornisce i suoi. La realtà è [redacted] l'abbiamo descritta»
L'esponente della Rete precisa le critiche ai dipendenti dei Servizi sociali: «Manca un progetto organizzativo»

ASTI. Continua la polemica sul disagio giovanile [redacted] città [redacted] il funzionamento dei servizi sociali comunali.

La questione era stata sollevata dalla Caritas, che aveva tra l'altro giudicato «incompe[redacted] l'assessore Augusto Dallera, dc. Questi aveva ribattuto invitando volontari e obiettori Caritas a seguire «meglio» gli insegnamenti del loro di[redacted] don Giuseppe Gallo.

Maurizio Pugliese volontario della Caritas e coordinatore della Rete

A Dallera replica [redacted] Maurizio Pugliese, obiettore Caritas e da poche settimane coordinatore [redacted] Rete. «E' evidente il tentativo di dividere la Caritas - scrive il giovane in una lettera indirizzata allo stesso Dallera - cercando di separare le responsabilità dei suoi "manovali" dal suo direttore. Sarebbe alquanto controproducente prendersela anche [redacted] don Gallo, dal momento che ha una personalità credibile, riconosciuta e fuori discussione».

«Questa è la classica strategia - attacca Pugliese - [redacted] chi [redacted] ha argomentazioni credibili da contrapporre a considerazioni precise, fondate sulla coscienza [redacted] problemi».

L'obiettore Caritas segnala che «è un dato di fatto che in Praia si vive male e che il malessere fra giovani e famiglie è crescente. Come [redacted] altrettanto evidente che nel quartiere i servizi sociali sono praticamente assenti. Perché? Quale timore - [redacted] chiede - si cela dietro questa perenne latitanza? Perché si continua a discriminare una parte della cittadinanza?».

«Se questa realtà territoriale fosse un "serbatoio" [redacted] suoi elettori - domanda polemicamente Pugliese [redacted] Dallera - continuerebbe tanta indifferenza?».

«Rispetto ai dati sul disagio [redacted] sui servizi diffusi - segnala il giovane [redacted] Dallera - lei mi accu[redacted] di essere un bugiardo. Evidentemente in quartiere proprio non ci viene [redacted]! Tuttavia, ammettendo per assurdo che sia vero, perché allora [redacted] ci fornisce i suoi dati?».

«Lei non si pronuncia in tal senso - scrive Pugliese - perché [redacted] che la maggior parte delle informazioni che abbiamo divulgato provengono proprio dal suo ufficio e dai suoi stessi funzionari, alcuni dei quali manifestano da tempo un certo disagio [redacted] il suo modo di organizzare e concepire i servizi».

Pugliese conclude ricordando all'assessore: «Quanto agli impiegati che compongono la sua struttura vorrei precisare che, se critiche ci sono state, non sono certo generalizzabili, e comunque mi rendo perfettamente conto che lavorare [redacted] un'organizzazione, una progettualità e una politica sociale ben precisa e mirata, è difficile anche per il miglior professionista».

[r. s. a.]

[redacted]

Centri diurni una [redacted]

ASTI. [redacted] inaugura oggi, nel [redacted]lone [redacted] rappresentanza del municipio, in piazza San Secondo, la prima mostra «Itinerario tra i [redacted] dei centri diurni comunali». L'iniziativa è promossa dal Comune [redacted] dalla cooperativa «La Speranza».

Sono esposti i lavori eseguiti dai ragazzi ospiti dei Centri diurni [redacted] per minori [redacted] rischio: tra le opere in mostra, particolarmente originali quelle realizzate su vetro, legno e stoffa.

L'inaugurazione [redacted] prevista per [redacted] 16. La mostra rimane aperta sino al 5 giugno, con i seguenti orari: dalle 9,30 alle 12,30 [redacted] dalle 15 alle 18,30. Sabato la mostra chiuderà alle 13.

[m. t.]

[redacted]

IN BREVE

PIAZZA [redacted]

Festa [redacted] Repubblica ricevimento in prefettura

In [redacted] della ricorrenza della fondazione della Repubblica il prefetto di Asti, Alberto Sabatino ha invitato [redacted] autorità civili, militari e politiche ad un ricevimento che [redacted] terrà nel salone della prefettura di piazza Alfieri a partire dalle 19.

IN GARAGE

Tappeti e lenzuola rubati da un furgone

[redacted] furgone carico [redacted] tappeti e lenzuola per un valore di 40 milioni è [redacted] rubato in via [redacted] Mulino nel garage [redacted] un ambulante astigiano, Vittorio Ambrosio, 34 [redacted]. Il furgone è stato poi trovato, vuoto, alcune [redacted] dopo nel Cuneese.

TRIBUNALE

Contitolare [redacted] un bar dichiarato fallito

Il tribunale ha pronunciato il fallimento di Giuseppe Di Leo, [redacted] anni, Asti, corso Ivrea, [redacted] della «Gran caffè Italia» [redacted] via Cavour, già dichiarata fallita nei mesi [redacted]. L'attività del bar è [redacted] affidata ad una nuova gestione. Giudice delegato [redacted] Renzo Massobrio, curatore l'avv. Monica Totolo.

[redacted]

Riunione in municipio sulla questione [redacted] macello

Per stasera, l'assessore all'Agricoltura del Comune Giuseppe Bocchino ha convocato in Municipio i macellai canellesi, per fare il punto sulla situazione del macello in valle Belbo. Infatti non [redacted] ancora definita la ristrutturazione del macello di Nizza [redacted] tra gli operatori [redacted] la preoccupazione di restare [redacted] struttura idonea.

ISOLA

Multa in pretura per capannone irregolare

Tre milioni [redacted] multa [redacted] stati patteggiati in pretura da Luigi Gerbi, [redacted] Asti. Direttore dei lavori, aveva costruito ad Isola un capannone industriale con ufficio e alloggio per il custode, in un'area non dotata di opere di urbanizzazione.

CONDANNATO

Algerino causò danni in questura: 9 mesi

Un algerino, Aissa Yahia, [redacted] anni, domiciliato ad Asti [redacted] via Giobert, è stato condannato per direttissima [redacted] mesi [redacted] reclusione. Sprovvisto di documenti era stato accompagnato in questura dove aveva aggredito due agenti e danneggiato un mobiletto che conteneva l'attrezza[redacted] per rilevare le impronte digitali. Al termine del processo [redacted] stato scarcerato.

[redacted]

Il 27 [redacted] sposa Diego Fuser arriverà [redacted] la Lazio

Il giocatore della Lazio Diego Fuser, 24 anni, si sposerà, domeni[redacted] 27 giugno a Costigliole, con la torinese Orietta Nebiolo, 22 anni, impiegata (i suoi genitori sono originari del paese). Alla cerimonia è stata invitata la squadra della Lazio, l'allenatore Dino Zoff. Il matrimonio sarà celebrato da don [redacted] Valente.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted] GIORNALE

Con i nuovi orari Asp [redacted] «scomodi»?

Siamo [redacted] gruppo di lavoratori che prestano servizio presso la casa di riposo «Mons. Marello» di via Marello 39, [redacted] segnalare [redacted] i nuovi orari predisposti dall'Asp [redacted] ci permettano di rispettare i nostri turni di lavoro.

Sarebbero necessarie una corsa alle 6 del mattino ed una dopo le 20,15 la sera. Possiamo sperare che [redacted] nostra richiesta [redacted] accolta?

Seguono 59 firme

Alla [redacted] c'erano i ragazzi della [redacted]

Come insegnanti [redacted] Scuola media «Jona» riteniamo doveroso puntualizzare alcune notizie apparse domenica 30 maggio su «La Stampa», [redacted] merito alla «Straasti» [redacted] per rinfocolare una inutile [redacted] scorretta polemica, ma per [redacted] vedere andare perso l'entusiasmo [redacted] cui i nostri alunni hanno aderito e partecipato alla Straasti.

Certamente nè gli insegnanti della Jona, nè quelli [redacted] Brofferio hanno inquadrato e contato i loro alunni! Tuttavia la nostra presenza massiccia sulla piazza, vista, fotografata, filmata [redacted] sentita per le urla di incitamento alla partenza dei ragazzi, non è sicuramente [redacted] mettere in dubbio.

Gli insegnanti presenti alla corsa hanno percorso [redacted] i loro alunni l'intero anello di gara, forse non proprio [redacted] per le, ahimè, ormai limitate [redacted]cità atletiche, ma divertendosi [redacted] sicuramente non pensando [redacted] contare i partecipanti delle altre scuole! A questo avevano già provveduto gli organizzatori, alle cui regole la scuola si [redacted] attenuta [redacted] mettiamo in dubbio la competenza e imparzialità.

Quanto alla partecipazione attiva degli alunni, ricordiamo che i ragazzi della Jona, [redacted] numero di ben superiore a 300 hanno gareggiato tra le varie competizioni nell'arco dell'anno scolastico 92/93, [redacted] piazzamenti più che lusinghieri (fase nazionale di atletica leggera maschile [redacted] Venezia, 16° posto in Italia G.d.G calcio).

Gli insegnanti della scuola media «Jona»

NUMERI UTILI

[redacted]
A[redacted]

CROCE VERDE
[redacted]
Castagnole Lanze: 876.348
[redacted]
Montemagno: 63.[redacted]
[redacted] **ROSSA**
[redacted] 217.883
[redacted] 824.222
Castello d'Annone: [redacted]
Castelnuovo D.B.: (011) [redacted].469
Cocconato: 907.503; [redacted]
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [redacted]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
[redacted] **Damiano:** 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero [redacted]
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.283
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 565

[redacted]
CARABINIERI pronto interv. 112
[redacted]: 50.196
[redacted] (0144) 81.03
Canelli: 833.693
Castagnole Lanze: 878.161
[redacted] **D.B.:** (011) 9876.152
Costigliole: [redacted]
[redacted]: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 875.064
Villanova: [redacted]

[redacted]
POLIZIA pronto interv. 112
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.285

[redacted]
GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

[redacted]
[redacted] **DI TURNO**
[redacted]: oggi sono [redacted] turno con orario dalle [redacted] alle 18,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso [redacted] Cavallotti 2a, tel. 593.481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle [redacted] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Maggiora, corso Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Marif*, via C. Alberto 44.

STATO CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO. Corrado Mordassini, con Anna Maria Savoia; Ugo Orsini, carabiniere, con Deborah Virga, operaia; Luigi Esposito, autista, [redacted] Loredana Gallo, casalinga; Norberto Maccagno, odontotecnico, con Claudia Testoni, impiegata tecnica; Vincenzo Vullo, carrellista, con Maria Donola, inserviente; Mauro Marello, ferroviere, con Rita Salvia, studentessa; Alessio Puglisi, impiegato tecnico, [redacted] Laura La Venia, in [redacted] lavoro; Salvatore Cannella, operatore ecologico, [redacted] Giuseppa Sirrao, assistente domiciliare; Michele Visentin, impiegato, [redacted] Elena [redacted]ti, insegnante; Angelo Rimmaudo, carabiniere, con Carmela Cammarata, baby sitter.

[redacted]

MORTI. Rosa Sachero, 86 anni; Michelina Alcor, 86.
NATI. Andrea Antonio Materi, [redacted] Meschiati.
MATRIMONI. Luca Sardi, impiegato, [redacted] Paola Tortoroglio, casalinga; Giuseppe Rassia, metalmeccanico, [redacted] Margherita Comaglia, disoccupata; Leonardo Nucera, uff. carabinieri, con [redacted] Marri, impiegata.
SI [redacted] Federico Montanaro, agricoltore, con Onelide Marmoi Lecrerc, casalinga; Sergio Gambino, artigiano Paola Montanaro casalinga.

COSTIGLIOLE

MORTI: Alberto Bodriti, 74 anni; Ernesto Cerrato, 72.
[redacted]: Massimo Brochetto, operaio con Adriana Borio, casalinga; Cono Lavena, commerciante con Giuseppina Arcerito, commerciante.

VILLANOVA

[redacted] Andrea Robino meccanico con Anna Romanato barista; Walter Amerio commesso con Daniela Ranello impiegata.

[redacted]

MORTI. Maria [redacted] ved. Barberis, 96 anni.
SI SPOSERANNO. Fabrizio Frigeri, disegnatore tecnico e Claudia Favarin, casalinga.

[redacted] **POSTI DI LAVORO**

[redacted] Comune di Asti. Estate ragazzi 1993. Per lavoro di decoro urbano e attività nel settore culturale (220 posti) per attività sociali [redacted] culturali (30 posti). Età: [redacted] superiore [redacted] anni; requisiti: essere iscritti alle scuole medie superiori e residenti sul territorio della provincia (220 posti) essere iscritti ad una facoltà universitaria [redacted] in regola con il pagamento delle tasse universitarie per l'anno [redacted] in corso (30 posti); [redacted]denza: 11/6/93.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Centro [redacted] prevenzione

Nella sede dell'Unione Ciechi, in via Sella 41, sarà inaugurato oggi il Centro [redacted] prevenzione della cecità. Alle cerimonia, che [redacted] svolgerà alle 16, parteciperà [redacted] presidente nazionale Tommaso Daniele. Il Centro di prevenzione della cecità offrirà, tra l'altro, visite gratuite oculistiche su prenotazione. Per ulteriori informazioni si può telefonare al 302.686.

[redacted]

Domande [redacted] l'11 giugno

Ci sarà tempo fino all'11 giugno per presentare domande di partecipazione all'«Estate ragazzi» organizzata dal Comune. I moduli si possono ritirare allo sportello Informazioni del municipio, in piazza San Secondo. «Estate ragazzi» [redacted] rivolge agli allievi delle scuole medie superiori residenti nel territorio comunale e, a partire da quest'anno, anche agli studenti universitari. I ragazzi svolgeranno, nei mesi di luglio e agosto, lavori di decoro urbano [redacted] attività nel settore culturale.

Polemiche dopo la manifestazione dedicata alla Barbera storica ■ Costigliole

Chi ha snobbato l'asta benefica?

Soltanto 32 i milioni ricavati domenica, contro il mezzo miliardo della prima edizione
Paolo Ricagno, presidente dell'Associazione, annuncia «Mi ritiro». Il commento dei produttori

COSTIGLIOLE. E anche quest'anno l'Asta del Barbera ■ passata in archivio: poco più di 32 milioni raccolti, che saranno versati, detratte le spese, all'Associazione per la lotta contro la fibrosi cistica del Piemonte e Lombardia. Resta la soddisfazione tra i produttori che hanno vista riconosciuta la qualità del loro Barbera, ■ un annata non certo trionfale.

Ma passata la festa, riflessioni e polemiche ■■■ allo scoperto. Dopo cinque anni, ■ ■■■ nifestazione rischia già di mostrare i segni del tempo ■ soprattutto una certa disaffezione da parte delle principali ■■■ vinicole piemontesi. Infatti domenica, nonostante gli incessanti inviti del banditore Umberto Clivio, ■■■ pochi, trop■ pochi, i compratori che si sono dati battaglia.

Anche le manifestazioni collaterali non hanno coinvolto il pubblico come negli anni precedenti. E purtroppo le cifre lo dimostrano: si era partiti nell'89, (all'asta il Barbera dell'88) raggiungendo la vertiginosa ■■■ di mezzo miliardo ■ lire: ad immortalare la festa di Costigliole c'erano la Rai e Donna Allegra Agnelli per l'associazione ■■■ sul cancro. E i produttori di Barbera erano lì, con le lacrime agli occhi, a vedere per la prima volta il loro «umile» vino disputato a colpi di decine di migliaia di lire a litro.

Poi nel '90 un primo calo,

In alto Mario Scrimaglio ■ ■■■ all'asta A fianco Paolo Ricagno

(167 milioni raccolti) ma comunque ospiti ■ riguardo: l'attore Nino Manfredi ■ nome dell'Unicef ricevette l'assegno.

Nel '91, si riconfermò la tendenza al calo con ■■■ milioni, ed infine l'anno scorso, furono raggranellati 82 milioni.

Potrebbero essere molti i motivi di questa disaffezione all'Asta: indubbiamente ha p■■■ to l'accavallarsi ■ manifestazioni domenicali ■ forse sarebbe opportuno un maggiore coordinamento di date.

«Negli anni passati ■■■ stata pubblicizzata di più - sostiene Giancarlo Cellino della Cantina di Vinchio e Vaglio, che detiene il primato del ■■■ venduto domenica al prezzo maggiore, ■■■ le ■■■ 10 mila lire al litro - oppure è ■■■ di rivedere la formu■ ed inventare qualcosa di nuovo, interessando altre categorie ■ acquirenti, che non siano sempre gli stessi produttori».

Dello stesso parere è il nicese Mario Scrimaglio, che domeni■■■ ha acquistato il maggior numero di partite: «Non è di certo perchè ■ sono più ricco degli altri - commenta - anzi». E polemico, aggiunge: «Bisogna entrare nello spirito della manifestazione, ■ per beneficenza e qualche soldo ■ può e si deve spendere. Basta guardare gli sciatori ■■■ squadra azzurra. Hanno comprato due cantinet■ ■ nessuno li ha obbligati a farlo, ma credo che in questo modo abbiano voluto ringraziare l'Asta dell'ospitalità».

Paolo Ricagno, presidente dell'Associazione che promuove l'iniziativa, ■ annunciato il ■■■ ritiro: «Ringrazio tutti gli amici che hanno creduto nell'Asta - ha detto - ma passo le ■■■■ e sarà il Consorzio di tutela a gestire direttamente la prossima manifestazione».

E' un altro sintomo del non perfetto accordo all'interno ■■■ Consorzio, presieduto da Giovanni Garavello?

Per ora su Costigliole si è abbassato ■ sipario, ■■■ da domani si penserà all'Asta del prossi■■■ anno. Forse.

■■■■ Cerrato

Ieri i funerali di Remo Sorba, dipendente della «Morando»

Folla e solidarietà per l'impiegato morto

I funerali di Remo Sorba (nel riquadro), ieri in piazza del Duomo. In primo piano il figlio ■■■ vittima, Matteo

ASTI. Una folla commossa ha gremito, ieri mattina, la Cattedrale, per i funerali di Remo Sorba, ■0 anni, l'impiegato della «Morando» rimasto vitti■■■a, sabato mattina, di un incidente sul lavoro. Tra i banchi del Duomo, c'erano i colleghi di Sorba e alcuni alti dirigenti dell'azienda. Sul piazzale anche rappresentanti sindacali, ma ■■■■■ bandiera.

■ corteo funebre è partito alle ■■ dalla ■■■■ mortuaria dell'ospedale. Dietro ■ bara, la moglie della vittima, Sandra, 36 anni, e il figlioletto, Matteo, di ■. Dopo il rito in chiesa, la salma ■ stata trasportata ■ cimitero cittadino. Una sola corona di fiori, ma tanta solidarietà. I colleghi della vittima hanno deciso, dopo lo sciopero di lunedì, di devolvere il compenso della giornata lavorativa di ieri, alla famiglia.

Tra la folla, tristezza ■ preoccupazione: «Due morti in tre mesi, lasciano il segno» ha commentato un operaio. E un collega, con sconforto, ha aggiunto: «Questi ■■■ momenti difficili, abbiamo paura per il posto di lavoro e non c'è voglia di protestare».

Remo Sorba, responsabile della sicurezza degli impianti, sabato mattina, secondo la ricostruzione della polizia, sarebbe salito sul tetto di un capannone per parlare ■■■ due operai. All'improvviso uno sfiatatoio ha ceduto, e l'impiegato è precipitato ■ dieci metri. Nessuna versione ufficiale, invece, da parte dell'azienda.

(r. s.)

Il commissario del governo ha dato ieri il nulla osta alla delibera della giunta regionale

Sì alle vigne irrorate dal cielo

Gli elicotteri potranno riprendere i voli già da oggi. Sono 5000 i soci degli 8 eliconsorzi
Ma l'assessore all'Agricoltura Fiumara avverte: «Dovremo andare verso soluzioni alternative»

■■■■ ■ stamane gli elicotteri che compiono i trattamenti antiperonosporici, potranno tornare a vol■■■ sui vigneti piemontesi: lo ha deciso il Commissario di governo ieri mattina, ■■■ il «nulla osta» alla delibera della giunta regionale. Il provvedimento ha sbloccato ■■■ situazione che stava diventando difficile per i cinquemila soci degli otto ■consorzi che operano in provincia di Asti, Alessandria e Cuneo.

Una settimana fa, la delibera di autorizzazione regionale era stata bloccata dal Commissario di governo, per un esposto sui danni ambientali che sarebbero ■■■■ dai trattamenti aerei sul territorio collinare.

E' scoppiata subito una vivace polemica, per il timore di non poter fronteggiare gli attacchi di peronospora che nel frattempo aveva già aggredito la vite. C'era perfino chi aveva già chiesto la proclamazione dello «stato di calamità naturale» e telegrammi di ogni genere sono arrivati sui tavoli delle Prefetture delle province interessate.

TARTUFI

Riunione dei Consorzi

Nuovo capitolo nelle complesse vicende che travagliano il mondo dei «trifolao» astigiani. Sta infatti per nascere un coordinamento di tartuficoltori, voluto dai Consorzi di Viarigi, Montechiaro, Isola, «Tre Valli» e «La Quercia». I progetti dei cercatori che si ■■■ consorziati, saranno presentati venerdì alle ■ durante un■ incontro al ristorante il Convivio di via Giuliani ad Asti. «Il nostro obiettivo ■ duplice - anticipa Italo Mussio del Consorzio viarigino ■ presidente della Confederazione dei Coltivatori - da ■■■ lato vogliamo difendere i soci ed i coltivatori che sollecitano il nostro intervento e dall'altro vogliamo presentare la prima bozza di uno studio su come ■ ■ evoluta la situazione in provincia di Asti negli ultimi quindici anni, partendo da dati certi». Nei giorni scorsi c'erano state polemiche di alcuni «liberi cercatori» contro l'attività dei Consorzi. **(e. ce.)**

In queste ore gli Eliconsorzi decideranno quando ■ come far alzare in volo gli elicotteri. Dovrebbe essere questione di un giorno o due, anche se con una punta di pessimismo, la segreteria telefonica del ■■■■ di Calosso, ieri pomeriggio avvertiva ■ ■■■■ che fino al 6 giugno non ■ sarebbe potuto agire e consigliava ■ trattamento via terra.

Nel comunicare il rilascio dell'autorizzazione, l'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara ha aggiunto però alcuni commenti ■■■ sicuramente faranno riflettere chi si affida agli elicotteri per le irrorazioni dei vigneti. «I termini della questione sono più ampi - chiarisce Fiumara -; il prossimo anno ■■■ ci dovremo far cogliere impreparati. Quindi invito i responsabili degli Eliconsorzi, le associazioni dei produttori e le organizzazioni professionali agricole ad affrontare per tempo l'argomento, in modo che si possa preventivare la riduzione dei rischi ambientali che questi trattamenti possono comportare».

Sul significato preciso di queste dichiarazioni del ■■■ assess■■■ sicuramente ■ aprirà una nuova discussione e non sarebbe la prima volta: è infatti noto il dissidio tra ■ sostenitori di questa forma di lotta alla peronospora e gli ambientalisti. Di questi giorni è ■ presa di posizione dei Verdi astigiani, che con il lo■■■ esponente Gianfranco Miroglio fanno sapere che «la que■■■■ appare ingigantita, infatti in tutto il Piemonte gli elicotteri trattano solo quattro mila ettari, cioè ■■■■ del dieci per cento dei 57 mila ettari ■ vigneto censito nella regione».

Enrica Cerrato

DORAM

costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti 20x20 33x33
bicottura da rivestimenti 20x25 20x20 20x30 15x22
klinker da pavimenti e rivestimenti
pavimenti in legno
zoccolini in legno
zoccolini in ceramico

caminetti prefabbricati
sanitari colorati e bianchi
lavelli da cucina cm. 0,90 - 110 - 120
rubinetteria bagno e cucine
portoncini ingresso
porte interne
serramenti esterni
millerighe piastrelle

AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- PIASTRELLE 20x25 vari tipi a partire da L. 10.600
- SANITARI Serie «Giada» da L. ■■■■ (lavabo, colonna, bidet, vaso)
- PORTE INTERNE in mogano massiccio a partire da L. ■■■■ (porta, montanti, copritilo)

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

DORAM

Via Meleto, 26 - SOLERO (AL)
Tel. (0131) 217394 - 217618
Fax (0131) 217679

Mozione di Valentino Quaglia in Consiglio comunale

Soia: danni dai colombi La Coldiretti protesta

ASTI. Torna la polemica sui piccioni. Ancora una volta ■■■ gli agricoltori a lamentare danni. «La soia ■■■ fa a tempo a spuntare che i colombi ■■■ la sradicano tutta per mangiare il seme, non so più cosa fare» racconta Eugenio Perosino, coltivatore diretto di Asti, ormai esasperato dai «picnic» dei volatili nei sui campi di soia.

Perosino si è già visto danneggiare quasi tre ettari, per un danno stimato, fra contributi perduti e mancato raccolto, di 3 milioni e 400 mila.

Il consigliere comunale Valentino Quaglia, lunedì sera si è fatto interprete della protesta presentando una ■■■■■ «Il lavoro ■ ■■■ anno - ha detto Quaglia - è andato perduto e non vi è nessuno che prenda provvedimenti. Io non ho nulla contro queste povere bestiole ma, vedendo i danni che arreca■■■ ai nostri raccolti, è chiaro che ■■■■ fare qualcosa».

Più esplicito Eugenio Perosi■■■ «Cosa fanno le guardie venatorie? Le soluzioni ■■■ sono molte: questi colombi o si fanno abbattere, o si dà la possibilità ■ ■■■ agricoltori e ■ ■■■■ tori di eliminarli oppure si risarciscono i danni che provocano».

Anche in provincia ci sono forti malumori. Dichiara sconsolato Lorenzo Stradella di Castello d'Annone: «Qui ■ situazione non ■ più sostenibile, ■ fa qualcosa subito chi lo può fare, oppure noi agricoltori dovremo aggiustarci da soli».

Anche la Coldiretti di Asti de■■■■ l'insensibilità delle istituzioni ■■■ questo argomento. Mario Sacco, responsabile del Servizio ■■■■■ «Quanto lamentavamo al momento della discussione ■■■ riforma ■■■ caccia, che oggi è ormai operativa, si sta verificando. La Coldiretti chiese e chiede con forza l'inserimento dei colombi fra le specie cacciabili». **[r. s. a.]**

Ferito sabato scorso

Grana: grave il giovane agricoltore

GRANA. Sono stazionarie le condizioni di Mauro Ballari, ■■ anni, l'agricoltore rimasto vittima di un incidente, nel tardo pomeriggio di sabato, mentre era alla guida del ■■■ trattore.

E' sempre ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria e la prognosi rimane riservata.

Nell'incidente, Mauro Ballari, ha riportato un profondo taglio al collo, gravi ferite agli occhi e la frattura ■■ ■■■ nasale ■ della mandibola.

Il trattore, un Fiat 140, si era ribaltato mentre stava caricando le balle di fieno, in località Prato Doneo, poco fuori paese; pare che durante una ■■■■■ sia saltata la ■■■■■ ed il trattore, favorito dal pendio del campo, sia fuggito ■ controllo del giovane. Il mezzo si ■ più volte ribaltato, sbalzando fuori dall'abitacolo il conducente. **[bru. m.]**

Arriva il commissario?

Crisi di Nizza stasera incontro dc, pds ed ex psi

NIZZA. Ancora nessuna schiari■■■ per la crisi della giunta nicese. Mancano ■■■■ di quindici giorni alla scadenza dei sessanta, che la legge prevede prima ■ far intervenire un commissario governativo. Questa sera, (per la prima volta dopo ■■■ un mese) si incontreranno nuovamente le ■■■■■gini democristiane, ■■ pds e degli ex socialisti, da poco usciti al di fuori del partito del garofano. L'incontro di stasera pare fondamentale: infatti ■■ non ne uscirà una possibile giunta a tre, dovrebbe restare in piedi la proposta avanzata tempo fa dalla sinistra, (pds, indipendenti socialisti, psdi e pli). L'area laica chiederebbe la convocazione del Consiglio comunale per presentarsi con ■■■ organigramma che comprende esponenti delle forze progressiste ■a sottoporre alla dc. Se vi saranno adesioni si eviteranno le elezioni, altrimenti in autunno i nicesi andranno alle urne. **[e. ce.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I sanitari dell'ospedale «San Lazzaro» di Alba hanno fatto ricorso al Tar

Lite fra 13 medici e l'Usl

Chiedono di beneficiare dei riposi recuperi compensativi per le di servizio eccedenti il tetto dello straordinario. La replica: «Abbiamo agito correttamente, secondo giustizia»

ALBA. Tredici medici dell'ospedale San Lazzaro hanno fatto ricorso al Tar contro l'Usl 65. Chiedono beneficiare di riposi recuperi compensativi per ore di servizio prestate eccedenti il dello straordinario, consentito per legge. In sostanza, i medici hanno impugnato una delibera dell'Usl con la quale, dopo liquidato gli straordinari arretrati (periodo 1.1.87-31.12.91) sono state le eccedenze. I professionisti, assistiti dall'avvocato Lorenzo Paglieri, chiedono di poter godere riposi retribuiti per recuperare ore lavorate e non pagate. Stando al reclamano, alcuni dovrebbero rimanere a per settimane addirittura mesi.

I medici sono: Giovanni Mellano, Roberto Giorgi, Maura Cardi, Andrea Scanavino, Assunta Bonelli, Mario Bailo, Silvio Bonifacci, Giuseppe Picollo, Annalisa Rosatello, Pier Paolo Fasolo, Franco Cravero, Beatrice Tornatore e Andrea Tarani.

Tra quelli che hanno accumulato il monte più consistente figurano Cravero (primario medicina geriatrica) con 1264, Picollo con 650, Scanavino con 446, Cardi Bonifacci con 433. Considerando che l'orario settimanale dei medici è di 38 ore per il tempo e di 28,5 per quello definito, se le richieste venissero accolte, avrebbero diritto assenti per lunghi periodi.

L'amministratore straordinario dell'Usl, Giovanni Monchiero, dice: «Compiendo un grande sforzo l'Usl ha risolto il problema degli straordinari pregressi pagando tutto quello che era riconoscibile e annullando il resto. Alcuni medici non hanno accettato e si sono rivolti al Tar, è nei loro diritti. Riteniamo però di avere agito correttamente, secondo giustizia parere diverso i medici, che sostengono di avere svolto lo straordinario oltre al limite massimo, per esigenze di servizio, per far fronte alle emergenze, per sopperire alle carenze di organico e quindi di avere diritto ai recuperi.

Dice l'avvocato Paglieri: «I tempi per la decisione del Tar non saranno brevi, ma confidiamo nell'accoglimento della richiesta che trova fondamento nelle norme di legge, sempre che sia possibile una sorta di transazione stragiudiziale l'Usl». Solo una parte dei medici straordinari in più ha fatto ricorso al Tar.

Giuseppina Fiori

Il Pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro di Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

Causa civile

Riconosciuto il plus orario

ALBA. Non è la prima volta che medici dell'ospedale San Lazzaro scelgono le legali per ottenere il pagamento di prestazioni dall'Usl. Quattro medici hanno ottenuto in questi giorni, con una civile in pretura, il riconoscimento del plus orario (fa parte dell'istituto sulla incentivazione della produttività, non è lo straordinario) per circa milioni lire.

Si tratta Enrichetta Filippi, Raffaele Perna, Gabriella e Riccardo Dallerba (un altro medico, Carmelo Cascio, che si è anche rivolto al pretore per lo stesso motivo, è in attesa definizione della controversia).

Sempre per il riconoscimento del plus orario, nel gennaio '92, in seguito ad una transazione in pretura, l'Usl 65 pagò milioni a 33 medici che avevano fatto ricorso al giudice del lavoro.

Reclamavano il pagamento prestate per attività nei reparti ambulatori, negli anni dal 1985 al 1989. [g. f.]

Il bilancio '92 conferma la crisi dell'azienda ligure

Passivo (229 miliardi) per l'Acna di Cengio

CORTEMILIA. Altre nubi si addensano sul futuro dell'Acna, anche se gli esponenti fronte piemontese non si fidano troppo e preferiscono restare in guardia in attesa delle prossime «puntate» dell'interminabile vicenda, che promette nuovi spunti polemici. L'altro giorno, all'assemblea degli azionisti Enichem, il presidente uscente del gruppo chimico, Giorgio Porta, ha detto che la situazione dell'azienda di Cengio è difficilmente recuperabile, poiché i «lagoons» (le vasche di stoccaggio) quasi pieni e non verrà realizzato l'impianto «re-sol» per lo smaltimento dei reflui l'Acna dovrà interrompere la produzione. Durante l'assemblea degli azionisti, alla quale hanno preso parte una cinquantina di esponenti dell'associazione per la della Valle Bormida, è stato anche reso noto il bilancio 1992, che per l'Acna presenta un passivo di ben 229 miliardi, quasi il triplo rispetto al '91, quando il deficit dell'azienda chimica ligure fu di 83 miliardi.

«Nei nostri interventi abbiamo sottolineato difficilissima condizione dell'Acna - spiega Bruno Bruna, di Rinascita -. E anche presidente Porta ha confermato questa situazione, affermando che le chiusure imposte all'azienda nell'88 e nell'89 l'hanno quasi estromessa dal mercato, per cui le prospettive di sopravvivenza sono ormai ridotte al lumicino».

Cortei Valle Bormida la contro l'Acna e il «re-sol»

Le notizie provenienti dai vertici Enichem non hanno però soddisfatto del tutto gli azionisti-ecologisti della Valle Bormida. «Ancora una volta l'Enichem non ha dato risposte precise alle nostre richieste - continua Bruna -, Porta ha detto che bisogna ancora attendere il pronunciamento del Consiglio di Stato sull'impianto "re-sol", sul quale l'Enichem fa evidentemente affidamento, affermando però anche che verrà confermata la del Tar l'unica soluzione sarà quella della chiusura dell'azienda».

Secondo gli attivisti dell'Associazione la «re-sol» porterebbe alla trasformazione dell'Acna in una piattaforma per lo smaltimento di rifiuti industriali tossico-nocivi e, anche se il presidente dell'Enichem durante l'assemblea di lunedì ha smentito questa ipotesi, in Valle Bormida si continua a guardare con preoccupazione alla possibile costruzione dell'impianto, il cui destino verrà deciso il 15 giugno dal Consiglio di Stato.

Durante l'assemblea, il presidente Enichem ha anche ventilato l'ipotesi di procedere ad una richiesta di risarcimento nei confronti di chi illecitamente ha procurato danni società, lasciando intendere che tra i «cattivi» potrebbero essere inclusi anche gli esponenti del fronte piemontese anti-A.

Corrado Olocco

In una lettera chiedono spazi anche per basket, volley e calcetto

I giovani di San Damiano «Non solo tennis, grazie»

Mentre proseguono i lavori per la realizzazione di due campi tennis in regione Piano, accanto al bocciodromo, è nato un vivace dibattito che vede protagonisti da una parte il sindaco Francesco Massobrio, dall'altra alcuni gruppi giovanili della cittadina. Durante una serie di incontri, e successivamente con una lettera ai giornali, sottoscritta da Agesci, Azione Cattolica, Comunità Giovani S. Cosma e Damiano, Gruppo sabato di San Vincenzo, Volley Sandamianese, calcio Sandamianese, i giovani contestano all'Amministrazione i limiti della nuova struttura sportiva che, implicando tesseramento per accedere al campo in terra rossa, potrebbe di fatto escludere molti giovani. «I campi da tennis, certamente utilizzati, ma poco dai giovani San Damiano, mentre saranno un riferimento per appassionati provenienti da altri centri - spiega Maurizio Ghiberti, uno dei giovani firmatari del documento - nostro centro esiste solo la palestra delle scuole medie, per cui realizzare un'altra struttura il fondo in terra rossa preclude la possibilità ogni altro sport».

Il progetto dei campi da tennis risale all'86 e rientra in un più vasto piano per la realizzazione complesso sportivo in regione Pia

Oggi sono in funzione il bocciodromo coperto, ultimato la scorsa primavera (dove disputa il torneo di serie A, la formazione della Tubosider) affidato in gestione ai privati, campo da calcio, dove milita il Sandamianferrere, e in cantiere la realizzazione di campi da bocce all'aperto, un campo tennis coperto in terra rossa ed su terra. Il progetto, finanziato con l'intervento del credito sportivo, aggira sui 70 milioni per la struttura e 120 per la copertura. I lavori dovrebbero essere ultimati entro l'anno e gestione sarà affidata privati.

«Comprendiamo le esigenze giovani, ma questo progetto era previsto da tempo - spiega il sindaco Massobrio - ed inoltre è possibile rendere compatibile questa struttura coperta con l'utilizzo per basket e pallavolo. Vi sarà però la disponibilità della palestra delle scuole elementari, appena sarà ultimata, e non si esclude realizzare in futuro un campo all'aperto, sul piazzale del bocciodromo».

In città esisteva già un campo da tennis comunale, in via Cisterna, ora in disuso, ed altri due campi tennis, uno in frazione Gorzano ed uno a San Giulio, realizzati da enti privati con il contributo del Comune.

I giovani comunque ribadiscono la necessità immediata di un'altra struttura coperta: «La proposta del sindaco - prosegue Maurizio Ghiberti - positiva, è necessario al più presto ottenere la disponibilità un'altra struttura per i giovani dove poter giocare a basket, volley, calcetto, e perciò ci proponiamo di portare avanti il dibattito su questo argomento».

Roberto Gilardetti

AVIS
ASTI
Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57857

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

E' MAI TROPPO PRESTO.
PER GIOVANI E MENO GIOVANI.

Un di educazione stradale facile e divertente per la famiglia.

"SULLA STRADA CON SAGGEZZA"
PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
10 GIUGNO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videointegrativa che illustrano norme ed i corretti comportamenti previsti dal Nuovo Codice della

IN EDICOLA
IL 2° FASCICOLO CON VIDEOCASSETTA
L. 16.000

CON IL PATROCINIO DI LA STAMPA

IN BREVE

MONTA'

Ciclomotore contro auto: ragazzo di 17 anni è grave

Un ragazzo di 17 anni, Giacomo Cusenza, di Canale, in via Palestra 7, è rimasto ferito in un incidente. Ha riportato trauma cranico e la frattura del polso. E' stato all'ospedale di Alba prognosi riservata. Il giovane, alla guida di un ciclomotore, stava viaggiando sulla statale Canale-Montà, quando si è scontrato con l'auto condotta da Luigi Pozzo, 22 anni, di Montà, operaio.

ALBA

Si parla progetto per il mattatoio

Oggi, alle 16, all'Associazione commercianti, riuniscono i macellai dell'Albese: in discussione la proposta di costruire un nuovo mattatoio pubblico in collaborazione con il Comune, non essendo l'attuale in regola di legge.

SANTO STEFANO

Scolari terzi all'Olimpiade dei giochi logici

Gli alunni dell'elementare si sono classificati terzi alle finali nazionali, svoltesi a Torino, della 3° Olimpiade dei giochi logici, linguistici e matematici organizzati dalla Regione Puglia, sezione Mathesis, per gli allievi delle scuole di tutta Italia. Gli scolari che hanno superato le prove sono Chiara Bosca, Anna Chiara Fausone, Arianna Santero, Marco Fabiano e Davide Ciccarello.

ALBA

Incontro sulle proposte referendarie

Stasera, alle 21, nella sala Fenoglio, incontro alcune proposte di referendum per le quali è avviata raccolta di firme (riguardano sanità, pensioni, beni ambientali, obiezione za). Interverrà Elena Poli, consulente legale della Cgil.

CAMERANA

Varata l'iniziativa

Un'area protetta per far il parco del Belbo

CAMERANA. Un'area protetta in Alta Valle Belbo come primo passo il parco delle Langhe. Gli ambientalisti stanno organizzando nuove iniziative a favore del territorio. Il primo obiettivo è di mantenere il vincolo regionale su circa ettari di territorio nei Comuni di Camerana, Saliceto, Mombarcaro, Sale Langhe, Sale San Giovanni e Montezemolo; il termine scade il mese prossimo. L'assessorato ai Parchi vuole riproporre alcune forme tutela ambientale, realizzando, per raggiungere lo scopo, un progetto speciale integrato. Gli ambientalisti, l'Associazione culturale «Valbormida Viva» di Saliceto e la sezione albese di Italia Nostra in prima fila, intendono però partire dal rinnovo del vincolo sull'Alto Belbo per aggiornare rilanciare lungo termine la proposta istituzione parco nazionale nelle Langhe. [c. o.]

PROVINCIA DI ASTI
Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti - Tel. 0141/593161 - Fax 0141/592372
Avviso di gara d'appalto
La Provincia di Asti bandisce seguenti gare di appalto a licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'articolo 1, lettera A), della legge 2/2/1973, n. 14.
AMMODERNAMENTO STRADE PROVINCIALI: 1 lotto) S.P. 9 - Baldichieri». Importo a base d'asta di lire
2 lotto) S.P. 10 «Aramengo - Cisterna». Completamento 1° lotto. Importo a base d'asta di lire 268.588.235.
3 lotto) S.P. 4 «Bruno - Alice Colle). Pavimentazione in porfido. Importo di lire 72.834.510.
PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE STRADE PROVINCIALI: n. 9 lotti per il valore totale di lire 518.642.640.
La richiesta di invito a partecipare alla gara dovrà essere inviata entro il 17/6/1993 alla Provincia di Asti-Ufficio Segreteria Giunta e Consiglio, piazza Alfieri 33, 14100 Asti, in carta legale. I bandi integrali sono affissi all'Albo Pretorio Provincia di Asti e possono essere richiesti all'Ufficio Contratti.
Asti, li 2 giugno 1993.
IL SEGRETARIO GENERALE dott. Antonio Bartolo Mastro

COMUNE
SAN MICHELE
PROVINCIA DI ASTI
U.S.S.L.
Informa che con n. 34 in data 15/12/1992 il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale e che lo stesso è depositato presso gli Uffici Comunali per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso.
Ai sensi dell'art. 15 - 6° comma, della legge regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Li, 2 giugno 1993.
IL SINDACO
rag. Walter Occhiena

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ordinanza del sindaco per mandare via i venti abusivi che occupano un palazzo

Casale, «guerra» agli albanesi

I profughi devono sgombrare entro oggi i locali di via Crova, di proprietà comunale
Vengono denunciati «disprezzo delle condizioni igienico-ambientali e gravi danni»

CASALE. Entro [illegible] alle [illegible] i venti albanesi devono abbandonare i locali del palazzo di via Crova, di proprietà del Comune. Lo sgombero è stato deciso da un'ordinanza firmata dal sindaco Riccardo Coppo.

Da alcuni mesi i locali di via Crova [illegible] controllati [illegible] funzionari comunali e dell'Usl. Si tratta delle stanze (una decina di camere con alcuni spazi comuni) che [illegible] occupate all'inizio dell'«emergenza albanesi» [illegible] diciassette profughi.

Spiegano in Comune: «Abbiamo verificato che la situazione in quei locali ora è molto diversa. I profughi che si [illegible] stati accolti inizialmente [illegible] ormai sistemati [illegible] hanno lavoro e [illegible]. Al loro posto ci [illegible] altre persone, in gran parte prive dei documenti [illegible] dei permessi [illegible] sari. Inoltre le stanze sono in cattivo stato. Si tratta [illegible] piccole cose, come [illegible] porta divelta o un [illegible] igienico intasato e non sistemato, ma la situazione [illegible] diventando intollerabile». L'ordinanza parla di «disprezzo delle condizioni igienico-ambientali e grave danno al patrimonio comunale».

Così «anche considerando che si avvicina il periodo estivo, in cui è più facile trovare sistemazione, si è deciso lo sgombero. Infatti i locali di via Crova [illegible] [illegible] un centro di prima accoglienza e non possono fornire [illegible] [illegible]izio simile. La situazione attuale era difficile da sostenere ancora a lungo».

Due anni fa arrivarono a Casale diverse centinaia di profughi albanesi

Il provvedimento comunale di sgombero è stato notificato a tutti gli occupanti ed è stato anche affisso nei locali di via Crova, in modo che tutti ne venissero [illegible] conoscenza. Se non ve[illegible] rispettato [illegible] domani, l'ordinanza stessa prevede provvedimenti.

Sarà effettuato lo sgombero forzoso da parte della polizia municipale, che dovrà poi apporre sigilli [illegible] chiusura definitiva dei locali.

Attualmente [illegible] circa 130 le famiglie di albanesi che vivono in Monferrato. «Di queste almeno 90 - spiegano in Comune - hanno [illegible] situazione abitativa e lavorativa dignitosa. Hanno così richiamato anche gli altri componenti della famiglia. Tutti hanno chiesto regolare certificato di residenza. Anche se per avere la cittadinanza do[illegible] attendere molti anni, in base alle disposizioni [illegible] legge vigente».

Ai giovani albanesi viene persino inviata dall'ufficio anagrafe la cartolina [illegible] leva. Se «i giovani decidono di prestare servizio militare ottengono immediatamente dopo la cittadinanza italiana». In città invece continua a operare il centro [illegible] prima accoglienza diretto dalla Caritas diocesana.

Tino [illegible]

Ricaldone

Cadavere da identificare

ASTI. Da ieri, il professor Pier Luigi Baima Bollone è al lavoro per dare un'identità ai resti carbonizzati [illegible] un [illegible] trovati la [illegible] settimana nel terreno circostante un cascinale [illegible] località Sarogna, a Ricaldone, nell'Acquese. L'incarico gli è stato ufficialmente conferito dal procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola. Il perito si è riservato invece [illegible] giorni prima di fornire un responso. «Potrà fornire indicazioni utili per ricostruire [illegible] vicenda - spiega il magistrato - siamo [illegible] pochi passi dalla verità». Bozzola conferma le voci che si erano diffuse circa l'identificazione dei resti. «In questi giorni le indagini [illegible] proseguite - ha aggiunto il procuratore astigiano - credo che nei prossimi giorni quel corpo avrà [illegible] nome».

Dieci anni fa, nello stesso cascinale e in analoghe circostanze era stato trovato il cadavere [illegible] Franco Zazza, «boss» malavitoso: per il delitto furono condannati i fratelli Carlo e Aldo Ritrovato. [r. gon.]

La Provincia di Asti cederà la tenuta agricola

Castagnole Monferrato all'asta la «Mercantile»

[illegible] MONF. La tenuta agricola «La Mercantile» andrà all'asta. Lo ha deciso l'Amministrazione provinciale, proprietaria dell'edificio [illegible] dei terreni in Castagnole. A favore del provvedimento, 13 voti (dc e psi); tre gli astenuti (Italo Mussio, Valter Ravina, del pds, e Enzo Gino, Lega), mentre ha votato contro Paolino Stella, (rifondazione).

Il prezzo base [illegible] [illegible] fissato in 1 miliardo [illegible] 66 milioni. Si procederà [illegible] il sistema delle offerte segrete. Nei mesi scorsi, la Provincia [illegible] fatto un «bando esplorativo» per verificare se c'erano società interes[illegible] all'acquisizione del [illegible] plesso di Castagnole Monferrato, costituito da ampi fabbricati civili e rurali (compresa una palazzina di interesse artistico, con parco) [illegible] da oltre 24 ettari di terreni per lo più [illegible] vigneto e a seminativo. Le risposte erano state soddisfacenti.

«La decisione di vendere l'azienda agricola di Castagnole - ha spiegato in Consiglio l'assessore Pier Lauro Cha - ha due giustificazioni essenziali: [illegible] [illegible] parte [illegible] riteniamo possa più servire alla Provincia, dall'altra non [illegible] più funzionale [illegible] per l'Istituto professionale per l'Agricoltura, che l'ha gestita ultimamente».

Il complesso era da tempo in stato [illegible] degrado. Le cantine [illegible] i vigneti erano utilizzati dagli studenti dell'Istituto professionale per l'Agricoltura di Asti.

La tenuta della «Mercantile» andrà all'asta. Prezzo base: un miliardo e 66 milioni

La bella villa, era invece la sede di numerose iniziative culturali, [illegible] cui il premio «Castagna d'oro» che porta a Castagnole Monferrato, ogni anno, noti personaggi dello spettacolo [illegible] della cultura piemontesi. «L'onerosità degli interventi di re[illegible] - ha continuato Cha - rendono inevitabile per la Provincia, provvedere alla cessione della Mercantile».

Un'ipotesi, questa, che [illegible]n convince Paolino Stella di rifondazione comunista, secondo il quale sarebbe stato meglio salvare l'azienda, per scopi didattici nel settore dell'agricoltura. Scettico anche Italo Mussio (pds) che si è astenuto.

Nel bilancio di previsione di quest'anno si indicava l'utilizzo dell'eventuale ricavato dalla cessione dell'azienda: in parte per la realizzazione di un autosilo davanti all'Istituto Giobert, e per il rifacimento della segnaletica stradale.

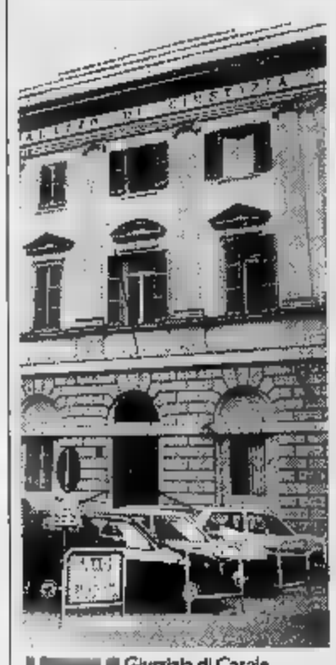
Ma non è escluso che la somma possa prendere anche altre destinazioni: sono in molti, infatti, anche all'interno del Consiglio, che chiedono di finanziare con il ricavato interventi [illegible] favore dell'agricoltura. Recentemente [illegible] anche stato propo[illegible] di utilizzare quei fondi per realizzare un centro per la promozione dei vini astigiani.

[f. la.]

Casale: ieri un vertice, ottimismo fra magistrati e avvocati

«Il tribunale si salverà»

Alla riunione hanno partecipato anche due esponenti del consiglio giudiziario piemontese. Riferiranno le osservazioni al Csm, che deciderà sulle soppressioni


[illegible] [illegible] Giustizia di Casale

CASALE. «Il Tribunale di Casale non ha bisogno di [illegible] difeso, né d'ufficio né di fiducia. Bastano i dati obbiettivi sull'attività che qui viene svolta per dimostrare la necessità che sia mantenuto in vita». [illegible] l'argomentazione esposta dal presidente dell'ordine degli avvocati, Giancarlo Curti, all'incontro avvenuto ieri pomeriggio al Palazzo di Giustizia, alla presenza di due esponenti del consiglio giudiziario della corte d'appello. Tema della riunione: l'ipotesi di soppressione del tribunale, come indicato in uno studio realizzato per conto del mini[illegible] di Grazia [illegible] Giustizia.

In difesa del tribunale sono impegnati tutti i magistrati e gli avvocati. «Casale è un polo industriale di primissimo livello - ha detto Curti - che si è sviluppato in una pluralità di settori, creando [illegible] sorta di geografia imprenditoriale estesa anche a numerosi Comuni del circondario e in espansione crescente. Lo spostamento in altre sedi giudiziarie (l'ipotetico accorpamento [illegible] Alessandria; ndr) provocherebbe disagi e costi che la collettività [illegible] merita».

Magistrati [illegible] avvocati non hanno il minimo dubbio sulla importanza della permanenza del tribunale a Casale, «non solo per ragioni storiche, ma strettamente legate alal vitalità economica e imprenditoriale [illegible] tutto [illegible] circondario». Aggiungono [illegible] determinazione: «Siamo convinti che il tribunale [illegible] sarà soppresso». Lo hanno detto agli esponenti del consiglio giudiziario [illegible] corte d'appello che riferiferiranno al Consiglio superiore della magistratura.

Proprio uno studio ordinato dal Csm a Gino Lusso, dell'Università di Torino, tende a privilegiare i tribunali che hanno sede nei capoluoghi [illegible] provincia, ammettendo come [illegible] quelli in centri non capoluoghi ma che siano caratterizzati da un elevato livello [illegible] «polarizzazione urbana». E' il caso [illegible] cui rientra Casale, che tuttavia viene citato come eccezione all'eccezione: la vicinanza ad Alessandria farebbe [illegible] l'accorpamento. [s. m.]

Casale, rimossi ieri i ponteggi che da mesi nascondevano la facciata

Terminati i restauri al Duomo

I fedeli avevano offerto 200 milioni per i lavori

CASALE. Sono stati rimossi ieri gli ultimi ponteggi che [illegible] mesi coprivano la facciata del Duo[illegible] L'antico edificio è così tor[illegible] all'antico splendore. Sono state ripulite le pietre delle colonne e delle statue ed [illegible] stato sistemato il tufo delle parti laterali. Poi sono state restaurate completamente le [illegible] che [illegible] state trattate appositamente in un laboratorio specializzato.

L'intervento di restauro [illegible] stato effettuato grazie a un finanziamento del ministero dei Beni culturali [illegible] [illegible] cinquantina di milioni. Poi sono [illegible]ti raccolti più di duecento milioni [illegible] offerte dei fedeli [illegible] contributi di aziende locali.

Il Duomo [illegible] [illegible] pronto per l'apertura del congresso [illegible]stico diocesano che si aprirà in città il 14 giugno. Interverrà all'avvenimento anche il cardinale Sodano, segretario [illegible] Stato vaticano. [t. f.]

Si tolgono i ponteggi. La facciata del Duomo è tornata all'antico splendore

In piazza San Secondo per la festa della Repubblica

Stasera «Va' pensiero» [redacted] banda [redacted] Asti

ASTI. Le [redacted] di Mameli, Verdi [redacted] Giordano risuoneranno stasera in piazza San Secondo: in occasione delle celebrazioni per la festa della Repubblica, la banda cittadina terrà, a partire [redacted] 21, il «Concerto [redacted] 2 giugno». Lo svolgimento della manifestazione è stato definito d'intesa [redacted] il Comune e la prefettura.

Il programma della serata comprende: la marcia dall'«Ernani», «Processione dei pellegrini» e «Signore dal tetto natio» [redacted] «I lombardi alla prima crociata»), «Marcia trionfale» dall'Aida e «Va' pensiero» dal Nabucco (opere di Verdi). Di Giordano Reverberi sarà eseguito «Rondò veneziano». Il concerto sarà introdotto dall'esecuzione dell'inno nazionale. La direzione [redacted] affidata al maestro Carmelo Barbera. Presenterà la professoressa Patrizia Porcellana.

Su invito dell'insegnante astigiana il prossimo impegno [redacted] formazione è per sabato. Alle 16 la banda cittadina suonerà per gli anziani della casa di riposo «Città [redacted] Asti».

Intanto [redacted] Viale si stanno ultimando i preparativi per il terzo «Concerto delle bande astigiane», in programma domenica, organizzato dall'Assessorato provinciale alla cultura [redacted] undici partecipanti: Asti-Montemarzo, Corsione, Mongardino, Montechiaro, Nizza, Portacomaro, San Damiano, Villafranca, Villanova, Tigliole e Buttigliera. [m. t.]

[redacted] SAN SECONDO [redacted]

La Corale per i restauri

Saranno presentate stasera alle 21,45 (anziché alle 21) alla Collegiata [redacted] San Secondo alcune opere d'arte recentemente restaurate. Sono la pala raffigurante [redacted] arcangeli con angeli musicanti (fine [redacted] '400), [redacted] con i contributi [redacted] ministero per i Beni culturali, e [redacted] altare in legno (fine '500), restaurato con il contributo della Gate e i fondi raccolti dalla parrocchia. Alla cerimonia, che ha il patrocinio degli assessorati alla Cultura [redacted] Comune [redacted] Provincia, interverranno la direttrice dei lavori Elena Ragusa della Sovrintendenza per i beni artistici [redacted] storici [redacted] [redacted] Anna Rosa [redacted] Gian Luigi Nicola [redacted] Giuseppe Benone.

Seguirà un concerto della Corale [redacted] San Secondo diretta da Giuseppe Gai. In programma brani di polifonia sacra dal '400 al '700, di Van Berchem, Palestrina, Bach, Viadana e Aichinger. L'ingresso [redacted] libero. [c. f. c.]

La banda cittadina terrà stasera [redacted] concerto per la festa [redacted] Repubblica

DICONO DI LUI

Quando il commercialista ha l'hobby dell'esploratore

[redacted]

PER Sandro Garavelli il mondo è [redacted] troppo piccolo. Lo ha girato [redacted] lungo [redacted] in largo, preda [redacted] una furiosa passione per i viaggi. Ha 45 anni, [redacted] il commercialista, è sposato con due figli, nato ad Asti ma vive a Refrancore.

Si fa prima a elencare i paesi che non ha ancora visitato: poco se [redacted] considera che [redacted] [redacted] in tutti i continenti. [redacted] primo viaggio risale [redacted] 21 anni fa, quando su [redacted] Fiat 128 coupé con due amici, attraversò la Turchia, la [redacted]mania e la Bulgaria in 35 giorni. L'impresa, per l'intrepido specialista della partita doppia, gli ha rivelato le [redacted] esigenze [redacted] libertà e conoscenza.

Garavelli spiega la sua filosofia: «Mi interessa il mondo, anche quello lontano, la gente, il modo di vivere di altri popoli. Per questo non viaggio mai in comitive organizzate e pilotate. Voglio immedesimarmi con le persone dei paesi che [redacted] ospitano, vivere come loro». Conoscendo bene il francese [redacted] l'inglese se la cava [redacted] ogni occasione, [redacted] il migliore dei modi per comunicare [redacted] gli altri è fatto di gesti, atteggiamenti [redacted]rdiali e disponibilità: un linguaggio universale che apre tutte le porte.

Sandro Garavelli, 45 anni

Dal '79 Garavelli ha dato il via ai [redacted]aggi transoceanici: Messico, Stati Uniti, Guatemala, le [redacted] Galapagos; poi Egitto, Zambia. «In seguito ho cominciato le imprese più difficili. Con mezzi di fortuna ho attraversato il deserto di Kalahari in Botswana (nel cassone di un camion) [redacted] ispezionato il delta dell'Oka[redacted] su una piroga. Poi l'Amazzonia, la Patagonia, l'Isola di Pasqua, la Cina, il Pakistan. E la navigazione del fiume Mackenzie [redacted] Canada, il Brasile, la Terra [redacted] Fuoco. Ora si interessa ai rally motociclistici nel deserto [redacted] a Natale attraverserà, su due ruote, il Tibesti, da Tunisi fino [redacted] Camerun. [redacted] 13 anni collabora con il club «Avventure [redacted] mondo» [redacted] [redacted] i neofiti [redacted] grandi viaggi. E nel tempo libero? «Giro con la [redacted] - dice - per le colline astigiane». Ci sono meno rischi. «Il pericolo è ovunque, bisogna sempre saperlo valutare».

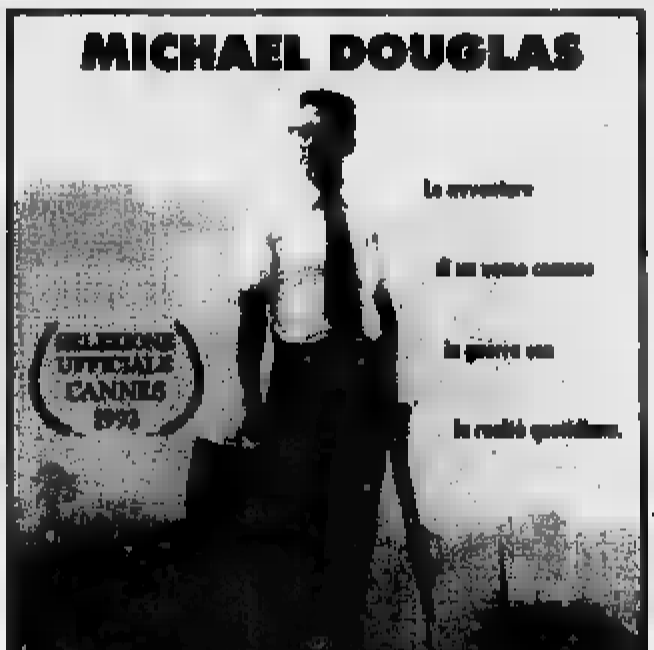
Armando Brignolo

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **L[redacted]** Tel. 594.147 [redacted]: fer. 18/20/22,30; fest. [redacted] 15,30 - L. [redacted]	RIPOSO
[redacted] Tel. 530.086 Or.: 21	[redacted]
Ritz [redacted] Or.: 20,10/22,30 Sab/dom.: 16,10/17,35 20/22,30. Lire 9000/6000	**Proposta [redacted]** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» [redacted] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h [redacted]' **Dramm.**
[redacted] **Splendor** Tel. 595.040	**Teste rasate.** Or.: 17,15. Lire 4000. **Lo sbirro, il boss e la [redacted]** Or.: ap. 20; ult. 22,25; fest. ap. 15; ult. 22,25. Lire 9000/6000.
Sala Pastrone Tel. 557.667 Fer. or.: 17,30 Ingresso libero	[redacted] **Pannunzio**
Don Bosco Tel. 410.858 Sab. or.: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/4000	[redacted]
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Fer. 20,45/22,15 Fest.ap.15 ult.22,15 L. 8.000/7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora** Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788 [redacted]: 20,30/22,30 [redacted]: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. [redacted]	OGGI [redacted]
Sociale [redacted]. 701.496 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 [redacted] L. 8000/7000	**Film a luci rosse**
[redacted] Tel. [redacted] Or.: 20/22,30 [redacted]: 15/17,15/20/22,30 [redacted]	**Film a luci rosse**
[redacted] **Cristallo** Sabato ore 21 Domenica ore 15 Lire 6000/5000	[redacted]
Splendor Orario sabato: 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 6000/4500	[redacted] RIPOSO
Lux Tel. 976.016 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO

IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO



[redacted]

GIORNO & NOTTE

ASTI

Anteprima di «Teste rasate»

Si terrà domani [redacted] 17,15 al Nuovo Splendor la proiezione in anteprima del film «Test[redacted] sate» di Claudio Fragasso. Il [redacted] [redacted] [redacted] vicenda di razzismo e violenza che ha per protagonisti alcuni «naziskin». Ingressi 4 mila lire. L'organizzazione [redacted] della Sinistra giovanile del pds (via [redacted] Settembre 66, tel. 593.217) [redacted] Comitato giovanile antifascista-antirazzista (via Lessona 17, tel. 592.114).

ASTI

Si presenta «Astiteatro»

Presentazione ufficiale alle 18 in sala Pastrone [redacted] cartellone di «Asti Teatro [redacted]. Al mattino, alle 11, la rassegna sarà presentata a Milano. Il sipario sugli spettacoli in abbonamento [redacted] alzerà il [redacted] giugno per calare il [redacted] luglio.

[redacted]

I «Mercoledì astigiani»

Alle 17,30 nel ridotto del Teatro Alfieri, il Centro «Mario Pannunzio» di Torino presenta Giancarlo Borri critico [redacted] saggi[redacted] relatore di una conferenza dal titolo «Cultura umanistica [redacted] cultura scientifica». L'appuntamento rientra nei «Mercoledì astigiani».

[redacted]

Musica per [redacted] al «Verdi»

Per la rassegna «Incontri musicali di fine anno scolastico», organizzati dall'Assessorato all'istruzione con l'Istituto di musica «Verdi», si terrà alle 18 un recital dell'arpista Maria Grassi. In programma musiche di Salzedo, Pierné, Godefroide. L'appuntamento [redacted] nel salone dell'istituto in via Natta 22.

NIZZA

Concerto corale all'Auditorium

Proseguono domani alle 21 i concerti all'Auditorium [redacted] [redacted] Pistone a Nizza. Si esibiranno la [redacted] le nicese «Zoltàn Kodàly» diretta [redacted] Giuseppe [redacted] e Simona Scarrone e la «Corale di Castiglion Tinella» diretta [redacted] Orietta Lanero. Si esibirà anche il trio «Esaphonia», formato [redacted] soprano Monica Benvenuto, Ugo Favaro al corno e Cecilia Brovero al pianoforte. Ingresso libero.

Questa sera [redacted] domani

Canelli, 3 fiabe messe in scena dai bambini

[redacted] Debutta questa sera la «Rassegna teatrale canellese». A catturare l'attenzione del pubblico, [redacted] gli emozionatissimi allievi della scuola media Carlo Gancia, che pre[redacted] nel cortile [redacted] elementari G.B. Giuliani, tre atti unici da loro interpretati, sotto la guida attenta del regista Alberto Maravalle.

L'appuntamento è per le 21 e lo spettacolo sarà replicato domani sera. Con la collaborazione [redacted] Gruppo Teatro Nove, gli allievi della Gancia hanno preparato tre «pièces» [redacted] da fiabe e racconti. La prima è il «Re Porco»: [redacted] infelice re, nei panni di un maiale per [redacted] maleficio, si trasformerà in uomo [redacted] l'aiuto [redacted] una bella principessa. La seconda fiaba è [redacted] [redacted]co prigioniero» di Roberto Piumini. L'ultimo atto [redacted] affidato alla [redacted] A: gli allievi proporranno le celebri «Storie di Re Mida» di Gianni Rodari.

Palazzo Ottolenghi

Un concerto di De Bortoli per il «Club '41»

[redacted] il [redacted] astigiano Carlo De Bortoli interpreterà [redacted] da opere a Palazzo Ottolenghi

ASTI. Si terrà [redacted] alle 21 [redacted] palazzo Ottolenghi il concerto del basso astigiano Carlo De Bortoli organizzato dal Club del '41. L'appuntamento [redacted] programmato per giovedì 20 maggio [redacted] [redacted] stato [redacted] per un'indisposizione del cantante. In programma brani [redacted] [redacted] lirici di Caccini, Schubert, Mascagni, Verdi, Puccini, [redacted]dini, Catalani e Ponchielli. Al pianoforte ci sarà Eros Cassardo. Il ricavato andrà alla Lega per la lotta [redacted] i tumori, per acquistare un'attrezzatura per la cobaltoterapia (informazioni da Glamour in corso Alfieri 90).

Della «De Bernardi»

Al Politeama due saggi di danza

ASTI. Stasera e domani a partire dalle 21 al teatro Politeama, si [redacted] lo spettacolo allestito dal Centro di danza di Silvia De Bernardi, che ha [redacted] in piazza Roma 10 per la fine dei corsi.

Il saggio di quest'anno è dedicato al compositore russo Ciakowskij, che ha lasciato pagine memorabili per il balletto (dal «Lago [redacted] cigni» a «Schiaccianoci») in occasione del centenario [redacted] [redacted]

Sulle [redacted] musiche saranno presentate coreografie di Silvia De Bernardi, dalle «Variazioni su un tema rococò» ad «Acquarelli» ad una scelta dai balletti più [redacted]. Ci saranno anche altri brani, dal jazz di Pat Metheny al rock [redacted] Sting e David Byrne, ai ritmi di Guem, con coreografie di Susanna [redacted] Valeria Ballario. I costumi sono [redacted] disegnati da Carlo Ubertone. In scena le allieve, un centinaio, dai corsi elementari [redacted] quelli avanzati. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il passo sospeso della cicogna.** Or.: 16,30; 19,20; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 18,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted] [redacted]: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: [redacted] **dova americana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Solo con l'assassino.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22. [redacted] Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fifty fifty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 14
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted]. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Mac** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 30'. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abissinia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [redacted] 7. **Arma mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 8. **Fiorile.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [redacted] 8. **Sommersby.** Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] 1 v. [redacted]. **Gli occhi del delitto.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 Fa Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
RE[redacted] [redacted] Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo Il compleanno.** Or.: 18,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** [redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, [redacted] 88.151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. [redacted]. Dal 15/6 vendita biglietti del VII Festival Internazionale Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7 al 22/7. Inf. e pren. Bigl. del Regio ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Rassegna Scuole di Danza Teatro Moda. Stasera ore 21 Centro danza A[redacted] [redacted] da Lein[redacted]ricolt.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abbo.». Ore 15 il T.S.T di Torino e il T. di Roma presentano: **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. [redacted], M. Fiesol, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/16 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 5/6.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage internazionale dal 21/6 al [redacted]. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. [redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted]
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Il nemico alla** [redacted] telefilm
20,30 [redacted]
22,30 [redacted] **Franca,** [redacted] (r)
0,50 [redacted]

Telecupole Cinquestelle
18,30 [redacted]
19,25 **Tg 4**
20,30 **La promessa**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda: Risponde il Presidente del Consiglio Regionale**
20,30 **Totò fermo con le mani**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lo zio d'America**

Telecity
19,15 **I cinque samurai**, cartoni
[redacted] **Sette in allegria si canta**, news
19 — [redacted] **Doctor,** [redacted]
19,30 **Ral**[redacted] **Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Pietrino colpisce ancora**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Adultera senza peccato**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Gli** [redacted] **giudiziari**, telefilm

Quarta [redacted] Tv
18 — **Zona franca**
[redacted] **Tg 4**
20,50 **Radici II**, serial
21,30 **La voglia matta**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far ben**[redacted]
23,15 **La voglia matta**

[redacted]
19 — **Attualmente**
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
[redacted] — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 [redacted] **franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Meteor**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Speciale motomondiale**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**
21,24 **Film**
23 — **Tg 9**
23,22 **Polvere di stelle oroscopo**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali** [redacted] **Stampa»**, rassegna
20 — [redacted]
20,30 [redacted]
22,10 **Tg sera**
23,35 **Doc D.O.C.**
[redacted] **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
22 — **Dopo latino**
[redacted] **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Periscopio**, rubrica
23,25 **Fifty Fifty**, telefilm

G.R.P.
19,45 **Speciale Lady Trotto**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **In montagna sarò tua**, film
22 — **Fiat voluntas Dei**, film
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Rete [redacted]
19,30 **Canavese notizie**
[redacted] — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il trovatore**, film
23 — **Il regionale**
23,30 **Autoslalom**

Rete [redacted] Piemonte
19,45 **Ospite in pasta**
20,30 **La banda della frusta nera**, film
22,10 **Parliamone**
23,40 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Premiati gli atleti protagonisti del campionato

Alfieri, sette titoli nel cross provinciale

ASTI. Nella sede della Fidal in piazza Alfieri si sono svolte le premiazioni del campionato provinciale di corsa svoltosi a Dusino San Michele. Le magliette biancorosse (i colori di Asti) sono state donate agli atleti dalla Lega italiana contro i tumori, sempre vicina allo sport e rappresentata per l'occasione dai dirigenti Sorisio e Marchia.

Erano inoltre presenti i rappresentanti Fidal Mauro Graziano e Cesare Grasso, oltre a Giuseppe Colasuonno, consigliere regionale della stessa federazione, nonché direttore tecnico della Vittorio Alfieri, la società astigiana che anche in questa occasione l'ha fatta da padrona conquistando ben sette titoli con altrettanti atleti. Questo l'elenco degli atleti premiati; parentesi categoria e società di appartenenza: Luca Giraudi (esordienti, Corribarbera Nizza); Danilo Lai (ragazzi, Chieri); Valentina Oddone (ragazze, Libertas Asti); Roberto Dal Col (Cadetti, Alfieri); Maria Chiara Squassino (cadette, Alfieri); Michele Anselmo (allievi, Vittorio Alfieri); Irene Fogliato (allieve, Libertas Asti); Mirko Mischiatti (junior, Alfieri); Pier Luigi Monticone (senior, Alfieri); Cristiana Barchiesi (senior, Libertas Asti).

Bosticco (AM 20, Alfieri); Nasario Ruggero (AM 30, Alfieri); Ugo Schiavinato (AM , Brancaleone); Aldo De Maria (AM 50, Brancaleone); Ruggero

A sinistra Michele Anselmo e Mirko Mischiatti entrambi premiati dalla Fidal

Mingozzi (AM 60, Brancaleone); Scanu (AW 20, Avis); Silvana Zoccarato (AW 30, Brancaleone); Gianna Castiati (AW 35, Dopolavoro ferroviario).

● Si correrà sabato 5 giugno prima edizione del giro podistico della Valle Tanaro. La gara era in programma il febbraio scorso, ma venne rinviata a causa di un'abbondante nevicata. La manifestazione avrà il suo «quartier generale» nel borgo Tanaro dove, in via Ferrero, i concorrenti si ritroveranno alle 15; alle 17 verrà dato il via. Al vincitore una stampa di Eugenio Guglielminetti. La gara è a regionale per «amatori», mentre è soltanto provinciale per quanto riguarda la specialità «atleti». per è 10 chilometri e si snoderà lungo strade e sentieri: è un tracciato ottimamente studiato in cui i tratti in asfalto si alternano a quelli terra battuta; altrettanto alternati saranno tratti in pianura, discesa e salita.

Partendo da via Ferrero, gli atleti si immetteranno in Savona; proseguiranno quindi Trincere, Torrazzo, Valle Donata, San Marzanotto Alta, Villa Badoglio, Serra Domenico, con ritorno in via Ferrero lungo il sentiero che percorre il Torrazzo.

Oltre alla stampa di Guglielminetti previsti altri riconoscimenti per ciascuna categoria e premi a sorteggio. Tutti i partecipanti riceveranno inoltre una bottiglia di vino di cantine sociali dell'Astigiano. Tra le categorie iscritte figura anche un raggruppamento riservato ai disabili: parteciperanno infatti alla competizione numerosissimi atleti del gruppo sportivo Pegaso e dell'Unigiovani. La quota di iscrizione è di 8 mila lire.

[r. a.]

Ciclismo, due affermazioni in volata hanno caratterizzato altrettante gare

E' il momento degli sprinter

Fiorenzo Massano ha vinto il prestigioso «Memorial Beppe Veglia» di La Mandria
Enrico Firino (Cr Asti) primo nel trofeo Stroppiana. Quattrocento appassionati per Astinbici

ASTI. Successo di prestigio per il corridore astigiano Fiorenzo Massano (Sc Sannino) che, battendo in volata compagni di fuga, si è imposto nel Memorial «Beppe Veglia» disputato sul circuito della Bellotta, nei pressi Parco Mandria. Alle sue spalle sono finiti alcuni tra i migliori corridori amatori della regione quali Meneghetti (Dernini), Brignolo (Bay), Albiero (Dernini) e Meranda (Gs Castagnone). La gara era organizzata dalla Sc Bay

● Facendo valere le doti di sprinter Enrico Firino, portacolori del Gruppo Ciclistico della Cassa Risparmio Asti, si imposto, a Quarto d'Asti, nel 3° Trofeo «Memorial Francesco Stroppiana e Giuseppina Borio», organizzato Gs Gigi Migliandolo in collaborazione con le ditte Stroppiana e Ressia e l'Udace.

Ha preceduto, in volata, Eugenio Bezzo Jolly Gallery One, Maurizio Lunghi del Alpini-Ilfa e il compagno squadra Piero Musso. Seguono: Fabrizio Rosso (Biciclub Cinghiale), Alberto Borromeo (Mobilificio Pivetta), Gian Carlo Manetta (Alpini-Ilfa), Marco Strocco (Edilcren), Flavio Scrivano (Cicli Cartosio), Renzo Carosso (Crat). Tra i veterani e gentlemen affermazione di Romano Visentin del Gs Cicli Repetti davanti a Carlo (Invex), Giuliano Maritan (Cassa di Risparmio di Asti), Angelo Cecchettin (Mariano Sport), Lorenzo Gola (Pedale Nicese), Angelo Traversa (Crat), Bruno Lombardo (Polisportiva Montemagno), Francesco Imerito (Crat), Luciano Cerrato (Gs Alpini Ilfa), Giovanni Raimondo (Acsi).

I partecipanti ad una corsa svoltasi nell'Astigiano durante un difficile passaggio

Nella terza serie Sergio Gnudi del Gs Edilcren Jolly Gallery One ha battuto, allo sprint, un gruppetto di undici compagni di fuga composto da Flavio Sattanino (Gigi Migliandolo), Elio Ragazzo (Pedale Nicese), Carlo Grieco (Edilcren), Carmine Mignogna (Riello Alume), Alessandro Carosso (Alpini-Ilfa), Franco Cappellino (Gigi Migliandolo), Pier Giorgio Pascolati (Cicli Rabino), Pier Paolo Lovisolo (Pedale Nicese), Carlo Lisa (Edilcren), Gian Luca Lovisolo (Pedale Nicese), Roberto Grasso (Way Assauto) che si classificati nell'ordine. La classifica per società, determinata sulla base dei piazzamenti, è vinta dal Gruppo Ciclistico della Cassa di Risparmio Asti davanti all'Edilcren Jolly Gallery One. La fase cicloturistica della manifestazione è stata invece appannaggio del Gs Gigi Migliandolo che, 18 concorrenti, ha preceduto il Gs Alpini-Ilfa con e a il Gc della Cassa di Risparmio di Asti con 11. Seguono: Way Assauto Demartini Mobili, DLF, Edilcren Jolly Gallery One, Atala Gate, Pedale Nicese, Berutti, Invex Quattordio, Mobili Pivetta, Ciclo Club Valtriversa, Acsi, Malvasia di Casorzo, Cicli Rabino, Sca-Asta. Centoquaranta i concorrenti appartenenti a 33 società.

● Oltre appassionati delle due ruote si sono dati appuntamento domenica mattina Asti, in piazza Alfieri, per la manifestazione «Astinbici», la cicloturistica organizzata dall'Udace in occasione del ventennale di fondazione con la collaborazione della Sc Way Assauto Demartini Mobili e dell'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) al cui Centro Ricerca è stato devoluto l'intero incasso. La classifica per società ha visto il successo della Way Assauto davanti ad Atala-Gate, Gs Alpini-Ilfa, DLF, Gigi Migliandolo, Avis Castelnuovo Don Bosco, Invex, Sca-Asta, Sandamianese e Acsi.

Carlo Lisa

ATLETICA

Sono stati promossi alla fase nazionale

Atleti astigiani agli Studenteschi

ASTI. L'atletica leggera astigiana è protagonista anche alle fasi regionali dei Giochi della gioventù e dei campionati studenteschi. E' la dimostrazione che, questa disciplina, è a livello astigiano quella che regala il maggior numero di soddisfazioni.

Per quanto riguarda gli Studenteschi hanno ottenuto la qualificazione alla nazionale Minia M dell'Istituto magistrale S. Giuseppe di Asti, vincitrice della gara di marcia 3 km alle fase regionale degli Studenteschi con il buon tempo di 18'12"10, le ragazze della squadra allieve del liceo scientifico Vercelli di Asti giunte terze nella classifica a squadre regionale che ha visto Simona Barbero terza sul lungo 4,75, Paola Pescarmona terza nel peso con 10,07, Roberta Galli sesta nella gara di alto la misura di 1,35 e Silvia Brondolo nona sui 100 in 13"80; alla qualificazione della squadra dello Scientifico ha contribuito ovviamente anche l'ottimo terzo posto ottenuto nella staffetta 4x100 Brondolo-Barbero-Galli e Chiara Montangesu nel tempo di 54" netti. Completerà la squadra dello Scientifico qualificata per la fase nazionale l'atleta Elisa Varano.

La fase nazionale dei campionati studenteschi di atletica si disputerà il 23 e 24 giugno a De Ed i risultati degli altri astigiani giunti alla fase regionale nei campionati studenteschi e nei Giochi della gioventù di atletica. Studenteschi cat. Allieve. 100: Manuela Vairo (Giobert); alto: Elisa Pandolfi (Arte); disco: Ketty Fiorelli (Magistrali Nizza); lungo: Milena Viti (Giobert).

● Studenteschi categoria Allievi. 100: Diego Gnan (Giobert) parimerito con Simone Pascali (Liceo scientifico Vercelli Asti); 110 hs: Davide Fornasero (Scientifico Asti); disco: Davis Avidano (Artom); alto: Alessandro Vanzino (Scientifico Asti); lungo: Alessandro Fiore (scientifico Asti); peso: Emiliano Russo (Scientifico Asti); 1000: Alberto Pelissetti (Liceo scientifico Vercelli Asti). La squadra allievi dello Scientifico Asti è giunta quarta nella classifica generale a squadre mancando di un soffio la qualificazione alla fase nazionale.

■ Giochi della Gioventù categoria Cadette. 80: Annalisa Maggiorotto (scuola media Gatti Asti); 80 hs: Ilaria De Ambrogio (Media di Refrancore); 1000: Alessandra Gianotti (scuola media Jona); lungo: Simona Pellegrino (Jona), Federica Stella (Brofferio); alto: Paola Viti (Jona); peso: Alessia Gallo (Media Castagnole), Manuela Solaro (media Costigliole); marcia 3 km: Siriana Callegaro (Media Antignano), Marie Luisa Bianco (Castagnole); palla: Valentina Carrato (scuola media Brofferio).

Cadetti. 80: Aldo Boglietti (Brofferio); 80 hs: Pietro Nebiolo Vietti (Media Buttigliera), Denis D'Amico (media Leonardo Vinci); 0: Roberta Dal Col (Media Montiglio), Claudio Giraudi (Media Nizza).

Alto: Alessio Rosso (Media Castelnuovo Don Bosco), Matteo Cordara (Media Costigliole); lungo: Gianpiero Poppa (Martiri); peso: Emanuele Chiodi (Media Nizza), Giovanni Tescione (Martiri); palla: Omar Coppo (scuola media Jona), Si Poncino (Jona); marcia: Fabio Austa (Scuola media Castagnole).

[r. a.]

PODISMO

La «pazza» avventura di cinque spericolati astigiani appassionati di sci, arrampicata sportiva e podismo

Andranno a piedi da Asti alle sorgenti del Po

Sono un dirigente industriale, tre impiegati e un fumista

ASTI. Un'idea nata per scommessa da amanti dell'avventura e dallo sport inteso come fatica. «Ci piace soffrire» dicono quasi all'unisono i cinque astigiani che venerdì, alle 20, partiranno da piazza Torino per raggiungere le sorgenti del Po a Crissolo a piedi.

Luigi Bersano, 37 anni, dirigente della Pertino, Paolo Odorizio, 38 anni, dipendente municipale, Mario Menegaldo, 44 anni, dipendente Enel, Federico Bonino, impiegato, e Giorgio Asinari, 38 anni, fumista. Partiranno con il loro accompagnatore, Luciano Bonet, 42 anni, e con la fisioterapista, Domenica Morellato.

I protagonisti dell'avventura, che istruttori di sci alpinismo, arrampicata sportiva e valenti podisti, hanno in comune anni trascorsi insieme nella Vittorio Alfieri, la società ca leggera più vecchia dell'Astigiano e molte avventure in montagna. Così hanno pensato di aggiungere anche questa «follia» alle altre imprese che hanno già «fatto storia» come l'Olanda, la Scozia, la Valle del Rodano, la Camargue, le Cinque Terre, percorse in bicicletta.

Quattro dei protagonisti della sfida: da sinistra Luigi Bersano, Federico Bonino, Luciano Bonet (assistente) Mario Menegaldo e Paolo Odorizio. Manca Giorgio Asinari

«piano di battaglia» l'hanno preparato lunedì sera, davanti un buon bicchiere di vino: «Da Asti a Paesana si va tutti insieme - raccontano -. Poi da Paesana a Crissolo ognuno pensa per sé, ad andare avanti con le proprie forze. Siamo abituati a queste lotte e troviamo grandi stimoli nel misurarci in imprese di questo genere. L'idea, per primo, è venuta a Paolo Odorizio che ha anni a Crissolo ed una volta è andato lassù in bicicletta. è allora, perché non provare a piedi?». Sono 113 i chilometri da percorrere un po' camminando e un po' correndo. Dice Luigi Bersano: «E' una tante che facciamo, di solito, in gruppo. Proveremo a raggiungere Crissolo. Quando ci lanciamo in una delle solite avventure, montagne o in bicicletta, il motto è "non siamo qui per divertirci, ma per soffrire"».

I magnifici cinque hanno fatto le prove durante la staffetta 24 x 1 organizzata dalla loro società, Vittorio Alfieri. A non dormire di notte per correre, dunque, ci sono già abituati. Il programma della prima Asti-sorgenti del Po prevede la partenza alle 20 e l'arrivo alle 17 del giorno successivo. Il percorso sarà: Asti, San Damiano, Canale, Racconigi, Barge, Paesana e Crissolo. Aggiunge Federico Bonino, cinque: «Ci mo allenati, non molto per la verità. Una cosa è questa impresa è divertente perché ha il sapore della grande sfida. C'è chi, gruppo degli amici, ha già scommesso sul fallimento. Vedremo chi vincerà».

Racconta Mario Menegaldo, istruttore di roccia, uno migliori alpinisti del Cai: «Non è una gara. Diciamo che è una podistica non competitiva. Saremo soddisfatti se stabiliremo il record di sotto delle 20

Daniela Cotto

CALCETTO

Si gioca al palasport

Trofeo dei Borghi questa sera le semifinali

ASTI. Partite «infuocate», quelle in programma nella edizione del Trofeo dei Borghi, torneo di calcio a cinque che vede impegnati i rioni del Palio.

Questa sera, alle 21,15 al palazzetto dello sport di via Gerbi, si disputeranno le semifinali. In campo alle 21,15 San Martino-San Rocco e Torretta, le formazioni che si qualifi dal girone «C» e dal «D». Alle 22,05 seguirà l'incontro, sempre al palazzetto, fra 3T e Cattedrale, le squadre che hanno passato il turno dai raggruppamenti «A» e «B».

Lunedì scorso San Martino-San Rocco ha sconfitto Santa Maria Nuova il punteggio di 8-4. La Torretta si è sbarazzata invece della formazione rosso-verde di San Pietro per 3-2. Le finali sono in programma per venerdì: alle 21,15 si gioca per il terzo posto; alle 22,05 la partita per il primo.

[d. cot.]

PATTINAGGIO A ROTELLE

Successo di pubblico al tradizionale saggio di fine anno degli atleti preparati da Lidia Nargi

L'Asti Skating dà spettacolo sul Lungotanaro

E domenica un saggio con i giovani del gruppo sportivo Pegaso

ASTI. E' stato un successo, il classico saggio fine anno dell'Asti Skating, la società di pattinaggio artistico a rotelle allenata da Lidia Nargi. Michael Jackson, The Queen, Tina Turner e Whitney Houston: musiche moderne, brani allegri e romantici hanno accompagnato le esibizioni degli atleti. I gruppi dell'avviamento e della preagonistica hanno pattinato insieme, portando a termine un esercizio raffinato.

lungo applauso l'hanno strappato i giovanissimi, quattro ai sei anni, che si sono esibiti al suono del samba con i loro costumi dai colori vivacissimi. Tutti i protagonisti della giornata sono stati a lungo applauditi dal pubblico che ha gremito la pedana del Lungotanaro.

Lidia Nargi, allenatrice, commenta: «Abbiamo preparato il saggio con impegno. Sono soddisfatta per il lavoro dei ragazzi che si sono divertiti a pattinare musiche particolari. Nei mesi estivi - ha proseguito - ci alleniamo sulla pista del Lungotanaro e per i ragazzi non è stato difficile ambientarsi all'aperto». Dopo i più piccoli è stata volta degli agonisti che hanno dato il meglio, dal punto di vista tecnico e coreografico. Particolarmente apprezzati gli esercizi di Elena Viazzi, Marzia Passera e Nicoletta Scarpa.

Domenica prossima, alle 16,30 sul Lungotanaro, l'«Asti Skating», il Panathlon, la società organizza un saggio che vedrà impegnati atleti normodotati e giovani portatori di handicap del Gruppo Pegaso che, primi in Italia, hanno affrontato questa disciplina. Giovedì 10 giugno, ristorante «La Grotta», il Panathlon terrà una serata dedicata espressamente al gruppo sportivo Pegaso.

[d. cot.]

Fabrizio Cavallo

Fabrizio Cavallo, 14 anni promosso ai campionati italiani

ASTI. Fabrizio Cavallo, 14 anni rappresenterà l'Asti-Skating nel team che prenderà parte alla Coppa Europa '93, a Roma dal 3 al 5 giugno. La designazione è avvenuta a seguito della segnalazione dei commissari tecnici della Federazione, Antonio Merlo e Maria Zenobi.

Fabrizio gareggia per l'ultimo anno nella categoria «cadetti» della quale è dententore del titolo italiano «libero». Proprio in questa specialità ha trionfato a Friburgo nella Coppa Germania edizione '92, nella sua prima esperienza internazionale nella squadra azzurra. Il pattinatore è seguito da Lidia Nargi. Intanto i giovani dell'Asti Skating (13 ragazzi di età compresa tra 10 e 19 anni) sono scesi in pista ottenendo buoni piazzamenti. Valentina Ladame, Manuela Camatel e Isabella Pontiroli nella categoria «elettive», lo stesso Cavallo per i cadetti e Marzia Passera per i senior.

Questi ultimi due si sono guadagnati il passaporto per i campionati italiani di categoria avendo conquistato la medaglia d'oro nelle tre specialità (obbligatori, libero e combinata). Per le categorie selettive la società ha presentato le regionali giovanili Sara Cordani e Elisa Stroppiana, classificate rispettivamente al quinto e diciassettesimo posto. Infine Daniele Cavallo si è accaparrato il secondo posto per le figure obbligatorie nelle gare riservate alla categoria A e il titolo regionale in quelle libere; Nicoletta Scarpa è seconda nelle figure obbligatorie; Elena Viazzi si è imposta come campionessa regionale nelle specialità libera e combinata. Tutti e tre saranno impegnati a loro volta nel campionato italiano che si disputerà a Siena dal 13 al 17 ottobre.

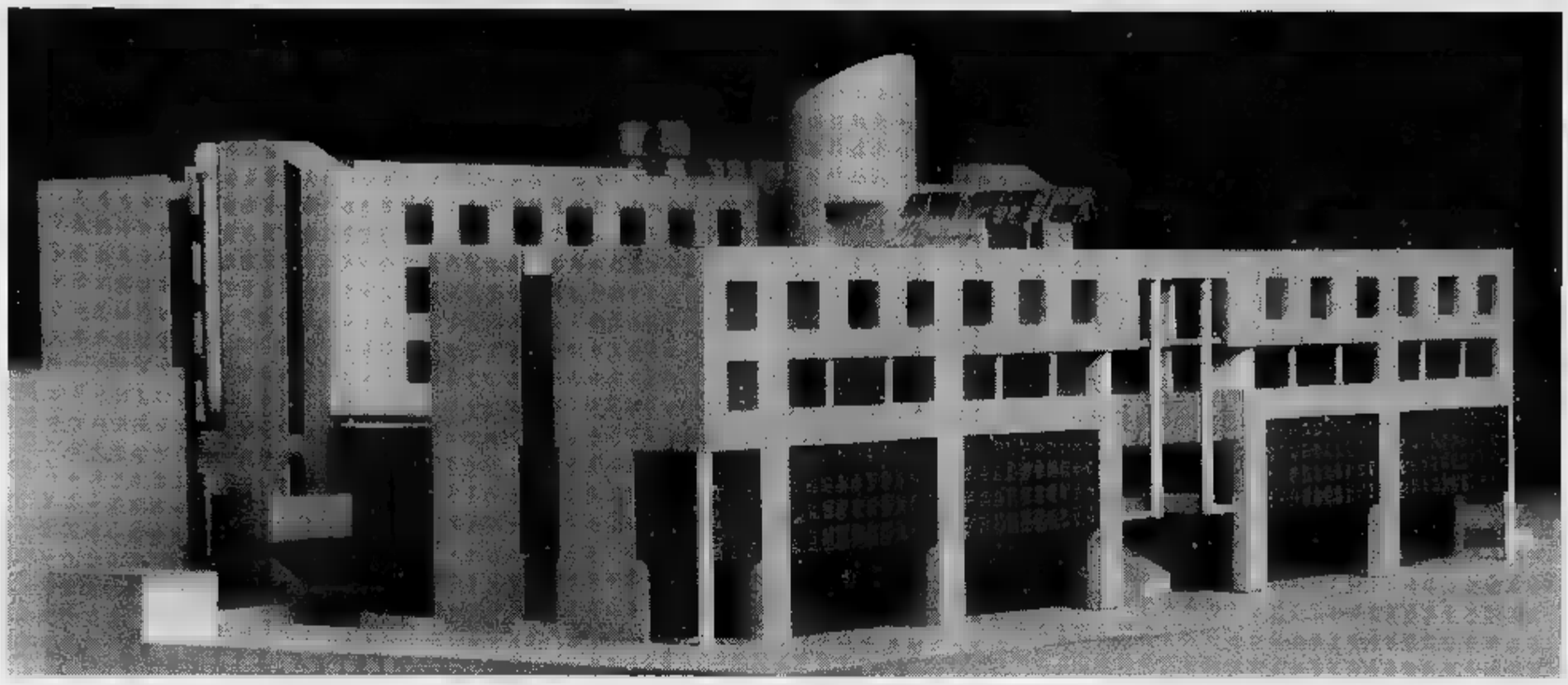
La stagione agonistica '92-'93 dell'Asti-Skating a livello regionale è quindi più che positiva.

[m. t.]

METTETE DEI MURI DI PRESTIGIO TRA VOI E LA SVALUTAZIONE

A L B A C.so Torino

VENDIAMO DIRETTAMENTE:
- Abitazioni da mq. 71 ■ mq. 183
- Uffici open space da mq. 85 a mq. 1.000
- Locali commerciali direzionali da mq. 120 a mq. 630
- Posti auto ■ garage



PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA OTTIMO INVESTIMENTO PER REDDITO

- In posizione altamente commerciale una costruzione signorile, con una architettura originale, curata nei minimi particolari ■ dotata di ogni confort, rifinita con materiali di pregio.
- Possibilità ■ adattare alle Vostre esigenze sia la disposizione interna che la scelta dei materiali.
- Ampi parcheggi sotterranei. Riscaldamento autonomo. Serramenti esterni in alluminio. Perfetto isolamento termoacustico. Possibilità impianto di condizionamento. Videocitofoni.

TUTTO PENSATO PER IL MAGGIORE CONFORT E QUALITA' NEL PRESENTE E DURATA NEL FUTURO.

LA COSTRUZIONE E' AFFIDATA ALLE IMPRESE:
Ing. Prunotto Leonardo e F.lli Busca Germano e Marino

Visite in cantiere su appuntamento:
ore 10/12 - 16/19 Martedì - Giovedì - Venerdì - Sabato Mattina Tel. 0173/44.06.44

Usa e getta il rasoio. Usa e getta le pile. Usa e getta la carta. Usa e getta la vita.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono che l'inquinamento sia un prezzo da pagare al progresso. Quando la natura presenterà il conto, pagheranno loro?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 2 Giugno 1993 cv 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Mondovì, attacco al presidente del tribunale

Senatore della Lega contro un magistrato

MONDOVI'. Il [illegible] Lega Nord Luciano Lorenzi torna all'attacco del presidente del tribunale, Giancarlo Allegri. Dopo l'esposto alla Procura generale, in cui contestava l'operato del magistrato durante le elezioni politiche 1992, il parlamentare rincara [illegible] dose in un'interrogazione al ministro di Grazia [illegible] Giustizia, Giovanni Conso, al quale chiede [illegible] nel comportamento del magistrato «siano ravvisabili elementi di compromissione fra il potere giudiziario [illegible] quello politico ed esecutivo».

Il senatore leghista precisa che le sue azioni «non hanno fini persecutori, [illegible] [illegible] fatto per ottenere giustizia» e punta il dito [illegible] un episodio avvenuto alle amministrative '90 quando «l'attuale presidente del tribunale, il dottor Giancarlo Allegri, fu il primo firmatario [illegible] lista Primavera '90 p[illegible] le elezioni comunali, una formazione patrocinata dal partito liberale [illegible] più precisamente dal suo esponente più autorevole, [illegible] monregalese Raffaele Costa».

Per contestare presunte responsabilità del magistrato, Lorenzi aggiunge che Allegri era procuratore della Repubblica quando la dc presentò un esposto contro la lista Primavera '90 [illegible] che la denuncia non ebbe alcun seguito. Nell'interrogazione Lorenzi ricorda anche «gli errori commessi dal tribunale» che hanno causato un ritardo nella [illegible] proclamazione in Senato [illegible] l'esposto in cui considerava il comportamento del presidente [illegible] tribunale «omissivo [illegible] [illegible] abuso d'ufficio».

Il parlamentare eletto nelle file della Lega Nord ricorda anche che prima del recente processo [illegible] il sindaco Michelangelo Giusta (di Primavera '90) alcuni consiglieri comunali avevano presentato un esposto alla Procura proponendo l'eventuale recusazione di Allegri. Il senatore chiede al ministro di Grazia e Giustizia «quali provvedimenti possano essere presi per riportare in Mondovì il necessario clima di serenità giudiziaria».

Proprio mentre [illegible] attende la risposta dal «guardasigilli», [illegible] arrivata da Milano la notizia dell'archiviazione, che ha «cancellato» la denuncia presentata alla Procura generale da Lorenzi.

La proposta [illegible] archiviazione [illegible] già stata presentata dal sostituto Ilio Poppa che per primo [illegible] era occupato [illegible] vicende.

Giancarlo Allegri (da sinistra) presidente [illegible] tribunale ed ex procuratore [illegible] Repubblica a Mondovì e il [illegible] leghista Luciano Lorenzi

Successivamente le controdeduzioni del senatore [illegible] state esaminate dal magistrato Cristina Maggia, che ha confermato la richiesta di archiviazione presentata dal collega sostenendo che «nell'opposizione di Lorenzi non vi [illegible] nulla di più [illegible] di diverso dalla denuncia [illegible] non vi [illegible] alcun serio elemento al di fuori di illazioni, pettegolezzi e personali risentimenti».

Nell'archiviare la denuncia di Lorenzi la dottoressa Cristina Maggia ha aggiunto che non ci sono tracce di dolo nell'errato conteggio [illegible] voti delle ele[illegible] politiche del '92.

Luca [illegible]

L'incidente ieri alle 11,30 sulla statale dei Laghi di Avigliana

Operaio muore a Saluzzo

Camion per il trasporto rifiuti ha tamponato il pesante mezzo che lo precedeva
La vittima (50 anni, di Revello) viaggiava accanto all'autista. Vani i soccorsi

SALUZZO. Un operaio dipendente di una ditta di trasporto rifiuti, Bartolomeo Crosetti, [illegible] anni, [illegible] Revello, è morto ieri mattina in uno scontro [illegible] [illegible] camion, avvenuto poco dopo le 11,30, alle porte della città, a breve distanza dal cimitero, sulla statale dei Laghi di Avigliana. Un camion guidato dall'autotrasportatore Domenico Piacenza, 51 anni, di Revello, via Generale [illegible] Risteli 19, [illegible] svoltando in [illegible] strada laterale, che conduce [illegible] un'abitazione privata. In quell'istante, nella [illegible] direzione di marcia, sopraggiungeva un automezzo della ditta «Ispa», un «Iveco», condotto da Giovanni Tuninetti, [illegible] anni, di Revello (via Valle Po 46). [illegible] [illegible] bordo Renato Bartolomeo Crosetti (abitava in via Guido Motta).

Le cause dell'incidente [illegible] ancora in fase [illegible] accertamento [illegible] parte dei carabinieri [illegible] Saluz[illegible] A quanto sembra, dalle prime testimonianze, l'autista dell'«Iveco» non si sarebbe accorto in tempo della [illegible] [illegible] svolta del mezzo che lo precedeva e ha violentemente tamponato l'automezzo «Fiat».

Un'immagine dello scontro tra i camion; a destra Bartolomeo Crosetti, vittima dell'incidente (FOTOSERVIZIO HARO-REVELLO)

Subito sono scattati i soccorsi di carabinieri, vigili del fuoco [illegible] Saluzzo [illegible] Cuneo, «Croce Verde» e l'Elisoccorso. Le condizioni del Crosetti sono apparse subito gravissime: è [illegible] trasportato in elicottero al «Santa Croce» di Cuneo, dov'è morto pochi minuti dopo il ricovero al Pronto soccorso. [illegible] traffico sulla statale dei laghi [illegible] Avigliana è rimasto bloccato per oltre un'ora. [g. ne.]

DOMANI LA GUIDA

Quanto costa la spiaggia

Domani La Stampa dedicherà una pagina alla «guida [illegible] cittadino», un piccolo vademecum per accompagnare il lettore attraver[illegible] la giungla della burocrazia ma anche per risolvere i piccoli problemi quotidiani. [illegible] tema affrontato questa volta [illegible] «quanto costa il sole in spiaggia», ovvero prezzi [illegible] ombrelloni, sdrajo, mosconi e pedalò negli stabilimenti balneari di ogni località della Liguria. Un'occhiata anche alle nuove norme che regolano il rilascio dello scontrino fiscale

A San Michele e Torre oggi (ore 10 [illegible] 16) ci sono i funerali

Serrande abbassate [illegible] lutto per i 3 monregalesi deceduti

SAN MICHELE MONDOVI'. Tutti gli abitanti del paese, [illegible] anche quelli dei centri vicini di Torre e Vicoforte, oggi si fermano (come ieri) per rendere l'ultimo saluto ai [illegible] giovani morti in seguito al terribile schianto dell'altra notte.

I diciannovenni Piervittorio Taravello e Antonio Ravotti, ol[illegible] a Donato Persenda, 23 anni, lasciano un grande vuoto nei tre paesi, dov'erano conosciuti e stimati per la disponibilità e la grande voglia [illegible] lavorare. La stima e l'affetto che tutti nutrivano nei loro confronti, sono stati manifestati ieri pomeriggio in fra[illegible] Fiammenga a Vicoforte, dove una folla [illegible] ha seguito il feretro di Piervittorio Taravello, il giovane operaio che era al volante della «Peugeot 205», su [illegible] viaggiavano gli altri due giovani: i tre tornavano da [illegible] [illegible].

L'auto viaggiava da Torre verso San Michele, quando, dopo aver superato un ponte della ferrovia vicino all'«Icl», [illegible] sbandato, uscendo [illegible] strada. Il veicolo ha tranciato una palo della luce e ha scardinato la porta [illegible] una cabina dell'acquedotto. Antonio Ravotti [illegible] Donato Persenda [illegible] morti sul colpo, mentre Piervittorio Taravello [illegible] deceduto dopo qualche ora all'ospedale di Mondovì.

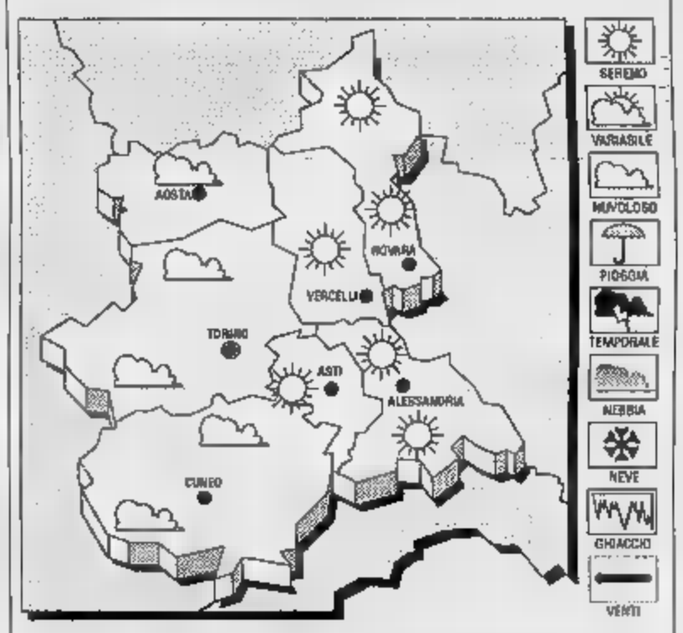
Stamane alle 10, i negozi di San Michele abbasseranno [illegible] serrande per il passaggio del corteo funebre [illegible] Antonio Ravotti, mentre oggi alle 16 nella parrocchia di Torre ci saranno le [illegible] quie di Donato Persenda. [l. f.]

RACCONIGI

Si getta nel torrente: salva

Una giovane madre di Racconigi, A.B., [illegible] anni, ha tentato di togliersi la vita ieri, poco dopo mezzogiorno, gettandosi nel torrente Maira. La donna, che da tempo soffre di forti crisi depressive, ha raggiunto il ponte che porta [illegible] Casalgrasso [illegible] dopo avere scavalcato il parapetto si è lasciata cadere nel vuoto. Un abitante della zona ha visto la scena e ha subito avvisato i vigili del fuoco. E' arrivata anche l'eliambulanza. La donna dopo un volo di oltre quattro metri, ha battuto violentemente su una pietra rimanendo aggrappata ad alcuni rami fino all'arrivo dei vigili del fuoco. I [illegible] le hanno riscontrato [illegible] frattura [illegible] una gamba e numerose, profonde escoriazioni. [illegible] donna è s[illegible] accompagnata all'ospedale Santissima Annunziata [illegible] Savigliano. Già lo scorso anno A.B., madre di due figli, aveva tentato di togliersi la vita gettandosi dal balcone della propria abitazione. [m. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] poco nuvoloso, nuvolosità [illegible] ore pomeridiane. [illegible]. Senza variazioni. **VENTI.** Deboli di direzione variabile. **VISIBILITA'.** Riduzioni notturne per foschie. [illegible] **A DEL** [illegible] Condizioni di variabilità con possibili temporali a [illegible] dei rilievi.

LE TEMPERATURE
[illegible] **A CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 25.1; min: 14.3; media: 20.1
UN ANNO [illegible]
Max: 17.7; min: 15.9; media: 13.7
[illegible] **E IN** [illegible]
Torino 27; Novara 27; Alessandria [illegible] Aosta 24; Asti 27; Vercelli 28

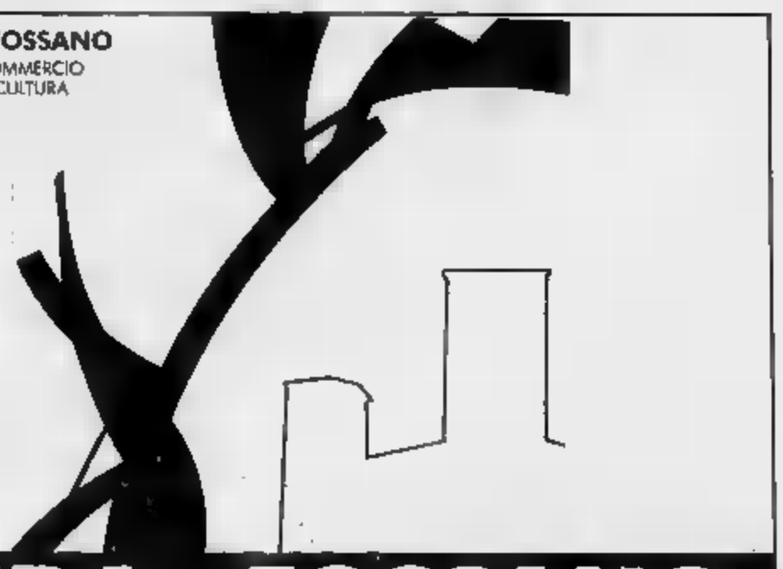
INFORMAZIONE [illegible]

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

[illegible] «Programma dimagrimento Intensivo» è un metodo particolarmente [illegible] che [illegible] [illegible] tetto di [illegible] [illegible] peso sino a 10 kg al mese e si articola in quattro fasi.
In primo luogo [illegible] fatta [illegible] valuta[illegible] clinica globale: naturalmente questo [illegible]izio [illegible] effettuato da medici specializzati perché la spinta all'aumento di [illegible] può essere collegata a fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione di determinati farmaci, alla migliore [illegible] peggiore funzionalità [illegible] metabolismo di base. Non ultime vanno naturalmente considerate le abitudini alimentari che si hanno.
Quando il quadro anamnestico [illegible] completo, si procede [illegible] seconda fase in [illegible] [illegible] persona, [illegible] viene sottoposta a trattamento, frequenta una volta [illegible] settimana il centro più vicino per una seduta della durata di un'ora circa.
La [illegible] d'impegno nel tempo è di 4 settimane valutando prioritariamente il numero di kg [illegible] perdere considerando un calo di circa 10 kg [illegible] mese. [illegible] terza fase [illegible] persona [illegible] vista [illegible] il profilo rassodativo; Infatti, [illegible] [illegible] è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità dei tes[illegible] in questo i tempi e la durata [illegible] trattamenti sono meno prevedibili, anche se l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supe[illegible] un mese in più.
L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre in riferimento alla valu[illegible] iniziale perché indubbiamente va combattuta la [illegible] e poi [illegible] bilizza il risultato con [illegible] richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto nei [illegible] di obesità marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano essenzialmente delle sedute libere che hanno effetto localizzato [illegible] [illegible] problemi [illegible] la cellu[illegible] il cui risultato [illegible] quantificabile in centimetri di calo molto velocemente.

dbios
CENTRI DI LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE
Sede centrale: 0174/40336-7
Torino - Cuneo - Alba - Fossano - Mondovì - Saluzzo - Savigliano - Bra
LINEA VERDE: 167/808.013

COMUNE DI FOSSANO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSESSORATO ALLA CULTURA



FIERA DI FOSSANO
MUSICHE E COLORI
DI PRIMAVERA
29 MAGGIO - 6 GIUGNO
IN COLLABORAZIONE CON: CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO SpA PROVINCIA DI CUNEO CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE
ORGANIZZAZIONE CONSORZIO GESAC EXPO VIA IV NOVEMBRE 1 DRONERO (CN)

Ieri al mercato abitanti e commercianti del centro storico hanno distribuito volantini di protesta

«Rivogliamo la vecchia piazza Boves»

Sabato prossimo si terrà un'assemblea all'ingresso del cantiere per il maxiparcheggio. Il sindaco e l'assessore all'Urbanistica invitati a spiegare ai cuneesi i motivi dei nuovi ritardi nella conclusione dell'opera

CUNEO. «Ora basta, siamo stufi dei vergognosi ritardi e delle false assicurazioni. Rivogliamo la nostra piazza». E' la protesta degli abitanti e dei commercianti di piazza Boves che ieri hanno distribuito in via Roma e fra le bancarelle del mercato di piazza Galimberti volantini con l'invito ai cuneesi a una manifestazione che si terrà sabato, alle 16, nell'area dei cantieri del parcheggio sotterraneo.

«Abbiamo deciso di reagire - spiegano gli organizzatori della protesta - e chiedere conto ai responsabili di questo disastro».

Gli abitanti, molti dei quali costretti a vivere in alloggi danneggiati da crepe e assestamenti dei pareti dovuti agli scavi e ai cantieri del parcheggio sotterraneo, hanno invitato il sindaco Giuseppe Menardi e l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati, pri, all'assemblea in piazza Boves.

«Intendiamo sentire direttamente - spiegano - le ragioni che ora ostacolano la fine dei lavori. Ci eravamo opposti a questo progetto faraonico. Già nei primi mesi dei cantieri i cuneesi erano accorti che i tempi sarebbero stati rispettati, ma nessuno avrebbe pensato che sarebbe superato il record negativo di dieci

I commercianti della piazza (la cui protesta è sostenuta dall'associazione di categoria) lamentano sensibili danni alle attività e al volume degli incassi.

I promotori della protesta contro i ritardi dei lavori in piazza Boves; nella foto piccola (da sin.) l'assessore Algranati e Deslo Cometto, presidente dei commercianti

«Ma - spiegano - il danno si aggiunge la beffa di sentire assicurazioni e pubblici impegni dell'assessore Algranati. I "proclami" puntualmente sono smentiti dal tempo».

Il comitato di residenti, che ieri ha iniziato anche la distribuzione dei volantini a tutti gli abitanti del centro storico, chiede l'abbattimento del sagrato della piazza, dove oltre all'anfiteatro, lato corso Gesso, sono stati allestiti spazi per uffici e negozi. «Vogliamo - concludono - che venga ripristinato il parcheggio in superficie. Dieci anni fa, almeno, c'era una piazza dove poter posteggiare auto. Chiediamo al sindaco e agli assessori di poter vivere e lavorare tranquillamente».

Sulla vicenda di piazza Boves, nei giorni scorsi, l'opposizione (i tredici consiglieri di pds, Lega nord, verdi, l'indipendente repubblicano Rostagno e il psi, escluso il gruppo di Boselli e Martino) aveva fatto affiggere manifesti a lutto con slogan contro la Giunta: «Un tempo Cuneo aveva una piazza - è scritto sulle locandine, -. Dopo anni di proroghe la città vanta un cantiere sotto sequestro». La minoranza ha chiesto le dimissioni dell'assessore all'Urbanistica Algranati, ritenuto responsabile politico dell'operazione. [r. s.]

Stasera nell'auditorium del Teatro Borelli di Boves l'ultima lezione dell'anno '92-93

Dom Mintoff alla Scuola di Pace

L'ex premier della Repubblica Malta parlerà della situazione politica nei Paesi del bacino del Mediterraneo I corsi tenuti da undici docenti fama internazionale sono stati frequentati da oltre duecento iscritti

BOVES. La Scuola di Pace conclude stasera l'anno '92-93, con lezione-conferenza fuori programma. Alle 20,30, all'Auditorium Borelli, Dom Mintoff, premier della Repubblica Malta, deputato al parlamento maltese, parlerà sul : «La pace nel Mediterraneo». L'ingresso è libero.

Dom Mintoff è stato segretario partito socialista maltese e oggi si occupa dell'attività cooperazione con l'estero.

Con questo personaggio, si completa una felice attività per la Scuola di Pace di Boves, che ha ospitato docenti primissimo piano, grazie a una oculata scelta, che ha tenuto conto dell'attuale situazione politica interna ed estera. Sono così state soddisfatte le esigenze un pubblico eterogeneo, che ha desiderato essere informato sui problemi che turbano la pace mondiale.

Il corso è stato seguito da oltre duecento iscritti «fissi»; ma, spiega il direttore Roberto Martini, anche in considerazione del fatto che l'ingresso non è mai stato limitato a chi ha aderito alla scuola all'inizio dell'anno, sono state almeno altrettante le presenze occasionali di persone, interessate agli argomenti trattati di volta in volta dagli oratori.

Il «docente» Dom Mintoff e il direttore della scuola di pace Roberto Martini

Il di lezioni che conclude stasera, che s'intitolava «Pace, il volto del futuro», ha ospitato undici docenti: Johan Galtung «Prospettive della pace dell'anno 2000»; Ermes Segatti, sull'Est europeo; Ezio Mauro, direttore de «La Stampa», «Nascita e morte della Perestrojka»; Luigi Cortesi, a fine anno, parlato sul socialismo nei Paesi dell'Est.

Cesare Romiti, amministratore della Fiat, ha inaugurato il '93 «L'industria del gli sviluppi Nord-Sud». Sono seguite tre lezioni su temi religiosi: della scrittrice Lidia Menapace, Giuseppe Laras, rabbino Milano, e della teologa Adriana Zarri.

Vi è stato un intervento - fuori programma - del g Padre Ennio Pintacuda, che ha parlato «L'impegno politico come impegno pace». E' seguito scienziato Tullio Regge «La fisica nel futuro in rapporto alla pace».

Quasi tutte le lezioni, come quest'ultima, si dovute tenere nell'auditorium del teatro Borelli per grande affluenza di pubblico che ha l'aula della scuola, in via Marconi, insufficiente.

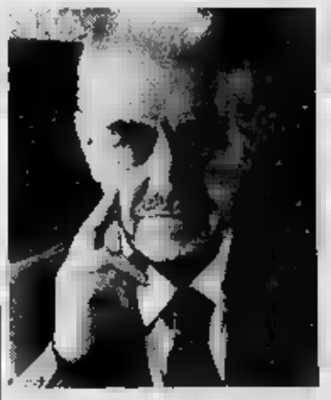
Il fondatore della Scuola Pace di Boves, l'ex sindaco Piergiorgio Peano, che l'ha voluta nell'86, è attualmente impegnato come consigliere all'Assemblea regionale piemontese; tuttavia, appena può, attenzione l'attività della «creatura». [b. s.]

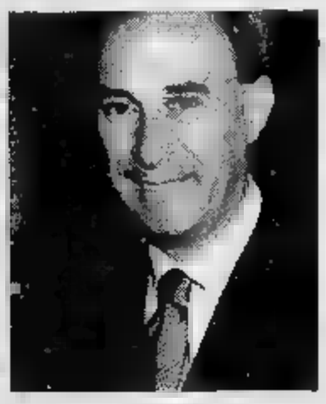
Onorificenza per il cuneese Lorenzo Isoardi, «re» dei viaggi

Scalfaro nomina cavaliere il fondatore dell'Alpitour

CUNEO. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha concesso ieri l'onorificenza di cavaliere del lavoro a Lorenzo Isoardi, 78 anni, presidente dell'Alpitour. L'imprenditore cuneese fondò l'agenzia di viaggi nel 1947: in origine si chiamava «Alpi» e aveva sede in via Roma, nel centro storico del capoluogo. Tredici anni più tardi avvenne trasformazione in «tour operator», ma soltanto nel '67 la denominazione divenne quella attuale: Alpitour.

L'azienda cuneese fu la prima a inserire sul mercato italiano la formula dei viaggi «tutto compreso», con pacchetti-vacanza comprendenti volo aereo «charter» (un aeromobile noleggiato in esclusiva da compagnia), soggiorno alberghiero e trasferimento. Negli Anni Ottanta l'operatore della «Grandas» entrò a far parte del pool «Shana», un'organizzazione che raggruppa i principali operatori a livello europeo e, grazie alla potente di servizi informatici, si confermò leader delle vacanze degli italiani.





Lorenzo Isoardi e il figlio Guglielmo, amministratore delegato Alpitour

L'Alpitour, che ha sede a San Rocco e filiali a Milano, Padova, Bologna e Roma (ed è sponsor della squadra di pallavolo che milita nel campionato di A1), nel '92 ha sfiorato i miliardi di fatturato - un aumento del 26 per sull'anno precedente - realizzando un utile netto di oltre miliardi.

Da quest'anno l'Alpitour (dove il figlio Lorenzo Isoardi, Guglielmo, si è affiancato al padre nella guida della società) ha istituito il «numero blu», che permette ai clienti di mettersi in contatto 24 su sede centrale, per segnalare eventuali problemi. [m. bo.]

GRANDE CUNEO

FESTA

Incontro per la festa della Repubblica

Oggi, alle 19, alla prefettura di Cuneo c'è il tradizionale incontro, promosso dal prefetto Luigi Scialò, in occasione della festa nale della Repubblica. Interverranno anche le fanfare carabinieri (corteo in via Roma, al giardino pubblico, in piazza Galimberti) Guardia di Finanza (parco della Resistenza, Dante, Nizza e piazza Galimberti).

UFFICI

orario degli sportelli al Tesoro

Nuovo orario apertura degli uffici della direzione provinciale del Tesoro. Gli sportelli sono agibili (lunedì-venerdì) dalle 9 alle 12; Apertura pomeridiana lunedì e mercoledì, dalle 15,30 alle 17.

CONCORSO

Concorso per allievi guardie

Il coordinatore provinciale Corpo forestale dello Stato, Elio Dotta, comunica che bandito un concorso per la di 700 allievi guardie forestali. Le domande vanno compilate sugli appositi moduli, in distribuzione negli uffici corso Nizza 78.

LIMONE

Coniugi contusi in un incidente

Maddalena Sottero, 61 anni, abitante a Vernante, in vicolo Manzoni 11, e il marito Aldo Bertaina, anni, hanno riportato ferite e contusioni guaribili rispettivamente in 10 e giorni, seguito a un incidente stradale a «Quota 1400».

SCONTRO

Tre feriti in De Gasperi

E' di tre feriti il bilancio di uno scontro tra due auto avvenuto l'altra sera in corso De Gasperi. Si Alessandro Olivero, 40 anni, Torino 30, Tiziana Colusso, 32 i, Margarita, via Gervello 7, Massimo Rovera, anni, anch'egli di Margarita, via Cuneo 3. riportato contusioni guaribili in dieci giorni.

CORSI

Iscrizioni vacanze in musica

Sabato scade il termine per le iscrizioni «Vacanze in musica, laboratorio teatrale/musicale estivo», lo «stage» organizzato dall'assessorato alla Cultura e dall'Istituto civico musicale. L'iniziativa è rivolta ai ragazzi 8 ai 15 anni. Le attività del corso si svolgono nelle aule dell'istituto, nelle scuole elementari e al Palasport. Il saggio e le attività ricreative sono alla «Casa Sant'Antonio». Per informazioni rivolgersi dalle alle e dalle alle 18 alla Biblioteca Civica di Boves, in via Marconi, 0171/388227.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quanto costata la a Marene

Capita da un po' di tempo che i giornali abbiano via via «fatto salire» il costo della dei carabinieri, che scopro, con sorpresa, essere di un miliardo. Continuino pure gli articoli «Caserma sì, caserma no», anche se è assodato da tempo che i carabinieri verranno a Marene, e accetto che chiunque si permetta, informarsi alla fonte, riportare importi sempre più grandi. Per mettere quindi fine a tali speculazioni informarvi sui reali costi della il di Marene ha speso per acquisire 3000 mq circa di terreno, costruire 720 mq di edificio da adibire alla caserma, soddisfare tutte le richieste del ministero per l'uso articolare che l'edificio ha, tinteggiare tutto l'edificio e consegnarlo chiavi in mano comprendendo anche l'illuminazione interna ed esterna, sistemare l'area antistante la caserma, asfaltando 1300 mq, la somma di 690.000.000, dei quali 609 con mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti, 50.000.0000 di contributo del ministero dell'Interno e 31.000.000 di oneri di urbanizzazione.

Guido Crosetto
sindaco di Marene

Come si può ricordare Gabriella

Vorrei rivolgere tramite «La Stampa» alcune parole di famigliari di Gabriella De Lio Scotta di Savigliano, morta dopo il parto. Continuo a leggere le rie iniziative intraprese dal comitato «Pro Gabriella», cui una raccolta di firme, dopo la tribunale che giona i medici, che erano presenti durante il tragico evento, da responsabilità.

Domando ai famigliari perché continuano a dare battaglia per ottenere un risarcimento fisico e morale. Io, invece, suggerirei loro di ricordarla allevando le bambine nell'amore per la vita e per il loro papà. Tutto questo in silenzio, nella speranza che alle gemelline sia riservato un futuro splendido.

Lettera firmata, Savigliano

Scrivere a Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo
Alba: 316.313. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo:
Bra: 423.370; 42.01
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 85.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 61.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Virudio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
di Alba 3161
Usl di Borgo 269.632,
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.900
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 69.29.38. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Moretta, Langhe 1, tel. 44.03.70
Rocco, via Principe 8, tel. 41.25.05.
Municipale, via Roma 83, tel.
Gasco, via Quadrone tel. 42.425.
Rabo, corso 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.18.
Da autostrade To-Sv: (0172) 495.600.

STATO CIVILE

NATI. Pietrobon Roberta (Saluzzo); Cortese Sabrina (Ravello); Bailo Jessica (Barge); Campagno Morena (Costigliole Saluzzo); Piccaluga Nancy (Saluzzo); Debar Valeria (Cuneo); Fois Marco (Busca)
MORTI. Mondino Gerolamo, 64 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Gili Quirino, 76 anni (r Paesana), pensionato; Coero Borga Emilia, 83 anni (residente a Saluzzo), casalinga; Allemandi Camillo, anni (residente a Brondello), pensionato.
MATRIMONI. Carletto Pierino, operaio, (residente a Saluzzo), con Goltre Nadia (Saluzzo), barista.

NATI. Abello Monica (Cherasco); Barbero Marco (Bra); Nazzareno Noemi (Bra); Serraf Rachid (Cherasco); Cuniberto Andrea (Sommariva Bosco); Rossi Laura (Narzole); Gonella Anna (Pocapaglia); Rocca Federico (Sommariva del Bosco); Lamberti Sharon (Bra).
. Bonino Rosa, (residente a Bra), pensionata; Franco Anna Laura, anni (residente a Bra), custode; Mangani Liliana, 76 anni (residente a Bra), pensionata; Grimaldi Angelo, 81 anni (residente a Monticello d'Alba), pensionato; Ricca Domenico, anni (residente a Bra), pensionato; Guarnera Carmelo Antonino, 85 anni (residente a Bra), pensionato; Asteggiano Giovanni, 81 anni (residente a Alba), pensionato; Alessandro Vincenzo, 88 anni (residente a Bra), pensionato.
MATRIMONI. Perotto Stefano (residente a Lagnasco), frutticoltore, con Olivero Maria (residente a Bra), casalinga; Ferrari Claudio (residente a Bra), operaio, con Camperi Anna (residente a Bra), in attesa di occupazione; Galesi Salvatore (residente a Bra), agente di commercio, con Baudino Laura (residente a Boves), operaia; Reviglio Giancarlo (residente a Sanfrè), impiegato tecnico, con Raviola Tiziana (residente a Bra), impiegata; Gazzola Dino (residente a Mondovì), imprenditore, con Riccardi Emanuela (residente a Bra), insegnante; Banotti Vincenzo (residente a San Damiano d'Asti), operaio, Martini Piera (Bra), operaia).

FOSSANO

NATI. Lamberti Veronica; Rivarossa Elena; Jacopo; Tallone Ambra; Riorda Luca; Torta Rosanna.
MORTI. Campana Vincenzo, anni (Fossano), pensionato; Valfrè Maria Giuseppina, 89 anni (Fossano), pensionata.

APPUNTAMENTI

DONATELLO

Una festa dedicata ai bambini

«Pomeriggio in allegria» il tema della giornata dedicata ai bambini, in programma domani, alla sede del quartiere Donatello, in via Rostagni. A tutti i partecipanti sarà distribuito un pallone. L'iniziativa è nell'ambito dei festeggiamenti del quartiere.

CONFERENZA

«Ispirazione del vivere e valori»

A Casa di Betania, in via Bersezio a Cuneo, stasera, alle 20,45, si terrà una conferenza dello psicologo Franco Varengo «L'ispirazione del vivere, l'incidenza dei valori e i loro cambiamenti percepiti». L'iniziativa della scuola di ecologia

LVIA

Ciclo di africani

Martedì, alle 20,30, al cinema Monviso di Cuneo, prenderà il via la di film africani, indetta dall'Lvia e dalla Caritas. proiettato «Taal Pex di Mansour».

Nel Comune dell'Alta Valle Stura il primo cittadino uscente è l'unico candidato

Vinadio, sindaco senza rivali

Giverso promette la costruzione di impianti per imbottigliare l'acqua minerale ■ la produzione di energia elettrica. Previsti interventi di recupero del forte e della caserma. Alle urne 705 elettori

VINADIO. Imbottigliamento ■ acqua minerale e produzione ■ energia elettrica. Sono i settori di sviluppo per i prossimi cin- ■ anni sui quali punta l'ingegner Angelo Giverso, attuale primo cittadino e unico candidato a sindaco del paese dell'Alta Valle Stura ■ abitanti, 705 elettori).

■ programma elettorale - spiega Giverso, dirigente dell'Enel ■ Cuneo - è suddiviso in due parti: uno di minima e uno ottimale. Il primo tiene conto delle attuali ■ ed è il proseguimento degli interventi realizzati negli ultimi dieci anni, mentre l'altro è subordinato agli introiti, previsti per ■ fine della legislatura, riguardanti l'utilizzo delle risorse idriche».

■ Vinadio ■ in programma ■ investimenti per il sostegno di attività economiche, turistiche ■ legate all'artigianato e all'agricoltura. «Il paese non può perdere altri abitanti - precisa Giverso -: per questo dobbiamo offrire ai giovani possibilità occupazionali. Un'alternativa può essere il lavoro part-time che permetta attività legate all'utilizzo della risorsa-acqua (come lo stabilimento ■ imbottigliamento ■ acqua minerale) ■ permetta ■ continuare ■ dedicarsi all'agricoltura».

Secondo il candidato sindaco (la lista è composta ■ artigiani, studenti, pensionati ■ agricoltori) ■ degrado paesaggistico è legato all'abbandono delle terre coltivate, mentre in altre regioni, ■ la Valle d'Aosta e l'Alto Adige, ci sono esempi di «paradisi montani».

Fra gli impegni per la prossima legislatura c'è anche il recupero del forte (sistemazione dei cortili e allestimento di aree verdi) e il riutilizzo della caserma Carlo Alberto, che potrebbe ■ destinata ■ turismo sociale. Giverso, infine, ■ favorevole al traforo per il collegamento veloce con ■ Francia e anche ■ un'autostrada montana, in alternativa alle circonvallazioni dei singoli paesi. [g. g.]

Il sindaco Angelo Giverso

A Sambuco

Scende in pista il segretario psi

G.B. Fossati (in alto) e Mario Borra

■ Sono due i candidati ■ sindaco del piccolo Comune dell'alta Valle ■. Si tratta di Giovan Battista Fossati, 56 anni, pensionato, segretario provinciale del psi, e dell'ex ■ comunale Mario Borra, 47 anni.

«Si deve puntare a rafforzare l'identità dei paesi - dice Fossati -, che non vivono soltanto d'estate ■ nei giorni festivi, ma conservano un patrimonio culturale, linguistico che non può ■ dimenticato. E' ■ ria la razionalizzazione dei servizi (poste, scuole, trasporto, assistenza anziani) e una visio- ■ ■ dei problemi con i vicini francesi».

«Proponiamo interventi per migliorare la viabilità interna ■ ■lle frazioni - dice Borra -, ■ razionalizzazione ■ fognature, il ripristino della captazione della sorgente Aighetta, il po- ■ dell'illuminazione nel paese, oltre alla sistemazione de■ mulattiere del territorio comunale e l'irrigazione a pioggia dei campi». [r. s.]

Per Valdieri

Il pensionato o il professore

VALDIERI. «Compito dell'amministrazione civica ■ la tutela degli interessi della popolazione e lo sviluppo civile ■ sociale»: è il programma del candi- ■ ■ lista «Uniti per il progresso», Battista Bluotto, 68 ■ pensionato, ex-gestore ■ trattoria di Sant'Anna -. Puntiamo ■ favorire le attività ■ (artigianato e agricoltura) ■ promuovere un'organizzazione turistica qualificata, oltre al rilancio dell'occupazio- ■. Per questo sarà importante il confronto continuo con la popolazione».

L'altro candidato sindaco ■ sta «Impegno e chiarezza» è Antonio Peragallo, 40 anni, insegnante di matematica alla scuola media. «Fra gli obiettivi - spiega - c'è la costruzione di un centro polifunzionale, in un edificio ex militare, oltre al rilancio occupazionale, attraverso il proge■ di imbottigliamento ■ Valdieri di acque sorgive, lo stabilimento ■ troticoltura e le strutture turistiche». [r. c.]

Bluotto (sopra) e Peragallo

DALLA GRANDA

CUNEO

Macellaio di Roccavione ferito ■ un ■

Angelo Ballauri, 55 anni, abitante a Roccavione in ■ Barale 19, macellaio, è stato ferito l'altra mattina al Foro boario da un vitello. L'uomo ha riportato contusioni guaribili in dieci giorni.

BERNEZZO

I funerali ■ ferroviere ■ da aneurisma

■ ■ svolti ieri nella chiesa di San Rocco i funerali di Sandro Abello, ■ anni, ferroviere che abitava con la moglie e due figli in ■ Bisalta 6. L'uomo è stato stroncato da aneurisma.

CENTALLO

Al ■ la truffa dell'enciclopedia

Un contratto di vendita mascherato ■ un'offerta promozionale di un enciclopedia ■ valore ■ oltre 2 milioni ha ingannato alcuni centallesi ieri al mercato. Un uomo, offrendo due volumi a buon prezzo, ha chiesto ■ firmare un documento per ■ a casa la documentazione relativa all'opera editoriale. Intuito il raggiro, alcune persone si sono rivolte alla questura.

SAVIGLIANO

Si assegnano 22 alloggi Iacp ■ zona ■

Domani lo Iacp assegnerà 22 nuovi alloggi realizzati ■ via Martina, nella zona della Mellonera. Altre quattro abitazioni che fanno parte dello stesso fabbricato saranno a disposizione del Comune che li assegnerà a famiglie sfrattate.

E' stato denunciato ■ dipendente ausiliario specializzato dell'ufficio veterinario

Truffata (45 milioni) l'Usl di Dronero

L'impiegato avrebbe ■ «gravi e continue irregolarità nella compilazione delle ricevute ■ pagamento di prestazioni rese a privati». Alterate numerose bollette ■ versamento postale. Indaga la Procura di Cuneo

DRONERO. Una truffa da ■ milioni è stata ■ ■ segno ■ danni dell'Usl 59. L'autore del raggiro sarebbe, secondo i primi accertamenti, un dipendente dell'Unità sanitaria locale, Mario Mennuni, 50 anni, abitante ■ Dronero, in via Montegrappa. L'uomo ■ addetto all'ufficio veterinario, ■ la qualifica ■ ■ siliario specializzato.

Scoperta la truffa, nei mesi ■ ■ responsabili dell'Usl di Dronero hanno avviato immediatamente ■ approfondita indagine amministrativa che ha ■ «gravi e continuate irregolarità nella compilazione delle ■ ■ pagamento delle prestazioni ■ dal servizio veterinario ■ favore dei privati».

«Numerose bollette - spiegano i funzionari che hanno condotto l'inchiesta - risultano, ■ svariate modalità, alterate, con riduzione dell'importo sulla terza copia, quella relativa ■ versamenti postali. Da ■ ■ le operazioni amministrative relative ai versamenti dei diritti sanitari della sede dronese ■ servizio veterinario ■ condotte dall'impiegato ■ sotto inchiesta».

Mario Mennuni, che non è ■ ■ sospeso dal servizio, si trova attualmente in congedo per malattia. «Poiché risultano ■ ■ incontestabile - si legge in una nota diffusa dall'Usl ■ - gravi responsabili ■ a carico ■ ■ dipendente, l'amministratore straordinario ha avviato ■ procedura disciplinare, provvedendo nel contempo ■ trasmettere ■ notizie di ■ alla procura della Repubblica presso il tribunale di Cuneo. L'entità del danno ammonterebbe, dai riscontri effettuati, a circa ■ milioni, sottratti al fondo destinato all'incentivazione della produttività del comparto veterinario».

Maria Bramardi, amministratore straordinario dell'Usl ■ di Dronero, precisa: «Le prime segnalazioni sulla vicenda ci sono giunte all'inizio dello ■ aprile. Eseguiti gli accertamenti abbiamo subito avviato un'inchiesta. Ora aspet- ■ l'esito dell'indagine svol- ■ dalla procura ■ Repubblica ■ ■ Cuneo. La notizia della truffa ci ha colti tutti di sorpresa. L'impiegato in questione, infatti, era da sempre considerato affidabile, cordiale con gli utenti e attaccato al proprio lavoro».

Il servizio veterinario dell'Usl 59 ha sede a Dronero in via Coppetta. Responsabile dell'ufficio è il dottor Gilberto Barale. ■ scoperta ■ ■ ha suscitato tra i dipendenti dell'Unità sanitaria stupore e incredulità. Mario Mennuni, ■ assicuratore, ■ ■ ■ alle dipendenze dell'Usl 59 nel maggio dell'85. [c. g.]

Ammenda per la puzza

Wilma Sciandra, 32 ■ abitante in via don Minzoni, difesa dall'avvocato Enrico Barbero, ha patteggiato con ■ pm Vittore Ferra- ■ 1 milione 300 mila ■ ammenda che il pretore Paolo Perlo (cancelliere Mirella Ballauri) ha poi sanzionata: la donna ■ accusata di avere provocato esalazioni moleste nello stoccaggio inadeguato di rifiuti della propria azienda artigianale, in frazione San Lorenzo. ■ ■ ■ vicino di ■ il 27 dicembre '91 ■ presentare denuncia. I vigili sanitari dell'Usl ■ svolto il controllo e quindi ■ informato la pretura, che ■ aperto il procedimento giudiziario. I rifiuti dell'azienda finivano in una vasca, che periodicamente veniva poi svuotata dagli addetti alla raccolta. ■ l'impianto pare avesse delle perdite e provocava esalazioni maleodoranti ■ infastidivano i vicini. All'imputata ■ stati concessi tutti i benefici di legge. [g. d. m.]

Oggi in tribunale s'inizia il processo all'ex maresciallo delle guardie che favoriva ■ detenuti

Droga, armi e donne al Cerialdo di Cuneo

Il comandante riceveva mazzette milionarie dai boss mafiosi?

Un'immagine del supercarcere dov'era rinchiuso Tommaso Buscetta (REPORT)

■. Per due anni, dal 1977 al 1979, nel supercarcere di Cu- ■ entrarono, grazie all'allora comandante delle guardie, dro- ■, armi ■ donne, messi a disposizione di detenuti eccellenti che potevano pagare ■ milionarie?

Dopo ■ rinvii comincia oggi il processo all'ex maresciallo Al■ Manfra, 64 ■ che fino al '79 comandava le guardie carcerarie. L'uomo ■ accusato di avere favorito boss ■ Tommaso Buscetta, Francesco Turatello, Gaetano Mirabella, Vito Pesce, Roberto Miano, e altri ancora. Il 26 marzo il tribunale, presieduto ■ Vittorio Lanza, aveva dichiarato ■ contumacia di Manfra.

Le imputazioni contestate a Manfra sono pesanti: spaccio di droga, sfruttamento della prostituzione, traffico di ■ associazione di stampo mafioso. Erano stati alcuni detenuti che non godevano di uguali privilegi, ■ cui Gianni Melluso, a denunciare i traffici illeciti diretti dall'ex maresciallo. L'inchiesta della magistratura si era conclusa nel ■ con il rinvio a giudizio.

Tra gli episodi all'esame del tribunale la possibilità concessa a Buscetta ■ Turatello di continuare a dirigere, pur essendo detenuti, le organizzazioni criminali all'esterno.

Altro fatto addebitato ad Alfredo Manfra, l'introduzione, nel supercarcere, di pistole, che dovevano servire alla rivolta ■ all'evasione, consegnate a Tommaso Buscetta, Salvatore Mira- ■ ■ Giorgio Malavasi. ■ stessi detenuti avevano anche la possibilità ■ intrattenersi ■ cella con delle prostitute che l'ex maresciallo faceva entrare nel carcere. Oggi verranno sentiti i primi testimoni. L'accusa ■ sostenuta dal pm Giorgio Giraudo, ■ difesa l'avvocato Aldo Perla ■ Torino. [g. d. m.]

I sanitari dell'ospedale «San Lazzaro» di Alba hanno fatto ricorso al Tar

Lite fra 13 medici e l'Usl

Chiedono di beneficiare dei riposi e recuperi compensativi per le ore di servizio eccedenti il tetto dello straordinario. La replica: «Abbiamo agito correttamente, secondo giustizia»

ALBA. Tredici medici dell'ospedale San Lazzaro hanno fatto ricorso al Tar contro l'Usl 65. Chiedono di beneficiare di riposi e recuperi compensativi per le ore di servizio prestato eccedenti il tetto dello straordinario, consentito per legge. In sostanza, i medici hanno impugnato la delibera dell'Usl la quale, dopo avere liquidato gli straordinari arretrati (periodo 1.1.87-31.12.91) sono state azzerate le eccedenze. I professionisti, assistiti dall'avvocato Lorenzo Paglieri, chiedono di poter godere i riposi retribuiti per recuperare le ore lavorate e non pagate. Stando al monte ore che reclamano, alcuni dovrebbero riposare a casa per settimane o addirittura mesi.

I medici sono: Giovanni Mellano, Roberto Giorgi, Maura Cardi, Andrea Scanavino, Assunta Bonelli, Mario Bailo, Silvio Bonifacci, Giuseppe Picollo, Annalisa Rosatello, Pier Paolo Fasolo, Franco Cravero, Beatrice Tornatore e Andrea Tarani.

Tra quelli che hanno accumulato il monte ore più consistente figurano Cravero (primario medicina geriatrica) con 1264, Picollo con 650, Scanavino con 446, Cardi e Bonifacci con 433. Considerando che l'orario settimanale dei medici è di 38 ore per il tempo pieno e di 28,5 per quello definito, se le richieste venissero accolte, avrebbero diritto a rimanere assenti per lunghi periodi.

L'amministratore straordinario dell'Usl, Giovanni Monchiero, dice: «Compiendo un grande sforzo l'Usl ha risolto il problema degli straordinari pregressi pagando tutto quello che era riconoscibile e annullando il resto. Alcuni medici hanno accettato e si sono rivolti al Tar, è nei loro diritti. Riteniamo però di avere agito correttamente, secondo giustizia». Di parere diverso i medici, che sostengono di essere svolto lo straordinario oltre al limite massimo, per esigenze di servizio, per far fronte alle emergenze, per sopperire alle carenze di organico e quindi di avere diritto ai recuperi.

Dice l'avvocato Paglieri: «I tempi per la decisione del Tar non saranno brevi, ma confidiamo nell'accoglimento della richiesta che trova fondamento nelle norme di legge, sempre che non sia possibile una soluzione di transazione stragiudiziale con l'Usl». Solo una parte dei medici ha straordinari in più ha fatto ricorso al Tar.

Giuseppina

Il Pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro di Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

Causa civile

Riconosciuto il plus orario

ALBA. Non è la prima volta che medici dell'ospedale Lazzaro scelgono le vie legali per ottenere il pagamento di prestazioni dall'Usl. Quattro medici hanno ottenuto in questi giorni, una causa civile in pretura, il riconoscimento del plus orario (fa parte dell'istituto sulla incentivazione della produttività, non è lo straordinario) per circa 60 milioni di lire.

Si tratta di Enrichetta Filippi, Raffaele Perna, Gabriella Mossotto e Riccardo Dallerba (un altro medico, Carmelo Cascio, che si è anche rivolto al pretore per lo stesso motivo, è in attesa della definizione della controversia).

Sempre per il riconoscimento del plus orario, nel gennaio '92, in seguito ad una transazione in pretura, l'Usl 65 pagò 540 milioni a 33 medici che avevano fatto ricorso al giudice del lavoro.

Reclamavano il pagamento di ore prestate per attività nei reparti e ambulatori, negli anni dal 1985 al 1989. **[g. f.]**

Il bilancio '92 conferma la crisi dell'azienda ligure

Passivo (229 miliardi) per l'Acna di Cengio

CORTEMILIA. Altre nubi si addensano sul futuro dell'Acna, anche se gli esponenti del fronte piemontese non si fidano troppo e preferiscono restare in guardia in attesa delle prossime «puntate» dell'interminabile vicenda, che promette nuovi spunti polemici. L'altro giorno, all'assemblea degli azionisti Enichem, il presidente uscente del gruppo chimico, Giorgio Porta, ha detto che la situazione dell'azienda di Cengio è difficilmente recuperabile, poiché i «lagoons» (le vasche di stoccaggio) sono quasi pieni e non verrà realizzato l'impianto «re-sol» per lo smaltimento dei reflui l'Acna dovrà interrompere la produzione. Durante l'assemblea degli azionisti, alla quale hanno preso parte una cinquantina di esponenti dell'associazione per la Rinascita della Valle Bormida, è stato reso noto il bilancio del 1992, che per l'Acna presenta un passivo di ben 229 miliardi, quasi il triplo rispetto al '91, quando il deficit dell'azienda chimica ligure fu di 80 miliardi.

«Nei nostri interventi abbiamo sottolineato la difficilissima condizione economica dell'Acna - spiega Bruno Bruna, di Rinascita -. E anche il presidente Porta ha confermato questa situazione, affermando che le chiusure imposte all'azienda nell'88 e nell'89 l'hanno quasi estromessa dal mercato, per cui le prospettive di sopravvivenza sono ormai ridotte al lumicino».

Continua in Valle Bormida la mobilitazione contro l'Acna e il «re-sol»

Le notizie provenienti dai vertici Enichem non hanno però soddisfatto tutto gli azionisti-ecologisti della Valle Bormida. «Ancora una volta l'Enichem ha dato risposte precise alle nostre richieste - continua Bruna -. Porta ha detto che bisogna ancora attendere il pronunciamento del Consiglio di Stato sull'impianto "re-sol", sul quale l'Enichem fa evidentemente affidamento, affermando però anche che se verrà confermata la sentenza del Tar l'unica soluzione sarà quella della chiusura dell'azienda».

Secondo gli attivisti dell'Associazione la costruzione del «re-sol» porterebbe alla trasformazione dell'Acna in una piattaforma per lo smaltimento di rifiuti industriali tossico-nocivi e, anche se il presidente dell'Enichem durante l'assemblea di lunedì ha smentito questa ipotesi, in Valle Bormida si continua a guardare con preoccupazione all'ipotesi possibile costruzione dell'impianto, il cui destino verrà deciso il 15 giugno dal Consiglio di Stato.

Durante l'assemblea, il presidente Enichem ha anche ventilato l'ipotesi di procedere alla richiesta di risarcimento nei confronti di chi illecitamente ha procurato danni alla società, lasciando intendere che tra i «cattivi» potrebbero essere inclusi anche gli esponenti del fronte piemontese anti-Acna.

Dopo le dimissioni di Penna per contrasti sulle sedi scolastiche

Alba, ginecologo di 49 anni nuovo capogruppo della dc

ALBA. Pier Giorgio Verri, 49 anni, è il nuovo capogruppo dc in Comune. E' stato designato l'altra sera durante la riunione degli esponenti dc, ma la comunicazione ufficiale verrà data solo al Consiglio comunale di lunedì 7 giugno. Verri, ginecologo all'ospedale San Lazzaro, presidente della sezione albese della Croce rossa, è consigliere dal '90.

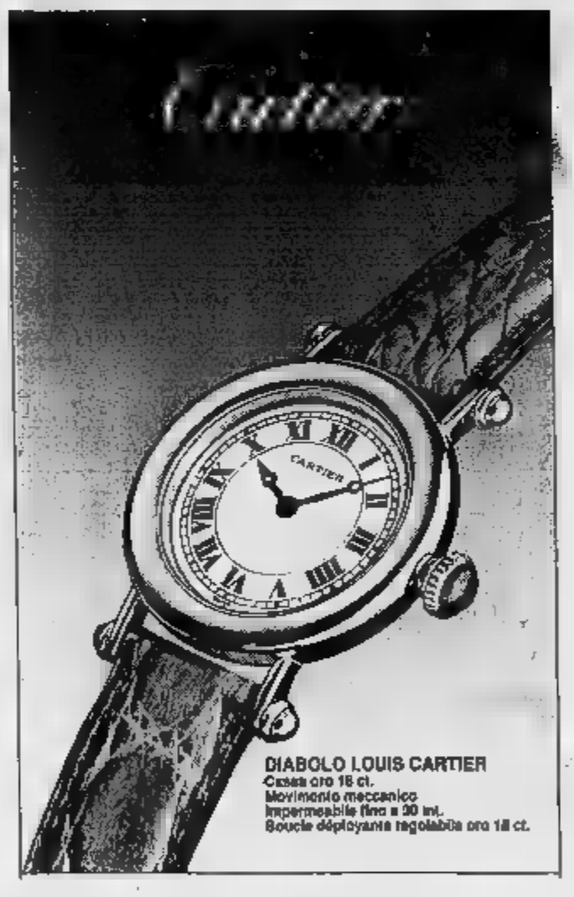
Sostituisce Giancarlo Penna, che si era dimesso la settimana scorsa dopo che la proposta, sostenuta insieme al sindaco, sulla razionalizzazione dell'uso degli edifici scolastici era stata bocciata. Al termine di settimane di polemiche e proteste, la maggioranza dc ha deciso di istituire una sezione staccata del liceo scientifico nell'ex caserma Govone (che ospita la media Giovanni XXIII).

Penna e altri sostenevano un'ipotesi diversa per lo Scientifico: prevedeva lo spostamento della scuola superiore al palazzo della Maddalena e il trasferimento della media Macrino nell'ex caserma. Non solo; obiettivo dell'amministratore era anche la riduzione di quattro a tre degli edifici che ospitano le Medie.

Penna ha sostenuto che aveva già deciso di lasciare il posto da capogruppo (ricoperto per 8 anni) e che il momento giusto è giunto il problema scuole, a causa della sconfitta della soluzione avanzata. Ad Alba sono in molti a parlare di spaccatura all'interno della dc, anche se il gruppo cerca di sminuire i dissidi.

Luciano Marengo, segretario della dc albese, che critica la soluzione finale sul problema scuole, commenta: «Esprimiamo solidarietà a Penna per il gesto coerente. Per quanto riguarda la designazione di Verri, credo sia persona stimata e rappresentativa». Verri, finora, non aveva ricoperto incarichi particolari nel Consiglio comunale del capoluogo delle Langhe. **[g. f.]**

Il nuovo capogruppo della dc Pier Giorgio Verri (da sinistra) è medico all'ospedale San Lazzaro di Alba; a fianco il collega di partito Giancarlo Penna che si è dimesso



Rabino
GIOIELLIERI A CUNEO DAL 1895 CORSO NIZZA, 10 - TEL. 692826

IN BREVE

MONTA'

Ciclomotore contro auto: ragazzo di 17 anni è grave

Un ragazzo di 17 anni, Giacomo Cusenza, di Canale, in via Palestra 7, è rimasto ferito in un incidente. Ha riportato trauma cranico e la frattura del polso. E' stato ricoverato all'ospedale di Alba con prognosi riservata. Il giovane, alla guida di un ciclomotore, stava viaggiando sulla statale Canale-Montà, quando si è scontrato con l'auto condotta da Luigi Pozzo, 22 anni, di Montà, operaio.

ALBA

Si parla del progetto per il nuovo macello

Oggi, alle 16, all'Associazione commercianti, si riuniscono i macellai dell'Albese: in discussione la proposta di costruire un mattatoio pubblico in collaborazione con il Comune, non essendo l'attuale in regola con le norme di legge.

SANTO STEFANO BELBO

Scolari terzi all'Olimpiade dei giochi logici

Gli alunni dell'elementare si sono classificati terzi alle finali nazionali, svoltesi a Torino, della 3° Olimpiade di giochi logici, linguistici e matematici organizzati dalla Regione Puglia, sezione Mathesis, per gli allievi delle scuole di tutta Italia. Gli scolari che hanno superato le prove sono Chiara Bosca, Anna Chiara Fausone, Arianna Santero, Marco Fabiano e Davide Ciccarello.

ALBA

Incontro sulle proposte referendarie

Stasera, alle 21, nella sala Fenoglio, incontro su alcune proposte di referendum per le quali è stata avviata una raccolta di firme (riguardano sanità, pensioni, beni ambientali, obiezione di coscienza). Interverrà Elena Poli, consulente legale della Cgil.

Varata l'iniziativa

Un'area protetta per far nascere il parco del Belbo

CAMERANA. Un'area protetta in Alta Valle Belbo come primo passo verso il parco delle Langhe. Gli ambientalisti stanno organizzando nuove iniziative a favore del territorio. Il primo obiettivo è di mantenere il vincolo regionale di circa 1200 ettari di territorio nei Comuni di Camerana, Saliceto, Mombarcaro, Sale Langhe, Sale San Giovanni e Montezemolo; il termine scade il mese prossimo, l'assessorato ai Parchi vuole riproporre alcune forme di tutela ambientale, realizzando, per raggiungere lo scopo, un progetto speciale integrato. Gli ambientalisti, con l'Associazione culturale «Valbormida Viva» di Saliceto e la sezione albese di Italia Nostra in prima fila, intendono però partire dal rinnovo del vincolo sull'Alto Belbo per aggiornare e rilanciare a lungo termine la proposta di istituzione del parco nazionale nelle Langhe. **[c. o.]**

PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 61
Via Ospedali n. 9 - Savigliano
Estratto di avviso di gara
Questa USSL rende noto che intende indire una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di sopraelevazione del Corpo E dell'Ospedale di Savigliano, per la realizzazione di una struttura di assistenza psichiatrica.
L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità prevista dall'art. 1 lettera b) della Legge 2/2/1973, n. 14.
L'importo base di gara è di L. 624.474.000 + IVA 4%.
E' richiesta l'iscrizione all'ANC per le categorie 2ª per un importo adeguato a quello a base di gara.
Sono ammesse le imprese straniere, non iscritte all'ANC, aventi sede in altri Stati CEE.
Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere presentate nelle forme e con le prescrizioni indicate nell'avviso integrale di gara, all'USSL **entro le ore 12 del giorno giovedì 24 giugno 1993.**
L'avviso di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Savigliano e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 22 del 2 giugno 1993.
Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio tecnico Patrimoniale, tel. 19204.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dott. Sergio Cravero**

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

ECONOMICI
AZIENDA agricola ricerca due elementi da inserire nella vendita, per Inghilterra, trasferimento Ensasarco, spese ed auto garantito, si richiede conoscenza inglese. Tel. 0173-441068 Fax 383710.
REVELLO in passe villa composta da 6 camere doppi servizi garage e giardino L. 356 milioni. Tel. 0121 61.56.
AFFITTO Ventimiglia alloggio nuovo vicino al mare anche quindicinale. Telefonare 0172/893351 dopo le ore 19.

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono 42335

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'organizzazione criminale si era infiltrata anche nel psi

Sgominata la cosca mafiosa che «regnava» nell'Ossola

DOMODOSSOLA. C'era la 'ndrangheta nell'Ossola, una cosca strettamente legata alla criminalità calabrese che aveva creato un vero e proprio racket delle estorsioni soprattutto nei confronti dei locali notturni del lago Maggiore. Si alimentava con lucrosi traffici di droga, soprattutto che smerciata in gran quantità, e con il contrabbando di armi, che venivano importate clandestinamente dalla Svizzera e finivano alle grandi organizzazioni criminali del Sud, 'ndrangheta e sacra corona unita. Ma soprattutto puntava a un capillare controllo del territorio che attraverso infiltrazioni nelle amministrazioni pubbliche.

Che nell'Ossola, dove forte immigrazione soprattutto dalla Calabria, ci fossero nuclei di criminalità ben organizzati e strettamente legati alla 'ndrangheta molti lo sospettavano da tempo, vedendo il denaro facile in possesso di persone che non avevano redditi ufficiali.

Un giovane commissario di Ps, poi passato alla Criminalpol, lo aveva perfino denunciato pubblicamente, senza ottenere molto credito. Ci sono voluti tre pentiti, anni di indagini e quattro blitz delle forze dell'ordine, maxi con l'impiego di centinaia di uomini, per colpire al cuore la cosca, «estirpare la malapianta - così l'ha definita il procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari - che stava crescendo in una terra laboriosa e con grandi tradizioni di civiltà come la Val d'Ossola e rischiava di soffocare le istituzioni pubbliche».

Le indagini su attentati, incendi misteriosi, esplosioni notturne che hanno terrorizzato per anni l'Alto Novarese hanno portato alla luce un'organizzazione mafiosa in piena regola. La sarebbe stata decapitata nel giugno dello scorso anno con l'arresto di Domenico Cento, più noto come Mimmo, 57 anni, di Domodossola, che gli inquirenti ritengono capo indiscusso del clan. Secondo le si occupava personalmente del traffico di droga, teneva i contatti con la Calabria, mandava i suoi uomini a spaventare i commercianti e a chiedere denaro. Dopo il suo arresto, qualcuno ha cominciato a parlare.

L'operazione «Betulla», che lunedì ha portato in altre venticinque persone dell'organizzazione, dovrebbe aver inferto il colpo di grazia definitivo. Almeno così gli inquirenti, anche se avvertono che «finora è affiorata solo la punta dell'iceberg».

Con l'arresto dell'ex vicesindaco socialista di Domodossola, Marco Attinà, 49 anni, e dell'ex socialista all'Urbanistica Annunziato Zavettieri, entrambi consiglieri comunali in carica, gli inquirenti ritengono di aver reciso i legami fra l'organizzazione criminosa e la pubblica amministrazione. I due amministratori sono ritenuti vicini a Domenico Cento, al quale sarebbero stati legati da vecchia amicizia. Sono accusati entrambi di associazione mafiosa, nei loro confronti non sarebbero stati formulati addebiti specifici. Avrebbero comunque alterato il corretto funzionamento della pubblica amministrazione con una rete di clientele e la concessione di piccoli favori anche per allargare la sfera di influenza sul territorio. I magistrati dell'antimafia sarebbero comunque a spiegazione anche agli attentati altri amministratori di Domodossola, gli assessori Carlo Poli e Fabrizio Comaita, che avevano cercato di reprimere edilizi.

I magistrati dell'antimafia convinti che l'organizzazione che faceva capo a Domenico Cento abbia tentato fin dalla metà degli Anni Ottanta vera scalata al Comune di Domodossola attraverso una massiccia infiltrazione nel psi domese, con centinaia di iscrizioni di calabresi «pilotate» dall'esterno per conquistare prima il partito e poi il Municipio. Gli inquirenti hanno raccolto numerose testimonianze di dirigenti socialisti che avevano tentato inutilmente di opporsi.

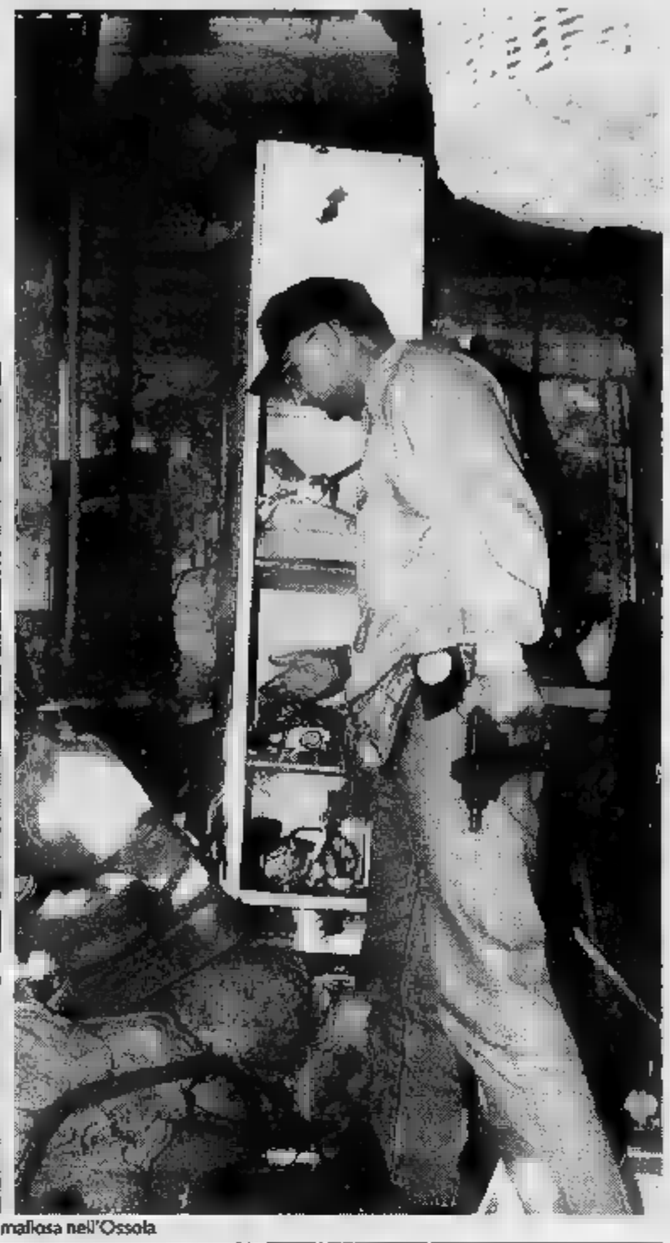
Adriano Valli

GATTINARA

Cosa Nostra nell'azienda

Anche a Gattinara, fra il Vercellese e la Valsesia, i carabinieri e la Dia si erano imbattuti in infiltrazioni mafiose. Ai primi di dicembre dell'anno scorso, era finito in carcere l'industriale Stefano Piana, 61 anni, detto il «Berlusconi di Gattinara». Secondo gli investigatori, Cosa Nostra era riuscita a entrare nelle aziende in crisi del suo impero aziendale, nato sulle macchinette distributrici di caffè. Con Piana, erano stati arrestati Salvatore Badalamenti, Giuseppe Pullarà e Vincenzo Di Gaudio, tre siciliani trapiantati in zona. Per tutti, l'accusa era di associazione mafiosa: forse per salvare il suo impero in crisi (le aziende sono fallite con un crac di 30 miliardi), Piana era sceso a compromessi con la mafia. Le indagini partite da Gattinara, poi, secondo alcuni, portarono all'arresto di Baldassarre di Maggio, l'ex autista di Totò Riina, che avrebbe contribuito alla sua cattura.

(g. bu.)



Immagini del blitz delle forze dell'ordine per sgominare la vasta organizzazione mafiosa nell'Ossola

L'operazione «Betulla» con gli ultimi arresti inferto un duro colpo alla cosca

Il commissario di governo ha dato il nulla osta alla delibera della giunta regionale

Sì alle vigne irrorate dal cielo

Gli elicotteri potranno riprendere i voli già da stamattina. Sono oltre cinquemila i soci degli otto consorzi Ma l'assessore all'Agricoltura Francesco Fiumara avverte: «Dovremo andare verso soluzioni alternative»

CALOSSO. Da stamane gli elicotteri che compiono i trattamenti antiperonosporici, potranno tornare a volare sui vigneti piemontesi. Lo ha deciso ieri mattina il Commissario di governo, con il nulla della delibera della giunta regionale. Il provvedimento ha sbloccato una situazione che stava diventando per i cinquemila soci degli otto Eliconsorzi che in provincia di Asti, Alessandria e Cuneo.

Una settimana fa, la delibera di autorizzazione regionale era stata bloccata dal Commissario di governo, per un esposto sui danni ambientali che sarebbero causati dai trattamenti aerei sul territorio collinare.

E' scoppiata subito una vivace polemica, il timore non poter fronteggiare gli attacchi di peronospora, che nel frattempo aveva già aggredito le vite. C'era perfino chi già chiesto la proclamazione dello «stato di ca le» e telegrammi sono arrivati tavoli delle prefetture delle province interessate.

Per poter gli elicotteri erano stati inviati telegrammi nelle prefetture

In queste ore gli Eliconsorzi decideranno quando e come far alzare in volo gli elicotteri. Dovrebbe questione di un giorno o due, anche una punta di pessimismo, la segreteria telefonica del centro di Calosso ieri pomeriggio avvertiva gli utenti che fino a domenica si sarebbe potuto agire e consigliava il trattamento via terra.

comunicare il rilascio dell'autorizzazione, l'assessore regionale all'Agricoltura, Francesco Fiumara ha aggiunto però alcuni commenti che sicuramente faranno riflettere chi si affida agli elicotteri per le irrorazioni dei vigneti. «I termini della questione sono più ampi - chiarisce Fiumara -; il prossimo anno non ci dovremo far cogliere impreparati. Quindi invito i responsabili degli Eliconsorzi, le associazioni dei produttori e le organizzazioni professionali agricole ad affrontare per tempo l'argomento, in modo che si possa preventivare la riduzione dei rischi ambientali che questi trattamenti comportano».

Sul significato preciso dichiarazioni del neo si aprirà nuova discussione non sarebbe la prima volta: infatti netto il dissidio tra i sostenitori di questa forma di lotte alle p ora e gli ambientalisti. E' di questi giorni presa di posizione dei Verdi astigiani, che, con il loro esponente Gianfranco Miroglio, fanno sapere «la questione appare ingigantita, infatti in tutto il Piemonte gli elicotteri trattano solo quattro mila ettari, meno del dieci per cento dei mila vigneto censito nella regione».

Enrica Cerrato

Da sabato mostra dei manifesti che hanno accompagnato il boom economico del dopoguerra

A Cherasco un viaggio nella pubblicità

Slogan e marchi esposti fino al 4 luglio nel palazzo Salmatoris

CHERASCO. Spot, fotografie d'effetto, «gingle» martellanti e strappasorriso non esistevano. Allora la pubblicità si chiamava «réclame» e tutta la forza del messaggio era chiusa nel disegno, nell'idea che nasceva dall'abilità di grandi artisti.

Allora erano gli anni del miracolo economico, e la forza persuasiva per l'acquisto di un prodotto stava tutta in un rettangolo di carta: il manifesto. Un salto indietro nel tempo viene riproposto dalla mostra «Il boom economico nei manifesti pubblicitari 1946-1965» in programma a Cherasco nei locali di palazzo Salmatoris sabato luglio. L'ingresso all'esposizione, aperta solo il sabato e la domenica, è libero.

La rassegna, che si inserisce manifestazioni che sono in programma per festeggiare i 750 anni della fondazione della città, ripercorre le tappe dello sviluppo mico italiano e piemontese attraverso tra i manifesti più significativi di quel periodo.

Marco Cicolini, appassionato collezionista e titolare della Libreria «Antiquaria piemontese» di Torino, che nostra, ha voluto contrapporre il periodo felice boom economico all'attuale momento di crisi.

«La rassegna si snoda attraverso due filoni principali - dice Cicolini -. Il primo si basa su slogan e marchi, cari alla memoria del pubblico; il secondo su una scelta bilanciata di artisti e cartellonisti, che hanno determinato l'evoluzione dello stile. Si spazia dalle immagini classiche di Boccasile sino ai segni moderni di Testa, Marcello Nizzoli o Bruno Munari».

Si potranno così le due versioni del manifesto di Boccasile per la Paglieri: quella originale, con la donna a scoperto del 1946, censurata, e quella più con i veli, riproposta anno dopo.

E ancora: serie fortunata dei Re Carpano di Armando Te con Vittorio Emanuele II, Cavour, Garibaldi e Napoleone che brindano con il tradizionale vermouth; la réclame del Bitter Campari di Carlo Fisanotti, con la bottiglie avvolta nel cellophan che si strappa e lascia intravedere la scritta; la réclame dei cuneesi rhum Arione, disegnata Prandoni, con una signora dalla bellezza prorompente che offre i dolcetti.

Il visitatore potrà inoltre ammirare le pubblicità detersivi: Vetril, Ava bucato, Persil, Supertrim.

Tra i pezzi più interessanti spiccano un paio di manifesti di Testa stampati alla fine degli Cinquanta con inchiostri fluorescenti, tecnica rivoluzionaria per l'epoca, che anticipava persino la Pop art, e alcune curiosità, come la pubblicità caffè Ferrero dei primi Anni Sessanta, il lancio del nastro adesivo (Testa nel '58) e della radiolina portatile Cge (autore Marcello Dudovich).

La rassegna cherasche ser anche per richiamare l'attenzione su un tipo di collezionismo che in Italia è ancora agli albori, mentre in altri Paesi come Francia, Svizzera, Germania e Stati Uniti d'America è da tempo molto seguito.

I manifesti italiani del dopoguerra sono piuttosto rari perché molto materiale è andato perduto a causa della cultura in questo campo (gli uffici affissioni e le tipografie spesso cestinavano ze).

Ora il vecchio «affiche» conosce un revival che lo porta a due molto più di qualche settimana appeso al muro.

Toppino

Il manifesto dei cuneesi Arione disegnato da Prandoni e la pubblicità del caffè Lavazza di Armando Testa. Due diversi modi di fare réclame Lo sfondo del manifesto di Testa è rigorosamente bianco secondo una rivoluzionaria intuizione che nel tempo è rivelata vincente

Si aprirà domani a Mondovì la rassegna internazionale

Grandi film d'Europa

Nella sala Bertola verrà proiettato «Indocina», di Regis Warnier
Le pellicole in contemporanea per [redacted] settimana in cento città

MONDOVI'. Cento città di quindici Stati vanno alla scoperta del [redacted] europeo [redacted] nella «Granda», per ospitare l'iniziativa promossa dalla Comunità europea [redacted] da «Media Salles», è stata scelto [redacted] «Bertola» del rione Borgato.

A partire [redacted] domani la manifestazione, che si svolge [redacted]ntemporaneamente nei 15 Paesi, durerà sette giorni consecutivi e prevede [redacted] presentazione di quattro film di produzione europea. Per l'appuntamento il ci[redacted] Bertola ha promosso alcune interessanti iniziative, co[redacted] «vota il miglior film»: ogni spettatore riceverà una scheda per esprimere il [redacted] giudizio sulla pellicola più interessante della rassegna [redacted] tra i votanti verranno estratti abbonamenti a «Filmcronache» e ingressi gratuiti.

Per i cinefili monregalesi il primo appuntamento (orario spettacoli 20 e 22,30, con proiezioni alle 16,30 e alle 18,30 la domenica) è [redacted] «Indocina» di Regis Warnier (domani [redacted] venerdì), poi s[redacted] in programma «La moglie del soldato» (sabato e domenica), «Stefano Quantesto[redacted] (lunedì e martedì) [redacted] «A Praga» (mercoledì). L'ingresso ad ogni spettacolo costerà seimila lire. «Si tratta di film - spiega don Piero Maestro, uno dei coordinatori del Cine circolo - che non sono mai stati proiettati [redacted] Mondovì [redacted] quindi questa iniziativa presenta delle novità assolute per il nostro pubblico».

Lunedì e martedì prossimi il «Bertola» proietterà «Stefano Quantestorie»

La settimana [redacted] cinema europeo è [redacted] appuntamento importante ed esalta il ruolo del cinema «Bertola», unica sala di Mondovì.

Il capoluogo [redacted] Monregalese, grazie [redacted] iniziative culturali del cine-circolo, è stato inserito in una rassegna che comprende sale di Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Olanda, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Portogallo [redacted] Spagna. In tutti i Paesi sono state organizzate iniziative particolari per promuovere gli spettacoli, appuntamenti che coinvolgono contemporaneamente l'intero continente in una settimana dedicata alla cultura della celluloide.

L'iniziativa cinematografica «Media salles» è stata avviata all'inizio del '92 dalla Comunità europea. Il progetto, che ha sede in Italia, si occupa di promuovere la funzione della sala per lo sviluppo e la diffusione dei film europei; l'informazione specializzata e la formazione degli operatori del settore, con particolare riguardo all'animazione delle sale e all'utilizzo degli strumenti di marketing. [l. f.]

EDITORIA LOCALE

Una nuova collana di guide per scoprire la montagna

CON le belle giornate torna il desiderio di passeggiate in montagna, alla scoperta di valli, baite, laghi. E l'editore «L'Arciere» di Cuneo torna con le sue guide che tutti gli appassionati del Piemonte conoscono perché considerate tra le migliori in commercio, sia per attendibilità (tempi, difficoltà degli itinerari, curiosità sulle quali soffermarsi), sia per fantasia nel proporre le méte. L'ultima guida in ordine di pubblicazione è «La Valle Po» di Piera e Giorgio Boggia, in vendita a ventimila lire nelle principali librerie del Piemonte e in al[redacted] edicole. Il volume, formato tascabile, è il terzo della collana [redacted] centosentieri». Segue [redacted] «La Valle Vermenagna e l'Alta Valle Roja» e al «La Valle Varaita». Nell'aggettivo «nuova» è riassunto [redacted] notevole sforzo editoriale dell'Arciere: proporre una collana [redacted] in veste grafica e contenuti «moderni». La «vecchia» copertina plastificata ha lasciato il posto al car[redacted] Tra il grigio e il titolo [redacted] rosso si apre una finestra con un'immagine della Valle Po. La sottile carta della precedente versione è stata sostituita con una di grammatura e resistenza maggiore. Nuovi alcuni simboli e l'impaginazione: di maggiore, immediata comprensione.

La guida propone 73 escursioni in Valle Po. Nelle prime pagine viene proposto un riassunto degli itinerari con partenza dalle principali località della zona: Revello, Rifreddo, Martiniana Po, Gambasca, Sanfront, Paesana, Oncino, Ostana, Crissolo, Pian Munè, Pian del Re, dai rifugi Quintino Sella e Vitale Giacoletti. In appendice la proposta per «Un'alta via tra Po [redacted] Varaita», «Il convento della trappa [redacted] certosa [redacted] Mombracco» [redacted] «Itinerari nella Valle Bronda». La guida si chiude con la rassegna delle cartine, una [redacted] «notizie utili» e l'indice delle località.

Poche le immagini. Oltre ad alcune fotografie in bianco [redacted] nero (ma poche esprimono la bellezza dei paesaggi fissati) e [redacted] volume [redacted] manciata di immagini a colori. Le schede degli itinerari [redacted] modello fisso. Dopo [redacted] breve presentazione storica e geografica del paese da cui si parte, in poche righe viene riassunto l'itinerario [redacted] dislivello, tempo di percorrenza, «frequentazione» e indicazione per trovare la cartina di riferimento. Sopra il titolino in neret[redacted] vengono proposti il numero progressivo e i «simboli» che sintetizzano la particolarità dell'itinerario: «di particolare interesse storico-culturale»; «di interesse naturalistico» [redacted] «di interesse panoramico».

La descrizione dell'itinerario è essenziale, piacevole, con poche sbavature. Così come ben curate [redacted] la serie di informazioni utili che [redacted] dalla bibliografia a numeri telefonici [redacted] indirizzi per le emergenze. Un buon rilancio della vecchia «Centosentieri».

[redacted] Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO — **Corso** Tel. 692.936. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000	[redacted]
Fiamma Tel. 693.554 Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	[redacted] a luce rossa
Monviso Tel. 63.17.71 Or.: fer. 20/22,15 Fest.: 18/20,15/22,30	CHIUSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
ALBA — **Eden** Tel. 363.021. Or. fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 6000/9000 rid. 7000	OGGI RIPOSO
Moretta Tel. 42.361 Or. feriali: 20,45 Fest. 14,30/16,45/20,45 Lire 6000/4000	[redacted] FERIE
BARGE — **Comunale** Tel. 346.901 Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	[redacted] RIPOSO
BORGO S. D. — **Moderno** Tel. 26.22.11	OGGI RIPOSO
BRA — **Impero** T. 412.317. L. 7000/9000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22	**[redacted] giorno [redacted] ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato [redacted] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 18,30/22 Fest. 16/19/22 Lire 7000/9000	[redacted] RIPOSO
BUSCA — **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 20/22	[redacted] RIPOSO
CARAGLIO — **Ferrini** [redacted]: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO — **Galateri** Tel. 488.324. Or. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000 rid. 3000	OGGI RIPOSO
DRONERO — **Iris** Tel 916393. Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Agis 5000	OGGI RIPOSO
FOSSANO — [redacted] Tel. 62.407 Lire [redacted]	OGGI [redacted]
GARESSIO — **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000 Anziani 4000	CHIUSO [redacted]
LIMONE — **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	CHIUSO [redacted]
MONDOVI' — **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: oggi riposo. SALA PICCOLA: oggi riposo.
ORMEA — **Ariston** [redacted]. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
PRATO NEVOSO — **Baronet** Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE — **Robilantese** Or.: 16/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO — **Civico** Tel. 43.756 Or.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000	[redacted] jazz
Italia Tel. 42.606 Or.: fer. 20/22; Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000	[redacted] rossa
S. GIAC. DI ROB. — **Roburent**	OGGI RIPOSO
SAMPEYRE — **Edelweiss** Or.: 21	[redacted]
SAVIGLIANO — **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22 Lire [redacted]	[redacted] RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Recital jazz

Stasera, alle 21,15, [redacted] Politeama civico, Tiziana Ghiglioni sarà protagonista, accanto [redacted] Felice Reggio e Umberto Petrin, del concerto «Da Duke Ellington ad Ornette Coleman».

CUNEO

Suona l'orchestra

Domani, alle 21, al Toselli, nell'ambito dei saggi musicali del conservatorio «Verdi», suona l'orchestra degli allievi, diretta [redacted] Alessandro Arigoni.

[redacted]

Gita al Puriac

Il gruppo mineralogico-paleontologico della Presacementi organizza, il 13 giugno, una gita nel vallone del Puriac. Per informazioni telefonare (ore pasti) allo 0171/612098, entro il [redacted] giugno.

FOSSANO

Brani di Ravel

S'inaugura stasera, alle 21,15, nel cortile interno [redacted] castello degli Acaja la rassegna «Musica estate '93». Si esibiranno Ro[redacted] Antoniotti ed Elena Laguzzi con un concerto per pianoforte a quattro mani. Brani di Ravel e Rachmaninoff.

[redacted]

Ricordo di Hendrix

All'american bar-creperie «La terrazza» s'inaugura [redacted] la prima rassegna [redacted] musica dal vivo. Nel dehor, alle 22,30, [redacted] esibiranno «Gispy Eyes»: cover di Jimmi Hendrix.

CUNEO

Musica allo stadio

Sono in prevendita, da Zabum, i biglietti per i concerti de «I [redacted]etallica», allo Stadio delle Alpi (22 giugno), e dei Guns'n Roses, allo stadio di Modena, (29 giugno). Costano [redacted] mila.

BRA

Saggio degli allievi

Stasera, alle 21, in Santa Chiara, saggio degli allievi del «Gandino». Si esibiranno gli studenti delle classi di chitarra, piano, tromba e musica s'assieme.

La Borsa dello spettacolo è abbinata al referendum de «La Stampa»

A Fossano tra satira e canzoni

Stasera arriva il quartetto «Nuova riforma»

FIERA DI FOSSANO
29 maggio - 6 giugno

Musiche e colori di Primavera Borsa dello Spettacolo

Indica l'attrazione (concerto, cabaret, [redacted]... tutto quanto fa spettacolo) che prossimamente vorresti vedere

....

....

....

I tagliandi compilati devono [redacted] consegnati in Fiera alla biglietteria dell'area spettacoli.

[redacted] Canzoni, satira e magia stasera, alle 21,30, nel padiglione coperto [redacted] Fiera, per la «Prima borsa dello spettacolo». L'organizzazione artistica «Bonfiglioli» presenterà il quartetto «Nuova riforma» [redacted] la voce di Silvio Delmonte, rappresentante dell'Italia [redacted] Festival della canzone in Brasile. Seguirà la performance del presentatore e animatore Giorgio Boselli, secondo al Festival della satira in musica di Ascoli Piceno. Sarà poi la volta di due giovani cabarettisti, Renato Trinca e Claudio Perosino. Concluderà la serata il mago Manino. Le scenografie [redacted] curate da Cosetta Borelli.

La «Prima borsa dello spettacolo» è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e da «La spettacolare» di Dronero. Abbinato alla rassegna prosegue il referendum patrocinato [redacted] «La Stampa». A fianco il coupon da compilare. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il passo sospeso della cicogna.** Or.: 16,30; 19,20; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Arriva la bufera.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **La vedova americana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sola con l'[redacted].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fifty fifty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Albe[redacted]. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** [redacted]: [redacted]; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 14
DORIA v. Gramsci 9. **L[redacted]o, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted]. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Max e Jeremie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 30'. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.V.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: [redacted]; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abissinia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arma mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Sommersby.** Or.: 20,15; 22,30.
[redacted]. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] 2 v[redacted]31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno.** Or.: 18,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88 151. [redacted]dita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 vendita biglietti del VII Festival Internazionale Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7 al 22/7. Inf. e pren.: Bigl. del Regio ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Rassegna Scuole di Danza Teatro Moda. Stasera ore 21 Centro danza Arol Vararia diretto da Laura Finicelli.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abb.». Ore 15 il T.S.T di Torino e il T. di Roma presentano: **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 5/6.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vigeladanza '93.** Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690668.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **Ombre rosse**, film
22,30 [redacted] **Francia**, attualità (r)
0,50 **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **La promessa**, tv movie
22,30 [redacted] **4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda: Risponde il Presidente del Consiglio Regionale**
20,30 **Totò fermo** [redacted] **mani**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lo zio d'America**

Telecity
18,15 **I cinque samurai**, cartoni
18,50 **Sette in allegria al canto**, news
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Pierino colpisce** [redacted] film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 [redacted]**a senza peccato**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Gli errori giudiziari**, [redacted]

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
18,30 **Tg 4**
20,30 **Radici II**, serial
21,30 **La voglia matta**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia** [redacted]

Quinta Rete
19 — [redacted]
19,30 **Superboy Shadow**, [redacted]
20 — **Atlas** [redacted] **Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Meteor**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Speciale motomondiale**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Lo speciale**
21,24 **Film**
23 — **Tg 9**
23,22 **Polvere di stelle oroscopo**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Dibattito in diretta**
22,10 **Tg sera**
23,35 **Doc D.O.C.**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 [redacted]
22 — **Dopo listino**
22,30 [redacted]
22,45 **Domani in cronaca**
[redacted] **Periscopio**, rubrica
23,25 **Fifty Fifty**, te[redacted]

G.R.P.
19,45 **Speciale Lady Trotto**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **In montagna sarò tua**, film
22 — **Fiat voluntas Dei**, film
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 [redacted]
24 — [redacted]

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni ani**[redacted]
20,30 **Il trovatore**, film
23 — **Il regionale**
23,30 **Autosalonm**

[redacted] **7** [redacted]
19,45 **Ospite in pasta**
20,30 **La banda della frusta nera**, film
22,10 **Parliamone**
23,40 **Informa 7**

● [redacted]li errori e variazioni nei programmi sono[redacted] dalla non tempestiva [redacted] emittenti.

Balon, stasera Bellanti-Molinari

Si ripete la sfida per lo scudetto

CUNEO. La giornata di andata del campionato di serie A di pallone elastico ripropone stasera, inizio alle 21,15, quella che fu la finale scudetto della stagione. Nello sferisterio Cuneo fronte, infatti, Dis Gros dei fratelli Giuliano ed Alberto Bellanti e Sant'Orsola Albese di Molinari e Alossa.

Sempre stasera, alla ora, si gioca anche a Cortemilia, dove il capolista Dotta affronterà ligure Pirero (Taggese). In questa gara non dovrebbe esserci storia. Dotta sta attraversando un periodo di buona forma, anche afferma di non in perfette condizioni fisiche: «La schiena mi problemi non mi permette di muovermi assoluta disinvoltura. Tuttavia le cose in campionato stanno andando bene lo con la mia squadra abbiamo conquistato 5 punti in 5 partite, siamo soddisfatti».

Nell'ultima esibizione casalinga, Dotta ha surclassato Sciorella che si era presentato all'appuntamento cortemiliese in gran forma, appaiato in classifica al rivale. di mettere in difficoltà il padrone di casa i suoi palloni corti tagliati, ma il cortemiliese è fatto irretire dal gioco avversario soltanto per metà gara; poi ha preso in il comando delle operazioni ed ha cominciato a sparare bordate micidiali contro le quali Sciorella ha potuto opporsi. Pirero, che solo domenica scorsa contro Balocco è riuscito a cancellare lo 0 in classifica, dovrebbe costituire un ostacolo troppo difficile sul suo cammino.

L'incontro di Cuneo presenta molto più equilibrato, poiché sia Bellanti Molinari non stanno attraversando un periodo particolarmente brillante. Molinari, addirittura, nell'incontro casalingo Sciorella, è stato battuto un 11-1 che non permette discussioni. La formazione albese, dopo la partenza di Rigo, non ha ancora trovato giusto assetto tattico: Alossa, nel ruolo di spalla, ha ancora convinto pienamente; anche la linea terzini non si presenta più imperforabile come la scorsa stagione.

Anche Bellanti, che soltanto pochi mesi contese a Molinari lo scudetto, ha avuto partenza difficile. Ha perso i primi due incontri, si ripreso Aicardi in e con Sciorella a Diano Castello, ma è poi incappato in due nuove sconfitte con Dotta Ceva contro II. La partita promette grande spettacolo all'insegna dell'equilibrio.

Domani (ore 21,15) il turno del campionato di serie A si completerà con l'incontro di Cengio Dogliotti (tre punti in classifica) e Rosso II (che lo precede di una lunghezza).

Molinari, dell'Albese Sant'Orsola

Sui campi di corso Monviso si è giocato il trofeo «Pippo Vigna» valido per il Grand Prix Parola

Cuneo laurea i campioni di tennis

Nella categoria C Marco Ferrari (ex A, rientrato alle gare dopo anni di assenza) è stato battuto soltanto in finale Del Piano primo degli «nc», una quindicenne di Caraglio sul podio. I match dei circuiti «Fruttero» e «Sport Look»

CUNEO. Aveva cominciato vincere vent'anni fa, nel 1973, conquistando la Coppa Lambertenghi, il campionato italiano per giocatori Under 15, sotto la guida di Paolo Montevecchi, suo Country Club; successivamente si era trasferito al Tc Milano e di lì a Formia - al centro tecnico diretto da Mario Belardinelli -, da dove aveva scalato la classifica tricolore di serie A raggiungendo la quarantesima posizione: meglio lui, in provincia di Cuneo, hanno soltanto stesso Montevecchi (campione italiano nel numero quindici graduatoria assoluta) e Gianni Ocleppo, l'albese che a fra gli Anni Settanta Ottanta ha portato nel mondo il nome «Grandes» fra Coppa Davis e internazionali.

Dopo molti i gioco, Marco Ferrari, anni, allenatore-istruttore tennis, è tornato alla ribalta. po' appesantito fisicamente, ma la classe e il talento sempre (in passato Montevecchi lo definì «un mostro di bravura, poca voglia di insistere e sacrificarsi»), il tennista cuneese si è presentato al via del secondo memorial «Pippo Vigna», torneo valido per Gran Prix Parola sport, disputato alla Cuneese tennis di Monviso.

Forte della testa di serie nu- 2, Ferrari è riuscito raggiungere la finale torneo riservato ai classificati, battendo in semifinale coriaceo Massimo Garnero, che l'ha obbligato a giocare tiratissimi set. Stanco della «faticaccia» Garnero, nella sfida decisiva Ferrari affrontato il torinese Antonio Durando, favorito della manifestazione: ha cominciato bene, vincendo il inaugurale per 6-4, ha poi ceduto per 6-0 6-4.

Nella finale del torneo nc, ha vinto Del Piano (Tc Sommariva Bosco), che in finale si è imposto Ettore Gatti (Michelin Cuneo) in tre set: 6-0, 2-6 6-1. I due avevano ottenuto l'accesso all'ultimo atto del torneo superando rispettivamente Cavallera (6-2 7-5) e Luca Toselli (figlio di «Mim- «vecchia gloria» del tennis cuneese) per 6-3 6-1. Molto spettacolare anche torneo femminile. Il andato a Elena Farinasso. Tornata ad esibirsi la racchetta dopo un'esperienza nell'hockey, l'atleta braidese (gioca per il Match ball), allieva del maestro Moreno Baccanelli, trionfato sulla giovane caragliese Erica Gallia- no - seguita da Massimo Combale -, che, ad appena 15 anni (e con un rovescio due mani pace di mettere difficoltà qualsiasi avversaria), pare avviata avvenire luminoso; la Farinasso ha vinto per 6-4 6-1.

Nel 1973 Marco Ferrari conquistò la Coppa Lambertenghi Under 15 con la maglia del Country Club pochi anni più tardi raggiunse la quarantesima posizione in A destra la braidese Elena Farinasso

«E' stato un torneo altamente spettacolare - dice presidente della Cuneese tennis Piercarlo Malvolti -, che ha regalato al nu- pubblico emozioni a non finire». «Il livello tecnico è stato altissimo - direttore di gara Ivano Rovera -, sono state poche le partite a uni- co».

Nel weekend si è giocato anche Sporting Fossano, per il circuito Fruttero Sport. Ha vinto Luca Lorini (Pineta Sangano), che ha così «bissato» il successo a Moretta, nel secondo torneo di qualificate del Gran regionale. Nella partita decisiva Lorini ha battuto Gramari (Sommariva Bosco) per 6-2 6-3. In semifinale il giocatore aveva superato Calzolaro, dello Sporting Albese (6-) 6-3), Gramari eliminato Roberto Fra (Moncucco Club) con un doppio 6-4. Nei quarti erano arresi Ivano Bogetti (contro Lorini: 7-6 7-6), Giancarlo Sparla (con Gramari, 6-2 6-3), Edoardo Riccio (con Calzolaro, 7-6 6-1), Marzovillo (con Fra, 6-1 6-1). Finora, oltre ai due trionfi di Lorini, le gare eliminatorie del «Fruttero» sono andate all'astigiano Renato Goria (primo ad Alba) ed a Riccardo Gramari (primo al Mon- Club Cherasco).

Scadono sabato, infine, le iscrizioni per il torneo del Match ball Bra, prima tappa di qualificazione del Gp Sport Look. Gli interessati alla manifestazione possono telefonare allo 0172-412912 e chiedere di Zino Puci. I campi dello circolo si preparano ad ospitare una gara regionale per giocatori C3, C4 e nc: l'appuntamento previsto per sabato 19.

Lorenzo Tanaceto

Qualificazione conquistata da Virtus Roma e Scaini Venezia

Dogliani manca la finale

Nel concentramento di Vasto i Cadetti langaroli si sono espressi su buoni livelli Fallito in volata il successo con i campioni d'Italia della Knorr Bologna (87-93)

DOGLIANI. Il sogno raggiun- lo scudetto Cadetti è finito sul campo di Vasto, dove i langaroli hanno perso le sfide con Roma, Venezia e Bologna, ma l'avventura ai nazionali ha confermato le grandi qualità della squadra di Igor Valic.

Il calendario della prima gior- qualificazione per la finale tricolore, prevedeva sfida fra i langaroli e il quintetto della Capitale. I giovani cuneesi sono scesi in campo senza timori reverenziali; nel primo tempo sono rimasti sempre a contatto del formidabile avversario. Nella ripresa i lunghi della formazione romana hanno fatto la differenza e il quintetto di Valic è stato costretto a subire un pesante parziale fino al 87-65 finale.

Nel secondo turno Dogliani è sceso in campo stanco e nervoso per i postumi del primo impegno e ha subito la forza della Scaini Venezia, disputando avvio di gara che ha reso inutile la bella reazione finale (85-116). Nell'ultima disputata i langaroli acquisito i ritmi gioco giusti per affrontare formazioni fisicamente anche più forti cercavano un'affermazione prestigio contro i campioni d'Italia del Knorr Bologna.

La squadra di Valic ha giocato un basket di alto livello, mantenendosi in vantaggio per la maggior parte della sfida (primo tempo 53-49). Nella finale il Dogliani ha perso per falli gli uomini migliori ed è stato costretto alla sconfitta. «Abbiamo giocato un buon basket - ha detto Valic -, come ha confermato l'allenatore dei bolognesi a fine mi ha detto: "Abbiamo rubato la partita, siete stati davvero bravi"».

[l. f.]

ALLIEVI

Saviglianesi sconfitti

Dopo una stagione trionfale, Allievi dell'Amatori Savigliano hanno concluso il loro cammino con la sconfitta sul «neutro» di Bologna dalla Teamsystem Fabriano per 87-73 (primo tempo 45-40). La sfida assegnava il passaggio alle fasi nazionali categoria; i biancorossi si erano qualificati per l'importante appuntamento conquistando il secondo posto nelle finali regionali, dove sono stati battuti soltanto dalla Robe di Kappa Torino. Nelle gare per il titolo piemontese - il concentramento è stato disputato a Cuneo -, Savigliano ha affrontato il Vigliano. E' stata una partita molto dura, che il quintetto saviglianese ha vinto in volata per 65-62 (Frandino 21 punti; Meia 13; Tallone 9; Chiaramello 6; Comina 4; Beccaria 3; Bono 2; Nava 1). Nelle finale con Torino l'Amatori apriva le ostilità con parziale di 8-0, la Robe di Kappa prendeva il controllo della gara, aggiudicandosela per 124-71. **[l. f.]**

NUOTO

Cuneesi sul podio

Diciannove vittorie ai Provinciali

Diciannove titoli e tre record per la Cuneo nuoto ai Provinciali. I primati sono stati battuti da Gian Ricci (100 delf.), Federica Biscia, Marianna Forneris, Sara Bernardi e Paola Restelli (staff. 4×50 s.l.), Marco Pilati, Diego Sorasio, Piero Lunati e Davide Marchisio (staff. 4X50 mista).

I titoli sono andati a Flavio Bono (50 s.l., rana), Lara Rosso (100 r. e do.), Diego Sorasio (100 r.l), Albina Caranta (100 s.l.), Paola Capello (100 de.) Carlo Golè (100 s.l. e do.), Federica Biscia (100 r. e de.), Diego Vergari (100 r. e do.), Mario Fasola (100 s.l.), Gian Ricci (100 r. e de.), Paolo Bona (100 do.), Erica Viglione (100 r. e de.).

Secondi posti per Sorasio, Marchisio, Caroli, Perotti, Venturoli, Benedicti, Capello, Goglino, Robbione, Gambera e Marco Pilati. Bronzi per Davide Marchisio, Marianna Forneris, Lorenzo Caranta, Roberta Caroli, Paolo Bona, Piero Lunati, Paola Restelli, Sara Bernardi, Giorgio Lerda, Valentine Paolino e Davide Montanari. **[r. s.]**

Per C2 e giovanili

Salomone nuovo tecnico del Busca

Giorgio Salomone ha giocato a Torino (dove vinse due scudetti) a Belluno, nell'Alpitour (che trascinò in serie A1) e a Savona

BUSCA. Vbc Arti Grafiche (che milita nel campionato regionale C2 maschile vanta un florido settore giovanile) ha scelto Giorgio Salomone. prossima stagione l'ex giocatore Cus Torino (con il quale conquistò due scudetti e una Coppa delle Coppe), Belluno, Alpitour Cuneo (che trascinò dalla B2 alla serie A) e Savona (dalla C1 alla B1 due promozioni), sostituirà sulla panchina Dario Marchisio, che si è dimesso per motivi di lavoro.

Con Salomone la società buschese, tramite il presidente Marco Gallo e il diesse Luca Gosso, ha raggiunto un accordo biennale. **[r. s.]**

Fate autocritica.

PRENOTATE LA VOSTRA PRIMA PROVA INTEGRALE DA:

AIME ALDO C.so 74 (Cuneo) Tel. 0173/290413

PUNTO AUTO Via - Cuneo Tel. 0171/34.60.39

Per fare autocritica basta entrare in una Concessionaria Subaru. Basta guardare con attenzione Subaru Legacy e pensare cosa vi offre, oltre alla sicurezza 4WD e alla garanzia di anni. La gamma Legacy comprende modelli Berlina Touring Wagon motori 2 litri iniezione aspirati turbo compressi da 115 CV 200 CV.

Tutte le Legacy 2.0 i.e. hanno la seguente dotazione di serie:

- Trazione integrale permanente
- Catalizzatore a tre vie
- Motore boxer a 4 valvole per cilindro
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici anteriori posteriori
- Servosterzo
- Dispositivo antiarretramento in salita
- Comando ricircolo aria interna
- Volante regolabile con memoria
- Schienali posteriori abbattibili
- Sedile guida regolabile in altezza e schienale con supporto lombare modulabile
- Correttore elettrico assetto fari
- Specchietti retrovisori elettrici
- Lavafari alta pressione

La Touring Wagon 2.0 i.e. Turbo, rappresentata nella foto ha inoltre le seguenti dotazioni di serie: ABS, differenziale posteriore autobloccante, fendinebbia, cerchi in lega.

Da L. 33.175.000 chiavi in mano nella versione berlina.

GARANZIA 3 ANNI Km ILLIMITATI SOLO PRESSO LA RETE DI VENDITA UFFICIALE

SUBARU. UN BENE DUREVOLE.

PER TUTTE LE INFORMAZIONI SUI MODELLI, SULLA GARANZIA, SULLA RETE DI VENDITA SUBARU TELEFONARE AL NUMERO 0464/675555

SUBARU

Gabriella Gagliardi Saffirio

DOMANI NON PERDETEVI IL SUPPLEMENTO CHE TOCCA I TASTI GIUSTI.

Vi piacerebbe un supplemento capace di offrirvi l'utile e il dilettevole della settimana? "Tutto & tv". Per servirvi.

Avete sempre desiderato una guida intelligente per sapere tutto sui programmi tv? "Tutto & tv". Per accendervi.

Avete sognato, almeno una volta, di vincere al Lotto? "Tutto & tv". Per [illegible].

"Tutto & tv": il nuovo supplemento ricco di 64 pagine ricche ricche è in omaggio tutti i giovedì con "La Stampa".

Non perdete d'occhio la sua copertina: ogni giovedì troverete un coupon per partecipare a un grande concorso a vincere un premio settimanale in contanti, a partire da un milione e fino a un massimo di 100 milioni. Ma non è ancora tutto: se non avete vinto, durante la settimana "La Stampa" vi offrirà tre diverse opportunità per rimettervi in gioco e farvi vincere tanti altri ricchi premi. Troverete tutte le informazioni e il regolamento del concorso sulle pagine de "La Stampa".

Buona lettura e buona fortuna con "Tutto & tv".

Aut. Min. n° 4/2842 del 27-4-93

Tutti i giovedì 64 pagine in omaggio con

LA STAMPA

GLI ABBONATI RICEVERANNO IL SUPPLEMENTO PER POSTA.

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

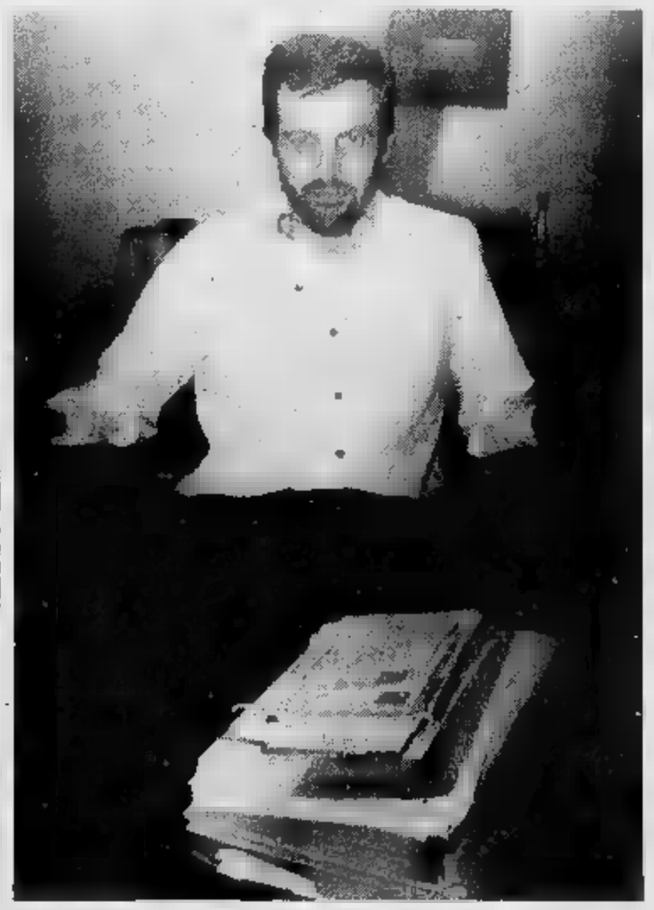
LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Prima intervista all'ex sindaco di Genova tornato in libertà lunedì sera

L'ansia e i dubbi di Burlando «Mi interrogo, cerco di capire»


Claudio Burlando durante la prima conferenza stampa dopo

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non so che cosa [illegible]. Ho bisogno di riflettere e meditare [illegible] mia vita. Per quattro anni e due mesi [illegible] preso da un ingranaggio totalizzante. Sono [illegible] interrogo e [illegible] di capire. Subito dopo l'arresto, per [illegible] giorno, forse due, ho avvertito la netta sensazione dell'errore giudiziario. Mi aspettavo, ogni minuto che passava, che [illegible] aprissa la porta del carcere e qualcuno mi facesse uscire chiedendomi [illegible] Ero più teso, più sicuro di me. Adesso è diverso. Ho dei dubbi».

La barba incolta, [illegible] dei suoi amati camiciotti sportivi aperto [illegible] collo, un sorriso gentile, ma un po' sforzato, attimi di pausa, un filo di commozione che gli rompe la voce, occhi bassi quando vuole scacciare [illegible] cattivo pensiero che lo rannuvola. Ecco Claudio Burlando, a 24 ore dalla definitiva scarcerazione, nell'ufficio di segretario provinciale del «suo» pds, tra gli amici e i compagni che [illegible] venuti a festeggiarlo.

Nell'atrio [illegible] palazzotto stile Anni Cinquanta di salita San Leonardo, spicca [illegible] cartello scritto a [illegible] con cui si saluta «Claudio e Vittorio». Burlando parla avendo al fianco appunto Vittorio, l'ex assessore Grattarola, che ha ripreso il [illegible] aspetto di eterno adolescente.

Grattarola confessa d'aver sofferto di più, all'inizio, nell'isolamento del carcere di Pontedecimo (scoprirà nella detenzione di essere stato chiuso nella [illegible] quella dell'ex sindaco!. Burlando sorride: [illegible], per te, rispetto a me, comunista fin dentro le viscere - e lascia davvero andare nell'autodefinizione - è stata [illegible] durissima».

Grattarola ammette di [illegible] pensato alla moglie, alla madre, poi cerca la battuta: «In vacanza da ragazzo e in campeggio ho dormito in posti molto peggiori». Burlando interviene a conferma [illegible] modernità e il decoroso comfort del carcere di Pontedecimo. [illegible] scherza su un telegramma inviato a Grattarola in carcere di Pietro Gambolato: «Auguri di buon compleanno! Capita».

Capita? A chi? Tutti i giorni? Passa subito l'attimo goliardico. Burlando è problematico e tormentato: «Ho capito molte [illegible] sulla giustizia, in questi giorni. [illegible] capito la dinamica [illegible] di molti giudici. Non è stato facile, anche perchè mi sono reso conto che [illegible] carcere indubbiamente induce a parlare, a liberarsi, a confessare. [illegible] Io non [illegible] nulla da dire, [illegible] protestare la mia buona fede, la mia innocenza».

La solidarietà esterna di chi gli ha scritto e la fiducia dei compagni di partito sono stati di conforto, [illegible] non sono mancati accenni di amarezza: «C'è chi mi ha scritto che con il mio arresto - [illegible] - molta persone per bene perderanno la voglia di far politica. Poi mi [illegible] amareggiato l'articolo di Michele Serra [illegible] «Cuore». Troppo duro. Cosa avrei dovuto fare? Buttare tutto all'aria?».

Della vicenda giudiziaria, per correttezza e per rispetto al riserbo dell'indagine, non vuole parlare. [illegible] si torna al problema-chiave delle Colombiane, della politica delle grandi opere diventate poi, oltre che cattedrali nel deserto, una «morta gora» di corruzione e di disastro d'una intera generazione di politici.

«Lo so che il sistema e il Paese erano allo sfascio - si difende Burlando - e so anche che il Governo ha votato i 470 [illegible] dell'Expo alla metà del 1991. Ma che dovevo fare? Rifiutarli? Dire di no? Bloccare tutto? Mi è [illegible] detto che [illegible] progetti girava gente chiacchierata. [illegible] giudice, [illegible] carabiniere, nessun poliziotto aveva messo [illegible] inchiesta qualcuno. E dovevo farlo io?»

Nel rovello di Burlando c'è il tormento delle diverse «anime» della sinistra di fronte al [illegible] un po' gaglioffo, come avvenne, [illegible] viaggi assessorili, autocelebrazioni pseudo-culturali e tra- [illegible] provincialismo malandrino, della multicolore «cricca colombiana» che ha poi reso ridicola Genova agli occhi del mondo. Burlando ha uno [illegible] disperato: «Tra qualche anno le opere che abbiamo costruito [illegible] viranno a [illegible] utili. Funzioneranno. Dovevano essere fatte».

Burlando è provato. Torna sui dubbi e sulle certezze e sulle prospettive del [illegible] domani. Questa «sventura», precisa, forse gli farà «riscoprire il privato», la [illegible] famiglia, altri aspetti del lavoro, della professione e della cultura. Tornerà a fare l'ingegnere? Annuisce.

[illegible]

FABIO MORCHIO

«Confermo le dimissioni»

Fabio Morchio ha deciso di [illegible] le [illegible] dimissioni, anche se, dopo la perquisizione effettuata nella sua abitazione e nel suo ufficio in via Fieschi, è stato accertato che il provvedimento, nel suo caso, non corrisponde a un «avviso di garanzia». Con una lettera inviata ieri a Edmondo Ferrero, Morchio ringrazia la giunta d'avergli accordato fiducia, respingendo le sue dimissioni, ma precisa: «Resto dell'idea che la trasparenza nei rapporti con la pubblica opinione e l'ossequio verso le istituzioni debba essere assoluto. Di grai. lunga preferisco alla cultura del sospetto e delle «voci», una approfondita indagine della magistratura. Ho affrontato una folla in tumulto con la serenità di chi si sente nel giusto; non saprei affrontare anche solo individuo sul cui volto non leggessi il dubbio sulla mia onestà». Ferrero dovrà quindi procedere al rimpasto della giunta regionale. [p. l.]

Levrero, nuove accuse

Bianchi: «Ha avuto 75 milioni»

Filippo Martorana, ex dirigente Italimpianti: ieri confronto a Palazzo di Giustizia

GENOVA. C'è un secondo ordine di custodia cautelare per Sandro Levrero, l'ex segretario amministrativo provinciale della dc, già in carcere dal 24 maggio scorso accusato di estorsione per i «contributi» al partito ricevuti dall'imprenditore Emanuele Romanengo. Questa volta l'ipotesi [illegible] è di concussione e [illegible] violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. A contestarla a Levrero è stato il [illegible] stituto procuratore della Repubblica Franco Cozzi che [illegible] richiesto e ottenuto l'arresto-bis per l'esponente politico democristiano.

Il provvedimento è stato poi deciso dal giudice delle indagini preliminari Franca Oliva. E' lo stesso magistrato che ha emesso l'ordine di custodia cautelare, sempre su sollecitazione di Cozzi, nei confronti [illegible] Bianchi, [illegible] segretario del pli genovese. E proprio dalle dichiarazioni rese da quest'ulti- [illegible] l'arresto [illegible]a per Levrero che per Giovanni Ba- [illegible].

Tutto ruota attorno [illegible] decisione della giunta guidata [illegible] repubblicano Cesare Campart di definire un contratto di [illegible] con la «Sistema Parcheggi» per la realizzazione (mai compiuta) di cinque maxisilos posti a corone intorno [illegible] città. Questa concessione fu stipulata nel '90 quando Bagnara era [illegible] alle strade. Poi, con la successiva giunta Merlo il progetto non decollò, se [illegible] per [illegible]za della Vittoria. Mario Bianchi era in quel periodo [illegible] sulente [illegible] «Autopark ge- [illegible] che avrebbe dovuto gestire i parcheggi una volta realizzati.

Dal [illegible] al '92 la società capofila della «Sistema Parcheggi» [illegible] l'Ansaldo rappresentata nel [illegible] dall'ingegner Vincenzo Valdacca. Il professionista sarebbe stato obbligato a dare i 300 milioni a Bianchi, visto che l'accusa per l'ex [illegible] gretario [illegible] pli è di estorsione.

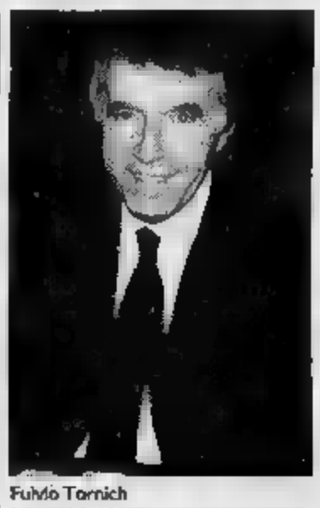
Mario Bianchi, a sua volta, avrebbe diviso la tangente in tre tranche, 150 milioni al psi, 75 a Sandro Levrero (e per questo è scattato il secondo ordine di custodia cautelare) e 75 a Bagnara.

In un confronto avvenuto l'altra sera con Mario Bianchi, l'ex assessore alle strade ha detto di avere ri- [illegible] da lui soltanto [illegible] milioni che aveva poi utilizzato per le proprie spese elettorali. Bianchi, però, è [illegible] fermo sulle [illegible] posizioni dicendo di avergliene dati 75. Ieri mattina, inoltre, è avvenuto un confronto in procura fra l'ex amministratore delegato di Italimpianti Fulvio Tornich, e Filippo Martorana, [illegible] dirigente Italimpianti, arrestati entrambi per [illegible]. Sempre ieri è stato interrogato come teste il noto imprenditore edile torinese Claudio Recchi.

Attilio Lugli

Due panini per Tornich

Ieri un lungo interrogatorio


Fulvio Tornich

[illegible] E' durato appena una ventina di minuti il [illegible] fronto davanti ai sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti [illegible] l'ex amministratore delegato di Iritecna Fulvio Tornich e Filippo Martorana, uno dei suoi più stretti collaboratori, che molti [illegible] esitavano a definire il suo «braccio destro».

Invece, la giornata di Fulvio Tornich a Palazzo di Giustizia è stata lunga. L'ex manager pubblico è comparso davanti ai [illegible] gistrati [illegible] undici e un quarto. Pallido in volto, lo sguardo basso, con la barba lunga di giorni. Indossava lo [illegible] abito grigio e la camicia [illegible] che [illegible] quattro giorni fa, al momento dell'arresto. Nel carcere di Pontedecimo, dove sono passati anche l'ex sindaco Burlando e l'ex collega di giunta Grattarola, è stato tenuto in regime di isolamento.

Era solo in una cella spaziosa, ma non poteva tenere nè radio nè televisione, nè ricevere i giornali o la biancheria [illegible] sa. Soltanto nel tardo pomeriggio, [illegible] termine dell'ultimo interrogatorio, i magistrati hanno disposto la [illegible] dell'isolamento.

Fulvio Tornich è arrivato in tribunale [illegible] un brigadiere dei carabinieri, insieme con i suoi legali Umberto Garaventa e Gianni Di Benedetto.

L'ex dirigente Italimpianti e poi Iritecna [illegible] nell'ufficio [illegible] del sostituto procuratore Anna Canepa, il magistrato che [illegible] scorso [illegible] firmato il [illegible] condo ordine di custodia cautelare, dopo quello emesso dalla procura di Milano, questa volta per estorsione e tentata estorsione.

Poco dopo si è unito il sostituto procuratore Vito Monetti. L'interrogatorio [illegible] durato un'ora e mezza, [illegible] a quanto risulta non [illegible] emerse novità rilevanti. Tornich [illegible] finito in [illegible] a [illegible] di presunti illeciti compiuti nella costruzione del tubificio [illegible] Volzskj, in Russia. A tirarlo in ballo sarebbe stato proprio l'ex [illegible] collaboratore Filippo Martorana, all'epoca [illegible] dei fatti, siamo a metà degli Anni Ottanto, dirigente dell'ufficio approvvigionamenti dell'Italimpianti.

Secondo l'accusa, l'amministratore delegato avrebbe chiesto a Martorana [illegible] fare in modo che la ditta [illegible] trasporti «Odino Valperga» affidasse [illegible] subappalto del valore di circa mezzo miliardo ad altre due società.

Da indiscrezioni, sembra che si tratti delle ditte Fagioli, già coinvolta in un'inchiesta della magistratura milanese. Tuttavia, non si sono avute conferme [illegible] parte degli inquirenti.

Appare comunque scontato l'interesse dei magistrati genovesi [illegible] «Mani pulite» per il ruolo avuto da Iritecna negli appalti [illegible] delle grandi opere colombiane, un'affare da seicento miliardi. Intorno alle dodici e trenta è arrivato Filippo Martorana. E' stato sentito brevemente dal sostituto procuratore Monetti e subito dopo è stato messo a confronto con Tornich. Il faccia a faccia è durato venti minuti e poco più.

Accusato e accusatore avrebbero sostanzialmente confermato le precedenti dichiarazioni [illegible] pm, rimanendo fermi, ognuno, sulle proprie posizioni. I magistrati hanno però deciso di trattenere Fulvio Tornich a Palazzo di Giustizia.

L'ex manager Iritecna è stato accompagnato in guardina, dove ha accettato di mangiare i due panini offerti dal brigadiere che lo aveva in consegna. Alle 14,30 è ripreso l'interrogatorio. Stamane Tornich comparirà davanti al [illegible] Roberto Fucigna e nel pomeriggio sarà nuovamente interrogato dai sostituti Canepa e Monetti.

Paola Cavaliero

Riunione nella sede provinciale per la presidenza della Camera di commercio

I commercianti sono per Calvini

Ventitré categorie riunite per la candidatura

GENOVA. Ventitré categorie commerciali, [illegible] un totale di trentuno, si sono riunite ieri in tarda serata [illegible] la sede provinciale dell'Ascom a Genova. Si è aperta la discussione - che si è protratta sino alla notte - sul caso scottante della Camera di Commercio, di nuovo decapitata dopo che il Tar del Lazio ha accolto per la seconda volta il ricorso di Gianni Scerni contro Adriano Calvini.

Dopo il secondo siluro dell'irriducibile Scerni, negli uffici del palazzo di via Garibaldi s'era susseguite discussioni e si [illegible] tenuti incontri incandescenti. Erano di contrasto due tesi: la prima suggeriva a Calvini di ricorrere in appello, al Consiglio di Stato.

La seconda, più drastica, invece, suggeriva di chiudere [illegible] prassi di designazione effettivamente nata male e condotta con non poca approssimazione e quindi di riaprire, ex novo, le consultazioni [illegible] le categorie economiche per la designazione delle terne da sottoporre poi, tramite il prefetto, al ministero dell'Industria, ormai unico competente, dopo l'abolizione del ministero dell'Agricoltura.

La riapertura della procedura offriva alcuni vantaggi: considerate la popolarità e la stima generale di cui ormai gode Adriano Calvini, ci si è resi [illegible] to che nel volgere di due o tre settimane le «rose» dovrebbero essere completate con l'indicazione di Calvini al primo posto, seguito di due nomi «tecnici» ogni volta, ovvero il presidente e il vicepresidente di ciascuna categoria. Vale a dire una din- [illegible] plebiscitaria.

L'Ascom ha aperto subito la strada, sorretta dall'altra potente associazione, ovvero l'Assoindustria di Titti Oliva. Se agricoltori, artigiani e operatori marittimi, in tutte le loro implicazioni e sottocategorie seguissero l'indicazione, Calvini entro un mese potrebbe [illegible] già proposto al governo.

Nei giorni scorsi c'è [illegible] una curiosa «sortita» di Gianni Scerni che ha invitato Calvini a «farsi da parte» così [illegible] intendeva farlo egli stesso. Gli è [illegible] replicato, indirettamente, che «dalla sua posizione non è in grado di proporre transazioni a nessuno». In effetti, il potere di interdizione di Scerni sembra essere giunto a questo punto in un binario morto, salvo sorprese, considerato che anche all'interno delle categorie degli armatori, degli spedizionieri e [illegible] agenti marittimi, ovvero l'ambiente di Scerni, Calvini è considerato un candidato più affidabile.

Perchè allora tanto accanimento, al punto [illegible] da rendere quasi grottesca la contesa? [illegible] amici di Scerni dicono che ormai è una questione di puntiglio e che l'armatore genovese è amareggiato perchè, all'epoca [illegible] prima corsa, sarebbe stato oggetto di un pesante gioco al massacro, [illegible] ingiustificate calunnie da parte dei suoi avversari. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

CRISI

I sindacati vogliono incontrare il commissario del Comune

Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e [illegible] hanno chiesto un incontro urgente al commissario del Comune di Genova, Vittorio Stelo, per [illegible] il [illegible] della disoccupazione e della situazione economica: cantieri bloccati, dopo-Expo, riorganizzazione [illegible] servizi comunali. [p. c.]

PROTESTA

Gli ecologisti bloccano i lavori [illegible] Cassingheno

[illegible] incidenti si [illegible] verificati ieri l'altro [illegible] nel cantiere che ha iniziato i lavori per realizzare la deviazione nel lago del Brugneto d'una «briglia» del torrente Cassingheno, affluente del Trebbia. Ecologisti e agricoltori piacentini hanno tentato di impedire l'attività degli operai: è intervenuta la forza pubblica. [p. c.]

FISCO

I [illegible] «Sei società su 10 non dichiarano redditi»

Il [illegible] delle società di capitali della Liguria (comprese le immobiliari e le edili) non dichiara alcun reddito. Il fenomeno abbraccia sia le abituali evasioni fiscali, [illegible] le operazioni di riciclaggio di denaro sporco rispecchia un dato statistico italiana. Lo ha denunciato ieri il deputato Verde della Liguria, Lino De Benetti. [p. c.]

[illegible]

Chiazza di pesci morti, [illegible] le indagini

Un'enorme chiazza composta di pesci morti di colore rossastro [illegible] un diametro di circa 700 metri è [illegible] avvistata ieri pomeriggio nel mare antistante Genova. I vigili del fuoco hanno recuperato alcuni esemplari che [illegible] [illegible].

[p. c.]

NUMERI UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi, [redacted] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via [redacted]

COGOLETO
Conti, via Colombo.

SORI
Sori, via Cairoli 18, [redacted] 700632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74155.

CAMOGLI
Antola, [redacted] della Repubblica 97, tel. 771.068.

[redacted] [redacted]GHERITA
Pennino, via Pescino 2, [redacted]. 287077.

[redacted]
Angloamericana, via Matteotti 21, [redacted]. 50.554.

ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259041.

CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.765.

[redacted]
Frezzato, [redacted] Roma 38, tel. [redacted]

SESTRI [redacted]
Comunale, via Roma 74, tel. 41775.

[redacted]
Marcone, [redacted] Longhi 66, telefono [redacted]

[redacted]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; [redacted] 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.351; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono [redacted].
Borzonasca: telefono [redacted].
[redacted] telefono [redacted].
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono [redacted].

[redacted]

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587; 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9161.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, [redacted]. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
[redacted] Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
[redacted] P. Terralba, via [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
[redacted] I. Palermo, [redacted] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted].
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
[redacted] V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, [redacted] Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [redacted] Levante.

[redacted]

TAXI

[redacted]**nova Radiotaxi:** telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** te[redacted] 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; [redacted] telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefo[redacted] 700.396.

[redacted] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[redacted] FORESTALE

Genova: telefono [redacted] 586553;
[redacted]**zza Ligure:** telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.018; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; [redacted]. **Stefano d'Aveto:** telefono [redacted].

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 569.329/591.697 Or.: 20,30. L. 110.000 60.000/50.000
[redacted] voix humaine, [redacted] Renata Scotto. **Cavalleria rusti[redacted]** musica di Pietro Mascagni. Direttore Nikša Bareza, regia [redacted] Travisi. Interpreti: Giovanna Casolla, [redacted]na Zambruno, Giorgio Merighi, Simone Alaimo.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 Ore 21 Lire 33.000/27.500
[redacted]

T. [redacted] Corte — Tel. 570.24.72 Or.: 20,30 L. 37.000/26.000
[redacted] di Coline Serreau, regia di Benno Besson, Comp. Teatro di Genova, con Luca De Filippo, Lello Arena, Helena Buljan.

T. Genovese — [redacted]. 839.35.89 Or.: [redacted] Lire 37.000/26.000
CHIUSURA ESTIVA

T. [redacted] Tosse — [redacted] Sant'Agostino [redacted]. 247.079 Or.: 20,30. L. 20/10.000
CHIUSURA [redacted]

Sala Carignano — Tel. 593.533 Ore 16 Lire 27.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [redacted] Or.: 15,20/17,50/20,20 22,40. Lire 8000
[redacted] incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 15,30/17,50 20,20/22,40 Lire 8000
Basic [redacted] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 8000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' [redacted]

Corallo 1 — Tel. 588.419 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 8000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — [redacted]. 588.419 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 8000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [redacted]

[redacted] — Tel. 564.403 Or.: 15,30/17,55 20,20/22,30 Lire 8000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Tel. [redacted] Orario: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 8000
Blade Runner — *di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young (Usa 1982)* — In un'allucinante Los Angeles del futuro un cacciatore di taglie deve stanare i Replicanti, pericolosi androidi che minacciano il pianeta. N.V. 1h 56' [redacted]

[redacted] — Tel. [redacted] [redacted].: 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 8000
La[redacted] — *di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92)* — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' [redacted]

Olimpia — Tel. [redacted] Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 Lire 8000
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — [redacted]. 564.848 Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Lire 8000
Max & Jeremi[redacted] morire — *di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92)* — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Palazzo — Tel. 565.512 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 8000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 [redacted].: 16/18,10/20,20 22,30. Lir[redacted]
Tracce di rosso — *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2. Tel. 582461 Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 8000
Le notti dell'imbroglio — *di M. Ritchie, con J. Woods e L. Gossett jr. (Usa '92)* — Un ex detenuto e un ex pugile organizzano una stangata ai danni dei maggiorenti di una cittadina. Ma l'uomo ha un asso nella manica... N. V. 1h 40' **Avventura**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. [redacted]. 582.461 Or.: 16/18,10/20,20/22,40 Lire 8000
[redacted] occhi del [redacted] — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi — Tel. 582.137 Or.: 16,15/18,20/20,25 [redacted]
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Centrale [redacted] — Tel. 580.380
[redacted] innaturali della dottoressa
Super anal games

Centrale 2 — Tel. 580.380
Sconvolgenti [redacted] sessuali
Brividi anali

[redacted] — Tel. 281.566
Trans stars 2
A force plaisirs

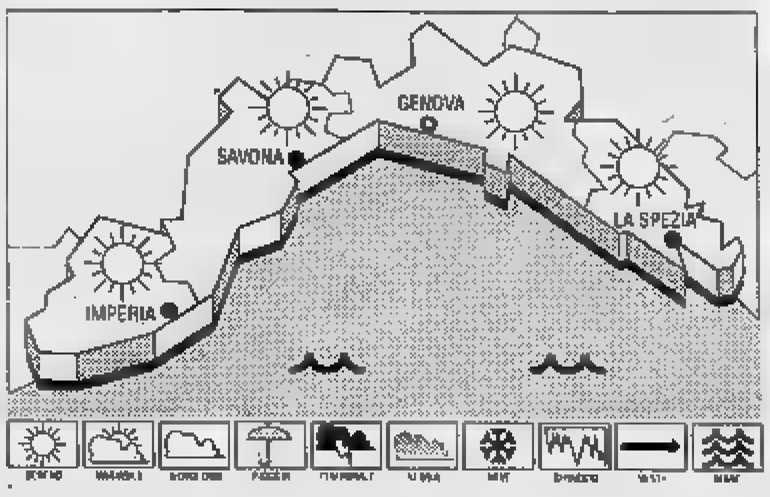
[redacted] — Tel. 299.987
Orge sfrenate

Eldorado — Or.: 10
Capricci anali di [redacted] nobildonne

CINECLUB [redacted] Amici del Cinema — [redacted]. 413.838 Or.: 20,15/22,15 L. 5000. Tessera L. 5000
Il pasto nudo — *di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.768 Or.: 21,15 L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti ma prevalenza di [redacted] to poco nuvoloso, vento moderato-debole, mare leggermente mosso, temperatura [redacted] aumento; tendenza per domani: situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [redacted] mare 20° C, umidità rel. 70%, vento Est-Sud Est 20-25 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	23	17
[redacted]	23	16
Imperia	22	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 23; min 16. Temp. mare 20° C.
Il Sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,04. La Luna cala alle 3,59 e sorge alle 19,03 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,30 Lire 7000 Tessera annuale L. 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. [redacted] Or.: 21,15 Lire 6000 Tessera lire [redacted]
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10 Lire 8000/5000 (lun. 5000)
OGGI RIPOSO

VOLTRI
Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 Lire 6000
OGGI RIPOSO

NERVI
San Siro — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER
Centrale — Tel. 286.033 Inizio ore 16 Lire 8000
Il pasto [redacted] — *di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 Inizio ore 21,30 Lire 6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.686 Inizio ore 16 Lire 6000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938 Inizio ore 16 Lire 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Mignon — Tel. 309.694 Inizio ore 16 Lire 6000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [redacted]

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 Inizio ore 15 Lire 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA
T. Chiabrera — Ore 16 Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 [redacted]r.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 6000
Un giorno [redacted] ordi[redacted] follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita [redacted] N.V. 1h [redacted] **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 6000
Lo[redacted], il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 2 — [redacted]. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 6000
Red Rock West — *di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92)* — In una piccola cittadina del Texas, senza letto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 38' **Thriller**

[redacted] 3 — Tel. [redacted] Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Lire 6000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,10/22,30 Lire 6000
Proposta in[redacted] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Ballroom gara di ballo — *di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92)* — Un ballerino sogna [redacted] vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/6000/5000
Appetito nella notte

Salesiani — Ore 15,30 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni [redacted] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo [redacted]mento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Body [redacted] evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale [redacted] sotto processo per la [redacted]te del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. L. 8000/5000 Or.: 20/22. Fest. 16/22
[redacted] RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA S.
Teatro Leone — Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 Lire 4500
[redacted] RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234. L. 7000/5500 Or.: 20/22; pref. e fest. anche 16/18
[redacted]

[redacted]NALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO
[redacted] — Tel. 669.961. L. 5000 Or.: 20,15/22,30. Fest.: 16,30/18,15/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000
OGGI [redacted]

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249.
CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted] 2 — Tel. 97.249
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: 20,15/22,30 Festa del cinema rid. lire 6000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Dante — Festa del cinema rid. lire 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Festa del cinema rid. lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sua azione eroica si appropriano [redacted] impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[redacted] — Or.: 20,30/22,30 [redacted]
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,40/22,30 [redacted] 5000/rid. [redacted]
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: In. 15 / ult. 21,15 [redacted] 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 Festa del cinema riduz. L[redacted]
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17/21 Lire 5000 / rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: 16 / ult. 22,30 Festa del c[redacted] rid. L. 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Centrale — Or.: In. 16 / ult. 22,30 Festa del cinema rid. lire 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. [redacted] V. 1h 50' [redacted]

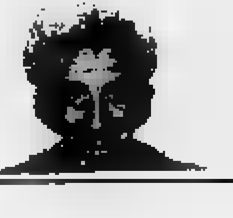
Sanremese — Tel. 507.070 Or.: In. 16 / ult. 22,30 Festa del ci[redacted] rid. lire 6000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, [redacted] paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: In. 16 / ult. 22,30 Festa del cinema rid. lire 6000
[redacted] ai [redacted] anni 18

Ritz — Tel. 507.070 Or.: In. 16 / ult. 22,30 Festa del cinema rid. lire 6000
Lo sbirro, il boss, la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: In. 16 / ult. 22,30 Festa del cinema rid. [redacted]
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Il cinema non costa caro [redacted] sono sale [redacted] tutte le borse



Sotto accusa anche i Comuni, colpevoli di non aiutare chi vuole aprire un'attività

Tigullio, artigiani desaparecidos

Segnale d'allarme: in cinque anni 426 aziende hanno chiuso i battenti e non sono state rimpiazzate
Pressione fiscale, abusivismo e crisi economica rischiano di soffocare il settore. La «ricetta» della Cna

[illegible]RI
NOSTRO SERVIZIO

Segnale d'allarme [illegible]r il settore artigianato, nel Tigullio [illegible] Golfo Paradiso. Lo hanno lanciato i responsabili locali [illegible] Cna, ieri mattina [illegible] Chiavari con una conferenza stampa. Un dato su tutti: le iscrizioni di imprese all'albo sono calate di 426 unità negli ultimi cinque anni. Le ragioni? L'aumento della pressione fiscale [illegible] degli adempimenti [illegible] legge ai quali è [illegible] assogettata la categoria, abusivismo, mancato decollo delle aree artigianali. E naturalmente, la crisi economica in atto, che non aiuta di certo.

I dati non [illegible] confortanti. Nel Tigullio le imprese iscritte all'albo [illegible] 5076 nel 1988, sono [illegible] a 4692 nel 1991, a 4650 nel 1992. A Chiavari, tra il 1988 e [illegible] se ne sono pe[illegible] per strada 90; [illegible] Rapallo [illegible]; a Cara[illegible] 50; [illegible] S. Margherita 70; a Lavagna 23.

La tendenza è la stessa nel Golfo Paradiso: le imprese iscritte nel 1988 erano 898, [illegible] diventate 829 nel 1992. Camogli ne ha perse 22, Recco 41.

L'emorragia è più alta nel medio periodo, piuttosto che di anno in anno. Spiega Pierluigi Giachino, della Cna: «Il settore artigianato rimane ancora un settore rifugio, per chi cerca lavoro, per chi l'ha perso. Si aprono imprese che però durano magari soltanto un anno. Questo perché l'artigiano poi si [illegible] ad affrontare una pressione fiscale eccessiva, ad adempimenti [illegible] legge complicati, e all'abusivismo, che [illegible] sleale».

Ci sono anche ricadute negative sul sociale. [illegible] aggiunto Giachino: «Prendiamo la minimum tax: ha [illegible] alla chiusura le aziende più deboli, più piccole. Questo ha generato un danno anche in quelle zone considerate più deboli. Se chiude l'unica lavanderia in [illegible] piccolo Comune dell'entroterra, il danno viene arrecato a tutti gli abitanti, e soprattutto agli [illegible]i».

Si è parlato anche di «mancanza di sensibilità ai problemi del settore [illegible] parte delle amministrazioni comunali, dove l'assessorato all'Artigianato è ancora considerato di serie B», [illegible] di [illegible] decollo delle aree artigianali, che risolverebbero [illegible] [illegible] carenza di spazi».

[illegible] Pozzo

Il calo delle imprese

	[illegible]	1988	[illegible]	1992
TOTALE TIGULLIO	4923	5076	4692	[illegible]
DIFF. ISCRITTI '[illegible]	-273	-426	-42	
TOTALE G. PARADISO	837	898	822	829
DIFF. ISCRITTI '92	-8	-69	+7	
CHIAVARI	903	[illegible]	[illegible]	836
RAPALLO	1118	1167	1113	1076
LAVAGNA	460	439	409	[illegible]
S. MARGHERITA	[illegible]	501	445	431
SESTRI LEVANTE	443	481	450	447
RECCO	304	322	287	281
CAMOGLI	143	177	158	155
CARASCO	166	209	164	[illegible]
COGORNO	201	178	170	174

Un vertice per i Cantieri cauto ottimismo [illegible] Riva

SESTRI LEVANTE. «E' stato un incontro positivo»: così Tiziano Roncone, della segreteria Fim, ha [illegible]commentato l'esito dell'incontro sulle sorti dei Cantieri navali Fincantieri [illegible] Riva Trigoso che si è tenuto ieri mattina nell'aula consiliare del Comune [illegible] Sestri Levante tra [illegible] delegazione [illegible] Comitato parlamentari per l'innovazione tecnologica [illegible] amministratori sestresi, direzione Fincantieri, rappresentanti sindacali.

Ha detto Roncone: «I parlamentari si sono impegnati a far impiegare [illegible] governo quei fondi attualmente disponibili, come per esempio i 500 miliardi da destinare alla riconversio[illegible] [illegible] aziende militari, e [illegible] far ricadere parte [illegible] questo denaro anche [illegible] Riva Trigoso. Stabilimento quest'ultimo che i parlamentari, dopo aver visitato, hanno definito "integrato" e "rientrante nelle dimensioni europee"».

Continua Roncone: «Questi [illegible] miliardi potrebbero per esempio essere impiegati per la realizzazione dei quattro pattugliatori previsti per la Guar[illegible] di Finanza, oppure per altre soluzioni, come potrebbero es[illegible] [illegible] [illegible] oceanografica, i traghetti cosiddetti veloci».

[illegible] continuato Roncone: «I parlamentari si sono anche impegnati per definire [illegible] volta per tutte la questione dell'acquisto delle fregate [illegible] Iraq, decreto approvato dal Senato ma non ancora dalla Camera, di grande importanza perchè significa nuove fonti d'investimento. Diversamente, se quest[illegible] acquisto non andrà in porto, la Fincantieri dovrà portare i libri contabili in Tribunale. Si [illegible] parlato anche della necessaria definizione del nuovo piano Difesa».

Oggi dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 15 i dipendenti dei Cantieri di Riva [illegible] riuniranno in [illegible] blea: verrà proposto di sospendere ogni attività di sciopero, [illegible] si parlerà anche dell'intenzione del Consiglio [illegible] fabbrica di incontrare [illegible] commissioni Difesa e capigruppo della Camera e Senato. Con i colleghi del Muggiano, o da soli. [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI [illegible]

Proteste per lo sci nautico, due denunce

Proteste a Sestri Levante contro lo sci nautico effettuato a poca distanza dall'arenile [illegible]a Baia delle Favole. I genitori dei ragazzi che frequentano i corsi vela della lega Navale Italiana si sono rivolti al comandante del porto. Sono state denunciate due persone. Altre proteste ci [illegible] [illegible] da parte dei pensionati abituati a pescare con la canna nelle acque del porto: da ieri mattina [illegible] consentito solo dal tramonto all'alba. [f. p.]

[illegible]

I «panettoni» [illegible] illegittimi, esposto del msi

Contestati i «panettoni» alias dissuasori di sosta installati dall'amministrazione di Rapallo. Il capogruppo del msi Vincenzo Gubitosi ha sostenuto l'illegittimità di quelli installati finora, che non risponderebbero per forma, loro segnalazione [illegible] disposizione, a quanto dispone il Codice della strada. Nell'esposto Gubitosi chiede [illegible] il loro numero corrisponde alle reali esigenze della città [illegible] chiarimenti sull'appalto di fornitura. [f. p.]

[illegible]

Dalla Usl fok per la [illegible] distesa sul litorale cittadino

Il sindaco Renzo Repetto, in merito alla polemica sul materiale usato per il ripascimento dell'arenile, sollevata dal capogruppo di Rifondazione comunista Marco Bertonati, ha reso noto che la sabbia utilizzata è stata analizzata dai laboratori del presidio multizonale dell'Usl 12, il quale ha riconosciuto la sua idoneità. [f. p.]

SANTA MAR[illegible]

[illegible] al Covo, denunciati [illegible] giovani milanesi

Tre giovani avventori della discoteca «Covo di Nord [illegible] a Santa Margherita sono stati denunciati dai carabinieri per resistenza [illegible] danneggiamento aggravato. Si tratta di tre milanesi tra i [illegible] i 25 anni che l'altra sera, dopo un violento alterco per un complimento a una ragazza, con altri giovani all'interno del locale, [illegible] stati accompagnati fuori dagli addetti del servizio d'ordine. I tre hanno [illegible] urlare colpendo con calci e pugni la porta d'ingresso. Sono stati bloccati soltanto grazie all'intervento di due pattuglie dei carabinieri. [f. gr.]

CAMOGLI

Cambio della guardia in Consiglio provinciale

Il consigliere comunale del msi Agostino Bozzo, di Camogli, assumerà la carica di consigliere provinciale a Genova, dopo le dimissioni di Franco Casaretto, [illegible] Zoagli, eletto nel consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Genova [illegible] Imperia. Agostino Bozzo era [illegible] candidato per le elezioni provinciali nel collegio Recco-Camogli. [f. gr.]

RECCO [illegible]

Scuola Maestre Pie»

Protestano i genitori degli alunni

RECCO. I genitori degli alunni che frequentano la scuola ele[illegible] «Maestre Pie» [illegible] Recco l'altra sera hanno protestato [illegible]n cartelli e striscioni di fronte al municipio perché preoccupati della chiusura dell'istituto prevista a metà giugno.

Per il prossimo [illegible] scolastico il centinaio [illegible] bimbi delle «Maestre Pie» rischiavano di doversi trasferire nelle scuole pubbliche, se il Comune [illegible] concedeva l'uso dei locali vuoti della scuola [illegible] [illegible] Recco.

Ieri il sindaco Giovanni Rai[illegible] ha tranquillizzato le famiglie, affermando che la maggioranza della giunta [illegible] è espressa in maniera favorevole per la concessione dei locali. La gestione delle cinque classi verrebbe assegnata, [illegible] posto delle suore, a una cooperativa specializzata genovese.

Le famiglie dovranno quindi provvedere al pagamento [illegible] una retta mensile [illegible] trimestrale. I termini della concessione saranno studiati entro settembre dall'amministrazione comunale. [f. gr.]

[illegible]

La nomina giunta ieri

Riccardo Garrone è cavaliere del lavoro

GENOVA. Ieri sera [illegible] giunta a Genova, sia pure nel trambu[illegible] di «Colombopoli», che ha travolto molti grossi nomi dell'imprenditoria genovese, la nomina [illegible] cavaliere del lavoro [illegible] Riccardo Garrone, finanziere e petroliere, alla testa di un impero ormai diversificato che supera i 6 mila miliardi di fatturato all'anno.

Nato [illegible] Genova 57 anni fa, laureato in chimica industriale, sposato [illegible] Anna Campi, anche lei appartenente ad [illegible] famiglia di imprenditori di antica data, padre [illegible] [illegible] figli, Garrone è [illegible] presidente dell'Assoindustria di Genova ed è noto a Genova oltre che per la passione per la caccia grossa anche per il carattere umoroso e variabile.

Sovente in polemica diretta [illegible] il mondo politico, Garrone ha compiuto due anni fa una clamorosa sortita consentendo, con [illegible] sponsorizzazione di 12 miliardi, l'inaugurazione del teatro Carlo Felice.

[p. l.]

Per amministratori, vigili e carabinieri la cittadina è sicura: [illegible]no comunque potenziati i servizi di controllo

«Recco è tranquilla», parola di sindaco

Comune e forze dell'ordine a confronto dopo il delitto Bertamino

[illegible] Recco è sicura. Quasi un'isola felice in fatto di microcriminalità. Il «fenomeno delinquenziale» come ha afferma[illegible] ieri il sindaco Giovanni Rainero, è molto basso rispetto alle altre cittadine [illegible] Liguria [illegible] [illegible] livello nazionale. Piccoli atti di teppismo, [illegible] l'incendio dei cassonetti delle immondizie, sono provocati da persone che vengono da altri Comuni, in gran parte da Genova, durante il fine settimana.

«Cani sciolti» insomma, già conosciuti [illegible] forze dell'ordine genovesi, che trovano in Recco [illegible] primo «sfogo» domenicale del Levante. E' quanto è [illegible] confermato ieri mattina durante il vertice in Comune tra il primo cittadino, l'assessore alla polizia urbana Michele Ienco e l'ass[illegible] Vittorio Biscotti, con il capitano Alberto Minati, comandante [illegible] compagnia carabinieri di Santa Margherita.

L'incontro fa seguito al tragi[illegible] episodio di due sabati fa sul lungomare Bettolo: l'aggressio[illegible] [illegible] cui ha perso la vita Ermanno Bertamino, l'ex rugbi[illegible] della Pro Recco accoltellato da due giovani genovesi al termine di un diverbio per futili motivi.

La preoccupazione della città [illegible] era trasformata in polemica già ai funerali [illegible] giovane, ai quali avevano partecipato oltre duemila persone, [illegible] nello scorso consiglio comunale durante [illegible] quale il consigliere Verde Aurelio Castrignanò, medico all'ospedale Sant'Antonio aveva spiegato come alcuni giovani vengano «iniziati» all'uso di allucinogeni, soprattutto al sabato sera, [illegible] poi arrivino a chiedere aiuto al pronto soccorso. Una grave denuncia che ha scosso Recco, [illegible] che non ha trovato riscontri tra carabinieri e amministratori comunali.

Il lungomare di Recco: qui due sabati [illegible] un giovane è stato ucciso a coltellate

Anche perchè non è la prima volta che a Recco, specialmente in occasione del sabato sera, si verificano risse e schiamazzi sul lungomare: episodi che pur senza raggiungere [illegible] gravità del delitto Bertamino, non pos[illegible] comunque passare sotto silenzio perchè, anche se difficilmente controllabili, rappresentano un preoccupante segnale d'allarme.

Dice il sindaco Giovanni Rainero: «Dopo le gravi dichiarazioni del consigliere Castri[illegible]ò, ho disposto un'indagine [illegible] polizia municipale e dei carabinieri. Il risultato è stato negativo. Non ci risulta che [illegible] Recco [illegible] si svolgano droga-party. La città non [illegible] un crocevia della "droga [illegible] sabato sera" e nem[illegible] dei "francobolli" all'Lsd, [illegible] [illegible] stato denunciato».

Dal quadro dipinto [illegible] [illegible] forze dell'ordine [illegible] amministratori [illegible]ali traspare una città tranquilla, [illegible] episodi come quelli [illegible] due sabati fa, oltre ai fenomeni di vandalismo, che tuttavia si registrano spesso, hanno preoccupato i cittadini. In molti hanno protestato per [illegible] [illegible] di vigilanza [illegible] prevenzione sul territorio.

Altri sono andati oltre la protesta e hanno proposto di attrezzarsi, nei fine settimana, al pari dei «vigilantes» del centro storico genovese, [illegible] in più, addirittura, l'impiego di cani.

Continua [illegible] sindaco Rainero: «Con i carabinieri abbiamo pensato anche al potenziamento del servizio di prevenzione e controllo, in particolare per le ore notturne. Un servizio che, peraltro, [illegible] già previsto. I termini della collaborazione [illegible] l'autorità locale saranno decisi in futuri incontri, anche [illegible] il comandante [illegible] stazione carabinieri di Recco. Appare [illegible]gerato, perciò, proporre vigilantes e ronde sul lungomare».

Fabrizio Graffione

Assemblea aperta con gli amministratori per proporre modifiche al progetto: si decide entro il 10

Isola pedonale, la gente di Camogli è divisa

Un sondaggio tra i commercianti: 55 favorevoli, 45 contrari

CAMOGLI. Cinquantacinque sì, 45 no, tra cui 10 contrari in assoluto [illegible] 35 critici alle condizioni poste dalla giunta [illegible]nale, 15 indecisi. Sono i risultati del minisondaggio realizzato dall'Associazione commercianti e operatori turistici di Camogli sulla [illegible] a traffico limitato (Ztl) scattata il [illegible] maggio.

Il risultato [illegible] stato presentato l'altra [illegible] nella sala dei bagni «Miramare» di fronte a oltre un centinaio di commercianti [illegible] cittadini. Il sindaco Vincenzo Javarone, il vicesindaco Bartolomeo Cullati [illegible] l'assessore alla Viabilità Giuseppe Maggioni hanno recepito i suggerimenti, rispondendo che entro il 10 giugno sa[illegible] messe [illegible] punto le modifiche all'ordinanza del 3 maggio.

Si tratta di provvedimenti in gran parte richiesti dalla popolazione, che durante il mese scorso si è spaccata in due: da una parte i favorevoli all'ordinanza del sindaco, dall'altra parte i commercianti e residenti delle frazioni.

Tutti, comunque, sono d'accordo sulla realizzazione nell'area Pisoni [illegible] in quella dell'ex gasometro, due posteggi in grado di contenere circa [illegible] vetture. Altrimenti sarà difficile continuare nell'esperimento della «Ztl». L'altra sera sindaco [illegible] as[illegible] hanno risposto alle lamentele dei residenti delle frazioni, promettendo [illegible] orario allungato per posteggio [illegible] sosta in centro.

Significa che tutti i camogliesi potranno andare nel borgo fino alle [illegible] [illegible] soltanto fino alle 19 come è previsto dall'ordi[illegible] di maggio. Soltanto chi è residente in centro, tuttavia, potrà posteggiare nelle [illegible] notturne fino alle [illegible] mattino. Vincenzo Javarone ha ribadito che [illegible] aumentate le zone a disco, in particolare per i posteggi di via Ruffini, ma ha confermato che la «Ztl» rimarrà ancora per i prossimi [illegible] estivi.

L'Ascot, attraverso [illegible] presidente Agostino Revello e il vicepresidente Emilio Crovetto, ha diffuso un comunicato con otto richieste. Ecco le modifiche: la disponibilità dell'area Pisoni per il parcheggio auto, riservare l'area del gasometro a posteggio di operatori commerciali non residenti, autorizzare transito [illegible] sosta in zone disco ai proprietari di seconde case e ospiti stagionali, estendere le zone disco [illegible] via Ruffini, via Schiaffino, via Cuneo, porre il termine dell'orario [illegible] disco dalle 19 alle [illegible].

E poi: riservare i posteggi di via Rosselli [illegible] tutti i residenti, cambiare l'orario scarico merci: dalle 6 alle 10 e dalle 14 alle 15, migliorare la segnaletica all'entrata del borgo e installare [illegible] cartelli al bivio di palazzo degli Angeli. [f. gr.]

Traffico ridotto in via della Repubblica

Romanelli: «Lo sdegno per l'attentato non basta, ci vogliono gesti concreti»

«Adottiamo un dipinto di Firenze»

Rapallo, proposta di un consigliere comunale

RAPALLO. La città [illegible] Rapallo potrebbe adottare una delle opere d'arte di Firenze sfregiate dall'esplosione della bomba [illegible] via dei Georgofili. La proposta [illegible] stata avanzata al sindaco Gian Nicola Amoretti dal consigliere comunale del psi Silvio Romanelli, con [illegible] mozione che verrà posta all'esame del Consiglio comunale.

Romanelli, nel documento, ha espresso anche a nome del gruppo socialista «tutta la propria solidarietà e indignazione per l'ignobile attentato che ha colpito la città di Firenze». Non si è fermato qui, però. «Posto che oltre al dolore e alla commozione non è umanamente possibile fare null'altro per le vittime della strage, la solidarietà [illegible] può [illegible] non deve però risolversi solo in un "vuoto" contributo [illegible] semplici intenti», ha sostenuto l'avvocato Romanelli.

Ecco, dunque, la proposta. Quella [illegible] invitare il Consiglio comunale di Rapallo a decidere per uno stanziamento [illegible] [illegible] [illegible] denaro da finalizzare al restauro di [illegible] [illegible] opere d'arte danneggiate dall'attentato.

Come è noto, l'esplosione ha distrutto tre dipinti seicenteschi e danneggiato altri trenta nell'ala Ovest degli Uffizi, ha martoriato di schegge di vetro la «Madonna alla Costa» di Giotto custodita nella chiesa sconsacrata di S. Stefano, ha mandato in fumo i preziosi archivi dell'Accademia dei Georgofili.

Romanelli ha anche proposto al sindaco [illegible] estendere questa iniziativa agli abitanti di [illegible] pallo, promuovendo [illegible] sotto[illegible] pubblica che possa «irrobustire» la somma di denaro stanziata dall'amministrazione comunale. L'idea è quella insomma di «adottare un'opera d'arte devastata per la quale siano necessari urgenti restauri», ha ribadito il consigliere comunale.

Le ragioni non mancano. Ha aggiunto Romanelli: «Poichè l'attentato [illegible] può che mirare ad effetti disgreganti [illegible] a colpire l'unità nazionale, e poichè l'arte e la cultura sono un patrimonio di tutti, la scelta di "adottare" un dipinto diventa una risposta concreta di solidarietà [illegible] di civiltà».

Il sindaco Gian Nicola Amoretti ha definito la proposta [illegible] adottare un dipinto «interessante, da prendere in [illegible]. E ancora: «Rapallo è [illegible] [illegible] Firenze, alla quale [illegible] unita dall'amore per la cultura e il turismo».

L'ultima parola, dunque, al Consiglio comunale. [illegible] chissà che dalla prossima riunione consiliare [illegible] Rapallo non scaturisca un segnale di solidarietà e civiltà che possa essere d'esempio per tutta Italia. [f. p.]

Savona, l'elenco degli enti che hanno ricevuto contributi economici nel '92

Chi sono i «beneficiati» dal Comune

L'anno scorso 482 tra privati, associazioni, giornali e scuole hanno ottenuto sovvenzioni per un miliardo e 93 milioni. L'albo è pubblicato a palazzo Sisto dal sindaco Tortarolo

SAVONA. Ecco l'elenco [redacted] per[redacted] ed enti che nel 1992 hanno beneficiato dei contributi [redacted]nomici [redacted] Comune. Si tratta di un albo che comprende 482 in[redacted] per un ammontare complessivo [redacted] 1 miliardo e 93 milioni. Nell'elenco figurano sia privati cittadini che vengono assistiti dall'amministrazione [redacted] comunale nell'ambito delle attività [redacted] Servizi sociali, [redacted] giornali, associazioni, pubbliche assistenze, accademie di arte e musica, società sportive, scuole che hanno goduto di provvidenze economiche del Comune. Per ragioni di opportunità, nella tabella a fianco [redacted] sono stati pubblicati i nomi dei privati cittadini che frui[redacted]o degli emolumenti.

L'albo completo è stato pubblicato dal sindaco Sergio Tortarolo e affisso nell'atrio di Palazzo Sisto. [redacted] base alla legge 412 del 31 dicembre 1991, infatti, enti locali [redacted] amministrazioni sono tenuti a rendere noti i nominativi di tutti i soggetti cui siano stati erogati contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi [redacted] benefici economici a bilancio.

Quasi tutti gli enti hanno potuto usufruire delle [redacted] Comune in base all'articolo 9 della legge 142 del 390. Una norma che attribuisce ai Comuni competenze nei servizi sociali, [redacted] anche nell'assetto del territorio e nello sviluppo socio-economico. [e. b.]

EDITORI, CORALI, CIRCOLI [redacted], SCUOLE [redacted] ANCHE COMUNI

Soc. [redacted]t. e pubblicazioni «Il [redacted]colo [redacted]: 21 milioni [redacted] 800 mila; Soc. Arci-Nova Nazionale: 1 milione; Circolo enogastr. «Della Rovere»: 2 milioni [redacted] 500 mila; Croce Bianca: 3 milioni; Priorato generale confraternite: 2 milioni; Accademia musicale di Savona: 16 milioni; Ass.ne savonese per la musica da camera: [redacted] milioni; Corale alpina[redacted]: 1 milione; Fidapa Savona: 600 mila; Soc. «A Campanassa»: 24 milioni; Circ. culturale «Savona 2000»: [redacted] Amnesty International: 400 mila; Berliner Konferenz: 500 mila, [redacted] Enpa Savona: 1 milione e 200 mila; Banda Sant'Ambrogio: 6 milioni; Aned-sezione di Savona: 1 milione; Ascom: 10 milioni; Distretto scolastico n.7: 13 milioni; Aifo: [redacted] milioni; Fondazione savonese studi per la [redacted]no: 3 milioni; Unione ciechi-sezione di Sv: 1 milione; Banda Forzano: 11 milioni; Associazione Orafi: 500 mila; Ass.ne commercianti centro storico: 5 milioni; Comune di Celle: 500 mila; Unione ciechi-sezione di Sv: 21 milioni; Confcommercio-sindacato prov.: 5 milioni e 700 mila; Circolo siculo savonese «Pirandello»: 2 milioni; Associazione sportiva Yama Araschi: [redacted] milioni; Radio Riviera Music: 4 milioni; Asilo inf. «Regina Margherita»: [redacted] milioni; Asilo inf. «Basso»: 13 milioni; Scuola materna «Carlevarini»: 3 milioni e 861 mila; Scuola materna «N.S. della neve», via Manzoni: 8 milioni e 876 mila; Scuola materna «N.S. della neve», via Saredo: 3 milioni e 493; Scuola materna «Fazio»: 3 milioni e 661 mila; Scuola materna «Purificazione»: 6 milioni e 513 mila; Scuola materna «Basso»: 5 milioni e 977 mila; Scuola materna «Cardin Mistrangelo»: 3 milioni e 763 mila; Scuola materna «Sorriso francescano»: 9 milioni [redacted] mila; Asilo inf. [redacted]. Margherita»: 14 milioni e [redacted] mila; Centro Aias di Savona: 1 milione; Associazione Burgu Furnaxi: [redacted] milioni; Sms Fornaci: 600 mila; Sms Contadini [redacted] operai: [redacted] mila; Direzione didattica Zinola: 1 milione; Direzione didattica Chiavella: 800 mila; Scuola materna Zinola: 450 mila; Associazione U Pregin: 500 mila; C[redacted]fraternita dell'Oratorio di S. Dalmazio: 850 mila; Scuola media Chiabrera: [redacted] mila; Panathlon Savona: [redacted] milioni e 500 mila; Liguria Hockey club: [redacted] milioni e 900 mila; Amatori pallacanestro Sv: 3 milioni e 500 mila; Atletica Savona: 4 milioni; Canottieri Sabazia: [redacted] milioni e

Il sindaco Tortarolo ha [redacted] noto l'elenco obbligatorio per legge dei soggetti che hanno ricevuto contributi economici iscritti a bilancio

300 mila; Comitato provinciale Uisp: 5 milioni e 500 mila; Co[redacted] Reg.le Figc: 1[redacted] milioni e 300 mila; Gscr Vigili urbani: [redacted] milioni; Lega Montagna Arci-Uisp: [redacted] mila; Nuotatori Savonesi: 2 milioni e 300 mila; Federazione ginnastica: [redacted] mila; Federazione Handball: 1 milione e 95 mila; Federazione hockey prato: 323 mila e 700 lire; Federazione pallacanestro: 1 milione e [redacted] mila; Federazione pallavolo: 2 milioni [redacted] 4 mila; Federazione pattinaggio: 626 mila; Federazione tamburello: 523 mila; Federazione canoa cajak: 1 milione 492 mila; Federazione canottaggio: 453 mila; Circolo nautico Fornaci: [redacted] milioni; Comitato Olimpiadi Savonesi: 4 milioni; Amatori Nuoto Sv: 6 milioni e 500 mila; Csi: 7 milioni e 300 mila; [redacted] Prefumo Sport: 5 milioni; U.S. Legino: 3 milioni e 500 mila; Gs Pegaso: 5 milioni; Pirates Savona: 5 milioni; Us Priamar: 10 milioni; Rari Nantes Sv-Nuotatori [redacted]i: 61 milioni; Rugby Savona: [redacted] milioni; Sms S. Bernardo in Valle: 5 milioni; Sms Fratellanza Zinolese: 7 milioni; Savona calcio: [redacted] milioni; Tennis tavolo Athletic club: [redacted] milioni; La Torretta subacquei savonesi: 2 milioni [redacted] 500 mila; Anpi sport (ciclismo): 1 milione; G.B. «La Familiare» [redacted]v: 2 milioni; Udace ciclismo: [redacted] milione; Macro progetti: 1 milione; Modellismo club Sv: 1 milione; Riviera basket Sv: 2 milioni; Pgs Don Bosco: 1 milione; Pugilistica Carlevarino: 2 milioni; Us Acli: 1 milione; Sport Coop Savona: 1 milione; Fratellanza Ginn.: 1 milione e 900 mila; Volley ball club Savona: 3 milioni; G. pattinatori La Rocca: 2 milioni; Cral «P. Rebagliati» sez. dama: 7 milioni e 500 mila; Pallone elastico: 1 milione; Anfas-sezione [redacted] Savona: 500 mila; Lega it. per la lotta contro i tumori-sezione di Savona: 500 mila; Opera Pia S. Teresa del Bambin Gesù di Legino: 500 mila; Associazione sclerosi multipla Savona: 500 mila.

Un appello Cri

«Medicine per salvare tre bimbi»

SAVONA. La Croce Rossa [redacted] medicine per salvare tre bambini romeni gravemente malati. Si [redacted] di ragazzi fra 11 e 13 anni ricoverati attualmente all'ospedale di Bucarest dove tuttavia i medici non hanno a disposizione alcuni farmaci essenziali per combattere malattie come la leucemia e l'insuffi[redacted] renale. La Croce [redacted] Savona, attraverso il dottor Edgardo Carella, che [redacted] occupa dell'assistenza agli extracomunitari, ha avviato una catena umanitaria per salvare i tre piccoli romeni. Un primo carico di medicine era già stato [redacted]to in Romania grazie alla collaborazione dell'agenzia marittima «Campostano» che aveva rintracciato [redacted] raro farmaco contro la leucemia presso [redacted] stabilimento [redacted] Berna. Ora, però, l'ospedale di Bucarest ha chiesto nuova collaborazione alla Croce Rossa di Savona che ha quindi deciso di avviare [redacted] sottoscrizione per far fronte alle spese. «Abbiamo bisogno [redacted] farmaci per la cura [redacted] ragazzi [redacted] soffrono di leucemia - spie[redacted] il dottor Carella - [redacted] anche di medicine per consentire il trapianto [redacted] di un giovane romeno che riceverà l'organo da sua madre. Purtroppo in Romania questi preparati non si riescono a [redacted] e diventa indispensabile la collaborazione dei Paesi della Cee». Intanto il reparto di Pediatria del San Paolo ha già iniziato [redacted] raccolta di fondi [redacted] 250 mila lire. [e. b.]

Da due giovani

Renata Cuneo derubata di [redacted] milione

SAVONA. La scultrice Renata Cuneo derubata davanti alla Banca popolare di Novara. La celebre artista savonese lunedì è rimasta vittima [redacted] alcuni delinquenti che, all'uscita della succursale della Bpn di piazza Diaz, hanno inscenato un finto incidente sottraendole circa un milione. «Fuori della porta della banca due giovani si sono urtati facendo cadere borse e documenti - racconta la scultrice -. Approfittando della confusione, si sono impossessati [redacted] sol[redacted] che nel frattempo mi erano caduti [redacted] sono accorta del furto solo arrivata [redacted]a, [redacted] ho denunciato l'episodio. Tanto non [redacted] comunque in possesso [redacted] soldi [redacted] sarei costretta [redacted] rispondere a centinaia di domande». [redacted] difendere la popolare artista savonese ha provveduto però una vicina di casa, Adriana Chiossone, che ha denunciato l'episodio a «La Stampa». «E' profondamente ingiusto che un cittadino [redacted] possa nemmeno andare in banca senza subire gli assalti dei delinquenti - afferma Adriana Chiossone -. [redacted] crimine in que[redacted] anche più odioso, visto che ne [redacted] rimasta vittima [redacted] persona [redacted] Renata Cuneo, un'artista che ha lavorato tanto per Savona. Non [redacted] solo un problema [redacted] ordine pubblico, comunque. Si parla tanto di servizi sociali e poi non c'è nes[redacted] che si prenda cura dei cittadini che devono sbrigare le faccende negli uffici». [e. b.]

A Santuario inutilizzato il laboratorio dei tessuti antichi

«Nessuno ha pagato luce e gas» e il museo resta chiuso tre anni

SAVONA. Mancano la luce e il gas e il [redacted] resta chiuso per [redacted] anni. Nessun ente [redacted] in grado [redacted] accollarsi l'onere [redacted] pagare le bollette di Sip e Italgas, e così il museo-laboratorio di Santuario dei tessuti antichi [redacted] rimasto chiuso dal 1990 ad oggi. L'insolito episodio è [redacted] denunciato dalla soprintendente ai Beni Artistici, Giovanna Terminiello, durante la conferenza stampa (presenti anche [redacted] sindaco e l'assessore Brunetti) sull'inaugurazione della mostra dedicata [redacted] quadri [redacted]rati [redacted] Brusco, Ratti e Bozzano.

«Nessuno [redacted] in grado di accollarsi l'onere delle utenze di Enel e Italgas - ha spiegato Giovanna Terminiello - [redacted] così questa struttura è [redacted] chiusa per tre anni. Si tratta invece [redacted] un museo-laboratorio che merita [redacted] essere utilizzato, sia per il ricco patrimonio storico conservato, sia per l'opportunità di restaurare altri [redacted] antichi». La Soprintendenza aveva infatti catalogato e sistemato il materiale contenuto nel deposito al secondo piano [redacted] palazzo

L'assessore Renzo Brunetti

delle Azarie, ma, al momento di aprire la rassegna al pubblico, si è scoperto che mancava il contratto per l'erogazione della luce [redacted] del riscaldamento [redacted] gas [redacted] è stato in grado di accollarsi la spesa. «Un peccato perché la struttura è rimasta inutilizzata per tre anni - afferma Giovanna Terminiello -. Inoltre la Soprintendenza ha in organico una restauratrice di tessuti che potrebbe occuparsi anche della sistemazione di al[redacted] materiale antico [redacted] privati».

Il palazzo appartiene alle Opere sociali, [redacted] la conduzione dell'immobile [redacted] affidato [redacted] Gestione autono[redacted] del Santuario. Dopo tre anni di incertezza, la Cassa di risparmio di Savona ha accettato di pagare per 12 mesi la bolletta di luce [redacted] gas.

Domani alle 17, comunque, i [redacted] avranno l'opportunità [redacted] visitare il museo-laboratorio ma soprattutto la grande esposizione di opere di Brusco, Ratti e [redacted] che la Soprintendenza, il Comune e alcuni sponsor privati hanno deciso di restaurare, restituendo le tele storiche [redacted] grande pubblico. La mostra al Palazzo delle Azarie resterà aperta sino al 3 luglio. Nei giorni feriali, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12,30 [redacted] festivi dalle 17 alle 22. [e. b.]

Misterioso episodio nella zona della Piana: razzismo o regolamento di conti?

Ceriale, marocchino ferito a fucilate

Il giovane colpito alle gambe con pallini da caccia

CERIALE. Un marocchino ventiquattrenne, Haziz El Arouk, è ricoverato da martedì mattina alle 4 nel reparto di chirurgia dell'ospedale [redacted] Albenga, ferito alle gambe da pallini sparati da un fucile da [redacted]. Episodio di razzismo o vendetta tra la malavita nordafricana che da qualche tempo sta avanzando in Riviera? Il feritore del giovane per il momento non ha [redacted] nome. L'ipotesi che trova più credito tra i carabinieri di Ceriale è che a sparare sia stato un agricoltore della Piana, magari spaventato [redacted] presenza del marocchino.

Gli investigatori hanno pochi elementi. Non si sa, ad [redacted]pio, dove il fatto sia successo. Il nordafricano è [redacted] trovato sanguinante nei pressi dell'Aurelia poco prima delle 4. [redacted]ratoria, stando [redacted] racconto, sarebbe avvenuta quasi un'ora prima. Il giovane è stato subito accompagnato all'ospedale e ricoverato. Ieri mattina è stato ascoltato dai carabinieri, [redacted] non [redacted] riuscito a spiegare con esattezza dove [redacted] ferito.

La zona della Piana dov'è avvenuta la misteriosa sparatoria

«In campagna, vicino [redacted] una serra» ha raccontato. Troppo poco per riuscire a rintracciare il teatro della sparatoria. Qualche cosa in più potrà forse uscire nei prossimi giorni, forse già questa mattina. Haziz [redacted] Arouk ha spiegato di essere in grado di tornare nella [redacted]e, non appena le [redacted] condizioni lo permetteranno, accompagnerà i carabinieri sul posto.

Che a sparare sia [redacted] un agricoltore [redacted] comunque qual[redacted] che abita nella Piana lo dimostrerebbero i pochi elementi in mano agli investigatori. Per prima cosa le cartucce utilizzate. Chi ha sparato ha usato munizioni da caccia caricate con pallini piccoli. Ha mirato, inoltre, non ad altezza d'uomo [redacted] alle gambe, segno che non intendeva uccidere. [redacted] proprio per questo sarebbe meglio che si presentasse. Se continua la latitanza rischia un'incriminazione più grave di quella che potrebbe rischiare ora» commentavano ieri pomeriggio gli investigatori.

Haziz El Arouk, in Italia [redacted] regolare permesso [redacted] soggiorno, ha lavorato per qualche tempo come bracciante agricolo. Non ha precedenti penali ma non [redacted] escluso che qualcuno, vedendolo aggirarsi per le campagne, lo abbia scambiato per uno degli extracomunitari assoldati dalla malavita locale. E, temendo qualche furto, abbia deciso di difendere la sua proprietà facendo fuoco. [s. p.]

Da stasera organizzati spettacoli e gare. Controlli ad Albissola mare su locali non in regola

A Celle il karaoke vince la burocrazia

Arriva al Cormorano dopo mesi di «battaglie» con i permessi

CELLE LIGURE. Da questa sera il bar pizzeria «Il Cormorano» in via Federico Colla potrà ospitare le gare di karaoke attese [redacted] tempo dai giovani cellesi.

Dopo [redacted] felice esordio subito bloccato dall'amministrazione comunale che [redacted] aveva concesso al titolare [redacted] bar il permesso di fare il gioco [redacted] prima [redacted] dalla prefettura le autorizzazioni necessarie, Teodoro Falcone è finalmente riuscito, dopo mesi [redacted] battaglie, ad [redacted] il riconoscimento d'idoneità della commissione di vigilanza per il pubblico spettacolo che ha fatto l'altro ieri l'ultimo sopralluogo.

Ma per poter ospitare nel [redacted] locale il gioco più in voga dell'anno Falcone ha dovuto adeguarsi a tutte le norme per la sicurezza dei pubblici locali. E Celle sembra sia l'unico Comune tra quelli della Provincia dove è stato richiesto, per il karaoke, l'intervento della commissione prefettizia formata dal viceprefetto, dai vigili del fuoco [redacted] dall'Usl.

«Per adeguarmi alle leggi - ha spiegato Falcone - ho dovuto fare collaudare l'impianto elettrico, acquistare nuovi arredi, tutti ignifughi, fare installare una porta tagliafuoco per sepa[redacted] il locale bar dalla pizzeria, far sistemare i maniglioni [redacted]panico sulle porte e quattro luci di emergenza. Infine, ho dovuto segnalare con dei cartelli le uscite di sicurezza». Per tutti questi lavori, Falcone ha speso oltre 12 milioni. Cifra che [redacted] servita a rendere [redacted] locale sicuro ed agibile. Ora, anche [redacted] Cormora[redacted] potrà organizzare, con il [redacted] del sindaco Maria Te[redacted] Carbone, serate [redacted] di karaoke (il gioco [redacted] famoso da Fiorello in televisione) a partire [redacted] questo mese: si svolgeranno il lunedì il mercoledì [redacted] il venerdì in vista [redacted] eliminatorie di luglio durante tre serate organizzate dalla Croce Rosa di Celle per la raccolta di fondi e nuove adesioni di volontari.

E [redacted] per quanto riguarda i locali [redacted] musica dal vivo e karaoke, Albissola Marina [redacted] sta attivando per effettuare controlli su alcuni esercizi che non risulterebbero in regola.

«Con i quattro vigili urbani che selezioneremo il 10 giugno e assumeremo per tre mesi - ha detto l'assessore Claudio Dottino - ci impegneremo a controllare tutti quei locali, come il bar Testa, che non sono abilitati per la [redacted] dal vivo non avendo le strutture adeguate alle [redacted] leggi sui pubblici esercizi».

Altri controlli saranno anche fatti [redacted] alcune licenze e sulle società che devono adeguarsi alla nuova normativa sui circoli privati, sociali e culturali, più restrittiva rispetto [redacted] passato. [a. z.]

[redacted]e è stato lanciato da Fiorello

Dopo blocchi [redacted] proteste [redacted] delegazione sarà ricevuta [redacted] 10 giugno

Gli operai Omsav hanno ottenuto l'incontro con il ministro a Roma

SAVONA. Gli operai dell'Omsav hanno ottenuto un incontro al ministero dell'Industria. Dopo una settimana di proteste, blocchi stradali [redacted] assemblee, il prefetto Mario Della Corte [redacted] riuscito a fissare [redacted] incontro fra la delegazione dell'Omsav [redacted] un funzionario del ministero dell'Industria per il 10 giugno. Un successo che stempera la tensione che si era accumulata nei giorni scorsi sino a provocare ripetuti blocchi stradali [redacted] il presidio della prefettura.

Anche ieri mattina gli operai dell'ex stabilimento Italsider hanno a lungo presidiato piazza Saffi, bloccando [redacted] traffico in via dei Mille e in via Boselli per almeno un'ora. «Ora [redacted] ottenuto l'incontro, cesserà momentaneamente la pressio[redacted] sugli enti locali - afferma Livio Di Tullio della Fiom- Cgil -. Era indispensabile infatti che i problemi della fabbrica [redacted] dell'intera città varcassero i confini provinciali per ottenere una soluzione. L'accordo per il passaggio dell'azienda ai privati, [redacted] resto, [redacted] stato garantito proprio dal ministero dell'Industria. In particolare, l'Ilva avrebbe dovuto procurare com[redacted] al 1985». Invece l'Il[redacted] è stata travolta dalla crisi economica e ha tagliato i ponti [redacted] lo stabilimento di Savona e con tante altre industrie minori nel settore dell'acciaio.

Ieri mattina intanto, [redacted] Palazzo Sisto [redacted] sindaco Tortarolo ha riunito i responsabili provinciali di Sip, Enel, Italgas [redacted] Acquedotto per chiedere una dilazione del pagamento delle bollette in favore [redacted] 270 dipendenti dell'Omsav che hanno perso il lavoro e [redacted] dispongono ancora della cassa integrazione. «Abbia[redacted] avviato [redacted] dialogo con i responsabili di Sip, Enel, Acquedotto e Italgas - afferma il sindaco Sergio Tortarolo - per ottenere una morato[redacted] pagamenti. Esiste una disponibilità [redacted] massima che dovrà [redacted] approfondita nell'ambito delle opportunità previste [redacted] rispettivi regolamenti». Il sindaco ha inoltre incontrato i responsabili di alcune banche savonesi per trattare l'anticipazione della [redacted] integrazione per gli operai. A garanzia delle anticipazioni gli operai si impegnano [redacted] l'assegno [redacted] integrazione alle banche [redacted] a garantire il prestito con la liquidazione.

Il sindaco Tortarolo resta comunque pessimista sullo sviluppo della vicenda Omsav: «Non esistono segnali di reazione [redacted] non si capisce chi [redacted]a operando per [redacted] rilancio dell'azien[redacted]. [redacted] so [redacted] in questo momento a Savona sta cercando partner commerciali o acquirenti o [redacted] si sta solo stilando l'elenco delle passività».

[redacted]

Al confine francese un sistema di pattuglie che intervengono senza preavviso

L'invisibile «alt» ai clandestini

Uomini in auto e in elicottero controllano viadotti e autostrade per bloccare l'ingresso degli extracomunitari provenienti dall'Italia. Già raddoppiate le espulsioni rispetto al '92

Il gabinetto della prefettura di Nizza, Stéphane Bouillon, va fiero: «Controlli volanti - spiega - squadre "gendarmes" come uccelli da preda che scendono in picchiata». E la risposta francesi alla legge italiana delle ai clandestini». Un «sistema di pattuglie in continuo movimento, uomini in auto e in elicottero. E schiera di binocoli puntati sul confine, sui dei «passeurs», sui viadotti dell'autostrada. Un giro di vite. Qualcosa molto simile a una barriera invisibile: muro di poliziotti che dall'inizio dell'anno colpisce implacabile gli immigrati fuorilegge. Lo provano i dati. Le espulsioni di extracomunitari, registrate dai primi gennaio, sono raddoppiate rispetto al '92.

Il bollettino degli arresti e dei fogli di via è arrivato in questi giorni autorità di polizia delle Alpi Marittime. E per i residenti di Mentone e dintorni è stato un profondo sospiro di sollievo. Si scopre che il pericolo delle «invasioni di nordafricani», paventato l'abbattimento delle frontiere e la fine dei controlli doganali, è già sventato. La «trappola» delle autorità francesi è scattata 700 volte, negli ultimi mesi e nella sola zona Nizza: algerini senegalesi lasciano l'Italia, passano il valico nei punti più disparati, hanno tutto il tempo per credere averla fatta franca, ma è proprio quando non se l'aspettano che le pattuglie «invisibili» li raggiungono con tanto di decreto espulsione.

Intensificati in Francia i controlli l'immigrazione clandestina

'93, la magistratura d'oltrefrontiera ha emesso 2800 fogli di via. «A chi passa il confine italo-francese può capitare di non vedere l'ombra di un poliziotto - spiega il capo gabinetto Bouillon -. Eppure, i controlli più efficaci che un tempo. Se che il passaggio dall'Italia alla Francia è diventato passeggiata, è vero che si scappa alla gendarmeria sguinzagliata tra Costa Azzurra e Alpi Marittime».

Come se non bastassero gli elicotteri e pattuglie «volanti», Jean Bellon, direttore della «polizia dell'aria e delle frontiere», annuncia la nascita di una «brigata» di 20 specialisti contro l'immigrazione illegale. Non solo. Il funzionario si compiace primi segnali di concreta collaborazione con le forze dell'ordine italiane. Ma intanto, c'è qualcuno che già raccoglie i frutti nascosti e paradossali di questa piccola guerra ai clandestini. Jussef El Sarin, 37 anni, algerino, racconta di aver collezionato un numero impressionante di espulsioni negli ultimi sei mesi. Prima cacciato da Ventimiglia, poi arrestato e allontanato da Mentone. E così via, come una pallina da ping-pong, braccato e respinto dai sistemi inaspriti di lotta all'immigrazione fuorilegge. Soltanto l'ultimo provvedimento, il settimo, ha rispedito Jussef al Paese d'origine.

Michele Policino

SORVEGLIANTI ELETTRONICI

Immigrazione al computer

Anche l'elettronica scende in campo arginare il fiume in piena degli immigrati clandestini. Le autorità francesi hanno installato di sofisticato sistema sorveglianza che «tiene d'occhio» la linea ferroviaria nella di Mentone. tratta di un impianto in grado segnalare alle forze dell'ordine gli innumerevoli tentativi di attraversare a piedi il confine lungo la massicciata. Un sentiero «della speranza» ha meritato negli ultimi la definizione più adeguata di strada «della morte». Una decina di marocchini, senegalesi e algerini, ha già perso la vita lungo la linea ferroviaria. maggior parte dei i nordafricani da interminabili percorsi accidentati, si sarebbero lasciati sorprendere dall'arrivo di un convoglio. autentico stillicidio che ha portato alla scoperta di cadaveri orribilmente dilaniati nelle gallerie tra Mentone e Ventimiglia. Ora, le autorità d'oltreconfine hanno dubbi: «Il sistema elettronico anti-clandestini non solo impedirà un gran numero di passaggi illeciti frontiera, salverà anche molte vite umane». Ancora molto resta invece da fare, secondo alcuni investigatori italiani che escludono l'esistenza di bande armate di nordafricani sul confine, forse responsabili di più di una misteriosa imputabile quindi a cause accidentali.

[m. p.]

Ospedale d'Imperia

Intervento d'avanguardia in cardiologia

Ancora intervento all'avanguardia per il reparto Cardiologia dell'ospedale d'Imperia: lo staff del primario Mario De Thomatis, in collaborazione con i colleghi dell'ospedale di Lavagna, i dottori Brignole e Oddone, ol- al cardiochirurgo dell'Università di Genova, professor Passerone, ha applicato «defibrillatore impiantabile» paziente di anni, G. A., dipendente ospedaliero.

Si tratta di un'operazione innovativa per la Liguria: fi- soltanto a Lavagna sono stati effettuati interventi analoghi. Dice De Thomatis: «E' un apparecchio salvavita, che entra in funzione quando malato va incontro a una fibrillazione ventricolare, che rischia di avere esiti mortali, viene interrotta con una scarica elettrica. E' appunto questo il 'compito del defibrillatore».

L'apparecchiatura è stata acquistata con procedura d'urgenza ed è venuta a costa- oltre 50 milioni. **[m. v.]**

La decisione provocatoria dell'ex sindaco scuote il panorama politico imperiese

Gramondo si dimette dal Consiglio

Appena uscito dalla dc, ha deciso di lasciare anche il Comune. «Spero che tutti seguano il mio esempio» Ma qualcuno lo chiama «saltimbanco» e lascia intendere possibilità di avvicinamento alla Lega

IMPERIA. Elezioni a novembre o al imo entro la primavera. E' parola d'ordine di Giovanni Gramondo, da poco uscito dalla (non ha aderito al nuovo inaugurato da Martinazzoli), che ha deciso di dimettersi pure dalla carica consigliere comunale a Imperia. Le motivazioni alla base di una scelta così drastica? Stanno tutte in una parola: rinnovamento. Come poter rimanere indifferenti di fronte alla «rivoluzione» politica che interessa ormai tutta la Penisola? Perché il capoluogo dovrebbe rimanere palo? Puntualizza l'ex sindaco: «Spero che tutti seguano il mio esempio. deve ridare la parola alla gente: il Consiglio comunale non rappresenta più la città. Dobbiamo renderci conto che la nostra classe politica è delegittimata».

La «sferzata» di Gramondo probabilmente provocatoria. Viene da un amministratore che in politica oltre vent'anni. Non più un novellino dunque. la lunga militanza, solito, comprova l'incapacità manifesta della «nomenklatura» a rinnovare i propri ranghi. Replica invece l'ex scudocrociato: «Il ricambio automatico, soprattutto dal punto di vista generazionale. C'è ancora bisogno di uomini d'esperienza. Anche perché non si può puntare a un processo di "demolizione" senza avere alle spalle un progetto comune, una base programmatica su cui poggiare e che non si può inventare dall'oggi al domani».

L'ex sindaco Giovanni Gramondo

Resta da vedere quanti colleghi abbiano intenzione di seguire le orme tracciate dal dimissionario. Quando, alcuni anni fa, lasciò prima volta la dc, per formare una lista civica dissidente, si portò dietro schiera amministratori. ora? Quanti sono disposti saltar giù dal carrozzone? Marino Dulbecco, leader del Gruppo dell'Ulivo, sembra orientato ad allinearsi con Gramondo. Afferma: «E' la strada giusta. Io e gli altri componenti, Giovanni Zingaro e Ino Barla, potremmo aderire alla proposta. E' ancora presto, però, per parlare una coalizione. Non mancano le perplessità: Gramondo è da sempre "saltimbanco" della politica. Prima di verificare la sua volontà di dare un taglio al passato è bene che trascorra un periodo di "quarantena"».

C'è anche chi ritiene la linea gramondiana una manovra preliminare che sottintende una strizzatina d'occhio alla Lega. «Non si tratta di un avvicinamento alle posizioni leghiste, ma di una maggiore azione verso i reali problemi della gente. E' anche per questo che a Imperia dovrebbero presto essere indette le elezioni».

Sulla lunghezza d'onda si muovono anche i componenti di un inedito circolo civico, «Nuova civiltà», appena nato. Secondo le intenzioni fondatori, potrebbe presto trovarsi in prima linea nell'amministrazione della città. Ne fanno parte Giovanni Borzone, Pino Camiolo, Giuseppe Gazzano, Mario Giribaldi, Aldo Mazzini, Francesco Morabito, Fabio Nuti, Mario Ozenda, Renzo Ramondo e Cristina Tealdi. La presentazione ufficiale avverrà oggi, alle 21, presso il Centro culturale di Porto.

Maurizio Vezzaro

AMBIENTE

Gli esperti concordi Il Mar Ligure è sano

L superamento problemi ambientali dovuti al naufragio della petroliera «Haven» nel golfo di Genova, la migrazione stagionale di migliaia di cetacei, il pesce commestibile che rimane minimamente dell'inquinamento. Questi, i dati principali che riguardano il Mar Ligure, un quindi, che arrivano dalla giornata inaugurale del «XXIV° Congresso della Società di Biologia Marina» che ha aperto i battenti ieri al congressi dell'Hotel «Royal». Tra i circa duecento ricercatori e studiosi intervenuti c'è la che mare può essere salvato e che forse un esempio in proposito può venire proprio dal bacino compreso tra la Riviera e il Tigullio. Quella di quest'anno è una «convention» del tutto particolare che vede nella città dei fiori i massimi esperti italiani di biologia marina impegnati in un summit sul lavoro svolto nell'ambito della ricerca di università e laboratori specializzati.

Il Mar Ligure torna a essere pulito

A parlare della situazione del Mar Ligure è professor Giulio Relini dell'Università di Genova, presidente del Comitato organizzatore: «Escludendo i danni ai fondali, il petrolio della 'Haven' non ha avuto gli effetti devastanti annunciati. Ora, il re è pulito e i dati che arrivano dagli esami sulla presenza di idrocarburi nel pesce sono negativi. I problemi da risolvere adesso invece quelli legati alla presenza delle spadare che nonostante i divieti continuano imperversare anche al sotto del limite dei due chilometri e dalla costa». E i progetti di ripopolamento ittico? «Quello di Loano a buon punto - continua Relini - .Purtroppo a Sanremo tutto è rimasto bloccato dalla burocrazia e dalla mancanza di volontà da parte amministrazioni comunali degli ultimi anni». A questo proposito la città fiori rischia di perdere il finanziamento Comunitario per il «progetto ambiente» mentre allo tempo deve saldare il conto per una ricerca richiesta nel '91 all'università di Genova.

In e del Sanremo vede rafforzata però la sua «nomination» a «Capitale delle balene nel Mediterraneo». La realtà del bacino ligure-corso-provenzale è il secondo tema che interessa infatti i lavori della Società di Biologia Marina che oggi vede tra i relatori professor Giuseppe Notarbartolo Di Sciara, dei più importanti studiosi di cetacei livello mondiale. E' attraverso lo studio dei flussi migratori che è stato possibile accertare che balenottere, delfini e stenelle trovano nel Mar Ligure, e in particolare tra la Riviera e Corsica, un habitat idoneo, ottimale per il periodo estivo.

La presenza dei cetacei un'ulteriore conferma che il mare è pulito e che fino quando possibile bisognerà lavorare in concreto per mantenere inalterato il ecosistema. Intanto, anche il per '93 è confermata l'attività di ricerca avvistamento a cura dell'associazione «Tethys» in collaborazione con Portosole, il porto turistico sanremese, da sempre impegnato attivamente nella tutela Le corciere di ricerca, che hanno come base proprio città dei fiori, inizieranno il mese prossimo.

La terza giornata del convegno, domani, ha all'ordine del giorno l'«Evoluzione dei popolamenti e modificazioni ambientali». E' la giornata che vede il dibattito e la presentazione dei dati sulla presenza nei mari italiani della «Caulerpa Taxifolia», l'alga-killer di origine tropicale che sviluppatasi in Costa Azzurra ha già devastato i fondali distriggendo le foreste di posidonie. E' la emergenza del Mediterraneo Settentrionale, provocata forse da un nel delicato si- ricambio dell'acqua del Museo Oceanografico Principato Monaco.

Il messaggio che arriva dal «Congresso nazionale della Società di Biologia Marina» sembra essere una volta quello della speranza di trovare l'impegno concreto di tutte le forze sociali nella tutela mari. Da Sanremo, parte quindi un appello importante, che non può essere ignorato e che conferma come l'equilibrio del rapporto con l'ambiente sia fondamentale per il futuro dell'uomo e della vita pianeta.

Giulio Gavino

L'accusa presenterà questa tesi il 26 ottobre al dibattimento: gli imputati sono due giovani

«Furono gli amici a dargli la dose mortale»

Sanremo, fissato il processo per il giallo di Giuseppe Ferro

L'ultima dose, quella che lo uccise a soli 19 anni, Giuseppe Ferro l'avrebbe acquistata una coppia di amici. E' la «verità» che sarà presentata dall'accusa il 26 ottobre, nel processo a carico di Ivano Botti (21 anni) e Raffaele Vitale (23). Ieri, il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha fissato la data del dibattimento. Per entrambi gli imputati, difesi dagli avvocati Alessandro Moroni ed Evelina Cristel, l'accusa è di spacciato gli ultimi milligrammi di eroina al giovane tossicomane di averne procurato la morte «come conseguenza di altro reato».

E' l'8 maggio '92, quando il corpo vita di Giuseppe Ferro viene rinvenuto in strada secondaria della Foce, nelle vicinanze del cimitero. Il ragazzo seduto sul suo motorino, riverso sul manubrio. Ha strani segni di abrasione sul collo su una guancia, mentre sul braccio sinistro si foro di siringa. La mezzanotte passata da soli 5 minuti, quando l'ambulanza della Croce rossa e una pattuglia dei carabinieri tentano un inutile soccorso. Niente da fare. Il ragazzo è morto alcune

Le indagini scattano già all'alba del 9 maggio, coordinate dal sostituto procuratore Marcello Basilico. Si tenta di risalire agli ultimi spostamenti e agli incontri della vittima dell'eroina. Si fa un fitto giro di amicizie del giovane Ferro, riparatore tapparelle e finestre con sporadici contatti nel sottobosco della tossicodipendenza. Nessuno ammette visto o di aver parlato col ragazzo morto di overdose, nelle che hanno preceduto suo decesso. Anche Ivano Botti e Raffaele Vitale affermano di non avere niente da alle forze dell'ordine. Eppure, proprio a loro che conduce la pista degli inquirenti. due vengono fermati dalla polizia a pochi giorni dal ritrovamento del cadavere alla Foce.

Si ignora quali siano gli elementi che accusano i giovani indiziati. Come anche non si conoscono i particolari della loro difesa. Ieri mattina, Botti Vitale sono comparsi davanti al gip per un'udienza preliminare a porte chiuse. Si ipotizzava un rito abbreviato, una «scorciatoia» procedurale che avrebbe chiuso la vicenda con un considerevole sconto di pena. Invece no. Si andrà al processo, fra poco di 5 mesi, quando il tribunale ascolterà le versioni gran numero di testimoni. Segno che gli imputati dimostrare la loro «estraneità ai fatti». E che il «giallo» dell'overdose sul motorino è ancora lontano da una soluzione evidente. **[m. p.]**

Giuseppe Ferro, morto a 19 anni

Imperia: l'opera presentata venerdì al Centro culturale di piazza Duomo

Per divertire e aiutare i bambini i versi di Novaro escono in ristampa

«Che dice la pioggerellina/ di marzo, che picchia argentina/ sui tegoli vecchi/ del tetto...»: questi versi di Angelo Silvio Novaro e tanti altri dedicati ai bambini, ma anche ai grandi, tornano ad essere disponibili sugli scaffali delle librerie italiane. L'occasione fornita dalla ristampa de «Il Cestello. Poesie per i piccoli» fatta dell'amministrazione comunale di Imperia su iniziativa del dott. Giorgio Novaro, erede del poeta: la ristampa, nitida, molto curata e basata sull'edizione 1928 Mondadori, con richiami anche alla prima edizione 1910, affidata a «L'Arciere», di Cuneo: i proventi devoluti ad opere di beneficenza per i bambini.

L'opera sarà illustrata venerdì 4, 17.30, presso il Centro culturale di piazza Duomo, dal prof. Carlo Bo, rettore dell'Università di Urbino, presentato dal prof. Silvio Riolfo Marengo, della Garzanti.

Spiega Benedetto Adolfo, consigliere delegato alla cultura: «La ristampa tende a far conoscere alle generazioni la figura e l'opera di Angelo Silvio Novaro dopo quanto era stato fatto negli anni scorsi per suo fratello Mario Novaro e per Giovanni Boine: «Sono tutti momenti importanti per la valorizzazione del patrimonio culturale». Un argomento sul quale sono tornati Rina Garibbo Siri, a suo tempo promotrice dell'opera, e soprattutto Giorgio Novaro. Egli ha ricordato «nei tempi convulsi ora le ossi di raccoglimento rappresentano "Il Cestello", da "Il fabbro armonioso" possono rappresentare un'occasione di serenità, un ritorno alla Natura, una sensazione che spero potrà essere rivissuta da molti altri».

Sempre con la collaborazione di Novaro la manifestazione venerdì completata l'esposizione di molto materiale inedito sul Poeta, vissuto dal 1866 al 1938, per testimoniare i suoi rapporti con molti altri esponenti pa culturale del secolo: Verga, De Amicis, Mascagni, Giacosa, D'Annunzio, Di Giacomo, ed altri.

La presentazione verrà integrata da un intermezzo musicale con brani d'arpa affidati Lucia Clementi, come sottofondo poesie lette dall'artista Giorgia Senesi, e con coro Voci bianche S. Giovanni diretto da Margherita Davico. Sarà proposta, fra l'altro, la sione musicale «La piogerellina opera del maestro Ernesto Berio, padre del compositore Luciano: sarà quasi prima.

Contribuiscono alla manifestazione l'oleificio Borelli il Banco Ambrosiano Veneto.

Bruno Viano

Cinquecento invitati per l'appuntamento che inaugura la stagione del jet-set in Riviera

La moda dei Vip «occupa» Portofino

Domani in piazzetta si accendono i riflettori sulla sfilata «Modamare», ripresa da Canale 5. Serata mondana con «griffes» ad alto livello: Rocco Barocco, Balestra, Trussardi, Coveri, Missoni. Ospiti d'eccezione, a sorpresa

NOSTRO

La piazzetta di Portofino diventa una passerella della moda «made in Italy», di «stelle» spettacolo, cultura e sport. Per una notte, il borgo marinaro più famoso mondo diventerà una «sirenas», ambasciatrice bellezze d'Italia.

L'appuntamento è per domani sera, con «Modamare a Portofino», evento che sarà ripreso dalle telecamere Canale 5 e che andrà in onda l'8 giugno sugli schermi Fininvest. Poi sarà la volta dell'Europa e del Giappone. Audience prevista, 5-6 milioni di telespettatori.

La serata. La piazzetta di Portofino farà da anfiteatro, grazie anche scenografie di Gaetano Castelli, di sfilata d'alta moda. Le «top model» più quotate presenteranno le collezioni estive 1993/94 degli stilisti Rocco Barocco, Renato Balestra, Ni- Trussardi, Byblos, Missoni, le sorelle Fendi (Fendissime), Enrico Coveri, Alberta Ferretti, Laura Biagiotti. Madrina, l'attrice Clarissa Burt. Presenta Gerry Scotti. Non mancheranno i momenti musicali. Ospiti della serata sono la «pantera nera» Grace Jones, Amii Stewart, Nathalie Cole, Anna Oxa.

Inviti. Cinquecento, tanto quanti i posti a sedere ricavati in piazzetta, grazie anche al contributo dei ristoratori esercenti Portofino: i tavolini all'aperto dei loro locali saranno tutt'uno con la platea. Dice il consigliere delegato al Turismo di Portofino, Enzo Cioffi: «Sono invitate personalità del mondo dello spettacolo, della cultura, dello sport». I nomi? Sorpresa.

La «pantera nera» Grace Jones, a sinistra, è tra gli ospiti d'onore della serata di moda di Portofino. L'attrice Clarissa Burt è la madrina della manifestazione

Programma. Il via domani mattina alle 10, prove generali dello spettacolo, che avranno termine alle 18. Per le 19 è fissato l'arrivo degli invitati, che alle 19,30 dovranno prendere posto in platea. Le telecamere Canale 5 si accenderanno alle 20,40. Da questo momento, inizia la registrazione di «Modamare a Portofino».

Polemiche. Dopo la guerra per le dirette sportive, Rai e Fininvest l'ennesima sfida, questa volta incentrata sulle sfilate di moda. Berlusconi ha «soffiato» alla Rai per anni i diritti di ripresa della tradizionale sfilata «Donna sotto stelle» di (prevista il 15 luglio su Canale 5), realizzata da dieci anni dalla Camera nazionale della moda, e per sette trasmessa dalla Rai.

Così Raimo è corsa ai ripari con tre serate, organizzate con la Federtessile, «Le notti moda», fissate il 10 giugno Capri, il 17 (chi aggiudicherà piazza di Spagna?) e il 24 Taormina. Berlusconi ha risposto con «Modamare a Portofino».

Portofino. borgo però, queste polemiche lontane. Continua Cioffi: «Il Comune ha recepito la proposta dell'agenzia Newton e di Canale mettendo a disposizione la piazzetta, consapevole dell'importanza di manifestazione, che contribuirà a consolidare ulteriormente l'immagine di Portofino, sottolineandone gli aspetti fascino, prestigio esclusività. Inaugurando una stagione che, quanto manifestazioni, sarà di notevole richiamo».

L'invito rivolto dal Consorzio Portofino Coast, a cui è stata l'organizzazione logistica della manifestazione, è quello di raggiungere il borgo con i bus di linea e i battelli, in alternativa all'auto. Non è esclusa l'entrata in funzione straordinaria del «filtro» Cervara.

Fabio Pozzo

ALLA RIBALTA

Quarant'anni di valzer in ricerca di Rapetti

«L GENOVA

L termine valzer ha la stessa radice etimologica di rivoluzione. Un giro valzer equivale a una rotazione, alla rottura equilibrio». Marco Rapetti parla del suo ultimo Cd recentemente pubblicato Dyn dedicato al valzer negli anni compresi fra il 1880 e il 1920.

Genovese, diplomatosi pianoforte al Conservatorio Paganini, Marco Rapetti si perf alla Juilliard School di York: «Negli Stati Uniti ho vissuto per quattro anni ed è un'esperienza artistica umana importante. sono tornato per di proseguire qui la mia attività musicale. Attualmente ho una supplenza le in musica da camera Conservatorio di La Spezia».

Nel Cd, è detto, il pianista non ha affrontato la produ valzeristica più conosciuta (pensiamo a Chopin), ma ha proposto una serie di pagine che costituiscono un percorso stilistico in una fase musicale assai travagliata, quella della crisi del linguaggio post-tonale.

«L'idea del disco - spiega Rapetti - ha avuto un'origine casuale. Passeggiavo per Broadway quando trovai bancarella il quarto "Valse oubliée" di Liszt che l'unico della serie mi mancava. Cominciai allora a mettere insieme lavori che mi sembravano collegati fra loro proprio da quel senso di crisi del linguaggio che è avvertibile negli anni compresi i due secoli. è infatti interessante notare che il Cd si con "Bagatelle tonalité" scritta da Liszt nel 1885, primo tentativo di negazione cosciente della tonalità; e si chiude il valzer op. n.5 appartenente ai "Cinque pezzi" nei quali Schoenberg sperimentò per la prima volta nel la tecnica dodecafonica.

Fra Liszt e Schoenberg Rapetti ha inserito Debussy, Ravel, Satie, Balakirev, Glazunov, Scriabin e Stravinski. [r. l.]

Esce un «compact» dedicato al valzer

«Mare in mostra-Meer in Sicht» da domani alla Loggia di Banchi

Genova e Amburgo in mostra nelle opere di dodici artisti

GENOVA. Amburgo chiama Genova, attraverso la ricerca artistica, quale e momento confronto e riflessione due città molti tratti comuni, nella loro dimensione portuale e nella loro tradizionale apertura verso l'Europa. Punto d'incontro, una mostra titolo «Mare in vista-Meer Sicht», una rassegna dei lavori di dodici artisti, sei tedeschi e genovesi.

La mostra apre giovedì sera alle 21 presso la Loggia dei Mercanti di piazza Banchi, nel centro storico di Genova. Chiude il 27 giugno. La rassegna, che è già stata presentata lo scorso anno negli spazi del Kunstverein Amburgo, è curata da Franco Sbrogi, Matteo Fochesati e da Wolf Jahn.

Tra gli enti promotori, l'assessorato alle Attività culturali del Comune di Genova, l'Istituto di Storia dell'Arte dell'ateneo genovese, il Consorzio autonomo del porto Genova, il Kulturbehorde der Freien und Hansestadt Hamburg, Roland Berger & Partners GmbH di Amburgo, Goethe Institut Genova.

Gli artisti. Espongono Axel Bergk, Angela Carravieri, Pergiorgio Colombara, Andrea Cro- Lorenzo Gatti, Marlene Gunther, Ralph Jurszo, Pietro Millefiore, Antonio Porcelli, Martin Rumpf, Hajo Schiff e Christian Terstegge.

«La mostra presenta soprattutto la generazione fra i trenta e quaranta anni - ha spiegato Wolf Jahn -. Pittura, scultura, installazioni acustiche, videosequenze e lavori fotografici coprono la gamma del lavoro degli artisti e delle artiste. Unico punto in comune, la loro provenienza Genova e Amburgo». [f. p.]

ARTE E HANDICAP

Lavori artigianali

E' inaugurata sabato, al Conservatorio Gimelli di Rapallo, la quarta edizione della mostra dei lavori eseguiti dai ragazzi disabili del Centro di riabilitazione e assistenza gestito dalla Sezione Anffas Tigullio Ovest. Alla cerimonia presenti rappresentanti delle amministrazioni comunali di Rapallo e S. Margherita, del Sovrano Militare Ordine Malta, della Croce Rossa Rapallo, il parroco di S. Michele di Pagana. Circa 200 le opere esposte. Sono state ammirate ceramiche decorate a mano, di sughero lucidato, sottobicchieri, quadretti di plexiglass contenenti composizioni realizzate con fiori secchi, collages, disegni. Il presidente del Rotary Club Rapallo Tigullio, Carlo Allodi, ha consegnato all'Anffas le insegne della «Paul Harris Fellow Rotary Foundation»: il massimo riconoscimento rotariano verso le opere di grande impegno umanitario e sociale. La mostra si è chiusa domenica. [f. p.]

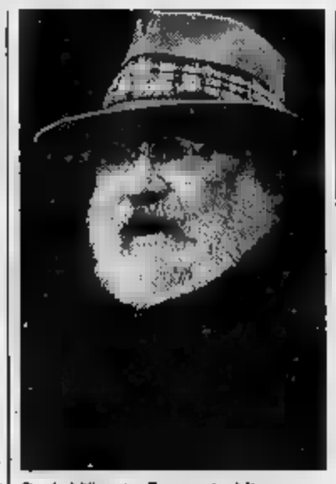
Intanto esce in un volume il meglio delle collaborazioni scritte per «l'Unità»

Paolo Villaggio «uccide» Fantozzi

Si diradano le presenze genovesi del ragioniere nazionale. Dai timidi esordi come «professor Kranz» alla «gavetta» nei locali di Trastevere, ai grandi film con Olmi e Fellini. Si volta pagina, senza guardare indietro

profumo del pitosforo, la focaccia della Bartina, il mare di Capo Pino, le passeggiate per il paese a piedi nudi, tutti ricordi di estati lontane tra- sulla scogliera di Sori, restano sempre i suoi punti riferimento de degli Anni Sessanta, ma da qualche tempo Paolo Villaggio preferisce guardare avanti, piuttosto che voltarsi verso una Genova (e dintorni) che gli ha mai regalato nulla. Villaggio guarda avanti a colpi di picconate, di «fogliettoni» al vetriolo sulla prima pagina dell'Unità, di trasgressive performance televisive.

Non pago di tutto questo, Paolo Villaggio anche uccidere ragionier Fantozzi. Succederà sugli schermi di Natale l'uscita dal film «Fantozzi va in Paradiso» e nel frattempo chissà che non sparisca dalla circolazione ragionier Ugo Fantozzi, versione opinionista, che ha fatto audi- le vendite domenicali del quotidiano diretto Walter Veltroni.



Paolo Villaggio: Fantozzi addio

Il libro uscito in questi giorni, intitolato «Caro direttore, ci scrivo» promette, infatti, nulla buono. Del resto, che Paolo Villaggio sia artista che non mai fermo non è una novità. Lo bene i suoi amici genovesi di volta, molti perduti di vista Villaggio, che lo ricordano giovane «emergente» aggirarsi nottetempo in via Bacigalupo, fra il «Duse» e il «Ge- in attesa dell'occasione propizia per il gran salto la celebrità.

A dargli una mano nel debutto nell'ex Teatrino di piazza Marsala ci pensò fabbricante Giustino Durano (Villaggio lo sostituì facendo Kranz, gettando lo scompiglio fra il pubblico), poi l'aspirante comico prese sottobraccio le cose migliori e se ne andò a Roma, dove Maurizio Costanzo lo convinse a debuttare in un locale aperto a Trastevere dal noto anchor-man e battezzato «Settepertutto», fra i nottambuli della capitale per posto dove si poteva cenare a lume candela, anche perché mancava l'energia elettrica.

A Paolo Villaggio, «pecora nera» di un'austera famiglia genovese con mamma tedesca, in cui la sua voglia di fare l'attore era vista come la peste, è sempre piaciuto scoprirsi anime.

Accadde quando, da impiegato sguattrinato dell'Italimpianti, la complicità tanti amici, si messo in testa di diventare un personaggio dello spettacolo, succede anche oggi, dopo la consacrazione in «La voce della luna» di Federico Fellini, il Leone d'oro alla carriera a Venezia, il film Ermanno Olmi, Paolo Villaggio si prepara ad indossare i guantoni un improbabile pugile nell'Italia del 1945 quel vecchio leone del suo amico Mario Monicelli.

Cosa farà da grande Paolo Villaggio? Sicuramente ancora un film, stavolta con Lina Wertmüller, la storia di un prete cattolico fra le ragazze stuprate della ex Jugoslavia.

Ma dal cilindro potrebbe tirar fuori chissà quale altra sorpresa, gli amici che ogni tanto lo rivedono ai tavoli di «Cicchetti», a Quinto, nelle sue rare apparizioni a Genova. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Suona il «Risveglio»

Il Circolo Mandolinistico «Risveglio» organizza, questa sera alle 21, al Teatro del Tempietto, un concerto dei vari istruttori con Laura Lanzetti (piano), Carlo Aonzo (mandolino), Elio Rimondi (chitarra), Antonella Santi, Sabina Pedemonte, Isabella Puppo (arpa violino), Roberto Pronzato (piano jazz). [m. b.]

GENOVA

Replica la «Voix humaine»

Ultime repliche, questa sera alle 20,30, al Carlo Felice de «La Voix Humaine» di Francis Poulenc e «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni. [m. b.]

GENOVA

Recital Renata Scotto

Il soprano Renata Scotto incontrerà i genovesi, domani alle 18, nell'auditorium del Carlo Felice. La sarà intervistata Michele Corradi nell'ambito dell'iniziativa promossa dall'Associazione Amici Carlo Felice. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

I film Antonioni

Proseguirà questa sera, alle 20,15 e alle 22,30, al cineclub Lumière, l'omaggio al regista Michelangelo Antonioni la proiezione film «Il mistero di Oberwald». Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA

Scrittori di Liguria

Oggi alle 18, alla libreria Feltrinelli, in via Settembre, Luigi Cattanei, preside Li- Colombo presenterà i due nuovi libri della collana Sagep: «Scrittori di Liguria»: «Cronache del Seicento a Genova» di Paolo Mereu e «Addio a Genova» di Montesquieu, a cura di Pier Luigi Pinelli. [m. b.]

GENOVA

«Lumie Sicilia»

Questa sera, alle 20,30, al ristorante «Le Chiacciole» di piazza Negri, la compagnia del Teatro delle Vigne presenta lo spettacolo «Lumie Sicilia» (A tavola con Luigi Pirandello). [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **zione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Film**
22,30 **Rosso di souvenir**
22,45 **Film**
2 — **Tg 4**, ultime notizie

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prima**, rubrica
19 — **Young**, tg giovani
19,15 **Telecittà notizie**
19,55 **News flo**
Lotta di classe, novela
21,30 **Un di**
22 — **Il salotto musica**
22,20

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons e rubriche. Conduce Michela Albanese (replica)
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 —
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 —
19,30 **Telegiornale**
La promessa, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

8,30 animati
9,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
10 — cco, rubrica
10,10 **L'uomo e la Terra**, documentario
11,05 **Il richiamo degli a**
12,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, ziziarie
13,30 **Almanacco**, rubrica
15 — , telefilm
16 — animati
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio l'avventura**, mentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Motor Shop**, rubrica

Mixer Tv

11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**, varie
13,30 **Transformers**, cartoni animati
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg**
14,30 **Soqquadro**,
15 — **Cenfurions**, animati
15,45 **L'oroscopo**, astrologica
16 — **Il Chamberlain**,
19 — **Señora**, telenovela
19,43 **L'ospite in**
19,20 **Tg Genova**
20 — , cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, ini animati
20,30 , film avventura

Telestar

8 — **Lui, lei e gli altri**
9,20 **Tutti a naja**, film
12 — **Happy end**, telenovela
17,45 **Marron glacé**, novela
19,05 **Lui, lei e gli altri**
20 — **Giudice di notte**
20,30 **La banda della frusta nera**,
23,10 **Vegas**, tele

Sardegna Uno

7,35 **Lucy show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
8,25 **Disperatamente tua**, telenovela
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, talk show e G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmnagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria**, novela
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Tutti i figli di Dio**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Intimamente estranei**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà
1,50 **Sardegna giornale**
2 — **Assassino di notte**, film

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Retecalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Usa today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxioreo**, telefilm
20,30 **Pierino colpisce ancora**, film addio, telefilm film

7 — **Junior tv**, spettacolo e animati per ragazzi
11 — **Mari**
12 — **Zona franca**, rubrica d'attualità
Punto news, notiziario
14 —
18 — **Mariott**
Punto sera, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica d'attualità
22 — **La voglia matta**, situation comedy
22,30 **Punto sera**
23 — **Il prezioso viaggio di Fulgenzio**

Telenord

12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 di telefilm
13 — **Telegiornale 4**, news
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
18,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la terra**, documentario
18,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**

12 — franca, rubrica
13,35 telenovela
14,10 **Telegiornale TgA**
14,30 **Junior tv**
18,25 **Telegiornale TgA**
18,45 **L'opinione**, rubrica
18,55 telenovela
22,30 **Telegiornale TgA**
23,45 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dalla con tempestiva emittenti.**

Tennis: Ip Cup ormai alle porte, i campionati europei under 14 in programma dal 19 al 25 luglio

Le giovani racchette per Genova

Il presidente del club, Giorgio Messina: «Quest'anno festeggiamo il centenario della fondazione la società si è impegnata per celebrarlo nel miglior dei modi». Steffi Graf, Monica Seles e Mats Wilander nell'albo d'oro

GENOVA. Sarà un'estate indimenticabile almeno per gli intenditori di tennis: la Ip Cup è oramai alle porte (parte il 12 giugno, si conclude domenica giugno), «ponte» riservato ai grandi tra il pasquale del i campionati europei organizzati a fine luglio dal Tennis Club Genova, entrambi dedicati ai tennisti under 14.

La lunga marcia dei uno dei più vecchi club italiani ha avuto il suo trionfale martedì 11 maggio quando la Federtennis ha ufficialmente affidato al T.C. Genova l'organizzazione dei campionati europei unnder 14. Dal 19 al 25 luglio club degli Orti Sauli ospiterà la rassegna continentale: sforzo finanziario organizzativo non indifferente. «Non potevamo perdere l'occasione - obietta il presidente del T.C. Genova, Giorgio - quest'anno festeggiamo il cen della fondanzione e il consiglio direttivo si impegnato come mai perché l'evento fosse celebrato nel miglior dei modi».

La macchina si è messa in moto sin dal gennaio me le difficoltà economiche e politiche nazionali e locali hanno provocato non pochi menti sbandamento. Proprio che si sta entrando nel periodo cruciale, nella punto degli ultimi particolari, che contatteti i campioncini ed i loro manager al T.C. Genova manca un punto di

La tennista Steffi Graf

GRANDE TENNIS-TAVOLO

Campionati italiani a Campoligure

Esempio rara sincronia tra realizzazione ed utilizzo il palazzetto dello sport di Campoligure è inaugurato la settimana e domani sarà subito collaudato: ospita i campionati italiani di tennis tavolo. Un riconoscimento all'ottimo lavoroca fatto da architetti ed amministratori che in poco tempo (due anni circa) e con pochissimo costo (neppure due miliardi e mezzo di lire) hanno dotato la «capitale» Valle di una struttura per fare sport al coperto medie dimensioni e di grande funzionalità.

La Federazione del tennistavolo ci ha subito creduto facendone la sede della più importante manifestazione nazionale. Si parte domani con le eliminatorie che vedranno impegnati 400 atleti provenienti tutta I titoli assoluti, assegnati nella giornata di domenica, vanno ai vincitori del singolare maschile, singolare femminile, del doppio maschile e di quello femminile. La società che cura pa organizzativa è la 3T Libertas Genova che è riuscita nell'impresa portare a Campoligure i migliori giocatori italiani. Il match che tutti aspettano quello tra il «drago ping pong», l'eterno Massimo Costantini la rivelazione della stagione, Massimiliano Mondello.

Costantini, 35 anni, oltre 500 convocazioni nazionale, vuole rassegnarsi cedere lo scettro a Mondello, 19 anni, che nel campionato 93 lo ripetutamente sconfitto. Nel femminile il titolo dovrebbe una questione tra la «coriunda» Fliura Bulatova (è nata in Russia) Alessia Arisi.

Il Palazzetto dello sport ha alcune palestre di allenamento oltre al principale con messa tribuna per spettatori: appena sufficenti per ospitare oltre agli atleti, appartenenti a 200 società, i 30 arbitri, i 200 tecnici e dirigenti e i 200 accompagnatori previsti dalla Federazione. [d. s.]

riferimento nell'amministra comunale, inghiottita dagli scandali. Per fortuna che il presidente Messina i collaboratori hanno trovato il pieno sostegno del comitato regionale federtennis e la comprensione di alcuni sponsor che allevieranno gli oneri economici.

Il club intreccia contatti con i procuratori e gli agenti dei campioncini della racchetta. Anche gli europei under 14, differenza degli under 16, appuntamento obbligatorio per chi convocato nelle nale proprio paese, è noto che i big tredicenni e quattordicenni sponso e volentieri «snobbano» le nazionali per inseguire prepende e contratti principeschi. Un esempiare? Martina Hingis, svizzera, campionessa europea carica, 13 anni, è se prendere parte alla di Genova tentare la fortuna agli europei under 16. E' cotratto Gino Marchese, bisognerà trattare per vedere le conviene il bis nell'under 14. Le iscrizioni sono aperte sino al giugno, poi le federazioni nazionali (30 paesi europei porteranno una squa Genova) stileranno la lista con i prescelti, massimo 4 (due maschi due femmine). Il programma prevede singolare maschile e femminile, doppio maschile e femminile, 4 tornei di consolazione gli esclusi ai primi turni. Il palmares degli anni precedenti è significativo, soprattutto nel singolare femminile: prima della Hingis , si sono imposte l'Harzlokova (91) la croata Majoli (90) due ragazze che ora sono alle soglie della celebrità. Nell' 82 ed 83 vinse una certa Steffi Graf (unica ad riuscita a fare il bis), nell'86 Monica Seles. Il nome che spicca nell'albo d'oro del maschile lo si ai 1978: Mats Wilander lasciò un segno della sua grande . La squadra italiana non parte con grandi possibilità: dovrebbero farne parte due tesserati del club organizzatore, Andrea Capodimonte ed Elena Pioppo.

Danilo Sanguinetti

I piloti Millesimo e Sesta Godano

Rally: in arrivo altre due corse

CAMOGLI. Prima settimana giugno ricca di appuntamenti automobilistici. E' appena andata in archivio la 2a edizione Trofeo Città Camogli regolarità riservato alle auto storiche, che già si parla delle gare relative al prossimo weekend (Rally delle Valli del Bormida e slalom in salita Sesta Godano) e iniziativa della Scuderia Grifone, atta a creare nuovi piloti regolarità rally.

Regolarità a Camogli. Protagonisti i giornalisti alla prova di regolarità tenutasi domenica Camogli nello splendido scenario del golfo. Due prove speciali nel Ruta-Portofino Vetta, vittoria per Cifarelli (Rossana Henriquet come navigatrice) su Porsche 356 29 penalità, davanti a Silvano Chiesa (navigatore Rosso) su Dauphine Gordini 850 con 53, Gianni Valeria Salmon su Mercedes Pagoda (62). La giornata splendida ha favorito un'ampia partecipazione (46 vetture partecipanti da ogni regione del Nord Italia) alla manifestazione ideata dalla Grifone.

Prossimi appuntamenti. Per sabato è previsto il via alla 13a edizione del «Valli del Bormida», organizzato Rally Club Millesimo e che vedrà alla partenza anche i migliori driver del levante. Domenica, invece, per lo slalom in salita si disputerà la Seste Godano-Passo del Rastrello, fra le più note gare slalom, a cui parteciperanno i «grossi nomi» della salita, ad iniziare da Erberto Rossi con suo nuovo prototipo ER2. Tutta l' organizzazione sarà curata dalla Gecar Gto.

A scuola con la Grifone. Per mercoledì prossimo è stato indetto il 1° Corso di avvicinamento alla regolarità, riservato a vetture storiche e no, regolarità-rally. Il Corso si svolgerà in un'unica serata (inizio ore 20,30) presso il Jolly Hotel Pla (Sala Mazzini) di Genova, Piazza Corvetto.

Il piano di lavoro prevede: apparecchiature rilevamento, di misurazione, tecniche cronometraggio, controlli orari, stop, timbro, segreti, controllo, prove di precisione, road book, tabelle di marcia, rifiche, parchi chiusi, regolamenti vari, normativa Csai, premiazioni, rapporti con la stampa.

Come si può notare tantissimi argomenti, e molti anche i relatori, personaggi conosciuti nell'ambiente le 4 ruote. Enrico Gibelli (campione italiano regolarità e plurivincitore assoluto), Silvano Chiesa (direttore internazionale, esperto regolarista), Achille Guido (capo servizio Ficr Genova), Cesare Rosso (giornalista sportivo).

Numero massimo di iscrizioni accettate limitato a perso termine ultimo martedì prossimo, presso la Scuderia Grifone. [g. s.]

Ecco la situazione nei campionati giovanili di pallanuoto dopo l'ultimo weekend

Pro Recco e Bogliasco vanno a mille

Nel torneo juniores hanno aumentato il vantaggio sul Chiavari. Nel girone 3 domina il Savona davanti Camogli Nervi. Domenica l'ultima giornata per gli allievi nazionali: tutto facile per Recco derby Savona-Camogli

CHIAVARI. Il fine settimana appena trascorso per la pallanuoto giovanile è stata riservato agli juniores ed ai ragazzi, mentre gli allievi osservavano il turno di riposo e torneranno in domenica prossima.

Juniores regionali. Quart'ultimo turno nel girone 1, Pro Recco Bogliasco continuano a e a mille, vincendo facilità in trasferta. La lotta per il primato si deciderà probabilmente a fine giugno nello scontro diretto, di ritorno, in programma a Bogliasco. Per il momento i bogliaschini, in seguito al 18-7 ottenuto con il Chiavari, sono matematicamente qualificati per le fasi finali. I risultati: Quinto-Lerici Sport 14-8, Lavagna '90-Pro Recco 4-18, Rapallo-Marina 8-8.

Classifica: Pro Recco p. 22; Bogliasco 20; Chiavari Nuoto 12; Marina Militare Quinto 9; Rapallo Nuoto e Lavagna 5; Lerici 4. Nel girone 3, quello che vede impegnato il Camogli (che ha osservato un turno di riposo insieme all'Andrea Doria), prosegue la marcia del Savona (18-

CANOTTAGGIO

I programmi di Sestri

La Lega navale Sestri Levante intende fare sul serio: sotto l'impulso presidente Sergio Mori da due anni a questa parte si intestardisce nel costruire una scuola canottaggio, puntando giovani. Nel l'obiettivo dei sestresi è quello di rimettere le mani sul Palio del Tigullio. impresa riuscita anni . notare che Sestri Levante da un paio di anni spopola nelle manifestazioni collaterali, quelle riservate ai vogatori più giovani. Ma anche nel canottaggio carrelli qualcosa si sta muovendo. Stefano Delle Piane, Dario Tassano, Giorgio zi, Andrea Piutti, Martino Tassano guidati dal tecnico Bruno Catasta hanno partecipato a meeting. A Piutti arrivato secondo nel singolo Allievi, De Lucchi, Tassano, Vivaldi e Tineo terzi nel 4 di coppia Ragazzi. Ancora meglio nel meeeting di Martino ha vinto nel singolo ragazzi sui 500 che sui 100 metri. [g. s.]

a La Crocera), mentre i bianconeri sicuri seconda piazza, nonostante i ripetuti assalti del Nervi (14-9 Sori, ma genovesi che negli ultimi tre turni ne due di riposo). Classifica: Savona p. 20; Camogli 12; Nervi 9; Sori 5; Andrea Doria 4; La Crocera 0. Si possono quindi già ipotizzare le sei qualificate per le finali regionali (tre andranno poi alle semifinali nazionali): Recco, Bogliasco, Savona, Camogli, Nervi, Sturla (o Imperia).

Ragazzi. Quinta di ritorno, questi i risultati. Chiavari Nuoto-Rapallo 7-13, Camogli-Bogliasco 7-15, Sturla-Sori 8-11, Lavagna-Nervi 1-24, Pro Recco-Venere Azzurra 10-2. Classifica: Nervi p. 28; Bogliasco 26; Rapallo e Pro Recco 20; Chiavari 14; Sori 10; Lavagna 9; Sturla 6; Camogli 5; Venere Azzurra 2. Passano le prime due, destino di Rapallo Recco sembra segnato.

Allievi nazionali. Domenica ultima giornata che non dovrebbe riservare sorprese. La Pro Recco (15) farà un sol boccone Bologna (0) in trasferta; Savona (12) che ospita all'Olimpica alle 11 il Camogli (10), e i biancorossi con un pareggio confermerebbero seconda posizione; infine Cagliari (7)-Lazio (10).

Allievi regionali. Bogliasco (26) sicuro del passaggio turno; lotta a tre fra Chiavari Nuoto (20), Lavagna (19) Andrea Doria (19) per la seconda posizione, l'ultima utile. Il programma di domenica prevede: Lavagna-Chiavari al Parco alle 16, Sori-Andrea Doria a Sori alle 11, Lerici-Bogliasco a La Spezia alle 11, Venere Azzurra Rapallo a La Spezia alle 10. Riposa lo Sturla. [g. s.]

SE CERCHI
IL TUO MIGLIORE AMICO,
CERCALO IN UN CANILE.

È amici a quattro zampe ne troverai non uno, migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo un un padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza Perciò, cerchi un amico, cercalo in canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

CCP 17182122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - VIA GIANOLIO 31/4 12042
TEL. 010/561557

Rapporto di collaborazione con Torino

Ecco la scuola di calcio un vivaio per la Rutese

RUTA La Rutese sta per sfoderare l'asso dalla manica. La società, stufa di pagare multe perché partecipa ai campionati giovanili come le imporrebbe il status (per Figc gioca in Prima o in Promozione deve «almeno l'Under») ha gettato basi per il vivaio.

Dalla prossima stagione la Rutese non avrà solo l'Under ma anche una formazione più giovane e la Scuola calcio. Ma c'è di più, anche se il direttore sportivo Roberto Barbagelata, preciso domanda, fa finta di cadere dalle nuvole: «Sulle voci nostro accordo con una grossa società di serie A non voglio dire nulla. L'unica cosa certa che faremo Scuola calcio, dando così ai ragazzi di Ruta al possibilità di sfogarsi con 4 calci al pallone senza dover emigrare in altre società. Purtroppo non mo un campo tutto per noi, dovremo anche quest'anno confidare nella comprensione della Pro Recco che divide noi il campo Rocco».

In realtà l'accordo con la grande società di A cosa fatta: emissari della Rutese trattano con Torino. I dirigenti del settore giovanile granata, scrupolosi e depositari del buon club (a caso il vivaio granata è reputato il migliore d'Italia) hanno voluto avere riscontri di serietà e di efficienza parte club bianconazzurro prima dare il loro placet. A giorni ci sarà l'annuncio ufficiale del rapporto di collaborazione tra le due società. Non si tratta di un gemellaggio perché e deve fare molti passi e costruire altre squadre prima di poterselo permettere. Torino seguirà da lontano l'operato degli istruttori della Rutese dando suggerimenti e tanto chiederà un rapporto al club ligure. [d. s.]

Basket: il titolo all'MF Genova, le altre categorie

Finale tutta genovese nella Prima divisione

L'M.F. Genova ha conquistato il titolo ligure di Prima divisione, superando nella il Pool Genova per 88-63. Terzo posto alla Praese, quarto all'Audace Campomorone (68-60 nello scontro diretto). In femminile, prezioso vittoria Villaggio contro l'A.B. Sestri Ponente (68-60), che l'Ovada non perde un colpo (38-30 stesso Sestri). In classifica, Villaggio (3 giocate) al comando con 6 punti, seguito dall'Ovada (3) con 4, a chiudere il Sestri Ponente (4) Decisiva Ovada-Villaggio di domenica prossima.

Nel basket giovanile assegnati un altro paio di titoli regionali, mentre alcune squadre pronte ad affrontare i concentramenti fuori regione. Negli Allievi, l'Athletic è pronta per giocare a San Vincenzo (Livorno) il girone di semifinale contro Hundai Desio, Mangiaebevi Bologna e squadra piemontese da designare.

Sabato e domenica ad Ospedaletti sono programma le partite decisive dei Cadetti regionali: sabato alle 16 Imperia-Cogoleto, alle 18 Granarolo-Il Gabbiano Andora; domenica alle 17 la finalissima. Nelle Cadette, l'Auxilium Genova ha perso tutte e tre le partite giocate nel Montecatini contro S. Raffaele Roma (106-46), Cervia (68-53) e Ancone (93-65). Stasera alle 19 al «Parco» Lavagna finale del Trofeo Ragazzi fra Tigullio S. Margherita Athletic Genova. Quarta giornata nel Trofeo Ragazze, i risultati: Pio X Rapallo-Auxilium 86-63, Auxilium-Villaggio 108-16. Classifica: Pio (2) e Auxilium (3) p. 4; Villaggio (3) 0. Società genovesi in trionfo nei campionati Propaganda: fra i maschi vittoria dell'Athletic; femmine affermazione dell'Auxilium sul Lerici per 92-20. [s.]

NUOVA OPEL ASTRA SPORT 1.6i 100 CV

VIAGGIARE IN STILE LIBERO.

SULL'ONDA DI GRANDI PRESTAZIONI. È una nuova passione sportiva. Potete praticarla al [redacted] e in-montagna, nei grandi spazi come nelle strade di città. È la nuova Opel Astra Sport Station Wagon, [redacted] versione scalpitante della Station Wagon più venduta: ben 100 cavalli. Offre tutta la libertà di una guida agile, controllata sempre da un sistema di massima sicurezza. Il propulsore 1.6 iniezione è un campione di potenza soprattutto perché i suoi 100 cavalli fanno un perfetto gioco di squadra.

SULL'ONDA DI UNA GRANDE SICUREZZA. Astra Sport stabilisce nuovi record, grazie ad un sistema di protezione totale che comprende il doppio rinforzo tubolare in acciaio delle portiere, le zone d'urto anteriori e posteriori rinforzate, [redacted] cinture di sicurezza con pretensionatore, fino all'Airbag, ABS, servosterzo [redacted] climatizzatore disponibili [redacted] richiesta.

SULL'ONDA DI UN GRANDE COMFORT. Questo è il primo sport dove non bisogna fare nessun sacrificio: [redacted] Astra Sport la dimensione Station Wagon acquista valori ideali. Abitabilità, interni ergonomici, sedili sportivi [redacted] rifiniture in pelle vi fanno viaggiare sempre in ottima forma. Senza contare l'aria nuova che si respira grazie al sistema filtrante Micronair.

OPEL ASTRA SPORT SW: UNA SINTESI ECCEZIONALE TRA PRESTAZIONI [redacted] SICUREZZA. GUIDATELA ANCHE VOI SULL'ONDA DELL'ENTUSIASMO.

VERSIONE	1.4i nz cat.	1.4i se cat.	1.6i cat.	2.0i GSi cat.	2.0i16V GSi cat.	1.7D cat.	1.7TD int. cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	115	150	60	[redacted]
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	220	153	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,4	6,3	5,9	4,2	4,8

Official Sponsor WorldCupUSA94

OPEL

Al Vostro fianco ovunque in Europa, 24 ore su [redacted], per assisterVi gratuitamente in caso di guasto. NUMERO VERDE

GMAC Acquistare ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate rateazioni o locazioni finanziarie, le otterrete direttamente dal vostro Concessionario Opel General Motors: sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.

Per la pubblicità su LA STAM[redacted]
publikompass
[redacted] IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 2 Giugno 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Attacchi definiti «immotivati, fuorvianti e strumentali», ma Sanremo la pensa come Piccolo

Furti al casinò, i sindacati in trincea

La replica al durissimo intervento dell'ex prefetto

SANREMO. Non si [redacted] fatta attendere la replica delle organizzazioni sindacali al durissimo «j'accuse» del prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo che, al suo ultimo giorno [redacted] lavoro prima della pensione, aveva definito il casinò una «università [redacted] malaffare», accusando sindacalisti e croupier di avere osteggiato «ferocemente» l'installazione delle telecamere e di [redacted] pretesto delle immeritate prebende extrastipendio. Con [redacted] lettera inviata allo stesso Piccolo, [redacted] commissari di Comune [redacted] casinò ed al ministero dell'Interno, [redacted] segre[redacted] provinciali di Cisl, Cgil e [redacted] (escluso il sindacato indipendente dello Snalc) hanno definito «immotivati, fuorvianti [redacted] strumentali» gli attacchi del prefetto e le «striscianti [redacted] formulate contro le organizzazioni sindacali e i lavora[redacted] della casa da gioco.

Il casinò di San[redacted]la bufera dopo le critiche del prefetto Piccolo

I responsabili provinciali del sindacato - Pierangelo Raineri, Mauro Torelli e Salvatore Caronia - hanno altresì chiesto al Viminale «giustificazioni [redacted] motivazioni dell'operato e di quanto affermato dal dottor Piccolo nel momento in cui [redacted] ancora prefetto della Repubblica italiana». Anche se soltanto per poche ore.

No alle telecamere. Cisl, Cgil e Uil «respingono tutte le accuse mosse nei confronti del sindacato in merito al ricorso presentato al ministero del Lavoro, in conformità [redacted] quanto previsto [redacted] leggi in materia [redacted] audiovisivi». E precisano che «contro il provvedimento dell'Ispettorato [redacted] lavoro risulterebbe anche un ricorso firmato dal commissario del casinò, Umberto Lucchese».

Contratto di lavoro. [redacted] dottor Piccolo le organizzazioni sindacali ricordano che «tutte le fasi contrattuali del casinò, negli ultimi anni, [redacted] condotte [redacted] sottoscritte [redacted] prefetti, e, quindi, [redacted] rappresentanti del ministero dell'Interno». Poi evidenziano come, proprio per manifesta volontà del prefetto, l'ultimo accordo contrattuale rischi di non [redacted] inserito nel capitolato d'oneri, in fase di elaborazione, per l'appalto della casa da gioco. [redacted] pericolo - di[redacted] Cisl, Cgil e Uil - di procrastinare "[redacted] die" la soluzione definitiva [redacted] gestione della [redacted] da gioco favorendo, di fatto, la precarietà, [redacted] aleatorietà e l'incertezza».

L'occupazione. Raineri, Torelli [redacted] Caronia, respingono gli auspici [redacted] chiusura del casinò «per i secoli dei secoli» manifestati nella lettera di lunedì dal prefetto, ricordando come l'azienda [redacted] occupazione [redacted] oltre 540 dipendenti, sviluppando un notevole indotto turistico e commerciale in una [redacted] economicamente depressa e dove la disoccupazione ha raggiunto livelli veramente preoccupanti, creando purtroppo un possibile terreno fertile al dilagare [redacted] fenomeni di criminalità.

Questione morale. Piccolo, nella [redacted] lettera di commiato, aveva avuto parole pesantissime nei confronti del casinò, definito anche [redacted] scuola di amoralità». Pronta la risposta di Cisl, Cgil e Uil: «Abbiamo ripetutamente posto l'accento sulla necessità della lotta alla criminalità organizzata. Spesso però le [redacted] parole sono rimaste inascoltate o violentemente [redacted]tite da chi tendeva, fino a ieri, a minimizzare i fenomeni».

I responsabili delle segreterie provinciali concludono ricordando che «la gente perbene, dalla Valtellina alla Sicilia, [redacted] quindi anche della nostra provincia, non si limita più a sperare, [redacted] esige trasparenza ed onestà».

Polveri bagnate. I sindacati ce l'hanno [redacted] tutta per sostenere posizioni indifendibili. [redacted] poco hanno potuto di fronte alla durissima [redacted] documentata presa di posizione del «quasi pensionato» Giuseppe Piccolo. Un atto di accusa [redacted] non ha precedenti nella tormentata storia del casinò, nel quale si è identificata la maggior parte della pubblica opinione, quella gente onesta che, per il prefetto uscente, rappresenta «la stragrande maggioranza».

[redacted]

CROUPIER

Nuovi interrogatori

Seconda ondata di interrogatori, per gli inquisiti a piede libero dell'inchiesta sui presunti furti ai tavoli verdi. Ieri, il sostituto procuratore Paola Calleri ha convo[redacted] negli uffici del palazzo di Giustizia una seconda «tranche» dei dipendenti della casa da gioco raggiunti il 13 maggio [redacted] raffica di informazioni [redacted] garanzia. [redacted] tratta di impiegati alle roulette che l'altro giorno e di nuovo ieri sono stati [redacted]i a confronto con i filmati dell'accusa, realizzati dagli agenti della Criminalpol che per 7 mesi hanno interpretato il ruolo degli accaniti giocatori, dotati [redacted] una sofisticata attrezzatura per riprendere i giochi nei saloni liberty. Le indagini nel ramo-roulettes sarebbero soltanto una parte «secondaria» nell'inchiesta del giudice Calleri, concentrata principalmente sullo chemin de fer. E' in questo settore che le manette sono [redacted] ai polsi di 30 impiegati, fra cambisti, croupiers [redacted] ispettori. [m. p.]

SPARATORIA A POGGIO

[redacted]

Uno scontro fra bande

La polizia svela il misterioso episodio dell'altra notte. Fermati 4 giovani sanremesi: recuperate due pistole, ancora introvabile il Kalashnikov. A PAG. 38

Imputati 12 religiosi

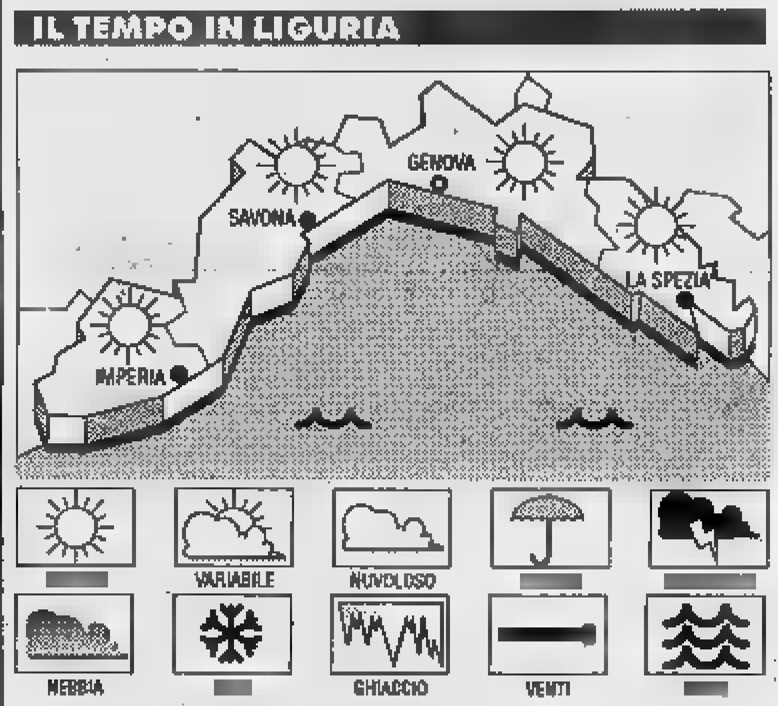
Sfilata di [redacted] al processo per gli [redacted] voto

IMPERIA. Prosegue la raccolta di testimonianze al processo per gli ex voto, che vede alla sbarra 12 parroci liguri, accusati di aver concesso opere artistiche custodite nelle chiese senza aver chiesto il permesso alla Sovrintendenza.

Sono stati chiamati in [redacted] dal pm Giuseppe Squizzato anche gli organizzatori dell'esposizione, che si era [redacted] nel settembre di due anni fa duran[redacted] il raduno [redacted] vele d'epoca: il presidente provinciale dell'assonautica, Piero Ranzini, [redacted] l'esperto [redacted] marineria, Flavio Serafini.

Ieri è stato ascoltato proprio quest'ultimo, oltre alla sovrintendente Terminiello. L'interesse è stato concentrato sul duetto verbale [redacted] Squizzato e Serafini, con scambi di battute. Uno [redacted] rappresentanti del collegio difensivo, l'avv. Garaventa, [redacted] espresso osservazioni sul valore degli ex voto [redacted] opera d'arte. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti ma prevalenza [redacted] cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, [redacted] leggermente [redacted] temperatura in lieve [redacted]mento. [redacted] per [redacted] anticiclonica.

[redacted] DI [redacted] temperatura del mare 20° C, umidità relativa 70%, vento Est Sud Est [redacted] km/h, [redacted] leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

[redacted] DI [redacted]		
[redacted]	[redacted] 23	min 17
[redacted]	max 23	min [redacted]
Imperia	max [redacted]	min 17

[redacted] FA A IMPERIA
Max 23; min: 18. Temp. del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,04. La **Luna** cala alle 3,59 e si leva alle 19,03 (fase crescente).

I dati [redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia [redacted] di Portofino.

La guida del cittadino dedicata ai prezzi delle spiagge in Liguria

«Tutto [redacted] Tv», tre vincitori

Domani ci sono altri milioni in palio

[redacted] fortuna [redacted] arrivata in Liguria. Con il concorso «Vinci al lotto» abbinato [redacted] & Tv», [redacted] nuovo supplemento settimanale de «La Stampa», tre lettori di Imperia (Graziella Vigilanti Devita, Ernesto Maccario [redacted] Fulvio Borello) sabato [redacted] si sono aggiudicati [redacted] milioni ciascuno. Un «incoraggiamento» per invitare tutti i lettori a seguire il gioco, a leggere e a vincere.

Domani con la [redacted] copia de «La Stampa» riceverete in omaggio il [redacted] numero di «Tutto & Tv», che, oltre a contenere i programmi televisivi della settima[redacted] una serie di informazioni utili (questa volta sono in risalto le offerte [redacted] supermarket), vi offre anche [redacted] guida del cittadino, dedicata alle prossime [redacted]canze. La guida infatti ha per tema «quanto costa il sole in spiaggia», [redacted] i costi minimi di sdraio, cabina e ombrellone sulle spiagge della Liguria.

Ma torniamo al gioco. Tenete sempre d'occhio la copertina di «Tutto & Tv» e i numeri stampati nella «finestra» del concorso «Vinci [redacted] lotto». Al sabato controllate le estrazioni. Se i tre numeri escono sulla [redacted] di Torino, vincete da 1 [redacted] 100 milioni.

[redacted] non avete vinto, [redacted] domenica e fino a mercoledì c'è un replay con «La Stampa». 1) [redacted] i tre numeri stampati sulla copertina della vostra copia di «Tutto & Tv» sono tra i quattro pubblicati [redacted] «La Stampa» avete vinto [redacted] premio da 500 mila a [redacted] milioni.

2) Se gli ultimi cinque numeri della vostra carta d'identità sono uguali a quelli pubblicati [redacted] «La Stampa», avete vinto un premio da 500 mila a 50 milioni.

3) Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione [redacted] sabato? Allora controllate i tre numeri [redacted] il [redacted] simbolo della vostra bolletta: [redacted] uguali [redacted] quelli pubblicati da «La Stampa» avete vinto [redacted] premio da 500 mila a 50 milioni.

Per comunicare l'avvenuta vincita e per eventuali informazioni, telefonate esclusivamente ai seguenti numeri: 167-011054 (numero verde) e 011-4343623, tutti i giorni dalle 9 alle 19 [redacted] la domenica dalle 9 alle 13. I premi non assegnati aumentano il montepremi successivo. Ora sia[redacted] a quota 15 milioni.

Nuove accuse e secondo ordine di custodia cautelare per l'ex segretario amministrativo della dc provinciale, Sandro Levrero

Claudio Burlando racconta i suoi giorni in prigione

L'ex sindaco di Genova: «Subito dopo l'arresto ero teso, più sicuro. Adesso ho dei dubbi»

[redacted] C'è un secondo ordine di custodia cautelare per Sandro Levrero, l'ex segretario amministrativo provinciale [redacted] dc, già in carcere dal [redacted] maggio scorso [redacted] di estorsione per i «contributi» al partito ricevuti dall'imprenditore Emanuele Romanengo. Questa volta l'ipotesi di [redacted] concussione e [redacted] violazione [redacted] legge sul finanziamento pubblico dei partiti. A contestarla [redacted] Levrero è stato il [redacted] procuratore della Repubblica Franco Cozzi che ha [redacted]chiesto e ottenuto l'arresto-bis per l'esponente politico democristiano.

Il secondo ordine di custodia per Levrero arriva dalle dichiarazioni [redacted] ai magistrati da Mario Bianchi, ex segretario del pli [redacted]enovese. Ieri mattina, inoltre, [redacted] avvenuto un confron[redacted] procura fra l'ex ammini[redacted] delegato di Italimpianti Fulvio Tornich, [redacted] Filippo Martorana, [redacted] dirigente Italimpianti, arrestati entrambi per estorsione. Sempre ieri è stato interrogato [redacted] il noto imprenditore edile torinese Claudio Recchi.

«[redacted] so che [redacted] farò. Ho bisogno di rifl[redacted] e meditare sull[redacted] mia vita. Per quattro anni [redacted] due mesi sono [redacted] preso [redacted] ingranaggio totalizzante. S[redacted] scosso. [redacted]i interrogo e cerco di capire. Subito dopo l'arresto, per un giorno, forse due, ho avvertito la netta sensazione dell'errore giudiziario. Mi aspettavo, ogni minuto che passava, che si aprisse la porta del [redacted] e qualcuno [redacted] facesse uscire chiedendomi [redacted]sa. Ero più teso, più [redacted] Adesso [redacted] diverso. [redacted] dei dubbi».

La barba incolta, uno dei suoi [redacted] camiciotti sportivi aperto sul collo, [redacted] sorriso gentile, ma [redacted] po' sforzato, attimi di pausa, un filo di commozione che gli rompe la voce, occhi bassi quando vuole scacciare un cattivo pensiero che lo rannuvola. Ecco Claudio Burlando,

L'ex sindaco Claudio Burlando

a 24 ore dalla definitiva scarcerazione, nell'ufficio di segretario provinciale del [redacted] pds, tra gli amici e i compagni che sono venuti a festeggiarlo.

Nell'atrio del palazzotto stile Anni Cinquanta di salita [redacted] Leonardo, spicca [redacted] cartello scritto [redacted] con cui si saluta «Claudio e Vittorio». Burlando parla avendo al fianco appunto Vittorio, l'ex assessore Grattarola, che ha ripreso il suo aspetto di eterno adolescente.

Grattarola confessa d'aver sofferto di più, all'inizio, nell'isolamento del carcere di Pontedecimo (scoprirà nella detenzione di essere stato chiuso nella cella accanto a quella dell'ex sindaco). Burlando sorride: «Certo, per te, rispetto a me, comunista fin dentro [redacted] viscere - si lascia davvero andare nell'autodefinizione - è stata certo durissima».

Grattarola ammette di aver pensato alla moglie, alla madre, poi cerca la battuta: «In [redacted]anza da ragazzo e in campeggio ho dormito [redacted] posti molto peggiori». Burlando interviene a confermare la modernità e il decoroso comfort del [redacted] di Pontedecimo. Si scherza su un telegramma inviato a Grattarole in carcere di Pietro Gambolato: «Auguri di buon compleanno! Capita». Capita? A chi? Tutti i giorni? [redacted] subito l'attimo goliardico. Burlando è problematico e tormentato: «Ho [redacted]pi[redacted] molte cose sulla giustizia, in questi giorni. Ho capito la dinamica mentale [redacted] molti giudici. Non è stato facile, anche perchè mi sono reso conto che il carcere indubbiamente induce a parlare, a liberarsi, a confessare. [redacted] io non avevo nulla da dire, salvo protestare [redacted] mia buona fede, la mia innocenza».

«Lo so che il sistema e il Paese erano allo sfascio - si difende ancora Burlando - e [redacted] anche che il Governo ha votato i 470 miliardi dell'Expo [redacted] metà del 1991. Ma che dovevo fare? Rifiutarli? Dire di no? Bloccare tutto? Mi è stato detto che attorno ai progetti girava gente chiacchierata. Ma nessun giudice, nessun carabiniere, nessun poliziotto aveva mai messo sotto inchiesta qualcuno. E dovevo farlo io?». [a. l.]

Il politico accusato di abusi in atti d'ufficio

Aurelia bis, indagato l'ex assessore Pancotti

[redacted]. Accusa di abuso d'ufficio, nel quadro ormai dilagante del [redacted] Aurelia bis», per l'ex [redacted] dc ai Lavori Pubblici Gianluigi Pancotti. Ieri mattina, l'esponente democristiano [redacted] stato raggiunto nella sua abitazione da un'informazione di garanzia firmata dal sostituto procuratore Marcello Basilico. Quarto degli [redacted] amministratori comunali, anche Pancotti entra così nell'elenco degli 11 indagati per [redacted] tangenziale da [redacted] miliardi dirottata nel cimitero di Valle Armea.

«Sono amareggiato, ma al tempo stesso fiducioso che sia fatta chiarezza», è stato il commento del neo-inquisito, a poche ore dalla scoperta di [redacted] inserito nel registro dei personaggi sottoposti agli accertamenti della procura. «Sono indagato per il periodo in cui coprivo la carica [redacted] ai Lavori Pubblici, tra l'autunno '89 e la primavera '90 - ha poi spiegato Pancotti - Ma bisogna tener conto del fatto che in quella veste avevo soltanto ereditato la pratica Aurelia bis: il progetto l[redacted] aveva approvato la precedente amministrazione. E' per questo che mi sembra logico prevedere che le indagini mi hanno raggiunto per un'eventuale omissione [redacted] controlli».

Nel corso di una delle ultime riunioni consiliari, Gianluigi Pancotti si era pronunciato [redacted] severità sul «caso Aurelia bis»: un'autocritica riferita a se stes[redacted] ma collegata al comportamento dell'intera amministrazione comunale che nell'89 diede alla luce il paradosso [redacted] tangenziale deviata fra le tombe. «Forse, avremmo potuto fare molto meglio, molto [redacted] più, [redacted]va affermato Pancotti dal suo posto di consigliere. L'inaspettato coinvolgimento nell'inchiesta del giudice Basilico segue di soli tre giorni quello dell'ex assessore dc all'Urbanistica dc Bruno Giri e dell'ex sindaco, anch'egli democristiano, Leone Pippione. [m. p.]

INCHIESTA

UN VIAGGIO VERSO IL VOTO DEI COMUNI

Decisi i nomi dei sindaci: la sola grande incognita rimane l'assenteismo

Giochi già fatti per tre paesi

A Terzorio, Rezzo e Chiusavecchia in lizza una sola lista. Consigli di soli 9 esponenti. Indispensabile che vada alle urne il 50 per cento degli elettori e che lo schieramento ottenga il 50 per cento dei voti validi

IMPERIA. A Terzorio, Rezzo e Chiusavecchia, tre piccoli comuni della provincia di Imperia, compresi tra i 19 che domenica prossima sono chiamati alle urne, i Consigli comunali saranno monchi (solo 9 i membri del consiglio anzichè 13) e il nome dei sindaci è già praticamente noto. Le liste che si contendono i seggi di consigliere e quello di sindaco non hanno, infatti, antagonisti. In ognuno dei tre centri in questione c'è una sola lista. I giochi sono dunque già fatti? Quasi, in effetti.

Ci sono alcuni presupposti che in questi casi devono essere assolutamente rispettati: sarà necessario che nelle tre località dell'entroterra ponentino vadano a votare il 50 per cento degli elettori e che l'unica lista presentata ottenga il cinquanta per cento dei voti validi. Nell'eventualità, invece, che le percentuali di votanti e dei voti validi non dovessero raggiungere il minimo legale l'appuntamento elettorale sarebbe annullato. Vale a dire che si dovrebbe tornare, indiscutibilmente alle urne in altra circostanza.

Nei tre paesini non ci sono eccessivi antagonismi politici. Ma neppure serenità totale tra la gente. Ci sono anche in questi meno popolosi i segni di una protesta dilagante che potrebbe scatenare una forma di assenteismo. I cittadini manifestano neppure grandi volontà per entrare nella rosa degli amministratori comunali.

Gli abitanti delle tre località, infatti, si sono limitati a presentare un'unica lista e in due casi l'elenco dei candidati è addirittura ridotto a nove unità anzichè dodici. Il minimo previsto dalla legge per la presentazione della lista.

Non i candidati non saranno tutti automaticamente eletti consiglieri comunali. Saranno nominati solo gli otto che prenderanno il maggior numero di preferenze e, ovviamente, il sindaco. Rimarranno vacanti i seggi che la legge ha riservato alla minoranza.

Il centro più piccolo tra i tre dove i giochi sono in pratica già fatti, è Terzorio. Gli abitanti sono 247 i votanti, invece, 189 di cui 93 maschi e 96 femmine. Sino ad ora il Comune era amministrato da una formazione di indipendenti per lo più di area democristiana eletti in una lista civica.

La formazione presentata in questa circostanza ha come emblema il ramoscello d'olivo ed è capitanata da Anna Maria Padoan Filippi, 41 anni, sposata con un figlio, casalinga, sindaco uscente, filodemocristiana.

I candidati al posto di consigliere comunale sono: Margherita Fossati, Germano Gaiaudi, Walter Gaiaudi, Luigi Lombardi, Giuseppe Leccardi, Angelo Micheli, Albino Nasi, Antonio Perini, Maria Pia Sordi. L'elenco dei nomi rappresenta in pratica la totale composizione del nuovo Consiglio comunale ridotto a nove unità compreso il sindaco. Non risulterà eletto solamente il candidato consigliere col minor numero di preferenze.

Chiusavecchia ha 436 abitanti. Andranno al voto 365 persone di cui 172 maschi e 193 femmine. Il piccolo centro dell'entroterra imperiese è da anni roccaforte democristiana.

I candidati a sindaco: per Terzorio Anna Maria Padoan Filippi, a Chiusavecchia Luigi Gandolfo, e a Rezzo Ennio Semeria

L'unica lista che si presenta è quella di «Alleanza democratica», filodemocristiana. Il capolista è Luigi Gandolfo, 47 anni, primo cittadino negli Anni Ottanta per circa sette anni, autista della Provincia e oggi commerciante in prodotti alimentari. E' sposato e ha tre figli.

Il sindaco uscente, Franco Agnese è nella lista dei candidati consiglieri assieme a Augusto Arrigo, Carlo Verano, Eudes Cotta, Franco Merano, Giovanni Rodi, Giacomo Devia, Franco Revelli, Francesco Corradi, Domenico Ramoino, Pierangelo Massa e Alfredo Anfosso.

Il centro più popoloso tra i tre in lizza è Rezzo con 543 abitanti e 432 elettori di cui 220 maschi e 212 femmine. Forse l'unica località della provincia dove gli uomini sono più numerosi delle donne.

L'unica lista presentata è quella di «Unione Indipendente». La guida il sindaco uscente Ennio Semeria, 56 anni, coniugato con due figli, al vertici dell'amministrazione comunale da dicembre e assessore delegato al turismo e spettacoli da dieci anni.

I candidati al posto di consigliere sono: Claudio Martini, Marco Agnese, Gino Ameglio, Angela Bonfante, Silvio De Canis, Ezio Ghiglione, Filippo Pettenaro, Felice Schenardi e Brunella Tardoni.

Stupito nelle tre località dell'entroterra imperiese l'assenza della Lega Nord che si presenta sotto il suo simbolo solo a Diano Marina, Taggia, Pompeiana, Diano Castello e Ville Faraldi e che ha piazzato alcuni candidati consiglieri in liste civiche di Lucinasco, Pornassio, Borghetto d'Arroscia e Castelvittorio.

I voti della Lega in queste amministrative e nelle piccole località prese in esame su chi confluiranno? Nessuno si pronuncia questo tema.

Il sindaco di Terzorio, Anna Maria Padoan Filippi che si ripresenta in prima linea afferma: «C'è un clima strano nel nostro paese. Temo che molti non vogliano votare. Che preferiscano disertare le urne. Speriamo che questa protesta sia contenuta».

A Rezzo non ci sono particolari problemi mentre a Chiusavecchia si è iniziata la caccia alla preferenza. Nel centro della Valle Impero quattro dei dodici candidati al posto di consigliere sono destinati a rimanere fuori e c'è, evidentemente, chi non ama perdere.

Angelo Basso

DALLA CITTA'

FURTI

Recuperata dalla Stradale una Mercedes 300 rubata

Ancora una lussuosa vettura di provenienza furtiva recuperata dagli agenti della Stradale. Nella rete tesa dalla polizia è finita una Mercedes 300 rubata a Bologna. Il conducente, Gianluca Rotolo, 31 anni, di Milano, è stato arrestato con l'accusa di ricettazione e falsificazione di documenti. [m. v.]

FESTA

Oggi compie 99 anni la nonnina di Diano

Festa grande a Diano Marina, in casa Damele. Natalina Ugo, nonna del giornalista de La Stampa, Fulvio Damele, compie oggi la bella età di 99 anni: il suo compleanno coincide proprio con la festa della Repubblica. Attorno alla grande torta con candeline, il figlio Carletto, gloria del calcio locale, la nuora Piera, oltre ai nipoti Fulvio, Mara e Francesco. [a. b.]

SOLIDARIETA'

Oggi per gli emarginati riunione in Provincia

Una nuova riunione in Provincia per stabilire iniziative a favore degli emarginati. Ieri, gli amministratori si sono incontrati con i rappresentanti dell'agenzia regionale dell'impiego, legata al ministero del Lavoro, che si è convenzionata con l'ente in seguito alla creazione di un gruppo che coordina l'attività dei Comuni e varie associazioni di volontari. Tra gli obiettivi, quello di facilitare l'inserimento delle «fasce deboli», che comprendono tossicomani ed ex carcerati, nelle aziende. Ieri e 29 nuovi incontri. [m. v.]

GIUSTIZIA

Una denuncia alla procura per l'assessore Broccoletti

Un nuovo capitolo nella querelle che vede contrapposti il consigliere della prima circoscrizione Augusto Wolff e l'assessore comunale Emilio Broccoletti, nelle vesti però di ex amministratore del condominio «Piani 2». Wolff ha presentato una denuncia alla procura della Repubblica, accusando Broccoletti di falso in atto pubblico e peculato». [m. v.]

ASSENTEISMO

E' stato archiviato il caso di una dipendente comunale

«La mia posizione è stata rivista dal momento che il procuratore ha accertato che mi ero allontanata soltanto per quindici minuti». E' la precisazione di Cinzia Mandato, la dipendente comunale accusata di assenteismo, il cui caso è stato archiviato in questi giorni. La donna è assistita dall'avvocato Marco Bosio. [m. v.]

POLITICA

Stasera Martini a Diano con i quattro capilista

I rappresentanti delle quattro liste in lizza a Diano Marina, si confronteranno questa sera in un pubblico dibattito al Politeama dianese con inizio alle ore 21. Federico Chinni, Vito Comini, Andrea Guglieri e Zeferino Ardissone presenteranno ai dianesi i loro programmi. [m. v.]

Nuovi disagi per il traffico di Oneglia, bloccato l'accesso a Levante nel capoluogo

Via Amendola chiude, è emergenza

Il provvedimento per consentire una serie di interventi di sistemazione dei marciapiedi. Le auto saranno dirottate in via Agnesi a senso unico in direzione Ovest. Lavori per ottanta milioni. Potenziati i punti luce

IMPERIA. Si prospettano tempi duri per gli automobilisti imperiesi: già da oggi, potrebbe essere chiusa al traffico via Amendola per una serie di interventi di ristrutturazione che riguardano i marciapiedi, e si ridurranno i parcheggi a disposizione per altre opere previste in via Pira. Il traffico sarà dirottato in via Agnesi, che diventerà a senso unico in direzione Ovest.

L'accorgimento rischia di aumentare gli incolonnamenti, dal momento che la strada è a ridotte dimensioni ed è destinata ad accogliere un notevole numero di vetture. Appare però necessario per permettere all'impresa Principe di effettuare l'atteso rifacimento dei passaggi pedonali nella centrale via Amendola. Per un costo complessivo di 80 milioni, è in programma anche il potenziamento dell'illuminazione. La ditta cercherà di ridurre al massimo i disagi per i residenti: il tempo di esecuzione dovrà raggiungere al massimo le due settimane. A far scattare il piano deciso dal Comune sono state le frequenti lamentele di abitanti e commercianti della zona. Sotto accusa figuravano spesso i motociclisti, che per sorpassare le auto in sosta nella strettoia finiscono per compiere manovre azzardate che aumentavano i rischi per i passanti, già limitati nei movimenti per le ridotte dimensioni dei marciapiede. La questione era anche approdata in Consiglio comunale nei mesi scorsi, con un'interpellanza presentata dal consigliere di Rifondazione comunista Alberto Mervaldi. La svolta definitiva è avuta il mese scorso, con l'affidamento dei lavori.

Via Amendola punto chiave della viabilità di Oneglia sarà chiusa

Gli operai si metteranno pure all'opera in via Pira e nei giardini di via Agnesi, per il rifacimento della pavimentazione, la risistemazione degli spazi verdi e l'individuazione di nuovi punti luce (l'operazione, affidata alla ditta Grosso d'Imperia, verrà a costare sui 130 milioni). In questo caso gli interventi dovrebbero essere completati in circa due mesi.

Resta invece da forse la minirivoluzione che riguarda piazza Dante e via Des Geneys, dove, secondo i progetti del Comune, potrebbero essere riviste le precedenze. Si tratta però di un esperimento sul quale non sono state prese decisioni precise. Nelle scorse settimane, la polizia municipale ha compiuto verifiche al rondò, controllando il flusso dei veicoli in transito. [e. f.]

Scadenze nel mirino

Parcheggi un sollecito dei Verdi

IMPERIA. Assicurazioni sull'avvio dei lavori tra via Agnesi e Largo Ghiglia, oltre alla prosecuzione di quelli per la realizzazione di un maxi parcheggio nell'area Toscanini. E' la richiesta del consigliere comunale Gabriella Badano, esponente dei Verdi, che osserva come all'inizio dell'anno sia stata stipulata la convenzione con il consorzio «Imperia parcheggi», che prevede l'affidamento dello spazio e la sistemazione di un'area verde in Largo Ghiglia.

Dice: «Il 1° aprile, è stata rilasciata la concessione edilizia, ma l'intervento non ha avuto inizio. Considerando l'opportunità che i lavori vengano realizzati nel periodo in cui le scuole sono chiuse e ultimati entro il 2 ottobre, si chiede come mai gli interventi non siano stati avviati e quali siano le intenzioni del Comune. Si chiede anche quale sia lo stato dei lavori negli ex Giardini Toscanini, che, a parere della sottoscritta non sono mai iniziati: finora ci si è limitati alla rimozione di terra e ruderi». [m. v.]

Udienza il 14

Martellate all'ex moglie ecco il processo

Rinvio a giudizio per l'imperiese Bruno Vece, 44 anni, accusato di aver cercato di uccidere l'ex moglie a martellate. E' la decisione presa dal sostituto procuratore Bruno Novella, in base alle ultime indicazioni fornite dagli agenti di polizia intervenuti subito dopo il fatto, avvenuto nelle settimane scorse in un garage di Oneglia. L'uomo aggredito Giuseppina Vuocolo, 32 anni, dopo averla attirata nell'autorimessa con la scusa di aiutarla a ricaricare la batteria della vettura.

Secondo la polizia, però, la macchina avrebbe presentato questo inconveniente: i fari infatti perfettamente funzionanti. E' probabile che la molla che fece scattare la violenza fosse la gelosia e il desiderio di una riconciliazione che appariva impossibile. L'udienza preliminare terrà il prossimo 14 giugno. Vece, che ha sempre affermato di aver agito per legittima difesa, è assistito dal proc. legale Patrizia Rava. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

La stella di Sanremo per ora non brilla

Con l'avvicinarsi dell'estate è ritornata a Sanremo per sistemare in vista delle vacanze l'appartamento che alcuni anni fa ho acquistato nella zona residenziale di via Padre Semeria. Abito a Cuneo ma durante l'inverno non posso frequentare la Riviera per motivi di lavoro. Il '93 non mi ha visto però soddisfatta dell'investimento fatto nella città dei fiori. Ho trovato infatti le strade piene di immondizie, i marciapiedi rovinati e pericolosi per gli anziani, poche opportunità di divertimento per i giovani. Leggendo la Stampa ho scoperto poi del commissariamento del Comune e del casinò. Sanremo non sembra proprio essere un paradiso di questi tempi. La cosa che più mi preoccupa è che nemmeno gli stabilimenti balneari mi sembrano pronti per iniziare ad ospitare i bagnanti in occasione della stagione estiva. Cosa si aspetta a rendere almeno più vivibile questa «perla» della Riviera?

Lettera firmata, Sanremo

Lungomare Vespucci Rebus e [illegible]

Nel cuore geografico di Imperia, proprio di fronte al palazzo comunale, la visione di centinaia di vecchi container abbandonati da anni alle intemperie sull'area strappata al mare con i riempimenti, rappresenta un rebus, oltre a essere un autentico pugno nell'occhio per l'estetica: la gente si chiede il perchè di questo abbandono desolante proprio in vista di tutti, e senza alcuna apparente utilità pratica per nessuno. E molte di queste sono appaiono scritti russi: anche «vittime» anche loro della caduta del muro di Berlino e degli avvaicendamenti politici in Russia?

E' parte del rebus anche un altro interrogativo, preoccupante: c'è qualcuno che paga i diritti dovuti al Demanio per l'occupazione di un'area tralissima e che potrebbe servire alla città per ben altri, e più utili, servizi?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: centralino (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39.960
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175,
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.668.

Bordighera-Vallecrosia: *Gioia*, via Col. Aprosio 482,

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 26.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel.

Guglielmi, Roma 83, tel.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio nuele, tel. 59.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 486.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.

Sanremo: *Matuzia*, via 85, tel.

Arma di Taggia: *Zagonio*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

SOCCORSO

Imperia: - **Sanremo:** 6361 - **ghera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777 - **Badalucco** l. 40.100 -

Bordighera tel. - **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

31

NATI. A Imperia: Riccardo Lajolo.
MORTI. A Imperia: Angiolina Fossa (86 anni).

NI. A Imperia: Maurizio Novaro con Annarosa Tallarico; Franco Montenegro e Iveta Bodnarova.

Venerdì, 21, si riunisce il Consiglio della seconda circoscrizione imperiese, nella sede di via Carducci (l'organismo comprende il centro storico di San Maurizio e alcune frazioni del rione). Proseguiranno gli incontri con le associazioni avviati con alcuni gruppi per discutere vari problemi e questioni legati al territorio: in questa occasione, i consiglieri circoscrizionali si consulteranno con i rappresentanti del Circolo Borgo Artallo. Dovrà inoltre essere fissato l'impegno di spesa per la manifestazione estiva «Parasio di note». Si parlerà poi della delibera n. 4 del gennaio '93, che riguarda l'impegno di spesa per i lavori di manutenzione di un tratto di via Cascione in cui avrebbe dovuto essere sistemato il marciapiede. Tra gli stanziamenti previsti, si dovranno discutere quelli relativi alla sistemazione di un'area di parcheggio in via Scarincio e la tinteggiatura della balaustra di viale Matteotti all'incrocio con via

GLI APPUNTAMENTI

Soggiorni estivi per anziani

Aperte le iscrizioni ai soggiorni montani per e invalidi della città dei fiori. Le domande devono pervenire entro il 1° luglio agli uffici Sicurezza sociale di palazzo Bellevue. [g. ga.]

IMPERIA

Immagini Centro America

Una conferenza, con la proiezione di un video, è in programma oggi, alle 15,30, presso l'Auditorium Agnesi della Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia, a Oneglia. Il professor Edoardo Trucchi parlerà di due diverse realtà Centro America, per un incontro che ha per titolo «Cuba dolce come la primavera e lontano dal Salvador». [e. f.]

IMPERIA

Conferenze per genitori

Le conferenze dal titolo «Genitori in... formati», a cura Consulta femminile provinciale, proseguono venerdì, nella sala consiliare Provincia. Alle 20,30, la serie appuntamenti, organizzati in collaborazione con l'amministrazione provinciale e destinati alle famiglie, prevede un incontro «Severità e permissività», due esperti. [e. f.]

ALLA RADIO

I problemi dei carcerati

«Ascolta oltre le sbarre»: è lo slogan delle trasmissioni che ogni domenica, alle 19,30, vie trasmessa da Radio Stereo Imperia (frequenze 101,500 per Imperia, 101,800 per Taggia e 92,200 a Sanremo). Il programma, dedicato ai problemi dei carcerati, è curato dal centro La Talapa e l'orologio, oltre ai collettivi Senza Frontiere e Cassandra (Imperia) e Spa (Sanremo). [e. f.]

SANREMO

L'istruzione africana

«L'istruzione nel Kenia, nell'Uganda e nell'Africa». Questo il tema dell'incontro dell'Unitre in programma alle 16 nella Sala degli Specchi di palazzo Bellevue. [g. ga.]

Al confine francese un sistema di pattuglie che intervengono senza preavviso

L'invisibile «alt» ai clandestini

Uomini in auto e in elicottero controllano viadotti e autostrade per bloccare l'ingresso degli extracomunitari provenienti dall'Italia. Già raddoppiate le espulsioni rispetto al '92

MENTONE. Il capo gabinetto della prefettura di Nizza, Stéphane Bouillon, ne va fiero: «Controlli volanti - spiega - squadre di "gendarmes" come uccelli da preda che scendono in picchiata». E' la risposta dei francesi alla legge italiana delle «manette ai clandestini». Un sistema di pattuglie in continuo movimento, 138 uomini in [illegible] e in elicottero. E uno schieramento [illegible] binocoli puntati sul confine, sui sentieri dei «passeurs», sui viadotti dell'autostrada. Un giro di vite. Qualcosa di molto simile a una barriera invisibile: un muro di poliziotti che dall'inizio dell'anno colpisce implacabile gli immigrati fuorilegge. Lo provano i dati. Le espulsioni di extracomunitari, registrate [illegible] primi di gennaio, [illegible] raddoppiate rispetto al '92.

Il bollettino degli arresti [illegible] fogli [illegible] via [illegible] arrivato in questi giorni [illegible] autorità di polizia delle Alpi Marittime. E per i residenti [illegible] Mentone e dintorni è stato un profondo sospiro di sollievo. Si scopre che il pericolo delle «invasioni [illegible] nordafricani», paventato con l'abbattimento delle frontiere e la fine dei controlli doganali, è già svantato. La «trappola» delle autorità francesi è già scattata 700 volte, negli ultimi 6 mesi e nella sola zona di Nizza: algerini e senegalesi lasciano l'Italia, passano il valico nei punti più disparati, hanno tutto il tempo per credere di averla fatta franca, ma è proprio quando non se l'aspettano che le pattuglie «invisibili» li raggiungono con tanto di decreto di espulsione.

Nel '93, la magistratura d'oltrefrontiera ha emesso 2800 fogli di via. «A chi passa il confine italo-francese può capitare di non vedere l'ombra di un poliziotto - spiega il capo gabinetto Bouillon -. Eppure, i controlli sono più efficaci che un tempo. Se è vero che il passaggio dall'Italia [illegible] Francia è diventato una passeggiata, è anche [illegible] che ora non [illegible] scappa alla gendarmeria sguinzagliata tra Costa Azzurra e Alpi Marittime».

Come se non bastassero gli elicotteri [illegible] le pattuglie «volanti», Jean Bellon, direttore [illegible] «polizia dell'aria e delle frontiere», annuncia la nascita [illegible] una «brigata» di 20 specialisti contro l'immigrazione illegale. Non solo. [illegible] funzionario si compiace dei primi segnali di concreta collaborazione con le forze dell'ordine italiane. Ma intanto, c'è qualche [illegible] che già raccoglie i frutti nascosti e paradossali [illegible] questa piccola guerra ai clandestini. Jussef El Sarin, 37 [illegible] algerino, racconta di aver collezionato un [illegible] impressionante di espulsioni negli ultimi sei mesi. Prima cacciato [illegible] Ventimiglia, poi arrestato e allontanato da Mentone. E così via, come una pallina da ping-pong, braccato e respinto dai sistemi inaspriti di lotta all'immigrazione fuorilegge. Soltanto l'ultimo provvedimento, il settimo, ha rispedito Jussef al suo Paese d'origine.

Michele Polcino

Incensificati in Francia i controlli contro l'immigrazione clandestina

SORVEGLIANTI ELETTRONICI

Immigrazione al computer

Anche l'elettronica scende [illegible] campo per arginare il fiume in piena degli immigrati clandestini. Le autorità francesi hanno installato di recente un sofisticato sistema [illegible] sorveglianza che [illegible] d'occhio» [illegible] linea ferroviaria nella zona di Mentone. Si tratta di un impianto in grado di segnalare alle forze dell'ordine gli innumerevoli tentativi di attraversare a piedi il confine lungo la massicciata. Un sentiero «della speranza» che ha meritato negli ultimi anni la definizione più adeguata di strada «della morte». Una decina [illegible] marocchini, senegalesi e algerini, ha già perso la vita lungo le linee ferroviarie. Nella maggior parte dei casi, i nordafricani si[illegible] da interminabili percorsi accidentati, si sarebbero lasciati sorprendere dall'arrivo di un convoglio. Un autentico stillicidio che ha portato alla scoperta di cadaveri orribilmente dilaniati nelle gallerie tra Mentone e Ventimiglia. Ora, le autorità d'oltreconfine [illegible] hanno dubbi: «Il [illegible] elettronico anti-clandestini non solo impedirà un gran numero di passaggi illeciti della frontiera, ma salverà anche molte [illegible]». Ancora molto resta invece da fare, secondo alcuni investigatori italiani che non escludono l'esistenza di bande [illegible] di nordafricani sul confine, forse responsabili di più di una morte misteriosa non imputabile quindi a cause accidentali.

(m. p.)

AMBIENTE

Gli esperti concordi Il Mar Ligure è sano

Il superamento dei pro[illegible]mi ambientali dovuti al naufragio della petroliera «Haven» nel golfo di Genova, la migrazione stagionale di migliaia di cetacei, il pesce commestibile [illegible] che non ri[illegible] minimamente dell'inquinamento. Questi, i dati principali che riguardano il Mar Ligure, un [illegible] quindi, che arrivano dalla giornata inaugurale [illegible] «XXIV° Congresso della Società di Biologia Marina» che ha aperto i battenti ieri al [illegible] congressi dell'Hotel «Royal». Tra i circa duecento ricercatori e studiosi intervenuti c'è la [illegible] che [illegible] mare può essere salvato e che forse un esempio in proposito può venire proprio dal bacino [illegible] preso tra la Riviera e il Tigullio. Quella di quest'anno [illegible] una «convention» [illegible] tutto particolare che vede nella città dei fiori i massimi esperti italiani di biologia marina impegnati in un summit sul lavoro svolto nell'ambito della ricerca di università e laboratori spacializzati.

Il Mar Ligure torna a essere pulito

A parlare della situazione del Mar Ligure è il professor Giulio Relini dell'Università di Genova, presidente del Comitato organizzatore: «Escludendo i danni ai fondali, il petrolio delle 'Haven' non ha avuto gli effetti devastanti annunciati. Ora, il mare è pulito e i dati che arrivano dagli esami sulla presenza di idrocarburi nel pesce [illegible] negativi. I problemi da risolvere adesso [illegible] invece quelli legati alla presenza delle spadare che nonostante i divieti continuano a imperversare anche al [illegible] sotto [illegible] limite dei due chilometri e mezzo dalla costa». E i progetti di ripopolamento ittico? «Quello di Loano è [illegible] buon punto - continua Relini - .Purtroppo a Sanremo tutto è rimasto bloccato dalla burocrazia e dalla mancanza di volontà [illegible] parte delle amministrazioni comunali degli ultimi anni». A questo proposito la città dei fiori rischia di perdere il finanziamento Comunitario per il «progetto ambiente» mentre allo stesso tempo deve ancora saldare il conto pe[illegible] ricerca richiesta nel '91 all'università di Genova.

In occasione del congresso, Sanremo vede rafforzata però la sua «nomination» [illegible] «Capitale delle balene nel Mediterraneo». La realtà del bacino ligure-corso-provenzale [illegible] il secondo tema che interessa infatti i lavori della Società di Biologia Marina che oggi vede tra i relatori il professor Giuseppe Notarbartolo Di Sciara, uno dei più importanti studiosi di cetacei a livello mondiale. E' attra[illegible] lo studio [illegible] flussi migratori che è stato possibile accertare che balenottere, delfini e stanelle trovano nel Mar Ligure, e in particolare tra la Riviera e Corsica, un habitat idoneo, ottimale per il periodo estivo.

La presenza dei cetacei è un'ulteriore conferma che il mare è pulito e che fino [illegible] quando sarà possibile bisognerà lavorare in concreto per mantenere inalterato il suo ecosistema. Intanto, anche il per '93 [illegible] stata confermata l'attività di ricerca e avvistamento a [illegible] dell'associazione «Tethys» in collaborazione [illegible] Portoscle, il porto turistico sanremese, da sempre impegnato attivamente nella tutela del mare. Le corciere di ricerca, che hanno come base proprio la città dei fiori, inizieranno il mese prossi[illegible].

La terza giornata del convegno, domani, ha all'ordine [illegible] giorno l'«Evoluzione dei popolamenti e modificazioni ambientali». E' la giornata che vede il dibattito e la presentazione dei dati sulla presenza nei mari italiani della «Caulerpa Taxifolia», l'alga-killer di origine tropicale che sviluppatasi in Costa Azzurra ha già devastato i fondali distriggendo le foreste di posidonie. E' [illegible] emergenza del Mediterraneo Settentrionale, provocata forse da [illegible] errore nel delicato sistema di ricambio dell'acqua del Museo Oceanografico del Principato di Monaco.

Il messaggio che arriva dal «Congresso nazionale della Società [illegible] Biologia Marina» sembra essere ancora una volta quello della speranza di trovare l'impegno concreto di [illegible] le forze sociali nella tutela dei mari. Da Sanremo, parte quindi un appello importante, che [illegible] può essere ignorato [illegible] che conferma come l'equilibrio del rapporto [illegible] l'ambiente sia fondamentale per il futuro dell'uomo e della vita del pianeta.

Giulio Gavino

Ospedale d'Imperia

Intervento d'avanguardia in cardiologia

IMPERIA. Ancora un intervento all'avanguardia per [illegible] reparto [illegible] Cardiologia dell'ospedale d'Imperia: lo staff del primario Mario De Thomatis, in collaborazione con i colleghi dell'ospedale [illegible] Lavagna, i dottori Brignole e Oddone, oltre al cardiochirurgo dell'Università di Genova, professor Passerone, ha applicato [illegible] «defibrillatore impiantabile» a un paziente di [illegible] anni, B. A., ex dipendente ospedaliero.

Si tratta di un'operazione innovativa per la Liguria: finora soltanto a Lavagna [illegible] stati effettuati interventi analoghi. Dice De Thomatis: «E' un apparecchio salvavita, che entra in funzione quando [illegible] malato va incontro a una fibrillazione ventricolare, che rischia di avere esiti mortali, se [illegible] viene interrotta con [illegible] scarica elettrica. E' appunto questo il compito del defibrillatore».

L'apparecchiatura [illegible] stata acquistata con procedura d'urgenza ed è venuta a costare oltre 50 milioni. **[m. v.]**

La decisione provocatoria dell'ex sindaco scuote il panorama politico imperiese

Gramondo si dimette dal Consiglio

Appena uscito dalla dc, ha deciso di lasciare anche il Comune. «Spero che tutti seguano il mio esempio» Ma qualcuno lo chiama «saltimbanco» [illegible] lascia intendere una possibilità di avvicinamento alla Lega

[illegible] Elezioni a novembre [illegible] al massimo entro la primavera. E' la parola d'ordine [illegible] Giovanni Gramondo, da poco uscito dalla dc (non [illegible] aderito al nuovo corso inaugurato da Martinazzoli), che ha deciso [illegible] dimettersi pure dalla carica [illegible] consigliere comunale [illegible] Imperia. Le motivazioni alla base di una scelta così drastica? Stanno tutte in una parola: rinnovamento. Come poter rimanere indifferenti di fronte alla «rivoluzione» politica che interessa ormai tutta la Penisola? Perché il capoluogo dovrebbe rimanere al palo? Puntualizza l'ex sindaco: «Spero che tutti seguano il [illegible] esempio. Si deve ridare la parola alla gente: [illegible] Consiglio comunale non rappresenta più [illegible] città. Dobbiamo renderci conto che la nostra classe politica è delegittimata».

La «sferzata» di Gramondo è probabilmente provocatoria. Viene da un amministratore che è in politica [illegible] oltre [illegible] t'anni. Non più un novellino dunque. E la lunga militanza, di solito, comprova l'incapacità manifesta della «nomenklatura» a rinnovare i propri ranghi. Replica invece l'ex scudocrociato: «Il ricambio non è automatico, soprattutto dal punto di vista generazionale. C'è ancora bisogno di uomini d'espe[illegible]. Anche perché non si può puntare a un processo di "demolizione" [illegible] avere alle spalle un progetto comune, una base programmatica [illegible] cui poggiare e che non si può inventare dall'oggi al domani».

L'[illegible] Giovanni Gramondo

Resta da [illegible] quanti colleghi abbiano intenzione [illegible] seguire le orme tracciate dal neodimissionario. Quando, alcuni anni fa, lasciò una prima volta la dc, per formare una lista civica dissidente, si portò dietro [illegible] schiera di amministratori. [illegible] ora? Quanti sono disposti a saltar giù dal carrozzone? Mar[illegible] Dulbecco, leader [illegible] Gruppo dell'Ulivo, sembra orientato ad allinearsi con Gramondo. Afferma: «E' la strada giusta. Io e gli altri componenti, Giovanni Zingaro e Ino Barla, potremmo aderire alla n[illegible] proposta. E' ancora presto, però, per parlare di una nuova coalizione. Non mancano le perplessità: Gramondo è da sempre un "saltimbanco" della politica. Prima di verificare la sua volontà di dare un taglio al passato è bene che trascorra un periodo di "quarantena"».

C'è anche chi ritiene la linea gramondiana una manovra preliminare che sottintende [illegible] strizzatina d'occhio alla Lega. «Non si tratta di un avvicinamento alle posizioni leghiste, ma di una maggiore attenzione verso i reali problemi della gente. [illegible]' anche per questo che a Imperia dovrebbero presto essere indette le elezioni».

Sulla [illegible] lunghezza d'onda si [illegible] anche i componenti di un inedito circolo civico, «Nuova civiltà», appena nato. Secondo le intenzioni dei fondatori, potrebbe presto trovarsi in prima linea nell'amministrazione [illegible] città. [illegible] fan[illegible] parte Giovanni Borzone, Pino Camiolo, Giuseppe Gazzano, Mario Giribaldi, Aldo Mazzini, Francesco Morabito, Fabio Nuti, Mario Ozenda, Renzo Ramondo e Cristina Tealdi. La presentazione ufficiale avverrà oggi, alle 21, presso il Centro culturale di Porto.

Maurizio Vezzaro

L'accusa presenterà questa tesi il 26 ottobre al dibattimento: gli imputati sono due giovani

«Furono gli amici a dargli la dose mortale»

Sanremo, fissato il processo per il giallo di Giuseppe Ferro

SANREMO. L'ultima dose, quella che lo uccise a soli 19 anni, Giuseppe Ferro l'avrebbe acquistata da [illegible] coppia di amici. E' la «verità» che sarà presentata dall'accusa il [illegible] ottobre, nel processo a carico di Ivano Botti (21 anni) e Raffaele Vitale (23). Ieri, il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha fissato la data del dibattimento. Per entrambi gli imputati, difesi dagli avvocati Alessandro Moroni ed Evelina Cristel, l'accusa è di avere spacciato gli ultimi milligrammi [illegible] eroina al giovane tossicomane e di averne procurato [illegible] «come conseguenza di altro reato».

E' l'8 maggio '92, quando il corpo [illegible] vita di Giuseppe Ferro viene rinvenuto in una strada secondaria della Foce, nelle vicinanze del cimitero. Il ragazzo è ancora seduto sul [illegible] motorino, riverso sul manubrio. Ha strani segni di abrasio[illegible] sul collo e su [illegible] guancia, mentre sul braccio sinistro si scorge il foro di una siringa. La mezzanotte è passata da soli 5 minuti, quando l'ambulanza della Croce rossa e [illegible] pattuglia dei carabinieri tentano un inutile soccorso. Niente da fare. Il ragazzo è morto da alcune ore.

Le indagini scattano già all'alba del [illegible] maggio, coordinate dal sostituto procuratore Marcello Basilico. [illegible] tenta di risalire agli ultimi spostamenti e agli incontri della vittima dell'eroina. Si s[illegible] un fitto giro di amicizie del giovane Ferro, riparatore di tapparelle e finestre con sporadici contatti nel sottobosco della tossicodipendenza. Nessuno ammette di [illegible] visto o [illegible] aver parlato col ragazzo morto di overdose, nelle [illegible] che hanno preceduto il suo decesso. Anche Ivano Botti e Raffaele Vitale affermano di [illegible] avere niente [illegible] dire alle forze dell'ordine. Eppure, è proprio a loro che conduce la pista degli inquirenti. I due vengono fermati dalla polizia a pochi giorni dal ritrovamento del cadavere alla Foce.

[illegible] ignora quali siano gli elementi che accusano i giovani indiziati. Come anche non si conoscono i particolari della loro difesa. Ieri mattina, Botti e Vitale sono comparsi davanti al gip per un'udienza preliminare a porte chiuse. Si ipotizzava un rito abbreviato, una «scorciatoia» procedurale che avrebbe chiuso la vicenda con [illegible] considerevole sconto di pena. Invece no. Si andrà al processo, fra po[illegible] [illegible] di 5 mesi, quando il tribunale ascolterà [illegible] versioni di un gran numero di testimoni. Segno che gli imputati [illegible] decisi a dimostrare la loro «estraneità ai fatti». E che il «giallo» dell'overdose sul motorino è ancora lontano [illegible] una soluzione evidente. **[m. p.]**

Giuseppe Ferro, morto a 19 anni

Imperia: l'opera presentata venerdì al Centro culturale [illegible] piazza Duomo

Per divertire e aiutare i bambini i versi di Novaro escono in ristampa

IMPERIA. «Che dice la pioggerellina/ di marzo, che picchia argentina/ sui tegoli vecchi/ del tetto...»: questi versi [illegible] Angelo Silvio Novaro e tanti altri dedicati ai bambini, ma anche ai grandi, tornano ad essere disponibili sugli scaffali delle librerie italiane. L'occasione [illegible] fornita dalla ristampa de «Il Castello. Poesie per i piccoli» fatta a cura dell'amministrazione comunale di Imperia su iniziativa del dott. Giorgio Novaro, erede del poeta: la ristampa, nitida, molto c[illegible]ta e basata sull'edizione 1928 di Mondadori, con richiami anche alla prima edizione del 1910, affidata a «L'Arciere», di Cuneo: i proventi saranno devoluti ad opere di beneficenza per i bambini.

L'opera sarà illustrata venerdì 4, ore 17.30, presso il Centro culturale di piazza Duomo, dal prof. Carlo Bo, rettore dell'Università di Urbino, presentato dal prof. Silvio Riolfo Marengo, della Garzanti.

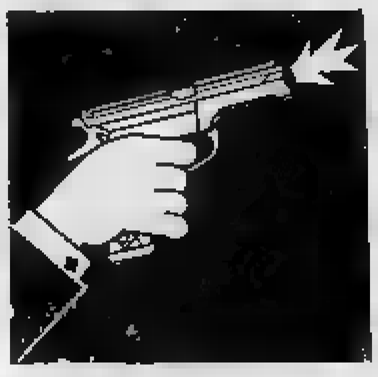
Spiega Benedetto Adolfo, consigliere delegato alla cultura: [illegible] ristampa tende [illegible] far [illegible] scere alle nuove generazioni la figura e l'opera di Angelo Silvio Novaro dopo quanto era [illegible] fatto negli anni [illegible]si per suo fratello Mario Novaro e per Giovanni Boine: «Sono tutti momenti importanti per [illegible] valorizzazione [illegible] nostro patrimonio culturale». Un argomento sul quale sono tornati Rina Garibbo Siri, a [illegible] tempo promotrice dell'opera, e soprattutto Giorgio Novaro. Egli ha ricordato [illegible] come [illegible] tempi convulsi di ora le oasi di raccoglimento rappresentate da "Il Castello", [illegible] da "Il [illegible] armonioso" possono rappresentare un'occasione di serenità, un ritorno alla Natura, una sensazione che spero potrà essere rivissuta da molti altri».

Sempre con la collaborazione di Novaro la manifestazione [illegible] venerdì sarà completata con l'esposizione di molto materiale inedito sul Poeta, vissuto dal 1866 al 1938, per testimoniare i suoi rapporti con molti altri esponenti del panorama culturale dell'inizio del secolo: Verga, [illegible] Amicis, Mascagni, Giacosa, D'Annunzio, Di Giacomo, ed altri.

La presentazione verrà integrata da un intermezzo musicale con brani d'arpa affidati a Lu[illegible] Clementi, come sottofondo alle poesie lette dall'artista Giorgia Senesi, e [illegible] esecuzioni del coro Voci bianche S. Giovanni diretto da Margherita Davico. Sarà proposta, fra l'altro, la versione musicale de «La pioggerellina di marzo» opera del [illegible] stro Ernesto Berio, padre del compositore Luciano: sarà quasi una prima.

Contribuiscono [illegible] manifestazione l'oleificio Borelli e il Banco Ambrosiano Veneto.

Bruno Viano



Fermati quattro giovani sanremesi: recuperate due pistole, introvabile il micidiale Kalashnikov

Regolamento di conti fra bande rivali

La polizia svela il mistero della sparatoria di Poggio

SANREMO. Un regolamento di conti negli ambienti della malavita, forse per questioni [redacted] droga. Questo, il clamoroso sviluppo nelle indagini sulla sparatoria avvenuta lunedì notte [redacted] Poggio. Quello che in un primo momento sembrava essere solo un «avvertimento» [redacted] rivelato invece come una violenta sparatoria che ha visto coinvolte quattro persone, [redacted] delle quali ferita. Il movente è ancora [redacted] accertare ma gli investigatori [redacted] riusciti a risalire in poche [redacted] ai protagonisti di quella che [redacted] considerata come la «sfida all'Ok-Corral» di Sanremo.

Il provvedimento di fermo di polizia giudiziaria [redacted] scattato nei confronti dei fratelli Mauro e Franco Muller, rispettivamente [redacted] e 28 anni, residenti in via Lamarmora [redacted] San Martino e [redacted] via Grossi Bianchi a Poggio, [redacted] Giovanni Vario, 37 [redacted]ni, abitante in via Prudenza 20 a Poggio, e di Paolo Morgana, 31 anni, residente in vicolo Baracca, sempre nella frazione sulle alture della città dei fiori.

Per loro, l'accusa è di tentato omicidio plurimo, porto abusivo di arma da guerra [redacted] da fuoco. Nei confronti [redacted] Vario c'è anche una denuncia per resistenza [redacted] oltreggio [redacted] pubblico ufficiale. Tutti [redacted] carcere, compariranno questa mattina davanti al giudice per l'udienza di convalida dell'arresto.

Sono stati gli uomini della squadra di Polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo, coordinati dal dirigente Aurelio Ravenna [redacted] dal funzionario Pasquale Giustiniani, a svelare il giallo di quei colpi [redacted] pistola e «Kalashnikov» sparati all'impazzata nella notte quieta di Poggio, con l'obiettivo chiaro di uccidere. Le indagini condotte a ritmo serrato hanno infatti per[redacted] di individuare il probabile movente e [redacted] ricostruire [redacted] certa precisione ogni istante [redacted] conflitto [redacted] fuoco.

Secondo gli accertamenti fatti dagli agenti, nella [redacted] di [redacted]omenica i quattro vengono notati dalle pattuglie delle forze [redacted]l'ordine e in alcuni locali notturni. Tra i due Muller e l'altra coppia di giovani c'è qualche [redacted]zio che presto sfocia in un litigio, forse per ragioni di droga: ma questo [redacted] un particolare che cerca [redacted] conferma. E' [redacted] che si arriva, [redacted] notte fonda, all'appuntamento per il regolamento di conti che [redacted] trasforma in un duello senza esclusione di colpi. Due auto, una «Peugeot [redacted] condotta da Franco Muller con a bordo il fratello Mauro e la «Y 10» con Paolo Morgana [redacted] Giovanni Vario, lasciano il paese [redacted] si dirigono sulla strada provinciale per passo Ghimbegna. Poche centinaia di metri e le vettu[redacted] imboccano il ripido viottolo che porta al cimitero di Poggio.

La macchina condotta da Morgana si sarebbe fermata per prima. L'uomo apre [redacted] sportello dell'auto imbracciando il «Kalashnikov» [redacted] fa partire una prima raffica che colpisce la «Peugeot» senza ferire però gli occupanti. I Muller a questo punto rispondono al fuoco con le pistole e Morgana viene ferito [redacted] striscio all'addome e [redacted] una spalla. Decine di proiettili sparati all'impaz[redacted] crivellano il muro di cinta del cimitero. D'improvviso si fa il [redacted]o. L'auto di Morgana e Vario lascia la zona a tutta velocità diretta verso Sanremo. Mentre percorre la strada principale [redacted] Poggio [redacted] sventagliata della micidiale [redacted] automatica sovietica [redacted] sparata contro l'abitazione [redacted] Franco Muller. I proiettili non vanno a segno. E' l'ultimo atto. Lo scontro [redacted] fuoco è ormai terminato.

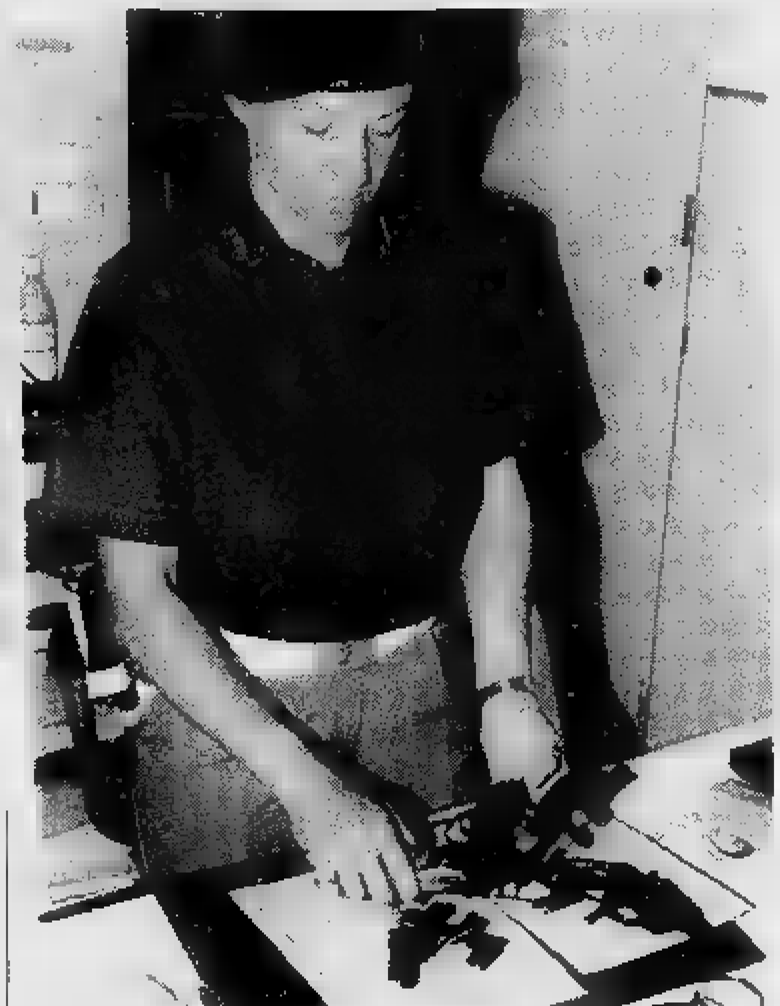
Tutto il paese ha sentito gli spari [redacted] deve attendere la prima mattinata di lunedì perchè una telefonata raggiunga il «113» e metta in allarme [redacted] po[redacted]. E' da una lunga serie di accertamenti che si arriva all'individuazione dei quattro fermati. I fratelli Muller vengono rintracciati [redacted] casa di un'amica, [redacted] via Lamarmora. Sempre a [redacted] Martino gli agenti trovano abbandonato in [redacted] i rifiuti quello che si presume sia stato [redacted] loro [redacted]o: [redacted] «Smith [redacted] Wesson» calibro 38 e una «Franchi 387 Magnum». Mentre Giovanni Vario è bloccato nel centro di Sanremo, Paolo Morgana ha trovato rifugio in casa di alcuni familiari, a Ventimiglia. Il suo fermo è stato compiuto in collaborazione [redacted] gli agenti [redacted] commissariato della città di confine che pur ritrovando l'auto crivellata dai proiettili non riescono a reperire il «Kalashnikov».

La «Peugeot 205» condotta da Franco Muller con a bordo il fratello Mauro crivellata dai proiettili [redacted] Kalashinkov

Dopo i fermi, scattano gli interrogatori che permettono di portare alla luce nuovi particolari sulla sparatoria. Secondo la polizia il coinvolgimento dei quattro è [redacted]. Sul [redacted]vente, invece, gli inquirenti non si pronunciano ancora con cer[redacted] anche se sembra ormai assodato che sia trattato dell'epilogo di una rivalità per la supremazia sul mercato dello spaccio [redacted] droga.

A Poggio, la gente si [redacted] chiusa nel silenzio. Sono in pochi ad aver collaborato con la polizia. C'è il timore che la strategia [redacted] terrore attuata dalla microcriminalità stia prendendo il [redacted]pravvento. In ultimo, restano gli spari sordi del «Kalashnikov» che [redacted] stato ancora ritrovato. Un'arma inquietante che per la prima volta in Riviera ha sparato per uccidere.

Giulio Gavino



Un'agente controlla le pistole ritrovate in un cassonetto della spazzatura

DA[redacted]A CITTA'

[redacted]

In ritardo la fine dei lavori per [redacted] volte [redacted] S. Sebastiano

Ancora proteste per il ritardo nella fine dei lavori di ristrutturazione delle volte di San [redacted]ebastiano, alle porte della Pigna, che collegano via Santo Stefano con piazza dei Dolori. La mancanza di pavimentazione e la mancata rimozione delle pietre levigate degli scalini, continuano a provocare pericolose cadute tra i pedoni. L'ultima, è avvenuta l'altra [redacted]ra ed ha avuto [redacted] sfortunato protagonista un giovane turista che è dovuto ricorrere alle cure dei medici.

[g. ga.]

CONTROLLI

Allontanati due giostrai dal centro di Ospedaletti

Operazione di prevenzione ai furti nelle abitazioni [redacted] Ospedaletti. Ieri, i carabinieri hanno allontanato con un foglio di via una coppia [redacted]i giostrai di origine torinese trovata in atteggiamenti sospetti nella zona residenziale di via Padre Semeria. I controlli avevano appurato a carico dei due fermati [redacted] serie di precedenti per furto. [g. ga.]

[redacted]

Sconosciuta l'identità del fortunato tredicista

Ancora sconosciuta l'identità del fortunato «tredicista» che la scorsa domeni[redacted] ha vinto circa 280 milioni incolonnando un tredici e otto dodici nella schedina giocata al bar ricevitoria «Colombo» di piazza Colombo. Il telegramma [redacted] conferma della vincita da parte del «Totocalcio» dovrebbe arrivare in giornata.

[g. ga.]

CULTURA

Sabato la presentazione del [redacted] «[redacted]ato [redacted] Sicilia»

Appuntamento con la cultura, sabato prossimo, alla «Piccola Libreria» di via Escoffier, [redacted] traversa di via Matteotti, dove alle 17 [redacted] in programma la presentazione del libro «Nato in Sicilia» di Enzo Russo. Seguirà un breve dibattito alla presen[redacted] dell'autore. [g. ga.]

[redacted]

Continua il rinnovo [redacted] ticket per medicinali

Palazzo Bellevue comunica che continua l'operazione di rinnovo del «ticket-sanitario». Gli aventi diritto si possono rivolgere all'ufficio Servizi Sociali del comune in corso Garibaldi 3[redacted] o rivolgersi alle circoscrizioni negli [redacted] previsti dagli avvisi pubblici. [m. p.]

La faida nata nel mondo della droga?

Uno dei sospettati era appena uscito dal carcere

SANREMO. I quattro uomini fermati dalla polizia dopo il regolamento [redacted] conti di lunedì notte [redacted] personaggi noti alle forze dell'ordine, da sempre residenti o individuati nella [redacted] di Poggio. Per il momento, la vicenda che ha portato alla sparatoria sembra poter trovare un probabile «innesco» nell'arresto [redacted] Paolo Morgana avvenuto lo [redacted] seguito ad un'indagine antidroga coordinata dalla procura di Bologna.

Morgana, proprio l'altro giorno, era stato rilasciato dal cercere emiliano ed era rientrato in Riviera. Quale può essere stato il movente del conflitto a fuoco avvenuto a sole 48 [redacted] dalla sua scarcerazione? [redacted]' possibile [redacted] collegamento tra i due episodi? Gli inquirenti, [redacted] escludono nessuna ipotesi e comunicano che le indagini continuano su ogni fronte.

E' innegabile inoltre che nel gruppo c'era un'amicizia-rivalità che durava [redacted] tempo. I fatti di cronaca che interessano i fratelli Mauro e Franco Muller (quest'ultimo incensurato), Paolo Morgana e Giovanni Vario sopo legati principalmente alla microcriminalità, episodi isolati, che rendono difficile individuare quindi alle loro spalle grandi interessi nel mercato della droga. Alla tensione si sarebbero andati [redacted] aggiungere anche alcune minacce e due attentati incendiari, dai mandanti e dai moventi che rimangono [redacted] misteriosi, che nel '92 avevano danneggiato l'atelier di acconciature di Poggio che risulta essere di proprietà [redacted] moglie [redacted] Franco Muller.

Intorno ai fermati c'è il silenzio più assoluto. Sono poche infatti le persone che hanno collaborato [redacted] gli investigatori nel corso degli accertamenti. Qualcuno si [redacted] addirittura rifiutato di guardare le foto segnaletiche. E' [redacted] fatto emblematico, forse la dimostrazione che [redacted] Poggio [redacted] vive nella paura.

Intanto, mentre si [redacted] scatenata la ricerca del «Kalashnikov», gli esperti della scientifica stanno analizzando le due pistole trovate abbandonate nel cassonetto di via Lamarmora.

Oltre [redacted] test [redacted] bossoli [redacted] proiettili trovati ancora nel caricatore, sarà importante sape[redacted] le armi, in passato, erano già state utilizzate per altri agguati o per rapine. Gli sviluppi delle indagini nei prossimi gior[redacted] potrebbero portare a interessanti novità. [g. ga.]

Da sinistra i fratelli Mauro e Franco Muller, [redacted] 23 e 28 anni, Giovanni Vario, 37 anni, e Paolo Morgana, di 31. Sono tutti in carcere

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 1-6-'93)

[redacted]	QUALITA'	SCELTA	[redacted]	P[redacted] MAX	(STELO) [redacted]
Rosa	Dallas	extra	10.000	900	600
Rosa	Dallas	prima	15.000	500	300
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	600	500
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	400	300
Rosa	Anna	extra	5.000	900	600
Rosa	Susan	prima	[redacted]	400	300
Rosa	Dallas	seconda	40.000	400	200
[redacted]	Koba	extra	[redacted]	600	500
Rosa	Omega	prima	10.000	300	200
Rosa	Omega	extra	10.000	400	300
[redacted]	Susan	extra	10.000	800	500
Rosa	Anna	prima	5.000	500	[redacted]
Rosa	Cocktail	extra	5.000	600	400
Rosa	Cocktail	prima	10.000	300	200
Speranella	—	extra	5.000	1.000	700
Calla	—	extra	5.000	600	500
Astroemeria	—	prima	10.000	300	200
Lilium	—	extra	6.000	4.000	2.000
Strelizia	—	extra	2.000	500	400
Bocca di Leone	—	extra	50.000	500	300
Calla	—	prima	10.000	400	200
Garofano	Ciresino	extra	30.000	80	50
Gerbera	—	prima	30.000	250	250
Peonia	—	prima	5.000	1.200	800
Statice	Sinuata	prima	30.000	250	150
[redacted]	Comuni	prima	60.000	150	100
Garofani	Pregiate	prima	90.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	60.000	100	50
[redacted]	Multiflor	prima	80.000	120	80
Giglio di S. Antonio	—	prima	8.000	1.500	1.000
Eucaliptus	Spranegeri	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. [redacted]	5.000	4.000 (al kg.)
[redacted]	—	prima	kg. 800	15.000	12.000 ([redacted]g.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.[redacted]
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 330.400.000
Commento: ● Media affluenza [redacted] merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita [redacted]

Giovane a Sanremo

Condannato a tre mesi per evasione

SANREMO. Era ev[redacted] dagli arresti domiciliari per consegnar[redacted] ai carabinieri, farsi arrestare e disintossicarsi. E' la singolare spiegazione fornita da Giovanni La Greca, 30 anni, di Sanremo, comparso l'altro giorno davanti al pretore di Sanremo che lo ha condannato a 3 mesi di reclusione. «Volevo smettere [redacted] bucarmi», è stata la versione di La Greca. Il tossicomane, condannato nel '92 a 4 anni [redacted] 2 mesi [redacted] carcere per spaccio, aveva ottenuto gli arresti domiciliari in un appartamento di via Volta. [redacted] il giovane [redacted] sarebbe riuscito a resistere alla tenta[redacted] dell'eroina e, quando una pattuglia di carabinieri lo ha fermato lontano dalla [redacted] abitazione, ha spiegato che era diretto alla caserma per farsi arrestare. Difeso dal dottor Alberto Pezzini, La [redacted] ha ottenuto il [redacted] nel centro di recupero «La Coppa», [redacted] Cairo Montenotte. [m. p.]

Il suo psichiatra

Picchia il medico sconterà la pena in manicomio

SANREMO. Due anni di [redacted]comio criminale, per un paziente riconosciuto colpevole di aver picchiato in sala d'aspetto il suo psichiatra. E' la sentenza emessa dal pretore Elena Tonelli nei confronti di P.P., 34 [redacted], di Sanremo, arrestato in seguito a un episodio di violen[redacted] esploso nell'anticamera [redacted] centro di salute mentale, [redacted] via Agosti. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, il paziente avrebbe colpito [redacted] un'impressionante sequenza [redacted] calci e pugni al volto il medico che lo invitava ad accomodarsi per la visita, dopo un'attesa [redacted] alcuni minuti nelle stanze del servizio sanitario. Il giudice ha accolto la richiesta del pm Luca Fucini: assoluzione, [redacted] ricovero per 2 anni nel manicomio criminale di Reggio Emilia. «Purtroppo, mancano le strutture adeguate - spiega Fucini - [redacted] nei casi [redacted] schizofrenia non c'è altra soluzione». [m. p.]

TRIBUNALE DI SANREMO
[redacted] procedura [redacted] immobiliare n. 154/86
Banca CA.RI.GE S.p.A. - corrente in Genova [redacted] procedente - [redacted] Giuseppe Viale contro [redacted] - res.te a [redacted] - debitrice esecutata.
[redacted] vendite di immobili
[redacted] il giorno [illegible] luglio 1993 alle ore [redacted] sala delle pubbliche udienze del Tribunale avanti il G.E. dott. [illegible] saranno posti in vendita all'asta pubblica i seguenti immobili pignorati alla debitrice esecutata Asinari Giovanna, costituenti il lotto O meglio descritti nella relazione di perizia geom. G. Badano in data 24.9.1987 e supplementi 3.2.88 e 10.6.92
Lotto unico: in comune di Ceriana di Sanremo - fraz. Poggio, via Grossi Bianchi n. 295 (già n. 129) di proprietà di Asinari Giovanna: [redacted] [illegible] [redacted] foglio 29 mapp. 554 di mq 2558, mapp. 560 di mq 7736, mapp. 562 di mq 380 lungo la via Val d'Olivenza [redacted] [illegible] [redacted] a due piani e piccolo fabbricato uso magazzino.
Prezzo base L. 192.000.000, aumenti minimi L. 2.000.000, cauzione L. 19.200.000, fondo spese L. 28.800.000.
[redacted] concorrere all'asta dovrà presentare entro le ore 12 del giorno 5 luglio 1993 [redacted] istanza su carta bollata, specificando nella stessa il [redacted] numero di codice [redacted] [illegible] per i coniugati. [redacted]
[illegible] trenta giorni dall'aggiudicazione.
Tutte le pratiche relative alla [redacted] accatastamento e frazionamento sono a carico dell'[redacted]udicatario. Per maggiori informazioni rivolgersi alla ca[redacted]eria del tribunale.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [redacted] [illegible]

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono [redacted]

ECONOMICI
ASSISTENTE studio dentistico esperta e referenziata seria e volenterosa cerca occupazione presso studio dentistico o presso medico altro genere. Tel. [redacted].08 ore pasti.

[redacted] STAMPA
ogni venerdì
tuttodove

Continuano le polemiche in Comune: chieste le dimissioni del vicesindaco

Ventimiglia, salta il Consiglio

Per [illegible] di numero legale: l'opposizione ha abbandonato l'aula dopo che alcuni esponenti della maggioranza [illegible] usciti. Discussi i casi della mensa di Trucco e delle baracche abusive di Peglia

VENTIMIGLIA. Consiglio comunale agitato quello dell'altra sera, che si è sciolto per mancanza [illegible] numero legale. L'opposizione, infatti, «approfittando» dell'uscita [illegible] alcuni rappresentanti della maggioranza, ha lasciato l'aula [illegible] prote[illegible]. Le conseguenze si [illegible] fatte sentire già il giorno dopo, quando l'assessore al Commercio Vincenzo Persico (psdi), ha chiesto le dimissioni del vicesindaco per aver «innescato», con la sua uscita dalla sala, questo ennesimo «nulla [illegible] fatto» per il Consiglio, [illegible] soprattutto per la pratica relativa alla [illegible] con la Provincia per il centro studi. Ancora una volta [illegible] approvata.

Consiglio [illegible]. L'inizio della [illegible] è stato caratterizzato dalla mancanza del tecnico addetto a microfoni. Il dipendente comunale, infatti, con il suo ritardo ha costretto i consiglieri [illegible] iniziare [illegible] seduta (avvisata comunque in ritardo di cir[illegible] mezz'ora), [illegible] microfoni. Gli interventi urlati degli amministratori [illegible] comunque durati per poco tempo, circa dieci minuti. L'arrivo del tecnico [illegible] «ridato il volume» [illegible] seduta.

Caso [illegible]. Molto sentiti gli interventi dell'opposizione sul problema della chiusura, da lunedì ad oggi, della cucina centralizzata di Trucco. «L'Usl ha scritto al Comune per riferi[illegible] del libretto sanitario scaduto il 4 [illegible] l'ordinanza di chiusura è stata comunicata [illegible] sindaco alla ditta dopo 26 giorni, senza darle la possibilità [illegible] attrezzarsi», sbotta il Verde Molinari. Le mozioni proposte per portare i pasti [illegible] bambini [illegible] per fare un'indagine su quanto accaduto sono state approvate all'unanimità. Quella che chiedeva le dimissioni dell'assessore delegato [illegible] Servizi Sociali Gaetano Scullino «per manifesta [illegible] incapacità» ha trovato [illegible] maggioranza contraria. «E' stata avvertita male l'utenza, [illegible] le conseguenze le hanno pagate i bambini», dice la minoranza.

[illegible] Scullino replica: «La ditta non ha mai ottemperato a nessuna nostra richiesta, nonostante l'apposita commissione avesse sempre constatato [illegible] chevolezze. Il sindaco ha dovuto chiudere la cucina per mancanza di norme igieniche: era obbligato dalle autorità sanitarie, altrimenti sarebbe andato incontro all'omissione [illegible] atti d'ufficio. Per quanto riguarda il provvedimento, l'ha deciso autonomamente il sindaco, [illegible] l'ho saputo solo sabato».

I Verdi hanno chiesto che il verbale del [illegible] venga presentato alla magistratura per verificare [illegible] esistano gli estremi per omissione d'atti d'ufficio.

Abusivi di Peglia. La Lega Nord si [illegible] schierata [illegible] parte degli abitanti delle 72 case [illegible] [illegible] Peglia: [illegible] tratta di abusivi, ma a parer nostro il fatto è avvenuto con la complicità [illegible] alcuni amministratori: ci sono i presupposti di un voto di scambio, anche perchè proprio a Peglia si [illegible] fatti la campagna elettorale il vicesindaco Giugiario, l'assessore Cagnole e il [illegible] sigliere Russo», ha detto il capogruppo Anna Bonzano. Dopo essere riuscita ad ottenere il rinvio della demolizione di una [illegible] abusiva, la Lega Nord ha chiesto e ottenuto che venga nominata una commissione che faccia luce sul caso e trovi soluzioni per gli abusivi.

Tra gli argomenti in discussione in Consiglio anche gli «abusivi di Peglia»

Convenzione per la scuola. Nulla di fatto, [illegible] la quarta volta) per la convenzione [illegible] la Provincia, che prevede [illegible] cessione [illegible] [illegible] metri quadri di terreno [illegible] cambio di una palestra da [illegible] miliardi e della sopraelevazione [illegible] una scuola. «Per settembre i bambini delle elementari [illegible] vedranno la soluzione del loro problemi», ha [illegible] l'assessore alla Pubblica Istruzione Scullino, che non è riuscito a far approvare la sua pratica. Il Consiglio comunale [illegible] infatti «naufragato» su questa pratica.

Dimissioni del vicesindaco. La stessa maggioranza [illegible] l'è presa [illegible] vicesindaco Giugia[illegible] se anche questo Consiglio comunale è stato sciolto. Nella giunta di ieri mattina l'assessore al Commercio Persico ha chiesto le sue dimissioni «per il comportamento scorretto». «Posso capire [illegible] dell'opposizione che esce dall'aula e fa mancare il numero legale, ma non [illegible] un vicesindaco. Non è una questione politica, ma di etica ed educazione verso gli altri: forse non si [illegible] accorto che la carica di vicesindaco è importante. Comportandosi così mette [illegible] in ridicolo tutta l'amministrazione: che dia le dimissioni da [illegible] non approfitti di piccoli ricatti od altro». Giugiario, alla richiesta di Persico ha lasciato l'aula [illegible] commentare.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

MONACO

In Costa Azzurra [illegible] gastronomia italiana

Nell'ambito di Italianissimo, la settimana monegasca dedicata al gusto italiano, si [illegible] anche il Dipartimento [illegible] relazioni internazionali, che organizza un momento gastronomico che sarà presentato e curato da Roberto Biasiol. Dal 4 al 6 giugno l'isola pedonale di rue Princesse Caroline ospiterà una tensiostruttura, dove verranno presentati pasta, vino, sughi e grissini itali[illegible]. L'Asso[illegible] «La tavolozza» proporrà almeno [illegible] modi per gustare la vera pasta napoletana di Carmine Russo. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Sciopera per [illegible] [illegible] personale [illegible] stazione

[illegible] personale della stazione e della rimessa locomotive [illegible] Ventimiglia aderente ai sindacati Filt [illegible] Uilt sciopererà [illegible] 21 di sabato alle [illegible] [illegible] domenica. L'astensione dal lavoro è stata comunicata dalla direzione compartimentale delle Ferrovie, che ha aggiunto che [illegible] comunque in corso trattative. **[d. bo.]**

[illegible]

In fiamme un'auto [illegible] una moto in un garage

Auto in fiamme nella notte [illegible] Ventimiglia. In un [illegible] di origini ancora imprecisate sono rimaste completamente distrutte una Lancia [illegible] e una [illegible] custodite in un garage. L'allarme [illegible] [illegible] dato intorno alle 22 dell'altra sera dal proprietario, Massimo Gallizzi, 30 anni residente a S. Secondo, [illegible] rientrato a [illegible] Sono in [illegible] indagini. **[d. bo.]**

NERVIA

[illegible] di [illegible] anni travolta da un [illegible]

Una bambina [illegible] 8 anni è stata investita ieri mattina alle 8 [illegible] Ventimiglia nella [illegible] [illegible] Nervia. La piccola, Maria Grazia Modafferi, abitante in corso Genova, stava attraversando la strada al semaforo di via Isnardi quando è stata urtata [illegible] un [illegible] Trasportata al Pronto soccorso dalla Croce Azzurra [illegible] Vallecrosia, è stata medicata e guidicata guaribile i 10 giorni. **[d. bo.]**

BALZI [illegible]

Trovato un proiettile navale durante gli scavi

Ancora un ordigno della seconda guerra mondiale rinvenuto durante gli scavi. E' accaduto l'altro pomeriggio ai Balzi Rossi, a [illegible]timiglia, in un cantiere dove l'impresa [illegible] Villa [illegible] effettuando dei lavori per le fondamenta di un edificio. Il proiettile ritrovato è di un [illegible] navale francese [illegible] 105 millimetri. La [illegible], abitata, [illegible] stata subito piantonata dai carabinieri e i lavori sospesi. Sono intervenuti gli artificieri [illegible] Pietrabruna [illegible] hanno provveduto a disinnescare l'ordigno [illegible] [illegible] trasportarlo sulle alture [illegible] Colle Langan, dove è stato fatto brillare. **[d. bo.]**

Bloccati dopo lunghe indagini condotte dai carabinieri di Ventimiglia

Avevano eroina, coppia in manette

Sono due giovani di Vallebona. I militari hanno trovato dieci grammi di «Brown Sugar» nel loro appartamento Altri tre ragazzi [illegible] stati denunciati a piede libero: in [illegible] nascondevano centocinquanta centilitri di metadone

VENTIMIGLIA. Duplice arresto dei carabinieri di Ventimiglia con sequestro di stupefacenti nei confronti [illegible] componenti di [illegible] banda accusata [illegible] rifornire di droga l'estremo Ponente. In seguito [illegible] una perquisizione domiciliare, nell'ambito [illegible] un'operazione per [illegible] repressione del traffico [illegible] spaccio di droga, sono finiti in manette due giovani. Si [illegible] di Carlo Sorgi, 24 anni, nullafacente, nato a Bordighera, residente a Vallecrosia, in via San Vincenzo [illegible] di fatto domiciliato a Vallebona, via Roma 34, e [illegible] [illegible] convivente Katia Guglielmi, [illegible] anni, [illegible] occupazione, tossicodipendente. Nella loro abitazione sono stati trovati dieci grammi di eroina tipo «brown sugar», già confezionati per singole dosi in sette involucri di carta stagnola. Sorgi si trova [illegible] nel [illegible] di Santa Tecla, [illegible] Sanremo, mentre la ragazza [illegible] detenuta a Imperia.

Nel corso della stessa operazione sono stati denunciati a piede libero [illegible] giovani, trovati in possesso [illegible] centocinquanta centilitri di metadone. Sono Daniela Rossi, Maurizio Di Giulliontonio e Maria Cristina Leonarduzzi, tutti di Ventimiglia.

[illegible] ultimi due fermi e le tre denunce si collegherebbero ai precedenti arresti effettuati negli ultimi due mesi dagli uomini del Comando di via Chieppori.

Carlo Sorgi, nullafacente e la convivente Katia Guglielmi, tossicodipendente

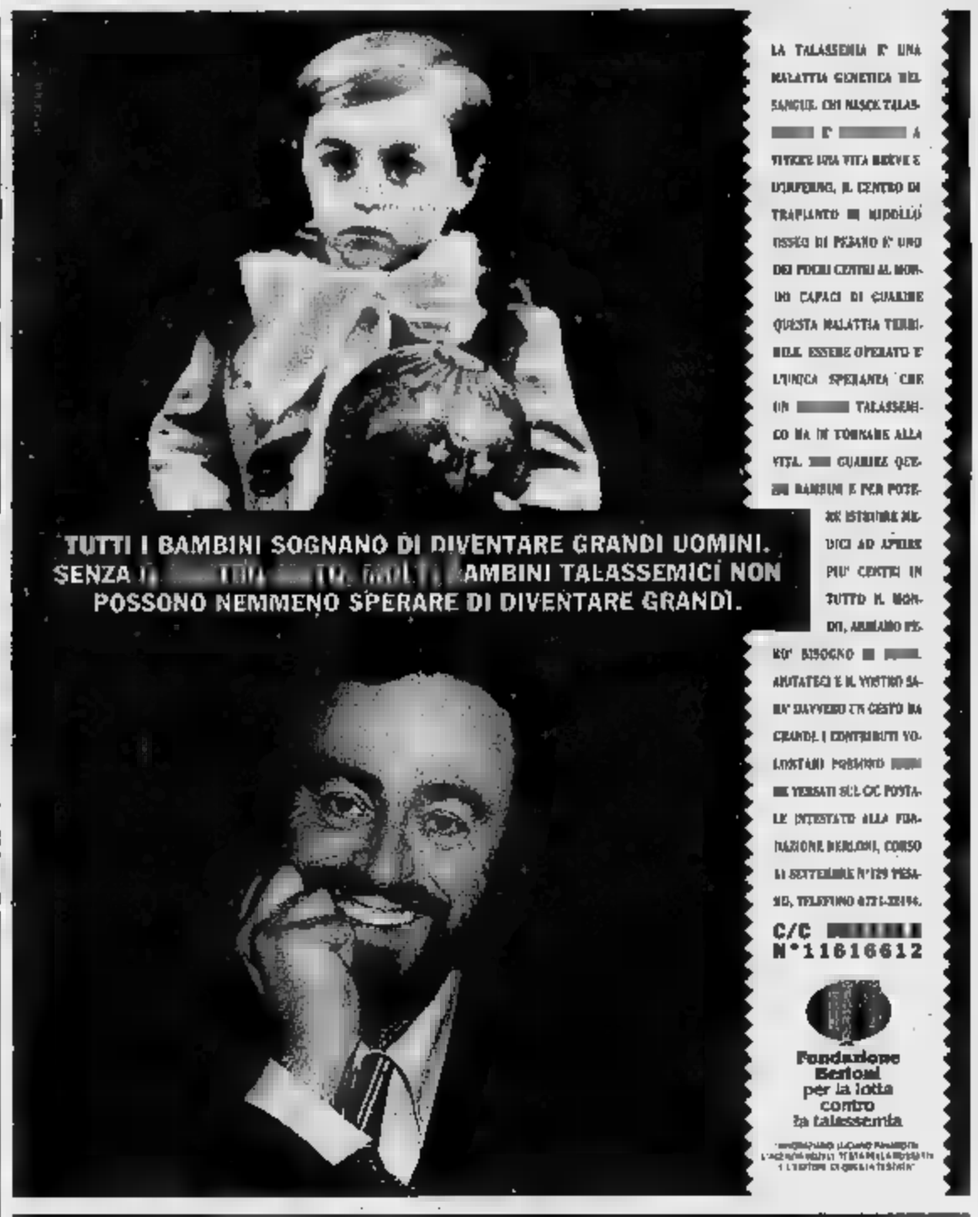
Il 7 aprile erano stati arrestati Rosangela Bagalà, 23 anni e Filippo Provenzani, di 27 anni, residenti in passeggiata Cavallotti 21, [illegible] Ventimiglia. Erano stati trovati in possesso [illegible] [illegible] grammi di eroina, dopo che un gruppo [illegible] tossicodipendenti [illegible] era recato [illegible] loro abitazione per protestare: avrebbero, infatti, acquistato dalla coppia cacao tagliato [illegible] lattosio anziché [illegible] pattuita eroina.

Il 27 aprile è stata la volta di Albino Romeo, [illegible] anni, domiciliato a Bordighera, in via dei Giacinti 10, e di Gian Franco Regina, 31 anni, residente [illegible] Ventimiglia in via Roma, trovati con un grammo di eroina. Poi è stato arrestatato, l'8 maggio, Giuseppe Mangone, che è anche responsabile di aver avuto [illegible] pistola [illegible] matricola abrasa e le relative munizioni.

Le indagini dei carabinieri, intanto, continuano, [illegible] proprio in questi giorni dovrebbero esserci clamorosi sviluppi nel campo dello spaccio di sostanze stupefacenti nel comprensorio di Ventimiglia.

Sono, infatti, in corso una ventina di perquisizioni domiciliari, grazie ai quali i carabinieri ritengono possano essere scoperti quantitativi notevoli di droga.

[d. b.]



Un convegno sulla valorizzazione delle vallate

A Perinaldo per scoprire l'entroterra dimenticato

PERINALDO. «Antiche vie per [illegible] un turismo [illegible] il titolo di una manifestazione all'insegn[illegible] della valorizzazione dell'entroterra, che si articola in [illegible] convegno e un'escursione.

Sabato, nella sala «G.D. Cassini» del municipio di Perinaldo, si terrà il convegno, suddi[illegible] in un incontro di studio dal tema: «Costi e benefici dell'escursionismo» e una tavola rotonda: «Lungo i sentieri, di paese in paese».

Domenica seguirà la 2ª escursione da Rocchetta Nervina ad Apricale: «Camminare è conoscere».

«Camminare di paese in paese, sugli antichi tracciati utilizzati nel passato come via di comunicazione e per i piccoli spostamenti - spiegano i membri dell'Abau, organizzatrice della manifestazione -: ci [illegible] itinetari caduti nell'abbando[illegible] ma che è possibile recupe[illegible] con modesti costi, [illegible]vando un turismo nuovo, attento ai valori culturali e rispettoso dell'ambiente naturale. Nella tavola rotonda esperti [illegible] giornalisti del settore discuteranno [illegible] al pubblico del lentó viaggio tra antichi borghi ed ambienti naturali segnati [illegible] storia [illegible] dalla cultura contadina.

Infine, l'escursione permetterà di vivere in prima persona questa affascinante esperienza, inaugurando un [illegible] tratto [illegible] sentieri recuperato dall'Abau».

L'incontro di studio «Costi [illegible] benefici dell'escursionismo» avrà inizio alle 9,30 di sabato, mentre alle 14,30 si svolgerà la tavola rotonda. Domenica, alle 9, a Isolabona, è stato fissato il ritrovo per i partecipanti dell'escursione.

Sono previsti circa 4 [illegible] di passeggiata [illegible] I sentieri. La quota di partecipazione è di 10 mila lire. **[d. bo.]**

Nel prossimo weekend la festa «Terra sul mare»

Il folklore dei Paesi al Palazzo del Parco

BORDIGHERA. Si chiama «La Terra sul Mare», ed è una «festa dell'entroterra» che renderà omaggio alla [illegible], cultura, folklore, tradizione, gastronomia, artigianato e prodotti tipici della nostra zona. Sabato 5 e domenica 6 giugno, [illegible] Palazzo del Parco, questo appuntamento con i prodotti tipici dell'e[illegible] Ponente riunirà [illegible] espositori.

Ecco chi ha aderito alla manifestazione: Alimentari Triora (prodotti tipici della strega); Clemenplant, Dolceacqua (piante grasse); Cooperativa Vitalba, Dolcedo (prodotti biologici), Emanuelli, Andagna-Molini (bassorilievi [illegible] ardesia); Feola, Diano Castello (vini doc di Liguria); Fratelli Risso, Castelvecchio (saponificio); Domenico Giordano, Badalucco (Pipe in radica [illegible] erica); Fiorenzo Guidi, Ranzo (Figato doccolio extravergine); Il botteghino del cuoio, Ville San Pietro (lavorazione cuoio); Inti, Diano Roncallo (lavorazione metallo prezioso); Le delizie [illegible] frantoio, Borgo Oneglia (olio extravergine); Giacomo Papone, Torre Paponi (essenza di lavanda); Paolo Pappafava, Passo Rocche (lavorazione giunco); Ettore Ranoisio, Vasia (olio extravergine); Sancon Costa Ligure, [illegible]erinaldo (specialità alimentari); Seno e Siffredi, Pieve di Teco (lavorazione ferro battuto); Giuncheo Tenuta, Camporosso (Rossese-Vermentino); Terre Alte, Dolceacqua (prodotti biologici); Verano, Sarola (olio extravergine); Luigi Aldo Zagni, Apricale (lavorazione artistiche).

L'esposizione è aperta sabato, dalle 9,30 alle 23, e domenica, dalle [illegible] alle 22. Sono previste degustazioni gratuite [illegible] le specialità tipiche delle 4 Comunità montane, la ristorazione della Pro loco di Seborga e varie esibizioni. **[d. bo.]**

Per fare pubblicità su LA STAMPA rivolgetevi a

PK **publikompass**

20123 [illegible]	Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10125 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 [illegible]	Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 [illegible]	Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/582.560
[illegible] Savona	Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia	Via Bonfante II - Tel. (0183) 273.373
18038 [illegible]	Via Gioberti 47 - [illegible]. (0184) 501.555

Le serate si colorano di note nei locali del Ponente

Ancora musica «live» gli Hera al Papagayo

DI TAGGIA. Musica «li- è ancora la parola d'ordine dei locali del Ponente, che continuano a colorare di note le serate. In prima la rhumeria Papagayo di Arma di Taggia, dove domani si attende il degli «Hera», un gruppo milanese che scorso mese ha ottenuto un notevole successo. Oggi, il ristorante Bigo di Forza Imperia punta invece sul fascino discreto del piano bar, con un'artista delle mentre per tutto mese, al dancing Epoque, saranno scena i Cotton club.

Il Papagayo intende accontentare i gusti di una platea molto vasta: da domani fino domenica, gli Hera abbineranno ritmi rock a tradizionali melodie italiane. I quattro giovani musicisti spaziano infatti successi in stile rock sinfonico, targati Queen, pezzi sempreverdi come «Questo piccolo grande amore» di Claudio Baglioni, presentati in una veste riveduta e corretta. Gli arrangiamenti infatti arricchiti dall'utilizzo delle tastiere (due componenti della band si alter- infatti al piano e pianotori). Le esibizioni hanno inizio alle 22.

Per chi preferisce atmosfere soft, il Bigo di Forza, sul porto di Oneglia, offre il piacevole sottofondo dal tastierista Francesco Leotta. Lo strumentista, che ha lavorato a lungo in Inghilterra, suona anche sassofono utilizzando basi ritmiche. Ogni mercoledì, giovedì rdì, dalle 21 alle 23, possibile ascoltare brani classici, «Summertime» o «Night and day», ma anche successi dei Simply Red improvvisazioni swing.

Nel repertorio degli Hera che suonano ad Arma anche alcuni brani del Queen

Il Epoque schiera invece i Cotton club, quattro artisti dell'Imperiese e del Savonese che spaziano dal tradizionale liscio al rock melodico. La formazione è guidata dal chitarrista solista Mauro Vero, di 32 anni. Dice: «In repertorio abbiamo canzoni italiane internazionali: la scaletta comprende lavori Billy Joel, Paul Mc Cartney, Lucio Dalla, Concati molti altri. Tra le proposte, l'ultimo singolo di Ron, "I giardini di marzo" Battisti e tanti successi ben noti al grande pubblico. Cerchiamo sempre di fornire interpretazioni originali, in base al nostro gusto musicale». A ideare il me del gruppo, che si ispira al sogno americano, è stato il batterista Salvatore Valastro. A completare l'organico dei Cotton club sono il bassista Riccardo Giudice Antonello Maculan, alle tastiere.

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Di giorno noto barman scatenato dj di notte

IMPERIA

Di giorno barman, di notte scatenato protagonista delle notti nelle discoteche della Liguria. E' Guido Calzia, 25 anni, che oltre ad aiutare la famiglia nella conduzione di un esercizio Pontedassio anima le serate al Covo di Finale. Tra i prossimi obiettivi, la registrazione di un disco. «Spero di poter realizzare questo sogno fra breve, in uno studio di registrazione torinese», dice.

Intanto, proseguono gli impegni nei locali notturni, dove il disc jockey imperiese ha mosso i primi passi all'inizio degli Anni Ottanta. Il «battesimo del fuoco» si è tenuto Manhattan disco club di Porto Maurizio (l'attuale Rituali), quindi è stata la volta del Caesar's sul molo Landini, ora divenuto Tangò.

Afferma: «Ho continuato in altre sale dianesi. Tre fa, ho tenuto battesimo il Sortilegio di via Mortula. Sono anche ben conosciuto dai frequentatori Matilda e VM49».

In seguito, è spostato in provincia di Savona, dove ha portato la contagiosa carica di simpatia: l'anno scorso, ha accompagnato la stagione estiva della Suerte, per approdare quindi al Covo, dove è il «re» del sabato. Nei prossimi mesi, non si escludono puntate in altri locali del Savonese. Gli ingredienti preferiti, nella sua ricca programmazione, sono i generi underground e trance, la «linea morbida» della dance. «Alla Suerte, non disdegnavo i brani Anni Sessanta, per un'atmosfera diversa: cerco di adeguarmi ai gusti del pubblico. E' proprio per variare le proposte che faccio la spola tra una discoteca e l'altra.

Il dj Guido Calzia di Pontedassio

«Dopo l'estate, spero inoltre di fare una puntata sale della Versilia o del Veneto». In definitiva, qual è la formula vincente di Guido Calzia? «Privilegiare la musica che piace, ballare e che gli altri di solito non usano». Un cocktail di semplicità e originalità, con una punta di psicologia: «Ne ho studiato i rudimenti. E' utile per il mio lavoro». **[e. f.]**

GIORNO E NOTTE

VENTIMIGLIA

Running birds all'Oba-Oba

Stasera, all'«Oba Oba» di corso Cavallotti 13, appuntamento revival Anni '70-'80, con il gruppo locale «Running Birds». La band riproporrà i brani tornati prepo- di moda, ave- già fatto la scorsa settimana nello stesso locale, riscuotendo successo. **[d. bo.]**

IMPERIA

Musica rap Systemet

Al bar Systemet via San Leonardo, nel centro storico di Porto Maurizio, assicurata una costante colonna sonora a base di rap ragamuffin. I brani sono selezionati dall'animatore Sandro Toni. **[e. f.]**

ANTIBES

Musica e animazione

«Avec une paille» è lo spettacolo di musica ed umorismo in programma alle 21 al palais National della città vecchia Antibes. Animazione e ballo so- la migliore garanzia per una ma di divertimento. **[g. ga.]**

IMPERIA

Suona l'orchestra sinfonica

In occasione dell'anniversario della nascita della Repubblica, il Comune propone un concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, che oggi si esibirà al teatro Cavour. Alle 21, saranno eseguite la sinfonia dal «Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini, oltre a composizioni di Weber e l'inno nazionale scritto da Mameli. **[e. f.]**

SANREMO

Il pianobar di Saturnino

Il pianobar di Stefano Saturnino allieta la alla sala Liberty del casinò. Si sono aperte intan- le prenotazioni per l'inaugurazione del Roof Garden in pro- il 24 giugno con Milva ospite d'onore. **[g. ga.]**

Jazz rock'n'roll

Il gruppo di musica e animazione «L.A. '93» si esibisce questa sera alle alla discoteca «Auberge» di Roquebrune, tra Mentone e Monaco. Tra i generi in programma rock'n'roll, jazz e blues. **[g. ga.]**

DIANO MARINA

Gara di karaoke

Ancora un mercoledì all'insegna del karaoke al bar Ouaver's di viale Kennedy, a Marina. Stasera, si daranno battaglia cantanti in erba aspiranti cabarettisti, che proporranno serie di gag davanti al pubblico. **[e. f.]**

Solo 6000 lire per vedere i film di maggiore successo

Sanremo fa festa al cinema con Sharon Stone e Whitney

I grandi successi invernali riproposti all'inizio dell'estate. Per il cinema è una sfida.

«Vogliamo promuovere il ci- in una stagione inusuale incoraggiare fruizione del grande schermo da parte di chi abituato a vedere film solo alla tivù», è questa la filosofia, dichiarata, della «Festa del cine- in corso in tutta Italia a coronamento stagione che, dopo anni vacche magre, a detta degli stessi addetti ai lavori, è stata «promettente sia per la qualità dei prodotti presentati che per presenza del pubblico».

Per l'occasione, a Sanremo, una «capitali» del ligure, hanno preparato programma ad hoc che, nei primi dieci giorni di giugno, riproporrà al Sanremese di via Matteotti alcuni dei più grossi chiacchierati successi dell'ultima stagione cinematografica.

L'occasione per rivedere pellicole gettonatissime o discusse come «Guardia del corpo» con

Whitney Houston in «Body guard»

Kevin Costner e Whitney Houston o il sensuale «Basic Instinct» di Michael Douglas e Sharon Stone «Un cuore d'inverno» premiato con il Leone d'argento Venezia oppure il fortunatissimo cartoon «La bella e la bestia», capolavoro del cinema di animazione, vincito- di due Oscar.

Per accedere in sala, per tutta la durata della «Festa del Cinema», il prezzo del biglietto è ridotto a 6000 lire. Ecco il programma della mini-rassegna del cinema Sanremese: «Alive - Sopravvissuti» Frank Marshall con Ethan Hawke Vincent Spano (oggi); «Codice d'onore» Rob Reiner con Tom Cruise e Jack Nicholson (domani); «Un cuore in inverno» Claude Sautet (venerdì); «Eroe per caso» di Stephen Frears con Dustin Hoffman Geena Davis (sabato).

La rassegna prosegue con cartone animato «La bella e la bestia» di Walt Disney (domenica); quindi lo splendido «Pomodori verdi fritti alla fermata del di Jon Avnet con Kathy Bates e Jessica Tandy (lunedì); «Guardia del corpo» di Mick Jackson (martedì) chiudere alla grande, l'opera forse più chiacchierata alla stagione invernale «Basic Instinct» di Paul Verhoeven (mercoledì 9).

[h. m.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Festa del cinema rid. lire 6000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Dram

Dante — Festa del cinema rid. lire 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Festa del cinema rid. lire 6000

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira clandestina fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' Dramm.

Cristallo — Or.: in. 15 / ult. 21,15 — Lire 5000/rid. — OGGI RIPOSO

Bianese — Or.: — Festa del — riduz. — OGGI RIPOSO

Do — Or.: 15/17/21 — Lire 5000 / rid. — OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: 16 / ult. 22,30 — Festa del cinema rid. L. 6000
giorno di ordinaria
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ex, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Or.: in. 16 / ult. 22,30 — Festa del cinema rid. lire 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' Dramm.

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 16 / ult. 22,30 — Festa del cinema rid. lire 6000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 16 / ult. 22,30 — Festa del cinema rid. lire 6000
Film vietato ai minori di anni

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 16 / ult. 22,30 — Festa del cinema rid. lire 6000
Lo sbirro, il boss, la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, Bill Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40'

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16 / ult. 22,30 — Festa del cinema rid. lire 6000
Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. L. 6000 — Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in masco V.M. 14 2h Thriller

Ambra — Tel. 51.419. — Or.:

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16/17,30/19/20,30/22,30 — Lire 7000/4000 — OGGI RIPOSO

Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Losnese — Tel. 669.961. L. 5000 — Or.: 20,15/22,30. Fest.: 16,30/18,15/20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000 — RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Film**
22,30 **Rosso di sera souvenir**
22,45 **Film**
2 — **Tg 4**, ultime notizie

Telecittà

13 — J. Simone Engelen
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prima**, rubrica
19 — **Tg Young**, tg giovani
19,15 **Telecittà notizie**
19,55 **News flv**
20,15 **Lotta di classe**, novela
21,30 **Un cacciatore di divi**
22 — **Il salotto della musica**
22,20 **Telecittà notizie**

Teleregione

8 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons e rubriche. Conduce Michela Albanese (replica)
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendita commerciali**
17 —
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
La promessa, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Ca... 7

8,30 **Cartoni animati**
8, ...re di frontiera, telefilm
10 — , rubrica
10,10 **L'uomo e la Terra**, documentario
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
15 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**, ...mentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Motor Shop**, rubrica

Mixer Tv

11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 **...ri di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**, varie
13,30 **Transformers**, cartoni animati
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Soqquadro**, varie
15 — **Centurions**, cartoni animati
15,45 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
18,43 **L'ospite in pasta**
19,20 **Tg Genova**
20 — **Brave star**,
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **Meteor**, film

Telestar

8 — **Lui, lei e gli altri**
9,20 **Tutti a naja**, film
12 — **Happy end**, telenovela
17,45 **Marron glacé**, novela
19,05 **Lui, lei e gli altri**
20 — **Giudice di notte**
20,30 **La banda della lucertola nera**, film
23,30 **Vegas**, telefilm

Sardegna Uno

7,35 **Lucy show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**,
8,25 **Disperatamente tua**, telenovela
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, talk show a cura di G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**
16 — **Telepromozioni**
Sardegna giornale
18,40 **Maria**, novela
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Tutti i figli di Dio**, film
Sardegna giornale
23 — **Intimamente estranei**, film
Sardegna giornale
1 — **Rosso di sera**, varietà
1,50 **Sardegna giornale**
2 — **Assassino di notte**, film

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
— **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Retecalcio rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Usa today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxiereo**, telefilm
20,30 **Pierino colpisce ancora**, film
, telefilm
23,30 **Adultera senza peccato**, film

Primocanale

7 — Junior tv, spettacolo e cartoni animati per ragazzi
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica d'attualità
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Arius**
19 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
— **La voglia matta**, situation comedy
22,30 **Punto sera**
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**

Telenord

12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
15,30 **Cartoni**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la terra**, documentario
18,55 **Speciale spettacolo**
20 —
20,10 **Tg Imperia**

Telearcobaleno

12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TgA**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TgA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TgA**
23,45 **Film**

● Eventuali e variazioni nei programmi causati dalle non tempestive emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La voix humaine, musica di Francis Poulenc, R. Scotto. - Cavalleria rusticana, musica di P. Mascagni, ore 20.30, L. 110.000/80.000/60.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Tutticà e Che- di Colline Serreau, ore 20.30, lire 37.000/28.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Sant'Agostino: Chiusura estiva
Garignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Un incantevole aprile
instinct
Augustus: Lo sbirro, il boss e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Magnificat
Proposta indecente
Lux: Blade Runner
Odeon: La scorta
Olimpia: Libera
Orfeo: Max & Jeremie devono morire
Palazzo: In ...scorre il fiume
1: Tracce di rosso
Universale 2: La notte dell'imbroglio
3: Gli occhi del delitto
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Giochi innaturali della dottoressa
Centrale 2: Sconvolgenti attrazioni sensuali - Brividi anali
Chiabrera: Trans stars II - A forze plaisire
Cristallo: Orge sfrenate
Eldorado: Capricci anali di una nobildonna.

CINECLUB

Amici del Cinema: Il pasto nudo.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Oggi riposo.
Oggi riposo.
Oggi riposo.

La gara è organizzata da Société Nautique di Marsiglia, Real Club e Circolo Velico Imperiese

Una regata sulla rotta di Barcellona

Parte dalla Riviera per concludersi sulla costa catalana una prestigiosa competizione in onore della Spagna
Ammesse le classi Ior, Ims. Ci saranno yacht a vela d'epoca oltre vent'anni e lunghi almeno nove metri

IMPERIA. Prenderà il via il 15 luglio dal nuovo porto di Marina degli Aregai e si concluderà il l'arrivo dei concorrenti sulla costa catalana, dove si svolgeranno i festeggiamenti: la regata Obiettivo Barcellona 93, presentata ieri nei locali della Provincia.

La manifestazione organizzata grandi club del Mediterraneo: la Société Nautique di Marsiglia, Real Club Nautico di Barcellona e il Circolo Velico Imperiese.

Sulla scia degli ottimi riscontri di partecipazione e di critica ottenuti lo anno, gli organizzatori hanno deciso dare un seguito alla regata, nata per onorare i Giochi olimpici 1992, a detta degli esperti, meritevole di diventare appuntamento velistico «classico» per il Mediterraneo.

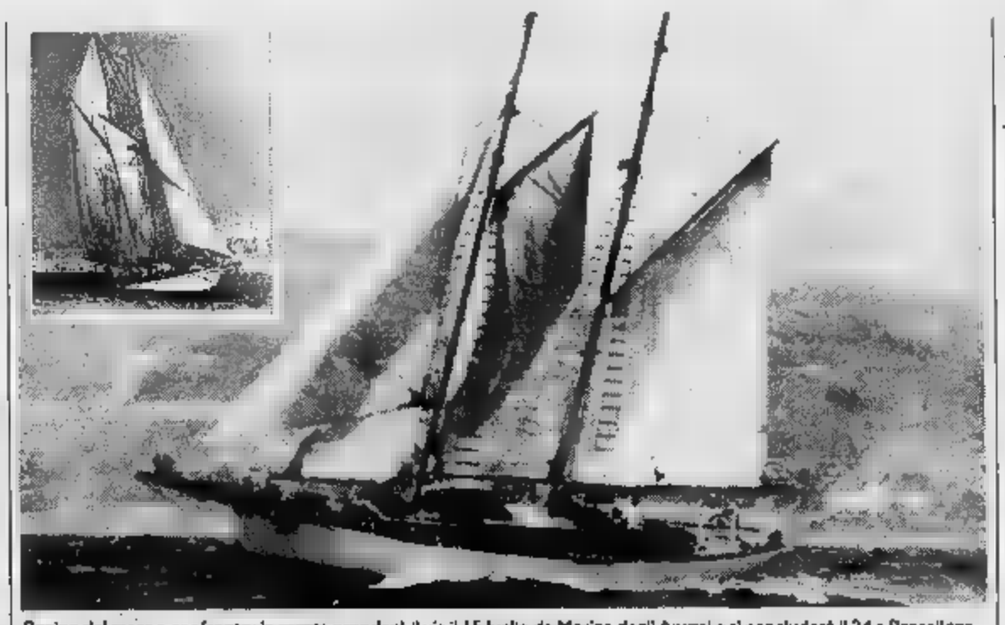
Obiettivo Barcellona coinvolgerà nuovamente moltissime imbarcazioni delle classi Ior, Ims, oltre a yachts a vela d'epoca, di età superiore ai anni, lunghezza minima di 9 metri, ai monotipi «Selection» ai Sangermani.

Il presidente del Circolo Velico, ing. Giuseppe Rubaudo, è entusiasta: «Siamo felici collaborare all'organizzazione di manifestazione di questo valore, soprattutto perchè ci affianchiamo a circoli esperienza a livello internazionale».

Sia la società nautica di Marsiglia che il Real Club di Barcellona sono nati nel secolo scorso negli ultimi anni stati grandi protagonisti vela mondiale, curando l'organizzazione di campionati del mondo e raid del Mediterraneo. Il sodalizio spagnolo ha anche partecipato alla preparazione delle ultime Olimpiadi. «Obiettivo Barcellona» è una delle più belle regate che si possano sviluppare nel Mediterraneo, sia per le caratteristiche tecniche, sia perchè la manifestazione tocca le zone costiere più suggestive dal ponente ligure alla Spagna.

Il segretario del Cvi Battista Morelli svela il programma della manifestazione: «Il 15 e il 16 luglio verranno effettuati i controlli delle imbarcazioni, mentre sabato 17 si inizierà la regata una prova nella rada di Marina degli Aregai. Nella serata di sabato prevista anche una cena-party con tutti gli equipaggi. Il giorno 18 le barche dirigeranno verso Marsiglia dove giungeranno il e si cimenteranno in una regata in rada per poi puntare la prua Barcellona, dove la manifestazione si concluderà il luglio».

Luca Amoretti



Regine del mare a confronto: la regata prenderà il via il 15 luglio da Marina degli Aregai e si concluderà il 24 a Barcellona

Altura ad Arma

Dagli Aregai alla Gallinara

ARMA DI TAGGIA. Il porto di Marina degli Aregai sarà la base di partenza della sesta edizione della regata d'altura Arma-Gallinara-Arma, riservata alle classi Ims e Crociera, che si svolgerà sabato 5 giugno con l'organizzazione del Circolo Nautico di Arma Taggia.

Il programma manifestazione, che prenderà il via alle 15, prevede anzitutto un piccolo circuito nello specchio acqueo antistante Arma, mentre successivamente le imbarcazioni punteranno la prua verso l'isola Gallinara. Doppiata l'isola antistante Albenga, i velisti si dirigeranno nuovamente verso Arma.

Il percorso complessivo della regata di circa 44 miglia, ma potrebbe tuttavia ridotto giuria in caso di particolari condizioni atmosferiche dovrà in ogni caso coperto entro ore 13 di domenica 6.

L'organizzazione prevede cinquantine partecipanti, ma le iscrizioni resteranno aperte presso la segreteria del Circolo Nautico Arma fino al 4 giugno. [l. a.]

I biancazzurri si stanno rinforzando

E la Sanremese lancia i giovani

SANREMO. Mentre la Sanremese attende ancora di decidere suo futuro (domani il presidente Gianni Borra sarà ricevuto a palazzo comunale dal Commissario prefettizio per discutere il problema), la società biancazzurra si muovendo per rafforzare il suo settore giovanile che, le norme federali che privilegiano l'impiego di giocatori giovanissimi, assumerà sempre più importanza nei prossimi Alleanze, molto strette, sarebbero allo studio alcuni club della riviera, soprattutto con l'Argentina Arma e l'Ospedaletti. Con il club rossonero, addirittura, si ipotizzerebbe una scambi molto significativi: alcuni tra i giovani più in gamba del vivaio come Lucà, Armato o De Simeis, alcuni dei quali già impiegati in prima squadra, andrebbero alla Sanremese che, nel prossimo Campionato Nazionale Dilettanti, avrà l'obbligo di schierare, ad ogni partita, almeno giocatori nati dopo il 1975; la Sanremese, in cambio, dirotterebbe ad Arma qualche titolare destinato a cambiare casacca (Picarreta?) che farebbe comodo alla prima squadra rossonera diretta da Fichera. Si vedrà.

Con l'Ospedaletti, invece, l'accordo sarebbe a più ampio raggio. Addirittura il club arancione potrebbe funzionare da vero e proprio club-satellite a cui Sanremese dirottebbe interamente alcune formazioni del settore giovanile. Contatti sono in corso.

Intanto oggi la prima squadra, quasi al completo (mancheranno solo i vari Ramella-Pala, Meneghel e Piagni, fuori Sanremo), interromperà le vacanze per affrontare al «Comunale» (ore 17, ingresso libero) i russi del Teckstilcik Volgograd che sono in allenamento, da una settimana, tra Sanremo e Camporosso. Un match inedito che servirà ai russi, terzi nel loro campionato, destinati a disputare la Coppa Uefa nella prossima stagione, a provare gli schemi vista del big match contro lo Spartak Mosca cui riprenderanno il torneo nel loro Paese. Ma anche nella Sanremese di sarà qualche curiosità: i pali, ad esempio, al posto di Ancona, dovrebbe giocare Gambacorta, fino all'anno portiere biancazzurro poi dirottato all'Ospedaletti, mentre non è escluso che, al centro dell'attacco, tra i biancazzurri venga schierato attaccante, in prova, in arrivo da un club piemontese. Per i biancazzurri sarà un collaudo utile. Gran parte degli uomini Tonelli, infatti, nelle prossime settimane, impegnati nel torneo notturno organizzato, dall'Argentina, ad Arma. La società matuziana, che in passato aveva più volte negato l'autorizzazione ai suoi giocatori per questo tipo tornei, ha detto sì. [b. m.]

Nel campionato di C ogni decisione è rimandata agli incontri finali di domani

Un applauso per il Trofeo Carlino

Nel Ponente bocce ad alto livello nella categoria Allievi: buona cornice di pubblico e ottimi risultati tecnici
Il Roverino «emozionato» conclude al quarto posto della classifica. Grande soddisfazione per Vallepiano

Due gli obiettivi che Costantino Vallepiano contava di raggiungere alla vigilia della terza e conclusiva giornata del campionato di società Allievi: quello organizzativo, lo ha centrato in pieno riscuotendo unanimi consensi; pure l'altro, quello di in zona medaglie, è riuscito a raccoglierlo al piazzamento Roverino al quarto posto della classifica finale.

E' stato un impegno gravoso ed estenuante, ma questa edizione «Trofeo Carlino» ha avuto una degna cornice di pubblico e sotto il profilo tecnico ha regalato risultati di rilievo. Insieme Vallepiano elogiato l'intero staff della società e, per il regolare andamento della complicata competizione, il direttore di gara Gezzani e gli arbitri imperiesi Cocciolo, Moret e Pellegrino.

La voglia di strafare fronte ai propri tifosi ha tradito Roverino: troppo impreciso Capaccioni sia nel punto che nella staffetta; generosissimo anche bravo Voivoda, difesosi sino all'ultimo. Roberto Vallepiano ha invece buttato il vento un'irripetibile occasione di vincere la prova di tiro tecnico (i punti avrebbero fatto molto comodo alla fine per arrivare più in alto) e insieme di cogliere un punteggio-record: con già 28 punti all'attivo ha fallito le sei bocciate che gli restavano.

E' successo un po' di tutto nel e penultimo turno del campionato di C sia nel settore di Levante che in quello di Ponente e ogni decisione viene rimandata agli incontri conclusivi di domani sera. L'imprevista battuta d'arresto dell'Imperiese con la Dianese, 4-10, ha messo le ali ai piedi Riva Assicurazioni che dato «cappotto» 14-0 alla P. Salvo portandosi alla pari dell'Imperiese. Dal canl'Armese, pur 8-6 in casa della Taggese, ha approfittato solo parte turno favorevole e domani si giocherà la qualificazione ospitando Riva, mentre l'Imperiese riceverà la Taggese e Salvo la Dianese.

Classifica: Armese 82, Imperiese e Riva 76, Dianese 64, Taggese 46, Salvo 34.

Situazione intricata anche a Ponente. Sanremo va a Col di Rodi, senza più speranze, e gli tre punti il match tra Roverino e Lanteri è qui calor bianco. Roverino vince 11-3, elimina Lanteri e scavalca la Ventimigliese, che riposa; col 10-4 andrà allo spareggio con la Ventimigliese. Per Lanteri il risultato migliore 9-5, oppure 8-6 (anche qui spareggio con Ventimigliese).

Classifica: Sanremo 61, Ventimigliese 57, Lanteri 49, Roverino 47, Col di Rodi 40.

Guido Tolazzi

A OSPEDALETTI

Reclamo contro l'Armese

Si disputate Ospedaletti qualificazioni provinciali a terne di C con finale di gara a tinte gialle che ha sollevato molti s, da parte alla Lanteri, l'inoltro ufficiale ai Comitati provinciale e regionale Fib di un reclamo. Al torneo 25 le squadre partecipanti (arbitro Barnato) con qualificazione per le finali regionali di Albenga del 27 giugno di 6 squadre, le prime quattro classificate più le due perdenti la partita decisiva col miglior punteggio. Passavano il turno Muller (Biancavilla, Franco Ferrino, Parodi), Riva Assicurazioni (Caldera, Capparella, Bernardino Riva), Roverino (Piero Damiano, Pastore, Germano Robaldo) e Armese (Longagnani, Negro, Rosa); le due ripescate erano entrambe della Muller, quella con Ambeni, Grasso, Idone Senior e quella con Biagini, Cricca, Bruno Riva. Secondo l'esposto, quest'ultima squadra è stata sfacciatamente favorita dal comportamento dell'Armese. [g. to.]

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

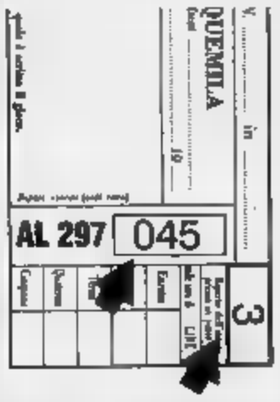
VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" sono i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi 5 numeri della vostra carta di identità: se sono uguali in sequenza quelli pubblicati qui sotto, vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di sabato 29 maggio? Controllate i 3 numeri finali il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.



RISCOSSIONE PREMI

Per comunicare l'avvenuta vincita e per eventuali informazioni, telefonare esclusivamente ai seguenti numeri: 167- 011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni dalle alle 20 e la domenica dalle 9 alle 13. Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno a Promolux - C. Inghilterra bis-10138 Torino una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a re i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi settimana successiva.

LA STAMPA

In caso di più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

Festa doppio match contro il Neckarsulm

Pallamano a Bordighera amarcord in «tedesco»

BORDIGHERA. Un pezzo di storia della pallamano bordigotta (Bordighera è stata città «pioniera» in Liguria per questa disciplina) si è data appuntamento sabato e domenica per la «festa della pallamano» centrata su un doppio confronto fra una selezione di Bordighera ed di Neckarsulm, piccolo centro tedesco gemellato la città delle palme.

In campo portacolori vecchi e nuovi, dall'ABC Bordighera. Hanno giocato i vari Benedetto, Anfosso, Sanna, Pecoraro, Mandaglio, Lanteri, Chiesa, Sassone, Bissaro, Casalicchio, Bonavia, Grizzetti, Giribaldi, Asnong M., Dall'Acqua, Bergonzoni, mentre in panchina c'era Jean Claude Asnong. «E' piacevole ritrovarsi, dopo tanti anni, tutti insieme, vecchi nuovi, quasi a simboleggiare la storia di un quarto di secolo di pallamano in questo lembo Liguria», commenta Sergio Giribaldi, uno dei «vecchi» rimasti in attività, ideale trait d'union tra il recente passato (che ha visto l'Abc Bordighera anche in serie B e, addirittura in serie A, con la squadra femminile) e il presente, più modesto, in serie D. Un grosso e commosso ricordo Biancheri, olimpionico bordigotto, che fu il fondatore per molti anni, l'animatore dell'Abc che, nelle sue prime stagioni, per di sari in Liguria, fu costretto ad iscriversi ai campionati francesi.

Tra tanta festa il risultato doppia sfida contro il Neckarsulm ha finito per avere un'importanza relativa. Comunque sono stati più bravi i tedeschi che, nella di sabato, hanno vinto il primo match per 27-21, mentre alla domenica la sfida si è chiusa con un salomonico (25-25). [b. m.]

Si è chiuso il Trofeo Queen Alpazur 1993

Il ping-pong in Riviera ha scoperto 100 talenti

Dopo tre mesi di gare, distribuite fra Sanremo, Ospedaletti, Ventimiglia, Lorenzo al Mare, Arma, Diano Marina, S. Stefano e Imperia, si è concluso il 10° «Trofeo Queen Alpazur Sanremo 1993» di tennis tavolo, organizzato al Tt Regina Sanremo, che ha visto in gara un centinaio di pongisti tra non tesserati Fitet e giovani e giovanissime speranze dei Centri di Avviamento allo Sport di tennis tavolo.

«Un'iniziativa, soprattutto, promozionale in cui il fatto agonistico passa un po' in secondo piano. E' modo far giocare e far conoscere il tennis tavolo a una fascia maggiore di gente», spiega Raffaele Regina, ideatore del torneo.

A vincere la gara singolare maschile stato il sanremese Michele Augelli che ha preceduto, nell'ordine, Luca Bizzini (Sanremo), Stefano Parisio (Ventimiglia), Giuliano Alberti (Ospedaletti) e Fabio Lupi (Sanremo); la gara di singolare femminile, invece, è stata vinta da Francesca Zangari (Sanremo) davanti a Fiammetta Bianco (Arma di Taggia), Claudia Letizia (Sanremo), Giulia Avagnina (Ospedaletti) e Sabrina Garelli (Imperia). Per la prima volta nella piccola storia torneo stato disputata anche una gara squadre con formula-Coppa Davis, squadre battezzate con il nome di una nazione diversa. Ha vinto così la Grecia, nome cui si celavano gli imperiesi Acquarone, Lombardo, Cichero e Crespi; al secondo posto la Danimarca i sanremesi Augelli, Lupi, Battaglia e Bonaso; al terzo l'Italia rappresentata dai ventimigliesi Parisio, Bedin, Di Cuonzo e D'Orazio.

Il Tt Regina ha anche ciato l'organizzazione un Campionato VIP Internazionale cui prenderanno parte personaggi noti. [b. m.]

NUOVA OPEL ASTRA SPORT 1.6i 100 CV

VIAGGIARE IN STILE LIBERO.

SULL'ONDA DI GRANDI PRESTAZIONI. È una nuova passione sportiva. Potrete praticarla al mare e in montagna, nei grandi spazi come nelle strade di città. È la nuova Opel Astra Sport Station Wagon, una versione scalpitante della Station Wagon più venduta: ben 100 cavalli. Offre tutta la libertà di una guida agile, controllata sempre da un sistema di massima sicurezza. Il propulsore 1.6 iniezione è un campione di potenza soprattutto perché i suoi 100 cavalli fanno un perfetto gioco di squadra.

SULL'ONDA DI UNA GRANDE SICUREZZA. Astra Sport stabilisce nuovi record, grazie ad un sistema di protezione totale che comprende il doppio rinforzo tubolare in acciaio delle portiere, le zone d'urto anteriori e posteriori rinforzate, le cinture di sicurezza con pretensionatore, fino all'Airbag, ABS, servosterzo e climatizzatore disponibili a richiesta.

SULL'ONDA DI UN GRANDE COMFORT. Questo è il primo sport dove non bisogna fare nessun sacrificio: con Astra Sport la dimensione Station Wagon acquista valori ideali. Abitabilità, interni ergonomici, sedili sportivi e rifiniture in pelle vi fanno viaggiare sempre in ottima forma. Senza contare l'aria nuova che si respira grazie al sistema filtrante Micronair.

OPEL ASTRA SPORT SW: UNA SINTESI ECCEZIONALE TRA PRESTAZIONI E SICUREZZA. GUIDATELA ANCHE VOI SULL'ONDA DELL'ENTUSIASMO.

VERSIONE	1.4i mt. cat.	1.4i se cat.	1.6i cat.	2.0i GSI cat.	2.0i16V GSi cat.	1.7D cat.	1.7TD int. cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	115	150	60	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	182	190	220	153	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,4	6,3	5,9	4,2	4,8

Official Sponsor WorldCupUSA94

OPEL

Al Vostro fianco ovunque in Europa, 24 ore su 24, per assistervi gratuitamente in caso di guasto. NUMERO VERDE 063

GMAC Acquistare ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate ratazioni o locazioni finanziarie, le otterrete direttamente dal Concessionario Opel General Motors: sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi
(019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì Giugno ov 85

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"Le Ly"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

I presunti reati commessi con uomini dello staff dell'ex ministro Prandini

Strade e porti, appalti sospetti

Un avviso di garanzia all'imprenditore Giorgio Damonte con le accuse di truffa e falso
Adesso si indaga anche sugli ampliamenti degli scali turistici di Alassio, Loano e Finale

SAVONA. avviso di garanzia, firmato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, ha raggiunto ieri l'imprenditore Giorgio Damonte per truffa falso. Al centro dell'inchiesta presunte irregolarità sugli appalti della manutenzione delle strade statali provinciali e porticcioli turistici del Savonese Imperia. Il provvedimento è stato notificato Damonte, titolare dell'omonima impresa Cisano, nel di un interrogatorio alla presenza dell'avvocato Enrico Nan.

I presunti reati sarebbero stati commessi concorso amministratori pubblici uomini dello staff dell'ex ministro della Marina mercantile e dei Lavori pubblici, Giovanni Prandini, interrogati Roma dal giudice Alberto Landolfi lo aprile. magistrato interrogato anche il fratello di Giorgio Damonte, Bruno, amministratore delegato della «Tecnosviluppo», coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti Anas, finita per competenza a Roma. E' stato sentito solo come teste su ope immobiliari di cui gli investigatori (il commissario Stefano Bonagura e i suoi uomini) e il magistrato hanno voluto fornire neppure un particolare.

Anche Bruno Damonte era assistito dall'avvocato Nan, la presenza del legale si è resa necessaria soltanto perchè l'imprenditore è coinvolto in altri processi. Damonte, infatti, è stato coinvolto nell'inchiesta Mani pulite e figura fra gli imprenditori sav che avrebbero contribuito finanziare la pagna elettorale del presidente della Commissione bilancio della Camera, Manfredo Manfredi.

L'imprenditore Giorgio Damonte

GESTIONE CALORE

Nuovo blitz in Comune

Nuovo Comune degli agenti nucleo polizia giudiziaria della stradale. Nei giorni scorsi (la notizia trapelata soltanto ieri) gli investigatori che indagano vicenda calore acquisito nuovi documenti riguardanti i contratti stipulati fra l'Amministrazione e l'Italgas. Il riserbo è totale. L'attenzione procuratore Renato Acquarone, sarebbe rivolta questioni delle ore calore che sarebbero state pagate in più dal Comune (i contatori continuavano a girare anche a termosifoni freddi) e a quelle dei lavori urgenti affidati in subappalto Sitic. Gli inquirenti acquisire tutta documentazione degli ultimi : secondo l'accusa, infatti, sarebbe rientrati in questi lavori anche quelli ordinaria e straordinaria amministrazione che dovevano eseguiti dall'Italgas. [c. v.]

Prima dei due imprenditori magistrato aveva interrogato l'ingegner Evelino Ricci, il figlio dell'architetto che ha progettato il palazzo di giustizia. Il professionista ha spiegato: «Ho dato chiarimenti sull'avanzamento dei lavori di un appalto della Provincia». Impossibile sapere quale.

Giorgio Damonte stato interrogato sugli appalti che riguardano gli ampliamenti dei porticcioli di Alassio, Loano e il completamento quello Finale Ligure, con nuovo accesso stradale. Poi la costruzione dei porticcioli di Ospedaletti Spotorno. L'imprenditore avrebbe ammesso il proprio interessamento, rimasto senza risposte, ad alcuni di questi progetti, per ora rimasti sulla carta. Neanche un'indiscrezione sugli appalti di manutenzione stradale. L'inchiesta prosegue.

Bruno

MISTERO A CERIALE

Marocchino è ferito

I carabinieri indagano su un misterioso episodio. Un marocchino è stato ferito alle gambe con pallini Razzismo o regolamento di conti?

«Ancora scosso»

La prima intervista di Burlando

GENOVA. Mani pulite: c'è un secondo ordine di custodia cautelare per Sandro Levrero, l'ex segretario amministrativo provinciale della dc, già in 24 maggio scorso accusato di estorsione per i «contributi» partito ricevuti dall'imprenditore Emanuele Romanengo. E Burlando, l'ex sindaco Genova finito ha rilasciato la prima intervista.

«Non so che cosa farò. bisogno riflettere e meditare sulla mia vita. Per quattro anni e due mesi stato preso da un ingranaggio totalizzante. Sono . interrogo cerco di capire. Subito dopo l'arresto, per un giorno, forse due, ho avvertito la netta sensazione dell'errore giudiziario».

incolta, dei suoi amati camiciotti sportivi aperto sul collo, gentile, ma un po' sforzato, attimi un commozione che gli rompe la voce, occhi bassi quando vuole scacciare cattivo pensiero che lo rannuvola. Ecco Claudio Burlando, a 24 ore dalla definitiva scarcerazione, nell'ufficio segretario provinciale del suo pds, tra gli amici e i compagni che sono venuti a festeggiarlo.

Burlando è problematico «Ho capito molte cose sulla giustizia, in questi giorni. Ho capito la dinamica mentale di molti giudici. Non è stato facile, anche perchè mi reso conto che il carcere indubbiamente induce parlare, a liberarsi, confessare. Io non avevo nulla dire, salvo protestare mia buona fede, la mia innocenza».

La solidarietà esterna di chi gli scritto fiducia compagni di partito di conforto, ma non mancati attimi amarezza. Ma si torna al problema-chiave delle Colombiane, della politica grandi opere diventate poi, oltre che cattedrali nel deserto, «morta gora» di corruzione e di disastro d'una intera generazione di politici.

«Lo so che il sistema e il Paese erano allo sfascio - si difende Burlando - e so anche che il Governo ha votato i 470 miliardi dell'Expo alla metà del 1991. Ma che dovevo fare? Rifiutarli? Dire di no? Bloccare tutto? Mi è detto che attorno ai progetti girava gente chiacchierata, nessun giudice, carabiniere, poliziotto aveva mai messo sotto inchieste qualcuno. dovevo farlo io?». [p. l.]

Il nostro inviato e la fortunata spedizione savonese in Bosnia

Bosnia, ricordo di un inferno e pietà per quelle tre vittime

SAVONA. Dopo il tragico agguato volontari italiani, abbiamo capito quanto siamo stati fortunati tornare indenni dalla Bosnia. Costa dunque vite portare solidarietà alle popolazioni in guerra, non si può provare grande pietà per i tre italiani uccisi.

E il pensiero va ai momenti tensione paura durante il viaggio che ho fatto con i volontari, partiti da Savona il aprile e rimasti in guerra per una decina giorni. La regione è la stessa dov'è avvenuto l'assalto di sabato la Bosnia centrale, quadrilatero Mostar-Sarajevo-Zenica-Duvno, dove si sfidano eserciti e milizie di Serbia, Bosnia e Croazia, e le milizie serbe, croate e musulmane. Oltre agli irregolari, banditi che sanno di essere forti perché armati. Strade sterrate, ora guida nel fango, forature e guasti meccanici, con l'impiccio e la sicurezza dei convogli Onu.

Il ricordo ritorna anche al caldo pomeriggio 1° a Mostar, ragazze in discoteca a braccetto di giovanotti in divisa da combattimento, padri che tengono per mano il bambino e in spalla il mitra, nemici tregua seduti tranquillamente ai déhors dei bar.

E qualche giorno dopo, ormai vivo guerra, proprio sui monti attorno a Gornj Vakuf, dove sabato avvenuto l'agguato, posto di blocco con la mezzaluna ci fermarono soldati con il viso coperto dalla sciarpa verde dei fondamentalisti islamici, e le mani tremanti di tensione di ragazzini armati ci chiesero il lasciapassare leader musulmano, non riuscivamo più a trovarlo. Solo quando il documento saltò fuori da una ci permisero proseguire e, forse, portare a la pelle, visto che loro l'emblema della Caritas non sembrava molto.

Nemmeno mezz'ora dopo ecco una decina militari cristiani ancora più nervosi, perché sanno che vogliamo aiutare anche i musulmani e quindi siamo amici loro nemici. Ci guidano attraverso le linee battute dai cecchini e ci fanno correre in camion nella notte a fari spenti per chilometri. Per convincerci a tornare indietro. E poi ci «ospitano» in un ospedale militare, perché proseguiamo «o dai musulmani o da noi qualcuno vi spara», ci fessa il comandante.

Dicono i sopravvissuti: gli aggressori avevano i distintivi dell'esercito bosniaco. Ma anche noi avevamo - in tasca - il distintivo quarto Corpo d'armata della (Bosna i Herzegovina) regalo del dante.

Noi una guida italiana, che però due anni vive in mezzo alla guerra, conosce sia le strade sicure sia gli umori dei soldati ai posti blocco. Lasciavamo molte tracce e fa in modo che barricata all'altra sapessero che arrivando. Per prevenire ti.

Alla partenza definiti Armate Brancaleone. Poi organizzazione ma tanta buona volontà. Tra difficoltà, abbiamo condotto a termine la missione incolumi. Ed è segnale che la solidarietà di tutti, e dei savonesi in particolare, deve fermarsi.

Giorgio Lombardi
ALTRO A 26

Gli aiuti dei savonesi in Bosnia

La guida del cittadino dedicata ai prezzi delle spiagge in Liguria

«Tutto & Tv», tre vincitori

Domani ci sono altri milioni in palio

La fortuna è arrivata in Liguria. Con il concorso «Vinci al lotto» abbinato a «Tutto Tv», il nuovo supplemento settimanale de «La Stampa», tre lettori di Imperia sabato si sono aggiudicati 4 milioni ciascuno. E allora, forza! Seguite il gioco, leggete e vincete.

Domani con la copia «La Stampa» riceverete in omaggio il nuovo numero di «Tutto Tv», che, oltre a contenere i programmi televisivi settimana e una serie di informazioni utili, vi offre anche guida del cittadino, dedicata alle prossime guida infatti ha per tema «quanto costa il sole in spiaggia», ovvero i costi minimi di sdraio, cabina ombrellone sulle spiagge della Liguria.

torniamo al gioco. Tenete sempre d'occhio la copertina di «Tutto & Tv» i numeri stampati «finestra» riservata grande «Vinci al lotto». Al sabato controllate le estrazioni. Se i tre numeri supplemento estratti sulla ruota

Torino, vinceta da 1 a 100 milioni.

Se non avete vinto, continuate giocare. Da domenica e fino mercoledì c'è un replay con Stampa».

1) Se i tre numeri stampati sulla copertina della vostra copia di «Tutto & Tv» sono tra i quattro pubblicati da «La Stampa» avete vinto un premio da 500 mila a milioni.

2) Se gli ultimi cinque numeri d'identità no uguali a quelli pubblicati «La Stampa», avete vinto un premio da 500 mila a 50 milioni.

3) Avete giocato al Lotto almeno lire per l'estrazione di sabato? Allora controllate i tre numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali quelli pubblicati da «La Stampa» avete vinto un premio 500 mila a 50 milioni.

Per comunicare la vincita per eventuali informazioni, telefonate esclusivamente ai seguenti numeri: 167-011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni dalle 9 alle 19 e la domenica dalle 9 alle 13. I premi non assegnati andranno aumentare il montepremi della settimana iva. Ora siamo già a quota 15 milioni.

Nuovo appalto Savona

Una sola e costi più bassi per le rimozioni

SAVONA. Il Comune ha deciso di indire una gara d'appalto per l'assegnazione servizio di rimozione dei veicoli. Il servizio verrà affidato un'unica ditta e comporterà per i cittadini una diminuzione delle tariffe.

Fino ad oggi, infatti, il Comune si è servito dei carri attrezzi di tre ditte sulla base un sistema regolato da convenzione. Le tre ditte sono Delfino, Bornino e Berruti. Il corso rimozione dei veicoli di 110 mila, cui andavano aggiunte altre 10 mila l'intervento avveniva nelle ore notturne. caso delle rimozioni per il servizio di spazzamento dell'Amnu si ricorderà come per tornare in possesso dell'auto rimossa si dovessero spendere 170 mila (120 più mila della contravvenzione).

Dopo l'appalto si prevede che il costo di ogni singolo intervento di rimozione dei veicoli avere un costo vicino alle 80 mila. [p. p.]

Fuggi-fuggi generale all'arrivo dei carabinieri

Rissa western, tre feriti al circolo Neruda di Cairo

CAIRO M. Rissa stile fra alcune p ieri sera nel circolo «Pablo Neruda» dell'Arci, in Romana Cairo Montenotte, di fronte alla stazione ferroviaria. Nella violenta lite, avvenuta sotto gli occhi degli gestori, volati sedie e tavolini. Uno dei contendenti ad punto è stato ventato con violenza contro una vetrate del circolo, che è andata in frantumi. L'uomo, Marco Lagiola, 18 anni, domiciliato a Cairo in piazza Stallani, è rimasto ferito e all'addome dalle schegge.

Sono intervenuti i militi della Croce Bianca di Cairo, che ha la sede vicino al circolo, e le pattuglie carabinieri parto radiomobile, avvertite direttamente dal locale. All'arrivo militari c'è stato un fuggi-fuggi generale. Il ferito, che ha perso molto sangue, è stato trasportato all'ospedale di Cairo Montenotte. I medici gli hanno praticato le prime cure e hanno ricoverato con quaranta giorni di prognosi. Successivamente altre due persone si fatte medicare in ospedale.

Sembra che, nella tarda serata, i carabinieri siano riusciti fermare una persona un paio di testimoni, ma i loro nomi non sono stati ancora resi Si ignorano per il momento le ragioni che hanno scatenato violenta lite, che ha anche provocato gravi danni al circolo «Pablo Neruda».

Le prime indagini sono subito indirizzate nel mondo della tossicodipendenza. La violenza della lite ha comunque convinto i carabinieri lavorare tutta la notte per cercare di comprendere le ragioni l'hanno provocata, tenere sotto stretta sorveglianza gli ambienti solitamente frequentati da tossicodipendenti, ex tossicodipendenti e legati alla piccola delinquenza, anche perchè negli ultimi giorni il numero delle risse è un po' in tutti i centri della Valle Bormida. [c. v.]

Ford
AUTOPERTI

Vieni a provare da noi le nuove auto
Ford Fiesta Navy e Mondeo
PREPARAZIONE AUTOVEICOLI PER COLLAUDI E PROVA
Officina e vendita autorizzata Ford della
concessionaria Rivieraulo
VIA CALICE (zona Ind.le) - Tel. 019/690.256-690.480 FINALE LIGURE

Consensi, ma anche molte critiche, alla decisione del sindaco di Albissola

Bikini in strada, pro e contro

L'assessore Moretti, che ha proposto il provvedimento: «E' solo questione di decoro»
Contrario il commissario dell'Apt, Vedeo: «Il turismo qualificato con alberghi migliori»

ALBISSOLA M. Consensi, anche molte critiche, alla decisione del Comune di vietare ai bagnanti di circolare per strada in costume da bagno.

La notizia dell'ordinanza che sarà emessa a giorni dal sindaco Sergio Gaggero, sollecito dell'assessore al Turismo Gianmario Moretti, non poteva passare inosservata e ha suscitato un dibattito anche nei Comuni vicini dove spesso gli amministratori si sono interrogati sull'opportunità di imporre un maggiore decoro tra i turisti che durante le vacanze amano passeggiare per strada vestiti, o «svestiti», come sono soliti fare durante le ore in spiaggia.

Moretti, promotore dell'iniziativa, ha precisato che si tratta di una questione di «dignità e decoro» che nulla ha a che vedere con il bigottismo o con la volontà di moralizzare i costumi dei turisti di Albissola. Concorda con Moretti l'ex sindaco di Varazze Giorgio Craviotto, consigliere del gruppo di minoranza Varazze Insieme, che a suo tempo aveva emesso un'analoga ordinanza.

«Ricordo che mi ero limitato ad applicare il regolamento della polizia municipale - ha spiegato Craviotto -. Ritenevo infatti che fosse giusto che in spiaggia la gente si spogliasse il più possibile per godere dei benefici dei raggi solari, ma che fosse opportuno adoperare lo stesso abbigliamento per passeggiare, fare la spesa, entrare nei locali. Ho viaggiato molto e devo dire che dal Brasile alla Corsica, dove i costumi sono più liberi, la gente quando passeggia in città mantiene un certo decoro che a mio avviso è il segnale del doveroso rispetto del prossimo».

Scoppia la «guerra» dei bikini

E l'ordinanza dell'ex sindaco Craviotto è ancora in vigore perché non è mai stata revocata. Il problema, comunque, al di là dei divieti, è quello dell'applicazione delle ordinanze. In ogni Comune, da Varazze ad Albissola, non ci sono vigili urbani a sufficienza per garantire la sorveglianza e il rispetto delle direttive dei sindaci.

Giancarlo Vedeo, commissario delle Apt per il comprensorio di Levante di Savona commenta: «Non penso che per qualificare il turismo si debba vietare ai turisti di circolare in costume. In Francia non ci sono ordinanze di questo genere, ad esclusione di Montecarlo, ma il turismo è qualificato e ad alto livello. Quello che occorre fare - ha concluso Vedeo - è rinnovare le strutture alberghiere e ricettive in generale. L'apprezzamento sul turista che circola per strada più o meno vestito è soggettivo e ritengo sia marginale rispetto ai gravi problemi dei Comuni rivieraschi con la voce turismo in netta crisi».

Della stessa opinione è il consigliere dei Verdi di Varazze Nicolino Piazza che precisa: «Provvedimento insignificante ai fini del decoro. Ritengo, invece, che ordinanze di quel genere siano fonte di pubblicità per i Comuni che le applicano».

Decisamente contraria ad un provvedimento di divieto di circolazione in costume da bagno è Maria Teresa Carbone, sindaco di Celle: «Trovo che sia una scelta priva di senso. Sono altre le cose che offendono il pudore: il malcostume politico, la corruzione. Ma di certo i ragazzi che escono dalla spiaggia in costume per andare a comprarsi un gelato o una bibita».

Zacco

Alle Fornaci

Festa del mare una tradizione

SAVONA. Una gara podistica sulla spiaggia, pesca notturna, torneo di calcetto, conferenze e concerti. Questo il programma delle manifestazioni della XIX edizione della «Festa del mare» organizzata dal borgo Fornaci in collaborazione con il Comune.

I festeggiamenti avranno inizio il 10 luglio con un concerto bandistico, mentre il 15 verranno proposte diapositive sulla storia del borgo Fornaci. Alla Sms il 16 luglio si svolgerà una manifestazione di ginnastica artistica e il 21 staffetta podistica sulla spiaggia. Ci sarà anche uno spettacolo che si svolgerà all'anfiteatro del giardino delle Fornaci. Il 5 agosto è in programma il tradizionale arrivo della Madonna dal mare allo scaletto dei pescatori e il 7 si terrà una gara di pesca in notturna. Sono inoltre previste alcune mostre fotografiche, un torneo di calcio che sarà disputato dai giovanissimi e poi tante specialità gastronomiche per concludere in bellezza le serate. **[e. b.]**

Delitto Manunta, la sentenza forse venerdì sera

Il destino di Torielli legato a due testimoni

SAVONA. Riprende questa mattina in corte d'Assise il processo a Pino Torielli, l'ex becchino di Stella accusato dell'omicidio di Donatella Manunta, il transessuale ucciso nella primavera di tre anni fa nel suo appartamento di via Untoria. Oggi saranno sentiti gli ultimi testimoni. Poi incomincerà la discussione con la requisitoria del pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

C'è molta attesa su quali saranno le richieste del rappresentante dell'accusa anche perchè tre giorni di udienze e l'interrogatorio di oltre cinquanta testimoni non hanno chiarito i molti misteri che ancora avvolgono la vicenda e, anzi, hanno rafforzato i dubbi sulla colpevolezza del necreoforo.

Ieri mattina il giudice Landolfi ha voluto anticipare nulla di quello che dirà nel suo intervento. «Parlerò un'ora e un'ora e mezza» si è lasciato scappare. Tutto probabilmente dipenderà da quello che racconteranno i due compagni di cena della famiglia Giuliano che, la sera del delitto, avrebbero festeggiato insieme a loro un compleanno. Si dovessero confermare quanto ha dichiarato la titolare della pizzeria «La Bussola», Angelina Cuccio, (la donna ha escluso che in quella data ospitò nel suo locale una tavolata di otto clienti) il processo riaprirebbe. Lo ha anche il pubblico ministero che, lunedì scorso, ha fatto rilevare: «Se è vero quello che ha detto la Cuccio, sarebbe tutto da rivedere».

Lo scontro fra accusa e difesa si gioca soprattutto sugli orari. Secondo il pubblico ministero, Donatella Manunta sarebbe stata uccisa fra le 23,30 e le 24. Ci sono però le testimonianze di tre agenti della squadra mobile che intorno a quell'ora avrebbero visto la vittima seduta sul cofano della propria macchina, in via Gramsci. L'accusa sostiene, ancora, che Pino Torielli alle 23,40 di quella sera uscì dall'appartamento di via Untoria. La tesi si basa sulla testimonianza della famiglia Giuliano che è ritenuta poco attendibile dai difensori di Torielli, secondo i quali il necroforo rincasò da Genova verso le 22 e non si mosse più di Stella. «Ma fosse vera - dicono Giancarlo Ruffino e Francesco Nitto - non si vede perchè Donatella Manunta fosse già morta. E poi non ci saremmo ancora con i tempi. Perchè il nostro cliente avrebbe dovuto uccidere il transessuale, infierire sul cadavere e poi chiudere l'appartamento, in una decina di minuti».

Al termine della requisitoria del pm dovrebbero prendere la parola anche i due legali. Non è ancora certo se già oggi ci sarà la sentenza; i giudici hanno, infatti, fissato il calendario altre due udienze: venerdì e sabato. **[c. v.]**

NOTIZIE FLASH

SANTUARIO

Trovati morti due daini caduti in una scarpata

Una coppia di daini (maschio e femmina) è morta, ieri mattina, cadendo in una scarpata, nella zona di Santuario, poco distante dalla linea ferroviaria. I due animali per evitare di essere travolti da un treno hanno cercato la salvezza lanciandosi nel dirupo. I veterinari dell'Usl hanno scoperto che la femmina era incinta. **[c. v.]**

POLIZIA

Rissa sotto la Torretta denunciati tre giovani

I fratelli Rocco e Giuseppe Scriva, di 27 e 24 anni, abitanti in via Gnocchi Viani, e Cristian Coscarelli, 22, corso Mazzini, sono stati denunciati a piede libero dala polizia per concorso in rissa. L'episodio è avvenuto in piazza Leon Pancaldo. **[c. v.]**

[illegible]

Respinta istanza di libertà Mannarà resta in carcere

Lillo Mannarà resta per il momento in carcere. Il tribunale del riesame ha, infatti, respinto la richiesta di libertà provvisoria presentata dal suo difensore. Il 6 maggio Mannarà era rimasto coinvolto nella sparatoria in Torino insieme a Lucio Saggio. **[c. v.]**

VARIETÀ

Oggi concessione per i bagni Nautilus

La Capitaneria consegnerà oggi alla famiglia Alessi, titolare dei bagni Nautilus di oltre anni, il rinnovo annuale della concessione. Dopo aver ottenuto dal Tar del Lazio la sospensiva della revoca della concessione, gli Alessi potranno montare le 280 cabine. **[a. z.]**

VARAZZE

Controlli con l'autovelox decine di auto multate

Via Piave, l'Aurelia bis e la vecchia Aurelia sotto il controllo dell'autovelox. I carabinieri di Varazze hanno elevato negli ultimi giorni una decina di contravvenzioni (200 mila lire) per eccesso di velocità. **[a. z.]**

PROCESSO

Giubbotti anti-proiettile caso chiuso con ammenda

Hanno deciso di pagare un'ammenda i titolari degli istituti di vigilanza coinvolti nella vicenda dei giubbotti anti-proiettile che non erano indossati dalle guardie giurate. Sono Pietro Franco, 67 anni, di Loano, amministratore della «Città di Savona», Carlo Alberto Matticli, 54, la sorella Giuseppina, 64, entrambi di Genova e Antonio Daddesa, 55, dell'Ivis. **[c. v.]**

Caccia al vincitore

Al bar Olimpia un «terno» da 45 milioni

SAVONA. Un terno al lotto da quarantacinque milioni, giocato sulla ruota di Genova, è stato vinto ieri da una donna savonese che ha tentato la fortuna alla ricevitoria del bar «Olimpia» in via Vegerio.

Non è la prima volta che il botteghino del lotto e la ricevitoria del totocalcio dell'Olimpia portano fortuna ai clienti dello locale della titolare Paola Tambuscio.

La donna che ha vinto la forte somma è il terno formato dai numeri: 42-81-26 sembra sia residente nella zona centro, abbia circa quarant'anni, sia benestante e abbia già vinto almeno tre volte somme più modeste ma sempre giocando nella stessa ricevitoria.

Il 9 febbraio scorso, ancora al bar «Olimpia» è stata giocata e vinta una schedina da 290 milioni.

Non sono inoltre mancate schedine che, con fortunati dodici, hanno fatto intascare a parecchi savonesi consistenti somme di denaro. **[a. z.]**

A Quiliano

Via ai lavori per il ponte militare

QUILIANO. Un ponte militare per Quiliano. A distanza di 8 mesi dalla tragica alluvione, i militari hanno cominciato le operazioni per la costruzione del ponte «Bailey» che collegherà il centro del paese con la strada pere Valleggia. Ieri mattina alle 10,30 i genieri della divisione Cremona hanno dato il via alle operazioni seguiti da vicino dall'assessore ai Lavori pubblici Alfredo Tedde. «Entro tre giorni - afferma Tedde - la costruzione del ponte dovrebbe essere ultimata. Sempre che non si verifichino imprevisti. La nuova struttura risolverà i problemi del traffico automobilistico ma restano le difficoltà per gli autobus. I mezzi dell'Acts infatti sono grandi dimensioni e gli autisti incontrerebbero notevoli difficoltà per svoltare sul ponte. Se il problema dovesse rivelarsi insormontabile, studieremo insieme con l'Acts un collegamento con mezzi più leggeri». Il ponte comporterà al Comune una spesa annuale di 3 miluioni d'affitto. **[e. b.]**

Cinque mesi e 10 giorni ai quattro giovani fatti arrestare dal proprietario dell'alloggio

Condannati i ladri di via Luigi Corsi

I malviventi si sono difesi così: «Non volevamo rubare ma solo trascorrere qualche ora nell'appartamento»
Il padrone di casa, Gerardo Del Plato, già sorpreso alcuni estranei nel palazzo lo scorso 16 aprile

SAVONA. Cinque mesi e dieci giorni di reclusione. E' la pena che ieri il pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, ha inflitto a Carmine Ferrara, 39 anni, Carmela Pintagro, 42, entrambi residenti a Pietra Ligure in via Covo 3/4, Giuseppe Loi, 40, Varazze via Campana e a Elvira Carola Masi, 26, originaria di Venaria Reale (Torino), abitante ad Albisola Superiore in frazione Ellera.

I quattro, che domenica pomeriggio sono stati arrestati dai carabinieri dopo un tentativo di furto in un appartamento di via Luigi Corsi, hanno respinto con decisione le accuse: «Non volevamo assolutamente rubare. - hanno detto durante l'udienza di convalida - ma soltanto trascorrere qualche ora nell'alloggio». Il racconto non ha, però, convinto il giudice che, dopo aver convalidato gli arresti, ha deciso di giudicare gli imputati con rito direttissimo. Carmine Ferrara, Carmela Pintagro, Giuseppe Loi e Elvira Carola Masi hanno poi ottenuto il patteggiamento della pena, beneficiando così dello sconto di un terzo sulla condanna, come previsto dal nuovo codice penale. Il pretore ha disposto la sospensione condizionale soltanto per Carmela Pintagro.

Carmela Pintagro, una degli arrestati

L'episodio è avvenuto domenica pomeriggio. A sorprendere i ladri è stato il proprietario, Gerardo Del Plato, 52 anni, ferroviere, che abita in via Nostra Signora del Monte e come sua consuetudine stava andando a controllare l'alloggio di via Luigi Corsi. L'uomo, che già una volta aveva sorpreso i ladri in casa, si è accorto che la porta era aperta, è salito in strada e da una cabina ha telefonato immediatamente ai carabinieri. Dopo pochi minuti, le pattuglie del reparto radiomobile hanno raggiunto l'edificio e lo hanno circondato. I quattro, che avevano già messo a soqquadro la casa, non hanno potuto fare altro che arrendersi. Sono stati bloccati e arrestati con l'accusa di concorso in tentato furto. **[c. v.]**

UNA DENUNCIA

Ferita dalla figlia drogata

denunciato la figlia tossicodipendente dopo l'ennesima aggressione. Protagonista della vicenda una donna di 45 anni, G.T., che, l'altra sera, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso del S. Paolo per ferita taglio alla mano destra. Guarirà in giorni. La donna ha raccontato essere picchiata dalla figlia, che non ne vuole sapere di seguire terapia disintossicamento. Le liti, secondo quanto ricostruito dagli agenti della squadra mobile, sarebbero frequenti anche perché i tentativi dei genitori di convincere la ragazza a stare lontano dagli spacciatori, sono praticamente inutili. L'altra sera, però, la discussione è degenerata. La giovane si è scagliata contro la madre e l'ha picchiata. Adesso la ragazza rischia denunciata a piede libero alla magistratura per lesioni. Sarà interrogata dalla polizia nei prossimi giorni. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Funivie, tutti i dubbi del trasferimento

Vorrei esprimere alcune riflessioni riguardo alla possibilità di spostamento delle Funivie Savona-San Giuseppe di Cairo agli Alti fondali, annoso problema cui si è occupata recentemente la cronaca locale. Essendo un dipendente della Società Alto Tirreno, mi sono sentito chiamato in causa soprattutto di fronte alle dichiarazioni di alcuni politici locali. Intanto vorrei precisare che la società dà lavoro a circa 500 persone fra dipendenti e indotto e questa cifra non corrisponde ai 60 posti lavoro che sarebbero mantenuti nella nuova darsena. Secondariamente vorrei far rilevare che le funivie non trasportano prodotti inquinanti per l'ambiente ed inoltre essendo un trasporto via fune non impegnano il traffico viario cittadino e non contribuiscono quindi all'inquinamento atmosferico dovuto ai mezzi che utilizzano il gasolio come combustibile. Premesso questi i fatti: in questi giorni si è dato ampio spazio al nuovo progetto di risistemazione del porto di Savona, progetto in cui le funivie dovrebbero sparire, mentre al loro posto dovrebbe sorgere un porto turistico con 3000 posti barca per la realizzazione del quale si impegnerebbero 1500 persone. Non viene chiarita comunque la volontà di appoggiare in parallelo, il passaggio delle funivie agli Alti fondali. A questo punto mi domando quale strategia di politica occupazionale si vuole attuare a Savona. E questo sapendo che nella provincia ci sono circa 18 mila disoccupati, una popolazione che tende ad un innalzamento dell'età media anche per l'esodo altre possibilità di inserimento lavorativo, mentre nelle banche vi sono circa 5000 miliardi «congelati» da imprenditoria che tende a non riutilizzarli...e di quei 1500 posti lavoro prospettati quanti ne verranno salvati una volta portato a termine il progetto? In questo panorama il «salvataggio» delle funivie con il passaggio agli Alti fondali dipenderà esclusivamente da un finanziamento stanziato governo sul cui impiego la Provincia ha ancora molti dubbi.

Gianpiero Pollero, Savona

Scrivere a La Stampa, p. Marconi 3/6, Savona. Fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.099
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 660.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:

Dalla Ferrera, Italia 153, tel. 827.202.

Nani, via San Lorenzo 56, tel. 850.473.

Sestiere, Pelacapa 147, tel.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Alassio: *Comunale*, Vinci 56, tel. 164.
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, tel. 53.007.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel.
Borghetto Spirito: *Franchi*, Colombo 15, tel.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.660.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Quiliano: *Bermano*, Diaz 2, tel.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, piazza 35, tel. 97.290.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

1°

Valeria Ghione.

. Giuseppe Sangiorgi e Marina Barile. Andrea Romolo e Caterina Bolla. Guido e Cinzia Ramuscelli.

MORTI. Teresa Del Buono ved. Barbano, di anni, residente a Valleggia in via Diaz 15/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Valleggia. Mario Bagatin, di 71 anni, residente a Savona in via Solari 4/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola. Ebe Ardizzone in Figini, di 65 anni, residente a Savona in via Servettaz 28/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Franco Meloni, anni, residente a Vado Ligure in via Aurelia 328/3; i funerali sono stati per alle 9,45 al cimitero di Bossarino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Gli asili nido di Savona a disposizione del pubblico oggi e domani. Le strutture comunali potranno essere visitate dalle 9,30 alle 10,30 per dare modo alle famiglie di da vicino il servizio dopo la recente riforma.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

La Festa della Repubblica

In tono quest'anno la Festa della Repubblica a Savona. L'unica iniziativa in programma è in prefettura. Alle 19 si terrà la tradizionale cerimonia di saluto alle autorità provinciali da parte del prefetto Mario Della Corte. **[r. p.]**

SAVONA

Vegetazione in Val Bormida

«La vegetazione dell'Alta Val Bormida». Questo il tema della conferenza che Floriana Massa terrà domani alle 17,15 al liceo classico Chiabrera. L'incontro è stato organizzato dal Gruppo speleologico savonese. **[e. b.]**

[illegible]

Fiori savonesi a Toronto

L'ente decorazione floreale per amatori di Savona sarà protagonista del concorso mondiale di composizione floreale organizzato a Toronto. Intanto la professoressa Barbaglia venerdì alle 15 presso il liceo classico Chiabrera terrà l'ultima lezione sulle composizioni moderne e astratte. **[e. b.]**

[illegible]

Le Olimpiadi della chimica

Per il secondo consecutivo Silvio Marenco alunno della classe 5a C dell'Itis savona si è classificato al primo posto nelle selezioni regionali delle Olimpiadi della chimica tenute all'Università di Genova. Marenco sarà premiato venerdì alle 15,30 nell'aula della stessa Università. **[r. p.]**

SAVONA

Dibattito sull'industria

Domani alle 11,30, nel Ridotto della sala del consiglio della Provincia, incontro to dalla Ips spa (Insediamenti Produttivi Savonesi) e dalla Filse (Finanziaria ligure per lo sviluppo economico). Saranno presenti gli assessori regionali Renzo Muratore ed Ernesto Bruno Valenziano; il sindaco di Savona Sergio Tortarolo; il presidente della Provincia Mario Robutti; il sindaco di Albisola Superiore, Giambattista Durante. **[a. z.]**

Savona, l'elenco degli enti che hanno ricevuto contributi economici nel '92

Chi sono i «beneficiati» dal Comune

L'anno scorso 482 tra privati, associazioni, giornali e scuole hanno ottenuto sovvenzioni per [illegible] miliardo e 93 milioni. L'albo è pubblicato [illegible] palazzo Sisto dal sindaco Tortarolo

SAVONA. Ecco l'elenco [illegible] persone ed enti che nel [illegible] hanno beneficiato dei contributi eco[illegible]ici del Comune. Si tratta di un albo che comprende [illegible] intestatari per [illegible] ammontare complessivo di 1 miliardo [illegible] 93 milioni. Nell'elenco figurano sia privati cittadini che vengono assistiti dall'amministrazione comunale nell'ambito delle attività dei Servizi sociali, sia giornali, associazioni, pubbliche assistenze, accademie [illegible] arte [illegible] musica, società sportive, scuole che hanno goduto [illegible] provvidenze economiche del Comune. Per ragioni di opportunità, nella tabella a fianco non sono stati pubblicati i nomi dei privati cittadini che fruiscono degli emolumenti.

L'albo completo [illegible] stato pubblicato dal sindaco Sergio Tortarolo e affisso nell'atrio di Palazzo Sisto. In base alla legge 412 del 31 dicembre 1991, infatti, enti locali [illegible] amministrazioni sono tenuti [illegible] rendere noti [illegible] tutti i soggetti cui siano stati erogati contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici economici a bilancio.

Quasi tutti gli enti hanno potuto usufruire delle somme del Comune in base all'articolo [illegible] della legge 142 del 390. Una [illegible] che attribuisce ai Comuni competenza nei servizi sociali, ma anche nell'assetto [illegible] territorio e nello sviluppo socio-economico. [e. b.]

EDITORI, CORALI, CIRCOLI SPORTIVI, SCUOLE E ANCHE COMUNI

Soc. edit. e pubblicazioni «Il Secolo XIX»: 21 milioni e 800 mila; Soc. Arci-Nova Nazionale: 1 milione; Circolo enogastr. «Della Rovere»: 2 milioni e 500 mila; Croce Bianca: 3 milioni; Priorato generale confraternite: 2 milioni; Accademia musicale [illegible] Savona: 16 milioni; Ass.ne savonese per la musica da camera: 5 milioni; Corale alpina savonese: 1 milione; Fidapa Savona: 600 mila; Soc. «A Campanassa»: 24 milioni; Circ. culturale «Savona 2000»: 2 milioni; Amnesty International: [illegible] mila; Berliner Konferenz: 500 mila, Sezione Enpa Savona: 1 milione e [illegible] mila; Banda Sant'Ambrogio: 6 milioni; Aned-sezione di Savona: 1 milione; Ascom: 10 milioni; Distretto scolastico n.7: 13 milioni; Aifo: 2 milioni; Fondazione savonese studi per la mano: 3 milioni; Unione ciechi-sezione di Sv: 1 milione; Banda Forzano: 11 milioni; Associazione Orafi: 500 mila; Ass.ne commercianti centro storico: 5 milioni; Comune di Celle: 500 mila; Unione ciechi-sezione di Sv: 21 milioni; Confcommercio-sindacato prov.: 5 milioni e 700 mila; Circolo siculo savonese «Pirandello»: 2 milioni; Associazione sportiva Yama Araschi: 2 milioni; Radio Riviera Music: 4 milioni; Asilo inf. «Regina Margherita»: 39 milioni; Asilo inf. «Basso»: 13 milioni; Scuola materna «Carlevarini»: 3 milioni e 861 mila; Scuola materna «N.S. della neve», via [illegible]: [illegible] milioni e 876 mila; Scuola materna «N.S. della [illegible] via Saredo: 3 milioni e 493; Scuola materna «Fazio»: [illegible] milioni e 661 mila; Scuola materna «Purificazione»: 6 milioni e 513 mila; Scuola materna «Basso»: [illegible] milioni e 977 mila; Scuola materna «Cardin Mistrangelo»: 3 milioni e 753 mila; Scuola materna «Sorriso francescano»: 9 milioni e 585 mila; Asilo inf. «R. Margherita»: 14 milioni e [illegible] mila; Centro Aias di Savona: 1 milione; Associazione Burgu Furnaxi: 3 milioni; [illegible] Fornaci: [illegible] mila; [illegible] Contadini [illegible] operai: [illegible] mila; Direzione didattica Zinola: 1 milione; Direzione didattica Chiavella: 800 mila; Scuola materna Zinola: 450 mila; Associazione U Pregin: 500 mila; Confraternita dell'Oratorio di [illegible] Dalmazio: [illegible] mila; Scuola media Chiabrera: 904 mila; Panathlon Savona: 35 milioni e 500 mila; Liguria Hockey club: 4 milioni [illegible] 900 mila; Amatori pallacanestro Sv: 3 milioni [illegible] 500 mila; Atletica Savona: [illegible] milioni; Canottieri Sabazia: [illegible] milioni e 300 mila; Comitato provinciale Uisp: 5 milioni [illegible] [illegible] mila; Comitato Reg.le Figc: 16 milioni e 300 mila; Gscr Vigili urbani: 5 milioni; Lega Montagna Arci-Uisp: 500 mila; Nuotatori Savo[illegible]i: [illegible] milioni [illegible] 300 mila; Federazione ginnastica: 783 mila; Federazione Handball: 1 milione [illegible] 95 mila; Federazione hockey prato: 323 mila e 700 lire; Federazione pallacanestro: 1 milione [illegible] [illegible]58 mila; Federazione pallavolo: [illegible] milioni e 4 mila; Federazione pattinaggio: 626 mila; Federazione tamburello: 523 mila; Federazione canoa cajak: 1 milione 492 mila; Federazione canottaggio: 453 mila; Circolo nautico Fornaci: [illegible] milioni; Comitato Olimpiadi Savonesi: [illegible] milioni; Amatori Nuoto Sv: 6 milioni e 500 mila; Csi: 7 milioni e 300 mila; Mtb Prefumo Sport: 5 milioni; U.S. Legino: 3 milioni e 500 mila; Gs Pegaso: 5 milioni; Pirates Savona: 6 milioni; Us Priamar: 10 milioni; Rari Nan[illegible] Sv-Nuotatori savonesi: 61 milioni; Rugby Savona: 4 milioni; S[illegible] S. [illegible] in Valle: [illegible] milioni; Sms Fratellanza Zinolese: 7 milioni; Savona calcio: [illegible] milioni; Tennis tavolo Athletic club: 2 milioni; La Torretta subacquei [illegible]esi: 2 milioni e 500 mila; Anpi sport (ciclismo): 1 milione; G.B. «La Familiare» Sv: 2 milioni; Udace ciclismo: 1 milione; Macro progetti: 1 milione; Modellismo club Sv: 1 milione; Riviera basket Sv: 2 milioni; Pgs Don Bosco: 1 milione; Pugilistica Carlevarino: [illegible] milioni; Us Acli: 1 milione; Sport Coop Savona: 1 milione; Fratellanza Ginn.: 1 milione e 900 mila; Volley ball club Savona: [illegible] milioni; G. pattinatori La Rocca: [illegible] [illegible] Cral «P. Rebagliati» sez. dama: 7 milioni e 900 mila; Pallone elastico: 1 milione; Anfas-sezione di Savona: 500 mila; Lega it. per la lotta contro i tumori-sezione [illegible] Savona: 500 mila; Opera Pia S. Teresa del Bambin Gesù di Legino: 600 mila; Associazione [illegible]i multiple Savona: 500 mila.

Il sindaco Tortarolo ha reso [illegible] l'elenco obbligatorio per legge dei soggetti che hanno ricevuto contributi economici iscritti a bilancio

Un appello Cri

«Medicine per salvare tre bimbi»

SAVONA. La Croce Rossa cerca medicine per salvare tre bambini romeni gravemente malati. [illegible] tratta di ragazzi fra 11 [illegible] 13 anni ricoverati attualmente all'ospedale di Bucarest dove tuttavia i medici non hanno a disposizione alcuni farmaci [illegible] senziali per combattere malattie come la leucemia e l'insufficienza renale. La Croce Rossa di Savona, attraverso il dottor Edgardo Carella, che si occupa dell'assistenza agli extracomunitari, ha avviato una catena umanitaria per salvare i tre piccoli romeni. Un primo [illegible] [illegible] medicine era già stato inviato in Romania grazie alla collaborazione dell'agenzia marittima «Campostano» che [illegible] rintracciato un [illegible] farmaco contro [illegible] leucemia presso uno stabilimento [illegible] Berna. Ora, però, l'ospedale di Bucarest ha chiesto [illegible] collaborazione alla Croce Rossa [illegible] Savona che ha quindi deciso [illegible] avviare [illegible] sottoscrizione per far fronte alle spese. «Abbiamo bisogno [illegible] farmaci per la cura di ragazzi che soffrono [illegible] leucemia - spiega il dottor Carella - [illegible] anche di medicine per consentire il trapianto di rene di un giovane [illegible] che riceverà l'organo da sua madre. Purtroppo in Romania questi preparati non si [illegible]o a trovare e diventa indispensabile la collaborazione dei Paesi della Cee». Intanto il reparto di Pediatria del San Paolo ha già iniziato la raccolta di fondi con 250 mila lire. [e. b.]

Da due giovani

Renata Cuneo derubata di un milione

SAVONA. La scultrice Renata Cuneo derubata davanti alla Banca popolare [illegible] Novara. La [illegible] [illegible] [illegible] lunedì è rimasta vittima di alcuni delinquenti che, all'uscita dalla succursale della Bpn di piazza Diaz, hanno inscenato [illegible] finto incidente sottraendole circa un milione. «Fuori della porta della banca due giovani si sono urtati facendo cadere borse [illegible] do[illegible] - racconta la scultrice -. Approfittando della confusio[illegible] si [illegible] impossessati dei soldi che nel frattempo mi erano caduti di tasca. Mi sono accorta del furto solo arrivata [illegible], ma non ho denunciato l'episodio. Tanto non rientrerei comunque in possesso dei soldi e [illegible] [illegible]tre[illegible] a rispondere a centinaia di domande». A difendere [illegible] popolare artista savone[illegible] ha provveduto però [illegible] vicina [illegible] casa, Adriana Chiossone, che ha denunciato l'episodio [illegible] «La Stampa». «E' profondamente ingiusto che un cittadino non possa [illegible] andare in ban[illegible] senza subire gli assalti [illegible] delinquenti - afferma Adriana Chiossone -. Il crimine in que[illegible] [illegible] è anche più odioso, vi[illegible] che [illegible] [illegible] rimasta vittima una persona come [illegible] Cuneo, un'artista [illegible] ha lavorato tanto per Savona. Non è solo un problema [illegible] ordine pubblico, comunque. Si parla tanto [illegible] servizi sociali e poi non c'è nessuno che si prenda [illegible] dei cittadini che devono sbrigare [illegible] faccende negli uffici». [e. b.]

A Santuario inutilizzato il laboratorio dei tessuti antichi

«Nessuno ha pagato luce e gas» e il museo resta chiuso tre anni

SAVONA. Mancano la luce e il gas [illegible] il museo resta chiuso per tre [illegible]nni. Nessun [illegible] [illegible] in grado di accollarsi l'onere di pagare le bollette di Sip [illegible] Italgas, [illegible] così il museo-laboratorio di Santuario dei tessuti antichi è rimasto chiuso dal [illegible] ad oggi. L'insolito episodio [illegible] stato denunciato dalla soprintendente ai Beni Artistici, Giovanna Terminiello, durante la conferenza stampa (presenti anche il sindaco e l'assessore Brunetti) sull'inaugurazione della mo[illegible] dedicata ai quadri [illegible] rati di Brusco, Ratti e Bozzano.

«Nessuno [illegible] in grado di accollarsi l'onere delle utenze di Enel e Italgas - ha spiegato Giovanna Terminiello - [illegible] così questa struttura è [illegible] chiusa per tre anni. Si tratta invece di un museo-laboratorio che [illegible] rita [illegible] essere utilizzato, [illegible] per il ricco patrimonio storico [illegible]nservato, sia per l'opportunità di restaurare altri tessuti antichi». La Soprintendenza aveva infatti catalogato e sistemato il materiale contenuto nel deposito al secondo piano di palazzo

L'assessore [illegible] Brunetti

delle Azarie, [illegible] al momento [illegible] aprire la rassegna al pubblico, si è scoperto che mancava il contratto per l'erogazione della luce e del riscaldamento a gas e nessun [illegible] è stato in grado [illegible] accollarsi la spesa. «Un peccato perché la [illegible] [illegible] ri[illegible] inutilizzata per tre anni - afferma Giovanna Terminiello -. Inoltre la Soprintendenza ha in organico una [illegible] di tessuti che potrebbe occuparsi anche [illegible] sistemazione di altro materiale antico [illegible] privati».

Il palazzo appartiene alle Opere sociali, ma la conduzione dell'immobile [illegible] affidato [illegible] Gestione autonoma del Santuario. Dopo tre anni di incertezza, [illegible] Cassa di risparmio di Savona ha accettato di pagare per 12 mesi la bolletta di luce e gas.

Domani alle 17, comunque, i savonesi avranno l'opportunità di visitare il museo-laboratorio ma soprattutto la grande esposizione di opere di Brusco, Ratti [illegible] [illegible] che la Soprintendenza, il Comune e alcuni sponsor privati hanno deciso di restaurare, restituendo le tele storiche [illegible] grande pubblico. La mo[illegible] al Palazzo delle Azarie resterà aperta sino [illegible] [illegible] luglio. [illegible] giorni feriali, escluso [illegible] lunedì, dalle 10 alle 12,30 e nei festivi dalle 17 alle 22. [e. b.]

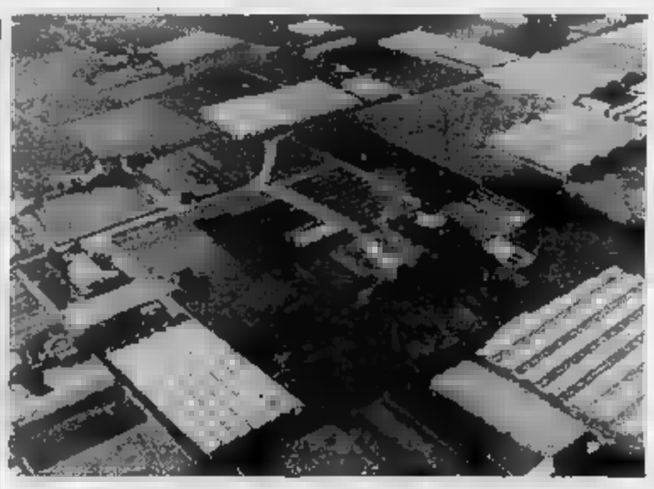
Misterioso episodio nella zona della Piana: razzismo o regolamento di conti?

Ceriale, marocchino ferito [illegible] fucilate

Il giovane colpito alle gambe con pallini da caccia

CERIALE. [illegible] marocchino ventiquattrenne, Haziz El Arouk, è ricoverato [illegible] martedì mattina alle 4 nel reparto [illegible] chirurgia dell'ospedale di Albenga, ferito [illegible] gambe [illegible] pallini sparati da un fucile da caccia. Episodio di razzismo o vendetta tra la malavita nordafricana che da qualche tempo [illegible] avanzando in Riviera? Il feritore del giova[illegible] per il momento non ha un nome. L'ipotesi che trova più credito tra i carabinieri di Ceriale è che a sparare sia stato un agricoltore [illegible] Piana, magari spaventato dalla presenza del marocchino.

Gli investigatori hanno pochi elementi. Non si sa, ad [illegible] pio, dove il fatto sia successo. Il nordafricano [illegible] stato trovato sanguinante nei pressi dell'Aurelia poco prima delle 4. La sparatoria, stando al suo racconto, sarebbe avvenuta quasi un'ora prima. Il giovane è [illegible] subito accompagnato all'ospedale e ricoverato. Ieri [illegible] [illegible] stato ascoltato dai carabinieri, ma non è [illegible] [illegible] spiegare [illegible] esattezza dove sia stato ferito.



La zona della Piana dov'è avvenuta la misteriosa sparatoria

«In campagna, vicino ad una serra» ha raccontato. Troppo poco per riuscire a rintracciare il teatro della sparatoria. Qualche [illegible] in più potrà forse [illegible]ire nei prossimi giorni, forse già questa mattina. Haziz El Arouk ha spiegato [illegible] [illegible] in grado di tornare nella zona e, non appena le [illegible] condizioni lo permetteranno, accompagnerà i carabinieri sul posto.

Che a sparare [illegible] stato un agricoltore o comunque qualcuno che abita nella Piana lo dimostrerebbero i pochi elementi in mano agli investigatori. Per prima cosa le cartucce utilizzate. Chi ha sparato ha usato [illegible] nizioni da caccia caricate con pallini piccoli. Ha mirato, inoltre, non ad altezza d'uomo ma alle gambe, segno che non intendeva uccidere. «Ma proprio per questo sarebbe meglio che si presentasse. Se continua la latitanza rischia un'incrimina[illegible] più grave di quella che potrebbe rischiare [illegible] commentavano ieri pomeriggio gli investigatori.

Haziz [illegible] Arouk, in Italia con regolare permesso [illegible] soggiorno, ha lavorato per qualche tempo come bracciante agricolo. Non ha precedenti penali ma non è escluso che qualcuno, vedendolo aggirarsi per le campagne, lo abbia scambiato per uno degli extracomunitari assoldati dalla malavita locale. E, temendo qualche furto, abbia [illegible] [illegible] difendere la [illegible] proprietà facendo fuoco. [a. p.]

Da [illegible] organizzati spettacoli [illegible] gare. Controlli ad Albissola [illegible] [illegible] locali non in regola

A Celle il karaoke vince la burocrazia

Arriva al Cormorano dopo mesi di «battaglie» con i permessi

CELLE LIGURE. Da questa sera il bar pizzeria «Il Cormorano» in via Federico Colla potrà ospitare le gare di karaoke attese da tempo dai giovani cellesi.

Dopo un felice esordio subito bloccato dall'amministrazione comunale che non aveva [illegible] [illegible] al titolare del bar il permesso di fare il gioco senza pri[illegible] avere ottenuto dalla prefettura le autorizzazioni necessarie, Teodoro Falcone è finalmente riuscito, dopo [illegible] di battaglie, ad ottenere il ricono[illegible] d'idoneità della commissione di vigilanza per [illegible] pubblico spettacolo che ha [illegible]tto l'altro ieri l'ultimo sopralluogo.

Ma per poter ospitare nel [illegible] locale il gioco più in voga [illegible] l'anno Falcone ha dovuto adeguarsi [illegible] tutte le norme per la sicurezza [illegible] pubblici locali. E Celle sembra sia l'unico Comune [illegible] quelli della Provincia dove [illegible] stato richiesto, per il Karaoke, l'intervento della commissione prefettizia formata dal viceprefetto, dai vigili del fuoco e dall'Usl.

«Per adeguarmi alle leggi - ha spiegato Falcone - ho dovuto fare collaudare l'impianto elettrico, acquistare nuovi arredi, tutti ignifughi, fare installare una porta tagliafuoco per sepa[illegible] il locale bar dalla pizzeria, far sistemare i maniglioni antipanico sulle porte [illegible] quattro luci di emergenza. Infine, ho dovuto segnalare [illegible] dei cartelli [illegible] uscite [illegible] sicurezza». Per tutti questi lavori, Falcone ha speso oltre 12 [illegible]lioni. Cifra che è servita a rendere il locale sicuro [illegible] agibile. Ora, anche «Il Cormora[illegible] potrà organizzare, [illegible] il consenso del sindaco Maria Teresa Carbone, [illegible] e garq di karaoke (il gioco re[illegible] famoso da Fiorello [illegible] televisione) a partire da questo [illegible] si svolgeranno il lunedì il mercoledì e il venerdì in vista delle eliminatorie [illegible] luglio durante tre serate organizzate [illegible] Croce Rosa di Celle per la raccolta di fondi [illegible] nuove adesioni di volontari.

E ancora per quanto riguarda i locali [illegible] musica dal vivo [illegible] karaoke, Albissola Marina [illegible] sta attivando per effettuare controlli [illegible] alcuni esercizi che non risulterebbero in regola.

«Con i quattro vigili urbani che selezioneremo il 10 giugno [illegible] assumeremo per tre [illegible]i - ha detto l'assessore Claudio Dottino - ci impegneremo a controllare tutti quei locali, come il bar Testa, che non sono abilitati per la musica dal vivo non avendo le [illegible] adeguate alle nuove leggi sui pubblici [illegible]

Altri controlli saranno anche fatti [illegible] alcune licenze [illegible] sulle società che devono adeguarsi alla nuova normativa sui circoli privati, sociali e culturali, più restrittiva rispetto al passato. [a. z.]

Il karaoke è [illegible] lanciato da Fiorello

Dopo blocchi e proteste una delegazione sarà ricevuta il 10 giugno

Gli operai Omsav hanno ottenuto l'incontro [illegible] il ministro a Roma

SAVONA. Gli operai dell'Omsav hanno ottenuto un incontro al ministero dell'Industria. Dopo una settimana di proteste, blocchi stradali e assemblee, il prefetto Mario Della Corte [illegible] riuscito a fissare un incontro fra la delegazione dell'Omsav e [illegible] funzionario del ministero dell'Industria per il 10 giugno. Un [illegible] che stempera la tensione che si era accumulata nei giorni [illegible] sino a provocare ripetuti blocchi stradali e il presidio [illegible] prefettura.

Anche ieri mattina gli operai dell'ex stabilimento Italsider hanno a lungo presidiato piazza Saffi, bloccando [illegible] traff[illegible] in via dei Mille [illegible] in via Boselli per almeno un'ora. «Ora che abbiamo ottenuto l'incontro, cesserà momentaneamente la pressio[illegible] sugli [illegible] locali - afferma Livio Di Tullio della Fiom- Cgil -. Era indispensabile infatti che i problemi della fabbrica e dell'intera città varcassero i confini provinciali per ottenere una soluzione. L'accordo per [illegible] saggio dell'azienda ai privati, del resto, era stato garantito proprio dal ministero dell'Industria. In particolare, l'Ilva avrebbe dovuto procurare com[illegible] sino al 1985». Invece l'Ilva è stata travolta dalla crisi economica [illegible] ha tagliato i ponti con lo stabilimento [illegible] Savona [illegible] [illegible] tante altre industrie minori nel settore dell'acciaio.

Ieri mattina intanto, [illegible] Palaz[illegible] Sisto il sindaco Tortarolo ha riunito i responsabili provinciali di Sip, Enel, Italgas e Acquedotto per chiedere una dilazione del pagamento delle bollette in favore dei 270 dipendenti dell'Omsav che hanno perso il lavoro e non dispongono ancora della cassa integrazione. «Abbiamo avviato un dialogo [illegible] i responsabili di Sip, Enel, Acquedotto e Italgas - afferma il sindaco Sergio Tortarolo - per ottenere [illegible] moratoria dei pagamenti. Esiste una disponibilità di massima che dovrà essere approfondita nell'ambito delle opportunità previste dai rispettivi regolamenti». Il sindaco ha inoltre incon[illegible] i responsabili di alcune banche savonesi per trattare l'anticipazione della [illegible] integrazione per gli operai. A garanzia delle anticipazioni gli operai si impegnano a versare l'assegno [illegible] [illegible] integrazione alle banche e [illegible] garantire il prestito con la liquidazione.

Il sindaco Tortarolo [illegible] comunque pessimista sullo sviluppo della vicenda Omsav: «Non esistono segnali di reazione e non si capisce chi stia operando per il rilancio dell'azienda. Non so se in questo momento [illegible] Savona sta cercando partner commerciali o acquirenti o se invece si sta solo stilando l'elenco delle passività».

Ermanno [illegible]

Il Consiglio approva i restauri

Finale, riapre Castelfranco

FINALE L. La fortezza di Castelfranco, uno dei monumenti storici di Finale, tornerà ad essere agibile dal prossimo [illegible]. Un passo decisivo in questa direzione è stato fatto, l'altra sera, dal Consiglio comunale che ha approvato il finanziamento (370 milioni) per il primo stralcio di lavori che dovrà avvenire iniziare in autunno.

La seduta consiliare di lunedì sera è stata caratterizzata da molte polemiche, fra maggioranza ed opposizione, sul servizio di pulizia della città e sul calendario delle manifestazioni estive.

Al di là dei giudizi di merito l'impressione generale è che i rapporti, in alcuni casi anche sul piano personale, fra la maggioranza dc-pds e gli altri partiti (Lega, verdi, psi, psdi, psi, msi e indipendenti) si siano oramai deteriorati. Venerdì sera, su iniziativa del pds, ci sarà un primo tentativo, esterno al consiglio comunale, di dar vita ad un nuovo gruppo con «Alleanza Democratica». Si lavora già per le amministrative del '95 e poche settimane dall'insediamento della nuova giunta Cassullo-bis.

Il recupero parziale di Castelfranco (lato mare) è stato approvato all'unanimità. Finale ha la fortuna di avere, fra castelli, teatri e monumenti, un patrimonio storico e artistico invidiabile.

La maggioranza di questi sono però inagibili. Da una parte ci sono le reali difficoltà finanziarie del Comune dall'altra le accuse di «immobilismo» rivolte alla giunta [illegible] partiti e associazioni.

Polemiche, l'altra sera, anche per i costi e le modalità del servizi di pulizia delle strade e dei centri storici, affidati in appalto, come per il '92, a privati. «Si tratta di integrare il servizio dei nostri operatori ecologici», spiega il vicesindaco Luigi Rolla. Aggiunge: «Abbiamo chiesto anche di poter assumere alcuni stagionali. La città quest'anno sarà sicuramente più pulita».

Contrasti anche per il calendario delle manifestazioni estive presentato dal neo assessore al turismo, Antonio Pastorino (pds). Gran parte del programma era stato in realtà preparato dal suo predecessore Giuseppe Chillemi (pri).

Pastorino punterà quest'anno su iniziative tradizionali quali la Festa del Marchesato (inizio luglio) e sulla musica live in piazza con la rassegna «Alla scoperta della [illegible] del sole» (concerti di musica del Nord Africa).

Fra le novità, a giugno, il Festival [illegible] teatro di figura «a punta di mani», spettacoli itineranti di marionette e burattini.

Duro l'intervento di Mauro Tassara (democristiano dissidente). «Sono oltre 10 anni che il turismo in città va a rotoli», ha detto fra l'altro. [a. r.]

E a Testico il sindaco che ha 42 anni è stato «sfidato» da un battagliero novantenne

Sono tre le liste in gara a Balestrino

Voto incerto in Val Varatella: per la prima volta compare la Lega Nord. Su 450 abitanti i candidati sono 39
Nel paese dell'entroterra di Albenga la dc vuole il piano regolatore, gli avversari puntano sulla viabilità

TESTICO

Silvio AICARDI, 42 anni, (dc), è sindaco dal 1988. Originario di Testico, [illegible] 22 [illegible] consigliere comunale. E' proprietario del ristorante «Cacciatori».

Luigi MONTANARO, 90 anni, è pensionato, ex dirigente della Fiat. [illegible] 15 anni in Consiglio comunale. Non si presenta antagonista ma collaboratore del sindaco uscente.

TESTICO. Singolare sfida elettorale quella che vede il sindaco uscente Silvio Aicardi, dc, 42 anni, e il pensionato Luigi Montanaro, 90 anni, contendersi i voti di [illegible] più di 100 gruppi familiari. Testico è, dopo Massimino, il più piccolo Comune della provincia e la competizione elettorale si svolge «in famiglia», con [illegible] lista [illegible] che non è in contrasto ma in collaborazione [illegible] quella del sindaco uscente.

LISTA DC. [illegible] programma c'è il piano regolatore, la soluzione di problemi viari, idrici, fognari, illuminazione pubblica e campo sportivo. Questi i candidati: Danio Costante, [illegible] anni, Luigi Merello, 39, Giorgio Merello, 19, Enrico Vairo, 28, Francesco Vairo, 66, Andrea Castellana,22, Giovanni Luzzo, 26, Luisella Oberto, 19, Angelo Fiorini, 72, Maria Arcudi, 45, Maria Rosa Bogino, 42, Lucia Nuvolone, 55.

LISTA CIVICA. [illegible] come simbolo il ramoscello d'olivo e presenta nove anziché (come avrebbe potuto) dodici candidati. Il programma si articola in sei punti fra cui alloggi protetti per anziani e [illegible] pulizia dei sentieri per passeggiate. Fra le [illegible]lizzazioni della giunta [illegible] c'è la costruzione delle fognature nelle frazioni di Roggio, Caselle, Ginestro, Costa e Poggio, acquisto dell'ex asilo, siste[illegible] idrogeologica e di strade. Notevole [illegible] presenza di donne nella dc. [r. sr.]

BALESTRINO

Mariano [illegible]RODI, 37 anni, sposato con una figlia, guida la lista della Lega Nord per la prima volta presente a Balestrino. Parodi è tecnico di radiologia, nonché rappresentante sindacale, presso [illegible] Usl [illegible] IX di Genova.

Carlo ISMARRO, 44 anni, democristiano, ha fatto parte, ininterrottamente, del Consiglio comunale di Balestrino [illegible] '73 al '90. [illegible] tre anni è sindaco. Il 6 giugno si presenta a capo di una lista civica denominata «Per Balestrino».

Gian Luigi RAVA (dc), [illegible] anni, [illegible] di commercio, è il candidato a sindaco per [illegible] lista sostenuta [illegible] democristiani e socialisti. Rava ha un lungo trascorso in Consiglio comunale a Balestrino negli Anni 70.

BALESTRINO. Tre liste, 39 candidati per poco più di 450 votanti. A Balestrino, in val Varatella si presenta incertissimo l'esito del voto con l'arrivo, per la prima volta, [illegible] Lega Nord di Bossi, e la divisione fra i democristiani partito che da [illegible]pre è al governo del paese.

La Lega, con Mariano Parodi, tecnico di radiologia, candidato a sindaco, si presenta con il simbolo ufficiale del partito di Bossi.

Il sindaco uscente Carlo Ismarro, [illegible] anni in consiglio comunale, si presenta invece a capo di una lista civica chiamata «Per Balestrino» per «venire fuori dalla vecchia e logora partitocrazia». Questa lista presenta anche esponenti del pds e di altre tendenze politiche.

La [illegible] ufficiale invece, [illegible] il partito socialista, è confluita nella terza lista presentata per le elezioni di domenica. Candidato a sindaco è Gian Luigi Rava, agente di commercio.

Fanno parte del gruppo dc-psi anche Italo Panizza, ristoratore da anni consigliere [illegible] e Giuseppe Ronco (dc), imprenditore.

La divisione fra le due anime dello scudo crociato [illegible] accompagnata da molte polemiche durante il rinnovo delle adesioni al partito.

Le previsioni della vigilia sono molto incerte. Il futuro sindaco di Balestrino potrebbe essere eletto per una manciata di voti. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

CALICE L.

Apre in piazza Massa il primo sportello Carisa

Da ieri, in piazza Massa a Calice Ligure, è in funzione uno sportello della Cassa di Risparmio di Savona. Il servizio bancario aperto al pubblico, l'unico della val Pora, funziona anche come tesoreria per il Comune di Calice. [a. r.]

FINALE L.

Aumentano le rette del campo solare

Brusco aumento delle tariffe per il campo solare estivo per bambini a Finale. I residenti dovranno pagare [illegible] mila lire mensili (erano 140 ne) '93) e i [illegible] residenti [illegible] mila (250 mila lo scorso anno). [a. r.]

LOANO

Mercato clandestino di russi e ucraini

Una serie di controlli contro i venditori abusivi sono stati effettuati negli ultimi giorni dalla polizia municipale di Loano. In città sono ricomparsi gruppi di ucraini e russi che mettono in vendita ogni genere di mercanzia, dai prodotti artigianali agli orologi. [a. r.]

VARIGOTTI

I cittadini ripuliscono le ex aree ferroviarie

E' [illegible] completata la prima fase della bonifica di via degli Ulivi (ex aree ferroviarie) a Varigotti. Le «grandi pulizie», la zona era invasa da rifiuti ed erbacce, sono state realizzate da un gruppo di cittadini che, volontariamente, hanno sostituito gli enti pubblici a corto di mezzi e personale. [a. r.]

[illegible]

Approvata dal Consiglio una nuova lottizzazione

E' pronta per divenire attuativa l'edificazione presentata dalla società Vaticano spa. Il consiglio comunale, convocato per questa sera, prenderà atto della mancanza di osservazioni e ne approverà definitivamente. [r. sr.]

LOANO

Fra due settimane via ai raddoppio del porto

Entro il 15 giugno dovrebbero iniziare i lavori di ampliamento del porto turistico di Loano. La notizia è stata confermata ieri all'ufficio tecnico dai responsabili della «Portobello spa» la società che dà un anno è subentrata nella gestione del porticciolo. [a. r.]

Da Imperia e Genova per far la spesa nel supermarket tedesco

Tutti in coda al «Lidl»

Prezzi ribassati rispetto alla concorrenza, si litiga per accaparrarsi la merce
Il malumore dei negozianti e degli altri magazzini della Piana. Ormai è boom

[illegible] Arrivano da ogni parte della Liguria. Nel piccolo parcheggio davanti al supermercato «Lidl» di Albenga ci sono auto targate Imperia, Cuneo, Genova.

Quasi [illegible] mania collettiva scatenata, certamente, [illegible] prezzi concorrenziali. Rispetto ad altri supermercati, infatti, il listino è inferiore di circa un terzo.

Abbastanza, in tempi di crisi economica, per far affluire migliaia di persone. Gli scaffali di acqua, pasta, formaggi, yogurt [illegible] fanno a tempo ad essere riempiti che subito vengono svuotati da massaie che acquistano intere confezioni.

Un affollamento che in un primo tempo [illegible] dovuto agli albenganesi e agli abitanti del comprensorio poi, attraverso un passa parola sotterraneo, si è diffuso in tutta la Riviera. Un successo che ha preso alla sprovvista tutti al punto che gli addetti del «Lidl» devono rifornire almeno tre volte al giorno i banchi [illegible] supermercato per soddisfare la richiesta di migliaia di persone.

Il risultato è che, oltre al danno commerciale per i dettaglianti della città, ci sono centinaia di persone all'interno del supermercato tedesco a fare la coda, a litigarsi l'ultima mozzarella, a discutere su chi deve passare per primo alla [illegible]. Episodi dovuti al grande affollamento ma che comunque stanno provocando momenti di tensione.

Più volte, ad esempio, ci sono stati litigi piuttosto violenti che hanno rischiato di sfociare in [illegible] e proprie [illegible]. A stento i dipendenti del supermercato sono [illegible] ad evitare il peggio. [s. p.]

ALASSIO

Hotel, la crisi si allontana

Si allontana la minaccia di chiusura per gli alberghi Spiaggia, Garden e Ivana. Anche se i tre esercizi ricettivi hanno vicende diverse, sembra che il magistrato abbia preso atto della loro disponibilità a voler ottemperare alle richieste delle autorità. Ne sono testimonianza i nulla osta che quasi quotidianamente vengono rilasciati agli alberghi e che fanno sperare ad una normalizzazione delle loro situazioni. Per il Garden esiste sempre la scadenza del 30 giugno per il completamento dei lavori (già ultimati allo Spiaggia e all'Ivana). L'intervento della magistratura, tuttavia, dovrebbe essere limitato a quelle parti degli alberghi ristrutturati ed ampliati con la scorciatoia offerta dalla «conferenza dei servizi» delle Colombiane. L'eventualità della chiusura, giudicata «catastrofica» dagli ambienti turistici locali, sembra quindi allontanarsi. I posti di lavoro saranno probabilmente salvaguardati. [r. sr.]

Albenga, la ragazza inseguita nei vicoli dai carabinieri

Arrestata nel centro storico dopo il furto in un negozio

ALBENGA. E' [illegible] un inseguimento lungo e faticoso ma alla fine gli uomini del Nucleo operativo di Albenga sono riusciti ad arrestare Debora Vacante, 23 anni, originaria di Torino ma di fatto residente, [illegible] fissa dimora, ad Albenga. Debora Vacante, faccia da ragazzina, occhiali da miope, una cascata di capelli neri [illegible] alle spalle, è accusata di furto e danni di un negozio di articoli sportivi in piazza delle Erbe. E' entrata attorno alle 10 e quando è uscita dal negozio mancavano diversi oggetti. L'allarme è stato dato subito. Dalla descrizione data i [illegible]binieri [illegible] nucleo operativo, già nel centro storico per un'indagine, hanno subito pensato a Debora che, in pochi mesi, è riuscita ad accumulare una buona serie di denunce per furto.

Il centro storico è stato quasi accerchiato. Uno degli investigatori ha intravisto, in un vicolo, la ragazza [illegible] è scattato l'inseguimento, a piedi, per gli stretti carruggi di Albenga medioevale. L'inseguimento è durato poco più di mezz'ora. La ragazza pensava di aver seminato i suoi inseguitori quando, da un vicoletto, è uscita sul lungo Centa. La [illegible] intenzione, probabilmente, [illegible] quella di attraversare il ponte dell'acquedotto, uno stretto passaggio pedonale che attraversa il fiume, ed arrivare a Vadino dove avrebbe potuto trovare il posto adatto per nascondersi e sfuggire all'arresto. .

Debora Vacante, 23 anni

Una mossa prevista dai carabinieri. Proprio sul lungo Centa, infatti, c'era una delle macchine del nucleo operativo. Non [illegible] Debora Vacante è uscita dal vicolo [illegible] fermata e portata in caserma. Dopo l'identificazione la giovane, con precedenti anche per vicende di droga, [illegible] messa a disposizione della magistratura per la convalida dell'arresto. Due mesi fa Debora era stata protagonista di un altro movimentato episodio di cronaca. Assieme ad un amico aveva cercato di rubare nell'abitazione di un commercialista e, scoperti, avevano cercato di nascondersi in giardino. Il professionista, che aveva già subito [illegible] furti in pochi anni, aveva imbracciato il fucile e, dopo aver chiesto ai ladri di uscire dal buio [illegible] ottenere risposta, aveva sparato ferendo ad un gluteo la ragazza. [s. p.]

[illegible]

Scoperte irregolarità?

Indagine condusa sugli ormeggi del porticciolo

ANDORA. L'inchiesta portata avanti dai carabinieri della stazione di Andora, in funzione di polizia giudiziaria, circa la conduzione del porto turistico andorese, è quasi giunta al termine, accumulando centinaia di pagine di verbali e di interrogatori.

Ci sarebbe, fra le [illegible] irregolarità, quella dell'assegnazione dei posti barca [illegible] già ai proprietari dei natanti ma a persone di comodo che fa[illegible] da «intermediari» con i veri e propri utenti. [illegible] parte [illegible] il Comune, venuto a [illegible] scenza dell'apertura dell'inchiesta, ha provveduto ad [illegible]care a sé la concessione dei posti barca, per voltare pagina con la precedente conduzione. Non tutti i consiglieri comunali conoscono nei particolari la delicata vicenda.

Il sindaco [illegible] ha [illegible]que già riferito anche in Consiglio comunale. [r. sr.]

PIETRA L.

Decisione ufficiale

Pediatria sarà chiusa per sei mesi

[illegible]TRA L. [illegible] chiuso per almeno 6 mesi il reparto di pediatrie del Santa Corona di Pietra Ligure. Lo conferma la direzione dell'ospedale.

L'amministratore straordinario Umberto Catalano [illegible] spiegato, nei giorni scorsi, che «la chiusura sarà temporanea per consentire la completa e rapida ristrutturazione del padiglione Isolamento». Qui si trovano i reparti degli infettivi, compresi i malati terminali di Aids, e la pediatria.

I dipendenti di quest'ultimo servizio [illegible] no però soddisfatti. Con ogni probabilità, co[illegible] richiesto anche dal sindacato autonomo Fisal, i bambini della pediatria saranno trasferiti in alcuni locali all'interno del padiglione «Polio». Problemi ci sono per alcuni lungodegenti che saranno trasferiti in altri reparti del Santa Corona, in difficoltà per reperire altri spazi. [a. r.]

Il procuratore di Palmi indaga sui massoni

Caso delle finanziarie Cordova vuole gli atti

SAVONA. Francesco Cordova, procuratore della Repubblica di Palmi, in Calabria, ha chiesto ai colleghi della procura savonese gli atti relativi all'indagine svolta nel [illegible] ad Albenga sulla «Finriviera», una finanziaria che all'epoca aveva come soci e amministratori due [illegible] conosciuti come Paolino Sannazzari e Alessandro Barbanti.

La «Finriviera» [illegible] stata al centro di un'indagine avviata dall'allora procuratore della Repubblica di Savona Michele Russo.

L'inchiesta, sviluppatasi in maniera parallela con un'altra clamorosa indagine, quella delle invalidità facili con medici e funzionari Usl finiti in [illegible]te, [illegible] messo in rilievo alcuni fatti.

Diversi soci della finanziaria, che tra le altre cose aveva avuto rapporti d'affari con la «Finanziaria del Ponente», una società del gruppo Fameli, l'uomo d'affari di origine calabrese da anni operante a Borghetto Santo Spirito, facevano parte di logge massoniche ed erano coinvolti nell'inchiesta sulle invalidità a pagamento.

Quale aspetto [illegible] vicenda [illegible] la procura di Palmi è coperto dal segreto istruttorio. Di certo c'è il f[illegible] che il giudice Cordova, uno dei magistrati più attivi nella lotta alla criminalità organizzata della Calabria, da tempo è impegnato a scoprire i legami tra massoneria deviata, n'drangheta, mafia e imprenditoria inqu[illegible].

Nei mesi scorsi da Palmi [illegible] arrivata la richiesta di informazioni su alcuni personaggi della Riviera che fanno parte, [illegible] hanno fatto, della [illegible]. Adesso è richiesta dell'indagine del 1989 con l'aggiunta, scrive il magistrato di Palmi, di altri eventuali aggiornamenti degli elenchi dei «fratelli». [a. p.]

PRIMARIA SOCIETA'
vende
ALBERGO IN SAVONA DI N. 60 CAMERE
per informazioni:
IMMAT
Casella Postale 287 Roma/EUR
Sono esclusi intermediari

CHI E' IL PIZZAIOLO PIU' [illegible]
PENSI DI ESSERLO E TELEFONA ALLO 019 67.17.68.
[illegible] ALLO 019 67.72.57. FORTE RETRIBUZIONE

Questa sera si terrà un incontro ad Altare, venerdì assemblea generale a Cairo

I sindaci: «Boicottare il 2 giugno»

I primi cittadini dei Comuni della Val Bormida non saranno presenti in prefettura per la tradizionale Festa della Repubblica. «Siamo troppo impegnati nella lotta contro la soppressione della nostra Usl»

CAIRO M. I sindaci della Val Bormida non parteciperanno alla tradizionale cerimonia, che si svolge stamane in prefettura, per le celebrazioni della festa della Repubblica. Ogni amministrazione ha inviato ieri un telegramma al prefetto, Maria Della Corte in cui anuncia: «A causa di impegni per l'azione di salvaguardia della VI Usl, ed auspicando in un suo intervento, comunico che non parteciperò alla cerimonia».

Una protesta velata, ma pur sempre protesta. Il motivo è contenuto nella lettera: «Non vogliamo la soppressione dell'Usl». Dell'iniziativa, che non ha precedenti almeno in Val Bormida, parla il sindaco di Cairo Montenotte, Piero Castgneto, presente all'assemblea di lunedì scorso a Millesimo contro l'accorpamento dell'Usl carcarese. «La nostra è sicuramente una battaglia difficile - riteniamo che la Regione debba perlomeno discuterne. La normativa regionale, con cui le unità sanitarie locali liguri verranno ridotte ad un numero di 5, non tiene conto che, a tal riguardo, esiste una legge sui territori montani», spiega Castagneto. E aggiunge: «Ma la Regione di questo argomento non vuole neppure sentir parlare. E lo ha chiaramente dimostrato in occasione della protesta durante il Consiglio regionale di qualche settimana fa».

Il sindaco di Cairo, Castagneto

Perchè i sindaci hanno deciso di non partecipare alle celebrazioni del 2 giugno? «Il nostro non è un attacco al prefetto, il quale si è sempre dimostrato sensibile ai problemi della Val Bormida. Vuole solo essere occasione per mettere in luce questione che per la nostra valle è di fondamentale importanza», risponde il sindaco. «Comprendo la situazione, ma ci sono leggi e normative specifiche in materia. Personalmente non posso intevenire in alcun modo», replica il prefetto di Savona, Mario Della Corte, visibilmente sorpreso da questa insolita presa di posizione.

Il fronte anti-accorpamento, cui hanno aderito tutti i sindaci della vallata, affiancati anche da un comitato costituitosi nei giorni scorsi, tuttavia non molla. Anzi, verranno programmate altre iniziative contro la decisione regionale, che proseguono quasi a scadenza giornaliera le assemblee nei diversi Comuni (questa sera l'alpluntamento è ad Altare nella biblioteca musicale), in vista della convocazione di tutti i Consigli comunali fissata per venerdì prossimo al «City Hotel» di Cairo Montenotte.

La seduta, che ha il sapore di un'autentica manifestazione, sarà introdotta da Castagneto; seguirà una relazione tecinca elaborata dal coordinatore dell'Usl di Carcare, Franco Bellengi. «Sarà soprattutto un'occasione - spiega ancora il sindaco di Cairo - per programmare una serie di iniziative di lotta». Conclude: «La Regione ci ha detto che se modificasse la legge per la Val Bormida, si creerebbe inevitabilmente un precedente, ma, ripeto, il Consiglio regionale non ha mai voluto prendere in considerazione le nostre richieste». L'appuntamento è fra due giorni. Ma, a quanto pare, non sarà altro che l'inizio di una lunga «battaglia».

Lucia

Acna: aumenta il deficit

La fabbrica chimica di Cengio nel '92 ha perso 229 miliardi

CENGIO. Giorgio Corradini, 58 anni, amministratore delegato dell'Enichem Syntesis è il nuovo presidente dell'Acna di Cengio. Succede all'ingegner Alessandro Di Mattia. Alla nomina, decisa nei giorni scorsi, è seguita l'altro ieri l'assemblea degli azionisti Enichem, cui hanno partecipto anche alcuni rappresentanti dell'associazione «Rinascita». Durante l'incontro è stata illustrata la situazione economica dell'azienda cengese. Un bilancio non certo positivo. In base ai dati che si riferiscono al '92, infatti, l'Acna ha accumulato perdite per 229 miliardi. «Di questi però - osserva il capo del personale, Antonio Porcelli - 100 miliardi sono stanziamenti a fondo-rischi per eventuali interventi di carattere ambientale. Non solo, ma è necessario sottolineare che altri 30 miliardi riguardano le barriere di contenimento del percolato, e 20 miliardi da addebitare agli aumenti degli oneri finanziari». Insomma, condo la direzione dello stabilimento, «la perdita gestionale è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al '91, quando si registrono 84 miliardi di perdite».

Intepretazioni opposte, arrivano invece dal fronte che vuole la chiusura della fabbrica e che lunedì ha ribadito le proprie posizioni durante l'assemblea degli azionisti. E sempre lunedì, il presidente uscente dell'Enichem, Giorgio Porta, a proposito dell'Acna ha parlato di «situazione difficilmente recuperabile», in seguito alla decisionedel Tar della Liguria che ha bloccato i lavori di realizzazione del Resol. Questione su cui deciderà il Consiglio di Stato il giorno 15. «Se il Resol verrà costruito per l'Acna significherà la fine - ribadisce il capo del personale -. Questa incertezza, in cui viviamo da anni, determina la perdita di credibilità della fabbrica sul mercato internazionale». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Saranno costruiti nuovi loculi

Il cimitero di Cairo sarà costruiti nuovi loculi. Il progetto, elaborato all'Ufficio tecnico, è stato presentato nei giorni scorsi alla Commissione comunale per i Lavori pubblici. Progetto che permetterà di evitare i problemi legati alla mancanza di loculi, in attesa dell'ampliamento del cimitero. [l. b.]

Pallone elastico, nasce una società

Assemblea aperta domani sera alle 20,30, presso «La Boccia» a Carcare, per la costituzione di una società di pallone elastico e l'elaborazione di un programma di iniziative sportive. La riunione, dopo che il Comune ha proveduto al ripristino dello sferisterio, è in canto al liceo. [l. b.]

CAIRO M.

Indagini dopo la strage di selvaggina

Proseguono le indagini per risalire ai responsabili della distruzione di decine di nidi e l'uccisione di alcuni animali nell'area della piana di Rocchetta a Cairo. L'episodio è stato denunciato dalle associazioni ambientaliste e dai cacciatori che hanno presentato un esposto alla Polizia municipale. [l. b.]

Migliorano i giovani feriti nell'incidente

Migliorano le condizioni dei quattro giovani coinvolti in un incidente stadale nella notte fra sabato e domenica, in frazione Vispa a Carcare. Si tratta di Andrea Vallerga di Carcare, Roberta Beltrame di Dego, Liliana Sartoris di Rocchetta e di Stefano Levratto di Parigliano. [l. b.]

COSSERIA

In Consiglio la variante del Piano regolatore

Consiglio comunale, questa sera a Cosseria. In discussione, fra l'altro, la variante al piano regolatore per la realizzazione della strada in frazione Lidora. Il nuovo progetto, più volte richiesto dagli abitanti, permetterà di eliminare i problemi di sicurezza per gli automobilisti che si immetteranno sulla Statale. [l. b.]

CAIRO M.

Gli alunni delle elementari in corteo per la pace

Successo della manifestazione per la pace, organizzata ieri a Cairo dagli allievi delle scuole elementari di Piana Crixia, cui hanno partecipato anche gli studenti degli altri istituti valbormidesi. Durante la manifestazione, che si è conclusa con il lancio di decine di palloncini colorati, sono stati letti alcuni pensierini scritti dei ragazzi. [l. b.]

Un nuovo impegno per il prete che ha vissuto a lungo nelle favelas del Brasile

Don Gianni telefona: «Stiamo bene»

Ore di apprensione a Murialdo dopo la notizia dell'uccisione dei tre volontari italiani nell'ex Jugoslavia. Il sacerdote con quindici parrocchiani è partito la settimana scorsa con un convoglio di aiuti umanitari

MURIALDO. Ore di apprensione a Murialdo in seguito alla notizia dell'uccisione di tre cittadini italiani, impegnati in una missione nell'ex Jugoslavia, massacrati nei giorni scorsi in Bosnia da uomini che portavano contrassegni dell'esercito musulmano.

In queste ore infatti, il parroco del paese, don Gianni Martino, insieme a una quindicina di giovani volontari - quasi tutti risiedono a Murialdo, si trova a Pola per consegnare generi alimentari ai profugi accolti nella città dalla Caritas.

Il timore che al valbormidese potesse essere accaduto qualcosa di grave è fortunatamente stato fugato dallo stesso don Gianni, che l'altra sera, si è messo in contatto telefonico con la parrocchia. Pochi secondi per dire che tutto sta procedendo senza particolari problemi e che il rientro è previsto per oggi o domani.

Don Gianni e i ragazzi sono partiti alla volta di Pola alle prime luci dell'alba di lunedì scorso. Con un camion, messo a disposizine dalla Caritas, carico di generi alimentari - circa quintali - e seguito da un corteo di auto guidate dai volontari, il gruppo ha oltreppassato il confine e ha raggiunto la città croata nel tardo pomeriggio. Si è poi provveduto alla distribuzione dei generi alimentari, raccolti attraverso le offerte di centinaia di famiglie della Val Bormida.

Una mobilitazione che ha visto impegnati anche i giovani, i quali avevano organizzato una concerto al cinema Lux di Millesimo.

Un viaggio nel dolore e nella disperazione di quanti stanno vivendo il dramma della guerra. Per don Gianni, una «missione» da portare a termine a qualsiasi costo.

Già alcuni mesi fa si era recato nell'ex Jugoslavia per portare conforto e aiuti alle vittime di questo assurdo massacro. Un sacerdote, don Martino, che ha dedicato e dedica la sua vita agli altri. In passato, per anni, è stato missionario in Brasile, fra i poveri delle favelas, poi in Val Bormida. «C'è tanto bisogno anche in Italia», aveva detto al ritorno.

Il proprio a Murialdo ha prestato la sua opera, in particolare, per il recupero dei tossicodipendenti, fondando una comunità terapeutica che da qualche ha lasciato il posto al «Centro accoglienza» dei padri Somaschi, diretto da Franco Pontoglio.

Nelle prossime ore, don Gianni e i giovani volontari rientreranno in Italia. Il camion della Caritas di Pola resterà in Croazia in di altri aiuti umanitari. [l. b.]

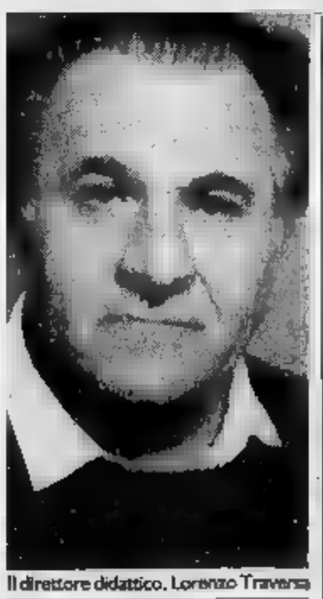
CAIRO M.

La centralinista si fa suora

Nadia Levratto, 33 anni, da 11 centralinista in Comune a Cairo Montenotte, sabato scorso ha salutato i colleghi di lavoro e, due giorni più tardi, lunedì, accompagnata dai familiari, è partita alla volta del convento torinese delle suore non vedenti di Gesù. Quella di Nadia è stata una decisione maturata nel tempo. Lei, nonostante la sua riservatezza, ha voluto fare partecipi di questa sua importante scelta le persone con cui ha condiviso tante giornate di lavoro. «Ce ne ha parlato pochi mesi fa. Poi sabato mattina l'addio», dicono in Comune. La giovane centralinista trascorrerà un anno in convento. Solo allora prenderà la decisione definitiva. «Una ragazza dolce, disponibile con tutti. Con Nadia era impossibile andare d'accordo. Con lei è instaurato un rapporto di profonda amicizia che naturalmente continuerà anche in futuro», sottolineano i colleghi. [l. b.]

Sta per lasciare la scuola dopo quarant'anni

Una festa per l'addio del direttore Traversa


Il direttore didattico, Lorenzo Traversa

CAIRO M. Con la fine dell'anno scolastico, il direttore del secondo circolo didattico delle scuole elementari di Cairo, Lorenzo Traversa, andrà in pensione. Dopo quarant'anni di servizio, prima in veste di insegnante a Cairo Montenotte, poi, dal '64 come direttore in Lomellina e successivamente in Val Bormida, il maestro Traversa - lo chiamano ancora oggi gli ex allievi che ricordano la grande preparazione e il - darà l'addio al mondo della scuola. E per salutarlo, gli insegnanti valbormidesi organizzeranno una festa in grande stile.

Accantonati gli incarichi, non facili, di direttore, con la pensione, Lorenzo Traversa potrà, dunque, finalmente dedicarsi completamente ad suo hobby preferito, coltivato ormai da tempo: la gastronomia. [l. b.]

Il Comune punta sugli artisti per il rilancio

Anche le vie di Altare avranno i «murales»

ALTARE. Altare un rilancio, anche di immagine, attraverso una serie di iniziative di cui si è discusso l'altra sera in un incontro fra l'amministrazione comunale e le associazioni culturali, sportive, ambientaliste e di commercianti. Un fitto programma, ancora in fase di elaborazione, che si inizierà domenica con l'allestimento di un mercatino delle pulci. Il calendario proseguirà poi con i tradizionali festeggiamenti estivi a partire da fine luglio.

Fra le proposte, di cui tuttavia si dovrà discutere, la creazione, avanzata dal d'arte «Lasfera», di una «Via Vetro», attraverso la composizione di murales che, partendo da piazza Bertolotti, dovrebbe accompagnare i visitatori al Museo, raccontando con le immagini le fasi di lavorazione del vetro. Non solo, ma si pensa anche al centro storico di Altare, colorando portoni e finestre. Intervento che verrebbe affidato agli artisti locali. Si è, inoltre, parlato di allestire un mercatino del vetro antico, accanto naturalmente ai tradizionali appuntamenti con la musica e gastronomia.

«Sono soltanto alcune delle proposte emerse l'altra sera. I cittadini hanno dimostrato grande partecipazione», ha il sindaco, Olga Beltrame. A giorni, intanto, dovrebbero iniziare i lavori di rimozione dei detriti, da otto masi accumulati nella zona del campo sportivo. L'intervento ha un costo di milioni, che rientra nei finanziamenti regionali.

L'impresa che appalterà l'opera - ieri si è chiusa la gara d'appalto e si è dato inizio all'esame delle offerte - dovrà rimuovere un totale di mille e quattrocento tonnellate di detriti. [l. b.]

Per fare pubblicità su LA STAMPA rivolgetevi a

PK **publikompass**

20123	Via Carducci 29 - Tel. (02)
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
	Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121	Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona	Via G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.218/811.182
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Savona, una storia gloriosa nata nel lontano '13

La banda Sant'Ambrogio ha compiuto gli 80 anni

SAVONA. Compie gli ottant'anni di vita la banda S. Ambrogio di Legino. [illegible] storica, il 7 dicembre 1913, quando venne fondato nel quartiere leginese il Circolo cattolico S. Ambrogio che, successivamente [illegible] il nome di Circolo ricreativo culturale complesso bandistico S. Ambrogio. Sono passati molti anni e l'attività della banda è sempre stata in forte crescita. La banda di S. Ambrogio ha iniziato le prime esibizioni musicali agli inizi del 1914, alla vigilia della prima guerra mondiale. Il primo insegnante di musica e maestro del complesso fu Ernesto Francavilla. A lui si deve la prima preparazione ■ organizzazione del complesso. Sotto la sua guida la banda ottenne ottimi risultati e musicanti molto preparati, come Pierino Robba e Michele Ghigliazza che diventarono successivamente vice maestri del complesso. Nel grande repertorio musicale [illegible] complesso viene ancora oggi suonata una marcia dal titolo: «S. Ambrogio» scritta dal maestro Francavilla. Dopo il primo maestro fu [illegible] volta [illegible] Angelo Delfino che diresse il complesso per oltre 20 anni e formò altri musicanti, che [illegible] [illegible] le colonne della banda: alcuni di loro hanno 50 anni di attività. Altri maestri che si sono susseguiti in questi tempi sono: Scorza, Piermattei, Calcagno ■ Osvaldo Laoretti che dal 1974 segue gli allievi [illegible] corso ■ orientamento. Nel 1964, in occasione del carnevale, [illegible] formato ■ Gruppo Folkloristico «La Graziosa» composto da musicanti della banda ■ da suonatori di strumenti caratteristici ■ majorettes. Il complesso folkloristico ■ tuttora in attività. Da oltre 40 anni la banda S. Ambrogio è amministrata da Giuseppe Varaldo, che l'ha sostenuta con grande impegno nel corso di questi anni. Ora fervono i preparativi per la grande festa dell'ottantesimo. I [illegible] vogliono radunare per l'occasione tutti i gruppi bandistici della provincia per fare festa alla banda più «vecchia» [illegible] città. La banda S. Ambrogio nel [illegible] di questi anni ha partecipato ■ tutte le manifestazioni civili, religiose e carlevalesche. Questo gruppo è [illegible] patrimonio da salvaguardare. E' in occasione dell'anniversario che il complesso musicale organizza un corso di orientamento musicale. Le lezioni, totalmente gratuite, sono riservate ai gio[illegible] che abbiano compiuto il nono anno di età. Lo scopo è quello di ringiovanire e integrare l'organico della banda.

Il complesso bandistico Sant'Ambrogio di Legino ha compiuto gli ottant'anni

Roberto Pizzorno

ALLA RIBALTA

Conosce migliaia di songs Pino è il «re» del piano bar

ALBENGA è uno dei musicisti «della notte» più conosciuti del Ponente ligure, Pino Caratozzolo, 35 anni, albenganese, dal '79 è infatti il protagonista delle serate nei piano bar, nelle tavernette ■ nei club della Riviera.

La caratteristica più apprez[illegible] dal pubblico del suo modo di fare musica, è ■ grande ■ sponibilità, e capacità, ■ rispondere a qualsiasi nuova richiesta.

Caratozzolo si aggiorna continuamente, soprattutto per i nuovi brani del panorama dei cantautori italiani.

Dopo alcuni anni di specializzazione e di studi classici, Pino Caratozzolo ha conosciuto Flavio Premoli, [illegible] Premiata Forneria Marconi, [illegible] dei punti di riferimento [illegible] suo modo ■ fare musica.

In quindici anni ha suonato alla «Tavernetta» ■ Alassio, al caffè «Roma», sempre nella città del muretto, al «Claro de Luna» di Albenga, al caffè «Airone» di Pietra Ligure ed ora è protagonista allo «Shaker club» (ex Maffiz) in pia[illegible] Rossi nel centro storico di Albenga.

Dice: «Personalmente prediligo lo swing e i classici jazz. Ho però una predisposizione per i cantautori italiani fra i quali Roberto Vecchioni, Pino Daniele, Francesco [illegible] Gregori, Lucio Battisti, Francesco Baccini, Fabio Concato e altri ancora. Durante le mie [illegible] ■ fa musica e non rumore».

Il pianista Pino Caratozzolo

Conclude Caratozzolo: «Ho un interesse particolare anche per la musica francese ■ in generale per la musica napoletana».

Il pianista (uno degli ultimi nel Ponente ad usare solo il piano tradizionale senza tastiere elettroniche) insegna anche musica ai giovani.

Lo «Shaker Club» di Albenga inaugura a giorni il giardino all'aperto. Il locale, una delle novità degli ultimi mesi per «quelli della notte», resterà aperto per tutta la stagione estiva. Pino Caratozzolo ■ esibisce allo «Shaker» dal giovedì alla domenica.

[a. r.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA
T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 16
Ingresso libero

Astor — **[illegible] giorno di ordinaria follia**
Tel. 854.527
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Diana 1 — **Lo sbirro, il boss e la bi[illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 2 — **Red Rock West**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire [illegible]
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

[illegible] 3 — **Toys - Giocattoli**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Lire 6000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una [illegible]ica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

[illegible] — **Proposta [illegible]**
Tel. [illegible]
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è [illegible] in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — **Saltrooni gara di ballo**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [illegible]

Jolly — **Appetito nella notte**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/8000/5000

Salesiani
Ore 15,30
Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — **Lezioni di piano**
Colombo
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. [illegible]
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ritz — **Body of evidence**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

ALBENGA
Ambra — OGGI RIPOSO
[illegible]. 51.419, L. 6000/5000
Or.: 20/22. Fest. 16/22

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16/17,30/19/20,30/22,30
Lire 7000/4000

[illegible] Teatro [illegible] — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — [illegible]
Or.: 15,30/20,30
Lire 4500

CAIRO M.
Abba — OGGI RIPOSO
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22;
pref. e fest. anche 16/18

FINALE LIGURE
Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

LOANO
Loanese — OGGI RIPOSO
Tel. 669.861. L. 5000
Or.: 20,15/22,30. Fest.: 16,30/18,15/20,30/22,30

Perla — OGGI RIPOSO
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000

MILLESIMO
Lux — [illegible] RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

[illegible]
Verdi 1 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 97.249.

[illegible] 2
[illegible] — [illegible] [illegible] FERIE

GIORNO ■ NOTTE

[illegible]
Karaoke al Bar Sport

Proseguono gli appuntamenti con il karaoke alla Tavernetta del bar Sport [illegible] Millesimo. Stasera, con inizio alle 21, il pubblico potrà esibirsi sulla [illegible]dana del locale dei fratelli Roberto ■ Maria Molinaro cantando i successi degli ultimi anni. **[l. b.]**

SAVONA
Un film australiano

Stasera al Filmstudio è in programmazione «Ballroom-gara di ballo». La pellicola australia[illegible] di Luhrmann verrà proiettata alle 20,30 ■ alle 22,30. **[e. b.]**

[illegible]
Saggio degli allievi del «Cilea»

Domani alle 16 al Ridotto del Chiabrera si svolgerà il saggio annuale degli allievi del liceo musicale «Cilea». L'ingresso è libero. **[e. b.]**

[illegible] L.
Quattrozampe in discoteca

«Quattrozampe in discoteca» è il titolo della rassegna cinofila in programma venerdì [illegible] nell'insolito scenario della discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale. Decine le razze in esposizione. Per informazioni e iscrizioni telefonare, in orario d'ufficio, allo 019 / 85.05.36. **[a. r.]**

SAVONA
Rassegna cinematografica

Per la rassegna «Europa al cine[illegible] al [illegible] Astor domani è in programma il film «Othello». Spettacoli alle 16,30, 18,30, 20,30 ■ 22,30. **[e. b.]**

SPOTORNO
■ revival con Adelio

Ballo liscio e musica revival al dancing «Castello» [illegible] Spotorno. Oggi è di [illegible] Adelio. Il locale ospita il genere dancing al mercoledì, venerdì ■ alla domenica pomeriggio. **[a. r.]**

[illegible]
Bertellotti alla «Città Vecchia»

Musica dal vivo questa [illegible] alla tavernetta «La città vecchia» in via Medaglie d'Oro. Sul palcoscenico dell'osteria sale il chitarrista Giorgio Bertellotti. **[s. p.]**

[illegible]
Il rock Anni Sessanta

[illegible] meglio della musica rock dagli Anni 60 ai giorni nostri è proposto questa sera alla tavernetta «Vico [illegible] Forno» nel centro storico di Laigueglia. **[s. p.]**

Tavola rotonda della Siae a Villa Cilea

Goldoni librettista incontro ■ Varazze

VARAZZE. «Goldoni libretti[illegible] al centro di [illegible] tavola rotonda che [illegible] terrà ■ villa Cilea i giorni [illegible] e [illegible] giugno. Come ormai consuetudine, la villa che la Siae ha ereditato dalla vedova del compositore calabrese Francesco Cilea, cittadino onorario di Varazze dove morì nel 1950, sarà utilizzata per un incontro articolato in due giornate in occasione del bicentenario della morte di Carlo Goldoni. Il 5 giugno alle 15,30 toccherà al maestro ■ compositore Roman Vlad introdurre l'argomento sulle opere goldoniane e sull'influenza esercitata dal commediografo sul melodramma ■ in particolare sull'opera giocosa. Del Goldoni librettista curerà un approfondimento Giuseppe Pugliese mentre con l'intervento [illegible] la «Musica nelle parole» lo studioso Aldo Nicolaj spiegherà le caratteristiche del linguaggio usato dall'autore veneziano in campo operistico. La tavola rotonda riprenderà il 6 giugno alle 10, con un intervento di Italo Gomez su «La ricezione delle opere goldoniane in Europa».

Un incontro [illegible] Goldoni

Seguirà Ariella Lanfranchi, [illegible] una relazione su «La storia dei libretti goldoniani [illegible] palcoscenici romani nel '700». Concluderà il convegno Roberto Bossa con un'analisi [illegible] Goldoni ■ l'interesse dell'autore per l'opera buffa. **[a. z.]**

Corso [illegible] Savona

Il Quattrocento nella pittura italiana

SAVONA. Si [illegible] chiuso con la consegna degli attestati di partecipazione al seminario di storia dell'arte «Storia [illegible] Pittu[illegible] in Italia: il Quattrocento» promosso dal Centro Studi Arte ■ Antiquariato di Savona e tenuto dal prof. Alberto Cottino di Savona. Il seminario, patrocinato dall'Irrsae Liguria, fa parte di un programma triennale di sei cicli dedicati alla pittura italiana. Lunedì [illegible] si è svolta l'ultima lezione con la consegna degli [illegible] di partecipazione ai corsisti: Loreda[illegible] Gallo, Elisa Filippi, Kay Bolgié, Carmine Carrato, Giovanni Gallotti, Lale Boccolini, Delia Boccolini, Rita Ercole, Lina Giannella, Irma Delle Piane, Giuseppina De Filippi, Eleono[illegible] Puppo, Cinzia Zunini, Giuseppe Bosio, Silvana Salomone, Chiaretta Peluffo, Lilia Ferrando, Eleonora Lubrano, Lucia Sidoti, Giovanna Rovere, Adriana Giorello, Adriana Besio, Ivana Marabotto, Bruna Botto, Marisa Giribone, Luciana Ghiberti, Alessandra Badano, Luciana Frumento. **[e. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — [illegible] **regionale**
14,30 **Pomeriggio** [illegible]
18 — **California**, sceneggiato
20,30 [illegible]
22,30 **Rosso di sera** [illegible]
22,45 **Film**
2 — **Tg 4**, ultime notizie

[illegible]
19 — **Video J. Simone Engelen**
17 — [illegible] **Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prima**, rubrica
19 — **Tg Young**, tg giovani
19,15 [illegible] **notizie**
19,55 [illegible] **file**
20,15 **Lotta di classe**, novela
21,30 **Un cacciatore di divi**
22 — **Il** [illegible] **della musica**
22,20 [illegible] **notizie**

Teleregione
9 — [illegible]
12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi, cartoons e rubriche. Conduce Michela Albanese (replica)
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — [illegible]
18 — [illegible], sceneggiato
[illegible] **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
[illegible] **Telegiornale**
20,30 **La promessa**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7
8,30 **Cartoni animati**
9,30 [illegible] **di frontiera**, telefilm
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **L'uomo e la Terra**, documentario
11,05 **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
12,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
15 — **Ispettore** [illegible]**ley**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 [illegible]**lo con l'avventura**, [illegible]mentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Motor Shop**, rubrica

Mixer Tv
11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Scoqquadro**, varie
13,30 **Transformers**, cartoni animati
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Scoqquadro**, varie
15 — **Canturiona**, cartoni animati
15,45 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
18,43 **L'aspito in pasta**
19,20 **Tg Genova**
20 — **Brava star**, cartoni animati
20,15 **Capitan** [illegible], cartoni animati
20,30 **Meteor**, film avventura

[illegible]
8 — **Lui, lei e gli altri**
9,20 **Tutti a naja**, film
12 — [illegible]**ppy end**, telenovela
17,45 [illegible] **glacé**, novela
19,05 **Lui,** [illegible] **gli** [illegible]
20 — **Giudice di notte**
20,30 **La banda della** [illegible] [illegible] film
[illegible] [illegible]**as**, telefilm

Sardegna Uno
7,35 **Lucy show**, [illegible]
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**, r[illegible]
8,25 **Disperatamente tua**, telenovela
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 [illegible] [illegible] talk show a cura [illegible] G. Funari
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**
16 — [illegible]**lepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **Maria, Maria**, novela
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Tutti i figli di Dio**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Intimamente astrarsi**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà
1,50 **Sardegna giornale**
2 — **Assassino di notte**, film

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,20 [illegible], telenovela
15,15 [illegible] [illegible]
15,45 **Programmazione** [illegible]
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni** [illegible]
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 [illegible] **today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, [illegible]
20,30 **Pierino colpisce ancora**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 [illegible]**ra senza peccato**, film

Primocanale
7 — **Junior tv**, spettacolo e cartoni [illegible] mati per ragazzi
11 — [illegible]
12 — [illegible] **franca**, [illegible] d'attualità
13,50 [illegible] **news**, notiziario
14 — [illegible]
18 — **Market**
18,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica d'attualità
22 — **La voglia** [illegible] [illegible] comedy
22,30 [illegible] [illegible]
23 — **Il prezioso viaggio di** [illegible] **Fulgenzio**
[illegible]
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**, news
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
[illegible] **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la terra**, documentario
18,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**

Telearcobaleno
12 — **Zona franca**, rubrica
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TgA**
14,30 **Junior tv**
16,30 [illegible]**enovela**
19,25 **Telegiornale TgA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
[illegible] **Telegiornale TgA**
23,45 **Film**

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible]

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: La voix humaine, musica di Francis Poulenc, con R. Scotto. - Cavalleria rusticana, musica di P. Mascagni, ore 20.30, L. 110.000/80.000/60.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Tuttosè e Chebestia di [illegible] Serreau, [illegible] ore 20.30, lire 37.0[illegible]
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Un incantevole aprile
Ariston 2: Basic Instinct
Augustus: Lo sbirro, il boss e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Magnificat
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Blade Runner
Odeon: La scorta
Olimpia: Libera
Orfeo: Max & Jeremie devono morire
Palazzo: In mezzo scorre il fiume
[illegible] **1:** Tracce di rosso
Universale 2: La notte dell'imbroglio
Universale 3: Gli occhi del delitto
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Giochi innaturali della dottoressa
Centrale 2: Sconvolgenti attrazioni sensuali - Brividi anali
Chiabrera: Trans stasera 2 - A forza piaisirs
Cristallo: Orge sfrenate
Eldorado: Capricci anali di una nobildonna.
[illegible]
Centrale: Magnificat
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: Un giorno di ordinaria follia
Centrale: Proposte indecenti
Sanremese: Rassegna cinematografica «I successi dell'anno» Alive - Sopravvissuti
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Ritz: Lo sbirro, il boss e la bionda
Teberin: La scorta

Grande circuito regionale che vivrà poi il master finale a Vado dal 4 al 6 settembre ai «Bagni Valerio»

Beach volley, 12 tappe in Riviera

La manifestazione coprirà tutto l'arco estivo ed è anche valida per il «Gatorade Open» con i finalisti che gareggeranno con i vincitori degli altri tornei. Debutto il 26 giugno ad Albissola. Skubravy e Panucci per il «Beach Ball»

SAVONA. I palazzetti chiudono i cancelli per le discipline al coperto il tempo di una meritata lo sport, anche d'estate, non si concede soste ed ecco così sorgere, sotto l'egi della «New Event», di appuntamenti che avranno nella spiaggia il punto di riferimento principale.

Beach volley, ma non solo, visto che gli organizzatori hanno ideato, il patrocinio de «La Stampa», il primo circuito di «Beach Ball» ed il «Gioca con noi», una sorta di Olimpiadi bambino.

Tutto questo, come tengono a sottolineare i dirigenti della «New Event», per rilanciare l'offerta turistica della Riviera la promozione di manifestazioni di sport spettacolo indirizzate soprattutto pubblico giovanile. Ma, inutile nasconderlo, sarà il beach volley l'attrazione principale con il «Riviera Ligure '93» suddiviso in ben dodici tappe (cinque delle quali sconfineranno nella provincia di Imperia).

Si tratta davvero di un grande circuito regionale che vivrà poi il master finale a Vado dal 4 al 6 settembre ai «Bagni Valerio». La manifestazione coprirà tutto l'arco estivo ed anche valida per il «Gatorade Open» con i finalisti che gareggeranno con i vincitori degli altri tornei per liberi più prestigiosi d'Italia. Il «Riviera Ligure», che si avvale della collaborazione della Beach Volley Company (linea sportwear ufficiale del circuito) decollerà il 26 e 27 giugno con la tappa in programma ai Bagni Acqua Limpida Albissola Marina a cui prenderanno parte le più forti coppie liberi e società di prima divisione (i vincitori potranno godere di un soggiorno per una settimana a Tenerife).

Il circuito proseguirà poi ancora in provincia con la tappa di Bergeggi ai Bagni La Bussola fissata il 3 e 4 luglio. Sponsor ufficiale del torneo (seguito nelle fasi principali da Radio Onda Ligure) sono i supermercati Iper Dis Gros il nuovo Sport Bowling Savona. Sono ammessi al circuito solo i giocatori non tesserati oppure non più tesserati da almeno un

In ogni tappa alle prime coppie classificate verranno attribuiti dei punteggi sia di coppia che individuali in modo tale che ogni atleta possa, di volta in volta, cambiare compagno di squadra. Oltre questa manifestazione è da ricordare che nella baia di Bergeggi svolgerà il primo torneo nazionale juniores riservato a società di pallavolo. Ma come detto il «beach volley» monopolizzerà l'attenzione degli sportivi da Sono infatti in programma altre manifestazioni il primo circuito «Beach Ball» due coppie che si affronteranno su un campo 10 5 metri, separati da una rete alta un metro e 75, seguendo regole della pallavolo e quelle del calcio per il tocco di palla.

Al torneo hanno già la loro adesione Skubravy, Panucci, Gaudino (ex centravanti Milan) e numerose altre stelle del firmamento calcistico nazionale. La New Event coordina nel circuito tre diversi tornei più una Supercoppa che è in programma «Bagni Golden Beach» il 6 luglio riservata alle prime due coppie di ogni torneo. E poi il «Gioca con noi» con squadre formate bambini di età compresa tra i 10 ed i 15 anni che si cimenteranno in diverse gare.

Ad Arma, in tutte le altre tappe del circuito, l'organizzazione prevede l'allestimento quattro campi, di cui centrale dove, seguendo la migliore tradizione tennistica, si svolgeranno le sfide più attese. Il torneo sarà suddiviso in due parti: giovedì 22 e venerdì pre-qualificazioni per assegnare le quattro wild-cards a disposizione del comitato organizzatore. Sabato 24 domenica 25 il torneo ufficiale inizio alle 9 finali alle 17 di domenica. Il torneo si svolge secondo un tabellone di 32 formazioni con incontri a doppia eliminazione in modo che ogni coppia possa giocare almeno due partite. La manifestazione sarà seguita attenzione da radio e Tv. In particolare Tele +2 riprenderà le finali che saranno trasmesse anche per i non abbonati.

Per la radio sarà Onda Ligure a seguire con trasmissioni speciali la manifestazione imperiese.

[g. o.]

Grande beach volley in Riviera

IL GATORADE TROPHY

Montepremi di 150 mila dollari

L'appuntamento principale per gli appassionati di beach volley, organizzato dalla «New Event» di Albissola Marina, è costituito dalla tappa del «Gatorade Beach Trophy '93» in programma Arma di Taggia il 24 e 25 luglio. Uno spettacolo che annuncia particolarmente interessante.

Il «Gatorade» è costituito da sette tornei (sei tappe più il master finale) che ha un eccezionale montepremi: un totale di 150 mila dollari. Alla manifestazione prendono parte i grandi professionisti del beach volley nazionale ed internazionale (americani, brasiliani, australiani, tedeschi e russi). Contemporaneamente al circuito nelle città che ospiteranno le varie tappe saranno disputati dei «Beach Volley Party». Durante queste serate, oltre alla premiazione dei migliori giocatori e alla consegna riconoscimenti a giornalisti sportivi, svolgeranno le selezioni per l'elezione di «Miss Beach Volley Italia '93».

Una savonese campionessa italiana

Titolo per Licia con il fioretto

SAVONA. C'è savonese campionessa italiana di fioretto. Si chiama Licia Accardi, ha 23 anni e lavora come contabile presso una ditta di marmi. Licia ha iniziato col fioretto all'età di 10 anni per passare quattro anni fa alla spada, ha conquistato vari titoli regionali assoluti e ottenuto due convocazioni con la Nazionale sia nel fioretto che nella spada.

La settimana scorsa ha invece vinto il Gran Premio Italia, gara che si basava sui risultati ottenuti in tre prove differenti disputatesi Spotorno dove si è piazzata al quarto posto, a Roma dove ha vinto e Lucca dove ha colto la piazza d'onore. Di tutte le atlete (del panorama italiano mancavano solo le cinque che hanno partecipato alle Olimpiadi) in competizione è stata l'unica a centrare tutte e tre le finali. Questo exploit le ha permesso di staccare nettamente tutte le avversarie. Inoltre la vittoria le permetterà partecipare ad una prova Coppa del Mondo.

Afferma Licia Accardi: «La vittoria nel Gran Premio Italia è stata una grande soddisfazione per me e per tutto il club. Il lotto delle avversarie era di tutto rispetto visto che no solo le olimpiche, sono riuscita lo a mantenere la lucidità necessaria per metterle tutte in fila».

E per il futuro? Sostiene Licia: «Prima di tutto ci sarà da affrontare questa gara di Coppa del Mondo dove cercherò di dare il massimo per meritarmi la fiducia dei tecnici e che deve preparata nei minimi particolari. L'emozione? Penso di aver superato questo problema visto che l'esperienza azzurra l'ho già vissuta. Quando gareggi per la tua Nazione hai dei pesi psicologici diversi, devi farti condizionare. L'importante cercare di re sempre se stessi e non cercare di strafare, i risultati no solo così».

[m. no.]

La savonese Licia Accardi

L'alzata di potenza catturando l'interesse dei giovani che frequentano le palestre

Da Albenga a Rimini, con i muscoli

Al Club Body Fitness ci sono istruttori che hanno raccolto vittorie in campo nazionale ed internazionale. Daniele Rimondo si è piazzato terzo al gran premio Città S. Giorgio nella categoria dei massimi leggeri. Il «fitness»

ALBENGA. Potrebbe diventare presto disciplina olimpica, se non altro livello sperimentale.

L'alzata potenza, questo il suo nome, catturando sempre più l'interesse giovani che frequentano le palestre savonesi. Al Club Body Fitness di Albenga ci addirittura degli istruttori che, in veste di atleti, hanno raccolto numerose vittorie in campo nazionale ed internazionale.

L'alzata di potenza richiede una notevole preparazione atletica ed è sostanzialmente suddivisa in tre fasi: come spiega l'istruttore Piero Schiorlin «La più difficile è senz'altro quella dello stacco in cui l'atleta davvero compie un'immensa fa Ma anche nella fase precedente, quella dello squat, ci vuole grande preparazione».

Nella palestra «Body Fitness» gli atleti questa giovane disciplina lavorano ogni giorno, in preparazione dell'appuntamento principale fissato per domenica prossima a Rimini, dove sono in programma i campionati italiani (prevista anche ripresa televisiva in onda nei giorni successivi nella rubrica pomeridiana di Rai 3, «Solo per sport»).

E gli ingauni sono intenzionati a cogliere posizioni di prestigio come afferma ancora Schiorlin: «Gli atleti di valore non mancano. pensare a Daniele Rimondo che si è piazz terzo gran premio Città S.Giorgio nella categoria dei massimi leggeri e anche ai campionati del Nord-Italia. Ma non mancano anche altre giovani promesse, destinate ad avere un futuro in questa disciplina».

Nella palestra ingauna va di anche il body-building con una nuova disciplina detta «Fit ss». Diverse sono le ragaz che si cimentano in questa specialità che presenta diversi appuntamenti di prestigio durante la stagione. Allenate da Edy Sudati, h compiuto in questi ultimi numerosi si. Tra queste merita una particolare citazione l'avvenente An Caprioli che parteciperà ai prossimi italiani in programma a durante l'estate. Ancora Schiorlin: «Le nostre sono specialità giovani che però stanno prendendo campo. Del resto ciò è dimostrato dal crescente numero di ragazzi che si dedica a questa specialità. Negli ultimi mesi Albenga abbiamo creato davvero un o competitivo e presto saremo davvero all'avanguardia in questa disciplina».

Adesso intanto c'è l'appuntamento Rimini: nella riviera adriatica gli albenganesi, Rimondo in testa, possono davvero confermarsi al vertice. Gli avversari sono forti e provengono da ogni parte d'Italia.

[g. o.]

UNA TRADIZIONE

Ginnastica per tutti

Albenga è da sempre all'avanguardia per quanto concerne le palestre. E sono sempre più numerose le persone che, per salute per desiderio di rimanere sempre in forma, frequentano questi centri. A fare battistrada è stata senza dubbio Palestra Lene che negli anni scorsi ha avuto un ruolo di rilievo anche nel settore agonistico. In particolare è sempre stati curata nei minimi dettagli la ginnastica aerobica. non poteva essere diversamente vista presenza di Cristina Terello, una ragazza che si è sempre messa in cogliendo risultati di prestigio. Ma oltre l'agonistica il Lene è centro rinomato anche per la preparazione dei suoi istruttori. Anche il body-building è al centro dell'attività di questa palestra. Lene e Body Fitness sono anche una comodità per chi desidera fa sport di palestra. Gli orari prolungati (si chiude sempre dopo le consentono a tutti di poter fare movimento.

[g. o.]

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

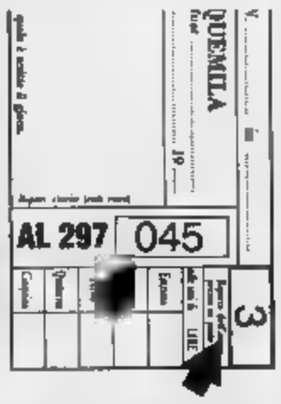
VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi 5 numeri della vostra carta di identità: se sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di **sabato 29 maggio?** Controllate i 3 numeri finali e il del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.



RISCOSSIONE PREMI

Per comunicare l'avvenuta vincita e per ulteriori informazioni, telefonare esclusivamente ai seguenti numeri: 167- 011054 (numero verde) 011-4343523, tutti i giorni dalle 9 alle 20 e la domenica 9 13. Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a Promolux - C. Inghilterra 19 bis-10138 Torino una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi assegnati andranno il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

In di più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

Pallanuoto: prima squadra impegnata a Nizza

Per i giovani della Rari i gol arrivano a raffica

SAVONA. In vista della trasferta di semifinale del massimo campionato di pallanuoto contro il Pescara, la Rari affila le armi nel triangolare che si disputa stasera alle 19 a Nizza. I biancorossi di Mistrangelo giocheranno contro i locali e successivamente contro Spandau Berlino.

Intanto continuano mietere successi i baby biancorossi. La squadra Juniores ha travolto domenica nella piscina Olimpi Colombo la Crocera per 18-2. Sono andati gol 4 volte Ravera, 3 Fresia Marchetti, 2 volte Berruti, Cavallera Grillo, una Pasotti e Larichia. Vittoria pesante anche per la squadra Ragazzi. La compagi allenata da Andrea Pisano ha vinto per 9-2 contro l'Ingauni Albenga: triplette di Sargiano e Meloni e gol di Chiaramonti, Carpo e Parodi. Per gli albenPettini e Ambrosini.

Successo per gli Esordienti A contro l'Arenzano per 15-5. Mattatore dell'incontro Federi Mistrangelo, figlio d'arte, autore di ben reti. altre realizzate da Carnemolla (4), Olia (3) e Cuneo (2). Sconfitta invece per la formazione B contro il Doria Loano (13-9). Hanno realizzato per la Rari Porchetto, Mozzillo, Briano e Tafi (6). Per i loanesi triplette di De Narda, Basso, Trevisan e Cariucci, e gol di Finocchiaro. L'Albenga è stata sconfitta per 33-0 dall'Imperia.

Intanto è tempo di Nuoto Sincronizzato. Sabato e domenica a Pescara sono in pro i campionati assoluti estivi. La Rari sarà presente le sincronette: Simona Ricotta, Serena Bianchi, Alice Dominici, Claudia Berruti, Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Paola Repetto, Francesca Robello, Marta Torchio e Virna Vercelli. La squadra sarà accompagnata Patrizia Giallombardo.

[r. p.]

Regata internazionale per juniores Firenze

Due savonesi in azzurro medaglie con la canoa

SAVONA. Anche se colpita duramente, Firenze ha saputo ospitare degnamente la «Regata internazionale» di canoa olimpica-velocità, manifestazione riservata alla categoria Juniores.

Alla gara erano p enti oltre alla selezione italiania, anche rappresentative della Romania, Slovenia, Ungheria, Croazia Austria.

Oltre ogni più aspettativa i risultati dai due atleti della Canottieri Sabazia Falco Motors, facenti parte della squadra nazionale azzurra. Mario Caruggi ha conquistato la medaglia bronzo nel K4 1000 metri, disputando un'eccellente gara.

Sfortunata è invece la prova di Cristina De Gregori. La giovane biancorossa ha sfiorato per ben due volte il podio nel K1 500 metri e nel K2 500 metri in coppia con la romana Riciotti. Ancora un quarto e quinto posto per Mario Caruggi nel K1 metri 500 e nel K4 500 metri.

Questi importanti risultati sono un'ulteriore conferma del positivo lavoro svolto fino questo momento dal tecnico Marco Cardente che segue i due ragazzi fin dalle prime pagaiate.

Ieri sera la regata di Firenze ha avuto anche una suggestiva copertura televisiva nello speciale trasmesso, anche in tarda ora, dalla Rai. L'appuntamento fiorentino ha inaugurato la grande serie dei meeting estivi.

Dopo la parentesi azzurra sabato e domenica i ragazzi del presidente Ruggero De Gregori saranno nuovamente impegnati nell'attività nazionale. A Mantova sono infatti in programma le gare di velocità. I biancorossi partono con i favori del pronistico e la s tà spera di riempiere il medagliere.

[r. p.]

Una delle curiosità dell'attuale edizione della Fiera di Arona è questa «storica» Balilla cabriolet che attira la curiosità di moltissimi visitatori per i quali è d'obbligo anche la foto-ricordo

La «Campionaria» è per gli aronesi un ritorno al passato

Fiera, trent'anni di ricordi

Nelle edizioni del '67 e dell'85 a tagliare il nastro fu l'allora ministro Oscar Luigi Scalfaro. Negli anni Sessanta accanto alla Mostra passò il Giro d'Italia

Remo Bertolotti, attuale presidente della Fiera di Arona
A sinistra uno stand espositivo

ARONA. Ti accorgi di quanto sia vecchia questa Fiera - meglio: di quanto resista e si rinnovi ogni anno - anche dal viso dei suoi artefici.

Ci sono proprio tutti il giorno dell'inaugurazione, di quando il protagonista di turno (ma adesso hanno smesso di invitare i politici: nel 1967 e nel 1985 toccò anche ad Oscar Luigi Scalfaro, che in entrambe le occasioni era ministro) taglia il nastro inaugurale al suono della banda (che è viva e vegeta più che mai, ad Arona: non è scomparsa come qualcuno ha detto e scritto), il trombettiere intona l'immancabile «attenti».

Ci sono tutti, proprio tutti, si diceva. E ogni anno - ovviamente - più anziani, più segnati di rughe: qualcuno, più d'uno se n'è andato tempo addietro; ci sono alcuni della vecchia guardia nel consiglio dell'Ente Fiera che resistono da trent'anni; anzi, da trentuno. E il giorno della inaugurazione sono tutti lì, impettiti e compresi nel proprio ruolo, ad assistere alla nascita di quella che fu la loro creatura: di quella che è ancora oggi più che mai, la loro creatura.

«Abbiamo fatto passare qualche foto delle prime edizioni: incredibile s'è visto. Qualcuno che adesso s'è fatto strada e ricopre attualmente ruoli di grande importanza, vi appare giovanissimo, ma già negli occhi la voglia di fare, di emergere».

Lo ha detto l'attuale presidente Remo Bertolotti, e certi protagonisti ha fatto anche il nome; non vi è dubbio che dicesse la verità.

Dunque, la Fiera di Arona è anche questo; un ritorno al passato più o meno prossimo, anche la Fiera prima versione sembra cosa ormai lontana, d'altri tempi, quasi irraggiungibile.

Eppure è quasi storica la fotografia d'un gruppetto di personaggi fra i quali spiccano l'allora sindaco Carlo Torelli e l'allora presidente della Pro Loco Ema Vittorio Preti; è stata scattata nel 1983, pochi istanti dopo che si era tagliato il nastro della prima edizione: stanno davanti a quella che sarebbe divenuta, poi, la Fontana del Millenario. Foto storica? Senza dubbio.

Tutt'attorno ai giardini facevano perimetro gli stand, che chiamarli così era un po' un eufemismo: dall'esterno, lungo Repubblica, si vedeva benissimo che erano poco più d'una lamiera ondulata, solo in parte nascosta da manifesti di circostanza.

Eppure un anno, forse nel '67, insieme con questa Fiera arrivò anche una tappa del Giro ciclistico d'Italia. Memorabile. Così come memorabile fu, sempre in quell'anno della prima edizione, la partecipazione di Arona a «Campanile Sera», prima con Tortora e poi la Sampò.

Memorabile perché le storie di la città è stata protagonista, si consumate tutte lì, su quell'area detta «dei giardini», cui tutti hanno sempre fatto ricorso. Un'area che sul lago invidiano po' tutti; era quella dello scalo ferroviario finita pressoché in disuso dopo l'apertura della galleria del Sempione nel 1905. Riuscì ad averla, Comune, per quasi niente (Carlo Stella, successivamente l'allora amministratore comunale Paolino Perrucchetti andavano a Roma, spese proprie, a perorare la causa): Arona s'impegnò lo Stato a costruire sedi degli uffici del registro delle Imposte in corso Liberazione.

Quando fu quella foto Fiera era in funzione del «portare gente ad Arona»; già pochi anni appresso Rassegna era diventata un fatto quantomeno ingombrante: da fastidio con quei suoi rumori che cominciavano nelle prime ore del pomeriggio e andavano avanti fino quelle piccole della notte, specie col teatro e le musiche, e gli annunzi pubblicitari. Fu così che la trasferirono in piazzale Moro, più decentrato, dov'è tuttora.

Ma nel frattempo Fiera cambiò anche nome; anzi, perdette la nautica: che dire perdere è una forzatura, visto che la nautica non mai. In trent'anni più il Comune di Arona non è stato capace di uno scivolo, una qualsiasi per consentire l'alaggio delle piccole imbarcazioni. La Fiera Arona sarebbe potuta diventare la sezione laculae del Salone nautico di Genova: una richiesta in questo senso era già pervenuta suo tempo. E con quali conseguenze è facile immaginare. non si poté fare nulla.

Un'altra occasione, una grossa occasione perduta, dunque; e senza che alcuno sia disposto a prendersene la colpa.

Mario Bonazzi

VITALI
30 ANNI DI ESPERIENZA
nelle impermeabilizzazioni di terrazzi piani e curvi industriali e civili, coibentazioni, asfaltature per piazzali, giardini, piscine, strade e cortili anche colorati.
partner KEMPER SYSTEM
ESCLUSIVISTI PER: NOVARA - VERCELLI - BIELLA
DI Kemperol
MANTO IMPERMEABILIZZANTE
RESISTENTE - AGENTI CHIMICI - RAGGI U.V. - FIAMME E CALORE
DISPONIBILE IN DIVERSE COLORAZIONI PRIVO DI GIUNTI. QUALITA' GARANTITA
PRATO SESIA (NO) - via Martiri della Libertà 17 - tel. 0163/850.126

UNA BELLA CASA, SI RICONOSCE DALLE SUE PORTE!
PORTE D'ARREDAMENTO
testori
COMPENSATI - PANIFORTI - PORTE
PORTE BLINDATE - RIVESTIMENTI
GOZZANO - VIA CADUTI PER LA LIBERTÀ, 17 - TEL. (0322) 94.282 - FAX 94.281

CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
MARMI GRANITI
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
PIASTRELLE
VASCHE IDRO MASSAGGIO
FOCOLARI
COTTO PREGIATO
PARQUET
STUFE
LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO
CRISTINA
per informazioni e consulenze
Ditta Cristina
Via Parrocchia, 4
Ghevio di Melina
Tel. e Fax
0322/218408-218037
Visitateci, in Fiera eccezionali condizioni Vi attendono

GRANDI AFFARI CON LA FIERA
Ford
La qualità che cercate
OFFERTE ESCLUSIVE NUOVA COMMAR VALIDE SOLO FINO AL 6 GIUGNO 1993
FIESTA 1.1. BOSTON
3 porte blu L. 13.000.000
FIESTA 1.1. GHIA
5 porte nero tetto apr. L. 14.500.000
FIESTA 1.8 16v
5 porte blu tetto apr. cerchi lega L. 16.300.000
FIESTA 1.8 16v
5 porte argento metallizzato L. 15.500.000
FIESTA XR2 1.8i 16v
3 porte blu 130 cv L. 19.800.000
ESCORT 1.6i WAGON BOSTON
servost. tetto apr. L. 20.000.000
TRANSIT DIESEL 19 q.li
ribaltabile trilaterale L. 23.800.000*
TRANSIT KOMBI 100
9 posti metallizzato lusso L. 22.800.000*
* iva esclusa offerte cumulabili.
OFFERTE VALIDE SOLO NEI GIORNI DI APERTURA DELLA FIERA DEL LAGO MAGGIORE
SOLO DA:
NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca - Tel. (0322) 46.907
DORMELLETTO - Corso Cavour - Tel. (0322) 497.687

INDUSTRIALI VCO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 2 Giugno 1993 NO 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

UNIONE INDUSTRIALE
VERBANO. CUSIO. OSSOLA
28044 Verbania - Intra
Corso Mameli 18
Telefoni:
(0323) 402446-402447-403100
Fax (0323) 581469

L'ex senatore socialista ed ex sindaco di Novara ieri è stato interrogato a Verbania

Masciadri resta in carcere: concussione

Coinvolto nell'inchiesta sulla Delta Autoveicoli

NOSTRO INVIATO

Cornelio Masciadri resta in carcere. Per concussione.

L'accusa gli è stata formalizzata ieri durante un lunghissimo interrogatorio che si è protratto per ore.

Il sostituto procuratore Salvatore Dovere e il giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi hanno ascoltato l'ex senatore socialista in un Palazzo di Giustizia particolarmente affollato. Nel corridoio in cui Masciadri ha atteso, a lungo, di essere interrogato, si sono succeduti i numerosi ossolani arrestati durante il blitz di lunedì mattina.

Poche ore più tardi, a Novara, veniva arrestato dalla Guardia di Finanza anche Masciadri ma per una vicenda assolutamente non collegata ai fatti ossolani, anche se il senatore qualche tempo fa è stato ascoltato dalla Dia per ricostruire il quadro politico che si è creato all'interno del partito socialista di Domodossola dopo l'avvento di alcuni personaggi ora inquisiti per mafia.

All'ex parlamentare del psi, ex sindaco di Novara e Stresa, gli investigatori contestano il reato di concussione (articolo 317 del Codice, che rischiano dai 4 ai 12 anni di carcere) perchè avrebbe ricevuto da titolare della Delta Veicoli dei soldi per agevolare la Gepi. I fatti risalirebbero al 1987.

La vicenda della Delta Autoveicoli speciali, fallita nell'89, ha portato in carcere due settimane fa l'amministratore delegato Fausto Ferruta, 50 anni, di Novara, e tre dirigenti di Cameri: Roberto Agradi, 41 anni, Elio Godio, 50, e il direttore dello stabilimento Emilio Bosio, 48 anni. L'accusa, per loro, è truffa aggravata e bancarotta fraudolenta a danno di enti pubblici e istituti di credito.

Va ricordato che la «Delta», costituita nel 1985, si era installata nell'area industriale tra Fondotoce e Gravellona Toce con il sostegno della Gepi. Un legame che ha suscitato l'attenzione dei magistrati.

Forti campanelli d'allarme sono stati suonati anche dai sindacati che a più riprese hanno denunciato tentativi di speculazioni. Lo stabilimento che avrebbe dovuto produrre autobus da gran turismo per la Volvo aveva assunto circa 400 operai 300 in precedenza avevano lavorato in Montefibre.

Le difficoltà erano sorte quando dai caparroni della «Delta» erano usciti i primissimi automezzi. Il naufragio finanziario è stato il passo conseguente.

Masciadri ieri ha decisamente contestato l'ipotesi accusatoria, sostenendo di non avere ricevuto un soldo da nessuno. L'ex parlamentare avrebbe detto che quei soldi erano un finanziamento per la sua campagna elettorale. Un finanziamento che non è stato denunciato.

L'avvocato Gianni Correnti, che assiste l'ex parlamentare, ha chiesto l'immediata scarcerazione del suo assistito o, in caso di rifiuto, i domiciliari. Una misura che, probabilmente, potrà essere decisa oggi. Nel pomeriggio, spossato per la lunga giornata di interrogatori, alle 18.15 Cornelio Masciadri è risalito sul Ducato dei Carabinieri che l'ha trasportato a Verbania dieci minuti prima di fare ritorno nel carcere di Novara.

Forze dell'ordine e «cellulari» davanti al palazzo di giustizia di Verbania. L'ex senatore Cornelio Masciadri, nel riquadro

Oggi, per i suoi difensori, sarà un'altra giornata campale. L'avvocato Correnti ha contestato ai giudici verbanesi titolari dell'inchiesta che l'imputazione prevista dall'articolo 317 nel 1987 (epoca dei fatti) riguardava soltanto i pubblici ufficiali, mentre oggi riguarda sia i pubblici ufficiali che gli incaricati di pubblico servizio.

Un nodo giuridico che, se sciolto, potrebbe alleggerire notevolmente la posizione del santanovenne senatore che si è presentato nella saletta al pian terreno del tribunale con una camicia bianca, senza cravatta, pantaloni e giacca marroni.

All'uscita, dopo dichiarazione. Anche il sostituto procuratore Salvatore Dovere e il giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi hanno preferito non rilasciare dichiarazioni. Oggi, probabilmente, si saprà qualcosa i più.

Soprattutto si gli eventuali sviluppi che potrà prendere la vicenda. Masciadri ha raccontato molte cose. Alcune potrebbero riaprire alcuni capitoli della vicenda «Delta» che sembravano chiusi.

Intanto l'arresto di Masciadri rischia di provocare un terremoto politico, soprattutto a Novara e Stresa, dove si vota e dove l'ex senatore ha ricoperto la carica cittadina più importante.

Un terremoto che potrà essere valutato compiutamente soltanto dopo il 6 giugno, con i risultati alla mano.

Carlo Bologna

DOMANI LA GUIDA

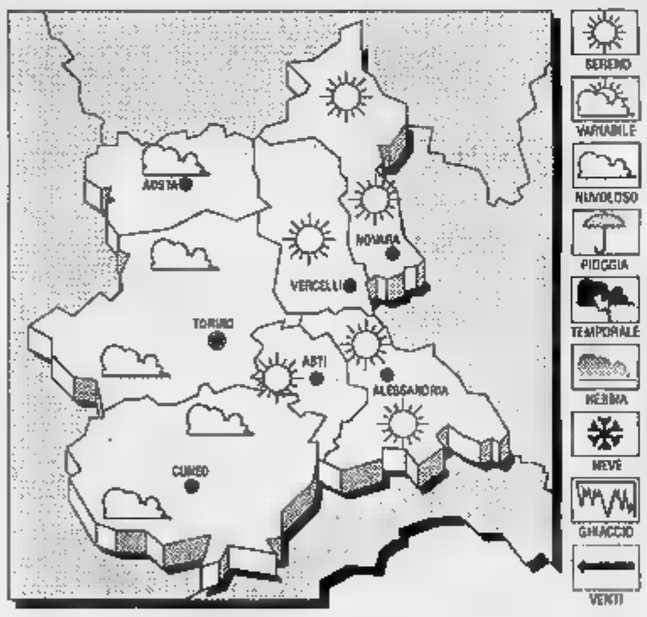
Quanto costa la spiaggia

LA STAMPA

per il cittadino

Domani La Stampa dedicherà una pagina alla «guida del cittadino», un piccolo vademecum per accompagnare il lettore attraverso la giungla della burocrazia ma anche per risolvere i piccoli problemi quotidiani. Il tema affrontato questa volta è «quanto costa il sole in spiaggia», ovvero prezzi di ombrelloni, sdraio, mosconi e pedalò negli stabilimenti balneari di ogni località della Liguria. Un'occhiata anche alle nuove norme che regolano il rilascio del scontrino fiscale

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso, nuvolosità nelle ore pomeridiane. Senza variazioni, di direzione variabile. Riduzioni notturne per nebbie.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con possibili temporali a ridosso dei rilievi.

TEMPERATURE DI IERI
Max: 27; min: 21; media: 23

FA
Max: ; min: ; media: 18

PIEMONTE
Torino ; Asti 27; Alessandria ; Aosta 24; Cuneo 25.1; Vercelli 26

Nel capoluogo ossolano si va verso lo scioglimento dell'assemblea municipale

Domo, dopo il blitz crisi in Comune

Ieri sera si è dimesso il sindaco Valentino Ghisoli, subito imitato da una decina di consiglieri. In giornata aveva lasciato il democristiano Gian Mauro Mottini. La maggioranza eterogenea si reggeva su un solo voto

DOMODOSSOLA. Dopo il blitz antimafia che ha portato all'arresto di due consiglieri comunali di Domodossola, si è dimesso ieri il Sindaco della città Valentino Ghisoli, eletto appena tre mesi fa. «Al di là della situazione numerica, che avrebbe probabilmente consentito a questa amministrazione di andare avanti, è una grave questione morale, imprevedibile e impensabile nel momento in cui ho assunto il mandato - ha detto il primo cittadino -: uno dei consiglieri della maggioranza, il cui voto era stato oltretutto determinante nell'elezione della nuova Giunta, è stato arrestato sotto la gravissima accusa di associazione mafiosa. Una situazione chiaramente incompatibile con il programma della nuova amministrazione che puntava a un recupero di credibilità nei confronti dei cittadini proprio attraversa la correttezza amministrativa e la trasparenza. L'iniziativa della magistratura e delle forze dell'ordine ha creato una situazione di gravità veramente eccezionale, non è il momento dei rattoppi e delle mezze misure». I due consiglieri arrestati, sono Marco Attinà, 49 ann, ex vicesindaco, e Annunziato Zavettieri, 43 anni, ex assessore all'urbanistica.

Ghisoli ha aggiunto che questa mattina rassegnerà anche il mandato di consigliere comunale.

La decisione del Sindaco comporta automaticamente anche la decadenza della Giunta comunale. Il primo a dimettersi dopo aver letto le notizie sul clamoroso blitz antimafia è stato il dc Gian Mauro Mottini, vicesindaco. Altri dieci amministratori hanno rassegnato le loro dimissioni al segretario comunale subito dopo la seduta. Si va verso lo scioglimento del consiglio, invocato ieri sera a gran voce da lega nord e pds, e nuove elezioni nel capoluogo ossolano. [a. v.]

SERVIZI A PAGINA 39

Il sindaco dimissionario Valentino Ghisoli era stato eletto l'8 marzo scorso

asa
FOTOCOPIATORI
RANK XEROX
CON «RUOTA DI SCORTA»

ASA e RANK XEROX
non ti lasciano mai in panne,
infatti al prezzo di
un fotocopiatore
ti danno anche
quello di scorta.

Garanzia 3 Anni

asa s.r.l.

Rank Xerox

Concessionario RANK XEROX
Rotonda Massimo d'Azeglio, 8 - NOVARA
TEL. (0321) 36.641

DAL 28 MAGGIO AL 12 GIUGNO
CROLLANO
I PREZZI
NELLA BORSA DELLA SPESA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

benne
AMICO IN PIÙ

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

Oggi a Torino il tribunale amministrativo si pronuncia sul ricorso di «Novara '93»

Il Tar decide per quanti si vota

I candidati a sindaco potrebbero diventare sei e le liste dodici. La macchina elettorale della Prefettura è pronta per qualsiasi verdetto. La campagna elettorale verso le battute finali si surriscalda

NOVARA. Oggi i novaresi sapranno se domenica andranno a votare per cinque o [illegible] candidati a sindaco e se potranno scegliere fra undici o dodici liste. La seconda sezione del Tar del Piemonte, presieduta dal dottor Barbieri, esaminerà quella mattina il ricorso presentato da dieci candidati della lista «Novara '93» contro la decisione della commissione elettorale di escluderla dalla competizione per irregolarità nella raccolta delle firme a sostegno dei candidati. Qualunque sia il verdetto del Tar, le elezioni sono in forse perché, come noto, la commissione elettorale che la Prefettura si sono già cautelati provvedendo: la prima, ad effettuare un sorteggio di riserva che comprende l'avvocato Vittorio Tarditi candidato a sindaco e la sua lista; la seconda, a fare stampare due diversi modelli di schede.

Oggi il Tar dovrà decidere solamente se concedere la sospensione provvedimento di ricusazione. Il merito del ricorso sarà discusso, invece, il 13 ottobre prossimo. A sostenere le tesi di «Novara '93» ci saranno gli avvocati Giorgio Gatti di Novara e Andrea Comba di Torino. Saranno accompagnati dallo stesso avvocato Vitorio Tarditi. Ma in giudizio, come parti lese, si costituiti anche l'Avvocatura dello Stato ed il Comune di Novara rappresentato dal professor Vittorio Barosio di Torino. Così ha deciso la giunta in carica, nei giorni scorsi, dopo una raccomandazione in tal proveniente dalla Prefettura.

Alla vigilia di una decisione importante, Vittorio Tarditi si dichiara «tranquillo e fiducioso che la giustizia saprà riconoscere e nei nostri confronti sono stati compiuti dei soprusi. L'Avvocatura dello Stato ha prodotto una memoria che stiamo esaminando».

Come vi organizzerete in caso di riammissione? «Intanto chiederemo ai mezzi d'informazione di riservarci uno spazio adeguato com'è stato concesso, in precedenza, alle altre liste nelle giornate di giovedì e venerdì. Vi troveremo comunque tutti i candidati per decidere come muoverci».

E se il Tar confermasse la decisione della commissione elettorale, quale indicazione di voto darete ai vostri simpatizzanti? «Nessuna indicazione per chi ha fatto di tutto per escluderci dalla competizione elettorale. Lasceremo libero ciascuno di votare per chi crede, secondo coscienza. Ma non ci sentiamo affatto sconfitti in partenza. Questo è bene ricordarlo».

Una campagna elettorale iniziata po' in sordina si sta scaldando quando ci si avvicina, a grandi passi, le battute finali. In città sono arrivati big nazionali. Lunedì al «Borsa» Martinazzoli ha fatto il pieno ed è risultato anche molto convincente. Ieri sera, in piazza Duomo, il popolo leghista ha incontrato il suo leader, Bossi, che aveva «bucato» un primo appuntamento al palazzetto. Da oggi a venerdì, come riferiamo a fianco, sono attesi altri grossi personaggi: dal vicepresidente della Camera Biondi ai ministri Pagani e Costa, per «Noi cittadini», e D'Alema del pds e Farassino della Lega. I candidati a sindaco, invece, sono impegnati in un vero e proprio de force per incontrare il maggior numero possibile di elettori convinti come sono che queste elezioni si giochino anche rapporti diretti.

Renato Ambiel

Ultime battute per una campagna elettorale che si scalda con l'arrivo dei big nazionali

Si fa avanti il volontariato

Una serie di precise richieste agli aspiranti sindaci di Novara

NOVARA. Per evitare che siano sempre i cittadini più deboli a subire gli effetti delle crisi economico-sociale e politico-morale, i responsabili di oltre una ventina di associazioni del volontariato mettono le mani avanti e si rivolgono agli aspiranti sindaci di Novara. I candidati si sono vista recapitare in questi giorni una lettera firmata da Ennio Galli, per il dinamento del volontariato, e don Francesco Gagliazzi per la Caritas. Contiene richieste che hanno tutte un denominatore comune: politica sociale attenta ai diritti e ai bisogni delle categorie più disagiate. Siamo in piena emergenza - dicono i rappresentanti delle associazioni - e in città disagio e sofferenza sociale.

I problemi da fronteggiare sono tanti e il volontariato li segnala agli aspiranti sindaci: aumento di disoccupazione; incompiuto assorbimento fenomeno migratorio, problematiche sociali e sanitarie legate agli anziani, tossicodipendenza, aumento fragilità delle categorie più disagiate: invalidi, disabili, malati non autosufficienti.

Sono queste le cose che il nuovo sindaco - e al volontariato importa che sia questo e quell'altro - deve affrontare subito. Come? Istituendo un «osservatorio» della realtà sociale cittadina, ampliando le forme di assistenza domiciliare e personalizzata, potenziando la prevenzione e integrando i servizi assistenziali con quelli sanitari cercando la collaborazione col volontariato che offre la sua grande carica umana ad integrare il carattere tecnico e professionale dell'assistenza pubblica. Tali linee di politica sociale - concludono le associazioni nella loro lettera ai candidati - esigono l'accesso dei cittadini al controllo e alla verifica mediante l'ordinamento e il potenziamento delle «consulte» comunali.

(m. a.)

DIARIO ELETTORALE

NOVARA. Calendario ricco di incontri anche per oggi, a quattro giorni dal voto. Alle 21 al salone Borsa due ministri intervengono alla serata clou della campagna della lista «Noi cittadini» che sostiene il candidato sindaco **Edoardo Ferlito**. Sono **Maurizio Pagani**, a capo del dicastero delle Poste, e **Raffaele Costa**, neo segretario pli e ministro dei Trasporti. Sempre stasera alle 21 al convitto Carlo Alberto si terrà l'in dal titolo «Perché Fernando Cardinali sindaco». Durante il dibattito promosso da «Manifesto del 7 aprile» e «Confronto», Cardinali illustrerà il programma e si confronterà la gente. I suoi sostenitori hanno lanciato da oggi «Telefono al sindaco»: componendo il 466812 seguito dal 260 sarà possibile ascoltare il p elettorale di Cardinali, lasciare messaggi e chiedere di richiamati. Proseguono gli incontri con i cittadini anche per **Sergio Merusi**, candidato a sindaco della Lega Nord. Alle sarà sul piazzale dell'Iper di viale Giulio Cesare, mentre alle 21 al circolo Riscatto di corso XXIII marzo parteciperà ad un dibattito.

Tanti impegni anche il sindaco uscente **Antonio Malerba**. Alle 13,15 incontrerà i dipendenti Pavesi e dalle 17 alle 19 sarà davanti al supermercato Iper. Alle 21 alla Barriera Albertina parteciperà all'incontro «Donne e Novara» promosso dalle candidate della Lista Civica. Si presenta stasera anche la lista «Mani pulite per Novara». Alle 21 nella sede del quartiere Santa Rita, in via Roggia Ceresa 29, interverranno **Mario Purghè, Silvana Moscatelli, Massimo Vallò e Rinaldo Canna.**

(b. c.)

Ascom di Novara

Commercianti rinnovano lo statuto

NOVARA. Le assemblee ordinaria e straordinaria della Confcommercio Ascom di Novara si sono svolte alla presenza segretario generale della Confederazione Luigi Mastrobuono. I lavori stati aperti dal presidente Ascom Renzo Bordoni che ha illustrato l'attività mettendo l'accento progetti che impegneranno in futuro la struttura organizzativa. Dopo l'approvazione dei bilanci si è passati alla discussione del nuovo che è pure stato approvato. I punti più rilevanti la che prevede massimo due mandati quadriennali per il presidente. Per migliore organizzazione degli organi direttivi è stata introdotta giunta esecutiva rafforzando così i momenti decisionali e definendo gli strumenti di controllo dati dai collegi dei revisori e dei probiviri. L'Ascom Novara è la prima associazione territoriale a rinnovare lo statuto preparandosi così ad affrontare, con le categorie rappresentate il rinnova in atto.

(r. s.)

Domani sabato

Otto designer in del Rosario

NOVARA. Promossi dalla libreria Lazzarelli in collaborazione con «Idea Books», si inaugurano domani sera gli incontri «Design in piazza», un'iniziativa che permetterà conoscere attraverso i progettisti le più recenti realizzazioni nel campo di complementi d'arredamento.

Alle 21,30, nel dehors del Bar Dori in piazza del Rosario, Antonio Olivari e Stefano Casciani presenteranno il libro «L'architettura presa per mano - La maniglia moderna e la produzione Olivari».

Per sabato giugno è prevista una mostra di «oggetti per lo spazio abitativo» nel cortile interno del bar Dori, dove tra le 16,30 e le 19 saranno presenti ed esporranno le loro opere otto designer ed architetti. Con i novaresi Roberto Angelini, Laura Occhetta, Caterina Silva e Stefano Sozzani, già protagonisti di importanti rassegne all'Opos di Milano, parteciperanno all'iniziativa Nunzia Paola Carallo Taranto, Elvira Visciola di Foggia e Veit Streitenberger di Amburgo.

(p. ben.)

Sono migliaia i pensionati novaresi alle prese da ieri con l'attestato di esenzione dal ticket sanitario

Rinnovo tesserini, impegnati i quartieri

Ma prima di presentarsi bisogna attendere l'avviso e il Comune

NOVARA. Al via da ieri il rinnovo tesserini di dai ticket sanitari.

La procedura avviata dal Comune durerà sino alla fine del mese giugno. Sono interessati migliaia di pensionati novaresi e l'amministrazione comunale, per evitare code e disagi, ha deciso di ricorrere a serie di accorgimenti, operando una sorta di distribuzione «programmata».

E' stato infatti deciso di spedire ad ogni interessato un avviso con l'invito a presentarsi per il rinnovo e una domanda precompilata che bisognerà consegnare all'incaricato insieme la dichiarazione dei redditi relativa al 1992.

Esaurita questa operazione, gli interessati dovranno attendere l'avviso e poi recarsi nell'ufficio comunale.

In secondo luogo l'amministrazione ha previsto che sino al giugno la procedura verrà svolta nelle sedi quartiere di appartenenza.

Soltanto da martedì 22 ci si dovrà recare negli uffici comunali di servizi sociali in corso Cavallotti 23.

Sono previste due «pause» elettorali i lunedì 7 e 21 giugno, giorni seguenti il primo turno di votazioni amministrative e il probabile ballottaggio per la scelta del sindaco.

Questo il calendario previsto per il rinnovo dell'esenzione nei quartieri, aperti al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17.

Centro (corso Italia 48) lunedì, mercoledì e venerdì tutto il giorno, martedì e giovedì al pomeriggio; Nord Est (Sant'Andrea, via San Rocco 1) martedì, giovedì e venerdì tutto il giorno; (San Rocco, largo Cantore 10) martedì tutto il giorno, mercoledì e venerdì al pomeriggio, giovedì al mattino; Sant'Agabio (via Falcone lunedì, mercoledì e venerdì tutto il giorno, giovedì al pomeriggio; Porta Mortara (via Monte San Michele 19C) martedì e venerdì, mercoledì pomeriggio; Sud Est (bicocca, via Sforzesca 83) lunedì, giovedì e venerdì al mattino, martedì pomeriggio; (Olengo) martedì mattina; Sud (via Monte San Gabriele 50) lunedì e mercoledì al mattino e giovedì tutto il giorno; Ovest (via Cagliari 3) lunedì, martedì e mercoledì al mattino e giovedì e venerdì al pomeriggio; Pernate (via San Francesco d'Assisi 25) martedì tutto il giorno e giovedì mattina; Lumellogno (piazza Martiri 1) martedì e giovedì mattina; Sacro Cuore (via Silone 20) lunedì tutto il giorno, mercoledì mattina e giovedì pomeriggio; Martino (via Perazzi 5) lunedì, martedì, mercoledì e venerdì tutto il giorno e giovedì al mattino; Santa (via Roggia Ceresa 29) mercoledì tutto giorno, lunedì, giovedì e venerdì al pomeriggio; Nord (Sant'Antonio, Fara 39) lunedì, martedì e mercoledì al pomeriggio, giovedì e venerdì al mattino; (Vignale, piazza Chiesa) lunedì, pomeriggio; (Veveri via Buslacchi 28) giovedì mattina.

Barbara Cottavoz

PER IL «740»

Si va in coda già all'alba

NOVARA. In coda dalle quattro del mattino con un «prenumero», in attesa dello scontrino ufficiale distribuito dai vigili urbani intorno alle 7,30. Così per chi vuole utilizzare il servizio gratuito di compilazione della dichiarazione dei redditi organizzato dal Comune in viale Manzoni 20. Il personale è scarso in una giornata possono evadere, a fatica, soltanto cinquanta richieste. «Bruciate» in brevissimo tempo, spesso anche prima dell'alba. «Purtroppo non siamo in grado di farne più - dice Carlo Mollo, dirigente dell'ufficio comunale - . Quest'anno è difficile compilare 740. Ci vuole parecchio tempo». Altro problema che rende difficoltoso il servizio, già giunto comunque oltre le compilazioni, è riuscire ad avere tutti i dati necessari. « Molti si presentano senza visure catastali per gli immobili, - continua Mollo - e così, siamo costretti a rimandarli a casa. Magari dopo ore di coda».

(b. c.)

Carlo Mollo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie a chi la mia borsa»

Desidero ringraziare pubblicamente la signora Loredana Valentini e un giovane di cui non conosco il nome, i quali, domenica 30 maggio, avendo trovato per strada rispettivamente la mia borsa e il portafogli, gettati da un ragazzo in macchina che mi aveva appena scippata in via Crespi (lasciandomi parecchio scossa), si sono subito messi in contatto con me, permettendomi così di recuperare tutti i documenti e, soprattutto di constatare che il senso civico non è morto, nonostante tutto.

Irene Pratti, Novara

La situazione della sede Inail

Desidererei raccontare ai lettori un fatto dal quale si può dedurre la cattiva amministrazione del bene pubblico. In particolare vorrei portare a conoscenza dei novaresi l'incresciosa situazione che è venuta a creare a seguito del trasferimento della sede Inail di Novara dal Baluardo Partigiani n. 11, avvenuto nel 1983.

Il Consiglio comunale con delibera n. del 3 maggio '83, ha vincolato lo stabile quale «Area per attrezzature pubbliche di livello comunale».

Dal 1988 preposto alla gestione immobiliare della sede Inail di Novara, ha ripetutamente accompagnato numerosi funzionari del Comune (Utc) e della Pretura, in visita allo stabile.

Ad oggi la situazione è la seguente: l'Inail, di fatto, non può vendere perché vincolata dalla delibera comunale; il Comune è in attesa della concessione del prestito da parte del ministero competente; lo stabile è abbandonato da oltre un decennio.

Giuseppe Greco, per Cgil-Inail, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.
Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Gallate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.668
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Varbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
(0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.517
S. Ma ille: (0322) 987.456
Lesa:

GUARDIA

Novara: 626 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) ; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 668.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Varbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

DI

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario continuativo 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; mentre 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) a *Fadelo*, marzo 20, tel. 62.02.80 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti, mentre 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli Comuni della provincia, svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Celesia*, v. Matteotti 10, tel. 91.391
Gazzoli, v. Marconi 3, tel. 0331/97.23.58
Varuno: *Vietti*, p. Roma 8, tel. 0322/83.06.91
Cureggio: *Paglino*, viale Roma 1, tel. 0322/83.99.20
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 83, tel. 0322/76.445
Verbania (Intra): *Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. 0323/40.13.41
obio: *Catalucci*, via D. Uccelli, 18 tel. 0323/70.178
Domodossola: *Bogani*, c. Cavour 7, tel. 0324/24.
Piava Vergonte: *Giusti*, via dr. Ciccolini, 13 tel. 0324/88.690
Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, 9.178
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0323/91.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 0323/60.132
Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. 0323/87.010
Bizzarone: *Quirna*, Roma , tel. 01.38

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Camilla Torazzi; Marco Edward Cravero; Cecilia Cavallo; Roberto Trombin; Jonathan Rabindo; Alessio Ricca; Luca Loratti Zanotti; Fabio Carli; Marcello Parmigiani; Mattia Barbieri; Alessia Vesia; Luca Scalziti; Valentina Maghaghi; Eva Rebuffo; Andrea Pontini; Emanuele Nocerino; Veronica Sara Caldarella; Chiara Crescenzo; Simone Tano; Martina Campanini

MORTI. Pierina Panigone (1904); Fernanda Marcioni (1923); Luigi Ramellini (1913); Mario Cameroni (1911); Erminia Mangiotti (1907); Danilo Rossignoli (1965); Pietro Saloni (1914); Irene Bologna (1918); Primo Zanin (1932); Natale Zambelli (1931); Giovanna Cerutti (1935); Germano Bisatti (1930); Stefano Mombello (1962); Baldassarina Quazzini (1905); Costantina Sozzi (1908); Umberto Marzinotto (1934); Pierino Delledonne (1916); Ester Guidotti (1904); Maria Esterina Purghè (1896); Bruno Fumaneri (1937); Assunta Bottagello (1927); Giuseppina Diotallevi (1909); Giuseppe (1934); Clementina Zambelli (1904); Giovanni Lionello (1927).

SI SPOSERANNO. Michele Palmitessa, ferroviere e Lucia Cacciato, impiegata; Paolo Consoli, sottufficiale e Nadia Ferracin, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

Festa della Repubblica

Si festeggia oggi il 47° anniversario di fondazione della Repubblica. Alle 11,30 in prefettura a Novara, alla presenza del Vescovo Renato Corti, si terrà la consegna dei diplomi di onorificenza dell'ordine «al merito della Repubblica Italiana». La cerimonia sarà preceduta da un intervento di Romain Rainero, direttore dell'istituto di studi storici alla facoltà di Scienze politiche Milano. In serata alle 20,30, in piazza Matteotti, la f d Brigata Corazzata Centauro terrà un concerto bandistico.

FOTOGRAFIA

La natura della Bassa

«La natura nel Basso Novarese» il tema del concorso indetto dalla Attività fotografica di Novara: sono previste sezioni, dedicate alle stampe in bianco e nero, colori e diapositive. I lavori devono essere presentati entro il 17 settembre, per informazioni rivolgersi all'Arca, via Visconti 1, telefono 692626.

TEMPO

Gita in Umbria

La federazione territoriale pensionati della Cisl organizza una gita in Umbria, con visita a Norcia, Cascia e Assisi, prevista per il periodo dal 6 al 10 settembre. Il costo è di 250 mila lire, prenotazioni entro giugno.

CICLOTURISMO

A Palermo in bici

Il gruppo «Gira-guarda-gusta Vogogna» propone un tour in bicicletta da Vogogna a Palermo, con ritorno in nave. Il gruppo non è nuovo a queste iniziative: lo scorso anno la meta fu la Toscana. Il periodo ipotizzato è il prossimo di settembre. Informazioni a Roberto Baga, Vogogna, tel. 0324-87.158.

CONCORSO

Al Corpo Forestale

Il Corpo Forestale dello Stato ha indetto un concorso per la nomina di 700 allievi guardie. La domanda deve redatta su un modulo ritirare negli uffici e si comandi. Deve essere presentata entro il 24 giugno.

L'INCHIESTA

NEI COMUNI DOVE SI VOTA IL 6 GIUGNO

Nel piccolo paese del Vergante vanno alle urne 346 elettori

Sfida [redacted] due per Colazza

Le liste in corsa puntano [redacted] programmi simili. Gli abitanti sono soddisfatti della passata amministrazione: «Mai avuto grossi problemi, nessuna lamentela»

COLAZZA

La piazza principale, che è [redacted] anche l'unica [redacted] paese, l'hanno dedicata a Milano. Ne hanno tutte le [redacted], visto che il paese vive di villeggianti e turisti, [redacted] fra questi i milanesi sono in netta maggioranza: [redacted] la giornata [redacted] bella, dalle finestre di casa possono vedere la loro Madunina sulla guglia più alta del Duomo. Vengono anche [redacted]merosi novaresi, e i varesotti. Ma soprattutto [redacted] i milanesi che hanno la [redacted] qui: che non è soltanto [redacted] casa di vacanze, ma qualche cosa di più. Sono reside[redacted] da passarci i weekend, [redacted] quindi attrezzate di tutto punto.

Colazza conta fra la popolazione stanziale [redacted] persone, delle quali [redacted] andranno a votare domenica. E' un paese in prevalenza di casette nuove, ed anche quelle che hanno qualche deconnio non lo dimostrano perché sono tirate a lucido. Insomma: è un paesetto lindo, in ordine.

Lo lascia così l'amministrazione del dottor Carlo Pagani: «Ma - precisa - o si fa il medico [redacted] fa il sindaco. Mi par giusto che ognuno faccia il proprio mestiere». Ora si fanno avanti altre due liste, che si contenderanno i dodici consiglieri previsti, di cui tre toccheranno alla minoranza. Pure [redacted] Colazza si vota [redacted] il nuovo sistema, anche [redacted] poi il risultato sarà quello di prima.

[redacted] il nuovo modo [redacted] andare a votare ha significato la p[redacted]tazione a priori di chi è destinato a fare il sindaco. Le due liste [redacted] lizza [redacted] capitanate rispettivamente da Walter Travaglini, che [redacted] presenta [redacted] indipen[redacted] e ha scelto, per simbolo, una fontana: [redacted] fontana del paese[redacted]. Travaglini, 40 anni non ancora compiuti, [redacted] del posto e lo conoscono tutti. Ma tutti conoscono anche [redacted] antagonista benché sia di Dormelletto. Mariangela Pasqualin, questo il suo nome, [redacted] infatti in Consiglio comunale in quanto consigliere d'opposizione. Questa volta si propone come candidata alla [redacted] carica del paese. [redacted] simbolo è la bandiera del partito liberale con la scritta «Liberali [redacted] democratici europei», come vuole il partito. Anche se, poi, parlare di partiti a Colazza [redacted] forse fuori posto. Di sicuro, sarà una corsa sul filo di lana.

In effetti entrambe le liste finiscono per proporre le [redacted] cose [redacted] pure con dettagli diversi: all'Albergo Colazza, i cui titolari sono qui dall'immediato dopoguerra [redacted] quindi hanno un'esperienza [redacted] paese che non ha riscontri, dicono [redacted] «non ci so[redacted] problemi particolari, [redacted] ci s[redacted] lamentele».

Il programma di Travaglini parla di strade, immobili comunali, ampliamento dell'acquedotto, parcheggi, illuminazione pubblica [redacted] (unico riferimento specifico) il rifacimento del muro del Monumento ai caduti.

Il programma della Pasqualin [redacted] poco più dettagliato, ma nella sostanza parla [redacted] viabilità, di turismo, di strutture sportive, di Piano regolatore [redacted] assistenza domiciliare. E infine si parla di collegamenti «soprattutto con Arona». Il riferimento è illuminante: Colazza, [redacted] tutto [redacted] Vergante fino [redacted] Meina, fa parte dell'Usl 56 di Verbania: ma le relazioni, per tutto il Vergante fino a Massino Visconti, avvengono con Arona o con Borgomanero. Ecco: forse questo [redacted] un argomento di cui a Colazza ci si [redacted] dimenticati.

Mario Bonazzi

La piazza principale di Colazza, punto d'incontro anche per i confronti pre-elettorali

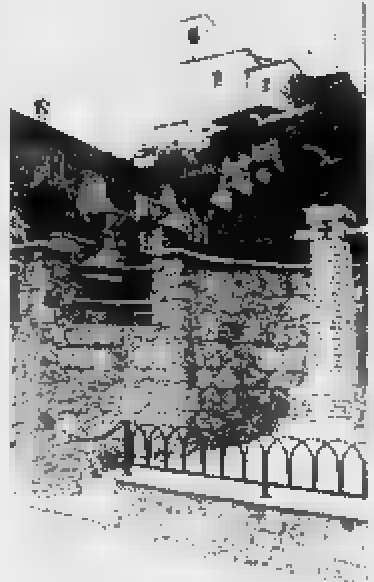
A Comignago votano in 610

Il sindaco uscente si ripresenta contro l'«Alternativa» di David

COMIGNAGO. Per il rinnovo dell'amministrazione comunale, domenica 6 Comignago dovrà scegliere il futuro primo cittadino tra [redacted] due candidati che guidano due liste contrapposte. Sono, [redacted] una parte il sindaco uscente Eugenio Corti, 61 anni, espresso da una «C» [redacted] la scritta «Comignago Aperta» e dall'altra Piero Giuseppe David, [redacted]ni, che [redacted] presenta col simbolo di una ruota di mulino e la dicitura «Alternativa per Comignago».

E' [redacted] queste due liste che do[redacted] esprimersi i 610 elettori (gli abitanti sono 682) iscritti [redacted] votare. [redacted] come è giusto che sia, è vietata ogni dissertazione attorno ai contenuti [redacted] alle provenienze politiche delle liste [redacted] dei candidati: le elezioni [redacted]ministrative e, come tali, la politica vi è bandita. Semmai ci si può fare un'idea delle tendenze [redacted] qualche particolare dei programmi, anche perché nella sostanza [redacted] si discostano più [redacted] tanto gli uni dagli altri. Corti, [redacted] esempio, si propone di ricostruire il muro di sostegno della chiesa parrocchiale; un problema che David ignora del tutto. Ma per il resto, a parte qualche dettaglio, i due candidati alla massima carica del paese, propongono le stesse cose: la fognatura, la viabilità, le scuole, l'assistenza agli anziani, l'illuminazione pubblica.

D'altra parte, un paese che [redacted] meno di 700 anime, non [redacted] che abbia esigenze particolari. E' fatto, Comignago, soprattutto di villette moderne, ma anche di vecchie cascine [redacted] di grandi capannoni: [redacted] aziende che vi si [redacted] installate (piccole [redacted] medie, molto l'artigianato) sono [redacted] trentina. In complesso occupano un centinaio di dipendenti ma ve n'è una, proprio sul confine [redacted] Dormelletto che in paese considerano cosa propria, in cui lavorano più di un centinaio fra tecnici ed operai. E poi vi s[redacted] grandi spazi di campagna e boschi. L'agricoltura è abbastanza sviluppata: in prevalenza produce mais, foraggi (discreto l'allevamento di bestiame), [redacted] po' d'uva. In centro vi sono [redacted] dozzi[redacted] di negozi, soprattutto [redacted] alimentari perché per [redacted] resto i comignaghesi fanno capo ad Aro[redacted] o [redacted] Borgomanero: a seconda di [redacted] è voltata l'auto, dicono; l'abitato è su entrambe le direttrici e quasi alla stessa distanza: 3 chilometri. [m. b.]



Uno scorcio di Comignago

IN BREVE

VIGEVANO

Apertura imminente per la comunità portatori handicap

E' ormai imminente l'apertura della nuova comunità alloggio per portatori di handicap a Vigevano, costruita dal Comune in viale Petrarca e costata 1 miliardo e 200 milioni. La struttura dispone di dieci posti letto e sarà gestita dall'Associazione Italiana Assistenza Spastici, [redacted] la quale l'amministrazione comunale ha stipulato una convenzione per 9 anni. Nella nuova palazzina ci sarà spazio anche per un centro polivalente [redacted] per un centro socio-educativo per attività diurne.

[redacted]

[redacted] escursionisti in Lapponia in mountain bike

Mauro Tonati, 33 anni, e Davide Gavinelli di 34, ormai famosi per i loro viaggi, stanno preparando una nuova «spedizione», questa volta [redacted] Lapponia. L'impresa è programmata per la prima quindicina d'agosto. La coppia pognese ha predisposto [redacted] tour in [redacted] bike tra Finlandia, Norvegia e Svezia, dove - messe [redacted] riposo le bici - Gavinelli e Tonati scaleranno il Kebnekaise, che è la più alta montagna svedese.

ROMAGNANO [redacted]

Presto ristrutturata la chiesa di San Martino

La chiesa di San Martino, [redacted] Romagnano, costruita in stile romanico attorno al Mille, ed una delle più antiche del Novarese, sarà ristrutturata prossimamente. Il progetto [redacted] recupero si avvale del rilievo effettuato da un gruppo di operatori dell'Enaip, con la direzione delle Belle Arti. Lo stesso rilievo verrà poi utilizzato anche dal [redacted] e dal museo etnografico, per l'avvio dei lavori [redacted] restauro.

BELGIR[redacted]

Convegno sul paesaggio italiano [redacted] passato

«Scenari [redacted] Paesaggio italiano [redacted] cavallo del Millennio» è il tema di un convegno che avverrà sabato 12 a Villa Carlotta. [redacted] parleranno noti esponenti della rivista «Ville [redacted] Giardini», e fra questi l'architetto Gilberto Oneto, che si occuperà in particolare del Lago Maggiore.

[redacted]

Finanziamenti per [redacted] il fondo in porfido

L'amministrazione comunale [redacted] Tornaco ha stanziato finanziamenti per il restauro del porfido che caratterizza il fondo stradale [redacted]. Tornaco [redacted] l'ultimo paese della Bassa [redacted] aver mantenuto il fondo stradale così come [redacted] stato realizzato all'epoca napoleonica.

TRECATE

Domani i funerali del pescatore annegato

Si svolgeranno domani, con partenza alle 15,30 dall'abitazione in via Novara 9, i funerali di Giuseppe Tacchino, l'impiegato morto sabato [redacted] nel Ticino in circostanze drammatiche. Il trecatese, appassionato pescatore, [redacted] era tuffato in acqua dalla sua barca dopo un'avaria al motore, con l'intenzione [redacted] raggiungere la riva a nuoto. Trascinato dalla corrente impetuosa nei pressi del ponte dell'autostrada Torino-Milano, era annegato. Il corpo [redacted] stato recuperato domenica [redacted] vigili del fuoco di Novara. Il Tacchino la[redacted] la moglie [redacted] una figlia, studentessa di lingue orientali all'Università [redacted] Venezia.

[redacted]

Paolo Mazzanti a «Stampa club»

Questa sera (albergo Italia, ore 20), il dottor Paolo Mazzanti, direttore [redacted] comunicazione della Confindustria, [redacted] economico [redacted] «Il Giornale» parlerà [redacted] «Stampa club» su «L'Italia al bivio: salvezza o fallimento?».

I fuochi d'artificio scambiati per bombe

Arona, torna la calma dopo la grande paura

E' [redacted] lunedì di paura ad Arona per gli scoppi nella cantina di via Veneto

ARONA. E' tornata la tranquillità tra i condomini di via Vittorio Veneto, dove centinaia di persone hanno vissuto, lunedì pomeriggio, momenti di autentica paura per [redacted] improvvise serie [redacted] scoppi.

Anche [redacted] cantina-polveriera è stata completamente sgomberata dai vigili [redacted] fuoco, che erano stati tra i primi ad accorrere dalla vicina stazione di Mercurago. Dagli accertamenti effettuati dai carabinieri di Arona non [redacted] sarebbero dubbi sulla natura della polvere: si [redacted] trattato realmente [redacted] preparati per fuochi d'artificio, fortunatamente di media potenza e quindi non in grado di[redacted] crolli e disastri.

Natale Di Benedetto, [redacted] anni, muratore, proprietario del piccolo arsenale, è stato ascoltato dai carabinieri, ai quali avrebbe confermato di dedicarsi da tempo a questa attività: pare che i [redacted] fuochi d'artificio appaiano [redacted] una certa frequenza in occasione [redacted] feste notturne sul lago [redacted] siano anche molto applauditi. Non è però dato sapere se il Di Benedetto [redacted] le carte in regola per coltivare questa [redacted] scoppiettante «passione», né se la cantina avesse i requisiti necessari per fungere da deposito. Dall'ospedale cittadino hanno intanto confermato che anche Liliana Marangio, la donna di 55 anni ricoverata [redacted] stato di choc, si [redacted] completamente ripresa. Quanto è accaduto viene [redacted]te commentato da molti dei residenti della zona, che ben si ricordano di un altro episodio accaduto solo 50 metri più avanti, all'altezza del [redacted] Manao: un Tir [redacted] letteralmente entrato nel locale dopo che l'autista, colto da malore, ne aveva perso il controllo. Fortunatamente, anche in quella occasione, tutti se la cavarono con un grande spavento. [s. b.]

Grignasco, con [redacted] contratti di solidarietà

Filatura, 88 addetti in «mobilità lunga»

Giancarlo Lombardi, titolare dell'azienda tessile e vicepresidente della commissione scuola della Confindustria

GRIGNASCO. 88 posti di lavoro in meno alla Filatura di Grignasco, ma il contratto di solidarietà consentirà di ridimensionare la ristrutturazione occupazionale dello stabilimento tessile.

La crisi del settore tessile [redacted] ha risparmiato il maggiore complesso valsesiano, la Filatura [redacted] Grignasco del vicepresidente della Commissione Scuola della Confindustria, Giancarlo Lombardi.

«L'accordo - dice Marino Scolari, del consiglio di fabbrica - prevede 88 persone in mobilità "lunga": questo significa che l'uscita [redacted] lavoro per queste persone [redacted] sarà traumatica perché in pratica, al termine del periodo [redacted] mobilità per questa gente [redacted] pensionamento».

La procedura di mobilità è già scattata per [redacted] cinquantina di dipendenti, e per i restanti trenta verrà attuata nei prossimi [redacted] mesi.

«La ristrutturazione dell'organico - continua Scolari - è stata fatta per crisi strutturale: l'azienda dice che il numero di dipendenti [redacted] rispetto al fatturato, mentre il mercato mondiale sta attraversando [redacted] fase difficile».

Con la mobilità, lo stabilimento di Grignasco passerà da [redacted] a 770 dipendenti, [redacted] nei prossimi giorni è previsto anche l'accordo sul contratto di solidarietà.

Soddisfatto anche l'ingegner Lombardi: «Abbiamo firmato un accordo responsabile, che [redacted] sente sia la tutela dei lavoratori che delle necessità aziendali. Il problema [redacted] è posto perché la legge ha bloccato i pensionamenti nel '93 e questo ci ha costretto a ridurre [redacted] personale esuberante. Negli ultimi cinque anni abbiamo investito 70 miliardi in [redacted] tecnologie il che ha creato manodopera in eccedenza».

La seconda fase dell'accordo riguarda il contratto di solidarietà: «L'incontro decisivo - precisa Scolari - dovrebbe [redacted] nel giro di tre settimane, e dovrebbe coinvolgere dalle cento alle duecento persone».

Con il contratto di solidarietà ci sarà per tutti i lavoratori [redacted] riduzione dell'orario di lavoro, [redacted] in compenso non vi sarà ulteriore diminuzione di posti di lavoro.

Quello della Filatura [redacted] Grignasco sarebbe l'undicesimo [redacted] di questo genere che verrebbe sottoscritto in provincia, e la formula ha [redacted] applicazione soprattutto nel settore tessile, il più colpito dalla recessione.

L'ultimo stabilimento in cui è stato applicato [redacted] contratto di solidarietà è la Inco di Novara, dove la disponibilità di 250 [redacted]pendenti ad accettare un ridimensionamento [redacted] di lavoro ha consentito di evitare 105 licenziamenti.

Complessivamente, fino ad oggi [redacted] 1550 i lavoratori che usufruiscono [redacted] contratto di solidarietà, con un saldo attivo molto significativo, di 550 posti di lavoro salvati.

[redacted]

DISCOTECA DANCING
mirage
ARONA V.le STAZIONE Tel. 0322/242134
Questa sera liscio [redacted]
MASSIMO ANTELMI
Tutti i mercoledì ingresso gratuito [redacted]
[redacted] 4 liscio con
I RUBACUORI
TUTTI I VENERDI' E LE DOMENICHE DALLE ORE [redacted] ALLE 23 IN[redacted] KARAOKE

[redacted] RAPHAEL COSTA AZZURRA
privato cede [redacted] motivi di [redacted]
CONTRATTO D'ACQUISTO APPARTAMENTO
[redacted] in [redacted]idence, a prezzo bloccato.
VERO [redacted]
Per informazioni tel. ore ufficio 0322/835 355 chiedere di Rosanna

COMUNE DI RE
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
[redacted] NOTO
che, con la deliberazione n. 8 del 30 aprile [redacted] il Consiglio Comunale ha adottato il piano regolatore generale comunale revisionato e che lo stesso è depositato presso gli Uffici Comunali, ai sensi dell'art. 16 8° comma della legge Regionale 5/12/1977 n. 56 [redacted] successive modifiche [redacted] integrazioni, per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 18 maggio 1993 al 17 giugno [redacted] dalle ore 10 [redacted] ore 12 compresi i giorni festivi, affinché chiun[redacted] possa prenderne visione.
Re, li 18 maggio 1993.
IL SINDACO
Vittorio Minoletti

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO: privato vende, per esigenze famigliari, VILLETTA A SCHIERA, ultimata, non [redacted] abitata, composta da [redacted] camere, soggiorno, [redacted]na, tripli servizi, doppio box, giardino privato. Finiture [redacted]tissime.
[redacted]
ROMAGNANO-GHEMME: vendesi immobile a destinazione commerciale, [redacted] mq. [redacted] insistente su area [redacted] 3200 circa, [redacted] fronte [redacted] statale. Informazioni [redacted] presso il nostro studio.
CAVALLIRIO: nel verde della campagna, in complesso residenziale di nove villette [redacted] schiera, vendesi unità, composte [redacted] soggiorno, cucina, [redacted] camere, tripli servizi, box, tavernetta, mansarda, giardino privato.
[redacted]VIA: AFFITTASI in centro storico (Piazza Duomo) monolocale modernamente arredato. Riscaldamento autonomo.
BORGOMANERO
Piazza Mora [redacted] 21
0322/83.57.60

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 46.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3700 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o [redacted]: [redacted]ppio. Neretti [redacted]. data fissa o urgentissimi il triplo.

In [redacted] di [redacted] di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI avviato negozio edicola con tab. 13 e 14. tel. 0322/913.724 dopo le [redacted] 20.
CEDESI prezzo interessante bar gelateria pasticceria. Zona turistica. Lavoro [redacted]. Tel. 03[redacted].

3 Lavoro offerte

PRESTIGIOSA attività commerciale di abbigliamento seleziona personale ambosessi di anni 25/35, dinamico, bella presenza, con esperienza quinquennale. Inviare curriculum a PK 503 - 10100 Torino
AFFERMATA società di servizi cerca per uffici Omegna o Borgomanero persona ambiziosa, dinamica, automunita militesente. Offre affiancamento, fisso mensile, provvigioni interessanti. Per appuntamento tel. 0322/845.940 - 642.110.

5 Immobiliare vendite

[redacted]GIO: Affare! Appartamento libero, [redacted] in piccolo condominio, 3 [redacted], terrazzino, cantina, box. L. 115.000.000. Tel. 0321/638.480.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi [redacted] della buona tavola

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e [redacted] obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con [redacted] anni intermedi, [redacted] esami a [redacted]ugno o settembre.
Servizio didattico [redacted] di segreteria per [redacted]si universitari.
[redacted] ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
[redacted] 0321 - 466504

Proteste dopo la calata di bande di teppisti tedeschi e austriaci, si lamentano furti

«Via i barbari da Cannobio»

Sono arrivati in 12.800 con moto, sidecar, tute mimetiche, insegne della Wermacht e simboli nazisti. I carabinieri sono dovuti intervenire per disordini causati dall'eccesso di alcol

«Sembrava che fossero tornati i nazisti» dicono a Cannobio commentando la calata di tedeschi ed austriaci per le festività di Pentecoste. «Da giovedì a lunedì a mezzogiorno - raccontano i carabinieri - sono arrivati in 12.800, sistemandosi nei 9 campings del territorio comunale, nella zona del Lido, su tutta la fascia e anche lungo le rive del torrente Cannobino dalla foce a risalire per 8 chilometri. In gran parte a bordo di moto di grossa cilindrata dai manubri stranissimi. Altri equipaggiati con sidecars a camionetta, anche residuati bellici, alcuni tinteggiati a colori mimetici con le insegne della Wehrmacht. Portavano tute a stivaletti con grosse borchie alla naziskin, caschi da elmetti d'epoca con croci a svastiche e di ossa incrociate».

Per contenere l'«esercito degli invasori» il comando compagnia di Verbania ha inviato di rinforzo una ventina di uomini, che sono intervenuti ripetutamente per sedare principi di risse causati da eccessi di alcool, effettuare controlli e prevenire incidenti. In paese sono stati denunciati una dozzina di furti, anche in negozi.

«E' stata un'autentica calata di barbari - dicono indignati i cannobiesi - e se non fosse stato per la massiccia presenza dei carabinieri, le cose sarebbero certo degenerate in episodi di violenza o in incidenti anche gravi».

E un incidente c'è stato. Anche se fortunatamente con conseguenze limitate in fatto di danni alle persone.

Thomas Bilingeris, 21 anni, da Wolfurt Vorarldesberg, in Austria, salito ubriaco su una giostra a seggiolini mentre questa era in pieno movimento, sganciata la cintura di sicurezza, si è lanciato nel vuoto. Racconterà poi in ospedale che voleva volare. E' invece piombato, ad una quindicina di metri di distanza, su una coppia di fidanzati: Francesco Gallotti, 24 anni, e Marzia Algeri, 23, residenti entrambi a Cannobio.

I due giovani hanno riportato ferite e contusioni guaribili in una decina di giorni. La ragazza ha anche perso un dente e subìto un trauma cranico, per fortuna rapidamente superato.

Anche il novello «Icaro» se l'è cavata con ferite guaribili in un paio di settimane. Esauriti i cinque giorni di festa sul Lago Maggiore gli «ospiti» sono ora ripartiti tutti per le loro città di residenza. E per i carabinieri e Cannobio è finita l'emergenza.

Antonio Costantini

Turisti sul lungolago di Cannobio. Durante le festività di Pentecoste, il paese ha vissuto momenti d'emergenza

Da anni nel paesino non si registrava un battesimo

Campello Monti in festa per Camilla ed Arianna

Auguri, piccole Camilla ed Arianna. Per voi domenica ha riaperto le porte della chiesa e la fonte battesimale a Campello Monti: Un segno dei tempi. Perché era da anni che a Campello, l'ultimo paesino della Valle Strona, disabitato da una decina d'anni, non si registrava un battesimo. E' stato Renato Volpone, il papà delle due bimbe, due gemelline di due mesi e mezzo, a volere che il battesimo si svolgesse proprio lassù. Non un gesto qualsiasi il suo. Renato, che oggi ha trentuno anni, è infatti l'ultimo nato a Campello Monti. Ed ha voluto, d'accordo con la moglie Silvia Offria, che le figlie «rinascessero», spiritualmente, dove è nato lui. Quasi a rappresentare un legame tra il passato ed il futuro. Don Andrea Primatesta, il parroco dell'alta Valle Strona, dal quale dipende anche la chiesetta di Campello Monti, si è commosso per la richiesta del battesimo. Al termine della cerimonia ha chiesto ai presenti, nonne commosse e turisti incuriositi ed affascinati, un applauso beneaugurante per Camilla ed Arianna. Che per un giorno hanno regalato un sogno ai campellesi. Ed anche una speranza. Campello Monti, non è un paese abbandonato, addormentato, che domenica si è ridestato al festoso dalle campane per le due gemelline di casa Volpone. Le stradine che si sono animate di gente: gente della valle e non solo di escursionisti; e poi, nel pomeriggio, quasi per un tacito accordo, le greggi a risalire la «Gassa», la strada che attraversa il paese e poi raggiunge gli alpeggi. Renato Volpone si è commosso guardando queste d'altri tempi. Perché le analogie tra lui e le due figlie non si fermano al battesimo di domenica. Un battesimo che si è tenuto con un po' di ritardo perché a Campello sino a poco tempo fa c'era la neve. Come il 3 gennaio 1962, quando lui nacque. «Nevicava, come - ricorda la madre, Maddalena Piana - io rischiai anche di morire quel giorno ». Talmente tanta neve che la nascita di Renato fu registrata solo il giorno dopo perché era impossibile scendere a Valstrona. [v. a.]

Le gemelline Camilla ed Arianna con i genitori Renato Volpone e Offria

Sopralluogo della Provincia per la strada della Valle Strona

«Basta con progetti miliardari ripariamo i muri che crollano»

La commissione della Provincia durante il sopralluogo lungo la strada della Val Strona

VALSTRONA. Davanti agli occhi un paesaggio incantato, sotto i piedi un terreno che frana. Così è apparsa la Valle Strona, ai membri della Commissione provinciale per la viabilità ed all'assessore Dante Giavina che hanno voluto un sopralluogo per rendersi conto personalmente dei problemi della Valle. Problemi che don Andrea Primatesta, parroco dell'alta valle denuncia con forza da tempo: «Dalla viabilità dipende il nostro futuro - dice il parroco -. Siamo di fronte a contraddizioni incredibili: da Forno fino a Campello Monti, addirittura la strada è chiusa al traffico per sei mesi l'anno. Vede - prosegue don Andrea - quello è il cartello della vergogna, che proibisce il transito ai veicoli ». Difende la sua gente, il sacerdote. Racconta episodi, a volte drammatici ed a volte tragicomici, sulla viabilità. Gli fa eco Carlo Strambo: «Due anni fa un autista svizzero che era salito fino a Forno per tornare indietro si fece dare una mazza dai titolari dell'albergo del Leone e tagliò uno spuntone di roccia». Eppure, sostengono in valle, basterebbe poco per risolvere, almeno in buona parte, i problemi della viabilità. Quella di don Andrea è una denuncia precisa, circostanziata: «A Rosarolo, dove si è verificata la frana, per otto mesi la strada era transennata. Non mi vengano a dire che nessuno sapeva. Vogliamo parlare delle prossime frane, quelle che si verificheranno tra poco ? Eccole: a Marmo, al Km 9,7, c'è un muro che sta cadendo e franerà la strada. A Soliva un ruscello attraversa la strada; la gente voleva realizzare, a proprie spese, una tubazione sotterranea per l'acqua, ma è stata impedita a farlo». La gente dell'alta valle si sente tradita e lo spopolamento di questa non è solo la parte visibile di un fenomeno di abbandono della montagna. Per andare da Forno a Campello Monti mancano quasi interamente le barriere di protezione. Questo è il problema principale. «Sarebbe uno degli interventi prioritari - fa notare l'assessore Dante Giavina - abbiamo fatto dei conti ed abbiamo rilevato come per sistemare gli ultimi sei, sette chilometri di barriere, occorre almeno un miliardo e mezzo». Già da qualche anno la Provincia ha predisposto un progetto globale di interventi per risolvere il problema viabilità in Valle Strona. Un ottimo progetto ma costa 71 miliardi.

«E di progetti e interventi miliardari che sappiamo non si faranno mai, non vogliamo più sentirne parlare - afferma Lino Cerutti, sindaco di Valstrona - molto meglio intervenire preventivamente sui muri che stanno per crollare piuttosto che a frane avvenute». E su questo hanno concordato tutti: amministratori, assessore, commissione e tecnici.

[v. a.]

IN BREVE

VERBANIA

Condannato il giovane inglese preso con le armi sul treno

Ai finanzieri in servizio sull'espresso Ginevra-Milano la sera del 7 novembre '92, James Peter Soker, 30 anni, cittadino inglese, aveva detto di non aver nulla da dichiarare. In uno dei due bagagli aveva però un fucile da caccia a pompa cal. 12, una ventina di cartucce e 30 proiettili per pistola cal. 8. Scarcerato dopo una decina di giorni, Soker è stato processato ieri mattina in contumacia e condannato dal tribunale ad un anno e 7 mesi di reclusione, 800 mila lire di multa e alla confisca dell'arma e delle munizioni.

C'è ancora neve, si allunga la stagione dello sci

La società Funivie Monte Rosa ha deciso di prolungare la stagione sciistica per altre due settimane. La presenza di oltre 8 metri di neve sulle piste che dal Monte Moro scendono al Ruppestein infatti permetterà alla stazione alpina di tenere aperti gli impianti anche nei prossimi due fine settimana, quelli del 5-6 giugno e del 12 e 13 giugno.

DRUOGNO

Scuola alberghiera Formont trasloca nell'ex colonia

Traslocherà in valle Vigezzo il Formont di Bognanco. Lo ha annunciato nel corso di una serata della Fice il direttore della scuola alberghiera della Regione, Mauro Rossi. Il Formont verrà ospitato nei locali della vecchia colonia di Druogno.

Chiusa per tutto il mese la provinciale del Mottarone

Con una ordinanza emessa dalla Provincia verrà chiusa al traffico sino a fine mese la provinciale del Mottarone all'interno di Armeno. Il provvedimento si è reso necessario in quanto verranno eseguiti dei lavori di allargamento della strada stessa per consentire il passaggio ai pullman. La viabilità per il Mottarone è comunque garantita con il transito su altre strade interne al paese.

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI PRODOTTI PETROLIFERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

AL FINE DI ANTICIPARE I RIFORNIMENTI PER LA PROSSIMA STAGIONE INVERNALE, PROPONE ALLA PROPRIA CLIENTELA UNA

CAMPAGNA SCONTI

PER IL PROSSIMO

MESE DI GIUGNO

SU ACQUISTI DI

GASOLIO RISCALDAMENTO

PER PAGAMENTO ALLA CONSEGNA

CONFCOMMERCIO

I rivenditori associati della provincia di Novara:

• ALLIATA	Gozzano	• MALINVERNI	Vinzaglio
• AROMA PETROLI	Arona	• NUOVA PETROL NOVARA	Novara
• BAGAROTTI	Gozzano	• RAMBELLI	S. Maurizio
• BRUGO	Romagnano	• ROSSIN	Prato S.
• FIBOM	Baveno	• RUGA	S. Maria M.
• PETROLCUSIO	Orta	• TRE G	Cameri
• GLOBUM PETROLI	Momo	• VEDAR	Varzo
• GUASCHINO	Arona	• VIVARELLI	Domodossola
• KEROMOMO	Borgo	• ZAMBOTTI	Novara
• LONGHI PETROLI	Cureggio	• ZONCA COMBUSTIBILI	Arona

EFF. COM. LEG. 80

Sono state scoperte tante ramificazioni e collegamenti

C'era la «'ndrangheta» nelle valli dell'Ossola

Alcuni dell'«Operazione Betulla». L'ex vicesindaco Domo Marco Attinà e, dietro, Annunziato Zavettieri. La perquisizione di baracca-covo, sorvegliata dall'elicottero [FOTO FALCIOLA E SOLAVAGGIONE]

DOMODOSSOLA. C'era la 'ndrangheta nell'Ossola, strettamente legata alla criminalità calabrese che aveva creato vero e prorio racket delle estorsioni soprattutto nei confronti locali notturni del lago Maggiore. Tentava di imporre, anche l'uso della dinamite, il pagamento del pizzo commercianti ed esercenti in cambio di protezione. Si alimentava lucrosi traffici di droga, soprattutto cocaina che veniva smerciata gran quantità, e con il contrabbando di armi, che venivano importate clandestinamente dalla Svizzera e finivano le grandi organizzazioni criminali del sud, ndrangheta sacra corona unita.

Ma soprattutto puntava a un capillare controllo territorio, secondo la legge non scritta dell'omertà e dell'intimidazione, anche attraverso infiltrazioni nelle amministrazioni pubbliche.

Che nell'Ossola, terra forte immigrazione soprattutto dalla Calabria, ci fossero nuclei di criminalità ben organizzati strettamente legata alla ndrangheta molti lo sospettavano tempo, vedendo il denaro facile in possesso di persone che non avevano redditi ufficiali. Un giovane commissario di Ps, poi passato alla criminalpol, lo aveva perfino denunciato pubblicamente, enza ottenere molto credito. Ci sono voluti tre pentiti, di indagini quattro blitz delle forze dell'ordine, maxi retate con l'impiego centinaia uomini, per colpire cuore la a, «estirpare la malapianta - così l'ha definita il procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari - che stava crescendo in terra laboriosa e con grandi tradizioni di civiltà come le val d'Ossola e rischiava soffocare le stesse istituzioni pubbliche».

Le indagini su attentati, incendi misteriosi, esplosioni notturne che avevano terrorizzato per anni l'alto Novarese hanno portato alla luce un'organizzazione mafiosa piena regola, articolata su vari livelli, con il mammasantissima al vertice, capi e sottocapi operativi, tanta manovalanza.

La sarebbe stata decapitata nel giugno dello scorso anno con l'arresto Domenico Cento, più noto come Mimmo, 57 anni, Domodossola, che gli inquirenti ritengono capo indiscusso del clan. Secondo le accuse, occupava personal- del traffico droga, teneva i contatti con la Calabria, mandava i e spaventare i commercianti e chiedere denaro. Dopo il suo arresto, qualcuno ha cominciato a parlare. L'operazione «Betulla» che lunedì ha portato in carcere altre venticinque persone all'organizzazione dovrebbe stato inferto colpo grazia definitivo. Almeno così sperano gli inquirenti, anche se avvertono che «finora è affiorata solo la punta dell'iceberg. L'organizzazione è più vasta e ramificata di quanto si possa pensare, le persone indagate sono centinaia».

Con l'arresto dell'ex vicesindaco socialista di Domodossola, Marco Attinà, 49 anni, dell'ex socialista all'urbanistica Annunziato Zavettieri, entrambi consiglieri comunali in carica, gli inquirenti ritengono di aver reciso i legami fra l'organizzazione la pubblica amministrazione. due amministratori sono ritenuti vicini a Domenico Cento, al quale sarebbero stati legati da vecchia amicizia. Sono accusati entrambi di associazione mafiosa, nei loro confronti sarebbero stati formulati addebiti specifici. Avrebbero comunque alterato il corretto funzionamento della pubblica amministrazione con una rete clientele la piccoli favori (assunzioni, licenze, appalti di lavori anche di modesta entità) anche per allargare la sfera influenza sul territorio. I magistrati dell'antimafia sarebbero comunque riusciti trovare una spiegazione anche agli attentati contro altri amministratori di Domodossola, gli Carlo Poli e Fabrizio Comaita, che avevano cercato reprimere abusi edilizi, ordinando ad esempio la demolizione della baraccapoli in periferia che aderenti alla cosca avrebbero usato per attività illecite.

L'utilitaria moglie di Carlo Poli era stata incendiata nel centro di Domodossola, contro l'auto dell'assessore Comaita erano stati parati colpi di pistola che avevano mandato in frantumi il parabrezza. Insomma anche in Municipio si era cercato di creare un clima di intimidazione e di .

I magistrati dell'antimafia convinti che l'organizzazione che faceva capo Domenico Cento abbia tentato fin dalla metà degli anni ottanta vera scalata al Comune di Domodossola attraverso massiccia infiltrazione nel psi domese, centinaia di iscrizioni calabresi dall'esterno per conquistare prima partito e poi il Municipio.

riano Velli

Ieri i primi interrogatori

Al blitz si è arrivati dopo un'indagine accurata e lunga

VERBANIA. L'operazione «Betulla» costituisce la continuazione di un blitz che la polizia ave- compiuto alla fine maggio '92 di un secondo eseguito sempre in Ossola mese più tardi dai carabinieri, con il coordinamen- della Procura della Repubbli- di Verbania. Avevano tituito il coronamento dei lunghi mesi indagini condotte dal sostituto procuratore Corrado Lembo. Trasferito lo di- cembre a Roma alla direzione nazionale antimafia, il magistrato ha proseguito ugualmente nelle indagini, in stretta collaborazione i sostituti procuratori Caputo Tamponi della Procura distrettuale antimafia di Torino e supporto investigativo di funzionari e uomini della Dia regionale, dei sariati di Domo e Verbania, della Criminalpol di Torino, e della sezione giudiziaria del comando compagnia di Verbania della Guardia Finanza. Un lavoro protrattosi per mesi, con discrezione e nel massimo riserbo, che ha consentito sgominare pericolosa organizzazione che esteso la sua rete dalla Calabria, al Milanese, sino a Domodossola e alle valli.

Un'organizzazione malavitosa che, diramandosi da Roghudi (paese della provincia di Reggio Calabria, dove è stato arrestato anche il sindaco) ramificata, riuscendo a radicarsi anche in Ossola. «La 'ndrangheta - dice il procuratore generale antimafia Bruno Siclari - voleva insediarsi stabilmente nel territorio ossola-. Gli interrogatori parte degli arrestati, cominciati ieri mattina in due salette del palazzo Giustizia, sono proseguiti fino sera. E' arrivato Verbania anche il sindaco di Roghudi, Domenico Stelitano. Hanno condotto gli interrogatori il sostituto procuratore presso la direzione nazionale antimafia Corrado Lembo, i magistrati della procura generale di Torino Patrizia Caputo e Paolo Tamponi, con il gip della procura generale torinese Luigi Acordon.

Costantini

DOMODOSSOLA

Tre pentiti all'origine del blitz

DOMODOSSOLA. Tre pentiti hanno contribuito al successo dell'operazione «Betulla» che ha colpito al una pericolosa organizzazione mafiosa, legata alla 'ndrangheta calabrese. Una cosca che aveva oganizzato un vero e proprio racket delle estorsioni, soprattutto nei confronti dei locali notturni del lago Maggiore. dedicava anche a lucrosi traffici droga armi soprattutto mirava al controllo del territorio infiltrandosi nell'amministrazione di Domodossola.

I tre pentiti sarebbero stati arrestati nei blitz del maggio '92. «Hanno parlato sotto il peso di prove schiaccianti - ha detto il procuratore distrettuale antimafia Marcello Maddalena - i pentiti saltano fuori per caso. In realtà non avevano alternative. Ma in questa operazione stati determinanti due anni lunghe pazienti indagini, grosso lavoro compiuto dalla Criminalpol e dalle forze dell'ordine locali e la stretta collaborazione fra la direzione investigativa antimafia e la procura di Verbania, che aveva avviato le prime indagini».

Le prime conseguenze del blitz hanno riguardato la giunta comunale di Domo. L'arresto due consiglieri, Marco Attinà (ex vicesindaco) che ha lasciato recentemente il psi Annunziato Zavettieri, uno sedici consiglieri che avevano votato la nuova amministrazione, ha fatto meno maggioranza che sosteneva il sindaco Ghisoli, il quale, ieri sera, si è dimesso. [a. v.]

Celebrati ieri i funerali di Gisella Floreanini la donna-ministro della «Repubblica dell'Ossola»

Il saluto di Domo alla «partigiana Valli»

C'erano i fiori del presidente Scalfaro dell'Anpi nazionale. Numerosi messaggi di cordoglio del mondo politico
La salma proveniente da Milano ha sostato nel cortile del municipio prima di essere tumulata nel cimitero cittadino

La salma della donna-ministro riceve l'omaggio delle autorità nel cortile del municipio

DOMODOSSOLA. C'erano i fiori del Presidente della Repubblica Scalfaro, al funerale di Gisella Floreanini, la prima donna - ministro dell'Italia democratica, svoltisi ieri mattina a Domodossola.

Il feretro era giunto da Milano, dove la «partigiana Valli» si era spenta domenica. Oltre alla co- del Quirinale, c'era quella dell'Anpi nazionale di Roma, i messaggi di Spadolini Napolitano, c'erano il prefetto di Novara Ruffo, i presidenti dell'Anpi nazionale senatore Arrigo Boldrini e della federazione europea della Resistenza Arialdo Banfi, la gente dell'Ossola del e del Milanese a rendere omaggio alla salma dell'ultima superstite del piccolo governo della «Repubblica» partigiana di cui l'anno prossimo verrà celebrato 50° anniversario.

La gente è sfilata nel cortile d'onore del municipio attorno al feretro affiancato partigiani, sullo sfondo del gonfalone della città, medagliere dell'Anpi e delle bandiere dei Comuni e della Resistenza. Una cerimonia sobria, svolto rapidamente dall'arrivo del furgone funebre alla partenza per il cimitero di Domodossola, dove l'ex parlamentare del pci aveva ottenuto di per affetto a questa città che l'aveva vista tra protagonisti stagione entusiasmante della lotta per la libertà.

Il saluto della città è stato portato dal sindaco Valentino Ghisoli, quello dell'Anpi dal vicepresidente nazionale Tino Casali, quello delle donne della Resi- Giuliana Beltrami, la vedova del «capitano» caduto Megolo nel febbraio del '44.

L'esecuzione di alcuni brani musicali del civico corpo di Domodossola il battimani della gente, ultimo hanno chiuso la cerimonia funebre per la «compagna Valli» della Repubblica dell'Ossola, musici- perseguitata politica e partigiana, poi deputata per il pci consigliere comunale proprio questa città. [b. o.]

N U O V A H O N D A A C C O R D
Cosa mai può essere la guida di un'auto? Passione. Comodità, Sicurezza. Emozione. Ma a sentire chi ha provato Nuova Honda Accord, guidare è tutto questo, e qualcosa in più. Una sensazione che potrete provare

HONDA
CARATTERE

Castrol

PUBBLIMARKET-IDEA ZIALLIANCE

PRESENTI ALLA FIERA DEL LAGO MAGGIORE

Possibilità di prova di guida presso la Concessionaria Honda

MILLEMIGLIA s.r.l.

Novara
Via Giulio Cesare,
Tel. 0321/451802

Vendita Assistenza Ricambi

Novara, venti alunni della media «San Lorenzo» si preparano al debutto

A scuola c'è il teatro di Coquard

Sabato metteranno in scena «Occhiali per vederci», un famoso testo dell'autore spagnolo Li aiuta Guido Gagliardi, attore novarese che recitò con Strebler [redacted] ora è divo della tv tedesca

Guido Gagliardi durante una prova dello spettacolo [redacted] i ragazzi-attori della scuola media salesiana

NOVARA. Da giorni rinunciano agli intervalli pomeridiani per prepararsi alla recita di fine anno. Sono venti ragazzi della scuola media «San Lorenzo». Vogliono fare bella figura davanti a compagni, insegnanti, genitori [redacted] nonni che sabato, alle 19, verranno a vederli nello spettacolo teatrale.

Sarà il «piatto forte» [redacted] tradizionale «Festa in famiglia» all'Istituto salesiano che al pomeriggio prevede [redacted] torneo di calcio e, dopo lo spettacolo, una [redacted] collettiva con i manicaretti cucinati dalle mamme [redacted] dai papà.

E così, per centrare l'obiettivo, hanno voluto fare le [redacted] in grande. Come testo da mettere in scena, assieme al corpo docenti, i ragazzi hanno scelto «Occhiali per vederci» (Unos lentes para ver), [redacted] dei testi più famosi dello scrittore [redacted] drammaturgo spagnolo Luis Coquard, trascritto da Vittorio Chiari. [redacted] la [redacted] novità è rappresentata dal regista, davvero d'eccezione. E' Guido Gagliardi, attore novarese con lusinghieri trascorsi teatrali in Italia [redacted] che da alcuni anni figura fra le «star» della tv tedesca con «Lindenstrasse», serial che ha già festeggiato la trecentesima puntata e che tuttora è tra i campioni dell'audience in Ger[redacted]. A coinvolgerlo nell'insolita esperienza è stato il figlio Andreas, alunno della scuola salesiana e a sua volta protagonista dell'allestimento, che per le musiche, i costumi [redacted] la scenografia si avvale dell'insegnate di educazione artistica, Tiziana Meneghel.

Dopo aver recitato con vari «big» fra cui Fo, Ricci, Emma Gramatica, Paola Borboni, Giulietta Masina, Strehler e partecipato a famosi sceneggiati Rai come «La freccia nera», «Il mulino del Po» fino al più [redacted] «Oltre Eboli, storie di speranza» con Riccardo Cucciolla per la terza rete, Gagliardi si trova così alle prese con i «teen agers» della «San Lorenzo».

«E' la prima volta che mi capita di lavorare con ragazzi così giovani - dice l'attore - ed [redacted] un'esperienza senz'altro positiva. Mi ha sorpreso la facilità [redacted] cui riescono ad apprendere i testi, ricordando anche le più piccole sfumature gestuali che suggerisco per caratterizzare i [redacted] e che a volte io stesso dimentico. Li vorrei più "partecipi" nelle parti, ma c'è da dire che il tempo [redacted] disposizione per le prove è troppo esiguo per poter pretendere di più».

«Occhiali per vederci» sarà comunque uno spettacolo tutto da gustare. Ambientata in un ipotetico pianeta del Terzo millennio, è una fiaba «esitenzialista» che attraverso una rivoluzionaria protesi visiva, inventata dallo scienziato Pim (Nicola Pomella) mette a nudo le contraddizioni sociali, con l'eterno duello tra menzogna e realtà.

La vicenda, raccontata da [redacted] cantastorie (Federico Trevisan) ruota attorno al presidente-dittatore Galax (Giuseppe Cerri) e ai suoi ambigui consiglieri Amil (Paolo Coarezza) e Ziuzin (Isaia Colombo), coinvolgendo via via i «sudditi». E dal palco emergono spaccati di vita che affronta[redacted] temi d'attualità e valori, suscitando interrogativi e stimoli di riflessione.

«Proprio per questo abbiamo voluto puntare sul teatro [redacted] Coquard - dice don Aldo Bolzone, vicepreside della media "San Lorenzo" -, arricchendo di ulteriori contenuti le rappresentazioni che da sempre costituiscono [redacted] delle più feconde tradizioni didattico-culturali della scuola salesiana».

Pietro [redacted]

Domani [redacted] Trecate

Un party con Remo Girone

Remo Girone, [redacted] celebre Tano della Piovra televisiva, [redacted] nel Novarese [redacted] ospite d'onore alla discoteca «Celebrità»

TRECATE. «Tano» Cariddi, al secolo Remo Girone, «bagnerà» domani sera l'inaugurazione [redacted] giardino estivo (nuove piste [redacted] nuova piscina) della discoteca «Celebrità» di Trecate.

L'attore è salito alla ribalta qualche anno fa, interpretando il ruolo del mafioso, cinico [redacted] spietato, nel seguitissimo sceneggiato tv «La Piovra». Da «picciotto», divenne un rispettato e [redacted] boss, acerrimo nemico [redacted] Michele Placido, alias commissario Cattani.

Per Girone si tratta di un ritorno nel Novarese, visto che alcune puntate de «La Piovra» erano state girate in una villa di Baveno, nella «fiction», base logistica di Tano. Ma le sorprese al «Celebrità» [redacted] si esauriscono [redacted] domani: venerdì sera [redacted] previsto l'arrivo di Alba Parietti, sabato Albertino da «Deejay Network» e, dulcis in fundo, lo juventino Gianluca Vialli, domenica sera. [m. p.]

[redacted]LLIATE

Stagione musicale

Note [redacted] flauto [redacted] pianoforte nel castello

GALLIATE. Nuovo appuntamento nel castello sforzesco con la stagione concertistica degli «Amici della musica» galliatesi. Venerdì alle 21 nel salone si esibiranno (ingresso libero) i vincitori della borsa di studio «Luciano Martelli», il [redacted]lliatese alla cui memoria è intitolata l'associazione.

La serata è stata organizzata in collaborazione con [redacted] Icons, l'Accademia internazionale di musica. Il programma di sala si apre [redacted] un duo, quello [redacted] giovani Francesca Landoni, flauto, [redacted] Andrea Dindo, pianoforte, con musiche di Poulenc, Fauré, Martin e Debussy. La seconda parte è riservata interamente al pianista Michele Rovetta: a lui sarà affidata l'esecuzione di un programma molto [redacted]ggestivo, con musiche di Franck e Chopin. Come di consueto i concerti proposti dal sodalizio richiameranno in città un folto gruppo di appassionati. [c. m.]

STRESA

Durerà fino [redacted] 30

Si [redacted] avviata la prevendita per le «Settimane»

STRESA. Ha preso avvio la vendita degli abbonamenti [redacted] dei biglietti per [redacted] 23ª edizione delle «Settimane musicali» che si svolgerà dal [redacted] agosto al 16 settembre. Per i sedici concerti in cartellone, dove spiccano presenze come la Royal Philarmonic con Menuhin [redacted] la Filarmonica della Scala con Riccardo Muti, l'abbonamento per il primo [redacted] costa 700 mila lire e 650 mila per il secondo.

Il costo [redacted] biglietti per le singole serate varia dalle 40 alle 95 mila lire. Per i quattro concerti riservati ai giovani vincitori di concorsi internazionali [redacted] il prezzo del biglietto è di 25 mila lire, ridot[redacted] a 15 mila per gli studenti. La vendita degli abbonamenti terminerà il 30 giugno. Informazioni e prenotazioni alla segreteria delle «Settimane Musicali», Palazzo dei Congressi, via Bonghi 4, [redacted] Stresa. Telefoni: 0323-31095 o 30459. [a. c.]

GIORNO [redacted] NOTTE

NOVARA

Festa [redacted] in città

Da una settimana anche nelle sale [redacted] città si celebra la «Festa del Cinema». Il biglietto è ridotto a 6 mila lire nelle sale di prima visione. L'agevolazione durerà fino al 6 giugno.

MILANO

Le ragazze di «Ore 12»

Appuntamento questa sera all'«Openhouse» di Milano con l'avvenenza e la simpatia delle ragazze di «Ore 12», la trasmissione tv [redacted] Gerry Scotti in onda [redacted] Canale 5 dal lunedì al sabato. Anna, Mary, Patrizia, Debora, Francesca, Barbara e Annalisa sono le festeggiate di turno.

NOVARA

Graffiti, suonano i «Maudit»

«Jimi Hendrix [redacted] dintorni». Non [redacted] il titolo di un inedito video del mitico artista rock, bensì il tipo di repertorio proposto da «Les Maudits»: Daniele Rizzi (voce e chitarra), Luca Pinna (batteria) e Claudio Bonsignori (basso). Per ascoltarli, appuntamento stasera al bar «Graffiti» di corso Milano [redacted] Novara.

ARONA

Liscio dal vivo [redacted] «Mirage»

Massimo Antelmi e la [redacted] orchestra sono gli ospiti musicali [redacted] nottata in programma al dancing «Mirage» di Arona. In programma una carrellata dei più ballati brani di liscio.

BORGOVERCELLI

Torna la «Top Dance» [redacted] Globo

Questa sera al dancing «Globo» di Borgovercelli è in programma una serata dedicata al referendum «Top Dance» [redacted] «La Stampa». Alcuni incaricati provvederanno a distribuire gli importi da devolvere in beneficenza.

[redacted]

Mostra mercato in via Juvarra

Alla scuola media di via Juvarra è aperta oggi [redacted] domani [redacted] mostra-mercato di oggetti prodotti dagli studenti con la Cooperativa Tages: ceramiche, modellati di pasta e sale, pitture su vetro.

STASERA AI CINEMA

NOVARA **Eldorado** Tel. 624.158. Or.: 20,05/22,15 L. 10.000/6000	**Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Faraggiana Tel. 627.678 Or.: Iniz. 20/22,15 L.6000	OGGI [redacted]
Vittoria Tel. [redacted] Inizio ore 20,05/22,15 L. 10.000/6000	OGGI RIPOSO
Vip Tel. 625.688 Or.: 20/22,15 Lire 6000	**Fiorile** di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, [redacted]le e guerre. N.V. 2h [redacted]
Araldo T. 474.825. L. 6000 Or.: 20,25/22,15 L. 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 465.464 Or.: Iniz. 21 L. 9000/6000; mar. 5000	**Pomodori [redacted]** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
[redacted] **S. Andrea**	CHIUSURA ESTIVA
ARONA **S. Carlo** Tel. 45.534. Lire 6000 Ore 15/20/22	OGGI RIPOSO
[redacted] **Vandoni** Lire [redacted] Orario: 14,30/16,30/20/22	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 6000	**Toys - Giocattoli** di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**
Nuovo Telefono: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 6000	**Un giorn[redacted]** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, [redacted] in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Piccolo Telefono: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 6000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi [redacted] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
[redacted] Tel. (0337) 244.384 Or.: Iniz. 21 Lire 5000	**Doppia personalità** di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**
[redacted] **Corso** [redacted] Or.: [redacted] Lire 6000	OGGI RIPOSO
Cine 1 - S[redacted] 1 Tel.: 242[redacted] Inizio ore 20,30/22,30 [redacted]	OGGI RIPOSO
Cine 1 - Sala [redacted] Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Inizio ore 16 cont. Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183. Or.: 21 - L[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Ore 16,30 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
Oratorio Orario: 14/16/20,15/ 22,15 - [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Vittoria**	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **Ariston** Tel. 403.043 Or.: [redacted] L. 6000	OGGI RIPOSO
Vip Tel. 401.152 L. 6000	[redacted]
[redacted] Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 L. 6000	[redacted]
Sociale (Pell.) Tel. 501.984 Or. 20; 22,15 Lire 6000	**Un giorno di ordinaria follia** [redacted] Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il passo sospeso della cicogna.** Or.: 18,30; 18,20; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
[redacted]BRA v. Chiesa della Salute 77. **Arriva la bufera**. [redacted]: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio [redacted] 52. Sala 1: **La vedova americana**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala [redacted] **Un [redacted]vole aprile**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sola con[redacted]**. [redacted]: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fifty fifty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
[redacted]. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: [redacted]; 19,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Viet. min. 14
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la[redacted]** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted]. **Belle époque.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Max [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. M[redacted] 241. **Casa Howard.** 2h 30'. Or.: 19,30, 22.
ETOILE v. B. Bilozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abissinia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Anna mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [redacted] v. Venezia 6. **Sommersby.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo Il [redacted] piacere.** Or.: 18,20; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h 50'.
VITTORIA v. Roma 336. **Le sporte.** [redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.[redacted]. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 vendita biglietti del VII Festival Internazionale Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7 al 22/7. Inf. e pren.: Bigl. del Regio ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Rassegna Scuole di Danza Teatro Moda. Stasera ore 21 Centro danza Arol Venaria diretto da Laura Finicelli.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. «Stagione in abb.». Ore 15 il T.S.T di Torino e il T. di Roma presentano: **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 5/6.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690568.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Max & Jeremie.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] via Milazzo 9. **Antonia e Jane.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Gall. Corso. [redacted] **Rock West.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Casa Howard.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [redacted] **moglie del [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Tracce di rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Amore per sem[redacted]**. Orario: 15,40; 17.55; 20,15; 22,30.
[redacted]ALE 1 v. Torino 30. **Il viaggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Swing [redacted] - Giovani ribelli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. [redacted] **aprile.** Or.: 15; 17,30; 20; 22[redacted].
[redacted] CH[redacted] v. [redacted] Nero 84. **Heimat 2 - La morte di Ansgar.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO l.go C. dei Servi. [redacted] **occhi del delitto.** [redacted] 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. del Corso 2013. **Le scorte.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO v. Torino [redacted]. **Luna park.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Un giorno [redacted] ordinaria follia.** Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Fifty fifty.** Orario: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Toys - Giocattoli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL. **Lo sbirro, il [redacted] e la bionda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria [redacted] Corso 4. [redacted] **Epoque.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti.** Or.: 15; 17; 18,50; [redacted]40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 3 v. [redacted]. Radegonda 8. **Magnificat.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Basic instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [redacted].
ODEON [redacted] v. [redacted]. Radegonda 8. **Sommersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [redacted] v. S. Radegonda 8. **[redacted] l'assassino.** Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON [redacted] 7 v. S. Radegonda 8. **[redacted] sconosciuti, un destino.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Madadayo.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **Morile.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Amore per sempre.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele [redacted]. [redacted] **eroe piccolo piccolo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. [redacted]**comincio da [redacted]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. [redacted] **piano.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 5. **Puerto Escondido.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Propo[redacted]**. Or.: 15,15; 17,35; 20; [redacted].
TIFFANY c. [redacted] Aires 39. [redacted] **vagge.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP v. Torino [redacted]. **Abissinia.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

[redacted] **SCALA** p. della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti.**
ARSENALE v. C. Correnti 11. [redacted] Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN [redacted] c. Venezia 2, [redacted] 7600.2985. **Gli occhi della notte.** Or.: 21.
FILODRAM[redacted] v. [redacted] 1. Per inf. tel. [redacted]. **Perfidia.** Or.: [redacted].
LIRICO v. Larga, 14, telefono [redacted]. [redacted] vill G. Ferrari 11, [redacted] 832.3156 - [redacted]. [redacted] **teatrale.** Or.: 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. [redacted]. **Tango notte.** Or.: 20,30.
PICCOLO TEATRO v. Rovello [redacted] tel. 877.663. **Adieu [redacted]**. Or.: 20,30.
[redacted] v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231. **C[redacted] e cattive memorie.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580. **Gli innamorati.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **La me tusa la spusa un terun.** Ore 21.
NUOVO p. [redacted]. Babila 37, tel. 7600.0086/87. **La coreografia italiana contemporanea.** Ore 20,30.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **La not[redacted]**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[redacted] 18,30 Destini, tn; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; [redacted] Videonovara sport (r). **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 [redacted] belli; 20,30 La promessa, tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo di Hogan; 23,30 [redacted] Top. **ALTAITALIA TV:** 20 Jacky l'orsetto; 22 Parliamo di bioterapia; 22,30 News edizione notte; 23 Telescopio; 0,30 News ultima edizione; 1 Mary Hartman, soap opera.

[redacted] cinema [redacted] / [redacted] Una [redacted] in allegria

Hockey, l'Autocentauro supera i monzesi nella prima semifinale playoff

Messi ko i campioni d'Italia

Le triplette di E. Mariotti e Amato fissano il punteggio sul 6 a 4. M. Mariotti ferito al viso da una gomitata. Una rissa in pista nel finale sedata a fatica dalla polizia

NOVARA. L'Autocentauro aggiudica il primo scontro della semifinale scudetto. Gli azzurri hanno battuto l'Essebi Monza per 6-4, ma ieri sera si è visto di tutto in pista, compresa una rissa poco edificante tra giocatori che ha guastato lo spettacolo.

L'Autocentauro Novara inizia convinto, sospinto da gran voce dai tifosi, e dopo è già in gol: gran diagonale di Enrico Mariotti e Bianchi è battuto. Gli azzurri imprimono violente accelerazioni e match e trovano il raddoppio quasi subito (8'25''): Crudeli pesca molto bene Amato e per la «stecca d'oro» è un gioco infilare a portiere spiazzato. Il Monza non ci sta e come tutte le grandi che si rispettino fa reazione e Girardelli (11'28') sorprende da lontano Cunegatti. Entra M. Mariotti (17'), i brianzoli rispondono con Ale Cairo e Marrone: arriva il pareggio, ancora l'attento Girardelli (21'07'').

Nella ripresa, Enrico Mariotti porta gli azzurri sul 3-2 (2'45'') e poi Amato firma il 4-2 (4'09''). Il Monza stenta ed Enrico Mariotti infila un altro «siluro» dei suoi per il 5-2 (8'32''). Quindi entra l'ex Marzella, accolto da una pioggia di fischi e la partita s'innervosisce. Al 16' M. Mariotti e Marrone si scontrano, ad avere la peggio è l'azzurro colpito al volto da una gomitata. Il novarese è ferito in volto, perde sangue ed è costretto ad uscire. I campioni d'Italia approfittano del clima da bagarre per riportarsi sotto con D. Paez (18'53'') per il 5-3. Amato (21'07'') e l'ex Marzella (22'28'') portano il punteggio finale sul 6-4.

Poi succede di tutto. A pochi istanti dal termine, Marzella scalcia E. Mariotti, l'arbitro fatica a tenere le redini della situazione e la partita diventa rissa da Far West: volano bottiglie d'acqua e steccate, la pista si trasforma in un ring. Solo l'intervento della polizia riesce a riportare la calma in campo. Vengono espulsi Enrico Mariotti e D. Paez.

Gli azzurri si abbracciano festanti dopo un gol. Un'immagine diventata ormai usuale su tutte le piste d'Italia

CICLISMO

Si è rivelata spettacolare la prima edizione del «Memorial Ragazzoni»

Esordienti in evidenza a Nebbiuno

Scatti e fughe sul circuito del Vergante

NEBBIUNO. È disputato alla frazione Tapigliano di Nebbiuno il primo trofeo «Memorial Giuliano Ragazzoni», riservato alla categoria esordienti ed organizzato dalla Polisportiva Invorio-Piemontesi. Sullo spettacolare circuito del centro vergantino è stato un susseguirsi di scatti e fughe che ha portato allo scoperto i giovani più promettenti. Sono state stilate due classifiche, una per gli esordienti '79 e l'altra per gli '80.

Nella prima si è imposto Andrea Garavelli (Velo Club Novarese), davanti a Ruggero Berto (Velo Club Marcoli), Walter Aceti (Velo Club Cameri), Carlo Gallina (Velo Club Cameri) e Marco Garzotto (U.S. Val Mos).

Nella seconda ha vinto Stefano Boggia (U.S. Val Mos), davanti a Marco Marzano (Velo Club Marcoli), Stefano Mo (Pedale Zubbienese), Stefano Menaspa (Velo Club Marcoli) e Paolo Longo Borghini (G.S. Vco Pedale Verbanese). E' intanto in fase di allestimento, a Pieve Vergonte, una ciclistica amatoriale unica nel suo genere. Si tratta di una «gran fondo» che si disputerà domenica 13 giugno sul percorso Pieve Vergonte-Migiandone-Pieve Vergonte e che verrà organizzata dal Gruppo Sportivo Vco. «Il via - precisa Remo Boggio, uno degli organizzatori - sarà dato alle 8. La prova dura in pratica 10 ore, cioè fino alle 18. A quell'ora saranno conteggiati i giri effettuati dai concorrenti e stilata una classifica».

La corsa è libera a tutti, tesserati e non, ma è chiaro che cimentarsi con veri e propri «fachiri della bicicletta». Restare in sella per 10 ore, seppure viaggiando alla media preferita, non è impresa per tutti. «E' un esperimento - dice ancora Boggio - che vogliamo tentare per introdurre una novità. Vedremo dal numero delle adesioni se il progetto incontrerà il favore dei ciclisti». Ricordiamo che su questo stesso anello fino una decina di anni fa si disputava una crono-coppie a livello internazionale che ebbe un notevole successo di adesioni, ma che alla lunga non fu più ripetuta per mancanza di sponsorizzazioni. [s. b.]

Ottima riuscita della kermesse tra città gemellate

Novara asso pigliatutto nel meeting d'Europa

NOVARA. I padroni di casa hanno fatto incetta di medaglie, ma gli ospiti non sono stati da meno. Hanno accettato con la giusta sportività la supremazia delle squadre novaresi.

Così si è conclusa lunedì la prima edizione del meeting «Città gemellate», organizzato dall'assessorato allo Sport. Un raduno che per la prima volta ha riunito non solo le città gemellate di Coblenza e Chalon-sur-Saone, ma anche le rappresentative di Maastricht e Bellinzona.

Una festa a tutto tondo, perché ha significato non solo sport, ma anche ospitalità, amicizia, scambio culturale. Comunque i 282 atleti impegnati hanno dimenticato gli obiettivi sportivi. Novara è salita più volte sul podio, spesso sul primo gradino.

Così è stato per il torneo di pallavolo femminile, che ha visto il Volley Novara in testa alla classifica, seguito da Bellinzona e Chalon. Lo Judo Makoto di Novara si è piazzato dietro a Coblenza. Bene i novaresi anche nel calcio.

E' terminato 2-0 l'incontro Cral Comune di Novara-Coblenza, mentre il Cral dell'Usl 51 ha letteralmente stracciato la formazione di Maastricht, con un rotondo 8-0. Il Cral dell'Usl ha piegato la squadra di Coblenza con 3-0, stesso risultato dell'incontro Cral del Comune di Maastricht. Risultati alterni per il tennistavolo, mentre le formazioni della Regaldi. La squadra femminile ha sbaragliato le avversari, mentre quella maschile si è dovuta «accontentare» del terzo posto, dopo il Tsv di Coblenza e il Club Legrange di Chalon. I tedeschi sono quindi risultati i più forti nella specialità.

Ancora il primo posto per i della Libertas Ginnastica, chiamata a dare il meglio di sé nelle specialità dell'artistica. Le ginnaste novaresi, capitanate da Chiara Gastaldi, non hanno però voluto «strafare», e senza infierire, la loro capacità tecnica invece avrebbe consentito, hanno offerto una buona prestazione, ma al di sotto dei livelli standard.

Prima posizione anche per la Pro Novara, in campo per la ginnastica artistica maschile, e ancora primo posto per la Libertas, per la sezione ritmica, dalle atleta francesi. Scherma: tedesche vittoriose e Pro Novara al secondo, mentre la maschile ha promosso le Pro Novara, seguita da Coblenza.

Non ha disatteso le aspettative la Novara Nuoto, prima nelle gare in vasca, mentre il tennis Piazzano si è dovuto accontentare della seconda posizione, dietro gli avversari francesi. «E' stato un grande successo - commenta l'assessore Domenico Ierace - non solo per le prestazioni ottime dei novaresi, ma anche per la partecipazione del pubblico e a livello organizzativo». Una manifestazione da ripetere il prossimo anno.

Forse non è Novara, ma a Chalon, auspicato dai dirigenti e amministratori francesi presenti domenica alle premiazioni.

Cristina Meneghini

Chiara Gastaldi, ginnasta della Libertas

SPORT FLASH

SOFTBALL

Marcoli, un altro pareggio nella seconda dell'intergirone

Nuovo «pareggio» per il Marcoli Novara nella seconda intergirone di serie A. Le biancoverdi novaresi, opposte a Saronno, hanno ceduto la prima partita (0-1), rifacendosi nella seconda, vinta per 2-1. Le novaresi occupano il quarto posto.

BASKET FEMMINILE

Il Vco è più forte l'Issa e sale in «C»

E' il Vco ad aggiudicarsi lo spareggio promozione e a salire in serie C di basket femminile. A Borgomanero, le ossolane hanno sconfitto di venti punti (52-32) la Pgs Issa Novara.

PALLANUOTO

In serie C la Novara torna alla vittoria

Torna al successo la Novara Nuoto nella serie C di pallanuoto. Gli azzurri, alla prima di ritorno, hanno sconfitto l'Endas per 19-7. Migliori marcatori azzurri, Bertolotti (7 gol) e P. Pagetti.

TENNIS

In evidenza le interclub

Secondo posto per Francesca Varalli, della Kinesis Club Novara, alla prima edizione del torneo femminile interclub di squash. Luce anche due altre novaresi, Claudia Varrasi (terza) e Silvia Del Santo.

PESISTICA

Alla Coppa Piemonte ori per Maiolino e Erbetta

La finale di Coppa Piemonte ha laureato alcuni atleti novaresi. Nelle «speranze», oro per Renato Maiolino della Pesistica Omegna, imitato nei da Marcello Erbetta, dell'Olimpic sport Gozzano.

Forse avete già scelto la vostra nuova auto. Ma forse non avete ancora visto la Rover 214 16 Valvole. È così bella che vi farà cambiare idea.

Vi basterà sedervi al suo interno, nella splendida cornice delle sue rifiniture in radica di noce e dei raffinati tessuti dei suoi spaziosi sedili, o godervi il comfort del suo volante regolabile, dei suoi vetri elettrici, della sua chiusura centralizzata, per ripensare alla vostra scelta.

Ma vi convincerete del tutto, quando avrete "sentito" il suo 16 valvole bialbero da 1400 cc, 103 CV e 180 Km/h. Sarà allora che vi direte: meno male che ho provato una Rover. Senza contare che la Serie 200 vi offre un'ampia gamma di modelli, da 1400 a 2000 di cilindrata, in versione berlina, cabrio e coupé.

E, in più per voi, la classe di ROVER ASSISTANCE, l'assistenza gratuita 24 ore su 24, in tutt'Europa, che vi garantisce, tra l'altro, il soccorso stradale, il recupero dell'auto e l'eventuale sostituzione. Basta chiamare il **Numero Verde 1678-31048**, e Rover è con voi.

La gamma delle Rover 200 vi aspetta.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER

Autonova
NOVARA S. Sempione 32 - Tel. (0321) 622.211 - BORGOMANERO v. Novara 318 - Tel. (0322) 846.588

VERBANCAR
VERBANIA PALLANZA c.so Europa 54 - Tel. (0322) 502.255/556.930

TV COLOR CASIO Cristalli liquidi **169.000**
TV COLOR 14" c/telecomando gran marca **275.000**
TV COLOR 20" c/telecomando [illegible] marca **395.000**
TV COLOR 25" schermo piatto gran marca **675.000**

AI PRIMI 1.000 CLIENTI UNA RADIO IN OMAGGIO!

LAVATRICE 5 KG. SUPER AUTOMATICA **295.000**
LAVATRICE 5 KG. KÖRTING VASCA INOX **399.000**
LAVATRICE IGNIS [illegible] NUOVO MOD. **549.000**
LAVAASCIUGATRICE CANDY ALISE **685.000**

MANCA 1 GIORNO ALL'APERTURA DEL NUOVO, GRANDE BELLISSIMO

UNI-EURO

SULLA VIA TROSSI, 79 (Tel. 015/2544255)

GAGLIANICO!

BLACKSTREAM UOMO MODA A LIRE **55.000**
oltre 10.000 scarpe esposte

KEY'S [illegible] DA LIRE **49.000**
oltre 10.000 scarpe esposte

LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PIEMONTE E LIGURIA SPECIALIZZATA NELLA VENDITA AL PUBBLICO DI ARTICOLI DA REGALO, ELETTRODOMESTICI, PUERICULTURA e CALZATURE A

SEGGIOLINI AUTO 0/4 ANNI DELLE MIGLIORI MARCHE A PARTIRE DA **99.000**
LETTINI DA CAMPEGGIO IN BORSA A PARTIRE DA **79.000**

PASSEGGINI AD OMBRELLO A PARTIRE DA **59.000**
PASSEGGINO AD OMBRELLO + PAGODINA **119.000**
PASSEGGINO [illegible] OMBRELLO + PAGODINA **159.000**
PASSEGGINO AD OMBRELLO + PAGODINA **125.000**

PREZZI D'INGROSSO!

SOPRA AVETE ALCUNI ESEMPI DEGLI OLTRE 50.000 ARTICOLI CHE TROVERETE IN VENDITA **ANCHE A RATE** E CON CONSEGNA IMMEDIATA IN TUTTI I PAESI!

UNI-EURO
TV - VIDEO - Hi-Fi - PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI ARTICOLI DA REGALO - LISTE NOZZE TELEFONIA - ILLUMINAZIONE

CENTRO CALZATURIERO
CALZATURE - VALIGERIA - SPORT

EUROBIMBO
Un bellissimo reparto, tutto per l'infanzia, dalla puericultura, giocattoli, coordinati camerette, abbigliamento 0/5 anni ... Tutto delle migliori marche.

DEN. INT. FIN. 01/04/93 - N. 93011368-369-370-371-372-373 - 07/04/93 - N. 2000-2001-2002 - 14/04/93 N. 2132 - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE (salvo errori di stampa)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051
Via Gramsci - . (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 2 Giugno 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel.
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
. (011) 65.211

Sulla presunta tangente per Cavaglià ma anche su altre vicende, forse legate al Vercellese

Un interrogatorio-fiume per Croso

Sentito tutta la giornata alla procura di Torino

VERCELLI. L'hanno interrogato in continuazione, quasi senza tregua: prima il gip Sebastiano Sorbello poi, nel pomeriggio, il procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Nereo Croso ha trascorso così quasi tutta la giornata ieri nella procura di Torino, dove i magistrati gli stanno chiedendo conto sia della presunta tangente da milioni per la discarica Cavaglià, sia altre .

La riprova che, in due giorni, l'ex presidente della Provincia sia sentito da tre giudici: Sorbello, Corsi e Maddalena.

Dunque, discarica della Cis e «altro». Bocche cucite dei magistrati su questo «altro» che potrebbe comunque riguardare fatti avvenuti in provincia di Vercelli. L'aria che tira a Torino, secondo i cronisti giudiziari, è quella di importanti novità che potrebbero esplodere da momento all'altro.

Novità legate all'interrogatorio di Croso? Inutile conferme dai magistrati che si limitano a dichiarare «molto interessanti» le raccontate dall'ex assessore del psi.

La notizia dell'arresto Croso ha scalpore enorme soprattutto in Valsesia, dove egli è conosciutissimo: consigliere comunale per vent'anni a Serravalle Sesia, Croso ha ottenuto proprio nella sua gran parte dei voti che, nell'85, lo hanno mandato a Palazzo Lascaris dopo l'esperienza di presidente della Provincia.

Legatissimo a Beppe Garresio, anche leader di piena autonomia del psi vercellese (terzo polo di potere Scheda e Bodo, ai bei tempi del garofano), Nereo Croso è stato l'artefice degli ultimi e importanti «movimenti» politici, primo fra tutti il «ribaltone» in Sala Tarsie, con la dc che ha perso la presidenza la maggioranza della Provincia a favore pds.

su che filoni si sta orientando l'indagine-Croso? Si parla, ma sono soltanto voci, della discarica Alice Castello, sulla quale, tra l'altro, stanno lavorando, da tempo, anche i due procuratori di Vercelli, Luigi Carli e Luciano Scalia.

'Discarica che, l'inceneritore, ha rappresentanto il più grosso business legato all'ecologia. Senza contare la centrale gas-vapore di Leri-Cavour per la quale, secondo voci raccolte ormai mesi negli uffici giudiziari di Torino, sarebbero state pagate mazzette miliardarie.

Non è escluso che le ammissioni di Croso possano far luce su questa serie misteri, fino all'altro giorno insondabili.

Pare che il consigliere regionale del psi sia disposto a collaborare con la giustizia, anche per guadagnarsi almeno gli arresti domiciliari, che gli consentirebbero di riabbracciare la moglie.

Detto della sensazione che, a Torino, stia bollendo in pentola qualcosa di molto appetitoso, anche a Vercelli continuano, senza sosta, le indagini sia sull'inceneritore sia altri filoni.

La storia del forno sulle tangenziale sembra proprio infinita. Carli ha già trasmesso tutto alla procura del Tribunale parlando di «truffa colossale»: alludeva al contratto tra Celtica Termomeccanica, da una prte, e il Comune, ma a tutto ciò che c'è stato a monte prima di arrivare alla trattativa privata (e poi diretta) per l'appalto.

Tre ore di interrogatorio il primo giorno torchiato da mattina a sera Il secondo E per l'ex presidente della Provincia si annunciano, oggi, altri confronti

Su tale versante sta indagando Scalia che, per stabilire se i prezzi della trasformazione del forno fossero gonfiati (questo il sospetto), o meno, ha nominato tre periti che hanno esaminato ai raggi X il progetto di potenziamento ed i lavori eseguiti dalla Snamprogetti. Lavori che costati 25 miliardi. C'è la sensazione che anche a Vercelli qualcosa stia maturando.

Enrico

BODO

Lunedì sarà in aula

VERCELLI. C'è attesa per la seconda udienza del processo «pensione d'oro» in programma lunedì mattina, alle 9, in Pretura. Fulvio e ascolterà, in aula, le accuse che gli verranno lanciate, tra gli altri, da tre importanti testi: Dario Roasio, il consigliere che ha dato il via all'operazione giudiziaria, il maggiore Faustoi Ales, della Guardia di finanza, e l'ex direttore provinciale dell'Inps Piero Cazzola. Ricordiamo che il pretore Eliana Genovese, che la pubblica accusa è sostenuta dal procuratore Luigi Carli e che Bodo è difeso dagli avvocati Mittone e Piola, l'altro imputato, l'amministratore dell'Interimmobiliare Paolo Costa, è assistito dall'avvocato Raimondo. La prima udienza del processo aveva fatto registrare l'assenza del sindaco, ricoverato alla clinica «San Gaudenzio» Novara per cure specifiche su un rarissimo morbo cui, secondo esperti, soffrono non più di 50 perasone in tutto mondo. Due medici fiscali mandati dal pretore avevano però stabilito che Bodo avrebbe potuto presente in aula, cure, la dottoressa Genovese aveva ordinato che si procedesse in contumacia contro l'ex sindaco Vercelli. Nella prima udienza stati sentiti solo due testi: ispettore del lavoro e l'ex sindaco dc Carlo Boggio. Lunedì, il dibattimento si infiammerà. Ci anche un paio di testi della difesa e sarà interessante ascoltare la loro deposizione.

DOMANI LA GUIDA

Quanto costa la spiaggia

Domani La Stampa dedicherà pagina alla «guida del cittadino», un piccolo vademecum per pagnare il lettore attraverso la giungla della burola ma anche per risolvere i piccoli problemi quotidiani. Il affronterà questa volta è «quanto costa il sole in spiaggia», ovvero prezzi ombrelloni, sdraio, e pedalò negli stabilimenti balneari ogni località della Liguria. Un'occhiata anche alle nuove norme che regolano il rilascio scontrino fiscale

Vercelli vuole che la discarica di «Alice 2» venga usata per risolvere l'emergenza di altre province

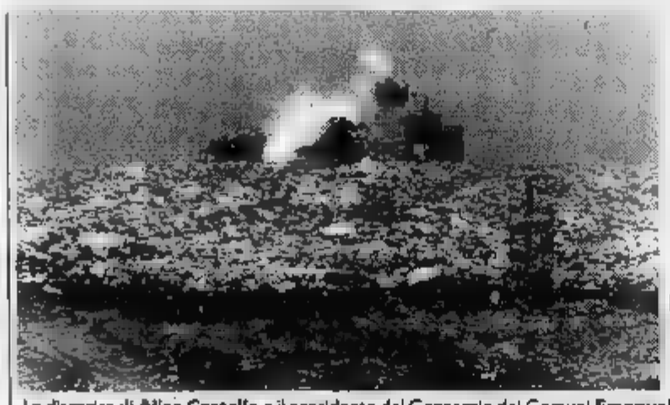
Ricorso al Tar contro i rifiuti dell'Astigiano

La decisione sarà presa domani sera dal Consorzio dei Comuni

CASTELLO. Avrebbero mai immaginato i contadini dei primi del'900, impegnati in una faticosa opera di bonifica della Valledora, che alcune decine di anni più tardi, quella landa desolata sarebbe divenuta un campo battaglia per eserciti armati fino ai denti di ricorsi, delibere, ultimatum e querele?

E così, mentre non si ancora sopiti i clamori per l'arresto Nereo Croso, merito alla costruzione della discarica di Cavaglià, un'altra «grana» scoppia e coinvolge la regione Valledora ed i suoi contestati impianti di smaltimento.

Questa volta al centro della vicenda c'è Alice 2. Era appena di ieri, infatti, la notizia che la giunta regionale ha approvato la delibera riguardante lo smaltimento dei rifiuti Asti presso l'impianto alicese, che subito il Consorzio dei Comuni del Vercellese preannuncia un ricorso al Tar contro questa decisione.



La discarica di **Alice Castello** e il presidente del Consorzio dei Comuni **Emanuele Caradonna**

L'iniziativa verrà messa ai voti domani sera durante la riunione del direttivo, la sua approvazione appare più che sicura, visto che solo pochi giorni fa, lo stesso Consorzio ha votato contro l'arrivo dei rifiuti da Asti.

Quel «no» è poi stato scavalcato dalla Regione, che ha ha dato il via libera (anche l'ingiunzione ufficiale non è ancora giunta sul tavolo del Consorzio) quasi tonnellate giornaliere di rifiuti dall'Astigiano, dirette alla Alice 2.

Quali le motivazioni del al Tar? «Nonostante le feroci polemiche - spiega Emanuele Caradonna presidente "in prorogatio" del Consorzio dei Comuni - la discarica è ormai funzione e deve servire esclusivamente per il Vercellese, altrimenti si rischia nuovamente l'emergenza. Siamo già a metà pienza e questi nuovi rifiuti imposti avvicinano pericolosamente la dell'impianto». Conclude Caradonna: «il termine fissato per la fine dell'invio di rifiuti Asti è il 31 luglio, ma siamo sicuri che si continuerà mandarli ad Alice per mancanza alternative. Inoltre, la minaccia da parte Provincia chiudere l'inceneritore tra gi lascia immaginare d ulteriore di immondizia inviata in Valledora».

Continua, insomma, la guerra Consorzio Regione, iniziata alla fine del '92: allora lo scontro avvenne attorno allo smaltimento dei percolati discarica e si risolse, come di consueto, all'ultimo secondo. Fu la prova lampante caos della cattiva gestione che dominano questo settore. Eppure le questioni ecologiche dovrebbero essere di primaria importanza, e solo per i magistrati.

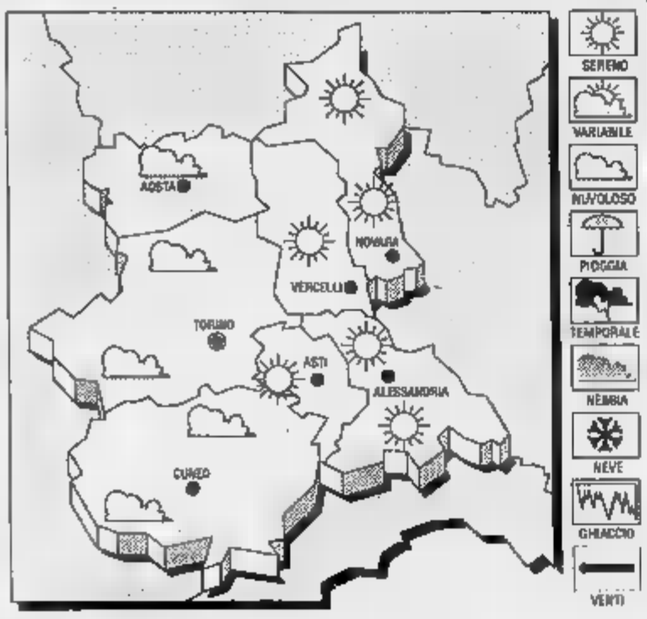
Lorenzo

VERCELLI SPORCA

Le polemiche del dopo Fiera

Troppa sporcizia su viale Rimembranza dopo la Fiera di maggio. Ma intanto Corsaro ha fatto togliere il maxi bidone da piazza dei pesci. A PAGINA 27

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Cielo sereno o poco nuvoloso, locale nelle ore pomeridiane. Senza variazioni.
VENTI. Deboli direzione . Riduzioni notturne per foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni variabilità con possibili temporali a ridosso dei rilievi.

DI IERI A
Max: min: 16; media: 21

FA
Max: 24; min: 14; media:

PIEMONTE
Torino 27; 27; Alessandria Aosta 24; Cuneo 1;

Telefonate anonime casa del primo cittadino

Minacciato di morte il sindaco di Viverone

VIVERONE. Qualcuno ha minacciato di morte sindaco Lorenzo Clerico. Lo ha fatto telefonicamente l'altro pomeriggio, verso le 13,30, quando in casa del primo cittadino c'era solo la moglie: «Sono il Giuseppe - ha detto la voce anonima -. Dica a suo marito che se lascia stare storia dei moli, lo faremo morire».

La «storia dei moli» risale al febbraio scorso, quando si è chiusa una partita lunga più di 30 anni: da una parte l'amministrazione, dall'altra i proprietari delle villette che danno direttamente sul lago. Oggetto del contendere la striscia di terra lambita dall'acqua: secondo gli abitanti sempre stata di loro proprietà, mentre l'amministrazione era di parere contrario. Dopo denunce e ricorsi decisione è stata presa dal Magistrato delle acque che, nell'Italia settentrionale, ha sede a Parma è il Magistrato del Po: di concerto con l'ufficio tecnico erariale, il Genio civile, la Regione e l'Intendenza di finanza, i 40 mila metri quadrati terreno attorno al lago stati assegnati al Comune.

Ora l'amministrazione dovrebbe tassare i proprietari, che però si rifiutano di pagare e vorrebbero limitarsi arretrare di qualche metro la recinzione del

Da qui la «guerra dei moli» che alla base della minaccia di morte sindaco Lorenzo Clerico. Non appena il primo cittadino è avvisato della telefonata minatoria, ha subito convocato in municipio alcuni dei suoi più accaniti «avversari». Ma tutti hanno immediatamente preso le distanze dalla telefonata anonima.

Lorenzo Clerico si è quindi rivolto ai carabinieri sporgendo denuncia. Non solo: all'attenzione delle forze dell'ordine sono stati portati alcuni dei volantini, sempre anonimi, che in questi giorni sono comparsi in paese accusando il sindaco e la giunta. **[d. p.]**

DAL 28 MAGGIO AL 12 GIUGNO
CROLLANO I PREZZI
NELLA BORSA DELLA SPESA
BIELLA
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
benne
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA F. VECCHIO
(ANG. VIA LOMELLINA)
UN IN PIÙ

Gli undici candidati a sindaco si confrontano sui temi della città: oggi tocca all'inceneritore

Forno, la gestione ad una Super-Amnu

La proposta: creare un'azienda municipalizzata forte

VERCELLI TERZO argomento di confronto per gli undici candidati alla poltrona di sindaco: l'inceneritore di strada per Asigliano. Ecco gli interventi, sempre seguendo l'ordine della scheda elettorale del 6 giugno.

Riccardo Greppi (Città futura). Il problema dell'inceneritore e della sua gestione denota, qualora fosse [illegible] necessario, quanto sia carente l'azione di governo della città. Occorre, prima di tutto, riesaminare l'iter della costosissima vicenda della ristrutturazione dell'impianto, miliardi spesi [illegible] fronte di risultati inadeguati. Credo poi che, preteso il rispetto degli impegni assunti, si possa liquidare la fallimentare ipotesi di appalto per la gestione, trasferendo l'impianto alla nuova Azienda Municipale dei Servizi. Più attenzione, invece, [illegible] dovrà porre al problema della raccolta differenziata dei rifiuti, a quello della vera [illegible] propria raccolta della nettezza urbana. Purtroppo [illegible] rendono necessari gravosi investimenti, da finanziare mediante l'uso proprio delle tasse sui rifiuti, che non dovranno più finanziare il deficit generale del Comune.

Mietta Baracchi Bavagnoli (Lega Nord). Terrò nel debito conto l'esito delle indagini giudiziarie e degli accertamenti tecnici [illegible] mi adopererò per una gestione economica e rigorosa dell'impianto, valutando l'impatto ambientale conseguente al suo funzionamento, tenendo sempre presente quel miglioramento della qualità della vita dei vercellesi perseguito dalla Lega Nord. Sarà [illegible]io verificare con la massima severità la correttezza delle modalità di concessione dell'appalto dell'inceneritore, con riserva di revoca qualora esse [illegible] risultino limpide e trasparenti.

Giuseppe Cannata (Indipendenti per Vercelli). [illegible] fossi eletto sindaco, o se rivestissi [illegible] carica importante a livello di Consiglio comunale, rivisiterei in profondità la convenzione dell'inceneritore. Infatti [illegible] chiarire alcuni punti determinanti: 1) [illegible] scelta della tipologia, nel momento in cui nel mondo si va verso un recupero di energia o, attraverso il compattamento, il recupero [illegible] materiale; 2) [illegible] forte rischio di saturazione presente nell'attuale condizione dell'inceneritore; 3) il fondamentale problema dell'impatto ambientale [illegible] dei conseguenti rilevanti effetti sulla comunità cittadina. In ultimo è molto rilevante per i problemi della salute il non risolto effetto-fumi, che potrebbero provocare gravi sintomatologie sulla popolazione [illegible] sul contesto ambientale urbano.

Carlo Boggio (Lista per Vercelli). Sono favorevole agli inceneritori, come lo è il grande ecologista professor Mario Pavan. Bisogna far funzionare al meglio l'inceneritore [illegible] non bruciare rifiuti tossici.

Francesco Radaelli (Alleanza Popolare-Mani pulite). Se sarò eletto sindaco, revocherò l'appalto dell'inceneritore di Vercelli: chi ha truffato i miei concittadini non può continuare a guadagnare alle loro spalle.

Bruno Aquilini (msi). Il discorso inceneritore è legato a doppio filo ad «Alice 2». Credo sia noto a tutti l'impegno del msi contro questo «pacco» confezionato sulla salute, fisica [illegible] patrimoniale, dei cittadini. Vercelli e il Vercellese stanno diventando la pattumiera di Piemonte e Lombardia. L'inceneritore, in particolar modo, sembre essere stato l'affare più colossale della premiata ditta che ha retto le sorti [illegible] Vercelli negli ultimi anni. E' nostro preciso impegno rivedere anche questa situazione al fine di rendere finalmente funzionante e conveniente il primo (l'inceneritore) [illegible] di chiudere la seconda (la cava di «Alice 2»).

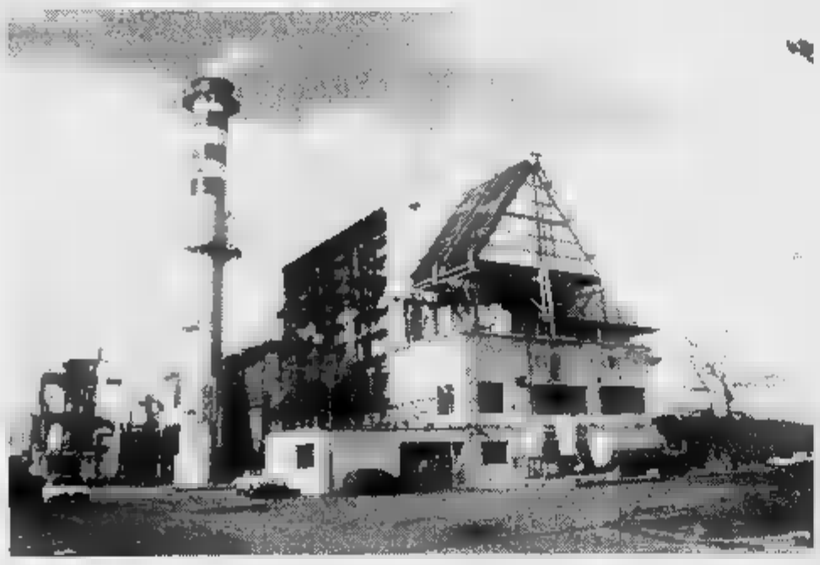
Giorgio Gaietta (pds). Ho sempre [illegible] che per Vercelli e il circondario non serve la [illegible] linea d'incenerimento. Ma la logica delle grandi opere ha prevalso sulle reali necessità provocando danni potenziali alla salute [illegible] all'ambiente. Anche dal punto di vista dell'economicità della gestione [illegible] dei controlli [illegible] contratto di gestione [illegible] carente. Per questo proponiamo l'avvio di una nuova politica per [illegible] valorizzazione, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani tramite: a) l'abbandono, anche sulla base [illegible] quanto emergerà dalle inchieste giudiziarie [illegible] delle valutazioni sulla espe[illegible] gestionale compiuta, del contratto di [illegible] ventennale per la gestione dell'inceneritore; b) definire, con Asm [illegible] Amnu, la costituzione [illegible] una struttura aziendale pubblica che si faccia [illegible] dell'adeguamento [illegible] una economica gestione dell'inceneritore. Contestualmente [illegible]ovranno essere avviate iniziati[illegible] concrete per la raccolta differenziata dei rifiuti così da ridurre i quantitativi da incenerire.

Carla Sala Polloro (Democratici per Vercelli). La gestione dell'inceneritore deve avvenire nell'interesse della comunità cittadina e riteniamo debba [illegible] affidata all'Azienda municipalizzata nettezza urbana, la quale deve completare il ciclo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti perseguendo l'efficacia [illegible] l'efficienza economica.

Dario Roasio (Rifondazione comunista). E' importante riappropriarsi del contratto ceduto alla Celtica Ambiente [illegible] alla Termomeccanica. L'inceneritore dovrebbe [illegible] completato e il Comune dovrebbe far incenerire direttamente dall'Amnu i rifiuti urbani della città [illegible] del Consorzio dei Comuni. Inoltre, l'inceneritore dovrebbe essere messo al [illegible]rvizio [illegible] altri Comuni del Vercellese, ma si dovrà assolutamente evitare la combustione dei rifiuti ospedalieri perché, non essendo l'impianto strutturalmente adatto, si correrebbero gravi rischi ambientali.

Gabriele Bagnasco (Verdi). Per quanto riguarda la gestione dell'inceneritore, noi siamo per una conduzione dell'impianto da parte pubblica, possibilmente [illegible] parte della nuova Azienda municipalizzata, riorganizzata [illegible] potenziata, nell'ambito di un programma globale [illegible] politica dei rifiuti, con il possibile sviluppo dell'attività di produzione elettrica e di calore.

Mario Ricciardi (Insieme per la città). Per quanto riguarda l'aspetto delle responsabilità, c'è in atto un'azione giudiziaria che farà certamente luce. Per quanto riguarda il ruolo del Comune credo che un riesame approfondito, volto a verificare se [illegible] stato rispettato l'interesse generale, sia indispensabile. Se il Comune ha fatto [illegible] accordo svantaggioso, bisognerà decidersi ad azzarare [illegible] le decisioni prese un tempo.



L'inceneritore di strada per Asigliano: quasi tutti i candidati a sindaco propongono [illegible] rivedere [illegible] modalità della gestione dell'impianto, affidandolo ad una nuova azienda municipalizzata

DIARIO

INSIEME PER LA [illegible]ITTA'

Alla discoteca «La Segreta» c'è anche Giorgio Porcaro

Stasera, alle 22 (ingresso gratuito) Roberto Leone presenta il candidato [illegible] sindaco Mario Ricciardi. Ospite della serata il comico Giorgio Porcaro.

ALLEANZA POPOLARE

Tutti i [illegible] volanti [illegible] Francesco Radaelli

Questa sera, fra le 19 e le 20,30, il candidato a sindaco dei «Popolari» parlerà in via XX Settembre, via Giovine Italia, via Massaua [illegible] corso Palestro.

[illegible] FUTURA

Greppi e la sua lista oggi ultimo incontro

Incontro-dibattito conclusivo con la cittadinanza, al Dugentesco (ore 18), con Riccardo Greppi e con gli altri candidati.

PDS

Appuntamento [illegible] 21 alla coop [illegible] Cappuccini

Giorgio Gaietta e i candidati della Quercia incontreranno stasera i vercellesi alla Cooperativa [illegible] Cappuccini.

Questa sera

Due concerti per la Festa tricolore

VERCELLI. Doppio appuntamento musicale, oggi in città, in occasione della quarantasettesima Festa della Repubblica. In piazza Cavour, alle 21, si esibirà [illegible] banda musicale di Castelletto Ticino, formata da 55 strumentisti. In [illegible] [illegible] maltempo, il concerto si terrà al teatro Civico. Oltre a Vercelli hanno aderito all'invito di Scalfaro dei concerti in contemporanea in tutta Italia altri 9 Comuni della provincia: Occhieppo Inferiore, Candelo, Quarona, Borgosesia, Masserano, Ponderano, Vallemosso, Santhià [illegible] Trino.

A Vercelli la banda, alle 20,30, sfilerà lungo via Galileo Ferraris, partendo da piazza Roma (davanti alla stazione ferroviaria). Alle 18,40, invece, è prevista l'esibizione della fanfara dei bersaglieri della brigata «Centauro», che suonerà passando per viale Garibaldi e corso Libertà. La parata della banda militare [illegible] concluderà davanti al palazzo della Prefettura, dove è in programma [illegible] ricevimento. [g. mo.]

A Palazzo Tartara

L'informatica per la facoltà di Lettere

VERCELLI. Sarà presentata domani alle 11, [illegible] piano terreno di Palazzo Tartara, l'attività del Centro di servizi informatici della Facoltà di Lettere. Saranno presenti anche i rappresentanti del Csi (il Consorzio scientifico italiano), che si occupano di informatica universitaria.

Il laboratorio di computer è uno dei servizi essenziali della Facoltà vercellese, dove esiste una specializzazione in «Tecnologie umanistiche»: lo studio della letteratura e delle altre discipline affiancato all'abc dell'informatica. Domani, ad esempio, saranno presentati i risultati di [illegible] ricerca sui «Promessi sposi», fatta al computer dal centro [illegible] studi Franco Falletti: si tratta di un'analisi del discorso diretto dei personaggi nel romanzo di Manzoni.

Il 50 per cento degli studenti della Facoltà, quest'anno, ha seguito il corso [illegible] «alfabetizza[illegible] informatica», che insegna ad usare i principali programmi utili per gli studi letterari [illegible] umanistici.

[g. bu.]

In Provincia

Si dimette l'assessore Lavori pubblici

VERCELLI. Ieri l'assessore ai lavori pubblici, Gian Paolo Botto Steglia, si è dimesso dalla giunta provinciale per diventare presidente del collegio costruttori [illegible] biellesi.

Nella lettera di dimissioni, inviata al presidente della Provincia, Botto Steglia scrive: «E' un mandato molto impegnativo e ritengo che sia incompatibile con le funzioni ricoperte in Giunta. Per questo motivo e [illegible] rammarico comunico la mia decisione di dimettermi». E nel ringraziare Gilberto Valeri, aggiunge: «In qualità di consigliere continuerò, comunque, ad esprimere il mio consenso all'efficace [illegible] trasparente modo di lavorare di questa Giunta».

Le dimissioni e la surroga saranno poste tra gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio provinciale, convocato per lunedì 14 giugno.

Ai [illegible] dello statuto della Provincia [illegible] dimissioni dell'assessore sono immediatamente esecutive, e diventano irrevocabili dalla presa d'atto del Consiglio. [g. mo.]

Borsa risi, invariate ieri le quotazioni di tutte le varietà

Scorte ormai quasi a zero Piazza Affari è in stallo

VERCELLI. In stallo la Borsa risi [illegible] i prezzi sono rimasti invariati rispetto alla scorsa settimana. Le contrattazioni avvengono ormai al di sotto delle 20 mila tonnellate la settimana. E' convinzione dei più che il mercato [illegible] sia entrato in una fase delicata [illegible] le parti contraenti in posizione di stanca, difficilmente disposte [illegible] fare una mossa [illegible] sbagliata che possa rompere gli equilibri. Le stesse industrie di trasformazione preferiscono non comprare p[illegible] provocare contraccolpi [illegible] mercato.

Del resto le scorte [illegible] al lumicino [illegible] tre [illegible] dalla conclu[illegible] della campagna [illegible] commercializzazione. Parlano le statistiche che l'Ente risi fornisce settimanalmente. Del milione e 304 mila tonnellate di prodotto disponibile inizialmente ne rimangono solamente circa 148 mila pari ad un 10 per cento scarso del totale.

Siamo alla soglia [illegible] [illegible] per cento del prodotto venduto un valore che non ha riscontro nel passato. La percentuale più alta alla stessa data del 27 maggio [illegible] è riscontrata infatti nel '91 [illegible] l'87 per cento circa. Le varietà più ricercate dal mercato [illegible] state quest'anno i comuni ed il Cripto (91 per cento), il Padano (93), Lido (96), Ribe-Ringo (91), indica (95).

I prezzi, come detto inalterati, di ieri sono stati (nella misura massima, al chilo, Iva esclusa): Elio [illegible] Cripto 750; Balilla e Lido 760; S. Andrea 800; Roma 810; Arborio 830; Baldo 850; Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe 860.

Mentre si sta concludendo la campagna di commercializzazione 1992-'93 quali sono gli orientamenti dei produttori in ordine alle coltivazioni [illegible] 1993? Le cifre raccolte dall'Ente risi attraverso 1300 aziende, con un totale di superficie di 100 mila ettari, delle 2200 interessate accreditano gli orientamenti dei risicoltori italiani in termini abbastanza chiari.

Secondo «Il Risicoltore», organo [illegible] stampa dell'Ente risi, i risi tondi segnano un ritorno alla grande. Il sostanziale incremento [illegible] gruppo Ribe-Ringo è da ricercare nell'exploit della varietà Drago. Significativa l'affermazione del Loto (gru[illegible] Europa), mentre è sensibile la flessione della superficie destinata alla varietà Lido (meno 24 per cento).

Fortemente [illegible] controtendenza rispetto allo scorso anno il Carnaroli (meno 40,60 per cento). In diminuzione anche la superficie destinata al Vialone nano (meno 14,10). Infine nel gruppo degli indica la fa ormai da padrone il Thaibonnet. Come avevamo già detto in altre occasioni la superficie destinata [illegible] riso quest'anno è di 216.410 ettari con un incremento [illegible] 6,14 per cento.

Si apprende intanto da Bruxelles che, terminata la maratona dei prezzi agricoli Cee, al regime risicolo [illegible] stato riservato un trattamento [illegible] [illegible] che vede [illegible] prezzo di intervento invariato [illegible] l'aiuto ai [illegible] indica dimezzato. Infine, la Commissione si è detta propensa per il futuro a fissare le quote di coltivazione per l'intera Comunità. [w. na.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Sindacati, Lega Nord e il pianeta terza [illegible]

Facendo riferimento all'articolo pubblicato da «La Stampa», datato sabato 29 maggio 1993 [illegible] titolato «Guerra su anziani...» in cui i rappresentanti sindacali Franco Corelli (Spi-Cgil), Lidia Margara (Fnp-Cisl) e Osvaldo Gadda (Uilp-Uil) lamentano da parte del nostro movimento disinteresse verso gli anziani e i loro problemi, facciamo presente che [illegible] pagina 20 del nostro programma, distribuito [illegible] tutte le associazioni di Vercelli, sono contenute linee generali che riguardano il pensiero politico ed esecutivo del nostro movimento sull'argomento.

Ci sarebbe pertanto gradito, qualora [illegible] facciano richiesta, consegnare il nostro programma anche ai sindacati [illegible] cui sopra, affinché possano essere aggiornati sulla nostra campagna elettorale. Ci sarebbe da domandare comunque che cosa hanno fatto loro in così tanti anni a favore degli anziani vercellesi visto che risultano [illegible] re in condizione deprecabile [illegible] certamente per colpa della Lega Nord.

Tuttavia, siccome non vogliamo credere che ancora operino quali reggicoda dei vetusti [illegible] obsoleti schieramenti politici, è lungi da noi il desiderio [illegible] sollevare alcuna polemica, [illegible] la presente pertanto ha solo carattere di precisazione.

Direttivo Sezione Lega Nord, Vercelli

Bar e gelaterie aperti in piazza Cavour

Ho letto la decisione del commissario Corsaro che autorizza bar, ristoranti, gelaterie e pubblici [illegible] di piazza Cavour e zone limitrofe a restare aperti [illegible] [illegible] mezzanotte per le manifestazioni legate alla Festa della Repubblica. E' una buona iniziativa, un piccolo incentivo al commercio (e all'economia) della città. Per ottenere un risultato, a volte basta saper usare quel poco che si ha.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere possono essere indirizzate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) [illegible]
Trino: (0161) 801.485
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) [illegible]
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., [illegible] 57.500; **Gattinara:** [illegible] (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible] DI TURNO

[illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso [illegible] berità 11, tel. (015) 65.152.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Fede[illegible] della dott.ssa Maria Agata* [illegible] sotto, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] di ricetta urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.
Sizzano: *Dott.ssa Daniela Ouarna*, via Roma 28, tel. (0321) [illegible].
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, [illegible] Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) [illegible].
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, [illegible] Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
[illegible]: *Dr. Piero Platini*, via Papa [illegible] vanni XXIII 85, tel. (015) 871.868.
Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, [illegible] Marconi 68/a, [illegible] (015) 94.158 - 980.356.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

[illegible]VATI [illegible]

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 66.364
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96[illegible]
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) [illegible]
[illegible]: [illegible] (0161) [illegible]
[illegible] telef. (0163) 835.411
Santhià: tel. [illegible] (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.525

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Giancarlo Pre[illegible], 32 anni, insegnante, con Antonella Metrangolo, 26 anni, insegnante; Giuseppe Gigante, [illegible] anni, operaio, con Valeria Locatelli, 41 anni, casalinga; Ermanno Pierluigi Mascoli, 34 anni, operaio, con Annamaria Milena Zullo, 32 anni, insegnante; Sandro Pellegrini, 29 anni, calciatore, [illegible] Isabella Finotti, [illegible] anni, impiegata; Pino Giganti, [illegible] anni, operaio, con Maria Teresa Belviso, 23 anni, [illegible]; Angelo Gallone, [illegible] anni, commerciante, [illegible] Ma[illegible] Antonella Mangolini, 26 anni, commerciante.

BIELLA

NATI. Raffaele Pionna

MORTI. Orsola Moretto, 86 anni, pensionata; Ciselle Enrico, [illegible] anni, pensionata; Primo Beccaria, [illegible] anni, pensionato.

[illegible] SPOSERANNO. Angelo Moglia, 31 anni, arredatore, [illegible] Enrica Bonamore, 31 anni, insegnante; Antonio Murlo, 28 anni, fotolitografo, con Simona Barboni, 23 anni, impiegata; Raffaele Lavecchia, 23 anni, rappresentante, [illegible] Patrizia Leone, 20 anni, [illegible].

BORRIANA

MORTI. Luigia Leontina Benedetto, 77 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Giugno al club Controluce

Il calendario delle manifestazioni del club Controluce di Vercelli vede segnate numerose date per il mese di giugno. Giovedì sera è in programma [illegible] proiezione [illegible] dispositivo di Nuccia Muratore; giovedì 10 [illegible] mostra di Bruno Cocculuto dal titolo «Obiettivo 80 e San Gimignano». Seguiranno, nella serata di giovedì 17, due proiezioni di diapositive, la prima di Guido Cerastini e la seconda di Roberto Casazza dal titolo «Passeggiata a Parigi». Giovedì 24, proiezione di diapositive di Bruno Guidolin. Ogni serata avrà inizio alle 21 nei locali della sede di Controluce, in piazza Cesare Battisti (locali [illegible] Enal).

MOSTRE

Crescimbene espone a Torino

Giovedì alle 18 si inaugurerà, alla saletta d'arte Aics in via Massena 2, a Torino, la mostra [illegible] titolo «Era un gran rosario di gialli baci», che presenta opere dell'artista vercellese Simonetta Crescimbene. Intanto, fino a domenica, prosegue [illegible] Tronzano l'esposizione della pittrice Maria Teresa Giuliano e del fotografo Pino Molinaroli, nei locali della Famija Trunsaneisa.

[illegible] DI [illegible]

Dall'Associazione industriali

Gli allievi che si saranno meglio affermati all'esame finale nei centri di formazione professionale [illegible] indirizzo industriale e in tutte le scuole ad istituti di istruzione secondaria di secondo grado, potranno rivolgere domanda di richiesta di borsa di studio, tramite la scuola di appartenen[illegible] all'Associazione industriale di Vercelli, entro dieci giorni dalla pubblicazione dei risultati.

SAGRE

La panissa [illegible] Caresanablot

Sabato e domenica saranno due giorni [illegible] festa per Caresanablot. Come sempre è il Circolo sportivo e ricreativo «La Mosca» ad organizzare il party. Ecco il programma della manifestazione: alle 15 di sabato, esibizione [illegible] romodellistica [illegible] alle 21 serata danzante; domenica alle 12,30 sagra della panissa, con aggiunta di braciole [illegible] salamini.

Vercelli, il commissario straordinario del Comune ha mantenuto l'impegno

Corsaro ha tolto il maxi bidone

Da anni il contenitore della spazzatura faceva pugni con le prospettive dell'antica piazza e con le norme igieniche. Ora è stato sostituito da una serie di cassonetti. Altri provvedimenti in centro

VERCELLI. L'avevano chiamato maxi-bid, mini-discarica: 7 mila litri di capienza e pieno di spazzatura, maleodorante, odiato dalla gente. Ma adesso, il super-cassonetto di piazza Pesci c'è più. E' stato rimosso e non tor- annunciato ad aprile commissario comunale Santo Corsaro.

Lui, l'ex prefetto che novembre sostituisce Consiglio giunta, lo chiamava «bidonaccio». Gli uomini dell'Amnu sono andati prelevarlo venerdì scorso, dopo l'ultimo mercato. Lo sostituiscono alcuni cassonetti più piccoli, negli angoli di piazze più suggestive Vercelli.

Molti dicono che un'altra bruttura n'è andata. Ma per i venditori ambulanti, dubbio, l'enorme metallo era una comodità: lì si potevano buttare gli i rifiuti, dopo il lavoro del martedì e del venerdì.

Per chi abita vicino alla piazza, invece (e anche per chi ci passa), la puzza e il colpo d'occhio erano quasi sempre insopportabili.

Che ci fa, quella sagoma simile vagone treno, nel centro del «cuore» medievale di Vercelli? In quella piazza che, in passato, fu prima sede del palazzo comunale e poi del teatro dei Nobili? Nessuno ricorda chi l'ha messo: ma forse è più facile ricordare chi l'ha tollerato, chi l'ha lasciato per anni al suo posto, vicino alla piccola fontanella verde.

Peccato che, dopo la partenza del bidone, un altro problema si sia posto: quello delle automobili, che dare nell'occhio hanno preso il posto del supercassonetto. piazza Pesci, come si sa, c'è il divieto di sosta: possono parcheggiare solo i residenti, che devono avere permesso del Comune.

Così ieri mattina si presentava finalmente piazza Pesci, l'antiestetico maleodorante bidone dell'immondizia che per anni ha troneggiato al centro della piazza Dove hanno fallito sindaci e giunte c'è riuscito il commissario

Per gli altri, la «proibi- Corsaro, per ricordarlo ai cittadini, ha fatto sistemare nuovi cartelli: è pronto anche a firmare un'ordinanza, non dovrebbe essere necessario.

Intanto, nella zona attorno a piazza Cavour, proseguono le grandi pulizie: il portico che unisce via Gioberti con la piazza Pesci è stato imbiancato rinfrescato. Fra poco, partiranno i lavori anche nell'altro passaggio pedonale: quello fra piazzetta medievale e piazza Massimo d'Azeglio.

si che asciughi l'intonaco, la scaletta degli interventi è già pronta: arriveranno nuove bacheche per affiggere i manifesti e l'impianto di illuminazione. «E' una vergogna - dice Corsaro -: quei due portici si trasformati in una latrina». Lo ritorneranno?

Giuseppe Bufo

Viale sporco

Dopo-Fiera da scordare

Ha lasciato il segno la «Fiera di maggio»: solo il grande successo, per le migliaia di visitatori che ha richiamato attorno alle sue 30 più bancarelle. Ma anche per la sporcizia: viale Rimembranza, dove domenica e lunedì si svolta la manifestazione, ieri mattina era ridotto a un campo di battaglia.

Un tappeto rifiuti e cartacce, con tanto di escrementi: e forse solo di cani. Il commissario Santo Corsaro, ieri nel ufficio, è molto amareggiato: «Non si lascia l'area della fiera in quel modo».

Il problema più importante è questo: secondo il regolamento, gli organizzatori si erano impegnati a sistemare alcuni servizi igienici provvisori. «Tre water chimici», come recita il documento. «Invece non installati», dice il commissario Corsaro.

Ieri mattina, così, gli uomini dell'Amnu hanno dovuto lavosodo per ripulire la fra viale della Rimembranza piazza Solferino. «L'intervento costerà più dieci milioni», spiega il commissario le. Ora l'amministrazione che cosa farà? Chiederà i danni? Dipende da che cosa dice il regolamento, che ieri Corsaro ha esaminato.

che cosa dice la Confesercenti, che da 14 anni (in collaborazione con Provincia e Comune) organizza la manifestazione? Parla il segretario Roberto Portinaro: « semplicemente che il viale in condizioni vergognose già prima, e poi che 5 partiti politici, domenica e lunedì, hanno approfittato della fiera per fare volantinaggio. Comune ha garantito la vigilanza, chiesto».

E i gabinetti? «Effettivamen- c'erano, perchè abbiamo problemi organizzativi», risponde Portinaro. E aggiunge: «I netturbini hanno cominciato le pulizie ieri alle 10,30. Come sempre, li ringraziamo per il loro lavoro. credo che una manifestazione che attira migliaia di persone non possa non lasciare rifiuti in terra. Per il Carnevale è anche peggio, eppure nessuno si lamenta».

allora scusi, Portinaro: c'è qualcuno che non ama la vostra «Fiera di maggio»? Comune sì: abbiamo sempre avuto problemi, soprattutto in passato, quando dovuto spostare la manifestazione da viale Garibaldi. Ma non voglio fare polemiche: queste discussioni, che si rinnovano ogni anno, mi lasciano po' d'amarezza». [g. bu.]

Ecco come si presentava, ieri mattina, dopo mezzogiorno, viale Rimembranza

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

savonese arrestato per spaccio di hashish

I carabinieri Nor hanno arrestato ieri notte Mario Capozza, anni, di Savona, in servizio di leva alla caserma Scalise di Vercelli. E' accusato di spaccio stupefacenti. I militari hanno fermato Capozza nel parcheggio della caserma, al rientro da una licenza: aveva sé, nascosti nell'auto negli abiti, grammi di hashish.

CIGLIANO

La marcia a ricordo di don Secondo Pollo

Si svolgerà questa sera la sedicesima edizione della «Marcia del ricordo» in memoria don Secondo Pollo. La manifestazione organizzata dall'Associazione Amici don Pollo dal Seminario di Vercelli. Il raduno è previsto alle 19,30 sul piazzale chiesa in frazione Ronchi. Alle 20 verrà inaugurata una lapide a ricordo; alle 20,15 partirà marcia, guidata dall'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone. Al ponte sul Naviglio d'Ivrea verranno accesi i ceri fiaccolata; la funzione religiosa verrà celebrata sulla pi antistante la chiesa della «Madonnina dei prati».

BORGO D'ALE

Scontro moto: ferito lieve

Scontro, per fortuna senza gravi conseguenze, tra una Volkswagen e un ciclomotore, sulla statale che collega Borgo D'Ale e Cigliano. Luigi La Spisa, di Alice Castello, che viaggiava sul motorino diretto verso Borgo D'Ale, ha riportato ferite lievi numerose escoriazioni: stato ricoverato all'ospedale di Santhià. Illeso, invece, il conducente Volkswagen, Serafino Zatti, pure alicese, che percorreva la strada nella direzione opposta.

VERCELLI

Direzione del Tesoro, orari al pubblico

La Direzione Provinciale del Tesoro ha modificato, ampliandoli, gli orari di apertura pubblico degli sportelli in piazza Mazzini e via Dante a Vercelli. Il servizio funzionerà dal lunedì al venerdì dalle alle 12 dalle 15,30 alle 17 nei giorni di martedì e giovedì.

6 GIUGNO

IL VOTO NEI COMUNI

I programmi delle due formazioni politiche in lizza nel piccolo centro valsesiano

La disfida delle «Liste» a Postua

La «popolare» si affida al sindaco uscente e propone il potenziamento dell'acquedotto e la costruzione di un'area sportiva. Un giovane è portabandiera della «indipendente» che punta su turismo, anziani e viabilità

POSTUA. DUE gruppi di candidati per poco meno di 500 elettori. Uno, «Liste popolare», è guidato dallo stesso primo cittadino uscente, Rosa Savogin, che si ripropone al vertice dell'Amministrazione; l'altro, «Lista indipendente», le oppone Gian Mario Tonella.

Il curriculum Rosa Savogin è degno di tutto rispetto: undici anni consecutivi impegnati nell'amministrazione del piccolo centro, quali i primi sei come alla sanità e alla pubblica istruzione, ed i restanti come sindaco. «Avevo progettato di rinunciare - confessa il sindaco uscente - ma poi gli inviti pressanti dei colleghi della giunta e del gruppo mi hanno persuasa a ricandidar- Soprattutto però su questa decisione ha influito la consapevolezza di avere ancora molto lavoro da compiere a favore della collettività: abbiamo perciò preparato lista ampia- rinnovata che riserva molto spazio ai giovani e, come suggerisce la nuova legge elettorale, alle donne».

Come comportamentale la signora Savogin ha adottato un aforisma di John Fitzgerald Kennedy: «Non chiedete mai quello che il vostro paese può fare per voi, ma quello che noi e voi insieme possiamo fare per il nostro paese».

Nel caso specifico, programma di lavoro proposto dalla lista prevede un completo «maquillage» l'intero paese, con il miglioramento estetico vari angoli, piazze e l'ampliamento di alcuni posteggi. Ma non mancano progetti più ambiziosi ed impegnativi, come il completamento della rete fognaria estendendola fino alla frazione Riva, il potenziamento dell'acquedotto di Roncole e la realizzazione di un'area sportiva adiacente alle scuole elementari.

«Altri lavori - conclude - rabbrerebbero necessari li già realizzati se il governo tagliasse selvaggiamente e di continuo i fondi ai Comuni, soprattutto a quelli più piccoli».

Agitando la bandiera della «Lista indipendente» Gian Mario Tonella, 27 compiuti da poco, tenta di abbarrarle il . «Abbiamo raggruppato questa lista - spiega - per sottolineare la comune volontà di proseguire nello sviluppo del nostro paese nella crescita della nostra comunità». Miglioramento della viabilità sulle strade interne ed esterne e soprattutto quelle secondarie in considerazione dell'aumentato flusso del traffico, creazione delle necesarie strutture ricettive al servizio del turismo estivo ed invernale, salvaguardia e potenziamento dei plessi scolastici esistenti, incremento delle attività parascolastiche anche a beneficio della popolazione infantile: questi sono solo alcuni dei punti principali proposti agli elettori dagli «Indipendenti».

Dichiara Tonella: «Sarà anche necessario dotarci strutture sportive e culturali nelle quali i ragazzi abbiano modo di incontrarsi durante le ore di svago. Inoltre, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, sarà opportuno istituire servizi a favore degli anziani l'assistenza domiciliare, la le attività sociali; infine occorrerà dare le possibilità alle giovani famiglie di insediarsi nel territorio comunale curando lo sviluppo edilizio realizzando nuove edificabili e nuove strutture. Uno dei nostri impegni prioritari sarà di conseguenza quello di reperire risorse economiche e contributi dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti per finanziare le iniziative delle quali siano state riconosciute l'urgenza la necessità».

Walter Camurati

I candidati-sindaco antagonisti, Gian Mario Tonella e Rosa Savogin

NUOVI SACERDOTI

Ordinati in Duomo dall'arcivescovo Bertone

Quattro nuovi sacerdoti stati ordinati in Duomo Vercelli dall'arcivescovo Tarcisio Bertone. Si tratta di don Antonello Solla, destinato alla parrocchia di Santhià, don Mauro Rizzi (Villarboit), di don Cristiano Bodo (Motta dei Conti) di don Gianni Dal Pero, che non ha ancora ottenuto la destinazione. Nella foto Grappi la consacrazione dei sacerdoti

Cgil, Cisl Uil chiedono un «tavolo istituzionale» sui problemi dell'occupazione Leri Cavour

«Per la centrale si assuma nel Vercellese»

I sindacati: il 30 per cento degli operai devono essere locali

VERCELLI. Nel cantiere della centrale Leri, 3 operai 10 devono essere vercellesi. Lo propongono i sindacati, per favorire l'impiego della manodopera locale. E sarà necessario, Cgil, Cisl e chiederanno anche un decreto al Governo, per «tutelare» l'area Trino.

Finora, Leri Cavour, hanno lavoro pochi vercellesi: «Erano tutti operai di aziende del posto - dice Paolo Mori, della Cisl -, soprattutto edili. d'ora in poi, l'arrivo grandi imprese che costruiranno l'impianto (tra cui la Belelli, la Fochi, l'Ansaldo e la Fiat Avio), bisogna fissare regole e limiti precisi». I «trasfertisti», cioè gli operai già dipendenti delle grandi aziende, non potranno più del 70 per cento, dicono i sindacati. Il 30 per cento dei lavoratori dovrà essere assunto qui, tra persone che abitano in dall'apertura del cantiere (autunno '91).

Naturalmente, si tratta solo di una proposta: «La convenzione non parla questo problema - spiega Mori -: si limita a indicare la quantità di lavoratori che dovrà far funzionare la centrale, ma non di chi la deve costruire. E' una lacuna da colmare». Per questo, Cgil, Cisl e Uil insistono con la richiesta di creare un «tavolo istituzionale» per le trattative: Regione, Comune di Trino, Provincia, Enel e sindacati dovrebbero poter discutere insieme i problemi legati al cantiere di Leri.

Nei giorni scorsi è stata fatta proposta formale, una lettera al presidente della Provincia. Gilberto Valeri ha convocato le parti per giovedì 10: per la prima volta, si discuterà ufficialmente la richiesta dei sindacati, che, non avendo firmato la convenzione, hanno avuto finora un ruolo marginale nel farla rispettare.

[g. bu.]

Alla Camera di ufficio per notizie sui subappalti Enel

VERCELLI. Perchè le aziende e le imprese locali snobbano i subappalti per la centrale termoelettrica in costruzione a Leri? E' la domanda che si sono posta i responsabili dell'Enel che, non riuscendo a trovare risposta, hanno chiesto alla Camera di Commercio.

«Sarebbe meglio se fossimo stati interessati già due anni fa - ha detto l'altro giorno in una conferenza stampa il vice segretario generale della Cciia, Vittorio Mazzarino - tuttavia forniremo volentieri tutto il nostro appoggio».

«Molti imprenditori - ha aggiunto il funzionario - esitano ad impegnarsi perchè ritengono di non avere la forza necesaria per accollarsi subappalto. Non è vi sono lavori anche importo minimo, che qualsiasi piccola azienda è in grado di fare». La Camera di commercio ha istituito uno sportello in grado fornire qualsiasi tipo di informazione agli aderenti. «L'Enel - ha aggiunto Mazzarino - si è impegnato a comunicarci un elenco dettagliato di tutte le forniture nel cantiere: noi lo metteremo a disposizione delle 2555 aziende che sono potenzialmente interessate vigileremo perchè tutto avvenga nel più modi».

[w. ca.]

Fa discutere anche la posizione di Zamperone, raggiunto a Torino da un avviso di garanzia

Petrini: «Non chiedo confronti al pm»

I suoi legali vogliono la convocazione formale

BIELLA. L'ex primo cittadino Luigi Petrini, indagato nell'ambito dell'inchiesta locale Mani pulite per il presunto reato di concussione, non andrà dal magistrato a rendere dichiarazioni spontanee: aspetterà invece di essere convocato per un formale interrogatorio.

Ad escludere simile mossa, almeno a breve termine, è stato uno dei due legali dell'esponente democristiano, Piero Chiorino. «Ho incontrato Petrini insieme all'altro avvocato Magnani - ha spiegato il difensore -. Posso dire che difficilmente il nostro assistito andrà dai magistrati a chiedere un confronto».

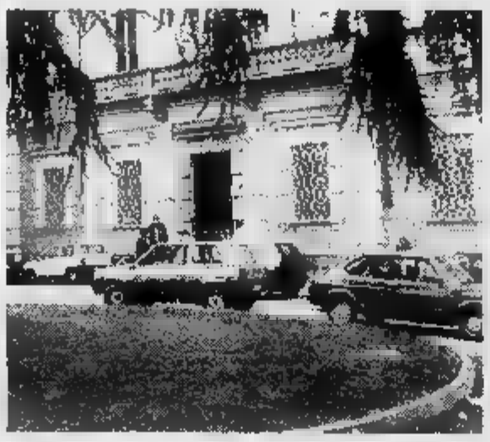
Subito dopo la perquisizione nell'abitazione del Piazzo, è stato il figlio l'ex primo cittadino di Biella a prospettare l'ipotesi di un incontro con i due sostituti procuratori. Il cambiamento sarebbe da addebitare al fatto che Luigi Petrini non è a conoscenza delle accuse che gli rivolgono i magistrati di Mani pulite.

Il nuovo codice infatti consente agli inquirenti di spedire agli indagati un avviso di garanzia talmente generico di risultare quasi incomprensibile. Ad esempio è scritto che il provvedimento recapitato a Petrini fa riferimento ai presunti reati di concussione e abusò, ma è altrettanto vero che nel documento vengono elencati solo il numero e la data di apertura dei fascicoli in mano alla magistratura e intestati a Petrini. Così, se da un lato viene garantito il segreto istruttorio, dall'altro l'indagato si può trovare in evidente difficoltà quando ha intenzione di difendersi parlando su accuse che non conosce.

Sempre in tribunale anche l'avvocato Sandro Delmastro, che è il difensore di altro indagato di spicco, l'ex coordinatore sanitario Gianni Bottura, ha sottolineato l'enorme difficoltà in cui si trovano tutti i legali ad affrontare il problema delle dichiarazioni spontanee di fronte a simili avvisi di garanzia. Delmastro, che è anche consigliere comunale tra le fila del msi, aggiungeva poi con ironia che «alla luce delle allora numerose sentenze della Corte di Cassazione, il codice Rocco era più garantista dell'attuale codice di procedura penale».

Nel frattempo a Biella ha provocato scalpore la notizia dell'avviso di garanzia per presunto abuso spedito ad Eugenio Zamperone dai magistrati torinesi che indagano sull'Ordine Mauriziano. Zamperone infatti, come presidente dell'Usl 47, fa parte anche degli indagati nell'inchiesta sulla presunta Tangentopoli biellese.

Daniele Pasquarelli



Attesa in Procura le decisioni dei sostituti sui numerosi filoni d'inchiesta aperti a Palazzo di Giustizia sui presunti casi di corruzione e di intrecci tra politica e affari

DUE SECONDINI

Dal gip per calunnia

Due agenti di custodia del carcere di Biella sono accusati di violenza privata e calunnia. Giuseppe Sardu, 35 anni, attualmente in servizio nella prigione di Mamone (Nuoro) e Antonio Musarolo, 32 anni, adesso al lavoro nel carcere di Brindisi, avrebbero obbligato un loro subalterno, Giuseppe Piacenza, a scrivere un verbale in cui si sostenevano sei detenuti fossero i responsabili di un traffico di droga all'interno della casa circondariale. Nello scritto infatti si spiegava che alcuni carcerati si avvalevano del sistema di trasporto del cibo tra la cucina e le cella per vendere dosi di eroina. Le accuse si sarebbero poi rivelate false e così ieri i due agenti di custodia sono comparsi di fronte al gip per rispondere appunto dei reati di violenza privata nei confronti del collega e di calunnia nei riguardi dei detenuti. Per l'assenza dei testimoni, il processo è stato rinviato al 30 giugno.

In via Battistero

I modelli Ici distribuiti gratis dal Comune

Per venire incontro alle esigenze dei contribuenti biellesi, l'amministrazione comunale ha deciso la distribuzione gratuita dei modelli relativi ai terreni e ai fabbricati occorrenti anche ai fini dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. Gli stampati sono a disposizione dei cittadini negli uffici di Palazzo Oropa in via Battistero 6.

L'iniziativa della giunta Biella attenua in parte gli effetti delle nuove disposizioni di legge che obbligano la vendita dei moduli per la dichiarazione dei redditi.

Mentre gli anni i modelli si potevano richiedere gratuitamente alle amministrazioni statali, da quest'anno i contribuenti devono acquistare gli stampati per le dichiarazioni negli uffici postali, nelle Librerie dello Stato e nelle rivendite di generi di monopolio.

[r. s.]

A un punto fermo le indagini. La ragazza era stata ferita al collo, l'amico bruciato sul volto

La ballerina: «Non ho ustionato Michele»

Giallo di Viverone, Elisa Batista interrogata dal magistrato

E' ancora senza soluzione il giallo della ballerina Santo Domingo trovata il 9 maggio scorso in una casa di Viverone per una profonda ferita alla gola. Dopo quasi di ricovero in ospedale, la giovane, anni, ha ripreso a parlare e l'altro giorno si è incontrata con il sostituto procuratore Ferrari. Senza scendere nei particolari, il magistrato ha però confermato che l'incontro non è stato utile alle indagini.

Prima di colpita alla gola con coltellata, la donna avrebbe gettato dell'olio bollente sul viso di Michele Muratore, il pensionato di che l'aveva ospitata nella sua abitazione Viverone. Ma, nel breve confronto con il magistrato inquirente, Elisa Batista Martinez avrebbe negato ustionato l'amico: «Mi sono rifugiata sotto il letto, dove mi hanno poi trovato i carabinieri, prima che Michele fosse ustionato».

Da sinistra Elisa Batista Martinez, Emilio Muratore e il padre Michele

La giovane non ha invece fatto parola sull'accoltellamento. Rimane quindi in carcere il figlio di Michele Muratore, Emilio, residente a Settimo Vittone in un secondo momento accusato dagli investigatori di aver colpito la donna.

Il giovane è infatti stato arrestato qualche giorno dopo l'episodio: i carabinieri, proseguendo nelle indagini sul pensionato rimasto ustionato e sull'accoltellamento della ballerina, erano riusciti ad individuare una pista che portava appunto al figlio dell'uomo.

Il giovane è stato quindi portato carcere. Secondo i militari, Emilio Muratore sarebbe stato chiamato a Viverone dal padre, durante pochi minuti dopo la lite la convivente, appena il figlio del pensionato entrato in casa, avrebbe visto il padre ustionato al viso. E, accecato dall'ira, avrebbe colpito la ballerina alla gola.

Interrogato in prigione, Emilio Muratore ha sempre negato ogni addebito, sostenendo tra l'altro di non essere mai andato a Viverone quel giorno. Considerata la posizione del giovane, il magistrato di Biella ha deciso trattenerlo in carcere almeno fino quando la ragazza domenicana non sarebbe stata in grado di parlare e di raccontare lo svolgimento dei fatti.

Ma anche questa possibilità non è servita a fare luce sul misteriosi episodio. A questo punto è esclusa che, tra qualche giorno, l'interrogatorio di Elisa Batista Martinez venga ripetuto.

[d. p.]

IN BREVE

CRONACA

Incendio vandalico davanti alle vetrine di un negozio

Atto vandalico ai confronti di un negozio di elettrodomestici di Gaglianico: alcune scatole sono state date alle fiamme davanti alle vetrine. Il danno è di circa 3 milioni. Un altro incendio è divampato l'altra sera nel capannone di ritorcitura di Benna, di proprietà di Giacinto Fieri. Sono stati distrutti due macchinari.

TEMPO LIBERO

Il Cai apre con il ... stagione delle gite

Una escursione al Col Fine- nel gruppo Rosa aprirà domenica la stagione delle gite del Cai di Biella. La partenza è prevista alle 7,30 in piazza La Marmora. Per informazioni e prenotazioni telefonare venerdì al 21234 dalle 18,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 22,30.

Mostra dell'artigianato nelle scuole di Ro...

Un'esposizione dell'artigianato in programma a Ronco sabato e domenica: organizzano la Biblioteca comunale e il Centro d'incontro nel salone scuole elementari. Gli espositori presenteranno lavori di falegnameria, scultura e ricamo; ci saranno anche piatti tipici e una mostra di pipe. La mostra resterà aperta sabato dalle alle 22 di sabato; domenica in- dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19.

INIZIATIVE

Il Comitato referendum ... Cossato, Biella ... Candelo

Prosegue la raccolta firme per la proposta di referendum sull'articolo 19 dello Statuto dei lavoratori (rappresentanza dacale), sanità, previdenza e ambiente. Il Comitato biellese referendum organizzerà raccolte a Cossato, Biella, Candelo.

INDUSTRIA

Nuovi corsi professionali per assistenti capi reparto

Il Comitato piccola industria dell'Unione industriale, in collaborazione con Texilia, ha organizzato la seconda edizione dei corsi di formazione professionale per assistenti capi reparto di filatura e di tessitura.

Si moltiplicano a Biella gli incontri sulla riorganizzazione degli istituti

200 genitori: salviamo la Cerruti

Ieri dal Provveditore per difendere la scuola

BIELLA. La vicenda piano per la razionalizzazione delle scuole cittadine continua a far discutere ad alimentare dibattiti e riunioni. Ieri mattina era calendario l'incontro tra il provveditore di Vercelli, Pier Giorgio Giannone e i genitori della Cerruti.

«Il provveditore ha accolti e ha ascoltato le nostre motivazioni - spiega Luisella Ferraris, una mamma che rappresenta i genitori -. Ha assicurato una sua personale visita per esaminare le strutture, nel frattempo noi decideremo altre iniziative». E ieri sera i genitori delle Cerruti si sono nuovamente riuniti assemblea al linguistico per discutere la posizione di Vercelli.

un'altra visita del Provveditorato è in programma nel quartiere Chiavazza: «Per via Coda e piazza Aprile è stato richiesto l'intervento di un ispettore - spiega l'assessore alla scuola Vittorio Barazzotto -. In questi giorni sarà fatto un sopralluogo alle strutture e poi lo stesso provveditore a decidere se si devono unire, o meno, i due plessi. Da Vercelli comunque aspettiamo anche una risposta definitiva sul complesso piano di razionalizdelle scuole cittadine. A breve è previsto infatti una riunione con Giannone».

Nei giorni scorsi i colloqui si svolti fra l'assessore Vittorio Barazzotto e gli insegnanti e genitori delle materne Collodi e Borgonuovo al Villaggio La Marmora.

Se i traslochi sembrano re ben accetti dalle due scuole, che dovrebbero trasferire le loro aule all'elementare Cerruti, sull'altro fronte i rappresentanti dei genitori di via Addis Abeba vogliono accettare le soluzioni prospettate dal distretto scolastico.

[p. g.]

A difesa scuole si sono mobilitate anche famiglie del quartiere Chiavazza. Nel c'è polemica per le classi di via Coda e di piazza XXV Aprile

Scorporo dall'Usl, domani incontro in Regione

Biella vuole autonomia per il «Degli infermi»

BIELLA. L'ospedale cittadino potrebbe staccarsi dall'amministrazione regionale e diventare un ente autonomo con tutti i vantaggi che deriverebbero da una gestione diretta della struttura.

Antonio Seresini e Fabio Tiepolo, rispettivamente coordinatore amministrativo facente funzioni dell'amministratore straordinario e coordinatore sanitario, sono attesi in Regione domani mattina. L'assessore alla Sanità Bianca Vetrino discuterà loro le possibilità di accorpare le due Usl, quella Biella e di Cossato e staccare dalla struttura l'ospedale, trasformandolo quindi in un'azienda autonoma.

Il nosocomio della provincia, che lavoro a circa 1200 dipendenti, sarebbe classificato «centro di riferimento della rete dei servizi emergenza», una delle categorie che hanno diritto allo scorporo dalle rispettive Unità sanitarie (le altre «struttura di rilevanza nazionale» e «sede universitaria»).

Il Degli infermi dispone del dipartimento emergenza, di reparto oncologico all'avanguardia e può offrire assistenza nelle principali specialità diche. L'ospedale, con 900 posti letti, è riferimento per un bacino utenza che sfiora le 200 mila unità. Sia i vertici dell'Usl che la Conferenza sindaci si sono espressi positivamente sulla trasformazione del Degli infermi. Sino ad oggi la Regione ha già individuato sette ospedali con i requisiti dell'autonomia.

[p. g.]

Revisione dei progetti

Cda, passo avanti nelle trattative Comune-privati

BIELLA. Piccolo passo avanti nelle trattative tra il Comune i due consorzi, Nuova Biella e Biella '90, per la costruzione del Centro direzionale. Nuova Biella, gruppo finanziario cui pacchetto azionario di maggio- (63 per cento) è in mano alla Fimber, società del gruppo Bertrand, è entrata nell'ordine di idee esaminare la proposta riduzione delle volumetrie chiesta dell'amministrazione.

Il piccolo passo avanti è avvenuto alla fine di un animato incontro a Palazzo Oropa. Erano presenti per l'amministrazione il sindaco Gianluca Susta, il vice sindaco e assessore all'Urbanistica Gilberto Pichetto e l'assessore alle finanze Stefano Porta.

Per Biella '90 ha partecipato alla riunione il geometra Ennio Coda. Nuova Biella era invece rappresentata da una piccola delegazione guidata dal geometra Massimo Allara.

I lavori sono incominciati poco prima di mezzogiorno si sono prolungati fino alle 13,30. Il primo uscire dagli uffici è stato Ennio Coda, mi posizione di Biella '90 fin dall'inizio è stata più possibilista.

Il consorzio cioè potrebbe accettare una riduzione delle volumetrie e potrebbe lasciare libera l'area quarto lotto del Centro direzionale, quella tra Risorgimento e Fecia di Cossato, a patto di poter aver un'area equivalente via La Marmora.

E una soluzione in questo senso sembra vicina. Più chiusa invece la posizione Nuova Biella che è sostanzialmente contraria al piano presentato dell'amministrazione le. Unica alla giunta: le trattative continuano tra 15 giorni i due gruppi torneranno a confrontarsi.

[m. al.]

di Walter Magri

In mezzo al verde tipico delle montagne biellesi... in un ambiente simpatico ed accogliente ... Vi aspettiamo!!

PIEDICAVALLO (VC) - Via Roma 12
Telefono 015 609105

I APPUNTAMENTI MUSICALI

Venerdì giugno — ZIP FASTENER
Sabato 05 giugno — EPOKE'
Venerdì 11 giugno — TAPIRI
Sabato 12 giugno — BLUS BEND
Venerdì giugno — FESTER
Sabato 19 giugno — BRANCO SELVAGGIO
26 giugno — ROCK LAINE

Per
Ragionieri, Geometri, Periti, e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo frequenza.
Per giovani frequenza per il recupero di anni
settembre.
Servizio e segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321

Azienda commerciale alimentare ricerca
VENDITORI
per Vercelli (Città e Provincia).
Offresi: assunzione - stipendio - provvigioni - rimborso spese.
- auto propria - residenza in
Telefonare al n. 0331/730711

PRIMARIA SOCIETA'
vende
HOTEL IN VARALLO SESIA DI N. 46 CAMERE
per informazioni:
IMMAT
Casella Postale 287 Roma/EUR
Sono esclusi intermediari

marengo
EROGA DIRETTAMENTE
PRESTITI IMMEDIATI
Filiale di C.so Roma 12, tel. 015/849494

L'organizzazione criminale si era infiltrata anche nel psi

Sgominata la cosca mafiosa che «regnava» nell'Ossola

DOMODOSSOLA. C'era la 'ndrangheta nell'Ossola, una cosca strettamente legata alla criminalità calabrese che aveva creato un vero e proprio racket delle estorsioni soprattutto nei confronti dei locali notturni del lago Maggiore. Si alimentava con lucrosi traffici di droga, soprattutto cocaina che veniva smerciata in gran quantità, e con il contrabbando di armi, che venivano importate clandestinamente dalla Svizzera e finivano alle grandi organizzazioni criminali del Sud, 'ndrangheta e sacra corona unita. Ma soprattutto puntava a un capillare controllo del territorio anche attraverso infiltrazioni nelle amministrazioni pubbliche.

Che nell'Ossola, terra di forte immigrazione soprattutto dalla Calabria, ci fossero nuclei di criminalità ben organizzati e strettamente legati alla 'ndrangheta molti lo sospettavano da tempo, vedendo il denaro facile in possesso di persone che non avevano redditi ufficiali.

Un giovane commissario di Ps, poi passato alla Criminalpol, lo aveva perfino denunciato pubblicamente, senza ottenere molto credito. Ci sono voluti tre pentiti, anni di indagini e quattro blitz delle forze dell'ordine, maxi retate con l'impiego di centinaia di uomini, per colpire al cuore la cosca, «estirpare la malapianta - così l'ha definita il procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari - che stava crescendo in una terra laboriosa e con grandi tradizioni di civiltà come la Val d'Ossola e rischiava di soffocare le stesse istituzioni pubbliche».

Le indagini su attentati, incendi misteriosi, esplosioni notturne che avevano terrorizzato per anni l'Alto Novarese hanno portato alla luce un'organizzazione mafiosa in piena regola. La cosca sarebbe stata decapitata nel giugno dello scorso anno con l'arresto di Domenico Cento, più noto come Mimmo, 57 anni, di Domodossola, che gli inquirenti ritengono capo indiscusso del clan. Secondo le accuse, si occupava personalmente del traffico di droga, teneva i contatti con la Calabria, mandava i suoi uomini a spaventare i commercianti e a chiedere denaro. Dopo il suo arresto, qualcuno ha cominciato a parlare.

L'operazione «Betulla», che lunedì ha portato in carcere altre venticinque persone dell'organizzazione, dovrebbe aver inferto il colpo di grazia definitivo. Almeno così sperano gli inquirenti, anche se avvertono che «finora è affiorata solo la punta dell'iceberg».

Con l'arresto dell'ex vicesindaco socialista di Domodossola, Marco Attinà, 49 anni, e dell'ex assessore socialista all'Urbanistica Annunziato Zavettieri, entrambi consiglieri comunali in carica, gli inquirenti ritengono di aver reciso i legami fra l'organizzazione criminosa e la pubblica amministrazione. I due amministratori sono ritenuti vicini a Domenico Cento, al quale sarebbero stati legati da vecchia amicizia. Sono accusati entrambi di associazione mafiosa, nei loro confronti non sarebbero stati formulati addebiti specifici. Avrebbero comunque alterato il corretto funzionamento della pubblica amministrazione con una rete di clientele e la concessione di piccoli favori anche per allargare la sfera di influenza sul territorio. I magistrati dell'antimafia sarebbero comunque riusciti a trovare una spiegazione anche agli attentati contro altri amministratori di Domodossola, gli assessori Carlo Poli e Fabrizio Comaita, che avevano cercato di reprimere abusi edilizi.

I magistrati dell'antimafia sono convinti che l'organizzazione che faceva capo a Domenico Cento abbia tentato fin dalla metà degli Anni Ottanta una vera scalata al Comune di Domodossola attraverso una massiccia infiltrazione nel psi domese, con centinaia di iscrizioni di calabresi «pilotate» dall'esterno per conquistare prima il partito e poi il Municipio. Gli inquirenti hanno raccolto numerose testimonianze di dirigenti socialisti che avevano tentato inutilmente di opporsi.

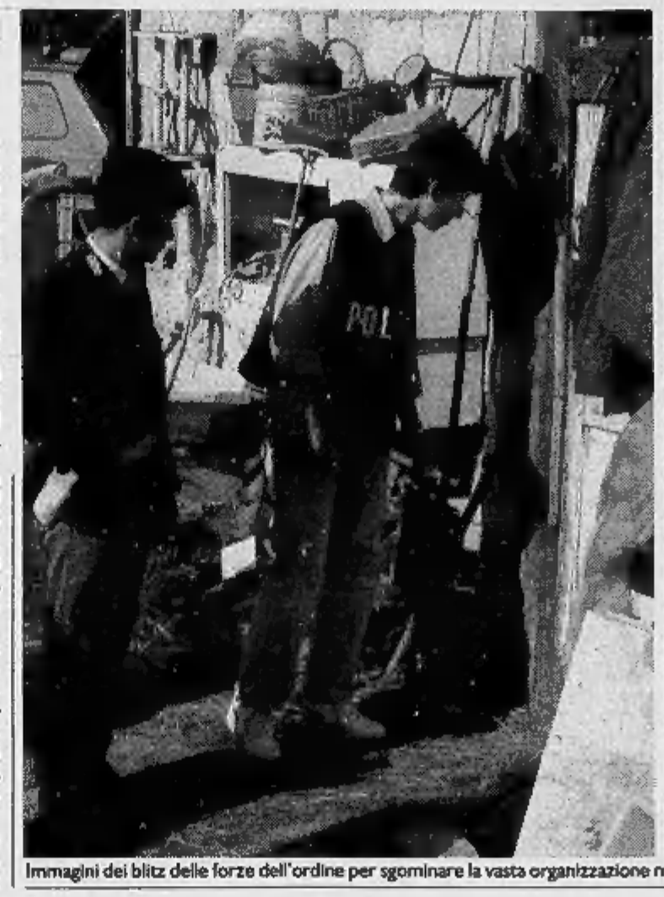
Adriano Veili

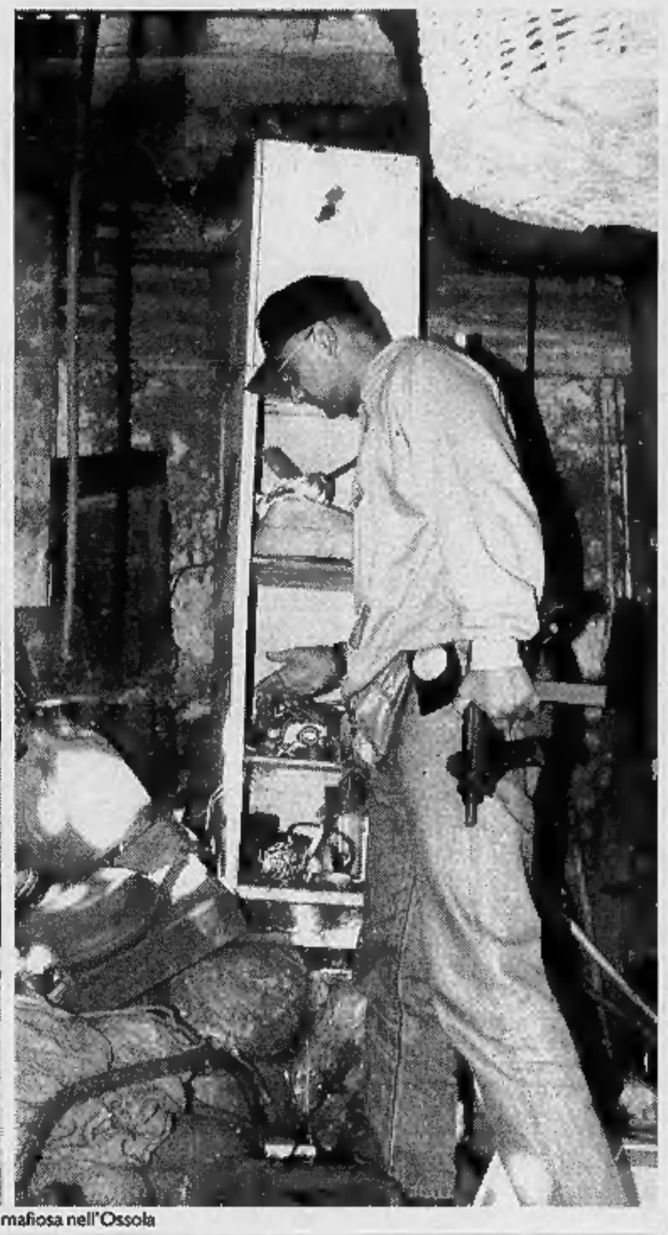
L'operazione «Betulla» con gli ultimi arresti ha inferto un duro colpo alla cosca

GATTINARA

Cosa Nostra nell'azienda

Anche a Gattinara, fra il Vercellese e la Valsesia, i carabinieri e la Dia si erano imbattuti in infiltrazioni mafiose. Ai primi di dicembre dell'anno scorso, era finito in carcere l'industriale Stefano Piana, 57 anni, detto il «Berlusconi di Gattinara». Secondo gli investigatori, Cosa Nostra era riuscita a entrare nelle aziende in crisi del suo impero aziendale, nato sulle macchinette distributrici di caffè. Con Piana, erano stati arrestati Salvatore Badalamenti, Giuseppe Pullarà e Vincenzo Di Gaudio, tre siciliani trapiantati in zona. Per tutti, l'accusa era di associazione mafiosa: forse per salvare il suo impero in crisi (le aziende sono fallite con un crac di 30 miliardi), Piana era sceso a compromessi con la mafia. Le indagini partite da Gattinara, poi, secondo alcuni, portarono all'arresto di Baldassarre di Maggio, l'ex autista di Totò Riina, che avrebbe contribuito alla sua cattura. **[g. bu.]**




Immagini dei blitz delle forze dell'ordine per sgominare la vasta organizzazione mafiosa nell'Ossola

Il commissario di governo ha dato il nulla osta alla delibera della giunta regionale

Sì alle vigne irrorate dal cielo

Gli elicotteri potranno riprendere i voli già da stamattina. Sono oltre cinquemila i soci degli otto consorzi Ma l'assessore all'Agricoltura Francesco Fiumara avverte: «Dovremo andare verso soluzioni alternative»

CALOSSO. Da stamane gli elicotteri che compiono i trattamenti antiperonosporici, potranno tornare a volare sui vigneti piemontesi. Lo ha deciso ieri mattina il Commissario di governo, con il nulla osta alla delibera della giunta regionale. Il provvedimento ha sbloccato una situazione che stava diventando difficile per i cinquemila soci degli otto Eliconsorzi che operano in provincia di Asti, Alessandria e Cuneo.

Una settimana fa, la delibera di autorizzazione regionale era stata bloccata dal Commissario di governo, per un esposto sui danni ambientali che sarebbero causati dai trattamenti aerei sul territorio collinare.

E' scoppiata subito una vivace polemica, per il timore di non poter fronteggiare gli attacchi di peronospora, che nel frattempo aveva già aggredito la vite. C'era perfino chi aveva già chiesto la proclamazione dello «stato di calamità naturale» e telegrammi sono arrivati sui tavoli delle prefetture delle province interessate.

Per poter riutilizzare gli elicotteri erano stati inviati telegrammi nelle prefetture

In queste ore gli Eliconsorzi decideranno quando e come far alzare in volo gli elicotteri. Dovrebbe essere questione di un giorno o due, anche se con una punta di pessimismo, la segreteria telefonica del centro di Calosso ieri pomeriggio avvertiva gli utenti che fino a domenica 6 non si sarebbe potuto agire e consigliava il trattamento via terra.

Nel comunicare il rilascio dell'autorizzazione, l'assessore regionale all'Agricoltura, Francesco Fiumara ha aggiunto però alcuni commenti che sicuramente faranno riflettere chi si affida agli elicotteri per le irrorazioni dei vigneti. «I termini della questione sono più ampi - chiarisce Fiumara -; il prossimo anno non ci dovremo far cogliere impreparati. Quindi invito i responsabili degli Eliconsorzi, le associazioni dei produttori e le organizzazioni professionali agricole ad affrontare per tempo l'argomento, in modo che si possa preventivare la riduzione dei rischi ambientali che questi trattamenti comportano».

Sul significato preciso delle dichiarazioni del neo assessore, sicuramente si aprirà una nuova discussione e non sarebbe la prima volta: è infatti noto il dissidio tra i sostenitori di questa forma di lotta alla peronospora e gli ambientalisti. E' di questi giorni la presa di posizione dei Verdi astigiani, che, con il loro esponente Gianfranco Miroglio, fanno sapere che «la questione appare ingigantita, infatti in tutto il Piemonte gli elicotteri trattano solo quattro mila ettari, meno del dieci per cento dei 57 mila ettari di vigneto censito nella regione».

Enrica Cerrato

Da sabato mostra dei manifesti che hanno accompagnato il boom economico del dopoguerra

A Cherasco un viaggio nella pubblicità

Slogan e marchi esposti fino al 4 luglio nel palazzo Salmatoris

CHERASCO. Spot, fotografie d'effetto, «gingle» martellanti e strappasorriso non esistevano. Allora la pubblicità si chiamava «réclame» e tutta la forza del messaggio era chiusa nel disegno, nell'idea che nasceva dall'abilità di grandi artisti.

Allora erano gli anni del miracolo economico, e la forza persuasiva per l'acquisto di un prodotto stava tutta in un rettangolo di carta: il manifesto. Un salto indietro nel tempo viene riproposto dalla mostra «Il boom economico nei manifesti pubblicitari 1946-1965» in programma a Cherasco nei locali di palazzo Salmatoris da sabato al 4 luglio. L'ingresso all'esposizione, aperta solo il sabato e la domenica, è libero.

La rassegna, che si inserisce tra le numerose manifestazioni che sono in programma per festeggiare i 750 anni della fondazione della città, ripercorre le tappe dello sviluppo economico italiano e piemontese attraverso ottanta tra i manifesti più significativi di quel periodo.

Marco Cicolini, appassionato collezionista e titolare della Libreria «Antiquaria piemontese» di Torino, che ha curato la mostra, ha voluto contrapporre il periodo felice del boom economico all'attuale momento di crisi.

«La rassegna si snoda attraverso due filoni principali - dice Cicolini -. Il primo si basa su slogan e marchi, cari alla memoria del pubblico; il secondo su una scelta bilanciata di artisti e cartellonisti, che hanno determinato l'evoluzione dello stile. Si spazia dalle immagini classiche di Boccasile sino ai segni moderni di Testa, Marcello Nizzoli o Bruno Munari».

Si potranno così ammirare le due versioni del manifesto di Boccasile per la Paglieri: quella originale, con la donna a seno scoperto del 1946, censurata, e quella più casta con i veli, riproposta un anno dopo.

E ancora: la serie fortunata dei Re Carpano di Armando Testa con Vittorio Emanuele II, Cavour, Garibaldi e Napoleone che brindano con il tradizionale vermouth; la réclame del Bitter Campari di Carlo Fisanotti, con la bottiglia avvolta nel cellophan che si strappa e lascia intravedere la scritta; la réclame dei cuneesi al rhum Arione, disegnata da Prandoni, con una signora dalla bellezza prorompente che offre i dolcetti.

Il visitatore potrà inoltre ammirare le antenate pubblicità di detersivi: Vetril, Ava bucato, Persil, Supertrim.

Tra i pezzi più interessanti spiccano un paio di manifesti di Testa stampati alla fine degli Anni Cinquanta con inchiostri fluorescenti, una tecnica rivoluzionaria per l'epoca, che anticipava persino la Pop art, e alcune curiosità, come la pubblicità del caffè Ferrero dei primi Anni Sessanta, il lancio del nastro adesivo (Testa nel '58) e della radiolina portatile Cge (autore Marcello Dudovich).

La rassegna cheraschese serve anche per richiamare l'attenzione su un tipo di collezionismo che in Italia è ancora agli albori, mentre in altri Paesi come Francia, Svizzera, Germania e Stati Uniti d'America è da tempo molto seguito.

I manifesti italiani del dopoguerra sono piuttosto rari perché molto materiale è andato perduto a causa della scarsa cultura in questo campo (gli uffici affissioni e le tipografie spesso cestinavano le rimanenze).

Ora il vecchio «affiche» conosce un revival che lo porta a durare molto più di qualche settimana appeso al muro.

Alma Toppino

Il manifesto dei cuneesi di Arione disegnato da Prandoni e la pubblicità del caffè Lavazza di Armando Testa. Due diversi modi di fare réclame Lo sfondo del manifesto di Testa è rigorosamente bianco secondo una rivoluzionaria intuizione che nel tempo si è rivelata vincente

Pronto il cartellone della stagione di classica a Salussola: il via sabato 12

Archi e rapsodie di Spagna

Cinque concerti sul sagrato dell'antica chiesa alla frazione Monte: apre il Trio Ghedini
Dal Romanticismo a pagine iberiche e tzigane, per approdare al ragtime per violoncelli

Il Trio Ghedini aprirà sabato 12 la rassegna di Salussola, organizzata dall'associazione Amici della Musica

SALUSSOLA. Un concerto per 16 violoncelli, Brahms e Ravel eseguiti con un duo pianistico, Rossini rivisitato fra le sue arie operistiche e le pagine di Goldoni e Manzoni: la terza rassegna concertistica di Salussola, presentata dall'associazione Amici della Musica, si inoltra su sentieri poco frequentati. Lo scenario sarà quello del sagrato della chiesa romanico-gotica di Salussola Monte, una delle più antiche del Biellese. Cinque gli appuntamenti in calendario, a cominciare da sabato 12 giugno alle 21.

L'inaugurazione avviene come è ormai tradizione con il «Trio Ghedini» che comprende la pianista Elena Ballario, il violoncellista Sergio Patria (due animatori della rassegna) a fianco del violino di Massimo Marin. Il programma è fra i più suggestivi del romanticismo. Si potrà ascoltare il Trio in Re minore op. 49 di Mendelssohn e quella che viene unanimamente giudicata una delle migliori composizioni di Ciaikovski, vale a dire il Trio in La minore op. 50. Ma anche il brano mendelssohniano ha le carte in regola per entrare in un'ideale antologia della musica cameristica dell'Ottocento. Presentato per la prima volta nel 1840, entusiasmò Schumann e, ancora oggi, è considerato una pagina importante per l'ariosa cantabilità del primo movimento, per l'equilibrio formale e delle parti strumentali.

«Musica e parola intorno a Rossini» è il titolo del secondo concerto, il 19 giugno, con Gabriella Ravazzi e Davide Rocca (rispettivamente soprano e baritono) accompagnati al piano da Roberto Mingarini. Con loro, e con le pagine lette da Maurizio Salvalalio, si percorrerà quel momento della storia della musica italiana che pone Rossini come epigono del classicismo e anticipatore del romanticismo. A quattro mani, il duo pianistico di Gianluca Passerotti e Andrea Turini interpreterà invece il 26 giugno i valzer e le danze ungheresi di Brahms. Scorrevoli, eleganti e famose già all'epoca delle prime esecuzioni, le partiture viennesi e tzigane avranno come contraltare, nella seconda parte della serata, la rapsodia spagnola di «Ma mère l'Oye», fitta di improvvisi.

Una insolita parentesi, il 3 luglio, è dedicata alle romanze di fine Ottocento proposte dal tenore siciliano Giuseppe Pastorello e accompagnate con la tastiera di Elena Ballario. Tosti, Liszt, Denza, Puccini, sono fra gli autori frequentati. Il programma si chiude, il 10 luglio, con un'autentica sorpresa: una compagine di violoncelli che unisce docenti e allievi del Conservatorio di Torino eseguirà (con alcuni inserti del soprano Cinzia Rizzone) le Bachianas Brasileiras n. 1 di Villa-Lobos e una sequenza di Ragtime, da Woods a Joplin, il più intelligente elaboratore di questo patrimonio musicale.

Marco Conti

Premi sabato

Disegni sulla danza I vincitori

VERCELLI. La giuria del concorso «Io e la danza» ha selezionato, tra oltre quattrocento elaborati, i disegni vincitori, che verranno premiati sabato sera durante il saggio della scuola Freebody. Ecco i piccoli autori: primo premio a Mara Campestrin, della scuola media Lanino; secondo premio a Roberta Tettamanzi, terzo premio alla classe 1ª B della scuola elementare Ferraris. Motivazioni speciali: premio per il colore alla classe 1ª B della elementare Ferraris; premio per l'interpretazione alla 3ª B della scuola elementare Rosa Stampa; premio per la tecnica a Eliana Perucca, della media Lanino. Premi della critica: primo premio alla classe 1ª B della scuola Ferraris, secondo premio a Chiara Carena della media Lanino, trezo premio a Simone Tresoldi, sempre della scuola Lanino; quarto premio a Marco Carisio, della scuola elementare di Palestro, quinto premio a Miryam Mingalla della media Lanino. Il premio speciale per l'edizione '93 del concorso è stato assegnato alla classe 1ª A della scuola Regina Pacis.

I disegni finalisti saranno esposti nel foyer del teatro Civico; a tutti i piccoli artisti in platea sabato sera verrà invece assegnato un premio di partecipazione offerto da «La Stampa». Sono previsti riconoscimenti anche per le insegnanti delle classi vincitrici. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Ap.: ore 21,30. Lire 9000

Nuovo Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
L. 9000. Ap.: ore 21,30

Principe — RIPOSO
Inf. or. tel. [illegible]
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000
Or.: apert. 21,30

Viotti — RIPOSO
Inf. tel. [illegible]
Informacinema tel. 215.018
Or.: apertura 21,30
Lire 10.000/8000

Belvedere — RIPOSO
Inf. tel. 215.018
L. 9000/6000

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri
Via Parini 1
Lire 10.000 o con tessera di abbonamento. Alle ore 21,15 Secondo Concorso Provinciale Teatrale N. Barbieri con **Fuori orario, Attori per ridere, Albanese** e **Del Centro**

Teatro Civico — RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — RIPOSO
Lire 9000
Or.: 21,30 spett. unico

GATTINARA
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire: 9.000/8.000

GHEMME
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire [illegible]
Or.: 20/22

SAN GERMANO
Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

BIELLA
Apollo — RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 saggi di danza degli allievi della Scuola di Danza Classica di Cavaglià e Cerrione di Daniela Toso

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

BORGOSESIA
Lux — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21 spett. unico
Lire [illegible]

CANDELO
Verdi — RIPOSO
Inf. tel. (015) [illegible]
Lire 9.000/7.000
Or.: 22,15 spett. unico

COGGIOLA
Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

COSSATO
N. Primavera — RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20/22
Lire 9000/7000

PRAY
Excelsior — RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 Spett. continuati
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21

VARALLO
Sottoriva — RIPOSO
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/6000

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Teatro e arti figurative

E' in programma stasera al Teatro Barbieri di via Parini il secondo appuntamento con il concorso per compagnie dilettanti. Dalle 21,15 sono di scena «Fuori orario» di Mosso Santa Maria, «Attori per ridere» di Saluggia, il gruppo «Albanese» di Albano e la compagnia «Del Centro» di Borgo d'Ale. La rassegna continuerà domani sera e venerdì. Domenica, serata finale con premiazione. Intanto, sempre al Teatro Barbieri, è stata allestita una mostra che rimarrà aperta in parallelo alla rassegna teatrale, con orario dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Nella sala e nel cortile interno sono esposte opere pittoriche e di scultura di Giugi Bassani e le sculture di Denise De Rocco.

SALASCO
Tutto il sound di «The Lake»

Alla birreria «The Lake» di Salasco questa sera è in concerto il gruppo Sangue di Giuda, con Konrad Giolito, ex Effervescent Elephants, chitarra e voce, Mauro Coda al basso, Gianni Sarasso alle tastiere e Daniele Neato alla batteria. Venerdì sera invece saranno di scena due gruppi vercellesi: Hura Gani e gli esordienti Klerix. I «lives» hanno inizio dopo le 22.

TRINO
L'orchestra «Vivaldi»

Venerdì alle 21, nell'auditorium di Santa Caterina, è in calendario l'esibizione dell'orchestra del Conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria. In programma musiche di Respighi: «Antiche arie e danze per liuto» (suite n. 3 per archi) e di Haendel: «Musica sull'acqua» (suite per orchestra). La direzione è di Marcello Rota. Al Civico di via Cavour, invece, sabato alle 21 avrà luogo il saggio di fine anno degli allievi della Scuola comunale di musica.

BIELLA
«Calendario danzante» benefico

Stasera alle 21, al Teatro Odeon, le allieve della scuola di danza di Cavaglià e Cerrione si esibiranno in un saggio benefico a favore del «Telefono azzurro». Lo spettacolo «Il calendario danzante» ha una colonna sonora che spazia da Mozart ai Queen.

Gli appuntamenti con il laboratorio di Sgotto; e da settembre ospiti «doc»

«Tam Tam», l'estate è... musica

A Vercelli idee, giochi e teatro fino al 10 luglio

VERCELLI. Tam Tam manda segnali di teatro, musica ed arte per l'estate: in prima battuta una grande festa di fine anno scolastico, tra suoni ed animazioni, prevista sul palcoscenico del «Barbieri» per la sera di venerdì 11. L'associazione culturale di corso Libertà, con sede nelle sale dello storico Caffè della Posta, presenterà al teatro di via Parini i giovani artisti del gruppo vocale di Tiziana Ghiglioni e la musica d'assieme per la direzione di Alberto Mandarini. Gli allievi di Tam Tam che hanno invece frequentato corsi di teatro si esibiranno in una libera interpretazione a canovaccio su testi del cabarettista tedesco Karl Valentin.

Per le prevendite: ogni lunedì, martedì e mercoledì, dalle 16,30 alle 19,30 sempre nei locali della sede (informazioni allo 0161/255.217). Il prezzo del biglietto è di 7000 lire e l'incasso sarà devoluto alla comunità di don Longhi all'Aravecchia.

Mario Sgotto & Co. stanno preparando anche una serie di «containers», che saranno stipati in un «Bastimento carico di...», iniziativa rivolta ai giovanissimi under 14, per occupare i giorni di prima estate, in attesa di partire per le vacanze. Il «Bastimento», in realtà, è un laboratorio multiplo che avrà come base la stessa sede di Tam Tam, e servirà come spazio per il tempo libero. Un dopo-tennis o un dopo-piscina, insomma.

Quasi tutti i giorni, dal 10 giugno al 10 luglio, si «giocherà» con la musica, si reciterà un teatro happening. E ancora si fabbricheranno maschere e si disegnerà in piena libertà.

Intanto Mario Sgotto, Anna Jacassi e i loro collaboratori già pensano alle strategie da elaborare nell'anno '93-94. Da settembre ricominceranno i corsi di teatro sia per bambini che per adulti e professionisti. Si svolgeranno bienni di recitazione, dizione e regia. I corsi di strumento e canto verranno affidati a Carlo Actis Dato ed a Tiziana Ghiglioni, mentre per il settore arte si pensa ad una serie di lezioni per baby-creativi che accoglieranno bimbi da 9 mesi (sì, 9 mesi!) in poi, con accompagnamento di genitori. Così, in tenera età si inizierà a prender confidenza con tinte e plastilina. E i ragazzi fino all'età delle scuole medie impareranno a costruire giocattoli.

Seguendo altri settori progettati da Tam Tam, si potranno avere rudimenti per diventare fumettisti o pubblicitari. E ancora ci si prepara a confezionare corsi di formazione per animatori e works shops multimediali. Ed è a questo punto che, per gli interventi durante gli stages, si fanno nomi doc: da Dario Fo a Giorgio Gaslini.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il passo sospeso della cicogna.** Or.: 16,30; 19,20; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Arriva la bufera.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **La vedova americana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sola con l'assassino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fifty fifty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Basic instinct.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. min. 14
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Max e Jeremie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 20'. Or.: 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15/bis. **Abissinia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arma mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Viet. minori 14 anni.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Nemalice 8. **Sommersby.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno.** Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (in scena dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Riposo. Dal 15/6 vendita biglietti del VII Festival Internazionale Torino Danza con il Regio che si svolgerà al T. Regio dal 7 al 22/7. Inf. e pren.: Bigl. del Regio ore 13/18,30. T. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Rassegna Scuole di Danza Teatro Moda. Stasera ore 21 Centro danza Arci Venaria diretto da Laura Finicelli.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abb.». Ore 15 il T.S.T. di Torino e il T. di Roma presentano: **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. rip. Tel. 5170040 - 544.562. Repl. fino al 5/6.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.000. **Vignaledanza '93.** Stage internazionale dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6500000.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **Ombre rosse**, film
22,30 **Zona Franca**, attualità (r)
0,50 **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **La promessa**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda: Risponde il Presidente del Consiglio Regionale**
20,30 **Totò fermo con le mani**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Doctor Doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Pierino colpisce ancora**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici II**, serial

21,30 **La voglia matta**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**

Quinta Rete
18 — **Attualmente**
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Pastasciutta nel deserto**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Meteor**, film
22,45 **Informazioni regionali**

Rete 9 Tai
20,50 **Lo speciale**
21,24 **Film**
23 — **Tg 9**
23,22 **Polvere di stelle oroscopo**
23,25 **Zona franca**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Dibattito in diretta**
22,10 **Tg sera**

Telecampione
21 — **Blue Angels**, documentario
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Periscopio**, rubrica

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **In montagna sarò tua**, film
22 — **Fiat voluntas Dei**, film
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,30 **Il trovatore**, film
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
18,45 **Ospite in pasta**
20,30 **La banda della frusta nera**, film
22,10 **Parliamone**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
22 — **Valsesia Basket - Ball News**
22,10 **Telefilm**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Film**

Altaitalia Tv
22 — **Parliamo di bioterapia**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Telescopio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Judo, già campione italiano l'atleta vercellese ha vinto il titolo studentesco

Galante «re» dell'Università

Non ha avuto nessun problema per aggiudicarsi la competizione che si è svolta ad Ostia. Con la maglia azzurra è arrivato quinto al torneo internazionale di Sassari

VERCELLI. Exploit di Nicola Galante. Lo judoka della Yanagi, campione d'Italia in carica, ha concesso il bis, aggiudicandosi ad Ostia il titolo tricolore universitario.

Un successo sicuramente di prestigio, conquistato al termine di combattimenti tiratissimi che hanno esaltato per l'ennesima volta la classe e la tecnica dell'azzurro.

Sottolinea il presidente Marco Laione. «E' stato davvero un successo meritato. Per questo appuntamento Galante si era preparato con impegno e scrupolo proprio per "onorare" al meglio lo scudetto vinto a Bari. La gara è stata sicuramente impegnativa visto che, come sempre, il nostro portacolori ha dovuto fronteggiare l'élite del judo nazionale».

Ma Nicola Galante non ha perso la calma, come confermano le tre vittorie consecutive che gli hanno spianato la strada verso la finalissima. Anche nell'incontro decisivo lo judoka vercellese non ha avuto problemi, superando senza patemi l'ultimo ostacolo verso il titolo. «Per Galante non è il primo successo agli "universitari" - conferma Laione - anche se, naturalmente, questo trionfo assume una valenza maggiore perché conferma i continui progressi compiuti ultimamente dal ragazzo».

E l'acuto agli universitari è valsa a Galante la convocazione in Nazionale. L'atleta bicicolano ha indossato il kimono azzurro nel torneo internazionale «Guido Sieni» disputato a Sassari e ripreso dalle telecamere Rai.

Nicola Galante è ormai uno dei migliori judoka italiani nella categoria oltre i 95 chilogrammi: lo ha confermato ad Ostia, ai campionati universitari, e al meeting internazionale di Sassari

Il meeting, una delle manifestazioni europee più prestigiose del circuito judoistico, ha visto Galante piazzarsi al quinto posto nella categoria +95. Spiega Laione: «E' stato un risultato prestigioso, visto che al torneo sardo hanno preso parte i più forti judoka europei. Inoltre Galante ha risentito dell'impegno agli universitari e, dunque, nei match decisivi è stato tradito dalla stanchezza ma questo, naturalmente, non sminuisce l'impresa compiuta».

E d'altra parte anche lo staff tecnico azzurro al termine della prova ha rivolto parole d'apprezzamento per Galante. A questo punto l'obiettivo immediato per l'atleta vercellese dovrebbero essere i Giochi del Mediterraneo, competizione che potrebbe riservare alla Yanagi grosse soddisfazioni.

Piermario Ferraro

Nel karate

Yanagi bene a Pinerolo

VERCELLI. Yanagi sugli scudi anche nel karate.

A Pinerolo nel campionato regionale Fikta (Federazione che si ispira al karate tradizionale) i vercellesi hanno ottenuto significativi risultati.

Giovanni La Rocca, si è aggiudicato la prova di kata (forme), laureandosi campione piemontese, classificandosi terzo nel kumite (combattimento libero) tra gli juniores cinture verdi-blu.

Successi anche per Paolo Tomiato nel kata (categoria Seniores cinture bianco-giallo-arancio) e Virna Ranghino, prima nel kumite e seconda nelle forme.

Sul podio sono saliti Luca Amico, argento nel kata e bronzo nel combattimento; Fabrizio Menghini terzo in entrambe le gare tra le speranze e Marco De Gasperi, terzo nel kumite. «Oltre a questi - osserva il presidente Marco Laione - vanno ricordati i secondi posti conquistati dai fratelli Marco e Moreno Migliorisi, promettenti karateki». [p. m. f.]

CALCIO BABY

Triangolare di lusso della Pro per ricordare Trada, «il maestro»

VERCELLI. Gli Allievi di Juventus, Torino e Pro Vercelli l'un contro l'altra armati per contendersi il trofeo «Renzo Trada» organizzato dalla società bianca, in scena sabato sera al «Robbiano».

Sottolineano i responsabili della Pro: «E' stato un doveroso omaggio che la società ha voluto fare a Trada, il popolare "maestro" che per anni aveva svolto con scrupolo e impegno l'incarico di segretario amministrativo. Trada seguiva con particolare interesse le vicende del settore giovanile, per questo abbiamo deciso di ricordarlo con un torneo al quale parteciperanno tre grossissime formazioni in grado, sicuramente, di dare grande spettacolo ed emozioni».

La formula del «Memorial Trada» è quella ormai consolidata dei tornei estivi: tre tempi di 40' nei quali tutte le squadre disputeranno gli scontri diretti. In caso di parità alla fine di ogni gara si procederà ai rigori. Il trofeo, messo in palio dalla famiglia Trada, sarà assegnato alla formazione che, al termine delle tre gare, avrà ottenuto il maggior punteggio.

Sia i bianconeri sia i granata hanno assicurato di presentarsi al triangolare vercellese in formazione tipo, cosa questa che dovrebbe garantire match tiratissimi ed accesi visto che i due club (specialmente quello granata) sfornano dal proprio vivaio campioni conclamati.

Renzo Trada, scomparso a gennaio

Un occhio di riguardo dovrà comunque essere rivolto alla Pro Vercelli. I ragazzi di Scala, dopo un torneo d'avanguardia, hanno visto sfumare il titolo regionale contro il Nizza Millefonti (sconfitta di misura in terra torinese complice un palo ed un rigore fallito) e sono intenzionati a prendersi la rivincita contro Torino e Juventus.

Nel corso della stagione, tra l'altro, i bianchi hanno già avuto modo di confrontarsi, in amichevole, con granata e bianconeri uscendo tra l'altro imbattuti (è di poche settimane fa il pareggio 2-2 imposto al Toro).

Naturalmente sabato sera si farà sul serio ed i vercellesi saranno chiamati a dimostrare il proprio valore. «Di certo Juve e Toro partono favoriti - osservano forse un po' scaramantica-mente i dirigenti vercellesi - ma questo non significa che la Pro scenda in campo in vesta da comprimaria, tutt'altro. Per noi sarebbe un grande onore mettere in bacheca il "Memorial Trada"».

Per una competizione che va a cominciare due tornei hanno già decretato i propri verdetti: al campo del Belvedere gli Esordienti del Gs Canadà si sono assicurati il trofeo «Mario Ardizzone». I biancoblù nella sfida decisiva hanno impattato 1-1 con le Scuole Cristiane, formazione che soltanto con una vittoria avrebbe potuto conquistare il successo finale. Al terzo posto la Pro Vercelli che ha regolato 2-1 la Pro Belvedere.

Ai «Cappuccini», invece, il Castigliano ha conquistato il «Memorial Saglimbene», torneo riservato agli «Esordienti». Nella finalissima i vercellesi al termine di un incontro tiratissimo hanno regolato 2-1 lo Juventus Club Novara. Al terzo posto il Palestro che solo ai rigori (i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1) ha avuto ragione degli Amici Concordia: 6-5 il finale.

A Borgosesia, invece, la seconda edizione del «Giulio Eynard» è andata al Borgomanero. I rossoblù nella finalissima hanno superato la Ghemmese. Terza piazza per i padroni di casa del Borgosesia, vittoriosi sul Valmos.

Piermario Ferraro

GINNASTICA

Applaudita esibizione al Paladonizetti

Saggio Libertas senza sbavature

Le giovanissime ginnaste della Libertas nell'accademia di fine anno

VERCELLI. Il successo ottenuto nell'accademia di fine anno, al Paladonizetti, dell'associazione Libertas Ginnastica, va misurato innanzitutto con la partecipazione straordinaria di pubblico che si è registrata, e nel fatto che i ginnasti, dai più piccoli a coloro che gareggiano in campionati nazionali e regionali, hanno saputo con la perfezione dei loro esercizi creare poco alla volta un'atmosfera di autentico entusiasmo.

Era certo che l'accademia avrebbe avuto, considerati i precedenti e l'attività svolta dalla Libertas nell'anno 1992-'93, uno sbocco felice, ma non a questo punto. E ciò lo si deve al fatto che la società vercellese è un'autentica realtà inserita nel tessuto sportivo e sociale cittadino, ed è contemporaneamente un'identità ben precisa in campo piemontese.

Uno dei motivi centrali dell'esibizione era sicuramente la prova degli agonisti, ma ecco rimbalzare in primo piano, prepotentemente, quella dei piccoli che hanno frequentato i corsi propedeutici. Si sono presentati, questi ginnasti in erba, con piglio sicuro. C'era timore che potessero incorrere in qualche errore. Non è avvenuto. Erano tanti e tali la conoscenza e l'automatismo acquisiti negli esercizi da permettere loro di essere perfetti.

«Con questi ragazzi - ci diceva un dirigente Libertas - ci vuole pazienza, perché si tratta di impostarli in una disciplina quale la ginnastica che richiede controllo perfetto dei nervi, la vittoria su qualsiasi emozione». E se ciò è avvenuto lo si deve soprattutto agli istruttori: Graziella Bartolomei, Maria Teresa Novella, Lina Castigliengo e Alessandro Mazzucco.

L'accademia aveva sempre concluso i corsi propedeutici negli anni passati; per il 1993 invece ci sarà una appendice: il corso di minitrampolino elastico, corso aperto a tutti. Inizierà oggi alle 18 con due lezioni settimanali.

I risultati agonistici dell'associazione per il 1992-'93 sono stati i seguenti: cinque ginnasti hanno preso parte ai campionati nazionali con ottimi piazzamenti, per cui si attende la promozione in A; la squadra maschile ha vinto per il secondo anno consecutivo il titolo di campione regionale allievi. Inoltre, tre campionati regionali individuali di primo, secondo grado e junior under 17. Infine due medaglie d'argento nei campionati regionali under 13 e senior.

Nel corso della manifestazione è stato premiato Settimo Attanassi che fu uno dei fondatori della Libertas e uno dei pionieri della ginnastica vercellese continuò la gesta dei leggendari campioni creati da Marino Frova. Inoltre, Settimo Attanassi fu un ottimo istruttore.

Francesco Leale

CAMPIONATO CSI

Vercelli, pure senza i «play-off» due squadre si sono ritrovate alla pari al termine del lungo torneo

E anche quest'anno spareggio al «Robbiano»

La sera del 9 giugno la sfida tra Blue Valentine e Bar Giusta

VERCELLI. Clamoroso epilogo nel torneo di calcio Csi, il primo dell'era post-playoff. Quando tutto sembrava deciso con il successo del Blue Valentine ecco arrivare, nell'ultimo turno, la grossa, grossima sorpresa: l'undici di Portaro è caduto inopinatamente sul terreno del Vogliazzi ed è stato agganciato al vertice dal Bar Giusta, spietato nel giustiziare con un secco 5-1 il Greggio, terza forza del torneo.

Così per un bizzarro gioco del destino quella finalissima al «Robbiano», divenuta un classico del Csi e «soppressa» dal regolamento '92-'93, tornerà ad infiammare i numerosi sportivi che seguono con passione le vicende del calcio amatoriale.

L'atto decisivo del torneo è già stato definito: il giorno, o meglio la sera, del giudizio sarà mercoledì 9 giugno (inizio alle 20,30). Con ogni probabilità lo scudetto del Csi verrà assegnato al «Robbiano» sebbene esista ancora qualche dubbio, legato al costo dell'utilizzo dell'impianto. Con ogni probabilità, visto l'interesse per lo scontro saranno le società stesse a «tassarsi» per poter disputare il match nella cornice più suggestiva.

Sicuramente l'epilogo a sorpresa ha «spiazzato» un po' tutti. Il Blue Valentine, dominatore di buona parte della stagione, era giunto allo scontro diretto con il Vogliazzi ancora imbattuto e con la certezza di centrare l'obiettivo scudetto anche con un pareggio. Addirittura l'undici di Portaro a 5' dal termine conduceva per 1-0 e nulla avrebbe lasciato presagire il clamoroso uno-due del Vogliazzi, intenzionato a «vendicare» la polemica sconfitta nel match d'andata. Il ko del «Blue» ha dato via libera al Bar Giusta di mister Torti, corsaro a Greggio. Sottolinea il tecnico del Giusta: «Credo che lo spareggio sia, oggettivamente, l'esatto verdetto del torneo visto che, statistiche alla mano, le due formazioni si sono equivalse. Noi abbiamo subito due sconfitte, contro la sola del "Blue", il nostro attacco è stato il più prolifico del torneo mentre la difesa dei nostri avversari si è dimostrata un po' più solida. Insomma, sarà un match tutto da vedere». Negli scontri diretti di campionato il Blue Valentine è leggeremente in vantaggio avendo vinto 2-1 la sfida casalinga e pareggiato a reti bianche sul campo del Bar Giusta.

Azzardare un pronostico è estremamente complicato: il Blue Valentine dovrà rinunciare agli squalificati Dario Sala e Solani e non avrà certo il morale a mille dopo la sconfitta con il Vogliazzi, ma possiede ugualmente una rosa in grado di sopperire ad assenze pur pesanti. L'undici di Torti, dal canto suo, arriva allo spareggio psicologicamente avvantaggiato (forse) a patto, naturalmente, che mantenga la concentrazione delle ultime uscite.

Gli altri «verdetti» emessi dal Csi riguardano le quattro formazioni retrocesse in serie B: Vercelli Sport, Sporting '91, Vinzaglio e Quinto. Due, al momento, le promozioni nella «Big League»: quelle di Eden Club e Caresanablot.

In corsa per le restanti due poltrone Bar Monferrato Santhià e Desana (appaiate a 34 punti) e Azzurro '90 Livorno Ferraris salito a 33, dopo la vittoria 2-0 con il Bar Monferrato e con un match casalingo da recuperare con i Warriors Fontanetto. [p. m. f.]

Un'immagine della finalissima dello scorso anno tra il Bar Bon ed il Vogliazzi: vinse la squadra del bar per 2 a 1 e alla gara assistette un pubblico record. Quest'anno si ripete la storia, ma il confronto sarà tra Blue Valentine e Bar Giusta

centro sportivo pralino
CENTRO SPORTIVO PRALINO
SANDIGLIANO
SONO APERTE
la piscina olimpionica
e la piscina per bambini all'aperto
troverete inoltre
8 campi da tennis - 2 campi da squash
palestra
centro medico di estetica
bar ristorante
Dal 21 giugno al 30 luglio Centri estivi per ragazzi
Per tutto il mese di giugno rimarrà in funzione la piscina coperta
Per informazioni
Segreteria Centro Sportivo Pralino
dalle ore 9 alle 19 - tel. 015/691467

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
POLPO £. 8.900 al Kg.
SEPPIE £. 8.900 al Kg.
VITELLO DI MARE £. 15.900 al Kg.
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

NUOVA OPEL ASTRA SPORT 1.6i 100 CV

VIAGGIARE IN STILE LIBERO.

SULL'ONDA DI GRANDI PRESTAZIONI. È una nuova passione sportiva. Potete praticarla al mare e in montagna, nei grandi spazi come nelle strade di città. È la nuova Opel Astra Sport Station Wagon, una versione scalpitante della Station Wagon più venduta: ben 100 cavalli. Offre tutta la libertà di una guida agile, controllata sempre da un sistema di massima sicurezza. Il propulsore 1.6 iniezione è un campione di potenza soprattutto perché i suoi 100 cavalli fanno un perfetto gioco di squadra.

SULL'ONDA DI UNA GRANDE SICUREZZA. Astra Sport stabilisce nuovi record, grazie ad un sistema di protezione totale che comprende il doppio rinforzo tubolare in acciaio delle portiere, le zone d'urto anteriori e posteriori rinforzate, le cinture di sicurezza con pretensionatore, fino all'Airbag, ABS, servosterzo e climatizzatore disponibili a richiesta.

SULL'ONDA DI UN GRANDE COMFORT. Questo è il primo sport dove non bisogna fare nessun sacrificio: con Astra Sport la dimensione Station Wagon acquista valori ideali. Abitabilità, interni ergonomici, sedili sportivi e rifiniture in pelle vi fanno viaggiare sempre in ottima forma. Senza contare l'aria nuova che si respira grazie al sistema filtrante Micronair.

OPEL ASTRA SPORT SW: UNA SINTESI ECCEZIONALE TRA PRESTAZIONI E SICUREZZA. GUIDATELA ANCHE VOI SULL'ONDA DELL'ENTUSIASMO.

VERSIONE	1.4i nc cat.	1.4i sc cat.	1.6i cat.	2.0i GSi cat.	2.0i16V GSi cat.	1.7D cat.	1.7TD int. cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	115	150	60	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	160	175	190	200	220	153	173
CONSUMI l/100 km a 90 km/h	5,1	5,3	5,4	6,3	5,9	4,2	4,8

Official Sponsor WorldCupUSA94

OPEL

Al Vostro fianco ovunque in Europa, 24 ore su 24, per assistervi gratuitamente in caso di guasto. NUMERO VERDE 1678-36063

GMAC Acquistate ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate rateazioni o locazioni finanziarie, le otterrete direttamente dal vostro Concessionario Opel General Motors: anche previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.